REGIONE LAZIO

Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: *www.regione.lazio.it*

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 27/05/2025
Numero 42
Ordinario

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: LUIGI FERDINANDO NAZZARO

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 19 maggio 2025, n. 209

Presentata una proposta di legge regionale concernente: INTERVENTI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEI BENI E DELLE AZIENDE CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. . . . . . **Pag. 14**

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 maggio 2025, n. 353

D.lgs. n. 102/2004. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'avversità atmosferica "Piogge alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025" nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla della provincia di Viterbo. . . . . . **Pag. 16**

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 354

Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Approvazione Programma degli interventi 2025-2026 e finalizzazione delle risorse. . . . . . **Pag. 43**

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 355

Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Approvazione Programma annuale delle Attività 2025 e finalizzazione delle risorse di parte corrente. . . . . . **Pag. 48**

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 356

Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica) - Aggiornamento anno 2025. . . . . . **Pag. 53**

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 359

L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019: ampliamento dell'accreditamento di trattamenti ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale della struttura sanitaria denominata Villa Ardeatina, sita in via Mentore Maggini, 51, Roma, gestita dalla Società Villa Ardeatina S.r.l. (P. IVA 01084891009). . . . . . **Pag. 85**

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 367

Attuazione dell'art. 55, commi 4 e 5 della legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20, come modificato dall'art. 13 comma 89 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22. Contributo straordinario a favore dell'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS", per la promozione della cultura della legalità. Finalizzazione delle risorse. Esercizio finanziario 2025. . . . . . **Pag. 92**

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 368

Programmazione PAC 2023 - 2027. Integrazione e modifica aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT). . . . . . **Pag. 157**

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 393

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa concernente iniziative di carattere sociale presso le Sedi del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica - anno 2025. . . . . . **Pag. 166**

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2025, n. G05851

Adempimenti di cui al d.P.R. n. 361/2000 - Associazione "La Famiglia" con sede in Sora (FR). Presa atto iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). . . . . . **Pag. 178**

Determinazione 14 maggio 2025, n. G05899

D.G.R. n. 512/2019 - Avviso Pubblico "Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva". Presa d'atto della spesa finale e chiusura del procedimento - Disimpegno dell'importo di euro 4.327,20 sul capitolo U0000C22567 relativo all'impegno n. 76828/2020 - Contributo regionale euro 50.000,00 - Beneficiario Liberi Nantes ASD (cod. creditore 120502) per il progetto codice n. 1001. Esercizio Finanziario 2025. . . . . Pag. 182

Determinazione 14 maggio 2025, n. G05909

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per la fornitura di gadgets a logo regionale e fondi di coesione da utilizzare presso Expo Osaka e altri eventi. Impegno di spesa a favore della ditta GLD MEDIA WEB s.r.l.s. (c.c 251879), Roma - P.IVA 17705621005, sul capitolo U0000B25929 per un importo complessivo di € 5.843,80 IVA compresa - Esercizio Finanziario 2025. . . Pag. 187

Determinazione 14 maggio 2025, n. G05953

D.G.R. n. 1259/2022 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere". Presa d'atto della spesa finale e chiusura del procedimento - Disimpegno dell'importo di euro 182,26 sul capitolo U0000C22567 relativo all'impegno n. 74677/2022 - Contributo regionale euro 39.937,16 - Beneficiario ASD Cura Calcio (cod. creditore 240690) per il progetto codice n. 220. Esercizio Finanziario 2025. . . . . Pag. 194

Atto di Organizzazione 14 maggio 2025, n. G05975

Costituzione della Commissione di Valutazione di cui al punto 6 dell'Allegato "A" alla Determinazione n. G03091/2025 recante: "Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2025, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007". . . . . Pag. 199

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05664

Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115. Determinazione n. G17785 del 15/12/2022. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552552 del 22/04/2025, invio n.16, SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Autorizzazione alla liquidazione di n.200 beneficiari per un importo complessivo di Euro 133.125,96, annualità 2023 2024. . . . . Pag. 205

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05665

Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115. Determinazione n. G17785 del 15/12/2022. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552546 del 22/04/2025, invio n.17, SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Autorizzazione alla liquidazione di n.49 beneficiari per un importo complessivo di Euro 182.934,54, annualità 2023, 2024. . . . . Pag. 209

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05666

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552507 del 22/04/2025, invio n.202, misura 13. Autorizzazione alla liquidazione di n.9 beneficiari per un importo complessivo di Euro 5.309,31, annualità 2022,2024. . . . . Pag. 213

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05668

L.r. n. 32/98, art. 8 bis. Autorizzazione speciale permanente a titolo gratuito, per la raccolta di funghi epigei spontanei, per motivi di studio, a favore del micologo Menicucci Federico. . . . . Pag. 218

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05669

L.R. n. 17/1995 art. 23 "Appostamenti di caccia fissi e temporanei" e art. 30 "Forme esclusive di caccia" - rilascio autorizzazione all'istallazione di un appostamento fisso di caccia "con uso di richiami vivi" (tudidi), sito nel territorio della Provincia di Rieti, Comune di Leonessa (RI), a favore del sig. Antomino PROIETTI . . . . . Pag. 221

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05671

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze. Proroga del termine di presentazione delle domande . . . . . Pag. 226

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05802

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552514 del 22/04/2025, invio n.209, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 1.600,00, annualità 2023. . . . . Pag. 234

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05803

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552544 del 22/04/2025, invio n.222, misura 14 aiuti di stato. Autorizzazione alla liquidazione di n.65 beneficiari per un importo complessivo di Euro 57.504,31, annualità 2024. . . . . Pag. 238

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05804

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552539 del 22/04/2025, invio n.223, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n. 14 beneficiari per un importo complessivo di Euro 205.675,37, annualità 2024. . . . . Pag. 242

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05805

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552520 del 22/04/2025, invio n. 250, misura 11. Autorizzazione alla liquidazione di n.22 beneficiari per un importo complessivo di Euro 85.112,46, annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2023, 2024. . . . . Pag. 246

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05806

L.R. n. 39/02 "Norme in materia di gestione forestale". Art 16 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale - PGAF dei boschi di proprietà dell'Università Agraria di Terzone San Paolo in Comune di Leonessa (RI) - Termine di validità s.s. 2020/21 - 2029/30. Approvazione. . . . . Pag. 250

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06270

Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2025/2026 della Regione Lazio. Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 comma 1 lettera a). Avviso pubblico determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025. Presa d'atto dell'Elenco regionale delle domande presentate (rilascio informatico) e termini per la definizione di ammissibilità al sostegno. . . . . Pag. 260

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06300

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Azione 1. Bando pubblico (Codice AGEA n. 2782) approvato con determinazione dirigenziale n. G15894 del 27.11.2024. Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio. . . . . Pag. 267

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06301

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Bando pubblico (Codice AGEA n. 2723) approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024 e ss.mm. e ii.. Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione della graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio. . . . . Pag. 282

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06302

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Azione 2. Investimenti per la produzione di energia per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, Bando pubblico (Codice AGEA n. 3266) approvato con determinazione dirigenziale n. G15893 del 27.11.2024. Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio. . . . . Pag. 357

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06498

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino» art. 7 "Salvaguardia dei vigneti eroici o storici". Istanza presentata dalla ditta Celletti Edoardo, prot. n. 12073 dell'8 gennaio 2025. Non riconoscimento all'iscrizione al Registro regionale dei Vigneti eroici. . . . . Pag. 365

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05830

Aff.to lavori "Completamento della fase finale dell'intervento di bonifica della ex discarica abusiva in via Donegani, loc. Lunghezza e sistemazione finale dell'area" - CUP F81G21000010005 - CIG B52FF853A5-App.ne QE rimodulato. Perf.to delle prenotazioni di imp. tramite imp. perfetto importo totale euro 1.661.220,00, a seguito di aggiudicazione efficace e definitiva a favore di CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL. - cod.cred. 253604 e disimpegno della prenotazione di imp. n.6874/2025 per euro 28.380,00 per economie di gara sul cap. U0000E32503 m 09 p 03 pdcf 2.02.01.02, es. fin. 2025/26 e disaccertamento dell'accertamento n. 1532/2025 - cap.entrata E0000331537 pcf E.3.05.02.03.002 TIT/TIP E.3.05.00, es fin 2025, a favore di Roma Capitale, cod deb 284 importo euro 28.380,00. . . . . Pag. 369

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05832

Determinazione tariffa a consuntivo per le annualità 2022 e 2023 di accesso agli impianti di trattamento meccanico della società Ecosystem S.p.A. - C.F. 04846380584 - P.IVA:01312631003, con sede in via della Solforata km 10.750 - 00071 Pomezia RM. . . . . Pag. 378

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06095

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA" - C.F. 00107990574, con sede legale in Monte San Giovanni in Sabina (RI), Viale Regina Margherita 2 - C.A.P. 02040, nella posizione n 703. Pag. 411

Determinazione 19 maggio 2025, n. G06119

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Cancellazione della posizione n. 726 - Radiazione ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv con sede legale nel Comune di Roma piazza del Parlamento 24, 00186 (RM) CF 84001830581 . . . . . Pag. 416

Determinazione 19 maggio 2025, n. G06198

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Cancellazione della posizione n. 49 - Radiazione della CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POMEZIA con sede legale nel Comune di Pomezia largo Lucullo 5b, 00071 Pomezia (Rm) C.F. 97246090589 . . . . . Pag. 420

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06285

Accertamento in entrata, finalizzato al recupero coattivo, per la somma totale di euro 61.865,40 sul capitolo n. E0000331531 e.f. 2025, nei confronti della O.D.V. Nucleo di Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia (ET 214) c.f. 91079660592, con sede legale Via Verbania n. 39, 04016 Sabaudia (LT) COD. SICER 85603. . . . . Pag. 424

Determinazione 23 maggio 2025, n. G06451

Comodato d'uso gratuito di beni regionali di protezione civile in favore di Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Approvazione dello schema di contratto aggiornato di cui alla Determinazione G07981 del 22/06/2018, in favore della ODV "ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GENAZZANO - NINFEO", E.T. n. 111, di n. 1 CONTAINER CELLA DOPPIA FRIGO . . . . . Pag. 429

Determinazione 23 maggio 2025, n. G06455

Determina a contrarre per affidamento diretto, ex art.50 comma1, lettera b) D.Lgs. n.36/2023, per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE112" a favore di Deloitte Consulting S.r.l. S.B., P.IVA 03945320962. Impegno di spesa di € 97.600,00 (compresa IVA) sul cap. U0000E47935 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.11.000 es. fin. 2025-2026-2027 a favore di Deloitte Consulting S.r.l. S.B. (cod. cred.163670). Impegno di spesa di € 35,00 sul cap.U0000T19427 a favore di A.N.A.C. (Cod.Cred.159683) es.fin.2025. . . . . Pag. 440

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05744

Decreto 1 agosto 2024, Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità- Approvazione del progetto regionale e dello schema di atto di concessione. CUP n. F39G25000080001. . . . . Pag. 471

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05794

DGR n. 537 del 4 agosto 2020." Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale". Disimpegno dell'impegno di spesa n. 15710/2025 per euro 16.000,00 imputato a Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio, capitolo U0000H41925, esercizio finanziario 2025. . . . . Pag. 498

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05605

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Progetto Formare di Vranaraj Silvana" (P.IVA 12786641006). Sospensione accreditamento. . . . . Pag. 504

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05606

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219). Modifica sede operativa accreditata di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT). . . . . Pag. 508

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05619

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Centro Manuela Mezzelani" (C.F. 97102450588, P.IVA 04988431005). Sospensione accreditamento. . . . . Pag. 512

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05756

PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione dirigenziale n. G12700/2024 Avviso Pubblico "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione - Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 - Perfezionamento prenotazioni n. 4526-4527-4523-4522-4524-4525 del 2025 a favore di creditori certi per euro 8.990.145,10 - Perfezionamento prenotazioni n. 1923-1928-1925-1927-1924-1926 del 2026 a favore di creditori certi per euro 5.993.430,10, per un totale di euro 14.983.575,20 - Cap. U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 - U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 - Esercizi finanziari 2025, 2025. . . . . Pag. 517

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05765

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Presa d'atto della variazione denominazione sociale dell'Ente "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) in "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159). . . . . Pag. 526

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05769

"Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" di cui alla Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025. Approvazione della graduatoria finale . . . . . Pag. 530

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05790

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ORA SESTA SPA - C.F. 00761070168 P/IVA 07621050157 (codice debitore n. 157828). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 29/04/2025 al 15/04/2026. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 9.567,24. . . . . Pag. 537

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05791

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc SYSTRA SPA - P/IVA 00580910222 (codice debitore n. 83024). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 23/04/2025 al 22/10/2026. Unità disabili esonerate n. 2. Contributo esonerativo euro 29.721,18 . . . . . Pag. 542

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05798

Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n. 250904). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 06/05/2025 al 31/07/2025. Unità disabili esonerate n 1. Contributo esonerativo euro 2.431,02 . . . . . Pag. 547

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05823

PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione n. G17409 del 18/12/2024 Avviso Pubblico "per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare - Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) ESO4.8 - AP03 - Perfezionamento prenotazioni n. 6907-6911-6909-6908-6910-6912 del 2025 a favore di creditori certi per un importo complessivo di euro 19.700,00 - Cap. U0000A43179, U0000A43180, U0000A43181 - U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184 - Esercizio finanziario 2025. . . . . Pag. 553

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05826

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc LOUIS VUITTON SRL- C.F.- P/IVA 11885730967 (codice debitore n. 249600). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 05/05/2025 al 04/11/2026. Unità disabili esonerate n. 8. Contributo esonerativo euro 119.825,76 . . . . . Pag. 560

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06508

Ente PROMO.TER SRL C.F. - P.IVA 06186351000 - Sede legale e Sede operativa sita in Via MARCO e MARCELLIANO 45 - 00147 - Roma - D.G.R. 816/2018: "Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: Approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio: Approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio . Accreditamento per il Servizio A - Servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e per il Servizio B - Certificazione delle Competenze. . . . . Pag. 565

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06514

Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Rettifica ed integrazione allegati: DE n. G13377/2022, G08626/2023, G11903/2023, G15603/2023, G06603/2024, G06598/2024). . . . . . **Pag. 569**

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05626

Piano di Sviluppo e Coesione PSC Lazio. Intervento cofinanziato con risorse FSC, di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021 Sezione speciale 2 ex POR FESR 2014-2020. Affidamento servizi di ingegneria e architettura importo inferiore a € 5.000,00 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. Incarico redazione Attestato Prestazione Energetica APE del Polo amministrativo e Socioeducativo Via G. Mameli, nel Comune di Poggio Mirteto (RI). Dossier LI-ES2-3190420 Interv.A0100E0343. Perfezionamento prenotazione impegni nn. 32952, 32949 e 32957 a favore del creditore certo arch. Antonio Ciolfi (cod. cr 177417) per l'importo di € 3.318,20 comprensivo di IVA e oneri di legge, e variazione in diminuzione della medesima prenotazione di impegno per € 951,80 sui Cap.U0000A42200, U0000A42201, U0000A42202. Es.Fin. 2025. CUP: F42B16000000006 CIG: B6A187DCE5 . . . . . **Pag. 660**

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05661

OGGETTO: Interventi autorizzati Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 febbraio 2019, n. 87 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42. Accertamento delle economie maturate ed ulteriori rispetto a quelle quantificate con Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023.
. . . . . **Pag. 674**

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2025, n. G06334

Conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia della Regione Lazio a soggetto esterno all'Amministrazione, ai sensi dell'Allegato S del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Perfezionamento della prenotazione n. 4373/2025 per l'importo di € 7.000,00 e variazione in diminuzione della prenotazione n. 4373/2025 della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900, perfezionamento della prenotazione n. 1077/2026 per l'importo di € 9.000,00 e impegno della somma di € 3.000,00 sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2026, impegno della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2027. . . . . . **Pag. 680**

Determinazione 22 maggio 2025, n. G06362

Conferimento di n. 3 incarichi professionali - n. 1 architetto, n. 2 ingegneri ambientali - Misura 1, Componente 1, Sub investimento 2.2.1, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021 e successive modifiche, progetto CUP F81B21008070006, mediante scorrimento delle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali n. G06250/2024 e n. G06053/2024. Impegno di spesa di complessivi euro 152.256,00, capitolo U0000S11104, esercizio finanziario 2025, a favore di Giorgio Sist (cod. cred. 122323), Gioia Giansante (cod. cred. 253688) e Ezio Ranieri (cod. cred. 218500). . . . . . **Pag. 695**

Atto di Organizzazione 21 maggio 2025, n. G06284

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Ufficio "Coordinamento rete oncologica regionale" dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria". . . . . . **Pag. 703**

Atto di Organizzazione 21 maggio 2025, n. G06287

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Ufficio "Farmaci e dispositivi medici ospedalieri e HTA" dell'Area "Farmaci e dispositivi" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".
. . . . . **Pag. 706**

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 9 maggio 2025, n. G05749

Delega, ai sensi dell'art. 164, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., del dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale" all'adozione degli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale Ragioneria Generale. . . . . . **Pag. 709**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05641

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 33 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio. . . . . . **Pag. 712**

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05642

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 2 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 32 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio. . . . . . **Pag. 716**

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05643

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 31 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio. . . . . . **Pag. 720**

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05644

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 2 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 30 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio. . . . . . **Pag. 724**

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05645

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 18375 del 26/03/2021 adottato da Arpa Lazio. . . . . . **Pag. 728**

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05646

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, commi 1 e 3 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 58193 del 08/09/2021 adottato da Arpa Lazio. . . . . . **Pag. 731**

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05647

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 3 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 13586 del 08/03/2021 adottato da Arpa Lazio. . . . . . **Pag. 734**

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05770

Determinazione n. G02209 del 24 febbraio 2025 recante: "Voltura del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario denominato "Policlinico Casilino" sito in Via Casilina, 1049 - 00155 Roma, dalla Società "EUROSANITA' S.p.A." (P.IVA 06726891002) alla Società "POLICLINICO CASILINO S.p.A." (P.IVA 17717831006) con sede legale in Piazza dei Caprettari, 70 - 00186 Roma- Ripartizione del budget 2025 di assistenza ospedaliera tra cedente e cessionaria - Modifica Determinazione G18186 del 30 dicembre 2024 e s.m.i.: "Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024" . . . . . **Pag. 737**

Determinazione 13 maggio 2025, n. G05837

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lazio. Nomina Commissioni per il colloquio finale sessione ordinaria triennio formativo 2021-2024 (ai sensi dell'art. 29, comma 3 del d.lgs. n. 368 del 17.8.1999) . . **Pag. 746**

Determinazione 13 maggio 2025, n. G05860

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 - Componente 2 - Sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» - Approvazione Avviso Pubblico - Assegnazione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR. Perfezionamento delle prenotazioni di bollinatura n. 5642/2025 per un importo complessivo di euro 2.428.880,44, cap. U0000H22162, e.f. 2025, in favore del creditore LazioCrea S.p.A. (codice creditore 164838). Impegno di spesa sul capitolo U0000H22162, per l'importo complessivo di euro 8.071.119,56 , e.f. 2025, in favore del creditore LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838). . . . . Pag. 750

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06026

Autorizzazione per variazione denominazione sociale per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, della Q FARMA s.r.l. per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Amaldi n. 34/36 - Territorio geografico: Italia . . . . . Pag. 789

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06027

V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. - Autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Ercole Ramarini snc - Territorio geografico: Italia. . . . . Pag. 793

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06030

D. Lgs. 218/2023 - Revoca autorizzazione per il commercio di medicinali veterinari art. 17 Ditta COPAG S.p.A. Via Campobello, 4 - 00071 Pomezia (RM). . . . . Pag. 796

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06084

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione ACCADEMIA KRONOS SEZIONE GOEPA ODV CF 96580410585 . . . . . Pag. 799

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06085

D. Lgs. 218/2023 -Autorizzazione per il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 17 Ditta COPAG S.P.A. Via della Mola Saracena snc - 00065 Fiano Romano (RM). . . . . Pag. 803

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06086

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Frosinone di iscritti all'Associazione GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA-ODV SEZIONE FROSINONE E PROVINCIA C.F. 91035580603 . . . . . Pag. 806

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06093

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 4 aprile 2024 e ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta del 25 luglio 2024 - Anticipo Prestazione Previdenziale - Pubblicazione elenchi APP Medici e Pediatri da incaricare- anno 2025. . . . . Pag. 810

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06094

Elenco dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale e relativi prezzi di riferimento - Lista di trasparenza del 15 maggio 2025. . . . . Pag. 817

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2025, n. G06009

D.G.R. n. 133 del 13/03/2025: PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2025" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2025". Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo - Gli Stati Generali Europei sulla Cultura Sostenibilità 2025" che si svolgerà a Roma ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, dal 5 al 6 giugno 2025. Presa d'atto della manifestazione di interesse rivolta a imprese/startup femminili del Lazio per la partecipazione alla collettiva regionale. . . . . Pag. 843

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06074

PR LAZIO FESR 2021-2027. Progetto A046B0001. Convenzione-Quadro, reg. cron. n. 414784 del 14.04.2023 tra Regione Lazio e RTI composto da INTELLERA CONSULTING S.P.A. e KPMG ADVISORY S.P.A. Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027. Presa d'atto variazioni societarie INTELLERA CONSULTING S.P.A. . . . . Pag. 854

Determinazione 20 maggio 2025, n. G06213

Rettifica della Determinazione n. G12051 del 16 settembre 2024 relativa alla approvazione del programma del Comune di Sezze concernente l' avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Determinazione Dirigenziale n. G01534 del 15.02.2024. - Rimodulazione dell' importo complessivo del programma pari a euro 70.250,00 e ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 49.175,00. . . . . Pag. 859

Determinazione 23 maggio 2025, n. G06467

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 - Intervento denominato: "Aree industriali - Rotatoria SR 6 Casilina - Comune di Cervaro", codice SIGEM A0805P0024 - CUP J11B22001790002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027 - Revoca del contributo concesso a favore del Consorzio Industriale del Lazio (cod. cred. 211933) e disimpegno della somma complessiva di €.718.000,00 a valere sugli impegni n. 44454/2025 ex n. 55770/2024, n. 4399/2025, n. 1101/2026, sul capitolo di spesa U0000C24128. E.F. 2025 e 2026. . . . . Pag. 865

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06500

PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07/12/2023. Approvazione Rinunce e Revoche. . Pag. 872

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06501

PR Lazio FESR 2021-2027. Progetto T0008B0010. Approvazione del quarto elenco delle domande rinunciate e/o revocate a valere sull'avviso pubblico: Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" -"Voucher Internazionalizzazione PMI", approvato con determinazione Dirigenziale n. G 13698 del 18/10/2023. . . . . Pag. 878

Enti Locali

Comuni

Comune di Cave

Statuto 15 luglio 2019, n. 41

Statuto Comune di Cave . . . . . Pag. 883

Determinazione Dirigenziale 23 maggio 2025, n. 477

Determina n. 477 del 23.05.2025 "Accreditamento n. AR14353 del servizio di asilo nido "Il Giardino dei Piccoli - Paolo Colli" - Comune di Cave . . . . . **Pag. 919**

Comune di Gallese

Avviso 19 maggio 2025, n. 22

AVVISO APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE DEL COMUNE DI GALLESE . . . . . **Pag. 924**

Comune di Guidonia Montecelio

Determinazione Dirigenziale 15 maggio 2025, n. 31

Presa d'atto della decorrenza dei termini di efficacia per l'approvazione Regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87- PP zona C2/3p-4p-5 località Colle Giannetta Approvazione/perfezionamento dello strumento urbanistico ai sensi dellart. 4 comma 2 della L.R. 36/87 e ss.mm.ii . . . . . **Pag. 926**

Determinazione Dirigenziale 15 maggio 2025, n. 32

Presa D'atto della decorrenza dei termini di efficacia per l'approvazione Regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87- P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio "A" Approvazione/perfezionamento dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87 e ss.mm.ii - . . . . . **Pag. 931**

Comune di Vetralla

Decreto dirigenziale 22 maggio 2025, n. 2

AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO E AL PAGAMENTO IN FAVORE DEI SIGG.RI BACOCCO GIANFRANCA E BACOCCO PIERO DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI VITERBO-RIETI SEDE DI VITERBO QUALI INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ . . . . . **Pag. 936**

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

Diario delle prove d'esame del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, da assegnare alle Strutture dell'ASL Latina, indetto con Deliberazione CS n. 733 del 03/10/2024. . . . . . **Pag. 943**

Avviso

Diario delle prove d'esame Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posti di Dirigente medico, nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA, per le esigenze dell'Asl di Latina, indetto con Deliberazione C.S. n. 766 del 10/10/2024. . . . . . **Pag. 946**

Avviso

Diario delle prove d'esame del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 posti di Dirigente medico, nella disciplina di OFTALMOLOGIA, da assegnare alle strutture dell'Asl di Latina. . . . **Pag. 948**

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, per le sole esigenze della ASL di Rieti . . . . . **Pag. 950**

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare, per le esigenze esclusive della Asl di Rieti . . . . . Pag. 952

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 posti per Dirigente Medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le sole esigenze della Asl di Rieti" . . . . . Pag. 954

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto per Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, per le sole esigenze della Asl di Rieti . . . . . Pag. 957

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti per Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. . . . . Pag. 959

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Urologia per le sole esigenze della ASL di Rieti" . . . . . Pag. 961

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia, per le sole esigenze della ASL di Rieti" . . . . . Pag. 963

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale di merito relativa dell'Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto per Dirigente Medico di Gastroenterologia. . . . . Pag. 965

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurologia". . . . . Pag. 967

ASL ROMA 2

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA - ASL ROMA 2. . . . . Pag. 969

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA - ASL ROMA 2. . . Pag. 978

Privati

RENERGY SRL

Avviso

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile fotovoltaica connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 9.9876 Mw denominato impianto Enrico Comani - Latina in Strada Eschido. . . . . Pag. 987

Regione Lazio

Atti del Consiglio Regionale

Notizia 19 maggio 2025, n. 209

Presentata una proposta di legge regionale concernente: INTERVENTI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEI BENI E DELLE AZIENDE CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.



Il Vicesegretario generale

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Si dà notizia, ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale, che è stata presentata una proposta di legge regionale concernente: INTERVENTI REGIONALI PER LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEI BENI E DELLE AZIENDE CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA.

La proposta, di iniziativa dei consiglieri regionali Adriano Zuccalà, Valerio Novelli e Alessandra Zeppieri, reca il numero 209 del 19 maggio 2025.

Il Vicesegretario generale
Ing. Vincenzo Ialongo

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 20 maggio 2025, n. 353

D.lgs. n. 102/2004. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'avversità atmosferica "Piogge alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025" nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla della provincia di Viterbo.

Oggetto: D.lgs. n. 102/2004. Proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dall'avversità atmosferica "Piogge alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025" nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla della provincia di Viterbo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al "Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale Regionale" e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 e successive modifiche ed integrazioni concernente "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1 comma 2 lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38";

VISTA la circolare ministeriale n. 102204 del 15/7/2004 avente ad oggetto: "Decreto legislativo 29 marzo 2004 n.102: nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli dalle calamità. Nota esplicativa"

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale nelle zone rurali (Comunicazione n. 2022/C485/01);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 17 gennaio 2017 n. 10, avente per oggetto: "Adeguamento del documento approvato con DGR n 220 del 3 aprile 2009, concernente: "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative di cui all'articolo 15 del D.lgs. 102/2004. Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1 comma 2, lettera i) della legge 7.3.2003 n. 38" alle disposizioni previste del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014";

ATTESO che a seguito dei danni causati dall'avversità atmosferica "Piogge Alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025", verificatasi nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla della provincia di Viterbo, le aziende agricole hanno subito danni alle produzioni agricole;

VISTA la nota prot. 0227683 del 21/02/2025 con la quale l'ADA di Viterbo ha comunicato che, a causa dell'ampiezza dei danni, delle indagini particolarmente complesse e delle condizioni meteorologiche che impediscono l'accesso ai terreni, è necessario procrastinare il termine di 30 giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, stabilito dalla DGR n. 10/2017, per effettuare la delimitazione delle aree colpite e la valutazione dei danni arrecati;

VISTA la nota prot. n. 431682 dell'11/04/2025 con la quale l'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo (ADA) ha trasmesso la relazione tecnica relativa all'evento "Piogge Alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025" che riporta le delimitazioni delle aree colpite, il periodo in cui si è verificata la calamità e le valutazioni dei danni arrecati nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla della provincia di Viterbo;

PRESO ATTO che, a seguito dei danni causati dalla calamità "Piogge Alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025" verificatasi nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla, sono stati valutati i danni alle strutture interaziendali per un importo complessivo di € 708.053,64, così determinato:

- *Comune di Tarquinia*: danni alle strutture interaziendali valutati in Euro 657.787,34;
- *Comune di Monte Romano*: danni alle strutture interaziendali valutati in Euro 41.236,30;
- *Comune di Vetralla:* danni alle strutture interaziendali valutati in Euro 9.030,00;

VISTA la "Relazione danni da Avversità Atmosferiche – Piogge Alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025", allegata alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che comprende le stime dei danni alle strutture interaziendali e la loro delimitazione, definite sulla base delle istruttorie espletate dall'ADA di Viterbo;

CONSIDERATO che il termine perentorio di 60 giorni dalla cessazione dell'evento dannoso entro cui la Giunta Regionale approva la proposta di deliberazione della declaratoria dell'evento eccezionale è elevabile a 90 giorni, a seguito dell'ampiezza dei danni, e di indagini particolarmente complesse;

TENUTO CONTO che:

- i soggetti interessati, ricadenti nel territorio delimitato, possono presentare presso l'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, le domande per ottenere i benefici di cui all'articolo 5, comma 6 del D.lgs. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, solo a seguito della pubblicazione sulla G.U.R.I. del decreto di riconoscimento di eccezionalità dell'evento calamitoso da parte del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- i sopra citati benefici alle imprese agricole dovranno essere concessi in conformità a quanto previsto dalla normativa statale e comunitaria vigente, con le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni vigenti;
- il sostegno pubblico per i danni causati dalle avversità atmosferiche riconosciute è attuato nei limiti delle risorse disponibili in bilancio stanziate nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
- al fine di evitare sovra compensazioni, la combinazione di sovvenzioni previste dal presente provvedimento e da altri strumenti di sostegno nazionali o dell'Unione Europea con regimi assicurativi privati non deve superare il costo totale dell'investimento e l'importo massimo del sostegno fissato dalle disposizioni vigenti;

- **RITENUTO**, pertanto, di sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ai sensi del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della concessione dei benefici di cui all'articolo 5, comma 6 del medesimo decreto, la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla calamità "Piogge Alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025 nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla, della provincia di Viterbo, cosi come valutati nella "Relazione danni", allegata alla presente deliberazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, e come di seguito riportati:

  - *Comune di Tarquinia*: danni alle strutture interaziendali valutati in Euro 657.787,34;

  - *Comune di Monte Romano*: danni alle strutture interaziendali valutati in Euro 41.236,30;

  - *Comune di Vetralla:* danni alle strutture interaziendali valutati in Euro 9.030,00;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

DELIBERA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- di sottoporre all'approvazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ai sensi del Decreto legislativo n. 102/2004 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini della concessione dei benefici di cui all'articolo 5, comma 6 del medesimo decreto, la proposta di declaratoria di eccezionalità dei danni causati dalla calamità "Piogge Alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025 nel territorio dei Comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla, della provincia di Viterbo", valutati per un importo complessivo di € 708.053,64**,** come dettagliati nell'allegata "Relazione danni da Avversità Atmosferiche – Piogge Alluvionali del 13-14-19 febbraio 2025", facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

  Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet regionale https://regione.lazio.it/imprese/agricoltura.

Decreto legislativo n. 102 del 29/03/2004 – "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole"

DGR 220 del 03/04/2009 e DGR 10 del 17/01/2017 – "Procedure generali per l'attivazione degli interventi e disposizioni applicative D.Lgs. 102/2004".

RELAZIONE DANNI

PER AVVERSITA' ATMOSFERICHE DOVUTE AD ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI METEORICHE AVVENUTE IN DATA 13, 14 E 19 FEBBRAIO 2025 NEL TERRITORIO DEI COMUNI DI MONTE ROMANO, TARQUINIA E VETRALLA.

PREMESSA

Con riferimento alle informazioni contenute nelle segnalazioni inviate dai comuni di Tarquinia, Monte Romano e Vetralla, l'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo procedeva ai rilievi sui territori indicati, tesi a verificare la sussistenza e l'entità dei danni alle aziende agricole e alle infrastrutture agricole rurali. A tale scopo si è proceduto ad effettuare dei sopralluoghi in campo anche congiuntamente al personale delle Amministrazioni comunali coinvolte.

Sopralluoghi effettuati.

- 28/02/2025 – in agro dei comuni di Monte Romano e Tarquinia;
- 05/03/2025 – in agro dei comuni di Vetralla e Monte Romano;
- 19/03/2025 – in agro del comune di Tarquinia;
- 02/04/2025 – in agro del comune di Tarquinia.

Le tipologie dei danni, segnalate dalle Amministrazioni coinvolte, sono divise operativamente nel seguente modo:

- Monte Romano – infrastrutture rurali – danni alla viabilità rurale, alle infrastrutture necessarie al contenimento del bestiame allo stato brado (recinzioni di proprietà comunale) e parziale crollo dell'argine del fiume Mignone per un fronte di circa 130 m (prontamente segnalato dall'Amministrazione comunale alle competenti strutture regionali);
- Vetralla – infrastrutture rurali – danni alla viabilità rurale;
- Tarquinia – danni alle coltivazioni agricole e alle infrastrutture rurali (viabilità rurale).

DATI PLUVIOMETRICI DELL'EVENTO.

Per quantificare le precipitazioni piovose avvenute nei giorni 13 - 14 febbraio 2025 e 19 febbraio 2025 sono stati presi in esame i dati forniti dal sistema di rilevazione ARSIAL (SIARL).

Si riportano i dati pluviometrici rilevati dalle seguenti stazioni meteo della rete SIARL:

- Tarquinia – Loc. Poggio Nebbia;
- Tarquinia – Loc. Portaccia;
- Vetralla – Loc. Marchionato.

Altezza di precipitazione rilevata con frequenza oraria *(rif.orario: UTC)*

TARQUINIA (VT) loc. POGGIO NEBBIA - Altitudine: 26 m. slm - Coordinate Nord: Lat.=42,2 - Lon.=11,8

Giorno	Ora	Precipitazioni (mm. di pioggia)
13/02/2025	00:00	0,0
13/02/2025	01:00	0,0
13/02/2025	02:00	3,8
13/02/2025	03:00	8,2
13/02/2025	04:00	4,8
13/02/2025	05:00	2,2
13/02/2025	06:00	9,6
13/02/2025	07:00	4,4
13/02/2025	08:00	1,8
13/02/2025	09:00	1,0
13/02/2025	10:00	5,0
13/02/2025	11:00	0,4
13/02/2025	12:00	0,0
13/02/2025	13:00	0,0
13/02/2025	14:00	0,0
13/02/2025	15:00	0,0
13/02/2025	16:00	0,0
13/02/2025	17:00	0,0
13/02/2025	18:00	0,0
13/02/2025	19:00	0,0
13/02/2025	20:00	0,2
13/02/2025	21:00	0,0
13/02/2025	22:00	0,0
13/02/2025	23:00	3,4
14/02/2025	00:00	13,6

Stazione meteo di Tarquinia Loc. Poggio Nebbia (13/02/2025).

Altezza di precipitazione rilevata con frequenza oraria *(rif.orario: UTC)*

TARQUINIA (VT) loc. POGGIO NEBBIA - Altitudine: 26 m. slm - Coordinate Nord: Lat.=42,2 - Lon.=11,8

Giorno	Ora	Precipitazioni (mm. di pioggia)
14/02/2025	00:00	13,6
14/02/2025	01:00	9,4
14/02/2025	02:00	5,8
14/02/2025	03:00	6,0
14/02/2025	04:00	0,2
14/02/2025	05:00	0,0
14/02/2025	06:00	0,0
14/02/2025	07:00	0,0
14/02/2025	08:00	0,2
14/02/2025	09:00	0,0
14/02/2025	10:00	0,0
14/02/2025	11:00	0,2
14/02/2025	12:00	0,0
14/02/2025	13:00	0,0
14/02/2025	14:00	0,0
14/02/2025	15:00	0,0
14/02/2025	16:00	0,0
14/02/2025	17:00	0,0
14/02/2025	18:00	0,0
14/02/2025	19:00	0,0
14/02/2025	20:00	9,2
14/02/2025	21:00	1,0
14/02/2025	22:00	1,6
14/02/2025	23:00	0,8
15/02/2025	00:00	1,4

Stazione meteo di Tarquinia Loc. Poggio Nebbia (14/02/2025).

Altezza di precipitazione rilevata con frequenza oraria *(rif.orario: UTC)*

TARQUINIA (VT) loc. PORTACCIA - Altitudine: 19 m. slm - Coordinate Nord: Lat.=42,2 - Lon.=11,7

Giorno	Ora	Precipitazioni (mm. di pioggia)
13/02/2025	00:00	0,0
13/02/2025	01:00	0,0
13/02/2025	02:00	1,0
13/02/2025	03:00	1,8
13/02/2025	04:00	16,4
13/02/2025	05:00	6,4
13/02/2025	06:00	7,9
13/02/2025	07:00	2,6
13/02/2025	08:00	1,1
13/02/2025	09:00	3,4
13/02/2025	10:00	2,8
13/02/2025	11:00	0,0
13/02/2025	12:00	0,0
13/02/2025	13:00	0,0
13/02/2025	14:00	0,0
13/02/2025	15:00	0,0
13/02/2025	16:00	0,0
13/02/2025	17:00	0,0
13/02/2025	18:00	0,0
13/02/2025	19:00	0,0
13/02/2025	20:00	0,0
13/02/2025	21:00	0,0
13/02/2025	22:00	0,0
13/02/2025	23:00	3,9
14/02/2025	00:00	4,6

Stazione meteo Tarquinia Loc. Portaccia (13/02/2025).

Altezza di precipitazione rilevata con frequenza oraria *(rif.orario: UTC)*

TARQUINIA (VT) loc. PORTACCIA - Altitudine: 19 m. slm - Coordinate Nord: Lat.=42,2 - Lon.=11,7

Giorno	Ora	Precipitazioni (mm. di pioggia)
14/02/2025	00:00	4,6
14/02/2025	01:00	12,9
14/02/2025	02:00	5,5
14/02/2025	03:00	0,4
14/02/2025	04:00	0,7
14/02/2025	05:00	0,0
14/02/2025	06:00	0,0
14/02/2025	07:00	0,0
14/02/2025	08:00	0,0
14/02/2025	09:00	0,0
14/02/2025	10:00	0,0
14/02/2025	11:00	0,0
14/02/2025	12:00	0,1
14/02/2025	13:00	0,0
14/02/2025	14:00	0,0
14/02/2025	15:00	0,0
14/02/2025	16:00	0,0
14/02/2025	17:00	0,0
14/02/2025	18:00	0,0
14/02/2025	19:00	0,0
14/02/2025	20:00	0,0
14/02/2025	21:00	1,2
14/02/2025	22:00	0,4
14/02/2025	23:00	0,0
15/02/2025	00:00	1,0

Stazione Meteo Loc. Portaccia (14/02/2025).

Altezza di precipitazione rilevata con frequenza oraria *(rif.orario: UTC)*

VETRALLA (VT) loc. MARCHIONATO - Altitudine: 217 m. slm - Coordinate Nord: Lat.=42,3 - Lon.=12,0

Giorno	Ora	Precipitazioni (mm. di pioggia)
13/02/2025	00:00	0,0
13/02/2025	01:00	0,0
13/02/2025	02:00	0,0
13/02/2025	03:00	4,6
13/02/2025	04:00	6,3
13/02/2025	05:00	5,5
13/02/2025	06:00	5,9
13/02/2025	07:00	3,4
13/02/2025	08:00	3,8
13/02/2025	09:00	0,6
13/02/2025	10:00	0,0
13/02/2025	11:00	0,0
13/02/2025	12:00	0,0
13/02/2025	13:00	0,0
13/02/2025	14:00	0,0
13/02/2025	15:00	0,0
13/02/2025	16:00	0,0
13/02/2025	17:00	0,0
13/02/2025	18:00	0,0
13/02/2025	19:00	0,0
13/02/2025	20:00	0,0
13/02/2025	21:00	0,0
13/02/2025	22:00	0,0
13/02/2025	23:00	2,8
14/02/2025	00:00	11,3

Stazione meteo Vetralla Loc. Marchionato (13/02/2025).

Altezza di precipitazione rilevata con frequenza oraria *(rif.orario: UTC)*

VETRALLA (VT) loc. MARCHIONATO - Altitudine: 217 m. slm - Coordinate Nord: Lat.=42,3 - Lon.=12,0

Giorno	Ora	Precipitazioni (mm. di pioggia)
14/02/2025	00:00	11,3
14/02/2025	01:00	4,4
14/02/2025	02:00	3,2
14/02/2025	03:00	2,6
14/02/2025	04:00	4,6
14/02/2025	05:00	5,9
14/02/2025	06:00	1,4
14/02/2025	07:00	0,2
14/02/2025	08:00	0,0
14/02/2025	09:00	0,0
14/02/2025	10:00	0,0
14/02/2025	11:00	0,0
14/02/2025	12:00	0,0
14/02/2025	13:00	0,0
14/02/2025	14:00	0,2
14/02/2025	15:00	0,2
14/02/2025	16:00	0,0
14/02/2025	17:00	0,0
14/02/2025	18:00	0,0
14/02/2025	19:00	0,4
14/02/2025	20:00	0,0
14/02/2025	21:00	0,8
14/02/2025	22:00	0,6
14/02/2025	23:00	0,2
15/02/2025	00:00	0,0

Stazione meteo Vetralla Loc. Marchionato (14/02/2025).

Altezza di precipitazione rilevata con frequenza oraria *(rif.orario: UTC)*

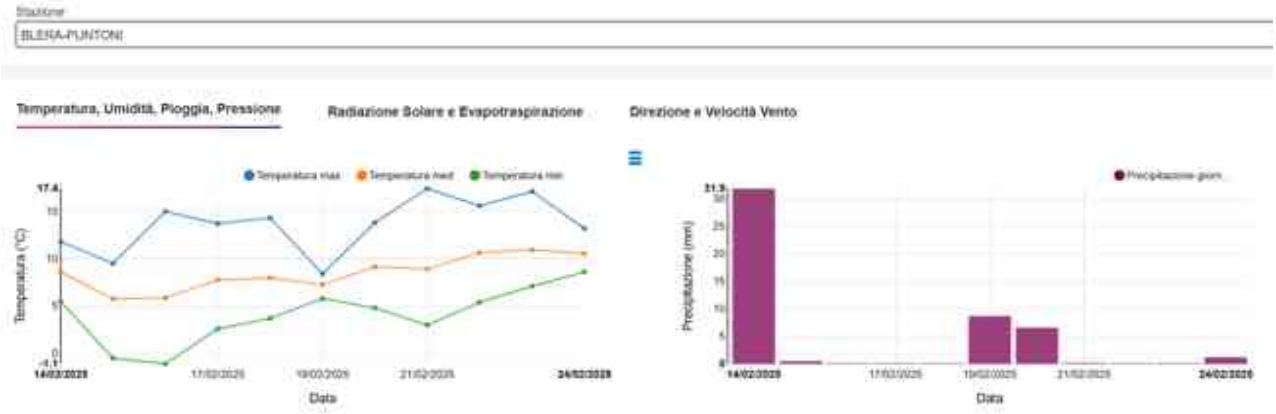
VETRALLA (VT) loc. MARCHIONATO - Altitudine: 217 m. slm - Coordinate Nord: Lat.=42,3 - Lon.=12,0

Giorno	Ora	Precipitazioni (mm. di pioggia)
19/02/2025	00:00	0,0
19/02/2025	01:00	0,0
19/02/2025	02:00	0,0
19/02/2025	03:00	0,0
19/02/2025	04:00	0,0
19/02/2025	05:00	0,0
19/02/2025	06:00	0,0
19/02/2025	07:00	0,2
19/02/2025	08:00	0,0
19/02/2025	09:00	0,0
19/02/2025	10:00	0,0
19/02/2025	11:00	0,2
19/02/2025	12:00	0,0
19/02/2025	13:00	0,0
19/02/2025	14:00	0,2
19/02/2025	15:00	0,6
19/02/2025	16:00	0,2
19/02/2025	17:00	0,8
19/02/2025	18:00	0,0
19/02/2025	19:00	0,0
19/02/2025	20:00	0,2
19/02/2025	21:00	0,2
19/02/2025	22:00	0,2
19/02/2025	23:00	0,8
20/02/2025	00:00	2,4

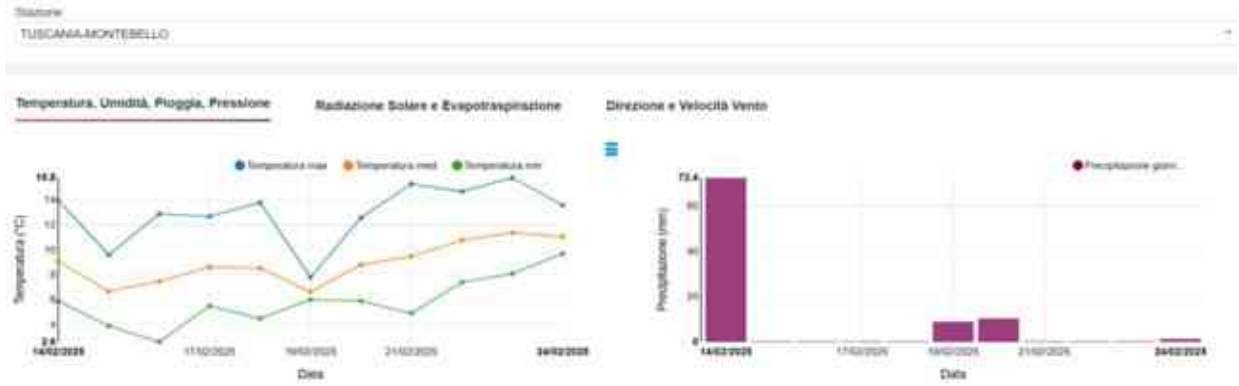
Stazione meteo Vetralla Loc. Marchionato (19/02/2025).

Inoltre, allo scopo di avere un quadro completo dei due principali bacini idrografici della zona interessata (fiume Mignone e fiume Marta) e dell'intero reticolo idrografico superficiale si riportano, per completezza, anche i dati climatici delle seguenti stazioni:

- Blera – Loc. Puntoni;
- Tuscania – Loc. Montebello.



Stazione meteo Blera loc. Puntoni (14/02/2025).



Stazione meteo Tuscania Loc. Montebello (14/02/2025).

I dati giornalieri acquisiti dal Sistema Integrato Agrometeorologico SIARL, evidenziano precipitazioni non eccezionali dal punto di vista delle quantità, ma fuori dall'ordinarietà per quanto riguarda l'intensità delle precipitazioni in relazione al tempo.

Significativi sono i dati orari riscontrati dalle seguenti stazioni meteo SIARL:

- mm 38,8 dalle 0,00 alle 3,00 del 14/02/2025 – Tarquinia, loc. Poggio Nebbia;
- mm 23,4 dalle 0,00 alle 3,00 del 14/02/2025 – Tarquinia, loc. Portaccia;
- mm 30,80 dalle 0,00 alle 6,00 del 14/02/2025 – Vetralla, loc. Marchionato;
- mm 72,40 nella giornata del 14/02/2025 – Tuscania, loc Montebello;
- mm 31,90 nella giornata del 14/02/2025 – Blera, loc. Puntoni.

Tale intensità, correlata allo stato di saturazione dei terreni, dovuta alle precedenti precipitazioni, ha posto le condizioni per il raggiungimento dello stato di criticità delle zone interessate.

Il tutto aggravato, dalla ridotta sezione idraulica delle principali aste fluviali della zona interessata (fiume Marta, fiume Mignone e loro principali affluenti) che non ha consentito di ricevere in sicurezza le precipitazioni avvenute nelle giornate indiziate.

Inoltre, si precisa che le precipitazioni piovose sono proseguite, in modo non continuativo, fino agli ultimi giorni di marzo 2025; tale situazione ha causato un prolungarsi delle condizioni di asfissia radicale.

DANNI ALLE PRODUZIONI AGRICOLE

Danni alle produzioni agricole sono stati accertati nel comune di Tarquinia, in quanto al momento dell'evento erano presenti numerose ed estese coltivazioni a pieno campo (principalmente cereali, carciofi, ceci, finocchi, cavolfiore, colture da sovescio, foraggere, ecc.). I seminativi sono rimasti allagati per alcuni giorni, con uno stato di saturazione, dello strato esplorato dalle radici, evidente anche alla data dell'ultimo sopralluogo effettuato (02/04/2025). Tale condizione ha comportato condizioni di stress delle coltivazioni presenti in campo, con insorgenza di fisiopatie e fitopatie quali asfissie e marciumi radicali, con parziale compromissione della vitalità delle piante e delle prossime produzioni.

In alcune zone, in particolare in prossimità del fiume Mignone, si evidenzia anche erosione superficiale dello strato fertile del terreno con dispersione di materiale alluvionale nei terreni.

Va evidenziato che, allo stato attuale, viste le particolari condizioni metereologiche favorevoli (assenza di precipitazioni piovose e vento di Tramontana per alcuni giorni), la situazione delle coltivazioni, in atto, è notevolmente migliorata. Tale condizione fa presumere, come conseguenza dell'evento calamitoso, nella quasi totalità dei casi, una parziale riduzione delle produzioni agricole.

Inoltre, nella maggioranza dei casi, soprattutto nel caso dei cereali, interventi di concimazione di soccorso, possono consentire un notevole recupero delle produzioni.



Erosione strato fertile.



Danno su porzione di carciofeto (Cultivar Terom).



Frumento con evidente clorosi causata da asfissia radicale.



Apparato radicale frumento in condizioni di stress da eccessiva saturazione idrica.

Comune di Tarquinia:

delimitazione delle zone interessate (danno alle produzioni agricole)

Fogli catastali: 40, 41, 56, 59, 75, 77, 91, 99, 100, 101, 103, 104, 107, 108, 113, 115, 114, 115, 117, 118, 120, 121, 124.

Con un'area interessata di circa 1250,00 ettari ed una SAU nell'ordine di 758 ettari (effettivamente coltivata).

DANNI ALLE PRODUZIONI – INCIDENZA %.

	Produzione ordinaria				Danno accertato		
Colture danneggiate	Ha	q/Ha	€/q	Valore in euro	%danno	valore in €	danno assicurato
Grano tenero	100	55	20	110.000,00 €	25	27.500,00 €	0
Grano duro	300	40	29	348.000,00 €	25	87.000,00 €	0
Carciofo	9	150	300	405.000,00 €	25	101.250,00 €	0
Cavolfiore	7	300	75	157.500,00 €	25	39.375,00 €	0
Cavolo Broccolo	2	300	75	45.000,00 €	25	11.250,00 €	0
Cece	45	25	55	61.875,00 €	25	15.468,75 €	0
Finocchio	15	220	30	99.000,00 €	25	24.750,00 €	0
Trifoglio	25	300	7,5	56.250,00 €	15	8.437,50 €	0
Trifoglio da seme	45	12	150	81.000,00 €	20	16.200,00 €	0
Erba medica	30	200	12	72.000,00 €	10	7.200,00 €	0
Orzo	4	40	25	4.000,00 €	20	800,00 €	0
Favino	120	25	30	90.000,00 €	15	13.500,00 €	0
Olivo	1	25	70	1.750,00 €	5	87,50 €	0
Vite	5	100	35	17.500,00 €	5	875,00 €	0
Erbaio	50	300	10	150.000,00 €	10	15.000,00 €	0
	758			**1.698.875,00 €**		**368.693,75 €**	

*Produzioni desunte da indagini svolte presso i produttori e dalla letteratura agronomica.

** Prezzi medi desunti da indagini svolte presso i produttori e dalla Camera di Commercio Rieti e Viterbo.

Danno Accertato pari al 21,70 %.

CONCLUSIONI (per quanto riguarda i danni alle produzioni agricole)

L'area colpita dalle "eccezionali precipitazioni" piovose del 13 -14 e 19 febbraio 2025, si stima abbia ricevuto un danno inferiore al 30% della PLV ordinaria. Per tale motivo non sussistono i presupposti per la declaratoria di eccezionalità del danno scaturito da evento calamitoso. Essendo tuttavia superiore al 20% della PLV normale, si evidenzia come tale danno debba essere considerato cumulabile, con altri danni provenienti da eventuali eventi successivi, all'interno dell'anno solare (D.Lgs. 102/2004).

Si precisa che la tipologia di evento e le colture danneggiate rientrano nel "Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2025" di cui al D.M. n.7382 del 19.02.25.

DANNI ALLE INFRASTRUTTURE

Comune di Tarquinia

Con nota del comune di Tarquinia, acquisita al prot.n.413854 del 08.04.2025, l'Ente ha inviato la documentazione tecnica inerenti i danni subiti alle infrastrutture viarie dall'evento alluvionale del 13, 14 e 19 febbraio 2025, con una stima del danno pari ad € 2.030.000,00.

Durante i sopralluoghi effettuati, accompagnati dal personale comunale, sono state visionate solamente le strade sottoelencate stimando un costo di ripristino per euro 657.787,34 come segue:

STRADE OGGETTO DI SOPRALLUOGO	DANNO RILEVATO (€)	ESTENSIONE RILEVATA (ml)	LAVORI SOMMA URGENZA	LAVORI RIPRISTINO
STRADA DELL'ORTACCIO - DOGANELLA	4.888,17 €	120	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA DELLA BANDITELLA	112.567,06 €	2800	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali Pulizia sede stradale e profilatura meccanica banchine laterali	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA POGGIO GALLINARO – IMPICCATO	79.241,28 €	1000	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali Pulizia sede stradale e pulizia ponticelli e sponde fossi	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA SANTO SPIRITO – CIVITA	51.710,00 €	2500	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA DEGLI ARCHI	28.118,42 €	1750	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali Pulizia sede stradale e spurgo di tombini e ponticelli	
STRADA DEL CASTAGNO	30.023,38 €	600	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali profilatura meccanica banchine laterali	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA DELL'ACQUETTA	41.099,22 €	2340	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali Pulizia sede stradale	
STRADA DELLA PIANTATA	32.621,91 €	760	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA DEGLI OLIVETI	20.674,40 €	800	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali profilatura meccanica banchine laterali	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA NUOVA DEL MELLEDRA	117.478,77 €	1950	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali Pulizia sede stradale	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADE POGGIO DELLA NEBBIA E DI CAMPO SICURO	112.634,07 €	3400	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali Pulizia sede stradale e profilatura meccanica banchine laterali	Ricarico e ripristino fondazione e sede stradale.
STRADA DEL MELLEDRA	26.730,66 €	1810	Pulizia, carico, trasporto e conferimento fango trasportato dall'alluvione, cunette stradali Pulizia sede stradale	
TOTALI	657.787,34 €	19830		

Tale elenco di strade corrisponde a quelle effettivamente visionate durante i sopralluoghi effettuati congiuntamente ai tecnici comunali.

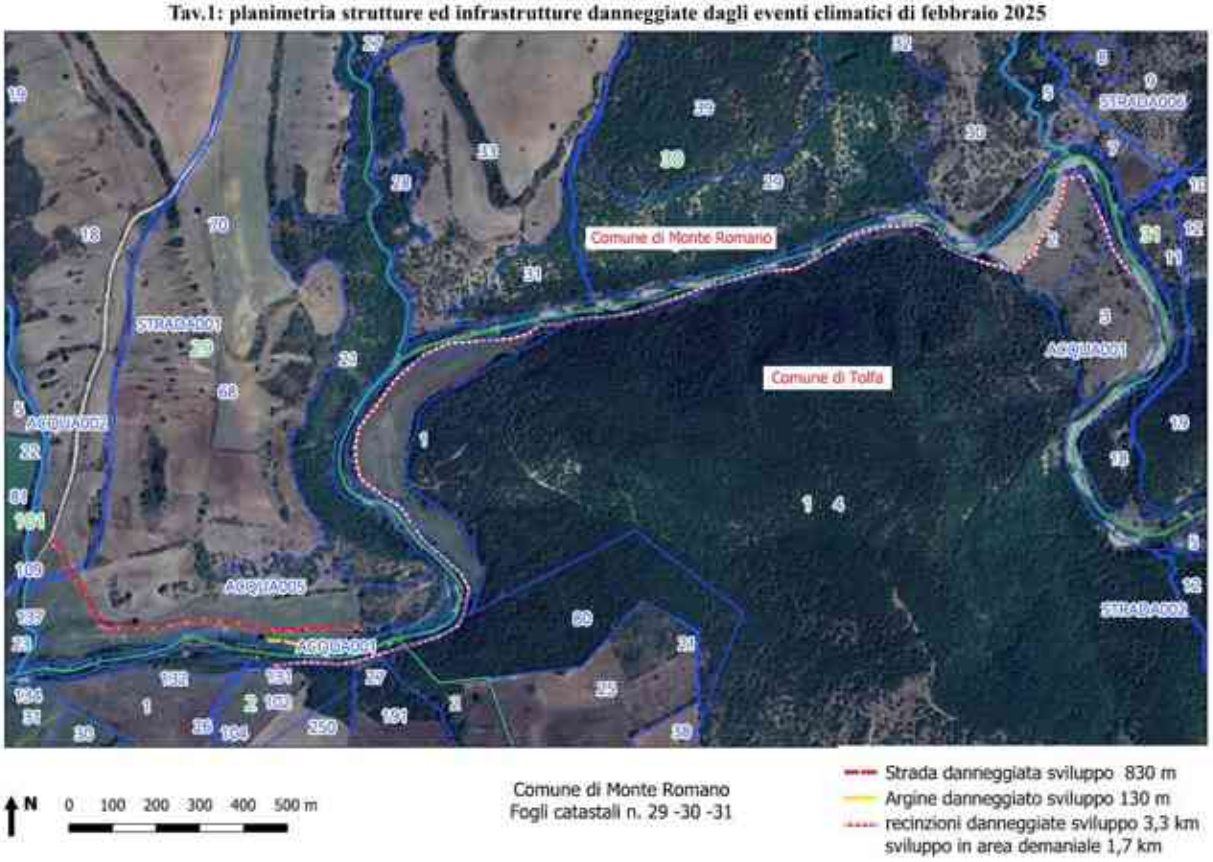
Comune di Monte Romano

Anche il comune di Monte Romano ha subito danneggiamenti nelle zone adiacenti al fiume Mignone a seguito degli eventi meteorici straordinari del 13,14 e 19 febbraio u.s.

I danneggiamenti segnalati sono:

1. 1.7 km. di recinzione abbattuta nei pressi del confine comunale tra l'Ente ed il comune di Tolfa, ricadenti nell'area demaniale del torrente Mignone. Le recinzioni in questione assolvono ad una funzione di sicurezza ed incolumità pubblica in quanto delimitano il tracciato del corso d'acqua in parola oltre a garantire il contenimento del bestiame nelle contigue aree a pascolo.
   Infatti, l'esondazione del fiume ha causato il crollo dell'argine per un fronte di circa 130 metri; dell'evento il comune ha informato gli Organi preposti che sono competenti al ripristino dell'opera allo scopo di incolumità pubblica.
2. Importanti danneggiamenti per 830 mt. della Strada Vicinale Piana del Mignone (Strada della Cava) (evidenziata nella Tavola 1) che conduce dalla SP 97 fino al fiume che compromettono la possibilità di transito della stessa, unica via di accesso alle aree a pascolo lungo il torrente Mignone, ove sono state abbattute le recinzioni di cui al punto n.1.

Tav.1: planimetria strutture ed infrastrutture danneggiate dagli eventi climatici di febbraio 2025



Comune di Monte Romano
Fogli catastali n. 29 -30 -31

Strada danneggiata sviluppo 830 m
Argine danneggiato sviluppo 130 m
recinzioni danneggiate sviluppo 3,3 km
sviluppo in area demaniale 1,7 km

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DANNI ALLE STRUTTURE ED

INFRASTRUTTURE A CAUSA DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DI FEBBRAIO 2025



Foto n.1: recinzioni distrutte in area demaniale



Foto n.2: recinzioni distrutte in area demaniale



Foto n. 3: recinzioni distrutte in area demaniale





Foto n. 4-5: danni da esondazione del fiume Mignone in loc. Morto- Prato Mignone

Stima dei costi di ripristino:

Recinzioni

Voce J.3.1 Prezziario delle opere agricole e forestali Regione Lazio luglio 2022
Chiudenda realizzata con pali di castagno scortecciati, della lunghezza di mt 1,90-2,00 e del diametro in testa di cm 8-10, leggermente bruciati o trattati con carbolineum nella parte inferiore e da interrare in apposite buche aperte nel terreno, anche roccioso, alla profondità di cm 40-50, successivamente colmate e costipate, lavorati in punta a chierica di monaco e posti in opera ad una distanza interassiale di mt 3,00, portanti 4 ordini di filo di ferro spinato zincato del diametro 14 fissato con cambrette, compresa la doppia controventatura ogni ml 30 ed agli angoli, gli eventi tiranti necessari, l'onere del tracciamento, l'esecuzione della fascia di rispetto ove occorrente e quant'altro.

sviluppo in area demaniale m. 1.700 x €/m 12,61 = **€ 21.437,00**

Sistemazione Strada Piana del Mignone (Strada della Cava)

Voce B01.03.003.c Tariffa Prezzi Regione Lazio 2023
Fondazione stradale compresa la fornitura dei materiali, prove di laboratorio, lavorazione e costipamento dello strato con idonee macchine in modo da raggiunte il 98% della prova AASHO modificata oppure in Md pari a 800 Kg/cmq. secondo le norme del C. N. R. relative alla prova alla piastra, compresi altresì ogni lavorazione ed onere per dare il lavoro compiuto secondo le modalità prescritte e quanto altro occorre per dare il lavoro finito a regola d'arte, misurato a materiale costipato:
in misto granulare stabilizzato di cava con legante naturale, compresa la fornitura dei materiali di apporto e la vagliatura per raggiungere idonea granulometria

sviluppo m. 1.000 x largh. m. 4 x spessore m. 0,1 x €/mc 44,93 = **€ 17.972,00**

Voce A.04.01.003d Tariffa Prezzi Regione Lazio 2023
Opere di riprofilatura stradale tramite greater, pulizia della banchina, realizzazione scoline ecc e tutto quanto occorre per ricreare l'adeguata livelletta a schiena d'asino" ove possibile o alla miglior sezione ritenuta adatta alla situazione in modo da consentire il giusto defluire delle acque meteoriche:
Pala Meccanica 150Cv

10 h x €/h 182,73 = **€ 1.827,30**

TOTALE	**€ 41.236,30**

Comune di Vetralla

Con istanza prot.n.0226845 del 21.02.2025, il comune di Vetralla, per i violenti nubifragi delle giornate del 13, 14 e 19 febbraio 2025, ha richiesto l'attivazione dello stato di calamità ai sensi del D.Lgs. n.102/04 per danneggiamenti alla regimentazione idrica e alla viabilità rurale, anche a seguito dell'esondazione dei corsi d'acqua presenti sul territorio che sarebbero fonte di notevoli difficoltà per il transito dei mezzi con ripercussioni significative sul tessuto socioeconomico della comunità, di forte vocazione agricola.
In riscontro alla segnalazione, in data 05.03.25 si è proceduto alle verifiche di rito, individuando le infrastrutture colpite nelle strade rurali all'interno della tenuta comunale di Monte Calvo di cui si riporta di seguito evidenza fotografica e computo metrico di stima del danno.



COMPUTO METRICO						
voce		descrizione	UM	€/UM	quantità	totale
E.3.9	tariffe Agr. 2016	Manutenzione straordinaria di strade esistenti della larghezza di mt 3,80 comprendenti opere di riassetto del tracciato del piano viabile, delle cunette, delle opere d'arte, compreso i ricarichi di ghiaia o pietrisco	ml	6,02		
		1° tratto			100	
		2° tratto			265	
		3° tratto			115	
		4° tratto			120	
		5° tratto			150	
		6° tratto			300	
		7° tratto			150	
		8° tratto			300	
		totale			1500	9.030,00 €

Viterbo, 11.04.2025

Gli Incaricati

Dott.ssa Laura Rocchi

Dott. Luigi Paratucci

Geom. Angelo Meloni

Dott. Cristiano Tarquini

LATTANZI GIOVANNI CARLO
2025.04.11 12:28:46
CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Ministero delle politiche
Agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
Compilare per ciascun evento

Viterbo, 11/04/2025

REGIONE: LAZIO

PROVINCIA: VITERBO

EVENTO CALAMITOSO:

01	GRANDINATE	
02	GELATE	
03	PIOGGE TORRENZIALI	
04	SICCITA'	
05	ECCESSO DI NEVE	
06	PIOGGE ALLUVIONALI	X

07	VENTI SCIROCCALI	
08	TERREMOTO	
09	TROMBA D'ARIA	
10	BRINATE	
11	VENTI IMPETUOSI	
12	MAREGGIATE	

DATA

Periodi Anno-2025

Giorni 13-14-19 Febbraio

NOTE:

Da compilare a cura del Mipaf

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA
VITERBO
(Dott. Giovanni [illegible] LATTANZI)

LATTANZI GIOVANNI CARLO
2025.04.11 12:28:06
CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali

mod. E

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI VITERBO – COMUNE DI TARQUINIA
EVENTO “PIOGGE ALLUVIONALI 13-14-19 FEBBRAIO 2025

DATA 11/04/2025

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA’	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Alla viabilità rurale a servizio delle Aziende agricole	19.830 m	657.787,34 EURO	Deposito di fango e detriti su strade e cunette – erosione massicciate e manti stradali	

Il Dirigente
Area Decentrata Agricoltura Viterbo
(Dott. Giovanni Carlo Lattanzi)

LATTANZI GIOVANNI CARLO
2025.04.11 12:28:28
CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali

mod. E

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI VITERBO – COMUNE DI MONTE ROMANO
EVENTO "PIOGGE ALLUVIONALI 13-14-19 FEBBRAIO 2025

DATA 11/04/2025

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Alla viabilità rurale a servizio delle Aziende agricole	1.000 m	19.799,30 EURO	Deposito di fango e detriti su strade e cunette – erosione massicciate e manti stradali	
02	Recinzione contenimento del bestiame brado	1.700 m	21.437 EURO	Recinzioni divelte dalla piena del fiume	

Il Dirigente
Area Decentrata Agricoltura Viterbo
(Dott. Giovanni Carlo Lattanzi)

LATTANZI GIOVANNI CARLO
2025.04.11 12:25:18
CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Ministero delle Politiche
Agricole e Forestali

mod. E

REGIONE LAZIO
PROVINCIA DI VITERBO – COMUNE DI VETRALLA
EVENTO “PIOGGE ALLUVIONALI 13-14-19 FEBBRAIO 2025

DATA 11/04/2025

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE INTERAZIENDALI E ALLE OPERE DI BONIFICA

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA’	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAF
01	Alla viabilità rurale a servizio delle Aziende agricole	1.500 m	9.030 EURO	Deposito di fango e detriti su strade e cunette – erosione massicciate e manti stradali	

Il Dirigente
Area Decentrata Agricoltura Viterbo
(Dott. Giovanni Carlo Lattanzi)

LATTANZI GIOVANNI CARLO
2025.04.11 12:30:01
CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Ministero politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO
PROVINCIA VITERBO

MOD. F

EVENTO piogge alluvionali 13-14-19 Febbraio 2025

Data 11/04/2025

Comuni ricadenti nel territorio delimitato

1 PRODUZIONE | 2 STRUTURE AZIENDALI | 3 STRUTTURE INTERAZIENDALI | 4 OPERE DI BONIFICA

INTERA PROVINCIA	1	2	3	4
TARQUINIA			X	
VETRALLA			X	
MONTEROMANO			X	

Indicare senza abbreviazione la dizione del Comune,barrando una o più caselle in corrispodenza del tipo di danno.

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

LATTANZI GIOVANNI CARLO
2025.04.11 12:28:39
CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE LAZIO_____
PROVINCIA VITERBO_____
piogge alluvionali 13-14-19 Febbraio 2025

Data 11/04/2025

Individuazione interventi Decreto Legislativo *29 marzo 2004, n. 102*

danni	Tipologia di intervento (*)
Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: ☐ ☐ ☐ ☐
☐ Strutture aziendali	Art. 5 comma 3; ☐
x Strutture interaziendali	Art. 5 comma 6; ax
☐ Opere di bonifica	Art. 5 comma 6; ☐

N.b.: Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

- art. 5, comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all' 80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:

1) 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate ;

2) 35% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per leziende ricadenti in altre zone;

nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n. 95;

d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004.

- art. 5 comma 3: In caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

- art. 5 comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

IL DIRIGENTE AREA DECENTRATA AGRICOLTURA

(Dott. Giovanni Carlo LATTANZI)

LATTANZI GIOVANNI CARLO
2025.04.11 12:28:09
CN=LATTANZI GIOVANNI CARLO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 354

Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Approvazione Programma degli interventi 2025-2026 e finalizzazione delle risorse.

Oggetto: Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Approvazione Programma degli interventi 2025-2026 e finalizzazione delle risorse.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025";*

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spes*e";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del

decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01416 del 13 febbraio 2024, G02305 del 01 marzo 2024, G04814 del 24/04/2024 e ss.mm.ii. recante "*Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale* "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e ss. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale";

VISTA la L.R. 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i *"Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori";*

VISTA la L.R. n. 17 del 07 agosto 2024, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 giugno 2001, n.13, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla programmazione e al finanziamento degli interventi e con cui è stato disposto lo stanziamento in bilancio per l'attuazione della stessa;

VISTO in particolare l'art 3 della L.R. 13/01 il quale dispone che "*La Giunta regionale, con cadenza annuale, sentita la Commissione consiliare competente, approva il Programma degli interventi concernenti le attività di oratorio o attività similari di cui all'articolo 1, di seguito denominato Programma annuale";*

VISTE altresì le disposizioni dell'art. 3 quater della stessa legge che recitano:

"1. Qualora, decorsi sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, non siano stati ancora sottoscritti i protocolli d'intesa di cui all'articolo 2, la Giunta regionale approva comunque il Programma annuale.

2. In sede di prima applicazione, l'avviso pubblico di cui all'articolo 3, comma 4 è adottato entro 30 giorni dall'approvazione del primo Programma annuale";

VISTA la L.R. 10 dicembre 2024 n. 20 che all'art. 73 *(Modifica alla legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori" e successive modifiche)* dispone:

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 3 quater della l.r. 13/2001, è aggiunto il seguente:

"2 bis. Il programma annuale degli interventi per l'annualità 2025 destina parte dei finanziamenti in conto capitale anche agli interventi realizzati, in tutto o in parte, nell'annualità 2024";

CONSIDERATO

- che le attività connesse alla realizzazione, in particolare, degli interventi in Conto Capitale sottendono un cronoprogramma realizzativo difficilmente rendicontabile dai proponenti nella singola annualità contabile;
- che al fine di agevolare in sede prima applicazione l'attuazione delle nuove disposizioni relative alla programmazione degli interventi di cui alla L.13/01 e s.m.i., si reputa necessario approvare un programma comprendente le due annualità 2025 e 2026;
- che le risorse finanziarie inerenti all'annualità 2025 saranno utilizzate integralmente al fine di erogare l'anticipo del finanziamento, nei limiti dell'attuale disponibilità di bilancio;
- che con nota Reg. Uff. 0378274/2025, a seguito dell'attività di programmazione svolta dagli uffici della Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR conseguente alle sostanziali modifiche normative intervenute sulla LR 13/01 con la Legge Regionale 17 del 07/08/2024, si sono resi disponibili gli stanziamenti sui capitoli R31917 e R32509;

VISTO il *Programma annuale degli interventi 2025-2026* previso all'art. 3 della LR13/01, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del suddetto Programma degli interventi per le annualità 2025-2026 previsto all'articolo 3 della LR13/01, con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità, il riparto delle risorse e gli ambiti degli interventi concernenti le attività di oratorio o attività similari;

RITENUTO, necessario destinare, al fine della concessione dei finanziamenti degli interventi, tramite Avviso Pubblico da parte della Direzione regionale "*Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport*", mediante prenotazione di impegno sul capitolo di bilancio regionale U0000R32509, "Finanziamenti alle parrocchie, agli istituti cattolici ed agli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato per la realizzazione di progetti di carattere sociale - educativo (LR 13/06/2001 n.13) ¬ß contributi agli investimenti a istituzioni sociali private", Programma 11 - Missione 01, le risorse come di seguito specificato:

- l'importo di € 1.245.000,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- l'importo di € 2.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2026.

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare, espresso nella seduta del 20 maggio 2025.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di approvare il Programma degli interventi concernenti le attività di oratorio o attività similari per le annualità 2025-26, dalla L.R.13/01, in cui sono definiti gli obiettivi e le priorità, il riparto delle risorse e gli ambiti degli interventi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di finalizzare, ai fini della concessione dei finanziamenti degli interventi tramite Avviso Pubblico, le risorse finanziarie pari ad € 1.245.000,00 sull'esercizio finanziario 2025 e pari ad € 2.000.000,00, sull'esercizio finanziario 2026, disponibili sul capitolo del bilancio regionale U0000R32509 "*Finanziamenti alle parrocchie, agli istituti cattolici ed agli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato per la realizzazione di progetti di carattere sociale - educativo (LR 13/06/2001n.13) § contributi agli investimenti a istituzioni sociali private*", Programma 11 – Missione 01.

La Direzione Regionale "Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" provvederà a tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Lazio.

ALLEGATO A

LR13/01- Programma degli interventi 2025/2026 in conto capitale/investimenti

In attuazione dell'art 3 LR n. 13/01 si individua quale Programma 2025/2026 quanto di seguito riportato:

1. Gli obiettivi e le priorità da perseguire negli spazi oggetto di proposta di investimento in conto capitale sono i seguenti:
    a) garantire, l'effettivo e regolare funzionamento delle attività di oratorio o similari, l'adeguamento alla normativa esistente e l'eventuale apertura di nuovi spazi, anche all'aria aperta;
    b) favorire iniziative ed esperienze di socialità e comunità in sicurezza, l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso della tecnologia e attività anche a carattere innovativo con il coinvolgimento delle famiglie;
    c) attuazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale e/o povertà educativa.

2. Il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto è assicurato con opere e/o interventi in conto capitale anche di manutenzione ordinaria e straordinaria da concludersi entro l'annualità 2026 secondo le modalità che saranno stabilite con successivo Avviso e in attuazione della normativa *potranno essere finanziati anche interventi realizzati i tutto o in parte nel 2024*.

3. Ai fini dell'individuazione degli interventi di cui al punto 2, si dovrà tener conto in particolare:
    a) dell'ambito territoriale caratterizzato da processi di degrado ambientale, sociale e abitativo;
    b) della realizzazione di interventi che favoriscano l'autonomia, il recupero e l'inserimento sociale e lavorativo, il contrasto alla povertà educativa anche di soggetti che si trovano in situazione di particolare disagio economico, familiare e psico-fisico.

4. Per la concessione dei finanziamenti degli interventi si procederà mediante successivo Avviso Pubblico a cura della Direzione regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport, che prevederà per l'annualità 2025 l'erogazione di un anticipo pari al 38% e successivamente, nell'annualità 2026 l'erogazione del saldo secondo le ulteriori condizioni, modalità e tempistiche che saranno previste nell'Avviso stesso.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 355

Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Approvazione Programma annuale delle Attività 2025 e finalizzazione delle risorse di parte corrente.

Oggetto: Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Approvazione *Programma annuale delle Attività* 2025 e finalizzazione delle risorse di parte corrente.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n.9 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025";*

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spes*e";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il

riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01416 del 13 febbraio 2024, G02305 del 01 marzo 2024, G04814 del 24/04/2024 e ss.mm.ii. recante "*Organizzazione delle risorse umane della Direzione regionale* "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024 e ss. mm. ii. Ripartizione del personale nelle strutture organizzative complesse a responsabilità dirigenziale";

VISTA la L.R. 13 giugno 2001, nr 13 e s.m.i *"Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori";*

VISTA la L.R. n. 17 del 07 agosto 2024, con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni alla legge regionale 13 giugno 2001, n.13, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla programmazione e al finanziamento degli interventi e con cui è stato disposto lo stanziamento in bilancio per l'attuazione della stessa;

VISTO in particolare l'art 3 della L.R. 13/01 il quale dispone che "*La Giunta regionale, con cadenza annuale, sentita la Commissione consiliare competente, approva il Programma degli interventi concernenti le attività di oratorio o attività similari di cui all'articolo 1, di seguito denominato Programma annuale"*

VISTE altresì le disposizioni dell'art. 3 quater della stessa legge che recitano:

"1. Qualora, decorsi sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, non siano stati ancora sottoscritti i protocolli d'intesa di cui all'articolo 2, la Giunta regionale approva comunque il Programma annuale.

2. In sede di prima applicazione, l'avviso pubblico di cui all'articolo 3, comma 4 è adottato entro 30 giorni dall'approvazione del primo Programma annuale";

CONSIDERATO

- che al fine di dare seguito alle disposizioni di cui alla L.13/01 e s.m.i., si reputa necessario approvare un programma di attività per l'annualità 2025, da finanziare con le risorse del bilancio di parte corrente;
- che le risorse finanziarie inerenti all'annualità 2025 saranno utilizzate nei limiti dell'attuale disponibilità di bilancio;
- che con nota Reg. Uff. 0378274/2025, a seguito dell'attività di programmazione svolta dagli uffici della Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR conseguente alle sostanziali modifiche normative intervenute sulla LR 13/01 con la Legge Regionale 17 del 07/08/2024, si sono resi disponibili i fondi del capitolo R31917;

VISTO il *Programma annuale delle Attività, concernenti le attività di oratorio o similari per l'annualità 2025, della L.R.13/01- Spesa corrente*, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del *Programma annuale delle attività* per l'annualità 2025 previsto dalla LR. 13/01, con cui sono definiti gli obiettivi e le priorità, il riparto delle risorse e gli ambiti degli interventi concernenti le attività di oratorio o attività similari;

RITENUTO, necessario destinare, al fine della concessione dei finanziamenti delle attività, tramite Avviso Pubblico da parte della Direzione regionale "*Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport*", l'importo di € 2.300.000,00 mediante prenotazione di impegno sul capitolo di bilancio regionale U0000R31917, "*Finanziamenti alle parrocchie, agli istituti cattolici ed agli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato per la realizzazione di progetti di carattere sociale - educativo*

(LR 13/06/2001 n.13) ¬ß Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", Programma 11 - Missione 01, esercizio finanziario 2025;

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare, espresso nella seduta del 20 maggio 2025.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate,

1. di approvare il "*Programma annuale delle Attività concernenti le attività di oratorio o similari per l'annualità 2025, della L.R.13/01- Spesa corrente"*, in cui sono definiti gli obiettivi e le priorità, il riparto delle risorse e gli ambiti degli interventi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di destinare, al fine della concessione dei finanziamenti delle attività, tramite Avviso Pubblico da parte della Direzione regionale "*Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport*", l'importo di € 2.300.000,00 mediante prenotazione di impegno sul capitolo di bilancio regionale U0000R31917, "*Finanziamenti alle parrocchie, agli istituti cattolici ed agli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato per la realizzazione di progetti di carattere sociale - educativo (LR 13/06/2001 n.13) ¬ß Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*", Programma 11 - Missione 01, esercizio finanziario 2025.

La Direzione Regionale "Attività della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" provvederà ad adottare tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale e nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Lazio.

ALLEGATO A

Programma annuale delle Attività **concernenti le attività di oratorio o similari per l'annualità 2025, della L.R.13/01 - Spesa corrente**

In attuazione dell'art 3 LR n. 13/01 si individua quale Programma annuale delle Attività 2025 quanto di seguito riportato:

1. Gli obiettivi e le priorità da perseguire negli spazi oggetto di proposta di attività in spesa corrente sono i seguenti:
   - interventi che in generale garantiscono anche con nuove modalità di gestione, il regolare funzionamento delle attività dell'oratorio e che prevedano la presenza di educatori, animatori, volontari, docenti, formatori e operatori con l'eventuale apertura e/o gestione di nuovi spazi, anche all'aria aperta;
   - iniziative che possano garantire esperienze di socialità e comunità e l'attivazione di reti tra i giovani anche attraverso l'integrazione digitale, l'uso corretto della tecnologia, anche a carattere innovativo;
   - realizzazione di percorsi di integrazione e di recupero a favore di soggetti fragili a rischio di emarginazione sociale, disagio economico, familiare e psicofisico e/o povertà educativa anche con il supporto/collaborazione, che potrà essere fornito ai richiedenti, dagli Enti territoriali/comuni/municipi;
   - interventi riguardanti la formazione delle ragazze e dei ragazzi**,** finalizzati all'autonomia, al recupero e all'inserimento sociale, lavorativo e al contrasto alla povertà educativa come la promozione di attività culturali, del tempo libero e dello sport.

2. Il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto è assicurato con attività in spesa corrente da realizzarsi nell'annualità 2025 secondo le modalità che saranno stabilite con successivo Avviso.

3. Saranno consentite oltre alle attività formative, di ascolto e di affiancamento, anche l'adeguamento e la riqualificazione degli spazi adibiti alle attività elencate ai punti precedenti, compresi la fornitura di arredi, giochi e supporti multimediali funzionali per l'attività di oratorio.

4. Ai fini dell'individuazione degli interventi di cui al punto 2, si dovrà tener conto in particolare:
   a) dell'ambito territoriale caratterizzato da processi di degrado ambientale, sociale e abitativo;
   b) della realizzazione di attività che favoriscano l'autonomia, il recupero e l'inserimento sociale e lavorativo, il contrasto alla povertà educativa anche di soggetti che si trovano in situazione di particolare disagio economico, familiare e psico-fisico.

5. Per la concessione dei finanziamenti delle Attività si procederà mediante successivo Avviso Pubblico a cura della Direzione regionale *Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport*, che procederà all'erogazione di un anticipo pari al 50% e successivamente, al saldo secondo le ulteriori condizioni, modalità e tempistiche che saranno previste nell'Avviso stesso.

6. I suddetti finanziamenti in spesa corrente, copriranno il 100% dell'investimento ammissibile e finanziabile e per ogni singolo progetto; a ciascun soggetto istante in relazione al singolo intervento, sarà riconosciuto l'importo massimo di contributo pari ad € 30.000,00.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 356

Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica) - Aggiornamento anno 2025.

OGGETTO: Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica) - Aggiornamento anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24/04/2018 n.203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- l'Atto di Organizzazione del 23 febbraio 2024, n. G01930 avente ad oggetto *"Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale.";*
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2023 n. 234 concernente: "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto*.", con la quale è stato nominato Direttore Regionale il Dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di Organizzazione 13 ottobre 2023 n. G13499 recante: *"Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Rete integrata del territorio" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato."* con il quale è stato nominato Dirigente dell'Area Rete Integrata del Territorio il dott. Marco Nuti;
- l'Atto di Organizzazione 28 novembre 2024 n. G16009 con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale dell'Ufficio "Assistenza distrettuale e strutture intermedie" presso l'Area "Rete Integrata del Territorio" della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Paolo Parente;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di Contabilità*" che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, L.R. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi, per quanto compatibile, con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Legge 29 dicembre 2022, n.197 (art.1 comma 83) recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025." che all'articolo 1, comma 83, prevede: "All'articolo 5 della Legge 15 marzo 2010, n. 38, dopo il comma 4 è inserito

il seguente: “4-bis. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano presentano, entro il 30 gennaio di ciascun anno, un piano di potenziamento delle cure palliative al fine di raggiungere, entro l’anno 2028, il 90 per cento della popolazione interessata. Il monitoraggio dell’attuazione del piano è affidato all’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali, che lo realizza a cadenza semestrale. La presentazione del piano e la relativa attuazione costituiscono adempimento regionale ai fini dell’accesso al finanziamento integrativo del servizio sanitario nazionale a carico dello Stato.”;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1176 concernente: “Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 recante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

VISTI per quanto riguarda la normativa sanitaria:

- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “*Istituzione del servizio sanitario nazionale*”;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23/10/1992, n. 421”;
- il DPCM 29/11/2001 concernente “*Definizione dei Livelli essenziali di assistenza*”;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*” e successive modifiche;
- il Decreto del Ministero della Salute 22 febbraio 2007, n. 43 “Regolamento recante: “Definizione degli standard relativi all’assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo, in attuazione dell’articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n 311”;
- il Decreto del Commissario ad Acta 3 febbraio 2011 n.U0008 e successive modifiche, con il quale è stato approvato il testo integrato e coordinato denominato “*Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie*” ed è stato modificato l’allegato 1 al decreto del Commissario ad acta 90/2010;
- il DPCM 12 gennaio 2017 concernente “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”;

- il Decreto del Commissario ad Acta 7 novembre 2017 n. U00469 concernente "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n.20 recante: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*.)";
- il Decreto del Commissario ad Acta 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "*Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019*";
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20/01/20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il Decreto del Commissario ad Acta 25 giugno 2020 n. U00081 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2020 n. 406 recante: "*Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 settembre 2020 n. 661 recante: "*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020*";

VISTI, per quanto riguarda la specifica materia delle cure palliative:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 gennaio 2001, n. 37 "Programma regionale per la realizzazione di strutture residenziali per malati terminali "Hospice" ai sensi dell'articolo 1 della legge 39 del 26 febbraio 1999";
- la Legge 15 marzo 2010 , n. 38 recante "*Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore*", ed in particolare l'art. 5, comma 3 che ha previsto che, su proposta del Ministero della Salute, in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, mediante intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, vengano definiti i requisiti minimi e le modalità organizzative necessarie per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e di terapia del dolore domiciliari presenti in ciascuna regione, al fine di definire la rete per le cure palliative e la rete per la terapia del dolore;

- il Decreto del Commissario ad Acta 30 settembre 2010 n.U00084, avente ad oggetto "*Rete Assistenziale delle cure palliative della Regione Lazio*";
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni n. 239 del 16 dicembre 2010, con il quale sono state approvate le "*linee guida per la promozione e lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore, finalizzato a garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livello di qualità in tutto il Paese*";
- il Decreto del Ministero della Salute del 6 giugno 2012 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice";
- l'Intesa in sede di Conferenza Stato Regioni n. 152 del 25 luglio 2012, con la quale sono stati definiti "*i requisiti minimi e le modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore*";
- il Decreto del Commissario ad Acta 15 novembre 2013 n. U00461 "*Recepimento della "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute, di cui all'art. 5 della Legge 15 marzo 2010 n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore.*" Rep. n. 151/CSR del 25 luglio 2012";
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni n. 87 del 10 luglio 2014, che ha individuato le figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore;
- la Deliberazione della Giunta regionale 21 aprile 2022, n. 214 "*Disposizioni in ambito delle cure palliative e terapia del dolore. Recepimento dell'Intesa Stato Regioni. Rep. Atti n. 103/CSR del 9 luglio 2020 e degli Accordi Stato Regioni, Rep Atti n. 118/CSR e 119/CSR del 27 luglio 2020 e Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021*";
- il Decreto del Commissario ad Acta 16 novembre 2016 n.U00360 recante "Indirizzi per l'Implementazione della Rete Locale delle Cure Palliative";
- il Decreto del Commissario ad Acta 26 ottobre 2017 n. U00454, con il quale l'amministrazione regionale ha provveduto all'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento istituzionale del Centro Residenziale per cure palliative – Hospice denominato "Hospice San Francesco", gestito dalla ASL di Rieti, sito in via Tavola d'Argento, 19 - Rieti, per n. 10 posti letto + n. 40 trattamenti domiciliari;
- la Legge del 22 dicembre 2017, n. 219 recante "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento";
- il Decreto del Commissario ad Acta 30 dicembre 2019, n. U00525 DPCM 12.1.2017 Art. 22. Percorso di riorganizzazione e riqualificazione delle Cure domiciliari – ADI. Regolamentazione periodo transitorio. Adozione documento tecnico;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni n. 118 del 27 luglio 2020 con il quale sono stati definiti gli elementi caratterizzanti la rete regionale e locale di cure palliative ed è stato stabilito che le Regioni provvedano ad avviare le procedure per l'accreditamento "*entro 12 mesi*" dalla sua approvazione;
- l'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni n. 30 del 25 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38";
- il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che all'art. 35, comma 2 bis, prevede che il Ministero della salute, previa istruttoria dell' Age.na.s effettua una ricognizione delle attività svolte dalle singole regioni e province autonome ed elabora un programma triennale per l'attuazione della legge 38/2010, per assicurare, entro il 31 dicembre

2025, l'uniforme erogazione dei livelli di assistenza in tutto il territorio nazionale, fissando per ciascuna regione e provincia autonoma i relativi obiettivi; l'attuazione del programma triennale costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio Sanitario Nazionale e, ai sensi del comma 2 quinquies del medesimo art. 35, in caso di mancata attuazione di detto programma nei termini previsti, si applica la procedura per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131;

- il DM 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", che recepisce un nuovo concetto di palliazione che abbandona il solo ambito oncologico e lo standard con il denominatore della mortalità per tumore, divenendo invece un modello di intervento da assicurare ogni 100.000 abitanti, in qualsiasi momento della vita, da erogarsi a latere delle cure attive e dei percorsi diagnostici terapeutici, con presa in carico globale del paziente e della famiglia, e con il quale, inoltre, si introduce il concetto di Unità di Cure Palliative domiciliare (UCP-DOM) nell'ambito delle Reti locali di Cure Palliative (RLCP);
- la Determinazione del 17 settembre 2024 "Approvazione documento d'indirizzo per la formazione in cure palliative";

TENUTO CONTO delle disposizioni in materia di cure palliative previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, recante la "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*" ed in particolare:
- l'articolo 21 che assicura l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociosanitari, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale, nonché la stesura di un piano di assistenza individuale (PAI) che definisce i bisogni terapeutici, riabilitativi e assistenziali;
- l'articolo 23 che garantisce, nell'ambito della rete di cure palliative e attraverso le unità di cure palliative domiciliari, la presa in carico a favore di persone affette da patologie ad andamento cronico ed evolutivo per le quali non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci al fine della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita;
- l'articolo 31 che, nell'ambito della rete locale di cure palliative, garantisce alle persone nella fase terminale della vita affette da malattie progressive e in fase avanzata, a rapida evoluzione e a prognosi infausta, l'assistenza sociosanitaria residenziale nei centri di cure palliative specialistiche – hospice o nell'ambito dell'assistenza territoriale anche quando operanti all'interno di una struttura ospedaliera;
- l'articolo 38 che include, tra le prestazioni del ricovero ordinario per acuti, anche le cure palliative;

VISTA la nota protocollo n.11734 del 15 novembre 2023 con la quale Age.na.s. ha provveduto all'analisi del piano di implementazione delle cure palliative anno 2023 ed ha fornito indicazioni per la redazione del Piano regionale di potenziamento della rete di cure palliative relativa all'anno 2024;

VISTA la Determinazione n. G16920 del 15 dicembre 2023 "Coordinamento regionale della Rete di Cure Palliative in applicazione della Legge 38/2010 e del DCA n. U00360/2016 per la definizione e il monitoraggio delle linee di indirizzo per l'organizzazione della Rete di Cure palliative dell'adulto e della Rete della Terapia del dolore e Cure Palliative in età pediatrica. Istituzione e nomina componenti.";

VISTA la Deliberazione della Giunta 28 dicembre 2023 n. 976 – *Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024-2026* che, nel prevedere il rafforzamento della *governance* distrettuale, individua precisi obiettivi e relative azioni per il potenziamento e l'accreditamento delle Reti di cure palliative nel Lazio;

VISTA la Determinazione del 8 gennaio 2025, n. G00128 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – M6C1 1.2.2.1 Centrali Operative Territoriali – Approvazione dei documenti descrittivi dei flussi operativi e relativi flow chart dei processi regionali del Piattaforma informatica "Transitional Care";

VISTA la Determinazione del 31 marzo 2025, n. G03911 "Rinnovo e aggiornamento del Gruppo di Lavoro "Coordinamento regionale della Rete di Cure Palliative in applicazione della Legge 38/2010 e del DCA n. U00360/2016 per la definizione e monitoraggio delle linee di indirizzo per l'organizzazione della Rete di Cure Palliative dell'adulto e della Rete della Terapia del dolore e Cure Palliative in età pediatrica", istituito con Determinazione del 15 dicembre 2023, n. G16920";

CONSIDERATO che con l'accreditamento delle Reti, previsto dalla citata DGR 976/2023, si introduce la prospettiva della caratterizzazione e standardizzazione dei percorsi di cura e di assistenza per il governo clinico delle cronicità complesse e avanzate, in grado di superare la frammentazione delle risposte verso la multidimensionalità dei bisogni relativi alle cure palliative che sono, così, ricondotti a unitarietà;

ATTESO che il "Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026" di cui alla sopra citata DGR 976/2023 prevede la riorganizzazione ed il potenziamento della Rete di Cure Palliative dell'adulto e della Rete di Cure Palliative e della Terapia del Dolore in età pediatrica;

VISTA la Deliberazione della Giunta 8 marzo 2024 n.129 con la quale è stato approvato il "*Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (Adulto e Pediatrico) anno 2024*" elaborato dal Coordinamento regionale della Rete di Cure Palliative;

ATTESO che il succitato Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica) anno 2024" descrive le attività dei Servizi di Cure Palliative nella Regione Lazio, programma lo sviluppo delle stesse in applicazione della Legge n.197/2022 ed il DM n.77/2022 e persegue i seguenti obiettivi:

- Raggiungimento degli standard del DM 77/2022 entro giugno 2026;
- Raggiungimento dell'obiettivo della Legge di bilancio n. 197/2022 entro l'anno 2028 (90% della popolazione interessata) - 335 pz adulti/anno ogni 100.000 abitanti (Comitato Tecnico del Ministero della Salute - CTS);

VISTA la nota protocollo n. 2024/0003961 del 05/04/2024 con la quale Age.na.s. ha valutato il "*Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (Adulto e Pediatrico) anno 2024*" della Regione Lazio - Deliberazione della Giunta 8 marzo 2024 n.129 – come segue: "In sintesi, considerando la complessità regionale il Piano appare chiaro ed esaustivo".

ATTESO che la succitata Legge di bilancio n. 197/2022 prevede, da parte di Age.na.s il monitoraggio dello sviluppo delle reti di cure palliative attraverso la presentazione annuale del "Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative";

RITENUTO pertanto di approvare "Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (Adulto e Pediatrico) – aggiornamento anno 2025" Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato dal Coordinamento regionale della Rete di Cure Palliative;

DATO ATTO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di approvare il “Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (Adulto e Pediatrico) - Aggiornamento 2025” elaborato dal Coordinamento regionale della Rete di Cure Palliative, Allegato 1 al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Il Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a tutti gli adempimenti necessari all’attuazione del Piano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

REGIONE LAZIO

Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica)

Aggiornamento 2025

Contents

1. INTRODUZIONE 3
2. OBIETTIVI 3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI 3
4. ANALISI DELL'ESISTENTE E CRITICITÁ 6
4.1 Epidemiologia dei bisogni di salute rilevati/stimati (adulti e pediatrici) 6
4.2 Stato di Attuazione di norme previgenti 7
4.3 Il Coordinamento della Rete Regionale di Cure Palliative 11
4.4 Le Reti Locali di Cure Palliative 11
4.5 Nodi della Rete 12
4.6 Formazione 16
4.7 Sistema informativo 16
4.8 Rete di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche 17
5. LINEE DI INTERVENTO 18
6. COSTI 22
7. FINANZIAMENTI 22
8. MONITORAGGIO 23

1. INTRODUZIONE

La Legge n.38/2010 definisce principi e norme volte a garantire un'assistenza qualificata e appropriata ai pazienti che necessitano di cure palliative ed ha individuato il modello "a rete" come il modello organizzativo capace di rispondere ai bisogni del paziente e della sua famiglia. L'Intesa Stato/Regi oni del 25 luglio 2012 indica gli standard strutturali e di processo che caratterizzano la Rete di Cure Palliative e definisce la rete locale "una aggregazione funzionale ed integrata delle attività di cure palliative erogate nei diversi setting assistenziali, in un ambito territoriale definito a livello regionale".

In tale contesto, il modello della Rete Locale delle Cure Palliative (RLCP) della Regione Lazio è stato definito con il DCA n.360/2016, che individua i nodi della rete (Ospedale, Distretto, Hospice, Unità di Cure Palliative domiciliari di base e specialistiche, RSA o altra struttura residenziale, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e l'Ente locale del relativo territorio) e descrive le modalità con cui vengono erogate le cure palliative nel rispetto di quanto disposto dal DPCM 12 gennaio 2017.

Sempre la Legge 38/2010 definisce princìpi e norme volte a garantire un'assistenza qualificata e appropriata dedicata specificamente al paziente pediatrico, a cui riconosce una particolare tutela come soggetto portatore di bisogni ai quali è necessario offrire adeguate risposte ed ha individuato anche in questo caso il modello "a rete" come il modello organizzativo capace di rispondere ai bisogni del paziente e della sua famiglia.

Il DM n.77/2022 ha ridisegnato l'assistenza sanitaria territoriale attribuendo alle cure palliative un ruolo di rilievo nell'assistenza di una fascia di pazienti con bisogni impellenti e non differibili. La RLCP deve garantire la tempestività della presa in carico e la continuità dei percorsi di cura nei diversi setting assistenziali.

Il presente documento descrive le attività dei Servizi di Cure Palliative nella Regione Lazio svolte ed aggiorna il Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica) anno 2024 Deliberazione della Giunta regionale n. 129 dell'8 marzo 2024.

2. OBIETTIVI

- Raggiungimento degli standard del DM 77 entro giugno 2026;
- Raggiungimento dell'obiettivo della Legge di bilancio n. 197/2022 entro l'anno 2028 (90% della popolazione interessata) - 335 pz adulti/anno ogni 100.000 abitanti, standard da parere tecnico del Comitato Tecnico del Ministero della Salute (CTS).

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Nella stesura del documento si è tenuto conto dei seguenti documenti:

Normativa Nazionale

- Decreto del Ministero della Salute 22 febbraio 2007, n. 43 – Regolamento recante: "Definizione degli standard relativi all'assistenza ai malati terminali in trattamento palliativo, in attuazione dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";
- Legge 15 marzo 2010, n. 38 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" (Gazzetta Ufficiale, Serie generale 19 marzo 2010);
- Decreto del Ministero della Salute del 6 giugno 2012 "Istituzione del sistema informativo per il monitoraggio dell'assistenza erogata presso gli Hospice";

- CSR n. 152 del 25/07/2012 - Definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l'accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e di terapia del dolore;
- CSR n. 87 del 10/07/2014 - Individuazione delle figure professionali competenti nel campo delle cure palliative e della terapia del dolore, nonché delle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali e assistenziali coinvolte nelle reti delle cure palliative e della terapia del dolore;
- DPCM 12 gennaio 2017 - Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. 2017;
- CSR n. 103 del 9 luglio 2020 "Definizione di profili formativi omogenei per le attività di volontariato nell'ambito delle reti di cure palliative e di terapia del dolore ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge 15 marzo 2010, n. 38";
- CSR n. 118 del 27 luglio 2020 "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38". Rep. Atti n.118/CSR del 27 luglio 2020;
- CSR n. 119 del 27 luglio 2020 "Accreditamento delle reti di terapia del dolore ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38";
- CSR n. 30 del 25 marzo 2021 "Accreditamento della rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche";
- Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che all'art. 35, comma 2 bis, prevede che il Ministero della salute, previa istruttoria dell'AGENAS effettua una ricognizione delle attività svolte dalle singole regioni e province autonome ed elabora un programma triennale per l'attuazione della legge 38/2010, per assicurare, entro il 31 dicembre 2025, l'uniforme erogazione dei livelli di assistenza in tutto il territorio nazionale, fissando per ciascuna regione e provincia autonoma i relativi obiettivi; l'attuazione del programma triennale costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo del Servizio Sanitario Nazionale e, ai sensi del comma 2 quinquies del medesimo art. 35, in caso di mancata attuazione di detto programma nei termini previsti, si applica la procedura per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'art. 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- Decreto Ministeriale 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", che recepisce un nuovo concetto di palliazione che abbandona il solo ambito oncologico e lo standard con il denominatore della mortalità per tumore, divenendo invece un modello di intervento da assicurare ogni 100.000 abitanti, in qualsiasi momento della vita, da erogarsi a latere delle cure attive e dei percorsi diagnostici terapeutici, con presa in carico globale del paziente e della famiglia, e con il quale, inoltre, si introduce il concetto di Unità di Cure Palliative domiciliare (UCP-DOM) nell'ambito delle Reti locali di Cure Palliative (RLCP);
- Legge 29/12/2022 n. 197 – Art. 1, comma 83 e comma 4-bis recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 che prevede un piano di potenziamento delle cure palliative al fine di raggiungere, entro l'anno 2028, il 90 per cento della popolazione interessata;
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", in particolare i commi 244-246 che aumentano di 10 milioni di euro annui le risorse da impiegare per le cure domiciliari.

Normativa Regionale

- Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 9 gennaio 2001, "Programma regionale per la realizzazione di strutture residenziali per malati terminali Hospice ai sensi dell'articolo 1 della legge 39 del 26 febbraio 1999";
- Decreto del Commissario ad acta n. U0083 del 30 settembre 2010 "La Rete integrata ospedale territorio per il trattamento del dolore cronico non oncologico";
- Decreto del Commissario ad acta n. U0084 del 30 settembre 2010 "La Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio";
- Determinazione n. 2265 del 19 aprile 2012 "Istituzione del Coordinamento regionale della Rete assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio";

- Decreto del Commissario ad acta n. U00461 del 15 novembre 2013 “Recepimento della quota Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministero della Salute, di cui all’art. 5 della legge 15 marzo 2010 n. 38, di definizione dei requisiti minimi e delle modalità organizzative necessari per l’accreditamento delle strutture di assistenza ai malati in fase terminale e delle unità di cure palliative e della terapia del dolore”; Rep. n. 151/CSR del 25 luglio 2012”;
- Decreto del Commissario ad acta n. U00169 del 22 maggio 2014 “Individuazione centro di riferimento in cure palliative e terapia del dolore pediatrico e relativo hospice pediatrico”;
- Determinazione n. G16293 14 novembre 2014 “Coordinamento regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio, istituito con Determinazione n. 2265 del 19 aprile 2012. Aggiornamento ed integrazione”;
- Decreto del Commissario ad acta n. U00568 del 27 novembre 2015 “Istituzione della Rete regionale dei centri Hub/Spoke per la terapia del dolore in attuazione della Legge del 15 marzo 2010, n. 38. Approvazione del documento: “Individuazione dei centri Hub/Spoke della rete per la terapia del dolore della Regione Lazio”;
- Decreto del Commissario ad acta n. U00112 del 11 aprile 2016, “Recepimento di Accordi, ai sensi dell’art. 5, comma 2, della Legge n. 38 del 15 marzo 2010, tra il Governo, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano, in materia di figure professionali competenti nel campo delle cure palliative. Modalità attuative”;
- Decreto del Commissario ad acta n. U00320 del 24 ottobre 2016 “Assistenza territoriale per le cure palliative. Ridefinizione del fabbisogno regionale di posti in regime residenziale”;
- Decreto del Commissario ad acta n. 360 del 16 novembre 2016. Indirizzi per l’implementazione della Rete Locale di Cure Palliative;
- Decreto del Commissario ad acta n. U0087 del 14 marzo 2017 “DCA n. U00320/2016. Assistenza territoriale per le cure palliative. Ridefinizione del quadro programmatorio regionale in materia di posti in regime residenziale”;
- Determinazione n. G07203 del 4 giugno 2018 “Coordinamento regionale della Rete Assistenziale di Cure Palliative della Regione Lazio. Rinnovo e aggiornamento”;
- Determinazione n. G17760 del 31 dicembre 2018 “Costituzione e nomina del nuovo Coordinamento regionale della Rete per la terapia del dolore in attuazione della Legge 38/2010. Revoca della Determinazione n. G 01276 del 13.02.2015”;
- Decreto del Commissario ad acta n. U00051 9 aprile 2020, Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10.2.2011 in materia di requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 aprile 2022, n. 214 “Disposizioni in ambito delle cure palliative e terapia del dolore. Recepimento dell’Intesa Stato Regioni. Rep. Atti n. 103/CSR del 9 luglio 2020 e degli Accordi Stato Regioni, Rep Atti n. 118/CSR e 119/CSR del 27 luglio 2020 e Rep. Atti n. 30/CSR del 25 marzo 2021”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 5 luglio 2022, n. 528 “L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.r. 20/2019. Accreditamento temporaneo del Centro di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico gestito dall’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS, sito in Fiumicino (località Passoscuro), Via Orosei - ASL Roma 3”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 23 gennaio 2023, n. 27 “DM 77/2022 “Regolamento recante la definizione di modelli standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale”. Ridefinizione quadro programmatorio regionale dei posti in regime residenziale per erogazione di cure palliative specialistiche”;
- Determina dell’8 novembre 2023 n. G14772 - Obiettivi di Piano, ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 - Adozione del documento "Linee Guida Rendicontazione Obiettivi di Piano";
- Deliberazione della Giunta regionale del 30 novembre 2023, n. 828 “L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo, in favore del Centro di Cure Palliative e Terapia del

Dolore Pediatrico sito nel Comune di Fiumicino (località Passoscuro), Via Orosei n. 48 e 62, gestito dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS (C.F. 80403930581)" del 30/11/2023";

- Determina del 15 dicembre 2023 n. G16920 - Coordinamento Regionale della Rete di Cure Palliative in applicazione della Legge 38/2010 e del DCA n. U00360/2016 per la definizione e monitoraggio delle linee di indirizzo per l'organizzazione della Rete di Cure palliative dell'adulto e della Rete della Terapia del dolore e Cure Palliative in età pediatrica. Istituzione e nomina componenti;
- Deliberazione 28 dicembre 2023 n. 976 - Adozione del Piano di Programmazione dell'Assistenza territoriale 2024-2026;
- Determina del 29 dicembre 2023 n. G17718. Definizione del livello massimo di finanziamento per l'anno 2024 per le prestazioni di assistenza in Hospice erogate da strutture private accreditate con onere a carico del SSR in attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 977/2023;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 gennaio 2024. L.r. n. 4/2003 e successive modifiche - R.r. n. 20/2019. Accreditamento istituzionale della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP), ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n. 38, della ASL di Rieti.
- Deliberazione della Giunta regionale n. 129 dell'8 marzo 2024. Piano Regionale di potenziamento delle Reti di Cure Palliative (adulto e pediatrica) anno 2024
- Determina del 17 settembre 2024, n. G12137. Approvazione documento d'indirizzo per la formazione in cure palliative
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 50 del 6 febbraio 2025. L.r. n. 4/2003 e successive modifiche - R.r. n. 20/2019. Adozione dei requisiti di accreditamento delle RetiLocali delle Cure Palliative (RLCP), ai sensi della Legge 15 marzo 2010, n. 38

4. ANALISI DELL'ESISTENTE E CRITICITÁ

4.1 Epidemiologia dei bisogni di salute rilevati/stimati (adulti e pediatrici)

Popolazione Adulta

La Regione Lazio ha una popolazione di 5.720.536 abitanti, di cui 4.835.651 adulti (dati ISTAT 2023).

I dati di letteratura sono concordi nel definire che la prevalenza di pazienti con bisogni di cure palliative, nella popolazione dei paesi ad elevato sviluppo economico, è pari a 1-1.4%. Tale stima è coerente con quanto descritto nella seconda edizione dall'Atlante Globale di Cure Palliative, edito nel 2020 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità[1]. Pertanto, nella Regione Lazio, la prevalenza dei bisogni di cure palliative (base e specialistica) è pari a 62.893 pazienti. Tali pazienti, sempre secondo l'Atlante Globale di Cure Palliative dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sono per il 60% affetti da insufficienze d'organo end stage non causate da patologie oncologiche, mentre il restante 40% è affetto da patologia oncologica.

Il Comitato Tecnico del Ministero della Salute (CTS) nel 2023 ha stimato il fabbisogno di cure palliative specialistiche nella popolazione adulta italiana in rapporto pari a 335 adulti/anno ogni 100.000 abitanti. Perciò, nella Regione Lazio, la prevalenza dei bisogni di cure palliative specialistiche è pari a 19.095 pazienti/anno.

Riassumendo, i pazienti con bisogni di cure palliative nella Regione Lazio, annualmente, sono 62.893 così suddivisi:

- 19.095 pazienti/anno con bisogni di cure palliative specialistiche
- 43.798 pazienti/anno con bisogni di cure palliative base

I pazienti con bisogni di cure palliative di base sono pazienti già seguiti da altri setting assistenziali (ADI, RSA, Ambulatori della cronicità, ecc.) ma non ancora individuati come candidabili alle cure palliative di base.

Popolazione Pediatrica

La popolazione dei pazienti con bisogni di Cure Palliative Pediatriche (CPP) ha caratteristiche cliniche e necessità assistenziali profondamente diverse da quelle degli adulti[2,3]. È stato stimato che circa l'85% dei bambini con bisogni di CPP specialistiche è affetto da patologie diverse dal cancro[4], patologie estremamente eterogenee nella loro eziologia che talvolta è perfino sconosciuta: malattie neurologiche, muscolari, respiratorie, cardiologiche, metaboliche, cromosomiche, post-anossiche, ecc.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, nel 2017, ha stimato il numero di bambini nel mondo che necessitano di Cure Palliative in quasi 4 milioni (0-19 anni di età). I dati di letteratura più recenti evidenziano[4] che il bisogno di CPP specialistiche è in continuo aumento e che attualmente riguarda 18 minori/anno ogni 100.000 abitanti (3 minori/anno ogni 100.000 con patologia oncologica e 15 minori/anno ogni 100.000 con patologia non oncologica), con un tasso di mortalità annua di 2 minori ogni 100.000 abitanti.

La popolazione pediatrica della Regione Lazio (< 18 anni) è pari a 884.885 abitanti (ISTAT, 2023). Tenuto conto di ciò si può desumere che la stima dei bisogni di CPP specialistiche per la Regione Lazio è pari a circa 1029 minori/anno.

4.2 Stato di Attuazione di norme previgenti

L'organizzazione delle cure palliative nella Regione Lazio è di tipo misto pubblico/privato accreditato. Le prestazioni assistenziali, sia a domicilio che in Hospice, tranne per alcune eccezioni nelle quali la ASL ha una gestione diretta di tutti i Servizi di Cure Palliative (Rieti ed in parte le ASL di Frosinone e Roma 4), vengono erogate da strutture private accreditate con la governance da parte delle ASL di riferimento territoriale.

La Regione Lazio ha attive sul suo territorio 34 strutture che erogano Cure Palliative Specialistiche. Ogni struttura, come da normativa regionale (DCA n. 23/2010), abbina ad ogni posto letto in Hospice 4 posti a domicilio.

Di seguito l'elenco completo degli Hospice attivi sul territorio Laziale con le rispettive ASL di riferimento.

ASL	NOME PRESIDIO	COMUNE	POSTI LETTO RESIDENZIALI	TRATTAMENTI DOMICILIARI
Roma 1	ANTEA ASSOCIAZIONE O.N.L.U.S.	ROMA	25	100
Roma 1	GEMELLI MEDICAL CENTER	ROMA	30	120
Roma 1	CASA DI CURA SAN FRANCESCO CARACCIOLO	ROMA	21	84
Roma 1	CASA DI CURA S. ANTONIO DA PADOVA	ROMA	25	100
			101	404
Roma 2	POLICLINICO UNIVERSITARIO CAMPUS BIOMEDICO	ROMA	12	48
Roma 2	CASA DI CURA NUOVA CLINICA ANNUNZIATELLA	ROMA	18	72
Roma 2	CENTRO DI RIABILITAZIONE VILLA ARDEATINA SRL	ROMA	10	40
Roma 2	CASA DI CURA SAN LUCA	ROMA	18	72
Roma 2	MEDICA GROUP (CASA DI CURA e HOSPICE)	ROMA	24	96
Roma 2	HOSPICE SANTA RITA	ROMA	11	44
			93	372
Roma 3	CASA DI CURA VILLA MARIA IMMACOLATA	ROMA	4	16
Roma 3	CASA DI CURA MERRY HOUSE (CDC & HOSPICE)	ROMA	9	36
Roma 3	CENTRO DI CURE PALLIATIVE - HOSPICE FONDAZIONE	ROMA	30	120
			43	172
Roma 4	HOSPICE - CENTRO RESIDENZIALE PER CURE	CAMPAGNANO	10	40
Roma 4	HOSPICE CARLO CHENIS	CIVITAVECCHIA	10	40
			20	80
Roma 5	CASA DI CURA INI DIVISIONEMEDICUS	TIVOLI	9	36
Roma 5	CASA DI CURA NOMENTANA HOSPITAL	FONTENUOVA	12	48
Roma 5	HOSPICE - CENTRO RESIDENZIALE PER CURE	GUIDONIA	20	80
			41	164
Roma 6	INI DIVISIONE GROTTAFERRATA	GROTTAFERRATA	5	20
Roma 6	CASA DI CURA SAN RAFFAELE MONTECOMPATRI	MONTECOMPATRI	14	56
Roma 6	SAN RAFFAELE ROCCA DI PAPA	ROCCA DI PAPA	16	64
			35	140
Viterbo	CASA DI CURA NEPI - HOSPICE MY LIFE	NEPI	30	120
Viterbo	VILLA ROSA	VITERBO	10	40
Viterbo	CDC NUOVA SANTA TERESA	VITERBO	5	20
			45	180
Latina	VILLA SILVANA	APRILIA	10	40
Latina	ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO (ICOT) & HOSPICE "LE ROSE"	LATINA	10	40
Latina	SAN MARCO	LATINA	12	48
Latina	VILLA AZZURRA	TERRACINA	12	48
			44	176
Frosinone	SAN RAFFAELE CASSINO	CASSINO	15	60
Frosinone	CASA DI CURA S. ANNA	CASSINO	9	36
Frosinone	INI CITTÁ DI VEROLI	VEROLI	9	36
Frosinone	RSA VILLA LETIZIA	PATRICA	9	36
Frosinone	HOSPICE CASA DELLE FARFALLE *	ISOLA DEL LIRI	12	0
			54	168
Rieti	HOSPICE SAN FRANCESCO	RIETI	10	40
			10	40

** posti letto residenziali attivi senza i corrispettivi posti domiciliari*

Tabella 1 - Hospice attivi sul territorio laziale

Con l'Adozione del Piano di Programmazione dell'Assistenza Territoriale 2024-2026 (Delibera 28 dicembre 2023, n. 976) la Regione Lazio ha stimato il fabbisogno di posti letto di cure palliative specialistiche negli Hospice secondo le indicazioni del DM 77/2022 (8-10 posti letto ogni 100.000 abitanti). Tale stima è risultata essere di 573 posti letto residenziali corrispondenti a 2288 posti di cure palliative specialistiche domiciliari (rapporto 1 a 4) per un totale di 2865 posti per cure palliative specialistiche. La Tabella 2 descrive il fabbisogno e l'offerta attiva suddivise per ASL.

Tabella 2

ASL	Fabbisogno	Offerta attiva	Δ (Fabbisogno – Offerta Attiva)	Δ Giornate domiciliari (rapporto 1:4)
Roma 1	100	101	0 (-1*)	- 4
Roma 2	123	93	30	120
Roma 3	58	43	15	60
Roma 4	31	20	11	44
Roma 5	47	41	6	24
Roma 6	52	35	17	68
Viterbo	36	45	0 (-9*)	-45
Latina	54	44	10	40
Frosinone	53	54	0 (-1*)	-4
Rieti	19	10	9	36
Totali	**573**	**486**	**98**	**339**

*Viene confermata l'offerta attuale

Al fine di monitorare l'attesa per l'attivazione dei servizi di cure palliative specialistiche la Regione Lazio nel 2024, di concerto con le ASL, ha avviato una indagine sulle liste di attesa da cui è emerso che viene data risposta mediamente a poco più del 30% delle richieste di attivazione dei servizi (33% domicilio versus 27% Hospice). I tempi di attesa di presa in carico sono mediamente di 10 giorni, con una sostanziale differenza tra pazienti che necessitano di ricovero in Hospice (attesa media circa 12 gg) e quelli che necessitano di assistenza domiciliare (attesa media di circa 8 gg).

Al fine di ridurre i tempi di attesa per la presa in carico dei pazienti, per l'anno 2025, è previsto un incremento dell'offerta di posti letto residenziali e domiciliari a raggiungimento del fabbisogno previsto.

Nelle more dell'attivazione del Sistema Informativo Regionale, per la gestione centralizzata delle liste di attesa e dei flussi Hospice delle Reti Aziendali di Cure Palliative, la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Rete Integrata del Territorio della Regione Lazio, ha acquisito dai referenti aziendali dei flussi informativi, i dati relativi ai volumi di assistenza domiciliare e residenziale nell'anno 2023.

È emerso che nel 2023 sono stati seguiti nei servizi di Cure Palliative Specialistiche domiciliari 10.418 pazienti e sono stati ricoverati negli Hospice 6.941 pazienti, per un totale di 17.259 assistiti. Confrontando il dato con la stima del fabbisogno di Cure Palliative specialistiche (19095 pazienti), emerge un fabbisogno da soddisfare pari a 1.736 pazienti. Tale dato corrisponde, per l'annualità 2023, ad una percentuale di utenti presi in carico pari al 90.3% degli aventi diritto.
La tabella 3 descrive nello specifico l'attività svolta per l'anno 2023.

Tabella 3

ASL	Pazienti seguiti			Giornate di assistenza		
	Domicilio	Residenziale	Totale	Domicilio	Residenziale	Totale
Roma 1	2006	1484	3490	137456	36008	173464
Roma 2	2210	1230	3440	127633	33749	161382
Roma 3	919	521	1440	60433	14895	75328
Roma 4	534	350	884	24139	7100	31239
Roma 5	981	549	1530	53909	14125	68034
Roma 6	487	404	891	26664	7032	33696
Latina	1282	781	2063	64124	15899	80023
Frosinone	658	656	1314	33899	11833	45732
Rieti	289	198	487	8380	3469	11849
Viterbo	1052	768	1820	63563	14309	77872
Totale	**10418**	**6941**	**17359**	**600200**	**158419**	**758619**

Punti di forza

L'offerta di cure palliative specialistiche residenziali e domiciliari attualmente presente nella Regione Lazio soddisfa il fabbisogno previsto dal DM 77/2022 per il 90.3% raggiungendo in anticipo l'obiettivo fissato per il 2028 (Legge di bilancio n. 197/2022). La popolazione seguita nel 2023, relativa esclusivamente ai ricoveri in Hospice, ha una prevalenza di diagnosi oncologiche che lascia presumere una buona copertura (61%) per questi pazienti rispetto ai dati internazionali. La Tabella 4 illustra la tipologia di diagnosi (oncologica/non oncologia).

Tabella 4

ASL	Diagnosi				Giornate di Degenza	
	Non Oncologica		Oncologica		Non Oncologica	Oncologica
	N	%	N	%		
Roma 1	867	58.4	617	41.6	20557	15451
Roma 2	715	58.1	515	41.9	18384	15365
Roma 3	325	62.4	196	37.6	9255	5640
Roma 4	227	64.9	123	35.1	4493	2607
Roma 5	356	64.8	193	35.2	8648	5477
Roma 6	256	63.4	148	36.6	4390	2642
Latina	470	60.2	311	39.8	9573	6326
Frosinone	467	71.2	189	28.8	8265	3568
Rieti	143	72.2	55	27.8	2634	835
Viterbo	411	53.5	357	46.5	7971	6338
Totale	**4237**	**61**	**2704**	**39**	**65882**	**92537**

Punti di debolezza

L'offerta sia residenziale che domiciliari non è ancora completa e la carenza di posti è più evidente nelle ASL di Roma dove sono presenti Distretti ad alta densità di popolazione ed elevati flussi di migrazione dai diversi territori anche con coinvolgimento degli hospice delle

ASL limitrofe. Nell'analisi delle diagnosi dei pazienti seguiti nel 2023 in Hospice appare carente il numero di pazienti con diagnosi non oncologica (39%) rispetto ai dati epidemiologici internazionali.

4.3 Il Coordinamento della Rete Regionale di Cure Palliative

Il Coordinamento della Rete Regionale di Cure Palliative è stato rinnovato con Determinazione Regionale n. G03911 del 31 marzo 2025
In applicazione della Legge *38/2010* e coerentemente con quanto previsto nell'Accordo della Conferenza Stato-Regioni del 16 dicembre 2010*,* il Coordinamento Regionale della Rete di Cure Palliative esplica le seguenti funzioni:

1 Definizione di linee di indirizzo per l'organizzazione della Rete di Cure palliative dell'adulto e della Rete di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche

2 Promozione delle attività di ricerca, formazione, informazione e comunicazione

3 Definizione di indirizzi per la sorveglianza epidemiologica

4 Monitoraggio e valutazione delle attività assistenziali

5 Promozione della qualità delle cure.

Nel 2024 il Coordinamento della Rete Regionale di Cure Palliative si è riunito ufficialmente 3 volte con l'obiettivo di sviluppare il piano regionale attraverso la costituzione di 4 sottogruppi di lavoro: Sviluppo delle cure palliative di base, Rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche, Accreditamento delle RLCP e Formazione e Sviluppo di competenze sulle cure palliative. L'attività dei gruppi emerge nel lavoro descritto nei paragrafi successivi.

4.4 Le Reti Locali di Cure Palliative

Con la Deliberazione 2 maggio 2024 n. 310 "Approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'Atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio" sono stati definiti gli standard organizzativi per ogni ASL. Per ciò che attiene le cure palliative è prevista una Unità Operativa Complessa o Unità Operativa Semplice Dipartimentale nel contesto del Dipartimento della Funzione Territoriale o Dipartimenti analoghi al fine di coordinare e supportare adeguatamente la Rete Locale di Cure Palliative.

In ottemperanza al Decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che all'art. 35, comma 2 bis, nel 2023 si è provveduto all'avvio del processo di accreditamento delle RLCP dell'adulto, in base ai requisiti indicati dall'accordo Stato Regioni n. 118 del 27 luglio 2020. La prima RLCP Aziendale per adulti accreditata è stata la ASL di Rieti *(Deliberazione 18 gennaio 2024, n. 20)*, fungendo da "pilota" per la successiva estensione alle altre RLCP della Regione Lazio. Il programma di accreditamento, condotto dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Area Rete Integrata del Territorio e dall'Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli, si sviluppa attraverso incontri cadenzati con le Direzioni Generali e Sanitarie delle singole Aziende e con i Coordinatori delle RLCP, in modo da verificare lo sviluppo omogeneo e costante dei requisiti di tutte le Reti Aziendali. Tali requisiti, estrapolati dall'accordo Stato Regioni n. 118 del 27 luglio 2020 e trasformati in una check list, sono stati adottati dalla Regione Lazio con Deliberazione 6 febbraio 2025 n. 50, al fine di accreditare tutte le RLCP entro Dicembre 2025.

4.5 Nodi della Rete

I nodi della Rete di Cure Palliative sono: Hospice, Unità di Cure Palliative domiciliari (base e specialistiche), Ospedale, Ambulatorio, RSA o altra struttura residenziale, Medici di Medicina Generale e l'Ente locale del relativo territorio.

La richiesta di attivazione dei servizi di cure palliative specialistiche (residenziali o domiciliare) avviene mediante compilazione del Modulo Regionale apposito da parte del MMG o medico Specialista del SSR oppure del medico della Unità Operativa Ospedaliera presso la quale è ricoverato il paziente. Le richieste vengono acquisite dal Team Operativo Ospedaliero (TOH) e/o dalle Centrali Operative Territoriali Aziendali/Distrettuali (COT A/D) e, previa valutazione da parte dell'Unità Valutativa per le cure palliative della ASL di residenza del paziente, inserite in lista di attesa centralizzata.

Sono parte fondamentale di questo processo la valutazione multidimensionale, la definizione di un Piano di Assistenza Individuale (PAI) e l'integrazione con gli interventi sociali in relazione agli esiti della valutazione multidimensionale (DCA U0036 del 31.10.2014).

Assistenza Residenziale in Hospice

L'Intesa del 25 luglio 2012 definisce che "…Le cure palliative in Hospice, nell'ambito della Rete Locale di Cure Palliative, sono costituite da un complesso integrato di prestazioni sanitarie professionali di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, oltre che da prestazioni sociali, tutelari ed alberghiere, nonché di sostegno spirituale, a favore di persone affette da una patologia ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita...".
L'assistenza residenziale è rivolta a persone affette da patologie oncologiche e non oncologiche.

La sopracitata Intesa del 25 luglio 2012 inoltre definisce che le cure palliative "... sono erogate da équipe multidisciplinari e multiprofessionali che assicurano cure e assistenza in via continuativa sulle ventiquattro ore, sette giorni su sette. L'équipe è costituita almeno dai seguenti professionisti: medico palliativista, infermiere, fisioterapista, Operatore Sociosanitario, psicologo. L'équipe deve essere integrata con le figure professionali necessarie a rispondere ai bisogni individuati nel PAI e dall'assistente spirituale".

Cure Palliative Residenziali nella Regione Lazio: lo stato dell'arte

Ad oggi nella Regione Lazio le cure palliative Residenziali sono erogate prevalentemente da hospice privati accreditati con équipe multiprofessionali composte da medici palliativisti, infermieri, psicologi, operatori sociosanitari, terapisti della riabilitazione, assistente sociale e volontari. Gli Hospice garantiscono assistenza medica e infermieristica e la presenza di operatori tecnici dell'assistenza sette giorni su sette, sulle 24 ore a fronte di una tariffa giornaliera di 202,80 euro per paziente.
Nella Tabella 5 vengono riassunti i dati relativi ai ricoveri negli Hospice negli anni 2022 e 2023.

Tabella 5: Confronto Degenza Residenziale Hospice 2022/2023

ASL	N° posti letto (fonte NSIS/accreditamento)		giornate degenza		ricoveri (con almeno una giornata di degenza)		tasso di occupazione %		Indice rotazione Posto Letto	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Roma 1	101	101	38179	36008	1643	1484	103.6*	97.7	16.3	14.7
Roma 2	93	93	30756	33749	1440	1230	90.6	99.4	15.5	13.2
Roma 3	43	43	16720	14895	703	521	106.5*	94.9	16.3	12.1
Roma 4	20	20	6688	7100	252	350	91.6	97.3	12.6	17.5
Roma 5	41	41	12544	14125	492	549	83.8	94.4	12	13.4
Roma 6	19	19	6928	7032	429	404	99.9	101.4*	22.6	21.3
Latina	44	44	15737	15899	719	781	98	99	21.1	16.3
Frosinone	33	33	10866	11833	527	656	90.2	98.2	16	19.9
Rieti	10	10	3202	3469	217	198	87.7	95	21.7	19.8
Viterbo	19	19	13197	7032	726	768	80.3	101.4*	16.1	21.3
Totale	**449**	**449**	**154817**	**158419**	**7148**	**6941**	**96.6**	**96.7**	**17**	**16.7**

*I dati sono oggetto di verifica da parte degli organismi Regionali competenti

Dall'analisi dei dati si evince come vi sia un incremento di 3602 giornate di degenza (2.3%) tra il 2022 ed il 2023, a fronte di una riduzione dei pazienti presi in carico legato ad una riduzione dell'indice di rotazione dei posti letto mentre il tasso occupazionale medio è rimasto sostanzialmente stabile.

Cure Palliative Domiciliari

Le cure palliative domiciliari offrono un modello di presa in carico la cui efficacia è ampiamente dimostrata in letteratura attraverso l'impatto significativo sulla qualità della vita e della morte nonché sulla riduzione degli accessi impropri ai servizi di emergenza. Secondo le più recenti definizioni del WHO, della letteratura internazionale e della normativa di riferimento, le Cure Palliative non sono più identificabili unicamente come cure di fine vita. Esse sono rivolte a malati di qualunque età, non sono prerogativa della fase terminale della malattia e devono essere integrate con le cure specifiche e causali fin dalle fasi precoci di malattia, per alleviare i sintomi fisici e psichici, prevenire l'accanimento diagnostico-terapeutico e favorire la proporzionalità delle cure.

Le Cure Palliative Domiciliari, si articolano su due livelli (DPCM 12/1/2017):

- **Cure Palliative Domiciliari di Base (CPDB)**: devono essere erogate da medici ed infermieri con buona conoscenza di base delle cure palliative. Gli interventi programmati, caratterizzati da un CIA minore di 0,50 in funzione del PAI, devono essere coordinati dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, con l'avvio di un approccio palliativo;
- **Cure Palliative Domiciliari Specialistiche (CPDS)**: sono costituite da interventi di équipe multiprofessionali e multidisciplinari dedicate e sono rivolte a pazienti con bisogni complessi. Le CPDS devono garantire interventi programmati con un CIA maggiore di 0,50 definiti dal PAI, nonché pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore.

Cure Palliative domiciliari nella Regione Lazio: lo stato dell'arte

Ad oggi nella Regione Lazio le CPDS sono erogate prevalentemente da hospice privati accreditati, con un coefficiente di intensità assistenziale superiore o uguale ad 1 (CIA ≥ 1),

non modificabile. Il modello attuale prevede un PAI minimo di 7/7 accessi infermieristici e di 1/7 accessi medici, oltre alla pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore, a fronte di una tariffa giornaliera di 101,33 euro per giornata effettiva di assistenza (GeA).

La Tabella 6 mostra i dati relativi al numero di pazienti assistiti a domicilio dalle Cure Palliative Specialistiche nella Regione Lazio (anni 2022 e 2023), stratificati per Azienda.

Tabella 6

ASL	Pazienti seguiti a Domicilio		Giornate di assistenza effettive	
Anno	2022	2023	2022	2023
Roma 1	2090	2006	136508	137456
Roma 2	1950	2210	112957	127633
Roma 3	1080	919	54963	60433
Roma 4	285	534	11145	24139
Roma 5	976	981	49095	53909
Roma 6	289	487	21485	26664
Latina	1400	1282	56219	64124
Frosinone	717	658	35097	33899
Rieti	268	289	6871	8380
Viterbo	1014	1052	60821	63563
Totale	**10069**	**10418**	**545161**	**600200**

Dei 10418 pazienti seguiti nel 2023 per 1713 l'assistenza è proseguita nel 2024. La Tabella 7 riporta l'esito dell'assistenza nell'anno 2023.

Tabella 7

	Deceduti a domicilio	Trasferiti in Hospice	Trasferiti in Ospedale	Trasferiti ad altri Servizi	Totale
N.	5939	992	1075	699	8705
%	68	11	12	8	100

Punti di forza

I dati confermano la presenza di una forte Rete Regionale di Cure Palliative Specialistiche. Si evidenzia come l'attività assistenziale, svolta da équipe multiprofessionali con pronta disponibilità medica ed infermieristica nelle 24 ore 7 giorni su 7 attiva, riesca a garantire una assistenza che permette ai pazienti di essere seguiti fino all'exitus nel setting scelto (79%).

Punti di debolezza

Il numero di pazienti che accede nuovamente agli ospedali è elevato.

Ospedale

Le cure palliative in ospedale sono caratterizzate da:

- consulenza palliativa
- attività ambulatoriale di Cure Palliative
- prestazioni in ospedalizzazioni e in regime diurno o comunque erogate in modalità alternative previste all'interno del sistema organizzativo regionale (codice 99)

La Consulenza palliativa, assicurata da un'équipe medico-infermieristica con specifica competenza ed esperienza, viene richiesta dallo specialista di riferimento sulla base di

protocolli operativi ospedalieri condivisi e fornisce un supporto specialistico ai malati e alle loro famiglie. È necessario quindi che all'interno dell'Ospedale sia presente una unità formalizzata di consulenza in Cure Palliative.

L'Ospedale deve garantire specifici percorsi di cura al fine di assicurare l'erogazione, anche attraverso l'ospedalizzazione, di prestazioni terapeutiche di particolare complessità non eseguibili né a domicilio né in hospice.

L' Ospedale deve erogare prestazioni ambulatoriali per pazienti autosufficienti per il controllo ottimale di sintomi, ivi compreso il dolore, e per il supporto alla famiglia.

Per facilitare la continuità di cura ed evitare interruzioni assistenziali determinate dal passaggio dalle terapie attive specifiche per la patologia di base alle cure palliative, può essere previsto un approccio integrato nella gestione delle cure tra l'ambito specialistico ospedaliero ed il setting di cure palliative *(simultaneosus care)*.

Il Decreto Ministeriale n. 77 del 23/05/2022 definisce gli standard ospedalieri per le cure palliative. Nel 2024 la Regione Lazio ha svolto un'indagine per verificare l'aderenza agli standard negli ospedali laziali. Da tale indagine è risultato che, su 20 nosocomi interpellati, 9 hanno una Unità Operativa di cure palliative e in 6 casi tale Unità Operativa si configura come UOS/UOSD con personale multiprofessionale completamente dedicato. Nel 78% degli ospedali con Unità Operativa presente si svolge attività ambulatoriale e di consulenza.

Ambulatorio di Cure Palliative

Il setting ambulatoriale ha la finalità di individuare precocemente i bisogni di cure palliative (cure palliative precoci e simultanee ai trattamenti attivi) con la conseguente presa in carico del malato e della sua famiglia. L'équipe specialistica del setting ambulatorio è preposta all'identificazione ed al trattamento di tutti i sintomi somatici e psicologici, che possono provocare sofferenza, nonché del bisogno di supporto sociale, sostegno e aiuto nelle scelte terapeutiche, nella programmazione di cura e nel percorso di comunicazione di diagnosi e prognosi di malattia, ove possibile. È il nodo della rete che favorisce la precoce multidisciplinarietà, la programmazione dei percorsi di cura, evitando il senso di abbandono dal passaggio dalle cure specifiche alle cure palliative.

Punti di forza

La Regione Lazio ha recepito i nuovi codici delle specialità cliniche e delle discipline ospedaliere che, con il DM 21 novembre 2018, definiscono la disciplina di Cure Palliative (Cod. 99) e con il DPCM 12 gennaio 2017 (Aggiornamento del Livelli Essenziali di Assistenza) caratterizzano le attività ambulatoriali multidisciplinari di cure palliative, inclusa la stesura del PAI e le visite di controllo per la rivalutazione del PAI. (Cod. 89.07.A Prima visita" e Cod. 89.01.R "Visita di controllo"). Tali codici sono stati approvati con il "Nuovo Nomenclatore Tariffario Regionale per Prestazioni di Assistenza Specialistica Ambulatoriale", con le "Indicazioni metodologiche" in attuazione del DM 25 novembre 2024 "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica". pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.302 del 27 dicembre 2024.

Punti di debolezza

Il numero degli ambulatori di cure palliative attivi negli ospedali e nelle ASL deve essere incrementato in relazione ai bisogni dei pazienti.

RSA

Nelle RSA devono essere garantite le cure palliative di base e gli ospiti potranno essere presi in carico dalla Rete Aziendale di Cure Palliative e "tracciati" per via informatica. Le RSA forniscono l'assistenza infermieristica, gli operatori della riabilitazione e occupazionali. Il MMG, nell'ambito dei PAI, si integrerà con il medico palliativista utilizzando "la consulenza per cure palliative" (Cod. 89.07.A "Prima visita" e Cod. 89.01.R "Visita di controllo") richiesta alle Unità di Cure Palliative Aziendali. In caso di evoluzione dei bisogni il MMG può attivare la proposta di Cure Palliative Specialistiche Residenziali, concordando il trasferimento di struttura con l'assistito e la famiglia.

Punti di forza

L'opportunità di utilizzare posti letto per soggetti con bisogni residenziali ma che non necessitano di un'alta intensità assistenziale.

Punti di debolezza

L'impossibilità di attivare le Cure Palliative Specialistiche in RSA. É necessaria la formazione del MMG e degli operatori sanitari delle RSA per l'individuazione precoce e la gestione dei bisogni di cure palliative.

4.6 Formazione

la formazione è considerata un elemento strategico di innovazione non solo per gestire in modo efficace le condizioni di pazienti con malattie gravi e progressive, ma anche per offrire un'importante occasione per comprendere come garantire un approccio veramente centrato sulla persona in tutti gli ambiti della medicina. La Rete Regionale di Cure Palliative ha il compito di promuovere programmi obbligatori di formazione continua in cure palliative coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 comma 2 della Legge 38/2010 in modo da assicurare che tutti gli operatori coinvolti nelle reti locali siano adeguatamente formati ed aggiornati, consentendo così da offrire servizi di alta qualità, omogenei e coordinati.

A tale fine il coordinamento regionale di cure palliative ha realizzato un Documento *(Determinazione 17 settembre 2024, n. G12137)* in grado di fornire Linee di indirizzo a cui le ASL ed i Coordinamenti delle RLCP possano fare riferimento per l'elaborazione, l'implementazione ed il monitoraggio di programmi di formazione continua dei professionisti operanti nei vari nodi della Rete.

4.7 Sistema informativo

La Direzione Regionale Salute ed Integrazione Socio-Sanitaria ha attivato una piattaforma informatica denominata Transitional Care al fine di garantire il governo del sistema di integrazione Ospedale/Territorio, la comunicazione e la rilevazione puntuale dei flussi assistenziali. Nel 2025 la piattaforma è stata implementata per i servizi di cure palliative in modo da poter gestire le richieste di presa in carico e le liste di attesa, i Piani Assistenziali Individuali (PAI) e le eventuali dimissioni/trasferimenti diversi dal decesso dei pazienti. Inoltre, adempiere alla raccolta dei dati per i flussi da inserire nel Sistema Informativo Assistenza Domiciliare (SIAD), collegato al SIATeSS e atto a soddisfare il debito informativo regionale dell'attività per le cure palliative.

Punti di forza

Mediante la piattaforma Transitional Care è possibile monitorare l'attività dei servizi di cure palliative aziendali e dei privati accreditati che partecipano alle RLCP, in maniera puntuale e costante anche per la rendicontazione quali/quantitativa delle erogazioni eseguite.

Punti di debolezza
L'utilizzo della piattaforma Transitional Care richiede una formazione specifica e costante sia per gli operatori Aziendali (ASL) sia per gli erogatori privati accreditati. La Regione Lazio ha iniziato tale formazione nella ASL Roma 4, come Azienda pilota, già alla fine del 2024.

4.8 Rete di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche

L'Accordo Stato Regioni "Accreditamento della Rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche" n. 30 del 25 marzo 2021 (Rep. Atti. n. 30/CSR) prevede l'implementazione della Rete di Terapia del dolore e Cure Palliative Pediatriche oltre all'individuazione del Centro di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico.

La Rete dovrà fornire in maniera congiunta, in continuità e unicità di riferimento, risposte residenziali, ospedaliere e domiciliari, in grado di integrarsi e modularsi nei diversi momenti della malattia a seconda delle necessità di minore e famiglia (Intesa Stato-Regioni del 25 luglio 2012 Rep. atti n. I5l/CSR).

La Rete di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche dovrà essere il luogo di raccordo tra i numerosi servizi che interagiscono con il minore, di età compresa fra 0-18 anni (comprendendo anche pazienti "giovani adulti" nelle condizioni croniche per continuità di cura), e la sua famiglia nelle diverse fasi della sua vita, quali le cure primarie, la scuola, i servizi sociali, le altre strutture del sistema sociosanitario ed i contesti ludico ricreativi e sportivi.

Nel 2024 la Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria ha effettuato una indagine sul territorio Laziale, coinvolgendo le ASL, per rilevare i bisogni di cure palliative pediatriche. Da tale indagine è emerso che, su nove ASL (mancano i dati della ASL di Viterbo), i pazienti under 18 seguiti dai servizi ADI ed ADIAI erano 783. Tale dato non è distante dai 1029 minori/anno previsti secondo il fabbisogno stimato per la Regione Lazio. Tali pazienti risultano già in carico ai servizi del Sistema Sanitario Regionale.

Punti di forza
La Regione Lazio, con il DCA n. 169/2014, ha individuato nell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù il Centro di Riferimento Regionale di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico ed il relativo Hospice Pediatrico. L'Hospice Pediatrico, denominato "Centro di Cure Palliative Pediatriche" costituisce la risposta residenziale per i pazienti eleggibili alle CPP, autorizzato e accreditato con la DGR 528/2022 per n. 20 posti-letto ordinari (di cui 10 posto letto per utenti extraregionali) e n. 2 Posti-letto diurni.
Con il Piano di Programmazione dell'Assistenza Territoriale 2024-2026 è previsto un ulteriore rafforzamento dell'Hospice pediatrico prevedendo, nel fabbisogno regionale programmato, ulteriori 10 posti letto per utenti extraregione.

Il Coordinamento Regionale di Cure Palliative ha costituito un sottogruppo di lavoro dedicato alle cure palliative pediatriche che ha redatto un documento tecnico in corso di valutazione.

Punti di debolezza
Allo stato attuale non si è ancora in grado di fornire assistenza specialistica in cure palliative pediatriche ai minori seguiti a domicilio dall'ADI e /o dall'ADIAI.

5. LINEE DI INTERVENTO

La Regione Lazio, recependo le normative vigenti e partendo da una analisi dei bisogni, ha valutato la necessità di sviluppare i seguenti punti:

1. Ridefinizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'assistenza domiciliare per Cure Palliative e successivo aggiornamento del sistema di remunerazione;
2. Accreditamento delle Reti di Cure Palliative Locali dell'adulto;
3. Sviluppo delle Cure Palliative Ospedaliere: organizzazione e competenze;
4. Sviluppo delle Cure Palliative di Base: organizzazione e competenze;
5. Assolvere il debito informativo nei confronti del Sistema Informativo Assistenza Domiciliare (SIAD) attraverso la implementazione di un modulo dedicato alle Cure Palliative Domiciliari, all'interno del SIATESS, anche al fine di trasmettere i dati in maniera tempestiva e coerente con le indicazioni nazionali;
6. Attivazione del Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatrico e realizzazione della Rete di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche;
7. Formazione degli Operatori;
8. Accreditamento della Rete Regionale di Cure Palliative;

Obiettivo 1. Ridefinizione requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'assistenza domiciliare per Cure Palliative e successivo aggiornamento del sistema di remunerazione.

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 23 del DPCM 12 gennaio 2017 e in coerenza con il rafforzamento dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale previste DM77/2022 la Regione Lazio potenzierà le cure palliative domiciliari attraverso l'organizzazione delle Reti Locali di Cure Palliative e l'implementazione delle Cure Palliative Domiciliari di Base (vedi Obiettivo 4), integrate con gli altri nodi della Rete (ambulatorio, ospedale, ADI, RSA, CPDS). *Tutte le ASL hanno recepito le indicazioni fornite c*on la Deliberazione 2 maggio 2024 n. 310 "Approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'Atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio" la Regione Lazio, inserendo nei piani aziendali una Unità Operativa Complessa o Unità Operativa Semplice Dipartimentale nel contesto del Dipartimento della Funzione Territoriale o Dipartimenti analoghi al fine di coordinare e supportare adeguatamente la RLCP.

Il tavolo di lavoro Regionale, costituito appositamente, ha prodotto un documento che riordina l'organizzazione delle cure palliative domiciliari di base e specialistiche, in corso di valutazione.

Azione 1. Approvazione del modello di CPDS che, in linea con la normativa di riferimento, deve tenere conto di un CIA> 0.5, e di un PAI modulabile e flessibile sulla base dei bisogni assistenziali mutevoli. Questo anche in relazione alle traiettorie di malattia mutate negli ultimi decenni per le patologie oncologiche (terapie target, immunoterapia), per le malattie neurodegenerative, per le insufficienze d'organo e per i quadri complessi di polimorbidità nell'anziano. Inoltre è stata regolamentata la forniture di ausili e presidi, farmaci, nutrienti, emocomponenti ed ossigeno al domicilio dei pazienti. – Marzo 2025.

Azione 2. Rivalutazione del fabbisogno del personale e pianificazione di un programma di ampliamento alla luce della riorganizzazione della Rete e dell'approvazione dei nuovi Atti Aziendali delle ASL – Dicembre 2025.

Azione 3. Implementazione del sistema informativo unico regionale per la gestione e per il monitoraggio centralizzato dell'intero processo assistenziale nell'ambito delle RLCP (vedi obiettivo 5) – Giugno 2025.

Azione 4. Definizione dell'utilizzo della telemedicina e delle teleconsulenze come valido strumento di supporto operativo per pazienti e operatori sanitari.

Obiettivo 2. Accreditamento delle Reti di Cure Palliative Locali

Facendo seguito all'Accordo Stato Regioni n. 118 del 27 luglio 2020 in materia di Accreditamento delle reti di cure palliative e tenuto conto dell'esperienza sviluppata tramite l'accreditamento della RLCP della ASL di Rieti come progetto pilota realizzato nel 2023, è in via di realizzazione il percorso che procederà ad accreditare le altre Reti Locali di Cure Palliative della Regione Lazio in modo da rendere operativi ed omogenei tutti i percorsi che riguardano le Cure Palliative nell'ambito Regionale (accesso alla Rete, ricovero in Hospice, cure palliative domiciliari, attività ospedaliere, attività ambulatoriale, attività di consulenza).

Azione 1. Accreditamento della seconda RLCP adulti (Roma 4) – marzo 2025.

Azione 2. Accreditamento delle Restanti 8 RLCP. – dicembre 2025.

Obiettivo 3. Sviluppo delle cure palliative ospedaliere

La presenza dell'unità di Cure Palliative intraospedaliera accanto al malato in fase evolutiva, sin dall'esordio della malattia, può garantire cure più appropriate e sottolinea l'importanza di implementare una strategia di integrazione professionale e organizzativa. Nell'anno 2024 è stata realizzata una mappatura sulla presenza e l'attività (consulenze ed ambulatorio) delle U.O. di cure palliative negli ospedali e nella ASL. Il processo richiede uno specifico programma di integrazione tra il "centro specialistico", il "territorio" e "l'hospice" per garantire "cure di qualità" ai malati. La partecipazione attiva dell'unità di Cure Palliative intraospedaliera nei percorsi terapeutici è il presupposto per poter individuare i pazienti più appropriati ad intraprendere un programma di cure palliative precoci e simultanee. Individuati i pazienti la collaborazione tra famiglia, medico specialista di riferimento, medico palliativista e MMG, in accordo con il paziente stesso, possono realizzare il PAI ed attivare il servizio di cure palliative più idoneo (cure palliative di base, cure palliative specialistiche, ambulatorio di cure palliative). Questo modello garantisce la continuità assistenziale e attribuisce alle Cure Palliative il medesimo rilievo dei trattamenti attivi nel percorso di malattia, già al momento della diagnosi, ed ha come obiettivi:

- La precoce presa in carico dei pazienti da parte dell'equipe intraospedaliera di cure palliative facilita la deospedalizzazione con un "affidamento" già in fase precoce del malato alle Cure Palliative ambulatoriali o domiciliari. Secondo gli standard proposti dal Gruppo di Lavoro multidisciplinare della Società Italiana di Cure Palliative (SICP), per quanto riguarda il Nodo Ospedaliero, si raccomanda la presenza di 1 medico specialista in cure palliative FTE e di 1 infermiere FTE ogni 250 Posti Letto ospedalieri nel territorio di riferimento della RLCP;

- La risposta concreta agli innumerevoli bisogni che il malato esprime durante l'evoluzione della malattia, ma allo stesso tempo, una modalità concreta per dare risposte rapide a pazienti poli-sintomatici e ridurre;

- La riduzione dei ricoveri ospedalieri, correlati alle necessità cliniche, con riduzione dei tempi di degenza e conseguente riduzione dei costi

L'implementazione dei nuovi codici per le attività ambulatoriali dovrebbe favorire un miglioramento significativo nella gestione e organizzazione dei percorsi del paziente nella RLCP.

Azione 1. Il tavolo di lavoro Regionale costituirà un sottogruppo di lavoro per definire un modello organizzativo ed individuerà un sistema di monitoraggio che comprenda la definizione di indicatori specifici per valutare l'appropriatezza e l'efficacia delle cure ambulatoriali. – settembre 2025.

Obiettivo 4. Sviluppo delle Cure Palliative di Base con particolare attenzione allo sviluppo di un approccio palliativo da parte del personale sanitario

Il tavolo di lavoro Regionale, costituito appositamente, ha prodotto un documento che riordina l'organizzazione delle cure palliative domiciliari di base in corso di valutazione.

Si prevede che le cure palliative domiciliari di base (CPDB), siano articolate con interventi programmati al domicilio caratterizzati, in funzione del PAI, dall'erogazione di un massimo di 15 GeA (giornate di effettiva assistenza) al mese (CIA<0.5). Le CPDB saranno, come da normativa di riferimento, coordinate dal Medico di Medicina Generale ed erogate da medici palliativisti ed infermieri con competenze di cure palliative di base. L'erogazione sarà implementata in funzione del PAI, condiviso dalle Unità valutative aziendali di CP con il MMG e con l'erogatore.

Per sviluppare una rete efficiente di cure palliative di base, fortemente integrata con gli altri nodi delle RLCP, si prevede un forte impegno nella diffusione della cultura dell'approccio palliativo. Questo attraverso l'effettuazione di programmi di formazione con pianificazione biennale, mirati a raggiungere tutti i MMG, gli IFeC, gli operatori sanitari che operano nei distretti territoriali e nel nodo ospedaliero (vedi obiettivo n. 8). Nell'ambito delle CPDB sarà fondamentale la diffusione della cultura della Pianificazione Condivisa delle Cure, con l'obiettivo di coinvolgere il malato e la sua famiglia dalle fasi più precoci di malattia, in tutti i processi decisionali. Saranno promosse iniziative di ricerca e di formazione mirate a favorire l'uso di strumenti validati per l'identificazione precoce dei bisogni di cure palliative e per la misurazione della complessità.

Obiettivo 5. Assolvere il debito informativo nei confronti del Sistema Informativo Assistenza Domiciliare (SIAD) attraverso la implementazione di un modulo dedicato alle Cure Palliative Domiciliari, all'interno del SIATESS, anche al fine di trasmettere i dati in maniera tempestiva e coerente con le indicazioni nazionali.

Nel 2025 è stata attivata l'acquisizione diretta dei dati da parte degli erogatori delle giornate/prestazioni effettuate per i pazienti seguiti in cure palliative specialistiche attraverso la piattaforma Regionale Transitional Care. L'utilizzo della piattaforma include l'applicativo SIAD con i parametri riferiti alle Cure Palliative. Questo permette la rilevazione dei flussi attinenti alle attività di cure palliative specialistiche erogata alla data del 31 dicembre di ogni anno.

Azione 1. Programmazione della formazione per l'alimentazione diretta da parte degli Erogatori, prevista dal Coordinamento Regionale ed eseguita dalle Asl territorialmente

competenti, per l'applicativo "Hospice", relativo ai flussi dell'attività residenziale – Giugno 2025

Azione 2. *Nell'ambito dell'applicativo SIAD sarebbe utile inserire un "tracciante" dedicato alle cure palliative di base per monitorare gli accessi del MMG e del PLS, eventuali prestazioni diagnostiche, consulenze specialistiche e/o consulenze ospedaliere (cure palliative precoci e/o simultanee) per delineare un percorso "diagnostico assistenziale dell'assistito in tutte le sue fasi territoriale e ospedaliera nell'ambito delle Reti Locali di Cure Palliative – Dicembre 2025*

Obiettivo 6. Piena attivazione del Centro di Riferimento Regionale di Cure Palliative e Terapia del Dolore Pediatrico e Realizzazione della Rete di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche

A seguito della ricognizione effettuata dalla Regione Lazio come previsto dal Piano Sanitario Territoriale 2024-2026, per il tramite del Coordinamento regionale per le Cure Palliative, è stato rilevato il bisogno di cure palliative pediatriche. In seguito a tale valutazione il sottogruppo dedicato ha realizzato un documento che descrive l'organizzazione della Rete Regionale in fase di valutazione.

Azione 1. Attivazione del Centro di Riferimento Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche, definendo l'équipe minima che vi lavora e la strumentazione necessaria per garantire gli standard previsti per l'accreditamento della rete (CSR n. 30 del 25 marzo 2021) - settembre 2025.

Azione 2. Incremento di ulteriori 10 posti letto a valenza extra-regionale presso il "Centro di Cure Palliative Pediatriche" dell'Ospedale Bambino Gesù.

Azione 3. Realizzare un modello di Rete Regionale di Terapia del Dolore e Cure Palliative Pediatriche di ogni livello al fine di garantire la presa in carico e di prestare la risposta ai bisogni possibilmente al domicilio del paziente. Definire dei criteri minimi per la realizzazione dei PAI al fine di garantire una omogeneità di offerta assistenziale, che risponda ai bisogni reali. Integrare nella rete tutti i servizi dedicati all'infanzia, compresa la Scuola, lo Sport, il Volontariato ed i Servizi Sociali con il coinvolgimento della pediatria territoriale attraverso i PLS - dicembre 2025.

Obiettivo 7. Formazione degli operatori

Sul territorio regionale le Aziende si attivano in modo uniforme per una formazione continua degli operatori sanitari di cure palliative. È necessaria la stesura annuale di un piano formativo per gli operatori afferenti strutturalmente o funzionalmente alla RLCP, partendo da una ricognizione dei bisogni formativi e concordando il piano con l'organismo di coordinamento della RLCP. La Rete Regionale di Cure Palliative ha un ruolo di coordinamento e di supervisione su tali programmi.

Azione 1. Monitoraggio della formazione degli operatori delle cure palliative impiegati nelle Reti.

Obiettivo 8. Accreditamento della Rete Regionale di Cure Palliative

In riferimento all'Accordo Stato Regioni n. 118 del 27 luglio 2020 in materia di Accreditamento delle reti di cure palliative ed in riferimento all'Accordo Stato Regioni n. 30 del 21 marzo 2021 si procederà all'accreditamento della Rete Regionale di Cure Palliative come atto formale dopo la realizzazione di tutti i punti precedentemente descritti.

6. COSTI

La proiezione dei costi associati al fabbisogno di personale aggiuntivo, alla sua formazione e al potenziamento del servizio è delineata in conformità a specifiche assunzioni che considerano i dati esposti nei paragrafi antecedenti.

Con la Deliberazione 2 maggio 2024 n. 310 “Approvazione dell'Atto di Indirizzo per l'adozione dell'Atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio” sono stati definiti gli standard organizzativi per ogni ASL. Con la costituzione delle Unità Operative Complesse o Unità Operative Semplici Dipartimentali di Cure Palliative nel contesto dei Dipartimenti della Funzione Territoriale o Dipartimenti analoghi si reputa essenziale garantire almeno 1 unità medica e 1 infermieristica (Unità di Cure Palliative Aziendale) per ciascun Distretto (46 Distretti totali), con l’obiettivo di supportare l’attività di consulenza, monitoraggio e valutazione per la gestione dell’attivazione delle cure palliative. A tale fine si tiene conto del finanziamento già in essere, finalizzato al mantenimento della rete regionale dei posti letto in regime di Hospice residenziale e domiciliare, (Determinazione del 21 dicembre 2022 n. G18255).

Si stima, poi, la necessità minima di 1 unità medica e 1 unità infermieristica ogni 250 pazienti per le strutture ospedaliere (R*ivista Italiana Cure Palliative* 2024;26), considerando i 17.839 posti letto per acuti nella Regione Lazio (secondo quanto previsto dalla Programmazione della Rete Ospedaliera 2024-2026).
Infine, si fa riferimento ai CCNL 2019-2021, firmati il 28/09/2023 e il 02/11/2022, per definire le retribuzioni medie annue per le unità mediche (113.969,31 euro al lordo dell’IRAP) e infermieristiche (49.156,81 euro al lordo dell’IRAP) su 13 mensilità.

Per quanto finora detto, la previsione di spesa per il personale si articola, quindi, nel seguente modo: per le unità mediche, considerando un totale di 117 unità l’importo stimato ammonta a 13.334.409,27 euro, ottenuto moltiplicando il numero di unità per la retribuzione medica lorda annua di 113.969,31 euro.
Per le unità infermieristiche, pari a 117 la spesa prevista è di 5.751.346,77 euro, ottenuta considerando una retribuzione media infermieristica annua di 49.156,81 euro. In sintesi, la previsione complessiva per i costi relativi al personale, considerando entrambe le categorie previste dal DM77, è pari a 19.085.756,04 euro (al lordo dell’IRAP). Tale calcolo non tiene conto del personale già dedicato alle cure palliative, in forze alle ASL.

Mentre per la previsione dei costi relativi al fabbisogno di personale è possibile effettuare un’analisi più aderente, il costo associato alla formazione e all’implementazione del potenziamento costituisce attualmente un elemento imponderabile, essendo strettamente connesso all’evolversi delle attività in programmazione da parte del coordinamento regionale.

7. FINANZIAMENTI

Vengono di seguito brevemente illustrate le coperture finanziare tramite le quali si intende realizzare il presente piano.

Una buona parte delle risorse identificate provengono dai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicati al potenziamento dell'assistenza territoriale nel campo delle cure palliative.

Ulteriori finanziamenti sono previsti dalla **Legge 30 dicembre 2023, n. 213**, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con particolare riferimento agli articoli dal 244 al 246.

Nello specifico, l'art. 244 prevede un incremento al tetto della spesa fissato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234. Tale aumento si quantifica in 250 milioni di euro per l'anno 2025 e di 350 milioni di euro annui a partire dall'anno 2026. Questi fondi sono destinati al potenziamento dell'assistenza territoriale, con un'attenzione particolare alla spesa destinata all'incremento del personale dipendente e convenzionato.

L'articolo 245, inoltre, prevede un incremento di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024 dei fondi strutturali destinati al finanziamento delle reti di cure palliative (art. 12, comma 2, della legge 15 marzo 2010 n.38).

L'articolo 246, infine, destina una quota delle risorse incrementali di cui al comma 217 della stessa legge, pari a 240 milioni di euro per l'anno 2025 e a 310 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, al perseguimento degli obiettivi sanitari prioritari a livello nazionale previsti dall'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. Tra i suddetti obiettivi rientrano le attività e i potenziamenti previsti dal presente piano.

Compartecipa al finanziamento del presente piano anche quanto stabilito all'interno della Determina dell'8 novembre 2023 n. G14772 che stabilisce gli obiettivi di piano e adotta il documento "Linee Guida Rendicontazione Obiettivi di Piano" ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Altri finanziamenti sono reperibili attraverso la Legge di bilancio 2024 commi dal 277 al 280, dal 302 al 304 ed il Comma 332

Nello specifico i Commi dal 277 al 280 innalzano l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati; in questo ambito ricadono le prestazioni di cure palliative residenziali e domiciliari, erogate dagli Hospice.

I Commi dal 302 al 304 vincolano una quota pari a 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, compresa la revisione delle tariffe massime nazionali delle relative prestazioni assistenziali.

Il Comma 332 incrementa di 10 milioni di euro annui la quota vincolata di 100 milioni di euro del Fondo sanitario nazionale a decorrere dal 2025.

8. MONITORAGGIO

Al fine di garantire l'erogazione dei servizi di cure palliative e cure palliative pediatriche in condizioni di qualità e appropriatezza, uniformemente agli standard previsti a livello nazionale tramite i LEA, si provvederà al monitoraggio mediante l'utilizzo degli Indicatori presenti all'interno del Nuovo Sistema di Garanzia (Monitoraggio dei LEA attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia - DM 12 marzo 2019). Più nello specifico, l'attività di monitoraggio - che è da intendersi su base annuale - prenderà in esame i seguenti parametri:

1. Numero deceduti per causa di tumore assistiti dalla Rete di cure palliative sul numero deceduti per causa di tumore (indicatore NSG numero D30Z);

2. Variazione % del rapporto tra il numero annuo di giornate di cure palliative erogate a domicilio per i malati deceduti a causa di tumore e il numero dei deceduti per causa di tumore (indicatore NSG numero D31C);
3. Numero di ricoveri in Hospice di malati con patologia oncologica, provenienti da ricovero ospedaliero o da domicilio NON assistito nei quali il periodo di ricovero in Hospice è inferiore o uguale a 7 giorni sul numero di ricoveri in Hospice di malati con patologia oncologica (indicatore NSG numero D32Z);
4. Numero di anziani non autosufficienti in trattamento sociosanitario residenziale (indicatore NSG numero D33Za) / semiresidenziale (indicatore NSG numero D33Zb) in rapporto alla popolazione residente, per tipologia di trattamento (intensità di cura).

Tali indicatori, seppur previsti dal DM 12 marzo 2019, non forniscono dati completi sull'attività dei servizi di cure palliative in quanto si concentrano esclusivamente sull'assistenza dei pazienti oncologici. La Direzione Salute, Area Rete Integrata del Territorio in collaborazione con il Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio individuerà indicatori specifici per il monitoraggio dei pazienti oncologici e non oncologici seguiti nei diversi setting.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 359

L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019: ampliamento dell'accreditamento di trattamenti ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale della struttura sanitaria denominata Villa Ardeatina, sita in via Mentore Maggini, 51, Roma, gestita dalla Società Villa Ardeatina S.r.l. (P. IVA 01084891009).

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e R.r. n. 20/2019: ampliamento dell'accreditamento di trattamenti ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale della struttura sanitaria denominata Villa Ardeatina, sita in via Mentore Maggini, 51, Roma, gestita dalla Società Villa Ardeatina S.r.l. (P. IVA 01084891009).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la deliberazione di Giunta regionale del 25.05.2023 n. 234 di conferimento di incarico di direttore della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;
- l'Atto di organizzazione n. G15822 del 27.11.2023 di conferimento alla dott.ssa Nadia Nappi dell'incarico di dirigente dell'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli della Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;
- l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024 di riorganizzazione delle strutture della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria

VISTI
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421";
- il DPCM 29.11.2001 concernente "Definizione dei Livelli essenziali di assistenza";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 20 recante: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale.";*

VISTI inoltre:

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: "Adozione in via definitiva del piano di rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019";

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione integrativa della Giunta, da adottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

- la DGR n. 406 del 26/06/2020 recante: "Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento";

- la DGR n. 661 del 29.09.2020 recante: "Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2012 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020";

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTE altresì le norme di settore per i centri di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale

- ✓ DCA n. U00039 del 20 marzo 2012 concernente: "*Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale"* che ha provveduto alla ridefinizione ed al riordino dell'offerta assistenziale a persone non autosufficienti anche anziane ed a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale;
- ✓ DCA n. U00434 del 24.12.2012 concernente: *"Requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale conseguente al processo di riordino di cui al DPCA n. 39 del 20 marzo 2012. Modifica al cap. 4.2 del DPCA n. 8/2011 ed integrale sostituzione dei cap. 3.4 e 7.2 del DPCA n. 8/2011;*
- ✓ DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 recante: *"Approvazione del documento "Riorganizzazione dei percorsi riabilitativi in ambito ospedaliero e territoriale*";

- ✓ DCA n. U00467 del 07.11.2017 recante: *"Assistenza sanitaria e sociosanitaria territoriale nel Lazio. Documento tecnico di programmazione*";
- ✓ DCA n. U00469 del 07.11.2017 recante: "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*
- ✓ DCA n. U00520 del 28.12.2018 di riorganizzazione della riabilitazione territoriale;
- ✓ DCA n. U00258 del 04.07.2019 recante: "Regione Lazio: Piano per il potenziamento delle reti territoriali. Adozione documento tecnico";
- ✓ DCA n. U00101 del 22 luglio 2020 recante: "Approvazione del documento tecnico "Criteri di eleggibilità ai percorsi di riabilitazione territoriale";
- ✓ DGR n. 979 del 11.01.2020 recante: Modifiche ed integrazioni al DCA n. U00434/2012 relativo ai requisiti minimi autorizzativi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture che erogano attività riabilitativa a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale. Approvazione del verbale di intesa tra la Regione Lazio e le Associazioni di categoria sul sistema di remunerazione e sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione intensiva, estensiva e di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, ex art. 11 ella L. 241/1990;
- ✓ DGR n. 976 del 28.12.2023 recante "Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 -2026"

CONSIDERATO che l'art. 8 quater del D. Lgs. 502/1992 dispone che l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, nonché alle organizzazioni pubbliche e private autorizzate per l'erogazione di cure domiciliari, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

RICHIAMATO il DCA n. U00159 del 13 maggio 2016 che, per quanto riguarda la definizione del fabbisogno dei trattamenti riabilitativi non residenziali (ambulatoriale – domiciliare) delle strutture sanitarie per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, demanda alla Asl territorialmente competente la verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza riabilitativa per poter soddisfare le esigenze specifiche della popolazione di riferimento a livello di territorio;

VISTI i seguenti provvedimenti

- ❖ Il DCA n. U00231 del 6.6.2013, come modificato dal DCA n. U00548 del 18.11.2015 di rilascio del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale definitivo al Centro di Riabilitazione denominato "Villa Ardeatina", sito nel Comune di Roma, per n. 40 posti semiresidenziali, n. 60 posti residenziali e n. 100 trattamenti ambulatoriali e n. 100 trattamenti domiciliari;

- ❖ Il DCA n. U00459 del 26.10.2017, di autorizzazione all'esercizio per rimodulazione di n. 40 posti semiresidenziali in n. 100 ambulatoriali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale della struttura;

- ❖ il DCA n. U00158 del 8.5.2019 che ha rilasciato l'accreditamento istituzionale dei citati n.100 trattamenti/die ambulatoriali ed ha stabilito per la riabilitazione per persone con disabilità la seguente configurazione:
  autorizzazione/accreditamento
  - n. 60 posti residenziali, di cui n. 40 in modalità estensiva e n. 20 in mantenimento;
  - n. 200 trattamenti/die ambulatoriali,
  - n. 100 trattamenti/die domiciliari

- ❖ la determinazione n. G13104 del 5.10.2023 di autorizzazione all'esercizio a seguito di modifica del livello assistenziale di n. 20 posti residenziali dal livello di mantenimento a quello estensivo;

- ❖ la Deliberazione di Giunta regionale n. 323 del 10.5.2024 di accreditamento dei citati n. 20 posti residenziali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale – livello estensivo presso la struttura socio sanitaria denominata Villa Ardeatina, sita in via Mentore Maggini, 51, gestita dalla Società Villa Ardeatina s.r.l. (P. IVA 01084891009) che riporta, altresì, la configurazione complessiva della struttura:
  in regime di autorizzazione
  Riabilitazione territoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali:
  - n. 60 posti residenziali in modalità estensiva;
  - n. 200 trattamenti/die ambulatoriali;
  - n. 100 trattamenti/die domiciliari;

  Centro per le cure palliative in Hospice:
  - n. 10 p.r. + n. 40 trattamenti domiciliari/die

  Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane (R.S.A.):
  - n. 20 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
  - n. 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo;

  in regime di accreditamento
  Riabilitazione territoriale per disabili fisici, psichici e sensoriali:
  - n. 60 posti residenziali in modalità estensiva, di cui n. 20 accreditati con il citato atto
  - n. 200 trattamenti/die ambulatoriali;
  - n. 100 trattamenti/die domiciliari;

  Centro per le cure palliative in Hospice:
  - n. 10 p.r. + n. 40 trattamenti domiciliari/die;

  Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane (R.S.A.):
  - n. 20 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
  - n. 20 p.r. Liv. Ass. Estensivo;

VISTA la determinazione n. G14340 del 29.10.2024 di autorizzazione all'esercizio di n. 100 trattamenti ambulatoriali rivolti a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale a seguito di variazione di n. 100 trattamenti domiciliari presso la struttura sanitaria denominata Villa Ardeatina;

DATO ATTO che in virtù dei citati provvedimenti la configurazione in regime di autorizzazione relativamente alla riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale è la seguente:
- n. 60 posti residenziali in modalità estensiva;
- n. 200 trattamenti/die ambulatoriali;
- n. 100 trattamenti/die ambulatoriali, di nuova attivazione, (derivanti dai n. 100 domiciliari variati e cessati)

PREMESSO che
a) con nota assunta al prot. n. 1354355 del 4.11.2024 la Società Villa Ardeatina S.r.l. ha presentato istanza di ampliamento dell'accreditamento di ulteriori n. 100 trattamenti ambulatoriali, autorizzati all'esercizio con la determinazione n. G14340/2024;

b) con nota prot. n. 1427083 del 20.11.2024 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha trasmesso l'istanza di ampliamento dell'accreditamento presentata dalla Società Villa Ardeatina S.r.l. alla Asl Roma 2 competente, al fine di effettuare la verifica di funzionalità rispetto al fabbisogno di assistenza riabilitativa ai sensi del DCA U00159/2016, come confermato dal DCA n. U00467/2017 e successivo DCA n. U00258/2019 nonché alla luce della DGR n.976 del 28.12.2023 recante "Adozione del Piano di programmazione dell'Assistenza territoriale 2024 – 2026";

c) con nota az. 237045/2024 (assunta al prot. reg. n. 1501979 del 5.12.2024) la Asl Roma 2 ha reso parere favorevole in ordine alla richiesta avanzata dalla Società Villa Ardeatina S.r.l.;

d) con nota prot. n. 1540677 del 16.12.2024 l'Area Autorizzazione, accreditamento e controlli ha invitato la Asl Roma 2 ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui al DCA n.U00469/2017;

PRESO ATTO della relazione (trasmessa con prot. az. n. 78761/2025 ed acquisita al prot. reg. n.438988 del 15.4.2025) con la quale la Asl Roma 2 ha attestato per il regime non residenziale ambulatoriale di nuova attivazione la conformità ai requisiti ulteriori di accreditamento;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto ed in virtù del parere della Asl Roma 2, di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n.4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n.20/2019, l'accreditamento istituzionale in ampliamento di n. 100 trattamenti/die ambulatoriali per la struttura di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata Villa Ardeatina, sita in via Mentore Maggini, 51, Roma, gestita dalla Società Villa Ardeatina S.r.l. (P. IVA 01084891009) con sede legale in via Ardeatina, 304, Roma;

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda sanitaria competente per territorio è deputata ai sensi del DCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali (ambulatoriali e domiciliari) nell'ambito della capacità della struttura;
- la quantità di prestazioni erogabili a carico del Servizio Sanitario Regionale verrà determinata dalla ASL competente per territorio attraverso l'accordo contrattuale;
- la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D. Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

per le motivazioni suesposte che integralmente si richiamano:
- di rilasciare, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.r. n. 20/2019, l'accreditamento istituzionale in ampliamento di n. 100 trattamenti/die ambulatoriali per la struttura di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale denominata Villa Ardeatina, sita in via Mentore Maggini, 51, Roma, gestita dalla Società Villa Ardeatina S.r.l. (P. IVA 01084891009) con sede legale in via Ardeatina, 304, Roma.

La configurazione della struttura sanitaria Villa Ardeatina relativamente alla riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale è la seguente:

in regime di autorizzazione

- n. 60 posti residenziali in modalità estensiva;
- n. 300 trattamenti/die ambulatoriali, di cui n. 100 di nuova attivazione (derivanti dai n. 100 domiciliari variati e cessati)

in regime di accreditamento

- n. 60 posti residenziali in modalità estensiva;
- n. 300 trattamenti/die ambulatoriali, di cui n. 200 accreditati con i provvedimenti elencati nelle premesse.

Resta ferma per il resto la configurazione di cui alla DGR 323/2024.

L'Azienda sanitaria competente per territorio è deputata ai sensi del DCA n. U00159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti non residenziali (ambulatoriali e domiciliari) nell'ambito della capacità della struttura nonché a stabilire la quantità di prestazioni erogabili attraverso l'accordo contrattuale.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati ai fini del rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo alle Amministrazioni, agli enti ed agli organismi comunque denominati competenti al relativo rilascio o alla relativa vigilanza.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura accreditata è tenuta ad osservare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento Regionale 20/2019, in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale.

L'azienda sanitaria competente per territorio è tenuta alla vigilanza ai sensi della L.R. 4/2003 e s.m.i. e del R.R. n. 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società Villa Ardeatina S.r.l., alla Asl Roma 2, al Municipio competente nonché all'Ordine dei Medici della provincia di Roma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 367

Attuazione dell'art. 55, commi 4 e 5 della legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20, come modificato dall'art. 13 comma 89 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22. Contributo straordinario a favore dell'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS", per la promozione della cultura della legalità. Finalizzazione delle risorse. Esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: Attuazione dell'art. 55, commi 4 e 5 della legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20, come modificato dall'art. 13 comma 89 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22. Contributo straordinario a favore dell'Associazione "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS", per la promozione della cultura della legalità. Finalizzazione delle risorse. Esercizio finanziario 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore al "Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 9/2023, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 5 luglio 2001, n. 15 (Promozione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza, la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nell’ambito del territorio regionale. Istituzione della giornata regionale contro tutte le mafie) e successive modifiche, ai sensi della quale la Regione, nell’ambito delle proprie politiche in materia di sicurezza integrata e urbana promuove, tra l’altro, lo sviluppo di una convivenza civile e ordinata nel proprio territorio, la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, iniziative tese all’educazione alla legalità nell’ambito delle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA altresì la legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20 (Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie) e in particolare l’art. 55, commi 4 e 5, come modificato dall’art. 13 comma 89 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, con cui la Regione, nell’ambito delle iniziative volte a promuovere la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile, prevede la concessione di un contributo straordinario, pari a euro 200.000,00, a favore di “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS”, per attività di sensibilizzazione e di educazione ai comportamenti responsabili sul tema della legalità e contro i fenomeni di corruzione e di criminalità, rivolte agli alunni e agli studenti del Lazio;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche;

CONSIDERATO che “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS”:

- è una associazione di promozione sociale (APS), iscritta con determinazione G17485 del 12/12/2022 nella sezione ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE del RUNTS (n. repertorio 85709), ai sensi dell’articolo 54 del D.lgs. n. 117/2017 e dell’articolo 32 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;
- ai sensi del proprio Statuto, esercita le attività nell’ambito di quelle previste dall’articolo 5, comma 1, del Codice del Terzo settore e, in particolare, della promozione della cultura della legalità, della non violenza, educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educative e della formazione extrascolastica;
- da anni è impegnata in azioni tese a sollecitare la società civile nella lotta alla criminalità organizzata, promuovere i diritti di cittadinanza, la cultura della legalità, valorizzare e mantenere vivo il ricordo e la memoria delle vittime della mafia;

RITENUTO quindi, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 55, commi 4 e 5 della l.r. 20/2024 e successive modifiche, di incentivare, nell'ambito del territorio regionale - con particolare riguardo ai Municipi di Roma Capitale a maggiore presenza criminale ed ai Comuni interessati da misure di commissariamento e scioglimento per infiltrazione mafiosa - l'attuazione di iniziative tese a sviluppare tra i giovani e gli studenti la cultura della legalità, della cittadinanza attiva e responsabile;

VISTO il progetto presentato da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS" (con nota acquisita a protocollo regionale n. 458868 del 22 aprile 2025), denominato "Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio", di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VALUTATA la rilevanza culturale e la coerenza della proposta progettuale con le finalità di cui all'art. 55, commi 4 e 5 della l.r. 20/2024, come modificato dall'art. 13 comma 89 della l.r. 22/2024;

RITENUTO quindi:

- di approvare il progetto denominato "Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio", allegato alla presente deliberazione (All. 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, presentato da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS" con nota prot. n. 458868 del 22 aprile 2025;
- di destinare l'importo complessivo di euro 200.000,00 disponibili sul capitolo di spesa U0000R45943 "SPESE PER LE INIZIATIVE E LE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI EDUCAZIONE AI COMPORTAMENTI RESPONSABILI SUL TEMA DELLA LEGALITÀ RIVOLTE AGLI ALUNNI E AGLI STUDENTI DEL LAZIO § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (missione 03 programma 02, piano dei conti fino al IV livello 1.04.04.01) esercizio finanziario 2025, a favore di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS" con sede in Roma, via IV Novembre, 98 (C.F. 97116440583 - P.IVA 06523941000), per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTO l'art. 11, comma 2 bis della legge 16 gennaio 2003, n. 3, introdotto dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, relativo al Codice Unico di Progetto (CUP);

ATTESO che, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla richiamata legge n. 3/2003, al progetto suddetto è stato attribuito il CUP F84D24004530002 per l'importo complessivo di euro 200.000,00;

CONSIDERATA altresì la necessità di definire, nel rispetto della normativa statale e regionale vigente in materia e in coerenza con il "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore", approvato dalla Regione Lazio, Direzione regionale Inclusione Sociale con determinazione n. G10851 del 08.08.2024, le regole e criteri per l'accesso al contributo, le modalità di erogazione, la gestione, le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione;

RITENUTO quindi di approvare la "Disciplina per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle spese" di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si richiamano integralmente:

- di approvare il progetto denominato "Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio", allegato alla presente deliberazione (All. 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, presentato da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS";
- di destinare l'importo complessivo di euro 200.000,00 disponibili sul capitolo di spesa U0000R45943 "SPESE PER LE INIZIATIVE E LE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI EDUCAZIONE AI COMPORTAMENTI RESPONSABILI SUL TEMA DELLA LEGALITÀ RIVOLTE AGLI ALUNNI E AGLI STUDENTI DEL LAZIO § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" (missione 03 programma 02, piano dei conti fino al IV livello 1.04.04.01) esercizio finanziario 2025, in favore di "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS" con sede in Roma, via IV Novembre, 98 (C.F. 97116440583 - P.IVA 06523941000), per la realizzazione del suddetto progetto;
- di approvare la "Disciplina per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle spese" di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

La Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza provvederà all'adozione di tutti i conseguenti atti amministrativi, finanziari e contabili per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni dalla medesima data.

Allegato 1

Proposta progetto
"Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio"

Premessa e obiettivi

Il territorio della Regione Lazio, e di Roma in quanto capoluogo e capitale d'Italia, è un territorio complesso su cui vale la pena investire attenzione e cura, per evitare il rischio di derive circa la presenza delle diverse forme di criminalità.

Attraverso questo progetto Libera intende

- Ampliare la rete di studenti ai quali rivolgere una proposta educativa circa il contrasto alle forme mafiose, affermando una cultura della legalità e della cittadinanza responsabile
- Raggiungere le famiglie degli studenti, per un'azione indiretta di coscientizzazione transgenerazionale utile allo sviluppo di ulteriori anticorpi civici
- Far conoscere le storie di coloro che quotidianamente incarnano testimonianze di impegno per la legalità, promuovendo comportamenti virtuosi
- Stimolare una presa di coscienza su quanto, nella quotidianità, vi sia una presenza delle mafie tale da renderci tutti a rischio collusione e compartecipazione, per attivare dei ricettori di consapevolezza e risposta civica

Inquadramento territoriale

- *Su Roma l'importante è fare i soldi, i morti non li vuole nessuno. Roma è una macina di soldi, una banca di soldi per tutti i gruppi criminali; quindi, si sa benissimo che i morti meno se ne fanno o se non se ne fanno per niente è la miglior cosa"* . Con queste parole un collaboratore di giustizia durante il processo Gramigna[1] spiega la coesistenza delle mafie a Roma e il loro modus operandi. Lo scenario attuale della Capitale è di per sé molto complesso. Così come nel resto del Lazio, soprattutto per quanto riguarda l'intero litorale laziale. Esiste infatti una tassonomia criminale

1 Così fu chiamata la prima indagine che nel luglio del 2018 portò a decine di arresti. Ad essere colpito - su disposizione della Direzione Distrettuale Antimafia - il clan Casamonica, che da decenni prosperava nella Capitale e nella regione, dedito al traffico di droga, all'estorsione, all'usura. Reati commessi con l'aggravante del metodo mafioso.

peculiare che racchiude al suo interno una pluralità di paradigmi molto diversi tra loro. L'incidenza delle organizzazioni mafiose tradizionali è molto forte ed in continua evoluzione. Oltre alla loro presenza, a Roma e nel Lazio, vi è anche quella delle cosiddette mafie autoctone, che sono di origine esclusivamente locale. Queste ultime non devono essere considerate inferiori di importanza rispetto alle mafie tradizionali, in quanto esiste un vero e proprio rapporto paritario, negli affari e nei traffici illeciti. Sono inoltre presenti organizzazioni criminali non mafiose che adottano comportamenti mafiosi soprattutto nelle risoluzioni delle controversie e nel controllo militare del territorio e sono dedite al narcotraffico. Non meno rilevante infine è la presenza di mafie straniere, tra cui quella nigeriana e cinese che si aggiungono alle organizzazioni albanesi di cui si evidenzia negli ultimi anni un notevole salto di qualità nello scenario criminale romano. Il punto in comune che hanno tutte le organizzazioni appena descritte è la loro compresenza nell'economia legale e illegale della Capitale, grazie ad un passaggio da un modello di permeazione parassitario ad uno simbiotico. Il loro modus operandi, unito all'assenza di un'organizzazione criminale dominante, è il fattore chiave che permette a queste associazioni di crescere e potenziarsi, perseguendo il loro obiettivo di inserirsi nel tessuto sociale ed economico della Capitale.

- La scelta delle cosche di investire a Roma e nel Lazio viene privilegiata innanzitutto per la facilità di mimetizzazione degli investimenti in un territorio particolarmente vasto e caratterizzato dalla presenza di numerosi esercizi commerciali nonché di attività imprenditoriali, società finanziarie e di intermediazione e di immobili di pregio. Roma e il Lazio sono viste dalle mafie come una grande lavanderia dove ripulire proventi illeciti con le forme classiche del riciclaggio, impoverendo e drogando l'economia sana. I soldi guadagnati con la droga o con altre attività illecite o criminali sono immessi nell'economia legale nel tentativo di riciclarli, di nascondere e far disperdere la loro origine. Uno dei problemi essenziali che hanno i clan è trasformare in soldi legali i capitali mafiosi. Il riciclaggio diventa così l'attività mafiosa più importante nelle regioni del centro-nord così come l'acquisizione di attività commerciali, di imprese, di immobili. In questo mercato sempre molto dinamico, in cui vengono commessi diversi tipi di reati finanziari al giorno, si crea l'habitat favorevole allo sviluppo di attività criminali originali che altrove sarebbero rischiose e meno proficue. Dentro questa continua iniezione di denaro, si attivano sia le mafie tradizionali che le mafie autoctone e i gruppi di narcomafie che operano nelle periferie della città.

- Proprio partendo dall'osservazione del contesto criminale romano, diventa cruciale comprendere le modalità di arrivo e vendita delle sostanze stupefacenti a Roma, essendo il narcotraffico l'attività di maggior profitto per le organizzazioni criminali. Se focalizziamo la nostra attenzione sulla regione Lazio, nel 2022 sono state svolte il 17% delle operazioni antidroga totali. L'incremento di esse, volte al contrasto dei traffici illeciti, insieme ai notevoli quantitativi sequestrati, conferma l'espansione delle attività del narcotraffico: un elemento che spesso vede, proprio negli studenti e in generale nei giovani, un target preferenziale.

- Un dato allarmante che riteniamo importante sottolineare è il numero di beni e aziende sequestrate e confiscate. Grazie all'attività investigativa degli ultimi anni, Il Lazio è la terza regione per gli immobili in gestione dopo Sicilia e Campania.

DESTINATARI DIRETTI

Insegnanti e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del Lazio molte delle quali sono collocate in comuni/quartieri a rischio criminalità. Per alcune azioni specifiche del progetto si prevede il coinvolgimento di un piccolo gruppo di studenti universitari.
Queste scuole si trovano spesso ad affrontare numerose sfide legate non solo all'istruzione, ma anche alla sicurezza degli studenti e al loro benessere emotivo e psicologico. In questi contesti, il rischio di violenza, l'instabilità sociale e la povertà possono influire negativamente sull'ambiente scolastico.

DESTINATARI INDIRETTI

Saranno tutte quelle persone, gruppi e istituzioni che, pur non partecipando direttamente alle attività progettuali ne potranno essere influenzate o trarre beneficio dai cambiamenti e dai risultati generati dal programma educativo. Tra i destinatari indiretti:

Famiglie degli studenti: I genitori e i familiari degli alunni potranno essere influenzati dal percorso formativo, poiché gli studenti porteranno a casa i valori e i concetti appresi, rafforzando la cultura della legalità anche nell'ambito familiare.

Comunità locali: L'intero quartiere o la comunità in cui gli studenti vivono beneficerà della diffusione dei principi di legalità e cittadinanza attiva. Un'educazione mirata alla legalità può contribuire a ridurre, infatti, la tolleranza verso comportamenti illegali e a migliorare la coesione sociale.

Personale scolastico: sebbene non direttamente coinvolti, potranno ricevere supporto nella loro attività educativa e accrescere la propria competenza nella gestione di tematiche legate alla legalità e ai diritti. Inoltre, potranno implementare nelle loro materie i contenuti formativi trattati.

Altri studenti e scuole della zona: Anche altre scuole e studenti che non partecipano direttamente al programma potranno essere influenzati indirettamente, soprattutto se i partecipanti al percorso diventano portatori di cambiamento positivo nel loro ambiente.

Organizzazioni no-profit e associazioni locali: Le realtà del terzo settore che operano sul territorio, in particolare quelle che si occupano di prevenzione della criminalità, inclusione sociale o educazione, potranno vedere i risultati delle attività scolastiche riflettersi nelle loro attività o strategie di intervento.

ATTIVITA' PROPOSTE

1) **Attività di coordinamento progettuale, coinvolgimento studenti e docenti e segreteria amministrativa**

Le attività di coordinamento e amministrazione saranno svolte presso la sede nazionale di Libera sita in un ex bene confiscato situato al centro di Roma (in Via Stamira 5/7). L'attività consisterà nel coordinamento globale di tutte le fasi del progetto al fine di raggiungere gli obiettivi preposti.
Il Coinvolgimento dei destinatari rappresenterà lo step fondamentale di questa attività.
L'attività riguarderà anche la rapida identificazione di eventuali deviazioni dal piano d'azione e di relative modifiche e nel risolvimento di altre questioni che potrebbero emergere nel

corso del progetto, ricercando soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi e i risultati attesi. L'attività mira a garantire, infine, una corretta contabilità delle spese sostenute nell'ambito del progetto consentendo così di ottenere anticipi e saldi secondo i tempi concordati.

Metodologia

Riunioni periodiche dello staff progettuale finalizzate anche a garantire un monitoraggio continuo delle attività, la verifica del raggiungimento dei risultati attesi di ciascun'attività e l'integrazione complessiva di tali risultati.
Il coinvolgimento dei docenti e degli studenti avverrà attraverso l'emanazione di una circolare, in collaborazione con l'USR, per arrivare in maniera capillare a tutte le scuole del territorio regionale e raccogliere quindi le relative adesioni;
Nello specifico della Gestione amministrativa l'attività consisterà in una tenuta contabile completa del progetto in base ai regolamenti e linee guida fornite dalla Regione Lazio.

2) Laboratori scolastici ed extra scolastici

Nel corso del progetto Libera svolgerà laboratori didattici di educazione alla legalità nelle classi delle scuole delle varie province della regione. I laboratori si pongono l'obiettivo di sensibilizzare oltre seicento ragazze e ragazzi della nostra regione sui temi della legalità e dell'antimafia sociale e promuovere una cittadinanza attiva e responsabile.
Il progetto andrà a coinvolgere 25 classi delle varie province della Regione Lazio per un percorso laboratoriale personalizzato, con incontri dai tre ai cinque a seconda delle esigenze dell'istituto e una possibile uscita didattica sul territorio. Il percorso laboratoriale si adatterà alle esigenze dell'istituto e al contesto territoriale. Promuoveremo la consapevolezza e la riflessione critica sui temi antimafia attraverso la realizzazione di elaborati creativi (testi, video, progetti artistici) guidati da animatrici e animatori di Libera. Il progetto mira a educare gli studenti a valori di legalità, rispetto e impegno civile.
Il progetto offre alle scuole partecipanti la possibilità di scegliere tra diverse proposte progettuali, ciascuna focalizzata su temi specifici legati alla lotta contro le mafie:
- Cybercrime: esplorazione dei rischi e delle conseguenze del crimine informatico,
- Beni confiscati alla criminalità: coprogettazione di uno spazio del territorio con gli studenti o visita guidata a un bene confiscato,
- Presenza mafiosa sul territorio: analisi e discussione sulla presenza delle mafie nel territorio e sulle strategie per contrastarla, supportate da materiale didattico di approfondimento fornito dall'associazione.

Metodologia

Il laboratorio utilizza metodologie innovative e partecipative, come il brainstorming, la metodologia non frontale e collaborativa, per favorire l'apprendimento attivo e la riflessione critica. L'ascolto attivo degli studenti e la valorizzazione delle loro esperienze e prospettive sono fondamentali per costruire un percorso educativo inclusivo e significativo. La combinazione di queste metodologie consente di promuovere una cultura dell'antimafia sociale basata sulla partecipazione, la responsabilità e il rispetto reciproco. Animatori e animatrici di Libera incontreranno ognuna delle classi coinvolte singolarmente e svolgeranno tre incontri della durata di due ore, costruendo un progetto educativo continuativo. Al fine di costruire un percorso strutturato e coerente attraverso la collaborazione con il corpo docenti, forniremo strumenti per continuare nel corso dell'anno scolastico una riflessione su questi temi.

Numero dei beneficiari

I beneficiari dell'attività saranno tra i 500 e i 600 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado provenienti anche da contesti caratterizzati da forti disuguaglianze sociali e infiltrazioni criminali. Il progetto coinvolgerà in totale venticinque classi e si concentrerà su aree a rischio della nostra regione, offrendo opportunità di crescita e sviluppo e alternative a giovani che ne hanno maggiormente bisogno.

3) Laboratori di creazione documentari sulle vittime innocenti delle mafie

Nel corso del progetto sarà proposto ad alcune classi la realizzazione di Video Partecipativi sulle storie di alcune vittime innocenti di mafia del Lazio: una forma di narrazione in cui un gruppo o una comunità crea un racconto di cui è autore e protagonista al tempo stesso. Saranno realizzati laboratori con gli studenti sulle tecniche di narrazione audiovisiva, che mettono l'accento sulla produzione video come processo sociale e collettivo e sulle sue possibili interazioni sociali e culturali.

Obiettivo generale del laboratorio è quello di sperimentare una forma innovativa di produzione narrativa dal basso, che permetta anche ai più giovani di non essere solo fruitori di un racconto ma poter esprimere il proprio punto di vista, di emergere dalla passività della narrazione e diventarne parte.

Il laboratorio sarà caratterizzato da un percorso teorico e pratico sulle teorie e sulle tecniche di produzione documentaristica: scrittura e sviluppo del racconto, tecniche di ripresa, fotografia e registrazione del suono, elementi di montaggio, ricerca di materiali d'archivio.

Il percorso prevede inoltre la visita dello spazio ExtraLibera e uscite sul territorio per incontrare testimoni e realtà associative.

In tutte le fasi del laboratorio gli alunni saranno stimolati a lavorare in gruppo attraverso la discussione collettiva al fine di stimolare la condivisione e lo scambio in tutte le fasi di lavoro: dalla scrittura del soggetto, alla preparazione degli incontri con i testimoni, alle riprese.

I laboratori saranno condotti secondo questo schema di massima:

1. Visita presso la sede di ExtraLibera (USCITA).

2. Presentazione della persona vittima, visione materiali d'archivio relativi alla storia.

3. Elaborazione del soggetto: dall'idea al trattamento. Tecniche di ripresa video e suono.

4. Incontro con i testimoni / visita in luoghi significativi (USCITA).

5. Elaborazione della scaletta/sceneggiatura.

6. Riprese.

Metodologia

Gli incontri laboratoriali saranno condotti attraverso la metodologia didattica del learning by doing ("imparare facendo"), e permetteranno ai ragazzi di conoscere le basi del linguaggio audiovisivo, al fine di poter esprimere sé stessi, i propri bisogni e i propri diritti, i propri desideri e aspirazioni.

4) **Campi di impegno e formazione per le scuole**

Sempre in ambito extrascolastico, 80 studenti provenienti da territori più in difficoltà dal punto di vista socioeconomico e 4 docenti accompagnatori (4 classi) saranno divisi in 2 gruppi e coinvolti in 2 differenti campi scuola di 4 giorni (3 notti), vivendo un'esperienza immersiva che terrà assieme l'elemento del volontariato sociale con l'acquisizione di conoscenze sugli strumenti di contrasto sociale alla illegalità, mafie e corruzione, con particolare attenzione al riuso sociale dei beni confiscati alle mafie. I campi si terranno presso la cooperativa sociale "Al di là dei Sogni", che opera su beni confiscati alla camorra a Maiano di Sessa Aurunca (CE), dove si occupa di reinserimento sociale di soggetti in condizioni di fragilità psico-sociale. Oltre all'agricoltura biologica e all'inserimento socio- lavorativo, entrambe queste realtà promuovono percorsi educativi e di turismo responsabile. Le giornate del campo saranno un'alternanza tra momenti di attività di impegno (cura del verde e degli spazi, piccole attività agricole di raccolta e pulizia), momenti di formazione e testimonianza, con persone che hanno subito o affrontato la violenza delle organizzazioni criminali, quali famigliari di vittime innocenti, testimoni di giustizia o rappresentanti politici e istituzionali. Accompagnati dai soci, dagli operatori e dai soggetti accolti dalle cooperative, i ragazzi parteciperanno a momenti non formali e informali di scambio e rielaborazione, sulle esperienze e sugli incontri vissuti nel corso delle giornate, e saranno stimolati a produrre elaborati scritti e a documentare con foto e video il campo. Successivamente, con l'accompagnamento dei docenti, le classi lavoreranno ulteriormente su questi contenuti per costruire dei momenti di racconto e restituzione dell'esperienza nei rispettivi istituti, aperti agli altri studenti, alle famiglie e alla cittadinanza.

5) **Visite presso il centro multimediale Extra Libera**

Gli studenti e le studentesse, accompagnati dai docenti, avranno la possibilità di visitare il Centro Multimediale Extra Libera.
Le attività educative sono suddivise in tre fasi: la prima consiste nella preparazione alla visita, durante la quale ai docenti verrà fornito del materiale didattico scaricabile dal portale di Libera, contenente informazioni sul valore educativo della memoria e dettagli su come si svolgerà il percorso guidato.
La seconda fase prevede un'uscita didattico-esperienziale presso il centro multimediale. Il gruppo avrà l'opportunità di vivere un'esperienza immersiva di "memoria viva", attraverso i contributi audiovisivi, testuali e gli stimoli sensoriali offerti dalle installazioni multimediali presenti nei vari ambienti del centro.
Gli studenti potranno così conoscere da vicino le storie delle vittime innocenti delle mafie. Inoltre, grazie ai pannelli informativi, avranno l'occasione di approfondire la storia delle mafie e dei fenomeni corruttivi nel nostro Paese.
L'ultima fase sarà un laboratorio post-visita, durante il quale si terrà un momento di confronto e restituzione dell'esperienza vissuta, condotto dagli educatori della rete di Libera. Gli spazi e la visita sono pienamente fruibili da persone a mobilità ridotta.

Metodologia

Le installazioni multimediali e i pannelli informativi interattivi favoriranno un apprendimento attivo, in cui gli studenti potranno esplorare e riflettere sui contenuti in modo autonomo, piuttosto che essere semplicemente destinatari di informazioni ricevute.

Anche l'uso combinato di risorse digitali (materiali scaricabili, audiovisivi) con attività in presenza e interattive rappresenta un approccio multidimensionale che unisce l'uso della tecnologia all'interazione diretta con il luogo e la memoria storica.
Mentre la fase finale di confronto e riflessione, condotta da educatori esperti, permetterà ai ragazzi di consolidare e approfondire quanto vissuto, stimolando il pensiero critico e la capacità di riflessione sui contenuti educativi del percorso. Questo approccio aiuterà a trasformare l'esperienza in un'opportunità di crescita personale e collettiva.

Numero beneficiari

Ottanta/ cento classi degli Istituti secondari di secondo grado della regione Lazio per un totale di circa 2000 studenti. Con particolare attenzione al coinvolgimento delle scuole situate in contesti periferici.

6) **Realizzazione di una campagna social: "E tu da che parte stai?"- post visita al centro multimediale ExtraLibera**

La campagna social sarà un'azione di comunicazione partecipata, in cui i protagonisti saranno gli studenti che avranno preso parte ai laboratori di educazione alla legalità o che avranno visitato il centro ExtraLibera L'obiettivo è stimolare un effetto a catena tra pari, sensibilizzando altri giovani e favorendo una presa di posizione consapevole contro mafie, illegalità e corruzione. I contenuti raccolti verranno pubblicati sui canali social del progetto, valorizzando la voce autentica degli studenti. Questa strategia punta a rafforzare il protagonismo giovanile e ad alimentare una narrazione positiva della legalità.

Metodologia

gli studenti, con il supporto di operatori e facilitatori, realizzeranno brevi video o testi scritti che rispondano alla domanda "E tu da che parte stai?"

Saranno raccolte delle liberatorie per i maggiorenni; per i minorenni, solo contenuti testuali o anonimizzati, con autorizzazione dei genitori/tutori.

7) **Tutoraggio studenti per attività di studio, ricerca e tesi presso il centro di documentazione di Libera**

Un'altra azione del progetto coinvolgerà direttamente gli studenti universitari e quelli dell'ultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado, che avranno l'opportunità di imparare, affiancati da esperti archivisti, a fare ricerca d'archivio. In particolare, sarà prevista l'apertura di uno sportello una volta a settimana per fare tutoraggio agli studenti sia universitari che delle scuole superiori di secondo grado, per attività di ricerca utile alla stesura delle tesi di laurea o di diploma.
Inoltre, per alcune delle classi che svolgeranno la visita guidata presso lo spazio multimediale Extra Libera, è previsto un momento aggiuntivo di visita presso il centro di documentazione di Libera; gli studenti, infatti, avranno l'opportunità di visitare l'intero patrimonio documentale sui temi di mafia e antimafia e di conoscere le modalità e i criteri di catalogazione dei volumi, libri e materiale conservati presso il centro di documentazione.
L'obiettivo è quello di acquisire competenze nella consultazione e nell'analisi di documenti storici originali, come atti processuali e protocolli istituzionali. In questo modo, gli studenti

avranno la possibilità di elaborare lavori di ricerca e tesi riguardanti il tema della legalità e più in generale del mondo dell'antimafia.
Per queste specifiche attività Libera si avvarrà della collaborazione della Società denominata *Memoria servizi archivistici:* un'equipe di professionisti specializzati in ricerca, schedatura, riordinamento e inventariazione di archivi storici.

Metodologia
Il lavoro di studio e ricerca verrà svolto in gruppo attraverso modalità di esperienza pratica e diretta, con l'utilizzo da parte degli studenti di software specifici per il lavoro di catalogazione e archiviazione dei documenti.

Numero beneficiari
Circa 200 studenti sia universitari che di scuole secondarie di secondo grado.

8) **Educazione alla legalità: incontri formativi e culturali presso il centro multimediale Extra Libera**

Il progetto prevede anche la realizzazione di quattro eventi culturali mattutini, durante il prossimo anno scolastico, rivolti agli studenti, che si svolgeranno presso i locali di Extra Libera. L'obiettivo sarà quello di affrontare il tema dell'antimafia attraverso quattro differenti linguaggi espressivi: teatrale, cinematografico, artistico e letterario. Infine, si prevederà l'allestimento di una mostra permanente aperta al pubblico, che potrà essere anche visitata da tutti gli studenti che nel corso del progetto saranno coinvolti nelle attività presso i locali di Extra Libera.
Sarà realizzata altresì una conferenza di studio e ricerca sul tema -mafie tra accademia, giornalismo e società -. La conferenza si propone come appuntamento annuale dedicato all'approfondimento sul fenomeno mafioso e alle sue molteplici analisi, vista da prospettive accademiche, giornalistiche e della ricerca indipendente. Interverranno ricercatori universitari, giornalisti investigativi e rappresentanti di centri di studio impegnati sul tema. L'evento sarà aperto anche agli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori, offrendo loro un'occasione concreta di orientamento post-diploma, con uno sguardo alle professioni della ricerca, della comunicazione e dell'impegno civile. La conferenza sarà un'occasione per confrontarsi sui dati, le metodologie e le narrazioni sulle mafie, favorendo una cittadinanza informata e critica. Attraverso tavole rotonde, dialoghi e spazi di dibattito, gli studenti potranno entrare in contatto diretto con chi studia e racconta il potere criminale e le sue trasformazioni.

Metodologia
Si privilegerà l'utilizzo di linguaggi che siano più vicini al mondo giovanile, per rendere la narrazione sui temi dell'antimafia accessibile e fruibile da un pubblico più vasto

Numero beneficiari
L'iniziativa prevede il coinvolgimento di circa 400 studenti delle scuole secondarie di secondo grato, più 50 studenti universitari.

9) **Formazione docenti**

Quest'attività *Percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva* prevede la realizzazione di cicli di formazione per docenti in ogni provincia della Regione Lazio, con l'obiettivo di fornire strumenti e metodologie per educare alla legalità e all'antimafia sociale

gli studenti e le studentesse di scuole di ogni ordine e grado. Le formazioni, curate da esperti del settore, affronteranno temi fondamentali come la memoria delle vittime innocenti delle mafie, la presenza criminale nella regione e le strategie educative per contrastarla. Il progetto mira a potenziare il ruolo dei docenti come educatori alla legalità e a promuovere una cultura della cittadinanza attiva e dell'antimafia sociale nelle scuole del Lazio.

Metodologia

I docenti che parteciperanno al corso avranno l'opportunità di approfondire i temi dell'antimafia attraverso metodologie laboratoriali. Verranno proposte attività interattive, come il brainstorming e il cooperative learning, e si avrà modo di conoscere e sperimentare l'uso di strumenti audio e video, da poter poi sperimentare nelle proprie classi. Questo approccio favorirà un confronto di tipo esperienziale. I docenti coinvolti nel progetto potranno così acquisire nuove competenze e strumenti utili per formare i propri studenti alla legalità e all'antimafia sociale.

Numero beneficiari

I beneficiari diretti del ciclo di formazione per docenti saranno circa 200 docenti della Regione Lazio, appartenenti a diverse tipologie di scuole (primarie, secondarie di primo e secondo grado) e provenienti da tutte le province della regione.

10) Focus group territoriali all'interno della regionale

A conclusione dei laboratori di educazione alla legalità svolti in classe, si propone l'organizzazione di focus groups dedicati alle famiglie degli studenti coinvolti. Questi momenti rappresentano un'opportunità preziosa di confronto intergenerazionale e di verifica dell'efficacia del percorso educativo. I genitori potranno ascoltare direttamente dai figli e dagli educatori le attività svolte, riflettere su quanto emerso, porre domande e condividere opinioni. Uno degli elementi di confronto sarà la percezione e la presenza della criminalità di tipo mafioso, a partire dal contesto di vita. Il dialogo con le famiglie aiuta a radicare i messaggi della legalità nel contesto quotidiano, promuovendo una cultura civica diffusa. Inoltre, questi incontri possono servire per raccogliere feedback utili e co-progettare eventuali sviluppi futuri del progetto. L'obiettivo è creare una rete educativa solida tra scuola, famiglia e reti civiche, fondamentale per rafforzare il senso di responsabilità civica.

11) Comunicazione e disseminazione

Il piano comunicativo previsto per il progetto prevede:
- una conferenza stampa di avvio del progetto per dare la giusta visibilità alle iniziative proposte, coinvolgendo i principali stakeholder, i media locali e gli esponenti delle forze di polizia,con l'obiettivo di generare attenzione sul progetto e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'educazione alla legalità, costruendo una rete di supporto tra istituzioni, scuole, famiglie e comunità.
-Realizzazione di gadget e materiale promozionale;
-Promozione del progetto sia attraverso strumenti classici di comunicazione, newsletter "Lettera95" (59.555 contatti), brochure, volantini, opuscoli, locandine, etc. (a cui sarà apposto il logo della Regione Lazio), sia attraverso i numerosi canali di comunicazione web e social dell'associazione (sito internet - 1.091.210 pagine visualizzate; sito internet

“Vivi”529.500 visualizzazioni di pagina, pagina Facebook -410.145 fan; profilo su Twitter – 121.242 follower; canale Youtube – 686.930 visualizzazioni e 4.310 iscritti).
Contribuiranno, inoltre, alla promozione del progetto tutti i referenti territoriali di Libera attraverso delle mailinglist.
-Evento nazionale di chiusura del progetto con la presentazione degli elaborati degli studenti.

Si ipotizza che gli eventi nazionali di lancio e chiusura del progetto saranno realizzati a Roma, in sede da definire con gli uffici della Regione Lazio. Molte delle attività formative saranno realizzate presso il Centro convegni collocato all’interno della sede nazionale di Libera denominata “ExtraLibera” (Roma Via Stamira 5/7) Il materiale promozionale verrà, inoltre, distribuito nel corso di iniziative locali organizzate da Libera sull’intero territorio regionale.

Allegato 2

DISCIPLINA PER LA GESTIONE DEL PROGETTO E PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Sommario

1. SCOPO DEL DOCUMENTO 1

2. ADEMPIMENTI PROCEDURALI PRELIMINARI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO 1

3. DURATA DELLE ATTIVITA PROGETTUALI – EVENTUALI MODIFICHE 1

4. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO 2

5. RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE – DISPOSIZIONI GENERALI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE 3

6. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA 4

6.1 Principi generali 4

6.2 Le spese ammissibili - tipologia e modalità di rendicontazione 5

6.3 Risorse umane 6

- *Risorse umane interne 6*
- *Risorse umane esterne – costi diretti 8*

6.4 Acquisto di beni e servizi strumentali ed accessori 10

6.5 Altre voci 11

Spese di viaggio, vitto e alloggio di risorse umane interne ed esterne 12

Spese di viaggio, vitto e alloggio per i destinatari dell'intervento 13

Spese per i volontari 14

7 REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO 15

8 VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI 15

9 NORMA DI RINVIO E FINALE 16

10 TRATTAMENTO DEI DATI 16

11 ALLEGATI 20

Modello 1 – Accettazione / impegno 21

Modello 2 - Autodichiarazione IVA 25

Modello 3 - Dichiarazione conflitto interessi 27

Modello 4 - Dichiarazione avvio progettuale 29

Modello 5 - Format Relazione finale di progetto 31

Modello 6 - Richiesta saldo finale 37

Modello 7 - Schema garanzia fideiussione 39

Modello 8 - Rendicontazione finale 41

Modello 9 - RUint Prospetto costi dipendente 43

Modello 10 - RUext Timesheet 44

Modello 11 - RUint Timesheet 45

Modello 12 - Modello nota prestazione occasionale 46

Modello 13 - Ordine di servizio DIPENDENTI 47

Modello 14 -Timesheet_Volontario 48

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

La legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20 “Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie”, all’art. 55, comma 4, “Contributi straordinari per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio e di promozione della cultura della legalità” prevede, nell’ambito delle iniziative volte a promuovere la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile nel territorio regionale, la concessione di un contributo straordinario a favore dell’Associazione “*Libera - Associazioni, nome e numeri contro le mafie APS*” (di seguito Associazione) per le attività di sensibilizzazione e di educazione ai comportamenti responsabili sul tema della legalità e contro i fenomeni di corruzione e di criminalità, rivolte agli alunni e agli studenti del Lazio.

In attuazione della suddetta disposizione normativa, con deliberazione della Giunta regionale è stato approvato il progetto presentato dall’Associazione, denominato “*Sentieri di legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio*” e relativo cronoprogramma, a cui è destinato il contributo straordinario.

Con il presente documento sono disciplinate le procedure amministrative e le modalità di accesso e di erogazione del contributo, le tipologie di spese ammissibili e le modalità di rendicontazione.

2. ADEMPIMENTI PROCEDURALI PRELIMINARI PER L’ACCESSO AL CONTRIBUTO

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione della DGR di approvazione del progetto, l’Associazione trasmette all'amministrazione regionale (indirizzo sviluppoentilocali@pec.regione.lazio.it) la documentazione di seguito indicata:

- accettazione del contributo/atto di impegno, sottoscritta dal rappresentante e redatto secondo il Modello 1 allegato al presente documento;
- piano finanziario del progetto (con indicazione dettagliata delle voci di spesa);
- cronoprogramma;
- atto costitutivo e statuto dell'Associazione;

Acquisita e verificata la completezza della suddetta documentazione e la coerenza con il presente documento, la Direzione regionale Personale, Enti Locali e sicurezza (di seguito Direzione regionale), con propria determinazione, approva il piano finanziario e il cronoprogramma, procede al relativo impegno finanziario nonché alla erogazione del contributo secondo quanto previsto nel paragrafo 4.

3. DURATA DELLE ATTIVITA PROGETTUALI – EVENTUALI MODIFICHE

Le attività progettuali devono concludersi nel termine previsto dal cronoprogramma approvato con la determinazione di cui al paragrafo 2 e, comunque, non oltre 12 mesi

(decorrenti dalla data di accettazione del contributo).

Eventuali proroghe per la conclusione delle attività, nel limite massimo di 3 mesi, potranno essere autorizzate dalla Direzione regionale, previa istanza motivata dell'Associazione.

Su richiesta motivata dell'Associazione, la Direzione regionale può altresì autorizzare eventuali modifiche alle attività come descritte nel progetto approvato, purché non alterino l'impianto e le finalità del progetto approvato.

2

4. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli uffici competenti procedono alla erogazione del contributo a saldo, in un'unica soluzione, al termine delle attività previste nel progetto, previa presentazione della rendicontazione finale.

In alternativa e su istanza dell'Associazione è altresì possibile procedere alla erogazione secondo una delle seguenti modalità:

a) quattro quote, ciascuna pari al 25% del contributo previsto, previa presentazione della relativa rendicontazione;

b) una prima quota, a titolo di anticipazione, nella misura massima del 50% del contributo assegnato, previa presentazione di polizza fideiussoria; la seconda quota del 50%, a titolo di saldo, previa presentazione della rendicontazione complessiva e finale.

L'opzione per una delle modalità di cui al primo o al secondo capoverso, è comunicata in fase di accettazione del contributo/atto di impegno, secondo quanto riportato nel Modello 1.

La rendicontazione (intermedia e finale) è effettuata secondo quanto previsto nel paragrafo 5.

Nel caso di cui alla precedente lettera b), la fideiussione deve:

- essere obbligatoriamente rilasciata da:
  a) istituti bancari;
  b) intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art.106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs. 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it);
  c) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (https://www.ivass.it/);
- essere redatta secondo lo schema di garanzia fideiussoria (Modello 7) in allegato al presente documento.
- Nel caso in cui il fideiussore sia sottoposto a procedura concorsuale o comunque cessi la propria attività per qualunque causa, l'Associazione è tenuta a rinnovare la

fideiussione con un altro dei soggetti sopraindicati, dandone immediata comunicazione alla Regione.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica, d'ufficio, della regolarità del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) e all'esito positivo dell'istruttoria, da parte degli uffici competenti, della rendicontazione prodotta.

3

5. RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE – DISPOSIZIONI GENERALI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Ai fini della rendicontazione, parziale e a saldo, l'Associazione deve presentare la documentazione di seguito riportata.

1) Relazione sulle attività svolte, sottoscritta dal legale rappresentante. La relazione deve descrivere in modo puntuale le attività realizzate in attuazione di quanto previsto dal progetto approvato, indicando per ciascuna attività, in particolare:
   a) la data e il luogo in cui è stata svolta;
   b) la descrizione dell'attività avendo cura di indicare le scuole che hanno aderito alle iniziative, eventuali soggetti esterni che sono stati coinvolti e il ruolo da essi avuto nella realizzazione delle attività;
   c) la tipologia e il numero delle persone partecipanti all'attività (es. studenti, docenti) e le eventuali attività che essi stessi hanno svolto; il numero dei partecipanti devono essere distinti per classe e scuola coinvolta;
   d) il numero, il nominativo e le caratteristiche professionali degli operatori che hanno realizzato l'attività; il numero dei volontari e le attività da essi svolte;
   e) le ulteriori informazioni ritenute utili per la migliore descrizione dell'attività.
2) Rendiconto delle spese sostenute con allegata la relativa documentazione secondo quanto disposto nel successivo paragrafo 6. La documentazione deve essere prodotta in copia, che il soggetto beneficiario dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, conforme all'originale; non sono ammessi giustificativi generici o non motivati o non attinenti al progetto e/o alle singole attività. Tutti i giustificativi di spesa devono essere regolarmente e interamente quietanzati all'atto della presentazione delle rendicontazioni.
3) Dichiarazione del rappresentante legale dell'Associazione, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, che la documentazione prodotta a giustificazione della spesa, in quanto coperta integralmente dal contributo concesso dalla Regione Lazio, non è stata prodotta né sarà prodotta nel rendiconto della spesa presentato o da presentare per altri contributi concessi da soggetti pubblici o privati;
4) dichiarazione del rappresentante legale dell'Associazione sul trattamento applicato all'IVA per le spese sostenute;
5) la documentazione prodotta nel corso delle attività (elenco o numero comunicati

stampa, pagine o siti web, brochure, gadget, ecc.);

6) la dichiarazione che la documentazione fotografica o multimediale delle attività, se effettuata, è completa delle necessarie liberatorie degli interessati ed è in possesso del soggetto beneficiario, per eventuali pubblicazioni da realizzare anche congiuntamente alla Regione o per eventuali controlli da parte della Regione;

7) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, redatta ai sensi del DPR 445/2000, attestante l'effettivo costo sostenuto, la realizzazione delle attività in conformità al progetto approvato, la veridicità delle attività descritte nella relazione, la conformità agli originali della documentazione prodotta in copia;

4

Tutta la documentazione amministrativo contabile, giustificativa delle spese sostenute, deve essere conservata in originale presso l'Associazione per i cinque anni successivi alla chiusura del progetto.

La rendicontazione deve essere inviata - con lettera di trasmissione firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'Associazione - esclusivamente in formato elettronico alla casella di posta PEC: di posta elettronica certificata sviluppoentilocali@pec.regione.lazio.it (o diversa PEC indicata dalla direzione regionale).

6. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

6.1 Principi generali

Un costo per diventare ammissibile deve essere:

- pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, ad operazioni ammissibili ossia ad attività previste dal progetto approvato;
- effettivamente sostenuto e contabilizzato, ossia le spese devono essere state effettivamente pagate dall'Associazione e aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili;
- sostenuto nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, decorrente dalla data di approvazione del progetto da parte della Giunta regionale fino ai 60 giorni successivi alla conclusione delle attività;
- comprovabile, ossia i titoli di spesa devono essere giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. I giustificativi di spesa devono altresì contenere il riferimento all'intervento finanziato (CUP e/o una dicitura che riconduca direttamente al contributo e, qualora non sia possibile, è cura del soggetto che ha sostenuto la spesa apporre il suddetto riferimento). In particolare: i documenti di spesa devono essere emessi tra la data di inizio e data di fine progetto (e, comunque, entro la data di cui al precedente punto), devono essere annullati mediante apposizione di timbro recante la seguente dicitura: "Contributo Regione Lazio art.55, comma 4, LR n.20/2024 - spesa rendicontata imputata al progetto

approvato CUP n……... per l'intero importo o per l'importo di euro .....…". Nel caso di fattura elettronica deve essere riportato nel corpo del documento il numero di CUP; se la riferibilità è parziale, il CUP sarà indicato nella fattura a lato dei record riferibili al progetto.

- legittimo e quindi conforme alla normativa vigente, nonché coerente con le politiche comunitarie in materia di concorrenza;
- tracciabile, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari quali:
  - assegni non trasferibili,
  - bonifici, e altre modalità di pagamento bancario o postale,
  - sistemi di pagamento elettronico.

  Laddove strettamente necessario, qualora i soggetti attuatori siano impossibilitati per ragioni oggettive a ricorrere a pagamenti elettronici, e nel rispetto delle soglie stabilite ai sensi della normativa vigente, sarà loro cura garantire la tracciabilità dei movimenti di denaro contante mediante prospetti di riconciliazione tra i prelievi sul conto corrente e le spese sostenute. Non sono ammessi trasferimenti in contanti per i costi inerenti alle risorse umane impiegate nel progetto.
- contenuto nei limiti stabiliti e autorizzati: le spese non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, nel progetto e relativo piano finanziario approvato nonché i seguenti limiti:
  - le spese di pianificazione operativa, segreteria, coordinamento (anche delle attività proposte), monitoraggio e rendicontazione non potranno eccedere il 20% del costo totale del progetto. All'interno si collocano spese relative a risorse umane interne ed esterne;
- non espressamente escluso dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Inoltre, la spesa è comprovabile quando è giustificata attraverso la presentazione di tre tipologie di documenti amministrativo-contabili:

- provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad es. lettere di incarico, ordini di servizio, ordinativi di forniture);
- documenti che descrivono la prestazione o fornitura (ad es. registri di presenza, relazioni sull'attività svolta, etc.);
- documenti che attestano l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura (ad es. fatture quietanzate, ricevute fiscali, note di debito, bonifici bancari o postali, F24 quietanzati, etc.).

6.2 Le spese ammissibili - tipologia e modalità di rendicontazione

Le spese ammissibili a rendicontazione devono corrispondere ai soli costi reali sostenuti dall'Associazione ed essere state effettivamente sostenute, ovvero corrispondere a pagamenti interamente eseguiti.

I costi dell'intervento sono esposti secondo l'articolazione dettagliata per singola voce

di spesa definita nel progetto e nel piano economico approvato.

In particolare, sono considerate ammissibili le spese relative:

- risorse umane interne ed esterne;
- acquisto di beni e servizi strumentali ed accessori necessari per la realizzazione delle singole attività contenute nel progetto;
- funzionamento e gestione del progetto;
- altre voci.

6

Le seguenti voci di spesa non sono, in ogni caso, ammissibili:

- spese oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- spese già sostenute prima dell'approvazione del progetto;
- spese riguardanti lo svolgimento di attività diverse, secondarie e strumentali, di cui all'art. 6 del CTS;
- spese di mero mantenimento e gestione dell'associazione che non abbiano alcuna attinenza con lo svolgimento dell'attività prevista nel progetto approvato;
- spese riferite all'acquisto di attrezzature o altre spese "in conto capitale";
- spese per le utenze;
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività del progetto;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività di volontariato;
- spese di ristrutturazione o manutenzione ordinaria o straordinaria di beni immobili;
- spese non tracciabili non corredate dai relativi giustificativi di spesa;

6.3 Risorse umane

Tale macro-voce comprende le seguenti voci di spesa:

- risorse umane interne;
- risorse umane esterne.

- ***Risorse umane interne***

Per risorse umane interne si intendono le figure professionali legate all'Associazione da un rapporto di lavoro dipendente subordinato e affini (es. contratto a tempo determinato e/o indeterminato). Al fine di procedere ad una corretta contabilizzazione e rendicontazione del lavoro svolto nell'ambito di una determinata iniziativa, è necessario considerare il costo orario del dipendente.

In particolare, il costo totale annuo è dato dai seguenti elementi:

- l'importo totale annuo della retribuzione lorda già percepita dal dipendente (retribuzione base, contingenza, anzianità, indennità di funzione, eventuale quota

fissa dell'integrativo regionale, ecc.), con esclusione degli elementi mobili[1] della stessa[2];

- la tredicesima mensilità;
- la quattordicesima mensilità (ove prevista);
- l'INPS a carico del datore di lavoro;
- l'INAIL a carico del datore di lavoro;
- l'accantonamento annuo di TFR;
- l'IRAP (se dovuta e nella misura effettivamente a carico dell'Associazione).

Ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto. Le spese sono dunque ammesse in base al numero di ore di effettivo utilizzo moltiplicato per il costo orario del dipendente, attraverso il prospetto allegato al presente documento (Modello 9).

Di seguito si riporta la documentazione da produrre per ogni dipendente ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alle risorse umane interne.

Risorse umane interne Documentazione da produrre
Riferimento al CCNL applicato (e a eventuali contratti integrativi).
Ordine di servizio (ODS) per il conferimento dell'incarico, indicante il periodo di riferimento e le attività che il dipendente svolgerà all'interno dell'iniziativa in oggetto, il massimale di ore da imputare al progetto o in alternativa la percentuale di ore imputate.
Compatibilmente con quanto stabilito dalla normativa di settore (*in primis* dal Codice del Terzo Settore), nel caso di incarico affidato ad una risorsa che ricopra una carica sociale, delibera del consiglio di amministrazione/direttivo (CdA) o dell'assemblea (laddove non sia presente il CdA o nel caso gli incarichi retribuiti da affidare riguardino i componenti del CdA).
Cedolini paga corredati di una Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio (DSAN) firmata dal legale rappresentante dell'ente attestante, per ogni risorsa umana interna, il costo orario come da "Prospetto analitico di determinazione del costo orario del dipendente" – vedi Modello 9 in allegato al presente documento - e la percentuale di ore da imputare sul progetto di pertinenza. Si ricorda che la DSAN deve riportare il **CUP**
Modello F24 quietanzato, attestante il versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali con prospetto riepilogativo per ogni risorsa coinvolta (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo degli F24 che evidenzi la quota di competenza relativa al personale dedicato al progetto).
Modelli di denuncia mensile dei dati retributivi e contributivi (es. UniEmens)
Prospetto analitico di determinazione del costo orario del dipendente – vedi Modello 9 in allegato al presente documento.

[1] [1]Per elementi mobili, non ammissibili, si intendono: indennità di trasferta, lavoro straordinario, emolumenti arretrati, assegni familiari (a seconda dei casi), assegni ad personam, premi aziendali, ecc.

[2] Tutti gli elementi della retribuzione dovranno risultare dall'ultima busta paga del dipendente

Documento probante il pagamento – bonifici bancari o postali con indicazione del CRO/TRN (stato bonifico "eseguito"). Nel caso in cui il documento non riporti il CRO/TRN (es. bonifico nello stato "inserito"), sarà necessario allegare anche l'estratto conto evidenziando le spese di pertinenza.
Report delle attività controfirmato dal legale rappresentante o suo delegato, ivi compreso il responsabile dell'intervento contenente, per ciascun incarico, la descrizione dell'attività prestata, la documentazione realizzata, gli eventuali prodotti elaborati e i riferimenti alle giornate svolte (**timesheet**). Nell'eventualità di un cedolino imputato quota parte su un'iniziativa, tale percentuale dovrà corrispondere con le ore di lavoro riportate nel timesheet.

8

Il costo riferito alle imposte regionali (ad es. IRAP) è ammissibile nella misura in cui effettivamente e definitivamente sostenuto dall'Associazione.

- ***Risorse umane esterne – costi diretti***

Accanto al personale interno, sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane non legate all'Associazione da un rapporto di lavoro dipendente, ma coinvolte, attraverso contratti di lavoro autonomi, consulenze, collaborazioni o prestazioni occasionali, per fornire attività specialistiche direttamente riferibili all'intervento progettuale.

Per l'inquadramento delle figure professionali e i relativi massimali di costo, si fa rinvio al paragrafo 4.1.2 del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore" adottato con determinazione della Regione n. G10851 del 08/08/2024 (pubblicata sul BURL n. 69 del 27/08/2024).

La collaborazione o la prestazione di tali risorse risulta da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, in cui sono chiaramente indicate le specifiche attività conferite, la relativa durata, l'ammontare complessivo dell'incarico conferito con i relativi compensi per singola attività e/o per giornata.

Le forme contrattuali rientranti in tale voce sono le seguenti:

- contratto di collaborazioni coordinate e continuative;
- contratto di prestazione d'opera non soggetta a regime IVA (prestazioni occasionali), intese come le prestazioni effettuate occasionalmente da personale esterno non soggetto a regime IVA, per i quali il soggetto è tenuto a riportare nella parcella le indicazioni dei motivi di esclusione e i relativi riferimenti normativi;
- contratto di prestazione d'opera soggetta a regime IVA, qualora la prestazione di lavoro presenti il carattere dell'abitualità e/o professionalità (cfr. art. 5 del DPR n. 633/1972).

Di seguito si riporta la documentazione da produrre **per ogni collaboratore** ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alle risorse umane esterne.

Risorse umane esterne Documentazione da produrre
Curriculum vitae sottoscritto dalla risorsa interessata.
Lettera d'incarico tra l'Associazione e il professionista/ prestatore di servizi, attestante l'impegno assunto dal professionista all'interno dell'iniziativa progettuale, la durata dell'incarico, nonché i dettagli relativi alla retribuzione, diritti e doveri di entrambe le parti e le modalità di risoluzione del contratto.
Compatibilmente con quanto stabilito dalla normativa di settore (*in primis* dal Codice del Terzo Settore), nel caso di incarico affidato ad una risorsa che ricopra una carica sociale, delibera del consiglio di amministrazione/direttivo (CdA) o dell'assemblea (laddove non sia presente il CdA o nel caso gli incarichi retribuiti da affidare riguardino i componenti del CdA).
Fatture/parcelle/ricevute imputati al progetto. Ogni fattura/parcella/ricevuta dovrà riportare nell'oggetto della prestazione il **CUP** e **l'importo imputato** all'azione finanziata.
Modello F24 quietanzato, attestante il versamento dei contributi previdenziali e delle ritenute fiscali con prospetto riepilogativo per ogni risorsa coinvolta (nel caso di F24 cumulativi è necessario allegare un prospetto di raccordo degli F24 che evidenzi la quota di competenza relativa al personale dedicato al progetto).
Lista nominativi per i quali sono state sottoscritte le polizze INAIL.
Prospetto paga per le collaborazioni coordinate e continuative.
Documento probante il pagamento – bonifici bancari o postali, con denominazione del CRO/TRN (stato bonifico "eseguito"). Nel caso in cui il documento non riporti il CRO/TRN (es. bonifico nello stato "inserito"), sarà necessario allegare anche l'estratto conto evidenziando le spese di pertinenza. In aggiunta, i bonifici dovranno riportare come causale anche dettagli relativi al CUP e l'importo imputato all'azione finanziata.
Registri presenze per le attività prestate dal beneficiario in favore di destinatari appositamente individuati (attività formative, laboratoriali, etc.) In caso di attività svolte a beneficio di alunni o studenti durante l'orario scolastico, in luogo del registro presenze è richiesta una DSAN del docente/dirigente scolastico attestante la partecipazione della classe alle attività progettuali. La DASN del docente/dirigente scolastico dovrà essere coerente con il calendario attività previste dall'Associazione.
Report delle attività controfirmato dal legale rappresentante o dal responsabile dell'intervento contenente, per ciascun incarico, la descrizione dell'attività svolta, la documentazione realizzata, gli eventuali prodotti elaborati, il periodo di riferimento all'interno del quale è stata svolta l'attività e l'indicazione delle ore svolte.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dall'Associazione.

In caso di IVA non recuperabile e, pertanto, ammissibile a finanziamento, il relativo costo va imputato nella stessa categoria di costo della fattura a cui la stessa è relativa; in

caso di IVA parzialmente recuperabile, la stessa sarà ammessa solo in quota parte.

L'IVA recuperabile, ancorché non effettivamente recuperata dall'Associazione, è da considerarsi, comunque, inammissibile.

Al fine di definire il regime fiscale al quale l'Associazione è sottoposta, sarà necessario compilare ed inviare in sede di rendicontazione delle spese (intermedia o finale) l'allegato specifico al presente documento, consistente in un'autodichiarazione da parte del legale rappresentante ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

6.4 Acquisto di beni e servizi strumentali ed accessori

A titolo esemplificativo, alcune delle voci di costo che rientrano in questa categoria sono:

- stampa;
- legatoria, litografia, riproduzione grafica e microfilmatura;
- acquisto di materiale didattico e cancelleria;
- dispense per l'attività didattica;
- affitto spazi per lo svolgimento delle attività di progetto;
- acquisto di spazi pubblicitari;

Le spese per gli oneri connessi all'affitto di autoveicoli, e spazi fisici (es. sala congressi), possono esser ritenuti ammissibili solo se strettamente funzionali alle attività progettuali e quindi all'effettiva realizzazione e durata del progetto

Nella scelta del fornitore del bene/servizio da acquistare, l'Associazione dovrà seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicazione e delle parità di trattamento.

Inoltre, l'Associazione dovrà uniformarsi alle procedure e fasce finanziarie individuate nel paragrafo 4.2 del "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi di inclusione sociale e di sostegno alle comunità locali gestiti dagli Enti del Terzo Settore" adottato con determinazione regionale n. G10851 del 08/08/2024.

Acquisto di beni e servizi strumentali ed accessori Documentazione da produrre
Prospetto riepilogativo delle fatture d'acquisto del materiale di consumo, possibilmente suddiviso in sotto-voci (es. cancelleria, stampanti, fotocopie etc.) sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente beneficiario.
Singoli giustificativi di spesa riportanti il CUP e l'importo imputato all'azione finanziata.

Documento probante il pagamento – bonifici bancari o postali con indicazione del CRO/TRN (stato bonifico "eseguito"). Nel caso in cui il documento non riporti il CRO/TRN (es. bonifico nello stato "inserito"), sarà necessario allegare anche l'estratto conto evidenziando le spese di pertinenza.
Prospetto riportante un'indagine di mercato corredata dei relativi preventivi al fine di garantire trasparenza nell'acquisto di beni e servizi strumentali ed accessori.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) costituisce spesa ammissibile solo se è indetraibile (totalmente o parzialmente) ed è stata realmente e definitivamente sostenuta dall'Associazione.

In caso di IVA non recuperabile e, pertanto, ammissibile a finanziamento, il relativo costo va imputato nella stessa categoria di costo della fattura a cui la stessa è relativa; in caso di IVA parzialmente recuperabile, la stessa sarà ammessa solo in quota parte.

L'IVA recuperabile, ancorché non effettivamente recuperata dall'Associazione è da considerarsi, comunque, inammissibile al finanziamento.

Al fine di definire il regime fiscale al quale l'Associazione è sottoposta, sarà necessario compilare ed inviare in sede di rendicontazione delle spese (intermedia o finale) l'allegato specifico del presente documento, consistente in un'autodichiarazione da parte del legale rappresentante ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28/12/2000 n.445.

6.5 Altre voci

All'interno di tale macro-voce si considerano costi ammissibili le spese sostenute dall'Associazione relative a:

- fideiussione;
- oneri assicurativi per le polizze specifiche che l'Associazione ha stipulato a copertura dei rischi connessi alla realizzazione del progetto, che non siano già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 o dalla assicurazione delle scuole;

L'Associazione dovrà **dettagliare analiticamente** nel prospetto Excel di fine progetto tutti i costi riportando i singoli giustificativi di spesa, i documenti probanti il pagamento nonché il dettaglio del **metodo giusto**, **equo e verificabile,** utilizzato nel procedimento di imputazione quota-parte.

Documentazione da produrre
Giustificativo di spesa eventualmente imputato quota parte riportando la percentuale e il CUP.
Prospetto di calcolo illustrativo dell'**imputazione** pro quota del costo.
Contratto di polizze assicurative.
Contratti di fidejussione.
Documento probante il pagamento – bonifici bancari o postali, ricevute fiscali, note di debito ed estratto conto evidenziando le voci di pertinenza.

Spese di viaggio, vitto e alloggio di risorse umane interne ed esterne

Tale voce comprende le spese sostenute dal personale interno ed esterno in caso di partecipazione ad azioni svolte al di fuori della sede abituale di lavoro.

Le spese per il trasporto ammissibili sono riferite all'utilizzo di mezzi pubblici.

Le spese per i mezzi privati, i taxi, il noleggio di autovetture e l'utilizzo di mezzi ad uso collettivo sono motivate dal richiedente e autorizzate dall'Associazione e sono ammissibili solo nel caso in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato.

Di seguito si riporta la documentazione da produrre ai fini dell'ammissibilità delle spese di viaggio, vitto e alloggio.

Spese di viaggio, vitto e alloggio di risorse umane interne ed esterne Documentazione da produrre
Lettera di incarico con l'indicazione della motivazione del viaggio e **autorizzazione alla missione.**
Regolamento dell'Associazione per la gestione delle missioni
Prospetto delle missioni con l'indicazione del nominativo, della destinazione e dell'importo chiesto a rimborso.
Fatture relative al servizio di vitto e alloggio.
Risorse umane interne: le spese di viaggio e di trasferta sono riconosciute nei limiti ed in conformità al trattamento previsto dal CCNL di riferimento. Qualora il CCNL di riferimento non disciplinasse tali spese, queste saranno riconosciute in conformità e nei limiti previsti per il personale esterno.
Risorse umane esterne: per incarichi di missione di durata superiore alle 12 ore giornaliere, riferibili all'attività finanziata, è ammissibile il rimborso fino a due pasti a persona consumati su territorio nazionale, nei limiti di massimo € 30,00 a pasto e limite giornaliero di € 60,00 per due pasti. Per le spese di alloggio, è ammesso il soggiorno presso alberghi di categoria massima 3 stelle; Le spese sostenute dovranno essere rendicontate esclusivamente con ricevute/fatture intestate all'Associazione.
Ricevute e scontrini intestati al fruitore del servizio o all'Associazione con indicazione, laddove pertinente, degli elementi previsti dall'art.3 del DPR n.696 del 21 dicembre 1996. Qualora gli scontrini o le ricevute per le spese di vitto e alloggio non riportassero gli elementi di cui al predetto Decreto, è ammessa una nota di spesa riepilogativa intestata al fruitore del servizio e sottoscritta in autocertificazione dallo stesso con allegati gli scontrini fiscali, dai quali sia chiaramente desumibile che gli stessi siano stati emessi a fronte di un servizio di vitto.
Trasporti su strada o rotaie: biglietto di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquistato per via elettronica.
Trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sottoforma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquistato per via elettronica.

Mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale con indicazione delle percorrenze giornaliere, i chilometri totali, il rimborso spettante, corredata della richiesta di autorizzazione del dipendente all'uso del mezzo proprio. Sarà riconoscibile il rimborso chilometrico nella misura prevista dal contratto di lavoro e, laddove non desumibile, nell'importo massimo di 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso (costi del carburante e distanze chilometriche desumibili in base alle tabelle ACI)"
Mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo, richiesta motivata del fruitore di servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.
Taxi: fattura con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.
Mezzi pubblici: biglietto di viaggio**,** anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquistato per via elettronica.
Documenti probanti il pagamento (es. scontrini, fatture, estratti conto etc), che rispondano ai principi di ammissibilità della spesa di cui al capitolo.

13

Spese di viaggio, vitto e alloggio per i destinatari dell'intervento

Le spese rientranti in tale voce di costo sono quelle riferite al trasporto dei destinatari, al vitto e all'alloggio degli stessi per la realizzazione dell'attività progettuale finanziata.

Sono ammissibili le spese relative al trasporto pubblico e all'utilizzo del mezzo privato per uso collettivo. Le spese per i mezzi privati sono ammissibili solo nel caso in cui il ricorso ai mezzi pubblici non risulti effettivamente compatibile con le esigenze e l'articolazione delle attività e sono autorizzate e motivate dal legale rappresentante.

Il contributo per le spese di vitto dei destinatari è riconoscibile in caso di attività formative della durata giornaliera superiore alle 6 ore. Nel caso di servizio mensa gestito dal soggetto beneficiario, è ammissibile il costo medio aziendale di un pasto, calcolato sulla base dei costi per materie prime, ammortamento impianti e personale addetto. Nello specifico, le spese di vitto e alloggio vanno rapportate alla natura (residenziale, semi-residenziale o meno) dell'intervento formativo. In particolare, per gli interventi residenziali la spesa è ammissibile fino a un massimo di € 70,00 al giorno oltre IVA se dovuta; per i corsi semi-residenziali fino ad un massimale di € 25,00 al giorno oltre IVA se dovuta.

Qualora il servizio di mensa sia fornito da terzi, il costo del singolo pasto risulterà dalla convenzione stipulata con il fornitore del servizio. Nel caso in cui si faccia ricorso a servizi esterni, l'Associazione deve attenersi a quanto indicato dal d.lgs. n.36/2023.

In luogo del vitto, è consentita la distribuzione di buoni pasto o ticket per ogni giorno di effettiva presenza all'attività formativa, da utilizzare presso gli esercizi convenzionati, ovvero l'erogazione di un'indennità sostitutiva. L'erogazione dei buoni pasto deve rispettare il principio di trasparenza e tracciabilità dell'operazione stessa.

Spese di viaggio, vitto e alloggio per i destinatari dell'intervento Documentazione da produrre

Elenco delle trasferte con specifica dei destinatari dell'intervento che hanno fruito delle singole trasferte.
Fatture, ricevute, scontrini intestati ai fruitori del servizio di vitto e alloggio.
Spese di vitto: in caso di attività formative continuative e di erogazione di buono pasto, l'importo di tale buono è ammissibile se ricompreso fra i € 5,29 ed i € 10,00. Il limite dei buoni pasto riconoscibili è pari a 1 buono per ogni pasto principale giornaliero. Nel caso di partecipazione dei destinatari a visite e viaggi di studio è riconosciuto un limite massimo di € 15,00 per ogni pasto consumato.
Spese di alloggio: in relazione a visite e viaggio di studio, è riconosciuto un massimo di € 55,00 per ogni pernottamento.
Ricevute e scontrini intestati al fruitore del servizio o all'Associazione, con indicazione, laddove pertinente, degli elementi previsti dall'art.3 del DPR n.696 del 21 dicembre 1996. Qualora gli scontrini o le ricevute per le spese di vitto e alloggio non riportassero gli elementi di cui al predetto Decreto, è ammessa una nota di spesa riepilogativa intestata al fruitore del servizio e sottoscritta in autocertificazione dallo stesso con allegati gli scontrini fiscali, dai quali sia chiaramente desumibile che gli stessi sono stati emessi a fronte di un servizio di vitto.
Convenzione stipulata con il fornitore.
Trasporti su strada o rotaie: biglietto di viaggio vidimato, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquistato per via elettronica.
Trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio vidimato, anche sottoforma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquistato per via elettronica.
Mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale con indicazione delle percorrenze giornaliere, i chilometri totali, il rimborso spettante, corredata della richiesta di autorizzazione del dipendente all'uso del mezzo proprio. Sarà riconoscibile il rimborso chilometrico nella misura prevista dal contratto di lavoro e, laddove non desumibile, nell'importo massimo di 1/5 del costo della benzina per chilometro percorso (costi del carburante e distanze chilometriche desumibili in base alle tabelle ACI)"
Mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo, richiesta motivata del fruitore di servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.
Taxi: fattura con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.
Mezzi pubblici: biglietto di viaggio vidimato**,** anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquistato per via elettronica.
Elenco riepilogativo dei buoni erogati ad ogni singolo destinatario con l'indicazione delle ricariche effettuate sulla tessera elettronica (se elettronici).
Documenti probanti il pagamento (es. scontrini, fatture etc), che rispondano ai principi di ammissibilità della spesa
Fatture complessive di soggiorno con elenco nominativo dei fruitori.
Fatture complessive per i biglietti di viaggio con elenco nominativo dei fruitori.

14

Spese per i volontari

L’attività dei volontari che prendono parte al progetto non è oggetto di alcuna forma di retribuzione o compenso.

I singoli volontari possono essere rimborsati dall’Associazione soltanto in relazione alle spese effettivamente sostenute e documentate (come vitto, viaggio e alloggio, nei limiti massimi stabiliti dalla deliberazione dell’organo sociale), per l’attività prestata nell’abito dell’iniziativa finanziata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall’associazione medesima. Ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 17, comma 3, sono espressamente vietati i rimborsi spesa di tipo forfettari.

In sede di verifica amministrativo-contabile tutte le spese effettivamente sostenute dovranno risultare giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

La stessa Associazione, in sede collegiale, dovrà approvare il ricorso ai mezzi privati per gli spostamenti dei volontari nel caso in cui in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all’articolazione delle attività progettuali e alle caratteristiche soggettive del personale interessato. L’Associazione anticiperà il rimborso ai volontari e presenterà apposito rendiconto all’amministrazione.

Ai fini del rimborso i volontari presenteranno al proprio ente i titoli di viaggio, le ricevute, le fatture, gli scontrini necessari a documentare l’effettività della spesa. Il rimborso delle spese alle singole persone avviene mediante trasferimenti tracciabili (es. bonifici).

7 REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Eventuali difformità rispetto al progetto originario devono essere debitamente motivate e dettagliate. Il contributo verrà revocato, qualora le iniziative o le manifestazioni siano realizzate in tempi diversi o in misura difforme da quanto indicato nel progetto approvato senza alcuna comunicazione preventiva e successiva approvazione.

Nel caso in cui l'Associazione rendiconti una spesa inferiore a quella finanziata, dovrà relazionare sulla minore spesa. Nel caso in cui il progetto non risulti pienamente realizzato, l'amministrazione regionale valuterà le motivazioni addotte e, se necessario, provvederà all’eventuale revoca o riduzione del contributo.

Se le attività non hanno coinvolto il numero di scuole e/o il numero di classi previsto nel progetto, il contributo è ridotto in proporzione al minor numero di scuole e di classi effettivamente coinvolte. È altresì revocato se il soggetto beneficiario non ha adempiuto alla richiesta di informazioni fatta dalla Regione o ha assunto comportamenti difformi da quanto previsto negli obblighi del beneficiario.

Se ricorrono i casi, la struttura regionale competente richiede la restituzione di tutto o parte del contributo concesso.

8 VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI

Possono essere apportate modifiche alle attività progettuali che comportino uno scostamento di

risorse da parte dell'ente beneficiario secondo le seguenti modalità:

- se le variazioni di budget sono effettuate all'interno di una stessa macro-voce di spesa non necessitano di autorizzazione da parte dell'amministrazione procedente;
- se le variazioni di budget comportato uno scostamento tra diverse macro-voci di spesa è necessario presentare una richiesta motivata da parte dell'ente beneficiario alla Regione Lazio che deve autorizzare tale variazione.

16

Inoltre:

- le variazioni non devono in nessun caso alterare l'impianto e le finalità del progetto;
- le variazioni devono sempre rispettare i limiti percentuali di budget indicati;
- di norma, le richieste di variazione di budget possono essere effettuate fino a 3 mesi antecedenti la conclusione del progetto, salvo comprovate cause di urgenza o forza maggiore occorse durante l'attuazione dell'intervento.

9 NORMA DI RINVIO E FINALE

Per quanto non previsto dal presente documento, si fa rinvia alla normativa statale e regionale vigente in materia nonché, per quanto compatibile con il progetto finanziato, al "Manuale operativo per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi gestiti dagli Enti del Terzo Settore", approvato dalla Regione con determina n.G10851 del 08/08/2024 e pubblicato sul BUR n.69 del 27/08/2024.

Eventuali integrazioni/adeguamenti/aggiornamenti della modulistica allegata al presente documento possono essere approvate dalla Direzione regionale.

10 TRATTAMENTO DEI DATI

La Regione e l'Associazione applicano, nell'ambito delle rispettive organizzazioni, tutte le norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

La Regione e l'Associazione tratteranno in via autonoma i dati che sono oggetto di scambi per trasmissione ai sensi del presente contributo, in particolare i dati personali oggetto di trasmissione nei casi previsti per la rendicontazione del progetto. In relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento sono:

a) tipologia dei dati personali: dati comuni;

b) categorie degli interessati: persone fisiche;

c) tipologia del formato dei dati: testo, immagini, audiovisivi.

Le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati saranno adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, la Regione e l'Associazione metteranno in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e applicheranno misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

17

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Trattamento dei dati nell'ambito del progetto
"Sentieri di Legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio"

Si descrivono, di seguito, le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali nell'ambito delle suddette attività.

18

Sono rispettati i principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza e le disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito Regolamento o RGPD) e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in versione vigente (c.d. Codice in materia di protezione dei dati personali) il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (UE) 2016/679 ("RGPD").

La presente informativa è resa ai sensi degli articoli 13 e 14 del RGPD



TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per le finalità istituzionali connesse all'attuazione procedimento il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:

- telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
- modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/
- e-mail: urp@regione.lazio.it
- PEC: urp@pec.regione.lazio.it.



RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI PERSONALI

La Regione Lazio ha individuato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it .



CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI

• personali comuni (art. 4, punto 1) RGPD)
I dati personali oggetto di trattamento saranno dati anagrafici, dati di contatto dei rappresentanti legali degli enti e delle ulteriori persone fisiche comunque coinvolte, dati del relativo personale dipendente, dati economici, contabili



Finalità e Base Giuridica

Finalità	**Base giuridica**
I dati personali raccolti saranno trattati ai fini della concessione ed erogazione del contributo. Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il medesimo Titolare (ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettere c) ed e) del Reg. UE 2016/679).	legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20



PERIODO DI CONSERVAZIONE

Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove così stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione, i dati trattati sono conservati per le finalità sopraindicate per un periodo pari a 5 anni dalla data di chiusura del procedimento

In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.



DESTINATARI

Il trattamento dei dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.

- **Autorizzati al trattamento:** i dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.

In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità[1]; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.

Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

[1] Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."

11 ALLEGATI

Modello 1 – Accettazione / impegno 21
Modello 2 - Autodichiarazione IVA 25
Modello 3 - Dichiarazione conflitto interessi 27
Modello 4 - Dichiarazione avvio progettuale 29
Modello 5 - Format Relazione finale di progetto 31
Modello 6 - Richiesta saldo finale 37
Modello 7 - Schema garanzia fideiussione 39
Modello 8 - Rendicontazione finale 41
Modello 9 - RUint Prospetto costi dipendente 43
Modello 10 - RUext Timesheet 44
Modello 11 - RUint Timesheet 45
Modello 12 - Modello nota prestazione occasionale 46
Modello 13 - Ordine di servizio DIPENDENTI 47
Modello 14 -Timesheet_Volontario 48

Modello 1 – Accettazione / impegno

ATTO DI ACCETTAZIONE/ DI IMPEGNO DEL CONTRIBUTO - F84D24004530002

21

Il/La sottoscritto/a
codice fiscale
nato a il
residente in (indicare indirizzo, comune, provincia)

in qualità di legale rappresentante del soggetto beneficiario (denominazione)

codice fiscale /Partita IVA …
con sede legale in (indicare indirizzo, comune, provincia) …
e sede operativa in (indicare indirizzo, comune, provincia) …
telefono …
e-mail …
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui devono essere inviate le comunicazioni

PREMESSO

- che la legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20 "Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie" all'art. 55, comma 4, "Contributi straordinari per le iniziative di promozione e valorizzazione del territorio e di promozione della cultura della legalità" ha previsto la concessione di un contributo straordinario a favore della scrivente Associazione per le attività di sensibilizzazione e di educazione ai comportamenti responsabili sul tema della legalità e contro i fenomeni di corruzione e di criminalità, rivolte agli alunni e agli studenti del Lazio.

- che la scrivente Associazione ha presentato il progetto dal titolo "Sentieri di legalità: percorso di cittadinanza attiva rivolto agli studenti della Regione Lazio" che la Regione Lazio ha approvato con DGR n._____;

- che l'importo complessivo del progetto da realizzare con il contributo concesso è pari a €……

comunica l'accettazione del contributo regionale di €…… per la realizzazione del Progetto denominato: _____

A tal fine, **ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000**

DICHIARA

1. di aver preso atto ed accettare quanto riportato nella deliberazione Giunta regionale n. _____ del _____ e, in particolare nel relativo Allegato 2 ("Disciplina per la gestione del progetto e per la rendicontazione delle spese", di seguito denominato Disciplinare);

2. di aver scelto, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del Disciplinare, la seguente modalità di erogazione del contributo (*barrare una delle seguenti opzione di interesse*):
   - ❑ in un'unica soluzione, al termine delle attività previste nel progetto, previa presentazione della rendicontazione finale;
   - ❑ quattro quote, ciascuna pari al 25% del contributo previsto, previa presentazione della relativa rendicontazione;
   - ❑ una prima quota, a titolo di anticipazione, nella misura del 50% del contributo assegnato, previa presentazione di polizza fideiussoria (secondo il fac simile allegato al Disciplinare); la seconda quota del 50%, a titolo di saldo, previa presentazione della rendicontazione complessiva e finale.

3. che l'Associazione (*barrare l'opzione di interesse*):
   - ❑ si avvale, a norma del proprio statuto, di volontari e ha stipulato *l'assicurazione di cui all'articolo 18 del CTS (in allegato copia della relativa polizza);*
   - ❑ non si avvale di volontari;

4. che:
   - ❑ non è necessaria la stipula dell'assicurazione, per la copertura dei rischi connessi alla realizzazione dell'attività, compresi i rischi per infortuni dei partecipanti alle attività, in quanto i rischi connessi alla realizzazione dell'attività sono già coperti dall'assicurazione di cui all'articolo 18 del CTS, da altre assicurazioni stipulate dalla Associazione o dall'Assicurazione delle scuole coinvolte nel progetto;
   - ❑ è necessaria la stipula di ulteriori assicurazioni per la copertura degli specifici rischi connessi alla realizzazione delle attività progettuali, che saranno successivamente e tempestivamente trasmesse alla Direzione regionale;

5. di aver letto l'informativa ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", contenuta nel Disciplinare, e di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, contenuti nella presente domanda e nei relativi allegati, per i fini di cui all'informativa medesima;

6. che in seguito all'avvio del progetto invierà tempestivamente alla Regione Lazio, il calendario delle iniziative da realizzare;

7. di assume la responsabilità per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto, in sede civile e in sede penale e in caso di infortuni al personale addetto o a terzi; di sollevare la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione medesima; di assumere ogni responsabilità in relazione ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra l'Associazione e terzi che fanno capo in modo esclusivo all'Associazione, esonerando espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere; l'Associazione si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal progetto;

8. di applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;

9. di applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;

10. di essere in regola con le norme in materia contributiva e previdenziale attestate nel DURC;

SI IMPEGNA ALTRESI'

- a realizzare Progetto approvato con la DGR_____nel pieno rispetto dei contenuti ivi riportati e del Disciplinare, entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente documento;

- ai fini della tracciabilità, ad utilizzare il seguente conto corrente dedicato:

DATI C/CORRENTE DEDICATO	Estremi identificativi della banca/agenzia	
	Codice IBAN BANCARIO	
	CODICE IBAN POSTALE	

su cui sono delegate ad operare le seguenti persone:

cognome e nome	CF	nato il	a	Residente in	Documento identità

*Eventuali variazioni del conto corrente indicato devono essere comunicate tempestivamente alla Regione Lazio.

- ad assolvere agli specifici obblighi informativi sul contributo concesso, di cui all'articolo 35 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la

risoluzione di specifiche situazioni di crisi, cd. decreto crescita), convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58; il mancato rispetto degli obblighi comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative e restitutorie ivi previste.

- a pubblicizzare sul proprio sito web, in pagine dedicate, le iniziative assunte in attuazione del progetto;

- rendere disponibile, a semplice richiesta della Regione Lazio, tutta la documentazione relativa al progetto, in originale, assicurando la massima collaborazione e agevolando lo svolgimento di eventuali controlli da parte della Regione Lazio;

- a rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;

- operare in conformità al disposto di cui alla Legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i. per quanto attiene i pagamenti;

- ad adottare un sistema contabile distinto ovvero un'adeguata codificazione contabile al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alle verifiche;

- a rendere disponibili alla Regione, su richiesta di questa, le informazioni sulle attività e sulle iniziative svolte in attuazione del progetto, ai fini di monitoraggio

- a curare la conservazione e l'archiviazione delle informazioni relative alle attività svolte e alla documentazione prodotta; tenere e rendere disponibile un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativo-contabile da conservare per i cinque anni successivi alla chiusura del progetto, unitamente ai documenti giustificativi in originale delle spese sostenute;

Si allega:

Dichiarazione conflitto di interessi/dichiarazione anti pantouflage (Modello 3)

(Luogo e data)

Il legale rappresentante*
(firma digitale)

Modello 2 - Autodichiarazione IVA

CONTRIBUTO EX ART. 55, COMMA 4, LEGGE REGIONALE LAZIO N.20/24"- CUP F84D24004530002

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)

25

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____Codice fiscale _____

in qualità di (barrare l'opzione di interesse)

☐ rappresentante legale

☐ soggetto dotato di idonei poteri di firma _____(specificare)

dell'Associazione:_____ con sede in _____ Prov._____ Via _____CAP _____ Codice fiscale _____Partita IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci nonché nel caso di falsità in atti o uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA[3]

con **riferimento al regime IVA**

☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE UN COSTO** in quanto non recuperabile in alcun modo;

26

☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **NON COSTITUISCE UN COSTO** in quanto recuperabile;

☐ che l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo **COSTITUISCE PARZIALMENTE UN COSTO** in quanto non recuperabile per alcuni degli importi specificati nel piano finanziario allegato alla domanda di sostegno.

Dichiara infine di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n.101/2018 (oppure dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e s.m.i), che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data)

_____

(firma)

_____

La presente dichiarazione deve esser sottoscritta con firma digitale

[3] Barrare l'opzione di interesse

Modello 3 - Dichiarazione conflitto interessi

CONTRIBUTO EX ART. 55, COMMA 4, LEGGE REGIONALE LAZIO N.20/24" - CUP F84D24004530002

Conflitto d'interessi

Dichiarazione sostitutiva

27

Oggetto: dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi. Conflitto d'interessi.

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi
- la legge 6 novembre 2012 , n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- la sottosezione "Rischi correttivi e trasparenza", della sezione 2 dell'Allegato A al PIAO 2025 – 2027, approvato con DGR 47/2025;

il/la sottoscritto/a _____
nato/a il_____ a _____ Prov. _____residente a _____.Prov._____,via_____ _____n°_____CF:_____

☐	in qualità di Legale rappresentante/ o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) dell'Associazione _____

per le attività di attuazione e rendicontazione,

DICHIARA, ai sensi del DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni[1],

con riferimento al sottoscritto, agli operatori e ai responsabili che prendono parte alla gestione del progetto

☐ la non sussistenza (o, comunque, la non conoscenza) di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale competente;

28

oppure (compilare solo i campi di interesse)

☐ la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale competente come di seguito indicato:

❑ padre	❑ nonna	❑ marito	❑ suocero
❑ madre	❑ nonno	❑ moglie	❑ suocera
❑ sorella	❑ cugina	❑ cognato	❑ genero
❑ fratello	❑ cugino	❑ cognata	❑ nuora

per le seguenti persone e per i ruoli specificati (aggiungere righe qualora necessario):

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	RUOLO[2]

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000, altresì, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della legge 190/2012 di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (cd. clausola “anti pantouflage”).

Luogo e data

_____

Il Rappresentante Legale

(f.to digitalmente)

_____

[1] Ai sensi del richiamato DPR 445/2000 e s.m.i., le dichiarazioni sono rilasciate sotto la personale responsabilità del dichiarante, consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

[2] Specificare se titolare, amministratore, socio, dipendente, collaboratore.

Modello 4 - Dichiarazione avvio progettuale

(Intestazione)

CONTRIBUTO EX ART. 55, COMMA 4, LEGGE REGIONALE LAZIO N.20/24" CUP F84D24004530002"

29

Spett.le Regione Lazio

Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza"

Via R. R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma

pec: *sviluppoentilocali@pec.regione.lazio.it*

Oggetto: Comunicazione di avvio attività progettuali. Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ex art. 47 del d.p.r. n. 445/2000

Progetto__*(inserire titolo del progetto)*___identificato con[1]:_____

Approvazione del progetto DGR n._____del___/___/_____:

Io sottoscritto/a ._____, nato/a _____, il _____CF_____e residente nel Comune di _____, PROV ____, CAP_____, in via _____, domicilio (se diverso da residenza) in PROV_____ CAP _____, in via _____, in qualità di rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma (allegare copia atto di delega) dell'Associazione ____ _____, iscritta al RUNTS_____ con atto n._____ del __/__/_____, avente sede nel Comune di _____, PROV _____, CAP ____,in via .._____, n._tel. _____ e- mail._____ _____PEC_____ comunico l'avvio delle attività previste nell'ambito del progetto sopra richiamato.

[1] Indicare il numero di riferimento del progetto (CUP)

Con l'occasione:

- ❑ richiedo l'anticipazione pari a €_____corrispondente al _% del contributo regionale. A tal fine, allego alla presente contratto di polizza fideiussoria editato secondo lo schema adottato da Regione Lazio e sottoscritto digitalmente dalle parti.
- in relazione ai volontari che prenderanno parte integrante alle attività di progetto comunico:
  - i riferimenti della polizza assicurativa (o delle polizze assicurative) contro gli infortuni, le malattie correlate allo svolgimento delle attività dei volontari:

    _____;
  - i riferimenti della polizza assicurativa (o delle polizze assicurative) responsabilità civile verso terzi:
  - _____

30

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000 nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del medesimo DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni,

DICHIARO CHE:

- le eventuali altre copie documentali allegate corrispondono agli originali, conservati presso la sede del soggetto attuatore che rappresento;
- gli originali dei documenti di progetto sono a disposizione della Regione Lazio in caso di controlli, anche in loco, e delle autorità preposte.

Luogo e data,_____

Firma digitale
Legale Rappresentante o altro soggetto
con poteri di firma

_____

Modello 5 - Format Relazione finale di progetto

RELAZIONE FINALE DI PROGETTO

Titolo del progetto:
_____

Durata *(comprensiva di eventuale proroga)*:
_____(mesi)
con proroga di_____(mesi) accordata da Regione Lazio con nota prot. n._____
del__/__/_____

Associazione*:*
Denominazione_____CF_____

Valore complessivo del progetto €_____
Totale effettivamente presentato a rendiconto €__,

Obiettivi generali	Aree prioritarie di intervento	Linee di attività	Destinatari

Gruppo di lavoro

Numero	% dei volontari rispetto al totale delle risorse umane coinvolte nel progetto	Rimborsi spese	Totale
		€	€

Elencare le figure professionali attivate in qualità di risorse umane interne o professionisti e consulenti esterni, reclutati per il progetto a titolo oneroso o gratuito (volontari compresi)						
Numero.	**Nome e Cognome**	**Inquadramento professionale/Competenza**	**Attività svolta**	**da**	**a**	**note**
1	*(aggiungere righe)*			__/__/____	__/__/____	
2	*(aggiungere righe)*			__/__/____	__/__/____	
3	*(aggiungere righe)*			__/__/____	__/__/____	

1. Contesto di riferimento sul territorio e obiettivi
Descrivere sinteticamente il contesto di partenza e l'idea alla base del progetto realizzato e agli obiettivi prefissati
2. Attività realizzate[4] - La presente sezione dovrà:
2.1 descrivere le attività realizzate, evidenziando la loro coerenza con gli obiettivi progettuali
In riferimento a quanto sopra riportato, descrivere di seguito i prodotti realizzati (es. volantini; locandine; brochure; pagine web; fotografie di eventi) e allegati alla presente relazione
3. Criticità riscontrate - La presente sezione dovrà indicare:
3.1 i principali problemi gestionali riscontrati durante la realizzazione delle attività progettuali (anche con riferimento al cronoprogramma approvato) (Es. criticità di organizzazione, di gestione delle questioni amministrative, di coinvolgimento dei beneficiari degli interventi);
3.2 le eventuali criticità esterne (mutamento del contesto socioeconomico, rapporti con il contesto di riferimento, ecc.)
3.3 le eventuali misure correttive e variazioni progettuali adottate in corso di esecuzione e i loro effetti sul raggiungimento degli obiettivi progettuali.
3.4 le motivazioni delle eventuali variazioni progettuali e finanziarie autorizzate ed adottate.

33

[4] NB: le attività descritte nella presente sezione completano il quadro già delineato dalle relazioni che l'Associazione avrà raccolto dalle risorse umane (interne o esterne) impiegate nel progetto e presentate in sede di rendiconto

34

4. Risultati raggiunti - La presente sezione dovrà riportare:
4.1 i risultati previsti e ottenuti in relazione ai risultati attesi che erano stati definiti nella proposta progettuale;

4.2 riportare l'eventuale creazione di reti di collaborazione con altri soggetti pubblici e/o privati - sulla base di protocolli, lettere di intento, documenti formali (in base alle collaborazioni	
Soggetti con cui si è attivata una collaborazione	**Documenti che attestano la collaborazione (lettere di intenti, accordi ecc.)**
(aggiungere righe)	
(aggiungere righe)	

4.3 modalità di monitoraggio e valutazione effettuati;		
Obiettivo/Attività monitorata e valutata	**Modalità di esecuzione delle azioni di monitoraggio e di valutazione**	**Strumenti utilizzati**
(aggiungere righe)		
(aggiungere righe)		

4.4 i destinatari diretti ed indiretti delle azioni progettuali;				
Attività di riferimento	**Numero di destinatari previsti**	**Numero di destinatari effettivamente raggiunti**	**Tipologia di destinatari**	**Modalità di individuazione** *(es. avviso, call, indagine)*
(aggiungere righe)				

5. Attività di comunicazione – Descrivere le attività di comunicazione del progetto;		
Descrizione dell'attività	**Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti**	**Risultati raggiunti/Prodotti** *(es, n. incontri, convegni, mailing list, stampe)*

6. Considerazioni finali

36

(Luogo e data)

Il Legale Rappresentante
(Timbro e firma)

Modello 6 - Richiesta saldo finale

CONTRIBUTO EX ART. 55, COMMA 4, LEGGE REGIONALE LAZIO N.20/24" CUP F84D24004530002

DOMANDA DI RIMBORSO (SCHEMA)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÀ EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

37

Io sottoscritto/a....., nato/a

....., il ..... CF .....e residente nel Comune di ....., PROV ....., CAP ....., in via ....., domicilio (se diverso da residenza) in PROV ....., CAP ....., in via .....,

in qualità di rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma (allegare copia atto di delega) del soggetto attuatore

,

iscritto al Registro _____ con atto _____ del __/__/____, avente sede nel Comune di ....., PROV ....., CAP ....., in via ....., n. tel. ....., e-mail..... PEC.....

CHIEDO

in merito all'attività e alle azioni realizzate nell'ambito del progetto _____ (inserire titolo del progetto e CUP) _____

➢ nel periodo di riferimento dal _____(gg/mm/aaaa) al _____

(gg/mm/aaaa) per la durata di n. mesi ____

➢ il riconoscimento dell'importo complessivo di
€_____

comprensivo di anticipazione richiesta in sede di avvio e pari a (__% dell'importo ammesso a finanziamento)

€_____

_____

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000 nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del medesimo DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni,

DICHIARO CHE:

38

− la presente domanda di rimborso rispetta le condizioni definite dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, in particolare il documento adottato con DGR _____ di cui ho preso debitamente atto

− le attività progettuali sono state realizzate in conformità con il progetto approvato;

− le attività progettuali e i relativi costi sono debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso la sede sopra indicata;

− il personale impiegato per la realizzazione delle attività è in possesso di adeguate esperienze professionali secondo quanto rilevato in sede di progetto;

− i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti;

Alla presente domanda di rimborso allego:

1. prospetto dei costi sostenuti con riferimento ai documenti di spesa di cui al punto 2, compresivi di
1. dettaglio per le risorse umane e professionali impiegate;
2. documenti di spesa;
3. relazione finale del progetto.

Luogo e data,

_____

Firma

Legale Rappresentante o altro soggetto

con poteri di firma (*)

_____

La presente dichiarazione deve esser sottoscritta con firma digitale

Modello 7 - Schema garanzia fideiussione

DIREZIONE REGIONALE PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

MODELLO DI FIDEIUSSONE BANCARIA O POLIZZA FIDEIUSSORIA ASSICURATIVA

(da inserire come testo e parte integrante all'interno della Polizza Fideiussoria Assicurativa)

Fideiussione a garanzia del contributo erogato dalla Regione Lazio per il finanziamento delle attività di previste nel progetto approvato con DGR_____ - CONTRIBUTO EX ART. 55, COMMA 4, LEGGE REGIONALE LAZIO N.20/24" CUP F84D24004530002

39

PREMESSO CHE

- con legge regionale 10 dicembre 2024, n. 20 (Disposizioni relative all'esecuzione degli impegni assunti con il governo. Misure per la semplificazione e disposizioni varie) e in particolare l'art. 55, commi 4 e 5, come modificato dall'art. 13 comma 89 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, la Regione Lazio, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere la cultura della legalità, della lotta alla corruzione e della cittadinanza responsabile, ha previsto la concessione di un contributo straordinario, pari a euro 200.000,00, a favore di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie APS, per attività di sensibilizzazione e di educazione ai comportamenti responsabili sul tema della legalità e contro i fenomeni di corruzione e di criminalità, rivolte agli alunni e agli studenti del Lazio;

- l'Associazione, iscritta al RUNTS con provvedimento n._____ del _____, ha presentato il progetto _____;

- la Regione Lazio ha approvato il progetto denominato "_____" con DGR _____;

- la Regione Lazio, quale copertura finanziaria del predetto progetto, ha impegnato sul capitolo _____risorse pari a € _____(rif. determinazione dirigenziale n. _____;

- la DGR_____ prevede la possibilità dell'erogazione di un'anticipazione nella misura massima pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di idonea fideiussione da rilasciarsi da parte di primari istituti assicurativi o bancari, atta a garantire l'Amministrazione Regionale per un importo pari alla somma anticipata;

- l'Associazione _____ è tenuta a presentare a favore della Regione Lazio garanzia fideiussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;

- l'importo da garantire è di _____pari all'_____% del finanziamento concesso per il progetto;

- che il sottoscritto fideiussore, appartiene OBBLIGATORIAMENTE A UNA DELLE seguenti categorie (specificare):

    a. istituto bancario

    b. intermediari finanziari non bancari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (d.lgs 385/1993) consultabile sul sito Banca d'Italia (www.bancaditalia.it)

    c. compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (http://www.ivass.it).

TUTTO CIÒ PREMESSO

DA CONSIDERARSI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO

La banca (o Società), *(indicare esatta denominazione ed estremi identificativi)* con sede in_____ iscritta nel registro delle imprese di_____, al n_____ c.f_____ partita iva_____autorizzata ad esercitare l'attività _____specificare se finanziaria o di assicurazione nel ramo cauzioni), con provvedimento (indicare gli estremi dell'autorizzazione), qui di seguito denominata fideiussore, in persona del suo legale rappresentante sig./ra ___, nato/a il _____a ___, giusti i poteri a lui conferiti con _____, con la presente dichiara irrevocabilmente di costituirsi fideiussore nell'interesse dell'associazione_____in persona del legale rappresentante sig./ra _____nato/a il _____a _____ed in favore della Regione Lazio, fino alla concorrenza di €_____(IN LETTERE), pari al contributo regionale complessivamente concesso e secondo i termini e le condizioni qui di seguito indicati:

40

1. il Fideiussore non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia che si estinguerà con l'esatto adempimento della prestazione oggetto del finanziamento regionale e prende atto del fatto che il contributo non potrà in alcun modo essere oggetto di cessione a terzi da parte dell'ente beneficiario.

2. Il Fideiussore dichiara espressamente di rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944, secondo comma, del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con la summenzionata organizzazione di volontariato/ associazione di promozione sociale, fino al momento in cui l'Amministrazione provvederà a svincolare la presente fideiussione, con apposita dichiarazione da parte della Regione Lazio.

3. Ove ricorra la circostanza di dover provvedere a totale o parziale incameramento delle somme garantite dalla fideiussione in favore della Regione Lazio, il fideiussore si impegna irrevocabilmente a pagare immediatamente all'amministrazione dietro semplice richiesta scritta e senza necessità di alcuna prova e motivazione, ogni eccezione rimossa, e senza necessità di alcuna previa comunicazione, intimazione, messa in mora o richiesta nei confronti dell'ente, tutte le somme che la Regione Lazio stessa richiederà al titolo sopra indicato fino alla concorrenza dell'importo di **€** _____,__ entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.

4. Il Fideiussore dichiara che alla presente garanzia non sono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 1955 e 1957 del codice civile, delle quali, comunque, rinuncia ad avvalersi.

5. La presente garanzia fideiussoria dovrà essere valida ed efficace per tutto il periodo di realizzazione del programma di attività, ivi incluso il periodo di rendicontazione, e contenere l'esplicita dichiarazione della permanenza della sua validità, in deroga all'art. 1957 del codice civile, fino a conclusione della verifica amministrativo-contabile da parte di questa Amministrazione e comunque fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo in forma scritta;

6. Nel caso in cui il fideiussore sia un soggetto estero, lo stesso dichiara di essere in regola con gli adempimenti e le disposizioni previste in materia di legalizzazione di documenti prodotti all'estero e presentati alle pubbliche amministrazioni (art. 33 del D.p.r. 445/2000).

7. Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, la validità, l'efficacia e l'escussione della presente garanzia è competente esclusivamente il Foro di Roma.

Costituisce parte integrante della seguente polizza la presa d'atto dei comunicati Anac (Autorità **nazionale Anticorruzione- http://www.anticorruzione.it/) del 1° luglio 2015 e successive integrazioni** (incluso il comunicato del 14 giugno 2017) circa gli intermediari autorizzati a rilasciare le polizze fideiussorie nell'ambito dei contratti pubblici**.**

Data e luogo

Firma del rappresentante legale della Banca (o Società assicurativa)

Firma del rappresentante legale dell'Ente del Terzo Settore

Modello 8 - Rendicontazione finale

Rendicontazione

Progetto	**0**
CUP	**0**
Ente Attuatore	**0**

Macro voce	Descrizione voce di spesa	Totale spesa (euro)
		0,00 €
		0,00 €
		0,00 €
		0,00 €
		0,00 €
		0,00 €
TOTALE SPESE DI PROGETTO		**0,00 €**

	Numero	Totale spesa (euro)	Totale spesa finanziata (euro)	Totale spesa cofinanziata (euro)
Risorse Umane interne	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse Umane esterne	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €

	Numero	Totale Assicurazioni stipulate	Totale spesa di assicurazione	Totale spesa finanziata (euro)	Totale spesa cofinanziata (euro)
Volontari	0	0	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Progetto	
Numero identificativo progetto (CUP)	
Associazione	

Da compilare solo se la spesa si riferisce ad una RISORSA UMANA o VOLONTARIO

Descrizione voce di spesa	Razionale di Spesa	Descrizione voce di spesa	Tipologia di risorsa	Nome, Cognome, data e luogo di nascita e Codice Fiscale	ETS di appartenenza	Periodo di riferimento (da__ a___)	Ruolo	Attività svolta	Numero di ore (solo per i volontari)	Creditore	Riferimento contabile (es. n. fattura e data)	Quietanzato	Totale spesa	Di cui a valere sul contributo regionale	Note

Modello 9 - RUint Prospetto costi dipendente

SCHEDA DIPENDENTE - Calcolo costo orario

AZIENDA	**NOME ENTE**			
DIPENDENTE: (cognome e nome)	**NOME DIPENDENTE**			
	CALCOLO COSTO ORARIO 202x			
		base	coeff.	importo calc.
Retrib. Lorda annua	Gennaio – Dicembre	€ -	-	€ -
TFR maturato nell'anno				€ -
Contributi INPS				€ -
Contributi INAIL				€ -
Fringe Benefits (al lordo dei contributi)				
Totale costo				€ -
IRAP 3,9%			-	
Totale costo aziendale (A)				€ -
ore CCNL				
ferie				
permessi				
festività				
Ore mediamente lavorabili (B)				
			COSTO ORARIO €	
			(Totale A / Totale B)	

VALORI INPS A CARICO AZIENDA	Valori al 2024 a titolo esemplificativo*
INPS T. INDETER (no jobs act)	33%
INPS T. DET	32,30%
INPS COCOCO NON ISCRITTO	33%
INPS COCOCO ISCRITTO	33%

*Si specifica che le relative percentuali dovranno essere aggiornate sulla base delle ultime disposizioni e circolari INPS

Modello 10 - RUext Timesheet

TIMESHEET DELL'ATTIVITA' SVOLTA
(per attività Risorse Umane Esterne)

Associazione
Titolo Progetto

Sig./Sig.ra
Posizione/Ruolo nell'ambito del progetto (indicare CUP e nome del progetto)
Incarico/ordine di servizio d.d.
(replicare per ogni RU impiegata)

Data gg/mm/aa	ore lavorate	Attività (descrivere in maniera sintetica l'attività svolta)	Luogo
ore totali	0		

Data

Firma della risorsa professionale

Firma del rappresentante legale dell'Associazione

Modello 11 - RUint Timesheet

TIMESHEET DELL'ATTIVITA' SVOLTA
(per attività Risorse Umane Interne)

Associazione
Titolo Progetto

Sig./Sig.ra
Posizione/Ruolo nell'ambito del progetto (indicare CUP e nome del progetto)
Incarico/ordine di servizio d.d.
(replicare per ogni RU impiegata)

Data gg/mm/aa	ore lavorate	Attività (descrivere in maniera sintetica l'attività svolta)	Luogo
ore totali	0		

Data

Firma della risorsa professionale

Firma del rappresentante legale del Soggetto attuatore

Modello 12 - Modello nota prestazione occasionale

[Cognome e Nome]
Via _____n _____
Cap _____Città_____
C.F_____

Spett.le.
(Associazione)._____
Via_____n___
Cap _____- Città_____
C.F. _____

46

Luogo e Data xx/x/xxxx

DESCRIZIONE

(inserire Titolo del progetto, CUP, Descrizione attività svolta, totale ore effettuate)

Importo lordo	€ _____
Ritenuta acconto 20%	€ _____
Netto a pagare	€ _____

Bonifico: IBAN_____

Dichiaro sotto la mia responsabilità che la presente prestazione è esclusa dal campo di applicazione IVA per mancanza dei requisiti richiesti dall'art. 5 DPR.633/72 e D.P.R.687/74.

Il sottoscritto dichiara inoltre che nel corso del _____*(indicare anno di riferimento)* non ha superato la somma lorda complessiva di € 5.000,00 di compensi per prestazioni occasionali.

FIRMA

Modello 13 - Ordine di servizio DIPENDENTI

Alla cortese attenzione di
Nome e Cognome

47

OGGETTO: Ordine di servizio *"_____(Titolo Progetto E Cup)"*

In relazione al progetto menzionato in oggetto, il sottoscritto _____(*Nome e Cognome)* in qualità di legale rappresentante di _____(*inserire nome Ente)* avente sede legale in via _____, Roma

INCARICA

_____*(nome e cognome dell'incaricato),* dipendente di_____, di svolgere le seguenti attività previste nell'ambito del progetto *"_____(Titolo Progetto E Cup)":*

- _____*(elencare le attività da svolgere)*

Tali attività saranno svolte nel periodo compreso tra _____e _____per un impegno complessivo di _____ore, da includere nel monte ore mensile previsto da contratto firmato con Codesto ente.

Luogo e data

COGNOME E NOME
Presidente

Per accettazione

Il dipendente

Modello 14 -Timesheet_Volontario

TIMESHEET VOLONTARIO "*Nome e Cognome* "		
TITOLO PROGETTO		
CUP:		
Ente:		
Codice Fiscale:		
Sede svolgimento attività:		
Mese: xxx		**Anno**: xxxx
	hh	**Dettaglio dell'attività di volontariato svolta**
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
Totale gg/ore	**0**	

48

Firma del volontario:.....

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONE

_____

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 368

Programmazione PAC 2023 - 2027. Integrazione e modifica aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT).

OGGETTO: Programmazione PAC 2023 – 2027. Integrazione e modifica aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Bilancio, Programmazione Economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 dicembre 2023, n. 853 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 23 giugno 2015 avente come oggetto: "Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale del 18 novembre 2014 e n. 1420 del 26 febbraio 2015 e loro successive mm. e ii. "Pratiche Locali Tradizionali" e individuazione del "Carico minimo di bestiame da applicare sui pascoli permanenti";

CONSIDERATO che con la deliberazione della Giunta regionale n. 293 del 23 giugno 2015 sopra richiamata vengono individuate le superfici per le quali vengono effettuate le "pratiche locali tradizionali" di cui all'articolo 7 del regolamento (UE) n. 639/2014, e sulle quali le specie arbustive e arboree sono predominanti rispetto all'erba e alle altre piante erbacee da foraggio;

VISTA la nota MiPAF prot. n. DGPIUE 7040 del 29 dicembre 2016 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha indicato il proprio orientamento in ordine alle informazioni integrative necessarie che le Regioni devono fornire in merito alle superfici individuate come Pratiche Locali Tradizionali legate al pascolo;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il Regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della PAC e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità rafforzata;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO il Decreto Legislativo n. 35 del 03 aprile 2018 relativo al testo unico in materia di foreste e filiere forestali;

VISTO il Piano strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e s.m.i;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 (BUR n. 24 del 23 marzo 2023) con la quale viene approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 823 del 27 novembre 2023 con la quale è stato approvato l'Addendum al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo rurale (CSR) per il periodo 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 236 del 22 maggio 2018 avente come oggetto: "Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale 18 novembre 2014 (prot. n. 6513) e 26 febbraio 2015 (prot.n. 1420) e loro successive modifiche ed integrazioni. Ricognizione aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo.";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07692 del 15 giugno 2018 avente come oggetto "Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale 18 novembre 2014 (prot. n. 6513) e 26 febbraio 2015 (prot.n. 1420) e loro successive modifiche ed integrazioni. DGR n. 236 del 22 maggio 2018. Aggiornamento del rilevamento delle aree del territorio regionale potenzialmente interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 27 novembre 2018 avente come oggetto: "Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale 18 novembre 2014 (prot. n. 6513) e 26 febbraio 2015 (prot.n. 1420) e loro successive modifiche ed integrazioni. DGR n. 236 del 22 maggio 2018. Aggiornamento del rilevamento delle aree del territorio regionale potenzialmente interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo";

CONSIDERATO che le superfici individuate a "Pratiche Locali Tradizionali" sono da ritenersi dichiarabili in applicazione della PAC 2014/2022 e della PAC 2023-2027 ai fini della determinazione del numero degli aventi diritti all'aiuto nonché utilizzabili, laddove pertinente, nell'ambito delle misure a superficie del PSR e degli interventi a superficie del PSP;

CONSIDERATO che le superfici individuate con la DGR 720/2018 come superfici potenzialmente interessate, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. a), del regolamento (UE) n. 639/2014, da pratiche destinate al pascolo avente un carattere tradizionale, sono frutto di un'attività istruttoria espletata dall'Amministrazione Regionale che ha previsto un'analisi territoriale attraverso l'elaborazione di dati relativi a:

- Dati provenienti dalle particelle già individuate con la determinazione n. G 07692 del 15 giugno 2018;
- Informazioni provenienti dall'Organismo Pagatore Agea inerenti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo;
- Informazioni provenienti dai Centri di Assistenza Agricola che, operando in maniera capillare sul territorio regionale, hanno avvalorato, sulla base di documenti e/o conoscenze locali, il dato autocertificato dall'allevatore;
- Informazioni provenienti dalle Aree Decentrate Agricoltura della Regione Lazio, competenti per materia, derivanti dalle risultanze delle verifiche in loco effettuate dalle medesime;

CONSIDERATO che le superfici riportate negli allegati della DGR 720/2018 di cui sopra hanno integrato e aggiornato quanto già individuato con DGR 293/2015 nonché il Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), fermo restando le risultanze dei controlli operanti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (SIGC);

VISTA la circolare AGEA n. 33785 del 8 aprile 2019 con la quale sono state definite le modalità di costruzione del layer grafico delle pratiche locali tradizionali e le specificità riguardanti il processo di aggiornamento del layer stesso a partire dalla campagna 2019;

VISTA la circolare AGEA Coordinamento n. 25772 del 6 aprile 2023, integrata dalla circolare AGEA n. 29741 del 21 aprile 2023 in riferimento alla Riforma della PAC 2023-2027 – che prevede il consolidamento delle aree relative alle pratiche tradizionali locali (PLT) individuate nel periodo di Programmazione PAC 2014-2022 che erano state costruite nel rispetto del layer grafico delle PLT disciplinato dalla Circolare Agea n. 33785 del 8 aprile 2019;

VISTA la circolare Agea Coordinamento n. 0097806 del 30 dicembre 2023, avente ad oggetto "Programmazione PAC 2023 – 2027, consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023;

CONSIDERATO che la circolare Agea n. 0097806/23, sopra richiamata, prevede che il layer nazionale consolidato costituisce la base grafica nell'ambito del SIPA sulla quale potranno essere dichiarate le PLT per la programmazione della PAC 2023 – 2027 e potrà essere integrato solo a condizione del rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3 "Integrazioni successive di superfici nel layer nazionale PLT 2023 – 2027" della stessa circolare;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 125 del 28 febbraio 2024 avente come oggetto. "Programmazione PAC 2023 – 2027. Ricognizione aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT);

VISTA la determinazione n. G02350 del 05 marzo 2024 Programmazione PAC 2023 – 2027. Ricognizione aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. D.G.R. n. 125/2024. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT);

VISTA la circolare Agea Organismo Pagatore n. 0079372 del 22 ottobre 2024 inerente alla trasmissione delle superfici certificate delle aree percorse da incendi ricadenti nel *"*layer nazionale PLT 2023–2027" con la quale lo stesso organismo ritiene di dover escludere dallo stesso Layer dette superfici;

RITENUTO di dover escludere dal layer nazionale PLT 2023-2027 le superfici certificate delle aree percorse da incendi ricadenti nella Regione Lazio;

VISTA la circolare Agea - Ufficio Direttore n. 0019535 del 07 marzo 2025 avente come oggetto "Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023 – 2027. Anno di domanda 2024" nella quale viene comunicato che:

- con l'introduzione della Carta nazionale dei Suoli, appezzamenti precedentemente identificati nel vecchio *refresh* come ex pascolo pro-rata sono stati rilevati a superfici boschive;
- gli appezzamenti dichiarati nell'anno di domanda 2024, con l'uso del suolo "pascolo pro-rata", ma identificati come superficie "boschive" dalla Carta Nazionale dei Suoli (CnS), possono essere considerate come Pratiche Locali Tradizionali (PLT) solo a seguito delle verifiche previste dalla circolare AGEA prot. n. 97806 del 30.12.23;
- le Regioni trasmettano il relativo aggiornamento del *layer* grafico in deroga a quanto previsto dalla circolare AGEA prot. n. 97806 del 30.12.23 che prevede, come scadenza per gli eventuali aggiornamenti, il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di domanda;
- i controlli in loco sul sottobosco, circa la "pascolabilità" delle PLT sulle aree boschive rilevate, potranno essere delegati ad AGEA, previo rimborso dei costi sostenuti;

VISTA la nota della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, n. 0338772 del 19 marzo 2025 avente come oggetto "Pratiche locali tradizionali (PLT). Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Anno di domanda 2024. – Richiesta dati geospaziali e alfanumerici relative alle superfici dichiarate a pascolo ex pro-rata";

VISTA la nota mail del 24.03.2025 con la quale l'Ufficio Servizi Territoriali e Armonizzazioni delle procedure dell'O.P.- AGEA ha inviato il link da cui poter scaricare le forniture relative agli *shapefile* da riscontrare;

VISTE le forniture relative ai dati geospaziali e alfanumerici relative alle superfici dichiarate a pascolo ex pro-rata, ora PLT, (con attributo denominato "DECOD_STEP") suddivise in:

1. geometrie isolate con una superficie maggiore di 2000 mq;
2. geometrie isolate con una superficie inferiore a 2000 mq;
3. geometrie comprese nel Layer "PLT potenziali" di cui alla Determinazione G02350/24;
4. geometrie adiacenti al Layer "PLT amministrativo" di cui alla Determinazione G02350/24;

CONSIDERATO che le forniture sopra citate riguardano un numero considerevole di geometrie come rappresentate nella tabella di seguito riportata:

	1. PLT isolate >2000 mq	2 PLT isolate <2000 mq	3 PLT comprese nelle PLT potenziali	4 PLT adiacenti a PLT amministrative
NUMERO GEOMETRIE	5.637	39.935	2.100	49.651

TENUTO CONTO degli esiti scaturiti dall'incontro tenutosi il 03.04.2025 con le Regioni interessate alla problematica afferente alle PLT derivanti dall'applicazione della Carta Nazionale dei suoli (CnS), che hanno evidenziato criticità in ordine alla trasformazione, delle superfici identificate dagli agricoltori nelle domande 2024, da "pascoli pro-rata" a "PLT";

VISTA la nota di sollecito dell'Organismo di Coordinamento-AGEA n. 0034839 del 29.04.2025, che riporta, dopo ampia analisi delle problematiche sottese alla verifica dei *shapefile* inviati alle Regioni per l'aggiornamento *layer* grafico richiesto, quanto segue: "… *in considerazione dell'approssimarsi del termine ultimo per l'erogazione dei saldi (30 giugno), al fine di garantire che gli agricoltori vengano soddisfatti con legittime spettanze e di scongiurare rilievi e rettifiche finanziarie da parte dei Servizi della Commissione Europea, si invitano ancora una volta in via definitiva codeste Autorità a prestare la massima collaborazione istituzionale definendo l'attività in questione e concludendola con la trasmissione, per quanto di rispettiva pertinenza, del conseguente aggiornamento del layer grafico e del provvedimento regionale di riconoscimento …*";

PRESO ATTO che:

- la Commissione Politiche Agricole, con nota Prot. 217593 - 30/04/2025, nel rappresentare al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste la problematica afferente all'attuazione, in tempi brevi, della verifica degli appezzamenti precedentemente identificati con il vecchio refresh come "ex pascolo pro-rata" e rilevati come "superfici boschive" in corso d'annualità a seguito dell'introduzione della Carta Nazionale dei Suoli, ha chiesto al Ministero di valutare l'adozione di una disposizione, di carattere transitorio e dunque limitata alla campagna 2024, fondata sul presupposto che il nuovo sistema di lettura delle superfici a pascolo è entrato a regime successivamente all'inizio della campagna 2024 e che lo stesso non era noto agli agricoltori al momento della presentazione delle domande;
- con la richiamata nota la CPA ha rappresentato la necessità che la disposizione transitoria avrebbe dovuto comportare il pagamento della superficie eleggibile, come definita dal nuovo sistema, assumendo comunque assolti gli impegni e, dunque, senza

applicazione di penali né sulla domanda 2024, né come recupero su domande pluriennali per periodi precedenti;
- in esito a quanto richiesto dalla CPA con la nota Prot. 217593 - 30/04/2025 non è pervenuto alcun riscontro;

CONSIDERATO che, nelle more della adozione di un eventuale provvedimento ministeriale, sono stati analizzati gli *shapefile* inviati da AGEA consistenti nelle geometrie dei ex pascoli pro-rata letti come boschi dall'applicazione della Carta Nazionale dei Suoli;

CONSIDERATO che la Regione si trova nell'impossibilità di controllare l'effettivo avvenuto pascolamento sugli stessi poligoni per l'anno 2024 in considerazione della tempistica, della numerosità delle geometrie nonché dell'ubicazione delle stesse;

RITENUTO di rinviare a successivo atto l'affidamento ad AGEA dello svolgimento dei controlli in loco finalizzati alla verifica della "pascolabilità" delle superfici a PLT, previa quantificazione dei costi del servizio da rimborsare;

CONSIDERATO che l'analisi eseguita ha riguardato la verifica, per le geometrie interessate e dichiarate nella domanda 2024, che per il CUAA dichiarante sia presente un codice di allevamento attivo verificato attraverso la Banca dati Nazionale relativa alla zootecnia (BDN);

RITENUTO pertanto di considerare, a seguito dell'esito positivo di quanto previsto dal punto precedente, tali aree come PLT potenzialmente pascolabili con una classe di ammissibilità pari al 30%;

RITENUTO, così come previsto dalla circolare Agea 0097806 del 30/12/2023, di escludere dal layer nazionale PLT 23-27, le superfici ex pascolo pro rata di cui sopra, ricadenti nella Regione Lazio, relative a geometrie isolate con una superficie inferiore a 2.000 mq;

VISTI, a seguito dell'attività sopra esposta, i seguenti layer:

- layer "12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23": composto da superfici PLT ricadenti nella Regione Lazio, percorse da incendi, attualmente presenti nel layer nazionale delle PLT 23-27 ("PLT amministrative"), per le quali risulta necessaria la loro eliminazione, contraddistinto dai seguenti file:
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.shp
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.shx
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.dbf
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.prj

- Layer "12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA: composto dalle superfici ricadenti nella Regione Lazio identificate dalla Carta dei Suoli (CnS) come boschi ex pascolo pro-rata che, sulla base di quanto sopra riportato, possono essere considerate potenzialmente pascolabili, con una classe di ammissibilità pari al 30%, contraddistinto dai seguenti file:

    - 12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA.shp
    - 12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA.shx
    - 12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA.dbf
    - 12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA.prj

RITENUTO di integrare e aggiornare il layer nazionale PLT 2023–2027, da implementare da parte dell'Organismo Pagatore nella piattaforma SIAN, con le seguenti componenti ricadenti nella Regione Lazio:

- Geometrie da integrare:
  - Layer "12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA": composto dalle superfici identificate dalla Carta dei Suoli (CnS) come boschi ex pascolo pro-rata che, sulla base di quanto sopra riportato, possono essere considerate potenzialmente pascolabili, con una classe di ammissibilità pari al 30%, contraddistinto dai seguenti file:

    - 12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA .shp
    - 12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA.shx
    - 12_Lazio - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA.dbf

- Geometrie da eliminare
  - Layer "12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23": composto dalle superfici PLT, attualmente presenti nel layer delle PLT consolidate "PLT amministrative", per le quali risulta necessaria la loro eliminazione, contraddistinto dai seguenti file:
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.shp
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.shx
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.dbf

CONSIDERATO che per quanto attiene modifiche, integrazioni e controlli al layer nazionale PLT 2023-2027 si rinvia alle indicazioni stabilite dall'Organismo Pagatore Agea Coordinamento con la circolare 0097806/2023 e successive modifiche e integrazioni, che vengono integralmente richiamate;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta oneri per l'Amministrazione regionale;

DELIBERA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di integrare ed aggiornare il layer nazionale PLT 2023 – 2027, da implementare da parte dell'Organismo Pagatore nella piattaforma SIAN, con le seguenti componenti ricadenti nella Regione Lazio:

  - Geometrie da integrare:
    Layer "PLT_EX_PASCOLO_PRORATA: composto dalle superfici identificate dalla Carta dei Suoli (CnS) come boschi ex pascolo pro-rata che, sulla base di quanto sopra riportato, possono essere considerate potenzialmente pascolabili, con una classe di ammissibilità pari al 30%, contraddistinto dai seguenti file:

    - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA _12.shp
    - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA _12.shx
    - PLT_EX_PASCOLO_PRORATA _12.dbf

  - Geometrie da eliminare
    Layer "12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23": composto dalle superfici PLT, attualmente presenti nel layer delle PLT consolidate "PLT amministrative", per le quali risulta necessaria la loro eliminazione, contraddistinto dai seguenti file:
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.shp
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.shx
    - 12_Lazio - PLT_INCENDI_21-23.dbf

- di rinviare a successivo atto l'affidamento ad AGEA dello svolgimento dei controlli in loco finalizzati alla verifica della "pascolabilità" delle superfici a PLT, previa quantificazione dei costi del servizio da rimborsare;

- di stabilire che per quanto attiene modifiche, integrazioni e controlli al layer nazionale PLT 2023-2027 si rinvia alle indicazioni stabilite dall'Organismo Pagatore Agea Coordinamento con la circolare 0097806/2023 e successive modifiche e integrazioni, che vengono integralmente richiamate.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti internet regionali https://www.regione.lazio.it/imprese/agricoltura e www.lazioeuropa.it.

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 23 maggio 2025, n. 393

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa concernente iniziative di carattere sociale presso le Sedi del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica - anno 2025.

OGGETTO: Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa concernente iniziative di carattere sociale presso le Sedi del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica – anno 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Servizi sociali, Disabilità, Terzo Settore, Servizi alla Persona di concerto con l'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti climatici, Transizione energetica, Sostenibilità;

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 9 agosto 1948, n. 1077"Determinazione dell'assegno e della dotazione del Presidente della Repubblica e istituzione del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica" ;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;

la legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;

la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale" e s.m.i.;

la legge regionale 17 giugno 2022, n. 10 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità";

la legge regionale 25 luglio 2023, n. 7 "Istituzione del Garante regionale per la tutela delle persone con disabilità" e s.m.i.;

la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, "Legge di stabilità regionale 2025";

la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

il decreto del Ministro dell’ambiente 12 maggio 1999 e s.m.i. con il quale la Tenuta è riconosciuta area naturale protetta (riserva naturale statale), ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (legge quadro sulle aree protette), sulla base di quanto stabilito con il decreto Presidenziale 5 maggio 1999, n. 136/N, e con le modalità di gestione ivi stabilite;

il decreto Presidenziale 1 giugno 2015, n. 12/N che regola le visite del pubblico al Palazzo del Quirinale;

il decreto Presidenziale 1 agosto 2016, n.31/N che regola le visite del pubblico alla Tenuta di Castelporziano;

il decreto Presidenziale 17 gennaio 2020, n.69/N che regola la tutela del patrimonio ambientale della Tenuta di Castelporziano;

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

TENUTO CONTO che

la Regione Lazio fa propri i principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, con particolare riferimento all’art. 30 che dispone il riconoscimento del diritto delle persone con disabilità a partecipare, su base di uguaglianza con gli altri, alla vita culturale adottando tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai prodotti culturali in formati accessibili ed a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale;

le politiche regionali in favore delle persone anziane sono orientate alla promozione del loro benessere anche per valorizzarne il ruolo nella comunità;

VISTI i Protocolli d'Intesa, sottoscritti con continuità negli anni precedenti, per la collaborazione istituzionale tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, la Regione Lazio e Roma Capitale e, a decorrere dall'annualità 2022, la Città Metropolitana di Roma Capitale, al fine di realizzare, in modo coordinato, presso la Tenuta Presidenziale di Castelporziano, iniziative di partecipazione attiva e di inclusione sociale rivolte a persone anziane con fragilità e a persone in condizione di disabilità, coinvolgendo strutture ed associazioni operanti sul territorio del Comune di Roma e limitrofi, selezionate dagli Enti medesimi;

ATTESO l'alto valore sociale delle iniziative di ospitalità, realizzate negli anni, per promuovere la conoscenza dell'area naturalistica compresa all'interno della Tenuta Presidenziale nonché per creare momenti ed occasioni innovative di socializzazione, inclusione ed arricchimento culturale per la comunità regionale;

DATO ATTO che il Presidente della Repubblica, in virtù del positivo riscontro in termini di partecipazione e gradimento delle iniziative promosse, ha ribadito l'indicazione di rendere maggiormente fruibili al pubblico, in particolare alle fasce più deboli di popolazione, le varie Sedi della Presidenza della Repubblica;

RICHIAMATO, in particolare, il disposto dell'art. 15 della Legge 241/1990 per cui "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

CONSIDERATO che:

- per il raggiungimento delle finalità soprarichiamate, nel rispetto delle competenze attribuite in materia di servizi sociali, agli Enti Territoriali, dalla vigente normativa nazionale e regionale, il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, la Regione Lazio, Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale intendono regolare, mediante un unico Protocollo di Intesa, la collaborazione istituzionale per l'attuazione, nell'annualità 2025, di tutte le iniziative di rilevante interesse sociale che si svolgeranno presso le diverse Sedi della Presidenza della Repubblica, di seguito elencate:

a) edizione 2025 di "Tutti in carrozza", presso la Tenuta presidenziale di Castelporziano (di seguito Tenuta), destinata ai minori ospiti di case famiglia;
b) edizione 2025 di "Primavera a Castelporziano", presso la Tenuta, dedicata all'ospitalità di persone anziane e/o adulti con disagio sociale;
c) edizione 2025 dell'apertura al pubblico dei "Giardini del Quirinale" in occasione del 2 giugno, Festa della Repubblica, rivolta alle persone con disabilità e a persone con diverse fragilità sociali;
d) edizione 2025 del "Centro estivo diurno", presso la Tenuta, in favore di persone adulte con disabilità;
e) edizione 2025 della "Festa delle iniziative di carattere sociale", presso la Tenuta, dedicata a coloro che hanno partecipato alle iniziative di carattere sociale e ai sodalizi e alle federazioni del Terzo settore;
f) edizione 2025 di "Mi curo di Te", equitazione integrata, presso la Tenuta, destinata a giovani con fragilità sociali;
g) edizione 2025 di "Doni di Natale", presso il Palazzo del Quirinale, per i minori con disabilità e/o svantaggio sociale;

RILEVATO che il menzionato schema di Protocollo di Intesa:

- all'art.2 rimanda a successivi e specifici accordi operativi, sottoscritti dai Referenti delle Parti di cui al successivo art. 8, la disciplina delle attività e delle modalità attuative delle iniziative sociali contemplate nonché la definizione delle eventuali spese per le azioni di rispettiva competenza e prevede, altresì, che, per l'attuazione delle attività previste dagli accordi operativi, le Parti possono avvalersi anche della collaborazione di soggetti terzi;

- all'art.8 attribuisce ai Referenti delle Parti le funzioni di coordinamento, attuazione e monitoraggio delle attività di competenza oggetto del Protocollo;

RITENUTO pertanto, di approvare lo schema di Protocollo di Intesa concernente iniziative di carattere sociale presso le Sedi del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica - anno 2025 tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, la Regione Lazio, Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale, di cui all'Allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

la Regione Lazio ha sempre assunto, nelle precedenti annualità, l'impegno relativo all'organizzazione dell'attività ricreativa e di animazione/educazione naturalistica in favore dei partecipanti all'iniziativa sociale del "Centro estivo diurno" per persone con disabilità presso la Tenuta, mediante il ricorso ad operatori specializzati del settore, assumendone i relativi oneri di spesa;

la deliberazione di Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 243 ha finalizzato, tra le altre, le risorse regionali per le attività suindicate nel Centro estivo diurno per persone con disabilità, che si svolgeranno presso la Tenuta e dei relativi oneri, per un importo di euro 15.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0000H41932, esercizio finanziario 2025 (prenotazione di impegno n. 49101/2025);

DATO ATTO che dalla presente deliberazione non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO di

attivare, in quanto funzionale al raggiungimento delle finalità sociali della menzionata iniziativa, per la parte di competenza della Regione, il coinvolgimento attivo delle Aree Naturali Protette (ANP), per l'attività ricreativa e di animazione/educazione naturalistica in favore delle persone con disabilità partecipanti all'edizione 2025 del "Centro estivo diurno" presso la Tenuta;

rinviare, ai sensi dell'art. 2 dello schema di Protocollo, alla sottoscrizione degli specifici accordi operativi, la definizione, nel dettaglio, delle attività di competenza di ciascuno dei sottoscrittori il Protocollo e dei relativi oneri;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa concernente iniziative di carattere sociale presso le Sedi del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica - anno 2025 tra il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, la Regione Lazio, Roma Capitale e

la Città Metropolitana di Roma Capitale, di cui all'Allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. di attivare, in quanto funzionale al raggiungimento delle finalità sociali della menzionata iniziativa, per la parte di competenza della Regione, il coinvolgimento attivo delle Aree Naturali Protette (ANP), per l'attività ricreativa e di animazione/educazione naturalistica in favore delle persone con disabilità partecipanti all'edizione 2025 del "Centro estivo diurno" presso la Tenuta;

3. di rinviare, ai sensi dell'art. 2 dello schema di Protocollo, alla sottoscrizione degli specifici accordi operativi, la definizione, nel dettaglio, delle attività di competenza di ciascuno dei sottoscrittori il Protocollo e dei relativi oneri.

La presente deliberazione non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Il Protocollo d'Intesa sarà sottoscritto dal Presidente o suo delegato

La Direttrice della Direzione regionale Inclusione Sociale e la Direttrice della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e sostenibilità, Parchi provvederanno a porre in essere tutti gli atti necessari a dare piena attuazione alla presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito www.regione.lazio.it, canale sociale.

SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA
CONCERNENTE INIZIATIVE DI CARATTERE SOCIALE PRESSO LE SEDI DEL SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

TRA

- Segretariato generale della Presidenza della Repubblica, con sede legale in Roma, Via della Dataria n. 96 - 00187, C.F. 00543100580 (di seguito, "Segretariato generale"), rappresentato dal ……
- Regione Lazio, con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145, C.F. 80143490581 (di seguito, "Regione"), rappresentata dal……;
- Città Metropolitana di Roma Capitale, con sede legale in Roma, Via IV Novembre, 119/a - 00187, C.F. 80034390585 (di seguito, "Città Metropolitana"), rappresentata dal……;
- Roma Capitale, con sede legale in Roma, Piazza del Campidoglio n. 1, - 00186, C.F. 02438750586 (di seguito, "Roma Capitale"), rappresentata dal…… …….;

di seguito indicate, congiuntamente, come "Parti";

VISTI

- la legge 9 agosto 1948, n.1077, di determinazione dell'assegno e della dotazione del Presidente della Repubblica e istituzione del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Presidenziale 1° giugno 2015, n.12/N, che regola le visite del pubblico al Palazzo del Quirinale;
- il Decreto Presidenziale 1° agosto 2016, n.31/N, che regola le visite del pubblico alla Tenuta di Castelporziano;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente 12 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Presidenziale 17 gennaio 2020, n.69/N, che regola la tutela del patrimonio ambientale della Tenuta di Castelporziano;
- l'art. 15 della legge n. 241 del 1990, secondo cui "*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";

CONSIDERATO CHE

- il Presidente della Repubblica ha confermato l'indirizzo di rendere maggiormente fruibile al pubblico le Sedi del Segretariato generale, promuovendo in primo luogo iniziative di carattere sociale, e a tale riguardo, sono già stati siglati Protocolli d'intesa per la collaborazione tra Segretariato generale e Enti Territoriali, al fine di ospitare le fasce deboli della popolazione, che ha coinvolto strutture e associazioni selezionate dagli Enti medesimi;
- tenuto conto delle competenze attribuite agli Enti Territoriali in materia di servizi sociali dalla vigente normativa nazionale e regionale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente Protocollo d'intesa regola i rapporti tra Segretariato generale, Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale per la promozione di iniziative di carattere sociale presso le Sedi della Presidenza della Repubblica per l'anno 2025.
2. Le Parti intendono collaborare al fine di realizzare:

- a) l'edizione 2025 di "Tutti in carrozza", presso la Tenuta presidenziale di Castelporziano (di seguito "Tenuta"), destinata ai minori ospiti di case famiglia;
- b) l'edizione 2025 di "Primavera a Castelporziano", presso la Tenuta, dedicata all'ospitalità di persone anziane e/o adulti con disagio sociale;
- c) l'edizione 2025 dell'apertura al pubblico dei Giardini del Quirinale in occasione del 2 giugno, Festa della Repubblica, rivolta alle sole persone con disabilità e a persone con diverse fragilità sociali;
- d) l'edizione 2025 del Centro estivo diurno, presso la Tenuta, in favore di persone adulte con disabilità;
- e) l'edizione 2025 della Festa in occasione delle iniziative di carattere sociale, presso la Tenuta, dedicata a coloro che hanno partecipato alle iniziative di carattere sociale e ai sodalizi e alle federazioni del Terzo settore;
- f) l'edizione 2025 di "Mi curo di Te", equitazione integrata, presso la Tenuta, destinata a giovani con fragilità sociale;
- g) l'edizione 2025 di "Doni di Natale", presso il Palazzo del Quirinale, per i minori con disabilità e/o svantaggio sociale.

Art. 2
(Accordi operativi)

1. Le Parti disciplinano attraverso specifici accordi operativi le attività e le modalità per l'attuazione delle iniziative di cui all'art. 1 del presente Protocollo definendo le azioni di propria competenza, nonché eventuali spese di rispettiva competenza.
2. Gli accordi operativi sono sottoscritti dai Referenti di cui al successivo art. 8.
3. Per l'attuazione delle attività previste dagli accordi operativi le Parti possono avvalersi anche della collaborazione di soggetti terzi.

Art.3
(Selezione dei gruppi)

1. Roma Capitale è l'ente incaricato di selezionare e indicare i partecipanti ai gruppi che vengono ospitati presso le Sedi, provenienti dal territorio di Roma Capitale. Per i Comuni limitrofi provvedono Città Metropolitana e Regione nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento.
2. La compilazione delle liste dei partecipanti è a cura di Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale. Per ciascun gruppo di partecipanti alle iniziative di cui all'art. 1 deve essere individuato un responsabile tra gli accompagnatori del gruppo stesso.
3. Le stesse liste devono essere compilate sulla piattaforma telematica, appositamente predisposta dal Segretariato generale, secondo modalità e tempistiche definite dal Servizio rapporti con la società civile e per la coesione sociale (di seguito, "Servizio") e previamente comunicate a Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale. Al fine della partecipazione, devono essere comunicati, tramite la piattaforma telematica, i dati anagrafici delle associazioni, i dati anagrafici degli ospiti, del responsabile del gruppo e di altri accompagnatori, nonché eventuali intolleranze alimentari e il tipo di disabilità. Dovranno altresì essere tempestivamente comunicati al Servizio i dati anagrafici dei conducenti degli autoveicoli, unitamente alle targhe.
   Tali informazioni sono trattate nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del successivo art. 7.
4. Gli ospiti, i cui nominativi risultano inseriti nelle liste, devono presentarsi all'ingresso delle Sedi muniti di documento di identità valido. L'identità degli ospiti minorenni dovrà essere garantita dall'accompagnatore.

Art. 4
(**Condotta, sicurezza e salute**)

1. Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale assicurano che i componenti dei gruppi osservino comportamenti consoni e rispettosi dei luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività di cui al precedente art. 1;

2. Il Segretariato generale garantisce che i luoghi e le strutture di cui all'art.1 siano pienamente idonei in relazione agli specifici rischi derivanti dallo svolgimento delle attività previste. Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale, prima dell'inizio delle attività, verificheranno, previo sopralluogo, l'adeguatezza dei luoghi e delle strutture.
3. I partecipanti alle iniziative di cui al presente Protocollo d'intesa devono attenersi alle prescrizioni del personale del Segretariato generale, con particolare attenzione agli itinerari da percorrere, alle zone accessibili e alle disposizioni concernenti la sicurezza. A tale riguardo, viene predisposto, per ciascuna iniziativa il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) che sarà allegato ai singoli accordi operativi.
4. Resta a carico dei responsabili e/o degli accompagnatori l'obbligo di vigilanza con riguardo a tutte le attività svolte dai gruppi presso le Sedi.

Art. 5
(Copertura assicurativa)

1. Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale garantiscono, sotto la loro esclusiva responsabilità, che sono assolti, anche da parte di istituti, associazioni, cooperative e da qualsiasi altro soggetto coinvolto nella formazione e nella gestione dei gruppi, gli obblighi in materia assicurativa, previdenziale e antinfortunistica, previsti dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi di lavoro.
2. Il Segretariato generale ha sottoscritto apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in relazione ai danni ai visitatori all'interno delle Sedi.
3. In caso di violazione dell'obbligo di cui al comma 1, il Segretariato generale, senza bisogno di assegnare alcun termine per l'adempimento, risolve il presente protocollo ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., mediante invio di apposita comunicazione a mezzo posta elettronica certificata.

Art. 6
(Rilevazioni statistiche)

1. Al fine di rappresentare e monitorare l'impatto sociale di alcune delle iniziative di cui all'art. 1, sono somministrati all'utenza questionari specifici e interviste.
2. I sondaggi sono anonimi, non vengono quindi raccolte informazioni di identificazione personale come, a titolo di esempio, dati anagrafici, indirizzo email o denominazione dell'organizzazione. Non è possibile in alcun modo conoscere l'identità della persona che ha risposto al questionario o ha partecipato all'intervista.

Art. 7
(Protezione dei dati personali)

1. Le Parti trattano i dati personali e sensibili nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati,[1] così come recepita dal Segretariato generale con il D.P. 15 novembre 2019, n. 66/N, solo per le finalità connesse allo svolgimento delle iniziative di carattere sociale presso le Sedi.
2. Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale si impegnano a fornire ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati personali prevista dagli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 e a fornire al Servizio la ricevuta dell'avvenuta prestazione del consenso al trattamento.
   Regione, Città Metropolitana e Roma Capitale si impegnano, inoltre, a far sottoscrivere ai partecipanti una liberatoria per consentire la ripresa e la pubblicazione di fotografie e/o materiale audiovisivo, quindi a raccogliere e trasmettere al Servizio il consenso ricevuto.
   Entrambe le dichiarazioni di avvenuta ricezione dei consensi sono trasmesse al Servizio tramite la spunta dell'apposito check box previsto nella piattaforma telematica.

Art. 8
(Referenti)

1. Al fine di coordinare, dare attuazione e monitorare tutte le attività previste dal presente Protocollo, le Parti indicano, quali referenti:
   a) per il Segretariato generale:
      …….;
   b) per Regione Lazio:
      …… …….;
   c) per Città Metropolitana:
      ……..;
   d) per Roma Capitale:
      ……..;
2. Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di sostituire il referente come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione.

[1] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE) entrato in vigore il 25 maggio 2018, Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)), Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 9
(Recesso)

1. Le Parti hanno diritto di recedere dal presente Protocollo e dagli accordi operativi, con comunicazione scritta e trasmessa a mezzo posta elettronica certificata, con espressa rinuncia ad ogni indennizzo e/o rimborso spese, con preavviso non inferiore a trenta (30) giorni.
2. Le comunicazioni andranno effettuate ai seguenti indirizzi: per il Segretariato generale:……;
   per Regione Lazio:……..;
   per Città Metropolitana:……;
   per Roma Capitale:……;

Art. 10
(Foro competente)

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Protocollo e dagli accordi operativi. Ogni eventuale controversia è deferita alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma.

Art. 11
(Riservatezza)

1. Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e /o in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo e dagli accordi operativi.

Roma,

Per il Segretariato generale……..

Per Regione Lazio…….

Per Città Metropolitana di Roma Capitale……..

Per Roma Capitale……..

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2025, n. G05851

Adempimenti di cui al d.P.R. n. 361/2000 - Associazione "La Famiglia" con sede in Sora (FR). Presa atto iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Oggetto: Adempimenti di cui al d.P.R. n. 361/2000 - Associazione “La Famiglia” con sede in Sora (FR). Presa atto iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

Su proposta della Dirigente dell’Area “Affari istituzionali e contenzioso”

VISTO il Libro I, Titolo II, Capo II, articoli 14 e seguenti del Codice civile;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 “Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382” e, in particolare, l’articolo 14;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73 “Norme di organizzazione per l’esercizio delle funzioni delegate alla regione in ordine alle persone giuridiche private, ai sensi degli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 21 giugno 1988, n. 5511 con la quale, ai sensi degli articoli 12 e seguenti del Codice civile e della legge regionale 2 dicembre 1983, n. 73, è stata riconosciuta la personalità giuridica alla Associazione “La Famiglia”, con sede in Sora (FR) e approvato il relativo Statuto composto da n. 27 articoli;

VISTO che l’Associazione “La Famiglia” è stata iscritta, ex art. 33 c.c., al n. 292/1989 del Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Frosinone;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell’allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la nota acquisita agli atti d’ufficio il 27 marzo 2001, protocollo n. 22853, con la quale la cancelleria del Tribunale di Frosinone ha trasmesso alla regione Lazio, in attuazione a quanto disposto dall’articolo 10, comma 3 del d.P.R. n. 361/2000, il fascicolo contenente gli atti relativi alla Associazione “La Famiglia”, con sede in Sora (FR);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516 “Istituzione del registro regionale delle persone giuridiche private, ai sensi del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 12, con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04915 del 29 aprile 2024 del Direttore regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza" con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Affari istituzionali e contenzioso" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport" alla dott.ssa Giuditta Del Borrello;

VISTO che l'Associazione "La Famiglia", con sede in Sora (FR) via Trecce n. 20, non ha dato corso agli adempimenti di cui all'articolo 4, comma 2 del d.P.R. 361/2000;

VISTE

- la nota protocollo n. 134763 del 30 novembre 2024 con la quale è stato richiesto al Presidente della Associazione "La Famiglia", di adempiere a quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361;
- la nota acquisita agli atti d'ufficio il 9 gennaio 2025, protocollo n. 18892, con la quale il Presidente della Associazione "La Famiglia dei figli spirituali di Padre Pio" ha trasmesso la documentazione inerente alla composizione dell'organo di amministrazione e comunicato che la stessa è stata registrata al RUNTS tramite trasmigrazione, in data 7 novembre 2022, numero di repertorio n. 115954;
- la nota del 26 febbraio 2025, protocollo n. 247009, con la quale è stata richiesta alla Direzione Inclusione Sociale - Ufficio regionale del RUNTS, conferma della iscrizione della Associazione "La Famiglia" (C.F. 91001310605) nel Registro Nazionale Unico del Terzo Settore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- la nota acquisita agli atti d'ufficio in data 11 marzo 2025, protocollo n. 300969, con la quale l'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ha confermato l'iscrizione della Associazione "La Famiglia dei figli spirituali di Padre Pio" (C.F. 91001310605) tramite trasmigrazione per scadenza dei termini in data 07/11/2022 - Repertorio n. 115954;

CONSIDERATO che l'Associazione "La Famiglia" ora denominata "La Famiglia dei figli spirituali di Padre Pio" con sede in Sora (FR) (C.F. 91001310605) è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore pertanto non deve adempiere alle prescrizioni di cui al d.P.R. n. 361/2000 bensì a quanto prescritto dal d.lgs. n. 117/2017, con relativa comunicazione all'Ufficio regionale del RUNTS;

RITENUTO che a seguito della iscrizione della Associazione "La Famiglia dei figli spirituali di Padre Pio" nel RUNTS, per la stessa si configura la sospensione della iscrizione nel registro delle persone giuridiche private di cui al d.P.R. n. 361/2000 fintanto sia mantenuta

l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del d.lgs. n. 117/2017;

PRENDE ATTO

della iscrizione della Associazione "La Famiglia" ora denominata "La Famiglia dei figli spirituali di Padre Pio" con sede in Sora (FR) (C.F. 91001310605) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal 7 novembre 2022, ai sensi dell'articolo 22, comma 1bis del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2025, n. G05899

D.G.R. n. 512/2019 - Avviso Pubblico "Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva". Presa d'atto della spesa finale e chiusura del procedimento - Disimpegno dell'importo di euro 4.327,20 sul capitolo U0000C22567 relativo all'impegno n. 76828/2020 - Contributo regionale euro 50.000,00 - Beneficiario Liberi Nantes ASD (cod. creditore 120502) per il progetto codice n. 1001. Esercizio Finanziario 2025.

OGGETTO: D.G.R. n. 512/2019 - Avviso Pubblico "*Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva*". Presa d'atto della spesa finale e chiusura del procedimento – **Disimpegno** dell'importo di € 4.327,20 sul capitolo U0000C22567 relativo all'impegno n. 76828/2020 - Contributo regionale € 50.000,00 - Beneficiario Liberi Nantes ASD (cod. creditore 120502) per il progetto codice n. 1001. Esercizio Finanziario 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

SU PROPOSTA della dirigente *ad interim* dell'Area "*Sport, infrastrutture e servizi sportivi"*;

VISTI:
-la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

-la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

-il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

-l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*";

-l'atto di organizzazione del 20 giugno 2024 n. G08204 avente ad oggetto "*Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" alla dott.ssa Silvana Torella*";

VISTI altresì:
-il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.;

-la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

-il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

-la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante "*Legge di stabilità regionale 2025*";

-la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

-la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spes*e";

-la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "*«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

-la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA:

la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 "*Testo Unico in materia di sport*" e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 "*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*", ed in particolare l'art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni "*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*" ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell'art. 2, così come modificati dall'art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 "*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*";

RICHIAMATE

- la DGR n. 512 del 30/07/2019 *"Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal n. 46 al n. 50 – Avviso pubblico "Sport in/e movimento – Interventi per l'impiantistica sportiva"* di cui alla deliberazione del 31 ottobre 2017, n. 711." con la quale si è approvato il Programma Straordinario per l'impiantistica sportiva*;*

- la DGR n. 482 del 20 luglio 2020 *"Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal n. 46 al n. 50 - Avviso pubblico Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva di cui alla deliberazione del 31 ottobre 2017, n. 711 - Integrazione al Programma Straordinario per l'impiantistica sportiva di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 30 luglio 2019*"*;*

- la determinazione n. G14902 del 09/12/2020 avente ad oggetto "*Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, commi dal n. 46 al n. 50. - Avviso pubblico "Sport in/e movimento - Interventi per l'impiantistica sportiva di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 30 luglio 2019 e successiva n. 482 del 20 luglio 2020 - Programma Straordinario per l'Impiantistica Sportiva". Esercizio finanziario 2020 e 2021-Capitolo C22553 (macroaggregato 2.03.01.02.000) - Impegno di spesa complessivo euro 1.033.286,62 a favore di creditori certi. Esercizio finanziario 2020 e 2021- Capitolo C22567 (macroaggregato*

2.03.04.01.001) - Impegno di spesa complessivo euro 729.079,40 a favore di creditori certi. (Allegato UNO);

CONSIDERATO che:
- in esecuzione dell'Avviso Pubblico *"Sport senza barriere"*, è stato concesso un contributo regionale per l'importo di € 50.000,00 al beneficiario Liberi Nantes ASD (cod. creditore 120502) per il progetto codice n. 1001 denominato "*campo sportivo XXV Aprile - riqualificazione, contenimento consumi, adeguamento e messa in sicurezza, abbattimento barriere*"*;*

- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la sopra menzionata determinazione n. G14902/2020 è stato assunto l'impegno n. 76828/2020 nell'esercizio finanziario 2020 sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01.) per l'importo complessivo di € 50.000,00 in favore del sopra citato beneficiario;

DATO ATTO
- che in data 18/09/2020 la Liberi Nantes ASD ha trasmesso l'Atto d'impegno debitamente sottoscritto;
- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con nota acquisita al prot. reg. n. 1579583 del 27/12/2024 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

CONSIDERATO che
- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad €. 57.091,00 e, pertanto, il contributo regionale è stato rimodulato ad € 45.672,80 con una economia pari ad € 4.327,20;
- con i seguenti provvedimenti di liquidazione sull'impegno n. 76828/2020 sono stati liquidati il I, II, III acconto ed il saldo del contributo regionale per l'importo complessivo di € 45.672,80:

  L11368/2021: € 10.000,00 (I acconto);
  L25195/2023: € 15.000,00 (II acconto)
  L10038/2024: € 15.000,00 (III acconto)
  L08286/2025: € 5.672,80 (saldo)

e, pertanto, risulta liquidato l'intero importo dovuto per €. 45.672,80;

DATO ATTO pertanto che per quanto sopra rappresentato si è generato il residuo di € 4.327,20 sull'impegno n. 76828/2020, a causa della rimodulazione del contributo di cui sopra, in quanto il pagamento del saldo non ha esaurito l'importo totale dell'impegno;

PRESO ATTO che le spese rendicontate:
- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra riportato:
– di procedere, sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2025, al disimpegno di € 4.327,20 a valere sull'impegno n. 76828/2020;

- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 1001 denominato "*campo sportivo XXV Aprile - riqualificazione, contenimento consumi, adeguamento e messa in sicurezza, abbattimento barriere*" trasmessa dal beneficiario Liberi Nantes ASD per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 57.091,00 dei quali € 45.672,80 relativi al contributo regionale assegnato.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere, sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2025, al disimpegno di € 4.327,20 a valere sull'impegno n. 76828/2020;

- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 1001 denominato "*campo sportivo XXV Aprile - riqualificazione, contenimento consumi, adeguamento e messa in sicurezza, abbattimento barriere*" trasmessa dal beneficiario Liberi Nantes ASD per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 57.091,00 dei quali € 45.672,80 relativi al contributo regionale assegnato;

- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2025, n. G05909

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per la fornitura di gadgets a logo regionale e fondi di coesione da utilizzare presso Expo Osaka e altri eventi. Impegno di spesa a favore della ditta GLD MEDIA WEB s.r.l.s. (c.c 251879), Roma - P.IVA 17705621005, sul capitolo U0000B25929 per un importo complessivo di € 5.843,80 IVA compresa - Esercizio Finanziario 2025.

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 17 co. 2 del D.lgs. n. 36/2023 per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 per la fornitura di gadgets a logo regionale e fondi di coesione da utilizzare presso Expo Osaka e altri eventi. Impegno di spesa a favore della ditta GLD MEDIA WEB s.r.l.s. (c.c 251879), Roma – P.IVA 17705621005, sul capitolo U0000B25929 per un importo complessivo di € 5.843,80 IVA compresa - Esercizio Finanziario 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari europei e Relazioni internazionali,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 12 del 11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01416 del 13 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e Sport".

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04872 del 24 aprile 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Affari Europei e Relazioni Internazionali al dott. Giuliano Tallone, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto e per la durata di tre anni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025";*

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spes*e";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "*«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";"

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTI inoltre:

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie Generale n.77 del 31 marzo 2023;
- gli artt. 1 ss. del D.lgs. n. 36/2023 ed i principi ivi richiamati;
- l'art. 14 del Dlgs. n. 36/2023;
- l'art. 17 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12, art.3, c.4-bis;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 art. 6, c.4, lett. a);
- la deliberazione della Giunta regionale 14 luglio 2020, n. 434 concernente l'implementazione del processo digitalizzato degli acquisti della Regione Lazio tramite la piattaforma S.TEL.LA.;

VISTA la Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023 recante "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

VISTO il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, adottato dall'ANAC e pubblicato sul sito ufficiale della stessa in data 24 luglio 2024;

DATO ATTO che:

- la Regione Lazio, anche sulla base delle indicazioni dell'articolo 8 dello Statuto, promuove lo sviluppo economico e la crescita del sistema produttivo e dell'occupazione valorizzando le vocazioni dei territori e delle rispettive comunità;

- la Regione Lazio con deliberazione di Giunta n. 77 del 21 marzo 2023, ha approvato il "Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028", attraverso il quale è stata definita la politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza nel Lazio a seguito di un percorso di partecipazione e condivisione degli indirizzi e degli strumenti con le parti sociali, associative, sindacali e le rappresentanze istituzionali, dei territori e delle comunità locali;

- la Regione Lazio, anche ai fini di un miglior utilizzo dei Fondi europei, promuove e implementa le proprie misure per il sostegno allo sviluppo economico del territorio ispirandosi anche al principio di sussidiarietà e attraverso la collaborazione con gli altri attori istituzionali;

PRESO ATTO che con decisione dell'Assemblea Generale, il *Bureau International des Expositions* in data 23 novembre 2018 ha assegnato alla Città di Osaka (Giappone) la realizzazione dell'Esposizione Universale che avrà luogo dal 13 aprile al 13 ottobre 2025, e che il tema scelto per Expo 2025 Osaka è: "Progettare la società futura per le nostre vite" (*Designing future society for our lives*): il tema mira a guidare il confronto e la compartecipazione della comunità internazionale nella progettazione di una società sostenibile che supporti le idee degli individui sulla qualità della vita e sull'uso della tecnologia a servizio dell'uomo. I tre sotto-temi identificati sono: "Salvare vite" (*Saving lives*), "Potenziare vite" (*Empowering lives*) e "Connettere vite" (*Connecting lives*);

VISTO che il 14 dicembre 2022 è stato sottoscritto, tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia pro tempore e le Autorità giapponesi, il Contratto per la partecipazione italiana ad Expo 2025 Osaka, con il quale si sono definiti i termini della presenza italiana all'Esposizione Universale;

CONSIDERATO che con D.P.C.M. dell'11 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti al n. 1527 del 23 maggio 2023, il Min. Plen. Mario Andrea Vattani è stato nominato Commissario generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka, a decorrere dalla data di effettiva assunzione delle funzioni, avvenuta in data 8 agosto 2023, e che tra i compiti affidati al Commissario, sono inclusi il coordinamento e la regia di tutte le attività del Padiglione Italia, in particolare l'elaborazione del concept, la formulazione degli indirizzi e delle linee guida riguardanti i contenuti della progettazione e la realizzazione del Padiglione;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome italiane hanno l'opportunità di partecipare in qualità di "Partner del Padiglione Italia", e che ogni attività delle Regioni dovrà essere comunque approvata e eseguita sotto la regia del Commissario;

VALUTATO che le stime di presenza all'Expo di Osaka 2025 riguardano 150 Paesi e 28,2 milioni di visitatori, rendendo particolarmente rilevante la presenza del Lazio quanto a visibilità e attrattività internazionale;

CONSIDERATO che, nell'ambito del Padiglione Italia presso l'Expo Universale Osaka 2025, è prevista a rotazione la partecipazione di tutte le regioni italiane, secondo un calendario prefissato, e che alla Regione Lazio sarà dedicata la settimana dal 17 al 24 maggio 2025;

VISTA la DGR n. 750 del 3/10/2024 "Aggiornamento 2024-2029 del documento "Regione Lazio Linee di indirizzo per la Comunicazione Unitaria dei Fondi Europei 2021/2027" approvato con DGR 974/2022 e smi", con la quale tra l'altro si esprime l'indirizzo per l'attuazione della Strategia di comunicazione unitaria, che la prossima Expo di Osaka 2025 rappresenti un punto focale delle iniziative di comunicazione dell'attività regionale svolta con i fondi comunitari, e che pertanto la Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" e le Autorità di Gestione programmino le proprie attività garantendo che nella partecipazione regionale all'Expo 2025 venga ottimizzato il possibile utilizzo delle risorse della Comunicazione Unitaria insieme alle altre possibili fonti di finanziamento regionale e nazionale;

VISTA la DGR n. 960 del 22/11/2024, "Comunicazione Unitaria Fondi Europei 2021-2027. Esposizione Universale Expo 2025 Osaka. Manifestazione di interesse per la partecipazione della Regione Lazio all'Esposizione Universale. Approvazione di schema di Accordo di collaborazione ex articolo 15 Legge n. 241/1990, autorizzazione alla sottoscrizione del medesimo con il Commissario generale di Sezione per l'Italia per Expo 2025 Osaka e adempimenti conseguenti", e gli atti successivi adottati per la partecipazione ad Expo Osaka 2025;

VISTE le disposizioni impartite con Legge 7 giugno 2000, n. 150 e ss.mm.ii. concernente "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36: "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21 giugno 2022 n. 78, recante delega del Governo in materia di contratti pubblici" ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera b) il quale prevede al comma 1. Lett. b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Regione Lazio sta organizzando la partecipazione nel mese di maggio 2025 la partecipazione ad Expo Osaka 2025 e ad altri eventi contemporanei (in particolare il Forum PA 2025) e che si ritiene necessario produrre alcuni gadgets dedicati direttamente utilizzabili per la promozione del logo della Regione Lazio e dei fondi di coesione (Coesione Italia 2025);

RITENUTO opportuno affidare il predetto servizio ad una società specializzata nella di realizzazione di gadgets dedicati e personalizzati;

VISTO l'art. 27 della L.R. n. 17/24 che ha costituito un apposito capitolo per la partecipazione regionale ad Expo Osaka 2025, con la dotazione di € 550.000,00 per l'Esercizio Finanziario 2025;

VISTO il capitolo U0000B25929 "Spese per la partecipazione della Regione Lazio ad Expo 2025 Osaka (L.R. n. 17/24 Art. 27)" dell'esercizio finanziario 2025, per la partecipazione ad Expo Osaka 2025;

TENUTO CONTO che sussistono, nel caso di specie, tutti i requisiti previsti dall'art. 50, comma 1, lettera b) per procedere all'affidamento diretto alla società GLD MEDIA WEB s.r.l.s. per il servizio di cui trattasi, con particolare riferimento ai seguenti presupposti:

- sussistenza, in capo al soggetto prescelto, delle esperienze idonee, ovvero delle precedenti attività espletate in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- attuazione del principio del risultato, che impone alle Amministrazioni Pubbliche di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività;
- sussistenza dei requisiti di ordine generale previsti dagli art. 94-98 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 49 co. 6 del Dlgs. 36/2023 che dispone "…*È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.*";

VISTO il preventivo presentato dalla ditta GLD MEDIA WEB s.r.l.s. P.IVA e Cod. Fisc. 17705621005 (cod. cred. 251879), acquisito al protocollo regionale con n. 500199 del 07/05/2025, per la fornitura dei seguenti gadgets dedicati con logo per l'importo complessivo pari ad € 4.790,00 oltre IVA:

- Shopper mod. FENIN 6833, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 500, € 2,10* cad. + i.v.a.
- Portadocumenti + penna cartone riciclato modello BLOGUER (5628), personalizzazione a colori una posizione. Pz. 500, € 2,00* cad. + i.v.a.
- Penna linea natura modello ZADRON 20657, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 1000, € 0,80* cad. + i.v.a.
- Gancio borsa modello HAMO 2982, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 300, € 2,80* cad. + i.v.a.
- Tappetino mouse sughero rettangolare modello modello TONYA 20151, personalizzazionea colori una posizione. Pz. 500, € 1,60* cad. + i.v.a.

- Porta carte di credito RFID modello blakbal 1463, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 1000, € 0,30* cad. + i.v.a.

CONSIDERATO che il costo complessivo previsto per la fornitura del servizio pari ad € 5.843,80 IVA inclusa è ritenuto congruo in riferimento alle attività previste nella proposta progettuale e ad affidamenti similari effettuati nel corso degli anni;

CONSIDERATO, altresì, che l'affidamento dell'incarico al suddetto fornitore garantisce il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, concorrenza con particolare riguardo alla tipologia dell'incarico da affidare, alla rilevanza del volume di materiali forniti rispetto all'oggetto della prestazione ed all'effettiva disponibilità ad effettuare le prestazioni nei tempi richiesti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto sarà pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA sarà attribuito alla stessa il relativo codice CIG acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

DATO ATTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, il contratto per gli affidamenti diretti è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

RITENUTO necessario:

- impegnare la somma di € 5.843,80 sul capitolo U0000B25929 "Spese per la partecipazione della Regione Lazio ad Expo 2025 Osaka (L.R. n. 17/24 Art. 27)", Missione 01, Programma 11, Piano dei conti 1.03.02.02.999, dell'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Società GLD MEDIA WEB s.r.l.s. P.IVA 17705621005 (cod. cred. 251879);
- stabilire che il predetto importo sarà liquidato in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2025, previa verifica della corretta esecuzione del servizio ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., responsabile Unico del progetto il funzionario Marco Caporioni, in servizio presso l'Area Affari europei e Relazioni internazionali della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport;

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

Tanto premesso,

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di affidare alla GLD MEDIA WEB s.r.l.s. P.IVA 17705621005 la fornitura di:

- Shopper mod. FENIN 6833, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 500, € 2,10* cad. + i.v.a.

- Portadocumenti + penna cartone riciclato modello BLOGUER (5628), personalizzazione a colori una posizione. Pz. 500, € 2,00* cad. + i.v.a.
- Penna linea natura modello ZADRON 20657, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 1000, € 0,80* cad. + i.v.a.
- Gancio borsa modello HAMO 2982, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 300, € 2,80* cad. + i.v.a.
- Tappetino mouse sughero rettangolare modello modello TONYA 20151, personalizzazionea colori una posizione. Pz. 500, € 1,60* cad. + i.v.a.
- Porta carte di credito RFID modello blakbal 1463, personalizzazione a colori una posizione. Pz. 1000, € 0,30* cad. + i.v.a.

per un importo di € 4.790 oltre IVA al 22%, per un importo totale di € 5.843,80, che risulta in linea con i prezzi di mercato;

- di impegnare la somma di € 5.843,80 sul capitolo U0000B25929 "Spese per la partecipazione della Regione Lazio ad Expo 2025 Osaka (L.R. n. 17/24 Art. 27)", Missione 01, Programma 11, Piano dei conti 1.03.02.02.999, dell'esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità, a favore della Società GLD MEDIA WEB s.r.l.s. P.IVA 17705621005 (cod. cred. 251879);
- di stabilire che il predetto importo sarà liquidato in un'unica soluzione, entro l'esercizio finanziario 2025, previa verifica della corretta esecuzione del servizio ed alla trasmissione della fattura in formato elettronico in applicazione della DGR n. 326 del 3 giugno 2014;
- di stabilire che per la pubblicazione della procedura di affidamento sarà utilizzata la piattaforma telematica di negoziazione della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 36/2023 e che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA sarà attribuito alla stessa il relativo codice CIG acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- di dare atto che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r n. 26/2017;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., responsabile unico del progetto il funzionario Marco Caporioni in servizio presso l'Area Affari europei e Relazioni Internazionali, della Direzione Regionale Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it).

Il Direttore

Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2025, n. G05953

D.G.R. n. 1259/2022 - Avviso Pubblico "Sport senza barriere". Presa d'atto della spesa finale e chiusura del procedimento - Disimpegno dell'importo di euro 182,26 sul capitolo U0000C22567 relativo all'impegno n. 74677/2022 - Contributo regionale euro 39.937,16 - Beneficiario ASD Cura Calcio (cod. creditore 240690) per il progetto codice n. 220. Esercizio Finanziario 2025.

OGGETTO: D.G.R. n. 1259/2022 - Avviso Pubblico "*Sport senza barriere*". Presa d'atto della spesa finale e chiusura del procedimento – **Disimpegno** dell'importo di € 182,26 sul capitolo U0000C22567 relativo all'impegno n. 74677/2022 - Contributo regionale € 39.937,16 - Beneficiario ASD Cura Calcio (cod. creditore 240690) per il progetto codice n. 220. Esercizio Finanziario 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE "AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT"

SU PROPOSTA della dirigente *ad interim* dell'Area "*Sport, infrastrutture e servizi sportivi"*;

VISTI:
-la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

-la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

-la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e successive modifiche e integrazioni;

-il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

-la deliberazione di Giunta regionale n. 12 del 11/01/2024, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Affari della presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i, che ha sottoscritto il contratto in data 1° febbraio 2024;

-l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024 n. G01416 nonché i successivi atti di organizzazione 1° marzo 2024 n. G02305, n. G04814 del 24 aprile 2024 e n. G05485 del 10 maggio 2024, con i quali è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "*Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport*";

-l'atto di organizzazione del 20 giugno 2024 n. G08204 avente ad oggetto "*Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Sport, Infrastrutture e Servizi Sportivi" della Direzione regionale "Affari della Presidenza, Turismo, Cinema, Audiovisivo e Sport" alla dott.ssa Silvana Torella*";

VISTI altresì:
-il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*" e ss.mm.;

-la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";

-il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

-la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante "*Legge di stabilità regionale 2025*";

-la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

-la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spes*e";

-la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "*«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*";

-la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA:

la legge regionale del 20 giugno 2002, n. 15 "*Testo Unico in materia di sport*" e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale del 6 aprile 2009, n. 11 "*Interventi per la promozione, il sostegno e la diffusione della sicurezza nello sport*", ed in particolare l'art. 7 che prevede la realizzazione di interventi volti a migliorare il livello di sicurezza degli impianti sportivi pubblici e privati;

la legge regionale del 24 dicembre 2010, n. 9 e successive modifiche e integrazioni "*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011*" ed, in particolare, i commi dal 46 al 49 dell'art. 2, così come modificati dall'art. 2, commi 85 e 86 della legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 "*Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie*";

RICHIAMATE

la Determinazione G12922 del 22/10/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Sport senza barriere. Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva*";

la DGR n. 1259 del 29/12/2022 che ha approvato il Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva inerente alle istanze presentate dagli Enti Pubblici, Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive e Istituti Ecclesiastici secondo le risultanze della selezione effettuata dalla Commissione Tecnica di Valutazione, trasmesse con le note prot. n. 1227120 del 02/12/2022 e prot. n. 1231274 del 05/12/2022;

la Determinazione n. G19102 del 30/12/2022 avente ad oggetto "*L. R. 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, co. da 46 a 50 - Approvazione del Programma Straordinario per l'Impiantistica sportiva "Sport senza barriere" - Determinazione n. G12922 del 22/10/2021 - Concessione del contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria dei beneficiari ASD/Soc. Sportive/Enti Ecclesiastici di cui alla DGR n. 1259 del 29/12/2022. Perfezionamento dell'impegno di spesa n. 33483 per un importo pari ad euro 1.075.000,00 e n. 2044 per un importo di 925.000,00 sul capitolo U0000C22567. Impegno di € 150.000,00 e di € 467.551,03 sul cap. U0000C22567 – Esercizio finanziario 2022*";

CONSIDERATO che:

- in esecuzione dell'Avviso Pubblico *"Sport senza barriere"*, è stato concesso un contributo regionale per l'importo di € 39.937,16 al beneficiario ASD Cura Calcio (cod. creditore 240690) per il progetto codice n. 220 denominato "*campo sportivo "Luigi Nagni" loc.ta' La Botte, Vetralla (VT)*";

- che, a seguito della destinazione dei contributi regionali, con la sopra menzionata determinazione n. G19102/2022 è stato assunto l'impegno n. 74677/2022 nell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.01.) per l'importo complessivo di € 39.937,16 in favore del sopra citato beneficiario;

DATO ATTO
- che con nota acquisita al prot. regionale n. 123112 del 02/02/2023 la ASD Cura Calcio ha trasmesso l'Atto d'impegno debitamente sottoscritto;
- che successivamente è stata trasmessa tutta la documentazione prevista relativa al progetto e secondo le modalità descritte nell'art. 10 e art. 11 dell'Avviso *de quo*;
- che, da ultimo, con nota acquisita al prot. reg. n. 260418 del 28/02/2025 è stata trasmessa la documentazione probatoria finale relativa alla rendicontazione del contributo a giustificazione dell'intero importo del progetto, come disposto dagli artt. 10 e 11 dell'Avviso Pubblico *de quo*;
- che la documentazione comprovante la rendicontazione del finanziamento è agli atti di questa struttura;

CONSIDERATO che
- la spesa effettivamente occorsa e rendicontata è pari ad **€. 49.693,63** e, pertanto, il contributo regionale è stato rimodulato ad € 39.754,90 con una economia pari ad € 182,26;
- con i seguenti provvedimenti di liquidazione sull'impegno n. 74677/2022 sono stati liquidati il I, II acconto ed il saldo del contributo regionale per l'importo complessivo di € 39.754,90:
  L05540/2023: € 15.974,86 (I acconto);
  L07864/2024: € 15.974,86 (II acconto)
  L08216/2025: € 7.805,18 (saldo)

e, pertanto, risulta liquidato l'intero importo dovuto per €. 39.754,90;

DATO ATTO pertanto che per quanto sopra rappresentato si è generato il residuo di € 182,26 sull'impegno n. 74677/2022, a causa della rimodulazione del contributo di cui sopra, in quanto il pagamento del saldo non ha esaurito l'importo totale dell'impegno;

PRESO ATTO che le spese rendicontate:
- sono espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso a contributo;
- sono riconducibili al luogo oggetto dell'intervento;
- derivano da atti giuridicamente vincolanti;
- sono giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- sono state pagate mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra riportato:
– di procedere, sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2025, al disimpegno di € 182,26 a valere sull'impegno n. 74677/2022;

- di prendere atto della rendicontazione finale del progetto cod. n. 220 denominato "*campo sportivo "Luigi Nagni" loc.ta' La Botte, Vetralla (VT)*" trasmessa dal beneficiario ASD Cura Calcio per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 49.693,63 dei quali € 39.754,90 relativi al contributo regionale assegnato.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di procedere, sul capitolo U0000C22567 (Missione 06 / Programma 01 – PCF 2.03.01.02), anno 2025, al disimpegno di € 182,26 a valere sull'impegno n. 74677/2022;

- di prendere atto della spesa effettivamente occorsa e rendicontata relativa al progetto cod. n. 220 denominato "*campo sportivo "Luigi Nagni" loc.ta' La Botte, Vetralla (VT)*" trasmessa dal beneficiario ASD Cura Calcio per una spesa effettivamente occorsa e rendicontata pari ad €. 49.693,63 dei quali € 39.754,90 relativi al contributo regionale assegnato;

- di dichiarare concluso il procedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione verrà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA TURISMO CINEMA AUDIOVISIVO E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 14 maggio 2025, n. G05975

Costituzione della Commissione di Valutazione di cui al punto 6 dell'Allegato "A" alla Determinazione n. G03091/2025 recante: "Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2025, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007".

OGGETTO: Costituzione della Commissione di Valutazione di cui al punto 6 dell'Allegato "A" alla Determinazione n. G03091/2025 recante: "*Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2025, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007".*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AFFARI DELLA PRESIDENZA, TURISMO, CINEMA, AUDIOVISIVO E SPORT

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della Legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese».”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024 n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la Deliberazione Consiliare 11 novembre 2024, n. 10, concernente: “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 – anni 2025-2027”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 12 dell’11 gennaio 2024 con cui è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli, dirigente regionale, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport”, che ha sottoscritto il contratto il 01 febbraio 2024;

VISTA la Determinazione G01298 del 08 febbraio 2024 recante “Assegnazione del personale della Direzione regionale "Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G01416 del 13 febbraio 2024, nel quale è stabilito che la nuova organizzazione della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport” decorrerà dal 1° marzo c.a.;

VISTO l’Atto di organizzazione n. G02305 del 01 marzo 2024, con il quale la decorrenza della nuova organizzazione della Direzione regionale “Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport” è stata prorogata al 1° maggio c.a.;

VISTA la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente "Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche";
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. concernente *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche",* con particolare riferimento agli articoli 35 bis e 53;

VISTO il Regolamento Regionale n. 16 del 1° agosto 2016 "Regolamento per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio per il personale della Giunta della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione Dirigenziale G03091/2025, pubblicata sul B.U.R.L. n. 22 del 18 marzo 2025, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico, rivolto ai Comuni, alle Circoscrizioni di decentramento comunale ed alle Associazioni Pro Loco, per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" alla presentazione di proposte nell'ambito dell'iniziativa: "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari, anno 2025", art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande relative al predetto Avviso è scaduto il giorno 17 aprile 2025 e che pertanto è necessario procedere alla nomina della Commissione di valutazione;

TENUTO CONTO che il suddetto Avviso prevede, al punto 6, l'istituzione di una Commissione da nominarsi con provvedimento del Direttore della Direzione Regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport, composta da un Dirigente Regionale con funzioni di Presidente, da due funzionari regionali quali Componenti e da un funzionario/assistente regionale con funzioni di segretario, con il compito di procedere, per le proposte progettuali ritenute ammissibili a seguito di istruttoria formale amministrativa, alla Valutazione di merito secondo i criteri e punteggi indicati al punto 5) dell'Avviso stesso;

CONSIDERATO che l'incarico in questione rientra nella tipologia dei "compiti e doveri d'ufficio" trattandosi di funzioni o attività il cui svolgimento è collegato alla rappresentanza di interessi dell'amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto di nominare, quali componenti della suddetta Commissione, i sottoelencati dipendenti regionali, i quali risultano essere in possesso dei requisiti professionali previsti per l'incarico da svolgere e precisamente:

- Riccardo Micheli Presidente
  Dirigente Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Paola Cherchi Componente
  categoria D Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Sara Nappi Componente
  categoria D Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Daniela Di Paola Segretario
  categoria D Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

SENTITI i sopra nominati dipendenti regionali i quali hanno espresso il loro consenso allo svolgimento dell'incarico da espletare;

RITENUTO di acquisire e conservare agli atti della competente Area della Direzione, le dichiarazioni di assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico e di situazioni d'incompatibilità/conflitto di interessi, sottoscritte dai componenti della sopracitata Commissione;

CONSIDERATO che per la partecipazione alla Commissione succitata non è previsto alcun compenso aggiuntivo in quanto le riunioni si svolgeranno nell'orario di servizio;

CONSIDERATO che l'incarico in questione si conclude con la stesura da parte della Commissione della graduatoria delle proposte progettuali esaminate e la ripartizione delle stesse nelle tre fasce di patrocinio specificate al punto 6 del predetto Avviso pubblico;

VALUTATO inoltre di determinare la chiusura dei lavori della predetta Commissione entro il 30 giugno 2025

D I S P O N E

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione di Valutazione prevista al punto6, Allegato A, dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G03091/2025 recante: "*Approvazione Avviso pubblico per l'acquisizione della "manifestazione di interesse" a partecipare, nell'ambito del "Programma regionale in favore delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari" - Annualità 2025, alla presentazione delle proposte di cui all'art. 31, c. 3, L.R. n. 26/2007"*- e di nominare, a tale scopo, quali componenti della predetta Commissione i seguenti dipendenti regionali:

- Riccardo Micheli Presidente

Dirigente Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Paola Cherchi Componente

categoria D Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Sara Nappi Componente

categoria D Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- Daniela Di Paola Segretario

categoria D Direzione regionale Affari della Presidenza, turismo, cinema, audiovisivo e sport;

- di stabilire che l'incarico sopra conferito sarà espletato nell'orario di servizio e non determina, pertanto, alcun compenso aggiuntivo per i componenti;

- che la chiusura dei lavori dovrà avvenire entro il 30 giugno 2025

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it per consentirne la massima pubblicità.

Il Direttore Regionale
Paolo Giuntarelli

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05664

Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115. Determinazione n. G17785 del 15/12/2022. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552552 del 22/04/2025, invio n.16, SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Autorizzazione alla liquidazione di n.200 beneficiari per un importo complessivo di Euro 133.125,96, annualità 2023 2024.

OGGETTO: Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115. Determinazione n. G17785 del 15/12/2022. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552552 del 22/04/2025, invio n. 16, SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Autorizzazione alla liquidazione di n.200 beneficiari per un importo complessivo di Euro 133.125,96, annualità 2023 e 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e

alimentari, il regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e il regolamento (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/126, di esecuzione della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Piano Strategico della PAC per lo sviluppo rurale 2023-2027 (PSP), versione 1.2, approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022 contenente l'Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna";

VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 1181 del 13/12/2022 avente come oggetto "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Conferimento del mandato al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste per la pubblicazione di Avvisi pubblici a condizione per la raccolta delle domande di sostegno (domande iniziali) dell'intervento SRA29 – "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" e delle domande di sostegno annuali dell'intervento SRB01 – "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" nell'annualità 2023";

VISTA la determinazione del Direttore dell'allora Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo n. G17874 del 15/12/2022 avente ad oggetto: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 1181 del 3/12/2022. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Avviso pubblico ad apertura condizionata. Anno 2023"

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste n. Determinazione G15577 del 22 novembre 2023 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 15 del 12/01/2023. Intervento SRB01 "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna". Avviso pubblico. Anno 2024".

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dall' Area Decentrata Agricoltura di Rieti e Roma i cui n. 200 beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552552 del 22/04/2025 invio n. 16, SRB01;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2025.0552552 del 22/04/2025, invio n. 16, SRB01, comprendente n. 200 beneficiari per un importo complessivo di Euro 133.125,96, annualità 2023, 2024, conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552552 del 22/04/2025, invio n.16, - Misura SRB01;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n. 200 beneficiari per un importo complessivo di Euro 133.125,96, annualità 2023, 2024;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552552 del 22/04/2025, invio n.16, SRB01, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n. 200 beneficiari per un importo complessivo di Euro 133.125,96, annualità 2023, 2024.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05665

Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115. Determinazione n. G17785 del 15/12/2022. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552546 del 22/04/2025, invio n.17, SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Autorizzazione alla liquidazione di n.49 beneficiari per un importo complessivo di Euro 182.934,54, annualità 2023, 2024.

OGGETTO: Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Regolamento (UE) n. 2021/2115. Determinazione n. G17785 del 15/12/2022. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552546 del 22/04/2025, invio n.17, SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Autorizzazione alla liquidazione di n. 49 beneficiari per un importo complessivo di Euro 182.934,54, annualità 2023, 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e

alimentari, il regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e il regolamento (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) 2021/2115;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/126, di esecuzione della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027, a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il Piano Strategico della PAC per lo sviluppo rurale 2023-2027 (PSP), versione 1.2, approvato dalla Commissione europea il 2 dicembre 2022 contenente l'Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica";

VISTO la Delibera di Giunta Regionale n. 1181 del 13/12/2022 avente come oggetto "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Conferimento del mandato al Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste per la pubblicazione di Avvisi pubblici a condizione per la raccolta delle domande di sostegno (domande iniziali) dell'intervento SRA29 – "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" e delle domande di sostegno annuali dell'intervento SRB01 – "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna" nell'annualità 2023";

VISTA la determinazione del Direttore dell'allora Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo n. G17785 del 15/12/2022 avente ad oggetto: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 1181 del 3/12/2022. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Avviso pubblico ad apertura condizionata. Anno 2023";

VISTA la determinazione del Direttore dell'allora Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo n. G15575 del 22 novembre 2023 avente ad oggetto: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC per il periodo 2023-2027. Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. D.G.R. n. 15 del 12/01/2023. Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Avviso pubblico. Anno 2024".

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dalle Aree Decentrate Agricoltura di Rieti e Roma, i cui n.49 beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552546 del 22/04/2025, invio n. 17 misura SRA29;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2025.0552546 del 22/04/2025, invio n. 17 misura SRA29, comprendente n.49 beneficiari per un importo complessivo di Euro 182.934,54, annualità 2023 e 2024, conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552546 del 22/04/2025 - Misura SRA29;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n. 49 beneficiari per un importo complessivo di Euro 182.934,54, annualità 2023,2024;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552546 del 22/04/2025 - invio n.17 - misura SRA29, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.49 beneficiari per un importo complessivo di Euro 182.934,54, annualità 2023,2024.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05666

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552507 del 22/04/2025, invio n.202, misura 13. Autorizzazione alla liquidazione di n.9 beneficiari per un importo complessivo di Euro 5.309,31, annualità 2022,2024.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552507 del 22/04/2025, invio n. 202, misura 13. Autorizzazione alla liquidazione di n. 9 beneficiari per un importo complessivo di Euro 5.309,31, annualità 2022, 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014

VISTO il prot. n. 2588 del 10 marzo 2020 - Disciplina del regime di condizionalità al decreto ministeriale sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il decreto ministeriale prot. n. 147385 del 9 marzo 2023 – Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto ministeriale prot.n. n. 0101344 del 29 febbraio 2024. Modifica del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 9 marzo 2023, n. 147385 recante

“Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all’uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale”;

VISTA la D.G.R. 460 del 08 agosto 2023. Elenco degli impegni inerenti alle regole di condizionalità di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 e successive modifiche – Decreto MASAF n.147385 del 9 marzo 2023;

VISTA la D.G.R. n. 719 del 14 novembre 2023 relativa all’aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs.152/2006 e conferma delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola individuate con D.G.R. 523 del 30 luglio 2021;

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale 3 aprile 2024, n. 3 “Piano d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola della regione Lazio”;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l’altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l’Allegato B denominato: “*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*”, nonché l’Allegato C denominato: “*Programmazione Finanziaria*”;

VISTE le Istruzioni operative dell’Organismo Pagatore AGEA n. 39 del 16 aprile 2024 “Campagna 2024 – Istruzioni applicative generali per la presentazione delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento della Programmazione PSR 2014 2022- - Misure connesse alle superfici e agli animali”;

VISTA la DGR n. 307 del 02/05/204 relativa al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Lazio. Disposizioni relative alla fase conclusiva dell'attuazione del programma;

CONSIDERATO che con la richiamata DGR n 307 del 02/05/204 viene consentita la raccolta di domande di sostegno/pagamento per impegni annuali a valere sulla Misura 13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici” (art 32 del Regolamento (UE) N. 1305/2013) - Sottomisura 13.2 “Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi”.

VISTA la determinazione del Direttore della Direzione regionale Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste n. G05505 13/05/2024 avente ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 13 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici" (art 32 del Regolamento (UE) N. 1305/2013) - Sottomisura13.2 "Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali significativi". Regolamento (UE) n. 2220/2020.Approvazione del bando pubblico a condizione. Anno 2024.";

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dalle Aree Decentrata Agricoltura di Rieti e Roma, i cui n. 9 beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2024.1052930 del AGEA.ASR.2025.0552507 del 22/04/2025 invio n. 202 misura 13;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2025.0552507 del 22/04/2025, invio n. 202 misura 13, comprendente n.9 beneficiari per un importo complessivo di Euro 5.309,31, annualità 2022, 2024, conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552507 del 22/04/2025 invio n. 202 - Misura 13;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.9 beneficiari per un importo complessivo di Euro 5.309,31, annualità 2022, 2024;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552507 del 22/04/2025 - invio n.202 - misura 13, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.9 beneficiari per un importo complessivo di Euro 1.035,00, annualità 2022,2024.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05668

L.r. n. 32/98, art. 8 bis. Autorizzazione speciale permanente a titolo gratuito, per la raccolta di funghi epigei spontanei, per motivi di studio, a favore del micologo Menicucci Federico.

OGGETTO: L.r. n. 32/98, art. 8 bis. Autorizzazione speciale permanente a titolo gratuito, per la raccolta di funghi epigei spontanei, per motivi di studio, a favore del micologo Menicucci Federico.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA, PESCA E FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTA la Legge regionale 5 agosto 1998 n. 32 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del sottobosco" modificata, da ultimo, dalla L.R. n.1 del 05.01.2018 ed in particolare l'articolo 8 bis "Autorizzazioni speciali permanenti";

VISTO, in particolare, il comma 3 dell'art. 8 bis, della L.r. n. 32/98 che stabilisce le modalità per ottenere il rilascio delle autorizzazioni speciali permanenti nominative a titolo gratuito, valevoli su tutto il territorio regionale, per la raccolta di funghi epigei spontanei, a titolo di studio;

VISTA la nota acquisita il 01-04-2025 al protocollo n. 0391121, con la quale l'Associazione Micologica AMEVIT., ai sensi dell'art. 8 bis della L.r. n. 32/98, trasmette la richiesta dell'autorizzazione speciale permanente del micologo Menicucci Federico;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 bis della L.r. n. 32/98, è stato redatto un fac-simile di tesserino di riconoscimento da rilasciare ai beneficiari delle autorizzazioni speciali permanenti;

VISTO il verbale redatto in data 07/05/2025 che esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 8 bis della L.r. n. 32/98;

RITENUTO, pertanto, di rilasciare l'autorizzazione speciale permanente nominativa a titolo gratuito, valevole su tutto il territorio regionale, per la raccolta dei funghi epigei spontanei per motivi di studio a favore del micologo Menicucci Federico nato Omissis il Omissis, C.F. Omissis, inserito al n. 3545 del Registro Nazionale dei Micologi del Ministero della Salute;

CONSIDERATO che l'autorizzazione è valida nel rispetto della L.r. n. 32/98;

DETERMINA

In conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

- di prendere atto della nota acquisita il 01-04-2025 al protocollo n. 0391121, con la quale l'Associazione Micologica AMEVIT, trasmette la richiesta dell'autorizzazione speciale permanente del sig. Menicucci Federico, ai sensi dell'art. 8 bis della L.r. n. 32/98;
- di rilasciare, l'autorizzazione speciale permanente nominativa a titolo gratuito, valevole su tutto il territorio regionale, per la raccolta dei funghi epigei spontanei per motivi di studio a favore del Sig. Menicucci Federico nato a Omissis il Omissis, C.F. Omissise, inserito al n. 3545 nel Registro Nazionale dei Micologi del Ministero della Salute;
- l'autorizzazione riconosciuta a favore del Sig. Menicucci Federico decorre dalla data di adozione della presente determinazione;
- di rilasciare al sig. Menicucci Federico il Tesserino regionale di autorizzazione n.105;
- che il Sig. Menicucci Federico è tenuta a comunicare tempestivamente, all'Area "Risorse Ambientali e Produzioni Agricole" della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia, Pesca e Foreste, l'eventuale variazione dell'Associazione micologica o naturalistica di appartenenza.

La presente autorizzazione è valida nel rispetto della L.r. n. 32/1998.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05669

L.R. n. 17/1995 art. 23 "Appostamenti di caccia fissi e temporanei" e art. 30 "Forme esclusive di caccia" - rilascio autorizzazione all'istallazione di un appostamento fisso di caccia "con uso di richiami vivi" (tudidi), sito nel territorio della Provincia di Rieti, Comune di Leonessa (RI), a favore del sig. Antomino PROIETTI

Oggetto: L.R. n. 17/1995 art. 23 “Appostamenti di caccia fissi e temporanei” e art. 30 “Forme esclusive di caccia” – rilascio autorizzazione all’istallazione di un appostamento fisso di caccia “con uso di richiami vivi” (tudidi), sito nel territorio della Provincia di Rieti, Comune di Leonessa (RI), a favore del sig. Antomino PROIETTI.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente ad interim dell’Ufficio Caccia;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi da 421 a 428, sul personale di province e città metropolitane relative alle procedure di mobilità;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l’art. 7 “Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle provincie, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Provincie, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l’attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 03 maggio 2024 n. G05137 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio Caccia dott. Giovanni Carlo Lattanzi;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 recante: "L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 - Approvazione Documento Allegato A: Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti la materia faunistico venatoria";

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 16 marzo 2015, n. 4 concernente: "Interventi regionali per la conservazione, la gestione, il controllo della fauna selvatica, la prevenzione e l'indennizzo dei danni causati dalla stessa nonché per una corretta regolamentazione dell'attività faunistico venatoria. Soppressione dell'osservatorio faunistico-venatorio regionale;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995 n. 17 ed in particolare l'art. 23 "Appostamenti di caccia fissi e temporanei" e l'art. 30 "Forme esclusive di caccia";

PRESO ATTO della proposta del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti protocollo n. 419868 del 09/04/2025 che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria, in base all'articolo 23 *(Appostamenti di caccia fissi e temporanei)* e all'articolo 30 *"Forme esclusive di caccia"* della L.R. n. 17/95, propone di autorizzare per la durata di anni 05 (cinque) il sig. Antomino PROIETTI, nato a e residente a , per un appostamento fisso di caccia con uso dei richiami vivi (turdidi) avente le seguenti coordinate geografiche in formato DMS LAT. 42°35'31,38" – LONG. 12°53'17,638" ubicato nel Comune di Leonessa (RI) su terreno distinto al foglio n. 46 particella n. 103 di proprietà del Comune di Polino (TR).

DETERMINA

Ai sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di autorizzare in base all'articolo 23 *(Appostamenti di caccia fissi e temporanei)* e all'articolo 30 *"Forme esclusive di caccia"* della L.R. n. 17/95, per la durata di anni 05 (cinque), il sig. Antomino PROIETTI, nato a e residente a , all'istallazione di un appostamento fisso di caccia con uso dei richiami vivi (turdidi) avente le seguenti coordinate geografiche in formato DMS LAT. 42°35'31,38" – LONG. 12°53'17,638" ubicato nel Comune di Leonessa (RI) su terreno distinto al foglio n. 46 particella n. 103 di proprietà del Comune di Polino (TR).

2. Il Signor Antomino PROIETTI, nella costruzione ed uso dell'appostamento fisso con richiami vivi dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a) l'autorizzazione è nominativa e non cedibile a terzi;

b) la validità annuale dell'autorizzazione è subordinata all'effettivo versamento della relativa tassa annuale di concessione da parte del Sig. Antomino PROIETTI a favore della REGIONE LAZIO - tasse concessioni regionali utilizzando:
   - conto corrente postale n. 1068626850;
     oppure:
   - bonifico IBAN: IT27G0760103200001068626850;

c) l'autorizzazione costituisce titolo abilitativo e condizione per la sistemazione del sito e l'installazione degli appostamenti strettamente funzionali all'attività, che possono permanere fino a scadenza dell'autorizzazione stessa e che, fatte salve le preesistenze a norma delle leggi vigenti, non comportino alterazione permanente dello stato dei luoghi, abbiano natura precaria, siano realizzati in legno o con altri materiali leggeri o tradizionali della zona, o con strutture in ferro anche tubulari, o in prefabbricato quando interrati o immersi, siano privi di opere di fondazione e siano facilmente ed immediatamente rimuovibili alla scadenza dell'autorizzazione;

d) sarà cura del Signor Antomino PROIETTI, nel momento del ritiro del tesserino venatorio regionale dichiarare la forma esclusiva di caccia da appostamento fisso e controllare l'annotazione della stessa, inoltre il tesserino venatorio deve essere portato in visione all'Area Decentrata Agricoltura di Rieti;

e) ai sensi dell'art. 23 comma 11 della L.R. 17/95 l'accesso all'appostamento fisso con armi proprie e con l'uso di richiami vivi è consentito unicamente a coloro che abbiano esercitato l'opzione per la specifica forma di caccia; nell'appostamento fisso possono cacciare oltre al titolare non più di tre cacciatori autorizzati dal titolare medesimo;

f) i danni provocati alle coltivazioni e/o agli impianti agricoli devono essere risarciti dal cacciatore che li ha cagionati al proprietario e/o conduttore agricolo;

3. La presente autorizzazione ha durata di anni 05 (cinque) che decorrono dalla validità del presente atto ed è rinnovabile alla scadenza dietro formale richiesta dell'interessato.

4. La presente autorizzazione viene rilasciata ai sensi della Legge 157/92 e della L.R. n. 17/95 e sono fatti salvi ulteriori nulla osta e/o autorizzazioni previste anche in sede locale da normative vigenti.

5. L'Area Decentrata Agricoltura di Rieti dovrà notificare il presente atto al Signor Antomino PROIETTI e dovrà trametterlo, per conoscenza alla Polizia Provinciale e al Comando Stazione dei Carabinieri Forestali ove ricade l'appostamento.

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura di Rieti – Via Tavola D'Argento snc - 02100 Rieti (RI).

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05671

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze. Tipologia Operazione 1.1.1 Formazione e acquisizione di competenze. Proroga del termine di presentazione delle domande

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Proroga del termine di presentazione delle domande.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale", e successive modifiche;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: "*Legge di contabilità e finanza pubblica*" e successive modifiche;

VISTA il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm., con particolare riferimento all'art. 10, comma 3 lettera a);

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della *legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024 n. 284 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in

relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 04 dicembre 2023, n. 853 con la quale è stato conferito al Dott. Roberto Aleandri, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05071 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Calamità e Strumenti Finanziari, Promozione e Innovazione" della Direzione Regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste", al Dott. Paolo Gramiccia;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di aiuto previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sull'aiuto allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014, che modifica gli allegati VIII e VIII quater del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2017 del 10/07/2017, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione

delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Decreto 25 gennaio 2017 n. 2490 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, che reca la "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020";

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con Decisione n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015, da ultimo modificato nella versione 14.1 approvata con Decisione della Commissione UE n. C(2024) 1513 finale del 01 marzo 2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016 e successive mm. e ii., con la quale è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali";

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020." Con la quale è stato approvato il documento "Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 550 del 05/08/2021, concernente: "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio. Approvazione della proposta di modifica del piano di finanziamento a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C (2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C

(2016)8990 del 21/12/2016, C (2017)1264 del 16/02/2017, C (2017)5634 del 04/08/2017, C (2018)8035 del 26/11/2018, C (2020)5669 del 13/08/2020, C (2021)577 del 29/01/2021, C (2021)7965 del 3/11/2021, C (2022)909 del 9/2/2022 e C (2023)1914 del 17/03/2023;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente modificato come da ultimo nella versione 13.1 con decisione C (2023)1914 finale del 17marzo 2023 nel quale per la Tipologia di operazione 1.1.1. è previsto uno stanziamento di € 2.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 881 del 7 dicembre 2021, concernente "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2021)7965 finale del 3 novembre 2021, di approvazione delle modifiche del documento di programmazione a seguito della proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR (art. 1 Reg. (UE) n. 2220/2020)";

VISTA la Determinazione n. G06983 23/05/2019, con cui si è proceduto alla seconda attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" del PSR 2014/2020 del Lazio;

VISTA la Determinazione n. G09774 del 17/07/2019 avente oggetto: "Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017. Modifiche e integrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 550, che, nel definire le dotazioni finanziarie per il periodo transitorio, rifinanzia, tra le altre, la Misura 1 del PSR Lazio 2014/2020;

CONSIDERATO che l'articolo 154 del regolamento (UE) 2021/2115 abroga il regolamento (UE) n. 1305/2013 a decorrere dal 1° gennaio 2023, prevedendo, tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE)2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, che esso continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025, e che si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la Determinazione n. G09153 del 04/07/2023, con cui si è proceduto alla terza attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" del PSR 2014/2020 del Lazio;

VISTA la Determinazione n. G11199 del 14/08/2023 che rettifica ed integra la su richiamata Determinazione n. G09153 del 04/07/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1037 del 03/12/2024 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Ratifica proposta di modifica

del piano finanziario e disposizioni per il finanziamento delle domande di sostegno raccolte in attuazione della Tipologia di operazione 6.1.1 "Aiuti all'avviamento aziendale per giovani agricoltori", con la quale si autorizza, tra l'altro, l'ADG del PSR LAZIO 2014-2022 all'adozione di un nuovo bando pubblico per la tipologia di operazione 1.1.1 "Supporto azioni di formazione e acquisizione di competenze" del PSR 2014-2022 del Lazio;

VISTA la nota prot. n. 1526024 del 11.12.2024 dell'Area Programmazione con la quale si comunica la dotazione finanziaria così come espressa all'articolo 17 del bando, in ossequio alla su richiamata DGR n. 1037/2024, specificando che l'Amministrazione regionale, sulla base delle domande di sostegno che saranno effettivamente presentate in attuazione del presente bando, si riserva la facoltà di procedere a una rimodulazione degli stanziamenti tra le diverse Focus Area;

RITENUTO di procedere con la quarta attivazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze", Tipologia Operazione 1.1.1, "Formazione e acquisizione di competenze" del PSR 2014/2020 del Lazio;

RITENUTO di approvare il bando pubblico, IV edizione, per l'attuazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 147/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02642 del 04/03/2025, ad oggetto: "Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 01 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze". Approvazione del IV bando pubblico" che stabiliva la presentazione delle domande di sostegno al 10 maggio 2025;

DATO ATTO che il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), portale tramite il quale sono presentate le domande di sostegno, è interessato da un complesso intervento di migrazione al Polo Strategico Nazionale (PSN) in ragione del quale sono susseguite diverse interruzioni di funzionalità dello stesso;

DATO ATTO delle numerose segnalazioni, pervenute da parte degli Enti di Formazione, in merito alle ripetute difficoltà che si riscontrano nelle fasi di compilazione e rilascio delle domande di sostegno, determinate da malfunzionamenti dei sistemi informatici riconducibili al SIAN e tali da determinare problematicità al completamento e rilascio delle stesse;

RITENUTO necessario di dover accordare una proroga della scadenza del termine di presentazione delle domande tale da avere la piena funzionalità ed operatività della piattaforma SIAN per non pregiudicare la possibilità di presentare la domanda di sostegno da parte degli Enti di formazione interessati e di stabilire, pertanto, la scadenza alle ore 23:59 del 19 Maggio 2025;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di prorogare il termine di presentazione della domanda di sostegno di cui all'articolo 8 del Bando pubblico IV edizione, per l'attuazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" (Codice AGEA n. 86022), stabilendo il nuovo termine per la presentazione delle domande alle **ore 23:59 del 19 Maggio 2025;**
2. di confermare quant'altro previsto e disposto dal Bando pubblico IV edizione, per l'attuazione della Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione", art. 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze". Tipologia Operazione 1.1.1 "Formazione e acquisizione di competenze" (Codice AGEA n. 86022) oggetto di approvazione con la determinazione dirigenziale n. G02642 del 04/03/2025 e non oggetto della modifica di cui al presente provvedimento.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "PSR FEARS".

Il Direttore
Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05802

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552514 del 22/04/2025, invio n.209, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 1.600,00, annualità 2023.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552514 del 22/04/2025, invio n.209, misura 10. Autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 1.600,00, annualità 2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

PRESO ATTO dell'elenco provinciale trasmesso dall'Area Decentrata Agricoltura di Rieti di n. 1 beneficiario inserito nell'elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552514 del 22/04/2025 invio n. 209 misura 10;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2025.0552514 del 22/04/2025, invio n.209 misura 10, comprendente n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 1.600,00, annualità 2023 conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552514 del 22/04/2025 invio n. 209 - Misura 10;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 1.600,00, annualità 2023;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552514 del 22/04/2025 - invio n.209 - misura 10, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.1 beneficiario per un importo complessivo di Euro 1.600,00, annualità 2023.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05803

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552544 del 22/04/2025, invio n.222, misura 14 aiuti di stato. Autorizzazione alla liquidazione di n.65 beneficiari per un importo complessivo di Euro 57.504,31, annualità 2024.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552544 del 22/04/2025, invio n.222, misura 14 aiuti di stato. Autorizzazione alla liquidazione di n.65 beneficiari per un importo complessivo di Euro 57.504,31, annualità 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure", nonché l'Allegato C denominato: "Programmazione Finanziaria";

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dalle Aree Decentrate Agricoltura di Rieti e Roma, i cui n. 65 beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552544 del 22/04/2025 invio n. 222 misura 14 aiuti di stato;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2025.0552544 del 22/04/2025, invio n.222 misura 14 aiuti di stato, comprendenti n. 65 beneficiari per un importo complessivo di Euro 57.504,31, annualità 2024 conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552544 del 22/04/2025 invio n. 222 - Misura 14 aiuti di stato;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.65 beneficiari per un importo complessivo di Euro 57.504,31, annualità 2024;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552544 del 22/04/2025 - invio n. 222 - misura 14 aiuti di stato, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.65 beneficiari per un importo complessivo di Euro 57.504,31, annualità 2024;

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05804

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552539 del 22/04/2025, invio n.223, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n. 14 beneficiari per un importo complessivo di Euro 205.675,37, annualità 2024.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552539 del 22/04/2025, invio n.223, misura 14. Autorizzazione alla liquidazione di n. 14 beneficiari per un importo complessivo di Euro 205.675,37, annualità 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure", nonché l'Allegato C denominato: "Programmazione Finanziaria";

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dalle Aree Decentrata Agricoltura di Latina, Rieti e Roma, i cui n. 14 beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552539 del 22/04/2025 invio n. 223 misura 14;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2025.0552539 del 22/04/2025, invio n.223 misura 14, comprendente n. 14 beneficiari per un importo complessivo di Euro 205.675,37, annualità 2024 conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552539 del 22/04/2025 invio n. 223 - Misura 14;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.14 beneficiari per un importo complessivo di Euro 205.675,37, annualità 2024;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552539 del 22/04/2025 - invio n.223 misura 14, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.14 beneficiari per un importo complessivo di Euro 205.675,37, annualità 2024;

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05805

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552520 del 22/04/2025, invio n. 250, misura 11. Autorizzazione alla liquidazione di n.22 beneficiari per un importo complessivo di Euro 85.112,46, annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2023, 2024.

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Approvazione Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552520 del 22/04/2025, invio n. 250, misura 11. Autorizzazione alla liquidazione di n.22 beneficiari per un importo complessivo di Euro 85.112,46, annualità 2015,2016, 2017, 2018, 2023, 2024.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE.

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente: "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2023, n. 853 riguardante il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale 'Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste al dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di organizzazione del 30/04/2024 n. G05095, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento UE n. 640/2014, che integra il regolamento UE n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il decreto ministeriale prot. 6513 del 18 novembre 2014 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

VISTO il decreto ministeriale n. 1420 del 26 febbraio 2015, recante disposizioni modificative e integrative del DM 18 novembre 2014 prot. 6513;

VISTO il decreto ministeriale n. 2588 del 20/03/2020, inerente "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il D.M. 25 febbraio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 90 del 18.04.2016 - Suppl. Ordinario n. 9 relativo a "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato";

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015 concernente "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le "*Linee di indirizzo per la gestione del programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali*;

CONSIDERATO che con la sopra richiamata Deliberazione n. 147/2016 sono adottati, tra l'altro, per il PSR 2014/2020 del Lazio, l'Allegato B denominato: "*Modello Organizzativo e Dotazioni Finanziarie - Modalità di attuazione delle misure*", nonché l'Allegato C denominato: "*Programmazione Finanziaria*";

PRESO ATTO degli elenchi provinciali trasmessi dalle Aree Decentrate Agricoltura di Rieti e Roma, i cui n.22 beneficiari sono inseriti nell'Elenco Regionale prot. AGEA.ASR.2025.0552520 del 22/04/2025 invio n. 250 misura 11;

VISTO l'Elenco Regionale prot.n. AGEA.ASR.2025.0552520 del 22/04/2025, invio n.250 misura 11, comprendente n.22 beneficiari per un importo complessivo di Euro 85.112,46, annualità 2015,2016, 2017, 2018, 2023, 2024, conservato agli atti della Direzione Regionale agricoltura;

CONSIDERATO che le informazioni di cui al presente elenco sono pubblicate nella sezione «Amministrazione trasparente» del sito internet della Regione Lazio;

RITENUTO necessario procedere:

- all'approvazione del suddetto elenco regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552520 del 22/04/2025 - Misura 11;
- all'autorizzazione alla liquidazione di n.22 beneficiari per un importo complessivo di Euro 85.112,46, annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2023, 2024;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare l'Elenco Regionale prot. n. AGEA.ASR.2025.0552520 del 22/04/2025 - invio n.250 misura 11, conservato agli atti della Direzione regionale agricoltura;
- di autorizzare alla liquidazione n.22 beneficiari per un importo complessivo di Euro 85.112,46, annualità 2015, 2016, 2017, 2018, 2023, 2024.

Ricorrono le condizioni di cui al D.L. n. 33/2013.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05806

L.R. n. 39/02 "Norme in materia di gestione forestale". Art 16 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale - PGAF dei boschi di proprietà dell'Università Agraria di Terzone San Paolo in Comune di Leonessa (RI) - Termine di validità s.s. 2020/21 - 2029/30. Approvazione.

OGGETTO: L.R. n. 39/02 "Norme in materia di gestione forestale". Art 16 "Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale - PGAF dei boschi di proprietà dell'Università Agraria di Terzone San Paolo in Comune di Leonessa (RI) - Termine di validità s.s. 2020/21 - 2029/30. Approvazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale (LR) 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 203 del 24/04/2018 recante "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la DGR n. 139 del 16/03/2021, recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1° aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "*Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542*" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTA la DGR n. 853 del 04/12/23, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Roberto Aleandri;

VISTO l'atto di organizzazione n. G16822 del 14/12/2023 con il quale si è provveduto, nell'ambito della neoistituita Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, a confermare lo stesso personale e le stesse strutture a rilevanza dirigenziale già istituite nella Direzione regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste;

CONSIDERATO che, con atto di organizzazione G01459 del 13/02/2024, modificato con atto di organizzazione n. G02265 del 29/02/2024, si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sono state approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici, fissandone la decorrenza al 1° maggio 2024;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G04917 del 29/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della struttura Area "Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione" al Dott. Agr. Fabio Genchi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G05072 del 30/04/2024 con cui il personale non dirigenziale viene assegnato alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Regio Decreto (RDL) 30 dicembre 1923, n. 3267 – *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"* ed il e il suo Regolamento di attuazione (RD) 16 maggio 1926, n. 1126 – *"Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*;

VISTA la LR 06 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. – "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*" e in particolare l'art. 100 comma 1 lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione degli strumenti di pianificazione forestale;

VISTA la LR 28 ottobre 2002, n. 39 e ss.mm.ii. - "*Norme in materia di gestione delle risorse forestali*" ed in particolare quanto stabilito all'art. 16 che disciplina l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale – (PGAF) in istruttoria presso gli Uffici regionali;

VISTO il Regolamento regionale (RR) 18 aprile 2005, n. 7 "*Regolamento di attuazione dell'articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)*";

VISTA la DGR 14 febbraio 2005, n. 126 - "*Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale*" ed in particolare quanto stabilito all'art. 5 dell'Allegato 2 in materia di procedure amministrative inerenti all'approvazione e resa esecutività delle proposte di pianificazione forestale;

VISTO il Decreto legislativo (D.lgs) 3 aprile 2018, n. 34 – "*Testo Unico in materia di Foreste e di Filiere Forestali*";

VISTO il D.lgs (Codice) 22 gennaio 2004, n. 42 e smi – "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", con particolare riferimento a quanto riportato all'art. 149 in merito agli interventi esonerati dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTA la LR 06 luglio 1998, n. 24 e smi – "*Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico";*

VISTA la sentenza della Corte costituzionale (Corte) 25 settembre 2018, n.201, con particolare riferimento a quanto dichiarato in materia di esonero dall'autorizzazione paesaggistica degli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del Codice;

VISTA la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - sez. V (TAR) 12 dicembre 2022, n. 16572, secondo la quale l'approvazione della proposta di PGAF non costituisce titolo all'esecuzione degli interventi attuativi in essa previsti;

CONSIDERATO che il PGAF è lo strumento volto a garantire la rinnovazione dei boschi e che, non prefigurandosi cambio della destinazione d'uso, il taglio dei boschi in quanto attività colturale, ai sensi dell'art. 149 lett. c) del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" (Vincolo paesaggistico ricognitivo), e ai sensi dell'art, 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, non necessita di autorizzazione paesaggistica;

PRESO ATTO che la Legge 9 ottobre 2023 n.136 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici. (23G00148)"* pubblicata sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 236 del 09.10.2023, è stata apportata una modifica all'articolo 149, comma 1, lettera c), D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), di conseguenza per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei tagli colturali esecutivi in area con Vincolo paesaggistico dichiarativo non è più necessario il rilascio preventivo dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la Determinazione n. B2457 del 09.06.2009 "*Tagli selvicolturali intercalari, tagli di avviamento e/o conversione ad alto fusto e validità del Piano dei Tagli dei PGAF/PPT*";

VISTA la LR n. 7 del 14 luglio 2014 e s.m.i. *"Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie"* e in particolare l'art. 2, commi 31, 32 e 33 relativamente all'abrogazione dell'art. 8 della L.R. 28 ottobre 2002, n. 39, alla soppressione del Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente – CTSA sezione Foreste e alla conseguente attribuzione delle funzioni exCTSA alle competenze ordinarie delle Strutture regionali;

CONSIDERATO che l'Area Governo del Territorio e Multifunzionalità, Forestazione, competente in materia forestale, ai sensi di quanto previsto dalla LR n. 7/2014, per effetto delle funzioni delegate e in attuazione del dispositivo dell'art. 16 della LR n. 39/2002, rilascia contestualmente all'approvazione, parere ex art. 6 del RR n. 7/05 favorevole;

RITENUTO che l'avvenuta approvazione della proposta di PGAF abbia valore ai fini dell'organizzazione del territorio oggetto di pianificazione, in termini di ripartizione in destinazioni di governo e previsioni d'uso proposte;

VISTA l'istanza avanzata da parte dell'Università Agraria di Terzone San Paolo, inerente all'approvazione della proposta di PGAF dei boschi di proprietà dell'Amministrazione relativa al periodo di validità 2011/20 aggiornato 2020/21 – 2029/30;

CONSIDERATO che è stato avviato l'iter istruttorio per l'approvazione del PGAF con nota prot. n. 771804 del 29.09.2021;

CONSIDERATO che il giorno 01.10.2021 si è svolto il sopralluogo congiunto nel territorio del Comune di Leonessa e, contestualmente, sono state richieste alcune integrazioni dovute alla situazione diversa da quella indicata negli elaborati rispetto allo stato dei luoghi oggetto di assestamento;

CONSIDERATO che durante varie riunioni tecniche, sono state fornite dal tecnico progettista tutte le valutazioni e chiarimenti per poter procedere all'approvazione del Piano;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda i territori assestati con il PGAF in oggetto, sulla superficie totale di Ha 754,66 si riscontra una superficie oggetto d'intervento di Ha 152,49; tale superfice è suddivisa in tre comprese:

100 - COMPRESA FUSTAIE A PREVALENZA DI FAGGIO - Ha 69.12: In questa compresa si riscontrano le seguenti particelle forestali di faggio:

- **PF n. 28** tagliata nel 2015-2020;
- **PF n. 19B** di origine agamica e non oggetto di utilizzo durante il periodo di validità;
- **PF n. 26C e 27** di origine gamica, che sono oggetto d'intervento di diradamento dal basso, previa marcatura o martellatura con le quali verranno indicate le piante che vanno al taglio.

200 - BOSCHI CEDUI INVECCHIATI - Ha 277.77

- In questa compresa sono previsti sia interventi di ceduazione che di avviamento all'alto fusto. La differenza d'intervento è in relazione all'età del soprassuolo (come evidenziata nella colonna della classe cronologica della Tabella 1). Nella ceduazione, verranno rilasciate 100 Matricine /ha [(100Matr./Ha di cui 1/3 OT (Oltre Turno)]; per quanto riguarda gli avviamenti non verrà prelevata una massa legnosa superiore al 30% della massa totale presente.

300 - FORMAZIONI ARBUSTIVE - Ha 407,60

- Il Piano prevede degli interventi di decespugliamento.

CONSIDERATO che le seguenti particelle forestali sono già state utilizzate:

- **PF n. 2 e 3** per la compresa Cedui;
- **PF n. 23 e 26C** per la compresa fustaia;
- **PF n. 1A, 1C, 2, 3B, 3A** (tagliata in parte);
- **PF n. 7B, 7 A** (tagliata in parte);
- **PF n. 8, 9, 14, 14A 6B, 6C** (tagliata in parte);
- **PF (a faggio) n. 21(parte), 23(parte), 24(parte) (**si è operato l'Avviamento all'alto fusto).

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha dichiarato che, all'interno del territorio pianificato:

- non sono presenti né aree a pericolosità di frana di grado elevato e molto elevato (R3/R4) né aree sottoposte a vincolo archeologico;

- la superficie pianificata non ricade né all'interno della Rete Natura 2000 (ZPS o ZSC);
- la superficie pianificata non ricade all'interno dell'area protetta, come indicato nell'art. n.37 del PTPR della Regione Lazio;

CONSIDERATO che in data 14 marzo 2025 si è riunito il Tavolo tecnico di approvazione del PGAF dell'U.A. di Terzone San Paolo in Comune di Leonessa (RI), convocato con nota prot. n. 0245842 del 26/02/2025, durante il quale, considerato il lasso di tempo intercorso fino ad oggi e le esigenze per l'utilizzo dell'uso civico da parte dell'università agraria, si è rimodulato il nuovo piano tagli per il periodo di validità 2020/21 - 2029/30, qui di seguito indicato:

Tabella n. 1 - Piano Tagli aggiornato

Periodo	Particella	Compresa	Superficie al taglio (ha)	Classe cronologica	Tipo Intervento
2020/30	26c	100	20,02	86-90	Diradamento non oltre 30%
2020/30	27	100	24,31	86-90	Diradamento non oltre 30%
2020/30	13	200	14,00	61-65	Avviamento non oltre il 30 %
2020/30	21 B	200	15,00	56/60	Avviamento non oltre il 30 %
2020/30	23 parte	200	15,73	51-55	Avviamento non oltre il 30 %
2020/30	24 (uso civico)	200	5,00	56/60	Avviamento non oltre il 30 %
2025/27	19 A (uso civico)	200	11,50	36/40	Ceduo - 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2025/27	1 B	200	11,50	31/35	Ceduo - 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2028/30	19 A/parte	200	8,00	36/40	Ceduo - 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2028/30	14 A/parte (uso civico)	200	8,00	26/30	Ceduo - 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2028/30	21 A	200	7,93	31/35	Ceduo - 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
OT* : Oltre Turno (2T o 3T)					

PRESO ATTO che il Tavolo si è espresso favorevolmente all'approvazione del Piano esecutivo dei Tagli del PGAF dell'Università Agraria di Terzone San Paolo in territorio comunale di Leonessa (RI) con scadenza nella stagione silvana 2029/30, così come risulta dal verbale trasmesso a tutti gli enti coinvolti con nota prot. n. 355541 del 21.03.25;

CONSIDERATO che, il PGAF è da ritenersi ammissibile agli effetti di quanto disposto all'art. 6 del R.R. n.7/05, relativamente al pronunciamento regionale in materia di approvazione delle proposte di pianificazione e al ripristino dei cedui invecchiati;

RITENUTO che l'approvazione della proposta di PGAF ha valore ai fini dell'organizzazione del territorio oggetto di pianificazione, in termini di ripartizione in destinazioni di governo e previsioni d'uso, non configurando collaudo dei dati dendrometrici;

ASSUNTO altresì che l'approvazione della proposta di PGAF non costituisce titolo all'esecuzione degli interventi attuativi in essa previsti;

ASSUNTO che l'approvazione della proposta di PGAF, così come stabilito dall'art. 1 co. 12 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05, ha valore esecutivo esclusivamente per ciò che è di competenza forestale, ovvero per quanto attiene alla materia dei tagli boschivi riconducibili alle attività di cui all'art. 149 lett. b) e lett. c) del D.lgs n.42/2004 e smi "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*" (Codice);

RITENUTO pertanto, in coerenza con quanto stabilito all'art. 1 co. 12 dell'All. 2 alla DGR n.126/05, che gli interventi attuativi non di carattere forestale, dovranno essere sottoposti alle procedure abilitative previste dalle norme di settore, previa acquisizione dei titoli endoprocedimentali eventualmente previsti, ivi compresa l'autorizzazione paesaggistica qualora necessaria.

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene a modalità di gestione ed entità di intervento, il PGAF, approvato e reso esecutivo, è parificato agli effetti di legge al Regolamento Forestale, così come stabilito dall'art 4 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05 in attuazione del disposto dell'art. 130 del RD n. 3267/1923;

CONSIDERATO che, nel caso dei boschi sottoposti a vincolo paesaggistico ex art. 142 del Codice, gli interventi inerenti all'esercizio delle attività silvopastorali, che non mutano lo stato dei luoghi e l'assetto idrogeologico, nonché gli interventi di utilizzazione forestale, riconducibili alla categoria di taglio colturale autorizzato secondo la normativa di settore, sono esentati dall'obbligo di acquisire l'autorizzazione paesaggistica, in coerenza con quanto confermato dalla sentenza della Corte n. 201/18;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di PGAF esclusivamente per quanto attiene agli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del Codice;

PRESO ATTO che l'Area competente in materia forestale ai sensi di quanto previsto dalla LR n. 7 del 14 luglio 2014, per effetto delle funzioni delegate e in attuazione del dispositivo dell'art. 16 della LR n. 39/02, rilascia contestualmente all'approvazione, parere ex art. 6 del R.R. n. 7/05 favorevole;

CONSIDERATO che gli articoli 6 comma 2 e art. 45 comma 4 della LR n. 39/02 prevedono che i provvedimenti autorizzativi possano dettare ulteriori disposizioni integrative e prescrizioni in merito alle attività autorizzate;

PRESO ATTO che la Determinazione di approvazione regionale rappresenta il provvedimento finale abilitativo da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del combinato disposto della LR n. 14/1999 e smi e della LR n. 39/2002 e smi;

PRESO ATTO che, alla data odierna, non sono pervenute ulteriori osservazioni in contrasto con gli esiti del Tavolo tecnico di approvazione

RITENUTO OPPORTUNO di approvare il Piano di Gestione e Assestamento Forestale – PGAF dell'Università Agraria di Terzone San Paolo in Comune di Leonessa (RI). Periodo di validità aggiornato 2020 – 2030;

D E T E R M I N A

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante del presente atto e, per quanto attiene agli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b) e lettera c) del D.lgs 42/2004 e smi "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*", così come modificato dalla L.n. 136/23:

1. Di prendere atto che il Tavolo tecnico regionale, riunitosi in video conferenza in data 14 marzo 2025, si è espresso favorevolmente all'approvazione del PGAF in oggetto, così come risulta dal verbale trasmesso con nota prot. n. 355541 del 21/03/25.
2. Di approvare, per gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell'art. 149 del D.lgs 42/2004, il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale - PGAF dei boschi di proprietà dell'Università Agraria di Terzone San Paolo in Comune di Leonessa (RI) - Periodo di validità s.s. 2020/21 – 2029/30 che si compone dei seguenti elaborati:

   - ✓ Piano esecutivo dei tagli e nuove schede particellari;
   - ✓ Tavola I CTR Corografica e dei vincoli 1:25.000

- ✓ Tavola II CTR Compresa 1:10.000
- ✓ Tavola III CTR Interventi e viabilità 1:10.000
- ✓ Tavola IV CTR Mosaico Catastale 1:10.000
- ✓ Relazione tecnica illustrativa.

3. Di stabilire che il periodo di validità del PGAF venga aggiornato dal 2020/21 al 2029/30, come si evince dal nuovo "Piano Tagli aggiornato" definito nella Tabella n. 1.
4. Di stabilire che gli interventi di ceduazione, previsti nelle differenti annate silvane, possano essere attuati anche nella stagione silvana successiva all'ultima annata silvana del biennio/triennio, prevista nel Piano dei Tagli, senza necessità di iniziare le procedure di variante al PGAF stesso, nel rispetto dell'art. 4 dell'Allegato 2 alla DGR n.126/05 e, in particolare, il comma 7 inerente all'estensione della tagliata.
5. Di stabilire che il presente provvedimento assume valore di pronunciamento favorevole ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 del RR n. 7/2005.
6. Di stabilire che l'approvazione del PGAF ha valore ai fini dell'organizzazione del territorio oggetto di pianificazione, in termini di ripartizione in destinazioni di governo e previsioni d'uso, non configurando collaudo dei dati dendrometrici.
7. Di stabilire che l'approvazione della proposta di PGAF, in coerenza con quanto stabilito dall'art.1 co. 12 dell'All. 2 alla DGR n.126/05, non costituisce titolo all'esecuzione degli interventi attuativi previsti ma ha valore esecutivo esclusivamente per ciò che è di competenza forestale, così come stabilito dall'art. 1 co. 12 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05, ovvero per quanto attiene alla materia dei tagli boschivi riconducibili alle attività di cui all'art. 149 lett. b e lett. c del D.lgs n.42/2004.
8. Di stabilire che gli interventi attuativi, con particolare riferimento a quelli non di carattere forestale, dovranno essere sottoposti, sulla base di progettazione specifica, alle procedure abilitative previste dalle normative di settore, previa acquisizione dei titoli endoprocedimentali eventualmente previsti, ivi compresa l'autorizzazione paesaggistica qualora necessaria.
9. Di stabilire che, per quanto attiene a modalità di gestione ed entità di intervento, il PGAF, approvato e reso esecutivo, è parificato agli effetti di legge al Regolamento Forestale, così come stabilito dall'art 4 dell'Allegato 2 alla DGR n. 126/05 in attuazione del disposto dell'art. 130 del RD n. 3267/1923.
10. Di stabilire che, il PGAF è da ritenersi ammissibile agli effetti di quanto disposto all'art. 6 del RR n.7/05, relativamente al pronunciamento regionale favorevole in materia di approvazione delle proposte di pianificazione e al ripristino dei cedui invecchiati.
11. Di stabilire le seguenti prescrizioni sui tagli boschivi:
    A) che, per quanto riguarda gli interventi di taglio, venga rispettato il "Piano Tagli aggiornato" come indicato nella Tabella n. 1;
    B) che, che tutti i vertici dei confini particellari, vengano tracciati prima della esecuzione dei tagli;
    C) che, nei casi dove i confini della particella forestale oggetto di intervento, non siano ben evidenti (zone boscate non divise da strade, fossi, sentieri, macere, recinzioni, ecc.) le particelle vengano perimetrate attraverso la segnatura, sugli alberi, con doppio anello di vernice;
    D) che al momento del taglio, venga effettuata una nuova area di saggio al fine di valutare la percentuale di massa al taglio e la consistenza della ripresa;
    E) che gli eventuali interventi intercalari (avviamenti e diradamenti), sono consentiti tutto l'anno e possono realizzarsi entro il periodo di validità del piano.
12. Di stabilire che, per quanto riguarda gli incendi boschivi su particelle forestali che dovessero rientrare nel piano tagli, ai sensi della DGR 126/2005, se al momento del taglio una qualsiasi particella interessata dall'intervento fosse stata percorsa dal fuoco, ci si deve attenere alle prescrizioni della legge 353/2001.

Tabella n. 1 - Piano Tagli aggiornato

Periodo	Particella	Compresa	Superficie al taglio (ha)	Classe cronologica	Tipo Intervento
2020/30	26c	100	20,02	86-90	Diradamento non oltre 30%
2020/30	27	100	24,31	86-90	Diradamento non oltre 30%
2020/30	13	200	14,00	61-65	Avviamento non oltre il 30 %
2020/30	21 B	200	15,00	56/60	Avviamento non oltre il 30 %
2020/30	23 parte	200	15,73	51-55	Avviamento non oltre il 30 %
2020/30	24 (uso civico)	200	5,00	56/60	Avviamento non oltre il 30 %
2025/27	19 A (uso civico)	200	11,50	36/40	Ceduo – 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2025/27	1 B	200	11,50	31/35	Ceduo – 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2028/30	19 A/parte	200	8,00	36/40	Ceduo – 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2028/30	14 A/parte (uso civico)	200	8,00	26/30	Ceduo – 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
2028/30	21 A	200	7,93	31/35	Ceduo – 100 Matr/ha di cui 1/3 di OT*
OT*: Oltre Turno (2T o 3T)					

13. Di stabilire che, per quanto riguarda l'autorizzazione paesaggistica:

    A) si tenga conto della nota n. 356031 del 27/09/2013 dell'Area Legislativa che ribadiva l'esclusione dall'iter autorizzativo del parere della Direzione Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti se la pianificazione è volta solo a programmare interventi di taglio previsti dall'art. 149 del D.lgs. 42/2004 poiché il PGAF è lo strumento volto a garantire la rinnovazione dei boschi e che, non prefigurandosi cambio della destinazione d'uso, il taglio dei boschi in quanto attività colturale, ai sensi dell'art. 149 del D.lgs. 42/04, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, non necessita di autorizzazione paesaggistica;

    B) si tenga conto che con la Legge 9 ottobre 2023 n.136 è stata apportata una modifica all'articolo 149, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 42/2004, di conseguenza per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei tagli colturali esecutivi anche in aree sottoposte a vincolo dichiarativo (art 136 – D.lgs n. 42/04) non è più necessario il rilascio preventivo dell'autorizzazione paesaggistica.

14. Di stabilire che, per gli alberi monumentali che dovessero riscontrarsi su tutto il territorio della proprietà, valgono le norme regionali (LR 39/02 - art. 31, 32, 33) e nazionali (L.10/13 e D.M. 24 ottobre 2014); per questi alberi devono essere messe in pratica tutte le azioni volte alla loro salvaguardia e valorizzazione nonché avviare l'iter per la loro gestione.

15. Di stabilire che, per gli alberi camporili che dovessero riscontrarsi al di fuori dei boschi o nei pascoli, i quali per ogni specie hanno un diametro pari a metà dei valori degli alberi monumentali, di cui ai

commi 3 e 3 bis dell'art. 57 del RR n.7/2005 - non possono essere tagliati e per questi si applicano le modalità di gestione di cui al comma 3 dello stesso articolo.

16. Di stabilire che, al fine di tutelare la biodiversità dei boschi, nelle aree al di fuori della Rete Natura 2000 o delle aree protette regionali, deve essere rilasciata almeno una pianta ogni 10 ha ad invecchiamento indefinito ai sensi dell'art. 22 c. 5 del RR n.7/05, scelta tra quelle con diametro maggiore, preferibilmente tra le specie secondarie; le piante dovranno essere georeferenziate (come singolo o come gruppo), segnate con vernice indelebile e con un segno riconoscibile (ad es. un cerchio con un punto all'interno). Per ogni albero va riportata la specie e il diametro e l'elenco delle piante rilasciate va trascritto nella relazione e nel registro di taglio. Queste piante non sono considerate delle matricine per cui nei boschi cedui non sono conteggiate nel numero di matricine da rilasciare. Nel prossimo ciclo del taglio ceduo o nel diradamento non dovranno essere aggiunte ulteriori piante da rilasciare a invecchiamento indefinito.

17. Di stabilire che non potranno essere tagliati esemplari della flora protetta (Agrifoglio, Tasso, ecc.) ai sensi della LR n.61 del 19.09.1974 né esemplari a rischio nel Lazio compresi nell'Allegato B della LR 39/2002.

18. Di stabilire che, per quanto riguarda i pascoli:

    - se vi fossero eventuali richieste degli allevatori di sostenere un carico del pascolo superiore a quello indicato nel PGAF, l'Università agraria stabilirà il carico di capi ammissibili al pascolo avvalendosi di una relazione che indichi una pianificazione pascoliva aggiornata e contenente un'indagine delle diverse tipologie di cotico erboso (lo studio potrà effettuarsi tra la primavera e l'estate);
    - per quanto riguarda il pascolo in bosco, questo è vietato nei primi anni dopo l'utilizzazione boschiva (art. 106 - RR 7/05):

      a) per il bestiame ovino, suino e caprino fino al raggiungimento dell'altezza dei polloni di 2,0 m;

      b) per il bestiame bovino ed equino fino al raggiungimento dell'altezza dei polloni di 4,5 m.

19. Di stabilire che, per quanto riguarda la viabilità:

    A) sono consentite le operazioni di manutenzione ordinaria e, qualora si presentasse l'esigenza di ampliare la viabilità presente con interventi straordinari, allora saranno coinvolti gli Enti deputati al rilascio di nulla osta/pareri di settore;

    B) che per un eventuale recupero e/o eventuale realizzazione ex-novo di strade, vengano acquisiti i pareri da parte degli enti competenti, così come indicato nelle normative vigenti ovvero che "*interventi di interesse forestale, ma non di competenza forestale (esempio realizzazione ex novo di viabilità forestale permanente, ecc.) …(omissis)… devono eseguirsi sulla base di specifica progettazione esecutiva a norma delle leggi vigenti*" da sottoporre alle procedure abilitative di settore, previa acquisizione di autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla normativa vigente in materia;

    C) di ribadire quanto stabilito all'art. 1 co.12 dell'Allegato 2 alla DGR n.126/05, in merito all'esecuzione degli interventi di manutenzione previsti nei PGAF, con particolare riferimento ai lavori di cui all'art. 130 del RR n.7/2005 così come definiti dal circolare regionale prot. n. 76026 del 22.02.12, ovvero che "*Per quanto contenuto nei PGAF, esso ha valenza esecutiva per ciò che attiene* (omissis) *la manutenzione ordinaria delle opere e manufatti e per tutti gli altri interventi per i quali è specificatamente previsto dalla determinazione di approvazione*".

20. Che si dovranno applicare, per quanto non specificatamente contemplato dal presente provvedimento, le disposizioni della normativa vigente in materia forestale e ambientale.

21. Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio oggetto di pianificazione stabilendo l'obbligo di acquisire, preventivamente all'esecuzione dei lavori, i titoli abilitativi derivanti da possibili ulteriori vincoli esistenti.

22. Di stabilire l'obbligo, per la Proprietà, di osservare le seguenti disposizioni:

    a) Che presso l'Albo pretorio on line del Comune di Leonessa (RI) dovrà essere pubblicata, per un periodo pari a 15 gg l'avviso relativo alla possibilità di consultazione degli atti in oggetto

(Determinazione ed elaborati pianificatori del PGAF) e alla facoltà di presentare osservazioni, entro i 15 giorni successivi al termine stabilito per la pubblicazione stessa.

b) Che ai fini dell'emanazione del Provvedimento regionale di esecutività, la proprietà dovrà inviare alla Regione Lazio copia del Certificato attestante l'avvenuta pubblicazione del PGAF presso l'Albo pretorio on line comunale, corredato dalle eventuali osservazioni presentate o dichiarando sullo stesso che non sono ci state osservazioni.

c) Di fare riferimento, per i tagli boschivi, ad imprese forestali iscritte all'elenco regionale.

d) Di nominare, contestualmente alla consegna dei lotti alienati, il collaudatore, ribadendo che, ai sensi della normativa vigente, non può coincidere con il progettista.

e) Di inviare Comunicazione Inizio lavori, da effettuarsi con 60 (sessanta) giorni di anticipo rispetto alla data presunta di avvio degli interventi attuativi, all'Ente destinatario del conferimento delle funzioni ai sensi della LR 39/2002, (alla Provincia per interventi maggiori di tre ettari, ai Comuni per interventi inferiori ai tre ettari), al Gruppo Carabinieri Forestale ed alla Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competenti. La Comunicazione dovrà attestare:

1. la conformità degli interventi attuativi con la Pianificazione forestale e territoriale vigente;
2. l'immutato stato dei luoghi e dei vincoli esistenti;
3. dovrà essere allegato un Progetto attuativo o Progetto di utilizzazione forestale semplificato, redatto e sottoscritto da Tecnico abilitato, caratterizzato da:
   - estratto cartografico;
   - sintesi della descrizione particellare;
   - elaborazioni dendrometriche - desunte da nuove aree di saggio o dall'aggiornamento dei dati di Piano - della massa da utilizzare e da rilasciare (totale e unitaria).

f) Di comunicare, alla locale Stazione Carabinieri Forestale territorialmente competente, la data effettiva dell'inizio delle operazioni di campo con 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto al loro avvio, nonché avviso di fine taglio, entro 10 (dieci) giorni dall'ultimazione delle operazioni.

g) Che la proprietà deve compilare annualmente il Registro degli interventi e accantonare, ai sensi della normativa vigente, il 10% dei proventi delle utilizzazioni boschive effettuate e vincolarle all'utilizzo per le migliorie boschive previste dal PGAF.

23. Di fare salvi eventuali diritti di terzi gravanti all'interno del territorio oggetto di pianificazione, stabilendo per la proprietà l'obbligo di acquisire preventivamente i titoli abilitativi o atti endoprocedimentali eventualmente necessari derivanti da possibili ulteriori vincoli esistenti.

24. Di stabilire che eventuali modifiche e variazioni a quanto approvato, dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art. 16 comma 8 ex LR n. 39/02 e smi.

25. Di stabilire che gli interventi eseguiti in difformità, o comunque non previsti, dal PGAF e dalla presente Determinazione siano da considerarsi quali lavori privi di ogni titolo d'assenso.

26. Di demandare al Gruppo Carabinieri Forestale di Rieti il controllo sulla corretta attuazione delle previsioni del PGAF, oggetto di approvazione della presente Determinazione.

27. Di applicare, per quanto non specificatamente contemplato dal presente Provvedimento, le disposizioni della normativa vigente in materia forestale e ambientale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito http://WWW.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06270

Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2025/2026 della Regione Lazio. Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 comma 1 lettera a). Avviso pubblico determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025. Presa d'atto dell'Elenco regionale delle domande presentate (rilascio informatico) e termini per la definizione di ammissibilità al sostegno.

Oggetto: Intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti campagna 2025/2026 della Regione Lazio. Regolamento (UE) 2021/2115, articolo 58 comma 1 lettera a). Avviso pubblico determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025. Presa d'atto dell'Elenco regionale delle domande presentate (rilascio informatico) e termini per la definizione di ammissibilità al sostegno.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 04 dicembre 2023, n. 853, con la quale è conferito al Dott. Roberto Aleandri l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'atto di organizzazione del 29 aprile 2024, n. G04916 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità alla Dott.ssa Lina Selva;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

RICHIAMATO il quadro di riferimento dell'UE in tema di Politica Agricola Comune (PAC) delineato dai seguenti regolamenti:

- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 e s.m.i, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga

i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a)

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- Regolamento delegato (UE) N. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) 2022/2566 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) 2018/273 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2567 della Commissione del 13 ottobre 2022 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTO il sistema di riferimento del settore della coltivazione della vite e produzione del vino delineato dal quadro normativo di attuazione di seguito indicato:

- la legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);

- il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 come integrato da decreto legislativo 23 novembre 2023, n. 188 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);

- il decreto n. 6899 del 30 giugno 2020 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3, concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 28 febbraio 2022, n. 93849 (Disposizioni applicative della legge 12 dicembre 2016, n. 238: schedario viticolo, idoneità tecnico-produttiva dei vigneti e rivendicazione annuale delle produzioni, nell'ambito delle misure del SIAN recate dall'articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120) modificato da ultimo da decreto 10 aprile 2024 n.166258;

- decreto ministeriale 19 dicembre 2022 n. 649010 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii. concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

- il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e foreste (in seguito anche MASAF) 2 dicembre 2024 n. 635206 recante: Disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 58, paragrafo 1, lettera a) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss. mm. e ii. per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento della ristrutturazione e riconversione dei vigneti.;

- il decreto del Capo dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del MASAF 13 dicembre 2024 n. 659723 recante: Settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2025/2026;

- il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato con decisione C (2022) n.8645 del 2 dicembre 2022 della Commissione Europea così come da ultimo modificato con decisione di esecuzione C(2023) 6990 finale del 23 ottobre 2023;

- la circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ufficio di Coordinamento (in seguito AGEA Coordinamento) n. 1090 del 09 gennaio 2025 recante le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) per quanto riguarda l'applicazione dell'intervento di Riconversione e ristrutturazione dei vigneti., e ss.mm.ii.;

- le istruzioni operative dell'Organismo pagatore Agea (in seguito Op Agea) n. 6.2025 del 17 gennaio 2025, disponibili sul sito istituzionale (www.agea.gov.it) recanti le Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti per la campagna 2025/2026;

- la determinazione dirigenziale n. G00733 del 27 gennaio 2021, recante le Linee guida per il riconoscimento e l'iscrizione dei vigneti eroici o storici nell'Elenco regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01848 del 14 febbraio 2025, con la quale, in attuazione del quadro normativo richiamato, sono state adottate le Disposizioni Regionali di Attuazione (DRA) per la Regione Lazio ed è stata disposta l'approvazione dell'Avviso pubblico regionale per l'accesso al sostegno dell'intervento della Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2025/2026 della Regione Lazio e ss.mm. e ii.;

PRESO ATTO dei dati forniti da piattaforma Agea, della presentazione delle domande di sostegno alla scadenza dei termini dell'Avviso pubblico sopra richiamato, resi disponibili dall'Organismo Pagatore AGEA ed indicanti una raccolta di domande di sostegno (rilascio informatico) per la Regione Lazio pari a 37 (trentasette) domande per una superfice complessiva proposta al sostegno di mq 837.047 per un importo complessivo di contributo pubblico richiesto pari a euro 1.116.682,61;

VISTO l'Elenco regionale delle domande di sostegno presentate (rilascio informatico) ai sensi dell'Avviso pubblico per la misura di aiuto alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti dell'OCM Vitivinicolo campagna di aiuto 2025/2026, allegato quale parte integrante alla presente determinazione (Allegato 1);

RICHIAMATO che ai sensi dell'Avviso pubblico, l'attività istruttoria sulle domande di sostegno presentate è assegnata all'Area decentrata agricoltura competente per territorio provinciale dell'intervento proposto, cui la domanda stessa è trasmessa dal richiedente il sostegno;

RITENUTO, per quanto sopra richiamato, di doversi stabilire, in caso di domande che, per la campagna 2025/2026 interessino superfici di estirpo o di reimpianto ricadenti in diversi ambiti provinciali, che l'attività istruttoria è assegnata alla competenza dell'Area Decentrata Agricoltura in base alla prevalenza della localizzazione della superficie oggetto di re-impianto (Tipologia di Intervento e Vigneti da realizzare – All. 2 alla domanda di aiuto), ciò fermo restando le competenze delle singole Aree Decentrate a valere delle procedure di gestione del potenziale viticolo aziendale;

RITENUTO di doversi altresì stabilire, per le domande di aiuto presentate (rilascio informatico) su applicativo Agea/SIAN (rilascio informatico), che nel caso di mancata o incompleta ricezione della documentazione di domanda entro il termine stabilito dall'Avviso pubblico, sia attivata, da parte da parte dell'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, la procedura di preavviso al beneficiario, stabilendo un termine breve di ulteriori 5 (cinque) gg. dalla data del preavviso stesso per l'effettiva ricezione di quanto previsto e richiesto dall'Avviso pubblico;

RITENUTO di confermare che il funzionario istruttore, in ogni fase del procedimento di accesso al sostegno può richiedere documentazione e chiarimenti utili alla corretta definizione istruttoria, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..

RICHIAMATO inoltre quanto disposto dall'Organismo pagatore Agea in termini di differimento delle date per le operazioni di estirpo nelle Istruzioni Operative n. 42.2025 del 2 maggio 2025, recanti "Vitivinicolo - Proroga termini presentazione domande di sostegno per l'intervento Ristrutturazione e riconversione dei vigneti Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Consiglio e del Parlamento europeo del 2 dicembre 2021 di cui all'art. 58 comma 1 lettera a) Decreto Direttoriale del MASAF prot. n. 190710 del 30 aprile 2025", che sono posticipati a decorrere dalla data del 30 ottobre 2025, rispetto al precedente termine del 2 ottobre 2025 in precedenza previsto dalle Istruzioni operative 6.2025 di Op Agea;

RITENUTO il doversi recepire alle procedure attuative regionali dell'accesso al sostegno tale differimento dei termini per le operazioni di estirpo indicati dall'Organismo Pagatore Agea nelle Istruzioni Operative n. 42.2025, che vengono quindi ad essere fissati a decorrere dal 30 ottobre 2025;

RICHIAMATO altresì quanto già disposto con determinazione dirigenziale n. G05309 del 30 aprile 2025, recepimento alle procedure di Avviso pubblico regionale del Decreto del Ministro n. 190710 del 30 aprile 2025, con la quale viene prorogata la definizione dell'Elenco/graduatoria regionale delle Domande ammissibili e il completamento della fase di finanziabilità delle Domande di sostegno al 30 dicembre 2025;

RITENUTO il doversi fissare il 9 dicembre 2025 quale termine per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità al sostegno per le domande da parte delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) e di trasmissione alla competente Area della Direzione regionale dell'Elenco provinciale analitico delle domande valutate ammissibili, con indicazione delle superfici e degli importi ammissibili al sostegno oltre che del punteggio riconosciuto e dell'Elenco provinciale analitico delle Domande valutate non ammissibili, con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità e dei riferimenti della partecipazione al procedimento attivata oltre che delle eventuali controdeduzioni pervenute e loro valutazione(L. 241/90);

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- la presa d'atto dell'Elenco regionale delle domande di sostegno presentate (rilascio informatico) per l'intervento del sostegno alla Ristrutturazione e riconversione dei Vigneti del settore vitivinicolo, campagna 2025/2026 della Regione Lazio, allegato parte itegrante e sostanziale del presente provvedimento, costituito da 37 (trentasette) domande per una superfice complessiva proposta al sostegno di mq. 837.047 per un importo di contributo pubblico richiesto pari a € 1.116.682,61 (Allegato 1);
- di stabilire, in caso di domande che, per la campagna 2025/2026 interessino superfici di estirpo o di reimpianto ricadenti in diversi ambiti provinciali, che l'attività istruttoria è assegnata alla competenza dell'Area Decentrata Agricoltura in base alla prevalenza della localizzazione della superficie oggetto di re-impianto (Tipologia di Intervento e Vigneti da realizzare – All. 2 alla domanda di aiuto), ciò fermo restando le competenze delle singole Aree Decentrate a valere delle procedure di gestione del potenziale viticolo aziendale;
- di stabilire per le domande di aiuto presentate (rilascio informatico) su applicativo Agea/SIAN (rilascio informatico), che nel caso di mancata o incompleta ricezione della documentazione di domanda entro il termine stabilito dall'Avviso pubblico, sia attivata, da parte da parte dell'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, la procedura di preavviso al beneficiario, stabilendo un termine breve di ulteriori 5 (cinque) gg. dalla data del preavviso stesso per l'effettiva ricezione di quanto previsto e richiesto dall'Avviso pubblico;
- di confermare che il funzionario istruttore, in ogni fase del procedimento di accesso al sostegno può richiedere documentazione e chiarimenti utili alla corretta definizione istruttoria, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii..
- di recepire alle procedure attuative regionali dell'accesso al sostegno il differimento dei termini per le operazioni di estirpo indicato dall'Organismo Pagatore Agea nelle Istruzioni Operative n. 42.2025, fissati a decorrere dal 30 ottobre 2025;
- di stabilire il 9 dicembre 2025 quale termine per la conclusione dell'istruttoria di ammissibilità al sostegno per le domande da parte delle Aree Decentrate Agricoltura (ADA) e di trasmissione alla competente Area della Direzione regionale dell'Elenco provinciale analitico delle domande valutate ammissibili, con indicazione delle superfici e degli importi ammissibili al sostegno oltre che del punteggio riconosciuto, e dell'Elenco provinciale analitico delle Domande valutate non ammissibili, con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità e dei riferimenti della partecipazione al procedimento attivata oltre che delle eventuali controdeduzioni pervenute e loro valutazione (L. 241/90).

Ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i..

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.).

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni, dalla data di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

ALLEGATO 1

PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO - REG. 2021/2115 - ART. 58 RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI

AVVISO PUBBLICO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G01848 del 14.02.2025

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE (RILASCIO INFORMATICO) - CAMPAGNA 2025/2026 DELLA REGIONE LAZIO

n.	REGIONE	ADA	N. Domanda di Aiuto	Tipo domanda	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE mq	Importo contributo richiesto	ANNO TERMINE LAVORI
1	LAZIO	ROMA	65380177967	A fidejussione	MERUMALIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	11.255	15.542,59 €	2027
2	LAZIO	ROMA	65380156169	A collaudo	BENEDETTI ALBERTO	16.771	23.159,91 €	2026
3	LAZIO	FROSINONE	65380182744	A collaudo	VELA TIZIANA	12.000	15.493,20 €	2027
4	LAZIO	FROSINONE	65380171143	A fidejussione	MARCELLA GIULIANI SS AGRICOLA	39.136	50.528,49 €	2027
5	LAZIO	ROMA	65380150964	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA AGROS ROMANI S.S.	34.898	48.192,39 €	2027
6	LAZIO	VITERBO	65380151822	A collaudo	TRAPPOLINI EDOARDO	20.892	28.850,81 €	2027
7	LAZIO	ROMA	65380176407	A collaudo	SOCIETA' AGRICOLA AGRIBEL S.R.L.	12.088	16.397,13 €	2027
8	LAZIO	VITERBO	65380188899	A fidejussione	BURONI RICCARDO	13.343	19.685,60 €	2027
9	LAZIO	LATINA	65380172570	A fidejussione	CARATELLI PIER PAOLO	7.300	9.425,03 €	2027
10	LAZIO	FROSINONE	65380186174	A fidejussione	PIETRANGELI FRANCESCO	6.138	8.476,27 €	2027
11	LAZIO	ROMA	65380156375	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA GIOVANNI TERENZI S.R.L.	8.393	10.973,76 €	2027
12	LAZIO	LATINA	65380157209	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA AMOR VITAE	39.000	48.098,70 €	2027
13	LAZIO	ROMA	65380176522	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE LA TORRE SOCIETA' A RESPONSABILITA' L IMITATA	30.894	42.663,07 €	2027
14	LAZIO	LATINA	65380190234	A collaudo	AZIENDA AGRICOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA S.R.L. SOC. AGR.	12.695	17.531,16 €	2026
15	LAZIO	ROMA	65380155542	A fidejussione	AZIENDA AGRICOLA SESTO 21 SRL	17.814	22.999,66 €	2027
16	LAZIO	ROMA	65380153927	A collaudo	TENUTA SANT'ANNA S.R.L.	21.861	28.224,74 €	2027
17	LAZIO	ROMA	65380183395	A collaudo	D'OFFIZI DANTE	6.271	8.659,94 €	2027
18	LAZIO	ROMA	65380151657	A collaudo	DAVID PAOLO	11.397	15.738,69 €	2026
19	LAZIO	ROMA	65380154206	A fidejussione	MARCONI EMILIO	27.241	35.170,86 €	2027
20	LAZIO	ROMA	65380158066	A collaudo	TREVES GEORGE DAVID	6.764	8.067,42 €	2026
21	LAZIO	ROMA	65380172588	A fidejussione	TORRE IN PIETRA LEPRIGNANA S.S SOCIETA' AGRICOLA	43.355	59.871,09 €	2027
22	LAZIO	ROMA	65380174501	A fidejussione	SOCIETA' AGRICOLA VANNELLI SRLS	33.628	46.438,59 €	2027
23	LAZIO	ROMA	65380150717	A collaudo	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE G.GARIBALDI	15.211	21.005,63 €	2026
24	LAZIO	VITERBO	65380169261	A fidejussione	BRACOLONI NATALINA	7.268	8.963,62 €	2027
25	LAZIO	VITERBO	65380184385	A fidejussione	MORINCASA MARIO	8.743	10.782,74 €	2027
26	LAZIO	VITERBO	65380181944	A fidejussione	PIGLIAVENTO MICHELE	10.000	12.333,00 €	2027
27	LAZIO	VITERBO	65380186711	A fidejussione	PAGLIACCIA MICHELA	8.863	10.930,74 €	2027
28	LAZIO	VITERBO	65380171879	A fidejussione	TORRIGIANI MICHELE	12.696	15.657,98 €	2027
29	LAZIO	VITERBO	65380192651	A fidejussione	S. ISIDORO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	100.068	129.197,79 €	2027
30	LAZIO	VITERBO	65380193865	A fidejussione	EREDI DI CHIATTI VITTORIO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	6.090	8.409,99 €	2027
31	LAZIO	ROMA	65380152473	A collaudo	TENUTA DELL'OLMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI EMILIANO CORTINA	178.654	246.712,24 €	2027
32	LAZIO	LATINA	65380156961	A collaudo	CAVARICCI PATRIZIA	7.139	9.156,12 €	2026
33	LAZIO	ROMA	65380185622	A fidejussione	LE SEQUOIE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	14.281	18.438,20 €	2027
34	LAZIO	ROMA	65380151343	A collaudo	DE ANNA DONATELLA	5.473	8.613,13 €	2027
35	LAZIO	VITERBO	65380173040	A fidejussione	MECALI ENZO	8.835	10.896,21 €	2027
36	LAZIO	VITERBO	65380185143	A fidejussione	HORTA SOC. AGRIC. DI ANNA TECCHI CRISTOFORI CELIANI & C.SAS	11.563	14.260,65 €	2027
37	LAZIO	VITERBO	65380178114	A fidejussione	MECALI GIANCARLO	9.029	11.135,47 €	2027
						837.047,00	**1.116.682,61 €**	

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06300

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Azione 1. Bando pubblico (Codice AGEA n. 2782) approvato con determinazione dirigenziale n. G15894 del 27.11.2024. Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” Azione 1. Bando pubblico (Codice AGEA n. 2782) approvato con determinazione dirigenziale n. G15894 del 27.11.2024. Presa d’atto dell’elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell’elenco di graduatoria provvisoria; attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità; affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05095 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Risorse Ambientali e Produzioni Agricole" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Nadia Biondini;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

VISTA la Decisione C(2022) 8645 finale, del 2 dicembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, nella versione 1.2;

VISTA la Decisione C(2023) 6990 finale, del 23 ottobre 2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il primo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 2.0;

VISTA la Decisione C(2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027."

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16849 del 14/12/2023 recante "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione schema della convenzione "Fornitura del servizio Business Plan On Line della Rete Rurale Nazionale alla Regione Lazio per il PSP 2023-2027 e il PSR 2014-2022" e relativi allegati "Modalità di fruizione del servizio" e "Service Level Agreement" tra la Regione Lazio "Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, foreste" e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) concernente il proseguimento della fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14332 del 29/10/2024 con la quale sono stati approvati, nell'ambito degli interventi del CSR 2023-2027, i costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10/11/2024 con la quale si è proceduto ad approvare le "Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)" previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023;

VISTO il bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – Azione 1 (Codice AGEA n. 2782) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G15894 del 27.11.2024, contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno per la concessione di un contributo, oggetto di pubblicazione sul supplemento n. 1 del Bollettino Ufficiale telematico (BUR) della Regione Lazio n. 96 del 28/11/2024;

RICHIAMATO l'articolo 10 (Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno) del Bando pubblico che fissa il termine di presentazione delle domande di sostegno alle ore 23:59 del 90° giorno dalla pubblicazione sul BUR, pertanto inizialmente previsto al 26 febbraio 2025;

VISTE le successive determinazioni dirigenziali n. G01363 del 5 febbraio 2025 e n. G04765 del 15 aprile 2025, che posticipano definitivamente il termine di presentazione delle domande alle ore 12:00 del 18 aprile 2025;

DATO ATTO che entro il suddetto termine del 18 aprile 2025 risultano presentate, tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, n. 113 domande, riportate in ordine crescente di Codice di domanda nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1) per un importo complessivo di spesa proposta al sostegno pari ad € 250.850.498,86 e un complessivo di contributo richiesto di € 115.934.267,14;

CONSIDERATO che:

- la dotazione finanziaria prevista per i contributi dal Bando pubblico in argomento, ai sensi dell'articolo 6 (*Dotazione finanziaria e agevolazioni previste*) dello stesso, è pari a € 27.000.000,00, importo ampiamente inferiore rispetto al sostegno complessivamente richiesto;
- l'articolo 6 del bando in argomento prevede la possibilità di integrazione delle risorse in funzione dell'avanzamento del CSR 2023-2027 e della disponibilità di fondi aggiuntivi;
- è stato predisposto l'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande (*graduatoria provvisoria*) articolato per aggregati di comparti produttivi ai sensi delle previsioni dell'articolo 6 del bando, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

RICHIAMATO che:

- il controllo amministrativo sulle domande, come indicato all'articolo 10.1 del bando, verte sulla verifica del punteggio attribuito in autovalutazione e delle priorità dichiarate e sulla valutazione di ammissibilità del progetto presentato;
- ai sensi dell'articolo 10.2 del bando, per le domande ricomprese nell'universo di quelle utilmente collocate in graduatoria provvisoria rispetto alla dotazione finanziaria assegnata al bando, dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, si può procedere alla concessione del sostegno senza attendere la conclusione dei controlli sulle restanti domande inserite in graduatoria provvisoria;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e pieno utilizzo delle risorse finanziarie:

- prendere atto dell'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande

(*graduatoria provvisoria*), predisposta ai sensi dell'art. 10.2 del bando pubblico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);

- avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo per un primo lotto (Lotto 1) pari a 63 domande corrispondenti ad un contributo pubblico complessivamente richiesto di € 62.825.311,36, articolato per aggregati di comparti produttivi ai sensi delle previsioni dell'articolo 6 del bando (Allegato 3), come segue:
  - aggregato A (Ortofrutticolo; Cerealicolo/foraggero; Sementiero; Florovivaismo; Altri comparti produttivi): n. 25 domande con punteggio di autovalutazione pari o superiore a 72;
  - aggregato B (Vitivinicolo; Olivicolo): n. 18 domande con punteggio di autovalutazione pari o superiore a 58;
  - aggregato C (Zootecnico: Lattiero/caseario; Carne; Allevamenti minori): n. 20 domande con punteggio di autovalutazione pari o superiore a 57;
- che con successivi provvedimenti, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie, si potrà procedere all'avvio al controllo amministrativo di ulteriori lotti di domande individuate sulla base dell'ordinamento della Graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi dichiarati in autovalutazione;
- incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicati in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990e che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;
- che gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione "Organizzazione" del sito istituzionale della Regione Lazio;
- garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dare atto alla procedura di bando pubblico dell'elenco delle domande presentate tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, in adesione al bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – Azione 1 (Codice AGEA n. 2782) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio approvato con determinazione dirigenziale n. G15894 del 27.11.2024, costituito da n. 113 domande, riportate in ordine crescente di Codice di domanda (Allegato 1);
- di prendere atto dell'elenco delle domande presentate articolato per aggregati di comparti produttivi ai sensi delle previsioni dell'articolo 6 del bando, ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande

(*graduatoria provvisoria*), predisposto ai sensi dell'art. 10.2 del bando pubblico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);

- avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo per un primo lotto (Lotto 1) pari a 63 domande corrispondenti ad un contributo pubblico complessivamente richiesto di di € 62.825.311,36, articolato per aggregati di comparti produttivi ai sensi delle previsioni dell'articolo 6 del bando (Allegato 3), come segue:
    - aggregato A (Ortofrutticolo; Cerealicolo/foraggero; Sementiero; Florovivaismo; Altri comparti produttivi): n. 25 domande con punteggio di autovalutazione pari o superiore a 72;
    - aggregato B (Vitivinicolo; Olivicolo): n. 18 domande con punteggio di autovalutazione pari o superiore a 58;
    - aggregato C (Zootecnico: Lattiero/caseario; Carne; Allevamenti minori): n. 20 domande con punteggio di autovalutazione pari o superiore a 57;
- che con successivi provvedimenti, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie, si potrà procedere all'avvio al controllo amministrativo di ulteriori lotti di domande individuate sulla base dell'ordinamento della Graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi dichiarati in autovalutazione;
- incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicati in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990e che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;
- che gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione "Organizzazione" del sito istituzionale della Regione Lazio;
- garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "CSR FEASR".

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

INTERVENTO SRD 13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - AZIONE 1 (Codice AGEA n. 2782)

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE PRESENTATE (RILASCIO INFORMATICO) - ALLEGATO 1

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	punteggio auto assegnato	Comparto produttivo in domanda
1	54830006018	POLSELLI S.P.A.	1.872.915,42 €	42	1.06 - Cerealicolo/foraggero
2	54830007172	ORTOFRUTTICOLA MAGLIOZZI S.R.L.	84.000,00 €	55	1.01 - Ortofrutticolo
3	54830012750	LEONI ISABELLA SRL	127.917,37 €	50	1.04 - Carne
4	54830013063	D & B SRL	227.881,34 €	70	1.03 - Lattiero/Caseario
5	54830013139	FORMAGGI BOCCEA SRL	132.790,28 €	47	1.03 - Lattiero/Caseario
6	54830013162	SAN LIDANO, SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.448.089,50 €	76	1.01 - Ortofrutticolo
7	54830014285	AGRIEUROPA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	1.008.374,00 €	76	1.01 - Ortofrutticolo
8	54830014905	FRANTOIO CIOCCOLINI SRL	557.130,52 €	50	1.05 - Olivicolo
9	54830015936	LA STELLA DI AMASENO SOC. COOP.	2.176.485,29 €	76	1.03 - Lattiero/Caseario
10	54830016579	COOPERATIVA FRA ASSEGNATARI DI CERI	375.305,89 €	40	1.05 - Olivicolo
11	54830020142	APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA	260.000,00 €	73	1.01 - Ortofrutticolo
12	54830022445	BIOLATINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.409.357,00 €	86	1.01 - Ortofrutticolo
13	54830023310	DAMY PORCHETTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	365.955,00 €	50	1.04 - Carne
14	54830023518	CAPECCHI SPA	140.978,51 €	37	1.04 - Carne
15	54830026222	ARIETE FATTORIA LATTE SANO SPA	2.500.000,00 €	34	1.03 - Lattiero/Caseario
16	54830027279	I.L.C.O. S.R.L. INDUSTRIA LAVORAZIONI CARNI OVINE	2.011.717,64 €	62	1.04 - Carne
17	54830027691	C.P.N. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	232.773,11 €	57	1.01 - Ortofrutticolo
18	54830027998	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.206.287,06 €	82	1.01 - Ortofrutticolo
19	54830030117	AGRICOLA SALONE SOC.AGRICOLA A R.L.	983.191,54 €	78	1.05 - Olivicolo
20	54830030877	COOPERNOCCIOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	131.552,22 €	61	1.01 - Ortofrutticolo
21	54830031024	CASEIFICIO SEGGIANO SRL	430.665,05 €	56	1.03 - Lattiero/Caseario
22	54830031776	FRANTOIO BRACHINO SAS DI VINCENZI RAFFAELA	168.500,49 €	62	1.05 - Olivicolo
23	54830032774	BIO NOCCIOLA SRL	1.996.780,34 €	45	1.01 - Ortofrutticolo
24	54830032972	ITALCAROTE IMPORT EXPORT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.061.331,41 €	71	1.01 - Ortofrutticolo
25	54830033228	COOPERATIVA AGRICOLA PONTE DI LEGNO	253.504,62 €	91	1.03 - Lattiero/Caseario
26	54830033566	SOCIETA' AGRICOLA LE 4 CANTINE S.R.L.	471.061,93 €	62	1.05 - Olivicolo
27	54830033665	BONICAR SNC DI BONIFAZI MAURO & C.	838.901,26 €	75	1.04 - Carne
28	54830033889	ITALFRUTTA DI MANNO SRL	2.500.000,00 €	41	1.01 - Ortofrutticolo
29	54830034002	LEONI RANDOLFO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE ANCHE "LEONI RANDOLFO S.R.L."	284.738,40 €	50	1.04 - Carne
30	54830034689	AZIENDA AGRICOLA VILLA GERMAINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.132.572,20 €	78	1.02 - Vitivinicolo
31	54830035298	FORCINA SRL	2.500.000,00 €	48	1.01 - Ortofrutticolo
32	54830035470	IPERCARNI S.R.L.	1.557.665,27 €	65	1.04 - Carne
33	54830036361	A.G.R. SRL	150.461,84 €	71	1.01 - Ortofrutticolo
34	54830036429	CONSORZIO COOPERATIVO ORTOFRUTICOLO ALTO VITERBESE	206.807,12 €	84	1.01 - Ortofrutticolo
35	54830036908	AGROAMA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	1.407.846,76 €	73	1.01 - Ortofrutticolo
36	54830036981	PERSEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	85.947,25 €	66	1.03 - Lattiero/Caseario
37	54830037278	SONNO AGRICOLTURA S.R.L.	646.752,85 €	77	1.06 - Cerealicolo/foraggero
38	54830037922	FEMAR VINI SRL	2.500.000,00 €	77	1.02 - Vitivinicolo
39	54830038219	OP KIWI SOLE SOC. COOP. AGRICOLA	1.715.130,61 €	77	1.01 - Ortofrutticolo
40	54830038284	AGRICOLA 3M S.A.S. DI MARCO CHIOCCIA	648.198,58 €	78	1.05 - Olivicolo
41	54830038748	AGRINOLA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	149.653,34 €	56	1.01 - Ortofrutticolo
42	54830039035	SOCIETA' OLEARIA PESCOSOLIDANA A.R.L.	231.955,66 €	59	1.05 - Olivicolo
43	54830039423	AZ. AGR. AGRISOLE DI NACCHIA & TORRI S.S	2.428.229,72 €	67	1.01 - Ortofrutticolo
44	54830039621	SANTA MARIA S.R.L.	204.395,50 €	56	1.03 - Lattiero/Caseario
45	54830040868	NONNA PITTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	647.185,39 €	83	1.03 - Lattiero/Caseario
46	54830041304	GRANDAURELIA FORMAGGI S.R.L.	2.331.662,54 €	44	1.03 - Lattiero/Caseario

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	punteggio auto assegnato	Comparto produttivo in domanda
47	54830041502	AZIENDA IMPEROLI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	839.445,76 €	61	1.01 - Ortofrutticolo
48	54830041858	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO FONDI SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	959.839,65 €	29	1.01 - Ortofrutticolo
49	54830042070	MASTROGREGORI ALDO S.R.L.	2.481.052,20 €	68	1.01 - Ortofrutticolo
50	54830042229	AGORA' SOC.COOP.AGRICOLA A R.L.	704.725,57 €	73	1.01 - Ortofrutticolo
51	54830042609	ARTIGIANSEMENTI SRL DAL 1983	261.916,20 €	73	1.08 - Sementiero
52	54830042658	ORTI DEL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	242.453,01 €	45	1.01 - Ortofrutticolo
53	54830042799	ZOMPARELLI GIULIO	312.511,83 €	52	1.05 - Olivicolo
54	54830042997	FRANTOIO OLEARIO DI SANTINELLI FRANCESCO E C. SNC	93.427,39 €	52	1.05 - Olivicolo
55	54830043169	FRANTOIO SALIMEI DI D'ANNIBALE ANTONELLO & C. - S.A.S.	219.998,15 €	79	1.05 - Olivicolo
56	54830043193	I.P.A. S.R.L. INDUSTRIA PRODOTTI AGROALIMENTARI	535.897,26 €	73	1.03 - Lattiero/Caseario
57	54830043219	AQUILA IVANO	82.679,55 €	70	1.05 - Olivicolo
58	54830043615	ORTOETRURIA SRL	1.132.882,97 €	48	1.05 - Olivicolo
59	54830044290	AGRI IUVENIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	90.455,95 €	58	1.05 - Olivicolo
60	54830044548	GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.	626.851,70 €	56	1.02 - Vitivinicolo
61	54830044696	AGRICOM SRL	648.004,90 €	73	1.08 - Sementiero
62	54830044720	AZZOCCHI ROBERTO SRL	214.212,03 €	50	1.04 - Carne
63	54830044738	BUTCHER SERVICE SRL	649.448,80 €	70	1.04 - Carne
64	54830044852	F.LLI VINACCIA SRL	2.500.000,00 €	60	1.01 - Ortofrutticolo
65	54830044928	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OLIVICOLI LATIUM SOCIETA' COOPERATIV A AGRICOLA	1.509.091,16 €	82	1.05 - Olivicolo
66	54830044993	FAAN FRUIT S.R.L.	832.754,24 €	89	1.01 - Ortofrutticolo
67	54830045008	DE ANGELIS E DI TROCCHIO S.R.L.	1.158.173,28 €	63	1.01 - Ortofrutticolo
68	54830045024	PANUNZI CESARE S.R.L.	532.597,89 €	74	1.01 - Ortofrutticolo
69	54830045073	AZIENDA VINICOLA CILIA S.R.L.	403.793,40 €	55	1.02 - Vitivinicolo
70	54830045099	CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	131.982,97 €	54	1.01 - Ortofrutticolo
71	54830045743	IL DESIDERIO DI BARBIANA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	368.600,54 €	33	1.10 - Altri comparti produttivi
72	54830045768	REFARMUNIT ORTE S.R.L.	2.500.000,00 €	81	1.09 - Allevamenti minori
73	54830045859	MARROCCO VINCENZA	2.269.589,14 €	56	1.09 - Allevamenti minori
74	54830045875	FUNGHITEX S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	2.484.692,22 €	46	1.01 - Ortofrutticolo
75	54830046014	C.LA.R. CENTRALE DEL LATTE DI RIETI S.R.L.	414.711,91 €	27	1.03 - Lattiero/Caseario
76	54830046196	O.P. AGRINSIEME SOC.CONSORTILE A R.L.	1.620.903,93 €	58	1.01 - Ortofrutticolo
77	54830046592	GENTILI MARIA	2.500.000,00 €	59	1.01 - Ortofrutticolo
78	54830046618	GNESSI TERESA GROUPE S.R.L.	2.495.986,80 €	72	1.04 - Carne
79	54830046782	SOCIETA' AGRICOLA CANTINA OLEIFICIO SOCIALE DI GRADOLI SOCIETA' COOPERATIVA	110.222,71 €	55	1.05 - Olivicolo
80	54830047244	ANNATURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.471.718,76 €	72	1.01 - Ortofrutticolo
81	54830047350	SALVIANI S.R.L.	984.525,71 €	58	1.05 - Olivicolo
82	54830047467	BOTTICELLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	307.095,00 €	78	1.01 - Ortofrutticolo
83	54830047780	CESARE FIORUCCI S.P.A.	1.088.358,98 €	42	1.04 - Carne
84	54830047871	ANGELICA BALDASSARRA 1936 SRLS	243.336,20 €	86	1.05 - Olivicolo
85	54830048184	LA FAVETTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	367.332,81 €	79	1.01 - Ortofrutticolo
86	54830048374	AMASENO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	924.165,27 €	91	1.03 - Lattiero/Caseario
87	54830048382	FERRARO GIUSEPPE	2.500.000,00 €	63	1.01 - Ortofrutticolo
88	54830048424	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FONDANA	1.775.775,12 €	77	1.01 - Ortofrutticolo
89	54830048762	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	2.500.000,00 €	67	1.01 - Ortofrutticolo
90	54830049554	COOP.AGRICOLA PRODUTTORI S.NICOLA S.R.L.	120.391,34 €	51	1.01 - Ortofrutticolo
91	54830049661	LA QUERCIA S.R.L.	863.915,20 €	57	1.03 - Lattiero/Caseario
92	54830049778	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CIRCE	919.489,95 €	73	1.03 - Lattiero/Caseario
93	54830049836	F.LLI PETRUCCI SRL	2.500.000,00 €	59	1.03 - Lattiero/Caseario
94	54830050495	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.476.156,43 €	82	1.01 - Ortofrutticolo

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	punteggio auto assegnato	Comparto produttivo in domanda
95	54830050529	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	1.745.499,35 €	61	1.02 - Vitivinicolo
96	54830050602	SELLERI FABIANA	867.922,15 €	78	1.01 - Ortofrutticolo
97	54830050610	B.S. SOCIETA' AGRICOLA SRL	748.503,80 €	86	1.01 - Ortofrutticolo
98	54830050743	NATURALLY MADE OF ITALY S.R.L.	2.500.000,00 €	68	1.10 - Altri comparti produttivi
99	54830050859	L'ANTICA MACINA SAS DI DI PIETRO UMBERTO & C.	116.972,12 €	68	1.05 - Olivicolo
100	54830051253	CIOLI EGIDIO S.R.L.	322.752,59 €	71	1.04 - Carne
101	54830051295	CASEIFICIO ROMANO DAL 1938 SRL	2.500.000,00 €	38	1.03 - Lattiero/Caseario
102	54830051469	CENTRO CARNI MONTI SRL	314.330,19 €	65	1.04 - Carne
103	54830051626	BIRRA DI DECIMA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.071.736,75 €	82	1.10 - Altri comparti produttivi
104	54830051733	BIOGYA S.R.L.	468.250,88 €	73	1.08 - Sementiero
105	54830051808	SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA OLIVICOLTORI S.A.C.O.	1.273.264,73 €	71	1.05 - Olivicolo
106	54830051915	FRANTOIO CIGO S.A.S. DI CIMARELLO LUIGI E C.	131.810,25 €	78	1.05 - Olivicolo
107	54830052277	L' UOVO DI NETTUNO SRL	1.367.866,66 €	86	1.09 - Allevamenti minori
108	54830052285	AGRICOLA COLFIORITO 1974 SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA - SOCIETA AGRICOLA	1.918.511,41 €	78	1.05 - Olivicolo
109	54830052541	COOPERATIVA CENTRO AGRICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	210.680,71 €	60	1.01 - Ortofrutticolo
110	54830052947	SEMETRURIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	264.941,65 €	68	1.08 - Sementiero
111	54830052988	CINQUE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.820.000,00 €	73	1.03 - Lattiero/Caseario
112	54830040090	SOCIETA' AGRICOLA C.O.P.A. - COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA PRODUTTORI ASSOCIATI - SOC. COOP.	470.007,07 €	90	1.01 - Ortofrutticolo
113	54830049521	PROFUNGHI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.047.403,13 €	100	1.01 - Ortofrutticolo

INTERVENTO SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - AZIONE 1 (Codice AGEA n. 2782)

Elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione - graduatoria provvisoria - ALLEGATO 2

AGGREGATO A DI COMPARTI PRODUTTIVI

N.	Codice Agea n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Comparto	Aggregato comparti produttivi	punteggio auto assegnato
1	54830049521	PROFUNGHI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.047.403,13 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	100
2	54830040090	SOCIETA' AGRICOLA C.O.P.A. - COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA PRODUTTORI ASSOCIATI - SOC. COOP.	470.007,07 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	90
3	54830044993	FAAN FRUIT S.R.L.	832.754,24 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	89
4	54830022445	BIOLATINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.409.357,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	86
5	54830050610	B.S. SOCIETA' AGRICOLA SRL	748.503,80 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	86
6	54830036429	CONSORZIO COOPERATIVO ORTOFRUTICOLO ALTO VITERBESE	206.807,12 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	84
7	54830027998	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.206.287,06 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	82
8	54830050495	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.476.156,43 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	82
9	54830051626	BIRRA DI DECIMA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.071.736,75 €	1.10 - Altri comparti produttivi	A	82
10	54830048184	LA FAVETTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	367.332,81 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	79
11	54830047467	BOTTICELLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	307.095,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	78
12	54830050602	SELLERI FABIANA	867.922,15 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	78
13	54830037278	SONNO AGRICOLTURA S.R.L.	646.752,85 €	1.06 - Cerealicolo/Foraggero	A	77
14	54830038219	OP KIWI SOLE SOC. COOP. AGRICOLA	1.715.130,61 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	77
15	54830048424	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FONDANA	1.775.775,12 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	77
16	54830013162	SAN LIDANO, SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.448.089,50 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	76
17	54830014285	AGRIEUROPA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	1.008.374,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	76
18	54830045024	PANUNZI CESARE S.R.L.	532.597,89 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	74
19	54830020142	APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA	260.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	73
20	54830036908	AGROAMA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	1.407.846,76 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	73
21	54830042229	AGORA' SOC.COOP.AGRICOLA A R.L.	704.725,57 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	73
22	54830042609	ARTIGIANSEMENTI SRL DAL 1983	261.916,20 €	1.08 - Sementiero	A	73
23	54830044696	AGRICOM SRL	648.004,90 €	1.08 - Sementiero	A	73
24	54830051733	BIOGYA S.R.L.	468.250,88 €	1.08 - Sementiero	A	73
25	54830047244	ANNATURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.471.718,76 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	72
26	54830032972	ITALCAROTE IMPORT EXPORT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.061.331,41 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	71
27	54830036361	A.G.R. SRL	150.461,84 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	71
28	54830042070	MASTROGREGORI ALDO S.R.L.	2.481.052,20 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	68
29	54830050743	NATURALLY MADE OF ITALY S.R.L.	2.500.000,00 €	1.10 - Altri comparti produttivi	A	68
30	54830052947	SEMETRURIA SRL SOCIETA' AGRICOLA	264.941,65 €	1.08 - Sementiero	A	68
31	54830039423	AZ. AGR. AGRISOLE DI NACCHIA & TORRI S.S	2.428.229,72 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	67
32	54830048762	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	2.500.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	67
33	54830045008	DE ANGELIS E DI TROCCHIO S.R.L.	1.158.173,28 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	63
34	54830048382	FERRARO GIUSEPPE	2.500.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	63
35	54830030877	COOPERNOCCIOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	131.552,22 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	61
36	54830041502	AZIENDA IMPEROLI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	839.445,76 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	61

37	54830044852	F.LLI VINACCIA SRL	2.500.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	60
38	54830052541	COOPERATIVA CENTRO AGRICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	210.680,71 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	60
39	54830046592	GENTILI MARIA	2.500.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	59
40	54830046196	O.P. AGRINSIEME SOC.CONSORTILE A R.L.	1.620.903,93 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	58
41	54830027691	C.P.N. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	232.773,11 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	57
42	54830038748	AGRINOLA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	149.653,34 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	56
43	54830007172	ORTOFRUTTICOLA MAGLIOZZI S.R.L.	84.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	55
44	54830045099	CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	131.982,97 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	54
45	54830049554	COOP.AGRICOLA PRODUTTORI S.NICOLA S.R.L.	120.391,34 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	51
46	54830035298	FORCINA SRL	2.500.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	48
47	54830045875	FUNGHITEX S.S. - SOCIETA' AGRICOLA	2.484.692,22 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	46
48	54830032774	BIO NOCCIOLA SRL	1.996.780,34 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	45
49	54830042658	ORTI DEL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	242.453,01 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	45
50	54830006018	POLSELLI S.P.A.	1.872.915,42 €	1.06 - Cerealicolo/Foraggero	A	42
51	54830033889	ITALFRUTTA DI MANNO SRL	2.500.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	41
52	54830045743	IL DESIDERIO DI BARBIANA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	368.600,54 €	1.10 - Altri comparti produttivi	A	33
53	54830041858	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO FONDI SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	959.839,65 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	29

AGGREGATO B DI COMPARTI PRODUTTIVI

N.	Codice Agea n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Comparto	Aggregato comparti produttivi	punteggio auto assegnato
1	54830047871	ANGELICA BALDASSARRA 1936 SRLS	243.336,20 €	1.05 - Olivicolo	B	86
2	54830044928	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OLIVICOLI LATIUM SOCIETA' COOPERATIV A AGRICOLA	1.509.091,16 €	1.05 - Olivicolo	B	82
3	54830043169	FRANTOIO SALIMEI DI D'ANNIBALE ANTONELLO & C. - S.A.S.	219.998,15 €	1.05 - Olivicolo	B	79
4	54830030117	AGRICOLA SALONE SOC.AGRICOLA A R.L.	983.191,54 €	1.05 - Olivicolo	B	78
5	54830034689	AZIENDA AGRICOLA VILLA GERMAINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.132.572,20 €	1.02 - Vitivinicolo	B	78
6	54830038284	AGRICOLA 3M S.A.S. DI MARCO CHIOCCIA	648.198,58 €	1.05 - Olivicolo	B	78
7	54830051915	FRANTOIO CIGO S.A.S. DI CIMARELLO LUIGI E C.	131.810,25 €	1.05 - Olivicolo	B	78
8	54830052285	AGRICOLA COLFIORITO 1974 SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA - SOCIETA AGRICOLA	1.918.511,41 €	1.05 - Olivicolo	B	78
9	54830037922	FEMAR VINI SRL	2.500.000,00 €	1.02 - Vitivinicolo	B	77
10	54830051808	SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA OLIVICOLTORI S.A.C.O.	1.273.264,73 €	1.05 - Olivicolo	B	71
11	54830043219	AQUILA IVANO	82.679,55 €	1.05 - Olivicolo	B	70
12	54830050859	L'ANTICA MACINA SAS DI DI PIETRO UMBERTO & C.	116.972,12 €	1.05 - Olivicolo	B	68
13	54830031776	FRANTOIO BRACHINO SAS DI VINCENZI RAFFAELA	168.500,49 €	1.05 - Olivicolo	B	62
14	54830033566	SOCIETA' AGRICOLA LE 4 CANTINE S.R.L.	471.061,93 €	1.05 - Olivicolo	B	62
15	54830050529	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	1.745.499,35 €	1.02 - Vitivinicolo	B	61
16	54830039035	SOCIETA' OLEARIA PESCOSOLIDANA A.R.L.	231.955,66 €	1.05 - Olivicolo	B	59
17	54830044290	AGRI IUVENIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	90.455,95 €	1.05 - Olivicolo	B	58
18	54830047350	SALVIANI S.R.L.	984.525,71 €	1.05 - Olivicolo	B	58
19	54830044548	GRUPPO ITALIANO VINI S.P.A.	626.851,70 €	1.02 - Vitivinicolo	B	56
20	54830045073	AZIENDA VINICOLA CILIA S.R.L.	403.793,40 €	1.02 - Vitivinicolo	B	55
21	54830046782	SOCIETA' AGRICOLA CANTINA OLEIFICIO SOCIALE DI GRADOLI SOCIETA' COOPERATIVA	110.222,71 €	1.05 - Olivicolo	B	55
22	54830042799	ZOMPARELLI GIULIO	312.511,83 €	1.05 - Olivicolo	B	52
23	54830042997	FRANTOIO OLEARIO DI SANTINELLI FRANCESCO E C. SNC	93.427,39 €	1.05 - Olivicolo	B	52
24	54830014905	FRANTOIO CIOCCOLINI SRL	557.130,52 €	1.05 - Olivicolo	B	50
25	54830043615	ORTOETRURIA SRL	1.132.882,97 €	1.05 - Olivicolo	B	48
26	54830016579	COOPERATIVA FRA ASSEGNATARI DI CERI	375.305,89 €	1.05 - Olivicolo	B	40

AGGREGATO C DI COMPARTI PRODUTTIVI

N.	Codice Agea n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Comparto	Aggregato Comparti produttivi	punteggio auto assegnato
1	54830033228	COOPERATIVA AGRICOLA PONTE DI LEGNO	253.504,62 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	91
2	54830048374	AMASENO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	924.165,27 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	91
3	54830052277	L' UOVO DI NETTUNO SRL	1.367.866,66 €	1.09 - Allevamenti minori	C	86
4	54830040868	NONNA PITTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	647.185,39 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	83
5	54830045768	REFARMUNIT ORTE S.R.L.	2.500.000,00 €	1.09 - Allevamenti minori	C	81
6	54830015936	LA STELLA DI AMASENO SOC. COOP.	2.176.485,29 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	76
7	54830033665	BONICAR SNC DI BONIFAZI MAURO & C.	838.901,26 €	1.04 - Carne	C	75
8	54830043193	I.P.A. S.R.L. INDUSTRIA PRODOTTI AGROALIMENTARI	535.897,26 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	73
9	54830049778	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CIRCE	919.489,95 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	73
10	54830052988	CINQUE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.820.000,00 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	73
11	54830046618	GNESSI TERESA GROUPE S.R.L.	2.495.986,80 €	1.04 - Carne	C	72
12	54830051253	CIOLI EGIDIO S.R.L.	322.752,59 €	1.04 - Carne	C	71
13	54830013063	D & B SRL	227.881,34 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	70
14	54830044738	BUTCHER SERVICE SRL	649.448,80 €	1.04 - Carne	C	70
15	54830036981	PERSEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	85.947,25 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	66
16	54830035470	IPERCARNI S.R.L.	1.557.665,27 €	1.04 - Carne	C	65
17	54830051469	CENTRO CARNI MONTI SRL	314.330,19 €	1.04 - Carne	C	65
18	54830027279	I.L.C.O. S.R.L. INDUSTRIA LAVORAZIONI CARNI OVINE	2.011.717,64 €	1.04 - Carne	C	62
19	54830049836	F.LLI PETRUCCI SRL	2.500.000,00 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	59
20	54830049661	LA QUERCIA S.R.L.	863.915,20 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	57
21	54830031024	CASEIFICIO SEGGIANO SRL	430.665,05 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	56
22	54830039621	SANTA MARIA S.R.L.	204.395,50 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	56
23	54830045859	MARROCCO VINCENZA	2.269.589,14 €	1.09 - Allevamenti minori	C	56
24	54830012750	LEONI ISABELLA SRL	127.917,37 €	1.04 - Carne	C	50
25	54830023310	DAMY PORCHETTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	365.955,00 €	1.04 - Carne	C	50
26	54830034002	LEONI RANDOLFO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE ANCHE "LEONI RANDOLFO S.R.L."	284.738,40 €	1.04 - Carne	C	50
27	54830044720	AZZOCCHI ROBERTO SRL	214.212,03 €	1.04 - Carne	C	50
28	54830013139	FORMAGGI BOCCEA SRL	132.790,28 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	47
29	54830041304	GRANDAURELIA FORMAGGI S.R.L.	2.331.662,54 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	44
30	54830047780	CESARE FIORUCCI S.P.A.	1.088.358,98 €	1.04 - Carne	C	42
31	54830051295	CASEIFICIO ROMANO DAL 1938 SRL	2.500.000,00 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	38
32	54830023518	CAPECCHI SPA	140.978,51 €	1.04 - Carne	C	37
33	54830026222	ARIETE FATTORIA LATTE SANO SPA	2.500.000,00 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	34
34	54830046014	C.LA.R. CENTRALE DEL LATTE DI RIETI S.R.L.	414.711,91 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	27

INTERVENTO SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - AZIONE 1 (Codice AGEA n. 2782)

LOTTO N. 1 DOMANDE AVVIATE A CONTROLLO AMMINISTRATIVO - ALLEGATO 3

AGGREGATO A DI COMPARTI PRODUTTIVI

N.	Codice Agea n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Comparto	Aggregato comparti produttivi	punteggio auto assegnato	RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO	ADA Provincia
1	54830049521	PROFUNGHI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.047.403,13 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	100	PAOLO MENNA	ROMA
2	54830040090	SOCIETA' AGRICOLA C.O.P.A. - COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA PRODUTTORI ASSOCIATI - SOC. COOP.	470.007,07 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	90	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
3	54830044993	FAAN FRUIT S.R.L.	832.754,24 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	89	PAOLO MENNA	ROMA
4	54830022445	BIOLATINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.409.357,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	86	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
5	54830050610	B.S. SOCIETA' AGRICOLA SRL	748.503,80 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	86	PAOLO MENNA	ROMA
6	54830036429	CONSORZIO COOPERATIVO ORTOFRUTICOLO ALTO VITERBESE	206.807,12 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	84	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
7	54830027998	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	2.206.287,06 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	82	PAOLO MENNA	ROMA
8	54830050495	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.476.156,43 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	82	PAOLO MENNA	ROMA
9	54830051626	BIRRA DI DECIMA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.071.736,75 €	1.10 - Altri comparti produttivi	A	82	PAOLO MENNA	ROMA
10	54830048184	LA FAVETTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	367.332,81 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	79	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
11	54830047467	BOTTICELLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	307.095,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	78	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
12	54830050602	SELLERI FABIANA	867.922,15 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	78	PAOLO MENNA	ROMA
13	54830037278	SONNO AGRICOLTURA S.R.L.	646.752,85 €	1.06 - Cerealicolo/Foraggero	A	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
14	54830038219	OP KIWI SOLE SOC. COOP. AGRICOLA	1.715.130,61 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	77	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
15	54830048424	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA FONDANA	1.775.775,12 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	77	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
16	54830013162	SAN LIDANO, SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.448.089,50 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	76	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
17	54830014285	AGRIEUROPA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	1.008.374,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	76	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
18	54830045024	PANUNZI CESARE S.R.L.	532.597,89 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	74	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
19	54830020142	APOFRUIT ITALIA - SOC. COOP. AGRICOLA	260.000,00 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	73	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
20	54830036908	AGROAMA SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA A R.L.	1.407.846,76 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	73	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
21	54830042229	AGORA' SOC.COOP.AGRICOLA A R.L.	704.725,57 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	73	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
22	54830042609	ARTIGIANSEMENTI SRL DAL 1983	261.916,20 €	1.08 - Sementiero	A	73	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
23	54830044696	AGRICOM SRL	648.004,90 €	1.08 - Sementiero	A	73	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
24	54830051733	BIOGYA S.R.L.	468.250,88 €	1.08 - Sementiero	A	73	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
25	54830047244	ANNATURA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.471.718,76 €	1.01 - Ortofrutticolo	A	72	PAOLO MENNA	ROMA

AGGREGATO B DI COMPARTI PRODUTTIVI

N.	Codice Agea n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Comparto	Aggregato comparti produttivi	punteggio auto assegnato	RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO	ADA Provincia
1	54830047871	ANGELICA BALDASSARRA 1936 SRLS	243.336,20 €	1.05 - Olivicolo	B	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
2	54830044928	ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI OLIVICOLI LATIUM SOCIETA' COOPERATIV A AGRICOLA	1.509.091,16 €	1.05 - Olivicolo	B	82	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
3	54830043169	FRANTOIO SALIMEI DI D'ANNIBALE ANTONELLO & C. - S.A.S.	219.998,15 €	1.05 - Olivicolo	B	79	PAOLO MENNA	ROMA
4	54830030117	AGRICOLA SALONE SOC.AGRICOLA A R.L.	983.191,54 €	1.05 - Olivicolo	B	78	PAOLO MENNA	ROMA
5	54830034689	AZIENDA AGRICOLA VILLA GERMAINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	1.132.572,20 €	1.02 - Vitivinicolo	B	78	PAOLO MENNA	ROMA
6	54830038284	AGRICOLA 3M S.A.S. DI MARCO CHIOCCIA	648.198,58 €	1.05 - Olivicolo	B	78	PAOLO MENNA	ROMA
7	54830051915	FRANTOIO CIGO S.A.S. DI CIMARELLO LUIGI E C.	131.810,25 €	1.05 - Olivicolo	B	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
8	54830052285	AGRICOLA COLFIORITO 1974 SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA - SOCIETA AGRICOLA	1.918.511,41 €	1.05 - Olivicolo	B	78	PAOLO MENNA	ROMA
9	54830037922	FEMAR VINI SRL	2.500.000,00 €	1.02 - Vitivinicolo	B	77	PAOLO MENNA	ROMA
10	54830051808	SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA OLIVICOLTORI S.A.C.O.	1.273.264,73 €	1.05 - Olivicolo	B	71	PAOLO MENNA	ROMA
11	54830043219	AQUILA IVANO	82.679,55 €	1.05 - Olivicolo	B	70	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
12	54830050859	L'ANTICA MACINA SAS DI DI PIETRO UMBERTO & C.	116.972,12 €	1.05 - Olivicolo	B	68	PAOLO MENNA	ROMA
13	54830031776	FRANTOIO BRACHINO SAS DI VINCENZI RAFFAELA	168.500,49 €	1.05 - Olivicolo	B	62	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
14	54830033566	SOCIETA' AGRICOLA LE 4 CANTINE S.R.L.	471.061,93 €	1.05 - Olivicolo	B	62	PAOLO MENNA	FROSINONE
15	54830050529	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	1.745.499,35 €	1.02 - Vitivinicolo	B	61	PAOLO MENNA	ROMA
16	54830039035	SOCIETA' OLEARIA PESCOSOLIDANA A.R.L.	231.955,66 €	1.05 - Olivicolo	B	59	PAOLO MENNA	FROSINONE
17	54830044290	AGRI IUVENIA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	90.455,95 €	1.05 - Olivicolo	B	58	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
18	54830047350	SALVIANI S.R.L.	984.525,71 €	1.05 - Olivicolo	B	58	PAOLO MENNA	ROMA

AGGREGATO C DI COMPARTI PRODUTTIVI

N.	Codice Agea n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Comparto	Aggregato Comparti produttivi	punteggio auto assegnato	RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO	ADA Provincia
1	54830033228	COOPERATIVA AGRICOLA PONTE DI LEGNO	253.504,62 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	91	PAOLO MENNA	FROSINONE
2	54830048374	AMASENO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	924.165,27 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	91	PAOLO MENNA	FROSINONE
3	54830052277	L' UOVO DI NETTUNO SRL	1.367.866,66 €	1.09 - Allevamenti minori	C	86	PAOLO MENNA	ROMA
4	54830040868	NONNA PITTA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	647.185,39 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	83	PAOLO MENNA	FROSINONE
5	54830045768	REFARMUNIT ORTE S.R.L.	2.500.000,00 €	1.09 - Allevamenti minori	C	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
6	54830015936	LA STELLA DI AMASENO SOC. COOP.	2.176.485,29 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
7	54830033665	BONICAR SNC DI BONIFAZI MAURO & C.	838.901,26 €	1.04 - Carne	C	75	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
8	54830043193	I.P.A. S.R.L. INDUSTRIA PRODOTTI AGROALIMENTARI	535.897,26 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	73	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
9	54830049778	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA CIRCE	919.489,95 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	73	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
10	54830052988	CINQUE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	1.820.000,00 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	73	PAOLO MENNA	FROSINONE
11	54830046618	GNESSI TERESA GROUPE S.R.L.	2.495.986,80 €	1.04 - Carne	C	72	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
12	54830051253	CIOLI EGIDIO S.R.L.	322.752,59 €	1.04 - Carne	C	71	PAOLO MENNA	ROMA
13	54830013063	D & B SRL	227.881,34 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	70	PAOLO MENNA	FROSINONE
14	54830044738	BUTCHER SERVICE SRL	649.448,80 €	1.04 - Carne	C	70	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
15	54830036981	PERSEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	85.947,25 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	66	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
16	54830035470	IPERCARNI S.R.L.	1.557.665,27 €	1.04 - Carne	C	65	PAOLO MENNA	ROMA
17	54830051469	CENTRO CARNI MONTI SRL	314.330,19 €	1.04 - Carne	C	65	PAOLO MENNA	FROSINONE
18	54830027279	I.L.C.O. S.R.L. INDUSTRIA LAVORAZIONI CARNI OVINE	2.011.717,64 €	1.04 - Carne	C	62	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
19	54830049836	F.LLI PETRUCCI SRL	2.500.000,00 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	59	PASQUALE ZANGARA	RIETI
20	54830049661	LA QUERCIA S.R.L.	863.915,20 €	1.03 - Lattiero/Caseario	C	57	PAOLO MENNA	ROMA

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06301

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole". Bando pubblico (Codice AGEA n. 2723) approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024 e ss.mm. e ii.. Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione della graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD01 “Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole”. Bando pubblico (Codice AGEA n. 2723) approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024 e ss.mm. e ii.. Presa d’atto dell’elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell’elenco di graduatoria provvisoria; attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità; affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05095 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Risorse Ambientali e Produzioni Agricole" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Nadia Biondini;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

VISTA la Decisione C(2022) 8645 finale, del 2 dicembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, nella versione 1.2;

VISTA la Decisione C(2023) 6990 finale, del 23 ottobre 2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il primo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 2.0;

VISTA la Decisione C(2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027."

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16849 del 14/12/2023 recante "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione schema della convenzione "Fornitura del servizio Business Plan On Line della Rete Rurale Nazionale alla Regione Lazio per il PSP 2023-2027 e il PSR 2014-2022" e relativi allegati "Modalità di fruizione del servizio" e "Service Level Agreement" tra la Regione Lazio "Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, foreste" e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) concernente il proseguimento della fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14332 del 29/10/2024 con la quale sono stati approvati, nell'ambito degli interventi del CSR 2023-2027, i costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10.11.2024 con la quale si è proceduto ad approvare le "Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)" previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023;

VISTO il bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (Codice AGEA n. 2723) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024, contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno per la concessione di un contributo, oggetto di pubblicazione sul supplemento n. 1 del Bollettino Ufficiale telematico (BUR) della Regione Lazio n. 96 del 28.11.2024 e oggetto di adeguamento all'articolo 4 (soggetti beneficiari) con successiva determinazione dirigenziale n. G17613 del 20.12.2024;

RICHIAMATO l'articolo 10 (Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno) del Bando pubblico che fissa il termine di presentazione delle domande di sostegno alle ore 23:59 del 90° giorno dalla pubblicazione sul BUR, pertanto inizialmente previsto al 26 febbraio 2025;

VISTE le successive determinazioni dirigenziali n. G01362 del 5 febbraio 2025 e n. G04765 del 15 aprile 2025, che posticipano definitivamente il termine di presentazione delle domande alle ore 12:00 del 18 aprile 2025;

DATO ATTO che entro il suddetto termine del 18 aprile 2025 risultano presentate, tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, n. 2.138 domande, riportate in ordine crescente di Codice di domanda nell'elenco allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1), per un importo complessivo di spesa proposta al sostegno pari ad € 819.590.490,05 e un complessivo di contributo richiesto di € 479.825.873,94;

CONSIDERATO che:

- la dotazione finanziaria prevista per i contributi dal Bando pubblico in argomento, ai sensi dell'articolo 6 (*Dotazione finanziaria e agevolazioni previste*) dello stesso, è pari a € 54.000.000,00, importo ampiamente inferiore rispetto al sostegno complessivamente richiesto;
- l'articolo 6 del bando in argomento prevede la possibilità di integrazione delle risorse in funzione dell'avanzamento del CSR 2023-2027 e della disponibilità di fondi aggiuntivi;
- è stato predisposto l'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande (*graduatoria provvisoria*), allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

RICHIAMATO che:

- il controllo amministrativo sulle domande, come indicato all'articolo 10.1 del bando, verte sulla verifica del punteggio attribuito in autovalutazione e delle priorità dichiarate e sulla valutazione di ammissibilità del progetto presentato;
- ai sensi dell'articolo 10.2 del bando, per le domande ricomprese nell'universo di quelle utilmente collocate in graduatoria provvisoria rispetto alla dotazione finanziaria assegnata al bando, dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, si può procedere alla concessione del sostegno senza attendere la conclusione dei controlli sulle restanti domande inserite in graduatoria provvisoria;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie:

- prendere atto dell'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande

(*graduatoria provvisoria*), predisposta ai sensi dell'art. 10.2 del bando pubblico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);

- avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo per un primo lotto (Lotto 1) pari a n. 388 domande, con punteggio di autovalutazione compreso tra 76 e 110, corrispondenti ad un contributo pubblico complessivamente richiesto di € 121.519.438,50 (Allegato 3);
- che con successivi provvedimenti, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie, si potrà procedere all'avvio del controllo amministrativo di ulteriori lotti di domande individuate sulla base dell'ordinamento della graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi dichiarati in autovalutazione;
- incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicati in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990e che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;
- che gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione "Organizzazione" del sito istituzionale della Regione Lazio;
- garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dare atto alla procedura di bando pubblico dell'elenco delle domande presentate tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, in adesione al bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (Codice AGEA n. 2723) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio approvato con determinazione dirigenziale n. G15892 del 27.11.2024 e ss.mm.ii., costituito da n. 2.138 domande, riportate in ordine crescente di Codice di domanda (Allegato 1);
- di prendere atto dell'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande (*graduatoria provvisoria*) predisposto ai sensi dell'art. 10.2 del bando pubblico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);
- di avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo per un primo lotto (Lotto 1) pari a n. 388 domande, con punteggio di autovalutazione compreso tra 76 e 110, corrispondenti ad un contributo pubblico complessivamente richiesto di € 121.519.438,50 (Allegato 3);
- che con successivi provvedimenti, sulla base delle effettive disponibilità finanziarie, si potrà procedere all'avvio al controllo amministrativo di ulteriori lotti di domande individuate sulla

base dell'ordinamento della Graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi dichiarati in autovalutazione;

- di incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicati in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- di stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990e che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;
- che gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione "Organizzazione" del sito istituzionale della Regione Lazio;
- di garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "CSR FEASR".

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

INTERVENTO SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (Codice AGEA n. 2723)

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE PRESENTATE (RILASCIO INFORMATICO) - ALLEGATO 1

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1	54830001019	SOCIETA' AGRICOLA LA TRINITA' SRL	362.571,81 €	57
2	54830001233	SOCIETA' AGRICOLA DAMIANO CIOLLI SS	48.728,54 €	49
3	54830001431	SOCIETA' AGRICOLA CAMILLI SOCIETA' SEMPLICE	917.659,67 €	87
4	54830002074	SOCIETA' AGRICOLA ACCIARELLA S.S.	895.938,38 €	43
5	54830002785	GUERNACCINI CLAUDIO	60.045,64 €	24
6	54830003189	PERELLI STEFANO	155.498,45 €	75
7	54830003270	CAPACCIA NAZARENO DOMENICO	137.905,72 €	59
8	54830003577	"AZIENDA AGRICOLA PIZZO DEL PRETE DI PETRUZZI PAOLO E PIETRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA"	247.079,57 €	65
9	54830003874	D'ASCENZO EMILIO AZIENDA AGRICOLA SOC.COOP.	113.723,12 €	67
10	54830004179	FERRI SANTE	89.065,97 €	73
11	54830004765	CAMICIA ALESSIA	26.578,26 €	70
12	54830005093	SOCIETA' AGRICOLA DI.EMA S.A.S. DI PIERO CAMILLI E C.	353.180,11 €	74
13	54830006612	CANUZZI VERONICA	104.191,03 €	57
14	54830006802	GIULIANI FEDERICA	47.616,74 €	62
15	54830006844	MORGIA FIAMMETTA	890.551,66 €	73
16	54830006984	GIONA AUGUSTO	278.123,20 €	57
17	54830007255	OTTAVIANI ANDREA	356.943,87 €	74
18	54830007685	PEPPONI LORENZO	38.265,13 €	61
19	54830008337	ANTONELLI MAURO	97.389,17 €	51
20	54830008436	LAURA MATTEO	65.230,87 €	70
21	54830008444	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LEVANTESI	196.291,73 €	51
22	54830008501	CECCOBELLI GIULIA	181.678,38 €	68
23	54830008535	ORTENZI FRANCESCO	180.342,79 €	65
24	54830008550	MIRABELLA CLAUDIO	261.490,89 €	78
25	54830008790	MAURI ENRICO	817.340,14 €	57
26	54830008808	LATTANZI ALVARO	155.607,79 €	65
27	54830009236	SOCIETA' AGRICOLA SANT' EUFEMIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	899.536,04 €	54
28	54830009251	MARSAN SILVIO	185.963,98 €	61
29	54830009616	CASTELLI TANIA	209.554,25 €	68
30	54830009632	PAGIUSCO PAOLO	108.450,19 €	64
31	54830009715	VANNI MATTEO	106.898,07 €	74
32	54830009749	AZIENDA AGRICOLA CAMPOMORO DI AMBROSI MATTIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	125.099,09 €	80
33	54830009764	FATTORIA VALLECUPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	240.499,63 €	87
34	54830009772	AURELI ALESSANDRO	71.667,31 €	60
35	54830009798	SOCIETA' AGRICOLA CUORDILATTE DI TRIPPANERA	83.254,70 €	83
36	54830009848	COSTANTE NAZZARENO	59.142,18 €	66
37	54830009889	BOTARELLI ANDREA	46.627,39 €	67
38	54830009954	PACE MARIO	143.113,65 €	62
39	54830010002	NOCERA MATTEO	519.600,00 €	71
40	54830010010	FORIERI GIANLUCA	41.222,18 €	69
41	54830010028	CAPONE VALENTINA	75.981,12 €	71
42	54830010036	FELIZIANI DOMIZIA	43.311,65 €	68
43	54830010077	COSTANTINI MANUEL	45.051,68 €	53
44	54830010093	ANDREANI EMANUELE	69.977,99 €	62
45	54830010317	BELGI LEONARDO	166.376,26 €	67
46	54830010341	L'UNIONE DI IACOVACCI RENATO E DI GIROLAMO MIRELLA S.S. AGRICOLA	376.740,85 €	68
47	54830010366	RISA MIRKO	84.845,16 €	53
48	54830010390	PERUZZI LOREDANA	59.415,81 €	71
49	54830010408	FUSCO FRANCESCO	66.789,62 €	58
50	54830010416	MARINI GIULIA	93.292,81 €	59
51	54830010432	ROSSETTI NADIA	61.506,29 €	54
52	54830010440	STURABOTTI ROBERTO MARIA	58.296,77 €	53
53	54830010507	MANILI MICHELE	97.721,74 €	46
54	54830010515	BARZI SIMONE	66.607,40 €	63
55	54830010523	MARANGONI DAMIANO	181.807,95 €	51
56	54830010556	CARDONE CRISTIAN	312.736,24 €	64
57	54830010564	MARCOCCIO CLAUDIO	76.940,29 €	46
58	54830010580	LATINA AGRAR SRL - SOCIETA' AGRICOLA	202.325,35 €	56
59	54830010689	MASCHIETTO LUIGI	612.600,00 €	74
60	54830010887	FRANCHI MONICA	518.173,08 €	51
61	54830010895	CAROCCI MARCO	349.497,44 €	65
62	54830010937	MEASSI VINICIO	127.490,88 €	54
63	54830010960	MOCINI ANGELO E GIANCARLO SOCIETA SEMPLICE	68.532,69 €	63
64	54830010994	AZIENDA AGRICOLA SESTO 21 SRL	64.350,00 €	34
65	54830011000	RINALDI MARCO	35.065,18 €	70
66	54830011174	ONOFRI MICHELA	58.726,78 €	80
67	54830011182	PANICONI ROSA	119.640,58 €	77
68	54830011356	BERTI MARCO	92.358,54 €	57

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
69	54830011513	SOCIETA' AGRICOLA M & M DI MARIOTTI E C SS	120.359,38 €	69
70	54830011588	CIOFFI ANDREA	65.457,36 €	74
71	54830011653	PLACIDI FERNANDA	68.275,49 €	48
72	54830011661	RODIGHIERO LUCA	117.594,35 €	71
73	54830011679	F.LLI GUADAGNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GUADAGNINI D. & C.	106.159,57 €	62
74	54830011687	FONTANELLA FRANCESCO PAOLO	487.136,70 €	71
75	54830011695	RENZI LORENA	33.443,13 €	35
76	54830011703	VERBESI GUIDO	125.577,91 €	53
77	54830011729	POGGETTI STEFANO	82.198,38 €	55
78	54830011778	LATTANZI ADELMO	112.233,09 €	49
79	54830011901	BARTOCCINI GIOVANNI	85.972,48 €	70
80	54830011919	SCOPONI ALESSANDRO	614.718,07 €	64
81	54830011935	EUTIZI ROBERTO	71.590,36 €	55
82	54830011943	BRUZICHES LUIGIA	54.405,71 €	49
83	54830011976	SOCIETA' AGRICOLA FIORITO S.S.	146.982,78 €	76
84	54830012008	GODDI SALVATORE	229.784,68 €	69
85	54830012016	PIETRETTI FABRIZIO	155.950,59 €	52
86	54830012040	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	221.381,45 €	77
87	54830012065	MOBILIA ROBERTO	81.545,08 €	68
88	54830012123	GIOVANALE MARTINA	26.534,67 €	57
89	54830012156	FRATTALI FRANCESCO	188.812,50 €	63
90	54830012164	AZIENDA AGRICOLA DI LAZZARI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	443.263,27 €	58
91	54830012172	CORSETTI ROBERTO	142.325,84 €	59
92	54830012198	TRENTA ANDREA	51.963,64 €	61
93	54830012214	CROLLA ALBERTO	203.524,94 €	62
94	54830012222	CROLLA GUIDO	23.915,45 €	60
95	54830012230	FATTORI FRANCESCO MARIA	74.276,08 €	66
96	54830012248	MELANI GIONA	123.450,31 €	67
97	54830012263	SABBATINI MARCO	134.266,88 €	58
98	54830012271	NASSI MASSIMO	109.627,07 €	64
99	54830012289	AGRI LAB CAMPUS BIO-MEDICO SOCIETA' AGRICOLA SRL	895.926,80 €	58
100	54830012354	FRESCHI MARCO	443.932,98 €	37
101	54830012362	MASCI GIORGIA	49.521,74 €	48
102	54830012370	DONNARUMMA FRANCESCO	48.987,32 €	50
103	54830012388	ZANNONI FABIO	240.000,00 €	75
104	54830012396	CORRIAS MARCO	50.472,24 €	51
105	54830012404	CARUSO ISABELLA	44.529,54 €	52
106	54830012412	PULEIO ELENA	116.847,35 €	78
107	54830012420	NOCERA DAVIDE	900.000,00 €	72
108	54830012438	AVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI RICCARDO E LUIGI	364.895,09 €	68
109	54830012446	PALELLI FEDERICA	39.903,79 €	61
110	54830012453	FERRANTINI ANDREA	33.232,10 €	69
111	54830012461	RAFFAELLO FABIO	56.760,56 €	58
112	54830012487	RODIGHIERO STEFANO	111.817,49 €	58
113	54830012495	FIORELLI ALESSANDRO	97.777,32 €	61
114	54830012511	MASCINI TOMMASO	79.062,28 €	61
115	54830012594	POLI FRANCESCO	55.950,56 €	59
116	54830012602	POLSINELLI ANDREA	83.497,14 €	88
117	54830012610	VERRELLI DANIELE	75.878,70 €	51
118	54830012636	ARCHIBUSACCI SIMONA	52.311,99 €	61
119	54830012644	AQUINO MATTIA	291.906,64 €	62
120	54830012669	SELA GAZMIR	96.550,92 €	80
121	54830012677	PAOLETTI MOIRA,PAOLO,FABIO	224.632,46 €	78
122	54830012693	AZIENDA AGRICOLA LO SCARDOZZO S.S.	201.372,66 €	77
123	54830012719	ROSSI ROBERTO	40.712,10 €	66
124	54830012727	PROIETTI LUCA	27.919,22 €	75
125	54830012735	COZZA DANIELE	154.911,40 €	69
126	54830012768	MARCOALDI LAMBERTO	175.665,80 €	71
127	54830012776	FIORDIGIGLI FRANCESCA	286.041,05 €	67
128	54830012784	FIORENTINI DOMENICA	90.752,67 €	59
129	54830012792	CIAMBELLA FERDINANDO	774.398,36 €	63
130	54830012800	GENTILE MAIKO	101.061,04 €	59
131	54830012826	FILIPPI MARIA SANTA	510.812,24 €	58
132	54830012834	ELISEI ANNA	111.753,71 €	51
133	54830012842	BARZI MARCO	50.026,17 €	62
134	54830012859	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPALETTA MARIA RITA & C.	97.696,08 €	65
135	54830012867	STEFANELLI FRANCESCA ROMANA	416.607,00 €	49
136	54830012875	MARCHETTI MARCO	158.432,02 €	51
137	54830012891	SOCIETA' AGRICOLA FBBIO S.S.	217.899,98 €	82
138	54830012909	NAVARRA GIORGIO	33.184,25 €	78
139	54830012933	MESSINA EMILIANO MARIA	110.070,62 €	66

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
140	54830012958	BOCCI ALIDA	77.405,96 €	58
141	54830012966	AMOROSO CLAUDIO	136.512,35 €	68
142	54830012990	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRIHOUSE	69.203,18 €	82
143	54830013014	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA IL MELOGRANO S.R.L.	107.844,05 €	71
144	54830013022	NOCCHIELLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	217.253,41 €	74
145	54830013048	FERRI CRISTINA	37.844,95 €	62
146	54830013055	CAVALIERI VINCENZO	108.593,91 €	61
147	54830013097	DEDE' ERNESTO	153.135,21 €	60
148	54830013105	BARBONI DANIELA	114.618,64 €	57
149	54830013121	CASALE DEL GIGLIO SOCIETA'AGRICOLA SRL	480.590,01 €	52
150	54830013154	AQUINO SIMONE	343.434,64 €	62
151	54830013170	CROCETTI ANTONELLA	168.209,89 €	75
152	54830013188	LUCARONI STEFANIA	75.886,44 €	59
153	54830013196	FRATTURA VALERIO	266.455,84 €	65
154	54830013204	CEDRINI ANNA	81.476,85 €	59
155	54830013212	SOCIETA' AGRICOLA CURES SABINI S.S.	60.934,81 €	67
156	54830013295	RICCIONI GIOVANNI	226.191,97 €	63
157	54830013311	PIETRELLI FEDERICA	54.316,66 €	65
158	54830013345	BOLLA ANTONIO	165.578,92 €	64
159	54830013394	TOLA DOMIZIANA	63.414,23 €	70
160	54830013428	DE REGE DI DONATO SAVERIO	50.454,94 €	23
161	54830013436	VICOMANDI GIUSEPPINA	195.828,67 €	73
162	54830013477	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLETTA S.S.	70.421,43 €	62
163	54830013485	MARCHI MARTINA	163.254,71 €	64
164	54830013501	MOI CLAUDIO	57.470,64 €	57
165	54830013527	ZAMPALETTA ALBERTO	82.413,86 €	62
166	54830013550	STRAGAPEDE SIMONE	157.104,62 €	39
167	54830013584	PEDICA LORENZO	26.062,68 €	62
168	54830013618	COLOPARDI PAOLO	74.631,81 €	65
169	54830013626	AZIENDA AGRICOLA LE PIANE DELLA BADESSA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	30.553,65 €	62
170	54830013634	TONI LUCIANO-PAOLETTI SILVIA-SPERANZA LORETANA SOCIET SEMPLICE AGRICOLA	431.345,90 €	60
171	54830013691	PUCCI LORENZO	75.964,62 €	51
172	54830013709	IACOVACCI MELISSA	62.700,85 €	56
173	54830013725	MENICHELLI FRANCESCA	48.141,68 €	47
174	54830013741	LUCARINI MICHELE	178.368,93 €	75
175	54830013758	AZIENDA AGRICOLA FONTANA FICA S.S. AGRICOLA	158.288,13 €	70
176	54830013766	CRISTINI ROMOLO	899.901,48 €	86
177	54830013774	SAPORA GABRIELE	139.523,13 €	76
178	54830013782	IAFRATE LAURA	147.762,12 €	72
179	54830013790	F.LLI MARIANI ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	327.114,17 €	73
180	54830013824	VLAGEA DENISA-ELENA	131.185,61 €	75
181	54830013832	KAUR JASVEER	68.558,25 €	47
182	54830013840	MOSCINI ANGELO	161.103,24 €	83
183	54830013857	SERANGELI VITTORIO	64.499,92 €	69
184	54830013899	AGNOCCHETTI DANIELE	28.405,98 €	70
185	54830013907	SANTINELLI FEDERICO	69.616,79 €	59
186	54830013915	MARIOTTI CARLO	32.873,82 €	80
187	54830013931	AGOSTINI RENATO	59.390,31 €	61
188	54830013949	MIRABELLA ROBERTO	66.336,42 €	40
189	54830013956	SOC AGRICOLA DISCENDENTI S.S.	99.727,98 €	62
190	54830013980	AZ. AGRICOLA ERI.RO. SRL SEMPLIFICATA	193.628,65 €	61
191	54830014020	TACCONI VERUSKA	45.885,16 €	59
192	54830014046	DE ARCANGELIS BRUNO	51.365,77 €	68
193	54830014079	DI GIROLAMO DIEGO	588.330,63 €	74
194	54830014087	MANCINI EMANUELE	47.451,64 €	63
195	54830014095	PENNACCHINI ALESSIO	314.690,39 €	59
196	54830014111	TESTI MAURO	153.637,87 €	40
197	54830014129	ANNESI DANIELE	77.063,58 €	79
198	54830014145	SOCIETA' AGRICOLA CANDOLFI SOCIETA' SEMPLICE	267.484,29 €	58
199	54830014186	AGRICOLA LIOTTI DEI F.LLI LIOTTI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	900.000,00 €	82
200	54830014236	CAMAZZOLA FRANCO	279.667,28 €	69
201	54830014335	MANDATORI LUIGI	52.320,63 €	67
202	54830014418	ANSELMI ACHILLE	45.363,34 €	55
203	54830014434	BELLACHIOMA LUCA	96.872,52 €	65
204	54830014442	CARNEVALE WALTER	45.584,01 €	77
205	54830014459	ROSATI FEDERICA	51.561,98 €	50
206	54830014483	CAPATI GIULIANO	92.941,63 €	66
207	54830014491	TOMASSINI MELISSA	26.843,08 €	64
208	54830014517	IALONGO ALESSANDRO	55.241,04 €	59
209	54830014525	BONAVENTURA ANGELO	97.888,59 €	53
210	54830014533	BELLI GRAZIA	41.815,42 €	64

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
211	54830014558	NOCERA KATIA	379.350,00 €	72
212	54830014566	FOFFO GIOVANNI	147.282,73 €	72
213	54830014574	BUZI LUCIANA	63.036,86 €	59
214	54830014624	SOCIETA' AGRICOLA VALERI S.S. DI VALERI ALESSANDRO & C.	69.029,81 €	59
215	54830014665	MANCINI SILVIA	43.991,36 €	62
216	54830014673	FAVERO MAURO	109.659,54 €	72
217	54830014681	MARCHEI PATRIZIA	56.186,17 €	62
218	54830014715	ROSSETTI GRAZIANO	83.888,98 €	44
219	54830014723	FONTANELLA CLAUDIA	30.512,62 €	76
220	54830014731	ROSSETTI ANTONIO	98.375,67 €	56
221	54830014749	AZIENDA AGRICOLA COLLE POMPONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	446.923,67 €	67
222	54830014756	GIUSTI LORENZO	282.645,20 €	76
223	54830014764	AZIENDA AGRICOLA REGINA DEI F.LLI ROBERTO E FEDERICO RINNA SOCIETA' SEMPLICE	741.486,77 €	72
224	54830014780	BATTISTI ANTONELLA	888.482,24 €	58
225	54830014798	FRATELLI BERRETTA S.S.R SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	50.277,68 €	67
226	54830014814	SANTOPIETRO GIUSEPPE	111.901,43 €	56
227	54830014830	AGRIFOGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CAMPO L, Z. E K.	900.000,00 €	82
228	54830014848	LANUVIO DI BARCELLA E CAMPOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	150.910,49 €	56
229	54830014871	PANGALLOZZI ARIANNA	90.253,97 €	50
230	54830014889	CARRADORI GIULIO	38.455,67 €	51
231	54830014947	CORATI NICOLA	187.922,50 €	44
232	54830014962	MAULE FRANCESCO	853.998,35 €	70
233	54830014970	AZIENDA AGRICOLA CAPULLI E SABBATINI SOCIETA SEMPLICE	102.406,26 €	58
234	54830014996	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCA E PIETRO STELLIFERI SOCIETA SEMPLICA AGRICOLA	176.657,69 €	72
235	54830015001	ATTARDO LUCA	180.598,01 €	71
236	54830015027	CASTELLI DEBORA	286.085,68 €	71
237	54830015043	SABBATINI NICCOLO'	162.640,73 €	65
238	54830015068	CAVEZZI ELVIRA	132.466,62 €	49
239	54830015142	SABBATINI EMANUELE	119.875,75 €	51
240	54830015175	ABBATELLI DAVID	20.377,50 €	57
241	54830015209	BEFANI ANTONELLA	102.261,83 €	51
242	54830015233	B. & G.S.S.A. DI FATTORI GIANLUCA	98.121,94 €	51
243	54830015241	ALTRINI MASSIMO	79.490,25 €	28
244	54830015308	EREDI PONTANI MARIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	158.466,55 €	69
245	54830015340	AZIENDA AGRICOLA IL FRANTOIO DI SAPORITO E GUMARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	91.877,28 €	64
246	54830015357	PASQUALETTI LUIGI	98.894,75 €	75
247	54830015381	PAOLETTI NICOLETTA	112.961,74 €	66
248	54830015407	RICCI MARIA	104.939,60 €	37
249	54830015415	ERCOLINI ANGEL MARIA	93.118,39 €	66
250	54830015431	CONTI FEDERICA	84.795,10 €	69
251	54830015472	CONTE SONIA	90.410,22 €	71
252	54830015498	BIRION GIORGIO	29.414,52 €	64
253	54830015506	COLELLA ANDREA	80.102,34 €	71
254	54830015530	PORTA SIMONE	28.565,63 €	62
255	54830015555	CRATASSA ALESSANDRO	47.207,89 €	66
256	54830015563	SOCIETA' AGRICOLA IRA S.R.L.	899.793,89 €	69
257	54830015597	CRESCA GIUSEPPINA	72.375,77 €	59
258	54830015605	MARANGONI ERIKA E LUCILLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	513.527,04 €	71
259	54830015613	SAPORITO ROSARIO	873.531,24 €	68
260	54830015621	MARINI ALESSIO	95.970,59 €	62
261	54830015654	FABIANI CATERINA	52.276,30 €	68
262	54830015720	PACELLI BRUNA	150.535,74 €	69
263	54830015746	DELFINI MAURO	227.832,64 €	67
264	54830015761	CUTIGNI FEDERICO	30.008,83 €	64
265	54830015779	PALAZZO PROSSEDI SAS DI CARONIA LUCREZIA SVEVA E C.	60.175,86 €	54
266	54830015795	SPACCIA ENRICA	41.845,94 €	70
267	54830015803	CASCIO LORENZO MARIA	54.691,56 €	70
268	54830015811	MENCHERINI MANUELA	56.796,68 €	63
269	54830015829	OLIMPIERI FRANCESCO	47.827,09 €	64
270	54830015837	NESLER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	485.930,47 €	76
271	54830015845	CAMORANI PAOLO	77.880,00 €	39
272	54830015860	BELLACHIOMA ALESSANDRO	26.888,66 €	72
273	54830015894	ZIANTONI SANTINO	108.189,70 €	64
274	54830015902	FORTE NOEMI	93.329,73 €	71
275	54830015928	BATINELLI MARIA GIUSEPPINA	270.461,22 €	70
276	54830015985	SELCELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	110.954,21 €	50
277	54830015993	CABELLA DANIELA LORENZA	35.428,60 €	57
278	54830016009	QUATTROCIOCCHI ANDREA	103.853,17 €	58
279	54830016025	TOLU GIUSEPPINA	47.471,91 €	57
280	54830016033	CAMPANA GIOVANNI	94.884,67 €	64
281	54830016058	STORARO BRUGNOLI FLAVIO	87.502,81 €	62

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
282	54830016066	SOCIETA' AGRCIOLA F.LLI MAZZUCCO S.S.	71.972,51 €	45
283	54830016090	PROIA GIUSEPPA PATRIZIA	257.699,59 €	56
284	54830016124	DESIDERI ANTONIO	59.994,90 €	56
285	54830016181	GRAZIANI FRANCESCO	154.935,39 €	70
286	54830016264	SBORCHIA EDOARDO	36.328,51 €	68
287	54830016272	FIORUCCI FRANCESCO	157.485,32 €	70
288	54830016298	BAGLIONI ERNESTO	98.847,27 €	71
289	54830016306	MARINI LORENZO	63.590,48 €	63
290	54830016348	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TESTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TESTA MARCO, TESTA EMANUELE & ALBA CARO MARIA ESMERALDA	100.857,42 €	57
291	54830016355	SOCIETA AGRICOLA MANDRIONCINO S.S	562.991,37 €	85
292	54830016371	SPADA DAVIDE	290.305,73 €	65
293	54830016405	COLOCCI GIUSEPPE	25.686,91 €	60
294	54830016439	SAPONE DANIELE PIO	54.684,07 €	85
295	54830016447	CHERUBINI ALDO	22.438,21 €	54
296	54830016454	RECCHIA DOMENICO	76.679,58 €	57
297	54830016470	COLTELLESE GIULIANO	104.138,91 €	71
298	54830016488	EUSEPI ELISABETTA	107.034,45 €	53
299	54830016496	PASQUALETTI FRANCESCO	251.190,77 €	75
300	54830016504	PAGLIACCIA ANDREA	149.878,95 €	79
301	54830016538	NEVI ALESSANDRO	261.266,14 €	89
302	54830016637	ANTEO SOCIETA AGRICOLA SRL	76.383,34 €	53
303	54830016694	DI FOLCO VINCENZO	59.011,48 €	76
304	54830016736	ZONETTI MARCO	92.998,02 €	73
305	54830017015	BOCCI ANGELO	28.775,52 €	66
306	54830017080	ANTICA TENUTA MAGGIORELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	33.963,33 €	77
307	54830017296	DEMETRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	371.687,47 €	80
308	54830017379	CIRILLI SIMONE	555.434,43 €	76
309	54830017387	SANTELLI SARA	63.714,38 €	89
310	54830017429	MECARELLI CESARE	99.804,97 €	58
311	54830017478	TOSI NICOLA	39.897,03 €	68
312	54830017502	DI PINTO PIETRO	291.453,98 €	82
313	54830017718	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA NBF BIO	102.341,71 €	59
314	54830017809	BRACHINI FRANCESCO E MICHELE SOC. SEMPLICE AGRICOLA	135.898,15 €	53
315	54830018302	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NUOVA DI AVENA & CAROCCI S.S.	900.000,00 €	64
316	54830018336	CECCARIGLIA CARLO	146.540,36 €	52
317	54830018385	ALBERONI ARIANNA	59.256,45 €	64
318	54830018542	SOCIETA' AGRICOLA STERPETI S.S.	72.660,58 €	67
319	54830018674	MIGLIORELLI SARA	142.369,84 €	63
320	54830018799	PULEGGI PIETRO	63.901,52 €	62
321	54830018807	BRACOLONI SARA	74.651,81 €	67
322	54830018864	PROIETTI STEFANO	281.302,55 €	75
323	54830018898	PRINCIPE EZIO	30.818,65 €	55
324	54830018914	FERRI ALESSANDRO	160.052,80 €	72
325	54830018955	LUCIANI LEONARDO	92.899,41 €	64
326	54830019003	TONDI FABRIZIO	292.843,09 €	60
327	54830019011	TURRINI FEDERICA	132.980,95 €	59
328	54830019060	CARNEVALE PIETRINA	178.688,89 €	77
329	54830019128	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE TRE NOCCIOLE DI TOSTI FABIANA	229.361,81 €	78
330	54830019136	NEVI ANTOLINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	93.537,66 €	78
331	54830019151	FANELLI MATTEO	65.897,55 €	67
332	54830019169	MORELLI FEDERICO	42.711,77 €	72
333	54830019177	STUCCHI ELISA	154.173,51 €	68
334	54830019185	CAPORALI ANNA ANDREA	31.847,27 €	71
335	54830019219	MORTARI MARIA ROSARIA	35.275,61 €	95
336	54830019227	SOCIETA AGRICOLA RIMININO S.S.	114.463,73 €	68
337	54830019268	BRACCI FRANCESCO	323.680,98 €	83
338	54830019276	PERONI FRANCESCA	73.374,03 €	71
339	54830019284	CAUTERO DANIELA	148.020,27 €	90
340	54830019433	DOMINICI LUIGI	66.110,09 €	72
341	54830019466	CORSI ENNIO	142.582,12 €	55
342	54830019532	MANCINELLI GIOVANNI	47.842,70 €	58
343	54830019607	AGRICOLA SANT'AGOSTINO SOCIETA' SEMPLICE	510.967,57 €	60
344	54830019631	BOTTAN PATRIZIA	103.580,61 €	58
345	54830019656	MOSCATELLI GIORGIA	46.217,68 €	85
346	54830019672	DE SANTIS GIANFRANCO	165.296,64 €	51
347	54830019748	PODERE DELL'ARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	74.599,95 €	71
348	54830019813	PODERE DEL LEPRE DI FAINA ANGELO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	542.220,28 €	65
349	54830019821	BASSI GIOVANNI	250.333,10 €	72
350	54830019870	GIULIANI LUCA	141.996,99 €	62
351	54830019938	RRAHISHTA MARJANA	79.786,56 €	61
352	54830019961	DI CARLO GIAMPIERO	306.569,26 €	58

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
353	54830020043	BRENCIAGLIA NICOLA	38.181,22 €	60
354	54830020084	SOCIETA' AGRICOLA MONGALE & CO. S.R.L.	885.246,76 €	77
355	54830020092	TERRA BELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	21.300,98 €	68
356	54830020100	AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA DI PAGLIACCIA SIMONE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230.405,02 €	63
357	54830020126	MARIOTTI FELICE	270.649,82 €	71
358	54830020134	SANTINI LORETTA	22.287,51 €	78
359	54830020175	LEGITTIMO WALTER	45.105,51 €	82
360	54830020191	FERRI MASSIMO	31.832,44 €	66
361	54830020225	MARCHETTI MICHELE	896.345,58 €	81
362	54830020274	SOCIETA' AGRICOLA CASALINO S.R.L.	88.387,39 €	63
363	54830020324	MENICOCCI CRISTINA	123.654,87 €	72
364	54830020357	XHAMANI ARDJAN	36.859,14 €	53
365	54830020365	TENUTA SARACONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	245.491,80 €	64
366	54830020381	FORATI PATRIZIA	28.335,50 €	68
367	54830020407	D'AURIA SIMONE	68.026,13 €	58
368	54830020423	DE GIULI ROCCO	656.410,03 €	76
369	54830020456	AUMENTA PIANTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	883.112,63 €	64
370	54830020464	SOC AGR F.LLI TIBALDO S.S.	465.800,75 €	81
371	54830020472	DE SANTIS FRANCESCO	52.380,87 €	60
372	54830020480	DONATI GIORGIO	64.072,94 €	62
373	54830020563	VERDICCHIO VALERIO	88.822,62 €	51
374	54830020571	SOCIETA' AGRICOLA A.F.D. S.S.	146.270,76 €	58
375	54830020597	SOCIETA' AGRICOLA MANGANI & RICCARDI SOCIETA' SEMPLICE	373.364,26 €	51
376	54830020639	FUNARI LUCA	88.357,57 €	65
377	54830020688	PANNONE GIOVANNI	45.283,40 €	58
378	54830020696	SOCIETA' AGRICOLA VILLANI 1896 S.S.	50.247,98 €	57
379	54830020712	BUCCI SONIA	51.172,65 €	77
380	54830020720	CRISTINI GIOVANNI PIERGIUSEPPE	28.846,68 €	79
381	54830020753	NARDI FRANCO	248.853,79 €	70
382	54830020761	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZAMPETTA E PIGLIAVENTO S.S.	899.962,06 €	78
383	54830020779	LANZI GIANMARCO	56.840,88 €	64
384	54830020787	PERUANI VERONICA	50.594,00 €	39
385	54830020795	PACI ALESSIO	180.762,87 €	60
386	54830020803	PAOLETTI GIAN FRANCO	137.412,05 €	67
387	54830020829	SASSARA GIUSEPPE	188.588,77 €	80
388	54830020837	GUIDOLOTTI GIOV BATTISTA	85.361,00 €	61
389	54830020845	AMAPOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ZAOTTINI MASSIMO, PAOLETTI PAOLA E FIGLIE	216.878,07 €	49
390	54830020852	DI RUZZA DI RUZZA LUDOVICO	103.094,52 €	68
391	54830020860	PIERI PAOLO	31.290,16 €	64
392	54830020886	GRECO ROSSANA	210.226,46 €	75
393	54830020894	GERMANI DONATO	138.037,85 €	40
394	54830020928	MANTONI PIERO	133.234,77 €	31
395	54830020993	SOCIETA' AGRICOLA CLEMI S.S. DI BARTOLONI CLAUDIO	100.537,42 €	60
396	54830021074	STEFANI GIOVANNI	39.349,92 €	56
397	54830021165	CAPORUSCIO GABRIELLA	160.699,46 €	63
398	54830021199	BELLACHIOMA MICHELA	415.593,69 €	87
399	54830021231	FRANCESCHINI FRANCESCO	870.234,73 €	76
400	54830021306	CAMPOVERDE BIO SOC. AGR.SEMPLICE	772.605,42 €	65
401	54830021413	PASCIUTA GIAN MARCO	66.128,33 €	62
402	54830021595	MAROCCO EZIO	130.627,02 €	75
403	54830021603	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BELLACHIOMA S.N.C. DI RAFFAELLA BELLACHI OMA E C.	450.261,27 €	85
404	54830021710	MIRANTE ALESSANDRO	269.715,46 €	65
405	54830021777	GIORGI PAOLO	78.901,27 €	57
406	54830021819	SALVATORI PIERFRANCESCO	106.597,21 €	61
407	54830021900	PRINCIPI SIMONE	84.382,00 €	62
408	54830021918	MASINI GIOVANNI	99.397,32 €	60
409	54830021942	ORTI FRANCESCO	69.476,46 €	70
410	54830021959	CAPOBIANCO MELANIA	25.788,95 €	71
411	54830021967	SOCIETA' AGRICOLA VERDE PRIMAVERA SOCIETA' SEMPLICE DI CARALLA ROBERTA & C.	188.428,47 €	65
412	54830021975	GORINI FILIPPO	143.218,81 €	61
413	54830022007	SOCIETA' AGRICOLA ESSEDI DI LAVA DANIELA & SILVIA S.S.	146.603,20 €	53
414	54830022015	AMORINI SUSANNA	27.939,49 €	67
415	54830022064	MIELE DIEGO	216.678,65 €	61
416	54830022080	GRANIERI ANDREA	101.798,99 €	49
417	54830022106	SOCIETA' AGRICOLA DI VIDOR ANDREA LUIGI E LEONARDO S.S.	156.082,44 €	52
418	54830022130	ALBERTINI UMBERTO	99.219,69 €	59
419	54830022163	ALDOBRANDINI CAMILLO	913.410,49 €	62
420	54830022171	AZIENDA AGRICOLA BELFIORI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	132.403,66 €	70
421	54830022189	PICCIONI DAVIDE	90.161,26 €	59
422	54830022213	CALABRESI ROBERTA	262.473,15 €	80
423	54830022270	MAIUCCI DIEGO	900.000,00 €	76

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
424	54830022288	LEONI ANDREA	135.837,80 €	68
425	54830022338	PIERMATTEI DAVIDE	845.138,78 €	67
426	54830022353	SOCIETA' AGRICOLA GAD S.S.	900.000,00 €	76
427	54830022379	DE SANTIS ANNA	352.141,00 €	64
428	54830022387	AZ.AGR. DONATO GIANGIROLAMI SOC. AGR. SEMPLICE	504.033,05 €	51
429	54830022411	DI GIROLAMO GINO	72.186,13 €	58
430	54830022429	DESIDERI LORENZO	192.338,04 €	64
431	54830022478	MARCHITTI ROBERTO	45.609,35 €	59
432	54830022486	BOMBINO CRISTINA VALERIA	33.855,54 €	74
433	54830022528	BIGNOZZI EMILIANO	231.498,03 €	57
434	54830022536	VERRELLI ROBERTO	34.070,25 €	56
435	54830022544	PICOTTI DANTE	180.505,45 €	51
436	54830022577	ANGELETTI RAFFAELE	138.599,60 €	34
437	54830022593	PROIA MARGHERITA	35.854,86 €	58
438	54830022601	VALENTINI GUIDO	105.018,68 €	78
439	54830022627	CARDONE FRANCESCA	87.127,05 €	60
440	54830022643	MASIELLO SILVIA	130.406,19 €	69
441	54830022668	CIALEI CARLO	30.343,01 €	61
442	54830022676	GIANFORTE CATERINA	43.248,31 €	59
443	54830022783	SOCIETA' AGRICOLA ENGHEDI S.S.	96.354,00 €	60
444	54830022791	BRUNI ALESSANDRO	371.840,76 €	53
445	54830022809	VULCINO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	429.898,66 €	67
446	54830022817	SOCIETA' AGRICOLA I FONTANILI S.S.	137.090,25 €	49
447	54830022858	MAIERO STEFANO	348.859,42 €	64
448	54830022866	CROCEBELLA MATTEO	59.908,92 €	56
449	54830022882	ZONETTI MARIA ADELINA	81.006,89 €	66
450	54830022924	FAINA MARIO	389.507,33 €	64
451	54830022940	ISLAM MUSLIMA	256.679,07 €	51
452	54830022957	FEDERICI MAICOL	162.070,87 €	77
453	54830023039	VARASCONI ANDREA	196.848,10 €	65
454	54830023047	RONCACCIA ANTONIO	58.221,00 €	52
455	54830023062	AZIENDA AGRICOLA SAMBUCHETE SOCIETA' SEMPLICE	417.119,19 €	72
456	54830023088	POPOLLA GIACINTO	373.819,33 €	72
457	54830023120	CRESCA STEFANO	139.852,00 €	28
458	54830023237	BOUTIER LUC JEAN	143.451,06 €	65
459	54830023252	SBERNA JONATHAN	47.121,30 €	70
460	54830023260	SANDHU GURPREET KAUR	54.857,10 €	56
461	54830023278	GAROFALO MARIACRISTINA	176.513,96 €	86
462	54830023286	AGRICOLA EREDI CARDARELLI S.S.	358.254,62 €	62
463	54830023294	CROLLA ORLANDO	37.494,34 €	62
464	54830023328	AGRICOLA DAPIT SOCIETA' PRODUZIONE E VENDITA DI DAPIT	169.712,39 €	48
465	54830023393	SINGH KULDIP	316.745,21 €	57
466	54830023427	LONGARINI NATASCHA	61.565,15 €	37
467	54830023468	KORENEVYCH GALYNA	74.041,07 €	59
468	54830023492	S.S. AGRICOLA 2014 DI CRISTOFARI CLAUDIO E DI GIOVANNI FABRIZIO	70.184,54 €	62
469	54830023500	FANTOZZI MARCO	37.280,81 €	58
470	54830023526	PEPE ANDREA	145.948,88 €	70
471	54830023534	SABELLICO FEDERICO	168.081,67 €	59
472	54830023575	GIACOMOBONO DANILO	76.825,17 €	40
473	54830023633	SAN CARLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	516.102,00 €	80
474	54830023641	CAPORUSCIO GIUSEPPE	74.886,08 €	31
475	54830023682	MARINI TIZIANO	79.694,86 €	59
476	54830023716	FRESILLI VALERIO	62.639,58 €	39
477	54830023724	KUMAR KULWINDER	320.082,48 €	61
478	54830023765	SOCIETA'AGRICOLA BATINELLI S.S.	206.181,40 €	63
479	54830023781	LAVA PIERCARLO	183.496,46 €	43
480	54830023799	HOXHAJ MATILDA	118.460,75 €	51
481	54830023815	SOCIETA AGRICOLA CASALE DI LUTINANO S.S.	183.467,25 €	70
482	54830023823	DI TRINCA DANIELE	28.178,28 €	38
483	54830023872	DI RUZZA PARIDE	224.794,98 €	68
484	54830023906	MINUCCI CHRISTIAN	484.131,04 €	110
485	54830023914	ANDREOLI RODOLFO	60.341,15 €	52
486	54830023963	CONTADINI LEONARDO	194.091,30 €	72
487	54830023971	BRIZI MASSIMO	293.580,19 €	75
488	54830024011	LA CASETTA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI CHIOSSI PIERO	69.580,90 €	59
489	54830024029	DONNINI GIANCARLO	177.863,54 €	65
490	54830024045	PAOLETTI SIMONE	289.403,10 €	60
491	54830024060	MARCOALDI SERGIO	103.552,44 €	71
492	54830024078	SOCIETA' AGRICOLA PONTON DI CAPITAN GIROLAMO DI TORELLI PIER CARLO & ROBERTO SS	203.667,59 €	83
493	54830024086	DI RISIO SUSANNA	116.829,78 €	58
494	54830024094	CIOGLI MICAELA	189.390,59 €	63

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
495	54830024102	AGRITIROL AGRAR GMBH	900.000,00 €	67
496	54830024136	SOCIETA' AGRICOLA LA ROSCIA S.S.	285.744,56 €	49
497	54830024144	DAFANO RICCARDO	175.059,00 €	55
498	54830024151	CANTANI ISABELLA	88.391,31 €	74
499	54830024169	HORTA SOC. AGRIC. DI ANNA TECCHI CRISTOFORI CELIANI & C.SAS	33.967,49 €	66
500	54830024177	"AZIENDA AGRICOLA PIERGIOVANNI"SOCIETA'SEMPLICE DI PAGLIACCIA EMANUELE, PAGLIACCIA MICHELE E MORAZZINI FEDERICA	337.600,32 €	68
501	54830024201	MIRANTE GIANNI	134.119,28 €	32
502	54830024227	SCENNA DANILO	234.827,22 €	79
503	54830024284	ROTICIANI ANTONIETTA	65.335,48 €	58
504	54830024292	STAZI MATTEO	200.156,93 €	65
505	54830024318	SOCIETA' AGRICOLA MONTELUNGO SOCIETA' SEMPLICE	23.010,97 €	66
506	54830024334	NICOLI BENEDETTO	594.590,93 €	77
507	54830024342	BALDESARRA FRANCESCO	234.716,34 €	80
508	54830024359	MAROCCA GABRIELE DINO	816.969,54 €	76
509	54830024375	SILVI DOMENICO	481.269,58 €	75
510	54830024383	GATTI LEONARDO	47.383,44 €	67
511	54830024409	D'ANGELO GIANCARLO	899.396,70 €	57
512	54830024417	EVANGELISTA ANTONIO	131.604,37 €	42
513	54830024425	A.B.C. ORTAGGI DI ABAGNALE SALVATORE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	628.514,07 €	74
514	54830024433	BENELLA ROBERTA	43.447,46 €	57
515	54830024458	PISTERZI ROBERTA	65.389,95 €	81
516	54830024490	ANTONELLI MARIANGELA	132.716,33 €	30
517	54830024516	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI VIGNOLINI S.S.	280.732,58 €	80
518	54830024599	ROMOLI GIANLUCA	42.519,67 €	56
519	54830024607	DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE GIORGIO	534.583,16 €	66
520	54830024623	ROSETTO FABRIZIO	40.787,99 €	76
521	54830024698	DE PROSPERIS SIMONE	746.795,51 €	92
522	54830024706	OGANDO SOTO STEFANY PAMELA	24.787,46 €	66
523	54830024722	EVANGELISTI GESSICA	353.258,22 €	69
524	54830024730	PINCHIERI FRANCESCO	112.379,63 €	29
525	54830024797	GASPERINI LUCA	416.058,02 €	69
526	54830024821	TURCHETTA ANTONIO	31.206,84 €	50
527	54830024839	MACCARESE S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA BENEFIT	900.000,00 €	38
528	54830024847	DEMIN LUCA	85.220,75 €	56
529	54830024888	TURCHETTA FEDERICA	118.884,56 €	40
530	54830024896	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLETTA DI COLETTA AMERIGO E MASSIMILIANO	149.112,96 €	61
531	54830024938	BANAUDI CARLO	41.926,56 €	63
532	54830024979	SOC. AGR. PORTA DI TUSCIA S. S.	43.888,03 €	63
533	54830025018	D'ARPINO ANDREA	521.324,61 €	68
534	54830025042	TIBALDI SARA	54.457,81 €	61
535	54830025091	CASA GRANATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	184.239,22 €	81
536	54830025125	PUGGIONI NICOLA	96.290,06 €	64
537	54830025133	ALBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	116.411,95 €	61
538	54830025158	CARNELLO ANDREA	412.979,48 €	64
539	54830025166	CARLINI CHRISTIAN	380.577,56 €	62
540	54830025190	PALOMBINI ANGELO	89.363,54 €	75
541	54830025257	VALENTE ALESSANDRA	50.024,00 €	49
542	54830025307	GIACOBBE ALBERTO	147.817,73 €	80
543	54830025349	F.LLI MECOZZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	217.820,24 €	48
544	54830025372	LE LESTRE ETRUSCHE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	367.678,07 €	65
545	54830025380	VESSELLA PIETRO	152.677,49 €	32
546	54830025414	BENEDETTI MARCO	900.000,00 €	81
547	54830025430	FORLINI GIAMPIERO	271.654,25 €	54
548	54830025489	COMUNE DI MONTE ROMANO	249.793,13 €	73
549	54830025505	ORTICOLTURA PISTOIESE VASCO MICHELINI DI MICHELINI VASCO & C SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO AGRICOLA	169.374,57 €	45
550	54830025521	FIDANZA MARCO	703.233,01 €	70
551	54830025547	AGRIFARM DI GABRIELE PATACCHINI & C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	118.105,83 €	92
552	54830025620	CHERUBINI VIOLA	293.261,30 €	63
553	54830025679	COLLE PARADISO	24.948,73 €	62
554	54830025695	DEL SIGNORE TOMMASO	131.840,13 €	36
555	54830025729	SOCIETA' AGRICOLA FARNESIANA	242.502,35 €	64
556	54830025745	SARDELLI VINCENZO	176.355,96 €	47
557	54830025752	VAITKUTE GINTARE	44.590,84 €	51
558	54830026040	MATTAROCCIA ANDREA	106.816,18 €	53
559	54830026099	DE MARCHIS TERESA	678.724,04 €	71
560	54830026131	DI PIETRO CLAUDIO	222.927,14 €	97
561	54830026214	AZIENDA AGRICOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA S.R.L. SOC. AGR.	899.598,76 €	67
562	54830026263	CORAZZINI MICHELE	95.537,08 €	65
563	54830026339	CICCONE DENIS	106.196,24 €	65
564	54830026362	BIAGIOLA MARCELLO	60.825,53 €	60
565	54830026388	SOCIETA' AGRICOLA PETTI GIORGIA & C. SOC. SEMPLICE	109.577,23 €	85

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
566	54830026396	BERNARDINI CRISTIAN	117.706,50 €	65
567	54830026446	PETRAIA MARIA FRANCESCA	207.359,16 €	53
568	54830026453	VOLPE GRAZIANO	95.042,94 €	58
569	54830026479	SASSARA ELISABETTA	177.453,92 €	76
570	54830026495	LA PICARILLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	81.128,38 €	64
571	54830026560	COSMI ALESSANDRO	32.658,08 €	45
572	54830026594	DEL BONO DONATO	45.980,52 €	58
573	54830026610	EREDI DE SIMONI DI MORGANTINI MAURIZIO E C. SOCIETA' SEMPLICE	416.790,94 €	67
574	54830026644	IANNUCCI IGOR	65.071,77 €	58
575	54830026669	IACOBELLI CHIARA	96.725,00 €	54
576	54830026727	TROTTO DAVIDE	146.366,64 €	68
577	54830026776	SOCIETA'AGRICOLA FIORI DI MELOGRANO SRL	61.122,75 €	72
578	54830026834	ORTOFRUTTICOLA LONGO SOC. AGR. SEMPLICE	58.595,47 €	58
579	54830027030	FATTORIA LUCCIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	674.748,61 €	79
580	54830027048	GULINELLI GIUSEPPE	57.807,24 €	56
581	54830027121	AMICI FABRIZIO	225.178,62 €	53
582	54830027162	VANNI DOMENICO	112.234,76 €	69
583	54830027204	GULLINO ATTILIO	105.849,96 €	37
584	54830027238	RUZZA FABRIZIO	90.670,96 €	84
585	54830027295	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA SRL	899.505,17 €	62
586	54830027402	CASALE DEI POETA SOC. AGRICOLA SEMPLICE	83.297,26 €	73
587	54830027444	RASO CHIARA	60.746,10 €	30
588	54830027451	TESTA CLAUDIO	206.941,01 €	42
589	54830027477	SOCIETA' AGRICOLA IL LAURO S.S.	321.108,28 €	58
590	54830027485	TORRE A BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	377.301,86 €	63
591	54830027501	PEDETTI ALESSIO	297.415,68 €	68
592	54830027527	PAOLETTI IRENE	103.734,43 €	74
593	54830027584	TODINI VALERIA	85.651,11 €	68
594	54830027600	SARDELLI RICCARDO	114.031,18 €	32
595	54830027626	MELARAGNI GIUSEPPE	414.773,91 €	61
596	54830027642	FRESILLI DEBORAH	35.630,72 €	41
597	54830027659	GEROSA EUGENIO	22.411,22 €	70
598	54830027667	PULCINI ALESSANDRO	330.445,75 €	60
599	54830027675	LA BANDITACCIA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	27.575,41 €	81
600	54830027717	LEO ANTONIO	39.664,71 €	33
601	54830027725	VERDE E NATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	226.317,26 €	61
602	54830027733	CARDARELLI FRANCESCA	173.628,85 €	64
603	54830027741	ENEI RAFFAELLA	286.901,33 €	71
604	54830027758	FERRINI SILVIA	130.674,02 €	51
605	54830027766	CLASSETTI FRANCESCO	102.385,82 €	58
606	54830027782	TUSCIA STYLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	200.021,63 €	65
607	54830027808	NERI ALESSANDRA	66.677,15 €	68
608	54830027857	SPAGNOLI GIULIANA	103.484,83 €	72
609	54830027865	GUIDONI MARCO	49.391,67 €	51
610	54830027873	MARCONI FRANCESCO	49.391,67 €	61
611	54830027899	RUNCI MAURO E ARDUINO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	140.451,73 €	73
612	54830027907	AZIENDA AGRICOLA F.LLI VENANZI MARCO E MAURIZIO	102.654,46 €	73
613	54830027915	FOFFO MARCO	134.929,38 €	65
614	54830027923	PAVANI ROBERTA	28.641,33 €	68
615	54830027931	GENTILE MAURO	128.900,56 €	65
616	54830027949	EREDI DI STECCONI EMILIANO	143.807,76 €	86
617	54830027972	THOMO AURORA	479.942,16 €	74
618	54830027980	QUAGLIOZZI CHIARA	93.299,15 €	46
619	54830028012	TURCHETTA BENEDETTO	295.232,65 €	57
620	54830028020	AZIENDA AGRICOLA SALVALAIO DI SALVALAIO ALESSANDRO & C. S.S.	396.827,32 €	62
621	54830028038	ZAMPONI ELIANA	148.395,88 €	77
622	54830028053	GREGNI STEFANO	108.729,77 €	61
623	54830028061	RENZI CLAUDIA	115.919,90 €	66
624	54830028087	LONGO ANTONIO	48.377,11 €	66
625	54830028111	MANCA DAVIDE	195.957,82 €	76
626	54830028145	AZIENDA AGRICOLA GABRIELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	136.413,24 €	87
627	54830028160	MAULE DANIELE	616.581,62 €	73
628	54830028178	AZIENDA AGRICOLA GHERGO DI LUDOVICA GIORGI & C.	176.534,24 €	65
629	54830028202	SAVONE VINICIO	288.220,35 €	70
630	54830028228	CANTARELLI MATTEO	109.976,79 €	39
631	54830028244	FRATEIACCI MATILDE	70.885,13 €	69
632	54830028301	SOCIETA AGRICOLA TERRE ETRUSCHE SS	100.592,43 €	73
633	54830028327	CRISTINI FRANCESCO	818.966,90 €	58
634	54830028343	POMPILI ANTONIO	408.931,27 €	77
635	54830028434	FEDERICO EMANUELE	257.186,90 €	55
636	54830028483	MASER ANDREA	155.376,63 €	58

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
637	54830028558	LA MEDITERRANEA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	989.471,93 €	74
638	54830028566	DE SANTIS ANTONIO	70.261,50 €	62
639	54830028590	F.M. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	633.746,47 €	67
640	54830028640	COSTANTINO ENZO	83.792,25 €	58
641	54830028756	COUNTRY HOUSE RANCH SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	117.509,70 €	33
642	54830028822	ZAGNI MANUEL	227.293,01 €	64
643	54830028889	MARELLA GIOVANNI	68.055,00 €	74
644	54830028897	SALVINI LORENZO	37.265,80 €	41
645	54830028905	GURATTI MATTIAS	154.645,21 €	39
646	54830028913	CIOTTI LORIANA	56.648,11 €	65
647	54830028921	SINGH GURWINDER	638.802,29 €	52
648	54830028954	AMADIO MATTEO	49.988,63 €	58
649	54830029010	SPIRIDIGLIOZZI ALEX	168.019,81 €	55
650	54830029036	RAMACCIANI GABRIELE	299.831,61 €	74
651	54830029044	MASTROROSATO SIMONE	24.828,88 €	80
652	54830029093	ERCOLI GIOVANNA	333.890,61 €	75
653	54830029168	CHIUMENTO PIERPAOLO	41.808,94 €	56
654	54830029184	NONNO DINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	58.446,30 €	72
655	54830029192	RINNA FABRIZIO	895.561,40 €	88
656	54830029259	NORA GIOVANNA	237.083,87 €	45
657	54830029275	SINGH SARVJIT	71.842,02 €	46
658	54830029283	LA MUCCHERIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	480.381,82 €	82
659	54830029341	IL PODER RICCIO SS	882.635,98 €	70
660	54830029366	RINNA MARCO	895.358,01 €	92
661	54830029390	CRISTOFARO SIMONA	127.692,27 €	57
662	54830029408	AGRICOLA 3M S.A.S. DI MARCO CHIOCCIA	270.415,63 €	89
663	54830029416	ROSSI ROSALAURA	214.547,16 €	62
664	54830029432	BIOLOGICA ORTUSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	139.763,32 €	60
665	54830029457	BORGO VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	493.146,76 €	92
666	54830029499	PRESILLI LUCA	309.294,35 €	68
667	54830029515	STERBINI MAURIZIO	621.470,37 €	63
668	54830029531	TENUTA MONTISOLA SOCIETA' SEMPLICE AGICOLA	146.924,98 €	67
669	54830029556	BRUZICHES GIUSEPPINA	83.684,33 €	74
670	54830029572	SOCIETA' AGRICOLA PODERE 7 S.R.L.	154.943,80 €	83
671	54830029598	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITI SUL LAGO	176.995,56 €	76
672	54830029648	BIO RIZZI LATINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	682.663,14 €	86
673	54830029689	SPOGNETTA LORENZO	71.427,96 €	65
674	54830029721	BOUVERON CLEMENTINE	900.000,00 €	86
675	54830029747	CASALE TUFELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	297.865,98 €	82
676	54830029762	SOCIETA' AGRICOLA BELPOGGIO S.S.	768.422,93 €	56
677	54830029770	IL BECCO FELICE SAS DI POLSINELLI DOMENICA VIRGINIA	140.706,72 €	62
678	54830029804	LATINI SIMONE	674.427,38 €	76
679	54830029812	DAL SASSO ILARIA	163.113,89 €	79
680	54830029838	SOCIETA AGRICOLA LA MAN TENUTA SS	171.778,11 €	101
681	54830029853	CORSI FABIO	348.193,62 €	69
682	54830029879	SAPORITO VERONICA	37.781,60 €	43
683	54830029887	RICCI GIOVANNI	784.361,77 €	86
684	54830029937	D.C.SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	194.461,64 €	53
685	54830029945	SOCIETA' AGRICOLA EX TERRA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	513.885,21 €	79
686	54830029952	GIUSTI NICOLETTA	186.654,17 €	40
687	54830029978	GIULI CARLO	427.898,80 €	82
688	54830029986	GATTU FRANZISCU	155.878,68 €	64
689	54830029994	CESARETTI SERAFINA	80.878,91 €	50
690	54830030026	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	900.000,00 €	82
691	54830030034	MARCIANO ROBERTO	113.360,35 €	63
692	54830030042	AGRICOLA SALONE SOC.AGRICOLA A R.L.	261.681,02 €	95
693	54830030059	AGRICOLA CASTELLO DI VICOVARO SS	788.707,53 €	92
694	54830030075	MANEA LILIANA	74.145,76 €	55
695	54830030091	D'ANTONO STEFANO	122.830,28 €	77
696	54830030109	OLIVIERI EDOARDO	64.938,57 €	66
697	54830030133	SEVERIN LAURA SILVANA	69.633,45 €	54
698	54830030141	OLIVIERI MICHELA	171.904,15 €	81
699	54830030158	VITI ALFREDO	573.566,42 €	76
700	54830030166	VITI ALESSANDRO	151.483,06 €	55
701	54830030174	DE ANGELIS MARCO	147.975,60 €	70
702	54830030182	MIGLIORATI ERIKA	128.924,48 €	63
703	54830030190	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TROIANI S.S.	74.152,98 €	67
704	54830030208	DAFANO CARLO	60.465,87 €	73
705	54830030232	REALACCI ALESSANDRO	353.678,00 €	69
706	54830030281	BROCCHIERI SIMONE	41.146,30 €	67
707	54830030307	CARISSIMO MASSIMILIANO	178.452,84 €	69

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
708	54830030356	CRISTOFARI MATTEO	61.060,47 €	85
709	54830030414	NIEL HENRY FABIO	64.211,90 €	55
710	54830030463	GUERRA MARIA BEATRICE	97.147,84 €	53
711	54830030471	SODARELLA GREEN SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	54.286,99 €	64
712	54830030489	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ANTHAIA NEL PIAN DELLA CRETA	99.992,80 €	82
713	54830030497	TRAPANI FAUSTO	73.536,75 €	68
714	54830030505	MASSARONI MARTA	84.640,58 €	68
715	54830030547	SOCIETA'' AGRICOLA SEMPLICE LAMBERTI	63.227,13 €	46
716	54830030570	PROVVEDI LUCA	848.271,75 €	48
717	54830030620	ROSI GIAN PIETRO	41.734,00 €	50
718	54830030646	MORELLI MARIA GIULIA	35.761,03 €	65
719	54830030653	GIANNONI ALESSIO	43.138,53 €	78
720	54830030661	SCAPPA MARIO	54.359,56 €	59
721	54830030752	TENUTA DI PIETRA PORZIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	23.887,06 €	45
722	54830030778	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA PONTINA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABIL ITA' LIMITATA	745.081,99 €	64
723	54830030786	FLAMMINI AUGUSTO	135.115,03 €	83
724	54830030794	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI ROSSI	170.146,62 €	61
725	54830030802	CORTESE SARA BIANCA	744.718,12 €	71
726	54830030810	SANTO MARIO	115.906,14 €	74
727	54830030828	NATALIZI GABRIELE	280.446,96 €	76
728	54830030836	POSTIGLIONI MATTIA	137.882,62 €	65
729	54830030885	RADI ARIANNA	105.862,04 €	65
730	54830030893	FORESTO ZACCARIA	160.860,82 €	86
731	54830030901	DE FELICE MASSIMILIANO	641.547,81 €	76
732	54830030919	CHERCHI ANGELO GIUSEPPE	95.554,47 €	61
733	54830030927	NARDUZZI PIETRO	103.848,94 €	66
734	54830030935	PAOLETTI MICHELE	739.946,50 €	81
735	54830030943	CORTESE GIANCARLO	509.144,07 €	64
736	54830030950	SOCIETA' AGRICOLA PELLACCHIA S.S.	40.341,84 €	49
737	54830030968	CANTARELLI RICCARDO	99.225,00 €	40
738	54830030976	TOZZI VALENTINA	97.913,25 €	81
739	54830030984	LOGAB25 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	79.439,16 €	54
740	54830031008	FARCAS ANCUTA ANDREEA	156.248,61 €	61
741	54830031032	DOTTI MARZIO	82.924,45 €	52
742	54830031040	VARA BIAGIO	313.876,26 €	75
743	54830031057	GIORDANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	282.059,55 €	61
744	54830031073	BERICOCCHI SERGIO	40.435,36 €	79
745	54830031081	PACIFICI MAURO	678.682,57 €	74
746	54830031107	TORELLI MICHELE	69.839,18 €	62
747	54830031131	FINA GIOVANNA	117.316,39 €	66
748	54830031198	SATRIANI FRANCESCO	31.493,22 €	64
749	54830031214	BRACHINO ALESSANDRO	900.000,00 €	62
750	54830031222	CESARETTI ANGELA	90.460,57 €	61
751	54830031248	CESARETTI DANIELE	98.574,31 €	61
752	54830031263	MAGNATERRA DANIELE	89.322,87 €	77
753	54830031271	DI FOLCO DOMENICO	64.277,13 €	78
754	54830031289	PELAGALLI FEDERICA	148.092,98 €	42
755	54830031297	BOCCI MAURO	122.450,03 €	75
756	54830031305	BENEDETTI MARIA ELENA	112.461,49 €	58
757	54830031313	ZAMBELLAN ANGELO	77.510,71 €	58
758	54830031321	CERELLI ANDREA	414.994,37 €	98
759	54830031339	PICA VALENTINA	80.059,36 €	77
760	54830031347	CARNEVALE NAZZARENO	276.769,14 €	74
761	54830031354	CROLLA ANGELO	155.085,99 €	70
762	54830031388	ROSATO ALESSANDRA	70.963,04 €	61
763	54830031396	SOCIETA' AGRICOLA SURANO DI SURANO EMANUELE & C. S.S.	46.666,04 €	46
764	54830031404	CROCE PATRICK	51.650,10 €	57
765	54830031412	MIANI LUIGI	105.691,85 €	77
766	54830031420	L'AVVENTURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	96.095,51 €	69
767	54830031438	MORDACCHINI ALFANI FRANCESCA	77.244,56 €	74
768	54830031446	CALABRESE DOMENICO GIANFRANCO	69.861,57 €	63
769	54830031479	BRUZZICHES SIMONE	176.819,04 €	83
770	54830031487	SOC.AGR.CELLILLI PIANTE S.S.	900.000,00 €	82
771	54830031495	MORELLI RAFFAELE LUCIO	127.085,87 €	67
772	54830031503	PRESUTTI ANTONIO	103.928,98 €	70
773	54830031511	DI GIROLAMO CRISTIAN	167.188,78 €	34
774	54830031529	IACOBELLI BRUNO	111.398,47 €	66
775	54830031537	TIRABASSI ANDREA	110.452,48 €	56
776	54830031545	SIRBU NICOLETA	109.604,29 €	49
777	54830031552	PORRI FRANCESCA	64.664,29 €	92
778	54830031560	SAN MICHELE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	759.366,37 €	66

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
779	54830031586	POLIDORI CLAUDIO MARCELLO	49.734,96 €	51
780	54830031669	PACE CARLA	354.792,42 €	57
781	54830031693	SOCIETA' AGRICOLA MANFREDINI E STELLA ALLEVAMENTO API REGINE S.S.	52.412,87 €	27
782	54830031735	DESIDERI GIULIO	57.794,60 €	62
783	54830031792	GAMBERONI MARCO	74.662,96 €	52
784	54830031800	VINCI EMANUELE	62.014,37 €	41
785	54830031826	IANNETTI PASQUALINO	213.056,79 €	57
786	54830031842	SOCIETA' AGRICOLA LA PEONIA DI DORIANA COCCHI & C. S.S.	900.000,00 €	58
787	54830031867	STRAMACCI GIORGIO	72.683,40 €	64
788	54830031875	NESPICA MARIA LAURA	48.586,92 €	55
789	54830031891	ANSELMI GIUSEPPE	37.332,83 €	59
790	54830031909	AZIENDA AGRICOLA MONTE CARDELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	266.374,42 €	71
791	54830031917	SANTANGELI GIORGIO	94.445,20 €	53
792	54830031925	BILLI ALESSIO	692.357,76 €	77
793	54830031941	LAMORATTA FEDERICA	236.540,44 €	78
794	54830031958	FATTORIA IL NIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.047.707,51 €	47
795	54830031966	GUBBIOTTI LUCIA	21.258,05 €	53
796	54830031982	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA BOLOGNINO DI MASSIMO SANTONI E C. SOCIETA ' SEMPLICE	371.720,29 €	73
797	54830031990	FAGOTTO LUIGI	900.000,00 €	77
798	54830032014	SILVESTRI FERNANDO	160.054,13 €	54
799	54830032022	MONTAUTI MAURIZIO	90.495,80 €	55
800	54830032048	SOCIETA' AGRICOLA TIERO DI CARAI MATTIA E C. SOCIETA SEMPLICE	68.623,24 €	61
801	54830032063	SANTINELLI FRANCESCO	225.302,96 €	84
802	54830032097	AGRICOLA SALTALAMACCHIA DI SALTALAMACCHIA LUCA & ANDREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	872.262,81 €	58
803	54830032113	NATILI DAVIDE ALESSANDRO	24.592,73 €	62
804	54830032139	PETRUCCA LUDOVICO	837.221,03 €	86
805	54830032147	SELVA PIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DI FEDERICO LUCA & DANIELE	576.824,31 €	57
806	54830032162	CARDARELLI LINDA MARIA TERESA	52.322,93 €	64
807	54830032188	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MENGONI SOCIETA' SEMPLICE	96.251,14 €	93
808	54830032204	ALIMANDI FEDERICO	568.340,77 €	81
809	54830032212	SCRIVA DOMENICO	63.600,00 €	67
810	54830032220	IACARELLI ORNELLA	25.608,00 €	68
811	54830032238	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIUSEPPINA & LUCIANA SIMONI	423.184,15 €	69
812	54830032246	FANTUSI FABIO	90.724,43 €	73
813	54830032253	COLOZZI ALESSANDRO	167.170,67 €	56
814	54830032261	SIMONE SAMUELE	60.547,38 €	78
815	54830032311	SOCIETA' AGRICOLA BOCCHIGNANO S.S.	35.285,99 €	66
816	54830032329	BOTTICELLI LUCIANA	557.976,00 €	74
817	54830032345	FIORINI SABRINA	147.808,24 €	84
818	54830032352	AZIENDA AGRICOLA FALISCA DI PROFILI M.& C. SOCIETA'SEMPLICE	137.065,73 €	74
819	54830032360	FINI VALENTINA	128.759,69 €	55
820	54830032386	BUTTARAZZI LORENZO	191.936,18 €	38
821	54830032402	A.G.M. S.S. AGRICOLA DI MANDOLESI CLAUDIA	112.788,20 €	65
822	54830032410	AZIENDA AGRICOLA LA PERAZZETA SOCIETA' SEMPLICE	98.997,26 €	60
823	54830032436	SOCIETA' AGRICOLA GIBS SOCIETA' SEMPLICE	82.905,92 €	59
824	54830032444	DAM SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA.	141.148,59 €	56
825	54830032477	SARDELLI ANGELANTONIO	67.516,40 €	52
826	54830032501	AGRICOLA AGRIFALERI SRL	347.216,90 €	71
827	54830032519	CAPRI GIANNI	36.491,16 €	67
828	54830032527	SOCIETA' AGRICOLA DONNINI S.S.	22.621,75 €	44
829	54830032535	PONTE NUOVO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	899.514,42 €	77
830	54830032568	DI GIROLAMO ANNALISA	48.545,26 €	58
831	54830032584	RINNA SALVATORE	811.566,13 €	85
832	54830032592	D'ACHILLE DOMENICO	167.620,30 €	70
833	54830032618	R.R SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	108.831,34 €	62
834	54830032626	CECCARINI CAROLINA	91.934,28 €	48
835	54830032634	MORELLI SANTE	53.929,05 €	47
836	54830032642	CASALE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI MARIANO E PAOLA STELLIFERI	42.303,88 €	59
837	54830032659	GUGLIELMO FULVIO	34.860,26 €	58
838	54830032667	TRABOCCHINI LORENZO	109.491,38 €	55
839	54830032675	CARNEVALE LAURA	192.117,73 €	64
840	54830032683	RICCI YAKUBOUSKAYA NATALLIA	141.343,74 €	42
841	54830032691	CAMBONE EFISIO	58.935,88 €	61
842	54830032717	LEPIDIO ALFIO	196.998,49 €	49
843	54830032725	QUATTROCIOCCHI FRANCESCO	172.987,63 €	71
844	54830032733	SOCIETA' AGRICOLA MAF 1935 S.S.	51.762,93 €	36
845	54830032741	ALAND VERA	87.468,59 €	69
846	54830032758	RICCI ALESSANDRO	136.526,47 €	33
847	54830032766	SCALA ENRICO	41.432,96 €	67
848	54830032782	CIMARELLO PAOLA	312.420,17 €	50
849	54830032790	QUATTROCIOCCHI FABIO	862.721,59 €	64

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
850	54830032808	ISOLANI LORENZO	195.406,99 €	64
851	54830032824	DRAGONETTI MERCURIO PAOLO	115.782,44 €	68
852	54830032832	SOCIETA' AGRICOLA FRANCIGENA S.R.L.	357.790,23 €	66
853	54830032840	SANTELLA DOMENICO	44.356,35 €	70
854	54830032857	ANTONINI ANTONELLO	534.041,80 €	67
855	54830032865	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LU.DO. DI GROSSI DOMENICO E GROSSI LUIGI.	123.104,42 €	71
856	54830032873	MARIOTTI AGOSTINO	226.192,85 €	61
857	54830032881	PODERE 676 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - SOCIETA' AGRICOLA	58.200,00 €	47
858	54830032907	LEPIZZERA MARIA	96.578,15 €	51
859	54830032915	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CACCIATELLA	84.456,05 €	55
860	54830032923	RINALDI DORIANO	177.508,49 €	49
861	54830032931	CIULA ROSANNA	233.241,57 €	73
862	54830032949	MARCELLI MARCO	55.501,05 €	64
863	54830032956	CENCI FILIPPO	226.618,29 €	47
864	54830032964	SOCIETA' AGRICOLA LA CASA DI PIETRA SRL	287.926,90 €	67
865	54830032980	VISCARELLI RENZO	900.000,00 €	71
866	54830032998	PIGLIAVENTO MICHELE	451.057,20 €	91
867	54830033038	NICOLAI ELEONORA	124.974,96 €	61
868	54830033046	GRANDE COCOMERO SOCIETA' SEMPLICE	277.735,39 €	58
869	54830033053	MESCHINI GIORDAN	86.263,82 €	55
870	54830033061	SOCIETA' AGRICOLA CORBIANCO DANIELE E GIANFRANCO SOCIETA' SEMPLIC	112.861,55 €	84
871	54830033079	CARBONARA MARCO	112.927,58 €	70
872	54830033087	COLAPIETRO MAURO	259.227,11 €	49
873	54830033111	AZIENDA AGRICOLA GIORGI SOC. SEMPLICE DI GIORGI ALESSANDRO & C.	253.299,22 €	41
874	54830033129	BUCCI MARIA LUISA	31.132,17 €	57
875	54830033137	SINAGOGA FRANCESCA	56.685,21 €	46
876	54830033186	LUCIANI FABRIZIO	208.900,77 €	49
877	54830033194	SACCHETTI SILVIO	339.573,58 €	78
878	54830033236	AGRICOLA MELELEO S.S. AGRICOLA	188.397,07 €	52
879	54830033251	AGRI COSMOPOLITE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	140.215,09 €	68
880	54830033269	PASTORELLI SILVIA	94.572,70 €	59
881	54830033277	AZIENDA LA COCCIOLONA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	110.073,02 €	65
882	54830033285	SIRAGUSA CINZIA	749.758,72 €	52
883	54830033293	SOCIETA AGRICOLA GALASSETTI SOCIETA SEMPLICE	87.283,50 €	41
884	54830033301	PETRICCA DALILA	143.879,58 €	70
885	54830033335	MAGNO RICCARDO	43.019,19 €	66
886	54830033343	PERSI UMBERTO	66.728,03 €	50
887	54830033368	SARACONI ALESSANDRA	121.321,20 €	65
888	54830033376	DI GIROLAMO ERIKA	255.518,95 €	64
889	54830033392	TURRIZIANI MARCO	25.427,76 €	60
890	54830033400	ANDREOCCI GIACOMO	80.676,37 €	79
891	54830033418	CIULA MARCO	109.735,33 €	62
892	54830033426	CIAVATTA LUIGINO	172.834,53 €	92
893	54830033442	RICCI CATERINA	504.775,25 €	59
894	54830033467	SERANI ENRICO	118.425,15 €	63
895	54830033475	CARTONI ENRICO	258.640,19 €	82
896	54830033483	MANCINI FABRIZIO	37.952,70 €	37
897	54830033525	CUCCIALE DI CRESCINI LAURA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	42.876,48 €	66
898	54830033533	CORSI CHIARA	70.757,01 €	68
899	54830033541	FOSSATI LUIGI	765.494,63 €	77
900	54830033616	SOCIETA' AGRICOLA SALVINI S.S.	215.125,84 €	38
901	54830033632	BRATAN ZINAIDA	116.297,53 €	77
902	54830033640	VITTORI SIMONE	142.725,35 €	63
903	54830033673	ARGENTI GIANMARCO	887.320,74 €	70
904	54830033681	STELLIFERI CHIARA	77.283,58 €	68
905	54830033699	MUSILLI RICCARDO	158.212,22 €	69
906	54830033707	LEONE ALESSANDRO	91.246,77 €	50
907	54830033723	MARTINO NICOLE	91.740,58 €	78
908	54830033731	ANTONUZI GIAN MARCO	152.300,05 €	66
909	54830033749	F.M. PIGATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	181.051,61 €	62
910	54830033764	SOCIETA' AGRICOLA MAROLI S.S.	232.132,31 €	51
911	54830033772	TIBERI EZIO MARIA	42.798,55 €	88
912	54830033780	FARINE LAZIALI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	579.116,82 €	63
913	54830033798	DI RUSSO COSMO	59.201,73 €	54
914	54830033806	VACCA ROBERTO	154.495,54 €	73
915	54830033814	ARAMINI GABRIELE	125.268,77 €	72
916	54830033830	AGRISALA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	59.313,53 €	72
917	54830033863	ASSAIANTE FLORIANA	29.560,48 €	56
918	54830033871	PINI LAURA	40.452,65 €	69
919	54830033913	PASSERI MARTINA	110.460,86 €	43
920	54830033939	STEFANELLI DANILO	131.836,33 €	70

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
921	54830033947	AZIENDA AGRICOLA SAN MICHELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	159.252,29 €	65
922	54830033954	BARCELLA IVAN	221.257,13 €	61
923	54830033988	BRUNI FRANCESCO	104.246,82 €	48
924	54830033996	GHERMAN BIANCA GIANINA	248.075,73 €	57
925	54830034028	TENUTA CASCIANI AZIENDA AGRICOLA DI CASCIANI FILIPPO E TONINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	716.756,43 €	91
926	54830034036	PANTAZI ANA MARIA	45.955,30 €	76
927	54830034044	TERRA DELLE GINESTRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	30.623,43 €	56
928	54830034051	LOPEZ VITTORIO	417.831,13 €	72
929	54830034069	PRATA ANGELO	58.409,92 €	55
930	54830034101	TRANQUILLI ANDREA	71.153,91 €	77
931	54830034119	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BY LOMBARDI	88.049,84 €	67
932	54830034127	SOCIETA' AGRICOLA ALTOBELLI SRL SEMPLIFICATA	272.647,69 €	64
933	54830034143	SOCIETA' AGRICOLA PIANI DELLA MARINA SS	142.603,25 €	61
934	54830034168	SOCIETA' AGRICOLA PERLE DEL BOSCO srls	786.573,61 €	77
935	54830034176	PERRONI ELEONORA	158.089,45 €	55
936	54830034184	SOCIETA' AGRICOLA SAN BERNARDINO SOC. SEMPLICE	406.918,24 €	55
937	54830034218	CECCARELLI BENEDETTA	145.203,80 €	60
938	54830034226	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PONZO S.S.	60.768,89 €	52
939	54830034259	IL GIARDINO DI SARA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	81.765,47 €	68
940	54830034267	SOCIETA' AGRICOLA DGS FRUIT S.S.	492.286,06 €	26
941	54830034291	NARCISI PAOLO	67.055,57 €	50
942	54830034325	DOMINIO COLLETTIVO A.S.B.U.C. GIULIANELLO	529.441,38 €	76
943	54830034333	EREDI CECCARINI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CECCARINI ALESSIA	157.031,66 €	61
944	54830034358	SOCIETA' AGRICOLA LA BOUTIQUE HOSPITALITY SS	267.045,36 €	70
945	54830034374	DONATI ALESSANDRO	86.990,79 €	73
946	54830034382	ZANNOLI PIERO EREDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	429.163,92 €	71
947	54830034390	PILEUM SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	137.279,79 €	89
948	54830034408	ORRU' MARIA VINCENZA	179.625,40 €	63
949	54830034432	DELLA POSTA FRANCESCO SAVERIO	212.440,44 €	66
950	54830034440	FANASCA SUSANNA	121.003,78 €	71
951	54830034457	H.Q.F. SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	120.322,12 €	82
952	54830034481	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA POGGIO DEL CAPITANO	281.524,61 €	60
953	54830034499	AGRIRESORT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	883.436,30 €	57
954	54830034507	SOCIETA' AGRICOLA SCIARRA S.S.	567.485,48 €	75
955	54830034515	DI PAOLA SANDRA	144.698,31 €	52
956	54830034523	FRATELLI STIRPE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	235.544,54 €	58
957	54830034531	LE SORGENTI SRL SOCIETA' AGRICOLA	112.622,99 €	47
958	54830034549	SCOLASTICI ROBERTO	298.748,19 €	61
959	54830034564	PESCE PIER FRANCESCO	41.678,21 €	64
960	54830034572	PINNA DAVIDE	36.381,62 €	51
961	54830034580	CUTINI PAOLO & GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	195.339,43 €	80
962	54830034598	ALDOBRANDINI GIOVANNI	228.331,25 €	76
963	54830034606	D'ANTONIO EMILIANO	114.656,67 €	36
964	54830034622	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANNA DI GUIDO E SA	65.835,64 €	51
965	54830034630	MARZIALI EMILIANO	56.060,13 €	53
966	54830034648	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DI ALESSIO E MELINA DELLI COLLI SOCIETA' SEMPLICE	340.568,40 €	75
967	54830034655	ROSSI DOMENICO	211.257,57 €	56
968	54830034663	LGB SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	137.550,20 €	61
969	54830034671	SOCIETA' AGRICOLA DAMIGELLI S.S.	241.842,47 €	101
970	54830034721	MINOJA PIETRO	38.586,36 €	70
971	54830034739	MICARA VALERIA	106.840,12 €	55
972	54830034747	ATTURO ALESSANDRO	113.835,39 €	34
973	54830034754	TOFANI ALESSANDRO	84.796,18 €	66
974	54830034762	NAFRA VALERIO	96.132,54 €	85
975	54830034796	USSARINI CRISTIAN	56.838,90 €	62
976	54830034804	AGRO GOLD SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	860.999,64 €	74
977	54830034812	DELL'UNTO PIERANGELO	159.911,12 €	45
978	54830034820	TERRA YUGEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	87.983,00 €	60
979	54830034838	BONAFACCIA BENEDETTA	85.350,85 €	69
980	54830034846	FRAGOLEINQUOTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	463.571,31 €	86
981	54830034861	CAMPOVERDE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	112.351,15 €	58
982	54830034879	NICOLAI OLEANIA	89.463,48 €	65
983	54830034895	SOCIETA AGRICOLA PRATESI	540.416,34 €	70
984	54830034903	SILI MARIANO	79.644,85 €	64
985	54830034911	MANIERO DEBORAH	57.401,49 €	55
986	54830034929	SOCIETA'SEMPLICE CAPO DUE RAMI SOCIETA' AGRICOLA	357.337,74 €	76
987	54830034937	GIULIANI RICCARDO	76.836,82 €	57
988	54830034945	MARIANI DANIELE	114.781,88 €	64
989	54830034952	TORRE UBALDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	172.282,21 €	70
990	54830034960	NATILI MATTIA	127.168,52 €	69
991	54830035009	ORTENSI G. SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI VITTORIA MARIA BERNABEI E C.	52.086,21 €	65

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
992	54830035033	PALLAVICINO AURELIO	115.694,11 €	55
993	54830035041	MERLANI ROBERTO	825.035,58 €	57
994	54830035066	SPADA AMBRA	900.000,00 €	43
995	54830035074	OLIVICOLA D'ALESSANDRO TOLOMEI DAL 1606	91.749,25 €	71
996	54830035108	ZUCCARI LUCA	97.387,50 €	59
997	54830035116	CIALEO VERONICA	769.303,62 €	68
998	54830035132	SOCIETA AGRICOLA BIODINAMICA CARLO NORO	50.636,04 €	90
999	54830035140	PARRI MARIELLA	66.519,46 €	59
1000	54830035157	SOCIETA AGRICOLA SORATTE SOCIETA SEMPLICE	105.272,54 €	37
1001	54830035165	PEGORIN SILVIO	110.755,72 €	43
1002	54830035173	SOC. AGR. SANNA SEBASTIANO E FIGLI S. S.	509.340,56 €	73
1003	54830035181	RICCI DONATELLA	45.387,28 €	44
1004	54830035223	DI MANNO SARA	223.139,17 €	75
1005	54830035249	AGRICOLA D'EGIDIO SOC.AGR.RLS	1.142.568,36 €	50
1006	54830035280	RANALDI RICCARDO	351.637,41 €	69
1007	54830035306	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO A RESPONSABILITA' LIMITATA	230.665,71 €	50
1008	54830035314	CORDARO PAMELA	108.109,99 €	62
1009	54830035330	CATALANO GIORGIA	646.289,89 €	77
1010	54830035371	TOMBINI PAOLO	148.964,08 €	64
1011	54830035389	D'AMBROGIO GIAMPIERO	177.122,77 €	50
1012	54830035413	REA ROSANNA	244.372,52 €	74
1013	54830035439	BOCCOLINI CHIARA	526.357,59 €	79
1014	54830035520	BIOHERMADA SRL	200.457,45 €	68
1015	54830035553	ROSSI GIANMARCO	95.305,89 €	71
1016	54830035603	MIONI FAUSTO	42.148,34 €	59
1017	54830035645	SARRACINO MARIA	66.769,14 €	30
1018	54830035652	ROSETTO FRANCESCO	827.997,04 €	77
1019	54830035736	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	198.906,04 €	71
1020	54830035744	VAINO ANNABELLA	144.487,38 €	83
1021	54830035785	MAZZASETTE ALESSIO	92.522,53 €	59
1022	54830035801	POLIDORI GIULIANO	83.951,62 €	81
1023	54830035819	MULATTIERI LIBERO SIMONE	65.481,83 €	62
1024	54830035827	COLASANTI FRANCESCO MARIA	139.917,58 €	38
1025	54830035868	SOCIETA AGRICOLA VIVAI SCACCHI GIUSEPPE E FIGLI SS	90.751,42 €	49
1026	54830035884	SOCIETA' SEMPLICE AVICOLA CAMPO LEPRE	721.806,24 €	51
1027	54830035892	SOCIETA' AGRICOLA CUPIDI A. E LEONARDI R. S.S.	169.049,31 €	77
1028	54830035900	SOCIETA AGRICOLA MASE 2 SS	276.052,01 €	79
1029	54830035926	PONZANI CARLO	76.256,05 €	73
1030	54830035934	AZIENDA AGRICOLA LE FALCOGNANE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	896.522,69 €	66
1031	54830035959	SOCIETA' AGRICOLA RICCARDI DI ALESSANDRO E ANTONIO SOC. SEMP	141.614,73 €	68
1032	54830035967	MICHELINI PRIMO E LEONARDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180.000,60 €	78
1033	54830035975	AZIENDA AGRICOLA IONE ZOBBI S.R.L.	30.284,70 €	57
1034	54830036007	TREVISANI ALESSANDRO	531.353,75 €	58
1035	54830036015	CAMPETELLI SERENA FERRER	72.376,20 €	77
1036	54830036023	VENDETTI MICHELA	53.903,85 €	67
1037	54830036049	ALTOBELLI GIULIANO	68.617,37 €	58
1038	54830036064	FRANCIA MARCO	86.641,93 €	63
1039	54830036072	VIGLIETTA ROCCO	43.676,98 €	75
1040	54830036080	NICOLETTI FABIANO	109.990,71 €	80
1041	54830036098	SOCIETA' AGRICOLA I RICCI S.S.	67.829,63 €	59
1042	54830036106	TREVISANI GIORGIA	319.735,67 €	51
1043	54830036114	LORRAI MONICA	94.444,05 €	70
1044	54830036130	BERDINI SPOLVERINI FLAMINIA	34.641,54 €	64
1045	54830036163	PALMERINI DANIELE	543.602,55 €	68
1046	54830036171	MIANI ANNA RITA	42.658,74 €	72
1047	54830036189	LA FONTE DI BARCELLA E MERLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	233.988,22 €	68
1048	54830036197	ZOMPARELLI MAURO	370.206,47 €	68
1049	54830036205	JO LATTE SRL AGRICOLA	124.120,37 €	63
1050	54830036221	BALLARATI CLAUDIO	49.704,48 €	60
1051	54830036239	RASICCI LUCIA	136.879,37 €	60
1052	54830036247	PAPACCHINI DARIO	51.466,50 €	77
1053	54830036262	TESTA DOMENICO	376.380,24 €	43
1054	54830036270	LUCIONI TOMMASO	67.226,66 €	66
1055	54830036288	SOCIETA AGRICOLA FIAL S.S.	175.623,92 €	62
1056	54830036296	MUSAT FLORENTINA VIRGINIA	80.099,56 €	61
1057	54830036304	BIAGIOLA GIANFRANCO	35.825,67 €	51
1058	54830036320	DE NOTARPIETRO NIKO	52.358,15 €	68
1059	54830036353	SANTONI VINCENZO	197.803,45 €	79
1060	54830036387	CAMAGNA MARIANO	95.214,87 €	77
1061	54830036395	UNIVERSITA' AGRARIA DI MONTE ROMANO	160.591,66 €	68
1062	54830036445	AZIENDA AGRICOLA BARBERINI COLONNA DI SCIARRA S.S.	112.292,98 €	76

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1063	54830036452	SOCIETA' AGRICOLA VACCINELLA S.S.	253.879,76 €	70
1064	54830036486	SOCIETA' AGRICOLA VITA CASAL VALDIANO S.S.	57.206,41 €	73
1065	54830036494	SAN ISIDORO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	122.427,97 €	64
1066	54830036502	MASTROROSATO ENZO	258.133,96 €	75
1067	54830036536	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO DELL'ORO S.S.	249.808,58 €	49
1068	54830036569	CORBUCCI GAIA	31.233,83 €	66
1069	54830036577	SANTA SOFIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	209.953,47 €	58
1070	54830036585	FERRANTE MICHELE	59.253,47 €	67
1071	54830036601	CARRADORI MATTEO	440.434,95 €	42
1072	54830036619	MIHALY ENIKO	761.255,50 €	55
1073	54830036635	AZIENDA AGRICOLA ONORATI DI ONORATI EMILIO & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	371.120,47 €	66
1074	54830036643	SOCIETA' AGRICOLA VITTORI S.R.L.	885.235,67 €	75
1075	54830036650	CAMMARATA SIMONA	330.500,80 €	29
1076	54830036668	VINCENZI DONATELLA	136.894,56 €	62
1077	54830036676	MARCHIONI LEONARDO	25.469,13 €	43
1078	54830036684	55 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	72.529,26 €	64
1079	54830036734	TENUTA ARA DEL TUFO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	128.969,88 €	63
1080	54830036742	CLEMENTUCCI ANDREA	82.982,69 €	51
1081	54830036767	SOCIETA' AGRICOLA STANGONI S.S.	78.568,32 €	80
1082	54830036783	SOCIETA' AGRICOLA SANTA CLARA SRL	300.174,07 €	58
1083	54830036791	AGRI C&P SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	341.992,11 €	68
1084	54830036817	AZIENDA AGRICOLA L'ULIVETO DI GILDA S.S.	100.590,22 €	68
1085	54830036825	SABINA ROMANA IN TAVOLA S.S. AGRICOLA	53.158,86 €	50
1086	54830036841	PARADISI FEDERICA	46.045,14 €	55
1087	54830036866	PALIOTTA FRANCESCA	136.670,00 €	43
1088	54830036882	PAGLIACCIA MICHELA	45.918,61 €	73
1089	54830036957	ALBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PULCINELLI ANGELA & C.	77.427,80 €	62
1090	54830036965	DI CASOLA ANGELANTONIO	425.415,75 €	68
1091	54830036999	SOCIETA' AGRICOLA OLIVETI DEL LAZIO S.S.	242.529,92 €	81
1092	54830037013	COSIMI MATTEO	126.117,48 €	76
1093	54830037021	SPADA LEONARDO	358.836,34 €	85
1094	54830037039	CONTI TAMARA	22.096,09 €	53
1095	54830037047	FAVA MARCO	323.948,34 €	62
1096	54830037062	SOCIETA' AGRICOLA TORRES S.S.DI ANTIMO E PRIMO	134.493,99 €	64
1097	54830037070	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA MEMORIA	96.034,14 €	63
1098	54830037088	TRAPPOLINI EDOARDO	253.961,01 €	85
1099	54830037104	GIULIOLI DANTE	135.225,09 €	66
1100	54830037112	RISI ELENA	25.411,25 €	56
1101	54830037120	AZIENDA AGRICOLA SIGNORINO S.S.A	518.606,14 €	60
1102	54830037138	POMPEI FRANCESCO	308.983,27 €	69
1103	54830037146	MONTESI GIULIANA	136.423,76 €	63
1104	54830037153	MANCINI GABRIELE	877.725,28 €	69
1105	54830037187	BELLOCCHIO GIUSEPPE	123.613,81 €	45
1106	54830037195	SALERA SARA	41.581,76 €	42
1107	54830037203	GIANNI DOMENICO	38.769,50 €	58
1108	54830037211	PELAGALLI TOMMASINA	28.635,70 €	57
1109	54830037245	IAFRATE VITTORIO	91.235,32 €	63
1110	54830037260	FALLOVO LUCA	256.447,10 €	68
1111	54830037286	TORSIN VIRGIL ALIN	375.000,00 €	71
1112	54830037294	D'ANNUNZIO ILARIA BEATRICE	239.524,40 €	65
1113	54830037302	AGROALFI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	214.825,89 €	50
1114	54830037310	PANDOZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.A	566.250,00 €	79
1115	54830037328	GIANGIROLAMI LUCA	44.243,22 €	50
1116	54830037336	D'AMBROGIO LOREDANA	204.474,62 €	52
1117	54830037344	CELLETTI EDOARDO	23.477,62 €	86
1118	54830037351	CECCARONI CLEMENTE	120.780,26 €	63
1119	54830037369	SOCIETA' AGRICOLA COLLE DIFESA S.S.	44.289,84 €	65
1120	54830037385	VALENTINI SERAFINO	34.822,99 €	66
1121	54830037401	AGRILAB SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	356.894,62 €	85
1122	54830037419	DILOVA MAYA ANTONIEVA	75.870,62 €	84
1123	54830037427	FATTORIA DIDATTICA LA CASA DI HAIDI SS AGRICOLA	265.248,73 €	59
1124	54830037435	CETRONE RACHELE	315.302,56 €	69
1125	54830037468	MIRANDOLA FRANCESCO	38.089,27 €	54
1126	54830037476	DAVIMAR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	916.414,16 €	56
1127	54830037484	TENUTA RONCIGLIANO SOCIETA' AGRICOLA A RL	782.426,25 €	82
1128	54830037492	QUADRINI CHIARA	25.431,47 €	81
1129	54830037500	VELLUCCI STEFANO	34.895,26 €	54
1130	54830037518	BOSCHETTO DANIELE	556.599,82 €	64
1131	54830037526	PICCIALUTI TIZIANO	263.132,72 €	68
1132	54830037534	GERMANI DIEGO	247.599,82 €	62
1133	54830037567	MARCELLA GIULIANI SS AGRICOLA	62.960,18 €	80

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1134	54830037575	TASSI GIOVANNI	74.363,60 €	55
1135	54830037583	BUZZI PAOLO ETTORE	372.945,00 €	62
1136	54830037591	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BALDINELLI FERRI DI BALDINELLI FERRI RANIERO E C.	67.278,57 €	78
1137	54830037625	ZORZI MATTEO	558.855,13 €	67
1138	54830037641	SOCIETA' AGRICOLA FIUMI VITTORIO E FIGLI S.S.	278.872,77 €	54
1139	54830037658	LORENZETTO DAVIDE	260.588,86 €	64
1140	54830037666	SANTORI FLAVIO	46.389,38 €	61
1141	54830037674	PIACENTINI ALESSANDRO	791.634,46 €	89
1142	54830037690	AMBROSI FRANCESCO	31.538,86 €	59
1143	54830037708	BENETAZZO DAVIDE	29.331,38 €	42
1144	54830037716	FANTUSI VERDIANA	169.055,38 €	66
1145	54830037724	AZIENDA AGRICOLA MAZZETTO DI MAZZETTO ANDREA E C. - SOCIETA'SEMPLICE	587.978,84 €	76
1146	54830037732	TIMPERIFARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	254.188,21 €	58
1147	54830037740	FERRARI DOMENICO	516.934,76 €	71
1148	54830037757	SOCIETA' AGRICOLA BISENTIUM SOCIETA' SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA BISENTIUM S.S.	730.335,54 €	83
1149	54830037765	TENUTA TRE CANCELLI SOCIETA' AGRICOLA A REPSPONSABILITA' LIMITATA	117.100,78 €	46
1150	54830037773	CERVOSI LORENZA	141.231,57 €	59
1151	54830037781	FATTORIA AZIENDA AGRICOLA FERRACCI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	552.112,97 €	75
1152	54830037799	KALINICHENKO SVITLANA	159.954,75 €	82
1153	54830037807	FOCANTE EMANUELE	716.506,69 €	75
1154	54830037815	CERRITO MARCO	73.723,49 €	46
1155	54830037823	PERUGINI ROMINA	64.128,18 €	86
1156	54830037831	BALDESARRA FABIO	157.016,50 €	85
1157	54830037856	AZIENDA AGRICOLA MASSACCESI DI MASSACCESI ALESSANDRA E C. - SOCIETA' SEMPLICE	138.092,74 €	79
1158	54830037872	SOCIETA' AGRICOLA VALLE CADEVELLA S.S.	35.459,10 €	64
1159	54830037880	SOCIETA' AGRICOLA MONTECAGLIOZZO DI VITA M.ROSA E F.LLI S.S.	251.611,30 €	88
1160	54830037898	BRACOLONI NATALINA	193.614,13 €	77
1161	54830037914	VIVAIO BOSCHERI DI BOSCHERI GIORGIO E C. SNC	788.707,04 €	79
1162	54830037930	POCE MATTEO	72.397,84 €	61
1163	54830037948	PETRUCCI SABINA	81.862,24 €	61
1164	54830037955	SOCIETA' AGRICOLA 3ESSE DI REALACCI MICHELA, APPONI CARLA E PALOMBI DAVIDE S.S.	137.322,76 €	70
1165	54830037963	FAVARO PATRICK	227.706,12 €	69
1166	54830037971	PETRICCA ALESSIO	46.975,40 €	59
1167	54830037989	FIORAVANTI FABIO	69.086,33 €	54
1168	54830037997	PRINCIPESSA ANGELO	67.785,81 €	77
1169	54830038003	SOCIETA' AGRICOLA PAOLONI S.S.	253.203,71 €	58
1170	54830038011	GUARINO ROBERTA	692.900,81 €	48
1171	54830038029	DE SIMONE LORETO ANGELO	112.149,13 €	51
1172	54830038037	ZIACO MAURIZIO	48.221,10 €	47
1173	54830038045	SEBASTIANELLI GIANLUCA	526.675,24 €	62
1174	54830038052	VANDI ORESTE	70.894,37 €	61
1175	54830038060	CABRERA CHRISTIAN MARCELO	127.669,84 €	58
1176	54830038078	CICCOTTI MARCO	138.243,01 €	61
1177	54830038086	TESCARI VALENTINA	94.114,76 €	54
1178	54830038094	QUATTROCCHI FRANCESCO	33.907,53 €	64
1179	54830038102	DI MAULO ANDREA	189.702,96 €	42
1180	54830038110	GRILLOTTI JACOPO	58.030,03 €	68
1181	54830038136	AZIENDA AGRICOLA PANTANO BORGHESE DI FEDERICO CAVAZZA E C. - S.A. S.	239.144,10 €	64
1182	54830038144	SESTILI SILVIA	136.446,04 €	80
1183	54830038151	NICOLAI FELICE E ALBINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	215.973,81 €	65
1184	54830038169	BRACOLONI GIORGIO E MAURO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	506.030,89 €	93
1185	54830038177	STIRPE FRANCESCO	264.977,13 €	42
1186	54830038185	VITTORI ROBERTO	47.325,68 €	59
1187	54830038193	AZ. AGR. AGRI.MERR DI ROSSI & REDA S.S.	583.154,63 €	67
1188	54830038201	FILONARDI SILVIA	617.796,98 €	80
1189	54830038227	FARDELLI LAURA	97.733,25 €	58
1190	54830038235	SCATARCIA GIACOMO	173.636,78 €	90
1191	54830038250	SPERDUTI LUCA	248.165,06 €	77
1192	54830038268	SATRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI DE LUCA FABRIZIO & SNIDARO DIEGO	366.848,89 €	44
1193	54830038276	REA FEDERICO	373.329,46 €	67
1194	54830038300	NICOLAI PATRIZIO	251.820,15 €	82
1195	54830038318	SOCIETA' AGRICOLA EREDI CAPPARELLA S.R.L.	638.106,30 €	66
1196	54830038334	DELL'ANNO DEBORA	64.960,25 €	66
1197	54830038342	DI PIETRO UMBERTO	691.276,97 €	74
1198	54830038359	SOCIETA' AGRICOLA BUONANNO SRL	900.000,02 €	59
1199	54830038367	LA GINESTRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	899.903,92 €	70
1200	54830038375	CASTELLANI MATTEO	78.476,11 €	71
1201	54830038383	TORRI DAVIDE	899.514,50 €	59
1202	54830038391	SAN GIUSTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	178.249,09 €	60
1203	54830038409	FORTUNA MARIA GRAZIA	28.978,46 €	68
1204	54830038417	QUATTROCIOCCHI MATTEO	63.732,16 €	63

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1205	54830038425	AGRIMONTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	229.185,21 €	81
1206	54830038441	VERALLO YURI	43.114,29 €	85
1207	54830038458	SOCIETA' AGRICOLA EREDI PALTONI ROLANDO S.R.L.	383.422,13 €	71
1208	54830038466	ROSELLI RENZO	146.796,14 €	63
1209	54830038474	LA CORTE DEI GRECI SRL - SOC. AGRICOLA	127.449,85 €	57
1210	54830038482	CANCANELLI MERY	619.573,62 €	70
1211	54830038490	PIACENTINI DANIELE	146.530,24 €	68
1212	54830038508	TENUTA MORELLI SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	107.662,28 €	71
1213	54830038516	PICCOLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	413.296,07 €	71
1214	54830038524	SPAZIANI TOMMASO	42.069,78 €	70
1215	54830038557	EVANGELISTA NICOLAS	48.901,88 €	93
1216	54830038565	MORICONI ADELIO	637.903,01 €	59
1217	54830038573	PIZZI DI FOGLIA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PROF ILI MARCO & C.	65.984,48 €	62
1218	54830038599	PALMIERI GUIDO	103.050,02 €	69
1219	54830038607	ALBANESE NICOLA	62.016,70 €	64
1220	54830038615	GERLI LORENZO	108.917,21 €	61
1221	54830038623	EREDI DI CECCARELLI ROBERTO	40.633,85 €	71
1222	54830038649	PALEOTTI MARCELLO	65.141,90 €	65
1223	54830038656	SOCIETA' AGRICOLA NEXT SRL	289.784,25 €	81
1224	54830038664	FONTANELLA MARCO	366.133,97 €	71
1225	54830038680	MEDEI SERGIO	369.773,76 €	58
1226	54830038698	VISOCCHI ANTONELLA	84.415,50 €	79
1227	54830038706	SOCIETA' AGRICOLA GEMINAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	436.366,03 €	71
1228	54830038714	MORALE MANUEL	21.108,29 €	64
1229	54830038722	DI BIASIO GAETANO	101.651,63 €	57
1230	54830038755	BOSCHETTO MARCO	323.106,04 €	51
1231	54830038771	MARGARITA CLAUDIA	63.827,46 €	71
1232	54830038789	PANTALISSI RICCARDO	509.920,64 €	76
1233	54830038797	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFARM SUGARELLE S.A.S. DI STEFANO IACOVACCI & C.	798.029,60 €	51
1234	54830038813	ITAL FARM SRL SOCIEA' AGRICOLA	253.736,41 €	77
1235	54830038821	L'ULTIMO IMPERATORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	301.618,80 €	86
1236	54830038839	PACE PIERGIORGIO	155.307,58 €	61
1237	54830038847	FERRINI LORENA	46.350,62 €	61
1238	54830038854	EREDI DI MARIOTTI CESARE DI MARIOTTI DOMENICO E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	85.403,72 €	75
1239	54830038862	GENTILE FEDERICA	33.987,92 €	74
1240	54830038870	MATTAROCCIA ALESSIA	565.846,62 €	56
1241	54830038888	LUZZI VALERIO	41.193,04 €	85
1242	54830038896	MORGANTI ENRICO	225.381,05 €	69
1243	54830038912	ANTONINI CESIRA	36.708,99 €	58
1244	54830038920	LAURETTI ANTONIO	195.059,61 €	73
1245	54830038938	SCIARDIGLIA ALBERTO	87.427,44 €	59
1246	54830038953	PROIETTI RITA	97.652,40 €	73
1247	54830038961	IANNETTA TAMARA	38.565,93 €	71
1248	54830038987	NICOLAI VINCENZO	374.527,45 €	54
1249	54830038995	MASTROGREGORI MARISA	22.331,33 €	51
1250	54830039001	MANFREDI FRANCESCO	36.327,20 €	70
1251	54830039019	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DELLO ZIO IOIO SOCIETA' SEMPLICE	308.770,89 €	60
1252	54830039027	ENEA FRANCO	86.566,22 €	53
1253	54830039043	PLACIDI VITTORIO	588.553,79 €	71
1254	54830039050	TENUTA DELLA VOLPE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	184.582,03 €	87
1255	54830039068	SPADA RICCARDO	89.402,02 €	53
1256	54830039076	BONOMO ANNAMARIA	85.945,57 €	48
1257	54830039084	COCOCCIONI VALERIO	77.896,49 €	70
1258	54830039092	ROMANIELLO MANOLO	43.944,00 €	63
1259	54830039100	LATINI FILIPPO	47.884,71 €	54
1260	54830039118	NUMA POMPILIO SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI PETRUCCI S. E C.	377.863,51 €	42
1261	54830039126	PIAN DELLE CRETE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	107.651,00 €	51
1262	54830039134	MANCINI VALENTINA	533.264,98 €	76
1263	54830039142	D'UBALDI FRANCESCO	58.014,01 €	67
1264	54830039159	SOCIETA' AGRICOLA BIONUOVA S.S.	412.621,29 €	73
1265	54830039167	MONDATI LEONARDO	31.552,50 €	62
1266	54830039175	FREZZA CATIA	274.689,80 €	68
1267	54830039183	EREDI DI GIORGI GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44.677,08 €	49
1268	54830039191	BURBUGLINI CAROLINA	24.130,43 €	64
1269	54830039217	GENTILI EMIDIO	35.298,85 €	72
1270	54830039225	SOCIETA' AGRICOLA MAGRINI SOCIETA' SEMPLICE	899.997,00 €	83
1271	54830039233	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA DI MAREMMA SOCIETA' SEMPLICE	512.587,17 €	58
1272	54830039258	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI D'ANTONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	145.292,50 €	51
1273	54830039266	CAPRIOTTI GERMANO	108.250,74 €	84
1274	54830039274	DIEM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	324.000,00 €	81
1275	54830039290	CAMPESE ROSA	870.404,18 €	81

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1276	54830039308	SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA AGA S.S.	73.390,74 €	72
1277	54830039316	BUCCI FRANCESCA	147.727,49 €	57
1278	54830039332	SOCIETA' AGRICOLA VITTI SOCIETA' SEMPLICE	121.799,98 €	67
1279	54830039340	SOCIETA' AGRICOLA CAPUANO DI GIUSEPPE VIRGILIO E ANIELLO S.S	397.930,38 €	56
1280	54830039357	SAMBUCCI EMANUELE	267.179,37 €	86
1281	54830039365	IL CLINALE DEGLI ULIVI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	416.581,10 €	82
1282	54830039381	AO SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	43.383,80 €	67
1283	54830039399	BACCHI GIORGIO	899.206,79 €	91
1284	54830039407	NARDI MICHELE	47.154,06 €	48
1285	54830039415	CAMBERTONI ENRICO	174.643,27 €	62
1286	54830039431	LEPRI GIOVANNI	64.341,12 €	65
1287	54830039449	PERUZZI MARIA PAOLA	264.486,75 €	69
1288	54830039456	CESETTI AUGUSTO	60.613,98 €	56
1289	54830039464	TOSTI FRANCESCA	76.096,60 €	62
1290	54830039472	FAGIOLO MARCO	51.896,25 €	69
1291	54830039480	SABBATINI ANGELO	497.010,73 €	51
1292	54830039498	SBARRA ANNA	120.401,73 €	63
1293	54830039506	SOCIETA' AGRICOLA BONOMO S.S.	565.755,67 €	68
1294	54830039514	CAMPO PORCINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	91.632,65 €	44
1295	54830039522	DI GIROLAMO STEFANO	428.420,14 €	72
1296	54830039530	SOCIETA' AGRICOLA AL CASALE SOCIETA' SEMPLICE	70.146,72 €	74
1297	54830039548	MOSCONE ROBERTO	35.237,29 €	84
1298	54830039555	CELLITTI GABRIELLA	107.513,52 €	62
1299	54830039563	NACCI EMANUELA	255.851,36 €	71
1300	54830039571	QUINTAIE' MONICA	123.929,80 €	53
1301	54830039589	AZIENDA AGRICOLA AGRILEONE SOCIETA' SEMPLICE	42.883,27 €	45
1302	54830039597	MARIANI CHRISTIAN	94.894,36 €	70
1303	54830039605	DI GIROLAMO ANNA	58.774,33 €	63
1304	54830039613	SOCIETA' AGRICOLA LE DUNE DI MACCHIA SOCIETA' SEMPLICE	763.939,89 €	56
1305	54830039647	SOCIETA AGRICOLA HAKUNA MATATA S S	71.201,85 €	73
1306	54830039662	PALMERINI EMANUELA LIBERATA MARIA	141.000,00 €	48
1307	54830039670	LUCCIOLA ANNALISA	146.192,74 €	78
1308	54830039688	DI VETTA TOMMASO	138.975,87 €	72
1309	54830039696	MORELLI GIANLUCA	87.355,41 €	78
1310	54830039704	GIULIANI ALVIDIO	597.341,79 €	81
1311	54830039712	CANTAGALLO GIACOMO	49.585,77 €	70
1312	54830039720	TENUTA DE MATTHAEIS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	224.020,23 €	55
1313	54830039738	CAROCCI FABIANO	153.699,47 €	74
1314	54830039746	MOLINARO CHIARA	317.949,28 €	65
1315	54830039753	PICA STEFANO	105.291,88 €	84
1316	54830039779	D'ALESSIO LUCA	466.706,05 €	71
1317	54830039787	PIERGENTILI ANNA MARIA	145.424,10 €	32
1318	54830039795	PEDICA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PEDICA SARA & C.	76.058,33 €	58
1319	54830039803	SOC.AGRICOLA SCHIBUOLA S.S	145.407,99 €	61
1320	54830039811	SOCIETA' AGRICOLA MODICA	580.130,25 €	102
1321	54830039829	SOCIETA' AGRICOLA SAPORI DI MAREMMA S.S.	171.763,07 €	58
1322	54830039837	SCIARPELLETTI JACOPO	85.622,09 €	64
1323	54830039845	TENUTA DELL'AIRONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	113.734,91 €	47
1324	54830039852	VIFRA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	900.000,00 €	53
1325	54830039860	PAGLIARA ALESSANDRO	218.170,98 €	72
1326	54830039878	SOCIETA' AGRICOLA DE FABRITIIS SOC. SEMPLICE	55.517,37 €	58
1327	54830039886	CORBI ELISA	87.016,20 €	81
1328	54830039902	FRUTTETO SABINO	130.403,29 €	64
1329	54830039910	LUCIANI GABRIELE	97.604,20 €	83
1330	54830039928	MIDDEI EDOARDO	111.083,38 €	27
1331	54830039936	ALEANDRI GIORGIO	201.840,01 €	58
1332	54830039944	PICIACCHIA MAURIZIO	148.139,04 €	77
1333	54830039951	CRIMINI JACOPO	299.993,29 €	66
1334	54830039969	IALONGO SILVIA	86.383,55 €	37
1335	54830039977	ALUFFI TIZIANA	133.158,82 €	62
1336	54830040009	NOCCIOLE FILU' SOCIETA' AGRICOLA SRL	102.674,84 €	66
1337	54830040017	GAZZELLONE DALIDA MARIA	99.674,73 €	65
1338	54830040025	RIZZI NATALE MATTIA	40.844,19 €	52
1339	54830040041	CONTARINO GIUSEPPE	52.739,62 €	53
1340	54830040058	PANUNZI ENRICO	111.833,83 €	55
1341	54830040066	SOCIETA'AGRICOLA "LE CRETE" S.S.	76.199,70 €	68
1342	54830040074	CHILLOCCI MASSIMILIANO	38.826,41 €	64
1343	54830040082	FRANZETTI LUCIANO	226.623,54 €	60
1344	54830040108	DELLE MONACHE LILIANA	261.646,51 €	36
1345	54830040124	SOCIETA' AGRICOLA SELVA DE' RISI SRL	74.718,69 €	67
1346	54830040132	LIGGIERI ELEONORA	30.747,36 €	50

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1347	54830040157	MARCHIONE MANUELE	63.278,56 €	70
1348	54830040165	ANGELUCCI PAOLO	42.181,70 €	77
1349	54830040173	RENZI ELSIA	71.864,09 €	39
1350	54830040181	MONNI BENEDETTA	159.432,93 €	62
1351	54830040199	CECCARELLI FEDERICO GEREMIA	201.650,17 €	75
1352	54830040207	GELFUSA GIANNI	53.888,67 €	47
1353	54830040215	TALANO SONIA	45.832,77 €	51
1354	54830040231	GIZZI GABRIELE	27.488,73 €	65
1355	54830040249	AZIENDA AGRICOLA CATI SOCIETA' SEMPLICE	88.787,11 €	52
1356	54830040256	MARCUCCI GIACOMO	241.239,07 €	68
1357	54830040264	DEL BOVE BARBARA	119.276,06 €	77
1358	54830040272	LA FALLARESE SOCIETA AGRICOLA SRL	658.935,21 €	65
1359	54830040280	IACOBONI SANDRO	172.285,64 €	78
1360	54830040298	SOCIETA' AGRICOLA CASALE DELLE VIGNACCE S.R.L.	500.281,05 €	43
1361	54830040314	BIANCHINI CRISTIANO	169.557,87 €	41
1362	54830040330	SPOGNETTA ALBERTO	286.383,77 €	74
1363	54830040348	LIKJA MATILDA	43.089,71 €	52
1364	54830040355	AZIENDA AGRICOLA T & T SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	58.418,38 €	38
1365	54830040363	AMBROGI STEFANO	139.937,55 €	58
1366	54830040389	AGRI VERDE ETRURIA DI STERBINI MAURIZIO E MILLETTI GIOVAN BATTISTA	849.652,92 €	71
1367	54830040397	VALENTE ANDREA	36.473,13 €	44
1368	54830040413	SOC. AGR. PRATO GRANDE F.LLI RUFO LUIGI E SIMONE S.S.	151.288,36 €	54
1369	54830040439	AGRI.RO. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	167.003,59 €	54
1370	54830040462	LEANZA MARIOLO CALOGERO	175.248,08 €	53
1371	54830040470	LOPEZ GIULIANO	152.675,43 €	61
1372	54830040496	DI RUZZA CRISTOFER	142.737,55 €	67
1373	54830040504	OTTAVIANI FEDERICO	67.276,40 €	68
1374	54830040512	ANGELICI FEDERICO	145.332,35 €	83
1375	54830040520	FUMOSO PIETRO	225.591,96 €	87
1376	54830040538	MANZI MANUELA	868.847,38 €	54
1377	54830040546	ZONTA LUIGI	208.338,63 €	32
1378	54830040553	RANDAZZO SABRINA SOLANGE	33.502,59 €	39
1379	54830040561	SOCIETA' AGRICOLA PF SS	82.816,50 €	93
1380	54830040579	IANNONE ARIANNA	90.933,69 €	64
1381	54830040587	PAZIELLI DIEGO	61.294,30 €	71
1382	54830040611	PASQUALETTI LUCA	899.381,36 €	76
1383	54830040629	C.I.E.S.A. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	268.971,39 €	45
1384	54830040637	PRESTIGE PLANTS SOC. AGRICOLA A.R.L.	112.877,77 €	25
1385	54830040652	AGRICOLA MARTINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	88.452,13 €	36
1386	54830040678	SOC. AGR. SERONE SILVANA E FIGLI DI MINCHELLA ANDREA E DI MANNO FRANCA SOC.SEMPLICE	414.397,62 €	69
1387	54830040686	AGRIKING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	544.461,12 €	34
1388	54830040702	FRANCO ANNALISA	73.276,60 €	39
1389	54830040710	NARDONI ALESSANDRO	281.101,84 €	86
1390	54830040728	SOCIETA' AGRICOLA DO.RA. SS	78.910,35 €	55
1391	54830040736	MAGNANTE TIZIANA	35.493,72 €	65
1392	54830040744	MERLO ANDREA	510.950,55 €	56
1393	54830040777	PANETTA ANGELICA	52.574,70 €	52
1394	54830040785	BIOLATINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	899.999,99 €	58
1395	54830040793	BIANCUCCI DANIELE	170.239,23 €	64
1396	54830040819	DOCI DANJELA	81.217,49 €	66
1397	54830040843	DI GIROLAMO CRISTIAN	24.433,54 €	53
1398	54830040876	SOCIETA' AGRICOLA PODERE LA LONGARINA SOCIETA' SEMPLICE	84.038,34 €	26
1399	54830040884	TOMASSI BEATRICE	680.298,92 €	65
1400	54830040900	CHIAPPINI VALENTINA	21.245,57 €	56
1401	54830040918	MALAGESI LAURA	73.755,41 €	62
1402	54830040934	TENUTA RIO SELCELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	313.006,57 €	66
1403	54830040967	ALTOBELLI BEATRICE	221.621,28 €	68
1404	54830040975	SINGH LOVEPREET	60.122,45 €	53
1405	54830040991	SOCIETA' AGRICOLA FONTANIL DEL VECCHIO SRL	535.013,94 €	70
1406	54830041007	CAPORICCIO ARCANGELO	28.273,64 €	52
1407	54830041023	RINNA FRANCESCA	899.384,35 €	73
1408	54830041049	CEVOLO NICCOLO' E ANGELO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	108.186,51 €	58
1409	54830041056	AGRICOLA SILVIA - S.R.L.	291.305,74 €	68
1410	54830041064	SCOCCIA FRANCESCO	35.076,23 €	69
1411	54830041072	CARTILLONE ANDREA CARMELO	684.640,78 €	57
1412	54830041106	RASNA- CEL SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	81.744,22 €	81
1413	54830041114	CARPINETI MARCO	98.176,82 €	50
1414	54830041122	CARNELLO DANIELE	99.213,69 €	71
1415	54830041130	CICCARELLA LUCA	93.883,33 €	57
1416	54830041155	TENUTA DEI GUITTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	176.873,18 €	47
1417	54830041189	META ELTON	27.294,85 €	41

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1418	54830041205	DI FAZIO PATRICK	145.992,41 €	59
1419	54830041213	DE VITTORIS GIULIA	214.472,85 €	84
1420	54830041221	ANTONACCI SARA	211.866,30 €	64
1421	54830041254	DI GIANNANTONIO FILIPPO	56.265,14 €	51
1422	54830041262	REALACCI ROMANO	216.047,55 €	69
1423	54830041312	ALTOBELLI GIANLUCA	197.162,90 €	55
1424	54830041346	SOCIETA' SEMPLICE VALFERRONE AVICOLA DI CIMARELLO ALESSANDRO & C.	258.551,46 €	69
1425	54830041353	SINGH SUKHCHAIN	51.680,17 €	58
1426	54830041379	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CONTARINO S.S.	331.708,86 €	54
1427	54830041387	OLIMPIERI SERGIO	38.225,31 €	55
1428	54830041395	SOCIETA' AGRICOLA CAMPODATA S.R.L.	50.644,64 €	65
1429	54830041411	COLLI ETRUSCHI DELLA CITTA' DI VULCI S.S.	610.735,50 €	72
1430	54830041429	AZIENDA AGRICOLA DE SANTIS & PETRONI SNC	58.446,88 €	69
1431	54830041437	DE VITTORIS EMANUELE	149.139,46 €	91
1432	54830041445	AZIENDA IMPEROLI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	155.280,95 €	73
1433	54830041460	GENTILE GIANCARLO	79.855,24 €	61
1434	54830041478	SOCIETA' AGRICOLA LA FORCELLA S.S.	67.574,66 €	71
1435	54830041486	MANZINI GABRIELE	25.158,42 €	54
1436	54830041510	I CASALI DEL PINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44.714,84 €	59
1437	54830041528	SOCIETA' AGRICOLA C.M.R. S.S.	180.672,22 €	61
1438	54830041536	FERRONI ANDREA	30.282,23 €	82
1439	54830041551	POLLERIA OCCHIODORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	705.298,25 €	77
1440	54830041577	GALLETTI RICCARDO	57.637,50 €	59
1441	54830041593	AZIENDA AGRICOLA AGRISONNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	158.618,43 €	69
1442	54830041601	SOCIETA AGRICOLA SI - STEFANO E IVAN BIOPRODUZIONI S.S.	80.265,57 €	64
1443	54830041627	AZIENDA AGRICOLA SANTARELLI SONIA E STEFANIA	44.583,84 €	62
1444	54830041635	FRALLEONI ANDREA	29.325,85 €	47
1445	54830041650	VIVAIO LATINI ALDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	383.920,00 €	65
1446	54830041676	SOCIETA' AGRICOLA CIRCE DI PIERLUIGI BENEDETTI PANICI SOCIETA' SEMPLICE	900.000,00 €	79
1447	54830041692	RICCI BROTHERS SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	251.275,39 €	91
1448	54830041726	FAVERO LUCA	104.272,39 €	45
1449	54830041734	FRANZIN ALESSIO	60.862,50 €	62
1450	54830041759	CECCARELLI SERGIO	216.754,36 €	62
1451	54830041767	VITA E MANNETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	900.000,00 €	93
1452	54830041775	SUBIACO MELANIA	104.137,37 €	52
1453	54830041783	SOCIETA' AGRICOLA LA CASTELLUCCIA S.S.	531.269,60 €	70
1454	54830041791	RENZI SANDRO	67.889,52 €	54
1455	54830041809	SIBELLA TOSCA LEONELLA	429.597,74 €	73
1456	54830041817	SOCIETA' AGRICOLA POGGI ALTI SS	266.222,17 €	58
1457	54830041833	PANDOLFI ANDREA	82.956,62 €	65
1458	54830041841	LU.MA. AGRICOLA SOCIET? SEMPLICE DI CAPPELLINI LUCA & CO.	1.002.122,78 €	83
1459	54830041874	SOCIETA' AGRICOLA BORGO LIVI DI LIVI DAVIDE MARIA & C. S.S.	34.154,38 €	61
1460	54830041882	BENEDETTI PANICI ANTONELLO	899.684,20 €	59
1461	54830041890	TENUTA ORSINI SOCIETA AGRICOLA S.S.	300.754,74 €	73
1462	54830041908	IRIDE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	95.593,27 €	38
1463	54830041916	QUINTILIANI SERENA	94.487,30 €	83
1464	54830041940	ORSINI PAOLA	406.321,75 €	49
1465	54830041957	MARIANANTONI MARCO	221.740,23 €	58
1466	54830041965	PICA ROBERTO	167.210,21 €	80
1467	54830041973	VACCARELLO TERESA	90.565,13 €	78
1468	54830041981	SOCIETA' AGRICOLA O.R.G.N.A. SRL	366.243,87 €	55
1469	54830041999	MATTEI MARCELLA	59.167,60 €	62
1470	54830042013	CAVALIERI EMANUELE	214.299,56 €	72
1471	54830042039	MOLINARO FRANCESCO	888.254,01 €	66
1472	54830042047	TALEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	97.946,11 €	63
1473	54830042054	PERVANAS ATHINA MABEL	60.849,63 €	70
1474	54830042062	ALTA MONTAGNA BIO SOCIATA' AGRICOLA SEMPLICE	108.464,15 €	80
1475	54830042088	PAMPANA CAROLINA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	534.478,10 €	80
1476	54830042096	SOCIETA' AGRICOLA SAN CATALDO S.R.L.S.	828.677,98 €	78
1477	54830042104	MICCI MARIA ALBA	221.880,68 €	39
1478	54830042112	REALACCI SEVERINO	186.221,32 €	69
1479	54830042138	DE SANCTIS LUIGI	596.457,14 €	66
1480	54830042146	SERANI ACHILLE	136.673,34 €	70
1481	54830042179	SOCIETA' AGRICOLA ANGITIA SOLIS SRLS	41.223,33 €	80
1482	54830042187	MOSCINI EMANUELE	328.199,35 €	61
1483	54830042195	PATRIGNANI GIULIA	170.681,22 €	56
1484	54830042203	GAROLLA RAMONA	366.486,80 €	68
1485	54830042237	SOCIETA' AGRICOLA TRE A DI DI MANNO DANIELE & C. S.A.S.	143.163,64 €	30
1486	54830042252	COLOPARDI CESARINA	53.060,34 €	48
1487	54830042260	SOCIETA'AGRICOLA BIO ETRUSCA S.S.	124.878,32 €	59
1488	54830042278	MATTANA MARIAROSA	48.211,41 €	47

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1489	54830042286	RUZZI GABRIELE	44.296,29 €	57
1490	54830042294	SOCIETA' AGRICOLA PALAGRI A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	377.790,32 €	55
1491	54830042302	SOCIETA' AGRICOLA ALTA TUSCIA S.S.	763.320,47 €	58
1492	54830042310	BEGO GIULIA MARIA	330.679,73 €	64
1493	54830042336	SANTORO MARIA	198.424,29 €	67
1494	54830042344	TRAPE' DIEGO	247.098,51 €	70
1495	54830042351	SOCIETA' AGRICOLA 'ASIA S.S.'	123.434,40 €	59
1496	54830042401	PAPA VANESSA	426.541,71 €	63
1497	54830042427	GIROLAMI STEFANO	75.962,00 €	76
1498	54830042435	LG AGRICOLA S.R.L.	214.906,78 €	61
1499	54830042443	DE PROSPERIS DAVIDE	899.326,48 €	69
1500	54830042492	ENEI ALBA	122.327,07 €	56
1501	54830042518	LALLI ANTONIO	176.647,48 €	53
1502	54830042526	TONI BENEDETTA	336.531,45 €	67
1503	54830042534	MORISCO MARILENA	517.028,57 €	60
1504	54830042542	DI GIROLAMO SARA	229.071,42 €	68
1505	54830042559	SOCIETA' AGRICOLA HT SRL	895.344,41 €	42
1506	54830042575	DELLI COLLI GIUSEPPE	79.491,43 €	58
1507	54830042583	DI BONAVENTURA LUCA	35.899,86 €	58
1508	54830042591	PETTI ILARIA	184.214,91 €	65
1509	54830042625	FAVA GIULIO DANTE	153.840,88 €	43
1510	54830042633	FABIANI GIANLUCA	144.292,50 €	84
1511	54830042641	ZANNONI ANDREA	53.100,18 €	70
1512	54830042674	SANTECECCA RICCARDO	270.036,90 €	65
1513	54830042682	SABATINI DOMINIQUE ANN	106.150,74 €	82
1514	54830042690	FAUSTINI CHIARA	463.912,11 €	70
1515	54830042708	SOCIETA' AGRICOLA OHANA D.E.N.L.S.S.	34.703,70 €	62
1516	54830042724	TOSONI MASSIMO	254.056,62 €	59
1517	54830042740	CABA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	43.794,05 €	46
1518	54830042757	NEGRI ARNOLDI ELEONORA	116.154,75 €	63
1519	54830042765	PIETRANGELI FRANCESCO	428.421,27 €	50
1520	54830042823	BIAGIOLA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	432.096,23 €	58
1521	54830042849	AZ AGRICOLA FGD SAS	103.561,48 €	65
1522	54830042856	FEDERICI ANNA BEATRICE	474.687,78 €	50
1523	54830042864	CHIERICI STEFANIA	90.950,87 €	91
1524	54830042880	LA SOLATIA F.A.R.M. SRL AGRICOLA	798.076,52 €	64
1525	54830042898	CARROCCIA ELIAN CESARE	161.188,42 €	49
1526	54830042906	CONTENA PIETRO	898.584,45 €	65
1527	54830042922	VASTO FARMS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	155.773,24 €	71
1528	54830042948	PERUZZI VARIO	189.218,74 €	53
1529	54830042963	FIERAMONTI MARIO	177.787,33 €	50
1530	54830042971	PETTINARI GIOVANNI	230.821,59 €	69
1531	54830043029	BOVIERI BRUNO	293.947,64 €	64
1532	54830043037	TENUTA IL RADICHINO DI GIOVANNI MARIA TONINO PIRA SS AGR.	227.469,67 €	69
1533	54830043052	ANTICA TENUTA PALOMBO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	344.134,23 €	86
1534	54830043060	DI BRINO MORENO	50.867,42 €	51
1535	54830043078	TROCINO EDOARDO	80.872,89 €	57
1536	54830043086	SOCIETA' AGRICOLA ABATE MAGNIFICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	59.179,36 €	76
1537	54830043094	PERELLA ESTER	36.504,62 €	99
1538	54830043102	LICETI SARA	610.110,74 €	54
1539	54830043110	BELFIORI GIORGIO	900.000,00 €	61
1540	54830043128	CARDILLI ENRICO E CARDILLI PASQUALE S.S.	40.405,59 €	58
1541	54830043136	SANTARELLI RICCARDO	148.231,65 €	60
1542	54830043144	PAOLO E NOEMIA D'AMICO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	171.637,78 €	68
1543	54830043177	LONGINENKO DARYA	106.951,82 €	80
1544	54830043185	SANT'ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	155.507,81 €	68
1545	54830043201	SANTORIELLO ANTONELLA	38.535,55 €	61
1546	54830043227	TOSTI FERNANDO	109.963,67 €	68
1547	54830043235	NAVARRA TOMMASO	780.979,02 €	85
1548	54830043243	F.LLI BRUZZICHES SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	366.399,56 €	72
1549	54830043250	PINK HILL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	899.770,74 €	54
1550	54830043292	COLLI ETRUSCHI SOCIETA' SEMPLICE	674.332,50 €	75
1551	54830043300	MIZZONI VITTORIO	99.136,06 €	59
1552	54830043318	DI STEFANO STEFANIA	545.494,83 €	57
1553	54830043334	SABELLICO ROMANO	27.178,88 €	48
1554	54830043342	RAMUNDO ORLANDO EMANUELE	155.089,11 €	49
1555	54830043359	FRATINI ARRIGO	112.425,97 €	78
1556	54830043375	CANGI MICHELA	326.137,94 €	72
1557	54830043383	AZIENDA AGRICOLA GAVA MIRELLA - GIRARDI DOMENICO SOC. SEMPLICE	405.032,35 €	78
1558	54830043409	DELICATI MICHELE	45.057,08 €	58
1559	54830043425	CASSANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA S.R.L.	206.202,17 €	72

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1560	54830043433	DI GIAMMARCO STEFANIA	167.699,00 €	76
1561	54830043441	POPOJ MARVIN	99.812,69 €	85
1562	54830043458	I NOCCHIAROLI SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	57.719,78 €	57
1563	54830043466	SERRA MARCO	50.384,69 €	50
1564	54830043474	PAPA GIORGIO	220.773,28 €	72
1565	54830043516	PANICCIA' FABRIZIO	99.011,98 €	39
1566	54830043524	KAUR SUMANPREET	77.194,04 €	53
1567	54830043532	CRAPELLA FABIO	172.250,79 €	68
1568	54830043540	D'ANGELO PIETRO	97.222,78 €	49
1569	54830043557	COOP.VA AGRICOLA CLAL ARL	367.952,98 €	75
1570	54830043565	'AZIENDA AGRICOLA CER.QUAR. DI FANTOZZI GAETANO SOC. SEMPLICE	150.043,31 €	67
1571	54830043581	BONIFORTI ALESSANDRO	187.041,16 €	57
1572	54830043599	LA PRATERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	67.412,26 €	62
1573	54830043623	AZIENDA AGRICOLA TERRE MASADE' S.R.L.	35.789,54 €	67
1574	54830043649	GIUBETTINI ANDREA	31.717,18 €	64
1575	54830043656	TULLIO RICCARDO	193.274,65 €	65
1576	54830043664	GIRALDO EMANUELE	52.388,47 €	73
1577	54830043672	AZIENDA AGRICOLA COLLAR CLUB SRL	572.966,93 €	52
1578	54830043680	LIBERATORE VINCENZO	507.752,09 €	70
1579	54830043698	FUSCO SONIA	56.202,68 €	68
1580	54830043706	AZIENDA AGRICOLA CONSALVI MAURIZIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	900.000,00 €	45
1581	54830043714	AZIENDA AGRICOLA EVANGELISTELLA F. S.S.	76.564,10 €	72
1582	54830043722	ZANETTI LUCA	177.774,53 €	45
1583	54830043730	SOCIETA' VITIVINICOLA LA FASANA S.R.L.S.	899.065,87 €	56
1584	54830043748	GALLI FEDERICA	92.996,96 €	64
1585	54830043755	PROSSEDA MARCO	74.059,79 €	63
1586	54830043763	AGRILATINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	906.871,24 €	68
1587	54830043771	D'AGOSTINO DAVIDE	55.058,61 €	58
1588	54830043789	IANNOTTA LUCIA	455.523,30 €	65
1589	54830043805	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PEPOLI SRL	85.674,93 €	67
1590	54830043813	BRANDANI TIZIANO	172.829,27 €	62
1591	54830043821	RINELLI VIGNETI SOCIETA' AGRICOLA SRL	177.395,45 €	68
1592	54830043839	AZIENDA AGRICOLA SANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	243.374,14 €	62
1593	54830043847	VERGARI GIANMARCO	75.015,11 €	68
1594	54830043854	AZIENDA AGRICOLA TURRIO BALDASSARRI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45.126,82 €	68
1595	54830043862	QUATTROCIOCCHI AMERICO	288.131,75 €	79
1596	54830043870	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA ROSSATO S.S.	508.894,58 €	68
1597	54830043888	MITRANO ANDREA	40.875,00 €	52
1598	54830043896	BOGDANOVA NATALIA	27.532,19 €	56
1599	54830043904	LA FATTORIA DI NONNO PEPPE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.084.678,72 €	72
1600	54830043912	DI CARLO CARLO	456.717,72 €	66
1601	54830043920	CATTANI MARIA CRISTINA	33.759,06 €	27
1602	54830043938	PAGANA DOMENICO	97.289,00 €	52
1603	54830043946	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BONIFAZI SOCIETA' SEMPLICE	80.732,02 €	53
1604	54830043953	DALLA VALLE RICCARDO	170.496,22 €	47
1605	54830043961	GUERRA FABIO	354.844,46 €	71
1606	54830043979	TENUTA MERZETTI SOCIETA' AGRICOLA SS MERZETTI L. E A.	71.728,78 €	59
1607	54830043987	PERNA DEBORA	30.065,48 €	77
1608	54830044001	COLTRE' GIOVANNI	70.102,35 €	67
1609	54830044019	GIURIATI MARCO	237.746,36 €	52
1610	54830044027	F.LLI SCOLASTICI MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	67.062,87 €	63
1611	54830044035	MORUCCI FRANCESCO	41.655,14 €	87
1612	54830044043	ALLEGRETTI NICCOLO'	248.888,41 €	81
1613	54830044050	VINCI FRANCESCO	67.082,09 €	65
1614	54830044068	FONTANELLA LUIGI	201.118,14 €	64
1615	54830044076	PAMPENA DANIELE	183.236,34 €	56
1616	54830044084	CAIOLA TERESA	35.816,79 €	58
1617	54830044092	CAVEZZI VALERIA	85.142,13 €	73
1618	54830044100	BARTOLINI LUCIANO	57.231,41 €	53
1619	54830044118	SOCIETA' AGRICOLA TORRE PIANCASTAGNO S.R.L.	187.055,69 €	59
1620	54830044126	BIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	276.275,63 €	63
1621	54830044134	BORZACCHI GIOVANNI	900.000,00 €	51
1622	54830044142	TIRSENA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	111.283,40 €	47
1623	54830044159	SOCIETA AGRICOLA SAN QUIRICO SS	686.983,75 €	65
1624	54830044175	GIUSTINIANI UMBERTO	110.273,97 €	66
1625	54830044183	GIANNANDREA ANTONIO	67.223,53 €	84
1626	54830044191	PINTI MILCA	131.073,87 €	39
1627	54830044209	ANGIONE GIAMMARCO	207.359,85 €	65
1628	54830044217	DI PLACIDO STEFANO	18.876,11 €	68
1629	54830044225	RECCHIA PAOLA	364.745,64 €	57
1630	54830044233	PAPA ELEONORA	62.544,81 €	45

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1631	54830044241	DE AMICIS ALESSANDRO	337.491,90 €	61
1632	54830044258	ANDREOLI ANTONIETTA	65.625,00 €	32
1633	54830044266	PONGELLI GIULIANA	52.187,69 €	63
1634	54830044274	MARCONI CLARA	84.498,86 €	86
1635	54830044282	SOCIETA AGRICOLA ANTELE S.S.	162.692,92 €	61
1636	54830044308	BOCCARDELLI SAMUELE	177.505,74 €	39
1637	54830044316	MARTELLI STEFANO	170.242,40 €	45
1638	54830044324	WARAICH FARM SOCIETA' AGRICOLA SRL	173.155,13 €	40
1639	54830044332	FRATELLI BARILI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40.282,03 €	54
1640	54830044340	TAVANI GABRIELLA	25.182,79 €	56
1641	54830044357	SCITTARELLI ANNA	134.352,67 €	36
1642	54830044365	DI REZZE PIERO	76.385,42 €	77
1643	54830044373	LA CASTAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	56.386,88 €	51
1644	54830044381	VICARI ROBERTA	115.889,34 €	56
1645	54830044399	MONETTI PATRIC	662.005,09 €	60
1646	54830044407	PANUNZI CESARE	168.198,09 €	78
1647	54830044415	PICANO ALESSANDRO	155.370,56 €	56
1648	54830044431	SACCHETTI ROBERTO	57.041,31 €	40
1649	54830044449	SUBIACO MATTIA	374.001,02 €	65
1650	54830044456	MOSAICO OLTRE IL GIARDINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	78.149,68 €	73
1651	54830044464	RICCI GIUSEPPE	792.063,94 €	41
1652	54830044472	CAMPAGNA LUCA	218.449,94 €	56
1653	54830044480	SOCIETA' AGRICOLA BIOGYA S.S.	965.109,40 €	68
1654	54830044498	VOLSCI SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	432.990,59 €	64
1655	54830044506	CERASI SAVERIO	26.877,36 €	51
1656	54830044514	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LE SODINE S.R.L.	404.720,81 €	90
1657	54830044555	BRUNI ENRICO E ALDO SOCIETA' AGRICOLA	900.000,00 €	86
1658	54830044563	AZIENDA AGRICOLA BR SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	131.191,09 €	72
1659	54830044571	LEONORI GIAN PAOLO	88.193,36 €	61
1660	54830044589	LOBINA VALENTINA PATRIZIA	92.307,00 €	70
1661	54830044605	FULGENZI MARCO	58.024,11 €	70
1662	54830044613	AZIENDA AGRICOLA IL GESSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	167.975,19 €	72
1663	54830044621	CACIONI MARCO	28.740,38 €	50
1664	54830044639	STEFANONI FRANCESCO	109.614,71 €	62
1665	54830044647	PIZZANI ELENA	60.625,14 €	63
1666	54830044662	SAN PASTORE SOC.AGRICOLA A R.L. CON SOCIO UNICO	252.394,68 €	79
1667	54830044670	BURONI RICCARDO	104.640,15 €	73
1668	54830044688	SOCIETA' AGRICOLA VANNELLI SRLS	900.000,00 €	60
1669	54830044704	RICCI PAOLO	52.451,21 €	66
1670	54830044712	TONI BEATRICE	134.355,00 €	55
1671	54830044746	GRANIERO RAFFAELINA	140.352,62 €	76
1672	54830044787	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RICCI S.S.	29.392,78 €	76
1673	54830044845	SOCIETA' AGRICOLA VALLEGARA S.R.L.S.	58.159,16 €	62
1674	54830044860	AGOSTINI VERONICA	44.053,90 €	67
1675	54830044878	ROMAGNOLI DANIELE	251.332,04 €	84
1676	54830044886	GREEN FARM SOCIETA' AGRICOLA SRL	253.605,00 €	63
1677	54830044894	POGGIO DI CRISTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	77.923,06 €	66
1678	54830044910	MALKJA XHONI	356.380,52 €	62
1679	54830044951	SOCIETA' AGRICOLA SOGLIA GOCCIA D'ORO S.R.L.	923.607,61 €	70
1680	54830044977	CORENO ANGELO	72.177,17 €	46
1681	54830045016	JACOB SRL	773.933,02 €	82
1682	54830045040	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI BOSCHETTO SS	611.044,06 €	63
1683	54830045057	VITALI MARTINA	69.576,45 €	68
1684	54830045081	DE ANGELIS MARIO	79.833,84 €	93
1685	54830045107	PERUZZI BEATRICE	246.389,22 €	36
1686	54830045123	MATTIA EMANUELE	60.633,06 €	56
1687	54830045149	SOCIETA' AGRICOLA ORTO FARM SOCIETA' SEMPLICE	899.459,47 €	71
1688	54830045164	CARATELLI MARCO	56.018,97 €	78
1689	54830045172	L'OVILE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	68.601,11 €	39
1690	54830045198	ROTONDI EMANUELE	52.628,19 €	66
1691	54830045214	DI PASTINA MARZIA	506.881,11 €	71
1692	54830045230	MEUCCI SOFIA	72.000,75 €	73
1693	54830045255	LE MACINE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	722.966,21 €	61
1694	54830045263	CIAVATTA STEFANO	166.791,23 €	78
1695	54830045271	ALTOBELLO LUCA	142.544,16 €	54
1696	54830045289	FUNGICOLTURA DEL CIRCEO S R L	890.647,61 €	45
1697	54830045339	PADOAN GABRIELLA	239.356,00 €	72
1698	54830045347	MAC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	896.921,82 €	62
1699	54830045354	AZIENDA AGRICOLA DE MARCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	98.687,64 €	52
1700	54830045362	MACRINO VIVIANA	68.453,20 €	58
1701	54830045370	SOCIETA AGRICOLA FIOR DI PAPA S.S	863.949,10 €	79

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1702	54830045388	MALGARINI LEONARDO	44.585,32 €	59
1703	54830045404	MACCIOCCA CECILIA	45.558,15 €	73
1704	54830045420	DIVISI SARA	65.391,25 €	59
1705	54830045446	AGRICOLA SOLARIS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	211.218,13 €	44
1706	54830045453	VIZZACCARO ROSSELLA	78.478,82 €	62
1707	54830045479	PANDOLFI ENRICO	75.133,70 €	86
1708	54830045487	AZIENDA MACCHIA TONDA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	157.237,60 €	83
1709	54830045495	SOCIETA' AGRICOLA BOTTONE A R.L.	958.541,01 €	79
1710	54830045511	QUATRINI MARCO	391.175,85 €	51
1711	54830045537	SOCIETA' AGRICOLA FLLI POZZATO S.S.	59.107,99 €	68
1712	54830045552	NICULAE IRINA	95.932,18 €	69
1713	54830045560	COSTANTINI VITTORIA	131.654,04 €	66
1714	54830045578	PAOLUCCI EMANUELA	152.792,88 €	77
1715	54830045594	LEONE ALESSIO	127.835,31 €	77
1716	54830045602	DECORTI LUISA	532.639,63 €	54
1717	54830045610	DARINI STEFANO	687.801,54 €	45
1718	54830045628	SOCIETA' AGRICOLA VEGLIA SRL	64.591,94 €	65
1719	54830045651	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO IN BIO SS	141.565,41 €	67
1720	54830045677	AZIENDA AGRICOLA MARLI FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	900.000,00 €	55
1721	54830045693	SAN GIOVENALE AGRICOLA S.R.L.	347.885,08 €	68
1722	54830045719	PRESUTTI GLORIA	107.543,27 €	75
1723	54830045735	PACIFICI FRANCO	26.714,74 €	59
1724	54830045776	FIORI ENRICO	72.267,96 €	64
1725	54830045792	PUGLIESI S.R.L.	629.189,90 €	53
1726	54830045800	NANNI GABRIELE	232.131,87 €	73
1727	54830045818	CALCAGNI MICHELE	135.132,13 €	52
1728	54830045842	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIBERI DI TEBERI SIMONE E TIBERI VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE	616.104,32 €	81
1729	54830045867	TENUTA S.MARIA SOC.AGRICOLA A RL	197.002,03 €	49
1730	54830045883	D'APOSTOLO ANTONIO	87.036,30 €	67
1731	54830045891	BERTUCCINI GIAN PIETRO	67.720,90 €	67
1732	54830045909	COCCIA DANIELE	41.100,00 €	80
1733	54830045966	PALLOTTI GIANCARLO	166.978,58 €	65
1734	54830045974	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SETACCIOLI	894.827,59 €	63
1735	54830045982	PAGLIAROLI FRANCO	127.051,16 €	56
1736	54830046006	ROSATI ALESSIA	49.781,25 €	83
1737	54830046030	LA TEBALDA	158.444,66 €	64
1738	54830046048	MIGANI ORIETTA	441.927,24 €	75
1739	54830046055	SPAGNARDI FRANCESCO LORENZO	81.539,21 €	59
1740	54830046063	FICCO GIACOMO	60.959,34 €	83
1741	54830046097	VIVAI D'AMORE SOCIETA' AGRICOLA SRL	596.946,22 €	68
1742	54830046113	SEBASTIANI GINO	48.580,25 €	63
1743	54830046121	DI MICHELE BERARDINO	91.436,08 €	63
1744	54830046139	BARTOLOMEI PAOLO	141.947,08 €	62
1745	54830046162	MARCANTONIO LORIS	141.726,77 €	85
1746	54830046188	DI MARIO GABRIELLA	169.352,81 €	79
1747	54830046212	SOCIETA' AGRICOLA AGRISPRONE SRL	68.889,47 €	54
1748	54830046220	CIPOLLA FRANCESCA PAOLA	76.434,47 €	32
1749	54830046246	CRESCENZI ENRICO	27.222,96 €	64
1750	54830046253	ANDREUCCIOLI DANILO	71.563,28 €	61
1751	54830046287	BRUZZICHES GIUSEPPE	45.487,20 €	46
1752	54830046295	FERRI SOCIETA' AGRICOLA DI FERRI VENANZIO S.A.S	173.357,96 €	66
1753	54830046303	PASTORELLI FMF SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	372.625,16 €	70
1754	54830046311	MASELLA MARIO	45.359,25 €	45
1755	54830046329	MORESI MARINA	104.519,14 €	83
1756	54830046337	SOCIETA' AGRICOLA TEGETE SRL	117.877,38 €	66
1757	54830046345	TROIANOVA NATALIA	211.415,99 €	61
1758	54830046352	LAMPA OBERDAN	207.889,47 €	67
1759	54830046394	RISOLUTI MAURO	268.827,71 €	56
1760	54830046402	AZIENDA AGRICOLA LE PRE' VERT SOCIETA' AGRICOLA SE	492.122,10 €	86
1761	54830046410	COLAGIACOMO EZIO	208.266,47 €	56
1762	54830046428	RANUCCI DAVIS	277.992,67 €	64
1763	54830046485	D'ALESSANDRO GABRIELE	34.727,25 €	86
1764	54830046493	DI MEO ALESSIA	900.000,00 €	64
1765	54830046501	VILLA MARIOLINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	112.951,24 €	66
1766	54830046519	VETTORI ENRICO	288.368,88 €	87
1767	54830046527	BRANCALEONE ANTONIO	315.520,35 €	51
1768	54830046543	TERRE DI SEMIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	673.878,12 €	87
1769	54830046550	ANDREUCCI FIORELLA	156.926,08 €	82
1770	54830046568	CARDARELLI ANTONIO	81.751,56 €	76
1771	54830046576	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	900.000,00 €	94
1772	54830046584	SOCIETA' AGRICOLA TRIANGOLO BARBERINI SRL	676.993,56 €	69

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1773	54830046626	SCORSI ALESSANDRO	65.475,66 €	60
1774	54830046634	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI MASTROPIETRO S.S.	362.714,43 €	79
1775	54830046642	TENUTA QUADRELLI PRATT AZIENDA AGRICOLA SRL	88.281,62 €	44
1776	54830046675	OLIVICOLA BLERANA SRL SOCIETA' AGRICOLA	256.311,59 €	58
1777	54830046709	AZIENDA AGRICOLA MYCELIA SOCIETA' SEMPLICE DI PEZZALI RICCARDO, CARLO E STEFANO	839.404,33 €	67
1778	54830046717	PERRUZZA SIMONA	23.856,72 €	80
1779	54830046725	CEMPANARI DAMIANO	22.906,19 €	70
1780	54830046741	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	900.000,00 €	86
1781	54830046758	QUATTROCIOCCHI VANESSA	99.237,15 €	28
1782	54830046766	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN MAREMMA	54.320,54 €	70
1783	54830046808	SOCIETA' AGRICOLA PARISE S.S.	112.866,08 €	74
1784	54830046840	SOCIETA AGRICOLA IL POETA S.S.	60.270,45 €	50
1785	54830046865	SOCIETA AGRICOLA IL CARRETTO S.R.L.	863.304,89 €	68
1786	54830046873	DEL BROCCOLO UBALDO	382.095,65 €	66
1787	54830046881	AZIENDA AGRICOLA RICCUCCI MASSIMO ED ERNESTO SILVANO S.S.	111.583,74 €	53
1788	54830046899	SOCIETA' AGRICOLA GROTTA MAROZIA SRL	262.129,21 €	54
1789	54830046907	AMICI GIULIO	83.754,60 €	85
1790	54830046915	MARTELLA CARLA	91.578,15 €	61
1791	54830046923	ANGELONI ESTER	43.166,00 €	59
1792	54830046931	SANTOPIETRO MARCO	324.090,57 €	51
1793	54830046949	PONZANI GIUSEPPE	153.602,25 €	73
1794	54830046964	MAIUCCI FEDERICA	56.810,97 €	77
1795	54830046972	ISTITUTO DIVINO AMORE	285.204,11 €	66
1796	54830046998	MARCHIONI MONICA	141.346,59 €	39
1797	54830047012	ZITO GABRIELE	83.485,09 €	65
1798	54830047020	SOCIETA' AGRICOLA TARANI RENZO E IMPECIATI SESTA	169.006,47 €	49
1799	54830047038	CECCARELLI SIEVA	876.315,48 €	66
1800	54830047046	GIO.JA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	74.207,56 €	58
1801	54830047053	AGRI BISCIA BIO SOCIETA' AGROCLA SEMPLICE	180.690,20 €	60
1802	54830047061	SANTOMAURO FABIO	78.798,45 €	53
1803	54830047079	CAROCCIA AURORA	63.467,54 €	69
1804	54830047087	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA ORSINA SOCIETA' SEMPLICE	194.428,66 €	68
1805	54830047095	GIOACCHINI ANDREA	79.795,97 €	29
1806	54830047103	ATTILIA LUIGI	67.559,33 €	57
1807	54830047111	SOCIETA' AGRICOLA DOMMO STEPHANE S.R.L.	216.752,41 €	53
1808	54830047129	PAGLIAROLI LEONARDO	80.262,53 €	72
1809	54830047137	MICHELI MARIO	183.813,05 €	38
1810	54830047145	PM AGRICOLA S.R.L.	320.438,96 €	59
1811	54830047152	RIO VICANO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.006.793,46 €	79
1812	54830047160	DI PALMA VALENTINA	143.772,38 €	76
1813	54830047178	AZIENDA AGRICOLA CECCARELLI S.S. DI CECCARELLI PIERLUIGI	311.003,12 €	63
1814	54830047186	ANTETOMASO LAVINIA	64.309,49 €	55
1815	54830047194	MERUMALIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	228.177,23 €	81
1816	54830047202	E&A SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	192.171,05 €	64
1817	54830047236	FORTUCCI CROLLA MICHELE	167.942,34 €	69
1818	54830047251	CAMPOLI & BATTISTA AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	768.092,11 €	57
1819	54830047269	SOCIETA' AGRICOLA DO COJO COJO S.S.	377.625,86 €	59
1820	54830047277	PIERATTINI GINEVRA MARIA	85.198,42 €	61
1821	54830047285	MARTELLI KATYA	33.795,79 €	43
1822	54830047301	LISI DAVIDE	617.708,51 €	38
1823	54830047319	C & M.A S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	300.180,19 €	54
1824	54830047327	COKY SRL AZIENDA AGRICOLA	396.120,00 €	62
1825	54830047335	BRACCIALE ANGELO	141.125,01 €	63
1826	54830047343	AZIENDA AGRITURISTICA LA VALLE DI VICO SOCIETA' SEMPLICE	899.653,57 €	72
1827	54830047368	TENUTA DI DRAGONE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	633.454,94 €	73
1828	54830047376	BONETTI GERMANO	23.823,98 €	43
1829	54830047384	NAFRA MAURO	103.521,98 €	69
1830	54830047392	FAUSTINI GIUSEPPE	690.553,97 €	82
1831	54830047426	USAI MARCO	879.121,39 €	81
1832	54830047459	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI FATTORI DI FATTORI ANGELO E ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	299.108,84 €	76
1833	54830047475	MAZZUFERI PIETRO	506.401,70 €	48
1834	54830047483	MASTROIACO LAMBERTO	35.366,99 €	62
1835	54830047509	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEGLI EREDI DI TOMMASO BONANNI	105.762,12 €	66
1836	54830047525	COLAGIACOMO ANDREA	899.409,74 €	51
1837	54830047533	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE PATERNOSTRO DI VETRALLA	124.984,25 €	54
1838	54830047566	TERRA E SOLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	215.661,94 €	51
1839	54830047574	FATTORIA IANNARILLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	163.904,38 €	88
1840	54830047590	RIZZI DOMENICO	25.726,39 €	51
1841	54830047624	PONTE VIGNOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	427.732,47 €	63
1842	54830047632	BARTOLACCI LORENZO	63.003,31 €	64
1843	54830047657	SOCIETA AGRICOLA COLLEPECCIO SS	899.999,00 €	71

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1844	54830047665	TULLIO ALESSANDRO	182.572,77 €	49
1845	54830047673	AGRICOLA VANNUTELLI S.A.S. DI VANNUTELLI FABRIZIO & C.	625.295,74 €	73
1846	54830047699	PIROLI ALESSANDRO	310.298,13 €	67
1847	54830047731	BRANNETTI MORENA	107.843,93 €	54
1848	54830047764	PIZZI ALESSANDRO	74.653,93 €	67
1849	54830047806	SANTINI DAVID	459.245,95 €	76
1850	54830047814	ATENA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	531.295,38 €	68
1851	54830047822	CICCARELLI IVANO	102.274,21 €	67
1852	54830047855	NUCCETELLI DAVIDE	61.203,25 €	58
1853	54830047897	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BENELLA SOCIETA' SEMPLICE	91.614,30 €	82
1854	54830047913	PETRUCCI FABIO	265.352,42 €	65
1855	54830047939	BORGO IMPERIALE SRL SOCIETA' AGRICOLA	39.070,86 €	47
1856	54830047947	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANDRIOLLO E FIGLI S.S.	333.047,76 €	62
1857	54830047962	L'AQUILA OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21.837,36 €	77
1858	54830047988	SERILLI ALESSANDRO	195.745,38 €	63
1859	54830048002	FORTUCCI CROLLA MICHELE	232.948,27 €	82
1860	54830048010	PALOMBI GABRIELE	61.942,58 €	61
1861	54830048028	SOC AGR S.ISIDORO S.S.	461.820,00 €	88
1862	54830048036	ACCHIONE FEDERICO	508.947,59 €	63
1863	54830048069	SOCIETA' AGRICOLA SANTA ROSA SOCIETA' SEMPLICE	261.466,84 €	62
1864	54830048093	ALESSE GIOVANNA	68.212,09 €	57
1865	54830048101	ROSSETTI VENANZIO	602.508,31 €	77
1866	54830048119	NALLI RAFFAELE	128.118,88 €	45
1867	54830048135	MARCHETTI NICOLO'	171.729,78 €	68
1868	54830048150	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE AMIO	182.705,43 €	62
1869	54830048168	TENUTA FIORENTINI DI POGGIO SAN LORENZO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	525.674,13 €	80
1870	54830048176	CAVICIANA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	883.929,31 €	91
1871	54830048200	CIAVATTA MAURO	43.229,12 €	66
1872	54830048226	SANZI ROBERTA	62.724,82 €	57
1873	54830048234	SOCIETA' AGRICOLA ZAR A R.L.	897.746,27 €	71
1874	54830048242	APRUZZESE LUCA	74.754,24 €	61
1875	54830048275	ARDUINI ANTONIO	166.502,18 €	80
1876	54830048283	RAINALDI MADDALENA	25.701,72 €	41
1877	54830048291	GIANNI MAURO	75.998,22 €	72
1878	54830048309	NICOLAI ANNIBALE	76.487,04 €	54
1879	54830048317	MASELLA EMANUELA	33.504,78 €	57
1880	54830048325	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTA LUCIA	183.271,69 €	70
1881	54830048358	SOCIETA' AGRICOLA AURELIA S.R.L.	629.639,70 €	63
1882	54830048366	LEANSA S.S.	209.928,38 €	60
1883	54830048408	SOCIETA' AGRICOLA AGRALCERVI S.R.L.S.	851.274,64 €	72
1884	54830048416	FRONZETTI GIUSEPPE	74.720,80 €	76
1885	54830048440	DE LUCA DANIELE	34.284,33 €	73
1886	54830048457	IL PODERE DI GIANBATTISTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	899.817,86 €	94
1887	54830048465	SOCIETA' AGRICOLA SAMPIETRO DI SAMPIETRO G. E M. S.S.	181.803,04 €	59
1888	54830048481	D'ANGELIS EMANUELA	278.329,61 €	50
1889	54830048515	AGRO DECAMP SRLS	31.178,78 €	76
1890	54830048523	BIOAGRICOLA SANTA MARTA SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	142.693,38 €	64
1891	54830048531	SERILLI ROSANNA	152.023,73 €	71
1892	54830048549	FORTUCCI CROLLA ANTONIO	192.973,61 €	88
1893	54830048556	CIMARELLO LUCA	332.359,62 €	77
1894	54830048564	PISONI MARTINA SILVANA	260.334,15 €	45
1895	54830048580	DAFANO GIULIO	148.157,12 €	90
1896	54830048606	QUERCETTI MARCO	366.131,81 €	45
1897	54830048614	CATACCI GIULIA	134.833,36 €	70
1898	54830048622	DI MARCO CHIARA	121.107,12 €	64
1899	54830048648	DI MARCO ALESSIO	155.343,52 €	78
1900	54830048689	BONANNI ANGELO	118.875,45 €	70
1901	54830048697	AZIENDA AGRICOLA PODERE DELLE PERTUCCE DI ANNA E GIANCARLO S.S.	390.073,75 €	41
1902	54830048713	VALENTINI GIOVANNI	62.488,12 €	82
1903	54830048861	CESARI MASSIMILIANO	528.287,60 €	40
1904	54830048879	FROSINI LORENZO	119.802,99 €	65
1905	54830048911	AZIENDA AGRICOLA LA ROVERE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL MA	447.342,81 €	79
1906	54830048929	CAROSI LUIGI	220.019,83 €	75
1907	54830048960	GIEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	51.033,99 €	68
1908	54830048986	SOCIETA' AGRICOLA MARINA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOCIETA' AGRICOLA MARINA - S.R.L.	738.413,36 €	50
1909	54830048994	PIROZZI FEDERICO	61.107,22 €	91
1910	54830049000	SPAGNOLI GIULIO	70.711,82 €	65
1911	54830049026	GRECO SIMONA	56.221,05 €	54
1912	54830049109	TERRE DI FRANCESCO SOC AGR SEMPLICE	82.944,48 €	62
1913	54830049133	DI FRANCESCANGELO ANTONIO	64.644,68 €	59
1914	54830049158	ARENA FRANCESCO	105.895,20 €	87

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1915	54830049216	TESTA FRANCESCO	26.174,34 €	53
1916	54830049240	SOCIETA' AGRICOLA BELLADONNA S.R.L.	51.375,84 €	54
1917	54830049257	LATINI PASQUALE	26.310,79 €	45
1918	54830049273	ACQUAVIVA SOC. SEMPLICE AGRICOLA DI MANCINI CATERINI VALENTINA & C.	900.000,07 €	71
1919	54830049281	TONELLI MATTEO	140.751,76 €	61
1920	54830049315	CIAMPICOTTO CLAUDIO	88.279,79 €	67
1921	54830049406	FAGIOLO FRANCESCA	144.370,03 €	59
1922	54830049448	K.W. LATINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	899.679,85 €	54
1923	54830049455	CARLETTI MATTEO & PIETRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	48.604,64 €	80
1924	54830049463	INGRETOLLI VLADIMIRO	150.165,94 €	56
1925	54830049539	PEZZOTTI ROSARITA	47.855,02 €	55
1926	54830049570	GIORGINI ANDREA	93.284,87 €	57
1927	54830049588	D'ANGELI ANDREA	105.913,47 €	49
1928	54830049612	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BOCCARDELLI SRLS	191.232,86 €	65
1929	54830049844	SALVATORI DONATELLA	46.135,06 €	67
1930	54830049893	BARUCCA ALESSIO	92.875,99 €	68
1931	54830049901	STRINATI LETIZIA	170.625,45 €	68
1932	54830049984	RINALDI GIUSEPPINA	35.279,04 €	54
1933	54830050024	PULCINI SOFIA	50.626,77 €	82
1934	54830050065	MARCHETTI GIOVANNI	163.539,75 €	64
1935	54830050081	FL - FLOWER OF LIGHT - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	490.753,63 €	73
1936	54830050099	MASCI ANTONIO	130.451,07 €	73
1937	54830050107	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	609.004,48 €	83
1938	54830050164	PAOLONI FRANCO	110.083,67 €	42
1939	54830050172	SALVI MAURO	68.333,94 €	86
1940	54830050198	AZ. AGRICOLA LUPI ANDREA E MAURIZIO	453.236,67 €	74
1941	54830050206	ROSSI GIULIA	69.741,95 €	66
1942	54830050214	PACIFICI SANTE	277.368,74 €	59
1943	54830050271	DI STEFANO LUCIO	36.998,53 €	42
1944	54830050289	FUSCO MASSIMILIANO	42.531,31 €	51
1945	54830050297	BELLACIMA ANDREA	27.685,98 €	64
1946	54830050305	TARQUINIA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	390.825,38 €	64
1947	54830050321	AGRICOLA LA MAGLIANELLA S.S.	205.418,44 €	65
1948	54830050339	BUFANO GIADA	112.691,76 €	66
1949	54830050354	TEDESCO MARIA GRAZIA	159.660,30 €	70
1950	54830050362	IMPERI DANILO	30.140,85 €	62
1951	54830050388	AGRISILI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	241.357,66 €	57
1952	54830050396	GIANNESSI LUCA	83.679,49 €	74
1953	54830050438	TRAVAGLINI GIORGIO	117.945,01 €	70
1954	54830050446	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	708.652,34 €	82
1955	54830050487	MELONI GIORGIO	40.991,74 €	58
1956	54830050511	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	651.489,67 €	95
1957	54830050578	CEDRONE DONATELLA	189.545,76 €	71
1958	54830050594	CAISIN MARIANA	206.704,38 €	59
1959	54830050628	3 G. VERDE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	917.465,57 €	86
1960	54830050636	COCULO DOMENICO	117.886,67 €	57
1961	54830050677	ANTELMI CLAUDIA	898.594,62 €	78
1962	54830050701	FRANZE' COSIMO DAMIANO	111.175,10 €	68
1963	54830050719	RENDINA MIRCO	48.921,68 €	56
1964	54830050750	VALE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	239.746,07 €	55
1965	54830050776	DI LEGINIO EMILIANO	72.849,83 €	41
1966	54830050792	SOCIETA' AGRICOLA RENTICA 3 SAS DI EQUITANI MARCO	126.671,64 €	70
1967	54830050800	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALISANUS	91.693,34 €	79
1968	54830050834	SCARABOTTI GIGLIOLA	1.327.564,56 €	75
1969	54830050842	LEONARDI EMANUELE	45.423,31 €	70
1970	54830050867	FIORINI FERNANDO	81.991,00 €	61
1971	54830050875	CARUCCI SIMONE	39.318,72 €	58
1972	54830050883	SOCIETA' AGRICOLA FARM FUSION S.R.L.	42.251,50 €	37
1973	54830050917	DOVHENKO LILYA	166.230,00 €	85
1974	54830050982	CONCEZZI ROBERTO	260.572,98 €	65
1975	54830050990	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE DI COLOGNESI VITTORIO E FABRIZIO	215.128,00 €	49
1976	54830051022	FIORENTINO LUCA	537.790,34 €	83
1977	54830051048	ROSSI FABRIZIO	263.632,23 €	33
1978	54830051071	P&G SRL SOCIETA' AGRICOLA	862.729,71 €	90
1979	54830051097	BOSCHETTO STEFANO MARIA	471.423,50 €	51
1980	54830051121	D'ERAMO DANIELE	31.635,43 €	75
1981	54830051139	NARDI ALESSANDRO	89.817,00 €	70
1982	54830051147	PALOMBI CAMILLA	169.861,26 €	65
1983	54830051154	AZIENDA AGRICOLA A.V.G. GRECCIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	87.695,19 €	70
1984	54830051162	FAVERO RITA	82.393,36 €	65
1985	54830051170	PINCI STEFANO	114.182,06 €	73

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1986	54830051188	GRATIDIANUS SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	900.000,00 €	77
1987	54830051204	LA NOCE DI CRETA SOCIETA' AGRICOLA SAS DI DIDDORO MAURO E C.	200.100,86 €	63
1988	54830051212	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FAMIGLIA LEONARDI	263.230,40 €	70
1989	54830051220	MORUCCI MARCELLO	62.955,10 €	73
1990	54830051238	FRUTTAPIU SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	230.463,02 €	75
1991	54830051246	CAPORALI ANTONIO	53.453,54 €	62
1992	54830051261	LEONETTI GIORGIA	41.241,47 €	63
1993	54830051287	MARCHETTI SERGIO	371.383,39 €	54
1994	54830051303	PERSECHINI RICCARDO	74.350,26 €	72
1995	54830051329	SOCIETA' AGRICOLA IL FICARONE S.S.	185.006,25 €	84
1996	54830051337	AZIENDA AGRICOLA GIACHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	576.926,64 €	71
1997	54830051352	PETRONI GIUSEPPE	58.049,44 €	57
1998	54830051360	RONCA LUCA	190.843,61 €	67
1999	54830051378	VETTRAINO YLENIA	58.146,30 €	66
2000	54830051386	BAREA ANTONIO	41.742,32 €	45
2001	54830051394	PIGZOO PICENA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	65.264,70 €	60
2002	54830051402	RONDINARA DAMIANO	32.426,12 €	74
2003	54830051428	SCAPPATICCI SIMONE	297.487,62 €	66
2004	54830051436	PAZZANO ANTONIO	110.505,04 €	30
2005	54830051444	BIOLAND S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	900.000,00 €	71
2006	54830051451	SOCIETA' AGRICOLA FORTUNATO	237.685,04 €	43
2007	54830051477	LA SONNINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	888.216,36 €	77
2008	54830051485	SAN GIUSTO CASSANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	113.379,43 €	61
2009	54830051493	SOCIETA' AGR. SAN CIRO DI SERRA CIRO & C.	218.331,57 €	61
2010	54830051519	MORETTO PAOLA	237.185,87 €	63
2011	54830051527	PIPA VERONICA	32.600,98 €	51
2012	54830051535	COLASANTI UMBERTINA	36.206,35 €	65
2013	54830051543	MASSIERI GIORGIO	146.527,19 €	70
2014	54830051550	EREDI DI CHIATTI VITTORIO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	577.791,53 €	88
2015	54830051568	FALCHI MARIA CLAUDIA	36.468,30 €	55
2016	54830051576	IL BAGOLARO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	419.127,52 €	79
2017	54830051584	SOCIETA' AGRICOLA ERNESTO'S HOUSE DI MIGNANELLI DARIO S.S.	274.242,05 €	68
2018	54830051592	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GHION DI GHION DAVID E CORRADO - SOCIETA' SEMPLICE	900.000,00 €	61
2019	54830051618	MARIUCCI PIETRO	18.452,55 €	49
2020	54830051634	DI PIETRO ALESSANDRO	62.153,10 €	60
2021	54830051642	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VALL'ARCA F.LLI PAPPONI	131.580,74 €	72
2022	54830051659	DE LUCA MANUEL	32.885,64 €	71
2023	54830051667	LE SEQUOIE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	473.315,48 €	68
2024	54830051675	MAZZENGA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	63.478,83 €	83
2025	54830051683	GIOVANNELLI ELENIO	54.721,87 €	67
2026	54830051691	CIOTOLI GIUSEPPE	130.160,11 €	75
2027	54830051709	FRANCHI PASQUALINO	72.623,03 €	74
2028	54830051741	PETRONI GIOVANNI	38.367,89 €	61
2029	54830051766	CURINI MICHELA	36.531,88 €	68
2030	54830051790	FALSO BRUNO	119.541,79 €	58
2031	54830051816	AZIENDA AGRICOLA MONTI CECUBI DI MARCIANO SCHETTINO S.A.S.	101.352,87 €	66
2032	54830051824	SANTARELLI LUCIANO	148.462,50 €	83
2033	54830051832	VALLOCCHIA FLORA	117.196,38 €	59
2034	54830051840	CIPOLLONI ALESSIO	56.224,30 €	72
2035	54830051857	DI MEGLIO STEFANO DAVID BLUE	60.909,17 €	54
2036	54830051865	MESSORE LEONARDO	72.836,34 €	72
2037	54830051873	SOCIETA' AGRICOLA CETRONE S.R.L.	193.983,33 €	68
2038	54830051881	TENUTA TOSTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	333.370,30 €	59
2039	54830051899	MECALI ANDREA	216.799,84 €	59
2040	54830051907	FORTUNA MARIA GRAZIA	28.978,47 €	70
2041	54830051923	FUSCHI AGOSTINO	226.905,75 €	64
2042	54830051931	LA CORTE DEGLI ULIVI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	48.670,65 €	61
2043	54830051949	SAN MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	554.737,52 €	69
2044	54830051956	EVANGELISTI GIORDANO	221.394,15 €	65
2045	54830051964	LUCARELLI SOC. AGR. SOC. S.".	110.825,42 €	71
2046	54830051972	CIOTTI CARLO	325.801,86 €	51
2047	54830051980	DI GIACINTO ALBANO	74.894,30 €	37
2048	54830051998	REVEGLIA SEBASTIANO	889.553,15 €	53
2049	54830052004	GAZZELLA ALESSANDRO	267.590,97 €	75
2050	54830052012	AURELI ANTONIO	79.396,60 €	70
2051	54830052020	MARTINEZ HERNANDEZ CLAUDIA BEATRIZ	324.553,12 €	75
2052	54830052038	SOC. AGRICOLA COOPER'S ARM A RL	104.232,72 €	51
2053	54830052046	CHICCHIANI FEDERICA	528.832,70 €	39
2054	54830052053	MURA MARIO	42.806,68 €	37
2055	54830052061	TUZI FABRIZIO	105.233,71 €	75
2056	54830052095	GUGLIELMANA CELESTE	75.106,95 €	62

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
2057	54830052103	LELLI BENITO	171.513,71 €	85
2058	54830052111	SAVCIUC LILIA	83.900,01 €	74
2059	54830052145	CAMILLI GABRIELE	663.509,41 €	58
2060	54830052152	GIOVANNINI CHRISTIAN	163.489,56 €	74
2061	54830052160	SOCIETA' AGRICOLA OLIVICOLA DEGLI ERNICI S.R.L.	122.281,29 €	86
2062	54830052194	RENZI PRIMO	462.353,93 €	59
2063	54830052202	DOTTI MASSIMO	95.088,91 €	92
2064	54830052210	FRANCI ELENA	111.468,88 €	71
2065	54830052228	MARGIOTTA ANTONIO	154.664,98 €	85
2066	54830052236	AZ. AGR. CIPOLLARETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	36.768,30 €	64
2067	54830052244	AZIENDA AGRICOLA UOVO DOR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	752.660,05 €	82
2068	54830052251	FIORETTI GELSOMINA	80.794,76 €	72
2069	54830052269	MARSELLA LUIGI	76.426,65 €	77
2070	54830052293	SERRA CIRO	140.330,30 €	61
2071	54830052301	LANOTTE GLORIA	72.278,89 €	60
2072	54830052319	PACI DOMENICO	73.628,79 €	44
2073	54830052327	SOC. AGR. TERRA ROSSA S.S.	191.518,36 €	76
2074	54830052335	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA DI DI VETTA LUANA S.S.	215.124,65 €	70
2075	54830052343	PRESTIFILIPPO MARIA CONCETTA	801.275,10 €	81
2076	54830052350	PACITTI BENEDETTO	194.001,35 €	74
2077	54830052368	SOCIETA' AGRICOLA "DEMETRA" DI CATANZARITI ROBERTA S.S.	103.645,23 €	69
2078	54830052376	CAIRA LABORATORIO ERBORISTICO - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILIT A' LIMITATA	139.745,07 €	66
2079	54830052384	CEDRONE VALENTINA	74.551,09 €	67
2080	54830052392	SINGH MANJIT	173.457,52 €	52
2081	54830052400	VOLANTE CAMILLA	88.678,34 €	60
2082	54830052418	CARTONI MATILDE ROSA	206.682,70 €	55
2083	54830052426	COOP AGR GRISCIANO A RL	513.276,88 €	56
2084	54830052434	PULIANI MARTINA	22.699,44 €	79
2085	54830052442	PAOLEMILI FLAVIO	25.423,55 €	91
2086	54830052459	AZ. AGR. MARTINI GIOVAN BATTISTA & ANGELO	211.860,23 €	59
2087	54830052467	TAURINO MICKEY	102.764,28 €	67
2088	54830052483	CAVEZZA MIRKO	276.763,53 €	64
2089	54830052491	ARCANGELI RITA	152.572,57 €	52
2090	54830052509	ETRUSCO ELISA	48.716,89 €	62
2091	54830052517	I CASALI DI SAN PASTORE SOCIETA' AGRICOLA SRL	256.374,94 €	85
2092	54830052525	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO A A R.L.	900.000,00 €	83
2093	54830052533	SOC. AGR. PANARA S. S.	123.933,87 €	72
2094	54830052558	STIZIOLI MONICA	64.678,44 €	70
2095	54830052566	CERRI GIOVANNI	227.215,05 €	63
2096	54830052582	GIGANTI GIUSEPPE	62.011,41 €	43
2097	54830052590	GABRIELLI STEFANO	107.930,23 €	57
2098	54830052608	BISWAS SUNITA	27.064,53 €	84
2099	54830052616	LAGRIMINO ELISABETH	168.004,26 €	81
2100	54830052624	IL GUARDIANELLO SOCIETA' AGRICOLA	197.403,42 €	57
2101	54830052632	DE MEO GIANLUCA	310.440,00 €	64
2102	54830052640	REZZONICO EMANUELE	173.219,25 €	81
2103	54830052657	ANGELUCCI PAMELA	154.550,22 €	66
2104	54830052665	AZIENDA AGRICOLA MONINI ALESSANDRINA E FIGLI SAS	1.072.398,87 €	81
2105	54830052673	SCAPPATICCI VINCENZO	416.812,42 €	75
2106	54830052681	EREDI CECCARINI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CECCARINI ALESSIA	155.045,24 €	61
2107	54830052699	MASSIMI ELISA	94.933,41 €	88
2108	54830052707	BALSI DAMIANO	151.820,28 €	65
2109	54830052715	BOCCANERA RICCARDO	168.803,20 €	74
2110	54830052723	PJ SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCACCIA S.S.	507.571,64 €	41
2111	54830052731	OCCHIALINI ALESSANDRO	186.236,27 €	59
2112	54830052749	CUCCIOLETTA CARLO ALBERTO	485.108,78 €	72
2113	54830052756	IL RINOCERONTE SOC. AGRICOLA SRL	900.000,00 €	62
2114	54830052764	TOMBINI PAOLO	148.964,08 €	77
2115	54830052772	MARRI SHANTAL	60.799,38 €	85
2116	54830052780	DAGA VITTORIA	120.794,62 €	71
2117	54830052798	SOC AGRICOLA RESALIO DI C.R. & S.C. S.S.	178.611,10 €	77
2118	54830052806	VOLTA LA TERRA SOCIETA' AGRICOLA SRL	141.753,83 €	52
2119	54830052814	CAMINITO GIULIO	11.520,40 €	50
2120	54830052822	FIORLETTA MATTEO	179.587,33 €	78
2121	54830052830	AZ. AGR. COLLE POZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	134.202,00 €	76
2122	54830052848	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE TRE SORELLE DI DE LUCA GIUSEPPE	367.766,07 €	85
2123	54830052855	PACE FEDERICO	120.871,41 €	78
2124	54830052863	FIORINI PATRIZIA	59.785,66 €	56
2125	54830052871	ARTIGIANCARNI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	400.386,47 €	39
2126	54830052897	IL FONTANACCIO SOCIETA' AGRICOLA	20.564,72 €	53
2127	54830052905	AZIENDA AGRICOLA SEBASTIANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	261.088,37 €	70

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
2128	54830052913	CLIMINTI ROSELLA	31.369,59 €	65
2129	54830052921	SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA SALCINI GIANLUCA & C S.S.	64.751,81 €	61
2130	54830052939	SOCIETA' AGRICOLA TERRE OLIVIERO S.S.	44.243,55 €	57
2131	54830052954	VOLANTE GIANFRANCO	82.121,78 €	71
2132	54830052962	DONATI GROUP SRL- SOCIETA' AGRICOLA	1.324.212,67 €	65
2133	54830052970	LUCARINI FEDERICA	371.422,78 €	92
2134	54830052996	SOCIETA' AGRICOLA VICO S.S.	222.235,86 €	65
2135	54830053010	FOFFO PIETRO	49.907,94 €	53
2136	54830053036	ERCOLANI FRANCO	175.260,93 €	38
2137	54830053044	MATTEI ANITA	58.598,29 €	52
2138	54830053069	X3 SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	836.642,07 €	67

INTERVENTO SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (Codice AGEA n. 2723)

Elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione - graduatoria provvisoria - ALLEGATO 2

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1	54830023906	MINUCCI CHRISTIAN	484.131,04 €	110
2	54830039811	SOCIETA' AGRICOLA MODICA	580.130,25 €	102
3	54830029838	SOCIETA AGRICOLA LA MAN TENUTA SS	171.778,11 €	101
4	54830034671	SOCIETA' AGRICOLA DAMIGELLI S.S.	241.842,47 €	101
5	54830043094	PERELLA ESTER	36.504,62 €	99
6	54830031321	CERELLI ANDREA	414.994,37 €	98
7	54830026131	DI PIETRO CLAUDIO	222.927,14 €	97
8	54830019219	MORTARI MARIA ROSARIA	35.275,61 €	95
9	54830030042	AGRICOLA SALONE SOC.AGRICOLA A R.L.	261.681,02 €	95
10	54830050511	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	651.489,67 €	95
11	54830046576	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	900.000,00 €	94
12	54830048457	IL PODERE DI GIANBATTISTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	899.817,86 €	94
13	54830032188	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MENGONI SOCIETA' SEMPLICE	96.251,14 €	93
14	54830038169	BRACOLONI GIORGIO E MAURO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	506.030,89 €	93
15	54830038557	EVANGELISTA NICOLAS	48.901,88 €	93
16	54830040561	SOCIETA' AGRICOLA PF SS	82.816,50 €	93
17	54830041767	VITA E MANNETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	900.000,00 €	93
18	54830045081	DE ANGELIS MARIO	79.833,84 €	93
19	54830024698	DE PROSPERIS SIMONE	746.795,51 €	92
20	54830025547	AGRIFARM DI GABRIELE PATACCHINI & C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	118.105,83 €	92
21	54830029366	RINNA MARCO	895.358,01 €	92
22	54830029457	BORGO VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	493.146,76 €	92
23	54830030059	AGRICOLA CASTELLO DI VICOVARO SS	788.707,53 €	92
24	54830031552	PORRI FRANCESCA	64.664,29 €	92
25	54830033426	CIAVATTA LUIGINO	172.834,53 €	92
26	54830052202	DOTTI MASSIMO	95.088,91 €	92
27	54830052970	LUCARINI FEDERICA	371.422,78 €	92
28	54830032998	PIGLIAVENTO MICHELE	451.057,20 €	91
29	54830034028	TENUTA CASCIANI AZIENDA AGRICOLA DI CASCIANI FILIPPO E TONINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	716.756,43 €	91
30	54830039399	BACCHI GIORGIO	899.206,79 €	91
31	54830041437	DE VITTORIS EMANUELE	149.139,46 €	91
32	54830041692	RICCI BROTHERS SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	251.275,39 €	91
33	54830042864	CHIERICI STEFANIA	90.950,87 €	91
34	54830048176	CAVICIANA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	883.929,31 €	91
35	54830048994	PIROZZI FEDERICO	61.107,22 €	91
36	54830052442	PAOLEMILI FLAVIO	25.423,55 €	91
37	54830019284	CAUTERO DANIELA	148.020,27 €	90
38	54830035132	SOCIETA AGRICOLA BIODINAMICA CARLO NORO	50.636,04 €	90
39	54830038235	SCATARCIA GIACOMO	173.636,78 €	90
40	54830044514	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LE SODINE S.R.L.	404.720,81 €	90
41	54830048580	DAFANO GIULIO	148.157,12 €	90
42	54830051071	P&G SRL SOCIETA' AGRICOLA	862.729,71 €	90
43	54830016538	NEVI ALESSANDRO	261.266,14 €	89
44	54830017387	SANTELLI SARA	63.714,38 €	89
45	54830029408	AGRICOLA 3M S.A.S. DI MARCO CHIOCCIA	270.415,63 €	89
46	54830034390	PILEUM SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	137.279,79 €	89
47	54830037674	PIACENTINI ALESSANDRO	791.634,46 €	89
48	54830012602	POLSINELLI ANDREA	83.497,14 €	88
49	54830029192	RINNA FABRIZIO	895.561,40 €	88
50	54830033772	TIBERI EZIO MARIA	42.798,55 €	88
51	54830037880	SOCIETA' AGRICOLA MONTECAGLIOZZO DI VITA M.ROSA E F.LLI S.S.	251.611,30 €	88
52	54830047574	FATTORIA IANNARILLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	163.904,38 €	88
53	54830048028	SOC AGR S.ISIDORO S.S.	461.820,00 €	88
54	54830048549	FORTUCCI CROLLA ANTONIO	192.973,61 €	88
55	54830051550	EREDI DI CHIATTI VITTORIO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	577.791,53 €	88
56	54830052699	MASSIMI ELISA	94.933,41 €	88
57	54830001431	SOCIETA' AGRICOLA CAMILLI SOCIETA' SEMPLICE	917.659,67 €	87
58	54830009764	FATTORIA VALLECUPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	240.499,63 €	87
59	54830021199	BELLACHIOMA MICHELA	415.593,69 €	87
60	54830028145	AZIENDA AGRICOLA GABRIELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	136.413,24 €	87
61	54830039050	TENUTA DELLA VOLPE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	184.582,03 €	87
62	54830040520	FUMOSO PIETRO	225.591,96 €	87
63	54830044035	MORUCCI FRANCESCO	41.655,14 €	87
64	54830046519	VETTORI ENRICO	288.368,88 €	87
65	54830046543	TERRE DI SEMIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	673.878,12 €	87
66	54830049158	ARENA FRANCESCO	105.895,20 €	87
67	54830013766	CRISTINI ROMOLO	899.901,48 €	86

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
68	54830023278	GAROFALO MARIACRISTINA	176.513,96 €	86
69	54830027949	EREDI DI STECCONI EMILIANO	143.807,76 €	86
70	54830029648	BIO RIZZI LATINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	682.663,14 €	86
71	54830029721	BOUVERON CLEMENTINE	900.000,00 €	86
72	54830029887	RICCI GIOVANNI	784.361,77 €	86
73	54830030893	FORESTO ZACCARIA	160.860,82 €	86
74	54830032139	PETRUCCA LUDOVICO	837.221,03 €	86
75	54830034846	FRAGOLEINQUOTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	463.571,31 €	86
76	54830037344	CELLETTI EDOARDO	23.477,62 €	86
77	54830037823	PERUGINI ROMINA	64.128,18 €	86
78	54830038821	L'ULTIMO IMPERATORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	301.618,80 €	86
79	54830039357	SAMBUCCI EMANUELE	267.179,37 €	86
80	54830040710	NARDONI ALESSANDRO	281.101,84 €	86
81	54830043052	ANTICA TENUTA PALOMBO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	344.134,23 €	86
82	54830044274	MARCONI CLARA	84.498,86 €	86
83	54830044555	BRUNI ENRICO E ALDO SOCIETA' AGRICOLA	900.000,00 €	86
84	54830045479	PANDOLFI ENRICO	75.133,70 €	86
85	54830046402	AZIENDA AGRICOLA LE PRE' VERT SOCIETA' AGRICOLA SE	492.122,10 €	86
86	54830046485	D'ALESSANDRO GABRIELE	34.727,25 €	86
87	54830046741	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	900.000,00 €	86
88	54830050172	SALVI MAURO	68.333,94 €	86
89	54830050628	3 G. VERDE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	917.465,57 €	86
90	54830052160	SOCIETA' AGRICOLA OLIVICOLA DEGLI ERNICI S.R.L.	122.281,29 €	86
91	54830016355	SOCIETA AGRICOLA MANDRIONCINO S.S	562.991,37 €	85
92	54830016439	SAPONE DANIELE PIO	54.684,07 €	85
93	54830019656	MOSCATELLI GIORGIA	46.217,68 €	85
94	54830021603	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BELLACHIOMA S.N.C. DI RAFFAELLA BELLACHI OMA E C.	450.261,27 €	85
95	54830026388	SOCIETA' AGRICOLA PETTI GIORGIA & C. SOC. SEMPLICE	109.577,23 €	85
96	54830030356	CRISTOFARI MATTEO	61.060,47 €	85
97	54830032584	RINNA SALVATORE	811.566,13 €	85
98	54830034762	NAFRA VALERIO	96.132,54 €	85
99	54830037021	SPADA LEONARDO	358.836,34 €	85
100	54830037088	TRAPPOLINI EDOARDO	253.961,01 €	85
101	54830037401	AGRILAB SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	356.894,62 €	85
102	54830037831	BALDESARRA FABIO	157.016,50 €	85
103	54830038441	VERALLO YURI	43.114,29 €	85
104	54830038888	LUZZI VALERIO	41.193,04 €	85
105	54830043235	NAVARRA TOMMASO	780.979,02 €	85
106	54830043441	POPOJ MARVIN	99.812,69 €	85
107	54830046162	MARCANTONIO LORIS	141.726,77 €	85
108	54830046907	AMICI GIULIO	83.754,60 €	85
109	54830050917	DOVHENKO LILYA	166.230,00 €	85
110	54830052103	LELLI BENITO	171.513,71 €	85
111	54830052228	MARGIOTTA ANTONIO	154.664,98 €	85
112	54830052517	I CASALI DI SAN PASTORE SOCIETA' AGRICOLA SRL	256.374,94 €	85
113	54830052772	MARRI SHANTAL	60.799,38 €	85
114	54830052848	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE TRE SORELLE DI DE LUCA GIUSEPPE	367.766,07 €	85
115	54830027238	RUZZA FABRIZIO	90.670,96 €	84
116	54830032063	SANTINELLI FRANCESCO	225.302,96 €	84
117	54830032345	FIORINI SABRINA	147.808,24 €	84
118	54830033061	SOCIETA' AGRICOLA CORBIANCO DANIELE E GIANFRANCO SOCIETA' SEMPLIC	112.861,55 €	84
119	54830037419	DILOVA MAYA ANTONIEVA	75.870,62 €	84
120	54830039266	CAPRIOTTI GERMANO	108.250,74 €	84
121	54830039548	MOSCONE ROBERTO	35.237,29 €	84
122	54830039753	PICA STEFANO	105.291,88 €	84
123	54830041213	DE VITTORIS GIULIA	214.472,85 €	84
124	54830042633	FABIANI GIANLUCA	144.292,50 €	84
125	54830044183	GIANNANDREA ANTONIO	67.223,53 €	84
126	54830044878	ROMAGNOLI DANIELE	251.332,04 €	84
127	54830051329	SOCIETA' AGRICOLA IL FICARONE S.S.	185.006,25 €	84
128	54830052608	BISWAS SUNITA	27.064,53 €	84
129	54830009798	SOCIETA' AGRICOLA CUORDILATTE DI TRIPPANERA	83.254,70 €	83
130	54830013840	MOSCINI ANGELO	161.103,24 €	83
131	54830019268	BRACCI FRANCESCO	323.680,98 €	83
132	54830024078	SOCIETA' AGRICOLA PONTON DI CAPITAN GIROLAMO DI TORELLI PIER CARLO & ROBERTO SS	203.667,59 €	83
133	54830029572	SOCIETA' AGRICOLA PODERE 7 S.R.L.	154.943,80 €	83
134	54830030786	FLAMMINI AUGUSTO	135.115,03 €	83
135	54830031479	BRUZZICHES SIMONE	176.819,04 €	83
136	54830035744	VAINO ANNABELLA	144.487,38 €	83
137	54830037757	SOCIETA' AGRICOLA BISENTIUM SOCIETA' SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA BISENTIUM S.S.	730.335,54 €	83
138	54830039225	SOCIETA' AGRICOLA MAGRINI SOCIETA' SEMPLICE	899.997,00 €	83

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
139	54830039910	LUCIANI GABRIELE	97.604,20 €	83
140	54830040512	ANGELICI FEDERICO	145.332,35 €	83
141	54830041841	LU.MA. AGRICOLA SOCIET? SEMPLICE DI CAPPELLINI LUCA & CO.	1.002.122,78 €	83
142	54830041916	QUINTILIANI SERENA	94.487,30 €	83
143	54830045487	AZIENDA MACCHIA TONDA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	157.237,60 €	83
144	54830046006	ROSATI ALESSIA	49.781,25 €	83
145	54830046063	FICCO GIACOMO	60.959,34 €	83
146	54830046329	MORESI MARINA	104.519,14 €	83
147	54830050107	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	609.004,48 €	83
148	54830051022	FIORENTINO LUCA	537.790,34 €	83
149	54830051675	MAZZENGA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	63.478,83 €	83
150	54830051824	SANTARELLI LUCIANO	148.462,50 €	83
151	54830052525	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO A A R.L.	900.000,00 €	83
152	54830012891	SOCIETA' AGRICOLA FBBIO S.S.	217.899,98 €	82
153	54830012990	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRIHOUSE	69.203,18 €	82
154	54830014186	AGRICOLA LIOTTI DEI F.LLI LIOTTI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	900.000,00 €	82
155	54830014830	AGRIFOGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CAMPO L, Z. E K.	900.000,00 €	82
156	54830017502	DI PINTO PIETRO	291.453,98 €	82
157	54830020175	LEGITTIMO WALTER	45.105,51 €	82
158	54830029283	LA MUCCHERIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	480.381,82 €	82
159	54830029747	CASALE TUFELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	297.865,98 €	82
160	54830029978	GIULI CARLO	427.898,80 €	82
161	54830030026	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	900.000,00 €	82
162	54830030489	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ANTHAIA NEL PIAN DELLA CRETA	99.992,80 €	82
163	54830031487	SOC.AGR.CELLILLI PIANTE S.S.	900.000,00 €	82
164	54830033475	CARTONI ENRICO	258.640,19 €	82
165	54830034457	H.Q.F. SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	120.322,12 €	82
166	54830037484	TENUTA RONCIGLIANO SOCIETA' AGRICOLA A RL	782.426,25 €	82
167	54830037799	KALINICHENKO SVITLANA	159.954,75 €	82
168	54830038300	NICOLAI PATRIZIO	251.820,15 €	82
169	54830039365	IL CLINALE DEGLI ULIVI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	416.581,10 €	82
170	54830041536	FERRONI ANDREA	30.282,23 €	82
171	54830042682	SABATINI DOMINIQUE ANN	106.150,74 €	82
172	54830045016	JACOB SRL	773.933,02 €	82
173	54830046550	ANDREUCCI FIORELLA	156.926,08 €	82
174	54830047392	FAUSTINI GIUSEPPE	690.553,97 €	82
175	54830047897	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BENELLA SOCIETA' SEMPLICE	91.614,30 €	82
176	54830048002	FORTUCCI CROLLA MICHELE	232.948,27 €	82
177	54830048713	VALENTINI GIOVANNI	62.488,12 €	82
178	54830050024	PULCINI SOFIA	50.626,77 €	82
179	54830050446	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	708.652,34 €	82
180	54830052244	AZIENDA AGRICOLA UOVO DOR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	752.660,05 €	82
181	54830020225	MARCHETTI MICHELE	896.345,58 €	81
182	54830020464	SOC AGR F.LLI TIBALDO S.S.	465.800,75 €	81
183	54830024458	PISTERZI ROBERTA	65.389,95 €	81
184	54830025091	CASA GRANATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	184.239,22 €	81
185	54830025414	BENEDETTI MARCO	900.000,00 €	81
186	54830027675	LA BANDITACCIA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	27.575,41 €	81
187	54830030141	OLIVIERI MICHELA	171.904,15 €	81
188	54830030935	PAOLETTI MICHELE	739.946,50 €	81
189	54830030976	TOZZI VALENTINA	97.913,25 €	81
190	54830032204	ALIMANDI FEDERICO	568.340,77 €	81
191	54830035801	POLIDORI GIULIANO	83.951,62 €	81
192	54830036999	SOCIETA' AGRICOLA OLIVETI DEL LAZIO S.S.	242.529,92 €	81
193	54830037492	QUADRINI CHIARA	25.431,47 €	81
194	54830038425	AGRIMONTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	229.185,21 €	81
195	54830038656	SOCIETA' AGRICOLA NEXT SRL	289.784,25 €	81
196	54830039274	DIEM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	324.000,00 €	81
197	54830039290	CAMPESE ROSA	870.404,18 €	81
198	54830039704	GIULIANI ALVIDIO	597.341,79 €	81
199	54830039886	CORBI ELISA	87.016,20 €	81
200	54830041106	RASNA- CEL SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	81.744,22 €	81
201	54830044043	ALLEGRETTI NICCOLO'	248.888,41 €	81
202	54830045842	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIBERI DI TEBERI SIMONE E TIBERI VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE	616.104,32 €	81
203	54830047194	MERUMALIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	228.177,23 €	81
204	54830047426	USAI MARCO	879.121,39 €	81
205	54830052343	PRESTIFILIPPO MARIA CONCETTA	801.275,10 €	81
206	54830052616	LAGRIMINO ELISABETH	168.004,26 €	81
207	54830052640	REZZONICO EMANUELE	173.219,25 €	81
208	54830052665	AZIENDA AGRICOLA MONINI ALESSANDRINA E FIGLI SAS	1.072.398,87 €	81
209	54830009749	AZIENDA AGRICOLA CAMPOMORO DI AMBROSI MATTIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	125.099,09 €	80

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
210	54830011174	ONOFRI MICHELA	58.726,78 €	80
211	54830012669	SELA GAZMIR	96.550,92 €	80
212	54830013915	MARIOTTI CARLO	32.873,82 €	80
213	54830017296	DEMETRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	371.687,47 €	80
214	54830020829	SASSARA GIUSEPPE	188.588,77 €	80
215	54830022213	CALABRESI ROBERTA	262.473,15 €	80
216	54830023633	SAN CARLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	516.102,00 €	80
217	54830024342	BALDESARRA FRANCESCO	234.716,34 €	80
218	54830024516	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI VIGNOLINI S.S.	280.732,58 €	80
219	54830025307	GIACOBBE ALBERTO	147.817,73 €	80
220	54830029044	MASTROROSATO SIMONE	24.828,88 €	80
221	54830034580	CUTINI PAOLO & GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	195.339,43 €	80
222	54830036080	NICOLETTI FABIANO	109.990,71 €	80
223	54830036767	SOCIETA' AGRICOLA STANGONI S.S.	78.568,32 €	80
224	54830037567	MARCELLA GIULIANI SS AGRICOLA	62.960,18 €	80
225	54830038144	SESTILI SILVIA	136.446,04 €	80
226	54830038201	FILONARDI SILVIA	617.796,98 €	80
227	54830041965	PICA ROBERTO	167.210,21 €	80
228	54830042062	ALTA MONTAGNA BIO SOCIATA' AGRICOLA SEMPLICE	108.464,15 €	80
229	54830042088	PAMPANA CAROLINA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	534.478,10 €	80
230	54830042179	SOCIETA' AGRICOLA ANGITIA SOLIS SRLS	41.223,33 €	80
231	54830043177	LONGINENKO DARYA	106.951,82 €	80
232	54830045909	COCCIA DANIELE	41.100,00 €	80
233	54830046717	PERRUZZA SIMONA	23.856,72 €	80
234	54830048168	TENUTA FIORENTINI DI POGGIO SAN LORENZO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	525.674,13 €	80
235	54830048275	ARDUINI ANTONIO	166.502,18 €	80
236	54830049455	CARLETTI MATTEO & PIETRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	48.604,64 €	80
237	54830014129	ANNESI DANIELE	77.063,58 €	79
238	54830016504	PAGLIACCIA ANDREA	149.878,95 €	79
239	54830020720	CRISTINI GIOVANNI PIERGIUSEPPE	28.846,68 €	79
240	54830024227	SCENNA DANILO	234.827,22 €	79
241	54830027030	FATTORIA LUCCIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	674.748,61 €	79
242	54830029812	DAL SASSO ILARIA	163.113,89 €	79
243	54830029945	SOCIETA' AGRICOLA EX TERRA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	513.885,21 €	79
244	54830031073	BERICOCCHI SERGIO	40.435,36 €	79
245	54830033400	ANDREOCCI GIACOMO	80.676,37 €	79
246	54830035439	BOCCOLINI CHIARA	526.357,59 €	79
247	54830035900	SOCIETA AGRICOLA MASE 2 SS	276.052,01 €	79
248	54830036353	SANTONI VINCENZO	197.803,45 €	79
249	54830037310	PANDOZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.A	566.250,00 €	79
250	54830037856	AZIENDA AGRICOLA MASSACCESI DI MASSACCESI ALESSANDRA E C. - SOCIETA' SEMPLICE	138.092,74 €	79
251	54830037914	VIVAIO BOSCHERI DI BOSCHERI GIORGIO E C. SNC	788.707,04 €	79
252	54830038698	VISOCCHI ANTONELLA	84.415,50 €	79
253	54830041676	SOCIETA' AGRICOLA CIRCE DI PIERLUIGI BENEDETTI PANICI SOCIETA' SEMPLICE	900.000,00 €	79
254	54830043862	QUATTROCIOCCHI AMERICO	288.131,75 €	79
255	54830044662	SAN PASTORE SOC.AGRICOLA A R.L. CON SOCIO UNICO	252.394,68 €	79
256	54830045370	SOCIETA AGRICOLA FIOR DI PAPA S.S	863.949,10 €	79
257	54830045495	SOCIETA' AGRICOLA BOTTONE A R.L.	958.541,01 €	79
258	54830046188	DI MARIO GABRIELLA	169.352,81 €	79
259	54830046634	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI MASTROPIETRO S.S.	362.714,43 €	79
260	54830047152	RIO VICANO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.006.793,46 €	79
261	54830048911	AZIENDA AGRICOLA LA ROVERE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL MA	447.342,81 €	79
262	54830050800	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALISANUS	91.693,34 €	79
263	54830051576	IL BAGOLARO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	419.127,52 €	79
264	54830052434	PULIANI MARTINA	22.699,44 €	79
265	54830008550	MIRABELLA CLAUDIO	261.490,89 €	78
266	54830012412	PULEIO ELENA	116.847,35 €	78
267	54830012677	PAOLETTI MOIRA,PAOLO,FABIO	224.632,46 €	78
268	54830012909	NAVARRA GIORGIO	33.184,25 €	78
269	54830019128	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE TRE NOCCIOLE DI TOSTI FABIANA	229.361,81 €	78
270	54830019136	NEVI ANTOLINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	93.537,66 €	78
271	54830020134	SANTINI LORETTA	22.287,51 €	78
272	54830020761	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZAMPETTA E PIGLIAVENTO S.S.	899.962,06 €	78
273	54830022601	VALENTINI GUIDO	105.018,68 €	78
274	54830030653	GIANNONI ALESSIO	43.138,53 €	78
275	54830031271	DI FOLCO DOMENICO	64.277,13 €	78
276	54830031941	LAMORATTA FEDERICA	236.540,44 €	78
277	54830032261	SIMONE SAMUELE	60.547,38 €	78
278	54830033194	SACCHETTI SILVIO	339.573,58 €	78
279	54830033723	MARTINO NICOLE	91.740,58 €	78
280	54830035967	MICHELINI PRIMO E LEONARDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180.000,60 €	78

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
281	54830037591	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BALDINELLI FERRI DI BALDINELLI FERRI RANIERO E C.	67.278,57 €	78
282	54830039670	LUCCIOLA ANNALISA	146.192,74 €	78
283	54830039696	MORELLI GIANLUCA	87.355,41 €	78
284	54830040280	IACOBONI SANDRO	172.285,64 €	78
285	54830041973	VACCARELLO TERESA	90.565,13 €	78
286	54830042096	SOCIETA' AGRICOLA SAN CATALDO S.R.L.S.	828.677,98 €	78
287	54830043359	FRATINI ARRIGO	112.425,97 €	78
288	54830043383	AZIENDA AGRICOLA GAVA MIRELLA - GIRARDI DOMENICO SOC. SEMPLICE	405.032,35 €	78
289	54830044407	PANUNZI CESARE	168.198,09 €	78
290	54830045164	CARATELLI MARCO	56.018,97 €	78
291	54830045263	CIAVATTA STEFANO	166.791,23 €	78
292	54830048648	DI MARCO ALESSIO	155.343,52 €	78
293	54830050677	ANTELMI CLAUDIA	898.594,62 €	78
294	54830052822	FIORLETTA MATTEO	179.587,33 €	78
295	54830052855	PACE FEDERICO	120.871,41 €	78
296	54830011182	PANICONI ROSA	119.640,58 €	77
297	54830012040	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	221.381,45 €	77
298	54830012693	AZIENDA AGRICOLA LO SCARDOZZO S.S.	201.372,66 €	77
299	54830014442	CARNEVALE WALTER	45.584,01 €	77
300	54830017080	ANTICA TENUTA MAGGIORELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	33.963,33 €	77
301	54830019060	CARNEVALE PIETRINA	178.688,89 €	77
302	54830020084	SOCIETA' AGRICOLA MONGALE & CO. S.R.L.	885.246,76 €	77
303	54830020712	BUCCI SONIA	51.172,65 €	77
304	54830022957	FEDERICI MAICOL	162.070,87 €	77
305	54830024334	NICOLI BENEDETTO	594.590,93 €	77
306	54830028038	ZAMPONI ELIANA	148.395,88 €	77
307	54830028343	POMPILI ANTONIO	408.931,27 €	77
308	54830030091	D'ANTONO STEFANO	122.830,28 €	77
309	54830031263	MAGNATERRA DANIELE	89.322,87 €	77
310	54830031339	PICA VALENTINA	80.059,36 €	77
311	54830031412	MIANI LUIGI	105.691,85 €	77
312	54830031925	BILLI ALESSIO	692.357,76 €	77
313	54830031990	FAGOTTO LUIGI	900.000,00 €	77
314	54830032535	PONTE NUOVO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	899.514,42 €	77
315	54830033541	FOSSATI LUIGI	765.494,63 €	77
316	54830033632	BRATAN ZINAIDA	116.297,53 €	77
317	54830034101	TRANQUILLI ANDREA	71.153,91 €	77
318	54830034168	SOCIETA' AGRICOLA PERLE DEL BOSCO srls	786.573,61 €	77
319	54830035330	CATALANO GIORGIA	646.289,89 €	77
320	54830035652	ROSETTO FRANCESCO	827.997,04 €	77
321	54830035892	SOCIETA' AGRICOLA CUPIDI A. E LEONARDI R. S.S.	169.049,31 €	77
322	54830036015	CAMPETELLI SERENA FERRER	72.376,20 €	77
323	54830036247	PAPACCHINI DARIO	51.466,50 €	77
324	54830036387	CAMAGNA MARIANO	95.214,87 €	77
325	54830037898	BRACOLONI NATALINA	193.614,13 €	77
326	54830037997	PRINCIPESSA ANGELO	67.785,81 €	77
327	54830038250	SPERDUTI LUCA	248.165,06 €	77
328	54830038813	ITAL FARM SRL SOCIEA' AGRICOLA	253.736,41 €	77
329	54830039944	PICIACCHIA MAURIZIO	148.139,04 €	77
330	54830040165	ANGELUCCI PAOLO	42.181,70 €	77
331	54830040264	DEL BOVE BARBARA	119.276,06 €	77
332	54830041551	POLLERIA OCCHIODORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	705.298,25 €	77
333	54830043987	PERNA DEBORA	30.065,48 €	77
334	54830044365	DI REZZE PIERO	76.385,42 €	77
335	54830045578	PAOLUCCI EMANUELA	152.792,88 €	77
336	54830045594	LEONE ALESSIO	127.835,31 €	77
337	54830046964	MAIUCCI FEDERICA	56.810,97 €	77
338	54830047962	L'AQUILA OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21.837,36 €	77
339	54830048101	ROSSETTI VENANZIO	602.508,31 €	77
340	54830048556	CIMARELLO LUCA	332.359,62 €	77
341	54830051188	GRATIDIANUS SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	900.000,00 €	77
342	54830051477	LA SONNINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	888.216,36 €	77
343	54830052269	MARSELLA LUIGI	76.426,65 €	77
344	54830052764	TOMBINI PAOLO	148.964,08 €	77
345	54830052798	SOC AGRICOLA RESALIO DI C.R. & S.C. S.S.	178.611,10 €	77
346	54830011976	SOCIETA' AGRICOLA FIORITO S.S.	146.982,78 €	76
347	54830013774	SAPORA GABRIELE	139.523,13 €	76
348	54830014723	FONTANELLA CLAUDIA	30.512,62 €	76
349	54830014756	GIUSTI LORENZO	282.645,20 €	76
350	54830015837	NESLER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	485.930,47 €	76
351	54830016694	DI FOLCO VINCENZO	59.011,48 €	76

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
352	54830017379	CIRILLI SIMONE	555.434,43 €	76
353	54830020423	DE GIULI ROCCO	656.410,03 €	76
354	54830021231	FRANCESCHINI FRANCESCO	870.234,73 €	76
355	54830022270	MAIUCCI DIEGO	900.000,00 €	76
356	54830022353	SOCIETA' AGRICOLA GAD S.S.	900.000,00 €	76
357	54830024359	MAROCCA GABRIELE DINO	816.969,54 €	76
358	54830024623	ROSETTO FABRIZIO	40.787,99 €	76
359	54830026479	SASSARA ELISABETTA	177.453,92 €	76
360	54830028111	MANCA DAVIDE	195.957,82 €	76
361	54830029598	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITI SUL LAGO	176.995,56 €	76
362	54830029804	LATINI SIMONE	674.427,38 €	76
363	54830030158	VITI ALFREDO	573.566,42 €	76
364	54830030828	NATALIZI GABRIELE	280.446,96 €	76
365	54830030901	DE FELICE MASSIMILIANO	641.547,81 €	76
366	54830034036	PANTAZI ANA MARIA	45.955,30 €	76
367	54830034325	DOMINIO COLLETTIVO A.S.B.U.C. GIULIANELLO	529.441,38 €	76
368	54830034598	ALDOBRANDINI GIOVANNI	228.331,25 €	76
369	54830034929	SOCIETA'SEMPLICE CAPO DUE RAMI SOCIETA' AGRICOLA	357.337,74 €	76
370	54830036445	AZIENDA AGRICOLA BARBERINI COLONNA DI SCIARRA S.S.	112.292,98 €	76
371	54830037013	COSIMI MATTEO	126.117,48 €	76
372	54830037724	AZIENDA AGRICOLA MAZZETTO DI MAZZETTO ANDREA E C. - SOCIETA'SEMPLICE	587.978,84 €	76
373	54830038789	PANTALISSI RICCARDO	509.920,64 €	76
374	54830039134	MANCINI VALENTINA	533.264,98 €	76
375	54830040611	PASQUALETTI LUCA	899.381,36 €	76
376	54830042427	GIROLAMI STEFANO	75.962,00 €	76
377	54830043086	SOCIETA' AGRICOLA ABATE MAGNIFICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	59.179,36 €	76
378	54830043433	DI GIAMMARCO STEFANIA	167.699,00 €	76
379	54830044746	GRANIERO RAFFAELINA	140.352,62 €	76
380	54830044787	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RICCI S.S.	29.392,78 €	76
381	54830046568	CARDARELLI ANTONIO	81.751,56 €	76
382	54830047160	DI PALMA VALENTINA	143.772,38 €	76
383	54830047459	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI FATTORI DI FATTORI ANGELO E ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	299.108,84 €	76
384	54830047806	SANTINI DAVID	459.245,95 €	76
385	54830048416	FRONZETTI GIUSEPPE	74.720,80 €	76
386	54830048515	AGRO DECAMP SRLS	31.178,78 €	76
387	54830052327	SOC. AGR. TERRA ROSSA S.S.	191.518,36 €	76
388	54830052830	AZ. AGR. COLLE POZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	134.202,00 €	76
389	54830003189	PERELLI STEFANO	155.498,45 €	75
390	54830012388	ZANNONI FABIO	240.000,00 €	75
391	54830012727	PROIETTI LUCA	27.919,22 €	75
392	54830013170	CROCETTI ANTONELLA	168.209,89 €	75
393	54830013741	LUCARINI MICHELE	178.368,93 €	75
394	54830013824	VLAGEA DENISA-ELENA	131.185,61 €	75
395	54830015357	PASQUALETTI LUIGI	98.894,75 €	75
396	54830016496	PASQUALETTI FRANCESCO	251.190,77 €	75
397	54830018864	PROIETTI STEFANO	281.302,55 €	75
398	54830020886	GRECO ROSSANA	210.226,46 €	75
399	54830021595	MAROCCO EZIO	130.627,02 €	75
400	54830023971	BRIZI MASSIMO	293.580,19 €	75
401	54830024375	SILVI DOMENICO	481.269,58 €	75
402	54830025190	PALOMBINI ANGELO	89.363,54 €	75
403	54830029093	ERCOLI GIOVANNA	333.890,61 €	75
404	54830031040	VARA BIAGIO	313.876,26 €	75
405	54830031297	BOCCI MAURO	122.450,03 €	75
406	54830034507	SOCIETA' AGRICOLA SCIARRA S.S.	567.485,48 €	75
407	54830034648	SOCIETA' AGRICOLA SAN MARCO DI ALESSIO E MELINA DELLI COLLI SOCIETA' SEMPLICE	340.568,40 €	75
408	54830035223	DI MANNO SARA	223.139,17 €	75
409	54830036072	VIGLIETTA ROCCO	43.676,98 €	75
410	54830036502	MASTROROSATO ENZO	258.133,96 €	75
411	54830036643	SOCIETA' AGRICOLA VITTORI S.R.L.	885.235,67 €	75
412	54830037781	FATTORIA AZIENDA AGRICOLA FERRACCI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	552.112,97 €	75
413	54830037807	FOCANTE EMANUELE	716.506,69 €	75
414	54830038854	EREDI DI MARIOTTI CESARE DI MARIOTTI DOMENICO E PAOLO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	85.403,72 €	75
415	54830040199	CECCARELLI FEDERICO GEREMIA	201.650,17 €	75
416	54830043292	COLLI ETRUSCHI SOCIETA' SEMPLICE	674.332,50 €	75
417	54830043557	COOP.VA AGRICOLA CLAL ARL	367.952,98 €	75
418	54830045719	PRESUTTI GLORIA	107.543,27 €	75
419	54830046048	MIGANI ORIETTA	441.927,24 €	75
420	54830048929	CAROSI LUIGI	220.019,83 €	75
421	54830050834	SCARABOTTI GIGLIOLA	1.327.564,56 €	75
422	54830051121	D'ERAMO DANIELE	31.635,43 €	75

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
423	54830051238	FRUTTAPIU SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	230.463,02 €	75
424	54830051691	CIOTOLI GIUSEPPE	130.160,11 €	75
425	54830052004	GAZZELLA ALESSANDRO	267.590,97 €	75
426	54830052020	MARTINEZ HERNANDEZ CLAUDIA BEATRIZ	324.553,12 €	75
427	54830052061	TUZI FABRIZIO	105.233,71 €	75
428	54830052673	SCAPPATICCI VINCENZO	416.812,42 €	75
429	54830005093	SOCIETA' AGRICOLA DI.EMA S.A.S. DI PIERO CAMILLI E C.	353.180,11 €	74
430	54830007255	OTTAVIANI ANDREA	356.943,87 €	74
431	54830009715	VANNI MATTEO	106.898,07 €	74
432	54830010689	MASCHIETTO LUIGI	612.600,00 €	74
433	54830011588	CIOFFI ANDREA	65.457,36 €	74
434	54830013022	NOCCHIELLA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	217.253,41 €	74
435	54830014079	DI GIROLAMO DIEGO	588.330,63 €	74
436	54830022486	BOMBINO CRISTINA VALERIA	33.855,54 €	74
437	54830024151	CANTANI ISABELLA	88.391,31 €	74
438	54830024425	A.B.C. ORTAGGI DI ABAGNALE SALVATORE & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	628.514,07 €	74
439	54830027527	PAOLETTI IRENE	103.734,43 €	74
440	54830027972	THOMO AURORA	479.942,16 €	74
441	54830028558	LA MEDITERRANEA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	989.471,93 €	74
442	54830028889	MARELLA GIOVANNI	68.055,00 €	74
443	54830029036	RAMACCIANI GABRIELE	299.831,61 €	74
444	54830029556	BRUZICHES GIUSEPPINA	83.684,33 €	74
445	54830030810	SANTO MARIO	115.906,14 €	74
446	54830031081	PACIFICI MAURO	678.682,57 €	74
447	54830031347	CARNEVALE NAZZARENO	276.769,14 €	74
448	54830031438	MORDACCHINI ALFANI FRANCESCA	77.244,56 €	74
449	54830032329	BOTTICELLI LUCIANA	557.976,00 €	74
450	54830032352	AZIENDA AGRICOLA FALISCA DI PROFILI M.& C. SOCIETA'SEMPLICE	137.065,73 €	74
451	54830034804	AGRO GOLD SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	860.999,64 €	74
452	54830035413	REA ROSANNA	244.372,52 €	74
453	54830038342	DI PIETRO UMBERTO	691.276,97 €	74
454	54830038862	GENTILE FEDERICA	33.987,92 €	74
455	54830039530	SOCIETA' AGRICOLA AL CASALE SOCIETA' SEMPLICE	70.146,72 €	74
456	54830039738	CAROCCI FABIANO	153.699,47 €	74
457	54830040330	SPOGNETTA ALBERTO	286.383,77 €	74
458	54830046808	SOCIETA' AGRICOLA PARISE S.S.	112.866,08 €	74
459	54830050198	AZ. AGRICOLA LUPI ANDREA E MAURIZIO	453.236,67 €	74
460	54830050396	GIANNESSI LUCA	83.679,49 €	74
461	54830051402	RONDINARA DAMIANO	32.426,12 €	74
462	54830051709	FRANCHI PASQUALINO	72.623,03 €	74
463	54830052111	SAVCIUC LILIA	83.900,01 €	74
464	54830052152	GIOVANNINI CHRISTIAN	163.489,56 €	74
465	54830052350	PACITTI BENEDETTO	194.001,35 €	74
466	54830052715	BOCCANERA RICCARDO	168.803,20 €	74
467	54830004179	FERRI SANTE	89.065,97 €	73
468	54830006844	MORGIA FIAMMETTA	890.551,66 €	73
469	54830013436	VICOMANDI GIUSEPPINA	195.828,67 €	73
470	54830013790	F.LLI MARIANI ANTONIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	327.114,17 €	73
471	54830016736	ZONETTI MARCO	92.998,02 €	73
472	54830025489	COMUNE DI MONTE ROMANO	249.793,13 €	73
473	54830027402	CASALE DEI POETA SOC. AGRICOLA SEMPLICE	83.297,26 €	73
474	54830027899	RUNCI MAURO E ARDUINO SOC. SEMPLICE AGRICOLA	140.451,73 €	73
475	54830027907	AZIENDA AGRICOLA F.LLI VENANZI MARCO E MAURIZIO	102.654,46 €	73
476	54830028160	MAULE DANIELE	616.581,62 €	73
477	54830028301	SOCIETA AGRICOLA TERRE ETRUSCHE SS	100.592,43 €	73
478	54830030208	DAFANO CARLO	60.465,87 €	73
479	54830031982	SOCIETA' AGRICOLA NUOVA BOLOGNINO DI MASSIMO SANTONI E C. SOCIETA ' SEMPLICE	371.720,29 €	73
480	54830032246	FANTUSI FABIO	90.724,43 €	73
481	54830032931	CIULA ROSANNA	233.241,57 €	73
482	54830033806	VACCA ROBERTO	154.495,54 €	73
483	54830034374	DONATI ALESSANDRO	86.990,79 €	73
484	54830035173	SOC. AGR. SANNA SEBASTIANO E FIGLI S. S.	509.340,56 €	73
485	54830035926	PONZANI CARLO	76.256,05 €	73
486	54830036486	SOCIETA' AGRICOLA VITA CASAL VALDIANO S.S.	57.206,41 €	73
487	54830036882	PAGLIACCIA MICHELA	45.918,61 €	73
488	54830038920	LAURETTI ANTONIO	195.059,61 €	73
489	54830038953	PROIETTI RITA	97.652,40 €	73
490	54830039159	SOCIETA' AGRICOLA BIONUOVA S.S.	412.621,29 €	73
491	54830039647	SOCIETA AGRICOLA HAKUNA MATATA S S	71.201,85 €	73
492	54830041023	RINNA FRANCESCA	899.384,35 €	73
493	54830041445	AZIENDA IMPEROLI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	155.280,95 €	73

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
494	54830041809	SIBELLA TOSCA LEONELLA	429.597,74 €	73
495	54830041890	TENUTA ORSINI SOCIETA AGRICOLA S.S.	300.754,74 €	73
496	54830043664	GIRALDO EMANUELE	52.388,47 €	73
497	54830044092	CAVEZZI VALERIA	85.142,13 €	73
498	54830044456	MOSAICO OLTRE IL GIARDINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	78.149,68 €	73
499	54830044670	BURONI RICCARDO	104.640,15 €	73
500	54830045230	MEUCCI SOFIA	72.000,75 €	73
501	54830045404	MACCIOCCA CECILIA	45.558,15 €	73
502	54830045800	NANNI GABRIELE	232.131,87 €	73
503	54830046949	PONZANI GIUSEPPE	153.602,25 €	73
504	54830047368	TENUTA DI DRAGONE - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	633.454,94 €	73
505	54830047673	AGRICOLA VANNUTELLI S.A.S. DI VANNUTELLI FABRIZIO & C.	625.295,74 €	73
506	54830048440	DE LUCA DANIELE	34.284,33 €	73
507	54830050081	FL - FLOWER OF LIGHT - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	490.753,63 €	73
508	54830050099	MASCI ANTONIO	130.451,07 €	73
509	54830051170	PINCI STEFANO	114.182,06 €	73
510	54830051220	MORUCCI MARCELLO	62.955,10 €	73
511	54830012420	NOCERA DAVIDE	900.000,00 €	72
512	54830013782	IAFRATE LAURA	147.762,12 €	72
513	54830014558	NOCERA KATIA	379.350,00 €	72
514	54830014566	FOFFO GIOVANNI	147.282,73 €	72
515	54830014673	FAVERO MAURO	109.659,54 €	72
516	54830014764	AZIENDA AGRICOLA REGINA DEI F.LLI ROBERTO E FEDERICO RINNA SOCIETA' SEMPLICE	741.486,77 €	72
517	54830014996	AZIENDA AGRICOLA FRANCESCA E PIETRO STELLIFERI SOCIETA SEMPLICA AGRICOLA	176.657,69 €	72
518	54830015860	BELLACHIOMA ALESSANDRO	26.888,66 €	72
519	54830018914	FERRI ALESSANDRO	160.052,80 €	72
520	54830019169	MORELLI FEDERICO	42.711,77 €	72
521	54830019433	DOMINICI LUIGI	66.110,09 €	72
522	54830019821	BASSI GIOVANNI	250.333,10 €	72
523	54830020324	MENICOCCI CRISTINA	123.654,87 €	72
524	54830023062	AZIENDA AGRICOLA SAMBUCHETE SOCIETA' SEMPLICE	417.119,19 €	72
525	54830023088	POPOLLA GIACINTO	373.819,33 €	72
526	54830023963	CONTADINI LEONARDO	194.091,30 €	72
527	54830026776	SOCIETA'AGRICOLA FIORI DI MELOGRANO SRL	61.122,75 €	72
528	54830027857	SPAGNOLI GIULIANA	103.484,83 €	72
529	54830029184	NONNO DINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	58.446,30 €	72
530	54830033814	ARAMINI GABRIELE	125.268,77 €	72
531	54830033830	AGRISALA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	59.313,53 €	72
532	54830034051	LOPEZ VITTORIO	417.831,13 €	72
533	54830036171	MIANI ANNA RITA	42.658,74 €	72
534	54830039217	GENTILI EMIDIO	35.298,85 €	72
535	54830039308	SAN MARTINO SOCIETA' AGRICOLA AGA S.S.	73.390,74 €	72
536	54830039522	DI GIROLAMO STEFANO	428.420,14 €	72
537	54830039688	DI VETTA TOMMASO	138.975,87 €	72
538	54830039860	PAGLIARA ALESSANDRO	218.170,98 €	72
539	54830041411	COLLI ETRUSCHI DELLA CITTA' DI VULCI S.S.	610.735,50 €	72
540	54830042013	CAVALIERI EMANUELE	214.299,56 €	72
541	54830043243	F.LLI BRUZZICHES SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	366.399,56 €	72
542	54830043375	CANGI MICHELA	326.137,94 €	72
543	54830043425	CASSANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA S.R.L.	206.202,17 €	72
544	54830043474	PAPA GIORGIO	220.773,28 €	72
545	54830043714	AZIENDA AGRICOLA EVANGELISTELLA F. S.S.	76.564,10 €	72
546	54830043904	LA FATTORIA DI NONNO PEPPE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	1.084.678,72 €	72
547	54830044563	AZIENDA AGRICOLA BR SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	131.191,09 €	72
548	54830044613	AZIENDA AGRICOLA IL GESSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	167.975,19 €	72
549	54830045339	PADOAN GABRIELLA	239.356,00 €	72
550	54830047129	PAGLIAROLI LEONARDO	80.262,53 €	72
551	54830047343	AZIENDA AGRITURISTICA LA VALLE DI VICO SOCIETA' SEMPLICE	899.653,57 €	72
552	54830048291	GIANNI MAURO	75.998,22 €	72
553	54830048408	SOCIETA' AGRICOLA AGRALCERVI S.R.L.S.	851.274,64 €	72
554	54830051303	PERSECHINI RICCARDO	74.350,26 €	72
555	54830051642	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE VALL'ARCA F.LLI PAPPONI	131.580,74 €	72
556	54830051840	CIPOLLONI ALESSIO	56.224,30 €	72
557	54830051865	MESSORE LEONARDO	72.836,34 €	72
558	54830052251	FIORETTI GELSOMINA	80.794,76 €	72
559	54830052533	SOC. AGR. PANARA S. S.	123.933,87 €	72
560	54830052749	CUCCIOLETTA CARLO ALBERTO	485.108,78 €	72
561	54830010002	NOCERA MATTEO	519.600,00 €	71
562	54830010028	CAPONE VALENTINA	75.981,12 €	71
563	54830010390	PERUZZI LOREDANA	59.415,81 €	71
564	54830011661	RODIGHIERO LUCA	117.594,35 €	71

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
565	54830011687	FONTANELLA FRANCESCO PAOLO	487.136,70 €	71
566	54830012768	MARCOALDI LAMBERTO	175.665,80 €	71
567	54830013014	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA IL MELOGRANO S.R.L.	107.844,05 €	71
568	54830015001	ATTARDO LUCA	180.598,01 €	71
569	54830015027	CASTELLI DEBORA	286.085,68 €	71
570	54830015472	CONTE SONIA	90.410,22 €	71
571	54830015506	COLELLA ANDREA	80.102,34 €	71
572	54830015605	MARANGONI ERIKA E LUCILLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	513.527,04 €	71
573	54830015902	FORTE NOEMI	93.329,73 €	71
574	54830016298	BAGLIONI ERNESTO	98.847,27 €	71
575	54830016470	COLTELLESE GIULIANO	104.138,91 €	71
576	54830019185	CAPORALI ANNA ANDREA	31.847,27 €	71
577	54830019276	PERONI FRANCESCA	73.374,03 €	71
578	54830019748	PODERE DELL'ARCO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	74.599,95 €	71
579	54830020126	MARIOTTI FELICE	270.649,82 €	71
580	54830021959	CAPOBIANCO MELANIA	25.788,95 €	71
581	54830024060	MARCOALDI SERGIO	103.552,44 €	71
582	54830026099	DE MARCHIS TERESA	678.724,04 €	71
583	54830027741	ENEI RAFFAELLA	286.901,33 €	71
584	54830030802	CORTESE SARA BIANCA	744.718,12 €	71
585	54830031909	AZIENDA AGRICOLA MONTE CARDELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	266.374,42 €	71
586	54830032501	AGRICOLA AGRIFALERI SRL	347.216,90 €	71
587	54830032725	QUATTROCIOCCHI FRANCESCO	172.987,63 €	71
588	54830032865	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LU.DO. DI GROSSI DOMENICO E GROSSI LUIGI.	123.104,42 €	71
589	54830032980	VISCARELLI RENZO	900.000,00 €	71
590	54830034382	ZANNOLI PIERO EREDI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	429.163,92 €	71
591	54830034440	FANASCA SUSANNA	121.003,78 €	71
592	54830035074	OLIVICOLA D'ALESSANDRO TOLOMEI DAL 1606	91.749,25 €	71
593	54830035553	ROSSI GIANMARCO	95.305,89 €	71
594	54830035736	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO S.S.	198.906,04 €	71
595	54830037286	TORSIN VIRGIL ALIN	375.000,00 €	71
596	54830037740	FERRARI DOMENICO	516.934,76 €	71
597	54830038375	CASTELLANI MATTEO	78.476,11 €	71
598	54830038458	SOCIETA' AGRICOLA EREDI PALTONI ROLANDO S.R.L.	383.422,13 €	71
599	54830038508	TENUTA MORELLI SOCIETA AGRICOLA A RESPONSABILITA LIMITATA SEMPLIFICATA	107.662,28 €	71
600	54830038516	PICCOLO SRL SOCIETA' AGRICOLA	413.296,07 €	71
601	54830038623	EREDI DI CECCARELLI ROBERTO	40.633,85 €	71
602	54830038664	FONTANELLA MARCO	366.133,97 €	71
603	54830038706	SOCIETA' AGRICOLA GEMINAT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	436.366,03 €	71
604	54830038771	MARGARITA CLAUDIA	63.827,46 €	71
605	54830038961	IANNETTA TAMARA	38.565,93 €	71
606	54830039043	PLACIDI VITTORIO	588.553,79 €	71
607	54830039563	NACCI EMANUELA	255.851,36 €	71
608	54830039779	D'ALESSIO LUCA	466.706,05 €	71
609	54830040389	AGRI VERDE ETRURIA DI STERBINI MAURIZIO E MILLETTI GIOVAN BATTISTA	849.652,92 €	71
610	54830040587	PAZIELLI DIEGO	61.294,30 €	71
611	54830041122	CARNELLO DANIELE	99.213,69 €	71
612	54830041478	SOCIETA' AGRICOLA LA FORCELLA S.S.	67.574,66 €	71
613	54830042922	VASTO FARMS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	155.773,24 €	71
614	54830043961	GUERRA FABIO	354.844,46 €	71
615	54830045149	SOCIETA' AGRICOLA ORTO FARM SOCIETA' SEMPLICE	899.459,47 €	71
616	54830045214	DI PASTINA MARZIA	506.881,11 €	71
617	54830047657	SOCIETA AGRICOLA COLLEPECCIO SS	899.999,00 €	71
618	54830048234	SOCIETA' AGRICOLA ZAR A R.L.	897.746,27 €	71
619	54830048531	SERILLI ROSANNA	152.023,73 €	71
620	54830049273	ACQUAVIVA SOC. SEMPLICE AGRICOLA DI MANCINI CATERINI VALENTINA & C.	900.000,07 €	71
621	54830050578	CEDRONE DONATELLA	189.545,76 €	71
622	54830051337	AZIENDA AGRICOLA GIACHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	576.926,64 €	71
623	54830051444	BIOLAND S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	900.000,00 €	71
624	54830051659	DE LUCA MANUEL	32.885,64 €	71
625	54830051964	LUCARELLI SOC. AGR. SOC. S.".	110.825,42 €	71
626	54830052210	FRANCI ELENA	111.468,88 €	71
627	54830052780	DAGA VITTORIA	120.794,62 €	71
628	54830052954	VOLANTE GIANFRANCO	82.121,78 €	71
629	54830004765	CAMICIA ALESSIA	26.578,26 €	70
630	54830008436	LAURA MATTEO	65.230,87 €	70
631	54830011000	RINALDI MARCO	35.065,18 €	70
632	54830011901	BARTOCCINI GIOVANNI	85.972,48 €	70
633	54830013394	TOLA DOMIZIANA	63.414,23 €	70
634	54830013758	AZIENDA AGRICOLA FONTANA FICA S.S. AGRICOLA	158.288,13 €	70
635	54830013899	AGNOCCHETTI DANIELE	28.405,98 €	70

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
636	54830014962	MAULE FRANCESCO	853.998,35 €	70
637	54830015795	SPACCIA ENRICA	41.845,94 €	70
638	54830015803	CASCIO LORENZO MARIA	54.691,56 €	70
639	54830015928	BATINELLI MARIA GIUSEPPINA	270.461,22 €	70
640	54830016181	GRAZIANI FRANCESCO	154.935,39 €	70
641	54830016272	FIORUCCI FRANCESCO	157.485,32 €	70
642	54830020753	NARDI FRANCO	248.853,79 €	70
643	54830021942	ORTI FRANCESCO	69.476,46 €	70
644	54830022171	AZIENDA AGRICOLA BELFIORI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	132.403,66 €	70
645	54830023252	SBERNA JONATHAN	47.121,30 €	70
646	54830023526	PEPE ANDREA	145.948,88 €	70
647	54830023815	SOCIETA AGRICOLA CASALE DI LUTINANO S.S.	183.467,25 €	70
648	54830025521	FIDANZA MARCO	703.233,01 €	70
649	54830027659	GEROSA EUGENIO	22.411,22 €	70
650	54830028202	SAVONE VINICIO	288.220,35 €	70
651	54830029341	IL PODER RICCIO SS	882.635,98 €	70
652	54830030174	DE ANGELIS MARCO	147.975,60 €	70
653	54830031354	CROLLA ANGELO	155.085,99 €	70
654	54830031503	PRESUTTI ANTONIO	103.928,98 €	70
655	54830032592	D'ACHILLE DOMENICO	167.620,30 €	70
656	54830032840	SANTELLA DOMENICO	44.356,35 €	70
657	54830033079	CARBONARA MARCO	112.927,58 €	70
658	54830033301	PETRICCA DALILA	143.879,58 €	70
659	54830033673	ARGENTI GIANMARCO	887.320,74 €	70
660	54830033939	STEFANELLI DANILO	131.836,33 €	70
661	54830034358	SOCIETA' AGRICOLA LA BOUTIQUE HOSPITALITY SS	267.045,36 €	70
662	54830034721	MINOJA PIETRO	38.586,36 €	70
663	54830034895	SOCIETA AGRICOLA PRATESI	540.416,34 €	70
664	54830034952	TORRE UBALDO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	172.282,21 €	70
665	54830036114	LORRAI MONICA	94.444,05 €	70
666	54830036452	SOCIETA' AGRICOLA VACCINELLA S.S.	253.879,76 €	70
667	54830037955	SOCIETA' AGRICOLA 3ESSE DI REALACCI MICHELA, APPONI CARLA E PALOMBI DAVIDE S.S.	137.322,76 €	70
668	54830038367	LA GINESTRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	899.903,92 €	70
669	54830038482	CANCANELLI MERY	619.573,62 €	70
670	54830038524	SPAZIANI TOMMASO	42.069,78 €	70
671	54830039001	MANFREDI FRANCESCO	36.327,20 €	70
672	54830039084	COCOCCIONI VALERIO	77.896,49 €	70
673	54830039597	MARIANI CHRISTIAN	94.894,36 €	70
674	54830039712	CANTAGALLO GIACOMO	49.585,77 €	70
675	54830040157	MARCHIONE MANUELE	63.278,56 €	70
676	54830040991	SOCIETA' AGRICOLA FONTANIL DEL VECCHIO SRL	535.013,94 €	70
677	54830041783	SOCIETA' AGRICOLA LA CASTELLUCCIA S.S.	531.269,60 €	70
678	54830042054	PERVANAS ATHINA MABEL	60.849,63 €	70
679	54830042146	SERANI ACHILLE	136.673,34 €	70
680	54830042344	TRAPE' DIEGO	247.098,51 €	70
681	54830042641	ZANNONI ANDREA	53.100,18 €	70
682	54830042690	FAUSTINI CHIARA	463.912,11 €	70
683	54830043680	LIBERATORE VINCENZO	507.752,09 €	70
684	54830044589	LOBINA VALENTINA PATRIZIA	92.307,00 €	70
685	54830044605	FULGENZI MARCO	58.024,11 €	70
686	54830044951	SOCIETA' AGRICOLA SOGLIA GOCCIA D'ORO S.R.L.	923.607,61 €	70
687	54830046303	PASTORELLI FMF SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	372.625,16 €	70
688	54830046725	CEMPANARI DAMIANO	22.906,19 €	70
689	54830046766	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE IN MAREMMA	54.320,54 €	70
690	54830048325	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTA LUCIA	183.271,69 €	70
691	54830048614	CATACCI GIULIA	134.833,36 €	70
692	54830048689	BONANNI ANGELO	118.875,45 €	70
693	54830050354	TEDESCO MARIA GRAZIA	159.660,30 €	70
694	54830050438	TRAVAGLINI GIORGIO	117.945,01 €	70
695	54830050792	SOCIETA' AGRICOLA RENTICA 3 SAS DI EQUITANI MARCO	126.671,64 €	70
696	54830050842	LEONARDI EMANUELE	45.423,31 €	70
697	54830051139	NARDI ALESSANDRO	89.817,00 €	70
698	54830051154	AZIENDA AGRICOLA A.V.G. GRECCIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	87.695,19 €	70
699	54830051212	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA FAMIGLIA LEONARDI	263.230,40 €	70
700	54830051543	MASSIERI GIORGIO	146.527,19 €	70
701	54830051907	FORTUNA MARIA GRAZIA	28.978,47 €	70
702	54830052012	AURELI ANTONIO	79.396,60 €	70
703	54830052335	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA DI DI VETTA LUANA S.S.	215.124,65 €	70
704	54830052558	STIZIOLI MONICA	64.678,44 €	70
705	54830052905	AZIENDA AGRICOLA SEBASTIANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	261.088,37 €	70
706	54830010010	FORIERI GIANLUCA	41.222,18 €	69

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
707	54830011513	SOCIETA' AGRICOLA M & M DI MARIOTTI E C SS	120.359,38 €	69
708	54830012008	GODDI SALVATORE	229.784,68 €	69
709	54830012453	FERRANTINI ANDREA	33.232,10 €	69
710	54830012735	COZZA DANIELE	154.911,40 €	69
711	54830013857	SERANGELI VITTORIO	64.499,92 €	69
712	54830014236	CAMAZZOLA FRANCO	279.667,28 €	69
713	54830015308	EREDI PONTANI MARIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	158.466,55 €	69
714	54830015431	CONTI FEDERICA	84.795,10 €	69
715	54830015563	SOCIETA' AGRICOLA IRA S.R.L.	899.793,89 €	69
716	54830015720	PACELLI BRUNA	150.535,74 €	69
717	54830022643	MASIELLO SILVIA	130.406,19 €	69
718	54830024722	EVANGELISTI GESSICA	353.258,22 €	69
719	54830024797	GASPERINI LUCA	416.058,02 €	69
720	54830027162	VANNI DOMENICO	112.234,76 €	69
721	54830028244	FRATEIACCI MATILDE	70.885,13 €	69
722	54830029853	CORSI FABIO	348.193,62 €	69
723	54830030232	REALACCI ALESSANDRO	353.678,00 €	69
724	54830030307	CARISSIMO MASSIMILIANO	178.452,84 €	69
725	54830031420	L'AVVENTURA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	96.095,51 €	69
726	54830032238	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE GIUSEPPINA & LUCIANA SIMONI	423.184,15 €	69
727	54830032741	ALAND VERA	87.468,59 €	69
728	54830033699	MUSILLI RICCARDO	158.212,22 €	69
729	54830033871	PINI LAURA	40.452,65 €	69
730	54830034838	BONAFACCIA BENEDETTA	85.350,85 €	69
731	54830034960	NATILI MATTIA	127.168,52 €	69
732	54830035280	RANALDI RICCARDO	351.637,41 €	69
733	54830037138	POMPEI FRANCESCO	308.983,27 €	69
734	54830037153	MANCINI GABRIELE	877.725,28 €	69
735	54830037435	CETRONE RACHELE	315.302,56 €	69
736	54830037963	FAVARO PATRICK	227.706,12 €	69
737	54830038599	PALMIERI GUIDO	103.050,02 €	69
738	54830038896	MORGANTI ENRICO	225.381,05 €	69
739	54830039449	PERUZZI MARIA PAOLA	264.486,75 €	69
740	54830039472	FAGIOLO MARCO	51.896,25 €	69
741	54830040678	SOC. AGR. SERONE SILVANA E FIGLI DI MINCHELLA ANDREA E DI MANNO FRANCA SOC.SEMPLICE	414.397,62 €	69
742	54830041064	SCOCCIA FRANCESCO	35.076,23 €	69
743	54830041262	REALACCI ROMANO	216.047,55 €	69
744	54830041346	SOCIETA' SEMPLICE VALFERRONE AVICOLA DI CIMARELLO ALESSANDRO & C.	258.551,46 €	69
745	54830041429	AZIENDA AGRICOLA DE SANTIS & PETRONI SNC	58.446,88 €	69
746	54830041593	AZIENDA AGRICOLA AGRISONNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	158.618,43 €	69
747	54830042112	REALACCI SEVERINO	186.221,32 €	69
748	54830042443	DE PROSPERIS DAVIDE	899.326,48 €	69
749	54830042971	PETTINARI GIOVANNI	230.821,59 €	69
750	54830043037	TENUTA IL RADICHINO DI GIOVANNI MARIA TONINO PIRA SS AGR.	227.469,67 €	69
751	54830045552	NICULAE IRINA	95.932,18 €	69
752	54830046584	SOCIETA' AGRICOLA TRIANGOLO BARBERINI SRL	676.993,56 €	69
753	54830047079	CAROCCIA AURORA	63.467,54 €	69
754	54830047236	FORTUCCI CROLLA MICHELE	167.942,34 €	69
755	54830047384	NAFRA MAURO	103.521,98 €	69
756	54830051949	SAN MAURIZIO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	554.737,52 €	69
757	54830052368	SOCIETA' AGRICOLA "DEMETRA" DI CATANZARITI ROBERTA S.S.	103.645,23 €	69
758	54830008501	CECCOBELLI GIULIA	181.678,38 €	68
759	54830009616	CASTELLI TANIA	209.554,25 €	68
760	54830010036	FELIZIANI DOMIZIA	43.311,65 €	68
761	54830010341	L'UNIONE DI IACOVACCI RENATO E DI GIROLAMO MIRELLA S.S. AGRICOLA	376.740,85 €	68
762	54830012065	MOBILIA ROBERTO	81.545,08 €	68
763	54830012438	AVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI RICCARDO E LUIGI	364.895,09 €	68
764	54830012966	AMOROSO CLAUDIO	136.512,35 €	68
765	54830014046	DE ARCANGELIS BRUNO	51.365,77 €	68
766	54830015613	SAPORITO ROSARIO	873.531,24 €	68
767	54830015654	FABIANI CATERINA	52.276,30 €	68
768	54830016264	SBORCHIA EDOARDO	36.328,51 €	68
769	54830017478	TOSI NICOLA	39.897,03 €	68
770	54830019177	STUCCHI ELISA	154.173,51 €	68
771	54830019227	SOCIETA AGRICOLA RIMININO S.S.	114.463,73 €	68
772	54830020092	TERRA BELLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	21.300,98 €	68
773	54830020381	FORATI PATRIZIA	28.335,50 €	68
774	54830020852	DI RUZZA DI RUZZA LUDOVICO	103.094,52 €	68
775	54830022288	LEONI ANDREA	135.837,80 €	68
776	54830023872	DI RUZZA PARIDE	224.794,98 €	68
777	54830024177	"AZIENDA AGRICOLA PIERGIOVANNI"SOCIETA'SEMPLICE DI PAGLIACCIA EMANUELE, PAGLIACCIA MICHELE E MORAZZINI FEDERICA	337.600,32 €	68

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
778	54830025018	D'ARPINO ANDREA	521.324,61 €	68
779	54830026727	TROTTO DAVIDE	146.366,64 €	68
780	54830027501	PEDETTI ALESSIO	297.415,68 €	68
781	54830027584	TODINI VALERIA	85.651,11 €	68
782	54830027808	NERI ALESSANDRA	66.677,15 €	68
783	54830027923	PAVANI ROBERTA	28.641,33 €	68
784	54830029499	PRESILLI LUCA	309.294,35 €	68
785	54830030497	TRAPANI FAUSTO	73.536,75 €	68
786	54830030505	MASSARONI MARTA	84.640,58 €	68
787	54830032220	IACARELLI ORNELLA	25.608,00 €	68
788	54830032824	DRAGONETTI MERCURIO PAOLO	115.782,44 €	68
789	54830033251	AGRI COSMOPOLITE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	140.215,09 €	68
790	54830033533	CORSI CHIARA	70.757,01 €	68
791	54830033681	STELLIFERI CHIARA	77.283,58 €	68
792	54830034259	IL GIARDINO DI SARA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	81.765,47 €	68
793	54830035116	CIALEO VERONICA	769.303,62 €	68
794	54830035520	BIOHERMADA SRL	200.457,45 €	68
795	54830035959	SOCIETA' AGRICOLA RICCARDI DI ALESSANDRO E ANTONIO SOC. SEMP	141.614,73 €	68
796	54830036163	PALMERINI DANIELE	543.602,55 €	68
797	54830036189	LA FONTE DI BARCELLA E MERLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	233.988,22 €	68
798	54830036197	ZOMPARELLI MAURO	370.206,47 €	68
799	54830036320	DE NOTARPIETRO NIKO	52.358,15 €	68
800	54830036395	UNIVERSITA' AGRARIA DI MONTE ROMANO	160.591,66 €	68
801	54830036791	AGRI C&P SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	341.992,11 €	68
802	54830036817	AZIENDA AGRICOLA L'ULIVETO DI GILDA S.S.	100.590,22 €	68
803	54830036965	DI CASOLA ANGELANTONIO	425.415,75 €	68
804	54830037260	FALLOVO LUCA	256.447,10 €	68
805	54830037526	PICCIALUTI TIZIANO	263.132,72 €	68
806	54830038110	GRILLOTTI JACOPO	58.030,03 €	68
807	54830038409	FORTUNA MARIA GRAZIA	28.978,46 €	68
808	54830038490	PIACENTINI DANIELE	146.530,24 €	68
809	54830039175	FREZZA CATIA	274.689,80 €	68
810	54830039506	SOCIETA' AGRICOLA BONOMO S.S.	565.755,67 €	68
811	54830040066	SOCIETA'AGRICOLA "LE CRETE" S.S.	76.199,70 €	68
812	54830040256	MARCUCCI GIACOMO	241.239,07 €	68
813	54830040504	OTTAVIANI FEDERICO	67.276,40 €	68
814	54830040967	ALTOBELLI BEATRICE	221.621,28 €	68
815	54830041056	AGRICOLA SILVIA - S.R.L.	291.305,74 €	68
816	54830042203	GAROLLA RAMONA	366.486,80 €	68
817	54830042542	DI GIROLAMO SARA	229.071,42 €	68
818	54830043144	PAOLO E NOEMIA D'AMICO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	171.637,78 €	68
819	54830043185	SANT'ANTONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	155.507,81 €	68
820	54830043227	TOSTI FERNANDO	109.963,67 €	68
821	54830043532	CRAPELLA FABIO	172.250,79 €	68
822	54830043698	FUSCO SONIA	56.202,68 €	68
823	54830043763	AGRILATINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	906.871,24 €	68
824	54830043821	RINELLI VIGNETI SOCIETA' AGRICOLA SRL	177.395,45 €	68
825	54830043847	VERGARI GIANMARCO	75.015,11 €	68
826	54830043854	AZIENDA AGRICOLA TURRIO BALDASSARRI - SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	45.126,82 €	68
827	54830043870	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA ROSSATO S.S.	508.894,58 €	68
828	54830044217	DI PLACIDO STEFANO	18.876,11 €	68
829	54830044480	SOCIETA' AGRICOLA BIOGYA S.S.	965.109,40 €	68
830	54830045057	VITALI MARTINA	69.576,45 €	68
831	54830045537	SOCIETA' AGRICOLA FLLI POZZATO S.S.	59.107,99 €	68
832	54830045693	SAN GIOVENALE AGRICOLA S.R.L.	347.885,08 €	68
833	54830046097	VIVAI D'AMORE SOCIETA' AGRICOLA SRL	596.946,22 €	68
834	54830046865	SOCIETA AGRICOLA IL CARRETTO S.R.L.	863.304,89 €	68
835	54830047087	SOCIETA' AGRICOLA VIGNA ORSINA SOCIETA' SEMPLICE	194.428,66 €	68
836	54830047814	ATENA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	531.295,38 €	68
837	54830048135	MARCHETTI NICOLO'	171.729,78 €	68
838	54830048960	GIEFFE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	51.033,99 €	68
839	54830049893	BARUCCA ALESSIO	92.875,99 €	68
840	54830049901	STRINATI LETIZIA	170.625,45 €	68
841	54830050701	FRANZE' COSIMO DAMIANO	111.175,10 €	68
842	54830051584	SOCIETA' AGRICOLA ERNESTO'S HOUSE DI MIGNANELLI DARIO S.S.	274.242,05 €	68
843	54830051667	LE SEQUOIE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	473.315,48 €	68
844	54830051766	CURINI MICHELA	36.531,88 €	68
845	54830051873	SOCIETA' AGRICOLA CETRONE S.R.L.	193.983,33 €	68
846	54830003874	D'ASCENZO EMILIO AZIENDA AGRICOLA SOC.COOP.	113.723,12 €	67
847	54830009889	BOTARELLI ANDREA	46.627,39 €	67
848	54830010317	BELGI LEONARDO	166.376,26 €	67

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
849	54830012248	MELANI GIONA	123.450,31 €	67
850	54830012776	FIORDIGIGLI FRANCESCA	286.041,05 €	67
851	54830013212	SOCIETA' AGRICOLA CURES SABINI S.S.	60.934,81 €	67
852	54830014335	MANDATORI LUIGI	52.320,63 €	67
853	54830014749	AZIENDA AGRICOLA COLLE POMPONIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	446.923,67 €	67
854	54830014798	FRATELLI BERRETTA S.S.R SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA	50.277,68 €	67
855	54830015746	DELFINI MAURO	227.832,64 €	67
856	54830018542	SOCIETA' AGRICOLA STERPETI S.S.	72.660,58 €	67
857	54830018807	BRACOLONI SARA	74.651,81 €	67
858	54830019151	FANELLI MATTEO	65.897,55 €	67
859	54830020803	PAOLETTI GIAN FRANCO	137.412,05 €	67
860	54830022015	AMORINI SUSANNA	27.939,49 €	67
861	54830022338	PIERMATTEI DAVIDE	845.138,78 €	67
862	54830022809	VULCINO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	429.898,66 €	67
863	54830024102	AGRITIROL AGRAR GMBH	900.000,00 €	67
864	54830024383	GATTI LEONARDO	47.383,44 €	67
865	54830026214	AZIENDA AGRICOLA CASA DIVINA PROVVIDENZA S.R.L. SOC. AGR.	899.598,76 €	67
866	54830026610	EREDI DE SIMONI DI MORGANTINI MAURIZIO E C. SOCIETA' SEMPLICE	416.790,94 €	67
867	54830028590	F.M. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	633.746,47 €	67
868	54830029531	TENUTA MONTISOLA SOCIETA' SEMPLICE AGICOLA	146.924,98 €	67
869	54830030190	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TROIANI S.S.	74.152,98 €	67
870	54830030281	BROCCHIERI SIMONE	41.146,30 €	67
871	54830031495	MORELLI RAFFAELE LUCIO	127.085,87 €	67
872	54830032212	SCRIVA DOMENICO	63.600,00 €	67
873	54830032519	CAPRI GIANNI	36.491,16 €	67
874	54830032766	SCALA ENRICO	41.432,96 €	67
875	54830032857	ANTONINI ANTONELLO	534.041,80 €	67
876	54830032964	SOCIETA' AGRICOLA LA CASA DI PIETRA SRL	287.926,90 €	67
877	54830034119	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE BY LOMBARDI	88.049,84 €	67
878	54830036023	VENDETTI MICHELA	53.903,85 €	67
879	54830036585	FERRANTE MICHELE	59.253,47 €	67
880	54830037625	ZORZI MATTEO	558.855,13 €	67
881	54830038193	AZ. AGR. AGRI.MERR DI ROSSI & REDA S.S.	583.154,63 €	67
882	54830038276	REA FEDERICO	373.329,46 €	67
883	54830039142	D'UBALDI FRANCESCO	58.014,01 €	67
884	54830039332	SOCIETA' AGRICOLA VITTI SOCIETA' SEMPLICE	121.799,98 €	67
885	54830039381	AO SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	43.383,80 €	67
886	54830040124	SOCIETA' AGRICOLA SELVA DE' RISI SRL	74.718,69 €	67
887	54830040496	DI RUZZA CRISTOFER	142.737,55 €	67
888	54830042336	SANTORO MARIA	198.424,29 €	67
889	54830042526	TONI BENEDETTA	336.531,45 €	67
890	54830043565	'AZIENDA AGRICOLA CER.QUAR. DI FANTOZZI GAETANO SOC. SEMPLICE	150.043,31 €	67
891	54830043623	AZIENDA AGRICOLA TERRE MASADE' S.R.L.	35.789,54 €	67
892	54830043805	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PEPOLI SRL	85.674,93 €	67
893	54830044001	COLTRE' GIOVANNI	70.102,35 €	67
894	54830044860	AGOSTINI VERONICA	44.053,90 €	67
895	54830045651	SOCIETA' AGRICOLA SAN GIORGIO IN BIO SS	141.565,41 €	67
896	54830045883	D'APOSTOLO ANTONIO	87.036,30 €	67
897	54830045891	BERTUCCINI GIAN PIETRO	67.720,90 €	67
898	54830046352	LAMPA OBERDAN	207.889,47 €	67
899	54830046709	AZIENDA AGRICOLA MYCELIA SOCIETA' SEMPLICE DI PEZZALI RICCARDO, CARLO E STEFANO	839.404,33 €	67
900	54830047699	PIROLI ALESSANDRO	310.298,13 €	67
901	54830047764	PIZZI ALESSANDRO	74.653,93 €	67
902	54830047822	CICCARELLI IVANO	102.274,21 €	67
903	54830049315	CIAMPICOTTO CLAUDIO	88.279,79 €	67
904	54830049844	SALVATORI DONATELLA	46.135,06 €	67
905	54830051360	RONCA LUCA	190.843,61 €	67
906	54830051683	GIOVANNELLI ELENIO	54.721,87 €	67
907	54830052384	CEDRONE VALENTINA	74.551,09 €	67
908	54830052467	TAURINO MICKEY	102.764,28 €	67
909	54830053069	X3 SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	836.642,07 €	67
910	54830009848	COSTANTE NAZZARENO	59.142,18 €	66
911	54830012230	FATTORI FRANCESCO MARIA	74.276,08 €	66
912	54830012719	ROSSI ROBERTO	40.712,10 €	66
913	54830012933	MESSINA EMILIANO MARIA	110.070,62 €	66
914	54830014483	CAPATI GIULIANO	92.941,63 €	66
915	54830015381	PAOLETTI NICOLETTA	112.961,74 €	66
916	54830015415	ERCOLINI ANGEL MARIA	93.118,39 €	66
917	54830015555	CRATASSA ALESSANDRO	47.207,89 €	66
918	54830017015	BOCCI ANGELO	28.775,52 €	66
919	54830020191	FERRI MASSIMO	31.832,44 €	66

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
920	54830022882	ZONETTI MARIA ADELINA	81.006,89 €	66
921	54830024169	HORTA SOC. AGRIC. DI ANNA TECCHI CRISTOFORI CELIANI & C.SAS	33.967,49 €	66
922	54830024318	SOCIETA' AGRICOLA MONTELUNGO SOCIETA' SEMPLICE	23.010,97 €	66
923	54830024607	DEL GALLO DI ROCCAGIOVINE GIORGIO	534.583,16 €	66
924	54830024706	OGANDO SOTO STEFANY PAMELA	24.787,46 €	66
925	54830028061	RENZI CLAUDIA	115.919,90 €	66
926	54830028087	LONGO ANTONIO	48.377,11 €	66
927	54830030109	OLIVIERI EDOARDO	64.938,57 €	66
928	54830030927	NARDUZZI PIETRO	103.848,94 €	66
929	54830031131	FINA GIOVANNA	117.316,39 €	66
930	54830031529	IACOBELLI BRUNO	111.398,47 €	66
931	54830031560	SAN MICHELE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	759.366,37 €	66
932	54830032311	SOCIETA' AGRICOLA BOCCHIGNANO S.S.	35.285,99 €	66
933	54830032832	SOCIETA' AGRICOLA FRANCIGENA S.R.L.	357.790,23 €	66
934	54830033335	MAGNO RICCARDO	43.019,19 €	66
935	54830033525	CUCCIALE DI CRESCINI LAURA & C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	42.876,48 €	66
936	54830033731	ANTONUZI GIAN MARCO	152.300,05 €	66
937	54830034432	DELLA POSTA FRANCESCO SAVERIO	212.440,44 €	66
938	54830034754	TOFANI ALESSANDRO	84.796,18 €	66
939	54830035934	AZIENDA AGRICOLA LE FALCOGNANE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	896.522,69 €	66
940	54830036270	LUCIONI TOMMASO	67.226,66 €	66
941	54830036569	CORBUCCI GAIA	31.233,83 €	66
942	54830036635	AZIENDA AGRICOLA ONORATI DI ONORATI EMILIO & FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	371.120,47 €	66
943	54830037104	GIULIOLI DANTE	135.225,09 €	66
944	54830037385	VALENTINI SERAFINO	34.822,99 €	66
945	54830037716	FANTUSI VERDIANA	169.055,38 €	66
946	54830038318	SOCIETA' AGRICOLA EREDI CAPPARELLA S.R.L.	638.106,30 €	66
947	54830038334	DELL'ANNO DEBORA	64.960,25 €	66
948	54830039951	CRIMINI JACOPO	299.993,29 €	66
949	54830040009	NOCCIOLE FILU' SOCIETA' AGRICOLA SRL	102.674,84 €	66
950	54830040819	DOCI DANJELA	81.217,49 €	66
951	54830040934	TENUTA RIO SELCELLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	313.006,57 €	66
952	54830042039	MOLINARO FRANCESCO	888.254,01 €	66
953	54830042138	DE SANCTIS LUIGI	596.457,14 €	66
954	54830043912	DI CARLO CARLO	456.717,72 €	66
955	54830044175	GIUSTINIANI UMBERTO	110.273,97 €	66
956	54830044704	RICCI PAOLO	52.451,21 €	66
957	54830044894	POGGIO DI CRISTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	77.923,06 €	66
958	54830045198	ROTONDI EMANUELE	52.628,19 €	66
959	54830045560	COSTANTINI VITTORIA	131.654,04 €	66
960	54830046295	FERRI SOCIETA' AGRICOLA DI FERRI VENANZIO S.A.S	173.357,96 €	66
961	54830046337	SOCIETA' AGRICOLA TEGETE SRL	117.877,38 €	66
962	54830046501	VILLA MARIOLINA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	112.951,24 €	66
963	54830046873	DEL BROCCOLO UBALDO	382.095,65 €	66
964	54830046972	ISTITUTO DIVINO AMORE	285.204,11 €	66
965	54830047038	CECCARELLI SIEVA	876.315,48 €	66
966	54830047509	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEGLI EREDI DI TOMMASO BONANNI	105.762,12 €	66
967	54830048200	CIAVATTA MAURO	43.229,12 €	66
968	54830050206	ROSSI GIULIA	69.741,95 €	66
969	54830050339	BUFANO GIADA	112.691,76 €	66
970	54830051378	VETTRAINO YLENIA	58.146,30 €	66
971	54830051428	SCAPPATICCI SIMONE	297.487,62 €	66
972	54830051816	AZIENDA AGRICOLA MONTI CECUBI DI MARCIANO SCHETTINO S.A.S.	101.352,87 €	66
973	54830052376	CAIRA LABORATORIO ERBORISTICO - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILIT A' LIMITATA	139.745,07 €	66
974	54830052657	ANGELUCCI PAMELA	154.550,22 €	66
975	54830003577	"AZIENDA AGRICOLA PIZZO DEL PRETE DI PETRUZZI PAOLO E PIETRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA"	247.079,57 €	65
976	54830008535	ORTENZI FRANCESCO	180.342,79 €	65
977	54830008808	LATTANZI ALVARO	155.607,79 €	65
978	54830010895	CAROCCI MARCO	349.497,44 €	65
979	54830012859	SOCIETA' AGRICOLA ZAMPALETTA MARIA RITA & C.	97.696,08 €	65
980	54830013196	FRATTURA VALERIO	266.455,84 €	65
981	54830013311	PIETRELLI FEDERICA	54.316,66 €	65
982	54830013618	COLOPARDI PAOLO	74.631,81 €	65
983	54830014434	BELLACHIOMA LUCA	96.872,52 €	65
984	54830015043	SABBATINI NICCOLO'	162.640,73 €	65
985	54830016371	SPADA DAVIDE	290.305,73 €	65
986	54830019813	PODERE DEL LEPRE DI FAINA ANGELO E ROBERTO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	542.220,28 €	65
987	54830020639	FUNARI LUCA	88.357,57 €	65
988	54830021306	CAMPOVERDE BIO SOC. AGR.SEMPLICE	772.605,42 €	65
989	54830021710	MIRANTE ALESSANDRO	269.715,46 €	65
990	54830021967	SOCIETA' AGRICOLA VERDE PRIMAVERA SOCIETA' SEMPLICE DI CARALLA ROBERTA & C.	188.428,47 €	65

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
991	54830023039	VARASCONI ANDREA	196.848,10 €	65
992	54830023237	BOUTIER LUC JEAN	143.451,06 €	65
993	54830024029	DONNINI GIANCARLO	177.863,54 €	65
994	54830024292	STAZI MATTEO	200.156,93 €	65
995	54830025372	LE LESTRE ETRUSCHE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	367.678,07 €	65
996	54830026263	CORAZZINI MICHELE	95.537,08 €	65
997	54830026339	CICCONE DENIS	106.196,24 €	65
998	54830026396	BERNARDINI CRISTIAN	117.706,50 €	65
999	54830027782	TUSCIA STYLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	200.021,63 €	65
1000	54830027915	FOFFO MARCO	134.929,38 €	65
1001	54830027931	GENTILE MAURO	128.900,56 €	65
1002	54830028178	AZIENDA AGRICOLA GHERGO DI LUDOVICA GIORGI & C.	176.534,24 €	65
1003	54830028913	CIOTTI LORIANA	56.648,11 €	65
1004	54830029689	SPOGNETTA LORENZO	71.427,96 €	65
1005	54830030646	MORELLI MARIA GIULIA	35.761,03 €	65
1006	54830030836	POSTIGLIONI MATTIA	137.882,62 €	65
1007	54830030885	RADI ARIANNA	105.862,04 €	65
1008	54830032402	A.G.M. S.S. AGRICOLA DI MANDOLESI CLAUDIA	112.788,20 €	65
1009	54830033277	AZIENDA LA COCCIOLONA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	110.073,02 €	65
1010	54830033368	SARACONI ALESSANDRA	121.321,20 €	65
1011	54830033947	AZIENDA AGRICOLA SAN MICHELE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	159.252,29 €	65
1012	54830034879	NICOLAI OLEANIA	89.463,48 €	65
1013	54830035009	ORTENSI G. SOCIETA' AGRICOLA S.N.C. DI VITTORIA MARIA BERNABEI E C.	52.086,21 €	65
1014	54830037294	D'ANNUNZIO ILARIA BEATRICE	239.524,40 €	65
1015	54830037369	SOCIETA' AGRICOLA COLLE DIFESA S.S.	44.289,84 €	65
1016	54830038151	NICOLAI FELICE E ALBINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	215.973,81 €	65
1017	54830038649	PALEOTTI MARCELLO	65.141,90 €	65
1018	54830039431	LEPRI GIOVANNI	64.341,12 €	65
1019	54830039746	MOLINARO CHIARA	317.949,28 €	65
1020	54830040017	GAZZELLONE DALIDA MARIA	99.674,73 €	65
1021	54830040231	GIZZI GABRIELE	27.488,73 €	65
1022	54830040272	LA FALLARESE SOCIETA AGRICOLA SRL	658.935,21 €	65
1023	54830040736	MAGNANTE TIZIANA	35.493,72 €	65
1024	54830040884	TOMASSI BEATRICE	680.298,92 €	65
1025	54830041395	SOCIETA' AGRICOLA CAMPODATA S.R.L.	50.644,64 €	65
1026	54830041650	VIVAIO LATINI ALDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	383.920,00 €	65
1027	54830041833	PANDOLFI ANDREA	82.956,62 €	65
1028	54830042591	PETTI ILARIA	184.214,91 €	65
1029	54830042674	SANTECECCA RICCARDO	270.036,90 €	65
1030	54830042849	AZ AGRICOLA FGD SAS	103.561,48 €	65
1031	54830042906	CONTENA PIETRO	898.584,45 €	65
1032	54830043656	TULLIO RICCARDO	193.274,65 €	65
1033	54830043789	IANNOTTA LUCIA	455.523,30 €	65
1034	54830044050	VINCI FRANCESCO	67.082,09 €	65
1035	54830044159	SOCIETA AGRICOLA SAN QUIRICO SS	686.983,75 €	65
1036	54830044209	ANGIONE GIAMMARCO	207.359,85 €	65
1037	54830044449	SUBIACO MATTIA	374.001,02 €	65
1038	54830045628	SOCIETA' AGRICOLA VEGLIA SRL	64.591,94 €	65
1039	54830045966	PALLOTTI GIANCARLO	166.978,58 €	65
1040	54830047012	ZITO GABRIELE	83.485,09 €	65
1041	54830047913	PETRUCCI FABIO	265.352,42 €	65
1042	54830048879	FROSINI LORENZO	119.802,99 €	65
1043	54830049000	SPAGNOLI GIULIO	70.711,82 €	65
1044	54830049612	AZIENDA AGRICOLA F.LLI BOCCARDELLI SRLS	191.232,86 €	65
1045	54830050321	AGRICOLA LA MAGLIANELLA S.S.	205.418,44 €	65
1046	54830050982	CONCEZZI ROBERTO	260.572,98 €	65
1047	54830051147	PALOMBI CAMILLA	169.861,26 €	65
1048	54830051162	FAVERO RITA	82.393,36 €	65
1049	54830051535	COLASANTI UMBERTINA	36.206,35 €	65
1050	54830051956	EVANGELISTI GIORDANO	221.394,15 €	65
1051	54830052707	BALSI DAMIANO	151.820,28 €	65
1052	54830052913	CLIMINTI ROSELLA	31.369,59 €	65
1053	54830052962	DONATI GROUP SRL- SOCIETA' AGRICOLA	1.324.212,67 €	65
1054	54830052996	SOCIETA' AGRICOLA VICO S.S.	222.235,86 €	65
1055	54830009632	PAGIUSCO PAOLO	108.450,19 €	64
1056	54830010556	CARDONE CRISTIAN	312.736,24 €	64
1057	54830011919	SCOPONI ALESSANDRO	614.718,07 €	64
1058	54830012271	NASSI MASSIMO	109.627,07 €	64
1059	54830013345	BOLLA ANTONIO	165.578,92 €	64
1060	54830013485	MARCHI MARTINA	163.254,71 €	64
1061	54830014491	TOMASSINI MELISSA	26.843,08 €	64

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1062	54830014533	BELLI GRAZIA	41.815,42 €	64
1063	54830015340	AZIENDA AGRICOLA IL FRANTOIO DI SAPORITO E GUMARI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	91.877,28 €	64
1064	54830015498	BIRION GIORGIO	29.414,52 €	64
1065	54830015761	CUTIGNI FEDERICO	30.008,83 €	64
1066	54830015829	OLIMPIERI FRANCESCO	47.827,09 €	64
1067	54830015894	ZIANTONI SANTINO	108.189,70 €	64
1068	54830016033	CAMPANA GIOVANNI	94.884,67 €	64
1069	54830018302	SOCIETA' AGRICOLA TERRA NUOVA DI AVENA & CAROCCI S.S.	900.000,00 €	64
1070	54830018385	ALBERONI ARIANNA	59.256,45 €	64
1071	54830018955	LUCIANI LEONARDO	92.899,41 €	64
1072	54830020365	TENUTA SARACONE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	245.491,80 €	64
1073	54830020456	AUMENTA PIANTE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	883.112,63 €	64
1074	54830020779	LANZI GIANMARCO	56.840,88 €	64
1075	54830020860	PIERI PAOLO	31.290,16 €	64
1076	54830022379	DE SANTIS ANNA	352.141,00 €	64
1077	54830022429	DESIDERI LORENZO	192.338,04 €	64
1078	54830022858	MAIERO STEFANO	348.859,42 €	64
1079	54830022924	FAINA MARIO	389.507,33 €	64
1080	54830025125	PUGGIONI NICOLA	96.290,06 €	64
1081	54830025158	CARNELLO ANDREA	412.979,48 €	64
1082	54830025729	SOCIETA' AGRICOLA FARNESIANA	242.502,35 €	64
1083	54830026495	LA PICARILLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	81.128,38 €	64
1084	54830027733	CARDARELLI FRANCESCA	173.628,85 €	64
1085	54830028822	ZAGNI MANUEL	227.293,01 €	64
1086	54830029986	GATTU FRANZISCU	155.878,68 €	64
1087	54830030471	SODARELLA GREEN SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	54.286,99 €	64
1088	54830030778	AZIENDA AGRICOLA FATTORIA PONTINA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABIL ITA' LIMITATA	745.081,99 €	64
1089	54830030943	CORTESE GIANCARLO	509.144,07 €	64
1090	54830031198	SATRIANI FRANCESCO	31.493,22 €	64
1091	54830031867	STRAMACCI GIORGIO	72.683,40 €	64
1092	54830032162	CARDARELLI LINDA MARIA TERESA	52.322,93 €	64
1093	54830032675	CARNEVALE LAURA	192.117,73 €	64
1094	54830032790	QUATTROCIOCCHI FABIO	862.721,59 €	64
1095	54830032808	ISOLANI LORENZO	195.406,99 €	64
1096	54830032949	MARCELLI MARCO	55.501,05 €	64
1097	54830033376	DI GIROLAMO ERIKA	255.518,95 €	64
1098	54830034127	SOCIETA' AGRICOLA ALTOBELLI SRL SEMPLIFICATA	272.647,69 €	64
1099	54830034564	PESCE PIER FRANCESCO	41.678,21 €	64
1100	54830034903	SILI MARIANO	79.644,85 €	64
1101	54830034945	MARIANI DANIELE	114.781,88 €	64
1102	54830035371	TOMBINI PAOLO	148.964,08 €	64
1103	54830036130	BERDINI SPOLVERINI FLAMINIA	34.641,54 €	64
1104	54830036494	SAN ISIDORO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	122.427,97 €	64
1105	54830036684	55 SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	72.529,26 €	64
1106	54830037062	SOCIETA' AGRICOLA TORRES S.S.DI ANTIMO E PRIMO	134.493,99 €	64
1107	54830037518	BOSCHETTO DANIELE	556.599,82 €	64
1108	54830037658	LORENZETTO DAVIDE	260.588,86 €	64
1109	54830037872	SOCIETA' AGRICOLA VALLE CADEVELLA S.S.	35.459,10 €	64
1110	54830038094	QUATTROCCHI FRANCESCO	33.907,53 €	64
1111	54830038136	AZIENDA AGRICOLA PANTANO BORGHESE DI FEDERICO CAVAZZA E C. - S.A. S.	239.144,10 €	64
1112	54830038607	ALBANESE NICOLA	62.016,70 €	64
1113	54830038714	MORALE MANUEL	21.108,29 €	64
1114	54830039191	BURBUGLINI CAROLINA	24.130,43 €	64
1115	54830039837	SCIARPELLETTI JACOPO	85.622,09 €	64
1116	54830039902	FRUTTETO SABINO	130.403,29 €	64
1117	54830040074	CHILLOCCI MASSIMILIANO	38.826,41 €	64
1118	54830040579	IANNONE ARIANNA	90.933,69 €	64
1119	54830040793	BIANCUCCI DANIELE	170.239,23 €	64
1120	54830041221	ANTONACCI SARA	211.866,30 €	64
1121	54830041601	SOCIETA AGRICOLA SI - STEFANO E IVAN BIOPRODUZIONI S.S.	80.265,57 €	64
1122	54830042310	BEGO GIULIA MARIA	330.679,73 €	64
1123	54830042880	LA SOLATIA F.A.R.M. SRL AGRICOLA	798.076,52 €	64
1124	54830043029	BOVIERI BRUNO	293.947,64 €	64
1125	54830043649	GIUBETTINI ANDREA	31.717,18 €	64
1126	54830043748	GALLI FEDERICA	92.996,96 €	64
1127	54830044068	FONTANELLA LUIGI	201.118,14 €	64
1128	54830044498	VOLSCI SOCIETA' AGRICOLA A R. L.	432.990,59 €	64
1129	54830045776	FIORI ENRICO	72.267,96 €	64
1130	54830046030	LA TEBALDA	158.444,66 €	64
1131	54830046246	CRESCENZI ENRICO	27.222,96 €	64
1132	54830046428	RANUCCI DAVIS	277.992,67 €	64

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1133	54830046493	DI MEO ALESSIA	900.000,00 €	64
1134	54830047202	E&A SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	192.171,05 €	64
1135	54830047632	BARTOLACCI LORENZO	63.003,31 €	64
1136	54830048523	BIOAGRICOLA SANTA MARTA SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	142.693,38 €	64
1137	54830048622	DI MARCO CHIARA	121.107,12 €	64
1138	54830050065	MARCHETTI GIOVANNI	163.539,75 €	64
1139	54830050297	BELLACIMA ANDREA	27.685,98 €	64
1140	54830050305	TARQUINIA - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	390.825,38 €	64
1141	54830051923	FUSCHI AGOSTINO	226.905,75 €	64
1142	54830052236	AZ. AGR. CIPOLLARETTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	36.768,30 €	64
1143	54830052483	CAVEZZA MIRKO	276.763,53 €	64
1144	54830052632	DE MEO GIANLUCA	310.440,00 €	64
1145	54830010515	BARZI SIMONE	66.607,40 €	63
1146	54830010960	MOCINI ANGELO E GIANCARLO SOCIETA SEMPLICE	68.532,69 €	63
1147	54830012156	FRATTALI FRANCESCO	188.812,50 €	63
1148	54830012792	CIAMBELLA FERDINANDO	774.398,36 €	63
1149	54830013295	RICCIONI GIOVANNI	226.191,97 €	63
1150	54830014087	MANCINI EMANUELE	47.451,64 €	63
1151	54830015811	MENCHERINI MANUELA	56.796,68 €	63
1152	54830016306	MARINI LORENZO	63.590,48 €	63
1153	54830018674	MIGLIORELLI SARA	142.369,84 €	63
1154	54830020100	AZIENDA AGRICOLA PAGLIACCIA DI PAGLIACCIA SIMONE E C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	230.405,02 €	63
1155	54830020274	SOCIETA' AGRICOLA CASALINO S.R.L.	88.387,39 €	63
1156	54830021165	CAPORUSCIO GABRIELLA	160.699,46 €	63
1157	54830023765	SOCIETA'AGRICOLA BATINELLI S.S.	206.181,40 €	63
1158	54830024094	CIOGLI MICAELA	189.390,59 €	63
1159	54830024938	BANAUDI CARLO	41.926,56 €	63
1160	54830024979	SOC. AGR. PORTA DI TUSCIA S. S.	43.888,03 €	63
1161	54830025620	CHERUBINI VIOLA	293.261,30 €	63
1162	54830027485	TORRE A BIBBIANO SOCIETA' AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	377.301,86 €	63
1163	54830029515	STERBINI MAURIZIO	621.470,37 €	63
1164	54830030034	MARCIANO ROBERTO	113.360,35 €	63
1165	54830030182	MIGLIORATI ERIKA	128.924,48 €	63
1166	54830031446	CALABRESE DOMENICO GIANFRANCO	69.861,57 €	63
1167	54830033467	SERANI ENRICO	118.425,15 €	63
1168	54830033640	VITTORI SIMONE	142.725,35 €	63
1169	54830033780	FARINE LAZIALI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	579.116,82 €	63
1170	54830034408	ORRU' MARIA VINCENZA	179.625,40 €	63
1171	54830036064	FRANCIA MARCO	86.641,93 €	63
1172	54830036205	JO LATTE SRL AGRICOLA	124.120,37 €	63
1173	54830036734	TENUTA ARA DEL TUFO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	128.969,88 €	63
1174	54830037070	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LA MEMORIA	96.034,14 €	63
1175	54830037146	MONTESI GIULIANA	136.423,76 €	63
1176	54830037245	IAFRATE VITTORIO	91.235,32 €	63
1177	54830037351	CECCARONI CLEMENTE	120.780,26 €	63
1178	54830038417	QUATTROCIOCCHI MATTEO	63.732,16 €	63
1179	54830038466	ROSELLI RENZO	146.796,14 €	63
1180	54830039092	ROMANIELLO MANOLO	43.944,00 €	63
1181	54830039498	SBARRA ANNA	120.401,73 €	63
1182	54830039605	DI GIROLAMO ANNA	58.774,33 €	63
1183	54830042047	TALEA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	97.946,11 €	63
1184	54830042401	PAPA VANESSA	426.541,71 €	63
1185	54830042757	NEGRI ARNOLDI ELEONORA	116.154,75 €	63
1186	54830043755	PROSSEDA MARCO	74.059,79 €	63
1187	54830044027	F.LLI SCOLASTICI MARIO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	67.062,87 €	63
1188	54830044126	BIO S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	276.275,63 €	63
1189	54830044266	PONGELLI GIULIANA	52.187,69 €	63
1190	54830044647	PIZZANI ELENA	60.625,14 €	63
1191	54830044886	GREEN FARM SOCIETA' AGRICOLA SRL	253.605,00 €	63
1192	54830045040	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI BOSCHETTO SS	611.044,06 €	63
1193	54830045974	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI SETACCIOLI	894.827,59 €	63
1194	54830046113	SEBASTIANI GINO	48.580,25 €	63
1195	54830046121	DI MICHELE BERARDINO	91.436,08 €	63
1196	54830047178	AZIENDA AGRICOLA CECCARELLI S.S. DI CECCARELLI PIERLUIGI	311.003,12 €	63
1197	54830047335	BRACCIALE ANGELO	141.125,01 €	63
1198	54830047624	PONTE VIGNOLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	427.732,47 €	63
1199	54830047988	SERILLI ALESSANDRO	195.745,38 €	63
1200	54830048036	ACCHIONE FEDERICO	508.947,59 €	63
1201	54830048358	SOCIETA' AGRICOLA AURELIA S.R.L.	629.639,70 €	63
1202	54830051204	LA NOCE DI CRETA SOCIETA' AGRICOLA SAS DI DIDDORO MAURO E C.	200.100,86 €	63
1203	54830051261	LEONETTI GIORGIA	41.241,47 €	63

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1204	54830051519	MORETTO PAOLA	237.185,87 €	63
1205	54830052566	CERRI GIOVANNI	227.215,05 €	63
1206	54830006802	GIULIANI FEDERICA	47.616,74 €	62
1207	54830009954	PACE MARIO	143.113,65 €	62
1208	54830010093	ANDREANI EMANUELE	69.977,99 €	62
1209	54830011679	F.LLI GUADAGNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI GUADAGNINI D. & C.	106.159,57 €	62
1210	54830012214	CROLLA ALBERTO	203.524,94 €	62
1211	54830012644	AQUINO MATTIA	291.906,64 €	62
1212	54830012842	BARZI MARCO	50.026,17 €	62
1213	54830013048	FERRI CRISTINA	37.844,95 €	62
1214	54830013154	AQUINO SIMONE	343.434,64 €	62
1215	54830013477	SOCIETA' AGRICOLA LA VALLETTA S.S.	70.421,43 €	62
1216	54830013527	ZAMPALETTA ALBERTO	82.413,86 €	62
1217	54830013584	PEDICA LORENZO	26.062,68 €	62
1218	54830013626	AZIENDA AGRICOLA LE PIANE DELLA BADESSA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	30.553,65 €	62
1219	54830013956	SOC AGRICOLA DISCENDENTI S.S.	99.727,98 €	62
1220	54830014665	MANCINI SILVIA	43.991,36 €	62
1221	54830014681	MARCHEI PATRIZIA	56.186,17 €	62
1222	54830015530	PORTA SIMONE	28.565,63 €	62
1223	54830015621	MARINI ALESSIO	95.970,59 €	62
1224	54830016058	STORARO BRUGNOLI FLAVIO	87.502,81 €	62
1225	54830018799	PULEGGI PIETRO	63.901,52 €	62
1226	54830019870	GIULIANI LUCA	141.996,99 €	62
1227	54830020480	DONATI GIORGIO	64.072,94 €	62
1228	54830021413	PASCIUTA GIAN MARCO	66.128,33 €	62
1229	54830021900	PRINCIPI SIMONE	84.382,00 €	62
1230	54830022163	ALDOBRANDINI CAMILLO	913.410,49 €	62
1231	54830023286	AGRICOLA EREDI CARDARELLI S.S.	358.254,62 €	62
1232	54830023294	CROLLA ORLANDO	37.494,34 €	62
1233	54830023492	S.S. AGRICOLA 2014 DI CRISTOFARI CLAUDIO E DI GIOVANNI FABRIZIO	70.184,54 €	62
1234	54830025166	CARLINI CHRISTIAN	380.577,56 €	62
1235	54830025679	COLLE PARADISO	24.948,73 €	62
1236	54830027295	DEMETRA SOCIETA' AGRICOLA SRL	899.505,17 €	62
1237	54830028020	AZIENDA AGRICOLA SALVALAIO DI SALVALAIO ALESSANDRO & C. S.S.	396.827,32 €	62
1238	54830028566	DE SANTIS ANTONIO	70.261,50 €	62
1239	54830029416	ROSSI ROSALAURA	214.547,16 €	62
1240	54830029770	IL BECCO FELICE SAS DI POLSINELLI DOMENICA VIRGINIA	140.706,72 €	62
1241	54830031107	TORELLI MICHELE	69.839,18 €	62
1242	54830031214	BRACHINO ALESSANDRO	900.000,00 €	62
1243	54830031735	DESIDERI GIULIO	57.794,60 €	62
1244	54830032113	NATILI DAVIDE ALESSANDRO	24.592,73 €	62
1245	54830032618	R.R SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	108.831,34 €	62
1246	54830033418	CIULA MARCO	109.735,33 €	62
1247	54830033749	F.M. PIGATO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	181.051,61 €	62
1248	54830034796	USSARINI CRISTIAN	56.838,90 €	62
1249	54830035314	CORDARO PAMELA	108.109,99 €	62
1250	54830035819	MULATTIERI LIBERO SIMONE	65.481,83 €	62
1251	54830036288	SOCIETA AGRICOLA FIAL S.S.	175.623,92 €	62
1252	54830036668	VINCENZI DONATELLA	136.894,56 €	62
1253	54830036957	ALBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI PULCINELLI ANGELA & C.	77.427,80 €	62
1254	54830037047	FAVA MARCO	323.948,34 €	62
1255	54830037534	GERMANI DIEGO	247.599,82 €	62
1256	54830037583	BUZZI PAOLO ETTORE	372.945,00 €	62
1257	54830038045	SEBASTIANELLI GIANLUCA	526.675,24 €	62
1258	54830038573	PIZZI DI FOGLIA SOCIETA' AGRICOLA IN ACCOMANDITA SEMPLICE DI PROF ILI MARCO & C.	65.984,48 €	62
1259	54830039167	MONDATI LEONARDO	31.552,50 €	62
1260	54830039415	CAMBERTONI ENRICO	174.643,27 €	62
1261	54830039464	TOSTI FRANCESCA	76.096,60 €	62
1262	54830039555	CELLITTI GABRIELLA	107.513,52 €	62
1263	54830039977	ALUFFI TIZIANA	133.158,82 €	62
1264	54830040181	MONNI BENEDETTA	159.432,93 €	62
1265	54830040918	MALAGESI LAURA	73.755,41 €	62
1266	54830041627	AZIENDA AGRICOLA SANTARELLI SONIA E STEFANIA	44.583,84 €	62
1267	54830041734	FRANZIN ALESSIO	60.862,50 €	62
1268	54830041759	CECCARELLI SERGIO	216.754,36 €	62
1269	54830041999	MATTEI MARCELLA	59.167,60 €	62
1270	54830042708	SOCIETA' AGRICOLA OHANA D.E.N.L.S.S.	34.703,70 €	62
1271	54830043599	LA PRATERIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	67.412,26 €	62
1272	54830043813	BRANDANI TIZIANO	172.829,27 €	62
1273	54830043839	AZIENDA AGRICOLA SANTINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	243.374,14 €	62
1274	54830044639	STEFANONI FRANCESCO	109.614,71 €	62

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1275	54830044845	SOCIETA' AGRICOLA VALLEGARA S.R.L.S.	58.159,16 €	62
1276	54830044910	MALKJA XHONI	356.380,52 €	62
1277	54830045347	MAC SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	896.921,82 €	62
1278	54830045453	VIZZACCARO ROSSELLA	78.478,82 €	62
1279	54830046139	BARTOLOMEI PAOLO	141.947,08 €	62
1280	54830047327	COKY SRL AZIENDA AGRICOLA	396.120,00 €	62
1281	54830047483	MASTROIACO LAMBERTO	35.366,99 €	62
1282	54830047947	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANDRIOLLO E FIGLI S.S.	333.047,76 €	62
1283	54830048069	SOCIETA' AGRICOLA SANTA ROSA SOCIETA' SEMPLICE	261.466,84 €	62
1284	54830048150	SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE AMIO	182.705,43 €	62
1285	54830049109	TERRE DI FRANCESCO SOC AGR SEMPLICE	82.944,48 €	62
1286	54830050362	IMPERI DANILO	30.140,85 €	62
1287	54830051246	CAPORALI ANTONIO	53.453,54 €	62
1288	54830052095	GUGLIELMANA CELESTE	75.106,95 €	62
1289	54830052509	ETRUSCO ELISA	48.716,89 €	62
1290	54830052756	IL RINOCERONTE SOC. AGRICOLA SRL	900.000,00 €	62
1291	54830007685	PEPPONI LORENZO	38.265,13 €	61
1292	54830009251	MARSAN SILVIO	185.963,98 €	61
1293	54830012198	TRENTA ANDREA	51.963,64 €	61
1294	54830012446	PALELLI FEDERICA	39.903,79 €	61
1295	54830012495	FIORELLI ALESSANDRO	97.777,32 €	61
1296	54830012511	MASCINI TOMMASO	79.062,28 €	61
1297	54830012636	ARCHIBUSACCI SIMONA	52.311,99 €	61
1298	54830013055	CAVALIERI VINCENZO	108.593,91 €	61
1299	54830013931	AGOSTINI RENATO	59.390,31 €	61
1300	54830013980	AZ. AGRICOLA ERI.RO. SRL SEMPLIFICATA	193.628,65 €	61
1301	54830019938	RRAHISHTA MARJANA	79.786,56 €	61
1302	54830020837	GUIDOLOTTI GIOV BATTISTA	85.361,00 €	61
1303	54830021819	SALVATORI PIERFRANCESCO	106.597,21 €	61
1304	54830021975	GORINI FILIPPO	143.218,81 €	61
1305	54830022064	MIELE DIEGO	216.678,65 €	61
1306	54830022668	CIALEI CARLO	30.343,01 €	61
1307	54830023724	KUMAR KULWINDER	320.082,48 €	61
1308	54830024896	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA COLETTA DI COLETTA AMERIGO E MASSIMILIANO	149.112,96 €	61
1309	54830025042	TIBALDI SARA	54.457,81 €	61
1310	54830025133	ALBE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	116.411,95 €	61
1311	54830027626	MELARAGNI GIUSEPPE	414.773,91 €	61
1312	54830027725	VERDE E NATURA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	226.317,26 €	61
1313	54830027873	MARCONI FRANCESCO	49.391,67 €	61
1314	54830028053	GREGNI STEFANO	108.729,77 €	61
1315	54830030794	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE F.LLI ROSSI	170.146,62 €	61
1316	54830030919	CHERCHI ANGELO GIUSEPPE	95.554,47 €	61
1317	54830031008	FARCAS ANCUTA ANDREEA	156.248,61 €	61
1318	54830031057	GIORDANI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	282.059,55 €	61
1319	54830031222	CESARETTI ANGELA	90.460,57 €	61
1320	54830031248	CESARETTI DANIELE	98.574,31 €	61
1321	54830031388	ROSATO ALESSANDRA	70.963,04 €	61
1322	54830032048	SOCIETA' AGRICOLA TIERO DI CARAI MATTIA E C. SOCIETA SEMPLICE	68.623,24 €	61
1323	54830032691	CAMBONE EFISIO	58.935,88 €	61
1324	54830032873	MARIOTTI AGOSTINO	226.192,85 €	61
1325	54830033038	NICOLAI ELEONORA	124.974,96 €	61
1326	54830033954	BARCELLA IVAN	221.257,13 €	61
1327	54830034143	SOCIETA' AGRICOLA PIANI DELLA MARINA SS	142.603,25 €	61
1328	54830034333	EREDI CECCARINI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CECCARINI ALESSIA	157.031,66 €	61
1329	54830034549	SCOLASTICI ROBERTO	298.748,19 €	61
1330	54830034663	LGB SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	137.550,20 €	61
1331	54830036296	MUSAT FLORENTINA VIRGINIA	80.099,56 €	61
1332	54830037666	SANTORI FLAVIO	46.389,38 €	61
1333	54830037930	POCE MATTEO	72.397,84 €	61
1334	54830037948	PETRUCCI SABINA	81.862,24 €	61
1335	54830038052	VANDI ORESTE	70.894,37 €	61
1336	54830038078	CICCOTTI MARCO	138.243,01 €	61
1337	54830038615	GERLI LORENZO	108.917,21 €	61
1338	54830038839	PACE PIERGIORGIO	155.307,58 €	61
1339	54830038847	FERRINI LORENA	46.350,62 €	61
1340	54830039803	SOC.AGRICOLA SCHIBUOLA S.S	145.407,99 €	61
1341	54830040470	LOPEZ GIULIANO	152.675,43 €	61
1342	54830041460	GENTILE GIANCARLO	79.855,24 €	61
1343	54830041528	SOCIETA' AGRICOLA C.M.R. S.S.	180.672,22 €	61
1344	54830041874	SOCIETA' AGRICOLA BORGO LIVI DI LIVI DAVIDE MARIA & C. S.S.	34.154,38 €	61
1345	54830042187	MOSCINI EMANUELE	328.199,35 €	61

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1346	54830042435	LG AGRICOLA S.R.L.	214.906,78 €	61
1347	54830043110	BELFIORI GIORGIO	900.000,00 €	61
1348	54830043201	SANTORIELLO ANTONELLA	38.535,55 €	61
1349	54830044241	DE AMICIS ALESSANDRO	337.491,90 €	61
1350	54830044282	SOCIETA AGRICOLA ANTELE S.S.	162.692,92 €	61
1351	54830044571	LEONORI GIAN PAOLO	88.193,36 €	61
1352	54830045255	LE MACINE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	722.966,21 €	61
1353	54830046253	ANDREUCCIOLI DANILO	71.563,28 €	61
1354	54830046345	TROIANOVA NATALIA	211.415,99 €	61
1355	54830046915	MARTELLA CARLA	91.578,15 €	61
1356	54830047277	PIERATTINI GINEVRA MARIA	85.198,42 €	61
1357	54830048010	PALOMBI GABRIELE	61.942,58 €	61
1358	54830048242	APRUZZESE LUCA	74.754,24 €	61
1359	54830049281	TONELLI MATTEO	140.751,76 €	61
1360	54830050867	FIORINI FERNANDO	81.991,00 €	61
1361	54830051485	SAN GIUSTO CASSANI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	113.379,43 €	61
1362	54830051493	SOCIETA' AGR. SAN CIRO DI SERRA CIRO & C.	218.331,57 €	61
1363	54830051592	AZIENDA AGRICOLA F.LLI GHION DI GHION DAVID E CORRADO - SOCIETA' SEMPLICE	900.000,00 €	61
1364	54830051741	PETRONI GIOVANNI	38.367,89 €	61
1365	54830051931	LA CORTE DEGLI ULIVI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	48.670,65 €	61
1366	54830052293	SERRA CIRO	140.330,30 €	61
1367	54830052681	EREDI CECCARINI LUIGI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI CECCARINI ALESSIA	155.045,24 €	61
1368	54830052921	SOCIETA' AZIENDA AGRICOLA SALCINI GIANLUCA & C S.S.	64.751,81 €	61
1369	54830009772	AURELI ALESSANDRO	71.667,31 €	60
1370	54830012222	CROLLA GUIDO	23.915,45 €	60
1371	54830013097	DEDE' ERNESTO	153.135,21 €	60
1372	54830013634	TONI LUCIANO-PAOLETTI SILVIA-SPERANZA LORETANA SOCIET SEMPLICE AGRICOLA	431.345,90 €	60
1373	54830016405	COLOCCI GIUSEPPE	25.686,91 €	60
1374	54830019003	TONDI FABRIZIO	292.843,09 €	60
1375	54830019607	AGRICOLA SANT'AGOSTINO SOCIETA' SEMPLICE	510.967,57 €	60
1376	54830020043	BRENCIAGLIA NICOLA	38.181,22 €	60
1377	54830020472	DE SANTIS FRANCESCO	52.380,87 €	60
1378	54830020795	PACI ALESSIO	180.762,87 €	60
1379	54830020993	SOCIETA' AGRICOLA CLEMI S.S. DI BARTOLONI CLAUDIO	100.537,42 €	60
1380	54830021918	MASINI GIOVANNI	99.397,32 €	60
1381	54830022627	CARDONE FRANCESCA	87.127,05 €	60
1382	54830022783	SOCIETA' AGRICOLA ENGHEDI S.S.	96.354,00 €	60
1383	54830024045	PAOLETTI SIMONE	289.403,10 €	60
1384	54830026362	BIAGIOLA MARCELLO	60.825,53 €	60
1385	54830027667	PULCINI ALESSANDRO	330.445,75 €	60
1386	54830029432	BIOLOGICA ORTUSO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	139.763,32 €	60
1387	54830032410	AZIENDA AGRICOLA LA PERAZZETA SOCIETA' SEMPLICE	98.997,26 €	60
1388	54830033392	TURRIZIANI MARCO	25.427,76 €	60
1389	54830034218	CECCARELLI BENEDETTA	145.203,80 €	60
1390	54830034481	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA POGGIO DEL CAPITANO	281.524,61 €	60
1391	54830034820	TERRA YUGEN SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	87.983,00 €	60
1392	54830036221	BALLARATI CLAUDIO	49.704,48 €	60
1393	54830036239	RASICCI LUCIA	136.879,37 €	60
1394	54830037120	AZIENDA AGRICOLA SIGNORINO S.S.A	518.606,14 €	60
1395	54830038391	SAN GIUSTO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	178.249,09 €	60
1396	54830039019	SOCIETA' AGRICOLA LA FATTORIA DELLO ZIO IOIO SOCIETA' SEMPLICE	308.770,89 €	60
1397	54830040082	FRANZETTI LUCIANO	226.623,54 €	60
1398	54830042534	MORISCO MARILENA	517.028,57 €	60
1399	54830043136	SANTARELLI RICCARDO	148.231,65 €	60
1400	54830044399	MONETTI PATRIC	662.005,09 €	60
1401	54830044688	SOCIETA' AGRICOLA VANNELLI SRLS	900.000,00 €	60
1402	54830046626	SCORSI ALESSANDRO	65.475,66 €	60
1403	54830047053	AGRI BISCIA BIO SOCIETA' AGROCLA SEMPLICE	180.690,20 €	60
1404	54830048366	LEANSA S.S.	209.928,38 €	60
1405	54830051394	PIGZOO PICENA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	65.264,70 €	60
1406	54830051634	DI PIETRO ALESSANDRO	62.153,10 €	60
1407	54830052301	LANOTTE GLORIA	72.278,89 €	60
1408	54830052400	VOLANTE CAMILLA	88.678,34 €	60
1409	54830003270	CAPACCIA NAZARENO DOMENICO	137.905,72 €	59
1410	54830010416	MARINI GIULIA	93.292,81 €	59
1411	54830012172	CORSETTI ROBERTO	142.325,84 €	59
1412	54830012594	POLI FRANCESCO	55.950,56 €	59
1413	54830012784	FIORENTINI DOMENICA	90.752,67 €	59
1414	54830012800	GENTILE MAIKO	101.061,04 €	59
1415	54830013188	LUCARONI STEFANIA	75.886,44 €	59
1416	54830013204	CEDRINI ANNA	81.476,85 €	59

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1417	54830013907	SANTINELLI FEDERICO	69.616,79 €	59
1418	54830014020	TACCONI VERUSKA	45.885,16 €	59
1419	54830014095	PENNACCHINI ALESSIO	314.690,39 €	59
1420	54830014517	IALONGO ALESSANDRO	55.241,04 €	59
1421	54830014574	BUZI LUCIANA	63.036,86 €	59
1422	54830014624	SOCIETA' AGRICOLA VALERI S.S. DI VALERI ALESSANDRO & C.	69.029,81 €	59
1423	54830015597	CRESCA GIUSEPPINA	72.375,77 €	59
1424	54830017718	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA NBF BIO	102.341,71 €	59
1425	54830019011	TURRINI FEDERICA	132.980,95 €	59
1426	54830022130	ALBERTINI UMBERTO	99.219,69 €	59
1427	54830022189	PICCIONI DAVIDE	90.161,26 €	59
1428	54830022478	MARCHITTI ROBERTO	45.609,35 €	59
1429	54830022676	GIANFORTE CATERINA	43.248,31 €	59
1430	54830023468	KORENEVYCH GALYNA	74.041,07 €	59
1431	54830023534	SABELLICO FEDERICO	168.081,67 €	59
1432	54830023682	MARINI TIZIANO	79.694,86 €	59
1433	54830024011	LA CASETTA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI CHIOSSI PIERO	69.580,90 €	59
1434	54830030661	SCAPPA MARIO	54.359,56 €	59
1435	54830031891	ANSELMI GIUSEPPE	37.332,83 €	59
1436	54830032436	SOCIETA' AGRICOLA GIBS SOCIETA' SEMPLICE	82.905,92 €	59
1437	54830032642	CASALE SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA DI MARIANO E PAOLA STELLIFERI	42.303,88 €	59
1438	54830033269	PASTORELLI SILVIA	94.572,70 €	59
1439	54830033442	RICCI CATERINA	504.775,25 €	59
1440	54830035108	ZUCCARI LUCA	97.387,50 €	59
1441	54830035140	PARRI MARIELLA	66.519,46 €	59
1442	54830035603	MIONI FAUSTO	42.148,34 €	59
1443	54830035785	MAZZASETTE ALESSIO	92.522,53 €	59
1444	54830036098	SOCIETA' AGRICOLA I RICCI S.S.	67.829,63 €	59
1445	54830037427	FATTORIA DIDATTICA LA CASA DI HAIDI SS AGRICOLA	265.248,73 €	59
1446	54830037690	AMBROSI FRANCESCO	31.538,86 €	59
1447	54830037773	CERVOSI LORENZA	141.231,57 €	59
1448	54830037971	PETRICCA ALESSIO	46.975,40 €	59
1449	54830038185	VITTORI ROBERTO	47.325,68 €	59
1450	54830038359	SOCIETA' AGRICOLA BUONANNO SRL	900.000,02 €	59
1451	54830038383	TORRI DAVIDE	899.514,50 €	59
1452	54830038565	MORICONI ADELIO	637.903,01 €	59
1453	54830038938	SCIARDIGLIA ALBERTO	87.427,44 €	59
1454	54830041205	DI FAZIO PATRICK	145.992,41 €	59
1455	54830041510	I CASALI DEL PINO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	44.714,84 €	59
1456	54830041577	GALLETTI RICCARDO	57.637,50 €	59
1457	54830041882	BENEDETTI PANICI ANTONELLO	899.684,20 €	59
1458	54830042260	SOCIETA'AGRICOLA BIO ETRUSCA S.S.	124.878,32 €	59
1459	54830042351	SOCIETA' AGRICOLA 'ASIA S.S.'	123.434,40 €	59
1460	54830042724	TOSONI MASSIMO	254.056,62 €	59
1461	54830043300	MIZZONI VITTORIO	99.136,06 €	59
1462	54830043979	TENUTA MERZETTI SOCIETA' AGRICOLA SS MERZETTI L. E A.	71.728,78 €	59
1463	54830044118	SOCIETA' AGRICOLA TORRE PIANCASTAGNO S.R.L.	187.055,69 €	59
1464	54830045388	MALGARINI LEONARDO	44.585,32 €	59
1465	54830045420	DIVISI SARA	65.391,25 €	59
1466	54830045735	PACIFICI FRANCO	26.714,74 €	59
1467	54830046055	SPAGNARDI FRANCESCO LORENZO	81.539,21 €	59
1468	54830046923	ANGELONI ESTER	43.166,00 €	59
1469	54830047145	PM AGRICOLA S.R.L.	320.438,96 €	59
1470	54830047269	SOCIETA' AGRICOLA DO COJO COJO S.S.	377.625,86 €	59
1471	54830048465	SOCIETA' AGRICOLA SAMPIETRO DI SAMPIETRO G. E M. S.S.	181.803,04 €	59
1472	54830049133	DI FRANCESCANGELO ANTONIO	64.644,68 €	59
1473	54830049406	FAGIOLO FRANCESCA	144.370,03 €	59
1474	54830050214	PACIFICI SANTE	277.368,74 €	59
1475	54830050594	CAISIN MARIANA	206.704,38 €	59
1476	54830051832	VALLOCCHIA FLORA	117.196,38 €	59
1477	54830051881	TENUTA TOSTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	333.370,30 €	59
1478	54830051899	MECALI ANDREA	216.799,84 €	59
1479	54830052194	RENZI PRIMO	462.353,93 €	59
1480	54830052459	AZ. AGR. MARTINI GIOVAN BATTISTA & ANGELO	211.860,23 €	59
1481	54830052731	OCCHIALINI ALESSANDRO	186.236,27 €	59
1482	54830010408	FUSCO FRANCESCO	66.789,62 €	58
1483	54830012164	AZIENDA AGRICOLA DI LAZZARI SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	443.263,27 €	58
1484	54830012263	SABBATINI MARCO	134.266,88 €	58
1485	54830012289	AGRI LAB CAMPUS BIO-MEDICO SOCIETA' AGRICOLA SRL	895.926,80 €	58
1486	54830012461	RAFFAELLO FABIO	56.760,56 €	58
1487	54830012487	RODIGHIERO STEFANO	111.817,49 €	58

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1488	54830012826	FILIPPI MARIA SANTA	510.812,24 €	58
1489	54830012958	BOCCI ALIDA	77.405,96 €	58
1490	54830014145	SOCIETA' AGRICOLA CANDOLFI SOCIETA' SEMPLICE	267.484,29 €	58
1491	54830014780	BATTISTI ANTONELLA	888.482,24 €	58
1492	54830014970	AZIENDA AGRICOLA CAPULLI E SABBATINI SOCIETA SEMPLICE	102.406,26 €	58
1493	54830016009	QUATTROCIOCCHI ANDREA	103.853,17 €	58
1494	54830017429	MECARELLI CESARE	99.804,97 €	58
1495	54830019532	MANCINELLI GIOVANNI	47.842,70 €	58
1496	54830019631	BOTTAN PATRIZIA	103.580,61 €	58
1497	54830019961	DI CARLO GIAMPIERO	306.569,26 €	58
1498	54830020407	D'AURIA SIMONE	68.026,13 €	58
1499	54830020571	SOCIETA' AGRICOLA A.F.D. S.S.	146.270,76 €	58
1500	54830020688	PANNONE GIOVANNI	45.283,40 €	58
1501	54830022411	DI GIROLAMO GINO	72.186,13 €	58
1502	54830022593	PROIA MARGHERITA	35.854,86 €	58
1503	54830023500	FANTOZZI MARCO	37.280,81 €	58
1504	54830024086	DI RISIO SUSANNA	116.829,78 €	58
1505	54830024284	ROTICIANI ANTONIETTA	65.335,48 €	58
1506	54830026453	VOLPE GRAZIANO	95.042,94 €	58
1507	54830026594	DEL BONO DONATO	45.980,52 €	58
1508	54830026644	IANNUCCI IGOR	65.071,77 €	58
1509	54830026834	ORTOFRUTTICOLA LONGO SOC. AGR. SEMPLICE	58.595,47 €	58
1510	54830027477	SOCIETA' AGRICOLA IL LAURO S.S.	321.108,28 €	58
1511	54830027766	CLASSETTI FRANCESCO	102.385,82 €	58
1512	54830028327	CRISTINI FRANCESCO	818.966,90 €	58
1513	54830028483	MASER ANDREA	155.376,63 €	58
1514	54830028640	COSTANTINO ENZO	83.792,25 €	58
1515	54830028954	AMADIO MATTEO	49.988,63 €	58
1516	54830031305	BENEDETTI MARIA ELENA	112.461,49 €	58
1517	54830031313	ZAMBELLAN ANGELO	77.510,71 €	58
1518	54830031842	SOCIETA' AGRICOLA LA PEONIA DI DORIANA COCCHI & C. S.S.	900.000,00 €	58
1519	54830032097	AGRICOLA SALTALAMACCHIA DI SALTALAMACCHIA LUCA & ANDREA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	872.262,81 €	58
1520	54830032568	DI GIROLAMO ANNALISA	48.545,26 €	58
1521	54830032659	GUGLIELMO FULVIO	34.860,26 €	58
1522	54830033046	GRANDE COCOMERO SOCIETA' SEMPLICE	277.735,39 €	58
1523	54830034523	FRATELLI STIRPE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	235.544,54 €	58
1524	54830034861	CAMPOVERDE BIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	112.351,15 €	58
1525	54830036007	TREVISANI ALESSANDRO	531.353,75 €	58
1526	54830036049	ALTOBELLI GIULIANO	68.617,37 €	58
1527	54830036577	SANTA SOFIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	209.953,47 €	58
1528	54830036783	SOCIETA' AGRICOLA SANTA CLARA SRL	300.174,07 €	58
1529	54830037203	GIANNI DOMENICO	38.769,50 €	58
1530	54830037732	TIMPERIFARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	254.188,21 €	58
1531	54830038003	SOCIETA' AGRICOLA PAOLONI S.S.	253.203,71 €	58
1532	54830038060	CABRERA CHRISTIAN MARCELO	127.669,84 €	58
1533	54830038227	FARDELLI LAURA	97.733,25 €	58
1534	54830038680	MEDEI SERGIO	369.773,76 €	58
1535	54830038912	ANTONINI CESIRA	36.708,99 €	58
1536	54830039233	SOCIETA' AGRICOLA LA SELVA DI MAREMMA SOCIETA' SEMPLICE	512.587,17 €	58
1537	54830039795	PEDICA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI PEDICA SARA & C.	76.058,33 €	58
1538	54830039829	SOCIETA' AGRICOLA SAPORI DI MAREMMA S.S.	171.763,07 €	58
1539	54830039878	SOCIETA' AGRICOLA DE FABRITIIS SOC. SEMPLICE	55.517,37 €	58
1540	54830039936	ALEANDRI GIORGIO	201.840,01 €	58
1541	54830040363	AMBROGI STEFANO	139.937,55 €	58
1542	54830040785	BIOLATINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	899.999,99 €	58
1543	54830041049	CEVOLO NICCOLO' E ANGELO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	108.186,51 €	58
1544	54830041353	SINGH SUKHCHAIN	51.680,17 €	58
1545	54830041817	SOCIETA' AGRICOLA POGGI ALTI SS	266.222,17 €	58
1546	54830041957	MARIANANTONI MARCO	221.740,23 €	58
1547	54830042302	SOCIETA' AGRICOLA ALTA TUSCIA S.S.	763.320,47 €	58
1548	54830042575	DELLI COLLI GIUSEPPE	79.491,43 €	58
1549	54830042583	DI BONAVENTURA LUCA	35.899,86 €	58
1550	54830042823	BIAGIOLA AGRICOLTURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	432.096,23 €	58
1551	54830043128	CARDILLI ENRICO E CARDILLI PASQUALE S.S.	40.405,59 €	58
1552	54830043409	DELICATI MICHELE	45.057,08 €	58
1553	54830043771	D'AGOSTINO DAVIDE	55.058,61 €	58
1554	54830044084	CAIOLA TERESA	35.816,79 €	58
1555	54830045362	MACRINO VIVIANA	68.453,20 €	58
1556	54830046675	OLIVICOLA BLERANA SRL SOCIETA' AGRICOLA	256.311,59 €	58
1557	54830047046	GIO.JA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	74.207,56 €	58
1558	54830047855	NUCCETELLI DAVIDE	61.203,25 €	58

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1559	54830050487	MELONI GIORGIO	40.991,74 €	58
1560	54830050875	CARUCCI SIMONE	39.318,72 €	58
1561	54830051790	FALSO BRUNO	119.541,79 €	58
1562	54830052145	CAMILLI GABRIELE	663.509,41 €	58
1563	54830001019	SOCIETA' AGRICOLA LA TRINITA' SRL	362.571,81 €	57
1564	54830006612	CANUZZI VERONICA	104.191,03 €	57
1565	54830006984	GIONA AUGUSTO	278.123,20 €	57
1566	54830008790	MAURI ENRICO	817.340,14 €	57
1567	54830011356	BERTI MARCO	92.358,54 €	57
1568	54830012123	GIOVANALE MARTINA	26.534,67 €	57
1569	54830013105	BARBONI DANIELA	114.618,64 €	57
1570	54830013501	MOI CLAUDIO	57.470,64 €	57
1571	54830015175	ABBATELLI DAVID	20.377,50 €	57
1572	54830015993	CABELLA DANIELA LORENZA	35.428,60 €	57
1573	54830016025	TOLU GIUSEPPINA	47.471,91 €	57
1574	54830016348	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TESTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI TESTA MARCO, TESTA EMANUELE & ALBA CARO MARIA ESMERALDA	100.857,42 €	57
1575	54830016454	RECCHIA DOMENICO	76.679,58 €	57
1576	54830020696	SOCIETA' AGRICOLA VILLANI 1896 S.S.	50.247,98 €	57
1577	54830021777	GIORGI PAOLO	78.901,27 €	57
1578	54830022528	BIGNOZZI EMILIANO	231.498,03 €	57
1579	54830023393	SINGH KULDIP	316.745,21 €	57
1580	54830024409	D'ANGELO GIANCARLO	899.396,70 €	57
1581	54830024433	BENELLA ROBERTA	43.447,46 €	57
1582	54830028012	TURCHETTA BENEDETTO	295.232,65 €	57
1583	54830029390	CRISTOFARO SIMONA	127.692,27 €	57
1584	54830031404	CROCE PATRICK	51.650,10 €	57
1585	54830031669	PACE CARLA	354.792,42 €	57
1586	54830031826	IANNETTI PASQUALINO	213.056,79 €	57
1587	54830032147	SELVA PIANA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI DI FEDERICO LUCA & DANIELE	576.824,31 €	57
1588	54830033129	BUCCI MARIA LUISA	31.132,17 €	57
1589	54830033996	GHERMAN BIANCA GIANINA	248.075,73 €	57
1590	54830034499	AGRIRESORT S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	883.436,30 €	57
1591	54830034937	GIULIANI RICCARDO	76.836,82 €	57
1592	54830035041	MERLANI ROBERTO	825.035,58 €	57
1593	54830035975	AZIENDA AGRICOLA IONE ZOBBI S.R.L.	30.284,70 €	57
1594	54830037211	PELAGALLI TOMMASINA	28.635,70 €	57
1595	54830038474	LA CORTE DEI GRECI SRL - SOC. AGRICOLA	127.449,85 €	57
1596	54830038722	DI BIASIO GAETANO	101.651,63 €	57
1597	54830039316	BUCCI FRANCESCA	147.727,49 €	57
1598	54830041072	CARTILLONE ANDREA CARMELO	684.640,78 €	57
1599	54830041130	CICCARELLA LUCA	93.883,33 €	57
1600	54830042286	RUZZI GABRIELE	44.296,29 €	57
1601	54830043078	TROCINO EDOARDO	80.872,89 €	57
1602	54830043318	DI STEFANO STEFANIA	545.494,83 €	57
1603	54830043458	I NOCCHIAROLI SOCIETA' AGRICOLA - SOCIETA' SEMPLICE	57.719,78 €	57
1604	54830043581	BONIFORTI ALESSANDRO	187.041,16 €	57
1605	54830044225	RECCHIA PAOLA	364.745,64 €	57
1606	54830047103	ATTILIA LUIGI	67.559,33 €	57
1607	54830047251	CAMPOLI & BATTISTA AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' SEMPLICE	768.092,11 €	57
1608	54830048093	ALESSE GIOVANNA	68.212,09 €	57
1609	54830048226	SANZI ROBERTA	62.724,82 €	57
1610	54830048317	MASELLA EMANUELA	33.504,78 €	57
1611	54830049570	GIORGINI ANDREA	93.284,87 €	57
1612	54830050388	AGRISILI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	241.357,66 €	57
1613	54830050636	COCULO DOMENICO	117.886,67 €	57
1614	54830051352	PETRONI GIUSEPPE	58.049,44 €	57
1615	54830052590	GABRIELLI STEFANO	107.930,23 €	57
1616	54830052624	IL GUARDIANELLO SOCIETA' AGRICOLA	197.403,42 €	57
1617	54830052939	SOCIETA' AGRICOLA TERRE OLIVIERO S.S.	44.243,55 €	57
1618	54830010580	LATINA AGRAR SRL - SOCIETA' AGRICOLA	202.325,35 €	56
1619	54830013709	IACOVACCI MELISSA	62.700,85 €	56
1620	54830014731	ROSSETTI ANTONIO	98.375,67 €	56
1621	54830014814	SANTOPIETRO GIUSEPPE	111.901,43 €	56
1622	54830014848	LANUVIO DI BARCELLA E CAMPOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	150.910,49 €	56
1623	54830016090	PROIA GIUSEPPA PATRIZIA	257.699,59 €	56
1624	54830016124	DESIDERI ANTONIO	59.994,90 €	56
1625	54830021074	STEFANI GIOVANNI	39.349,92 €	56
1626	54830022536	VERRELLI ROBERTO	34.070,25 €	56
1627	54830022866	CROCEBELLA MATTEO	59.908,92 €	56
1628	54830023260	SANDHU GURPREET KAUR	54.857,10 €	56
1629	54830024599	ROMOLI GIANLUCA	42.519,67 €	56

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1630	54830024847	DEMIN LUCA	85.220,75 €	56
1631	54830027048	GULINELLI GIUSEPPE	57.807,24 €	56
1632	54830029168	CHIUMENTO PIERPAOLO	41.808,94 €	56
1633	54830029762	SOCIETA' AGRICOLA BELPOGGIO S.S.	768.422,93 €	56
1634	54830031537	TIRABASSI ANDREA	110.452,48 €	56
1635	54830032253	COLOZZI ALESSANDRO	167.170,67 €	56
1636	54830032444	DAM SOCIET? SEMPLICE AGRICOLA.	141.148,59 €	56
1637	54830033863	ASSAIANTE FLORIANA	29.560,48 €	56
1638	54830034044	TERRA DELLE GINESTRE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	30.623,43 €	56
1639	54830034655	ROSSI DOMENICO	211.257,57 €	56
1640	54830037112	RISI ELENA	25.411,25 €	56
1641	54830037476	DAVIMAR SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	916.414,16 €	56
1642	54830038870	MATTAROCCIA ALESSIA	565.846,62 €	56
1643	54830039340	SOCIETA' AGRICOLA CAPUANO DI GIUSEPPE VIRGILIO E ANIELLO S.S	397.930,38 €	56
1644	54830039456	CESETTI AUGUSTO	60.613,98 €	56
1645	54830039613	SOCIETA' AGRICOLA LE DUNE DI MACCHIA SOCIETA' SEMPLICE	763.939,89 €	56
1646	54830040744	MERLO ANDREA	510.950,55 €	56
1647	54830040900	CHIAPPINI VALENTINA	21.245,57 €	56
1648	54830042195	PATRIGNANI GIULIA	170.681,22 €	56
1649	54830042492	ENEI ALBA	122.327,07 €	56
1650	54830043730	SOCIETA' VITIVINICOLA LA FASANA S.R.L.S.	899.065,87 €	56
1651	54830043896	BOGDANOVA NATALIA	27.532,19 €	56
1652	54830044076	PAMPENA DANIELE	183.236,34 €	56
1653	54830044340	TAVANI GABRIELLA	25.182,79 €	56
1654	54830044381	VICARI ROBERTA	115.889,34 €	56
1655	54830044415	PICANO ALESSANDRO	155.370,56 €	56
1656	54830044472	CAMPAGNA LUCA	218.449,94 €	56
1657	54830045123	MATTIA EMANUELE	60.633,06 €	56
1658	54830045982	PAGLIAROLI FRANCO	127.051,16 €	56
1659	54830046394	RISOLUTI MAURO	268.827,71 €	56
1660	54830046410	COLAGIACOMO EZIO	208.266,47 €	56
1661	54830049463	INGRETOLLI VLADIMIRO	150.165,94 €	56
1662	54830050719	RENDINA MIRCO	48.921,68 €	56
1663	54830052426	COOP AGR GRISCIANO A RL	513.276,88 €	56
1664	54830052863	FIORINI PATRIZIA	59.785,66 €	56
1665	54830011729	POGGETTI STEFANO	82.198,38 €	55
1666	54830011935	EUTIZI ROBERTO	71.590,36 €	55
1667	54830014418	ANSELMI ACHILLE	45.363,34 €	55
1668	54830018898	PRINCIPE EZIO	30.818,65 €	55
1669	54830019466	CORSI ENNIO	142.582,12 €	55
1670	54830024144	DAFANO RICCARDO	175.059,00 €	55
1671	54830028434	FEDERICO EMANUELE	257.186,90 €	55
1672	54830029010	SPIRIDIGLIOZZI ALEX	168.019,81 €	55
1673	54830030075	MANEA LILIANA	74.145,76 €	55
1674	54830030166	VITI ALESSANDRO	151.483,06 €	55
1675	54830030414	NIEL HENRY FABIO	64.211,90 €	55
1676	54830031875	NESPICA MARIA LAURA	48.586,92 €	55
1677	54830032022	MONTAUTI MAURIZIO	90.495,80 €	55
1678	54830032360	FINI VALENTINA	128.759,69 €	55
1679	54830032667	TRABOCCHINI LORENZO	109.491,38 €	55
1680	54830032915	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE CACCIATELLA	84.456,05 €	55
1681	54830033053	MESCHINI GIORDAN	86.263,82 €	55
1682	54830034069	PRATA ANGELO	58.409,92 €	55
1683	54830034176	PERRONI ELEONORA	158.089,45 €	55
1684	54830034184	SOCIETA' AGRICOLA SAN BERNARDINO SOC. SEMPLICE	406.918,24 €	55
1685	54830034739	MICARA VALERIA	106.840,12 €	55
1686	54830034911	MANIERO DEBORAH	57.401,49 €	55
1687	54830035033	PALLAVICINO AURELIO	115.694,11 €	55
1688	54830036619	MIHALY ENIKO	761.255,50 €	55
1689	54830036841	PARADISI FEDERICA	46.045,14 €	55
1690	54830037575	TASSI GIOVANNI	74.363,60 €	55
1691	54830039720	TENUTA DE MATTHAEIS SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	224.020,23 €	55
1692	54830040058	PANUNZI ENRICO	111.833,83 €	55
1693	54830040728	SOCIETA' AGRICOLA DO.RA. SS	78.910,35 €	55
1694	54830041312	ALTOBELLI GIANLUCA	197.162,90 €	55
1695	54830041387	OLIMPIERI SERGIO	38.225,31 €	55
1696	54830041981	SOCIETA' AGRICOLA O.R.G.N.A. SRL	366.243,87 €	55
1697	54830042294	SOCIETA' AGRICOLA PALAGRI A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	377.790,32 €	55
1698	54830044712	TONI BEATRICE	134.355,00 €	55
1699	54830045677	AZIENDA AGRICOLA MARLI FARM SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	900.000,00 €	55
1700	54830047186	ANTETOMASO LAVINIA	64.309,49 €	55

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1701	54830049539	PEZZOTTI ROSARITA	47.855,02 €	55
1702	54830050750	VALE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	239.746,07 €	55
1703	54830051568	FALCHI MARIA CLAUDIA	36.468,30 €	55
1704	54830052418	CARTONI MATILDE ROSA	206.682,70 €	55
1705	54830009236	SOCIETA' AGRICOLA SANT' EUFEMIA A RESPONSABILITA' LIMITATA	899.536,04 €	54
1706	54830010432	ROSSETTI NADIA	61.506,29 €	54
1707	54830010937	MEASSI VINICIO	127.490,88 €	54
1708	54830015779	PALAZZO PROSSEDI SAS DI CARONIA LUCREZIA SVEVA E C.	60.175,86 €	54
1709	54830016447	CHERUBINI ALDO	22.438,21 €	54
1710	54830025430	FORLINI GIAMPIERO	271.654,25 €	54
1711	54830026669	IACOBELLI CHIARA	96.725,00 €	54
1712	54830030133	SEVERIN LAURA SILVANA	69.633,45 €	54
1713	54830030984	LOGAB25 SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	79.439,16 €	54
1714	54830032014	SILVESTRI FERNANDO	160.054,13 €	54
1715	54830033798	DI RUSSO COSMO	59.201,73 €	54
1716	54830037468	MIRANDOLA FRANCESCO	38.089,27 €	54
1717	54830037500	VELLUCCI STEFANO	34.895,26 €	54
1718	54830037641	SOCIETA' AGRICOLA FIUMI VITTORIO E FIGLI S.S.	278.872,77 €	54
1719	54830037989	FIORAVANTI FABIO	69.086,33 €	54
1720	54830038086	TESCARI VALENTINA	94.114,76 €	54
1721	54830038987	NICOLAI VINCENZO	374.527,45 €	54
1722	54830039100	LATINI FILIPPO	47.884,71 €	54
1723	54830040413	SOC. AGR. PRATO GRANDE F.LLI RUFO LUIGI E SIMONE S.S.	151.288,36 €	54
1724	54830040439	AGRI.RO. S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	167.003,59 €	54
1725	54830040538	MANZI MANUELA	868.847,38 €	54
1726	54830041379	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CONTARINO S.S.	331.708,86 €	54
1727	54830041486	MANZINI GABRIELE	25.158,42 €	54
1728	54830041791	RENZI SANDRO	67.889,52 €	54
1729	54830043102	LICETI SARA	610.110,74 €	54
1730	54830043250	PINK HILL SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	899.770,74 €	54
1731	54830044332	FRATELLI BARILI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	40.282,03 €	54
1732	54830045271	ALTOBELLO LUCA	142.544,16 €	54
1733	54830045602	DECORTI LUISA	532.639,63 €	54
1734	54830046212	SOCIETA' AGRICOLA AGRISPRONE SRL	68.889,47 €	54
1735	54830046899	SOCIETA' AGRICOLA GROTTA MAROZIA SRL	262.129,21 €	54
1736	54830047319	C & M.A S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	300.180,19 €	54
1737	54830047533	SOCIETA' AGRICOLA FORESTALE PATERNOSTRO DI VETRALLA	124.984,25 €	54
1738	54830047731	BRANNETTI MORENA	107.843,93 €	54
1739	54830048309	NICOLAI ANNIBALE	76.487,04 €	54
1740	54830049026	GRECO SIMONA	56.221,05 €	54
1741	54830049240	SOCIETA' AGRICOLA BELLADONNA S.R.L.	51.375,84 €	54
1742	54830049448	K.W. LATINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	899.679,85 €	54
1743	54830049984	RINALDI GIUSEPPINA	35.279,04 €	54
1744	54830051287	MARCHETTI SERGIO	371.383,39 €	54
1745	54830051857	DI MEGLIO STEFANO DAVID BLUE	60.909,17 €	54
1746	54830010077	COSTANTINI MANUEL	45.051,68 €	53
1747	54830010366	RISA MIRKO	84.845,16 €	53
1748	54830010440	STURABOTTI ROBERTO MARIA	58.296,77 €	53
1749	54830011703	VERBESI GUIDO	125.577,91 €	53
1750	54830014525	BONAVENTURA ANGELO	97.888,59 €	53
1751	54830016488	EUSEPI ELISABETTA	107.034,45 €	53
1752	54830016637	ANTEO SOCIETA AGRICOLA SRL	76.383,34 €	53
1753	54830017809	BRACHINI FRANCESCO E MICHELE SOC. SEMPLICE AGRICOLA	135.898,15 €	53
1754	54830020357	XHAMANI ARDJAN	36.859,14 €	53
1755	54830022007	SOCIETA' AGRICOLA ESSEDI DI LAVA DANIELA & SILVIA S.S.	146.603,20 €	53
1756	54830022791	BRUNI ALESSANDRO	371.840,76 €	53
1757	54830026040	MATTAROCCIA ANDREA	106.816,18 €	53
1758	54830026446	PETRAIA MARIA FRANCESCA	207.359,16 €	53
1759	54830027121	AMICI FABRIZIO	225.178,62 €	53
1760	54830029937	D.C.SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	194.461,64 €	53
1761	54830030463	GUERRA MARIA BEATRICE	97.147,84 €	53
1762	54830031917	SANTANGELI GIORGIO	94.445,20 €	53
1763	54830031966	GUBBIOTTI LUCIA	21.258,05 €	53
1764	54830034630	MARZIALI EMILIANO	56.060,13 €	53
1765	54830037039	CONTI TAMARA	22.096,09 €	53
1766	54830039027	ENEA FRANCO	86.566,22 €	53
1767	54830039068	SPADA RICCARDO	89.402,02 €	53
1768	54830039571	QUINTAIE' MONICA	123.929,80 €	53
1769	54830039852	VIFRA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	900.000,00 €	53
1770	54830040041	CONTARINO GIUSEPPE	52.739,62 €	53
1771	54830040462	LEANZA MARIOLO CALOGERO	175.248,08 €	53

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1772	54830040843	DI GIROLAMO CRISTIAN	24.433,54 €	53
1773	54830040975	SINGH LOVEPREET	60.122,45 €	53
1774	54830042518	LALLI ANTONIO	176.647,48 €	53
1775	54830042948	PERUZZI VARIO	189.218,74 €	53
1776	54830043524	KAUR SUMANPREET	77.194,04 €	53
1777	54830043946	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BONIFAZI SOCIETA' SEMPLICE	80.732,02 €	53
1778	54830044100	BARTOLINI LUCIANO	57.231,41 €	53
1779	54830045792	PUGLIESI S.R.L.	629.189,90 €	53
1780	54830046881	AZIENDA AGRICOLA RICCUCCI MASSIMO ED ERNESTO SILVANO S.S.	111.583,74 €	53
1781	54830047061	SANTOMAURO FABIO	78.798,45 €	53
1782	54830047111	SOCIETA' AGRICOLA DOMMO STEPHANE S.R.L.	216.752,41 €	53
1783	54830049216	TESTA FRANCESCO	26.174,34 €	53
1784	54830051998	REVEGLIA SEBASTIANO	889.553,15 €	53
1785	54830052897	IL FONTANACCIO SOCIETA' AGRICOLA	20.564,72 €	53
1786	54830053010	FOFFO PIETRO	49.907,94 €	53
1787	54830012016	PIETRETTI FABRIZIO	155.950,59 €	52
1788	54830012404	CARUSO ISABELLA	44.529,54 €	52
1789	54830013121	CASALE DEL GIGLIO SOCIETA'AGRICOLA SRL	480.590,01 €	52
1790	54830018336	CECCARIGLIA CARLO	146.540,36 €	52
1791	54830022106	SOCIETA' AGRICOLA DI VIDOR ANDREA LUIGI E LEONARDO S.S.	156.082,44 €	52
1792	54830023047	RONCACCIA ANTONIO	58.221,00 €	52
1793	54830023914	ANDREOLI RODOLFO	60.341,15 €	52
1794	54830028921	SINGH GURWINDER	638.802,29 €	52
1795	54830031032	DOTTI MARZIO	82.924,45 €	52
1796	54830031792	GAMBERONI MARCO	74.662,96 €	52
1797	54830032477	SARDELLI ANGELANTONIO	67.516,40 €	52
1798	54830033236	AGRICOLA MELELEO S.S. AGRICOLA	188.397,07 €	52
1799	54830033285	SIRAGUSA CINZIA	749.758,72 €	52
1800	54830034226	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI PONZO S.S.	60.768,89 €	52
1801	54830034515	DI PAOLA SANDRA	144.698,31 €	52
1802	54830037336	D'AMBROGIO LOREDANA	204.474,62 €	52
1803	54830040025	RIZZI NATALE MATTIA	40.844,19 €	52
1804	54830040249	AZIENDA AGRICOLA CATI SOCIETA' SEMPLICE	88.787,11 €	52
1805	54830040348	LIKJA MATILDA	43.089,71 €	52
1806	54830040777	PANETTA ANGELICA	52.574,70 €	52
1807	54830041007	CAPORICCIO ARCANGELO	28.273,64 €	52
1808	54830041775	SUBIACO MELANIA	104.137,37 €	52
1809	54830043672	AZIENDA AGRICOLA COLLAR CLUB SRL	572.966,93 €	52
1810	54830043888	MITRANO ANDREA	40.875,00 €	52
1811	54830043938	PAGANA DOMENICO	97.289,00 €	52
1812	54830044019	GIURIATI MARCO	237.746,36 €	52
1813	54830045354	AZIENDA AGRICOLA DE MARCHI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	98.687,64 €	52
1814	54830045818	CALCAGNI MICHELE	135.132,13 €	52
1815	54830052392	SINGH MANJIT	173.457,52 €	52
1816	54830052491	ARCANGELI RITA	152.572,57 €	52
1817	54830052806	VOLTA LA TERRA SOCIETA' AGRICOLA SRL	141.753,83 €	52
1818	54830053044	MATTEI ANITA	58.598,29 €	52
1819	54830008337	ANTONELLI MAURO	97.389,17 €	51
1820	54830008444	SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA LEVANTESI	196.291,73 €	51
1821	54830010523	MARANGONI DAMIANO	181.807,95 €	51
1822	54830010887	FRANCHI MONICA	518.173,08 €	51
1823	54830012396	CORRIAS MARCO	50.472,24 €	51
1824	54830012610	VERRELLI DANIELE	75.878,70 €	51
1825	54830012834	ELISEI ANNA	111.753,71 €	51
1826	54830012875	MARCHETTI MARCO	158.432,02 €	51
1827	54830013691	PUCCI LORENZO	75.964,62 €	51
1828	54830014889	CARRADORI GIULIO	38.455,67 €	51
1829	54830015142	SABBATINI EMANUELE	119.875,75 €	51
1830	54830015209	BEFANI ANTONELLA	102.261,83 €	51
1831	54830015233	B. & G.S.S.A. DI FATTORI GIANLUCA	98.121,94 €	51
1832	54830019672	DE SANTIS GIANFRANCO	165.296,64 €	51
1833	54830020563	VERDICCHIO VALERIO	88.822,62 €	51
1834	54830020597	SOCIETA' AGRICOLA MANGANI & RICCARDI SOCIETA' SEMPLICE	373.364,26 €	51
1835	54830022387	AZ.AGR. DONATO GIANGIROLAMI SOC. AGR. SEMPLICE	504.033,05 €	51
1836	54830022544	PICOTTI DANTE	180.505,45 €	51
1837	54830022940	ISLAM MUSLIMA	256.679,07 €	51
1838	54830023799	HOXHAJ MATILDA	118.460,75 €	51
1839	54830025752	VAITKUTE GINTARE	44.590,84 €	51
1840	54830027758	FERRINI SILVIA	130.674,02 €	51
1841	54830027865	GUIDONI MARCO	49.391,67 €	51
1842	54830031586	POLIDORI CLAUDIO MARCELLO	49.734,96 €	51

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1843	54830032907	LEPIZZERA MARIA	96.578,15 €	51
1844	54830033764	SOCIETA' AGRICOLA MAROLI S.S.	232.132,31 €	51
1845	54830034572	PINNA DAVIDE	36.381,62 €	51
1846	54830034622	AZIENDA AGRICOLA SANT'ANNA DI GUIDO E SA	65.835,64 €	51
1847	54830035884	SOCIETA' SEMPLICE AVICOLA CAMPO LEPRE	721.806,24 €	51
1848	54830036106	TREVISANI GIORGIA	319.735,67 €	51
1849	54830036304	BIAGIOLA GIANFRANCO	35.825,67 €	51
1850	54830036742	CLEMENTUCCI ANDREA	82.982,69 €	51
1851	54830038029	DE SIMONE LORETO ANGELO	112.149,13 €	51
1852	54830038755	BOSCHETTO MARCO	323.106,04 €	51
1853	54830038797	SOCIETA' AGRICOLA AGRIFARM SUGARELLE S.A.S. DI STEFANO IACOVACCI & C.	798.029,60 €	51
1854	54830038995	MASTROGREGORI MARISA	22.331,33 €	51
1855	54830039126	PIAN DELLE CRETE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	107.651,00 €	51
1856	54830039258	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI D'ANTONI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	145.292,50 €	51
1857	54830039480	SABBATINI ANGELO	497.010,73 €	51
1858	54830040215	TALANO SONIA	45.832,77 €	51
1859	54830041254	DI GIANNANTONIO FILIPPO	56.265,14 €	51
1860	54830043060	DI BRINO MORENO	50.867,42 €	51
1861	54830044134	BORZACCHI GIOVANNI	900.000,00 €	51
1862	54830044373	LA CASTAGNA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	56.386,88 €	51
1863	54830044506	CERASI SAVERIO	26.877,36 €	51
1864	54830045511	QUATRINI MARCO	391.175,85 €	51
1865	54830046527	BRANCALEONE ANTONIO	315.520,35 €	51
1866	54830046931	SANTOPIETRO MARCO	324.090,57 €	51
1867	54830047525	COLAGIACOMO ANDREA	899.409,74 €	51
1868	54830047566	TERRA E SOLE SOCIETA' AGRICOLA SRL	215.661,94 €	51
1869	54830047590	RIZZI DOMENICO	25.726,39 €	51
1870	54830050289	FUSCO MASSIMILIANO	42.531,31 €	51
1871	54830051097	BOSCHETTO STEFANO MARIA	471.423,50 €	51
1872	54830051527	PIPA VERONICA	32.600,98 €	51
1873	54830051972	CIOTTI CARLO	325.801,86 €	51
1874	54830052038	SOC. AGRICOLA COOPER'S ARM A RL	104.232,72 €	51
1875	54830012370	DONNARUMMA FRANCESCO	48.987,32 €	50
1876	54830014459	ROSATI FEDERICA	51.561,98 €	50
1877	54830014871	PANGALLOZZI ARIANNA	90.253,97 €	50
1878	54830015985	SELCELLA SOCIETA' AGRICOLA SRL	110.954,21 €	50
1879	54830024821	TURCHETTA ANTONIO	31.206,84 €	50
1880	54830029994	CESARETTI SERAFINA	80.878,91 €	50
1881	54830030620	ROSI GIAN PIETRO	41.734,00 €	50
1882	54830032782	CIMARELLO PAOLA	312.420,17 €	50
1883	54830033343	PERSI UMBERTO	66.728,03 €	50
1884	54830033707	LEONE ALESSANDRO	91.246,77 €	50
1885	54830034291	NARCISI PAOLO	67.055,57 €	50
1886	54830035249	AGRICOLA D'EGIDIO SOC.AGR.RLS	1.142.568,36 €	50
1887	54830035306	SOCIETA' AGRICOLA SANT'ANTONIO A RESPONSABILITA' LIMITATA	230.665,71 €	50
1888	54830035389	D'AMBROGIO GIAMPIERO	177.122,77 €	50
1889	54830036825	SABINA ROMANA IN TAVOLA S.S. AGRICOLA	53.158,86 €	50
1890	54830037302	AGROALFI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	214.825,89 €	50
1891	54830037328	GIANGIROLAMI LUCA	44.243,22 €	50
1892	54830040132	LIGGIERI ELEONORA	30.747,36 €	50
1893	54830041114	CARPINETI MARCO	98.176,82 €	50
1894	54830042765	PIETRANGELI FRANCESCO	428.421,27 €	50
1895	54830042856	FEDERICI ANNA BEATRICE	474.687,78 €	50
1896	54830042963	FIERAMONTI MARIO	177.787,33 €	50
1897	54830043466	SERRA MARCO	50.384,69 €	50
1898	54830044621	CACIONI MARCO	28.740,38 €	50
1899	54830046840	SOCIETA AGRICOLA IL POETA S.S.	60.270,45 €	50
1900	54830048481	D'ANGELIS EMANUELA	278.329,61 €	50
1901	54830048986	SOCIETA' AGRICOLA MARINA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE SOCIETA' AGRICOLA MARINA - S.R.L.	738.413,36 €	50
1902	54830052814	CAMINITO GIULIO	11.520,40 €	50
1903	54830001233	SOCIETA' AGRICOLA DAMIANO CIOLLI SS	48.728,54 €	49
1904	54830011778	LATTANZI ADELMO	112.233,09 €	49
1905	54830011943	BRUZICHES LUIGIA	54.405,71 €	49
1906	54830012867	STEFANELLI FRANCESCA ROMANA	416.607,00 €	49
1907	54830015068	CAVEZZI ELVIRA	132.466,62 €	49
1908	54830020845	AMAPOLA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DI ZAOTTINI MASSIMO, PAOLETTI PAOLA E FIGLIE	216.878,07 €	49
1909	54830022080	GRANIERI ANDREA	101.798,99 €	49
1910	54830022817	SOCIETA' AGRICOLA I FONTANILI S.S.	137.090,25 €	49
1911	54830024136	SOCIETA' AGRICOLA LA ROSCIA S.S.	285.744,56 €	49
1912	54830025257	VALENTE ALESSANDRA	50.024,00 €	49
1913	54830030950	SOCIETA' AGRICOLA PELLACCHIA S.S.	40.341,84 €	49

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1914	54830031545	SIRBU NICOLETA	109.604,29 €	49
1915	54830032717	LEPIDIO ALFIO	196.998,49 €	49
1916	54830032923	RINALDI DORIANO	177.508,49 €	49
1917	54830033087	COLAPIETRO MAURO	259.227,11 €	49
1918	54830033186	LUCIANI FABRIZIO	208.900,77 €	49
1919	54830035868	SOCIETA AGRICOLA VIVAI SCACCHI GIUSEPPE E FIGLI SS	90.751,42 €	49
1920	54830036536	SOCIETA' AGRICOLA POGGIO DELL'ORO S.S.	249.808,58 €	49
1921	54830039183	EREDI DI GIORGI GIACOMO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	44.677,08 €	49
1922	54830041940	ORSINI PAOLA	406.321,75 €	49
1923	54830042898	CARROCCIA ELIAN CESARE	161.188,42 €	49
1924	54830043342	RAMUNDO ORLANDO EMANUELE	155.089,11 €	49
1925	54830043540	D'ANGELO PIETRO	97.222,78 €	49
1926	54830045867	TENUTA S.MARIA SOC.AGRICOLA A RL	197.002,03 €	49
1927	54830047020	SOCIETA' AGRICOLA TARANI RENZO E IMPECIATI SESTA	169.006,47 €	49
1928	54830047665	TULLIO ALESSANDRO	182.572,77 €	49
1929	54830049588	D'ANGELI ANDREA	105.913,47 €	49
1930	54830050990	SOCIETA' AGRICOLA LA TORRE DI COLOGNESI VITTORIO E FABRIZIO	215.128,00 €	49
1931	54830051618	MARIUCCI PIETRO	18.452,55 €	49
1932	54830011653	PLACIDI FERNANDA	68.275,49 €	48
1933	54830012362	MASCI GIORGIA	49.521,74 €	48
1934	54830023328	AGRICOLA DAPIT SOCIETA' PRODUZIONE E VENDITA DI DAPIT	169.712,39 €	48
1935	54830025349	F.LLI MECOZZI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	217.820,24 €	48
1936	54830030570	PROVVEDI LUCA	848.271,75 €	48
1937	54830032626	CECCARINI CAROLINA	91.934,28 €	48
1938	54830033988	BRUNI FRANCESCO	104.246,82 €	48
1939	54830038011	GUARINO ROBERTA	692.900,81 €	48
1940	54830039076	BONOMO ANNAMARIA	85.945,57 €	48
1941	54830039407	NARDI MICHELE	47.154,06 €	48
1942	54830039662	PALMERINI EMANUELA LIBERATA MARIA	141.000,00 €	48
1943	54830042252	COLOPARDI CESARINA	53.060,34 €	48
1944	54830043334	SABELLICO ROMANO	27.178,88 €	48
1945	54830047475	MAZZUFERI PIETRO	506.401,70 €	48
1946	54830013725	MENICHELLI FRANCESCA	48.141,68 €	47
1947	54830013832	KAUR JASVEER	68.558,25 €	47
1948	54830025745	SARDELLI VINCENZO	176.355,96 €	47
1949	54830031958	FATTORIA IL NIDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	1.047.707,51 €	47
1950	54830032634	MORELLI SANTE	53.929,05 €	47
1951	54830032881	PODERE 676 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA - SOCIETA' AGRICOLA	58.200,00 €	47
1952	54830032956	CENCI FILIPPO	226.618,29 €	47
1953	54830034531	LE SORGENTI SRL SOCIETA' AGRICOLA	112.622,99 €	47
1954	54830038037	ZIACO MAURIZIO	48.221,10 €	47
1955	54830039845	TENUTA DELL'AIRONE SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	113.734,91 €	47
1956	54830040207	GELFUSA GIANNI	53.888,67 €	47
1957	54830041155	TENUTA DEI GUITTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	176.873,18 €	47
1958	54830041635	FRALLEONI ANDREA	29.325,85 €	47
1959	54830042278	MATTANA MARIAROSA	48.211,41 €	47
1960	54830043953	DALLA VALLE RICCARDO	170.496,22 €	47
1961	54830044142	TIRSENA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	111.283,40 €	47
1962	54830047939	BORGO IMPERIALE SRL SOCIETA' AGRICOLA	39.070,86 €	47
1963	54830010507	MANILI MICHELE	97.721,74 €	46
1964	54830010564	MARCOCCIO CLAUDIO	76.940,29 €	46
1965	54830027980	QUAGLIOZZI CHIARA	93.299,15 €	46
1966	54830029275	SINGH SARVJIT	71.842,02 €	46
1967	54830030547	SOCIETA'' AGRICOLA SEMPLICE LAMBERTI	63.227,13 €	46
1968	54830031396	SOCIETA' AGRICOLA SURANO DI SURANO EMANUELE & C. S.S.	46.666,04 €	46
1969	54830033137	SINAGOGA FRANCESCA	56.685,21 €	46
1970	54830037765	TENUTA TRE CANCELLI SOCIETA' AGRICOLA A REPSPONSABILITA' LIMITATA	117.100,78 €	46
1971	54830037815	CERRITO MARCO	73.723,49 €	46
1972	54830042740	CABA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	43.794,05 €	46
1973	54830044977	CORENO ANGELO	72.177,17 €	46
1974	54830046287	BRUZZICHES GIUSEPPE	45.487,20 €	46
1975	54830016066	SOCIETA' AGRCIOLA F.LLI MAZZUCCO S.S.	71.972,51 €	45
1976	54830025505	ORTICOLTURA PISTOIESE VASCO MICHELINI DI MICHELINI VASCO & C SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO AGRICOLA	169.374,57 €	45
1977	54830026560	COSMI ALESSANDRO	32.658,08 €	45
1978	54830029259	NORA GIOVANNA	237.083,87 €	45
1979	54830030752	TENUTA DI PIETRA PORZIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	23.887,06 €	45
1980	54830034812	DELL'UNTO PIERANGELO	159.911,12 €	45
1981	54830037187	BELLOCCHIO GIUSEPPE	123.613,81 €	45
1982	54830039589	AZIENDA AGRICOLA AGRILEONE SOCIETA' SEMPLICE	42.883,27 €	45
1983	54830040629	C.I.E.S.A. SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	268.971,39 €	45
1984	54830041726	FAVERO LUCA	104.272,39 €	45

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1985	54830043706	AZIENDA AGRICOLA CONSALVI MAURIZIO E FIGLI SOCIETA' SEMPLICE	900.000,00 €	45
1986	54830043722	ZANETTI LUCA	177.774,53 €	45
1987	54830044233	PAPA ELEONORA	62.544,81 €	45
1988	54830044316	MARTELLI STEFANO	170.242,40 €	45
1989	54830045289	FUNGICOLTURA DEL CIRCEO S R L	890.647,61 €	45
1990	54830045610	DARINI STEFANO	687.801,54 €	45
1991	54830046311	MASELLA MARIO	45.359,25 €	45
1992	54830048119	NALLI RAFFAELE	128.118,88 €	45
1993	54830048564	PISONI MARTINA SILVANA	260.334,15 €	45
1994	54830048606	QUERCETTI MARCO	366.131,81 €	45
1995	54830049257	LATINI PASQUALE	26.310,79 €	45
1996	54830051386	BAREA ANTONIO	41.742,32 €	45
1997	54830014715	ROSSETTI GRAZIANO	83.888,98 €	44
1998	54830014947	CORATI NICOLA	187.922,50 €	44
1999	54830032527	SOCIETA' AGRICOLA DONNINI S.S.	22.621,75 €	44
2000	54830035181	RICCI DONATELLA	45.387,28 €	44
2001	54830038268	SATRICO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI DE LUCA FABRIZIO & SNIDARO DIEGO	366.848,89 €	44
2002	54830039514	CAMPO PORCINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	91.632,65 €	44
2003	54830040397	VALENTE ANDREA	36.473,13 €	44
2004	54830045446	AGRICOLA SOLARIS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	211.218,13 €	44
2005	54830046642	TENUTA QUADRELLI PRATT AZIENDA AGRICOLA SRL	88.281,62 €	44
2006	54830052319	PACI DOMENICO	73.628,79 €	44
2007	54830002074	SOCIETA' AGRICOLA ACCIARELLA S.S.	895.938,38 €	43
2008	54830023781	LAVA PIERCARLO	183.496,46 €	43
2009	54830029879	SAPORITO VERONICA	37.781,60 €	43
2010	54830033913	PASSERI MARTINA	110.460,86 €	43
2011	54830035066	SPADA AMBRA	900.000,00 €	43
2012	54830035165	PEGORIN SILVIO	110.755,72 €	43
2013	54830036262	TESTA DOMENICO	376.380,24 €	43
2014	54830036676	MARCHIONI LEONARDO	25.469,13 €	43
2015	54830036866	PALIOTTA FRANCESCA	136.670,00 €	43
2016	54830040298	SOCIETA' AGRICOLA CASALE DELLE VIGNACCE S.R.L.	500.281,05 €	43
2017	54830042625	FAVA GIULIO DANTE	153.840,88 €	43
2018	54830047285	MARTELLI KATYA	33.795,79 €	43
2019	54830047376	BONETTI GERMANO	23.823,98 €	43
2020	54830051451	SOCIETA' AGRICOLA FORTUNATO	237.685,04 €	43
2021	54830052582	GIGANTI GIUSEPPE	62.011,41 €	43
2022	54830024417	EVANGELISTA ANTONIO	131.604,37 €	42
2023	54830027451	TESTA CLAUDIO	206.941,01 €	42
2024	54830031289	PELAGALLI FEDERICA	148.092,98 €	42
2025	54830032683	RICCI YAKUBOUSKAYA NATALLIA	141.343,74 €	42
2026	54830036601	CARRADORI MATTEO	440.434,95 €	42
2027	54830037195	SALERA SARA	41.581,76 €	42
2028	54830037708	BENETAZZO DAVIDE	29.331,38 €	42
2029	54830038102	DI MAULO ANDREA	189.702,96 €	42
2030	54830038177	STIRPE FRANCESCO	264.977,13 €	42
2031	54830039118	NUMA POMPILIO SOCIETA' AGRICOLA S.S. DI PETRUCCI S. E C.	377.863,51 €	42
2032	54830042559	SOCIETA' AGRICOLA HT SRL	895.344,41 €	42
2033	54830050164	PAOLONI FRANCO	110.083,67 €	42
2034	54830050271	DI STEFANO LUCIO	36.998,53 €	42
2035	54830027642	FRESILLI DEBORAH	35.630,72 €	41
2036	54830028897	SALVINI LORENZO	37.265,80 €	41
2037	54830031800	VINCI EMANUELE	62.014,37 €	41
2038	54830033111	AZIENDA AGRICOLA GIORGI SOC. SEMPLICE DI GIORGI ALESSANDRO & C.	253.299,22 €	41
2039	54830033293	SOCIETA AGRICOLA GALASSETTI SOCIETA SEMPLICE	87.283,50 €	41
2040	54830040314	BIANCHINI CRISTIANO	169.557,87 €	41
2041	54830041189	META ELTON	27.294,85 €	41
2042	54830044464	RICCI GIUSEPPE	792.063,94 €	41
2043	54830048283	RAINALDI MADDALENA	25.701,72 €	41
2044	54830048697	AZIENDA AGRICOLA PODERE DELLE PERTUCCE DI ANNA E GIANCARLO S.S.	390.073,75 €	41
2045	54830050776	DI LEGINIO EMILIANO	72.849,83 €	41
2046	54830052723	PJ SOCIETA' AGRICOLA LA ROCCACCIA S.S.	507.571,64 €	41
2047	54830013949	MIRABELLA ROBERTO	66.336,42 €	40
2048	54830014111	TESTI MAURO	153.637,87 €	40
2049	54830020894	GERMANI DONATO	138.037,85 €	40
2050	54830023575	GIACOMOBONO DANILO	76.825,17 €	40
2051	54830024888	TURCHETTA FEDERICA	118.884,56 €	40
2052	54830029952	GIUSTI NICOLETTA	186.654,17 €	40
2053	54830030968	CANTARELLI RICCARDO	99.225,00 €	40
2054	54830044324	WARAICH FARM SOCIETA' AGRICOLA SRL	173.155,13 €	40
2055	54830044431	SACCHETTI ROBERTO	57.041,31 €	40

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
2056	54830048861	CESARI MASSIMILIANO	528.287,60 €	40
2057	54830013550	STRAGAPEDE SIMONE	157.104,62 €	39
2058	54830015845	CAMORANI PAOLO	77.880,00 €	39
2059	54830020787	PERUANI VERONICA	50.594,00 €	39
2060	54830023716	FRESILLI VALERIO	62.639,58 €	39
2061	54830028228	CANTARELLI MATTEO	109.976,79 €	39
2062	54830028905	GURATTI MATTIAS	154.645,21 €	39
2063	54830040173	RENZI ELSIA	71.864,09 €	39
2064	54830040553	RANDAZZO SABRINA SOLANGE	33.502,59 €	39
2065	54830040702	FRANCO ANNALISA	73.276,60 €	39
2066	54830042104	MICCI MARIA ALBA	221.880,68 €	39
2067	54830043516	PANICCIA' FABRIZIO	99.011,98 €	39
2068	54830044191	PINTI MILCA	131.073,87 €	39
2069	54830044308	BOCCARDELLI SAMUELE	177.505,74 €	39
2070	54830045172	L'OVILE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	68.601,11 €	39
2071	54830046998	MARCHIONI MONICA	141.346,59 €	39
2072	54830052046	CHICCHIANI FEDERICA	528.832,70 €	39
2073	54830052871	ARTIGIANCARNI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	400.386,47 €	39
2074	54830023823	DI TRINCA DANIELE	28.178,28 €	38
2075	54830024839	MACCARESE S.P.A. SOCIETA' AGRICOLA BENEFIT	900.000,00 €	38
2076	54830032386	BUTTARAZZI LORENZO	191.936,18 €	38
2077	54830033616	SOCIETA' AGRICOLA SALVINI S.S.	215.125,84 €	38
2078	54830035827	COLASANTI FRANCESCO MARIA	139.917,58 €	38
2079	54830040355	AZIENDA AGRICOLA T & T SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	58.418,38 €	38
2080	54830041908	IRIDE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	95.593,27 €	38
2081	54830047137	MICHELI MARIO	183.813,05 €	38
2082	54830047301	LISI DAVIDE	617.708,51 €	38
2083	54830053036	ERCOLANI FRANCO	175.260,93 €	38
2084	54830012354	FRESCHI MARCO	443.932,98 €	37
2085	54830015407	RICCI MARIA	104.939,60 €	37
2086	54830023427	LONGARINI NATASCHA	61.565,15 €	37
2087	54830027204	GULLINO ATTILIO	105.849,96 €	37
2088	54830033483	MANCINI FABRIZIO	37.952,70 €	37
2089	54830035157	SOCIETA AGRICOLA SORATTE SOCIETA SEMPLICE	105.272,54 €	37
2090	54830039969	IALONGO SILVIA	86.383,55 €	37
2091	54830050883	SOCIETA' AGRICOLA FARM FUSION S.R.L.	42.251,50 €	37
2092	54830051980	DI GIACINTO ALBANO	74.894,30 €	37
2093	54830052053	MURA MARIO	42.806,68 €	37
2094	54830025695	DEL SIGNORE TOMMASO	131.840,13 €	36
2095	54830032733	SOCIETA' AGRICOLA MAF 1935 S.S.	51.762,93 €	36
2096	54830034606	D'ANTONIO EMILIANO	114.656,67 €	36
2097	54830040108	DELLE MONACHE LILIANA	261.646,51 €	36
2098	54830040652	AGRICOLA MARTINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNIPERSONALE	88.452,13 €	36
2099	54830044357	SCITTARELLI ANNA	134.352,67 €	36
2100	54830045107	PERUZZI BEATRICE	246.389,22 €	36
2101	54830011695	RENZI LORENA	33.443,13 €	35
2102	54830010994	AZIENDA AGRICOLA SESTO 21 SRL	64.350,00 €	34
2103	54830022577	ANGELETTI RAFFAELE	138.599,60 €	34
2104	54830031511	DI GIROLAMO CRISTIAN	167.188,78 €	34
2105	54830034747	ATTURO ALESSANDRO	113.835,39 €	34
2106	54830040686	AGRIKING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA AGRICOLA	544.461,12 €	34
2107	54830027717	LEO ANTONIO	39.664,71 €	33
2108	54830028756	COUNTRY HOUSE RANCH SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	117.509,70 €	33
2109	54830032758	RICCI ALESSANDRO	136.526,47 €	33
2110	54830051048	ROSSI FABRIZIO	263.632,23 €	33
2111	54830024201	MIRANTE GIANNI	134.119,28 €	32
2112	54830025380	VESSELLA PIETRO	152.677,49 €	32
2113	54830027600	SARDELLI RICCARDO	114.031,18 €	32
2114	54830039787	PIERGENTILI ANNA MARIA	145.424,10 €	32
2115	54830040546	ZONTA LUIGI	208.338,63 €	32
2116	54830044258	ANDREOLI ANTONIETTA	65.625,00 €	32
2117	54830046220	CIPOLLA FRANCESCA PAOLA	76.434,47 €	32
2118	54830020928	MANTONI PIERO	133.234,77 €	31
2119	54830023641	CAPORUSCIO GIUSEPPE	74.886,08 €	31
2120	54830024490	ANTONELLI MARIANGELA	132.716,33 €	30
2121	54830027444	RASO CHIARA	60.746,10 €	30
2122	54830035645	SARRACINO MARIA	66.769,14 €	30
2123	54830042237	SOCIETA' AGRICOLA TRE A DI DI MANNO DANIELE & C. S.A.S.	143.163,64 €	30
2124	54830051436	PAZZANO ANTONIO	110.505,04 €	30
2125	54830024730	PINCHIERI FRANCESCO	112.379,63 €	29
2126	54830036650	CAMMARATA SIMONA	330.500,80 €	29

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
2127	54830047095	GIOACCHINI ANDREA	79.795,97 €	29
2128	54830015241	ALTRINI MASSIMO	79.490,25 €	28
2129	54830023120	CRESCA STEFANO	139.852,00 €	28
2130	54830046758	QUATTROCIOCCHI VANESSA	99.237,15 €	28
2131	54830031693	SOCIETA' AGRICOLA MANFREDINI E STELLA ALLEVAMENTO API REGINE S.S.	52.412,87 €	27
2132	54830039928	MIDDEI EDOARDO	111.083,38 €	27
2133	54830043920	CATTANI MARIA CRISTINA	33.759,06 €	27
2134	54830034267	SOCIETA' AGRICOLA DGS FRUIT S.S.	492.286,06 €	26
2135	54830040876	SOCIETA' AGRICOLA PODERE LA LONGARINA SOCIETA' SEMPLICE	84.038,34 €	26
2136	54830040637	PRESTIGE PLANTS SOC. AGRICOLA A.R.L.	112.877,77 €	25
2137	54830002785	GUERNACCINI CLAUDIO	60.045,64 €	24
2138	54830013428	DE REGE DI DONATO SAVERIO	50.454,94 €	23

INTERVENTO SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" (Codice AGEA n. 2723)

LOTTO N. 1 DELLE DOMANDE AVVIATE A CONTROLLO AMMINISTRATIVO - ALLEGATO 3

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	Responsabile di procedimento	ADA Provincia
1	54830023906	MINUCCI CHRISTIAN	484.131,04 €	110	PAOLO MENNA	ROMA
2	54830039811	SOCIETA' AGRICOLA MODICA	580.130,25 €	102	PAOLO MENNA	FROSINONE
3	54830029838	SOCIETA AGRICOLA LA MAN TENUTA SS	171.778,11 €	101	PAOLO MENNA	ROMA
4	54830034671	SOCIETA' AGRICOLA DAMIGELLI S.S.	241.842,47 €	101	PAOLO MENNA	ROMA
5	54830043094	PERELLA ESTER	36.504,62 €	99	PAOLO MENNA	FROSINONE
6	54830031321	CERELLI ANDREA	414.994,37 €	98	PAOLO MENNA	FROSINONE
7	54830026131	DI PIETRO CLAUDIO	222.927,14 €	97	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
8	54830019219	MORTARI MARIA ROSARIA	35.275,61 €	95	PAOLO MENNA	FROSINONE
9	54830030042	AGRICOLA SALONE SOC.AGRICOLA A R.L.	261.681,02 €	95	PAOLO MENNA	ROMA
10	54830050511	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	651.489,67 €	95	PAOLO MENNA	ROMA
11	54830046576	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	900.000,00 €	94	PAOLO MENNA	ROMA
12	54830048457	IL PODERE DI GIANBATTISTA S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	899.817,86 €	94	PAOLO MENNA	FROSINONE
13	54830032188	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI MENGONI SOCIETA' SEMPLICE	96.251,14 €	93	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
14	54830038169	BRACOLONI GIORGIO E MAURO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	506.030,89 €	93	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
15	54830038557	EVANGELISTA NICOLAS	48.901,88 €	93	PAOLO MENNA	FROSINONE
16	54830040561	SOCIETA' AGRICOLA PF SS	82.816,50 €	93	PAOLO MENNA	ROMA
17	54830041767	VITA E MANNETTI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	900.000,00 €	93	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
18	54830045081	DE ANGELIS MARIO	79.833,84 €	93	PASQUALE ZANGARA	RIETI
19	54830024698	DE PROSPERIS SIMONE	746.795,51 €	92	PAOLO MENNA	FROSINONE
20	54830025547	AGRIFARM DI GABRIELE PATACCHINI & C. SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	118.105,83 €	92	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
21	54830029366	RINNA MARCO	895.358,01 €	92	PAOLO MENNA	FROSINONE
22	54830029457	BORGO VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	493.146,76 €	92	PAOLO MENNA	ROMA
23	54830030059	AGRICOLA CASTELLO DI VICOVARO SS	788.707,53 €	92	PAOLO MENNA	ROMA
24	54830031552	PORRI FRANCESCA	64.664,29 €	92	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
25	54830033426	CIAVATTA LUIGINO	172.834,53 €	92	PASQUALE ZANGARA	RIETI
26	54830052202	DOTTI MASSIMO	95.088,91 €	92	PASQUALE ZANGARA	RIETI
27	54830052970	LUCARINI FEDERICA	371.422,78 €	92	PASQUALE ZANGARA	RIETI
28	54830032998	PIGLIAVENTO MICHELE	451.057,20 €	91	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
29	54830034028	TENUTA CASCIANI AZIENDA AGRICOLA DI CASCIANI FILIPPO E TONINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	716.756,43 €	91	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
30	54830039399	BACCHI GIORGIO	899.206,79 €	91	PAOLO MENNA	FROSINONE
31	54830041437	DE VITTORIS EMANUELE	149.139,46 €	91	PAOLO MENNA	FROSINONE
32	54830041692	RICCI BROTHERS SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	251.275,39 €	91	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
33	54830042864	CHIERICI STEFANIA	90.950,87 €	91	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
34	54830048176	CAVICIANA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	883.929,31 €	91	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
35	54830048994	PIROZZI FEDERICO	61.107,22 €	91	PASQUALE ZANGARA	RIETI
36	54830052442	PAOLEMILI FLAVIO	25.423,55 €	91	PASQUALE ZANGARA	RIETI
37	54830019284	CAUTERO DANIELA	148.020,27 €	90	PASQUALE ZANGARA	RIETI
38	54830035132	SOCIETA AGRICOLA BIODINAMICA CARLO NORO	50.636,04 €	90	PAOLO MENNA	FROSINONE
39	54830038235	SCATARCIA GIACOMO	173.636,78 €	90	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
40	54830044514	SOCIETA' AGRICOLA TENUTA LE SODINE S.R.L.	404.720,81 €	90	PAOLO MENNA	FROSINONE
41	54830048580	DAFANO GIULIO	148.157,12 €	90	PASQUALE ZANGARA	RIETI
42	54830051071	P&G SRL SOCIETA' AGRICOLA	862.729,71 €	90	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
43	54830016538	NEVI ALESSANDRO	261.266,14 €	89	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
44	54830017387	SANTELLI SARA	63.714,38 €	89	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
45	54830029408	AGRICOLA 3M S.A.S. DI MARCO CHIOCCIA	270.415,63 €	89	PAOLO MENNA	ROMA
46	54830034390	PILEUM SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	137.279,79 €	89	PAOLO MENNA	FROSINONE
47	54830037674	PIACENTINI ALESSANDRO	791.634,46 €	89	PAOLO MENNA	FROSINONE
48	54830012602	POLSINELLI ANDREA	83.497,14 €	88	PAOLO MENNA	FROSINONE
49	54830029192	RINNA FABRIZIO	895.561,40 €	88	PAOLO MENNA	FROSINONE
50	54830033772	TIBERI EZIO MARIA	42.798,55 €	88	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
51	54830037880	SOCIETA' AGRICOLA MONTECAGLIOZZO DI VITA M.ROSA E F.LLI S.S.	251.611,30 €	88	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
52	54830047574	FATTORIA IANNARILLI SOCIETA' AGRICOLA SRL	163.904,38 €	88	PAOLO MENNA	FROSINONE
53	54830048028	SOC AGR S.ISIDORO S.S.	461.820,00 €	88	PAOLO GRAMICCIA	LATINA

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	Responsabile di procedimento	ADA Provincia
54	54830048549	FORTUCCI CROLLA ANTONIO	192.973,61 €	88	PAOLO MENNA	FROSINONE
55	54830051550	EREDI DI CHIATTI VITTORIO SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	577.791,53 €	88	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
56	54830052699	MASSIMI ELISA	94.933,41 €	88	PASQUALE ZANGARA	RIETI
57	54830001431	SOCIETA' AGRICOLA CAMILLI SOCIETA' SEMPLICE	917.659,67 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
58	54830009764	FATTORIA VALLECUPA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	240.499,63 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
59	54830021199	BELLACHIOMA MICHELA	415.593,69 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
60	54830028145	AZIENDA AGRICOLA GABRIELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	136.413,24 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
61	54830039050	TENUTA DELLA VOLPE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	184.582,03 €	87	PAOLO MENNA	FROSINONE
62	54830040520	FUMOSO PIETRO	225.591,96 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
63	54830044035	MORUCCI FRANCESCO	41.655,14 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
64	54830046519	VETTORI ENRICO	288.368,88 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
65	54830046543	TERRE DI SEMIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	673.878,12 €	87	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
66	54830049158	ARENA FRANCESCO	105.895,20 €	87	PAOLO MENNA	FROSINONE
67	54830013766	CRISTINI ROMOLO	899.901,48 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
68	54830023278	GAROFALO MARIACRISTINA	176.513,96 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
69	54830027949	EREDI DI STECCONI EMILIANO	143.807,76 €	86	PASQUALE ZANGARA	RIETI
70	54830029648	BIO RIZZI LATINA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	682.663,14 €	86	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
71	54830029721	BOUVERON CLEMENTINE	900.000,00 €	86	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
72	54830029887	RICCI GIOVANNI	784.361,77 €	86	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
73	54830030893	FORESTO ZACCARIA	160.860,82 €	86	PAOLO MENNA	ROMA
74	54830032139	PETRUCCA LUDOVICO	837.221,03 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
75	54830034846	FRAGOLEINQUOTA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	463.571,31 €	86	PASQUALE ZANGARA	RIETI
76	54830037344	CELLETTI EDOARDO	23.477,62 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
77	54830037823	PERUGINI ROMINA	64.128,18 €	86	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
78	54830038821	L'ULTIMO IMPERATORE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	301.618,80 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
79	54830039357	SAMBUCCI EMANUELE	267.179,37 €	86	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
80	54830040710	NARDONI ALESSANDRO	281.101,84 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
81	54830043052	ANTICA TENUTA PALOMBO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	344.134,23 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
82	54830044274	MARCONI CLARA	84.498,86 €	86	PASQUALE ZANGARA	RIETI
83	54830044555	BRUNI ENRICO E ALDO SOCIETA' AGRICOLA	900.000,00 €	86	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
84	54830045479	PANDOLFI ENRICO	75.133,70 €	86	PASQUALE ZANGARA	RIETI
85	54830046402	AZIENDA AGRICOLA LE PRE' VERT SOCIETA' AGRICOLA SE	492.122,10 €	86	PAOLO MENNA	ROMA
86	54830046485	D'ALESSANDRO GABRIELE	34.727,25 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
87	54830046741	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	900.000,00 €	86	PAOLO MENNA	ROMA
88	54830050172	SALVI MAURO	68.333,94 €	86	PASQUALE ZANGARA	RIETI
89	54830050628	3 G. VERDE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	917.465,57 €	86	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
90	54830052160	SOCIETA' AGRICOLA OLIVICOLA DEGLI ERNICI S.R.L.	122.281,29 €	86	PAOLO MENNA	FROSINONE
91	54830016355	SOCIETA AGRICOLA MANDRIONCINO S.S	562.991,37 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
92	54830016439	SAPONE DANIELE PIO	54.684,07 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
93	54830019656	MOSCATELLI GIORGIA	46.217,68 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
94	54830021603	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BELLACHIOMA S.N.C. DI RAFFAELLA BELLACHI OMA E C.	450.261,27 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
95	54830026388	SOCIETA' AGRICOLA PETTI GIORGIA & C. SOC. SEMPLICE	109.577,23 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
96	54830030356	CRISTOFARI MATTEO	61.060,47 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
97	54830032584	RINNA SALVATORE	811.566,13 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
98	54830034762	NAFRA VALERIO	96.132,54 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
99	54830037021	SPADA LEONARDO	358.836,34 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
100	54830037088	TRAPPOLINI EDOARDO	253.961,01 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
101	54830037401	AGRILAB SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	356.894,62 €	85	PAOLO MENNA	ROMA
102	54830037831	BALDESARRA FABIO	157.016,50 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
103	54830038441	VERALLO YURI	43.114,29 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
104	54830038888	LUZZI VALERIO	41.193,04 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
105	54830043235	NAVARRA TOMMASO	780.979,02 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
106	54830043441	POPOJ MARVIN	99.812,69 €	85	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
107	54830046162	MARCANTONIO LORIS	141.726,77 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
108	54830046907	AMICI GIULIO	83.754,60 €	85	PAOLO MENNA	ROMA
109	54830050917	DOVHENKO LILYA	166.230,00 €	85	PAOLO MENNA	ROMA

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	Responsabile di procedimento	ADA Provincia
110	54830052103	LELLI BENITO	171.513,71 €	85	PASQUALE ZANGARA	RIETI
111	54830052228	MARGIOTTA ANTONIO	154.664,98 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
112	54830052517	I CASALI DI SAN PASTORE SOCIETA' AGRICOLA SRL	256.374,94 €	85	PAOLO MENNA	ROMA
113	54830052772	MARRI SHANTAL	60.799,38 €	85	PASQUALE ZANGARA	RIETI
114	54830052848	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE LE TRE SORELLE DI DE LUCA GIUSEPPE	367.766,07 €	85	PAOLO MENNA	FROSINONE
115	54830027238	RUZZA FABRIZIO	90.670,96 €	84	PAOLO MENNA	FROSINONE
116	54830032063	SANTINELLI FRANCESCO	225.302,96 €	84	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
117	54830032345	FIORINI SABRINA	147.808,24 €	84	PAOLO MENNA	FROSINONE
118	54830033061	SOCIETA' AGRICOLA CORBIANCO DANIELE E GIANFRANCO SOCIETA' SEMPLIC	112.861,55 €	84	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
119	54830037419	DILOVA MAYA ANTONIEVA	75.870,62 €	84	PASQUALE ZANGARA	RIETI
120	54830039266	CAPRIOTTI GERMANO	108.250,74 €	84	PAOLO MENNA	ROMA
121	54830039548	MOSCONE ROBERTO	35.237,29 €	84	PAOLO MENNA	FROSINONE
122	54830039753	PICA STEFANO	105.291,88 €	84	PAOLO MENNA	FROSINONE
123	54830041213	DE VITTORIS GIULIA	214.472,85 €	84	PAOLO MENNA	FROSINONE
124	54830042633	FABIANI GIANLUCA	144.292,50 €	84	PASQUALE ZANGARA	RIETI
125	54830044183	GIANNANDREA ANTONIO	67.223,53 €	84	PAOLO MENNA	FROSINONE
126	54830044878	ROMAGNOLI DANIELE	251.332,04 €	84	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
127	54830051329	SOCIETA' AGRICOLA IL FICARONE S.S.	185.006,25 €	84	PAOLO MENNA	ROMA
128	54830052608	BISWAS SUNITA	27.064,53 €	84	PASQUALE ZANGARA	RIETI
129	54830009798	SOCIETA' AGRICOLA CUORDILATTE DI TRIPPANERA	83.254,70 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
130	54830013840	MOSCINI ANGELO	161.103,24 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
131	54830019268	BRACCI FRANCESCO	323.680,98 €	83	PAOLO MENNA	FROSINONE
132	54830024078	SOCIETA' AGRICOLA PONTON DI CAPITAN GIROLAMO DI TORELLI PIER CARLO & ROBERTO SS	203.667,59 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
133	54830029572	SOCIETA' AGRICOLA PODERE 7 S.R.L.	154.943,80 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
134	54830030786	FLAMMINI AUGUSTO	135.115,03 €	83	PASQUALE ZANGARA	RIETI
135	54830031479	BRUZZICHES SIMONE	176.819,04 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
136	54830035744	VAINO ANNABELLA	144.487,38 €	83	PAOLO MENNA	FROSINONE
137	54830037757	SOCIETA' AGRICOLA BISENTIUM SOCIETA' SEMPLICE IN FORMA ABBREVIATA SOCIETA' AGRICOLA BISENTIUM S.S.	730.335,54 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
138	54830039225	SOCIETA' AGRICOLA MAGRINI SOCIETA' SEMPLICE	899.997,00 €	83	PASQUALE ZANGARA	RIETI
139	54830039910	LUCIANI GABRIELE	97.604,20 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
140	54830040512	ANGELICI FEDERICO	145.332,35 €	83	PASQUALE ZANGARA	RIETI
141	54830041841	LU.MA. AGRICOLA SOCIET? SEMPLICE DI CAPPELLINI LUCA & CO.	1.002.122,78 €	83	PAOLO MENNA	ROMA
142	54830041916	QUINTILIANI SERENA	94.487,30 €	83	PAOLO MENNA	FROSINONE
143	54830045487	AZIENDA MACCHIA TONDA SOCIETA AGRICOLA S.R.L.	157.237,60 €	83	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
144	54830046006	ROSATI ALESSIA	49.781,25 €	83	PASQUALE ZANGARA	RIETI
145	54830046063	FICCO GIACOMO	60.959,34 €	83	PASQUALE ZANGARA	RIETI
146	54830046329	MORESI MARINA	104.519,14 €	83	PASQUALE ZANGARA	RIETI
147	54830050107	SOCIETA' AGRICOLA SANTA LUCIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	609.004,48 €	83	PASQUALE ZANGARA	RIETI
148	54830051022	FIORENTINO LUCA	537.790,34 €	83	PAOLO MENNA	ROMA
149	54830051675	MAZZENGA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	63.478,83 €	83	PAOLO MENNA	FROSINONE
150	54830051824	SANTARELLI LUCIANO	148.462,50 €	83	PAOLO MENNA	ROMA
151	54830052525	SOCIETA' AGRICOLA QUATTRO A A R.L.	900.000,00 €	83	PAOLO MENNA	ROMA
152	54830012891	SOCIETA' AGRICOLA FBBIO S.S.	217.899,98 €	82	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
153	54830012990	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA AGRIHOUSE	69.203,18 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
154	54830014186	AGRICOLA LIOTTI DEI F.LLI LIOTTI SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	900.000,00 €	82	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
155	54830014830	AGRIFOGLIANO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI CAMPO L, Z. E K.	900.000,00 €	82	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
156	54830017502	DI PINTO PIETRO	291.453,98 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
157	54830020175	LEGITTIMO WALTER	45.105,51 €	82	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
158	54830029283	LA MUCCHERIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	480.381,82 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
159	54830029747	CASALE TUFELLO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	297.865,98 €	82	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
160	54830029978	GIULI CARLO	427.898,80 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
161	54830030026	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	900.000,00 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
162	54830030489	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA ANTHAIA NEL PIAN DELLA CRETA	99.992,80 €	82	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
163	54830031487	SOC.AGR.CELLILLI PIANTE S.S.	900.000,00 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
164	54830033475	CARTONI ENRICO	258.640,19 €	82	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
165	54830034457	H.Q.F. SOCIETA' AGRICOLA S.P.A.	120.322,12 €	82	PAOLO MENNA	ROMA

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	Responsabile di procedimento	ADA Provincia
166	54830037484	TENUTA RONCIGLIANO SOCIETA' AGRICOLA A RL	782.426,25 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
167	54830037799	KALINICHENKO SVITLANA	159.954,75 €	82	PAOLO MENNA	FROSINONE
168	54830038300	NICOLAI PATRIZIO	251.820,15 €	82	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
169	54830039365	IL CLINALE DEGLI ULIVI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	416.581,10 €	82	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
170	54830041536	FERRONI ANDREA	30.282,23 €	82	PASQUALE ZANGARA	RIETI
171	54830042682	SABATINI DOMINIQUE ANN	106.150,74 €	82	PAOLO MENNA	FROSINONE
172	54830045016	JACOB SRL	773.933,02 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
173	54830046550	ANDREUCCI FIORELLA	156.926,08 €	82	PAOLO MENNA	FROSINONE
174	54830047392	FAUSTINI GIUSEPPE	690.553,97 €	82	PAOLO MENNA	FROSINONE
175	54830047897	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BENELLA SOCIETA' SEMPLICE	91.614,30 €	82	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
176	54830048002	FORTUCCI CROLLA MICHELE	232.948,27 €	82	PAOLO MENNA	FROSINONE
177	54830048713	VALENTINI GIOVANNI	62.488,12 €	82	PASQUALE ZANGARA	RIETI
178	54830050024	PULCINI SOFIA	50.626,77 €	82	PASQUALE ZANGARA	RIETI
179	54830050446	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	708.652,34 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
180	54830052244	AZIENDA AGRICOLA UOVO DOR SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	752.660,05 €	82	PAOLO MENNA	ROMA
181	54830020225	MARCHETTI MICHELE	896.345,58 €	81	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
182	54830020464	SOC AGR F.LLI TIBALDO S.S.	465.800,75 €	81	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
183	54830024458	PISTERZI ROBERTA	65.389,95 €	81	PAOLO MENNA	FROSINONE
184	54830025091	CASA GRANATA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	184.239,22 €	81	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
185	54830025414	BENEDETTI MARCO	900.000,00 €	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
186	54830027675	LA BANDITACCIA SOCIETA AGRICOLA SEMPLICE	27.575,41 €	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
187	54830030141	OLIVIERI MICHELA	171.904,15 €	81	PASQUALE ZANGARA	RIETI
188	54830030935	PAOLETTI MICHELE	739.946,50 €	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
189	54830030976	TOZZI VALENTINA	97.913,25 €	81	PASQUALE ZANGARA	RIETI
190	54830032204	ALIMANDI FEDERICO	568.340,77 €	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
191	54830035801	POLIDORI GIULIANO	83.951,62 €	81	PASQUALE ZANGARA	RIETI
192	54830036999	SOCIETA' AGRICOLA OLIVETI DEL LAZIO S.S.	242.529,92 €	81	PAOLO MENNA	ROMA
193	54830037492	QUADRINI CHIARA	25.431,47 €	81	PAOLO MENNA	FROSINONE
194	54830038425	AGRIMONTE SOCIETA' AGRICOLA S.S.	229.185,21 €	81	PASQUALE ZANGARA	RIETI
195	54830038656	SOCIETA' AGRICOLA NEXT SRL	289.784,25 €	81	PAOLO MENNA	FROSINONE
196	54830039274	DIEM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	324.000,00 €	81	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
197	54830039290	CAMPESE ROSA	870.404,18 €	81	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
198	54830039704	GIULIANI ALVIDIO	597.341,79 €	81	PAOLO MENNA	FROSINONE
199	54830039886	CORBI ELISA	87.016,20 €	81	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
200	54830041106	RASNA- CEL SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	81.744,22 €	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
201	54830044043	ALLEGRETTI NICCOLO'	248.888,41 €	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
202	54830045842	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI TIBERI DI TEBERI SIMONE E TIBERI VALENTINO SOCIETA' SEMPLICE	616.104,32 €	81	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
203	54830047194	MERUMALIA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	228.177,23 €	81	PAOLO MENNA	ROMA
204	54830047426	USAI MARCO	879.121,39 €	81	PASQUALE ZANGARA	RIETI
205	54830052343	PRESTIFILIPPO MARIA CONCETTA	801.275,10 €	81	PAOLO MENNA	ROMA
206	54830052616	LAGRIMINO ELISABETH	168.004,26 €	81	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
207	54830052640	REZZONICO EMANUELE	173.219,25 €	81	PAOLO MENNA	ROMA
208	54830052665	AZIENDA AGRICOLA MONINI ALESSANDRINA E FIGLI SAS	1.072.398,87 €	81	PAOLO MENNA	ROMA
209	54830009749	AZIENDA AGRICOLA CAMPOMORO DI AMBROSI MATTIA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	125.099,09 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
210	54830011174	ONOFRI MICHELA	58.726,78 €	80	PASQUALE ZANGARA	RIETI
211	54830012669	SELA GAZMIR	96.550,92 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
212	54830013915	MARIOTTI CARLO	32.873,82 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
213	54830017296	DEMETRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	371.687,47 €	80	PAOLO MENNA	ROMA
214	54830020829	SASSARA GIUSEPPE	188.588,77 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
215	54830022213	CALABRESI ROBERTA	262.473,15 €	80	PASQUALE ZANGARA	RIETI
216	54830023633	SAN CARLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	516.102,00 €	80	PAOLO MENNA	ROMA
217	54830024342	BALDESARRA FRANCESCO	234.716,34 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
218	54830024516	SOCIETA' AGRICOLA VIVAI VIGNOLINI S.S.	280.732,58 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
219	54830025307	GIACOBBE ALBERTO	147.817,73 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
220	54830029044	MASTROROSATO SIMONE	24.828,88 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
221	54830034580	CUTINI PAOLO & GIORGIO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	195.339,43 €	80	PAOLO MENNA	ROMA

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	Responsabile di procedimento	ADA Provincia
222	54830036080	NICOLETTI FABIANO	109.990,71 €	80	PASQUALE ZANGARA	RIETI
223	54830036767	SOCIETA' AGRICOLA STANGONI S.S.	78.568,32 €	80	PAOLO MENNA	ROMA
224	54830037567	MARCELLA GIULIANI SS AGRICOLA	62.960,18 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
225	54830038144	SESTILI SILVIA	136.446,04 €	80	PASQUALE ZANGARA	RIETI
226	54830038201	FILONARDI SILVIA	617.796,98 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
227	54830041965	PICA ROBERTO	167.210,21 €	80	PASQUALE ZANGARA	RIETI
228	54830042062	ALTA MONTAGNA BIO SOCIATA' AGRICOLA SEMPLICE	108.464,15 €	80	PASQUALE ZANGARA	RIETI
229	54830042088	PAMPANA CAROLINA SOCIETA SEMPLICE AGRICOLA	534.478,10 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
230	54830042179	SOCIETA' AGRICOLA ANGITIA SOLIS SRLS	41.223,33 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
231	54830043177	LONGINENKO DARYA	106.951,82 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
232	54830045909	COCCIA DANIELE	41.100,00 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
233	54830046717	PERRUZZA SIMONA	23.856,72 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
234	54830048168	TENUTA FIORENTINI DI POGGIO SAN LORENZO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	525.674,13 €	80	PASQUALE ZANGARA	RIETI
235	54830048275	ARDUINI ANTONIO	166.502,18 €	80	PAOLO MENNA	FROSINONE
236	54830049455	CARLETTI MATTEO & PIETRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	48.604,64 €	80	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
237	54830014129	ANNESI DANIELE	77.063,58 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
238	54830016504	PAGLIACCIA ANDREA	149.878,95 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
239	54830020720	CRISTINI GIOVANNI PIERGIUSEPPE	28.846,68 €	79	PAOLO MENNA	FROSINONE
240	54830024227	SCENNA DANILO	234.827,22 €	79	PAOLO MENNA	FROSINONE
241	54830027030	FATTORIA LUCCIANO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	674.748,61 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
242	54830029812	DAL SASSO ILARIA	163.113,89 €	79	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
243	54830029945	SOCIETA' AGRICOLA EX TERRA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	513.885,21 €	79	PAOLO MENNA	ROMA
244	54830031073	BERICOCCHI SERGIO	40.435,36 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
245	54830033400	ANDREOCCI GIACOMO	80.676,37 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
246	54830035439	BOCCOLINI CHIARA	526.357,59 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
247	54830035900	SOCIETA AGRICOLA MASE 2 SS	276.052,01 €	79	PAOLO MENNA	ROMA
248	54830036353	SANTONI VINCENZO	197.803,45 €	79	PASQUALE ZANGARA	RIETI
249	54830037310	PANDOZZI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE S.S.A	566.250,00 €	79	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
250	54830037856	AZIENDA AGRICOLA MASSACCESI DI MASSACCESI ALESSANDRA E C. - SOCIETA' SEMPLICE	138.092,74 €	79	PAOLO MENNA	ROMA
251	54830037914	VIVAIO BOSCHERI DI BOSCHERI GIORGIO E C. SNC	788.707,04 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
252	54830038698	VISOCCHI ANTONELLA	84.415,50 €	79	PAOLO MENNA	FROSINONE
253	54830041676	SOCIETA' AGRICOLA CIRCE DI PIERLUIGI BENEDETTI PANICI SOCIETA' SEMPLICE	900.000,00 €	79	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
254	54830043862	QUATTROCIOCCHI AMERICO	288.131,75 €	79	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
255	54830044662	SAN PASTORE SOC.AGRICOLA A R.L. CON SOCIO UNICO	252.394,68 €	79	PASQUALE ZANGARA	RIETI
256	54830045370	SOCIETA AGRICOLA FIOR DI PAPA S.S	863.949,10 €	79	PAOLO MENNA	ROMA
257	54830045495	SOCIETA' AGRICOLA BOTTONE A R.L.	958.541,01 €	79	PAOLO MENNA	ROMA
258	54830046188	DI MARIO GABRIELLA	169.352,81 €	79	PASQUALE ZANGARA	RIETI
259	54830046634	SOCIETA AGRICOLA FRATELLI MASTROPIETRO S.S.	362.714,43 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
260	54830047152	RIO VICANO SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	1.006.793,46 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
261	54830048911	AZIENDA AGRICOLA LA ROVERE SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DEL MA	447.342,81 €	79	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
262	54830050800	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SALISANUS	91.693,34 €	79	PASQUALE ZANGARA	RIETI
263	54830051576	IL BAGOLARO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	419.127,52 €	79	PAOLO MENNA	ROMA
264	54830052434	PULIANI MARTINA	22.699,44 €	79	PASQUALE ZANGARA	RIETI
265	54830008550	MIRABELLA CLAUDIO	261.490,89 €	78	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
266	54830012412	PULEIO ELENA	116.847,35 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
267	54830012677	PAOLETTI MOIRA,PAOLO,FABIO	224.632,46 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
268	54830012909	NAVARRA GIORGIO	33.184,25 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
269	54830019128	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA LE TRE NOCCIOLE DI TOSTI FABIANA	229.361,81 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
270	54830019136	NEVI ANTOLINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	93.537,66 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
271	54830020134	SANTINI LORETTA	22.287,51 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
272	54830020761	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ZAMPETTA E PIGLIAVENTO S.S.	899.962,06 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
273	54830022601	VALENTINI GUIDO	105.018,68 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
274	54830030653	GIANNONI ALESSIO	43.138,53 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
275	54830031271	DI FOLCO DOMENICO	64.277,13 €	78	PAOLO MENNA	FROSINONE
276	54830031941	LAMORATTA FEDERICA	236.540,44 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
277	54830032261	SIMONE SAMUELE	60.547,38 €	78	PAOLO MENNA	FROSINONE

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	Responsabile di procedimento	ADA Provincia
278	54830033194	SACCHETTI SILVIO	339.573,58 €	78	PAOLO MENNA	FROSINONE
279	54830033723	MARTINO NICOLE	91.740,58 €	78	PAOLO MENNA	FROSINONE
280	54830035967	MICHELINI PRIMO E LEONARDO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	180.000,60 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
281	54830037591	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA BALDINELLI FERRI DI BALDINELLI FERRI RANIERO E C.	67.278,57 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
282	54830039670	LUCCIOLA ANNALISA	146.192,74 €	78	PAOLO MENNA	FROSINONE
283	54830039696	MORELLI GIANLUCA	87.355,41 €	78	PASQUALE ZANGARA	RIETI
284	54830040280	IACOBONI SANDRO	172.285,64 €	78	PASQUALE ZANGARA	RIETI
285	54830041973	VACCARELLO TERESA	90.565,13 €	78	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
286	54830042096	SOCIETA' AGRICOLA SAN CATALDO S.R.L.S.	828.677,98 €	78	PAOLO MENNA	FROSINONE
287	54830043359	FRATINI ARRIGO	112.425,97 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
288	54830043383	AZIENDA AGRICOLA GAVA MIRELLA - GIRARDI DOMENICO SOC. SEMPLICE	405.032,35 €	78	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
289	54830044407	PANUNZI CESARE	168.198,09 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
290	54830045164	CARATELLI MARCO	56.018,97 €	78	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
291	54830045263	CIAVATTA STEFANO	166.791,23 €	78	PASQUALE ZANGARA	RIETI
292	54830048648	DI MARCO ALESSIO	155.343,52 €	78	PASQUALE ZANGARA	RIETI
293	54830050677	ANTELMI CLAUDIA	898.594,62 €	78	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
294	54830052822	FIORLETTA MATTEO	179.587,33 €	78	PAOLO MENNA	FROSINONE
295	54830052855	PACE FEDERICO	120.871,41 €	78	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
296	54830011182	PANICONI ROSA	119.640,58 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
297	54830012040	AZIENDA AGRICOLA DEL SOLE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	221.381,45 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
298	54830012693	AZIENDA AGRICOLA LO SCARDOZZO S.S.	201.372,66 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
299	54830014442	CARNEVALE WALTER	45.584,01 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
300	54830017080	ANTICA TENUTA MAGGIORELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	33.963,33 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
301	54830019060	CARNEVALE PIETRINA	178.688,89 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
302	54830020084	SOCIETA' AGRICOLA MONGALE & CO. S.R.L.	885.246,76 €	77	PAOLO MENNA	ROMA
303	54830020712	BUCCI SONIA	51.172,65 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
304	54830022957	FEDERICI MAICOL	162.070,87 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
305	54830024334	NICOLI BENEDETTO	594.590,93 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
306	54830028038	ZAMPONI ELIANA	148.395,88 €	77	PAOLO MENNA	ROMA
307	54830028343	POMPILI ANTONIO	408.931,27 €	77	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
308	54830030091	D'ANTONO STEFANO	122.830,28 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
309	54830031263	MAGNATERRA DANIELE	89.322,87 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
310	54830031339	PICA VALENTINA	80.059,36 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
311	54830031412	MIANI LUIGI	105.691,85 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
312	54830031925	BILLI ALESSIO	692.357,76 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
313	54830031990	FAGOTTO LUIGI	900.000,00 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
314	54830032535	PONTE NUOVO SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	899.514,42 €	77	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
315	54830033541	FOSSATI LUIGI	765.494,63 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
316	54830033632	BRATAN ZINAIDA	116.297,53 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
317	54830034101	TRANQUILLI ANDREA	71.153,91 €	77	PAOLO MENNA	ROMA
318	54830034168	SOCIETA' AGRICOLA PERLE DEL BOSCO srls	786.573,61 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
319	54830035330	CATALANO GIORGIA	646.289,89 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
320	54830035652	ROSETTO FRANCESCO	827.997,04 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
321	54830035892	SOCIETA' AGRICOLA CUPIDI A. E LEONARDI R. S.S.	169.049,31 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
322	54830036015	CAMPETELLI SERENA FERRER	72.376,20 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
323	54830036247	PAPACCHINI DARIO	51.466,50 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
324	54830036387	CAMAGNA MARIANO	95.214,87 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
325	54830037898	BRACOLONI NATALINA	193.614,13 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
326	54830037997	PRINCIPESSA ANGELO	67.785,81 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
327	54830038250	SPERDUTI LUCA	248.165,06 €	77	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
328	54830038813	ITAL FARM SRL SOCIEA' AGRICOLA	253.736,41 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
329	54830039944	PICIACCHIA MAURIZIO	148.139,04 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
330	54830040165	ANGELUCCI PAOLO	42.181,70 €	77	PAOLO MENNA	ROMA
331	54830040264	DEL BOVE BARBARA	119.276,06 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
332	54830041551	POLLERIA OCCHIODORO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.S.	705.298,25 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
333	54830043987	PERNA DEBORA	30.065,48 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	Responsabile di procedimento	ADA Provincia
334	54830044365	DI REZZE PIERO	76.385,42 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
335	54830045578	PAOLUCCI EMANUELA	152.792,88 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
336	54830045594	LEONE ALESSIO	127.835,31 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
337	54830046964	MAIUCCI FEDERICA	56.810,97 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
338	54830047962	L'AQUILA OLIMPIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	21.837,36 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
339	54830048101	ROSSETTI VENANZIO	602.508,31 €	77	PASQUALE ZANGARA	RIETI
340	54830048556	CIMARELLO LUCA	332.359,62 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
341	54830051188	GRATIDIANUS SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	900.000,00 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
342	54830051477	LA SONNINA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	888.216,36 €	77	PAOLO MENNA	ROMA
343	54830052269	MARSELLA LUIGI	76.426,65 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
344	54830052764	TOMBINI PAOLO	148.964,08 €	77	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
345	54830052798	SOC AGRICOLA RESALIO DI C.R. & S.C. S.S.	178.611,10 €	77	PAOLO MENNA	FROSINONE
346	54830011976	SOCIETA' AGRICOLA FIORITO S.S.	146.982,78 €	76	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
347	54830013774	SAPORA GABRIELE	139.523,13 €	76	PASQUALE ZANGARA	RIETI
348	54830014723	FONTANELLA CLAUDIA	30.512,62 €	76	PASQUALE ZANGARA	RIETI
349	54830014756	GIUSTI LORENZO	282.645,20 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
350	54830015837	NESLER SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	485.930,47 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
351	54830016694	DI FOLCO VINCENZO	59.011,48 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
352	54830017379	CIRILLI SIMONE	555.434,43 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
353	54830020423	DE GIULI ROCCO	656.410,03 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
354	54830021231	FRANCESCHINI FRANCESCO	870.234,73 €	76	PASQUALE ZANGARA	RIETI
355	54830022270	MAIUCCI DIEGO	900.000,00 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
356	54830022353	SOCIETA' AGRICOLA GAD S.S.	900.000,00 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
357	54830024359	MAROCCA GABRIELE DINO	816.969,54 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
358	54830024623	ROSETTO FABRIZIO	40.787,99 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
359	54830026479	SASSARA ELISABETTA	177.453,92 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
360	54830028111	MANCA DAVIDE	195.957,82 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
361	54830029598	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA VITI SUL LAGO	176.995,56 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
362	54830029804	LATINI SIMONE	674.427,38 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
363	54830030158	VITI ALFREDO	573.566,42 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
364	54830030828	NATALIZI GABRIELE	280.446,96 €	76	PASQUALE ZANGARA	RIETI
365	54830030901	DE FELICE MASSIMILIANO	641.547,81 €	76	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
366	54830034036	PANTAZI ANA MARIA	45.955,30 €	76	PASQUALE ZANGARA	RIETI
367	54830034325	DOMINIO COLLETTIVO A.S.B.U.C. GIULIANELLO	529.441,38 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
368	54830034598	ALDOBRANDINI GIOVANNI	228.331,25 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
369	54830034929	SOCIETA'SEMPLICE CAPO DUE RAMI SOCIETA' AGRICOLA	357.337,74 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
370	54830036445	AZIENDA AGRICOLA BARBERINI COLONNA DI SCIARRA S.S.	112.292,98 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
371	54830037013	COSIMI MATTEO	126.117,48 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
372	54830037724	AZIENDA AGRICOLA MAZZETTO DI MAZZETTO ANDREA E C. - SOCIETA'SEMPLICE	587.978,84 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
373	54830038789	PANTALISSI RICCARDO	509.920,64 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
374	54830039134	MANCINI VALENTINA	533.264,98 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
375	54830040611	PASQUALETTI LUCA	899.381,36 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
376	54830042427	GIROLAMI STEFANO	75.962,00 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
377	54830043086	SOCIETA' AGRICOLA ABATE MAGNIFICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	59.179,36 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
378	54830043433	DI GIAMMARCO STEFANIA	167.699,00 €	76	PASQUALE ZANGARA	RIETI
379	54830044746	GRANIERO RAFFAELINA	140.352,62 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
380	54830044787	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI RICCI S.S.	29.392,78 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
381	54830046568	CARDARELLI ANTONIO	81.751,56 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
382	54830047160	DI PALMA VALENTINA	143.772,38 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
383	54830047459	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI FATTORI DI FATTORI ANGELO E ALESSANDRO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	299.108,84 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
384	54830047806	SANTINI DAVID	459.245,95 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
385	54830048416	FRONZETTI GIUSEPPE	74.720,80 €	76	PAOLO MENNA	ROMA
386	54830048515	AGRO DECAMP SRLS	31.178,78 €	76	PAOLO MENNA	FROSINONE
387	54830052327	SOC. AGR. TERRA ROSSA S.S.	191.518,36 €	76	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
388	54830052830	AZ. AGR. COLLE POZZA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	134.202,00 €	76	PASQUALE ZANGARA	RIETI

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06302

Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" Azione 2. Investimenti per la produzione di energia per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, Bando pubblico (Codice AGEA n. 3266) approvato con determinazione dirigenziale n. G15893 del 27.11.2024. Presa d'atto dell'elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell'elenco di graduatoria provvisoria, attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità, affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

OGGETTO: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP). Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. DGR n. 15/2023. Intervento SRD13 “Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli” Azione 2. Investimenti per la produzione di energia per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, Bando pubblico (Codice AGEA n. 3266) approvato con determinazione dirigenziale n. G15893 del 27.11.2024. Presa d’atto dell’elenco delle domande di sostegno presentate e predisposizione dell’elenco di graduatoria provvisoria; attuazione delle modalità operative per lo svolgimento delle istruttorie di ammissibilità; affidamento degli incarichi di responsabilità dei procedimenti amministrativi e relativo avvio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Risorse Ambientali e Produzioni Agricole

VISTA la legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 853 del 4 dicembre 2023, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’attuale assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05095 del 30/04/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Risorse Ambientali e Produzioni Agricole" della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste" alla dott.ssa Nadia Biondini;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art.26;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

VISTO l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (Legge comunitaria per il 1990)", con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, nell'ambito di propria competenza, provvede con decreto all'applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste 23 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 47 del 24 febbraio 2023, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti";

VISTA la Decisione C(2022) 8645 finale, del 2 dicembre 2022, con cui la Commissione Europea ha approvato il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, nella versione 1.2;

VISTA la Decisione C(2023) 6990 finale, del 23 ottobre 2023, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il primo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 2.0;

VISTA la Decisione C(2024) 6849 finale, del 30 settembre 2024, con cui la Commissione Europea ha approvato, ai sensi dell'art. 119 del citato regolamento UE n. 2021/2115, il secondo emendamento del Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, consolidato nella versione 3.2;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (di seguito MASAF), in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP per l'Italia 2023-2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027."

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 7 febbraio 2023 recante: "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 luglio 2023, recante "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16849 del 14/12/2023 recante "Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione schema della convenzione "Fornitura del servizio Business Plan On Line della Rete Rurale Nazionale alla Regione Lazio per il PSP 2023-2027 e il PSR 2014-2022" e relativi allegati "Modalità di fruizione del servizio" e "Service Level Agreement" tra la Regione Lazio "Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, foreste" e ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) concernente il proseguimento della fornitura del servizio Business plan Online della Rete Rurale Nazionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14332 del 29/10/2024 con la quale sono stati approvati, nell'ambito degli interventi del CSR 2023-2027, i costi di riferimento per gli interventi non basati sulle superfici e gli animali (interventi "non SIGC");

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14863 del 10/11/2024 con la quale si è proceduto ad approvare le "Disposizioni comuni per la gestione degli interventi non basati sulle superfici e gli animali (Interventi non SIGC)" previsti dal Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023;

VISTO il Bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – Azione 2 Investimenti per la produzione di energia per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, Bando pubblico (Codice AGEA n. 3266) approvato con determinazione dirigenziale n. G15893 del 27.11.2024, contenente la definizione delle modalità attuative per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno per la concessione di un contributo, oggetto di pubblicazione sul supplemento n. 1 del Bollettino Ufficiale telematico (BUR) della Regione Lazio n. 96 del 28/11/2024;

RICHIAMATO l'articolo 10 (Termini e modalità di presentazione della domanda di sostegno) del Bando pubblico che fissa il termine di presentazione delle domande di sostegno alle ore 23:59 del 90° giorno dalla pubblicazione sul BUR, pertanto inizialmente previsto al 26 febbraio 2025;

VISTE le successive determinazioni dirigenziali n. G01363 del 5 febbraio 2025 e n. G04765 del 15 aprile 2025, che posticipano definitivamente il termine di presentazione delle domande alle ore 12:00 del 18 aprile 2025;

DATO ATTO che entro il suddetto termine del 18 aprile 2025 risultano presentate, tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, n. 20 domande, riportate in allegato (Allegato 1) in ordine crescente di Codice di domanda, per un importo complessivo di spesa proposta al sostegno pari ad € 7.443.235,79 e un complessivo di contributo richiesto di € 3.747.470,44;

CONSIDERATO che:

- la dotazione finanziaria prevista per i contributi dal Bando pubblico in argomento, ai sensi dell'articolo 6 (*Dotazione finanziaria e agevolazioni previste*) dello stesso, è pari a € 3.000.000,00, inferiore rispetto al sostegno complessivamente richiesto;
- l'articolo 6 del bando in argomento prevede la possibilità di integrazione delle risorse in funzione dell'avanzamento del CSR 2023-2027 e della disponibilità di fondi aggiuntivi;
- è stato predisposto l'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande (*graduatoria provvisoria*), allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale (Allegato 2);

RICHIAMATO che:

- il controllo amministrativo sulle domande, come indicato all'articolo 10.1 del bando, verte sulla verifica del punteggio attribuito in autovalutazione e delle priorità dichiarate e sulla valutazione di ammissibilità del progetto presentato;
- ai sensi dell'articolo 10.2 del bando, per le domande ricomprese nell'universo di quelle utilmente collocate in graduatoria provvisoria rispetto alla dotazione finanziaria assegnata al bando, dichiarate ammissibili e finanziabili al termine dei controlli amministrativi, si può procedere alla concessione del sostegno senza attendere la conclusione dei controlli sulle restanti domande inserite in graduatoria provvisoria;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e il pieno utilizzo delle risorse finanziarie:

- prendere atto dell'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande (*graduatoria provvisoria*), predisposta ai sensi dell'art. 10.2 del bando pubblico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);

- avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo su tutte le domande presentate e inserite nella Graduatoria provvisoria (Allegato 3);
- di incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicati in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- di stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990e che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;
- che gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione "Organizzazione" del sito istituzionale della Regione Lazio;
- garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di dare atto alla procedura di bando pubblico dell'elenco delle domande presentate tramite rilascio informatico sul portale dell'Organismo Pagatore, in adesione al bando pubblico per l'attuazione dell'Intervento SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" – Azione 2 Investimenti per la produzione di energia per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, Bando pubblico (Codice AGEA n. 3266) del nuovo CSR 2023/27 della Regione Lazio, approvato con determinazione dirigenziale n. G15893 del 27.11.2024 costituito da n. 20 domande, riportate in ordine crescente di Codice di domanda (Allegato 1);
- di prendere atto dell'elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione al momento della presentazione delle domande (*graduatoria provvisoria*) predisposto ai sensi dell'art. 10.2 del bando pubblico, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato 2);
- di avviare, nel rispetto del principio di economicità del procedimento, il controllo amministrativo su tutte le domande presentate e inserite nella Graduatoria provvisoria (Allegato 3);
- di incaricare i dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura della Direzione regionale, indicati in Allegato 3, quali responsabili dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 5 della legge 241/1990;
- di stabilire che i procedimenti si intendono avviati alla data di pubblicazione sul B.U.R. della presente Determinazione, con valore di notifica ai sensi dell'art. 8, c. 3 della legge 241/1990e che, in caso di inerzia nella conclusione del procedimento istruttorio gli interessati potranno rivolgersi al titolare del potere sostitutivo;
- che gli intestatari delle domande di sostegno potranno prendere visione degli atti di interesse presso le Aree Decentrate Agricoltura della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità

Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, presso cui prestano servizio i dirigenti incaricati della responsabilità del procedimento, i cui recapiti fisici ed elettronici sono pubblicati nella sezione "Organizzazione" del sito istituzionale della Regione Lazio;

- di garantire che, ai sensi della Legge 241/1990, i soggetti interessati potranno intervenire nel procedimento mediante presentazione di memorie e documenti pertinenti.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto, laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Lazio (B.U.R.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione "CSR FEASR".

Il Direttore Regionale
Dott. Roberto Aleandri

INTERVENTO SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" - AZIONE 2
(Codice AGEA n. 3266)

ELENCO REGIONALE DELLE DOMANDE PRESENTATE (RILASCIO INFORMATICO) - ALLEGATO I

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1	54830028004	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	300.000,00 €	39
2	54830031818	CAPECCHI SPA	99.949,15 €	38
3	54830034085	MASTROGREGORI ALDO S.R.L.	164.046,35 €	33
4	54830034697	AZIENDA AGRICOLA VILLA GERMAINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	300.000,00 €	34
5	54830037393	OP KIWI SOLE SOC. COOP. AGRICOLA	168.904,82 €	37
6	54830039639	SANTA MARIA S.R.L.	59.737,00 €	41
7	54830039894	ITALFRUTTA DI MANNO SRL	300.000,00 €	28
8	54830040603	FORCINA SRL	197.574,05 €	38
9	54830041338	FEMAR VINI SRL	300.000,00 €	49
10	54830041569	AZIENDA IMPEROLI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	301.322,56 €	39
11	54830041932	CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	38.017,65 €	35
12	54830043045	COOPERATIVA CENTRO AGRICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	40.699,57 €	57
13	54830043508	BIO NOCCIOLA SRL	125.870,33 €	28
14	54830043995	ORTOETRURIA SRL	105.611,05 €	38
15	54830044597	I.P.A. S.R.L. INDUSTRIA PRODOTTI AGROALIMENTARI	283.656,70 €	42
16	54830044811	F.LLI VINACCIA SRL	88.148,17 €	38
17	54830045826	FERRARO GIUSEPPE	99.596,95 €	21
18	54830048788	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	300.000,00 €	39
19	54830050503	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	300.000,00 €	34
20	54830050537	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	174.336,09 €	39

INTERVENTO SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" AZIONE 2 (Codice AGEA n. 3266)

Elenco delle domande presentate ordinato in ordine decrescente secondo i punteggi dichiarati in autovalutazione - graduatoria provvisoria - ALLEGATO 2

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato
1	54830043045	COOPERATIVA CENTRO AGRICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	40.699,57 €	57
2	54830041338	FEMAR VINI SRL	300.000,00 €	49
3	54830044597	I.P.A. S.R.L. INDUSTRIA PRODOTTI AGROALIMENTARI	283.656,70 €	42
4	54830039639	SANTA MARIA S.R.L.	59.737,00 €	41
5	54830028004	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	300.000,00 €	39
6	54830041569	AZIENDA IMPEROLI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	301.322,56 €	39
7	54830048788	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	300.000,00 €	39
8	54830050537	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	174.336,09 €	39
9	54830031818	CAPECCHI SPA	99.949,15 €	38
10	54830040603	FORCINA SRL	197.574,05 €	38
11	54830043995	ORTOETRURIA SRL	105.611,05 €	38
12	54830044811	F.LLI VINACCIA SRL	88.148,17 €	38
13	54830037393	OP KIWI SOLE SOC. COOP. AGRICOLA	168.904,82 €	37
14	54830041932	CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	38.017,65 €	35
15	54830034697	AZIENDA AGRICOLA VILLA GERMAINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	300.000,00 €	34
16	54830050503	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	300.000,00 €	34
17	54830034085	MASTROGREGORI ALDO S.R.L.	164.046,35 €	33
18	54830039894	ITALFRUTTA DI MANNO SRL	300.000,00 €	28
19	54830043508	BIO NOCCIOLA SRL	125.870,33 €	28
20	54830045826	FERRARO GIUSEPPE	99.596,95 €	21

INTERVENTO SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli" AZIONE 2 (Codice AGEA n. 3266)

ELENCO DOMANDE AVVIATE A CONTROLLO AMMINISTRATIVO - ALLEGATO 3

N.	Codice Agea del n. domanda	Denominazione	Contributo Richiesto	Punteggio auto assegnato	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ADA Provincia
1	54830043045	COOPERATIVA CENTRO AGRICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	40.699,57 €	57	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
2	54830041338	FEMAR VINI SRL	300.000,00 €	49	PAOLO MENNA	ROMA
3	54830044597	I.P.A. S.R.L. INDUSTRIA PRODOTTI AGROALIMENTARI	283.656,70 €	42	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
4	54830039639	SANTA MARIA S.R.L.	59.737,00 €	41	PAOLO MENNA	ROMA
5	54830028004	AZIENDA AGRICOLA F.LLI MILLETTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	300.000,00 €	39	PAOLO MENNA	ROMA
6	54830041569	AZIENDA IMPEROLI EMMA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	301.322,56 €	39	PAOLO MENNA	ROMA
7	54830048788	SOCIETA' AGRICOLA PORRETTA SRL	300.000,00 €	39	PAOLO MENNA	ROMA
8	54830050537	COLLE DI MAGGIO WINE FARM - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' L IMITATA	174.336,09 €	39	PAOLO MENNA	ROMA
9	54830031818	CAPECCHI SPA	99.949,15 €	38	PAOLO MENNA	ROMA
10	54830040603	FORCINA SRL	197.574,05 €	38	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
11	54830043995	ORTOETRURIA SRL	105.611,05 €	38	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
12	54830044811	F.LLI VINACCIA SRL	88.148,17 €	38	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
13	54830037393	OP KIWI SOLE SOC. COOP. AGRICOLA	168.904,82 €	37	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
14	54830041932	CONSORZIO PATATICOLO ALTO VITERBESE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	38.017,65 €	35	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
15	54830034697	AZIENDA AGRICOLA VILLA GERMAINE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	300.000,00 €	34	PAOLO MENNA	ROMA
16	54830050503	AZIENDA AGRICOLA TRE COLLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	300.000,00 €	34	PAOLO MENNA	ROMA
17	54830034085	MASTROGREGORI ALDO S.R.L.	164.046,35 €	33	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
18	54830039894	ITALFRUTTA DI MANNO SRL	300.000,00 €	28	PAOLO GRAMICCIA	LATINA
19	54830043508	BIO NOCCIOLA SRL	125.870,33 €	28	GIOVANNI CARLO LATTANZI	VITERBO
20	54830045826	FERRARO GIUSEPPE	99.596,95 €	21	PAOLO GRAMICCIA	LATINA

Regione Lazio

DIREZIONE AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06498

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino» art. 7 "Salvaguardia dei vigneti eroici o storici". Istanza presentata dalla ditta Celletti Edoardo, prot. n. 12073 dell'8 gennaio 2025. Non riconoscimento all'iscrizione al Registro regionale dei Vigneti eroici.

Oggetto: Legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino» art. 7 “Salvaguardia dei vigneti eroici o storici”. Istanza presentata dalla ditta Celletti Edoardo, prot. n. 12073 dell’8 gennaio 2025. Non riconoscimento all’iscrizione al Registro regionale dei Vigneti eroici.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA’ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 Nuovo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza e al Personale Regionale e s.m.i.;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 04 dicembre 2023, n. 853, con la quale è conferito al Dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione del 13 febbraio 2024, n. G01459 con il quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione del 29 aprile 2024, n. G04916 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Organizzazioni Comuni dei Mercati e Sistemi di Qualità alla Dott.ssa Lina Selva;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'art. 39, per quanto concerne l'uso delle risorse finanziarie assegnate dall'Unione agli Stati membri nell'ambito dei programmi quinquennali di sostegno, per il finanziamento di specifiche misure a sostegno del settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2018/273 della Commissione del 11 dicembre 2017 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda in particolare il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo e le dichiarazioni obbligatorie;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2018/274 della Commissione del 11 dicembre 2017 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, la certificazione, il registro delle entrate e delle uscite, le dichiarazioni e le notifiche obbligatorie;

VISTA la legge 12 dicembre 2016, n. 238, recante «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino» e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che prevede che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività

culturali e del turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare si individuino, tra l'altro, i territori e le tipologie di intervento;

VISTE le disposizioni recate dal Decreto n. 6899 del 30 giugno 2020: "Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 7 comma 3 concernente la salvaguardia dei vigneti eroici o storici", ed in particolare l'art. 2 "Definizione dei vigneti eroici o storici" e l'art. 3 "Criteri per l'individuazione dei vigneti eroici o storici", che definiscono e individuano le caratteristiche dei vigneti "storici" e dei vigneti "eroici";

VISTE le previsioni della determinazione dirigenziale n. G00733 del 27 gennaio 2021 recante: "Legge 12 dicembre 2016, n.238, recante «Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino» art. 7 "Salvaguardia dei vigneti eroici o storici". Recepimento dei criteri per l'individuazione dei vigneti storici ed eroici di cui al Decreto Ministeriale 6899 del 30 giugno 2020 ed Istituzione del Registro regionale dei vigneti storici ed eroici";

RICHIAMATE le previsioni del documento "PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI VIGNETI EROICI E VIGNETI STORICI DELLA REGIONE LAZIO", allegato alla richiamata determinazione dirigenziale n. G00733 del 27.01.2021, che stabilisce i criteri per l'individuazione, tra gli altri, dei vigneti "eroici" quali: "*fatte salve le aree già individuate dai piani paesaggistici regionali, sono: 1. per i vigneti eroici almeno uno dei seguenti requisiti: - pendenza del terreno superiore a 30 per cento; - altitudine media superiore ai 500 metri s.l.m. ad esclusione dei vigneti situati su altopiano; - sistemazioni degli impianti viticoli su terrazze e gradoni; - viticoltura delle piccole isole*";

VISTA la richiesta avanzata nota prot. n. 12073 dell'8 gennaio 2025 dall'azienda Edoardo Celletti sita nel Comune di Vallecorsa (FR) di iscrizione al Registro dei vigneti eroici del vigneto presente nello schedario viticolo regionale per complessivi mq. 5.317, sito nel comune di Vallecorsa (FR) al Foglio catastale 26, particelle nn. 161; 133 e 478;

VISTA la documentazione di Relazione tecnica e fotografica allegata all'istanza;

RICHIAMATA la comunicazione con richiesta di verifica dello stato dei luoghi seguito di sopralluogo, trasmessa agli uffici dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone, competente per territorio del Comune di Vallecorsa (FR), con nota prot. n. 271537 del 4 marzo 2025 anche inviata tramite Posta Elettronica Certificata alla ditta in interesse;

DATO ATTO del verbale redatto in esito al sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi, effettuato in data 1° aprile 2025, trasmesso con nota prot. n. 405326 del 4 aprile 2025;

DATO ATTO che, in esito al sopralluogo effettuato, il vigneto sito nel comune di Vallecorsa, Foglio catastale 26 particelle 161, 133, 478 oggetto di richiesta di iscrizione al Registro dei vigneti eroici è verificato come non rispondente ai requisiti previsti dalla determinazione G00733 del 27 gennaio 2021. Infatti, dal verbale redatto a seguito del sopralluogo tecnico, è rilevato che: i vigneti oggetto di verifica di proprietà Celletti Edoardo, ubicati in agro di Vallecorsa (FR) – Loc. Reponi, catastalmente identificati al foglio 26 part.lle nn. 161-133-478, risultano essere caratterizzati da: pendenza degli appezzamenti e delle aree limitrofe inferiore al 30%; giacitura pianeggiante; vigneti situati ad una altitudine di circa 300 m. s.l.m.; sistemazione degli impianti viticoli con sostanziale assenza di terrazze e gradoni;

VISTA la comunicazione dei motivi ostativi all'Iscrizione al Registro dei vigneti eroici. Preavviso di diniego Art. 10bis Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. assunta con prot. n. 432280 del 11 aprile 2025 e trasmessa tramite Posta Elettronica Certificata alla ditta in interesse;

PRESO ATTO delle osservazioni e controdeduzioni presentate dalla ditta in interesse con nota prot. n. 460885 del 22 aprile 2025, rispetto a quanto indicato nel preavviso di diniego prot. n. 432280 del 11 aprile 2025;

ESAMINATE le controdeduzioni presentate con le valutazioni dell'Area Decentrata Agricoltura di Frosinone, prot. n. 498202 del 7 maggio 2025, in esito alle quali le controdeduzioni presentate sono valutate come non adeguate a superare le contestazioni formulate;

RITENUTO, per effetto di quanto sopra richiamato, con riferimento all'istanza di iscrizione al Registro regionale dei vigneti eroici del vigneto sito nel comune di Vallecorsa (FR), catastalmente identificati al foglio 26 part.lle nn. 161-133-478, presentata dalla ditta Celletti Edoardo con nota prot. n. 12073 dell'8 gennaio 2025, di dover disporre il non riconoscimento per tali superfici all'iscrizione al Registro regionale dei vigneti eroici;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrate e sostanziale della presente determinazione,

- di non riconoscere l'iscrizione al Registro regionale dei vigneti eroici della Regione Lazio per il vigneto sito nel Comune di Vallecorsa (FR), catastalmente identificati al foglio 26 part.lle nn. 161-133-478, oggetto di richiesta di iscrizione presentata dalla ditta Celletti Edoardo con nota prot. n. 12073 dell'8 gennaio 2025.

La presente determinazione è comunicata all'interessato a cura dell'Area competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Il Direttore regionale
Dott. Roberto Aleandri

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05830

Aff.to lavori "Completamento della fase finale dell'intervento di bonifica della ex discarica abusiva in via Donegani, loc. Lunghezza e sistemazione finale dell'area" - CUP F81G21000010005 - CIG B52FF853A5- App.ne QE rimodulato. Perf.to delle prenotazioni di imp. tramite imp. perfetto importo totale euro 1.661.220,00, a seguito di aggiudicazione efficace e definitiva a favore di CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL. - cod.cred. 253604 e disimpegno della prenotazione di imp. n.6874/2025 per euro 28.380,00 per economie di gara sul cap. U0000E32503 m 09 p 03 pdcf 2.02.01.02, es. fin. 2025/26 e disaccertamento dell'accertamento n. 1532/2025 - cap.entrata E0000331537 pcf E.3.05.02.03.002 TIT/TIP E.3.05.00, es fin 2025, a favore di Roma Capitale, cod deb 284 importo euro 28.380,00.

Oggetto: Affidamento dei lavori "Completamento della fase finale dell'intervento di bonifica della ex discarica abusiva in via Donegani, loc. Lunghezza e sistemazione finale dell'area" - CUP F81G21000010005 - CIGB52FF853A5 – Approvazione quadro economico rimodulato.
Perfezionamento delle prenotazioni di impegno tramite impegno perfetto per l'importo totale di € 1.661.220,00, a seguito di aggiudicazione efficace e definitiva a favore di CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL. – codice creditore 253604 ee.ff. 2025/26 e disimpegno della prenotazione di impegno n. 6874/2025 pari ad € 28.380,00 per economie di gara sul capitolo U0000E32503 missione 09 programma 03 pdcf fino al IV livello 2.03.01.02, e. f. 2025 e disaccertamento dell'accertamento n. 932/2025 - capitolo di entrata E0000331537 pcf E.3.05.02.03.002 TIT/TIP E.3.05.00, esercizio finanziario 2025, a favore di Roma Capitale, codice debitore 284 per l'importo di € 28.380,00.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale n. 23 del 30 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la DGR 1172 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la DGR 1173 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 28 del 23/01/2025 avente ad oggetto "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*";

VISTA la D.G.R. n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. modifiche ed integrazioni;

VISTO l'atto di organizzazione G01438 del 13 febbraio 2024 concernente "Organizzazione della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTA la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale che, in vista di questa finalità "istituisce un quadro per la responsabilità ambientale" basato sul principio "chi inquina paga";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la Deliberazione 4 gennaio 2024, n. 3 rubricata "Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida "Bonifica di siti contaminati" - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";*

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, comprendente il Piano Regionale delle bonifiche;

PREMESSO che:

- con D.G.R. n.604 del 08/09/2020 sono stati attivati i poteri sostitutivi nei confronti di Roma Capitale per le attività finalizzate al completamento dell'intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc, rubricata nel Piano Regionale delle bonifiche dei siti inquinati del Lazio di cui alla D.G.R. n. 591/2012 con il codice Roma-295 "Ex discarica abusiva – TAV", ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006;
- la citata Deliberazione n. 604/2020 ha individuato nella Direzione regionale Politiche ambientali e Ciclo dei rifiuti il soggetto di cui la Regione Lazio intende avvalersi per l'esecuzione d'ufficio delle procedure di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/2006;
- in ragione dei successivi atti di organizzazione, le competenze della soprarichiamata Direzione regionale sono nel frattempo conferite alla Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, che pertanto risulta individuata quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
- in data 16 ottobre 2020 la Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti ha preso in carico l'area interessata al completamento dell'intervento di bonifica della discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc, in sede di sopralluogo con le competenti strutture di Roma Capitale;
- con Determinazione G13106 del 6 novembre 2020 si è provveduto, a seguito della D.G.R. n. 604/2020, ad impegnare sul capitolo U0000E32503 a favore di Roma Capitale e contestualmente accertare in entrata sul capitolo E0000331537 l'importo di euro € 3.103.592,00 a carico di Roma Capitale - codice 284, bilancio regionale e.f. 2020, per l'intervento di bonifica e ripristino

ambientale dell'area di Via Donegani - ex discarica di Lunghezza - ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/2006;

- con Determinazione n. G02723 del 12/03/2021 si è provveduto ad affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, il servizio di aggiornamento della documentazione progettuale, già predisposta dal Comune di Roma, dell'intervento finalizzato alla conclusione della bonifica della ex discarica abusiva di Lunghezza, via Donegani snc a favore dello Studio Idrotecnico Colosimo, con sede in Viale della Tecnica, 169, 00144 Roma RM - Partita IVA/C.F. 06616041007 per l'importo di € 74.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali;
- in data 27 giugno 2022 l'area di via Donegani, ex discarica di Lunghezza è stata interessata dall'incendio che si è sviluppato nella porzione di territorio in cui ricade, a seguito del quale è risultato irrimediabilmente danneggiato gran parte dello strato isolante dell'invaso;
- si è reso urgente e indifferibile la rimozione e lo smaltimento del materiale combusto e il ripristino dello strato isolante e quanto correlato, oltre che garantire la gestione dell'area di via Donegani, ex discarica di Lunghezza nelle more di affidamento dell'intervento di sistemazione finale della stessa;
- ai fini del ripristino dello stato dei luoghi a seguito dell'incendio di cui alle premesse si è reso necessario affidare a vari operatori economici per un importo complessivo di 383.180,50 (con esclusione dell'importo affidato per la progettazione) quanto risultato irrimediabilmente danneggiato dall'incendio e per attività di campionamento e ripristino della funzionalità dell'area propedeutiche all'esecuzione dei lavori;
- con determinazione n. G18620 del 24/12/2022, tra l'altro, è stato disposto di procedere, mediante delega alla Direzione Regionale Centrale Acquisti competente, all'espletamento della gara per l'Accordo Quadro per il ripristino del pacchetto di sponda danneggiato e gestione dell'ex discarica di Lunghezza. CUP F81G21000010005 per un importo complessivo di € 1.629.674,57 sul capitolo U0000E32503 ee.ff. 2022, 2023 e 2024 del bilancio regionale provvedendo al contestuale disimpegno del medesimo importo sull'impegno 66185/2020 assunto sul medesimo capitolo con la determinazione G13106/2020;
- con determinazione n. G10509 del 31/07/2023 si è preso atto dell'aggiudicazione definitiva ed efficace del "Servizio ripristino pacchetto di sponda danneggiato e gestione dell'ex discarica di Lunghezza" a favore del RTI INTERECO SERVIZI S.R.L. - AGRI-BIO-ECO LABORATORI RIUNITI S.R.L. avvenuta con la Determinazione G03693 del 16 marzo 2023 della Direzione regionale Centrale Acquisti;
- il servizio di ripristino del pacchetto di sponda danneggiato e di gestione dell'ex discarica di Lunghezza è in corso di esecuzione;

VISTA la Determinazione n. G13913 del 23/10/2023, con la quale il Dott. Gabriele Fronzi, funzionario in servizio presso la Direzione Regionale Ambiente Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi, è stato individuato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n 36, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento su menzionato;

VISTA la dichiarazione resa dal RUP Dott. Gabriele Fronzi ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 in ordine all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Regione Lazio n. G00909 del 24 gennaio 2025 con il quale è stato conferito all'ing. Benito Caringi l'incarico di Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

DATO ATTO che con Determinazione n. G16675 del 09/12/2024, tra l'altro, è stato disposto:

- di approvare il progetto esecutivo afferente al "*Completamento della fase finale dell'intervento di bonifica della ex discarica abusiva in via Donegani, loc. Lunghezza e sistemazione finale dell'area*" redatto dall'Ing. Raffaello Colosimo dello Studio Idrotecnico Colosimo;
- di procedere all'affidamento dei lavori di "*Completamento della fase finale dell'intervento di bonifica della ex discarica abusiva in via Donegani, loc. Lunghezza e sistemazione finale dell'area*", ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera d) del D.Lgs 36/2023, da aggiudicarsi mediante procedura negoziata, previa consultazione di tutti gli Operatori Economici, qualificati per l'esecuzione dei lavori riconducibili alla categoria OG12 III bis fra i soggetti qualificati e iscritti all'albo per i lavori della Regione Lazio, e individuati a mezzo della piattaforma S.TEL.LA per un importo complessivo pari ad € 1.536.000,00 di cui € 1.500.000,00 quale importo per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 200.106,23 per i costi della manodopera non soggetti a ribasso, ed € 36.000,00 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs 36/2023;
- di approvare il quadro economico dell'opera;
- di prenotare gli impegni delle somme necessarie per l'attuazione dell'intervento di che trattasi a copertura delle spese previste nel quadro economico per un importo totale di € 1.994.895,14;
- di accertare a carico di Roma Capitale, l'importo complessivo di € 904.158,21.

DATO ATTO che:

- la Regione Lazio, per l'espletamento della procedura di gara si avvale della propria piattaforma telematica di e-procurement denominata "S.TEL.LA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio", accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/;

- con Registro di sistema n. PI006493-25 del 14/01/2025, mediante la piattaforma S.TEL.LA, sono stati invitati i seguenti n. 19 Operatori Economici, qualificati e iscritti all'albo per i lavori della Regione Lazio, per l'esecuzione dei lavori riconducibili alla categoria OG12 III bis:

N. Riga	Ragione Sociale	Partita Iva
1	Cericola S.r.l.	IT02203680695
2	CONSCOOP	IT00140990409
3	CONSORZIO STABILE MAESTRO S.C.A.R.L.	IT17221651007
4	CONSORZIO STABILE OPERA S.C.P.A.	IT15726231002
5	ECONET - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA Unipersonale	IT01238680563
6	Ecostrutture Srl	IT17371071006
7	F.lli Giordano S.r.l.	IT01310171218
8	F.M. Costruzioni Srl	IT16953571003
9	HTR BONIFICHE S.R.L.	IT11656511000
10	INTERECO SERVIZI S.R.L.	IT04185561000
11	M.C.P.	IT00818700569
12	MAZZEI SALVATORE SRL	IT01616810790
13	PACE ROCCO COSTRUZIONI S.R.L.	IT01601760760
14	POSEIDON CONSORZIO STABILE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	IT02686030699
15	Romana Ambiente	IT04994261008
16	SERVECO SRL	IT00788970739
17	SID SRL Società Italiana Demolizioni	IT04028600981
18	SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO B.A.T.E.A.	IT00154960363
19	Tb Teseco Bonifiche Srl	IT01903760476

- entro le ore 10:00 del giorno 10/02/2025, termine ultimo per la presentazione, risultano pervenute le seguenti n. 7 offerte;

n.	Ragione Sociale	Partita IVA	Registro di Sistema	Data ricezione
1	CONSORZIO STABILE MAESTRO S.C.A.R.L. Esecutrice S.E. Servizi Ecologici S.r.l	IT17221651007	PI025405-25	07/02/2025 17:09:17
2	PACE ROCCO COSTRUZIONI S.R.L.	IT01601760760	PI025416-25	07/02/2025 17:31:28
3	INTERECO SERVIZI S.R.L.	IT04185561000	PI025426-25	07/02/2025 18:06:36
4	SERVECO SRL	IT00788970739	PI025435-25	07/02/2025 18:35:04
5	Cericola S.r.l.	IT02203680695	PI025515-25	08/02/2025 11:10:52
6	Tb Teseco Bonifiche Srl	IT01903760476	PI025602-25	10/02/2025 08:46:33
7	RTI HTR BONIFICHE S.R.L. - SEIPA	IT11656511000	PI025654-25	10/02/2025 09:47:13

VISTO il verbale della seduta pubblica n. 1 del 10/02/2025 dal quale risulta che, a seguito della valutazione della documentazione contenuta nella busta amministrativa, il Rup ha disposto l'ammissione al prosieguo della gara dei sette operatori economici partecipanti;

VISTO il verbale della seduta pubblica n. 2 dell'11/02/2025 nell'ambito della quale, all'esito dell'esame delle offerte economiche presentate e delle esclusioni delle offerte anomale, è risultato primo classificato l'operatore economico CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL con sede legale in Roma – Viale Cesare Pavese n. 435 C.F./P.IVA 17221651007 che ha offerto un ribasso del 18,50% corrispondente all'importo contrattuale di € 1.258.500,00 comprensivo di € 36.000,00 di oneri della sicurezza - consorziata esecutrice: Servizi Ecologici s.r.l. con sede legale in Cittanova (RC) - Via Vincenzo Bellini n. 2 C.F./P.IVA 02320530807;

CONSIDERATO che a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta offerto da CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL pari al 18,50% sull'importo di gara viene a rideterminarsi il Quadro Economico come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
		QE da progetto	**Rimodulazione QE post gara**
	A - LAVORI		
	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00 €
	Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 36.000,00	€ 36.000,00
	Ribasso d'asta 18,50% pari ad euro		*€ 277.500,00*
	Totale importo LAVORI compreso O.S.	**€ 1.536.000,00**	**€ 1.258.500,00**
	B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Per lavori in economia (IVA compresa)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B2	Per imprevisti (IVA compresa)	€ 55.330,07	€ 55.330,07
B3	Per spese tecniche		
B3a	*per progettazione compresi oneri previdenziali*	*€ 77.480,00*	*€ 77.480,00*
B3b	*per direzione lavori compresi oneri previdenziali*	*€ 48.987,75*	*€ 48.987,75*
B3c	*per sicurezza in fase di esecuzione compresi oneri previdenziali*	*€ 23.722,17*	*€ 23.722,17*

B3d	*per collaudi compresi oneri previdenziali*	*€ 9.109,31*	*€ 9.109,31*
B4	**Totale spese tecniche**	**€ 159.299,23**	**€ 159.299,23**
B5	Per spese di gara - contributo ANAC	€ 660,00	€ 660,00
B6	Incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche in attuazione dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 (Totale importo LAVORI x 1,625%)	€ 24.960,00	€ 24.960,00
B7	Importo di cui all'art. 120 comma 9 del Dlgs 36/2023 (iva compresa)		€ 276.870,00
	Per IVA 10% (su lavori alla voce A)	€ 153.600,00	€ 125.850,00
	Per IVA 22% (su spese tecniche B3)	€ 35.045,84	€ 35.045,84
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 458.895,14**	**€ 708.015,14**
	TOTALE COMPLESSIVO	**€ 1.994.895,14**	**€ 1.966.515,14**
	Economie di gara		€ 28.380,00

RICHIAMATO l'art. 17 comma 5 del D.Lgs. 36/2023 ove si prevede "*L'organo preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace*";

VISTO l'esito positivo delle verifiche dei requisiti condotte come risulta dalla relativa attestazione del Rup, assunta al protocollo n. 465623 del 23/04/2025;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, è consentito alla stazione appaltante, qualora previsto nei documenti di gara iniziali, di disporre variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo contrattuale, imponendo all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente pattuite, senza che questi possa eccepire il diritto alla risoluzione del contratto;
- tale possibilità è stata specificamente prevista nella documentazione di gara afferente alla presente procedura.

RITENUTO necessario procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno n. 6874/2025 per € 1.421.620,00 e n. 1434/2026 per € 239.600,00 assunte con la Determinazione G16675 del 09/12/2024 sul capitolo U0000E32503 missione 09 programma 03 piano dei conti finanziario 2.03.01.02 a favore di CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL – codice creditore 253604, tramite impegno perfetto per l'importo totale di € 1.661.220,00 comprensivo dell'importo previsto dall'articolo 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 , ee.ff, 2025-2026, nonché procedere al disimpegno della rimanenza della prenotazione di impegno n.6874/2025 pari ad € 28.380,00 per economie di gara, esercizio finanziario 2025 (importo derivante dalla differenza tra il ribasso d'asta e l'importo relativo alle somme di cui all'art. 120 comma 9 del Dlgs 36/2023 e il conseguente minore importo IVA);

RITENUTO, altresì, necessario procedere al disaccertamento sull'accertamento n. 932/2025 - capitolo di entrata E0000331537 pcf E.3.05.02.03.002 TIT/TIP E.3.05.00, esercizio finanziario 2025, a favore di Roma Capitale, codice debitore 284 per un importo pari ad € 28.380,00

ATTESO che l'obbligazione avrà scadenza negli esercizi finanziari, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del R.R. n. 26/2017.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP come risultante dai verbali n. 1 del 10/02/2025 e n. 2 dell'11/02/2025 che, seppur non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 2 del dell'11/02/2025, ai sensi dell'articolo 17, comma 5 del decreto-legge 36/2023;
3. di affidare i lavori di "*Completamento della fase finale dell'intervento di bonifica della ex discarica abusiva in via Donegani, loc. Lunghezza e sistemazione finale dell'area*" all'operatore economico CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL con sede legale in Roma – Viale Cesare Pavese n. 435 C.F./P.IVA 17221651007 che ha offerto un ribasso del 18,50% corrispondente all'importo contrattuale di € 1.258.500,00 comprensivo di € 36.000,00 di oneri della sicurezza - consorziata esecutrice: Servizi Ecologici s.r.l. con sede legale in Cittanova (RC) - Via Vincenzo Bellini n. 2 C.F./P.IVA 02320530807;
4. di approvare il Quadro economico dei lavori, rimodulato come segue:

QUADRO ECONOMICO			
		QE da progetto	**Rimodulazione QE post gara**
	A - LAVORI		
	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00 €
	Importo oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 36.000,00	€ 36.000,00
	Ribasso d'asta 18,50% pari ad euro		*€ 277.500,00*
	Totale importo LAVORI compreso O.S.	**€ 1.536.000,00**	**€ 1.258.500,00**
	B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Per lavori in economia (IVA compresa)	€ 30.000,00	€ 30.000,00
B2	Per imprevisti (IVA compresa)	€ 55.330,07	€ 55.330,07
B3	Per spese tecniche		
B3a	*per progettazione compresi oneri previdenziali*	*€ 77.480,00*	*€ 77.480,00*
B3b	*per direzione lavori compresi oneri previdenziali*	*€ 48.987,75*	*€ 48.987,75*
B3c	*per sicurezza in fase di esecuzione compresi oneri previdenziali*	*€ 23.722,17*	*€ 23.722,17*
B3d	*per collaudi compresi oneri previdenziali*	*€ 9.109,31*	*€ 9.109,31*
B4	**Totale spese tecniche**	**€ 159.299,23**	**€ 159.299,23**
B5	Per spese di gara - contributo ANAC	€ 660,00	€ 660,00
B6	Incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche in attuazione dell'art. 45 del d.lgs. 36/2023 (Totale importo LAVORI x 1,625%)	€ 24.960,00	€ 24.960,00
B7	Importo di cui all'art. 120 comma 9 del Dlgs 36/2023 (iva compresa)		€ 276.870,00
	Per IVA 10% (su lavori alla voce A)	€ 153.600,00	€ 125.850,00
	Per IVA 22% (su spese tecniche B3)	€ 35.045,84	€ 35.045,84
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 458.895,14**	**€ 708.015,14**
	TOTALE COMPLESSIVO	**€ 1.994.895,14**	**€ 1.966.515,14**
	Economie di gara		€ 28.380,00

5. di comunicare ai soggetti interessati, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
6. di procedere al perfezionamento delle prenotazioni di impegno n.6874/2025 per € 1.421.620,00 e n.1434/2026 per € 239.600,00 assunte con la Determinazione G16675 del 09/12/2024 sul capitolo U0000E32503 missione 09 programma 03 piano dei conti finanziario 2.03.01.02 a favore di CONSORZIO STABILE MAESTRO SCARL. – codice creditore 253604 tramite impegno perfetto per l'importo totale di € 1.661.220,00, comprensivo dell'importo previsto dall'articolo 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023, esercizio finanziario 2025 e 2026:
7. procedere al disimpegno della rimanenza della prenotazione di impegno n. 6874/2025 pari ad € 28.380,00 per economie di gara sul capitolo U0000E32503 missione 09 programma 03 piano dei conti finanziario 2.03.01.02, esercizio finanziario 2025:
8. disaccertare sull'accertamento n. 932/2025 - capitolo di entrata E0000331537 pcf E.3.05.02.03.002 TIT/TIP E.3.05.00, esercizio finanziario 2025, a favore di Roma Capitale, codice debitore 284 per € 28.380,00.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" sotto l'argomento "*Bandi di gara e contratti*" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché notificata a Roma Capitale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05832

Determinazione tariffa a consuntivo per le annualità 2022 e 2023 di accesso agli impianti di trattamento meccanico della società Ecosystem S.p.A. - C.F. 04846380584 - P.IVA:01312631003, con sede in via della Solforata km 10.750 - 00071 Pomezia RM.

Oggetto: Determinazione tariffa a consuntivo per le annualità 2022 e 2023 di accesso agli impianti di trattamento meccanico della società Ecosystem S.p.A. - C.F. 04846380584 - P.IVA:01312631003, con sede in via della Solforata km 10.750 – 00071 Pomezia RM.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE

CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTE le direttive del Direttore generale prot. 1414222 del 5 dicembre 2023 e prot. 132306 del 30 gennaio 2024 emanate in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e s. m. i;

VISTA la D.G.R. n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01438 del 13/02/2024 della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE e s.m.i. contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale n. 27 del 9 luglio 1998 concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti" ed in particolare il comma 2 dell'art. 29 - Autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e delle discariche;

VISTO il Decreto del Commissario n. 15/2005 avente ad oggetto "Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio";

VISTA la D.G.R n. 516 del 18 luglio 2008, concernente "Recepimento decreti commissariali nn. 15 del 11/3/2005, 39 del 30/6/05, 49 del 7/6/07, 67 del 2/7/07" con la quale è stato recepito il citato decreto commissariale;

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio 2019-2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020;

VISTA la D.G.R. n. 556 del 25 luglio 2024, avente ad oggetto: *"Decreto Commissariale n. 15 del 11.03.2005 recante 'Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio.' – Determinazioni in merito alla definizione della tariffa a preventivo per l'annualità 2024 e a consuntivo per gli anni 2022 e 2023.";*

PREMESSO che:

- con determinazione n. G01886 del 21/02/2019, ha ricevuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la durata di 12 anni, ex art.29-sexies del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per

l'installazione per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per attività già soggette, per le categorie IPPC 5.3 b)2), 5.3 a)3), 5.3 b)4) e 5.5, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.29 quater D.lgs. n. 152/06, così come modificato dal D.lgs. n. 46/2014, più in particolare è stato autorizzato a ricevere la frazione secca dei rifiuti urbani non differenziati codice EER 20.03.01 e precisamente il rifiuto urbano residuo ("RUR");

- con la medesima determinazione regionale, la Ecosystem S.p.A. ha ottenuto la tariffa definitiva di accesso nell'impianto di recupero dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi per un importo pari a 134,86 € a tonnellata, secondo quanto determinato nella relazione istruttoria per la determinazione della tariffa per il conferimento nell'impianto dei rifiuti urbani non differenziati, al netto dell'ecotassa, dei benefit ambientale e dell'IVA fatti salvi gli aggiornamenti Istat. Il calcolo della tariffa, per l'impianto in questione è stato fatto in ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005;
- con determinazione n. G11985 del 13/09/2023 la Direzione Ambiente ha autorizzato la modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. G01886 del 21/02/2019, ai sensi dell'art 29-quater – Titolo III bis del D.lgs. n. 152/2006, tra cui un aumento di 250.000 ton/anno di rifiuti non pericolosi in ingresso, alla quale è seguita la Determinazione n. G10303 del 30/07/2024, per modifica non sostanziale e rettifica alla D.D. n. G11985/2023, e s.m.i.;
- con determinazione n. G14984 del 13/11/2023, la Direzione Ciclo dei Rifiuti, a seguito di istruttoria condotta ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005, ha fissato l'aggiornamento della tariffa di accesso all'impianto della società Ecosystem S.p.A., in €/ton 165,00 al netto dell'ecotassa, del benefit ambientale e dell'IVA, a titolo di consuntivo per l'annualità 2021, con efficacia a partire dal 01.01.2021, soggetta ad adeguamento annuale ISTAT, per il servizio di trattamento di rifiuti urbani EER 200301;
- con determinazione n. G04001 del 23/03/2023, la Regione Lazio ha riconosciuto alla Ecosystem Spa gli "extra costi" per un importo pari a 18,79 Euro/ton, per il recupero e lo smaltimento presso impianti ubicati al di fuori della Regione Lazio, fatta salva successiva verifica dei costi da effettuarsi a consuntivo;
- con determinazione n. G14071 del 25/10/2023 la Regione Lazio, preso atto della permanenza delle condizioni di mancata autosufficienza impiantistica all'interno del territorio, ha prorogato l'efficacia della D.D. n. G04001 del 23/03/2023 sino alla data del 30/06/2024 che riconosce un extracosto di 18,79 €/t, oltre IVA, per il recupero e lo smaltimento degli scarti prodotti dall'impianto TM della Ecosystem S.p.A. presso impianti extraregionali e ha riconosciuto a consuntivo per il periodo 02/03/2023 – 30/06/2023, per i quantitativi in ingresso all'impianto Ecosystem S.p.A., un extracosto pari a €/ton 23,46 oltre IVA;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. n. 501668.24 del 28/10/2024, acquisita al protocollo regionale al numero 1331003 del 29/10/2024, la società Ecosystem S.p.A. ha trasmesso alla scrivente Direzione la documentazione ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato A del decreto Commissariale n. 15/2005, al fine di avviare la procedura per la definizione della tariffa a consuntivo di accesso all'impianto per le annualità 2022 e 2023;
- la Direzione Ciclo dei Rifiuti, con determinazione n. G16220 del 02/12/2024, ha individuato la Società per l'incarico di revisione legale, ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del

11/03/2005, per la determinazione a consuntivo della tariffa di accesso all'impianto TM nel Comune di Pomezia, Società Ecosystem S.p.A., per le annualità 2022 e 2023;

- con nota prot. reg. n. 215623 del 19/02/2025 la società Berger & Berger S.r.l. ha trasmesso le relazioni di "Revisione di attestazione di congruità della tariffa di accesso all'impianto di Trattamento Meccanico della ECOSYSTEM S.P.A." riferite alle annualità 2022 e 2023;

TENUTO CONTO che la citata D.G.R. n. 516/2008, di recepimento del Decreto Commissariale n. 15/2015, prevede che i competenti uffici regionali esaminino le dichiarazioni dei costi e dei dati tecnici presentate e le relative relazioni prodotte dalle società di revisione e verifichino la congruità dei costi rispetto a quelli di mercato;

VISTA la relazione istruttoria allegata, parte integrante e sostanziale del presente atto, per il calcolo della tariffa di accesso a consuntivo per le annualità 2022 e 2023 all'impianto di Trattamento Meccanico della società Ecosystem S.p.A., secondo lo schema di calcolo di cui al Decreto Commissariale n. 15/2005, che conduce alle seguenti risultanze, da cui emerge una tariffa a consuntivo per l'anno 2022 pari ad €/ton 177,07 e per l'anno 2023 pari ad €/ton 207,34;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere come da relazione istruttoria allegata alla determinazione delle tariffe a consuntivo per le annualità 2022 e 2023 nella misura rispettivamente di €/ton 177,07 e di €/ton 207,34, per l'accesso all'impianto di Trattamento Meccanico della società Ecosystem S.p.A. - C.F. 04846380584 - P.IVA:01312631003, con sede in via della Solforata km 10.750 – 00071 Pomezia RM, al netto di ecotassa, benefit ambientale e IVA (se e in quanto dovuti);

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 556 del 25/07/2024, l'importo come sopra determinato, supera il regime degli eventuali extra-costi, in caso di assenza di sbocchi in impianti sul territorio regionale, riconducendoli all'interno degli interi costi di gestione operativa;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e come da relazione istruttoria allegata, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione:

- di stabilire le tariffe a consuntivo per le annualità 2022 e 2023 nella misura rispettivamente di €/ton 177,07 e di €/ton 207,34, per l'accesso all'impianto di Trattamento Meccanico della società Ecosystem S.p.A. - C.F. 04846380584 - P.IVA:01312631003, con sede in via della Solforata km 10.750 – 00071 Pomezia RM, al netto di ecotassa, benefit ambientale e IVA (se e in quanto dovuti);
- che l'importo di cui a punto precedente è comprensivo degli eventuali extra-costi, in caso di assenza di sbocchi in impianti sul territorio regionale.

Il presente provvedimento sarà notificato alla società Ecosystem S.p.A., nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, con valenza di notifica per tutti gli enti e i soggetti che conferiscono presso l'impianto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole
(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

RELAZIONE ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA TARIFFA DI ACCESSO ALL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO SITO IN VIA SOLFORATA KM. 10.750 NEL COMUNE DI POMEZIA (RM) ECOSYSTEM S.P.A. AI SENSI DEL DECRETO COMMISSARIALE N. 15 DEL 11/3/2005.

Premessa

L'impianto in oggetto opera nel settore dei servizi ambientali per il trattamento e il recupero dei rifiuti speciali di origine industriale ed urbana e, in particolare, nella gestione di un impianto per la raccolta, selezione e lavorazione dei materiali da recupero, speciali, pericolosi e non pericolosi, nonché materiali ferrosi e non ferrosi.

Con determinazione n. G01886 del 21/2/2019, ha ricevuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la durata di 12 anni, ex art.29-sexies del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'installazione per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, per attività già soggette, per le categorie IPPC 5.3 b)2), 5.3 a)3), 5.3 b)4) e 5.5, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.29 quater D.lgs. n. 152/06, così come modificato dal D.lgs. n. 46/2014. Più in particolare è stato autorizzato a ricevere la frazione secca dei rifiuti urbani non differenziati codice EER 20.03.01 e più precisamente il rifiuto urbano residuo ("RUR").

Con la medesima determinazione regionale, la Ecosystem S.p.A. ha ottenuto la tariffa definitiva di accesso nell'impianto di recupero dei rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi per un importo pari a 134,86 € a tonnellata, secondo quanto determinato nella relazione istruttoria per la determinazione della tariffa per il conferimento nell'impianto dei rifiuti urbani non differenziati, al netto dell'ecotassa, dei benefit ambientale e dell'IVA fatti salvi gli aggiornamenti Istat. Il calcolo della tariffa, per l'impianto in questione è stato fatto in ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Commissariale n. 15 del 11/03/2005.

Con Determinazione n. G11985 del 13/09/2023 la Direzione Ambiente ha autorizzato la modifica sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. G01886 del 21/02/2019, ai sensi dell'art 29-quater – Titolo IIIbis del D.Lgs. n.152/2006, tra cui un aumento di 250.000 ton/anno di rifiuti non pericolosi in ingresso.

Per ciò che attiene alla tariffa, con Determinazione n. G14984 del 13/11/2023, la Direzione Ciclo dei Rifiuti, a seguito di istruttoria condotta ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005, ha fissato l'aggiornamento della tariffa di accesso all'impianto della società Ecosystem S.p.A., in €/ton 165,00 al netto dell'ecotassa, del benefit ambientale e dell'IVA, a titolo di consuntivo per l'annualità 2021.

La Ecosystem S.p.A. ha presentato alla Regione Lazio istanza per l'adeguamento sulla base dei costi a bilancio d'esercizio economico per gli anni 2022 e 2023, della tariffa di accesso all'impianto di accesso per il conferimento di rifiuti residui ("RUR") EER 200301 con nota prot. n. 501668.24 del 28.10.2024, acquisita al protocollo regionale al numero 1331003 del 29/10/2024.

La Direzione Ciclo dei Rifiuti, con Determinazione n. G16220 del 02/12/2024, ha individuato la Società per l'incarico di revisione legale, ai sensi del Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005, per la determinazione a consuntivo della tariffa di accesso all'impianto di Trattamento Meccanico nel Comune di Pomezia, Società Ecosystem S.p.A. per le annualità 2022-2023.

Con nota prot. reg. n. 215623 del 19/02/2025 la società Berger & Berger S.r.l. ha trasmesso le relazioni di "Revisione di attestazione di congruità della tariffa di accesso all'impianto di Trattamento Meccanico della ECOSYSTEM S.P.A." per le annualità 2022 e 2023.

Alla luce di quanto richiesto nell'istanza e certificato dalla società Berger & Berger S.r.l. dei costi sostenuti dal Gestore, si procede a riportare le valutazioni istruttorie dell'Area ciclo dei Rifiuti della competente Direzione Regionale.

SCHEMA CALCOLO TARIFFA DI ACCESSO ALL'IMPIANTO – ANNUALITA' 2022

Tabella 1 - DATI TECNICI DI BASE

Soggetto interessato	Ecosystem S.p.A.
	P. IVA 01312631003
	Via della Solforata Km.10.750 – Pomezia (RM)
	Mail: info@ecosystemspa.com
Località in cui è ubicato l'impianto	Pomezia (RM)
Caratteristiche dell'impianto	Impianto di sola selezione meccanica
Processi di lavorazione	Ricezione rifiuti
	Pesatura
	Selezione della frazione ferrosa
	Selezione meccanica
	Linea di produzione di CSS
	Stoccaggio
Tipologie di rifiuto trattato	Rifiuti solidi urbani indifferenziati (RUR)
Quantità annuale di rifiuti smaltiti (RSU+rifiuti assimilabili) - (ton/anno)	59.320,58
Quantità totale rifiuti trattati dallo stabilimento (ton/anno)	137.234,00
Quantità totale di rifiuti urbani - (ton/anno)	59320,58
Percentuale di rifiuti urbani su totale (%)	43,23 %

Rifiuti totali trattati dalla linea 4 (ton/annuo)	87.890,85
Percentuale di rifiuti urbani su Linea 4(%)	67,49 %
Durata operativa della gestione	9 (fino al 2031)

Ecosystem S.p.A. ha dichiarato i seguenti costi relativi al servizio di trattamento:

	Voci	Tab	**Valori (€)**
A	Costi operativi gestione operativa	8	€ 10.351.604,73
B	Ammortamenti	4-6	€ 241.839,08
C	Remunerazione Capitale Investito	12	€ 4.965,37
A+B+C	**Totale Costi**		**€ 10.598.409,18**
D	Ricavi vendita del materiale	13	€ 51.365,00
F=A+B+C-D	**Totale**	**14**	**€ 10.547.044,18**
E	Quantità totale rifiuti smaltibile	2	59.320,59
T=F/E	**Tariffa**	15	€ 177,80

Nella seguente istruttoria vengono analizzate le risultanze del lavoro svolto dalla Società Berger & Berger S.r.l. per la verifica di ogni singola voce che concorre al calcolo della tariffa.

VOCE A – COSTI OPERATIVI DI GESTIONE OPERATIVA

Il lavoro di revisione svolto da Berger & Berger S.r.l. ha consentito di verificare la corretta imputazione dei costi, al netto di lievi differenze che non hanno in alcun modo inficiato il calcolo della VOCE B – COSTI OPERATIVI DI GESTIONE OPERATIVA. Nella tabella di seguito sono riportati i calcoli svolti dalla Direzione Ciclo dei Rifiuti, con relative approssimazioni e arrotondamenti.

CODICE	VOCE DI COSTO		Valore dichiarato Ecosystem	Valore rettificato Berger & Berger
E - B6	**Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)**		**204.603,24 €**	**205.087,17 €**
	E-B6-1	Materiali di consumo	30.278,95 €	30.278,95 €
	E-B6-2	Materiali per imballaggio	77.709,63 €	77.709,63 €
	E-B6-3	Gasolio	85.288,08 €	85.772,01 €
	E-B6-4	Olio e grassi lubrificanti per impianto e macchianti di movimentazione	11.326,58 €	11.326,58 €
E - B7	**Costi per servizi**		**8.912.041,10 €**	**8.956.069,27 €**
	E - B7 - 1	Smaltimento e collocamento dei materiali in uscita	6.282.277,67 €	6.282.277,67 €
	E - B7 - 2	Trasporto	2.018.537,60 €	2.018.537,60 €
	E - B7 - 2	Energia elettrica	149.841,84 €	193.870,01 €
	E - B7 - 3	Gas metano		
	E - B7 - 4	Consulenze tecniche	114.900,59 €	114.900,59 €
	E - B7 - 5	Analisi di laboratorio	56.765,00 €	56.765,00 €
	E - B7 - 6	Servizi legali, certificazione, qualità		
		consulenze legali		
		certificazioni	2.276,31 €	2.276,31 €
	E - B7 - 7	Manutenzioni e riparazioni		

CODICE	VOCE DI COSTO		Valore dichiarato Ecosystem	Valore rettificato Berger & Berger
		manutenzione e materiale di manutenzione	99.511,40 €	99.511,40 €
		manutenzioni specifiche	165.902,40 €	165.902,40 €
	E - B7 - 8	Assicurazioni e fideiussioni	22.028,29 €	22.028,29 €
E - B8	**Costo per godimenti di beni di terzi**		**9.806,71 €**	**9.806,71 €**
	E - B8 -1	Affitto terreno		
	E - B8 -2	Affitto immobili		
	E - B8 -3	Affitto mezzi d'opera specializzati	1.678,06 €	1.678,06 €
	E - B8 -4	Leasing / Licenze d'uso	8.128,65 €	8.128,65 €
E - B9	**Costi di personale**		**1.042.846,36 €**	**1.042.846,36 €**
	E- B9 - 1	personale tecnico	863.039,37 €	863.039,37 €
	E- B9 – 2	personale amministrativo	179.806,99 €	179.806,99 €
	E- B9 – 3	personale operativo da appalto esterno	47.838,04 €	47.838,04 €
E - B12	**Accantonamenti**			
E - B14	**Oneri diversi di gestione**		40.239,64 €	**40.239,64 €**
	E - B14 - 1	**Spese generali (massimo 3%)**	94.229,66 €	**94.229,66 €**
		TOTALE	**€ 10.351.604,75**	**€ 10.396.116,85**

Dall'analisi delle singole voci di costo costituenti l'ammontare complessivo dei costi di gestione è emerso quanto segue:

- **VOCE B6-3 Gasolio**: è stata riscontrata una differenza positiva di 483,93 € derivante da:
  1. Correzione del calcolo, il costo medio del carburante era stato calcolato prendendo un parziale degli ordini dell'anno

- **VOCE B7-2 Energia Elettrica:** è stata riscontrata una differenza positiva per 44.028,17 € derivante da:
    1. Ricalcolo della parametrizzazione che presentava un errore per i mesi di marzo e maggio;
    2. Ricalcolo per mancata considerazione delle fatture di conguaglio arrivate nel 2023 ma relative ai mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre 2022.

In esito alle verifiche condotte da Berger & Berger, i costi sostenuti corrispondono alla documentazione esaminata e ai criteri di determinazione della tariffa, ad eccezione delle voci sopra riportate, per le quali è stata operata una rettifica del valore.

La differenza rilevata tra i costi dichiarati dalla Ecosystem S.p.A. e i costi ritenuti ammissibili da Berger & Berger S.r.l. è pari a € 44.512,10.

Voce B – AMMORTAMENTI

La società di Revisione Legale Berger & Berger S.r.l. ha proceduto a determinare le corrette aliquote di ammortamento.

La Società Ecosystem S.p.a., nelle relazioni presentate, ha dichiarato il seguente valore nella sezione Ammortamenti.

	Voci	Tab	**Valori (€)**
B	Ammortamenti	4-6	**€ 241.839,08 €**

Il ricalcolo degli ammortamenti ha portato ad un valore pari a 163.445,23 € derivante da:

- Ricalcolo degli ammortamenti dal 2023 al 2031, relativi al cespite di cui alla scheda 1.14 ex 1.7 (Uffici, servizi igienici, spogliatoi e area ristorazione) partecipante al perimetro del capitale investito per la percentuale del 43,23%, esso non prevede la quota relativa all'annualità 2031 per l'importo di € 3.040,95; pertanto la predetta quota è stata portata ad incremento delle quote di ammortamento stimate per l'anno 9 (2031), la cui somma, conseguentemente, da € 54.674,03 passa ad € 57.714,28;
- Parametrizzazione delle quote di ammortamento previste, rispettivamente, dall'anno 1 (2023) all'anno 9 (2031), al driver pari a 67,49% definito come il rapporto tra le tonnellate di rifiuti urbani non differenziati trattate rispetto alle tonnellate di rifiuti complessive entrate nella Linea 4 nel 2022;

Ricalcolo ammortamenti	**2023**	**2024**	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**	**2030**	**2031**	**Totale**	**Annuale**
	Anno 1	**Anno 2**	**Anno 3**	**Anno 4**	**Anno 5**	**Anno 6**	**Anno 7**	**Anno 8**	**Anno 9**		
Ammortamenti riparametrati e rettificati	€ 249.237,00	€ 229.957,31	€ 220.041,58	€ 217.654,46	€ 194.558,45	€ 173.353,81	€ 108.300,77	€ 38.951,84	€ 38.951,84	€ 1.471.007,06	163.445,23 €
Ammortamenti proposti	€ 369.294,71	€ 340.727,98	€ 326.035,83	€ 322.498,83	€ 288.277,44	€ 256.858,51	€ 160.469,35	€ 57.714,98	€ 54.674,03	€ 2.176.551,66	241.839,07 €

27/05/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 42 Ordinario

Ricalcolo ammortamenti	Totale	Annuale
Ammortamenti riparametrati e rettificati	€ 1.471.007,06	163.445,23 €
Ammortamenti proposti	€ 2.176.551,66	241.839,08 €

L'importo dell'ammortamento medio annuo, pertanto, per i nove anni residui, da considerare per la quantificazione della tariffa, è pari a € 163.445,23.

VOCE C – REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il valore dichiarato dalla società Ecosystem S.p.A. ai fini del calcolo tariffario è il seguente:

	Voci	Tab	**Valori (€)**
C	Remunerazione Capitale Investito	12	€ 4.965,37

Il valore del capitale investito riferito agli anni di durata della gestione operativa residua, cioè 9 anni, in base all'autorizzazione di impianto ad oggi in essere, è stato determinato dalla Società Ecosystem S.p.A. pari a € 3.425.409,09.

E' stata riscontrata una differenza negativa, tra quanto dichiarato da Ecosystem S.p.A. e quanto ricalcolato da Berger & Berger S.r.l. e rettificato nell'istruttoria, come illustrato nella seguente tabella.

Le motivazioni che hanno comportato tali differenze sono dovute sostanzialmente a due fattori:

- ricalcolo del valore netto contabile dei vari cespiti rientranti nel perimetro;
- ad un errore di calcolo contenuto in Tabella 11 sia nell'istanza presentata da Ecosystem S.p.A. che nella revisione di Berger & Berger S.r.l. (importo dell'anno 9 non calcolato nel totale);

	Voci	Tab	**Valori (€) dichiarati Ecosystem**	**Valori (€) rettificati Berger & Berger**	**Valori (€) rettificati Istruttoria regionale**
C	Remunerazione Capitale Investito	12	€ 4.965,37	€ 2.725,08	**€ 3.819,22**

In particolare, per ciò che riguarda il ricalcolo del valore netto contabile dei vari cespiti rientranti nel perimetro, nella seguente tabella sono evidenziate le differenze tra il valore netto contabile dichiarato da Ecosystem S.p.A. e quello rettificato da Berger & Berger S.r.l. per alcuni beni:

DESCRIZIONE BENE		INCIDENZA	VALORE NETTO CONTABILE DICHIARATO	VALORE NETTO CONTABILE RETTIFICATO	DIFFERENZA	NOTE
Area produzione CSS - Costruzioni strutture interne al capannone, incluso valore contabile dello stesso – 67% (Edificio A	Fa parte di Opifico 1 SCHEDA CESP.1,14	67%	903.124,49€	776.016,73€	-127.107,76€	IL VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO NON TIENE CONTO DEL FONDO AMM.TO GIA' ESISTENTE AL 31.12.2020
Area stoccaggio - Costruzione muri di delimitazione aree/baie stoccaggio sotto la tettoia esistente, incluso valore contabile della stessa – 50% (Edificio B)	Fa parte di Opifico 1 SCHEDA CESP.1,15	50%	372.458,80€	320.038,32€	-52.420,48€	IL VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO NON TIENE CONTO DEL FONDO AMM.TO GIA' ESISTENTE AL 31.12.2020
Impianto antincendio	SCHEDA CESP. 4.40	50%	35.914,01€	34.717,52€	-1.196,49€	VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO TIENE CONTO DI UNA ERRATA QUOTA DI AMM.TO RELATIVA ALL'ANNO 2020
Uffici, servizi igienici, spogliatoi e area ristorazione	Metri quadri totali di superficie, 311 mq (considerati secondo % 20.03.01 vs totale entrati 2022) SCHEDA CESP 1,14 EX 1,7	43,22%	95.285,10€	81.874,55€	-13.410,55€	IL VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO NON TIENE CONTO DEL FONDO AMM.TO GIA' ESISTENTE AL 31.12.2020
			TOTALE RETTIFICHE		- 194.135,28 €	

27/05/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 42 Ordinario

Pag. 392 di 988

A seguito della rettifica, il capitale investito previsto per l'anno 1 (2023) si riduce da € 3.425.409,09 a € 3.231.273,81.

In seguito alla parametrizzazione del capitale netto investito, rettificato al driver del 67,49 %, il valore del capitale netto investito diventa pari a € 2.180.899,26.

Ricalcolo Capitale netto	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
	Anno 1	**Anno 2**	**Anno 3**	**Anno 4**	**Anno 5**	**Anno 6**	**Anno 7**	**Anno 8**	**Anno 9**	**Totale**
Capitale investito rettificato e riparametrato	2.180.899,26 €									
Capitale investito annuo	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 242.322,14	€ 2.180.899,26
Ammortamenti riparametrati	€ 249.237,00	€ 229.957,31	€ 220.041,58	€ 217.654,46	€ 194.558,45	€ 173.353,81	€ 108.300,77	€ 38.951,84	€ 38.951,84	€ 1.471.007,06
Ammortamenti proposti	€ 369.294,71	€ 340.727,98	€ 326.035,83	€ 322.498,83	€ 288.277,44	€ 256.858,51	€ 160.469,35	€ 57.714,98	€ 54.674,03	€ 2.176.551,66
Capitale netto	**-€ 6.914,86**	**€ 12.364,83**	**€ 22.280,56**	**€ 24.667,68**	**€ 47.763,69**	**€ 68.968,33**	**€ 134.021,37**	**€ 203.370,30**	**€ 203.370,30**	**€ 709.892,20**

Ricalcolo Capitale netto	**Totale**	Annuale
Capitale investito rettificato e riparametrato		
Capitale investito annuo	€ 2.180.899,26	242.322,14 €
Ammortamenti riparametrati	€ 1.471.007,06	163.445,23 €
Ammortamenti proposti	€ 2.176.551,66	241.839,07 €
Capitale netto	**€ 709.892,20**	78.876,91 €

La componente della tariffa rappresentata dalla remunerazione del capitale investito è stata ottenuta moltiplicando il valore del capitale investito netto per il tasso di remunerazione individuato dal DPR 158/99 "metodo normalizzato per definire la tariffa dei rifiuti solidi urbani" che, nell'allegato 1, comma 2.3 (costi di uso del capitale) fissa tale tasso a quello "dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali". Per la individuazione del tasso dei titoli si fa riferimento al tasso dell'EURIBOR a 12 mesi che al 31/12/2022, data di chiusura del bilancio 2022, corrisponde a 4,842%.

Data di riferimento	Al 31/12/2022
Euribor a 12 mesi	2,842%
Tasso di remunerazione (Euribor 2%)	**4,842%**

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
Remunerazione del capitale	**Anno 1**	**Anno 2**	**Anno 3**	**Anno 4**	**Anno 5**	**Anno 6**	**Anno 7**	**Anno 8**	**Anno 9**	**Totale**
Capitale netto	-€ 6.914,86	€ 12.364,83	€ 22.280,56	€ 24.667,68	€ 47.763,69	€ 68.968,33	€ 134.021,37	€ 203.370,30	€ 203.370,30	€ 709.892,20
Tasso di remunerazione	4,842%	4,842%	4,842%	4,842%	4,842%	4,842%	4,842%	4,842%	4,842%	4,842%
Remunerazione	-€ 334,82	€ 598,71	€ 1.078,82	€ 1.194,41	€ 2.312,72	€ 3.339,45	€ 6.489,31	€ 9.847,19	€ 9.847,19	€ 34.372,98

Sulla base dei valori indicati in tabella è stato determinato l'importo della remunerazione per l'intero periodo considerato (9 anni) pari a € 34.372,98, comportando una remunerazione annua considerata ai fini della determinazione della tariffa pari a **€ 3.819,22**.

VOCE D – RICAVI DA VENDITA DEI MATERIALI

La Regione Lazio prevede per i materiali ferrosi un tasso di recupero minimo del 2% dei rifiuti in ingresso. Il quantitativo recuperato, dichiarato da Ecosystem S.p.A., è pari all'1,73 % e necessita quindi di rettifica.

Ponendo il quantitativo al 2%, per un peso pari a 1.186,41 tonnellate e il prezzo di vendita pari a 50 €/ton, si ottiene un ricavo complessivo maggiore di circa 8.000,00 € rispetto a quello dichiarato.

Materiali	Quantitativi	Prezzi unitari	Totale ricavi
Compost di qualità			
Frazione organica stabilizzata			
CDR			
Materiali ferrosi	1.186,41	€ 50,00	€ 59.320,58
Altro			

VOCE E – QUANTITATIVI DI RIFIUTI TRATTATI

Il dato verificato corrisponde a quello dichiarato dalla Società.

RIFIUTI	2022
Quantità totale di rifiuti urbani (ton/anno)	59.320,58
Percentuale RSU sul totale di rifiuti	43,23 %

RIEPILOGO DATI

Secondo i calcoli rielaborati dalla Direzione Ciclo dei Rifiuti, che si riportano nella seguente tabella, la tariffa per l'annualità 2022 è pari a €/ton 177,07.

	VOCI	Rif. Tabella	VALORE ECOSYSTEM	VALORE RETTIFICATO BERGER&BERGER	VALORE RETTIFICATO ISTRUTTORIA REGIONALE
A	Costi operativi gestione operativa	8	€ 10.351.604,73	€ 10.396.116,85	€ 10.396.116,85
B	Ammortamenti	6	€ 241.839,08	€ 163.445,23	€ 163.445,23
C	Remunerazione del capitale investito	12	€ 4.965,37	€ 2.725,09	€ 3.819,22
D = (A+B+C)	**Totale**		**€ 10.598.409,18**	**€ 10.562.287,15**	**€ 10.563.381,30**
E	Ricavi da vendita di materiali	13	€ 51.365,00	€ 51.365,00	€ 59.320,58
F = D-E	**Totale**		**€ 10.547.044,18**	**€ 10.510.922,15**	**€ 10.504.060,72**
G	Quantità totale rifiuti smaltibile	2	59.320,59	59.320,58	59.320,58
T=F/G	**Tariffa**	**15**	**€ 177,80**	**€ 177,19**	**€ 177,07**

Di seguito è calcolato lo scostamento in termini di costi di gestione e quantitativi, rispetto alla tariffa stabilita con Determinazione n. G14984 del 13.11.2023, pari a €/ton 165,00.

Scostamenti ai sensi Decreto 15 del 11/03/2002 punto 7	G14984 del 13.11.2023	Berger & Berger - Istruttoria
Quantità	**66.502,00**	59.320,58
Scostamento G14984 del 13.11.2023		-10,80%
Costi di gestione	**10.972.948,50**	10.504.060,72
Scostamento G14984 del 13.11.2023		- 4,27%
Tariffa	**165,00**	**€ 177,07**

La proposta di rideterminazione tariffaria è pertanto pari a 177,07 €/ton.

SCHEMA CALCOLO TARIFFA DI ACCESSO ALL'IMPIANTO – ANNUALITA' 2023

Tabella 1 - DATI TECNICI DI BASE

Soggetto interessato	Ecosystem S.p.A.
	P. IVA 01312631003
	Via della Solforata Km.10.750 – Pomezia (RM)
	Mail: info@ecosystemspa.com
Località in cui è ubicato l'impianto	Pomezia (RM)
Caratteristiche dell'impianto	Impianto di sola selezione meccanica
Processi di lavorazione	Ricezione rifiuti
	Pesatura
	Selezione della frazione ferrosa
	Selezione meccanica
	Linea di produzione di CSS
	Stoccaggio
Tipologie di rifiuto trattato	Rifiuti solidi urbani indifferenziati (RUR)
Quantità annuale di rifiuti smaltiti (RSU+rifiuti assimilabili) - (ton/anno)	68.747,11
Quantità totale rifiuti trattati dallo stabilimento (ton/anno)	154.842,41
Quantità totale di rifiuti urbani - (ton/anno)	68.747,11
Percentuale di rifiuti urbani su totale (%)	44,40%
Rifiuti totali trattati dalla linea 4 (ton/annuo)	106.690,766
Percentuale di rifiuti urbani su Linea 4(%)	64,44%
Durata operativa della gestione	8 (fino al 2031)

Ecosystem S.p.A. ha dichiarato i seguenti costi relativi al servizio di trattamento:

	Voci	Tab	**Valori (€)**
A	Costi operativi gestione operativa	8	€ 14.159.343,82
B	Ammortamenti	4-6	€ 258.849,06
C	Remunerazione Capitale Investito	12	€ 9.211,66
A+B+C	**Totale Costi**		**€ 14.427.404,54**
D	Ricavi vendita del materiale	13	€ 74.243,00
F=A+B+C-D	**Totale**	**14**	**€ 14.353.161,54**
E	Quantità totale rifiuti smaltibile	2	68.747
T=F/E	**Tariffa**	15	€ 208,78

Nella seguente istruttoria vengono analizzate le risultanze del lavoro svolto dalla Società Berger & Berger S.r.l. per la verifica di ogni singola voce che concorre al calcolo della tariffa.

VOCE A – COSTI OPERATIVI DI GESTIONE OPERATIVA

Il lavoro di revisione svolto da Berger & Berger S.r.l. ha consentito di verificare la corretta imputazione dei costi, al netto di lievi differenze che non hanno in alcun modo inficiato il calcolo della VOCE B – COSTI OPERATIVI DI GESTIONE OPERATIVA. Nella tabella di seguito sono riportati i calcoli svolti dalla Direzione Ciclo dei Rifiuti, con relative approssimazioni e arrotondamenti.

CODICE	VOCE DI COSTO		valore dichiarato Ecosystem	Valore rettificagto Berger
E - B6	**Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)**		**217.740,83 €**	**212.308,66 €**
	E-B6-1	Materiali di consumo	33.459,24 €	27.946,71 €
	E-B6-2	Materiali per imballaggio	69.024,92 €	69.024,92 €
	E-B6-3	Gasolio	94.405,48 €	94.485,84 €
	E-B6-4	Olio e grassi lubrificanti per impianto e macchianti di movimentazione	20.851,19 €	20.851,19 €
E - B7	**Costi per servizi**		**12.709.008,22 €**	**12.710.722,34 €**
	E - B7 - 1	Smaltimento e collocamento dei materiali in uscita	9.502.246,25 €	9.502.246,25 €
	E - B7 - 2	Trasporto	2.327.078,23 €	2.327.078,23 €
	E - B7 - 2	Energia elettrica	375.032,80 €	375.032,80 €
	E - B7 - 3	Gas metano		
	E - B7 - 4	Consulenze tecniche	124.754,53 €	124.754,53 €
	E - B7 - 5	Analisi di laboratorio	102.475,05 €	102.475,05 €
	E - B7 - 6	Servizi legali, certificazione, qualità		
		consulenze legali	- €	- €
		certificazioni	4.837,12 €	4.837,12 €
	E - B7 - 7	Manutenzioni e riparazioni		
		Manutenzione e materiale di manuten-zione	85.059,14 €	81.260,73 €

CODICE	VOCE DI COSTO		valore dichiarato Ecosystem	Valore rettificagto Berger
		Manutenzioni specifiche	163.090,69 €	168.603,22 €
	E - B7 - 8	Assicurazioni e fideiussioni	24.434,41 €	24.434,41 €
E - B8	**Costo per godimenti di beni di terzi**		**12.987,03 €**	**13.645,03 €**
	E - B8 -1	Affitto terreno		
	E - B8 -2	Affitto immobili		
	E - B8 -3	Affitto mezzi d'opera specializzati	1.717,22 €	1.717,22 €
	E - B8 -4	Leasing / Licenze d'uso	11.269,81 €	11.927,81 €
E - B9	**Costi di personale**		**1.080.666,34 €**	**1.080.666,34 €**
	E- B9 - 1	personale tecnico	894.024,62 €	894.024,62 €
	E- B9 – 2	personale amministrativo	186.641,72 €	186.641,72 €
E - B12	**Accantonamenti**			
E - B14	**Oneri diversi di gestione**		37.484,60 €	37.484,60 €
	E - B14 - 1	Spese generali (massimo 3%)	101.456,80 €	101.456,80 €
		TOTALE	**€ 14.159.343,82**	**€ 14.156.283,77**

Dall'analisi delle singole voci di costo costituenti l'ammontare complessivo dei costi di gestione è emerso quanto segue:

- **VOCE B6-1 Materiali di consumo**: è stata riscontrata una differenza negativa di 5.512,53 € derivante da:
  1. Duplicazione voce di costo di materiale di manutenzione B 7-7;
  2. Duplicazione voce di costo materiali per imballaggio (da bi.ve) B6-2;
  3. Parametrizzazione della voce per il driver calcolato pari al 44,40% (Percentuale di rettifica pari al 44,40% determinato dal rapporto tra il totale dei Rifiuti Solidi Urbani non differenziati (68.747 ton) ed il totale dei rifiuti trattati nello stabilimento (154.842 ton) nel corso dell'esercizio 2023).

- **VOCE B6-2 Materiali per imballaggio**

27/05/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 42 Ordinario
Pag. 401 di 988

1. Si evidenza che tale costo è riferito al film plastico per contenimento balle ed è stato riproporzionato in base alla composizione delle navi per l'intero 2023;

- **VOCE B6-3 Gasolio**: è stata riscontrata una differenza positiva di 80,36 € derivante da:
  2. Verifiche su impiego sulla linea 4 e riproporzione F3.

- **VOCE B7-7 Manutenzioni e riparazioni:** è stata riscontrata una differenza positiva di 3.798,41 € nella sottovoce "Manutenzione e materiale di manutenzione" e una differenza negativa 5.512,53 € nella sottovoce "Manutenzioni specifiche" derivanti da:
  1. Duplicazione voce di costo del conto cod. 68.05.056 sia nella sottovoce "Manutenzioni specifiche" che nella voce "Manutenzione e materiale di manutenzione", al saldo dei conti 66.30.007 e 68.05.055, pari a 444.687,93 € sono stati sottratti 261.660,51 € determinando un totale di 183.027,42 €;
  2. Parametrizzazione della sottovoce "Manutenzione e materiale di manutenzione" al driver pari al 44,40 % determinando un importo del sottocosto pari a 81.260,73 €;
  3. Parametrizzazione della sottovoce "Manutenzioni specifiche" al driver pari al 64,44% (Percentuale di rettifica pari al 64,44% determinata dal rapporto tra il totale dei Rifiuti Solidi Urbani non differenziati (68.747,115 ton) ed il totale dei rifiuti trattati nel complesso della Linea 4 (106.690,766 ton) nel corso dell'esercizio 2023), determinando un importo del sottocosto paria a 168.603,22 €;

- **VOCE B8-4 - Leasing e licenze di terzi:** è stata riscontrata una differenza positiva di 658,00 € derivanti da:
  1. Indicizzazione in base alla percentuale di utilizzo degli interessi dei canoni di leasing per tre cespiti
     i. il cespite "5.241" (PALA KOMATSU WA 320-8) è stato indicizzato per il 100%, per un totale pari ad euro 2.286,12;
     ii. il cespite "5.231" (TRITURATORE LINDNER MOD.URRACO 95DK) è stato indicizzato per il 10%, per un totale pari a euro 102,19;
     iii. il cespite "5.263" (PALA GOMMATA KOMAT'SU WA320-8E0 HH71029 \ 4.0) è stato indicizzato per il 100%, per un totale pari ad euro 2.107,99.

     Parametrizzazione del totale al driver, pari al 64,44% determinando un importo di 2.897,22 €.

  2. Parametrizzazione dei costi sostenuti per licenze d'uso software (partitario 70.25.010) pari ad euro 20.340,00 al driver di utilizzo, pari al 44,40% determinando un importo di 9.030,58 €.
     Per un totale della voce B8-4 pari a 11.927,81 €

In esito alle verifiche condotte da Berger & Berger S.r.l., i costi sostenuti corrispondono alla documentazione esaminata e ai criteri di determinazione della tariffa, ad eccezione delle voci sopra riportate, per le quali è stata operata una rettifica del valore.

La differenza rilevata tra i costi dichiarati dalla Ecosystem S.p.A. e i costi ritenuti ammissibili da Berger & Berger S.r.l. è pari a € 3.060,05.

Voce B – AMMORTAMENTI

La società di Revisione Legale Berger & Berger S.r.l. ha proceduto a determinare le corrette aliquote di ammortamento.

La Società Ecosystem S.p.A., nelle relazioni presentate, ha dichiarato il seguente valore nella sezione Ammortamenti.

	Voci	Tab	**Valori (€)**
B	Ammortamenti	4-6	**€ 258.849,06 €**

.

La somma degli ammortamenti dei cespiti ricadenti nel perimetro del "Capitale investito netto" preventivate per gli anni dal 2024 al 2031 (durata residua della concessione) è confermata e coincidente con quanto proposto da Ecosystem S.p.A. ed è pari ad € 2.070.792,49.

È stata necessaria la parametrizzazione degli ammortamenti sulla base dell'incidenza delle tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati trattate nel 2023 dalla Linea 4 (68.747,115) rispetto alle tonnellate complessive comunque trattate nel medesimo anno dalla medesima Linea (106.690,766), la quale risulta essere pertanto pari al 64,44% (già usata per la parametrizzazione dei costi Voce A).

L'importo dell'ammortamento medio annuo, pertanto, per gli otto anni residui, da considerare per la quantificazione della tariffa, è pari a € 166.802,33.

27/05/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 42 Ordinario

VOCE C – REMUNERAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO

Il valore dichiarato dalla società Ecosystem S.p.A. ai fini del calcolo tariffario è il seguente:

	Voci	Tab	**Valori (€)**
C	Remunerazione Capitale Investito	12	€ 9.211,66

Il valore del capitale investito riferito agli anni di durata della gestione operativa residua, cioè 8 anni, in base all'autorizzazione di impianto ad oggi in essere, è stato determinato dalla Società Ecosystem S.p.A. pari a € 3.319.407,62.

E' stata riscontrata una differenza negativa, tra quanto dichiarato da Ecosystem S.p.A. e quanto ricalcolato da Berger & Berger S.r.l., pari a 4.325,11 €;

	Voci	Tab	**Valori (€) dichiarati Ecosystem**	**Valori (€) rettificati Berger & Berger**
C	Remunerazione Capitale Investito	12	€ 9.211,66	4.886,54 €

La differenza deriva da:

- Ricalcolo del valore netto contabile dei vari cespiti rientranti nel perimetro:

27/05/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 42 Ordinario

DESCRIZIONE BENE		INCIDENZA	VALORE NETTO CONTABILE DICHIARATO	VALORE NETTO CONTABILE RETTIFICATO	DIFFERENZA	NOTE
Area produzione CSS - Costruzioni strutture interne al capannone, incluso valore contabile dello stesso – 67% (Edificio A	Fa parte di Opificio 1 SCHEDA CESP.1,14	67%	874.300,42 €	747.193,63 €	-127.106,79 €	IL VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO NON TIENE CONTO DEL FONDO AMM.TO GIA' ESISTENTE AL 31.12.2020
Area stoccaggio - Costruzione muri di delimitazione aree/baie stoccaggio sotto la tettoia esistente, incluso valore contabile della stessa – 50% (Edificio B)	Fa parte di Opificio 1 SCHEDA CESP.1,15	50%	360.571,50 €	308.151,34 €	-52.420,16 €	IL VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO NON TIENE CONTO DEL FONDO AMM.TO GIA' ESISTENTE AL 31.12.2020
Impianto antincendio	SCHEDA CESP. 4.40	50%	32.711,03 €	31.514,53 €	-1.196,50 €	VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO TIENE CONTO DI UNA ERRATA QUOTA DI AMM.TO RELATIVA ALL'ANNO 2020
Uffici, servizi igienici, spogliatoi e area ristorazione	Metri quadri totali di superficie, 311 mq (considerati secondo % 20.03.01 vs totale entrati 2022) SCHEDA CESP 1,14 EX 1,7	43,22%	94.745,58 €	80.971,19 €	-13.774,39 €	IL VALORE NETTO CONTABILE PROPOSTO NON TIENE CONTO DEL FONDO AMM.TO GIA' ESISTENTE AL 31.12.2020
Caricatore Tabarelli T409-2C	CESP.5.210	100%	26.250,00 €	- €	-6.250,00 €	IL VALORE CONTABILE DEL BENE E' STATO INTERAMENTE RETTIFICATO PERCHE' VENDUTO NEL CORSO DELL'ANNO 2023
			TOTALE RETTIFICHE		-220.747,83 €	

A seguito della rettifica, il capitale investito previsto per l'anno 1 (2024), si riduce da € 3.319.407,62 a € 3.098.659,79

– Parametrizzazione del capitale netto investito rettificato al driver 64,44 %

A seguito di rettifica e parametrizzazione, il capitale netto investito diventa pari ad € 1.996.776,37.

Ricalcolo Capitale netto	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Totale
Capitale investito rettificato e riparametrato	€ 1.996.776,37								
Capitale investito annuo	€ 249.597,05	€ 249.597,05	€ 249.597,05	€ 249.597,05	€ 249.597,05	€ 249.597,05	€ 249.597,05	€ 249.597,05	€ 1.996.776,37
Ammortamenti riparametrati	€ 248.279,51	€ 241.671,42	€ 237.821,00	€ 212.113,02	€ 189.237,44	€ 126.699,02	€ 41.224,58	€ 37.372,68	€ 1.334.418,67
Ammortamenti proposti Ecosystem	€ 385.287,89	€ 375.033,24	€ 369.058,04	€ 329.163,60	€ 293.664,55	€ 196.615,49	€ 63.973,59	€ 57.996,09	€ 2.070.792,49
Capitale netto	**€ 1.317,54**	**€ 7.925,63**	**€ 11.776,05**	**€ 37.484,03**	**€ 60.359,61**	**€ 122.898,03**	**€ 208.372,47**	**€ 212.224,37**	**€ 662.357,70**

La componente della tariffa rappresentata dalla remunerazione del capitale investito è stata ottenuta moltiplicando il valore del capitale investito netto per il tasso di remunerazione individuato dal DPR 158/99 "metodo normalizzato per definire la tariffa dei rifiuti solidi urbani" che, nell'allegato 1, comma 2.3 (costi di uso del capitale) fissa tale tasso a quello "dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali". Per la individuazione del tasso dei titoli si fa riferimento al tasso dell'EURIBOR a 12 mesi che al 31/12/2023, data di chiusura del bilancio 2023, corrisponde a 3,902%.

Data di riferimento	Al 31/12/2023
Euribor a 12 mesi	3,902%
Tasso di remunerazione (Euribor 2%)	**5,902%**

Remunerazione del capitale	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8	Totale
Capitale netto	€ 1.317,54	€ 7.925,63	€ 11.776,05	€ 37.484,03	€ 60.359,61	€ 122.898,03	€ 208.372,47	€ 212.224,37	€ 662.357,70
Tasso di remunerazione	5,902%	5,902%	5,902%	5,902%	5,902%	5,902%	5,902%	5,902%	5,902%
Remunerazione	€ 77,76	€ 467,77	€ 695,02	€ 2.212,31	€ 3.562,42	€ 7.253,44	€ 12.298,14	€ 12.525,48	€ 39.092,35

Sulla base dei valori indicati in tabella è stato determinato l'importo della remunerazione per l'intero periodo considerato (8 anni) pari a € 39.092,35, comportando una remunerazione annua considerata ai fini della determinazione della tariffa pari a **€ 4.886,54**.

VOCE D – RICAVI DA VENDITA DEI MATERIALI

La Regione Lazio prevede per i materiali ferrosi un tasso di recupero minimo del 2% dei rifiuti in ingresso.

Il quantitativo recuperato, dichiarato da Ecosystem S.p.A., è pari al 2.2 %, pertanto non necessita di rettifica.

Il prezzo di vendita è pari a 50 €/t.

MATERIALI	QUANTITATIVI	PREZZI UNITARI	TOTALE RICAVI
	t	€/t	€
Materiali ferrosi	1.484,86	50,00	€ 74.243,00
		TOTALI	

VOCE E – QUANTITATIVI DI RIFIUTI TRATTATI

Il dato verificato corrisponde a quello dichiarato dalla Società.

RIFIUTI	2023
Quantità totale di rifiuti urbani (ton/anno)	68.747,12
Percentuale RSU sul totale di rifiuti	44,40 %

RIEPILOGO DATI

Secondo i calcoli rielaborati dalla Direzione Ciclo dei Rifiuti, che corrispondono a quanto revisionato dalla Società Berger & Berger S.r.l., e che si riportano nella seguente tabella, la tariffa per l'annualità 2023 è pari a €/ton 207,34.

	VOCI	Rif. Tabella	VALORE ANNUO RETTIFICATO BERGER & BERGER
A	Costi operativi gestione operativa	8	€ 14.156.283,77
B	Ammortamenti	6	€ 166.802,23
C	Remunerazione del capitale investito	12	€ 4.886,54
D = (A+B+C)	**Totale**		**€ 14.327.972,54**
E	Ricavi da vendita di materiali	13	€ 74.243,00
F = D-E	**Totale**		**€ 14.253.729,54**
G	Quantità totale rifiuti smaltibile	2	68.747,12
T=F/G	**Tariffa**	**15**	**€ 207,34**

Di seguito è calcolato lo scostamento in termini di costi di gestione e quantitativi, rispetto alla tariffa calcolata nella prima parte della presente relazione, pari a €/ton 177,07.

27/05/2025 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 42 Ordinario

Scostamenti ai sensi Decreto 15 del 11/03/2002 punto 7	Dati consuntivati annualità 2022	Berger & Berger
Quantità	59.320,58	68.747,12
Scostamento dati 2022		15,89%
Costi di gestione	10.504.060,72	14.253.729,54
Scostamento dati 2022		35,70%
Tariffa	**177,07**	**207,34**

La proposta di rideterminazione tariffaria è pertanto pari a 207,34 €/ton.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Federica Giglio

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06095

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA" - C.F. 00107990574, con sede legale in Monte San Giovanni in Sabina (RI), Viale Regina Margherita 2 - C.A.P. 02040, nella posizione n 703.

OGGETTO: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Iscrizione dell'Organizzazione di volontariato denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA" - C.F. 00107990574, con sede legale in Monte San Giovanni in Sabina (RI), Viale Regina Margherita 2 – C.A.P. 02040, nella posizione n° 703.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "*Codice del Terzo Settore*", e successive modificazioni che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, incluse quelle di protezione civile;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "*codice della protezione civile*" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, e successive modificazioni che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9663 del 30.06.2022, concernente: Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed enti di protezione civile. Verifica della sussistenza delle condizioni per l'iscrizione al beneficio;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10380 del 27.02.2024 concernente: Programmazione e richiesta di attivazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018, artt. 39-40: procedure per la partecipazione ad attività addestrative, esercitative, formative e congressuali da parte delle organizzazioni di volontariato;

VISTA la legge n. 241/90 e successive modifiche "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *"Sistema integrato regionale di protezione civile",* così come modificata dall'art. 6 comma 1 lett. A della legge regionale 14/08/2023 n. 10;

VISTO l'art. 8 lettera R del regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 con la quale è stata definita la declaratoria di competenze della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112";

VISTA la determinazione n. G04194 del 29.12.04.2024 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'assegnazione del Personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTA la determinazione G04105 del 10.04.2024 con la quale è stata definita l'organizzazione della direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTO l'atto di organizzazione n. G10523 del 04.08.2022 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa "*Amministrazione del sistema regionale di protezione civile*" alla dott.ssa Federica Borelli e che, pertanto, la stessa è responsabile del procedimento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto "*Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile*", in base alla quale la Direzione Regionale Emergenza e Protezione Civile NUE 112 dispone la gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, "MGO" nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;

CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l'informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l'iscrizione e la permanenza nell'Elenco territoriale;

ATTESO che l'Amministrazione regionale si avvale in modo continuo e costante delle organizzazioni di volontariato per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, che operano nel Sistema integrato di protezione civile regionale con il coordinamento della Sala operativa regionale;

RITENUTO pertanto che, anche in considerazione delle nuove potenzialità offerte dalla sua informatizzazione, la gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, come la sua implementazione con nuovi e significativi dati, si configurano come attività dinamiche in continua evoluzione ed aggiornamento, alle quali si provvederà di volta in volta con adeguato atto amministrativo;

VISTA la richiesta d'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA", acquisita al prot. regionale n. 1468613 del 28 novembre 2024;

RITENUTO che, a seguito dell'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, sono state chieste all'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA" nota prot.n. 1545257 del 16 dicembre 2024, le integrazioni documentali necessarie ad ottemperare alle disposizioni del r.r. n.18/2019, sono intercorse diverse comunicazioni inviate per mail, per la redazione del nuovo Regolamento ai sensi della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre e per l'affiancamento nel caricamento della documentazione necessaria ai fini dell'iscrizione all'Elenco Territoriale delle ODV della Regione Lazio;

VISTA la nuova richiesta di iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA", acquisita al prot. regionale n. 526792 del 15 maggio 2025;

CONSIDERATO che, dall'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, risulta che l'Organizzazione, denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA", C.F. 00107990574, con sede legale in Monte San Giovanni in Sabina (RI), Viale Regina Margherita 2 C.A.P. 02040, possiede i requisiti minimi per essere iscritta all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

RITENUTO possibile procedere, altresì, all' assegnazione della classe secondo i criteri indicati nell'art. 5 del regolamento regionale n. 18/2019 e che la stessa sarà visibile sulla piattaforma MGO e potrà subire modifiche in caso di variazioni dei dati relativi ai criteri sopra richiamati;

DATO ATTO che, fermo restando le azioni di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previste dal r.r. n. 18/2019, in particolare quelle in tema di verifica, controllo e radiazione, la Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" si riserva di procedere, successivamente all'iscrizione e anche al di fuori delle verifiche periodiche *ex* art. 7, r.r. 18/2019, alla verifica e all'eventuale correzione d'ufficio dei dati presenti nella piattaforma MGO, previa comunicazione al legale rappresentante;

RITENUTO pertanto che nulla osta all'iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA", C.F. 00107990574, con sede legale in Monte San Giovanni in Sabina (RI), Viale Regina Margherita 2 – C.A.P. 02040 nella posizione n° 703 dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

VISTO l'art. 9 lett. n del r.r. n. 18/2019 che stabilisce che all'istanza di iscrizione devono essere allegate le copie delle fatture di acquisto e scheda tecnica del fabbricante, dei dispositivi di protezione individuale destinata ai volontari operativi e corrispondenti alla classe di protezione prevista per la sezione specialistica per la quale si richiede l'iscrizione;

PRESO ATTO della necessità di concedere 60 giorni, utile all'adempimento dell'art. 9 lett. n del r.r. n. 18/2019 e di caricare sulla piattaforma MGO le copie delle fatture di acquisto e scheda tecnica del fabbricante, dei dispositivi di protezione individuale destinata ai volontari operativi e corrispondenti alla classe di protezione prevista per la sezione specialistica per la quale si richiede l'iscrizione conformi alla normativa nazionale e regionale vigente;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di iscrivere l'Organizzazione denominata "GRUPPO COMUNALE MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA" C.F. 00107990574, con sede legale in Monte San Giovanni in Sabina (RI), Viale Regina Margherita 2 – C.A.P. 02040, nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, alla posizione n°703;

- di assegnare alla predetta Organizzazione di volontariato la classe come visibile sulla piattaforma MGO, che potrà subire modifiche in caso di variazioni nei dati che l'hanno determinata;

- di procedere, successivamente all'iscrizione ed anche al di fuori delle verifiche periodiche *ex* art. 7 del r.r. n. 18/2019, alla verifica e all'eventuale correzione d'ufficio, previa comunicazione al legale rappresentate, dei dati riguardanti gli elementi soggetti a variazione dinamica, comunque nei limiti imposti dal regolamento;

- che l'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, consentirà di usufruire dei benefici normativi previsti, ma non all'accesso ai contributi

regionali per i quali è prevista l'iscrizione al RUNTS, nonché di partecipare ad attività di formazione teorico-pratica, previa autorizzazione da parte delle autorità preposte;

- che il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-operativa necessari per il mantenimento dell'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, a norma del r.r. n. 18/2019;
- di concedere 60 giorni dalla esecutività della presente per l'adempimento di cui all'art. 9 lett. n del r.r. n. 18/2019 che stabilisce che devono essere caricate le copie delle fatture di acquisto e scheda tecnica del fabbricante, dei dispositivi di protezione individuale destinata ai volontari operativi e corrispondenti alla classe di protezione prevista per la sezione specialistica per la quale si richiede l'iscrizione conformi alla normativa nazionale e regionale vigente;
- di stabilire che la presente determinazione di iscrizione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
- di stabilire che l'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, aggiornato con la presente variazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale.

Il presente provvedimento sarà comunicato all' Organizzazione di volontariato e al Comune ove la stessa ha sede legale, affinché il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, disponga di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120.

Il Direttore

Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2025, n. G06119

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Cancellazione della posizione n. 726 - Radiazione ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv con sede legale nel Comune di Roma piazza del Parlamento 24, 00186 (RM) CF 84001830581

Oggetto: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Cancellazione della posizione n. 726 – Radiazione ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv con sede legale nel Comune di Roma piazza del Parlamento 24, 00186 (RM) CF 84001830581

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "*Codice del Terzo Settore*", e successive modificazioni che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, incluse quelle di protezione civile;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "*codice della protezione civile*" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, e successive modificazioni che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9663 del 30.06.2022, concernente: Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed enti di protezione civile. Verifica della sussistenza delle condizioni per l'iscrizione al RUNTS;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10380 del 27.02.2024 concernente: Programmazione e richiesta di attivazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018, artt. 39-40: procedure per la partecipazione ad attività addestrative, esercitative, formative e congressuali da parte delle organizzazioni di volontariato;

VISTA la legge n. 241/90 e successive modifiche "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *"Sistema integrato regionale di protezione civile",* così come modificata dall'art. 6 comma 1 lett. A della legge regionale 14/08/2023 n. 10;

VISTO l'art. 8 lettera R del regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 con la quale è stata definita la declaratoria di competenze della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112";

VISTA la determinazione n. G04194 del 29.12.04.2024 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'assegnazione del Personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTA la determinazione G04105 del 10.04.2024 con la quale è stata definita l'organizzazione della direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07265 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Amministrazione del Sistema regionale di Protezione Civile"nell'ambito della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Area "Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile" alla dipendente Federica Borelli.

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto "Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile", in base alla quale la Direzione Regionale Emergenza e Protezione Civile NUE 112 dispone la gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, "MGO" nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;

CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l'informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l'iscrizione e la permanenza nell'Elenco territoriale;

VISTA la determinazione n. G11703 del 05 settembre 2019 con la quale è stata approvata la sostituzione della gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio attraverso il software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO) del sistema informativo SEIPCI TSP2 – Servizi Integrati Protezione Civile" in luogo della piattaforma Zerogis;

VISTA la successiva determinazione n. G14472 del 23 ottobre 2019 con la quale è stato messo in esercizio il succitato software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO) del sistema informativo "SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati per la gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile";

VISTA la determinazione dirigenziale n.G02844 del 16/03/2021 Elenco territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione civile della Regione Lazio Iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv avente codice fiscale 96471520583 e sede legale in Roma (RM), Piazza del Parlamento 24 - CAP 00186, nella posizione n726 con la quale l'Organizzazione denominata ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv è stata iscritta nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio alla posizione al n 726 e confermata perché in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di idoneità tecnico-operativa previsti dal r.r. 18/2019;

DATO ATTO che il regolamento regionale n. 18/2019, all'art.6, enuncia i diritti e gli obblighi derivanti dall'iscrizione nell'Elenco territoriale, tra i quali l'obbligo di assicurare i volontari impegnati nell'attività di protezione civile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 7 del r.r. n.18/2019, l'Elenco territoriale è soggetto a revisione periodica al fine di verificare la permanenza dei requisiti di iscrizione di cui all'art. 5 del medesimo regolamento;

RILEVATO che il report giornaliero generato dalla Piattaforma MGO ha evidenziato tra l'altro la mancanza dell'assicurazione dei volontari;

VISTA la nota E.0296277.04-03-2024 con la quale l'Associazione comunicava la volontà di non proseguire l'attività di protezione;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 11, comma 2, lettera a) del regolamento regionale Radiazione dell' ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv con sede legale nel Comune di Roma piazza del Parlamento 24, 00186 (RM) CF 84001830581

CONSIDERATO altresì che il medesimo regolamento, all'art. 11, comma 5, dispone che, al ricorrere di una delle cause di cancellazione d'ufficio, il rappresentante legale, gli amministratori e i titolari di incarichi operativi direttivi di soggetti cancellati dall'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, non possano ricoprire per un quinquennio incarichi in altri soggetti iscritti nel succitato Elenco;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 11, comma 2 lettera a) , del regolamento regionale n. 18/2019 per la cancellazione della Organizzazione iscritta al numero . 726 – Radiazione ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA

MONTECITORIO Odv con sede legale nel Comune di Roma piazza del Parlamento 24, 00186 (RM) CF 84001830581

RITENUTO pertanto di procedere d'ufficio alla cancellazione dell'Organizzazione . 726 – Radiazione ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv con sede legale nel Comune di Roma piazza del Parlamento 24, 00186 (RM) CF 84001830581 dall'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, nel quale è iscritta alla posizione n.726;

RITENUTO di procedere alla radiazione della succitata Organizzazione dall' Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di cancellare la posizione n.726 dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione c ivile della Regione Lazio, corrispondente all'Organizzazione della Organizzazione ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE - GRUPPO ROMA MONTECITORIO Odv con sede legale nel Comune di Roma piazza del Parlamento 24, 00186 (RM) CF 84001830581;
- di radiare l'Organizzazione succitata dall'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio;
- di pubblicare il presente provvedimento sulla prima edizione utile del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- di informare della presente radiazione gli Enti interessati;
- di inviare copia del presente atto all'Organizzazione interessata tramite il suo rappresentante legale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 maggio 2025, n. G06198

Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Cancellazione della posizione n. 49 - Radiazione della CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POMEZIA con sede legale nel Comune di Pomezia largo Lucullo 5b, 00071 Pomezia (Rm) C.F. 97246090589

Oggetto: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Cancellazione della posizione n. 49 – Radiazione della CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POMEZIA con sede legale nel Comune di Pomezia largo Lucullo 5b, 00071 Pomezia (Rm) C.F. 97246090589

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 "*Codice del Terzo Settore*", e successive modificazioni che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, incluse quelle di protezione civile;

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 "*codice della protezione civile*" e successive modificazioni;

VISTO l'art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, e successive modificazioni che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 9663 del 30.06.2022, concernente: Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ed enti di protezione civile. Verifica della sussistenza delle condizioni per l'iscrizione al RUNTS;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 10380 del 27.02.2024 concernente: Programmazione e richiesta di attivazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 1/2018, artt. 39-40: procedure per la partecipazione ad attività addestrative, esercitative, formative e congressuali da parte delle organizzazioni di volontariato;

VISTA la legge n. 241/90 e successive modifiche "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 *"Sistema integrato regionale di protezione civile",* così come modificata dall'art. 6 comma 1 lett. A della legge regionale 14/08/2023 n. 10;

VISTO l'art. 8 lettera R del regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023 con la quale è stata definita la declaratoria di competenze della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024, con la quale è stato conferito al Dott. Massimo La Pietra, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112";

VISTA la determinazione n. G04194 del 29.12.04.2024 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'assegnazione del Personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTA la determinazione G04105 del 10.04.2024 con la quale è stata definita l'organizzazione della direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07265 del 06/06/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II^ fascia "Amministrazione del Sistema regionale di Protezione Civile" nell'ambito della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Area "Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile" alla dipendente Federica Borelli.

VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto “Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile”, in base alla quale la Direzione Regionale Emergenza e Protezione Civile NUE 112 dispone la gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, “MGO” nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;

CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l’informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l’iscrizione e la permanenza nell’Elenco territoriale;

VISTA la determinazione n. G11703 del 05 settembre 2019 con la quale è stata approvata la sostituzione della gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio attraverso il software “Modulo di Gestione delle Organizzazioni” (MGO) del sistema informativo SEIPCI TSP2 – Servizi Integrati Protezione Civile” in luogo della piattaforma Zerogis;

VISTA la successiva determinazione n. G14472 del 23 ottobre 2019 con la quale è stato messo in esercizio il succitato software “Modulo di Gestione delle Organizzazioni” (MGO) del sistema informativo “SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati per la gestione informatizzata dell’Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile”;

la determinazione dirigenziale n. d1533 del 01/06/2006 ll.rr. 28/6/1993 n. 29 e 23/5/1996 n. 18 . iscrizione nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato dell'associazione denominata " confraternita di misericordia di pomezia" con sede legale in via jacopo da lentini 9/c - c/o parrocchia san michele arcangelo - 00040 pomezia –

la determinazione dirigenziale A06329 del 02/08/2013 Iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, di cui alla D.G.R. n. 109 del 22 maggio 2013, dell'Associazione denominata " CONFRATERNITA' DI MISERICORDIA" con sede legale in Via Cincinnato, 49/51 - 00040 - Pomezia (RM). con la quale stata iscritta nell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio alla posizione al n 49 e confermata perché in possesso delle caratteristiche e dei requisiti di idoneità tecnico-operativa previsti dal regolamento vigente al momento dell’iscrizione;

la determinazione dirigenziale G06512 del 05/05/2014 Rettifica Determinazione n. A06329 del 02.08.2013 "Iscrizione nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile della Regione Lazio, di cui alla D.G.R. n. 109 del 22 maggio 2013, dell'Associazione denominata " Confraternita di Misericordia" con sede legale in Via Cincinnato, 49/51 - 00040 Pomezia (RM).

DATO ATTO che il regolamento regionale n. 18/2019, all’art.6, enuncia i diritti e gli obblighi derivanti dall’iscrizione nell’Elenco territoriale, tra i quali l’obbligo di assicurare i volontari impegnati nell’attività di protezione civile;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 7 del r.r. n.18/2019, l’Elenco territoriale è soggetto a revisione periodica al fine di verificare la permanenza dei requisiti di iscrizione di cui all’art. 5 del medesimo regolamento;

VISTA la nota prot 1053186 del 29/08/2024 con la quale la scrivente Direzione ha comunicato la mancanza dei requisiti previsti dal regolamento per il mantenimento dell’iscrizione all’elenco territoriale, e l’avvio del procedimento amministrativo per la cancellazione dall’elenco territoriale regionale ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e 78-81 del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1. Indicando nel termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il diritto di presentare osservazioni, eventualmente corredate di documenti; e che decorso inutilmente il succitato termine, la scrivente Direzione avrebbe concluso il procedimento relativo alla permanenza nell’elenco territoriale.

CONSIDERATO che l'Organizzazione in questione non ha dato riscontro alle richieste della Direzione;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 11, comma 2, del regolamento regionale n. 18/2019 per la cancellazione d'ufficio della Organizzazione

CONSIDERATO altresì che il medesimo regolamento, all'art. 11, comma 5, dispone che, al ricorrere di una delle cause di cancellazione d'ufficio, il rappresentante legale, gli amministratori e i titolari di incarichi operativi direttivi di soggetti cancellati dall'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, non possano ricoprire per un quinquennio incarichi in altri soggetti iscritti nel succitato Elenco;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti di cui all'art. 11, comma 2 lettera a) , del regolamento regionale n. 18/2019 per la cancellazione della Organizzazione denominata CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POMEZIA Numero di iscrizione elenco territoriale: 49 con sede legale nel Comune di Pomezia largo Lucullo 5b, 00071 Pomezia (Rm) C.F. 97246090589;

pertanto di procedere d'ufficio alla cancellazione dell'Organizzazione CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POMEZIA dall'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, nel quale è iscritta alla posizione n 49;

RITENUTO di procedere alla radiazione della succitata Organizzazione dall' Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di cancellare la posizione n. 49 dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, corrispondente all'Organizzazione della Organizzazione denominata CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI POMEZIA con sede legale nel Comune di Pomezia largo Lucullo 5b, 00071 Pomezia (Rm) C.F. 97246090589
- di radiare l'Organizzazione succitata dall'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio;
- Che il rappresentante legale, gli amministratori e i titolari di incarichi operativi direttivi di soggetti cancellati dall'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, non possano ricoprire per un quinquennio incarichi in altri soggetti iscritti nel succitato Elenco
- di pubblicare il presente provvedimento sulla prima edizione utile del Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- di informare della presente radiazione gli Enti interessati;
- di inviare copia del presente atto all'Organizzazione interessata tramite il suo rappresentante legale.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Massimo La Pietra

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 maggio 2025, n. G06285

Accertamento in entrata, finalizzato al recupero coattivo, per la somma totale di euro 61.865,40 sul capitolo n. E0000331531 e.f. 2025, nei confronti della O.D.V. Nucleo di Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia (ET 214) c.f. 91079660592, con sede legale Via Verbania n. 39, 04016 Sabaudia (LT) COD. SICER 85603.

OGGETTO: Accertamento in entrata, finalizzato al recupero coattivo, per la somma totale di euro 61.865,40 sul capitolo n. E0000331531 e.f. 2025, nei confronti della O.D.V. Nucleo di Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia (ET 214) c.f. 91079660592, con sede legale Via Verbania n. 39, 04016 Sabaudia (LT) COD. SICER 85603.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA,
PROTEZIONE CIVILE E NUE112

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e Nue112";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04105 del 10 aprile 2024 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07265 del 06 giugno 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione (E.Q.) di II fascia "Amministrazione del Sistema regionale di Protezione Civile" nell'ambito della Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, Area "Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile" alla dipendente Federica Borelli;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

CONSIDERATO CHE:

- per mero errore materiale durante l’operazione di modifica dell’IBAN richiesto dal Nucleo di Volontariato e Protezione Civile – Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia ET 214, con nota acquisita al prot. reg.n.1201933 del 02 ottobre 2024, l’IBAN in questione è stato erroneamente associato al Coordinamento ANVVFC, ET n. 500;
- tutti i pagamenti, riportati nella seguente tabella, di conseguenza, per un totale di € 61.525,60 destinati al Coordinamento ANVVFC, ET n. 500; sono stati erroneamente liquidati al Nucleo di Volontariato e Protezione Civile – Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia ET 214;

Anno	Numero	Data Liquidazione	Importo Pagato	Atto Associato
2025	3666	18/02/2025	28.000,00	- 18/02/2025 - 2025 - 5969 - L03241 -
2025	3619	18/02/2025	6.000,00	- 18/02/2025 - 2025 - 5905 - L03283 -
2025	3608	18/02/2025	14.000,00	- 18/02/2025 - 2025 - 5892 - L03226 -
2025	1727	24/01/2025	3.525,60	- 24/01/2025 - 2025 - 2819 - L01456
2025	1719	24/01/2025	3.000,00	- 24/01/2025 - 2025 - 2810 - L01452 -
2024	30640	20/12/2024	7.000,00	- 20/12/2024 - 2024 - 50337 - L28369 -

VISTA le note protocollo n. 324319 del 14 marzo 2025 e 437474 del 14 aprile 2025con la quale l’area Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile della Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e Nue 112 richiedeva al Nucleo di Volontariato e Protezione Civile – Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia la restituzione delle somme erroneamente percepite, secondo quanto riportato nelle note stesse;

PRESO ATTO della nota prot. n. 509700 del 09 maggio 2025 con la quale l'avvocato rappresentante il presidente pro tempore dell'associazione, all'epoca dei fatti, comunicava:

- a seguito del procedimento penale a suo carico ha presentato formali dimissioni dall'ANC e da *Presidente del Nucleo di Sabaudia, pertanto, non è più nelle proprie funzioni;*
- *non è più nella disponibilità del conto corrente intestato al Nucleo di Sabaudia presso BCC Roma agenzia di Sabaudia*
- *il suo assistito non è nella possibilità di restituire le somme richieste che sono sul conto corrente bancario intestato al Nucleo di Sabaudia, con la specificazione che parte delle stesse sono state spese per le riparazioni del mezzo e per il pagamento del combustibile come da documenti in possesso che potranno in qualsivoglia momento essere prodotti.*

CONSIDERATO CHE a tutt'oggi le somme non sono state restituite;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'accertamento in entrata, della somma pari ad euro 61.525,60, sul capitolo del bilancio regionale E0000331531 della O.D.V. Nucleo di Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia (ET 214) c.f. 91079660592, con sede legale Via Verbania n. 39, 04016 Sabaudia (LT) COD. SICER 8560; come meglio specificato nella sottostante tabella:

Anno	**Numero**	**Importo Pagato**	**Atto Associato**	**interessi legali al 20/05/2025**	**TOTALE**
2025	3666	€ 28.000,00 liquidato il 18/02/2025	- 18/02/2025 - 2025 - 5969 - L03241 -	€ 139,62	€ 28.139,62
2025	3619	€ 6.000,00 liquidato il 18/02/2025	- 18/02/2025 - 2025 - 5905 - L03283 -	€ 29,92	€ 6.029,92
2025	3608	€ 14.000,00 liquidato il 18/02/2025	- 18/02/2025 - 2025 - 5892 - L03226 -	€ 69,81	€ 14.069,81
2025	1727	€ 3.525,60 liquidato il 24/01/2025	- 24/01/2025 - 2025 - 2819 - L01456 -	€ 22,41	€ 3.548,01
2025	1719	€ 3.000,00 liquidato il 24/01/2025	- 24/01/2025 - 2025 - 2810 - L01452 -	€ 19,07	€ 3.019,07
2024	30640	€ 7.000,00 liquidato il 20/12/2024	- 20/12/2024 - 2024 - 50337 - L28369 -	€ 58,97	€ 7.058,97
				Totale interessi € 339,8	**TOTALE € 61.865,40**

RITENUTO opportuno chiedere all'Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale Bilancio Governo Societario, Demanio e Patrimonio, di procedere al recupero coattivo, mediante iscrizione a ruolo, per l'importo di € 61.525,60, a titolo di somma capitale, oltre gli interessi legali, che al 20 maggio 2025, ammontano ad € 339.80 per un totale di € 61.865,40, nei confronti della O.D.V. Nucleo di Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia (ET 214) c.f. 91079660592, con sede legale Via Verbania n. 39, 04016 Sabaudia (LT) COD. SICER 85603.

DETERMINA

Per le ragioni indicate in premessa, che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di dover procedere all'accertamento in entrata, della somma pari ad euro 61.865,40, comprensiva della maggiorazione di cui all'art 27 della L. 689/8, di cui alla tabella testé riportata, sul capitolo del bilancio regionale E0000331531 nei confronti della O.D.V. Nucleo di Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri Sabaudia (ET 214) c.f. 91079660592, con sede legale Via Verbania n. 39, 04016 Sabaudia (LT) COD. SICER 85603;
- di chiedere all'Area Contenzioso Tassa Automobilistica, Tributi e Recupero Crediti Regionali della Direzione Regionale Ragioneria Generale, di procedere al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo, senza ulteriori avvisi, dell'importo di: € 61.525,60 comprensive delle spese di notifica- oltre maggiorazione ex art. 27 L. 689/81 per un totale di **€ 61.865,40**

I dati necessari per l'iscrizione a ruolo sono di seguito specificati:

Denominazione DEBITORE E/O COOBLIGATO	Codice fiscale DEBITORE E/O COOBLIGATO	Numero e data determinazione	Causale della richiesta	Data Notifica	Sorte	Interessi legali	Totale Capitale Rivalutato
NUCLEO DI VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SABAUDIA et 214	91079660592	17391 del 20/05/2025	Richiesta restituzione somme erroneamente percepite	prot n. 324319 de 14/03/2025 prot n. 437474 del 14/04/2025	€ 61.525,6	€ 339,80	€ 61.865,4
XXXXXXXX	XXXXXX	17391 del 20/05/2025	Richiesta restituzione somme erroneamente percepite	prot n. 324319 del 14/03/2025 prot n. 437474 del 14/04/2025	€ 61.525,6	€ 339,80	€ 61.865,4

- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112".

Il Direttore
Massimo La Pietra;

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2025, n. G06451

Comodato d'uso gratuito di beni regionali di protezione civile in favore di Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Approvazione dello schema di contratto aggiornato di cui alla Determinazione G07981 del 22/06/2018, in favore della ODV "ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GENAZZANO - NINFEO", E.T. n. 111, di n. 1 CONTAINER CELLA DOPPIA FRIGO

OGGETTO: Comodato d'uso gratuito di beni regionali di protezione civile in favore di Organizzazioni di Volontariato iscritte nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Approvazione dello schema di contratto aggiornato di cui alla Determinazione G07981 del 22/06/2018, in favore della ODV "ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GENAZZANO - NINFEO", E.T. n. 111, di n. 1 CONTAINER CELLA DOPPIA FRIGO.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, la quale, all'art. 6 dispone le competenze alla "Direzione regionale competente in materia di protezione civile";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", come modificato, da ultimo, dal regolamento regionale n. 9 del 23/10/2023, il quale all'art. 8, lettera R, definisce la declaratoria delle competenze della "Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", anche definita nel presente testo "Direzione";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 96 del 26 febbraio 2024 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", attualmente dirigente *ad interim* dell'Area "Sistema Regionale Integrato di Protezione Civile";

VISTA la determinazione n. G03585 del 29.03.2024 del Direttore della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza", avente ad oggetto "Assegnazione del personale alla Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112";

VISTO l'atto di organizzazione n. G04105 del 10.04.2024 con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112", con decorrenza 1maggio 2024;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 *"Misure a favore del Organizzazioni di volontariato di protezione civile*", e s.m.i. in particolare l'art. 18 ter del Capo III bis, rubricato *«Concessioni in comodato d'uso di mezzi ed attrezzature",* in applicazione del quale l'Amministrazione regionale può dotare le Organizzazioni di volontariato di mezzi e attrezzature funzionali ad ottimizzarne la capacità di intervento nell'ambito delle attività che richiedono l'attivazione delle componenti del Sistema integrato regionale di Protezione civile, del quale le Organizzazioni di volontariato costituiscono parte fondamentale;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. "*Codice del Terzo Settore*", che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della Protezione civile*" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019, n. 18 "*Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12 (Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio)*";

VISTA la determinazione n. G11703 del 05 settembre 2019, con la quale è stata approvata la sostituzione della gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio attraverso il software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO) del sistema informativo SEIPCI TSP2 – Servizi Integrati Protezione Civile" in luogo della piattaforma Zerogis;

VISTA la successiva determinazione n. G14472 del 23 ottobre 2019, con la quale è stato messo in esercizio il succitato software "Modulo di Gestione delle Organizzazioni" (MGO) del sistema informativo "SEIPCI (ISTSP2) – Servizi Integrati per la gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile";

TENUTO CONTO che la Direzione si avvale della operatività delle Organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco Territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, incrementandone la capacità di intervento attraverso la distribuzione delle risorse regionali;

CONSIDERATO altresì che l'art. 2, comma 1, lett. e), del regolamento regionale n.18/2019 prevede che possano iscriversi all'Elenco regionale anche i Coordinamenti territoriali delle organizzazioni di volontariato, i quali, in quanto organizzazioni di secondo livello, rappresentano uno strumento rilevante per l'esercizio delle competenze previste dalla l.r. n. 2/2014 e s.m.i., nonché di supporto alle organizzazioni stesse, in termini di organizzazione delle risorse e di rappresentanza delle esigenze, funzionali alla loro operatività, rispetto all'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, in applicazione delle disposizioni di cui al Capo III bis del regolamento regionale 9/2015 e s.m.i. rubricato *«Concessioni in comodato d'uso di mezzi ed attrezzature",* sulla base dei dati estratti dalla Piattaforma MGO sulle Organizzazioni di Volontariato, la Direzione, al fine di assicurare la continuità delle attività di protezione civile, può assegnare in comodato d'uso gratuito mezzi e risorse funzionali all'operatività delle anzidette organizzazioni;

VISTA la Determinazione G07981 del 22/06/2018 recante: *"Concessione in comodato d'uso gratuito temporaneo delle attrezzature di proprietà regionale per la logistica dei campi di accoglienza della Colonna Mobile Regionale"* con la quale si concedevano in comodato d'uso gratuito temporaneo alcune attrezzature di proprietà regionale a seguito di pubblicazione di avviso finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di ODV iscritte nell'elenco territoriale delle associazioni di Protezione Civile della Regione Lazio;

ATTESO che, per dar seguito alla sopracitata Determinazione, si rende necessario procedere alla assegnazione di ulteriori tre (3) anni a decorrere dalla firma del

contratto di comodato dell'attrezzatura: n. 1 CONTAINER CELLA DOPPIA FRIGO IDENT N° NP 397541 alla ODV "ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GENAZZANO - NINFEO", E.T. n. 111, anche sulla base delle informazioni tratte dalla piattaforma di gestione dell'Elenco Territoriale, MGO, inerenti sia all'operatività del Coordinamento, sia alle puntuali caratteristiche delle attrezzature indicate – esattamente individuate – in quanto il miglioramento della strategia logistica del Sistema Regionale di Protezione Civile è il principio che sottende alla distribuzione di beni e attrezzature sull'intero territorio di riferimento, e che in tal senso la Direzione costantemente monitora ed aggiorna l'assegnazione in comodato d'uso gratuito di mezzi, attrezzature e risorse regionali;

RITENUTO corrispondente ai suddetti princìpi e valutazioni, nonché conforme alle disposizioni di cui all'art. 18 ter, comma 5, lettera a) del r.r. n. 9/2015, procedere alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito aggiornato, a favore della ODV "ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GENAZZANO - NINFEO", E.T. n. 111, dell'attrezzatura in argomento, nonché di approvarne il relativo schema di contratto, di cui all'Allegato A della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che non vi sono oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente atto:

- di procedere alla stipula del contratto di comodato d'uso gratuito aggiornato, a favore della ODV "ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GENAZZANO - NINFEO", E.T. n. 111, con termine di validità tre (3) anni a decorrere dalla firma del comodato, salvo diverse valutazioni di opportunità della Regione Lazio, dell'attrezzatura: n. 1 CONTAINER CELLA DOPPIA FRIGO IDENT N° NP 397541;
- di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso in argomento di cui all'Allegato A della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- di comunicare la presente determinazione alle parti;
- di attendere alle attività inerenti alla consegna dei beni regionali in argomento e all'aggiornamento della banca dati regionale su MGO;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio e secondo le disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Massimo La Pietra

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI BENI DI PROPRIETÀ DELLA REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112 – AD ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ISCRITTE NELL'ELENCO TERRITORIALE DELLA REGIONE LAZIO

Ai sensi e per gli effetti del regolamento regionale 7 Agosto 2015 n.9 e s.m.i.:

la REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112 - con sede in Roma, Via Laurentina n°631 - codice fiscale 80143490581, di seguito più brevemente denominata "Direzione" o "comodante", in persona del Direttore p.t. _____, giusta nomina di cui alla D.G.R. _____;

E

l'Organizzazione di Volontariato denominata _____ , con sede legale in _____ C.F _____ iscritta al n. ___ dell' Elenco Territoriale delle Organizzazione Protezione Civile della Regione Lazio, di seguito più brevemente detta "Organizzazione" o "comodatario", in persona di _____ codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante p.t., come risultante da verbale di nomina dell'assemblea dei soci;

con particolare riferimento al capo III bis art. 18 ter comma 2, lettera "C", del succitato regolamento regionale, convengono e stipulano il presente contratto, avente ad oggetto il comodato d'uso dei seguenti beni mobili di proprietà regionale:

1. _____, meglio descritto nel successivo articolato, ed ivi complessivamente indicati come "beni regionali".

ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto di comodato d'uso gratuito.

Oggetto del presente contratto è il comodato d'uso dei seguenti beni regionali, il cui schema è stato approvato con determinazione _____del _____.

Tipologia _____;

Il Comodatario non potrà cedere i beni regionali né concederli in sub comodato a terzi, pena l'immediata risoluzione del presente contratto.

A nessun titolo dalla restituzione (art.4) o dalla riconsegna temporanea (art. 8) dei beni regionali concessi in comodato, può derivare pretesa risarcitoria da parte del comodatario

I beni regionali sono completi dei seguenti accessori e/o equipaggiamenti che costituiscono dotazioni aggiuntive (ad es. manichette, lance, e simili) ma, integrando i beni concessi in comodato, sono oggetto della stessa disciplina del presente contratto:

- _____.

Senza preventiva autorizzazione del comodante, ovvero dell'Amministrazione Regionale, è fatto espresso divieto al comodatario di apportare qualsiasi modifica ai beni regionali ed in particolare: modifiche al funzionamento, alle meccaniche, ai codici di identificazione (numeri inventario, numeri di serie, etc.), alle linee estetiche nonché alle crittografie eventualmente riportate sui beni (ad esempio la scritta "Regione Lazio o di questa il suo logo);

Avendo in considerazione la specificità e la complessità degli assemblaggi che spesso contraddistinguono mezzi ed attrezzature della protezione civile, qualora ai fini del presente contratto sia necessario fare riferimento al valore economico dei beni concessi in comodato, questi sarà individuato da apposita istruttoria della Direzione, che tenga in debito conto anche il notevole stress a cui essi normalmente sono sottoposti nello svolgimento delle azioni di protezione civile.

Se non diversamente concordato, eventuali migliorie apportate dal comodante, non saranno rimborsate.

ARTICOLO 2 – TERMINE DEL COMODATO (VIGENZA DEL CONTRATTO)

Ferma la facoltà del comodante di cui al seguente art. 3 comma 2, il presente contratto ha validità 3 (tre) anni dalla firma del presente comodato per la realizzazione degli interventi funzionali richiesti dalla scrivente Direzione.

Il Comodatario è inoltre consapevole che il comodato dei beni può essere revocato nei termini riportati al successivo articolo 4.

Alla scadenza del contratto, su richiesta del comodatario e sussistendone le condizioni, le parti potranno addivenire alla stipula di un nuovo contratto.

In esito alla scadenza del contratto, o alla sua anticipata risoluzione, il comodatario si obbliga a restituire al comodante i beni oggetto di contratto entro 30 (trenta) giorni dalla intervenuta risoluzione.

ARTICOLO 3 – CONSEGNA DEI BENI REGIONALI

Il bene regionale viene reso disponibile al comodatario entro 30 giorni dalla stipula del presente contratto e la sua consegna avviene, previa comunicazione, presso la sede della Direzione, ovvero in altra località da questa stessa individuata.

In caso di mancato ritiro per responsabilità del comodatario, trascorsi 30 giorni dalla data di consegna indicata nella comunicazione di cui al comma precedente, il comodante può revocare il comodato senza ulteriori adempimenti se non la mera comunicazione di revoca da inviare al comodante.

Alla consegna, i beni regionali sono accettati dal comodatario nelle condizioni di fatto in cui si trovano, come riportato nel verbale di consegna dei successivi commi 4 e 5.

Dell'avvenuta consegna viene redatto specifico verbale in doppia copia originale, di cui una per il comodatario; ed ai sensi del precedente articolo definisce la data di inizio del comodato d'uso.

Il succitato verbale di consegna, potrà essere annotato con eventuali osservazioni di vizi o danni visibili e pertanto, debitamente sottoscritto dalle parti, ovvero dal personale regionale e dal delegato

del legale rappresentante, costituisce accettazione del comodatario sullo stato di fatto del bene al momento della consegna.

La mancata sottoscrizione del relativo verbale da parte del comodatario, inibisce di fatto la consegna stessa e può dar luogo, ad insindacabile giudizio del comodante, alla sospensione o alla revoca del comodato.

Salvo cause di forza maggiore, il perimento, anche parziale, dei beni regionali e/o di qualsiasi oggetto e/o accessorio ad esso associato, è a totale rischio del comodatario.

ARTICOLO 4 – RESTITUZIONE DEI BENI REGIONALI

La restituzione dei beni regionali sancisce il termine del comodato d'uso e scioglie le parti dai vincoli del presente contratto, fermo restando l'addebito per danneggiamento operato nei confronti del comodatario, nonché tutte quelle situazioni che producono effetti anche oltre tale termine.

Fatto salvo il normale stato di usura dovuto al corretto utilizzo, il comodatario è tenuto a restituire i beni nelle stesse condizioni in cui gli sono stati consegnati; in tal senso ogni eventuale danneggiamento potrà essere addebitato al comodatario (v. art. 6), nelle forme previste dalla vigente normativa.

In via ordinaria, la restituzione dei beni regionali è a carico del comodatario che, prontamente e salvo diverso accordo fra le parti, restituirà i beni regionali nello stesso luogo concordato dalla Direzione.

Della restituzione viene redatto apposito verbale di restituzione, analogo al verbale di consegna di cui all'art. 3, ove saranno descritte le condizioni sullo stato dei beni e le eventuali anomalie o danneggiamenti riscontrati.

Il verbale di restituzione debitamente sottoscritto dalle parti, ovvero dal personale regionale e dal delegato del legale rappresentante, costituisce risoluzione o cessazione del comodato.

Ferma la potestà del comodante di richiedere la restituzione dei beni regionali a suo insindacabile giudizio per ragioni di interesse del servizio regionale di protezione civile, la restituzione dei beni regionali può avvenire anche:

1. su richiesta motivata del comodatario;
2. su richiesta motivata del comodante per:
    a. uso difforme da parte del comodatario;
    b. sospensione o cancellazione dall'Elenco territoriale della regione Lazio da parte del comodatario;
    c. sospensione o cancellazione dalla sezione specialistica per la quale il bene oggetto di comodato è funzionale;
    d. mancata restituzione di contributi a seguito di provvedimento di revoca degli stessi;
    e. inosservanza del comodatario di quanto previsto agli art. 5 e 10.
    f. indisponibilità della pronta operatività di mezzi operativi, senza giustificato motivo, per un periodo di mesi tre o a seguito di mancata risposta a tre richieste di attivazione consecutive da parte della Sala Operativa Regionale.
    g. indisponibilità ad intervenire, senza giustificato motivo, su attivazione della Direzione per tre volte, anche non consecutive, nel corso di un anno civile con i mezzi e/o attrezzature concesse in comodato.

In caso di necessità urgente ed indifferibile che richieda una temporanea diversa dislocazione operativa dei beni concessi in comodato con il presente contratto, è insindacabile facoltà della Direzione procedere all'assegnazione temporanea dei suddetti beni ad altra Organizzazione di volontariato, per il periodo ritenuto necessario a fronteggiare la relativa esigenza operativa.
Nel caso di mancata restituzione, con le modalità previste dalla vigente normativa, al comodatario sarà addebitato il valore dei beni regionali salvo che questi avesse già comunicato il possibile perimento, come ad es. il loro deterioramento, dando possibilità al comodante di intervenire sugli stessi, ovvero disporne la radiazione dal proprio inventario.

ARTICOLO 5 – OBBLIGHI DEL COMODATARIO

Il Comodatario si obbliga, nell'utilizzo dei beni regionali sopra descritti, ad osservare le seguenti disposizioni:

a) utilizzare i beni regionali esclusivamente nelle attività di protezione civile;
b) custodire e vigilare i beni regionali in modo da preservarli da danneggiamenti anche fortuiti, da utilizzazioni improprie e/o non autorizzate;
c) riservare l'uso dei beni regionali prioritariamente alle attivazioni della SOUP regionale o, più in generale, per le necessità della Direzione;
d) a richiede espressa autorizzazione preventiva, per l'eventuale messa a disposizione dei beni regionali, anche pro tempore, a favore di altre autorità di protezione civile (ad es. Comuni);
e) a segnalare, nel più breve tempo possibile, la messa a disposizione dei beni regionali all'autorità nazionale di protezione civile;
f) non trasferire i beni regionali ovvero, salvo diversa indicazione della Direzione, a non consentirne l'uso nemmeno temporaneo a terze parti;
g) conservare e custodire i beni regionali con la dovuta diligenza e secondo la destinazione d'uso;
h) provvedere alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria al fine di assicurarne l'efficienza e le condizioni di sicurezza, anche ai fini dell'incolumità dei volontari e delle persone a questi affidate;
i) restituire prontamente il bene regionale nelle condizioni in cui gli è stato consegnato secondo quanto appresso previsto;
j) comunicare prontamente al comodante i casi di danneggiamento o perdita del bene;
k) con riferimento al successivo art. 8, riconsegnare entro la data indicata, i beni regionali alla Direzione;
l) fermare prudenzialmente quei beni regionali che, a proprio giudizio, presentino guasti, anomalie di funzionamento o altra condizione che faccia supporre una possibile perdita delle condizioni di sicurezza, ovvero non utilizzarli ed impedirne l'uso a chiunque;
m) aggiornare immediatamente la condizione di operatività del mezzo, ponendolo come "non disponibile" nella piattaforma MGO in uso alla Direzione;
n) informare prontamente il comodante dell'avvenuto fermo e dell'aggiornamento di cui ai precedenti "k" ed "l", per il tramite di formale comunicazione;
o) conservare tutti i documenti d'esercizio previsti dalle disposizioni di legge per l'uso, quali ad esempio certificati, licenze etc, nonché le eventuali variazioni e/o aggiornamenti degli stessi (di cui deve esserne immediatamente inviata copia al comodante); tali documenti dovranno sempre accompagnare i beni regionali durante il loro uso, ed essere esibiti a richiesta delle competenti Autorità o dell'Amministrazione Regione Lazio.
p) comunicare, via PEC, al comodante eventuali sinistri, danneggiamenti o furti che coinvolgono il veicolo regionale:
    - non oltre i 4 giorni quando si verifichi danneggiamento alle sole cose,
    - entro 48 ore quando vi siano lesioni a persone, allegando alla comunicazione, eventuali atti e/o documentazioni quale ad esempio la denuncia alle autorità competenti.

ARTICOLO 6 – RESPONSABILITÀ DEL COMODATARIO

Con la sottoscrizione del presente contratto il comodatario si assume ogni responsabilità connessa all'uso dei beni regionali, manlevando in toto il comodante.

Il comodatario assume ogni responsabilità, onere o rischio, connessi alla detenzione, circolazione od uso dei beni regionali; tale responsabilità si estende anche al caso fortuito o forza maggiore o atto del terzo, nonché alle responsabilità di qualsiasi natura per danni a persone, animali o cose salvo che dimostri di aver vigilato e custodito i beni regionali con buona diligenza attuando ogni forma di tutela e vigilanza in suo possesso.

A seguito di quanto sopra, il Comodatario solleva la Regione Lazio da ogni pretesa o richiesta da parte di terzi e si impegna a risarcirli anche oltre i limiti della copertura assicurativa, per ogni pregiudizio, danno o spesa che alla medesima possa derivare.

Ai sensi del presente contratto, il comodatario è altresì unico responsabile dei beni regionali, anche sotto il profilo economico per il loro perimento o danneggiamento, anche se parziali, fino alla loro restituzione.

ARTICOLO 7 - RESPONSABILITÀ DEL COMODANTE

In nessun caso la Direzione, e più in generale la Regione Lazio, possono o potranno essere ritenuti responsabili per danni a cose e/o persone derivanti dall'uso del bene o da malfunzionamento di qualunque sua componente.

ARTICOLO 8 – RICONSEGNA TEMPORANEA DEI BENI REGIONALI

La riconsegna temporanea di cui al presente articolo, non costituisce la restituzione dei beni di cui all'art. 4.

La richiesta di riconsegna temporanea dei beni regionali è insindacabile prerogativa del comodante e di norma avviene qualora egli ne abbia necessità per fronteggiare necessità temporanee o situazioni urgenti ed imprevedibili.

Per la riconsegna temporanea, il comodatario è tenuto a mettere a disposizione del comodante i beni regionali entro 24 ore dalla richiesta del comodante, in tal senso fa fede la data di ricezione della PEC eseguita dal comodante, ovvero da altro mezzo di notifica.

Della riconsegna temporanea al comodante e della successiva ripresa in possesso da parte del comodatario vengono redatti appositi verbali aventi stesse caratteristiche dei verbali di consegna (art. 3) e di restituzione (art. 4).

Nel periodo che intercorre tra la riconsegna e la ripresa in carico descritte al precedente comma, il comodatario è fatto salvo da ogni tipo di responsabilità ed obbligo descritti nel presente contratto.

ARTICOLO 9 - TUTELA DEI DIRITTI DELLA REGIONE LAZIO

Il Comodatario deve far riconoscere e rispettare in ogni occasione e a proprie spese il diritto di proprietà della Regione Lazio e dovrà pertanto adottare tutte le iniziative affinché i beni regionali vengano esclusi da eventuali misure cautelari ed esecutive esperite da terzi.

In ogni caso il Comodatario è tenuto ad informare immediatamente la Regione Lazio, a mezzo PEC, di ogni circostanza che possa limitare la sua proprietà dei beni in comodato o limitare i suoi diritti sugli stessi.

ARTICOLO 10 – ULTERIORI DISPOSIZIONE PER I BENI REGIONALI

Il comodatario del bene regionale è tenuto a:

1. mantenere il luogo di custodia dell'attrezzatura regionale _____ completo degli accessori descritti all'articolo 1, presso la sua sede operativa in _____, Via _____;
2. produrre motivata e preventiva richiesta di autorizzazione al comodante al fine di poter custodire il bene _____ ed i suoi accessori, in luogo diverso da quello indicato al punto 4.

Resta inteso che, essendo onere del Comodatario farsi parte diligente per le oblazioni di cui al presente articolo, non potrà essere imputato alla Regione Lazio il mancato o intempestivo pagamento delle sanzioni amministrative, anche se emesse a suo nome.

Qualora il comodatario intenda utilizzare il bene regionale in attività di protezione civile condotte al di fuori dei confini nazionali, prima dell'effettivo trasferimento dell'attrezzatura all'estero, è tenuto a:

a. produrre motivata e preventiva richiesta di autorizzazione inviandola via PEC al comodante allegando idonea documentazione attestante l'attivazione della sua organizzazione di volontariato;
b. acquisire la suddetta autorizzazione;
c. provvedere all'estensione della polizza assicurativa, nonché ad ogni altro adempimento di legge previsto;
d. inviare al comodatario tutta la documentazione raccolta (attivazione, assicurazione, patenti, etc.) mezzo PEC, conservando la medesima in originale presso la sede sociale.

Nelle missioni all'estero, il comodatario mantiene tutti gli obblighi e doveri indicati nel presente contratto.

ARTICOLO 11 – ALTRE NORME

Per quanto non previsto dal presente contratto le parti rinviano espressamente alle norme in materia del Codice Civile.

ARTICOLO 12 CONTROVERSIE

Per eventuali controversie che insorgessero tra le parti il Foro competente sarà quello di Roma.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, lì ___/____/_____

Per la Regione Lazio
Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112
Il Direttore p. t.

_____

Per l'Organizzazione di Volontariato
Il legale rappresentante p. t.

_____

Articolo 13 - Approvazione specifica

Si approvano specificamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1341 codice civile, le seguenti clausole:

- articolo 2 Termine del comodato /vigenza del contratto);
- articolo 4 Restituzione dei beni regionali;
- articolo 5 Obblighi del comodatario;
- articolo 6 Responsabilità del comodatario;
- articolo 8 Riconsegna temporanea dei beni regionali;
- articolo 9 Tutela dei diritti della Regione Lazio;
- articolo 12 Controversie.

Roma, lì ___/___/_____

Per la Regione Lazio
Direzione regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE 112
Il Direttore p. t.

_____

Per l'Organizzazione di Volontariato
Il legale rappresentante p. t.

_____

Regione Lazio

DIREZIONE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2025, n. G06455

Determina a contrarre per affidamento diretto, ex art.50 comma1, lettera b) D.Lgs. n.36/2023, per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE112" a favore di Deloitte Consulting S.r.l. S.B., P.IVA 03945320962. Impegno di spesa di € 97.600,00 (compresa IVA) sul cap. U0000E47935 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.11.000 es. fin. 2025-2026-2027 a favore di Deloitte Consulting S.r.l. S.B. (cod. cred.163670). Impegno di spesa di € 35,00 sul cap.U0000T19427 a favore di A.N.A.C. (Cod.Cred.159683) es.fin.2025.

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto, ex art.50 comma1, lettera b) D.Lgs. n.36/2023, per l'acquisizione del "Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE112" a favore di Deloitte Consulting S.r.l. S.B., P.IVA 03945320962. Impegno di spesa di € 97.600,00 (compresa IVA) sul cap. U0000E47935 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.11.000 es. fin. 2025-2026-2027 a favore di Deloitte Consulting S.r.l. S.B. (cod. cred.163670).

Impegno di spesa di € 35,00 sul cap.U0000T19427 a favore di A.N.A.C. (Cod.Cred.159683) es.fin.2025.

IL DIRETTORE DELLA

DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10**;**

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "*Emergenza, Protezione Civile e Nue112*";

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo alle spese correnti pluriennali;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 23 Gennaio 2025, n. 28 concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "*Codice della Protezione civile*" e successive modificazioni;

VISTO il Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, adottato dall'ANAC e pubblicato sul sito ufficiale della stessa in data 24 luglio 2024;

CONSIDERATO che l'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n° 36/2023 prevede che le Stazioni Appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96 con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Emergenza, Protezione Civile e Nue112*";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G07449 del 07 giugno 2024, con cui è stato conferito l'incarico di elevata qualificazione di I^ fascia "Acquisti, gare ed economato", nell'ambito dell'Area Logistica e Approvvigionamento, Acquisti Economali e Procedure di Gara della Direzione regionale "*Emergenza, Protezione Civile e Nue112*" al dott. Giovanni Tisti;

CONSIDERATO che la scrivente Direzione è impegnata nella gestione di una serie di interventi legati a:

- Eventi Giubileo della Chiesa Cattolica 2025, in qualità di soggetto attuatore di cui all'Allegato 1 al DPCM 11 giugno 2024, n.253 "Villaggio Campale Accoglienza Regione Lazio;
- Potenziamento della Colonna Mobile Regionale, quale progetto strategico da attivare nelle emergenze di rilievo nazionale e internazionale di protezione civile;
- PNRR – relativamente alla missione per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO quindi l'ampliato perimetro e il crescente volume di attività legati alla gestione delle procedure d'acquisto che deve espletare l'Area "Logistica e approvvigionamento, acquisti economali e procedure di gara";

RITENUTA la necessità di avvalersi, per un periodo di 24 mesi, di un supporto tecnico-specialistico per la gestione delle iniziative di acquisto e per il supporto all'utilizzo della piattaforma di e-Procurement regionale S.TEL.LA;

CONSIDERATO che:

- la società Deloitte Consulting S.r.l. S.B. ha svolto correttamente il servizio affidato dalla struttura regionale "Agenzia regionale di Protezione Civile", assicurando in modo impeccabile il servizio di supporto tecnico-specialistico afferente alle procedure di acquisto specificatamente volte al potenziamento della Colonna Mobile Regionale;
- la società Deloitte Consulting S.r.l. S.B. è affidataria del contratto per servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto, aggiudicato a valle di esperimento di una procedura aperta, con la Direzione Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei e PNRR;
- la scrivente Direzione ha inviato, con prot. n. 483021 del 30/04/2025, una richiesta di preventivo per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per l'espletamento di procedure di acquisto e utilizzo della piattaforma S.TEL.LA;
- la società Deloitte Consulting S.r.l. S.B. ha presentato la propria offerta, registrata con prot. n. 507086 del 09/05/2025, inerente il servizio richiesto per un importo pari ad € 40.000,00 IVA esclusa per n. 12 mensilità prevedendo lo stesso importo in caso di rinnovo per altrettante mensilità;
- la scrivente Direzione ha valutato congrua l'offerta trasmessa;

TENUTO CONTO che il valore complessivo dell'affidamento per l'espletamento delle prestazioni richieste è di € 80.000 oltre IVA per la durata di n. 24 mesi con la possibilità di utilizzare il quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, per l'intera durata dell'appalto comprensivo della proroga;

RITENUTO di impegnare a copertura del quadro economico di appalto, a favore della società Deloitte Consulting S.r.l. con sede legale in Milano (MI), Via Santa Sofia n. 28, CAP 20122, C.F. e P.IVA n. 03945320962 (cod. cred. 163670), la somma relativa ai 24 mesi di vigenza contrattuale e al quinto d'obbligo, corrispondente alla somma complessiva di € 97.600,00 sul capitolo U0000E47935, così suddiviso:

- esercizio finanziario 2025: € 24.400,00;
- esercizio finanziario 2026: € 48.800,00;
- esercizio finanziario 2027: € 24.400,00;

VISTO l'articolo 28 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede l'obbligo della trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici delle informazioni e dei dati relativi al ciclo vita dei contratti pubblici, nonché l'obbligo per la stazione appaltante di assicurare il collegamento tra la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

RILEVATO che la procedura sarà svolta in forma telematica espletata mediante affidamento diretto senza negoziazione sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, disponibile sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, conforme alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005 accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale/;

ATTESO che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., sarà attribuito da ANAC il codice identificativo di gara CIG da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla Regione Lazio inerente al servizio di cui sopra;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 222, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005;

SI RITIENE di dover impegnare per la presente gara la somma equivalente ad € 35,00 Cap. U0000T19427 corrispondente alla missione 01 programma 01 codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti ad autorità amministrative indipendenti", in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683);

RITENUTO, per esigenze di semplificazione dell'azione amministrativa e al fine di non aggravare il procedimento di aggiudicazione della fornitura indicata in oggetto, di avvalersi della facoltà di non richiedere la cauzione definitiva, in conformità a quanto previsto dal citato Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro, adottato dall'ANAC;

CONSIDERATO che l'affidamento del servizio è subordinato al buon esito della verifica delle risultanze dei controlli;

CONSIDERATO che per il presente affidamento non vengono corrisposti incentivi previsti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO opportuno, per l'esecuzione dell'appalto, nominare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile del Progetto il dott. Massimo La Pietra;

RITENUTO di approvare lo schema di contratto allegato e la seguente documentazione:

- Patto d'integrità;
- Schema di attestazione pagamento imposta di bollo;

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza nei rispettivi anni di vigenza contrattuale, e che il

pagamento avverrà a cadenza trimestrale sino alla conclusione del servizio in argomento, così come previsto dallo schema di contratto allegato;

PRESO ATTO che il capitolo di riferimento è il n. U0000E47935 Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.11.000 es. fin. 2025-2026-2027 dispone della liquidità necessaria all'affidamento del servizio;

ATTESO di prendere atto che l'obbligazione verrà a scadenza nei rispettivi anni di vigenza contrattuale e come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2 del r.r. n. 26/2017;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, alla ditta Deloitte Consulting S.r.l. S.B., con sede in Milano (MI), Via Santa Sofia n. 28, C.F. e P.I.VA 03945320962 (cod. creditore 163670), il Servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE112 per l'importo di € 80.000,00 per l'intera durata dell'appalto comprensivo della proroga e quinto d'obbligo ed € 17.600,00 per IVA al 22% per un totale pari ad **€ 97.600,00**;
2. di procedere all'affidamento in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 36/2023, avvalendosi a tal fine della piattaforma telematica di e-procurement denominata "STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio" (in seguito: STELLA) della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo https://stella.regione.lazio.it/Portale secondo le regole tecniche della stessa;
3. di approvare lo schema di contratto e i relativi allegati:
    - Patto d'integrità;
    - Schema attestazione pagamento imposta di bollo;
4. di dare atto che lo schema di contratto allegato ha per oggetto il servizio di assistenza organizzativa/gestionale alle procedure di appalto per la Direzione Regionale Emergenza, Protezione Civile e NUE112 e che lo stesso sarà formalizzato mediante scrittura privata e con trasmissione della presente determina;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui trattasi giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30;
6. di nominare ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n. 36/2023 in qualità di Responsabile del Progetto il dott. Massimo La Pietra;
7. di impegnare sul capitolo n. U0000E47935 del bilancio della Regione Lazio, Missione 11 Programma 01 piano dei conti 1.03.02.11.000 es. fin. 2025 che ha la necessaria disponibilità, la somma complessiva di € 97.600,00 Iva compresa, a favore di Deloitte Consulting S.r.l. S.B. così suddiviso:
    - esercizio finanziario 2025: € 24.400,00;
    - esercizio finanziario 2026: € 48.800,00;
    - esercizio finanziario 2027: € 24.400,00;
8. di impegnare l'importo di € 35,00 sul capitolo U0000T19427 dell'es. fin. 2025 nell'ambito della Missione 01 del Programma 01, Piano dei conti finanziario fino al V livello

1.03.02.07.000 “Utilizzo beni di terzi”, a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (codice creditore 159683);

9. che per il presente affidamento non vengono corrisposti incentivi previsti ai sensi dell’art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;
10. di pubblicare il presente atto sul BURL;
11. di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicazione e trasparenza rendendo disponibile il presente atto nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione Lazio (www.regione.lazio.it)”.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Lazio (TAR) entro il termine di 30 (giorni) giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore
Massimo La Pietra



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE DI ACQUISTO E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA S.TEL.LA.

CONTRATTO

C.I.G. n° _____

Sommario

PREMESSE 4
Art. 1 - Valore delle premesse e degli allegati 4
Art. 2 - Norme regolatrici e disciplina applicabile 4
Art. 3 - Oggetto del contratto 5
Art. 4 - Durata e Modalità di esecuzione del Contratto 6
Art. 5 - Condizioni del Servizio e limitazioni di responsabilità 6
Art. 6 - Obbligazioni specifiche del Fornitore 8
Art. 7 - Verifica e controllo quali/quantitativo 8
Art. 8 - Corrispettivo 9
Art. 9 - Revisione dei prezzi 10
Art. 10 - Modifiche del Contratto in corso di esecuzione 10
Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari 10
Art. 12 - Trasparenza 12
Art. 13 - Riservatezza 12
Art. 14 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative 13
Art. 15 - Cessione del contratto e dei crediti 13
Art. 16 - Subappalto 14
Art. 17 - Sostenibilità energetica e ambientale 15
Art. 18 - Responsabile della commessa 15
Art. 19 - Responsabile unico del progetto e Direttore di esecuzione del contratto 16
Art. 20 - Risoluzione del contratto 16
Art. 21 - Recesso 16
Art. 22 - Trattamento dei dati personali 17
Art. 23 - Oneri fiscali e spese contrattuali 18
Art. 24 - Foro competente 18
Art. 25 - Accettazione espressa di clausole contrattuali 19

CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE DI ACQUISTO E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA S.TEL.LA.

TRA

La REGIONE LAZIO – Direzione regionale Emergenza, Protezione civile e NUE 112, con sede legale in Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n.7, C.F. 80143490581, detta anche "Stazione appaltante", nella persona di _____, nato a _____ il __/__/____, in qualità di _____, autorizzato alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli con DGR. n. 96 del 26/02/2024,

E

La "_____" avente sede legale a _____, in ___– CAP _– C.F. e P.IVA n. _____, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, R.E.A. n. __detta anche il "Fornitore" - nella persona di _ _____nato a . Prov., il /_/___ in qualità di Amministratore Delegato nonché Legale Rappresentante, congiuntamente dette anche, le "Parti",

PREMESSE

Premesso che:

- la società_____, a seguito della richiesta di preventivo da parte della Regione Lazio inviato in data _____con prot. n. ____ ha trasmesso tramite PEC, registrato con prot. n. _____ in data __/__/2025, il proprio preventivo di spesa, che si allega al presente Atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- con Determinazione n. _____ del __/__/2025, la Regione Lazio ha proceduto all'affidamento della prestazione in oggetto, identificabile con CIG n° _____;
- con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, la società _____, sottoscrivendo il presente Contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto – c.d. divieto di pantouflage;

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA RAPPRESENTATE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Valore delle premesse e degli allegati

1. Le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del Contratto, e l'Offerta del Fornitore (allegato 1) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto. Fanno parte altresì del Contratto i seguenti allegati:
   - Allegato 2 - Patto di integrità;
   - Allegato 3 - Schema attestazione pagamento imposta di bollo.

Art. 2 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione del Servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolata:

a) dalle clausole dello stesso, dall'Offerta Tecnico-Economica del Fornitore registrata con prot. n. _____ del __/__/2025 che costituisce la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
b) dai regolamenti di accesso e utilizzo dei Contratti riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (di seguito "Codice"), e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
d) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi dei servizi oggetto della prestazione migliorative per il Fornitore medesimo, ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.
3. Resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/ amministrativa dell'eventuale contenzioso legato all'affidamento.

Art. 3 - Oggetto del contratto

1. Il presente Contratto disciplina l'affidamento del Servizio di supporto specialistico per l'espletamento di procedure di acquisto e utilizzo della piattaforma S.TEL.LA., in conformità a quanto riportato nell'offerta del Fornitore (Allegato 1).
2. Formano altresì oggetto della prestazione:
   - Supporto al RUP per l'analisi dei beni/servizi da acquistare e per l'identificazione dello strumento di acquisto ottimale;
   - Supporto al RUP nella redazione della documentazione necessaria all'espletamento delle procedure di gara;
   - Supporto operativo al RUP nella gestione della procedura di acquisto, con particolare riferimento agli adempimenti necessari per la pubblicazione della procedura sulle piattaforme di e-procurement e per la raccolta e analisi dei chiarimenti presentati dagli Operatori Economici.

3. Con la sottoscrizione del presente Contratto, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Stazione Appaltante a prestare i servizi in oggetto nel rispetto delle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente Contratto e relativi allegati.

Art. 4 – Durata e Modalità di esecuzione del Contratto

1. Il Fornitore si impegna all'esecuzione di quanto sopra riportato per un periodo di 12 mesi, prorogabili per ulteriori 12 mesi, dalla data di sottoscrizione del Contratto, come riportato nell'offerta del Fornitore (Allegato 1).
2. Le parti convengono di stipulare il presente Contratto secondo l'uso del commercio consistente in uno scambio di corrispondenza ed apposizione delle proprie firme digitali, è pertanto possibile la sottoscrizione non simultanea.
3. Eventuali necessità di modificare le modalità e le tempistiche nell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto, dovranno essere espressamente concordate e verbalizzate dalle parti.

Art. 5 – Condizioni del Servizio e limitazioni di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto del Contratto, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nei documenti indicati al precedente Articolo 1.
3. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
4. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente contratto alla categoria e

nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

5. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
6. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
7. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
8. Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 119 comma 8 del D.lgs. 36/2023 e art. 11 comma 5 del medesimo D.lgs. 36/2023, a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.
9. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del Contratto, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre.
10. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
11. Il Fornitore si impegna, altresì, a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
12. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dal Committente e/o da terzi autorizzati, ad eccezione di specifiche esigenze previamente concordate tra le parti.
13. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.
14. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 6 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga inoltre a:
   a) garantire lo svolgimento del Servizio nel rispetto condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente Contratto e relativi allegati, coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Progetto, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e con eventuali terzi indicati dal Committente;
   b) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge concernenti i servizi oggetto del Contratto;
   c) non assumere alcuna funzione o compito di direzione e coordinamento nei confronti degli uffici regionali e/o del personale dell'Amministrazione Regionale;
   d) rispettare il segreto d'ufficio e osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio di cui all'articolo 1176 Codice civile;
   e) applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
   f) comunicare tempestivamente al Committente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili.

Art. 7 - Verifica e controllo quali/quantitativo

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Stazione Appaltante ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli ritenuti opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia del Contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
3. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto nel Contratto, la Stazione Appaltate provvederà a formalizzare contestazione scritta al Fornitore a mezzo PEC, assegnando all'Aggiudicatario un termine pari a 7 (sette) giorni lavorativi consecutivi per adempiere ovvero per produrre controdeduzioni scritte.

4. In caso di persistente inadempimento e ove le controdeduzioni non fossero ritenute idonee, verranno applicate, per ogni singola violazione, le penalità previste nel Contratto.

Art. 8 – Corrispettivo

1. Il corrispettivo per l'intera prestazione e per quanto più in generale disciplinato dal presente Contratto, è pattuito in euro _____ I.V.A al 22% esclusa, ovvero **euro _____ I.V.A. compresa**.
2. Il corrispettivo contrattuale è calcolato sulla base delle tariffe unitarie indicate nell'Offerta del fornitore (Allegato 1).
3. Il corrispettivo contrattuale è accettato dal Fornitore a tutto suo rischio in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime; lo stesso è pertanto invariabile ed indipendente da qualsiasi imprevisto o eventualità non previamente valutata dal Fornitore.
4. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi ovvero a adeguamenti o aumenti del corrispettivo contrattuale, salvo quanto espressamente previsto dal presente atto.
5. La liquidazione del corrispettivo è resa con bonifico bancario da accreditarsi sul conto corrente indicato al successivo articolo 12, previo certificato di regolare esecuzione della prestazione rilasciato dal Responsabile unico del progetto, entro i termini previsti dall'articolo 116 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.
6. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo, dietro il previo invio di regolare fattura trimestrale da parte del Fornitore che dovrà riportare i seguenti dati:
   "Affidamento del servizio di supporto specialistico per l'espletamento di procedure di acquisto e utilizzo della piattaforma S.TEL.LA." - CIG _____".
7. La prestazione dovrà essere trasmessa tramite il Sistema di Interscambio (SdI) dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando il Codice Univoco Ufficio (CUU) Z7BR63.
8. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 125 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche che il Fornitore ha provveduto ad indicare.
9. Salvo i casi di recesso anticipato o, più in generale di interruzione della prestazione, in nessun caso è prevista l'anticipazione di somme, ovvero l'eventuale frazionamento della prestazione non genera frazionamento nell'erogazione del corrispettivo.

Art. 9 – Revisione dei prezzi

1. I corrispettivi di cui al precedente articolo potranno essere oggetto di revisione nelle modalità di cui all'art. 60 del Codice.
2. In conformità a quanto previsto all'art. 9 del Codice, l'Aggiudicatario può richiedere al Committente l'aggiornamento dei prezzi in aumento o in diminuzione, sulla base delle variazioni dell'indice dei prezzi di produzione dei servizi pubblicati sul portale ISTAT per il codice ATECO [702] Attività di consulenza gestionale.
3. Qualora nel corso di esecuzione, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, applicata alle prestazioni da eseguire in conformità a quanto previsto dall'art. 60, comma 2, del Codice e s.m.i.
4. Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la revisione dei prezzi viene attivata automaticamente da parte della Committente, anche in assenza istanza di parte, qualora la variazione degli indici di cui al precedente comma superi la soglia di cui al comma 3. A tal fine, la Committente monitora l'andamento degli indici di cui al comma 2 con frequenza almeno semestrale, e più precisamente nei mesi di giugno e dicembre, utilizzando i dati ISTAT pubblicati sul portale istituzionale.
5. La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del provvedimento da parte della Regione Lazio.

Art. 10 – Modifiche del Contratto in corso di esecuzione

1. Il Contratto può essere modificato ai sensi dell'art. 120, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023, nel caso in cui in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una riduzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto, la Committente può imporre al Fornitore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i e il Fornitore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore si impegna a rendere tracciabili tutti i movimenti finanziari relativi alle attività oggetto della presente prestazione, osservando puntualmente quanto previsto dal comma 1, dell'art. 3, della

Legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche e riportando per ciascuna transazione, il seguente riferimento:

C.I.G. n° _____

2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, presso cui accreditare il pagamento del corrispettivo, è il seguente: _____**;**
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltate le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma.
7. La Stazione Appaltante verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio, oltre alle informazioni di cui all'articolo 119, comma 2 del D.lgs. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 45/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Regione Lazio richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Ai sensi della Determinazione dell'ANAC n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo.

10. Per tutto quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 3, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Art. 12 – Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente:
   - Dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
   - Dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le proprie imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto;
   - Si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione del Contratto rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente paragrafo, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del Contratto, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456, codice civile, per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione e subiti dalla Stazione appaltante.

Art. 13 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici e le informazioni, i documenti e notizie di carattere riservato riguardanti la Stazione appaltante, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma, altresì, sussiste relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio, ad esclusione dei dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti nonché di subappaltatori e dei dipendenti di quest'ultimi, degli anzidetti obblighi di segretezza.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
5. Il Fornitore può citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Stazione Appaltante delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
6. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) in materia di riservatezza.

Art. 14 – Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. Il Fornitore è responsabile per eventuali danni causati alla Regione Lazio nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.
2. Il Fornitore è altresì responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modificazione di condizioni contrattuali che comportino responsabilità amministrativa degli organi regionali competenti.
3. Il Fornitore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione delle prestazioni anche se rilevati dopo la scadenza del presente Contratto.
4. Al fine di esonerare la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità per danni che possono derivare dall'esecuzione del Contratto, il Fornitore assume a proprio carico la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali e le eventuali spese giudiziarie in relazione a danni di qualsiasi genere in natura eventualmente arrecati a persone, cose o animali che possano derivare dall'espletamento del servizio.

Art. 15 – Cessione del contratto e dei crediti

1. È fatto divieto al Fornitore di cedere il Contratto, a qualsiasi titolo, pena la nullità della cessione medesima.
2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 120, comma 12 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. e della legge n. 52 del 1991, è ammessa la cessione dei crediti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti si applicano delle condizioni dell'allegato II.14 del Codice.

Art. 16 - Subappalto

1. Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 D.lgs. 36/2023 e s.m.i. La ditta subappaltatrice è la_____ che effettuerà la seguente prestazione: _____.
2. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o al Committente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente medesimo, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 98 del Codice, e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Committente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.
7. Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Committente, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. n. 276/2003.
8. Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del D. Lgs. n. 36/2023, il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel

contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.

9. Il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 119 del Codice.

Art. 17 – Sostenibilità energetica e ambientale

1. Il Fornitore ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del Contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

Art. 18 – Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto, il Fornitore nomina Responsabile del Servizio il Sig. _____ _____ avente capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Impresa nei confronti della Stazione appaltante.
2. I dati di contatto del Responsabile del Servizio sono: numero telefonico _____ indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio, dietro presentazione del curriculum, affinché questa verifichi l'effettiva competenza del soggetto nominato – ferma restando la necessità di un adeguato periodo di affiancamento per la risorsa entrante, il cui costo sarà interamente a carico del Fornitore.

Art. 19 - Responsabile unico del progetto e Direttore di esecuzione del contratto

1. Ai fini dell'esecuzione del Contratto, la Regione Lazio nomina Responsabile unico del progetto in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 s.m.i., il dott. _____ _____, e quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023, il sig. _____ _____.

Art. 20 – Risoluzione del contratto

1. Ferme le disposizioni di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/2023, il presente Contratto si intende risolto di diritto, previa comunicazione scritta da inviarsi tramite PEC, con preavviso di 10 (dieci) giorni, nei seguenti casi:
   a) Mancata prestazione, anche parziale, del servizio con le caratteristiche indicate nell'Allegato 1 (preventivo di offerta);
   b) Inadempienze sulla modalità di esecuzione del servizio come indicato negli articoli 3 e 5;
   c) Inosservanza delle disposizioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 11;
   d) Inosservanza alle disposizioni di cui all'articolo 13;
   e) Violazione delle disposizioni di cui all'articolo 14;
   f) Violazione delle disposizioni in merito alla cessione del Contratto e dei relativi crediti di cui all'articolo 15;
   g) in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva del Fornitore negativo per due volte consecutive, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
   h) Inosservanza delle disposizioni in merito alle assunzioni di responsabilità a carico del Fornitore di cui all'articolo 6.
2. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate al Fornitore.

Art. 21 - Recesso

1. La Regione Lazio ha diritto, per giusta causa, di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora il Fornitore perda i requisiti ex artt 94-95-96-97 del D.lgs. 36/2023 richiesti per l'affidamento delle prestazioni;
- ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i..

3. Dalla data di comunicazione del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione appaltante.
4. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, oltre al decimo dell'importo (delle prestazioni non eseguite/dei servizi non eseguiti, in ossequi a quanto previsto dall'art. 123, comma 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671, odice civile.
5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione appaltante.

Art. 22 - Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato ed alle finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale previste dal Decreto medesimo.
2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

4. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Regione Lazio risulta titolare, il Fornitore stesso è da designarsi quale Responsabile del trattamento.

Art. 23 – Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative al servizio ed agli ordini di consegna, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione per legge.
2. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto, che il Fornitore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72.

Art. 24 - Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio ed il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Letto approvato e sottoscritto.

Per il Fornitore

Per la Stazione appaltante
Il Direttore
Massimo La Pietra

Art. 25 – Accettazione espressa di clausole contrattuali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del c.c., il sottoscritto _____ _____ autorizzato alla sottoscrizione del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli dal _____ in qualità di Amministratore Delegato, interviene e stipula per la "_____".

In qualità di Legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel Contratto e di accettare incondizionatamente tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente Contratto e, per quanto non previsto, nelle disposizioni di legge vigenti in materia se ed in quanto compatibili:

- Articolo 1 - Valore delle premesse e degli allegati;
- Articolo 3 - Oggetto del contratto;
- Articolo 4 - Durata e Modalità di esecuzione del Contratto;
- Articolo 5 - Condizioni del Servizio e limitazioni di responsabilità;
- Articolo 6 - Obbligazioni specifiche del Fornitore;
- Articolo 7 - Verifica e controllo quali/quantitativo;
- Articolo 8 - Corrispettivo;
- Articolo 9 - Revisione dei prezzi;
- Articolo 10 - Modifiche del Contratto in corso di esecuzione;
- Articolo 11 - Tracciabilità dei flussi finanziari;
- Articolo 12 - Trasparenza;
- Articolo 13 - Riservatezza;
- Articolo 14 - Danni, responsabilità civile e polizze assicurative;
- Articolo 16 - Subappalto;
- Articolo 23 - Oneri fiscali e spese contrattuali.

Letto approvato e sottoscritto

Per il Fornitore

Il Direttore
Massimo La Pietra

REGIONE LAZIO

Allegato 2

PATTO DI INTEGRITÀ

tra

Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112
della Regione Lazio

e

la Società_____ (di seguito denominata Società), con sede legale in_____ via_____ codice fiscale /P. IVA _____, rappresentata da _____ in qualità di _____ —

Nota: Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal partecipante alla procedura di cui trattasi. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel presente patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara. Il presente atto costituirà parte integrante del contratto che si andrà a stipulare a conclusione della procedura.

VISTI

- la legge 6 novembre 2012 n.190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 11 settembre 2013, n. 72 e successivamente aggiornato con determinazione del 28 ottobre 2015 n. 12, con delibera 3 agosto 2016, n. 831, con delibera 22 novembre 2017 n. 1208, con delibera 21 novembre 2018 n. 1074 e, da ultimo, con delibera 13 novembre 2019 n. 1064;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022-2024 della Regione Lazio, adottato con Deliberazione del 29 marzo 2022, n. 143;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 recante il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",
- il Codice di comportamento del personale della Giunta regionale, approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio e del partecipante alla procedura di cui trattasi, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

REGIONE LAZIO

La sottoscritta Società si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale da intendersi qui integralmente riportato e trascritto, adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 33 del 21/01/2014 e ss.mm.ii.. A tal fine la Società è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza dei Codici sopra citati, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art.17 del D.P.R. n. 62/2013 garantendone l'accessibilità all'indirizzo web https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente nella sezione Amministrazione Trasparente. L'impresa si impegna a trasmettere copia dei "Codici" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al Codice di Comportamento del personale della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.
La sottoscritta Società dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima Direzione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. La Società dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.
La sottoscritta Società si impegna a segnalare alla Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento relativa al presente Patto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto.
La sottoscritta Società si impegna a riferire tempestivamente alla Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. La Società prende, altresì, atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denunzia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. La sottoscritta Società è consapevole che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.
La sottoscritta Società dichiara, altresì, che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
La sottoscritta Società si impegna a rendere noti, su richiesta della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 2
La sottoscritta Società prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, le seguenti sanzioni, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge:

- esclusione del concorrente dalla procedura di affidamento;

REGIONE LAZIO

- esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dalla Regione Lazio per i successivi 3 (tre) anni;
- risoluzione del contratto.

Articolo 3
Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto costituisce parte integrante del contratto pur se non materialmente allegato.

Articolo 4
Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto con firma digitale, dal legale rappresentante della Società e deve essere presentato unitamente alla documentazione di gara.

Articolo 5
Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli artt. 331 e segg. del c.p.p., vanno segnalati al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Lazio.

Articolo 6
Ogni controversia relativa all'interpretazione, e all'esecuzione del presente Patto di integrità tra la Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112 della Regione Lazio e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

_____, lì

_____
(Firmato digitalmente dal Fornitore)

REGIONE LAZIO

SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE DI ACQUISTO E UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA S.TEL.LA.

ALLEGATO 3

SCHEMA PER ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue**:

Spazio per l'apposizione del contrassegno telematico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. ___, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.

A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:

- ***Identificativo n***._____
- ***Data***_____

☐ di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data Firma digitale

_____ _____

AVVERTENZE:
Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato al contratto.

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05744

Decreto 1 agosto 2024, Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità- Approvazione del progetto regionale e dello schema di atto di concessione. CUP n. F39G25000080001.

Oggetto: decreto 1° agosto 2024, *Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità*– Approvazione del progetto regionale e dello schema di atto di concessione. CUP n. F39G25000080001.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Minori e persone fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione;
- la Strategia sui diritti delle persone con disabilità 2021-2030 adottata dalla Commissione europea a marzo 2021;
- la legge 26 maggio 1970, n. 381 "Aumento del contributo ordinario dello Stato a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti e delle misure dell'assegno di assistenza ai sordomuti" e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il Piano sociale regionale denominato "Prendersi cura, un bene comune", approvato dal Consiglio regionale del Lazio in data 24 gennaio 2019, con deliberazione n. 1;

VISTI, per quanto riguarda le norme sul bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "Legge di contabilità regionale";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota prot. 455979 del 18/04/2025 con la quale è stata richiesta alla Direzione Regionale Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio, la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, al fine di accertare e impegnare la quota attribuita alla Regione Lazio con il Decreto 1° agosto 2024;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Ornella Guglielmino l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Inclusione Sociale”
- l’atto di organizzazione 19 luglio 2022, n. G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l’incarico di dirigente dell’Area Famiglia, minori e persone fragili della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale;

ATTESO che:

- con atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, si è proceduto alla novazione del contratto relativo all’incarico di dirigente dell’Area Minori e persone fragili, conferito al Dott. Antonio Mazzarotto;

CONSIDERATO che

- con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024, *Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l’anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità,* da destinarsi alla finalità “turismo accessibile”, indicata all’articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023, registrato dalla Corte dei Conti 19 settembre 2024 al n. 2508;
- con nota protocollo n. 180047 del 12/02/2025, la Regione Lazio, conformemente a quanto previsto dal decreto sopra richiamato ha presentato al Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità il progetto denominato “Turismo senza limiti”;

- con pec del 05/03/2025 e del 19/03/2025 il sopracitato Dipartimento ha richiesto un supplemento istruttorio alla domanda di finanziamento presentata dalla Regione Lazio;
- con note prot. n. 305784 dell'11/03/2025 e n. 397168 del 02/04/2025 si è provveduto ad integrare il progetto secondo le indicazioni fornite dal Dipartimento;
- all'esito dell'istruttoria del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità prevista dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024, il Capo del Dipartimento, con decreto del 10 aprile 2025, ha approvato un elenco dei progetti ammessi al finanziamento, dal quale risulta che il Progetto denominato "Turismo senza limiti" presentato dalla Regione Lazio è stato ammesso al finanziamento di euro 3.804.046,00;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, ultimo periodo, del citato decreto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, la Regione, entro i successivi trenta giorni, è tenuta a sottoscrivere in formato elettronico l'atto di concessione del contributo;
- con comunicazione a mezzo pec del 10/04/2025 il Dipartimento, ha informato la Regione che il Progetto presentato è stato ammesso al finanziamento richiesto ed ha inviato lo schema di atto di concessione del finanziamento;

RITENUTO necessario:

- approvare il progetto "Turismo Senza limiti" così come approvato e finanziato dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (allegato 1);
- procedere all'approvazione dell'atto di concessione (allegato 2) da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale e che, a seguito dell'accertamento contabile delle risorse assegnate nel bilancio regionale e della stipula dell'atto di concessione si provvederà all'individuazione dei soggetti attuatori e al conseguente impegno delle risorse assegnate

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto "Turismo Senza limiti" così come approvato e finanziato dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (allegato 1);
2. di approvare lo schema di atto di concessione da sottoscrivere con la Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (allegato 2);

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet www.regione.lazio.it

ALLEGATO 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)

1. Titolo del progetto

Turismo senza limiti

2. Durata del progetto
(indicare la data presunta di inizio e fine progetto)

Durata 24 Mesi

Data inizio 01/09/2025

Data fine 31/08/2027

3. Contributo pubblico totale richiesto per la realizzazione del progetto

Contributo pubblico **€ 3.804.046**

4. Breve sintesi del progetto

La sintesi descrive i seguenti elementi:

- *la dimensione territoriale del progetto e le principali sfide/bisogni rispetto ai quali si interviene per lo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo;*
- *gli obiettivi, risultati attesi e le principali realizzazioni*

Il progetto "Turismo senza limiti" rappresenta un'iniziativa sperimentale concepita con l'obiettivo di trasformare il Comune di Tivoli in un modello virtuoso di città accessibile e inclusiva, valorizzando la sua ricca eredità turistica attraverso una serie di interventi mirati all'individuazione e all'eliminazione di ogni barriera architettonica, sensoriale, digitale e culturale. L'ambizione del progetto è quella di creare un modello replicabile e adattabile a diversi contesti territoriali, rendendo il Comune di Tivoli un primo modello utile a trasformare il concetto di accessibilità in una realtà diffusa all'interno dell'intero panorama regionale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

5. Territorio/i di attuazione del progetto e principali bisogni connessi allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo

(Presentazione del/dei territorio/i e del contesto in cui si inserisce il progetto; descrizione dei principali bisogni per lo sviluppo e promozione del turismo accessibile anche alla luce delle precedenti esperienze in iniziative analoghe)

Il Comune di Tivoli, situato ad est di Roma, nell'entroterra del territorio regionale, parte della Città metropolitana di Roma Capitale, con una popolazione di 55.176 abitanti (ISTAT 2024) è una delle principali mete turistiche del Lazio. Con una media di oltre 400 mila visitatori all'anno per la sola Villa d'Este (444.530 nel 2023 secondo il MiC), Tivoli vanta dal 2021 il prestigioso titolo di città d'arte. Facilmente raggiungibile tramite l'autostrada A24 e collegata alle città di Roma, Avezzano e Pescara da una stazione ferroviaria, Tivoli si distingue per la sua attrattività turistica.
La scelta del Comune di Tivoli ha una duplice valenza: da un lato, è stato selezionato un Comune con una forte vocazione turistica, grazie alla presenza di numerosi luoghi di interesse (tra cui due importanti siti UNESCO – Villa d'Este e Villa Adriana); dall'altro, è stato scelto un territorio che, sebbene abbia già avviato un percorso di miglioramento dei livelli di accessibilità, necessita di evolvere l'attuale modello, concentrando gli sforzi sulle esigenze dei turisti con disabilità di ogni tipo, come ad esempio i canali di comunicazione e le infrastrutture.

Principali luoghi di interesse turistico:
- Villa Adriana, Patrimonio Mondiale UNESCO
- Villa d'Este, Patrimonio Mondiale UNESCO
- Villa Gregoriana
- Rocca Pia
- Riserva naturale di Monte Catillo
- Basilica Cattedrale di San Lorenzo diacono e martire
- Chiesa di Santa Maria Maggiore
- Anfiteatro di Bleso
- Criptoportico
- Grotta Polesini, dove sono stati ritrovati resti di rilevanti manifestazioni artistiche paleolitiche;
- Mausoleo dei Plauzi (dei Plautii)
- Mensa Ponderaria e Sacello di Augusto
- Porta Maior o Romana
- Santuario di Ercole Vincitore
- Tempio di Vesta
- Tempio della Sibilla
- Tempio della Tosse
- Tomba della Vestale Cossinia
- Tempio di Vesta.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

6. Ambito turistico di riferimento (turismo balneare, lacustre, montano)

Indicare l'ambito o gli ambiti turistici di riferimento per la proposta progettuale

Turismo storico, artistico, archeologico

7. Modalità attuativa prevista

Descrivere la modalità attuativa prevista per l'attuazione del progetto (ai sensi del comma 3 dell'art.2 del decreto 1 agosto 2024)

Il progetto prevede una serie di linee di intervento innovative e complementari, finalizzate a incrementare l'accessibilità del territorio comunale di Tivoli.
Gli interventi, ai sensi del comma 3 dell'articolo 2 del DM 1 agosto 2024, saranno realizzati coinvolgendo quali soggetti attuatori, Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS e Enti di Formazione accreditati dalla Regione Lazio, individuati tramite una procedura di di coprogettazione . Questi potranno partecipare costituendosi in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), riunendo tutte le competenze necessarie per l'attuazione delle attività, quali la conoscenza e il radicamento territoriale, la formazione, l'attivazione di tirocini e la comunicazione).
I soggetti selezionati per la coprogettazione, con la Regione e gli altri partner coinvolti, si occuperanno della declinazione puntuale delle linee di intervento finalizzate al raggiungimento degli obiettivi progettuali.
Il progetto, per il suo focus territoriale, sarà incentrato anche su una forte collaborazione interistituzionale con gli Enti Pubblici del Territorio. A tal fine, la Regione Lazio ha già acquisito lettere di intenti e di collaborazione con:
- il Comune di Tivoli: è un partner fondamentale in quanto diretto responsabile della gestione e pianificazione locale e per la sua approfondita conoscenza dei punti di forza e delle criticità del territorio, nonché dei bisogni legati all'accessibilità e all'inclusione. La partecipazione attiva del Comune consentirà, inoltre, di coordinare le attività in collaborazione con le imprese locali e gli enti del terzo settore che si intendono coinvolgere;
- l'Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este: è un soggetto centrale in tema di turismo in qualità di ente gestore delle due ville patrimonio UNESCO. Tale collaborazione favorirà l'implementazione degli interventi rivolti ai due siti rendendoli più aderenti alle reali necessità dei turisti con disabilità;
- la Diocesi di Tivoli e di Palestrina: si tratta di una collaborazione fondamentale per il progetto, data la presenza di importanti beni ecclesiastici tra i principali siti di attrazione turistica

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

della città. La rete locale di parrocchie, gestita e coordinata dalla Diocesi, inoltre, è attivamente coinvolta nella promozione di iniziative di inclusione sociale per la comunità.

8. Forme di collaborazione

Con riferimento all'eventuale modalità attuativa in forma di collaborazione, specificare i soggetti coinvolti ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto 1 agosto 2024

	Denominazione ente	**Natura giuridica**
1	Comune di Tivoli	Ente pubblico
2	Istituto Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este	Ente pubblico
3	Diocesi di Tivoli e di Palestrina	Ente ecclesiastico

In caso di mancato perfezionamento della procedura di individuazione del o dei soggetti con cui si collabora nell'attuazione del progetto, il proponente potrà dichiarare la volontà di attivare procedure di collaborazione secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto 1 agosto 2024 e di riservarsi di comunicare successivamente il o i soggetti individuati, integrando il presente punto 7.

È prevista l'identificazione di un soggetto attuatore per la co-progettazione di dettaglio delle iniziative e la realizzazione degli interventi. Il soggetto attuatore sarà un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) da identificare tramite avviso pubblico di co-progettazione. Requisiti e criteri di individuazione del soggetto saranno delineate in fase di avvio dell'attività.

Inoltre, verrà formalizzata una collaborazione con la Città metropolitana di Roma, al fine di garantire un'azione coordinata nella progettazione e realizzazione delle iniziative con particolare riferimento ad alcune materie di competenza dell'ente nell'ambito della viabilità e del trasporto pubblico.

8. Strategia di intervento per lo sviluppo del turismo accessibile, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1

Selezionare gli obiettivi che orientano la definizione della strategia di intervento del progetto (è possibile effettuare una selezione multipla):

- ☒ obiettivo a) sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- ☒ obiettivo b) realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- ☒ obiettivo c) favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;

- ☒ obiettivo d) sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- ☒ obiettivo e) promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- ☒ obiettivo f) sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

Descrizione degli obiettivi

Il fine della presente proposta progettuale è di trasformare Tivoli per far si che diventi, attraverso la creazione e l'evoluzione di infrastrutture e di servizi territoriali accessibili e l'inclusione attiva e partecipata dei residenti con disabilità, un luogo simbolo del turismo accessibile e di una comunità pienamente accogliente e inclusiva. Si intende infatti promuovere un ambiente turistico più inclusivo e accessibile, che possa garantire alle persone con disabilità di godere appieno delle esperienze turistiche del territorio.

A tal fine, il progetto si pone una serie di macro-obiettivi specifici, di cui segue una descrizione, mirati ad ottenere, in ogni ramo del settore turistico, la valorizzazione delle persone con disabilità tramite l'implementazione di soluzioni innovative sviluppate con l'intento di creare dei cambiamenti significativi nell'assetto turistico del territorio. I macro-obiettivi individuati sono i seguenti:

- Promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori , garantendo l'accessibilità dei siti di interesse del Comune e dei servizi offerti attraverso l'abbattimento delle barriere: architettoniche, sensoriali e culturali che limitano la partecipazione delle persone con disabilità;

- Favorire la valorizzazione delle persone con disabilità all'interno dell'offerta turistica attraverso la formazione, i tirocini di inclusione sociale e lavorativi e la creazione di opportunità di lavoro, anche innovative e sperimentali, nella filiera turistica;

- Migliorare la fruibilità e la diffusione delle informazioni e l'accesso ai servizi turistici attraverso una revisione degli strumenti informativi e di comunicazione attualmente offerti, rendendoli pienamente accessibili ad ogni persona con disabilità;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Promuovere, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, una nuova cultura dell'accessibilità, aumentando l'attrattività, la competitività e la sostenibilità sociale dell'offerta turistica, grazie alla progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti al personale coinvolto nella rete turistica del territorio.

9. Risultati e impatto

Descrivere i risultati di breve e medio termine e l'impatto della proposta progettuale. I risultati del progetto sono i benefici (di breve e medio termine - entro la fine del progetto) che ottengono i destinatari diretti (enti pubblici, operatori privati e utenti del settore turistico) grazie alla partecipazione alle attività di progetto e all'utilizzo dei prodotti (output). L'impatto è rappresentato dai benefici (di lungo periodo – dopo il termine del progetto) che ottengono i destinatari indiretti grazie alla diffusione e sostenibilità dei risultati di progetto ***(max 4000 battute, carattere Verdana, corpo 10).***

Il progetto dispiegherà i suoi effetti nel breve e nel medio/lungo periodo.
Risultati attesi di breve termine:

- miglioramento delle competenze degli operatori del settore (guide turistiche, ristoratori, albergatori, ecc.) grazie alle iniziative di formazione previste;
- miglioramento delle competenze delle persone con disabilità coinvolte nei percorsi formativi offerti all'interno del contesto progettuale su tematiche legate al comparto turistico (es. accoglienza, ristorazione, valorizzazione del territorio, ecc.)
- aumento della consapevolezza e della sensibilità sulla accessibilità del territorio e delle sue attrazioni turistiche da parte delle Amministrazioni coinvolte, attraverso una mappatura dell'accessibilità delle infrastrutture, dei trasporti e degli strumenti di comunicazione (siti web, ecc.) attualmente presenti;
- attivazione di tirocini di inclusione sociale e di inserimento lavorativo delle persone con disabilità anche presso le strutture turistiche e ricettive.

Risultati attesi nel medio/lungo termine:

- miglioramento dell'immagine pubblica del Comune di Tivoli,e sua caratterizzazione come luogo simbolo del turismo accessibile, grazie ai risultati del progetto e alle campagne comunicative e di informazione volte a pubblicizzarli ;
- aumento del numero di visitatori nel Comune di Tivoli e conseguente stimolo del mercato turistico locale, che favorirà una crescita di strutture alberghiere, ristoranti, negozi e altri servizi accessori;
- miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità della di Tivoli (e dei turisti con disabilità che verranno a visitare la città) grazie all'aumento della sensibilità e della consapevolezza dei cittadini, e al miglioramento delle infrastrutture materiali e immateriali cittadine.
- Il presente progetto in linea con le strategie di inclusione della regione si propone altresì di :
  - Costruire Reti Sociali Territoriali
  - Integrare politiche, risorse, servizi e progetti

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- Attivare una nuova governance, con rapporti più stretti tra istituzioni e con il Terzo settore
- Puntare sull'innovazione sociale anche attraverso mezzi di comunicazione accessibili

Il progetto verrà periodicamente monitorato durante la sua realizzazione, e anche successivamente, attraverso specifici strumenti e indicatori di valutazione, idonei a misurare, sia quantitativamente che qualitativamente, gli esiti del progetto correlati all'accessibilità nel comparto turistico (e non) del territorio. Verranno utilizzati in particolare delle *survey*, rivolte tanto ai turisti con disabilità e ai loro accompagnatori che al personale di settore, e la strutturazione di un sistema di feedback che registri in modo periodico opinioni e sensazioni dei turisti, dei cittadini e delle organizzazioni di categoria.

Una valutazione regolare permetterà di intervenire con azioni correttive finalizzate a migliorare i servizi resi ai beneficiari. L' inclusione deve essere "per tutte e per tutti", quindi tutte le politiche devono essere accessibili a TUTTE e a TUTTI.

10. Attività previste nel progetto, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2

Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo a) ☒ obiettivo e) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari
Descrizione dell'attività di progetto Questa linea di attività prevede la progettazione e l'erogazione di corsi di formazione specialistici rivolti agli operatori del settore turistico del territorio su tematiche legate all'interazione e all'assistenza di persone e turisti con disabilità e dei loro accompagnatori. Per la sua realizzazione si prevede di effettuare una serie di attività complementari e propedeutiche: - preliminare analisi dei fabbisogni specifici finalizzata all'individuazione delle competenze da sviluppare durante le sessioni formative - mappatura e coinvolgimento dei possibili destinatari della formazione - progettazione di percorsi formativi specifici, comprensiva della produzione di materiale d'aula e raccolta di best practice - erogazione di corsi di formazione in aula e/o online.	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Il target della formazione sarà composto da lavoratori nel settore turistico e dell'accoglienza ovvero il target maggiormente in contatto con la platea di turisti.

Per la progettazione, ed erogazione delle attività formative è previsto un costo stimato di € 350.000.

Valutazione dell'accessibilità e interventi di adeguamento strutturale	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo a) ☒ obiettivo b) ☒ obiettivo d)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per la sicurezza e l'integrazione dei servizi sanitari

Descrizione dell'attività di progetto

La presente linea di attività ha l'obiettivo specifico di migliorare l'esperienza dei turisti con disabilità e dei loro accompagnatori attraverso l'analisi del livello di accessibilità ed evoluzione delle strutture e dei percorsi turistici del territorio.
La linea di attività si compone delle seguenti attività:
- preliminare mappatura dei luoghi di interesse e della rete di trasporto pubblico locale del territorio
- verifica del livello di accessibilità delle infrastrutture e dei canali di informazione per i turisti (es.presenza/assenza di barriere architettoniche e sensoriali, presenza/assenza di materiale informativo accessibile, ecc.)
- progettazione di interventi mirati al miglioramento dell'accessibilità di luoghi, trasporti e canali di informazione
- esecuzione degli interventi sia di carattere infrastrutturale (es. rimozione barriere architettoniche, culturali e sensoriali) che di carattere informativo (es. creazione di percorsi sensorialiinclusivi , installazione di segnaletica accessibile, produzione di materiale informativo accessibile – audioguide, video, testi semplificati – ecc.).

Questa linea di attività, tra gli altri, consente il perseguimento dell'obiettivo d) dell'Avviso e, nello specifico, attraverso il potenziamento dell'informazione turistica accessibile alle persone con disabilità, renderà tutta la filiera dell'offerta turistica più inclusiva e integrata , migliorandone la fruibilità e favorendo una migliore integrazione tra le varie componenti della stessa offerta turistica. Della innovatività dell'approccio progettuale beneficerà dunque non

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

solo la persona con disabilità, ma ogni turista . Per il perseguimento di tale obiettivo specifico, nell'ambito delle risorse economiche dell'intera linea di attività, sono destinati 200.000€.

Attività di formazione e sviluppo di competenze rivolte a persone con disabilità	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo c) ☒ obiettivo d) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

Descrizione dell'attività di progetto

La linea di attività descritta prevede la progettazione, e l'erogazione di corsi di formazione e laboratori formativi finalizzati allo sviluppo di competenze specifiche in ambito turistico e rivolti alle persone con disabilità.
Per la sua realizzazione si prevede di sviluppare le seguenti attività:

- analisi del fabbisogno di competenze turistiche del territorio e identificazione delle competenze maggiormente in linea con la proposta progettuale
- identificazione e coinvolgimento del target di beneficiari della formazione
- progettazione di percorsi formativi e laboratori formativi destinati alle persone con disabilità
- individuazione e coinvolgimento di enti e organizzazioni del territorio per la progettazione di formazione *on the job*
- erogazione di corsi di formazione specializzata e laboratori formativi.

Per la progettazione, ed erogazione delle attività formative è previsto un costo stimato di € 500.000.

Attivazione di tirocini di inclusione e inserimento lavorativo	
Obiettivo	**Attività**

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo c)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.
Descrizione dell'attività di progetto La presente linea di attività prevede l'attivazione di tirocini di inclusione e di inserimento lavorativo di persone con disabilità, nei servizi turistici, realizzati ai sensi delle deliberazionidella Giunta regionale del Lazio (dgr 511/2013 e 576/2019 e smi.). . Questa linea di attività concorre al più ampio progetto di vita della persona con disabilità, e rappresenta un'opportunità –- di formazione e orientamento, acquisizione di abilità e competenze ~~che~~. . Questa linea di attività concorre anche al più generale obiettivo di "empowerment comunitario" di Tivoli, perché rafforzando l'inclusione attiva delle persone con disabilità, accresce il welfare comunitario nel suo complesso, inteso come benessere e qualità delle relazioni interpersonali e multilaterali della comunità.	

Sviluppo di strategie di comunicazione	
Obiettivo	**Attività**
Selezionare l'obiettivo al cui conseguimento contribuisce l'attività di progetto ☒ obiettivo d) ☒ obiettivo e) ☒ obiettivo f)	Selezionare la tipologia di attività tra quelle di seguito elencate ☒ azioni per qualificare l'accoglienza ☒ azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
Descrizione dell'attività di progetto La presente linea di attività si propone di progettare e realizzare strategie di comunicazione rivolte non solo alle persone con disabilità, con l'obiettivo di pubblicizzare gli interventi connessi alla realizzazione dell'intera progettualità.; L'obiettivo è di promuovere l'immagine di Tivoli come capitale del turismo accessibile. In particolare, la linea di attività è composta da tre differenti attività che corrispondono a tre differenti componenti della strategia di comunicazione:	

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

- **Componente digitale**: che prevederà un'analisi dei portali pubblici per il turismo al fine di individuare possibili barriere e il successivo abbattimento delle barriere stesse e/o la diretta creazione di portali web accessibili per descrivere l'offerta di servizi
- **Componente mediatica** che prevederà il lancio di campagne di sensibilizzazione sui social media e altri canali, anche attraverso la eventuale collaborazione con testimonial/influencer
- **Componente informativa** che prevederà la creazione di brochure anche digitali , video e altri materiali informativi dediti alla diffusione delle iniziative accessibili oltre alla promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione, nonché alla partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo.

Per la progettazione e la realizzazione delle strategie di comunicazione è stato stimato un valore economico pari a 1.000.000 € per la realizzazione di tutte le componenti.

11. Descrizione degli elementi qualitativi della proposta volti al rafforzamento dell'accessibilità e inclusività dell'accoglienza turistica, con riferimento alle finalità indicate all'art. 2, comma 1, del decreto 1 agosto 2024 *(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)*.

Il turismo accessibile rappresenta una componente essenziale per promuovere l'inclusività e garantire che tutti, comprese le persone con disabilità, possano godere appieno delle esperienze turistiche.

Attraverso i seguenti elementi si intende promuovere e favorire un ambiente turistico accogliente, dove ogni persona possa vivere esperienze turistiche complete:

- **adeguamento delle strutture e dei servizi pubblici locali**: gli interventi previsti includono l'adeguamento delle strutture esistenti per renderle non soltanto accessibili ma anche accoglienti per le persone con disabilità ;

- **inclusione lavorativa**: i tirocini di inclusione sociale (ex DGR 511/2013) ed extracurriculari (ex DGR 576/2019)costituiranno un elemento di crescita e acquisizione di competenze e conoscenze fondamentali per favorire l'inclusione e l'integrazione della persona ;

- **formazione del personale**: la formazione e la sensibilizzazione del personale sui temi dell'accessibilità consentiranno di migliorare l'accoglienza e rispondere adeguatamente ad ogni tipologia di esigenza dei visitatori;

- **eliminazione delle barriere:** la proposta si concentra sull'eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali, digitali e culturali, permettendo a tutti i visitatori di godere delle meraviglie storiche e culturali di Tivoli;

- **sviluppo di strategie di comunicazione specifiche**: strumenti di comunicazione con funzioni specifiche per le persone con disabilità sono essenzialiper garantire che tutti possano accedere alle informazioni necessarie per godere dell'offerta turistica.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

12. Carattere innovativo e replicabilità della proposta progettuale *(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10),*

Il carattere innovativo del progetto è rappresentato dalla volontà di creare un vero e proprio modello di turismo accessibile a partire dal Comune di Tivoli. La presente progettazione, infatti, rappresenta un progetto sperimentale ideato con l'obiettivo di poter diventare sistemico e replicabile su tutto il territorio regionale, ponendo sempre al centro la persona con disabilità. L'attuazione degli interventi consentirà di redigere un report finale del progetto contenente non solo le buone pratiche ma anche eventuali criticità.

Altro elemento innovativo è sicuramente rappresentato dalla eterogeneità delle linee di attività messe in campo che hanno la duplice ambizione di migliorare l'assetto infrastrutturale in termini di accessibilità e di arricchire la cultura degli operatori turistici e della comunità tutta.

Infine, elemento di sicura innovatività è rappresentato dalla volontà di sviluppare una strategia di comunicazione su più livelli che partendo dalle esigenze delle persone con disabilità possa diffondere e replicare buone prassi comunicative a tutta la collettività, attraverso ad esempio la revisione dei portali web, e campagne di comunicazione

13. Complementarietà e sinergie operative con altri interventi volti a promuovere l'inclusione e la piena partecipazione delle persone con disabilità *(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10).*

Il progetto si inserisce nella più ampia rete di iniziative promosse da Regione Lazio nell'ambito dell'inclusione e dell'accessibilità tra cui:

Avviso pubblico per la realizzazione di pacchetti vacanza per persone con disabilità Annualità 2024 .L'avviso ha stanziato 2.500.000 € a vaelere sul FSE+ e ha inteso supportare le persone con disabilità maggiorenni nello svolgimento di soggiorni estivi attraverso l'erogazione di un apposito contributo. I contributi sono stati concessi sotto forma di somma forfettaria a fronte dell'effettiva realizzazione delle attività previste dall'avviso: soggiorni estivi con attività specifiche per le persone con disabilità.

Progetto calma sensoriale (DGR 318/2024 Protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Associazioni di categoria.

Gli esercizi commerciali, come molti altri contesti sociali, possono avere un numero variabile di barriere che per quanto apparentemente "invisibili" rendono l'accesso di una persona nello spettro fortemente traumatico e con lei quello di chi lo accompagna. La Regione, pertanto, ha messo in campo un'iniziativa che presenta una importante innovazione. Non si tratta di attivare servizi di supporto alla persona in un'ottica assistenzialistica, quanto piuttosto di determinare un cambiamento nell'ambiente circostante.

Centri polivalenti per l'autismo (DGR n. 473/2021): centri socio-assistenziali innovativi con una pluralità di interventi per giovani e adulti con disturbo dello spettro autistico. Favoriscono

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

percorsi personalizzati di inclusione e sostengono la partecipazione alla vita sociale e lavorativa. La Regione Lazio ha finanziato questi centri con 3 milioni di euro di risorse regionali , attivandone uno in ciascuna delle quattro macroaree del Lazio

Contributi per l'adattamento di veicoli destinati al trasporto delle persone con disabilità permanente (LR n. 13/2014): supporta il diritto alla mobilità, promuovendo interventi per l'autonomia delle persone con disabilità motorie permanenti e la loro inclusione attiva nella società

Piano Operativo per l'Accessibilità Misura 13 Contratto di Servizio tra RFI e Regione Lazio (Delibera Art n. 16/2018): mira a migliorare l'accessibilità del trasporto ferroviario nella Regione Lazio garantendo un servizio più sicuro e confortevole

Agenzie per la vita indipendente (Dgr 927/2021): Le Agenzie per la Vita Indipendente sono un ponte tra le persone con disabilità, le loro famiglie e i servizi sul territorio. Propongono percorsi di accompagnamento alla costruzione di una Vita Indipendente e accrescono la capacità della comunità di garantire il pieno ed effettivo riconoscimento dei diritti alle persone con disabilità, progettando e realizzando iniziative ed interventi volti a superare discriminazioni e a creare condizioni di pari opportunità, quali condizioni indispensabili per l'affermazione di un modello di sviluppo inclusivo della società. La Regione ha previsto l'istituzione di 8 agenzie per la vita indipendente stanziando € **970.000** di risorse regionali.

Programma per l'inclusione sociale delle persone con disabilità visiva (LR n. 8/1987): rinnovato negli anni e attualmente attuato tramite contratto di servizio triennale con ASP Sant'Alessio, del valore complessivo di € 8.200.000,00. Prevede la presa in carico e l'erogazione di servizi educativi domiciliari, laboratoriali e diurni a favore delle persone con disabilità visiva.

Legge regionale sul caregiver: (LR n. 5/2024): valorizza l'importanza dei caregiver per il benessere delle persone assistite e ne riconosce lo status formale dando accesso a misure di supporto. La Regione ha stanziato 15 milioni di euro per il triennio 2024-2026 per implementare tali interventi di sostegno.

Servizio TOBIA (DGR 23/2025 e DDn. G01769 del 2023): prevede percorsi assistenziali rivolti a persone con disabilità complessa e/o cognitivo-relazionale mediante la presa in carico diagnostica e clinico-assistenziale.

Tirocini di Inclusione Sociale promossi da ODV e APS (Det. n. G16663 del 2023): fondi destinati ai distretti sociosanitari per la realizzazione di Tirocini di inclusione sociale rivolti alle persone in condizione di fragilità prese in carico dai servizi sociali.

Interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio (Det. n. G15569 del 2023): piano di interventi per l'integrazione e l'inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazione di svantaggio tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali rivolto alle istituzioni scolastiche.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

14. Cronoprogramma delle attività

Descrizione delle fasi di sviluppo del progetto e delle attività che si intendono realizzare, con indicazione dei tempi di avvio e di esecuzione delle varie fasi ***(max 3500 battute, carattere Verdana, corpo 10)***

	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	MG	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M1G	M20	M21	M22	M23	M24
Attività preliminari Pubblicazione dell'Avviso di co-progettazione per l'individuazione del soggetto attuatore e avvio dei tavoli di progettazione e definizione del progetto dettagliato	X	X	X																					
Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori				X	X	X	X	X	X	X	X	X												
Valutazione dell'accessibilità e interventi di adeguamento strutturale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività di formazione e sviluppo di competenze rivolti a persone con disabilità				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attivazione di tirocini di inclusione sociale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X						
Sviluppo di strategie di comunicazione				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

15. Rischi e difficoltà potenziali

Descrizione degli ostacoli, rischi e difficoltà che si potrebbero incontrare nella fase di avvio e sviluppo delle attività e le misure di mitigazione dei rischi adottate

La realizzazione del progetto presenta dei rischi che, seppur di entità medio-bassa, occorre prendere in considerazione con l'obiettivo di mitigarne il più possibile le eventuali conseguenze. Tra questi, vi sono possibili ostacoli amministrativi e regolamentari, resistenze culturali, o anche una mancanza di partecipazione e coinvolgimento. Evidenziando alcuni possibili scenari si può già pensare ad una situazione di rischio riscontrabile soprattutto nelle fasi di avvio, correlandolo ad una soluzione applicabile al contesto analizzato. Attraverso queste misure di mitigazione, il progetto "Turismo senza limiti" mira a superare le sfide e a garantire il successo delle iniziative volte a rendere Tivoli un esempio di accessibilità e inclusività nel turismo.

Ostacoli amministrativi e regolamentari: ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie per l'adeguamento delle infrastrutture. Per limitare il rischio sono stati coinvolte, sin dalle prime fasi, le autorità competenti e per sviluppare una pianificazione dettagliata delle tempistiche burocratiche per minimizzare i ritardi.
Resistenze culturali quali una mancanza di consapevolezza e resistenza al cambiamento da parte di alcuni operatori turistici e della comunità. Si mitigherà il rischio con campagne di sensibilizzazione e formazione specifiche per aumentare la consapevolezza sull'importanza dell'accessibilità e dei benefici economici e sociali che ne derivano.
Problemi tecnici e operativi, tra cui difficoltà tecniche nell'adattamento delle strutture esistenti e nella realizzazione di nuove infrastrutture. Per mitigare il rischio si instaurerà una

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

collaborazione con esperti e professionisti del settore per garantire l'implementazione efficace degli interventi tecnici e la risoluzione tempestiva delle problematiche operative.
Mancanza di partecipazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie nella fase di progettazione e attuazione delle attività. Si pensa di promuovere la conoscenza di questa progettualità attraverso il Tavolo regionale di confronto permanente sul tema della
Disabilità di cui alla DGR 334/2023 e focus group con la partecipazione attiva delle persone con disabilità per assicurare che le loro esigenze siano ascoltate.

16. Analisi e giustificazione dei costi progettuali previsti nel quadro economico
Fornire una giustificazione sintetica della struttura del quadro economico e dei costi previsionali

La stima dei costi progettuali è stata elaborata attraverso un'attenta analisi dei costi di mercato legati alle attività in oggetto e ad esperienze maturate da questa Amministrazione nel corso del tempo.

Alle attività legate all'analisi e all'evoluzione in ottica di accessibilità delle infrastrutture sensibili è destinata la maggior parte del budget, trattandosi delle opere che avranno anche il maggior impatto sui destinatari, pari a circa 800.000 €. Circa il 30% del budget sarà poi legato alla comunicazione, intesa sia come evoluzione in ottica di accessibilità dei canali web, sia come azioni volte a pubblicizzare gli interventi sui canali di comunicazione, tradizionali e social. La formazione rappresenta un altro elemento chiave del progetto: a questa è destinata una quota significativa del progetto, circa il 25% del totale del valore. Infine, si prevede di destinare una quota pari a circa il 10/15% del progetto le attività di avvio dei tirocini di inclusione sociale.

17. Sistemi di valutazione
(Indicare, gli strumenti di valutazione che verranno utilizzati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti: indicatore e modalità

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

(Obiettivi: a, e, f) Promuovere, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, una nuova cultura dell'accessibilità, aumentando l'attrattività, la competitività e la sostenibilità sociale dell'offerta turistica, grazie alla progettazione ed erogazione di corsi di formazione rivolti al personale coinvolto nella rete turistica del territorio	**Attività di formazione e sensibilizzazione rivolte agli operatori**	• Numero di persone formate durante il progetto attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)* • Numero di campagne social avviate attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)*
(Obiettivi: a, b, d) Promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori, garantendo l'accessibilità dei siti di interesse del Comune e dei servizi offerti attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e culturali che limitano la partecipazione delle persone con disabilità	**Valutazione dell'accessibilità e interventi di adeguamento strutturale**	• Verifica dell'aumento della qualità del servizio offerto attraverso delle survey da sottoporre a turisti con disabilità e accompagnatori *(indicatore di breve periodo)* • Incremento del numero di turisti con disabilità all'interno del territorio comunale tramite canali ufficiali *(indicatore di lungo periodo)*
(Obiettivi: c, d, f) Favorire la valorizzazione delle persone con disabilità all'interno dell'offerta turistica con la creazione di opportunità di sviluppo delle competenze attraverso attività di formazione professionale per le persone con disabilità	**Attività di formazione e sviluppo di competenze rivolte a persone con disabilità**	• Numero di persone formate durante il progetto attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)* • Verifica della qualità della formazione attraverso survey sullo sviluppo delle competenze acquisite *(indicatore di lungo periodo)*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 2

(Obiettivo: c) Favorire l'integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità attraverso la creazione di sperimentazioni di inclusione lavorativa	**Attivazione di tirocini di inclusione sociale**	• Numero di tirocini avviati e conclusi durante il progetto attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di breve periodo)*
(Obiettivi: d, e, f) Migliorare la fruibilità e la diffusione delle informazioni e l'accesso ai servizi turistici attraverso una revisione degli strumenti informativi e di comunicazione attualmente offerti	**Sviluppo di strategie di comunicazione**	• Verifica del miglioramento della qualità del servizio offerto attraverso survey rivolte ai turisti con disabilità *(indicatore di breve periodo)* • Verifica del miglioramento dei canali informativi attraverso strumenti di monitoraggio dell'incremento del numero di accessi ai canali web *(indicatore di breve periodo)* • Numero di siti web migliorati attraverso strumenti di monitoraggio *(indicatore di lungo periodo)*

Firma digitale
2025.02.12 11:46:18
CN=GUGLIELMINO ORNELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 3

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

"FINANZIAMENTO DI PROGETTI VOLTI A PROMUOVERE IL TURISMO ACCESSIBILE E INCLUSIVO PER LE PERSONE CON DISABILITÀ"
(DM 1 agosto 2024)

Titolo del Progetto **TURISMO SENZA LIMITI**

Soggetto proponente **REGIONE LAZIO**

Costo totale **€. 3.804.046**

La tabella successiva sintetizza le condizioni di rimborso a copertura dei costi connessi alla realizzazione del progetto.

Tabella 1- Forme di rimborso previste per il contributo

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi realmente sostenuti
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi realmente sostenuti
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	Costi realmente sostenuti
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	Costi realmente sostenuti
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	Tasso forfettario fino al 5% del totale dei costi diretti (A+B+C)
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti	E= A+B+C+D
F. Contributo pubblico richiesto		F= E

Tabella 2 – Quadro economico

Voce di costo	Categorie di costo	Costo previsionale
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	€

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

FORMAT 3

	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	€ 0
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	€ 700.000
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	€ 2.923.546
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	€ 180.500
E. Costo totale	Costi diretti e indiretti E= (A+B+C+D)	€ 3.804.046
F. Contributo pubblico richiesto	F= E	€ 3.804.046

Firma digitale

GUGLIELMINO ORNELLA
2025.02.11 19:11:32
CN=GUGLIELMINO ORNELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

ALLEGATO 2
INSERIRE INTESTAZIONE E LOGO
DELLA REGIONE

ATTO DI CONCESSIONE E DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO PER IL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI A VALERE SUL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' DI CUI AL DECRETO INTERMINISTERIALE 1° AGOSTO 2024

TURISMO SENZA LIMITI

Codice unico di Progetto: F39G25000080001

Il/la sottoscritto/a: _ _

Nome Cognome

in qualità di _ _della Regione _ _

codice fiscale: _ _

sede legale: _ _

indirizzo: _ _

tel. (indicare un numero facilmente raggiungibile): _ _

cell.: _ _ PEC: _ _

e-mail_ _

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, nonché delle conseguenze in caso di inadempienze, irregolarità o violazione delle condizioni poste dal decreto interministeriale 1° agosto 2024 per il finanziamento dei progetti a valere sul Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, pubblicato sul sito internet del Ministro per le disabilità all'indirizzo https://disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/turismo-accessibile-pubblicato-decreto-sui-criteri-di-riparto-della-quota-relativa-al-2024/;

premesso che:

□ con decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro del turismo del 1° agosto 2024 sono stati approvati i criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l'anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità, da destinarsi alla finalità

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

ALLEGATO 2
INSERIRE INTESTAZIONE E LOGO
DELLA REGIONE

"turismo accessibile", indicata all'articolo 1, comma 213, lettera d), della legge n. 213 del 2023, registrato dalla Corte dei Conti 19 settembre 2024 al n. 2508 e con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità dell'8 ottobre 2024 è stata approvata la modulistica e le indicazioni necessarie per la presentazione dei progetti;

- con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 18 novembre 2024 è stata impegnata la somma complessiva di euro 50.000.000,00 (cinquantamilioni/00) a valere sul cap. 857 "Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità", Centro di responsabilità n. 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri in favore per il 2024;
- all'esito dell'istruttoria del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità (di seguito "Dipartimento") prevista dall'articolo 5, comma 1, del citato decreto interministeriale 1° agosto 2024, il Capo del Dipartimento, con decreto del 10 aprile 2025, ha approvato un secondo elenco dei progetti ammessi al finanziamento, dal quale risulta che il Progetto denominato "TURISMO SENZA LIMITI" presentato dalla Regione è stato ammesso al finanziamento di euro 3.804.046;
- ai sensi dell'articolo 5, comma 3, ultimo periodo, del citato decreto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, la Regione, entro i successivi trenta giorni, è tenuta a sottoscrivere in formato elettronico l'atto di concessione del contributo;
- vista la comunicazione a mezzo pec del 10 aprile 2025, con cui il Dipartimento, ha informato la Regione che il Progetto presentato è stato ammesso al finanziamento richiesto, e ha chiesto di fornire il Codice unico di Progetto (CUP), in qualità di amministrazione responsabile della realizzazione del suddetto Progetto;

si impegna:

1. a svolgere il coordinamento del Progetto e ad essere l'unico interlocutore legittimo del Dipartimento, nonché a vigilare su quanto sarà realizzato da eventuali altri soggetti nell'ambito del Progetto (sia in caso di attuazione in forma singola che in collaborazione con altri enti pubblici e/o enti del Terzo settore);
2. ad accettare tutto quanto specificato nelle "Indicazioni Operative" presenti all'indirizzo https://disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/turismo-accessibile-pubblicato-decreto-sui-criteri-di-riparto-della-quota-relativa-al-2024/;
3. ad accettare le condizioni che regolano la concessione del finanziamento, gli obblighi di corretta utilizzazione e le fattispecie di restituzione dello stesso, di cui ai successivi punti;
4. ad accettare le modalità di erogazione del contributo indicate dall'articolo 6 del decreto interministeriale 1° agosto 2024:
   - una prima quota, a titolo di acconto, pari al settanta per cento del contributo assegnato, è erogata alla Regione entro trenta giorni dalla richiesta di liquidazione contenuta nel format 6 "Richiesta di liquidazione" e, contestualmente, dall'invio del format 7 "Comunicazione avvio attività e conto

corrente", disponibili all'indirizzo sopra richiamato. Dalla data di avvio delle attività decorrono i ventiquattro mesi di durata del Progetto;
- la quota, a titolo di saldo, fino al trenta per cento del contributo assegnato, è erogata alla Regione entro trenta giorni dalla valutazione positiva della verifica di ammissibilità e congruità dei costi rendicontati e della relazione finale di Progetto;
- in ogni caso il contributo erogato a saldo non può essere superiore al contributo validato all'esito delle verifiche dell'ammissibilità e della congruità dei costi rendicontati;

5. ad impiegare in via esclusiva il finanziamento per la realizzazione del Progetto suindicato, solo ed unicamente nelle modalità riportate nella "Relazione illustrativa della proposta progettuale" (format 2) e nel "Quadro Economico del Progetto" (format 3), nonché nelle successive note di integrazione istruttoria formalizzate al Dipartimento;
6. a sottoporre all'approvazione del Dipartimento eventuali cambiamenti rispetto al contenuto del Progetto ammesso al finanziamento, secondo le indicazioni fornite al punto 7 delle "Indicazioni Operative"; solo dopo l'approvazione formale degli eventuali cambiamenti, la Regione potrà implementare gli stessi;
7. a garantire i termini, le finalità ed i criteri per i quali il finanziamento è concesso, in rispetto dei principi di trasparenza del procedimento, in particolare a garantire il principio di divieto di doppio finanziamento per i medesimi interventi e beneficiari dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità del 10 gennaio 2022, nonché di altri finanziamenti o benefici economici di qualsiasi tipologia, di carattere europeo, nazionale, regionale e locale;
8. a rispettare la condizione secondo cui il costo di personale a copertura dell'attività di coordinamento non possa superare il 10% del finanziamento complessivo;
9. a garantire la conservazione della documentazione relativa all'attuazione del Progetto e assicurare la trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e contabile eventualmente richiesta dal Dipartimento;
10. a consentire ed agevolare tutti i controlli eventualmente disposti dal Dipartimento nel corso e successivamente alla realizzazione del Progetto;
11. a fornire, al termine del sesto mese e del dodicesimo mese dalla data di inizio del Progetto, i dati di monitoraggio riferiti all'attuazione delle diverse azioni previste, trasmettendo il format 4 "Relazione intermedia di monitoraggio";
12. ad accettare che il Dipartimento proceda alla revoca totale o parziale del finanziamento concesso e alla richiesta di restituzione delle somme già erogate nel caso di mancata realizzazione del Progetto nel termine finale indicato dal cronoprogramma, nonché nel caso in cui il Dipartimento medesimo accerti un utilizzo delle risorse erogate non conforme a quanto previsto nel Progetto, nel decreto interministeriale 1° agosto 2024 e nel presente atto di concessione;
13. ad accettare che, al fine di evitare residui finanziari, è prevista la possibilità di redistribuire tra le regioni destinatarie del finanziamento le eventuali somme non richieste, per la realizzazione degli

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità

ALLEGATO 2
INSERIRE INTESTAZIONE E LOGO
DELLA REGIONE

interventi e progetti, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto interministeriale 1° agosto 2024;

14. ad accettare che dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per la Regione e per i soggetti attuatori di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;
15. a sollevare il Dipartimento da qualsiasi vertenza, richiesta risarcitoria e/o da eventuali danni per conto terzi o da parte del beneficiario finale, nell'attività di gestione del contributo concesso;
16. ad accettare che per quanto non espressamente previsto, trovino applicazione le disposizioni di legge in materia di finanziamenti pubblici e quelle previste nel decreto interministeriale 1° agosto 2024 e nella modulistica sopra richiamata.

Data dell'ultima firma digitale.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche in favore delle
persone con disabilità

Regione _____

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05794

DGR n. 537 del 4 agosto 2020." Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale". Disimpegno dell'impegno di spesa n. 15710/2025 per euro 16.000,00 imputato a Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio, capitolo U0000H41925, esercizio finanziario 2025.

OGGETTO: DGR n. 537 del 4 agosto 2020." Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale". Disimpegno dell'impegno di spesa n. 15710/2025 per € 16.000,00 imputato a *Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio*; capitolo U0000H41925, esercizio finanziario 2025.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n.14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "Legge di contabilità regionale";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di

accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203 "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204 "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale" alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

VISTI altresì:

- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)", per quanto compatibile anche ai fini del presente atto;
- la "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi", adottata con determinazione dirigenziale B06163 del 17 settembre 2012;
- la deliberazione di Giunta Regionale 4 agosto 2020, n. 537 "L.R. 10 agosto 2016, n. 11. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum Terzo Settore Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale. Utilizzo risorse disponibili pari ad euro 40.000,00";
- la determinazione dirigenziale G12400 del 26 ottobre 2020 "DGR n. 537 del 4 agosto 2020. "L.R. 10 agosto 2016, n. 11. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum Terzo Settore Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale. Utilizzo risorse disponibili pari ad euro 40.000,00" - Impegno sul capitolo H41925 a favore del Forum Terzo Settore Lazio, pari ad euro 40.000,00 - di cui euro 24.000,00 a valere sull'esercizio 2020, ed euro 16.000,00 - a valere sull'esercizio 2021";

- il protocollo d'intesa stipulato da Regione Lazio e da Forum del Terzo Settore del Lazio in data 6 ottobre 2020;
- la determinazione dirigenziale n. G03189 del 14 marzo 2025 "DGR n. 537 del 4 agosto 2020 "Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale. Utilizzo risorse disponibili pari ad euro 40.000,00". Approvazione delle verifiche effettuate sul rendiconto presentato da "Forum permanete del Terzo Settore Regione Lazio" – codice debitore 103508. Accertamento della somma complessiva di € 5.051,17 sul capitolo di entrata E0000331531 - esercizio finanziario 2025";
- la nota della Direzione regionale Inclusione Sociale prot. n. 1083207 del 29/12/2021 "Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale. Indirizzi di rendicontazione";
- la nota del Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio assunta al prot. regionale n. 1064284 del 29/12/2021 "Rendicontazione Protocollo d'Intesa";
- la nota della Direzione regionale Inclusione Sociale prot. n. 0288462 del 29/02/2024 "Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum Terzo Settore Lazio per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale. Indirizzi di rendicontazione";
- la nota del Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio assunta al prot. regionale n 130499 del 03/02/2025 "Rendicontazione Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum Terzo Settore del Lazio";
- la nota della Direzione regionale Inclusione Sociale prot. n. 301957 del 11/03/2025 "Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum permanente Terzo Settore Regione Lazio. Rendicontazione Esito finale";
- la nota della Direzione regionale Inclusione sociale prot. n. 366835 del 25/03/2025 "Protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e il Forum permanente Terzo Settore Regione Lazio. Rendicontazione Esito finale. Notifica determinazione dirigenziale G03189 del 14.03.2025";

PRESO ATTO che:

- ai sensi degli articoli 33 e 39 della legge regionale 11/2016 la Regione promuove e sostiene lo sviluppo del terzo settore e, nel rispetto del principio di sussidiarietà, la Regione e gli enti locali riconoscono e agevolano il ruolo degli enti del terzo settore e promuovono la partecipazione attiva degli stessi nelle fasi di programmazione, progettazione e realizzazione concertata del sistema integrato;
- con citata DGR 537/2020 è stato approvato lo schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e il Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio per favorire, alla luce dei richiamati principi, una significativa esperienza di collaborazione per la costruzione di un welfare di comunità ed il sostegno di iniziative e progetti nel settore delle politiche sociali di rilevanza regionale;

— con citata determinazione dirigenziale G12400/2020, in attuazione della dgr 537/2020 sono stati impegnate risorse pari a € 40.000,00 ripartite in:

1. € 24.000,00 da erogare in anticipo a Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio alla stipula del protocollo d'intesa;
2. € 16.000,00 da erogarsi a saldo in seguito alla rendicontazione delle spese sostenute e alle verifiche effettuate da Regione Lazio;

PRESO ATTO che alla sottoscrizione del protocollo d'intesa, avvenuta in data 6 ottobre 2020, con provvedimento di liquidazione n. LIMM42014 del 23/11/2020 sono stati erogati in favore di Forum del Terzo Settore Lazio € 24.000,00;

CONSIDERATO che Direzione regionale Inclusione Sociale con citata nota prot. n. 301957 del giorno 11/03/2025 ha riscontrato Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio circa le risultanze delle verifiche effettuate sui documenti di spesa e sulle relazioni presentate con note 1064284/2021 e 130499/2025, risultanze che si riportano nello schema seguente:

STANZIAMENTO del PROTOCOLLO D'INTESA	ANTICIPO EROGATO	IMPORTO RICONOSCIUTO A RENDICONTO	IMPORTO DA RESTITUIRE	DISIMPEGNO RISORSE NON RENDICONTATE
€ 40.000,00	€ 24.000,00	18.948,83 €	-5.051,17 €	€ 16.000,00

CONSIDERATO che in conseguenza alla quantificazione del debito sopra rappresentato, con citata determinazione dirigenziale G03189/2025:

1. sono state approvare le risultanze delle verifiche sul rendiconto presentato da Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio a valere sul protocollo d'intesa adottato con DGR n.537/2020 per un importo di € 18.948,83;
2. è stato quantificato un debito di € 5.051,17 in carico a Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio a valere sull'anticipo di € 24.000,00, procedendo per l'effetto all'accertamento, sul capitolo di entrata E0000331531 -, della somma complessiva di € 5.051,17;
3. è stato stabilito di procedere con successivo atto al disimpegno di € 16.000,00 in qualità di economie di progetto;

CONSIDERATO che per l'effetto delle verifiche del rendiconto come sopra rappresentato, essendo state dichiarate ammissibili spese per un importo inferiore a quanto preventivato, non è necessario erogare le richiamate risorse residue;

TENUTO CONTO che a seguito dell'adozione della citata DGR 203/2025, l'impegno di spesa originale in favore di *Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio* adottato con richiamata DD G12400/2020 ha assunto una nuova numerazione come di seguito indicata;

RITENUTO necessario, per quanto sinora rappresentato:

– procedere, con il disimpegno del seguente impegno di spesa:

CAPITOLO	U0000H41925			
N. IMPEGNO 2021	**N. IMPEGNO 2025**	**CREDITORE**	**CODICE CREDITORE**	**IMPORTO DA DISIMPEGNARE**
2012/2021	15710/2025	Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio	103508	16.000,00 €

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

D E T E R M I N A

di:

– procedere, con il disimpegno del seguente impegno di spesa:

CAPITOLO	U0000H41925			
N. IMPEGNO 2021	**N. IMPEGNO 2025**	**CREDITORE**	**CODICE CREDITORE**	**IMPORTO DA DISIMPEGNARE**
2012/2021	15710/2025	Forum permanente del Terzo Settore Regione Lazio	103508	16.000,00 €

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05605

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Progetto Formare di Vranaraj Silvana" (P.IVA 12786641006). Sospensione accreditamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Progetto Formare di Vranaraj Silvana" (P.IVA 12786641006). Sospensione accreditamento.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *"Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"*;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dagli atti di organizzazione G08798 del 02/07/2024 e G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale G03902 del 02/04/2015 di accreditamento per la tipologia “autorizzazione” dell’ente “Progetto Formare di Vranaraj Silvana” (P.IVA 12786641006), per la sede di Via delle Magnolie, 20 - 00062 - Bracciano (RM);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l'inserimento di dati e informazioni all'interno dell'apposito Portale S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che:

- in data 27/01/2025 i Funzionari regionali hanno svolto un audit da campionamento presso l’ente “Progetto Formare di Vranaraj Silvana” (P.IVA 12786641006), riferito alla richiesta n. S.Ac.-123104, riscontrando molteplici difformità rispetto alla normativa vigente in materia di accreditamento (D.G.R. n. 682/2019);

- a conclusione delle verifiche svolte in sede del predetto audit, nel corso del quale sono emersi inadempimenti rispetto agli obblighi di manutenzione e aggiornamento della documentazione posti in capo agli enti accreditati dall’art. 17, punto 2 della summenzionata D.G.R., è stato redatto un verbale con esito negativo, già in possesso del suddetto Ente;

- i soggetti accreditati sono tenuti ad inviare telematicamente, almeno ogni 12 mesi a far data dal rilascio dell'accreditamento, la documentazione aggiornata in sostituzione di quella in scadenza (art.17, punto 2);

- con nota prot. n. 0244607 del 26/02/2025 l’Amministrazione regionale comunicava all’ente “Progetto Formare di Vranaraj Silvana” (P.IVA 12786641006) l’avvio del procedimento di sospensione dell’accreditamento ai sensi dell’art. 7 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., assegnando al predetto ente 20 (venti) giorni dalla ricezione della stessa per fornire eventuali controdeduzioni e sanare la propria posizione;

- con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0354043 del 21/03/2025, l’ente “Progetto Formare di Vranaraj Silvana” (P.IVA 12786641006) manifestava la volontà di non volersi conformare a quanto contestato con la richiamata nota n. 0244607/2025;

- con nota prot. n. 0395654 del 02/04/2025, l’Amministrazione regionale, constatata la totale inerzia di codesto Ente rispetto agli adempimenti richiesti con la nota sopra menzionata n. 0244607/2025, sollecitava lo stesso a sanare la propria posizione, assegnando ulteriori 7 (sette) giorni;

- il termine assegnato è decorso senza che il suddetto ente si sia attivo per regolarizzare la propria posizione;

RITENUTO, pertanto, sussistenti i presupposti per procedere alla sospensione dell'accreditamento dell'ente “Progetto Formare di Vranaraj Silvana” (P.IVA 12786641006) ai sensi dell’art. 19, co. 1, lett. b e g) della citata D.G.R. n. 682/19;

CONSIDERATO che l'art.19, co. 3 della D.G.R. n. 682/2019 prevede che, nei casi indicati alle lettere b) e g), sia disposta la sospensione per un periodo di 90 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che, decorsi i 90 giorni senza che l'ente abbia risolto le cause che hanno provocato la sospensione dell'accreditamento entro i termini indicati, la Regione procede alla revoca dell'accreditamento, conformemente a quanto previsto dall'art. 20 co.1, lettera j) della Direttiva inerente alla materia dell'accreditamento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di disporre la sospensione dell'accreditamento concesso all'ente "Progetto Formare di Vranaraj Silvana" (P.IVA 12786641006) con determinazione dirigenziale G03902 del 02/04/20159, nonché delle autorizzazioni rilasciate, per un periodo di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b) e g) della D.G.R. n. 682/19, per accertata inottemperanza agli obblighi di manutenzione della documentazione concernente l'accreditamento e mancata risoluzione delle non conformità contestate;

- di verificare, alla scadenza dei 90 giorni di sospensione, la sussistenza dei presupposti per il ripristino dell'accreditamento e delle autorizzazioni, ovvero per la definitiva revoca degli stessi, in caso di persistenza dell'inadempimento nel medesimo termine;

- di consentire all'ente "Progetto Formare di Vranaraj Silvana" (P.IVA 12786641006), in virtù di quanto prescritto all'art. 19, penultimo capoverso, della citata D.G.R. n. 682/2019, la prosecuzione delle sole attività formative in corso di svolgimento fino alla loro conclusione, a garanzia del completamento del percorso formativo da parte dell'utenza;

- di inibire, nel periodo di sospensione, all'ente "Progetto Formare di Vranaraj Silvana" (P.IVA 12786641006) l'erogazione di nuovi percorsi formativi;

- di trasmette il presente provvedimento agli Uffici competenti in materia di autorizzazioni e controllo ai fini di eventuali e successivi adempimenti;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato sopra, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di notificare il presente atto all'ente interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso e di pubblicarlo sul BURL e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05606

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219). Modifica sede operativa accreditata di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219). Modifica sede operativa accreditata di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT).

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *"Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"*;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di

Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale G15803 del 27/11/2023 di accreditamento per la tipologia attività "finanziata e autorizzata" dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Zoe Fontana, 220 - edificio B3 - 00131 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G05823 del 17/05/2024 di accreditamento dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), per la sede di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT);
- la determinazione dirigenziale G08808 del 02/07/2024 di trasferimento, a seguito di trasformazione eterogenea, dell'accreditamento dall'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219) in "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione delle attività di formazione professionale prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che, con pratica S.Ac.-123479, conclusa positivamente il 07/05/2025, l'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219) ha presentato un'istanza di variazione per la modifica degli spazi accreditati per la sede operativa di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT);

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale, svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta S.Ac.-123479/2025;

TENUTO CONTO dell'esito favorevole dell'audit effettuato in loco dall'Area competente in materia di controlli, come da verbale del 06/05/2025, in relazione alla richiamata pratica S.Ac.-123479/2025;

RITENUTO quindi di poter accogliere, in quanto ne sussistono le condizioni/requisiti, la richiesta di variazione per la modifica degli spazi accreditati per la sede operativa di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT), presentata dall'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), con riferimento al n. pratica S.Ac.-123479/2025;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di approvare la variazione per la modifica degli spazi accreditati relativa alla sede operativa di Via Tarconte, 30 - 01100 - Viterbo (VT) dell'ente "Qualifica Group Formazione e Lavoro - Impresa Sociale S.r.l." (C.F./P.IVA 09075631219), con riferimento al n. pratica S.Ac.-123479/2025;

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05619

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Centro Manuela Mezzelani" (C.F. 97102450588, P.IVA 04988431005). Sospensione accreditamento.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005). Sospensione accreditamento.

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *"Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"*;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'atto di organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dagli atti di organizzazione G08798 del 02/07/2024 e G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale D0844 del 02/04/2009 di accreditamento per la tipologia "definitivo" dell'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005), per la sede di via Tuscolana, 388 - 00181 - Roma (RM);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l'inserimento di dati e informazioni all'interno dell'apposito Portale S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che:

- i Funzionari regionali, in data 10/02/2023 hanno svolto un audit presso l'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005), riferito alla richiesta per audit on demand S.Ac.-121681, riscontrando molteplici difformità rispetto alla normativa vigente in materia di accreditamento (D.G.R. n. 682/2019);

- a conclusione delle verifiche svolte in sede del predetto audit, nel corso del quale sono emersi inadempimenti rispetto agli obblighi di manutenzione e aggiornamento della documentazione posti in capo agli enti accreditati dall'art. 17, punto 2 della summenzionata D.G.R., è stato redatto un verbale con esito negativo, già in possesso del suddetto Ente;

- i soggetti accreditati sono tenuti ad inviare telematicamente, almeno ogni 12 mesi a far data dal rilascio dell'accreditamento, la documentazione aggiornata in sostituzione di quella in scadenza (art.17, punto 2);

- con nota prot. n. 0280406 del 13/03/2023 l'Amministrazione regionale avviava un'interlocuzione con l'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) per consentire allo stesso di sanare la propria posizione;

- con nota acquisita al protocollo regionale al n. 476883 del 03/05/2023 l'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) forniva delle controdeduzioni in merito agli esiti negativi rilevati in corso di audit, ribaditi nella richiamata nota prot. n. 0280406/2023;

- rilevata la persistenza dei presupposti per la sospensione dell'accreditamento, l'Area competente in materia, con nota prot. n. 1203936 del 24/10/2023, comunicava all'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) l'avvio del procedimento di sospensione dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990, assegnando al predetto ente 15 (quindici) giorni dalla ricezione della stessa per superare le criticità rilevate tramite la finalizzazione delle pratiche nn. S.Ac.-122364 e S.AC.-121319, rispettivamente di "*variazione modifica sede*" e di "*mantenimento*";

- con nota prot. n. 1395162 del 01/12/2023, evidenziando che l'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) non aveva ancora provveduto a regolarizzare la propria posizione, la Regione sollecitava il predetto Ente a conformarsi a quanto richiesto con la summenzionata nota prot. n. 1203936/2023, assegnando allo stesso un ulteriore termine di 7 (sette) giorni;

- a seguito dell'esito negativo della richiamata pratica di variazione S.Ac.-122364, constatato che l'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) non aveva ancora provveduto ad adeguare la sede accreditata ai dettami della normativa vigente sull'accreditamento, con nota prot. n. 0095311 del 23/01/2024 l'Amministrazione regionale, forniva le motivazioni che hanno determinato il mancato accoglimento della summenzionata pratica;

- essendo ampiamente trascorso il considerevole lasso di tempo richiesto dall'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) per poter regolarizzare la propria posizione ed essendo quest'ultima rimasta invariata, con nota prot. n. 0242730 del 25/02/2025 la scrivente Direzione comunicava nuovamente l'avvio del procedimento di sospensione dell'accreditamento, assegnando un ulteriore termine di 20 (venti) giorni dalla ricezione della stessa per consentire al predetto ente di allinearsi alla vigente normativa sull'accreditamento;

- il termine assegnato è scaduto senza che l'Amministrazione regionale abbia ricevuto alcun riscontro, né l'ente abbia regolarizzato la propria posizione;

- con nota 0404312 del 04/04/2025 la scrivente Direzione, rilevata la totale inerzia dell'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) e, dunque, il mancato superamento delle criticità rilevate con le precedenti note, assegnava un ulteriore ed ultimo termine di 7 (sette) giorni dalla ricezione della stessa, per consentire al predetto ente di sanare le irregolarità contestate;

- il termine assegnato è decorso ma persiste la medesima situazione contestata con la richiamata nota n. 0242730/2025;

RITENUTO, pertanto, sussistenti i presupposti per procedere alla sospensione dell'accreditamento dell'ente "*Centro Manuela Mezzelan*i" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b) e g) della citata D.G.R. n. 682/19, sopra riportato;

CONSIDERATO che l'art.19, co. 3 della D.G.R. n. 682/2019 prevede che, nei casi indicati alle lettere b) e g), sia disposta la sospensione per un periodo di 90 giorni a far data dalla notifica del presente provvedimento;

EVIDENZIATO che, decorsi i 90 giorni senza che l'ente abbia risolto le cause che hanno provocato la sospensione dell'accreditamento entro i termini indicati, la Regione procede alla revoca dell'accreditamento, conformemente a quanto previsto dall'art. 20 co.1, lettera j) della Direttiva inerente alla materia dell'accreditamento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di disporre la sospensione dell'accreditamento concesso all'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) con determinazione dirigenziale D0844 del 02/04/2009, nonché delle autorizzazioni rilasciate, per un periodo di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b) e g) della D.G.R. n. 682/19, per accertata inottemperanza agli obblighi di manutenzione della documentazione concernente l'accreditamento e mancata risoluzione delle non conformità contestate;

- di verificare, alla scadenza dei 90 giorni di sospensione, la sussistenza dei presupposti per il ripristino dell'accreditamento e delle autorizzazioni, ovvero per la definitiva revoca degli stessi, in caso di persistenza dell'inadempimento nel medesimo termine;

- di inibire, nel periodo di sospensione, all'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005) l'erogazione di nuovi percorsi formativi;

- di consentire all'ente "*Centro Manuela Mezzelani*" (C.F. 97102450588; P.IVA 04988431005), in virtù di quanto prescritto all'art. 19, penultimo capoverso, della citata D.G.R. n. 682/2019, la prosecuzione delle attività formative in corso di svolgimento fino alla loro conclusione, a garanzia del completamento del percorso formativo da parte dell'utenza;

- di notificare il presente atto all'ente interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dallo stesso e di pubblicarlo sul BURL e sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05756

PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione dirigenziale n. G12700/2024 Avviso Pubblico "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione - Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 - Perfezionamento prenotazioni n. 4526-4527-4523-4522-4524-4525 del 2025 a favore di creditori certi per euro 8.990.145,10 - Perfezionamento prenotazioni n. 1923-1928-1925-1927-1924-1926 del 2026 a favore di creditori certi per euro 5.993.430,10, per un totale di euro 14.983.575,20 - Cap. U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 - U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 - Esercizi finanziari 2025, 2025.

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Determinazione dirigenziale n. G12700/2024 Avviso Pubblico "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione - Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 - **Perfezionamento prenotazioni n. 4526-4527-4523-4522-4524-4525 del 2025 a favore di creditori certi per € 8.990.145,10 - Perfezionamento prenotazioni n. 1923-1928-1925-1927-1924-1926 del 2026 a favore di creditori certi per € 5.993.430,10, per un totale di € 14.983.575,20 –** Cap. U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 - U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 - Esercizi finanziari 2025, 2025.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18/01/2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione;
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, Bozza 27 Settembre 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito "Reg. de minimis");
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato" regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 473/01) del 18 novembre 2021 con cui si approva la "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e se ne dispone la proroga sino al 30 giugno 2022 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020 recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, avviata con nota prot. n. 0818606 del 12/10/202, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE – 17 gennaio 2022;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Deliberazione 11 ottobre 2022, n. 858 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Deliberazione 6 ottobre 2022, n. 835 - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 "Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- la DGR n. 317 del 20/06/2023 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- la Direttiva del Presidente n. P00001 del 29.05.2023 avente ad oggetto: Istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza". Revoca delle Direttive del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 e n. R00003 del 17 marzo 2021.
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20.12.2023 recante: Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- l'articolo 10 comma 3 lett. a) del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027"; -
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 Dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese».";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 Dicembre 2024 n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

RICHIAMATE:

- la Determinazione Dirigenziale n. G12700 del 27/09/2024 avente ad oggetto PR FSE+ 2021- 2027 - Approvazione Avviso Pubblico SALGO - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 - AP16 - Prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 5.000.000,00 di cui € 3.500.000,00 sui capitoli U0000A43197, 0000A43198, U0000A43199 ed € 1.500.000,00 sui capitoli U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202, in favore di creditori diversi (c.c. 3805) per il finanziamento della Linea A). Esercizi finanziari 2024, 2025. Codice SIGEM 24020D;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14831 del 8/11/2024 avente ad oggetto: Chiusura anticipata sportello di presentazione delle domande: Avviso Pubblico SALGO - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione -

Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico a) ESO4.1 -AP16. Codice SIGEM 24020D (Rif. DD n. G12700 del 27/09/2024);

- la Determinazione Dirigenziale n. G15204 del 15/11/202 avente ad oggetto: Riapertura dello sportello di presentazione delle domande dell'Avviso Pubblico SALGO - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione Priorità 4 "Giovani" Obiettivo specifico a) ESO4… -AP16. Codice SIGEM 24020D (Rif. DD n. G12700 del 27/09/2024);
- la Determinazione Dirigenziale n. G00247 del 13/01/2025 avente ad oggetto: Avviso Pubblico SALGO - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione- Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4 - AP16 - Approvazione elenchi delle domande ammesse e non ammesse - Approvazione Linee Guida - Codice SIGEM 24020D - (Rif. DD n. G12700 del 27/09/2024);
- la Determinazione Dirigenziale n. G04202 del 03/04/2025 avente ad oggetto: PR FSE+ 2021- 2027 – Avviso Pubblico "SALGO" – Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione - Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 - (Rif. DD n. G12700 del 27/09/2024) - Ampliamento dotazione finanziaria. Variazione in aumento per l'importo di 6.000.000,00delle prenotazioni nn. 4526, 4527, 4523, 4522, 4524, 4525, esercizio finanziario 2025 e prenotazioni impegno di spesa in favore di creditori diversi (c.c 3805) per euro 6.000.000,00 esercizio finanziario 2026, sui capitoli di uscita U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199, U0000A43200, U0000A43201 e U0000A43202;
- la Determinazione Dirigenziale n. G04490 del 9/04/2025 avente ad oggetto PR FSE+ 2021- 2027 - Avviso Pubblico "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione - Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 - Approvazione elenchi delle domande ammesse a finanziamento, ammesse non finanziabili ed escluse (Rif. DD n. G12700 del 27/09/2024) - Codice SIGEM 24020D;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G05442 del 05/05/2025 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021- 2027 - Avviso Pubblico "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione - Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4.1 - (Rif. DD n. G12700 del 27/09/2024) - Rimodulazione dotazione finanziaria- Variazione in aumento per l'importo complessivo di € 1.147.452,64 sui capitoli U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 - Variazione in diminuzione sui capitoli U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 per un importo complessivo di € 1.163.877,44 in favore di creditori diversi (c.c. 3805). Esercizi Finanziari 2025, 2026. Rettifica elenchi determinazione dirigenziale n. G04490 del 09/04/2025. Codice SIGEM 24020D. -(Rif. DD n. G12700 del 27/09/2024 - n. G04202 del 03/04/2025 - n. G04490 del 9/04/2025)";

CONSIDERATO che con Determinazione dirigenziale n. G00247 del 13/01/2025 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento di cui all'Avviso Pubblico "SALGO" - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione*,* come riportato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO NECESSARIO, sulla base delle motivazioni espresse:

- procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno specificate nella Tabella A che segue, per un importo complessivo pari ad € 14.983.575,20 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 - U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 Esercizi finanziario2025-2026, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tabella A

Numero prenotazione	Anno	Capitolo	Importo perfezionato
4526	2025	U0000A43197	€ 2.675.388,63
4527	2025	U0000A43198	€ 2.809.158,09
4523	2025	U0000A43199	€ 1.203.924,85
4522	2025	U0000A43200	€ 920.669,42
4524	2025	U0000A43201	€ 966.702,88
4525	2025	U0000A43202	€ 414.301,23
1923	2026	U0000A43197	€ 1.783.592,44
1928	2026	U0000A43198	€ 1.872.772,02
1925	2026	U0000A43199	€ 802.616,61
1927	2026	U0000A43200	€ 613.779,61
1924	2026	U0000A43201	€ 644.468,59
1926	2026	U0000A43202	€ 276.200,83

- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei beneficiari cui l'Avviso Pubblico in parola si rivolge;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

- di procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno specificate nella Tabella A che segue, per un importo complessivo pari ad € 14.983.575,20 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43197, U0000A43198, U0000A43199 - U0000A43200, U0000A43201, U0000A43202 Esercizi finanziario2025-2026, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tabella A

Numero prenotazione	Anno	Capitolo	Importo perfezionato
4526	2025	U0000A43197	€ 2.675.388,63
4527	2025	U0000A43198	€ 2.809.158,09
4523	2025	U0000A43199	€ 1.203.924,85
4522	2025	U0000A43200	€ 920.669,42
4524	2025	U0000A43201	€ 966.702,88
4525	2025	U0000A43202	€ 414.301,23
1923	2026	U0000A43197	€ 1.783.592,44
1928	2026	U0000A43198	€ 1.872.772,02
1925	2026	U0000A43199	€ 802.616,61
1927	2026	U0000A43200	€ 613.779,61
1924	2026	U0000A43201	€ 644.468,59
1926	2026	U0000A43202	€ 276.200,83

- di stabilire che gli importi perfezionati sono a valere sulla Missione 15 Programma 04 piano dei conti 1.04.03.99.000 – Trasferimenti correnti ad altre imprese;
- di stabilire che gli importi perfezionati e impegnati sono a valere sulla Missione 15 Programma 04 piano dei conti 1.04.04.01.000 – Trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private;
- di stabilire che le obbligazioni giungeranno a scadenza coerentemente con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi del c.2 -art. 30 del Reg. n. 26/2017.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO A

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - AREA ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITA' E PUNTO DI CONTATTO - Avviso Pubblico SALGO – Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'Accesso nel mercato del Lavoro per i Giovani del Lazio per una buona Occupazione

Priorità 4 "Giovani", Obiettivo specifico a) ESO4 - AP16

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO (Determinazione dirigenziale n. G12700 27/09/2024)

ID PROG.	SOGGETTO PROPONENTE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	TITOLO PROPOSTA	CUP	GIP	IMPORTO	Importo E.f. 2025	Importo E.f. 2026	Capitolo	Importo Annualità 2025	Importo Annualità 2026
46663	SAPIENZA S.R.L.	02917210607	176733	24020DP000000006	Skill up: Creiamo insieme Opportunità per il Futuro!	F21J25000010009	A0883S0001	754.188,00 €	452.512,80 €	301.675,20 €	U0000A43197	€ 181.005,12	€ 120.670,08
											U0000A43198	€ 190.055,38	€ 126.703,58
											U0000A43199	€ 81.452,30	€ 54.301,54
46689	PER FORMARE S.R.L.	04755491000	76618	24020DP000000007	SALGO CON PER FORMARE	F81J25000090009	A0883S0002	688.558,32 €	413.134,99 €	275.423,33 €	U0000A43197	€ 165.254,00	€ 110.169,33
											U0000A43198	€ 173.516,70	€ 115.677,79
											U0000A43199	€ 74.364,29	€ 49.576,21
46685	I.N.F.A.P. NAZIONALE - ETS	97218440580	157811	24020DP000000008	Verso il futuro: percorsi di inserimento professionale	F81J25000100009	A0883S0003	350.768,00 €	210.460,80 €	140.307,20 €	U0000A43200	€ 84.184,32	€ 56.122,88
											U0000A43201	€ 88.393,54	€ 58.929,02
											U0000A43202	€ 37.882,94	€ 25.255,30
46683	ISTITUTO G. MESCHINI SRL	03326230582	82596	24020DP000000009	P.A.S.S.O. all'Istituto G Meschini : Percorso di Accompagnamento e Sviluppo per il Successo Occupazionale	F81J25000110009	A0883S0004	1.377.116,64 €	826.269,98 €	550.846,66 €	U0000A43197	€ 330.507,99	€ 220.338,67
											U0000A43198	€ 347.033,39	€ 231.355,60
											U0000A43199	€ 148.728,60	€ 99.152,39
46654	FONDAZIONE ENEF IMPRESA SOCIALE	91119720596	162992	24020DP000000010	ENEF SALGO EDIZIONE 1	F21J25000020009	A0883S0005	754.188,00 €	452.512,80 €	301.675,20 €	U0000A43200	€ 181.005,12	€ 120.670,08
											U0000A43201	€ 190.055,38	€ 126.703,58
											U0000A43202	€ 81.452,30	€ 54.301,54
46688	CONSORZIO RO.MA.	07574701004	89683	24020DP000000011	PERCORSI MIRATI DI SOSTEGNO AL LAVORO	F61J25000050009	A0883S0006	75.418,80 €	45.251,28 €	30.167,52 €	U0000A43197	€ 18.100,51	€ 12.067,01
											U0000A43198	€ 19.005,54	€ 12.670,36
											U0000A43199	€ 8.145,23	€ 5.430,15
46693	S.A.I.P. FORMAZIONE S.R.L.	03594041000	73830	24020DP000000012	SALTO: Sostegno Al Lavoro e alla Trasformazione Occupazionale	F51J25000030009	A0883S0007	1.131.282,00 €	678.769,20 €	452.512,80 €	U0000A43197	€ 271.507,68	€ 181.005,12
											U0000A43198	€ 285.083,06	€ 190.055,38
											U0000A43199	€ 122.178,46	€ 81.452,30
46690	GESFOR S.R.L.	07297670635	175791	24020DP000000013	SALGO con GESFOR nel mondo del LAVORO	F81J25000120009	A0883S0008	129.056,80 €	77.434,08 €	51.622,72 €	U0000A43197	€ 30.973,63	€ 20.649,09
											U0000A43198	€ 32.522,31	€ 21.681,55
											U0000A43199	€ 13.938,14	€ 9.292,08
46681	CTS ACADEMY S.R.L.	01198610576	246568	24020DP000000016	SVILUPPO PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO	F11J25000020009	A0883S0009	83.059,28 €	49.835,57 €	33.223,71 €	U0000A43197	€ 19.934,23	€ 13.289,48
											U0000A43198	€ 20.930,94	€ 13.953,96
											U0000A43199	€ 8.970,40	€ 5.980,27
46697	SPEHA FRESIA SOC. COOP.	02760750584	57954	24020DP000000016	FUTURO IN MOVIMENTO: PERCORSI INTEGRATI PER UNA BUONA OCCUPAZIONE	F81J25000130009	A0883S0010	527.931,60 €	316.758,96 €	211.172,64 €	U0000A43200	€ 126.703,58	€ 84.469,06
											U0000A43201	€ 133.038,76	€ 88.692,51
											U0000A43202	€ 57.016,62	€ 38.011,07
46665	EUROCONSULTING S.R.L.	05160751003	161085	24020DP000000017	EUROCONSULTING SRL_SALGO_PROGETTO N.1	F81J25000140009	A0883S0011	645.284,00 €	387.170,40 €	258.113,60 €	U0000A43197	€ 154.868,16	€ 103.245,44
											U0000A43198	€ 162.611,57	€ 108.407,71
											U0000A43199	€ 69.690,67	€ 46.460,45
46686	PROMOIMPRESA S.R.L.	00934260571	85218	24020DP000000018	SALGO PROMOIMPRESA 001	F81J25000150009	A0883S0012	669.584,00 €	401.750,40 €	267.833,60 €	U0000A43197	€ 160.700,16	€ 107.133,44
											U0000A43198	€ 168.735,17	€ 112.490,11
											U0000A43199	€ 72.315,07	€ 48.210,05
46691	STUDIO SAPERESSERE SRL	12004711003	179231	24020DP000000020	PARTI: Progetto di Accompagnamento per foRmazione	F81J25000160009	A0883S0013	685.258,04 €	411.154,82 €	274.103,22 €	U0000A43197	€ 164.461,93	€ 109.641,29
											U0000A43198	€ 172.685,03	€ 115.123,35
											U0000A43199	€ 74.007,86	€ 49.338,58
46698	Training Academy Srl	96025590637	204114	24020DP000000021	Progetto SALGO - Training Academy Srl	F11J25000030009	A0883S0014	452.512,80 €	271.507,68 €	181.005,12 €	U0000A43197	€ 108.603,07	€ 72.402,05
											U0000A43198	€ 114.033,23	€ 76.022,15
											U0000A43199	€ 48.871,38	€ 32.580,92
46699	OSSERVATORIO ECONOMICO PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA MANAGERIALE D'IMPRESA	90020670593	50328	24020DP000000022	Talenti in Movimento: Tirocinio e Formazione per l'Occupazione Giovanile	F91J25000020009	A0883S0015	94.885,32 €	56.931,19 €	37.954,13 €	U0000A43200	€ 22.772,48	€ 15.181,65
											U0000A43201	€ 23.911,10	€ 15.940,73
											U0000A43202	€ 10.247,61	€ 6.831,75
46702	CONSORZIO PLATONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	09889391000	172799	24020DP000000023	F.O.L.G. Formazione Oerientamento al Lavoro Giovani	F81J25000170009	A0883S0016	134.681,80 €	80.809,08 €	53.872,72 €	U0000A43200	€ 32.323,63	€ 21.549,09
											U0000A43201	€ 33.939,81	€ 22.626,55
											U0000A43202	€ 14.545,64	€ 9.697,08
46694	WORK EXPERIENCE SRL	02424980353	160183	24020DP000000024	SALGO con WORK EXPERIENCE SRL	F31J25000020009	A0883S0017	245.722,92 €	147.433,75 €	98.289,17 €	U0000A43197	€ 58.973,50	€ 39.315,67
											U0000A43198	€ 61.922,18	€ 41.281,45
											U0000A43199	€ 26.538,07	€ 17.692,05
46709	ACCADEMIA INFORMATICA SRL	07153681007	86083	24020DP000000025	Al Lavoro con SALGO	F81J25000180009	A0883S0018	204.835,60 €	122.901,36 €	81.934,24 €	U0000A43197	€ 49.160,54	€ 32.773,70
											U0000A43198	€ 51.618,57	€ 34.412,38
											U0000A43199	€ 22.122,25	€ 14.748,16
46700	TIME VISION S.R.L.	09344551214	247055	24020DP000000026	F.A.R.O.- Formazione, Attivazione e Reinserimento Occupazionale	F81J25000190009	A0883S0019	673.410,00 €	404.046,00 €	269.364,00 €	U0000A43197	€ 161.618,40	€ 107.745,60
											U0000A43198	€ 169.699,32	€ 113.132,88
											U0000A43199	€ 72.728,28	€ 48.485,52

ID PROG.	SOGGETTO PROPONENTE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	TITOLO PROPOSTA	CUP	GIP	IMPORTO	Importo E.f. 2025	Importo E.f. 2026	Capitolo	Importo Annualità 2025	Importo Annualità 2026
46723	FOLIAS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	05060091005	49471	24020DP000000026	SALGO CON FOLIAS. Percorsi integrati per l'occupazione giovanile	F81J25000200009	A0883S0020	134.682,00 €	80.809,20 €	53.872,80 €	U0000A43200	€ 32.323,68	€ 21.549,12
											U0000A43201	€ 33.939,86	€ 22.626,58
											U0000A43202	€ 14.545,66	€ 9.697,10
46716	CEDEL - COOPERATIVA SOCIALE EDUCATIVA ELIS	07217320584	13559	24020DP000000027	Orientare nel Futuro	F81J25000210009	A0883S0021	701.536,00 €	420.921,60 €	280.614,40 €	U0000A43200	€ 168.368,64	€ 112.245,76
											U0000A43201	€ 176.787,07	€ 117.858,05
											U0000A43202	€ 75.765,89	€ 50.510,59
46718	IRS EUROPA SOCIETA' COOPERATIVA	05462081000	66105	24020DP000000028	Opportunità per una nuova occupabilità	F81J25000220009	A0883S0022	656.534,40 €	393.920,64 €	262.613,76 €	U0000A43200	€ 157.568,26	€ 105.045,50
											U0000A43201	€ 165.446,67	€ 110.297,78
											U0000A43202	€ 70.905,71	€ 47.270,48
46733	SOLIDEA S.R.L.	11484141004	179204	24020DP000000030	SALGO SOLIDEA 001	F81J25000230009	A0883S0023	669.584,00 €	401.750,40 €	267.833,60 €	U0000A43197	€ 160.700,16	€ 107.133,44
											U0000A43198	€ 168.735,17	€ 112.490,11
											U0000A43199	€ 72.315,07	€ 48.210,05
46719	ERFAP LAZIO - ENTE REG.LE FORMAZ. ADDESTRAMENTO PROF.LE	97182190583	64775	24020DP000000031	ACC.OR.TI. - ACCoglienza ORientamento TIrocini	F81J25000240009	A0883S0024	141.313,32 €	84.787,99 €	56.525,33 €	U0000A43197	€ 33.915,20	€ 22.610,13
											U0000A43198	€ 35.610,96	€ 23.740,63
											U0000A43199	€ 15.261,83	€ 10.174,57
46741	SERVIZI PER L'INNOVAZIONE NEL LAZIO-SPIN LAZIO S.R.L.	02386860593	138213	24020DP000000032	SALGO - Spin Lazio s.r.l. - Sostegno rafforzativo all'attivazione e all'accesso nel mercato del lavoro per i giovani del Lazio per una buona occupazione	F71J25000040009	A0883S0025	457.407,36 €	274.444,42 €	182.962,94 €	U0000A43197	€ 109.777,77	€ 73.185,17
											U0000A43198	€ 115.266,65	€ 76.844,44
											U0000A43199	€ 49.400,00	€ 32.933,33
46705	ENTE NAZIONALE UNSIC ISTRUZIONE PROFESSIONALE	97342180581	212596	24020DP000000033	G.O. Giovani s Occupazione	F81J25000250009	A0883S0026	480.915,44 €	288.549,26 €	192.366,18 €	U0000A43200	€ 115.419,71	€ 76.946,47
											U0000A43201	€ 121.190,69	€ 80.793,79
											U0000A43202	€ 51.938,86	€ 34.625,92
46731	CENTRA GIAMPAOLO	02622890594	183159	24020DP000000034	SALGO 1 CSA	F21J25000030009	A0883S0027	102.417,60 €	61.450,56 €	40.967,04 €	U0000A43197	€ 24.580,22	€ 16.386,82
											U0000A43198	€ 25.809,24	€ 17.206,15
											U0000A43199	€ 11.061,10	€ 7.374,07
46753	CENTRO STUDI GOFFREDO MAMELI S.R.L.	04807891009	89788	24020DP000000035	Azioni di sostegno per l'inserimento lavorativo di giovani nel Lazio	F21J25000040009	A0883S0028	113.128,20 €	67.876,92 €	45.251,28 €	U0000A43197	€ 27.150,77	€ 18.100,51
											U0000A43198	€ 28.508,31	€ 19.005,53
											U0000A43199	€ 12.217,84	€ 8.145,24
46736	E.N.A.D.I.L.-ENTE NAZIONALE PER L'ADDESTRAMENTO E L'ISTRUZIONE DEI LAVORATORI	91041640599	35456	24020DP000000036	PROGETTO SALGO- Percorsi Integrati giovani 18-35 anni	F21J25000050009	A0883S0029	688.630,32 €	413.178,19 €	275.452,13 €	U0000A43197	€ 165.271,28	€ 110.180,85
											U0000A43198	€ 173.534,84	€ 115.689,89
											U0000A43199	€ 74.372,07	€ 49.581,39
46761	CENTRO STUDI ACCADEMIA S.N.C. DI CESTRA LUCILLA & C.	01509570600	130574	24020DP000000036	SALGO AL CENTRO STUDI ACCADEMIA	F81J25000260009	A0883S0030	195.035,84 €	117.021,50 €	78.014,34 €	U0000A43197	€ 46.808,60	€ 31.205,74
											U0000A43198	€ 49.149,03	€ 32.766,02
											U0000A43199	€ 21.063,87	€ 14.042,58
46800	GESTIONI E MANAGEMENT S.R.L.	05550520588	118733	24020DP000000040	SALGO GEMA	F81J25000270009	A0883S0031	75.418,80 €	45.251,28 €	30.167,52 €	U0000A43197	€ 18.100,51	€ 12.067,01
											U0000A43198	€ 19.005,54	€ 12.670,36
											U0000A43199	€ 8.145,23	€ 5.430,15
46807	HCTRAINING S.R.L.	07718661007	133007	24020DP000000041	HCT PLACEMENT_GIOVANI	F81J25000280009	A0883S0032	135.042,00 €	81.025,20 €	54.016,80 €	U0000A43197	€ 32.410,08	€ 21.606,72
											U0000A43198	€ 34.030,58	€ 22.687,06
											U0000A43199	€ 14.584,54	€ 9.723,02
46804	D.M.D. ITALIA S.R.L.	02314750601	93886	24020DP000000043	N.O.I.S. – Network per l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale	F31J25000030009	A0883S0033	754.188,00 €	452.512,80 €	301.675,20 €	U0000A43197	€ 181.005,12	€ 120.670,08
											U0000A43198	€ 190.055,38	€ 126.703,58
											U0000A43199	€ 81.452,30	€ 54.301,54
								14.983.575,20 €	**8.990.145,10 €**	**5.993.430,10 €**		**8.990.145,10 €**	**5.993.430,10 €**

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05765

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Presa d'atto della variazione denominazione sociale dell'Ente "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) in "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159).

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Presa d'atto della variazione denominazione sociale dell'Ente "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) in "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159).

LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *"Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"*;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9";
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie"*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione", ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la determinazione dirigenziale G01324 del 09/02/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione";
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14/02/2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dall'Atto di Organizzazione G02244 del 29/02/2024 e dall'Atto di Organizzazione G02718 dell'11/03/2024;
- l'Atto di Organizzazione G05044 del 30/04/2024 avente ad oggetto "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato ed integrato dall'Atto di Organizzazione G08798 del 02/07/2024 e dall'Atto di Organizzazione G09164 del 09/07/2024;

- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale G00149 dell'11/01/2019 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "Assimpianti Servizi" (P.IVA 07866070159), per la sede di Via Basento, 37 - 00198 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G06866 del 05/06/2024 di accreditamento dell'ente "Assimpianti Servizi" (C.F./P.IVA 07866070159), per la sede operativa di Via Rubicone, 9/11 - 00198 - Roma (RM);
- la determinazione dirigenziale G09691 del 19/07/2024 di revoca, per rinuncia, dell'accreditamento dell'ente "Assimpianti Servizi" (C.F./P.IVA 07866070159), per la sede di Via Basento, 37 - 00198 - Roma (RM);

TENUTO CONTO che le procedure di accreditamento e variazione prevedono l'inoltro della domanda per via telematica attraverso il S.Ac. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.Ac.);

CONSIDERATO che il predetto Ente ha comunicato, mediante pratica S.Ac.-123577 del 08/05/2025, la variazione della denominazione sociale da "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) in "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159), così come previsto dalla richiamata Direttiva sull'accreditamento, di cui alla D.G.R. n. 682/2019, e in particolare dall'art. 17, punto 3) *Procedura per le variazioni, sub lettera g) la variazione di denominazione e ragione sociale (art.6)*;

VISTO che, con la predetta pratica, è stata trasmesso, unitamente alla visura camerale, l'atto notarile di modifica della denominazione sociale da "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) in "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159), redatto dal Dott. Andrea Pantalani, Notaio in Roma, in data 09/04/2025, Repertorio n. 23244, Raccolta 12183, registrato a Roma 3, in data 11/04/2025, al numero 7397 serie 1T;

CONSIDERATO altresì che dalla predetta pratica S.Ac.-123577/2025 si evince che "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) e "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) mantengono il medesimo codice fiscale/partita iva e che la variazione riguarda essenzialmente la denominazione sociale;

PRESO ATTO dell'esito positivo scaturito dall'istruttoria documentale svolta dalla società incaricata LAZIOcrea spa, a seguito della suddetta richiesta n. S.Ac.-123577/2025;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'aggiornamento dei dati relativi alla variazione della denominazione del predetto ente da "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) in "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che s'intendono integralmente riportate,

- di prendere atto della variazione della denominazione sociale dell'ente "Assimpianti Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159) in "Assistal Formazione e Servizi S.r.l." (C.F./P.IVA 07866070159);

- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accreditamento regionale S.Ac., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;

- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05769

"Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" di cui alla Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025. Approvazione della graduatoria finale

OGGETTO: “Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio” di cui alla Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025. **Approvazione della graduatoria finale.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L’OCCUPAZIONE

VISTI

- gli articoli 3, 33, 34 della Costituzione;
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 - Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2024 n. 25, con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Politiche per l’occupazione”;
- l’Atto di Organizzazione 7 maggio 2025, n. G05547 - Affidamento ad interim della responsabilità Offerta per il Diritto allo Studio e Dimensionamento Alloggiativo Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione alla dirigente dott.ssa Agnese D’Alessio, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., art. 164, comma 5;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 - Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6 - Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni - che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;
- il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 - Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 del 24 ottobre 2023;
- il Regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12 - Modifiche al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 (Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 104 del 28 dicembre 2023;
- la Determinazione 09 febbraio 2024, n. G01324 - Assegnazione del personale della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione;
- l’Atto di Organizzazione 14 febbraio 2024, n. G01484 - Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione - così come modificato dagli atti di organizzazione G02244 del 29 febbraio 2024 e G02718 dell’11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;

- la Determinazione 30 aprile 2024 n. G05044 - Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s. m. i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTE, inoltre:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1150 - PR FSE + 2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy;
- Legge regionale 18 dicembre 2023, n. 22 - Disposizioni per la promozione degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 29 gennaio 2024, n. 48 - Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 191 del 4 ottobre 2023. Recepimento dei requisiti e degli standard minimi per il riconoscimento e l'accreditamento degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703 - Integrazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 7 dicembre 2022 avente ad oggetto: "PR FSE +2021/2027 e Risorse nazionali del Ministero Istruzione – Approvazione Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2022 – 2024 e Programmazione 2022 percorsi ITS Academy", che si richiama integralmente al fine del presente provvedimento;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 20 febbraio 2025, n. 90 - Deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1150 concernente il Piano Territoriale Triennale 2022-2024: approvazione della "Programmazione 2023 e 2024 ITS Academy, IFTS e Poli Tecnico Professionali. Programmazione 2023-2024 percorsi ITS Academy";
- la Determinazione Dirigenziale 17 ottobre 2024, n. G13677 - Approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703;
- la Determinazione Dirigenziale 27 dicembre 2024, n. G18009 - Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703" di cui alla Determinazione n. G13677 del 17 ottobre 2024. Approvazione della graduatoria finale;

VISTE E RICHIAMATE INTEGRALMENTE:

- la Determinazione Dirigenziale 17 gennaio 2025, n. G00540 - Approvazione dell'"Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale 12 settembre 2024, n. 703;

- la Determinazione Dirigenziale 10 marzo 2025, n. G02904 - Costituzione della Commissione di valutazione. "Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio", di cui alla Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025;

DATO ATTO che il Piano Territoriale Triennale 2022-2024 di cui a DGR n. 1150/2022 è intervenuto in un contesto di riforme e innovatività previste nell'ambito del PNRR tra cui la Legge n. 99 del 15 luglio 2022, tesa a potenziare e consolidare il modello organizzativo/didattico degli ITS nel sistema ordinamentale dell'Istruzione tecnologica superiore con l'obiettivo di aumentare il numero dei percorsi e degli iscritti;

DATO ATTO, inoltre, che la Regione Lazio, in linea con gli obiettivi del suddetto Piano ed in continuità con gli interventi adottati nelle precedenti programmazioni finalizzati a sostenere il potenziamento e l'espansione dell'offerta terziaria laziale, con Deliberazione di Giunta regionale n. 703 del 12 settembre 2024, ha integrato il Piano Territoriale Triennale 2022-2024 prevedendo, tra l'altro, la costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. nella Città Metropolitana di Roma Capitale afferente all'Area Tecnologica n.1 – "Energia";

CONSIDERATO che la Regione Lazio:

- con Determinazione n. G13677/2024 ha approvato l'"Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy";
- con Determinazione n. G18009/2024 ha approvato la graduatoria finale delle candidature presentate a valere sul sopra citato Avviso, relativamente alla quale non sono risultate candidature ammissibili;
- con Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025 è stato emanato un nuovo avviso pubblico per la costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy afferente all'Area Tecnologica n. 1 "Energia" nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale;

EVIDENZIATO che, con la citata determinazione n. G00540/2025:

- è stato fissato il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali il giorno 3 marzo 2025 alle ore 12:00;
- è stata individuata come Responsabile del Procedimento la Dottoressa Agnese D'Alessio, dirigente dell'Area "Offerta per il diritto allo studio e dimensionamento alloggiativo universitario";

CONSIDERATO che decorse le ore 12:00 del giorno 3 marzo 2025, termine ultimo previsto per la presentazione delle candidature, sono pervenute all'indirizzo di posta certificata indicato nell'avviso le seguenti 3 manifestazioni di interesse:

Numero protocollo	PEC Ente proponente	Denominazione Ente Proponente	Denominazione della Fondazione ITS proposta
264256 del 3 marzo 2025 (PEC del 3/03/2025 ore 10:40)	istitutoanienesrl@legalmail.it	Istituto Aniene SRL	Fondazione I.T.S. Academy – L'Energia del futuro
261635 del 3 marzo 2025 (PEC del 28/02/2025 ore 14:19)	rmis034007@pec.istruzione.it	I.I.S.S. "Giorgio Ambrosoli"	ITS Academy "Energia Futuro"
259048 del 28 febbraio 2025 (PEC del 28/02/2025 ore 12:56)	rmis049001@pec.istruzione.it	I.I.S. "Piazza della Resistenza,1"	Green Innovation ITS Academy

RICHIAMATO integralmente quanto previsto dall'Avviso di cui alla Determinazione G00540/2025 relativamente alle attività di ammissibilità e di valutazione, nonché relativamente alle attività della preposta Commissione di valutazione, in particolare:

- le operazioni di valutazione sulle proposte progettuali pervenute saranno articolate in due fasi successive:
  a) valutazione formale;
  b) valutazione tecnica;
- al termine di ciascuna procedura valutativa la Commissione assegnerà un punteggio unico alla candidatura presentata dalla costituenda Fondazione proponente e, a chiusura delle attività di valutazione di tutte le candidature pervenute, formulerà apposita graduatoria ove le candidature saranno graduate in ordine di punteggio;

VISTA quindi la Determinazione n. G02904 del 10 marzo 2025 con la quale è stata costituita la Commissione di valutazione delle candidature pervenute a valere sull'"Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" di cui alla Determinazione n. G00540/2025;

PRESO ATTO dei risultati della valutazione formale e tecnica elaborati dalla Commissione di valutazione sulle 3 candidature pervenute, trasmessi con nota prot. n. 499166 del 7 maggio 2025 unitamente ai verbali 1, 2, 3, 4 e relativi allegati;

VISTO in particolare l'allegato 1 al verbale n. 4 del 6 maggio 2025 contenente la prevista graduatoria ove le candidature sono state graduate in ordine di punteggio decrescente, come da tabella che segue:

Numero protocollo	Denominazione Ente Proponente	Denominazione della Fondazione ITS proposta	PEC Ente proponente	Punteggio
259048 del 28 febbraio 2025 (PEC del 28/02/2025 ore 12:56)	I.I.S. "Piazza della Resistenza,1"	Green Innovation ITS Academy	rmis049001@pec.istruzione.it	**95**
261635 del 3 marzo 2025 (PEC del 28/02/2025 ore 14:19)	I.I.S.S. "Giorgio Ambrosoli"	ITS Academy "Energia Futuro"	rmis034007@pec.istruzione.it	**91**
264256 del 3 marzo 2025 (PEC del 3/03/2025 ore 10:40)	Istituto Aniene SRL	Fondazione I.T.S. Academy – L'Energia del futuro	istitutoanienesrl@legalmail.it	**79**

CONSIDERATO che il citato Avviso di cui a Determinazione n. G00540/2025 dispone che relativamente alle candidature graduate in ordine di punteggio, sarà ammessa alla costituzione solo la prima in graduatoria;

DATO ATTO che la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 20 febbraio 2025:

- ha disposto che la sopra indicata costituenda Fondazione, nelle more del suo inserimento nel Piano Territoriale Triennale 2025-2027 di prossima emanazione, potrà avviare l'iter previsto per la costituzione, il riconoscimento e l'accreditamento secondo normativa nazionale e regionale vigente;
- ha rinviato al citato nuovo Piano Territoriale 2025-2027 l'articolazione degli ulteriori interventi previsti dalla DGR n.703/2024 in tema ITS Academy, in particolare *dare l'avvio al processo di costituzione di nuove Fondazioni, finalizzato sia ad ampliare l'offerta formativa esistente nei settori rilevanti dell'economia laziale sia a rispondere agli ulteriori*

e diversi fabbisogni manifestati dalle imprese di professionisti con elevate competenze tecniche e tecnologiche;

CONSIDERATO quindi opportuno confermare la validità della graduatoria approvata con il presente atto per tutto il triennio di occorrenza del Piano Territoriale Triennale 2025-2027, da cui l'Amministrazione regionale potrà attingere per eventuali ulteriori fabbisogni di nuove Fondazioni nell'Area Tecnologica 1 "Energia";

RITENUTO pertanto necessario:

- approvare l'Allegato 1 "Graduatoria finale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione delle candidature valutate e dei relativi punteggi;
- stabilire che la costituenda Fondazione ITS prima in graduatoria, nelle more del suo inserimento nel Piano Territoriale Triennale 2025-2027 di prossima emanazione, potrà avviare l'iter previsto per la costituzione, il riconoscimento e l'accreditamento secondo normativa nazionale e regionale vigente;
- confermare la validità della graduatoria approvata con il presente atto per tutto il triennio di occorrenza del Piano Territoriale Triennale 2025-2027, da cui l'Amministrazione regionale potrà attingere per eventuali ulteriori fabbisogni di nuove Fondazioni nell'Area Tecnologica 1 "Energia";

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di approvare l'Allegato 1 "Graduatoria finale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con indicazione delle candidature valutate e dei relativi punteggi;
- di stabilire che la costituenda Fondazione ITS prima in graduatoria, nelle more del suo inserimento nel Piano Territoriale Triennale 2025-2027 di prossima emanazione, potrà avviare l'iter previsto per la costituzione, il riconoscimento e l'accreditamento secondo normativa nazionale e regionale vigente;
- di confermare la validità della graduatoria approvata con il presente atto per tutto il triennio di occorrenza del Piano Territoriale Triennale 2025-2027, da cui l'Amministrazione regionale potrà attingere per eventuali ulteriori fabbisogni di nuove Fondazioni nell'Area Tecnologica 1 "Energia".

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

REGIONE LAZIO

"Avviso pubblico per la presentazione delle nuove manifestazioni di interesse alla costituzione di una nuova Fondazione I.T.S. Academy nella Regione Lazio" di cui alla Determinazione n. G00540 del 17 gennaio 2025.
Approvazione della graduatoria finale.

Allegato 1

Graduatoria finale			
Numero protocollo	**Denominazione Ente Proponente**	**Denominazione costituenda Fondazione ITS Academy**	**Punteggio**
259048 del 28 febbraio 2025 (PEC del 28/02/2025 ore 12:56)	I.I.S. "Piazza della Resistenza,1"	Green Innovation ITS Academy	**95**
261635 del 3 marzo 2025 (PEC del 28/02/2025 ore 14:19)	I.I.S.S. "Giorgio Ambrosoli"	ITS Academy "Energia Futuro"	**91**
264256 del 3 marzo 2025 (PEC del 3/03/2025 ore 10:40)	Istituto Aniene SRL	Fondazione I.T.S. Academy – L'Energia del futuro	**79**

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05790

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc ORA SESTA SPA - C.F. 00761070168 P/IVA 07621050157 (codice debitore n. 157828). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 29/04/2025 al 15/04/2026. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 9.567,24.

Oggetto: *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc ORA SESTA SPA – C.F. 00761070168 P/IVA 07621050157 (codice debitore n. 157828). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 -* "*Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003*". *Periodo esonerativo dal 29/04/2025 al 15/04/2026. Unità disabili esonerate n. 1. Contributo esonerativo euro 9.567,24.*

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: *"Legge di stabilità regionale 2025";*

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 23 gennaio 2025 n.28 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*."

VISTO l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Legge n. 68/99, " *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" che, all'art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall'obbligo dell'assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l'occupazione disabili, di cui all'art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità"* ed in particolare la sezione IV dell'allegato rubricata "*Interventi a favore dell'occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*" che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi*;*

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*" ed in particolare l'art. 5 rubricato Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo" che espressamente prevede, tra l'altro, che al fondo sono destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell'esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;

b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa;

c. particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

VISTA la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante "Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5 comma 4, della legge 68/99", in cui tra l'altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e di rinnovo;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

ATTESO che la Società ORA SESTA SPA – C.F. 00761070168 P/IVA 07621050157 con sede legale in Via Oslavia, 17/18 Milano (codice debitore n. 157828) con istanza del 29/04/2025 ns. prot. n. 0477771 del 29/04/2025, ha richiesto l'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 50% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 29/04/2025 fino al 15/04/2026, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1 lettera A) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

ESAMINATE le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera A) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

RITENUTO pertanto:

di autorizzare la Società ORA SESTA SPA – C.F. 00761070168 P/IVA 07621050157 (codice debitore n 157828) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera A) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 9.567,24 (novemilacinquecentosessantasette/24)** parte del debitore Soc ORA SESTA SPA – C.F.

00761070168 P/IVA 07621050157 (codice debitore n 157828);

DI DARE ATTO che l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

ATTESO che l'importo pari **euro 9.567,24 (novemilacinquecentosessantasette/24)** dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società ORA SESTA SPA – C.F. 00761070168 P/IVA 07621050157 (codice debitore n 157828) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 50% della quota di riserva, per n. 1 unità disabili, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera A) e lettera C) del D.M. n. 357/2000;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 9.567,24 (novemilacinquecentosessantasette/24)** a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore Società ORA SESTA SPA – C.F. 00761070168 P/IVA 07621050157 (codice debitore n 157828);

DI DARE ATTO che

- l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;
- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05791

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc SYSTRA SPA - P/IVA 00580910222 (codice debitore n. 83024). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 23/04/2025 al 22/10/2026. Unità disabili esonerate n. 2. Contributo esonerativo euro 29.721,18

Oggetto: *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc SYSTRA SPA – P/IVA 00580910222 (codice debitore n. 83024). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 -* "*Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003*". *Periodo esonerativo dal 23/04/2025 al 22/10/2026. Unità disabili esonerate n. 2. Contributo esonerativo euro 29.721,18*

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: *"Legge di stabilità regionale 2025";*

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 23 gennaio 2025 n.28 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*."

VISTO l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Legge n. 68/99, " *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" che, all'art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall'obbligo dell'assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l'occupazione disabili, di cui all'art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità"* ed in particolare la sezione IV dell'allegato rubricata "*Interventi a favore dell'occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*" che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi*;*

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*" ed in particolare l'art. 5 rubricato Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo" che espressamente prevede, tra l'altro, che al fondo sono

destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell'esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;

b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa;

c. particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

VISTA la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante "Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5 comma 4, della legge 68/99", in cui tra l'altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e di rinnovo;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

ATTESO che la Società SYSTRA SPA – P/IVA 00580910222 con sede legale in Via della Stazione, 27 Trento (codice debitore n. 83024) con istanza del 23/04/2025 ns. prot. n. 0465003 23/04/2025, ha richiesto l'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 40% della quota di riserva, pari a n. 2 unità disabili, per il periodo dal 23/04/2025 fino al 22/10/2026, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1 lettera C) del D.M. n. 357/2000;

ESAMINATE le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

RITENUTO pertanto:

di autorizzare la Società SYSTRA SPA – P/IVA 00580910222 (codice debitore n 83024) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 40% della quota di riserva, per n. 2 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc

E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 29.721,18** (ventinovemilasettecentoventuno/18) parte del debitore SYSTRA SPA – P/IVA 00580910222 (codice debitore n 83024);

DI DARE ATTO che l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

ATTESO che l'importo pari **euro 29.721,18** (ventinovemilasettecentoventuno/18) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società SYSTRA SPA – P/IVA 00580910222 (codice debitore n 83024) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 40% della quota di riserva, per n. 2 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 29.721,18** (ventinovemilasettecentoventuno/18) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore Società SYSTRA SPA – P/IVA 00580910222 (codice debitore n 83024);

DI DARE ATTO che

- l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05798

Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n. 250904). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 06/05/2025 al 31/07/2025. Unità disabili esonerate n 1. Contributo esonerativo euro 2.431,02

Oggetto: *Autorizzazione di integrazione dell'esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n. 250904). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 -* "*Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003*". *Periodo esonerativo dal 06/05/2025 al 31/07/2025. Unità disabili esonerate n 1. Contributo esonerativo euro 2.431,02*

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: *"Legge di stabilità regionale 2025";*

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 23 gennaio 2025 n.28 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*."

VISTO l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Legge n. 68/99, " *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" che, all'art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall'obbligo dell'assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l'occupazione disabili, di cui all'art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità"* ed in particolare la sezione IV dell'allegato rubricata "*Interventi a favore dell'occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*" che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi*;*

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*" ed in particolare l'art. 5 rubricato Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo" che espressamente prevede, tra l'altro, che al fondo sono

destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell'esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;

b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa;

c. particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

VISTA la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante "Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5 comma 4, della legge 68/99", in cui tra l'altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e di rinnovo;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

ATTESO che la Società RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 con sede legale in Via Benigno Crespi, 26 MI (codice debitore n. 250904) con istanza del 06/05/2025 ns. prot. n. 0493939 del 06/05/2025, ha richiesto l'integrazione dell'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 20% della quota di riserva, pari a n. 1 unità disabili, per il periodo dal 06/05/2025 fino al 31/07/2025, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

CONSIDERATO che la Società la RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n 250904) è stata autorizzata al rinnovo dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali dal 24/07/2024 fino al 31/07/2025 della durata di 12 mesi con DD n. G10205 del 29/07/2024, con riferimento all'unità produttiva della Città Metropolitana di Roma Capitale nella misura del 20% della quota di riserva, pari a n. 1 unità di personale disabile;

ESAMINATE le suddette motivazioni che evidenziano che le condizioni speciali che hanno consentito la concessione del precedente provvedimento di esonero parziale non sono variate dalla data di rilascio dello stesso, stante il permanere delle difficoltà di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. n. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

RITENUTO pertanto:

di autorizzare la Società RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n 250904) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 20% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 2.431,02 (duemilaquattrocentotrentuno/02)** parte del debitore RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n 250904);

DI DARE ATTO che l'autorizzazione all'integrazione dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

ATTESO che l'importo pari **euro 2.431,02 (duemilaquattrocentotrentuno/02)** dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n 250904) – all'integrazione dell'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 20% della quota di riserva, per n. 1 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 2.431,02 (duemilaquattrocentotrentuno/02)** a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore RICHEMONT ITALIA SPA CF-P.IVA 01649000153 (codice debitore n 250904);

DI DARE ATTO che

- l'autorizzazione all'integrazione dell'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento

autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05823

PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione n. G17409 del 18/12/2024 Avviso Pubblico "per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare - Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) ESO4.8 - AP03 - Perfezionamento prenotazioni n. 6907-6911-6909-6908-6910-6912 del 2025 a favore di creditori certi per un importo complessivo di euro 19.700,00 - Cap. U0000A43179, U0000A43180, U0000A43181 - U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184 - Esercizio finanziario 2025.

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - Determinazione n. G17409 del 18/12/2024 Avviso Pubblico "per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare - Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) ESO4.8 - AP03 - **Perfezionamento prenotazioni n. 6907-6911-6909-6908-6910-6912 del 2025 a favore di creditori certi per un importo complessivo di € 19.700,00 -** Cap. U0000A43179, U0000A43180, U0000A43181 - U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184 - Esercizio finanziario 2025.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- ✓ lo Statuto della Regione Lazio;
- ✓ la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- ✓ il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 25 del 18/01/2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione;
- ✓ la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- ✓ il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, Accordo di Partenariato, Bozza 27 Settembre 2021;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 22 dicembre 2020, n. 13 – Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico – Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito "Reg. de minimis");
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 Luglio 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 3482 del 21 maggio 2020, che autorizza la Notifica dell'Aiuto di Stato "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro della disciplina degli aiuti di stato" regolato dal DL n. 34/2020 art. 54 e ss., e successive decisioni della Commissione europea che ne dispongono la proroga, da ultimo la Decisione C(2021) 2570 final del 9 aprile 2021 che ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID19";
- la Comunicazione della Commissione Europea 2021/C 473/01) del 18 novembre 2021 con cui si approva la "Sesta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19" e se ne dispone la proroga sino al 30 giugno 2022 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio inerente l'Istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027 del 19 febbraio 2021 e smi;
- il Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro, sottoscritto tra Regione Lazio, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, e Parti Sociali e approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 120, del 4 marzo 2021;
- la Comunicazione del Presidente del Comitato di Sorveglianza del POR FSE Lazio 2014-2020 recante l'esito positivo della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per l'adozione dei criteri di selezione delle operazioni della programmazione FSE+ 2021-2027 nelle more dell'approvazione del Programma regionale, avviata con nota prot. n. 0818606 del 12/10/202, in ordine alla temporanea applicazione, nelle more dell'adozione del nuovo programma, dei criteri di selezione adottati nella programmazione 2014-2020 alle operazioni selezionate a valere sulla programmazione 2021-2027;
- l'Accordo di Partenariato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione. Programmazione della Politica di Coesione 2021-2027, versione inviata alla CE – 17 gennaio 2022;
- la Deliberazione 30 dicembre 2021, n. 996 - Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR;
- la Deliberazione 11 ottobre 2022, n. 858 - Istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Deliberazione 6 ottobre 2022, n. 835 - Presa d'atto della Decisione C(2022) 5345 del 19 luglio 2022 della Commissione Europea che approva il Programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT05SFPR006 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la Determinazione dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023 "Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027";
- la DGR n. 317 del 20/06/2023 "Approvazione del documento "Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- il Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.
- la Direttiva del Presidente n. P00001 del 29.05.2023 avente ad oggetto: Istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza". Revoca delle Direttive del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 e n. R00003 del 17 marzo 2021.
- la Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20.12.2023 recante: Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati";

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”; -
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 Dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese».”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 Dicembre 2024 n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. G17409 del 18/12/2024 avente ad oggetto “PR FSE+2021-2027. Approvazione Avviso Pubblico per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare". Priorità "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) ESO4.8 - AP03 Prenotazione di impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 1.182.000,00 di cui 827.400,00 sui capitoli U0000A43179, U0000A43180, U0000A43181, ed € 354.600,00 sui capitoli U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184, in favore di creditori diversi (c.c 3805). Esercizi finanziari 2025, 2026”;

- la Determinazione dirigenziale n. G03531 del 21/03/2025 avente ad oggetto “Avviso Pubblico per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare" - Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico h) incentivare

l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati, ESO4.8 (AP03) - Approvazione elenchi delle domande ammesse - Approvazione Linee Guida - Codice SIGEM 25006D - (Rif. DD n. G17409 del 18/12/2024)";

- la Determinazione dirigenziale n. G05270 del 29/04/2025 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021- 2027 - Avviso Pubblico per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare" - Priorità 3 "Inclusione Sociale", Obiettivo specifico h) incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati; ESO4.8 (AP03) – Approvazione secondo elenco delle domande ammesse – Codice SIGEM 25006D - (Rif. DD n. G17409 del 18/12/2024)";

CONSIDERATO che con Determinazioni dirigenziali n. G03531/2025 e n. G05270/2025 sono stati approvati gli elenchi delle domande ammessi a finanziamento di cui all'Avviso Pubblico per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare", come riportato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante della presente determinazione;

RITENUTO NECESSARIO, sulla base delle motivazioni espresse:

- procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno specificate nella Tabella A che segue, per un importo complessivo pari ad € 19.700,00 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43179, U0000A43180, U0000A43181 - U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184 Esercizio finanziario 2025, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tabella A

Numero prenotazione	Anno	Capitolo	Importo perfezionato
6907	2025	U0000A43179	€ 3.940,00
6911	2025	U0000A43180	€ 4.137,00
6909	2025	U0000A43181	€ 1.773,00
6908	2025	U0000A43182	€ 3.940,00
6910	2025	U0000A43183	€ 4.137,00
6912	2025	U0000A43184	€ 1.773,00

- dare atto che i capitoli individuati presentano un Piano dei Conti coerente con la natura giuridica dei beneficiari cui l'Avviso Pubblico in parola si rivolge;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante:

- di procedere all'attuazione degli interventi di cui alla presente determinazione perfezionando le prenotazioni di impegno specificate nella Tabella A che segue, per un importo complessivo pari ad € 19.700,00 a favore di creditori certi sui capitoli di bilancio U0000A43179, U0000A43180, U0000A43181 - U0000A43182, U0000A43183, U0000A43184 Esercizio finanziario 2025, come indicato in dettaglio nell'elenco allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

Tabella A

Numero prenotazione	Anno	Capitolo	Importo perfezionato

6907	2025	U0000A43179	€ 3.940,00
6911	2025	U0000A43180	€ 4.137,00
6909	2025	U0000A43181	€ 1.773,00
6908	2025	U0000A43182	€ 3.940,00
6910	2025	U0000A43183	€ 4.137,00
6912	2025	U0000A43184	€ 1.773,00

- di stabilire che gli importi perfezionati sono a valere sulla Missione 15 Programma 04 piano dei conti 1.04.03.99.000 – Trasferimenti correnti ad altre imprese;
- di stabilire che gli importi perfezionati e impegnati sono a valere sulla Missione 15 Programma 04 piano dei conti 1.04.04.01.000 – Trasferimenti correnti ad Istituzioni sociali private;
- di stabilire che le obbligazioni giungeranno a scadenza coerentemente con quanto indicato nel piano finanziario di attuazione della spesa, redatto ai sensi del c.2 -art. 30 del Reg. n. 26/2017.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

ALLEGATO A









DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE - AREA ATTUAZIONE, TUTELA DELLA FRAGILITÀ E PUNTO DI CONTATTO - Avviso Pubblico per la costituzione di un Elenco aperto di Soggetti Ospitanti Tirocini extracurriculari nell'ambito del Progetto "La libertà di lavorare"

Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Priorità 3 "Inclusione Sociale" - Obiettivo specifico h) ESO4.8 - AP03

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO (Determinazione dirigenziale n. G17409 del 18/12/2024)

SOGGETTO PROPONENTE	C.F./P.IVA	CODICE CREDITORE	COD. LOC. SIGEM	TITOLO PROPOSTA	CUP	GIP	IMPORTO AMMESSO	Capitolo	Importo E.f. 2025
CONSORZIO RO.MA.	07574701004	89683	25006DP000000002	Progetto La libertà di lavorare	F61I25000050009	A0889S0002	9.850,00 €	U0000A43179	€ 3.940,00
								U0000A43180	€ 4.137,00
								U0000A43181	€ 1.773,00
ASSOCIAZIONE EARTH	97675350587	157747	25006DP000000003	Progetto La libertà di lavorare	F81I25000300009	A0889S0003	9.850,00 €	U0000A43182	€ 3.940,00
								U0000A43183	€ 4.137,00
								U0000A43184	€ 1.773,00
							19.700,00 €		**19.700,00 €**

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05826

Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 - Soc LOUIS VUITTON SRL- C.F.- P/IVA 11885730967 (codice debitore n. 249600). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 - "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003". Periodo esonerativo dal 05/05/2025 al 04/11/2026. Unità disabili esonerate n. 8. Contributo esonerativo euro 119.825,76

Oggetto: *Autorizzazione di esonero parziale ai sensi dell'art. 5 c. 3 Legge 68/99 e D.M. 357/00 – Soc LOUIS VUITTON SRL– C.F.– P/IVA 11885730967 (codice debitore n. 249600). Accertamento in entrata sul capitolo E0000225256 -* "*Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003*". *Periodo esonerativo dal 05/05/2025 al 04/11/2026. Unità disabili esonerate n. 8. Contributo esonerativo euro 119.825,76*

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONEALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 recante "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.; - il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, "*Legge di contabilità regionale*";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima Legge Regionale;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: *"Legge di stabilità regionale 2025";*

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1172 recante "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024 n. 1173 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";*

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 23 gennaio 2025 n.28 concernente "*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*."

VISTO l'articolo 30 comma 2 del Regolamento Regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* che ha apportato modifiche alla Legge 68/99;

VISTA la Legge n. 68/99, " *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" che, all'art. 5 comma 3, prevede che i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, possono, su loro motivata richiesta, essere esonerati dall'obbligo dell'assunzione, a condizione che versino al Fondo Regionale per l'occupazione disabili, di cui all'art. 14 della medesima legge, un contributo esonerativo nella misura di € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 333/2000 "*Regolamento di esecuzione per l'attuazione della Legge 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2017, n. 501 recante "*Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento delle persone con disabilità"* ed in particolare la sezione IV dell'allegato rubricata "*Interventi a favore dell'occupazione a valere sul fondo regionale per il collocamento delle persone con disabilità*" che espressamente prevede il finanziamento di programma regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi*;*

VISTA la Legge regionale 21 luglio 2003 n. 19 "*Norme per il diritto al lavoro delle persone disabili*" ed in particolare l'art. 5 rubricato Fondo regionale per l'occupazione dei disabili Comitato per la gestione del fondo" che espressamente prevede, tra l'altro, che al fondo sono

destinati i proventi derivanti dai contributi esonerativi e dalle sanzioni amministrative di cui agli articoli 5, 14, comma 3, e 15 della legge n. 68/1999;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 357 del 07/07/2000 recante la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali che stabilisce i criteri e le modalità per le relative autorizzazioni;

VISTO in particolare l'art. 3 del D.M. 357/2000 che al comma 1 prevede, ai fini della concessione dell'esonero parziale, che il servizio competente verifichi la sussistenza di speciali condizioni di attività, accertando la presenza di almeno uno dei seguenti presupposti:

a. Faticosità della prestazione lavorativa richiesta;

b. Pericolosità connaturata al tipo di attività, anche derivante da condizioni ambientali nelle quali si svolge l'attività stessa;

c. particolari modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

VISTA la deliberazione n. 1133 del 04/04/2000 della Giunta Regionale del Lazio, recante "Art. 5, 7° comma, della legge 12/03/99, n. 68, individuazione delle modalità di versamento, da parte dei soggetti obbligati, delle somme derivanti da contributi e maggiorazioni riguardanti le concessioni medesime, in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 5 comma 4, della legge 68/99", in cui tra l'altro si dispongono le modalità di presentazione della domanda di esonero parziale e di rinnovo;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 21/12/2007, pubblicato sulla G.U. n. 29 del 04/02/2008, che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 12,91 ad € 30,64;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/09/2021 pubblicato sulla G.U. n. 291 del 07/12/2021 che ha adeguato l'importo del contributo esonerativo di cui all'art. 5, comma 3 della Legge 68/99, da € 30,64 a € 39,21;

ATTESO che la Società LOUIS VUITTON SRL– C.F.– P/IVA 11885730967 con sede legale in Largo Augusto, 8 (codice debitore n. 249600) con istanza del 05/05/2025 ns. prot. n. 0489505 05/05/2025, ha richiesto l'autorizzazione all'esonero parziale nella misura del 60% della quota di riserva, pari a n. 8 unità disabili, per il periodo dal 05/05/2025 fino al 04/11/2026, per le per le motivazioni esplicitate nell'istanza di esonero afferenti alle particolari difficoltà riconducibili all'art. 3, co. 1 lettera C) del D.M. n. 357/2000;

ESAMINATE le suddette motivazioni che evidenziano la difficoltà, in relazione alle speciali condizioni di attività per le quali si richiede l'esonero, di effettuare l'inserimento mirato di cui alla L. 68/99 e valutate le ragioni poste a fondamento dell'istanza in questione, riconducibili all'art. 3, co. 1, lettera C) del D.M. n. 357/2000;

RITENUTO pertanto:

di autorizzare la Società LOUIS VUITTON SRL– C.F.– P/IVA 11885730967 (codice debitore n 249600) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 8 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc

E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese", l'importo di **euro 119.825,76** (centodiciannovemilaottocentoventicinque/76) parte del debitore LOUIS VUITTON SRL– C.F.– P/IVA 11885730967 (codice debitore n 249600);

DI DARE ATTO che l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

ATTESO che l'importo pari **euro 119.825,76** (centodiciannovemilaottocentoventicinque/76) dovrà essere versato direttamente alla Tesoreria Regionale – codice IBAN IT 03 M 0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella **Causale 225256 art. 5co3 l.68/99 oltre alla P.IVA della Società;**

ATTESO che l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare la Società LOUIS VUITTON SRL– C.F.– P/IVA 11885730967 (codice debitore n 249600) – all'esonero parziale dagli obblighi occupazionali nella misura del 60% della quota di riserva, per n. 8 unità disabile, avendo riscontrato la sussistenza delle speciali condizioni di attività previste dall'art. 3, comma 1 del D.M. n. 357 del 07/07/2000 lettera C) ovvero la particolare modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

- di accertare sul capitolo di entrata E0000225256 "Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 14 C. 3 della Legge 68/1999 per il finanziamento del fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla L.R. n.19/2003", Tit/tip E.2.01.03 Pdc E.2.01.03.02.999 "Altri trasferimenti correnti da altre imprese" l'importo di **euro 119.825,76** (centodiciannovemilaottocentoventicinque/76) a titolo di contributo esonerativo alla Regione Lazio da parte del debitore Società LOUIS VUITTON SRL– C.F.– P/IVA 11885730967 (codice debitore n 249600);

DI DARE ATTO che

- l'autorizzazione all'esonero di cui al presente provvedimento è subordinato all'effettivo versamento delle somme dovute e che in caso di inadempimento si procederà alla segnalazione all'ispettorato del lavoro;

- l'obbligazione giungerà a scadenza entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento autorizzativo.

La presente Determinazione ed i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it con valore di notifica per gli interessati, al fine di darne ampia diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

Avv Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06508

Ente PROMO.TER SRL C.F. - P.IVA 06186351000 - Sede legale e Sede operativa sita in Via MARCO e MARCELLIANO 45 - 00147 - Roma - D.G.R. 816/2018: "Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: Approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio: Approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio . Accreditamento per il Servizio A - Servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e per il Servizio B - Certificazione delle Competenze.

Oggetto: Ente PROMO.TER SRL C.F. - P.IVA 06186351000 - Sede legale e Sede operativa sita in Via MARCO e MARCELLIANO 45 – 00147 - Roma - D.G.R. 816/2018: "*Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: Approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio*: *Approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio* . Accreditamento per il Servizio A – Servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e per il Servizio B - Certificazione delle Competenze.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA dell'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro";

VISTI

- la legge regionale n. 6/2002 recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;

- il regolamento regionale n. 1/2002 avente come oggetto "*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e ss.mm.ii. e in particolare: l'art. 20, comma 1, numero 18*duodecies*, introdotto dall'art. 3 comma 1 lettera u) del regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie*", che istituisce la Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione" e l'Allegato B come modificato dall'art. 8 del medesimo r.r., che individua tra le competenze attribuite alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione l'attuazione del sistema normativo per la certificazione delle competenze;

- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'occupazione";

- l'atto di organizzazione del 14 febbraio 2024, n. G01484 recante "*Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione*" e ss.mm.ii. adottato in attuazione della direttiva del Direttore Generale 30 gennaio 2024, prot. n. 132306;

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATE

- la deliberazione di Giunta regionale 15 aprile 2014 n.198 e ss.mm.ii. concernente la Disciplina per l'accreditamento e definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio e la relativa determinazione dirigenziale di attuazione n. G11651/2014 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2016, n. 122 recante: "*Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi*" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale 14 dicembre 2018, n. 816 recante: "*Attuazione art. 13 della D.G.R. 122/2016: Approvazione della Direttiva per l'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio.*" con la quale è stata disciplinata la materia dell'accreditamento dei soggetti titolati per l'erogazione dei Servizi di Individuazione e validazione e/o del Servizio di Certificazione delle competenze nella Regione Lazio;

- la deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 682 recante: "*Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio*";

- la deliberazione di Giunta regionale 31 maggio 2022, n. 376 concernente il "*Sistema regionale di certificazione delle competenze – Approvazione delle Linee guida per la messa a regime dei servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali ed individuazione degli ambiti di sperimentazione.*";

- la determinazione dirigenziale 15 maggio 2019, n. G06500 recante: "*DGR n. 816/2018, allegato A, art. 22. Istituzione elenco dei soggetti titolati - Sezione a): all'erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze, Sezione b): all'erogazione del servizio di certificazione.*", con la quale è stato istituito l'elenco regionale dei soggetti titolati;

- la determinazione dirigenziale 13 giugno 2022, n. G07599 "*Sistema regionale di certificazione delle competenze – Approvazione delle disposizioni operative per l'attuazione delle sperimentazioni individuate dalla DGR 376/2022 e relative ai servizi di individuazione, validazione e di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali.*";

- la Determinazione Dirigenziale G10383 del 1 Agosto 2024 concernente la Direttiva relativa alla disciplina per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio con la quale ai sensi della DGR n.682/2019 e smi all' Ente PROMO.TER SRL C.F. - P.IVA 06186351000 è stato riconosciuto l'accreditamento per la sede operativa sita in Via Marco e Marcelliano 45 – 00147 - Roma ;

ACQUISITA agli atti della scrivente, la documentazione contenente l'istanza pervenuta via PEC, protocollo n. 219433 del 20.02.2025 relativamente alla richiesta di Accreditamento IVC Servizio A – Servizi di Individuazione e Validazione delle competenze e per il Servizio B- Certificazione delle Competenze ex DGR.n.816/2018 e smi per la sede operativa sita in Via Marco e Marcelliano 45 – 00147 - Roma;

CONSIDERATO che l'istruttoria svolta da LazioCrea S.p.A. pervenuta in data 10 aprile 2025 con prot. n.427750, contenente le integrazioni documentali richieste all'ente in data 25 Marzo 2025 con prot.n. 366906 ed acquisite agli atti della scrivente in data 7 Aprile 2025 con prot .n.413355, relativamente all'accreditamento della sede operativa sita in Via Marco e Marcelliano 45 – 00147 - Roma, ha avuto esito positivo;

TENUTO CONTO che con l'audit in loco effettuato in data 20 Maggio 2025 è stata riscontrata la piena rispondenza rispetto alla documentazione presentata in sede di richiesta di accreditamento;

RITENUTO dunque:

- di poter accreditare al Servizio A – Servizi di Individuazione e Validazione delle competenze ed al Servizio B Servizio Certificazione delle Competenze, l'Ente PROMO.TER SRL C.F. - P.IVA 06186351000 – con sede legale e operativa site in Via Marco e Marcelliano 45 – 00147 - Roma e nello specifico, di accreditare il succitato Ente per le seguenti Ada (Aree di Attività) riferite ai Processi/Sequenze di Processo dei Settori Economico-Professionali (S.E.P.):

  18) Servizi di Educazione e Formazione Lavoro: Ada 18.01.03;18.01.04;18.01.09;18.01.12;18.01.13;18.01.17; 18.01.18; 18.01.23;

  24) Area Comune: Ada 24.03.05; 24.03.07: 24.04.02; 24.04.12; 24.04.18; 24.05.06; 24.05.11

- di pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/ e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- di poter integrare l'elenco degli enti accreditati ai Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Lazio, sul portale istituzionale;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, di:

- accreditare al Servizio A – Servizi di Individuazione e Validazione delle competenze ed al Servizio B Servizio Certificazione delle Competenze, l'Ente PROMO.TER SRL C.F. - P.IVA 06186351000 – con sede legale e operativa site in Via Marco e Marcelliano 45 – 00147 - Roma e nello specifico, di accreditare il succitato Ente per le seguenti Ada (Aree di Attività) riferite ai Processi/Sequenze di Processo dei Settori Economico-Professionali (S.E.P.):

18) Servizi di Educazione e Formazione Lavoro: Ada 18.01.03;18.01.04;18.01.09;18.01.12;18.01.13;18.01.17; 18.01.18; 18.01.23;

24) Area Comune: Ada 24.03.05; 24.03.07: 24.04.02; 24.04.12; 24.04.18; 24.05.06; 24.05.11.

- pubblicare, al fine di darne la più ampia e rapida diffusione, il presente provvedimento sul sito http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro/ e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

- di integrare l'elenco degli enti accreditati ai Servizi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Lazio, sul portale istituzionale;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06514

Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Rettifica ed integrazione allegati: DE n. G13377/2022, G08626/2023, G11903/2023, G15603/2023, G06603/2024, G06598/2024).

Oggetto: Attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU – Rettifica ed integrazione allegati: DE n. G13377/2022, G08626/2023, G11903/2023, G15603/2023, G06603/2024, G06598/2024).

la DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 18 gennaio 2024 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli Atti di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'Atto di organizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G05044 del 30/04/2024 "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n.

1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

VISTI altresì

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 *"Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)",* che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, 5 novembre 2021, pubblicato in GU 27 dicembre 2021 n. 306, di adozione del

Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL), di cui alla Missione M5, Componente C1, Tipologia riforma «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del PNRR;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 *"Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)",* che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 *di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze",* che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;

VISTI inoltre

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *«Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196*, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019 n. 74 *"Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro*" ss.mm.ii;
- la legge 28 febbraio 1987, n. 56 "Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro";
- il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro" e successivi decreti attuativi;
- il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2024 "*Aggiornamento del Programma GOL*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante *«Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali»;*
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150*, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»*;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 11 gennaio 2018, n. 4 "Decreto attuativo dell'art.2 del D.Lgs.n.150 del 2015, recante le linee d'indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive che definisce i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi per il lavoro";
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230 avente a oggetto "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", ai sensi del quale ANPAL è soppressa con decorrenza dal 1° marzo 2024;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *"Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico

o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP*;*
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";*
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 *"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";*
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 *"Obblighi di comunicazione a livello di progetto";*
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4*, "Indicazioni attuative del PNRR";*
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2015, n. 739 "Approvazione schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Regione Lazio per regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi e delle politiche attive del lavoro nel territorio della Regione Lazio in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 15/04/2015 "Disciplina per l'accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 345 del 21/06/2016 "Disciplina per l'abilitazione degli ''sportelli territoriali temporanei'' da parte dei soggetti accreditati ai sensi della Deliberazione della

Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 e smi, per l'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro nella Regione Lazio, con particolare riferimento al Contratto di Ricollocazione";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022 relativa all'adozione del *Piano regionale per l'attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori* (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 236 del 12/04/2024 relativa al "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» - Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) ai sensi del decreto interministeriale del 24 agosto 2023";
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 *_Modifica dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;*
- la Determinazione Dirigenziale n. G08845 del 07/07/2022 "*Approvazione dell'Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;*
- la Determinazione Dirigenziale n. G11353 del 26 ago 2022 "Approvazione dell'Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CODICE SIGEM 22076N).";
- la Determinazione Dirigenziale n. G07527 del 31/05/2023 avente ad oggetto: Rettifica Sezione 18 e allegato D (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione) e integrazione allegati Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. - Rettifica DE G14264/2022 avente ad oggetto Approvazione dello schema di "Nomina a responsabile del trattamento dei dati personali ex art. 28 del regolamento UE 2016/679" (Rif. DD. n. G08845/2022);
- la Determinazione Dirigenziale n. G07529 del 31/05/2023 "Rettifica Sezione 19 e allegato D (Informativa sul trattamento dati e pubblicazione) e integrazione allegati Avviso pubblico dell'Avviso Pubblico N. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU (CODICE SIGEM 22076N) (Rif. DD n. G11353/2022).";
- la Determinazione Dirigenziale n. G08626 del 21/06/2023 avente ad oggetto: Integrazione e Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati e ss.mm.ii.;

- la Determinazione Dirigenziale n. G10042 del 21/07/2023 “Potenziamento della rete regionale dei servizi per il lavoro e della formazione: nuove disposizioni in merito all'attuazione del Programma Garanza Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G11903 del 12/09/2023 “Rettifica Determinazione Dirigenziale G08626 del 21/06/2023 "Linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU";
- la Determinazione Dirigenziale n. G13378 del 10/10/2023 “Approvazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati per la raccolta di Manifestazioni di interesse finalizzate alla sottoscrizione di Convenzioni per l'erogazione delle attività di presa in carico della persona, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2023, n. 439 e della Determinazione dirigenziale 21 luglio 2023, n. G10042.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15603 del 22/11/2023 “domande di rimborso e di verifiche ispettive in itinere sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici approvati con Determinazione n. G08845 del 07/07/2022 "Avviso Pubblico n. 1" e con Determinazione n. G11353 del 26/08/2022 "Avviso Pubblico n. 2" per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05310 del 08/05/2024 “Modifica degli Allegati all'Avviso pubblico per la raccolta di Manifestazioni di interesse finalizzate alla sottoscrizione di Convenzioni per l'erogazione delle attività di presa in carico della persona, approvato con Determinazione dirigenziale 10 ottobre 2023, n. G13378.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G05834 del 17/05/2024 “Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all'Avviso Pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" e relativi allegati.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06603 del 30/05/2024 “Integrazione e Modifica della Determinazione Dirigenziale G13377 del 04/10/2022 esclusivamente per le linee Guida per la gestione degli interventi relativi all’Avviso Pubblico n. 1 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU” e relativi allegati”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G06598 del 30/05/2024 “PAR GOL - Indicazioni operative per la rendicontazione delle attività di presa in carico dei beneficiari gol finalizzate alla sottoscrizione del patto di servizio da parte degli enti accreditati per i servizi al lavoro convenzionati ai sensi ai sensi dell'avviso pubblico approvato con D.D. G13378 del 10/10/2023, in attuazione della DGR n. 439/2023 e D.D. G10042 del 21/07/2023 - Approvazione modelli di "Format di Registro individuale", "Domanda di rimborso" e "Richiesta di erogazione intermedia/finale" sulle attività formative degli interventi a valere sugli Avvisi pubblici n. 1 e 2 approvati con D.D. G08845 del 07/07/2022 e con D.D. G11353 del 26/08/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del PNRR, Miss. 5 "Inclusione e coesione", Comp. 1 "Politiche per il Lavoro" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G00546 del 17/01/2025 “Avviso Pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Modifica e integrazione Linee guida di cui alla Determinazione dirigenziale n. G08626/2023 - Approvazione Allegato C Rett. "Nuovo formulario per la presentazione delle Progettazione esecutive", Allegato F_GOL "Tracciato PE

Formazione" e Allegato G_GOL "Codici SP e SF" - (Rif. DE. n. G08845/2022 e ss.mm.ii. e G08626/2023 e ss.mm.ii.) Codice Sigem 22063N.";

- la Determinazione Dirigenziale n. G03707 del 26/03/2025 "Approvazione Avviso Pubblico contenente linee di azione per l'integrazione ed il potenziamento degli interventi del PAR GOL Lazio verso il raggiungimento del target PNRR. (Rif G08845/2022 (GOL 1) e G11353/2022(GOL 2) e s.m.i. Prenotazioni di impegno di spesa per complessivi € 204.480.000,00, di cui: € 129.480.000,00 per ampliamento dotazione finanziaria dell'Avviso 1 (DE G08845/2022 Codice Sigem 22063N), euro € 10.000.000,00 per ampliamento dotazione finanziaria dell'Avviso 2 (DE G11353/2022 Codice Sigem 22076N), euro, € 50.000.000,00 per gli interventi di formazione breve- Linea di Azione 2 (Codice Sigem 25001N) ed € 15.000.000,00 per Attività di presa in carico dell'utente- Linea di Azione 3 - (Codice Sigem 23029N), sui capitoli di uscita U0000F31208, U0000F31209, U0000F31210, E.F. 2025.";

PRESO ATTO

- delle circolari attuative emanate dall'ANPAL e dalla versione ultima aggiornata con Deliberazione di Giunta regionale n. 236 del 12 aprile 2024;
- che a seguito della citata Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli investimenti e riforme di pertinenza (Missione 5) previsti nel PNRR, ha diffuso il documento "Sistema di gestione e controllo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, versione 17.05.2022";
- tra le attività di controllo previste nel suddetto Si.Ge.Co., funzionali a garantire la correttezza e regolarità dei dati e delle informazioni da trasmettere al Servizio centrale, sono stabilite:
  - verifiche formali sul 100% della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento delle spese volte a verificare la correttezza e completezza dei dati e della documentazione nonché loro coerenza con lo stato di avanzamento del progetto;
  - controlli amministrativo-documentali on desk (accompagnati da eventuali approfondimenti in loco), anche a campione, sulla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate svolti su base campionaria;
- la Regione Lazio, in qualità di soggetto attuatore, promuove e gestisce sul territorio regionale gli interventi di competenza, come previsti ne Piano regionale per l'attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL);

TENUTO CONTO che

- a seguito della soppressione dell'ANPAL, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230, è stato necessario apportare la modifica dell'identità visiva relativa ai loghi riportati sugli allegati approvati con le determinazioni dirigenziali di cui all'oggetto;
- al fine di rendere più efficaci e snellire le procedure di attuazione degli interventi, si è reso necessario intervenire nella modifica ed integrazione di quanto indicato negli allegati del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) in riferimento alle seguenti attività:
  - APL - PRESA IN CARICO DEGLI UTENTI (Rif. DE n. G03707/2025 codice Siegm 23029N);
  - PERCORSO 1 - ORIENTAMENTO/ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (Rif. DE n. G08845/2022 Codice Sigem 22063N);
  - PERCORSI 2-3 (Rif. DE n. G08845/2022 Codice Sigem 22063N) e FORMAZIONE BREVE (Rif. DE n. G03707/2025 codice Siegm 25001N);

RITENUTO pertanto necessario, per le motivazioni espresse in premessa, integrare, rettificare ed approvare così come rettificati i seguenti documenti, allegati alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

APL – PREESA IN CARICO DEGLI UTENTI
ALL.1 - Registro Utenti assessment e orientamento di base
ALL.2 - Domanda di rimborso
ALL.3 - Richiesta erogazione
Autodichiarazione - Attività di presa in carico beneficiari GOL
FORMAT CL FORMALE APL

PERCORSO 1 - ORIENTAMENTO/ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
1A - Comunicazione inizio attività PROGETTUALE
2A - Registro Presenze Allievi - Orientamento individuale
3A - Registro Presenze Attività formative e altre attività collettive
4A - Richiesta Variazione Personale e Dichiarazione sostitutiva
5A - Timesheet operatore giornaliero
6A - Domanda di rimborso
7A - Richiesta erogazione
9A - Calendario attività
COMUNICAZIONI
AUTODICHIARAZIONE GOL

PERCORSI 2-3 (Formazione Upskillig e Reskilling) e FORMAZIONE BREVE
1B - Comunicazione inizio attività PROGETTUALE
2B - Comunicazione inizio attività CORSUALE
3B - Documenti idoneità Locali ed Attrezzature
4B - Comunicazione elenco definitivo allievi al 10%
5B - Comunicazione avvio stage
6B - Registro Presenze attività formative e altre attività collettive
7B - Registro materiale allievi
8B - Registro Stage_Tirocinio curriculare relativo al corso
9B - Variazione del Calendario didattico
10B. Richiesta Sostituzione_Integrazione personale
11B - Richiesta Nomina Commissione Esami Finali
12B - Comunicazione di fine attività
13B - Domanda di rimborso
14B - Richiesta erogazione
14B.1 - Modello-polizza-Fidejussoria-PNRR
COMUNICAZIONI
AUTODICHIARAZIONE GOL
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE FAD
RICHIESTA SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA
FORMAZIONE BREVE_File Partecipanti
Allegato2-Format-Attestato-Frequenza-Messa-in-Trasparenza

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di integrare, rettificare ed approvare così come rettificati i seguenti documenti allegati alla presente Determinazione Dirigenziale, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

APL – PREESA IN CARICO DEGLI UTENTI
ALL.1 - Registro Utenti assessment e orientamento di base
ALL.2 - Domanda di rimborso
ALL.3 - Richiesta erogazione
Autodichiarazione - Attività di presa in carico beneficiari GOL
FORMAT CL FORMALE APL

PERCORSO 1 - ORIENTAMENTO/ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
1A - Comunicazione inizio attività PROGETTUALE
2A - Registro Presenze Allievi - Orientamento individuale
3A - Registro Presenze Attivita formative e altre attività collettive
4A - Richiesta Variazione Personale e Dichiarazione sostitutiva
5A - Timesheet operatore giornaliero
6A - Domanda di rimborso
7A - Richiesta erogazione
9A - Calendario attività
COMUNICAZIONI
AUTODICHIARAZIONE GOL

PERCORSI 2-3 (Formazione Upskillig e Reskilling) e FORMAZIONE BREVE
1B - Comunicazione inizio attività PROGETTUALE
2B - Comunicazione inizio attività CORSUALE
3B - Documenti idoneità Locali ed Attrezzature
4B - Comunicazione elenco definitivo allievi al 10%
5B - Comunicazione avvio stage
6B - Registro Presenze attività formative e altre attività collettive
7B - Registro materiale allievi
8B - Registro Stage_Tirocinio curriculare relativo al corso
9B - Variazione del Calendario didattico
10B. Richiesta Sostituzione_Integrazione personale
11B - Richiesta Nomina Commissione Esami Finali
12B - Comunicazione di fine attività
13B - Domanda di rimborso
14B - Richiesta erogazione
14B.1 - Modello-polizza-Fidejussoria-PNRR
COMUNICAZIONI
AUTODICHIARAZIONE GOL
RICHIESTA AUTORIZZAZIONE FAD
RICHIESTA SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA
FORMAZIONE BREVE_File Partecipanti
Allegato2-Format-Attestato-Frequenza-Messa-in-Trasparenza

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La Direttrice
Avv. Elisabetta LONGO

AUTODICHIARAZIONE - ATTIVITÀ DI PRESA IN CARICO BENEFICIARI GOL

Denominazione
Ente e Logo

Oggetto: Dichiarazione ai sensi DPR 8/12/2000 n. 445 a completamento della Domanda di Rimborso N. _____ del_____ per le attività svolte per il Programma GOL – Missione 5.1 - Attività di presa in carico dei beneficiari GOL, finalizzate alla sottoscrizione del patto di servizio, Codice Cup_____, Codice Sistema informativo SIGEM_____

Con la presente, io sottoscritto _____ legale rappresentante dell'Ente _____ con riferimento all'attività di GOL relativa alla Presa in carico dei beneficiari GOL finalizzate alla sottoscrizione del patto di servizio,

Dichiaro, ai sensi del DPR 8/12/2000 n. 445, che:

- la Domanda di rimborso oggetto della presente dichiarazione comprende un'attività svolta nel periodo che va dal_____ al _____;
- la Domanda di rimborso oggetto della presente dichiarazione è stata presentata nella finestra di _____;
- L'Ente _____ risulta presente nell'allegato A – della DD G03259 del 22/03/2024 Elenco regionale degli enti convenzionati per la collaborazione con i CPI nelle attività di presa in carico della persona in attuazione della Determinazione dirigenziale del 10 ottobre 2023, n. G13378, aggiornato al 21 Marzo 2024;
- il personale OML è accreditato presso la Regione Lazio;
- è presente e sottoscritto il Modello Avvio Attività;
- i documenti per la rendicontazione, sono presenti nel Sistema Informativo SIGEM e regolarmente sottoscritti;
- **sono state regolarmente caricate in SIGEM le anagrafiche degli utenti rendicontati;**
- **sono state regolarmente caricate in PLL le anagrafiche degli utenti rendicontati**;
- le UCS nella Domanda di Rimborso sono applicate correttamente, e sono pari a € 38,25 ora utente;
- per le ore rendicontate non sono presenti frazioni di ora;
- per ciascun utente rendicontato è presente il Registro individuale;
- ciascun utente rendicontato ha un servizio che non supera le 3 ore;
- la domanda di rimborso è stata compilata rispettando tutti i requisiti richiesti (Data, CUP, Codice Sigem, firma del legale rappresentante).

Si allega Documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente.

Data

Firma del legale rappresentante dell'Ente e Timbro










REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

ASSESSMENT ORIENTAMENTO DI BASE E PATTO DI SERVIZIO

ALLEGATO 1 - REGISTRO INDIVIDUALE

Soggetto Esecutore

Indirizzo della Sede Attività :

E-mail: Telefono Pec

Tipo di finanziamento:	**PNRR**				

Avviso DD del

Anno : Codice CUP cod. Sigem

Il presente Registro è composto da n. fogli, dal n° al n°



L'incaricato

ALLEGATO 1 - REGISTRO INDIVIDUALE ASSESSMENT ORIENTAMENTO DI BASE E PATTO DI SERVIZIO

Timbro e Firma Ente/soggetto esecutore _____	**Ente:** _____ **Progetto:** _____ **Cod. CUP:** _____ **cod. Sigem** _____	**UTENTE** Nome _____ Cognome _____ Codice fiscale _____

Data	da ore	a ore	da ore	a ore	Totale ore	Firma dell'Utente	Nominativo operatore	Firma dell'Operatore	LEP (B, C o D)*	Annotazioni
TOTALE ORE (MAX 3 ORE)										

Foglio n° _____



Il Responsabile dell'Ente

_____

* LEP di riferimento

B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale

C) Orientamento di base

D) Patto di servizio personalizzato

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Prot. n° del

ALLEGATO 2 - DOMANDA DI RIMBORSO ASSESSMENT ORIENTAMENTO DI BASE E PATTO DI SERVIZIO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Esecutore

Codice Ente

pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell'Ente

chiede

il riconoscimento dell'importo di € _____ a titolo di rimborso delle spese sostenute come indicate nella tabella di seguito, in coerenza con l'Unità di Costo Standard utilizzata

A tale scopo allega:

- Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate
- Registri presenza

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale

_____

Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate

Codice CUP
Codice Progetto- Sistema informativo

ASSESSMENT ORIENTAMENTO DI BASE E PATTO DI SERVIZIO*						
Nome Utente	Cognome utente	codice fiscale utente	Data stipula patto di servizio	ore svolte (da 1 a 3)	UCS individuale	TOTALE
				0	€ 38,25	€ 0,00
				0	€ 38,25	€ 0,00
				0	€ 38,25	€ 0,00
				0	€ 38,25	€ 0,00
				0	€ 38,25	€ 0,00
				0	€ 38,25	€ 0,00
TOTALE						**€ 0,00**

TOTALE IMPORTO RICHIESTO	**€ 0,00**

* LEP di riferimento

B) DID, Profilazione e aggiornamento della Scheda Anagrafica professionale
C) Orientamento di base
D) Patto di servizio personalizzato

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Prot. n° del

ALLEGATO 3 - RICHIESTA EROGAZIONE
ASSESSMENT ORIENTAMENTO DI BASE E PATTO DI SERVIZIO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento:	*PNRR*
Avviso DD	del
Denominazione Progetto	

Soggetto esecutore

Codice Ente

pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante dell'Ente

sulla base degli importi riconosciuti dalla Regione all'esito dei controlli effettuati e pari a €

richiede l'erogazione a titolo di:

	erogazione intermedia
	erogazione finale

A tale scopo allega:

- Fattura elettronica ovvero un documento contabile idoneo contenente l'importo richiesto
- ……
- ……

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale

Check list CONTROLLO FORMALE PNRR	
Tipologia: Operazioni selezionate tramite avviso pubblico approvato con D.D. G13378 del 10/10/2023	
PROGRAMMA/MISSIONE/COMPONENTE	GOL – Missione 5.1
Ufficio competente	Area Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto
Ente realizzatore accreditato	
Codice CUP	F82E24000480006
Codice progetto (Sistema informativo SIGEM)	
Titolo operazione	
Domanda di Rimborso	N. _____ del _____
Importo richiesto dall'Ente realizzatore	
Tipologia di verifica	On desk
Esecutore del controllo	
Data esecuzione della verifica	
Esito del controllo	☐ Positivo ☐ Parzialmente Positivo ☐ Negativo
Importo ammesso	€

Oggetto del controllo	Esito controllo			Note
	SI	NO	N/A	
Processo: 1. Procedure attuative del progetto				
1.1 È presente e sottoscritto il Modello Avvio Attività?				
1.2 L'Ente risulta presente nell'allegato A – della DD G03259 del 22/03/2024 Elenco regionale degli enti convenzionati per la collaborazione con i CPI nelle attività di presa in carico della persona in attuazione della Determinazione dirigenziale del 10 ottobre 2023, n. G13378, aggiornato al 21 Marzo 2024.				
1.3 Nella Documentazione caricata a sistema, è presente e sottoscritta la Dichiarazione del Legale Rappresentante?				
Processo: 2. Spesa del progetto (o dei costi maturati in caso di UCS)				
2.1 I Documenti per la rendicontazione, sono presenti nel Sistema Informativo SIGEM e regolarmente sottoscritti? ☐ Registro individuale utente (All. 1) ☐ Report della piattaforma (Patti sottoscritti da remoto) ☐ Domanda di Rimborso Assesment orientamento di base e patto di servizio (All. 2)				
2.2 Sono presenti in SIGEM le anagrafiche degli utenti rendicontati?				
2.3 Sono presenti in PLL le anagrafiche degli utenti?				
2.4 Le UCS nella Domanda di Rimborso sono applicate correttamente, e sono pari a € 38,25 ora utente?				
2.5 Per le ore rendicontate non sono presenti frazioni di ora?				

Oggetto del controllo	Esito controllo			Note
	SI	NO	N/A	
2.6 Per ciascun utente rendicontato è presente il Registro individuale?				
2.7 Ciascun utente rendicontato ha un servizio che non supera le 3 ore?				
2.8 La domanda di rimborso è stata compilata rispettando tutti i requisiti richiesti? (Data, CUP, Codice Sigem, firma del legale rappresentante)				

SINTESI DEL CONTROLLO	
A) TOTALE IMPORTO RICHIESTO	€ 0,00
B) TOTALE IMPORTO NON AMMISSIBILE	€ 0,00
C) TOTALE EROGABILE	€ 0,00

Note:

Nome e cognome dell'incaricato del controllo	Firma dell'incaricato del controllo	Data di effettuazione del controllo

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

Prot. n° del

PERCORSO 1 - ALLEGATO 1A - COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITA' PROGETTUALE

Codice CUP | Codice progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: PNRR

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e* Codice Ente

P.IVA Codice Fiscale

Sede attività

Via C.A.P.

Città (RM)

Pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell' Ente comunica che il giorno ,

inizierà l'intervento in oggetto, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. ,

con data di fine prevista il giorno .

La documentazione amministrativo-contabile è disponibile presso:

I registri sono disponibili presso:

Qualora si verificasse qualsiasi motivo ostativo all'inizio dell'attività nella data sopra indicata, provvederà a darne immediata comunicazione all'Amministrrazione.

Il conto corrente che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto è il seguente:

Banca/Posta _____
Sede/Filiale/Agenzia _____
IBAN _____

Allega alla presente

1) Documento di identità
2) Delega e generalità della/e persona/e autorizzata/e rappresentare il soggetto presso l'Amministrazione e ad operare sul Sistema informativo
3) Elenco del personale coinvolto
4) Dichiarazioni INPS e INAIL
5) Dichiarazione IVA (se dovuta)
6) Dichiarazione non assogettabilità all'imposta di bollo (se dovuta)

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

GENERALITA' REFERENTE

Codice CUP cod. Sigem

Tipo di finanziamento: PNRR

Denominazione Progetto

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell' Ente ,

barrare

☐ comunica le generalità del referente responsabile ai rapporti con l'Amministrazione e ad operare sul sistema informativo regionale di monitoraggio (nel caso di funzione assegnata a sé medesimo) ,

☐ delega in qualita di referente responsabile ai rapporti con l'Amministrazione e ad operare sul sistema informativo regionale di monitoraggio (nel caso di funzione assegnata ad altra persona):

Nome _____

Cognome _____

Codice fiscale _____

Telefono cellulare _____

Indirizzo e-mail _____

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale * _____

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione
Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

A

ELENCO PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO

Tipo di finanziamento:	PNRR	Codice Sigem	Codice CUP

Si comunica che gli Operatori coinvolti nel progetto sono:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita			Titolo di Studio	Funzione svolta nel progetto	Attività	Ore previste

Timbro Ente

Firma Rappresentante Legale o delegato

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila/delegato in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

DICHIARAZIONI *

Codice CUP cod. Sigem

Tipo di finanziamento: PNRR

Denominazione Progetto

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell' Ente ,

DICHIARA

N. Matricola INPS *(ovvero motivi per mancata iscrizione)*

N. Iscrizone INAIL *(ovvero motivi per mancata iscrizione)*

☐ *(barrare)* *che per la propria organizzazione l'IVA è indetraibile;*

☐ *(barrare)* *che la propria organizzazione non è soggetta all'imposta di bollo.*

* Dichiarazioni da rendere se dovute da parte di ciascun componente dell'ATI/ATS

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Da rendere a carico del Legale Rappresentante del beneficiario/soggetto attuatore. In caso di ATS/ATI, dichiarazioni da rendere per tutti i soggetti componenti l'ATI/ATS.

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'Occupazione

PERCORSO 1 ALLEGATO 2A

REGISTRO DELLA FASE DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE

Soggetto Esecutore

Indirizzo della Sede Attività didattiche:

E-mail: Telefono Pec

Durata del corso: ore.	Determinazione Dirigenziale n.		del		
Tipo di finanziamento:	**PNRR**				
Avviso DD	del				
Denominazione della qualifica/specializzazione/frequenza:					
Anno Formativo:	Codice CUP			cod. Sigem	
Il presente Registro è composto da n.	fogli, dal n°		al n°		

spazio riservato alla Regione Lazio

Vidimato il Protocollo n.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO - AREA ATTUAZIONI DEGLI INTERVENTI
REGIONE LAZIO

L'incaricato



REGISTRO DELLA FASE DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE

Timbro e Firma Ente/soggetto esecutore		L'ALLIEVO/A
	Ente:	Nome
	Progetto:	Cognome
	Cod. CUP:	Codice fiscale
	cod. Sigem	

Data	da ore	a ore	da ore	a ore	Totale ore	Firma dell'Allievo	Nominativo operatore	Firma dell'Orientatore	Argomento trattato/ Attività	Annotazioni

Foglio n° _____

REGIONE LAZIO

Il Responsabile del Corso/Progetto

_____

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'Occupazione

PERCORSO 1 ALLEGATO 3A -

REGISTRO PRESENZE ALLIEVI

ATTIVITÀ FORMATIVE ED ALTRE ATTIVITÀ COLLETTIVE

SOGGETTO ATTUATORE *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti):*

DENOMINAZIONE PROGETTO:

CODICE PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO:

CODICE CUP:

AVVISO

APPROVATO CON DD DEL

TIPO DI FINANZIAMENTO (*Indicare FSE o FSE+ o altra fonte di finanziamento nazionale/regionale*):

Da compilare al termine dell'attività/corso

DATA AVVIO ATTIVITA'/CORSO:

DATA FINE ATTIVITA'/CORSO:

DURATA COMPLESSIVA ATTIVITA'/CORSO (NUMERO ORE):

Il Responsabile del corso/attività (Firma)

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

REGIONE LAZIO

REGISTRO PRESENZE ALLIEVI

ATTIVITÀ FORMATIVE ED ALTRE ATTIVITÀ COLLETTIVE

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*		**Codice Ente**	

Tipo di finanziamento *Indicare FSE o FSE+ o altra fonte di finanziamento nazionale/regionale*

Codice CUP:

Codice progetto sistema informativo:

DENOMINAZIONE CORSO/ATTIVITA'

Tipologia Corso/Attività

Annualità

Spazio riservato alla Regione Lazio

Il presente registro è composto da numero **fogli:** **dal n.** **al n.**

Vidimato il

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
REGIONE LAZIO

L'incaricato
(Firma)



Pagina A

ELENCO ALLIEVI/PARTECIPANTI		
N°	**Cognome**	**Nome**
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

FIRMA DEL RESPONSABILE



PRESENZE DEL GIORNO



Pagina N.

N.	*Entrata*	*Uscita*	*Firma*	*ATTIVITA' SVOLTE*	
1				*Lezioni Teoriche:*	
2					
3					
4				*Lezioni Pratiche:*	
5					
6					
7				*Orientamento:*	
8				***MODALITÀ DI SVOLGIMENTO***	
9				*☐ Aula/In presenza*	
10				*☐ Laboratorio/In presenza*	
11				*☐ Fad*	
				☐ Outdoor	
12				**Docenti/Formatori (attività corsuali) o Personale coinvolto (Altre attività collettive)**	*Attività svolta dal docente/formatore:*
13				*da ore ... a ore ... Tot. ore ...*	
14				*Nominativo*	
15				*Ruolo:*	
16				*Firma*	
17				*da ore ... a ore ... Tot. ore ...*	
18				*Nominativo:*	
19				*Ruolo:*	
20				*Firma*	
21				*da ore ... a ore ... Tot. ore ...*	
22				*Nominativo:*	
23				*Ruolo:*	
24				*Firma*	
25				*da ore ... a ore ... Tot. ore ...*	
				Materiale impiegato:	
				Annotazioni:	

Totale presenti del giorno	*Totale ore dall'inizio del corso/attività*	*Totale ore precedenti*	*Responsabile del corso/attività (Firma)*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Prot. n° del

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

PERCORSO 1 - ALLEGATO 4A - RICHIESTA SOSTITUZIONE/INTEGRAZIONE PERSONALE

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445
Non soggetta ad autenticazione - Esente bollo (D.P.R. 28/12/2000 n- 445 art. 37 punto 1)

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti) Codice Ente
Telefono Pec: E-mail:

Il sottoscritto Nome Cognome
C.F. nato a
il residente in Via C.A.P.
in qualità di Rappresentante legale/delegato dell'Ente
C.F. P. IVA
in relazione al progetto Codice CUP
Codice progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: PNRR

Avviso DD del
approvato e finanziato con D.D. n° del

Chiede

la sostituzione/integrazione dell'Operatore

Cognome	Nome	Data di nascita	Titolo di studio	Funzione svolta nel progetto	Attività	Ore previste

con l'Operatore

Cognome	Nome	Data di nascita	Titolo di studio	Funzione svolta nel progetto	Attività	Ore previste

ripetere se necessario

consapevole delle sanzioni penali richiamate dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace e di formazione o uso di atti falsi;
ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1- che la mancanza di disponibilità del soggetto originariamente indicato per l'espletamento dell'incarico di: per n° ore nell'ambito dell'intervento sopra descritto è motivata dalle seguenti ragioni:
2- che è in possesso del dichiarante la documentazione proveniente dal soggetto originariamente indicato (rinuncia all'incarico o equivalente comprovante l'attuale impossibilità dello stesso di espletare l'incarico inerente l'attività oggetto del finanziamento sopraindicato).
3- che il nuovo soggetto indicato in premessa che contestualmente si propone in sostituzione per l'espletamento indicato al punto 1 possiede gli stessi requisiti (titolo di studio, professionalità, esperienza lavorativa) indicati e valutati nel progetto relativo all'intervento indicato in premessa, come si evince dal CV allegato

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Si allega copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae del soggetto sostituito e quello che si propone in sostituzione



PERCORSO 1 - ALLEGATO 5A - TIMESHEET GIORNALIERO

Beneficiario _____

Cognome e nome _____

Mese e anno _____

Codice progetto-Sistema informativo

	Attività	Funzione svolta nel progetto	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	TOT (ore/ uomo)
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	
A.1	~~*Attività XXX CUP XXXXX*~~																																	0,0
A.2	~~*Attività XXX CUP XXXXX*~~																																	0,0
A.3	~~*Attività XXX CUP XXXXX*~~																																	0,0
A.4																																		0,0
A.5																																		0,0
A.6																																		0,0
A.7																																		0,0
A.8																																		0,0
A.9																																		0,0
A	**Totale ore lavorate**		**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**	**0,0**
~~B~~	~~Altre ore non lavorate (Ferie, malattie, permessi, ecc.)~~																																	~~0,0~~
~~C~~	~~**Totale ore (A + B)**~~		~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~	~~**0,0**~~

Timbro e firma (per esteso) del legale rappresentante del Beneficiario

_____

Firma leggibile del dipendente

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

Prot. n° del

PERCORSO 1 - ALLEGATO 6A - DOMANDA DI RIMBORSO

Codice CUP | Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)* Codice Ente

pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante dell'Ente

con riferimento al corso

concluso il

approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

chiede

il riconoscimento dell'importo di € _____ a titolo di rimborso delle spese sostenute per il suddetto corso, come indicate nella tabella di seguito, in coerenza con l'Unità di Costo Standard utilizzata, così come definita dalle schede intervento di cui all'Avviso Pubblico di riferimento

A tale scopo allega:

- Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate
- Registri presenza
- Stampe dei report automatici prodotti dalla piattaforma per ogni giornata svolta (per attività svolta da remoto)
- Timesheet operatorl
- UNILAV e Contratto di lavoro (*solo per LEP F3*)
- Relazione attività

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate

Codice CUP
Codice Progetto- Sistema informativo

LEP E Orientamento specialistico INDIVIDUALE						
Nome Utente	Cognome utente	codice fiscale utente	Percorso assegnato dal CPI nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro	ore svolte OS individuale (da 1 a 6)	UCS individuale	TOTALE
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
			TOTALE			0

LEP E Orientamento specialistico GRUPPO							
Nome Utente	Cognome Utente	codice fiscale utente	Percorso assegnato dal CPI nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro	Gruppo	Ore svolte in gruppo	UCS	TOTALE
1	1	1		GRUPPO A	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2					
3	3	3					
4	4	4					
5	5	5					
1	1	1		GRUPPO B	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2					
3	3	3					
4	4	4					
5	5	5					
1	1	1		GRUPPO C	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2					
3	3	3					
4	4	4					
5	5	5					
1	1	1		GRUPPO D	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2					
3	3	3					
4	4	4					
5	5	5					
1	1	1		GRUPPO E	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2					
3	3	3					
4	4	4					
5	5	5					
						TOTALE	€ 0,00

NB Ciascun utente può fruire di Orientamento specilistico individuale e di gruppo per un massimo di 6 ore se il cluster/percorso da attribuito nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro è il percorso P1o P2 o di 10 ore se il cluster/percorso attribuito nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro è il percorso P3.

TOTALE IMPORTO RICHIESTO	**€ 0,00**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Italiadomani — REGIONE LAZIO — GOL

Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate

Codice CUP
Codice Progetto- Sistema informativo

LEP F1 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo: Accompagnamento al lavoro Attività individuale

Nome Utente	Cognome utente	codice fiscale utente	Percorso assegnato dal CPI nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro	Data di presa in carico dell'utente	ore svolte Accompagnamento individuale	UCS individuale	TOTALE
					0	€ 39,94	€ 0,00
					0	€ 39,94	€ 0,00
					0	€ 39,94	€ 0,00
					0	€ 39,94	€ 0,00
					0	€ 39,94	€ 0,00
					0	€ 39,94	€ 0,00
						TOTALE	0

LEP F1 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo: Accompagnamento al lavoro Attività di gruppo

Nome Utente	Cognome Utente	codice fiscale utente	Percorso assegnato dal CPI nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro	Data di presa in carico dell'utente	Gruppo	Ore svolte in gruppo	UCS	TOTALE
1	1	1			GRUPPO A	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2						
3	3	3						
4	4	4						
5	5	5						
1	1	1			GRUPPO B	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2						
3	3	3						
4	4	4						
5	5	5						
1	1	1			GRUPPO C	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2						
3	3	3						
4	4	4						
5	5	5						
1	1	1			GRUPPO D	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2						
3	3	3						
4	4	4						
5	5	5						
1	1	1			GRUPPO E	0	€ 82,27	€ 0,00
2	2	2						
3	3	3						
4	4	4						
5	5	5						
							TOTALE	€ 0,00

NB Ciascun utente può fruire di Orientamento specialistico individuale e di gruppo per un massimo di 10 ore se il cluster/percorso da attribuito nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro è il percorso P1o P2 o di 15 ore se il cluster/percorso attribuito nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro è il percorso P3

TOTALE IMPORTO RICHIESTO	**€ 0,00**

Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate

Codice CUP

Codice Progetto- Sistema informativo

LEP F3 Accompagnamento intensivo all'inserimento o reinserimento lavorativo: Incontro domanda offerta[1]					
Nome Utente	Cognome utente	codice fiscale utente	Percorso assegnato dal CPI nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro	Categoria Contrattuale	Importo*
				Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	
				Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 MESI	
				Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	
TOTALE					0,00 €

Totale IMPORTO RICHIESTO:	**€ 0,00**

***TABELLA F3 – UCS PER TIPO CONTRATTO E PERCORSO GOL - Massimali per la parte a risultato[2]**

Percorso	P1	P2	P3
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	1.213,10 €	1.750,60 €	2.088,40 €
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	675,60 €	998,10 €	1.120,90 €
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	245,60 €	460,60 €	475,90 €

[1] La rendicontazione dell'attività a "risultato" del LEP F3, essendo una tipologia di intervento composta da entrambi i LEP Accompagnamento (F1) e Inserimento (F3), presuppone che il medesimo ente abbia effettuato almeno una preventiva azione Accompagnamento al lavoro B03 a processo. Il LEP F1 e il LEP F3 devono essere rendicontati congiuntamente.

[2] I massimali riconosciuti per tipologia contratto sono stabiliti per contratti di lavoro full time; in caso di contratti di lavoro a tempo parziale, l'importo da riconoscere sarà pari all'ammontare previsto per il contratto in questione, moltiplicato per la percentuale di part-time.

Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate

LEP0 Accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa - Accompagnamento individuale						
Nome Utente	Cognome utente	codice fiscale utente	Percorso assegnato dal CPI nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro	ore svolte	UCS individuale	TOTALE
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
				0	€ 39,94	€ 0,00
					TOTALE	0

NB Ciascun utente può fruire di Orientamento specilistico individuale e di gruppo per un massimo di **10 ore** se il cluster/percorso da attribuito nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro è il percorso P1o P2 o di **15 ore** se il cluster/percorso attribuito nel Patto di Servizio/Patto per il lavoro è il percorso P3.
TOTALE IMPORTO RIC € 0,00

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

Prot. n° del

PERCORSO 1 - ALLEGATO 7A - RICHIESTA EROGAZIONE

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*

Codice Ente

pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell'Ente , in relazione al corso

approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

sulla base degli importi riconosciuti dalla Regione all'esito dei controlli effettuati e pari a €

richiede l'erogazione a titolo di:

	erogazione intermedia
	erogazione finale

A tale scopo allega:

- Fattura elettronica ovvero un documento contabile idoneo contenente l'importo richiesto
- .....
- .....

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

Prot. n° del

Una copia di questo documento deve essere conservata presso la Sede formativa

PERCORSO 1 ALLEGATO 9A - CALENDARIO ATTIVITA' OS/ACC

DD n.

Codice CUP Codice

Tipo di finanziamento:	*PNRR*
Avviso DD del	
Denominazione Progetto *(in caso di ATS/ATI*	Codice Ente
Pec:	
Tel. E-mail:	

Allegare il calendario delle attività programmate.

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI



CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO INDIVIDUALE

ENTE
Codice CUP
Codice Progetto - Sistema informativo
Settimana dal al

	Nome UTENTE	Cognome UTENTE	Codice fiscale UTENTE	SEDE*	DATA	ORA	OPERATORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							

20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							

* Indicare Comune, Provincia, Via e Numero Civico
Per le attività in FAD indicare il link della piattaforma



CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI ORIENTAMENTO DI GRUPPO

ENTE
Codice CUP
Codice Progetto -
Sistema informativo
Settimana dal al

Nome Utente	Cognome Utente	codice fiscale utente	SEDE*	DATA	ORA	OPERATORE
1	1	1				
2	2	2				
3	3	3				
4	4	4				
5	5	5				
1	1	1				
2	2	2				
3	3	3				
4	4	4				
5	5	5				

* Indicare Comune, Provincia, Via e Numero Civico
Per le attività in FAD indicare il link della piattaforma



CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO INDIVIDUALE

ENTE
Codice CUP
Codice Progetto - Sistema informativo
Settimana dal al

	Nome UTENTE	Cognome UTENTE	Codice fiscale UTENTE	SEDE*	DATA	ORA	OPERATORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							

	Nome UTENTE	Cognome UTENTE	Codice fiscale UTENTE	SEDE*	DATA	ORA	OPERATORE
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							

* Indicare Comune, Provincia, Via e Numero Civico
Per le attività in FAD indicare il link della piattaforma



CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO DI GRUPPO

ENTE
Codice CUP
Codice Progetto -
Sistema informativo
Settimana dal al

Nome Utente	Cognome Utente	codice fiscale utente	SEDE*	DATA	ORA	OPERATORE
1	1	1				
2	2	2				
3	3	3				
4	4	4				
5	5	5				
1	1	1				
2	2	2				
3	3	3				
4	4	4				
5	5	5				

* Indicare Comune, Provincia, Via e Numero Civico
Per le attività in FAD indicare il link della piattaforma



CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI Accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa - Accompagnamento individuale

ENTE
Codice CUP
Codice Progetto -
Sistema informativo
Settimana dal al

	Nome UTENTE	Cognome UTENTE	Codice fiscale UTENTE	SEDE*	DATA	ORA	OPERATORE
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							

	Nome UTENTE	Cognome UTENTE	Codice fiscale UTENTE	SEDE*	DATA	ORA	OPERATORE
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							

* Indicare Comune, Provincia, Via e Numero Civico
Per le attività in FAD indicare il link della piattaforma

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

AUTODICHIARAZIONE GOL

Denominazione Ente e Logo

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi DPR 8/12/2000 n. 445 a completamento della Domanda di Rimborso N. _____ del_____ per le attività svolte per il Programma GOL – Missione 5.1 Percorso _____ Codice Cup_____, Codice Sistema informativo SIGEM_____

Con la presente, io sottoscritto _____ Legale rappresentante dell'Ente _____ con riferimento al Percorso GOL _____ concluso il _____

Dichiaro, ai sensi del DPR 8/12/2000 n. 445, che:

- l'operazione oggetto della Domanda di Rimborso è presente nel Catalogo GOL;
- per ciascuna attività formativa non è stato superato il limite di utenti previsti dall'Avviso;
- per ciascuna attività di orientamento di gruppo non è stato superato il limite di 5 utenti;
- l'operazione si è svolta in una sede accreditata o oggetto di autorizzazione regionale;
- per i percorsi di formazione (esclusa formazione breve): la FAD (se non prevista in Catalogo) è stata autorizzata e non supera il 50% del totale delle ore previste e in ogni caso non supera quanto previsto dal Repertorio Regionale delle competenze e della formazione regolamentata;
- l'eventuale personale in sostituzione è stato autorizzato dal Responsabile Regionale;
- sono presenti su SIGEM le anagrafiche degli utenti/allievi;
- sono state regolarmente caricate in PLL le anagrafiche degli utenti rendicontati;
- su SIGEM è presente la Documentazione richiesta: Allegato 6A/13B, Registro presenze allievi, eventuali Report FAD, Timesheet operatori (solo per il percorso 1), Relazione finale;
- le UCS sono applicate correttamente;
- le UCS per LEP F3 a risultato occupazionale, corrispondono a quelle previste nella specifica categoria contrattuale e sono riparametrate in modo proporzionale qualora il contratto ottenuto dall'utente sia part time;
- quando si utilizzano le UCS per LEP F3, (a risultato occupazionale) sono stati caricati su SIGEM: UNILAV e Contratto di lavoro;
- tutti gli utenti per le LEP F1 e LEP F3 sono stati **rendicontati dopo 6 mesi dalla presa in carico** del CPI
- gli utenti rendicontati su LEP F3 sono gli stessi presenti nell'elenco degli utenti rendicontati su LEP F1

Si allega Documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente.

Data

Firma del legale rappresentante dell'Ente e Timbro

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l'occupazione

Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto

Prot. n° del

COMUNICAZIONI

Codice CUP cod. Sigem

Tipo di finanziamento: **PNRR**

Avvisi Pubblico Programma GOL

Denominazione Progetto

Soggetto Esecutore

Sede Documentazione contabile fiscale

Via C.A.P.

Città (RM)

pec: Tel. E-mail:

Sede attività didattica

Via C.A.P.

Città (RM)

pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell'Ente di cui sopra, comunica quanto segue:

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 1B - COMUNICAZIONE INIZIO ATTIVITÀ PROGETTUALE

Codice CUP

Codice progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: PNRR

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e*

Codice Ente

P.IVA Codice Fiscale

Sede attività

Via C.A.P.

Città (RM)

Pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell' Ente comunica che il giorno ,

inizierà l'intervento in oggetto, autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. ,

con data di fine prevista il giorno .

La documentazione amministrativo-contabile è disponibile presso:

I registri sono disponibili presso:

Qualora si verificasse qualsiasi motivo ostativo all'inizio dell'attività nella data sopra indicata, provvederà a darne immediata comunicazione all'Amministrrazione.

Il conto corrente che sarà utilizzato per le movimentazioni inerenti il progetto è il seguente:

Banca/Posta _____
Sede/Filiale/Agenzia _____
IBAN _____

Allega alla presente

1) Documento di identità
2) Delega e generalità della/e persona/e autorizzata/e rappresentare il soggetto presso l'Amministrazione e ad operare sul Sistema informativo
3) Elenco del personale coinvolto
4) Dichiarazioni INPS e INAIL
5) Dichiarazione IVA (se dovuta)
6) Dichiarazione non assogettabilità all'imposta di bollo (se dovuta)

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

GENERALITÀ REFERENTE

Codice CUP cod. Sigem

Tipo di finanziamento: PNRR

Denominazione Progetto

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell' Ente ,

barrare

☐ comunica le generalità del referente responsabile ai rapporti con l'Amministrazione e ad operare sul sistema informativo regionale di monitoraggio (nel caso di funzione assegnata a sé medesimo) ,

☐ delega in qualita di referente responsabile ai rapporti con l'Amministrazione e ad operare sul sistema informativo regionale di monitoraggio (nel caso di funzione assegnata ad altra persona):

Nome _____

Cognome _____

Codice fiscale _____

Telefono cellulare _____

Indirizzo e-mail _____

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale * _____

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

GOL

Denominazione
Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

ELENCO PERSONALE COINVOLTO NEL PROGETTO

Tipo di finanziamento: PNRR Codice Sigem Codice CUP

Si comunica che i Formatori coinvolti nel progetto sono:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita			Titolo di Studio	Funzione svolta nel progetto*	Attività**	Ore previste

Timbro Ente

Firma Rappresentante Legale o delegato *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila/delegato in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

DICHIARAZIONI *

Codice CUP cod. Sigem

Tipo di finanziamento: PNRR

Denominazione Progetto

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell' Ente ,

DICHIARA

N. Matricola INPS *(ovvero motivi per mancata iscrizione)*

N. Iscrizone INAIL *(ovvero motivi per mancata iscrizione)*

☐ *(barrare)* *che per la propria organizzazione l'IVA è indetraibile;*

☐ *(barrare)* *che la propria organizzazione non è soggetta all'imposta di bollo.*

* Dichiarazioni da rendere se dovute da parte di ciascun componente dell'ATI/ATS

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Da rendere a carico del Legale Rappresentante del beneficiario/soggetto attuatore. In caso di ATS/ATI, dichiarazioni da rendere per tutti i soggetti componenti l'ATI/ATS.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

GOL

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n°	del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 2B - COMUNICAZIONE DI AVVIO ATTIVITÀ CORSUALE

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento:	PNRR
Avviso DD	del
Denominazione Progetto	

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)

Codice Ente

Pec: Tel. E-mail:

Si comunica che il giorno avrà inizio il corso

n. edizione

Data fine prevista

Sede di svolgimento:

Link FAD e credenziali di accesso (Formazione breve):

In allegato alla presente si trasmettono i seguenti documenti:

1) Calendario didattico
2) Elenco allievi ammessi alla frequenza del corso
3) Elenco Personale coinvolto nel corso
4) Richiesta erogazione anticipo (se prevista)

Con l'occasione si richiede la vidimazione dei seguenti registri:

1)	Registro Presenze Attività formative e altre attività collettive (Percorso 2/3)
2)	Registro stage/tirocinio curriculare (se previsto)

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

GOL

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

CALENDARIO DIDATTICO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: **PNRR**

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)

Codice Ente

Pec: Tel. E-mail:

Data inizio attività _____ **Data fine attività** _____

Riepilogo ore così suddivise:

a) Aula _____
b) Esercitazioni pratiche laboratorio _____
c) Tirocinio/Stage _____
d) FaD _____
e) e-learning _____
f) altro (specificare) _____
g) Totale ore _____

N.	Giorno	dalle ore	alle ore	Tipo attività	Materia	docente

aggiungere righe ove necessario

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

ELENCO ALLIEVI AMMESSI ALLA FREQUENZA DEL CORSO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento:	**PNRR**
Avviso DD	del
Denominazione	
Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*	Codice Ente
Pec:	Tel. E-mail:

ALLIEVI

N°	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Codice Fiscale	Data di Nascita			Indirizzo di residenza	n. cell.

Data

Timbro Ente

Firma del Direttore del corso*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione
Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione
Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

ELENCO PERSONALE COINVOLTO NEL CORSO

Tipo di finanziamento:	PNRR	Codice Sigem	Codice CUP

Si comunica che i Formatori coinvolti nel progetto sono:

Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita			Titolo di Studio	Funzione svolta nel progetto*	Attività**	Ore previste

** Indicare esclusivamente le figure che svolgono l'attività di docenza e turoraggio di stage curriculare se previsto*

*** Indicare esclusivamente attività di docenza e turoraggio di stage curriculari*

Timbro Ente

Firma Rappresentante Legale o delegato *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila/delegato in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n°	del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 3B - DOCUMENTI IDONEITÀ LOCALI ED ATTREZZATURE

DD n.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445

Non soggetta ad autenticazione - Esente bollo (D.P.R. 28/12/2000 n. 445 art. 37 punto 1)

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*		Codice Ente
Telefono	Pec	E-mail:

Il sottoscritto	Nome	Cognome	
C.F.		nato a	
il	residente in Via		C.A.P.
in qualità di Rappresentante legale dell'Ente			
C.F.		P. IVA	
in relazione al progetto			Codice CUP
Codice progetto-Sistema informativo			
Tipo di finanziamento:		PNRR	
Avviso DD		del	
approvato e finanziato con D.D. n°		del	

consapevole delle sanzioni penali richiamate dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace e di formazione o uso di atti falsi;
ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- Che il corso si svolgerà presso la seguente sede (indirizzo, comune, provincia)

_____

- che detta sede e le attrezzature ivi presenti rispondano ai requisiti di idoneità e sicurezza previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento di attività formativa;
- che presso la predetta Sede sono archiviati i documenti, previsti dalla normativa vigente, per l'idoneità dei locali e delle attrezzature per le azioni finanziate.

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

_____

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Si allega copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 4B - COMUNICAZIONE ELENCO DEFINITIVO ALLIEVI AL 10% DEL MONTE ORE CORSO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: PNRR

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)

Codice Ente

Pec: Tel. E-mail:

In allegato alla presente si trasmette l'elenco definitvo degi allievi al termine del 10% delle ore di formazione previste dal corso

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione
Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

ELENCO ALLIEVI AL 10% DEL MONTE ORE CORSO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento:	PNRR
Avviso DD del	
Denominazione	
Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*	Codice Ente
Pec: Tel. E-mail:	

ALLIEVI

N°	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Codice Fiscale	Data di Nascita	Indirizzo di residenza	n. cell.

Data

Timbro Ente

Firma del Direttore del corso

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3 - ALLEGATO 5B - COMUNICAZIONE AVVIO STAGE CURRICULARE

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*

Codice Ente

Pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto in qualità di Legale Rappresentante/Delegato

dell' Ente comunica le informazioni di avvio stage.

Allega alla presente

1) Elenco sedi stage
2) Calendario stage

Data

Timbro Ente

Firma Rappresentante Legale o delegato *

* Firma del Rappresentante Legale/delagato dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI










N	Stagista	Telefono cellulare	Soggetto ospitante (ragione sociale)	Indirizzo sede stage	Comune	CAP	Telefono sede stage	Tutor di stage dell'ENTE DI FORMAZIONE

Pagina n. _____

DATA

_____

Timbro Ente

Firma legale rappresentate/delegato*

* Firma del Rappresentante Legale/delegato dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI



CALENDARIO STAGE

N	Stagista	Soggetto ospitante	Data avvio/fine prevista	LUN		MAR		MER		GIO		VEN		SAB		DOM	
				da	*a*	*da*	*a*	*da*	*a*	*da*	*a*	*da*	*a*	*da*	*a*	*da*	*a*
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														
			Data avvio _____														
			Data fine														

Pagina n. _____

DATA

_____

Timbro Ente

Firma legale rappresentate/delegato*

* Firma del Rappresentante Legale/delagato dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 6B

REGISTRO PRESENZE ALLIEVI

ATTIVITÀ FORMATIVE ED ALTRE ATTIVITÀ COLLETTIVE

SOGGETTO ATTUATORE *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti):*

DENOMINAZIONE PROGETTO:

CODICE PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO:

CODICE CUP:

AVVISO

APPROVATO CON DD DEL

TIPO DI FINANZIAMENTO: **PNRR**

Da compilare al termine dell'attività/corso

DATA AVVIO ATTIVITA'/CORSO:

DATA FINE ATTIVITA'/CORSO:

DURATA COMPLESSIVA ATTIVITA'/CORSO (NUMERO ORE):

Il Responsabile del corso/attività (Firma)

REGIONE LAZIO

REGISTRO PRESENZE ALLIEVI

ATTIVITÀ FORMATIVE ED ALTRE ATTIVITÀ COLLETTIVE

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*		**Codice Ente**	

Tipo di finanziamento PNRR

Codice CUP:

Codice progetto sistema informativo:

DENOMINAZIONE CORSO/ATTIVITA'

Tipologia Corso/Attività

Annualità

Spazio riservato alla Regione Lazio

Il presente registro è composto da numero fogli: dal n. al n.

Vidimato il

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE FORMAZIONE E LAVORO - AREA ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI
REGIONE LAZIO

L'incaricato
(Firma)



Pagina A

ELENCO ALLIEVI/PARTECIPANTI

N°	Cognome	Nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

FIRMA DEL RESPONSABILE



Pagina B

ELENCO DOCENTI		
N°	**Cognome Nome**	**Totale ore svolte**
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		

FIRMA DEL RESPONSABILE










PRESENZE DEL GIORNO



Pagina N.

N.	*Entrata*	*Uscita*	*Firma*	*ATTIVITA' SVOLTE*	
1				*Lezioni Teoriche:*	
2					
3					
4				*Lezioni Pratiche:*	
5					
6					
7				*Orientamento:*	
8				***MODALITÀ DI SVOLGIMENTO***	
9				*Aula/In presenza*	
10				*Laboratorio/In presenza*	
11				*Fad*	
				Outdoor	
12				**Docenti/Formatori (attività corsuali) o Personale coinvolto (Altre attività collettive)**	*Attività svolta dal docente/formatore:*
13				*da ore* *a ore* *Tot. ore*	
14				*Nominativo*	
15				*Ruolo:*	
16				*Firma*	
17				*da ore* *a ore* *Tot. ore*	
18				*Nominativo:*	
19				*Ruolo:*	
20				*Firma*	
21				*da ore* *a ore* *Tot. ore*	
22				*Nominativo:*	
23				*Ruolo:*	
24				*Firma*	
25				*da ore* *a ore* *Tot. ore*	
				Materiale impiegato:	
				Annotazioni:	

Totale presenti del giorno	*Totale ore dall'inizio del corso/attività*	*Totale ore precedenti*	*Responsabile del corso/attività (Firma)*

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 7B - REGISTRO MATERIALE CONSEGNATO AGLI ALLIEVI

SOGGETTO ATTUATORE *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti):*

_____

DENOMINAZIONE PROGETTO:

_____

CODICE PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO: _____

CODICE CUP_____

AVVISO_____

APPROVATO CON DD_____DEL_____

TIPO DI FINANZIAMENTO **PNRR**

Cognome e Nome allievo/a: _____

Corso: _____

N.	Data	Riferimento documento di acquisto	Materiale Consegnato	Quantità	Firma dell'allievo

_____

Firma del Direttore del Corso – Timbro Ente

REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

PERCORSI 2 E 3 - ALLEGATO 8B -
REGISTRO DELLO STAGE CURRICULARE RELATIVO AL CORSO: _____

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti): Codice Ente

Indirizzo della Sede di svolgimento dello stage

E-mail: Telefono Pec:

Durata del corso: _____ ore. _____

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD _____ del _____

Denominazione della qualifica/specializzazione/frequenza: _____

Anno Formativo/Annualità: _____ ____ ____ Codice CUP _____

Il presente Registro è composto da n. _____ fogli, dal n° ____ al n° ____ Cod. Progetto sistema informativo _____

spazio riservato alla Regione Lazio

Vidimato il Protocollo n.

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - AREA ATTUAZIONE INTERVENTI
REGIONE LAZIO

L'incaricato

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

REGISTRO DELLO STAGE CURRICULARE RELATIVO AL CORSO: _____

Timbro Soggetto ospitante: _____	**Soggetto ospitante** _____ **Corso:** _____ **Cod. CUP** _____ **cod. Sistema informativo**	**L'ALLIEVO** _____ _____

Data	da ore	a ore	da ore	a ore	TOT ORE	Firma Allievo	Argomento trattato/ Attività di verifica	Annotazioni
Totale ore								

Il tutor aziendale

_____

Foglio n° ------

REGIONE LAZIO

_____

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU — Italiadomani — REGIONE LAZIO — GOL

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

Una copia di questo documento deve essere conservata presso la Sede formativa

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 9B - COMUNICAZIONE DI VARIAZIONE DEL CALENDARIO DIDATTICO

DD n.

Codice CUP — Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Denominazione Progetto
Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti) Codice Ente

Pec:

Tel. E-mail:

Fine attività:

Riepilogo ore così suddivise:

a) Aula
b) Esercitazioni pratiche laboratorio
c) Tirocinio/Stage
d) FaD
e) e-learning
f) altro (specificare)
g) Totale ore

A - Calendario "Tipo" **B - Nuovo Calendario "Tipo"** dal al

Giorno	*Dalle ore*	*alle ore*

A

Giorno	*Dalle ore*	*alle ore*

B

Allegare il calendario presentato ad avvio attività aggiornato con le modifiche comunicate. Il calendario deve riportare in testa la versione e la data in cui è stata comunicata la variazione.

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 10B - RICHIESTA SOSTITUZIONE/INTEGRAZIONE PERSONALE

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445
Non soggetta ad autenticazione - Esente bollo (D.P.R. 28/12/2000 n- 445 art. 37 punto 1)

Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)* Codice Ente

Telefono Pec: E-mail:

Il sottoscritto Nome Cognome

C.F. nato a

il residente in Via

in qualità di Rappresentante legale/delegato dell'Ente

C.F. P. IVA

in relazione al progetto Codice

Codice progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: PNRR

Avviso DD del

approvato e finanziato con D.D. n° del

Chiede

la sostituzione/integrazione del docente/tutor dello stage curriculare/direttore del corso

Cognome	Nome	Data di nascita	Titolo di studio	Funzione svolta nel progetto	Insegnamento (solo per i docenti)	Ore previste

con il docente/tutor dello stage curriculare/direttore del corso

Cognome	Nome	Data di nascita	Titolo di studio	Funzione svolta nel progetto	Insegnamento (solo per i docenti)	Ore previste

ripetere se necessario

consapevole delle sanzioni penali richiamate dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in caso di dichiarazione mendace e di formazione o uso di atti falsi;
ferma restando, a norma del disposto dell'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1 che la mancanza di disponibilità del soggetto originariamente indicato per l'espletamento dell'incarico di: per n° ore nell'ambito dell'intervento sopra descritto è motivata dalle seguenti ragioni:
2 che è in possesso del dichiarante la documentazione proveniente dal soggetto originariamente indicato (rinuncia all'incarico o equivalente comprovante l'attuale impossibilità dello stesso di espletare inerente l'attività oggetto del finanziamento sopraindicato).
3 che il nuovo soggetto indicato in premessa che contestualmente si propone in sostituzione per l'espletamento dell'incarico indicato al punto 1 possiede gli stessi requisiti (titolo di studio, professionalità, esperienza lavorativa) originariamente indicati e valutati nel progetto relativo all'intervento indicato in premessa, come si evince dal CV allegato

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Si allega copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità e il curriculum vitae del soggetto sostituito e quello che si propone in sostituzione

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REGIONE LAZIO

GOL Garanzia Occupabilità Lavoratori

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

da presentare almeno 30 giorni prima della fine della data prevista per l'espletamento della prova

PERCORSI 2 E 3 - ALLEGATO 11B - RICHIESTA NOMINA COMMISSIONE ESAMI FINALI

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)

Codice Ente

Pec: E-mail:

Tipo di finanziamento: PNRR

Avviso DD del

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipologia Corso

Qualifica Professionale/ Area di Attività:

Data Avvio Data fine N° Allievi N° Uditori

In relazione al Corso sopra indicato si invita Codesta Amministrazione a nominare:

Il Rappr.della Regione *Campo da eliminare nel caso di frequenze non abilitanti*

Data di inizio esami Data di fine esami

dalle ore alle ore per gg. n° presso la Sede Attività didattiche di:

Via

C.A.P. Telefono: Pec:

Si informa che la scrivente designa quali propri rappresentanti i signori:

Cognome	*Nome*	*Qualifica rivestita all'interno del Corso*
		Responsabile del Corso
		Rappr.nte dei Docenti

Data

Timbro Azienda/Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 12B - COMUNICAZIONE DI FINE ATTIVITÀ

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)

Codice Ente

Pec:

Tel. E-mail:

Si comunica che il giorno _____ è terminato il corso _____

In allegato alla presente si trasmette:

☐ Copia del Verbale delle prove degli esami finali (per le attività corsuali che prevedano esami finali)

☐ Elenco definitivo Allievi (per le attività corsuali)

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale */ Delegato

_____

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione
Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione,
Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità
e punto di contatto

Prot. n°

ELENCO FINALE DEGLI ALLIEVI A CONCLUSIONE DEL CORSO

Codice CUP

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Progetto

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)

Codice Ente

Pec: E-mail:

ALLIEVI

N°	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Codice fiscale	Data di Nascita	Indirizzo di residenza	n. cell.

UTENTI CHE HANNO INTERROTTO IL CORSO

N°	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Codice fiscale	Data di Nascita	Indirizzo di residenza	n. cell.

UTENTI CHE NON HANNO MAI FREQUENTATO IL CORSO

N°	Cognome	Nome	Luogo di Nascita	Codice fiscale	Data di Nascita	Indirizzo di residenza	n. cell.

Data

Timbro Ente

Firma del Direttore del corso*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente ~~Capofila~~ in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 13B - DOMANDA DI RIMBORSO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento: *PNRR*

Avviso DD del

Denominazione Progetto

Soggetto Attuatore
(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)

Codice Ente

pec: Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell'Ente

con riferimento al corso

concluso il

approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

chiede

il riconoscimento dell'importo di € _____ a titolo di rimborso delle spese sostenute per il suddetto corso, come indicate nella tabella di seguito, in coerenza con l'Unità di Costo Standard utilizzata, così come definita dalle schede intervento di cui all'Avviso Pubblico di riferimento

A tale scopo allega:

- Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate
- Relazione finale del corso
- Registro presenza allievi
- Altra documentazione *(specificare)*

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Tabella di riepilogo del calcolo relativo alle Unità di Costo Standard (UCS) utilizzate in relazione al numero effettivo di beneficiari, al numero di ore erogate e alla tipologia di attività realizzate

Codice CUP

Codice Progetto - Sistema informativo

DENOMINAZIONE CORSO_____				
Allievo *Cognome Nome*	Allievo *Codice Fiscale*	FORMAZIONE		
		UCS ora allievo	Ore frequentate	Totale
1.		0,90 €	0	0,00 €
2.		0,90 €	0	0,00 €
3.		0,90 €	0	0,00 €
4.		0,90 €	0	0,00 €
5.		0,90 €	0	0,00 €
6.		0,90 €	0	0,00 €
7.		0,90 €	0	0,00 €
8.		0,90 €	0	0,00 €
9.		0,90 €	0	0,00 €
10.		0,90 €	0	0,00 €
11.		0,90 €	0	0,00 €
12.		0,90 €	0	0,00 €
13		0,90 €	0	0,00 €
14.		0,90 €	0	0,00 €
15.		0,90 €	0	0,00 €
16.		0,90 €	0	0,00 €
17.		0,90 €	0	0,00 €
18.		0,90 €	0	0,00 €
19.		0,90 €	0	0,00 €
20		0,90 €	0	0,00 €
TOTALE				**0,00 €**

N. ore Docenza	TARIFFA ORARIA per docenti CORSO (UCS)	Totale
0	131,63 €	0,00 €
N. ore Tutor eventuale stage curriculare	TARIFFA ORARIA per tutor CORSO (UCS)	Totale
0	82,27 €	0,00 €
Tot ore corso **0**	**Tot importo**	**0,00 €**

Totale IMPORTO RICHIESTO: **€ 0,00**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3 - ALLEGATO 14B - RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento:	*PNRR*
Avviso DD del	
Denominazione Progetto	
Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*	Codice Ente
pec: Tel. E-mail:	

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell'Ente , in relazione al corso

data inizio data fine

approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

richiede l'erogazione a titolo di: 1° anticipo

A tale scopo allega la documentazione prevista per la specifica tipologia di attività e quella eventualmente richiesta dall'Avviso Pubblico di riferimento:

- Polizza* fideiussoria emessa da in data
- Fattura elettronica ovvero un documento contabile idoneo contenente l'importo richiesto
- .....
- .....

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - ALLEGATO 14B - RICHIESTA EROGAZIONE SALDO

Codice CUP

Codice Progetto-Sistema informativo

Tipo di finanziamento:	*PNRR*
Avviso DD del	
Denominazione Progetto	
Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*	Codice Ente
pec: Tel. E-mail:	

Il sottoscritto nato a

il e residente in , Legale Rappresentante

dell'Ente , in relazione al corso

approvato con Determinazione Dirigenziale n. del

sulla base degli importi riconosciuti dalla Regione all'esito dei controlli effettuati e pari a €

richiede l'erogazione a titolo di:

☐	erogazione intermedia
☐	erogazione finale

A tale scopo allega:

- Fattura elettronica ovvero un documento contabile idoneo contenente l'importo richiesto
- .....
- .....

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale *

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI

PERCORSI 2 E 3 - ALLEGATO 14B.1
SCHEMA TIPO DI GARANZIA FIDEJUSSORIA
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Premesso che:

- la Regione Lazio ha approvato l'Avviso pubblico N. 1 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, approvato con Determinazione Dirigenziale n. G08845 del 07/07/2022;
- la Regione Lazio, a seguito della predetta decisione, ha approvato, con Determinazione n. …… del ……. alla *(inserire nome Beneficiario) (a)* il progetto *"(titolo intervento)"* cod. CUP……..;
- la Regione Lazio ha approvato le Linee Guida per la gestione degli interventi relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU con Determinazione Dirigenziale n. …… del ……..;
- che le Linee guida citate prevedono l'erogazione di un'anticipazione pari al 70% del contributo massimo per i corsi avviati nell'ambito del percorso 2 Upskilling attività n. 2 Formazione competenze digitali LEP D.M. 28/12/2021 – Percorsi di formazione nelle competenze di base e del percorso 3 Reskilling, previa presentazione da parte dei soggetti privati di idonea fidejussione da rilasciarsi da parte di primari istituti assicurativi o bancari, atta a garantire l'Amministrazione regionale per un importo in linea capitale pari alla somma anticipata, maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione dal tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;
- il/la …… (b) è tenuta, ai sensi dell'art. 1 comma 802 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dell'art. 131, paragrafo 4, lettera a) comma 2, del Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre, a presentare a favore della Regione Lazio garanzia fidejussoria per il buon fine dell'utilizzo delle somme erogate a titolo di anticipo;
- il corso con denominazione……..., con data di avvio prevista il ……corrisponde ad un costo complessivo pari ad €……;
- l'importo totale da garantire è di Euro …… (diconsi Euro *(importo a lettere) /*00) di cui Euro **……** corrispondente all'anticipo pari al ……% della somma di Euro ……. relativa al progetto cod. CUP **……** Codice Sigem……;

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritta (*società assicuratrice/Banca*) ..... (c), con sede legale in....., iscritta nel registro delle imprese di..... al n. ....., che nel seguito del presente atto verrà indicata per brevità ..... (d), a mezzo dei sottoscritti signori.....nato a..... il..... nato a…….....il.....nella loro rispettiva qualità di ..... dichiara di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse della *(inserire nome Beneficiario)* (a), in seguito indicata *(inserire nome Beneficiario)* (b) ed a favore della Regione Lazio, che di seguito verrà indicata per brevità Amministrazione, fino alla concorrenza di Euro ……. (diconsi Euro *(importo a lettere) /*00), oltre a quanto più avanti specificato.

La.....…..... (d) sottoscritta, rappresentata come sopra;

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare con le procedure di cui al successivo punto 3 all'amministrazione l'importo garantito con il presente atto, qualora la *(inserire nome Beneficiario)* (b) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dall'amministrazione medesima, a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in vigore nello stesso periodo;

2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Amministrazione, cui peraltro non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della..... (d) stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla *(inserire nome Beneficiario)* (b) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la *(inserire nome Beneficiario)* (b) sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. si impegna ad effettuare il rimborso secondo le modalità indicate sulla richiesta di pagamento formulata da parte dell'Amministrazione;

4. precisa che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia dalla data di rilascio fino a 12 mesi dal termine delle attività finanziate - termine indicato o desumibile dalla convenzione o da altro atto amministrativo fissato al ..... *(e)* - con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Lazio. La garanzia cesserà comunque ogni effetto 24 mesi dopo la chiusura delle predette attività. Potranno essere disposti svincoli parziali sulla base degli accertamenti effettuati dall'amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo;

5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la *(inserire nome Beneficiario)* e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui

all'art.1957c.c.;

6. conviene espressamente che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dall'Amministrazione, qualora nel termine di quindici giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al Soggetto beneficiario del contributo che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

7. conferma l'inopponibilità al Soggetto garantito (Amministrazione) del mancato pagamento dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della garanzia fideiussoria.

8. Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Roma.

a) **Soggetto beneficiario del contributo;**
b) **Denominazione abbreviata del soggetto beneficiario del contributo;**
c) **Banca, società di assicurazione, società finanziaria;**
d) **Denominazione abbreviata della Banca, società di assicurazione, società finanziaria**
e) **Il termine richiesto corrisponde alla data di fine del corso oggetto di copertura della presente polizza. Se la polizza è a copertura di più corsi, la data di fine coinciderà con la data di conclusione dell'ultimo corso.**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3/FORMAZIONE BREVE - COMUNICAZIONI

Oggetto:

Codice CUP		Codice progetto-Sistema informativo	
Tipo di finanziamento:		PNRR	
Avviso DD	del		
Denominazione Progetto			
Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*			Codice Ente
Pec:	Tel.	E-mail:	

Si comunica che

Allegati

Data

Timbro Ente

Firma Rappresentante Legale o Delegato



AUTODICHIARAZIONE GOL

Denominazione Ente e Logo

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi DPR 8/12/2000 n. 445 a completamento della Domanda di Rimborso N. _____ del_____ per le attività svolte per il Programma GOL – Missione 5.1 Percorso _____ Codice Cup_____, Codice Sistema informativo SIGEM_____

Con la presente, io sottoscritto _____ Legale rappresentante dell'Ente _____ con riferimento al Percorso GOL _____ concluso il _____

Dichiaro, ai sensi del DPR 8/12/2000 n. 445, che:

- l'operazione oggetto della Domanda di Rimborso è presente nel Catalogo GOL;
- per ciascuna attività formativa non è stato superato il limite di utenti previsti dall'Avviso;
- per ciascuna attività di orientamento di gruppo non è stato superato il limite di 5 utenti;
- l'operazione si è svolta in una sede accreditata o oggetto di autorizzazione regionale;
- per i percorsi di formazione (esclusa formazione breve): la FAD (se non prevista in Catalogo) è stata autorizzata e non supera il 50% del totale delle ore previste e in ogni caso non supera quanto previsto dal Repertorio Regionale delle competenze e della formazione regolamentata;
- l'eventuale personale in sostituzione è stato autorizzato dal Responsabile Regionale;
- sono presenti su SIGEM le anagrafiche degli utenti/allievi;
- sono state regolarmente caricate in PLL le anagrafiche degli utenti rendicontati;
- su SIGEM è presente la Documentazione richiesta: Allegato 6A/13B, Registro presenze allievi, eventuali Report FAD, Timesheet operatori (solo per il percorso 1), Relazione finale;
- le UCS sono applicate correttamente;
- le UCS per LEP F3 a risultato occupazionale, corrispondono a quelle previste nella specifica categoria contrattuale e sono riparametrate in modo proporzionale qualora il contratto ottenuto dall'utente sia part time;
- quando si utilizzano le UCS per LEP F3, (a risultato occupazionale) sono stati caricati su SIGEM: UNILAV e Contratto di lavoro;
- tutti gli utenti per le LEP F1 e LEP F3 sono stati **rendicontati dopo 6 mesi dalla presa in carico** del CPI
- gli utenti rendicontati su LEP F3 sono gli stessi presenti nell'elenco degli utenti rendicontati su LEP F1

Si allega Documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ente.

Data

Firma del legale rappresentante dell'Ente e Timbro

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PERCORSI 2 E 3 - RICHIESTA AUTORIZZAZIONE FAD*

Oggetto:

Codice CUP		Codice progetto-Sistema informativo	
Tipo di finanziamento:		PNRR	
Avviso DD	del		
Denominazione Progetto			
Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*			Codice Ente
Pec:	Tel.	E-mail:	

Si richiede

per le seguenti motivazioni:

Link FAD e credenziali di accesso:

**Da presentare nel caso in cui la FAD non fosse espressamente prevista nel Catalogo Formativo*

Data

Timbro Ente

Firma Rappresentante Legale o Delegato*

** Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Italiadomani

REGIONE LAZIO

GOL

Denominazione Ente e Logo

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale
Istruzione, Formazione e
Politiche per l'Occupazione

Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto

Prot. n° del

PROGRAMMA GOL - RICHIESTA SVINCOLO POLIZZA FIDEIUSSORIA

Codice CUP	Codice progetto-Sistema informativo
Tipo di finanziamento:	**PNRR**
Avviso DD	del
Denominazione Progetto	
Soggetto Attuatore *(in caso di ATS/ATI indicare capofila e componenti)*	Codice Ente
PEC:	Tel. E-mail:

Il sottoscritto nato a
il e residente in , Legale Rappresentante
dell'Ente di cui sopra, chiede lo svincolo della polizza fideiussoria n: del

rilasciata dall'Istituto:

PEC Istituto garante:

Inoltre dichiara che lo svincolo della polizza fideiussoria riguarda tutti corsi conclusi, la cui rendicontazione è stata formalmente controllata. Si riportano di seguito gli estremi della/e nota/e di trasmissione di esito al controllo formale dell'Area attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto.
Prot. n. del

Si allega alla presente:
− Copia polizza fideiussoria da svincolare

Data

Timbro Ente

Firma del Rappresentante Legale*

* Firma del Rappresentante Legale dell'Ente Capofila in caso di ATS/ATI*



Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5
"Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
Avviso pubblico contenente linee di azione per l'integrazione e il potenziamento degli interventi del PAR GOL Lazio verso il raggiungimento dei target PNRR - Determinazione Dirigenziale G03707/2025

FORMAZIONE BREVE_File Partecipanti

ENTE	CODICE SIGEM	CORSO	EDIZIONE CORSO	DATA INIZIO	DATA FINE	COGNOME ALLIEVO	NOME ALLIEVO	CODICE FISCALE

ENTE	CODICE SIGEM	CORSO	EDIZIONE CORSO	DATA INIZIO	DATA FINE	COGNOME ALLIEVO	NOME ALLIEVO	CODICE FISCALE

Allegato2-Format-Attestato-Frequenza-Messa-in-Trasparenza

LOGO ORGANISMO
FORMATIVO

ATTESTATO DI FREQUENZA/ATTESTATO FINALE MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE

ATTESTATO DI FREQUENZA

Document of attendance

Relativo al percorso formativo/*referred to the training course*

<titolo del percorso>

così come descritto nel presente documento/*as described in this document*

RILASCIATO A/*AWARDED TO*

Cognome e Nome

Nat a Prov. il / /

Nazionalità

Codice fiscale

RILASCIATO DA/*ISSUED BY*

Organismo formativo: accreditato/autorizzato dalla Regione Lazio in data / / con DD numero nella persona di: legale rappresentante/delegato:	Timbro/*Stamp* Firma/*Signature*

Data rilascio: / /

Numero protocollo:

1) **Apprendimenti del Corso in moduli, durata, SEP (Settore Economico Professionale), Area di Attività (ADA) e risultati attesi presenti nell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni** [1]

Contenuto articolato per moduli	Modalità di erogazione	Ore	SEP	Codice e titolo delle ADA di riferimento del modulo	Risultati Attesi
TOTALE					

2) **Sede e periodo di svolgimento** [2]

3) **Ore di frequenza del partecipante per Moduli**

Moduli	Ore Previste dal Corso	Ore frequentate per ogni modulo
TOTALE		

4) **Modalità di valutazione degli apprendimenti**

5) **Eventuali disposizioni normative a cui il percorso è conforme**

6) **Note integrative**

[1] *E' possibile inserire una o più SEP, ADA e risultato atteso per ogni modulo. Nel caso di apprendimenti non riferibili alle ADA è possibile far riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea (ad esempio: il Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER); il Quadro europeo per le competenze digitali (DigComp); il Quadro europeo delle competenze ICT (e-CF), Competenze Chiave Europee (Key Competences). In generale le informazioni riportate nell'attestazione devono favorire, in termini di evidenza, la spendibilità e il riconoscimento nel Sistema Nazionale di Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del Decreto 13/2013*

[2] *Inserire indirizzo, comune, provincia*

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05626

Piano di Sviluppo e Coesione PSC Lazio. Intervento cofinanziato con risorse FSC, di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021 Sezione speciale 2 ex POR FESR 2014-2020. Affidamento servizi di ingegneria e architettura importo inferiore a € 5.000,00 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. Incarico redazione Attestato Prestazione Energetica APE del Polo amministrativo e Socioeducativo Via G. Mameli, nel Comune di Poggio Mirteto (RI). Dossier LI-ES2-3190420 Interv.A0100E0343. Perfezionamento prenotazione impegni nn. 32952, 32949 e 32957 a favore del creditore certo arch. Antonio Ciolfi (cod. cr 177417) per l'importo di € 3.318,20 comprensivo di IVA e oneri di legge, e variazione in diminuzione della medesima prenotazione di impegno per € 951,80 sui Cap.U0000A42200, U0000A42201, U0000A42202. Es.Fin. 2025. CUP: F42B16000000006 CIG: B6A187DCE5

OGGETTO: Piano di Sviluppo e Coesione PSC Lazio. Intervento cofinanziato con risorse FSC, di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021 Sezione speciale 2 ex POR FESR 2014-2020. Affidamento servizi di ingegneria e architettura importo inferiore a € 5.000,00 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 attraverso la piattaforma S.TEL.LA. Incarico redazione Attestato Prestazione Energetica APE del Polo amministrativo e Socioeducativo Via G. Mameli, nel Comune di Poggio Mirteto (RI). Dossier LI-ES2-3190420 Interv.A0100E0343. Perfezionamento prenotazione impegni nn. 32952, 32949 e 32957 a favore del creditore certo arch. Antonio Ciolfi (cod. cr 177417) per l'importo di € 3.318,20 comprensivo di IVA e oneri di legge, e variazione in diminuzione della medesima prenotazione di impegno per € 951,80 sui Cap.U0000A42200, U0000A42201, U0000A42202. Es.Fin. 2025. CUP: F42B16000000006 CIG: B6A187DCE5

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale dell'11 gennaio 2024, n. 9 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Luca Marta;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01353 del 12.02.2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica" ed i successivi Atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22.02.2024, n. G02255 del 29.02.2024 e n.G04321 del 16/04/2024";

VISTI:

- il D.Lgs del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata L.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n° 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento' ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203 concernente il “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025 n. 204, concernente “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”.

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei Contratti Pubblici”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice Appalti”, con particolare riferimento all’art. 226 il quale, nello stabilire l’abrogazione dal 1° luglio 2023 del succitato D.lgs. 50/2016, stabilisce al comma 2, lett. a) che le disposizioni del medesimo d.lgs. 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, tra cui rientrano le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente sono stati pubblicati prima del 1° luglio 2023;

VISTA la D.G.R. 14 ottobre 2014 n. 660 con la quale la Giunta Regionale ha designato l’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale

(FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05/02/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" che sostituisce il precedente Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 e ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale 10 aprile 2014, n. 2 recante "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020", che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo;

VISTA la D.G.R. 17 luglio 2014 n. 479 inerente la "Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, 2014-2020";

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;

VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM(2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM (2020) 7127 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2015 n. 398 avente ad oggetto "POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica".

VISTA la D.G.R. 20 ottobre 2015, n. 558 di rettifica della D.G.R. n. 398 del 28 luglio 2015, con la quale si indicano esattamente la missione e programma dei relativi capitoli in cui sono stanziati i fondi e si ripartiscono le risorse di € 38.649.540,00 per le annualità 2018-2019-2020 nelle quote FESR, Stato e Regione destinate all'azione;

VISTA la determinazione n. G12962 del 28 ottobre 2015 del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato la Call for proposal "Energia sostenibile 2.0", relativa al "POR FESR Lazio 2014-2020 Asse prioritario 4, Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTE le D.G.R. n. 191 del 19 aprile 2016, n. 332 del 16 giugno 2016 e n.513 del 4 agosto 2016 che hanno modificato e sostituito l'Allegato alla D.G.R. n.398 del 28/07/2015 relativo alla Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1;

PRESO ATTO che la citata D.G.R. n. 513 del 4 agosto 2016 destina alla procedura della Call for proposal "Energia Sostenibile 2.0", per le Pubbliche Amministrazioni regionali, risorse finanziarie pari a 34 milioni di euro complessivi;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G03612 del 12 aprile 2016 relativa all'istituzione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1;

VISTO il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020 n. G02554 del 3 marzo 2017 che ha modificato la composizione della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Azione 4.1.1 istituita con decreto dirigenziale n. G03612 del 12 aprile 2016;

VISTA la determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato gli elenchi degli immobili ammessi alla fase di Diagnosi energetica, degli immobili ammissibili non sottoposti alla Diagnosi energetica, e degli immobili non ammissibili";

VISTA la determinazione n. G07657 del 30 maggio 2017 del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, che ha approvato l'Elenco degli interventi ammessi al finanziamento già sottoposti alla Diagnosi Energetica, di cui alla determinazione n. G13778 del 21 novembre 2016, nel quale, tra gli altri interventi figura il Dossier LI-ES2-3190420- Intervento A0100E0343*;*

VISTE le determinazioni del Direttore della Direzione Regionale Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti, di concerto con l'Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014, n. G07839 del 5 giugno 2017 e n. G08435 del 15 giugno 2017 che hanno modificato rispettivamente le determinazioni nn. G07657/2017 e G13778/2016;

VISTA la D.G.R. n. 673 del 24 ottobre 2017 recante "Modifica e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. n. 513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

CONSIDERATO che la D.G.R. n. 332 del 6 giugno 2016 ha stabilito che, "alla luce di quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e con l'obiettivo di accelerare la spesa dei fondi allocati nei capitoli del POR FESR Lazio 2014-2020 e rendere omogenee le procedure di intervento sul territorio regionale, le attività di progettazione e di affidamento dei lavori, nonché le attività di gestione tecnica, economica e finanziaria degli interventi finanziati sarà assicurata integralmente dalla Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative";

VISTA la D.G.R. n. 392 del 18/06/2019 recante "Modifica e sostituzione dell'allegato alla D.G.R. n.673/2017 avente ad oggetto Modifica e sostituzione dell'Allegato alla D.G.R. n.513 del 4 agosto 2016 avente ad oggetto il POR FESR Lazio 2014-2020 - Approvazione della Scheda Modalità Attuative (MAPO) relativa all'Azione 4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici, sub-azione: Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica";

VISTA la D.G.R. n. 134 del 31/03/2020 recante "Approvazione della nuova Scheda Modalità Attuative del Programma Operativo (M.A.P.O.) Azione 4.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di

ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici", sub-azione: "Incentivi per la riqualificazione energetica edilizia, la riconversione e rigenerazione energetica", in sostituzione della Scheda approvata con D.G.R. 28 luglio 2015, n. 398 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 288512 del 8 aprile 2020, con la quale la Direzione regionale "Sviluppo economico e le attività produttive", acquisito il visto del Vice Presidente della Regione, comunica che, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti di spesa relativi alla riprogrammazione degli Assi 4 e 5 del POR FESR 2014-2020, è necessario provvedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2020, per euro 5.000.000,00 e, in termini di competenza, per gli anni 2021 e 2022, rispettivamente, per euro 13.500.000,00 e per euro 21.000.000,00, tra i capitoli di spesa del programma 05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.799 del 23/11/2021 avente ad oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio (Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021 recante 'Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio') - Approvazione della proposta di riprogrammazione delle linee di attività della sezione ordinaria e delle sezioni speciali 1 e 2 da sottoporre al Comitato di Sorveglianza e all'approvazione della Cabina di Regia, ai sensi della Delibera CIPESS n.2/2021;

VISTA la determinazione G00513 del 21/01/2022 avente per oggetto "Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui alla Delibera CIPESS n.29 del 29 aprile 2021. Approvazione del quadro degli interventi confluiti nella Sezione Speciale 2 del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio e disposizioni operative per la gestione degli interventi provenienti dall'ex Intesa Lazio e degli interventi finanziati con risorse SNAI, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183/1987 a favore delle aree interne del Lazio;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio, per espressa volontà degli Enti beneficiari, è il soggetto attuatore di 39 interventi;
- gli immobili di cui ai suindicati interventi devono essere dotati di un Attestato di Prestazione Energetica A.P.E., redatto da un tecnico abilitato, che consenta di avere tutte le informazioni sull'efficienza, le prestazioni e il fabbisogno energetico dell'edificio e degli impianti termici;
- la certificazione A.P.E., ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.ii., per gli edifici di nuova costruzione e quelli sottoposti a ristrutturazioni importanti, deve essere prodotta prima del rilascio del certificato di agibilità;

CONSIDERATO che:

- tra gli interventi da attuarsi direttamente è compreso l'Intervento A0100E0343, lavori di efficientamento energetico da attuare presso il Polo amministrativo e Socioeducativo Via G. Mameli, nel Comune di Poggio Mirteto (RI);
- in data 16/01/2024 è stato emesso il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di efficientamento energetico del suddetto immobile;

VISTA la Determinazione n. G02059 del 17/02/2023 con la quale viene nominato il RUP geom. Massimo Albanesi in sostituzione del geom. Carlo Pallozzi già nominato con determinazione n. G00061 del 11/01/2021;

VISTA la Determinazione n. G15440 del 13/12/2021con la quale è stata prenotata la quota pari a € 4.270,00 IVA compresa a favore di creditori diversi (cod. creditore 3805) derivante dall'affidamento del servizio relativo alla Certificazione Energetica per "APE post operam", nell'ambito della Missione 17, Programma 02, utilizzando il Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.003;

VISTA la Determinazione a contrarre n° G13426 del 12/11/2020 del Direttore Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo con la quale è stata avviata la procedura per la costituzione dell'elenco dei professionisti abilitati a svolgere le attività di attestazione della prestazione energetica degli edifici rientranti tra gli interventi ammessi e finanziati, sottoposti alla Diagnosi energetica, di cui alla Determinazione n. G07657/2017 che, in numero di 39, sono attuati direttamente dalla Regione Lazio;

CONSIDERATO:

- che l'articolo 52 del D.lgs. 36/2023 per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro prevede che gli operatori economici attestino il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- che l'attestazione circa il possesso dei requisiti sarà pertanto acquisita mediante un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che si è stabilito di non derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, così come previsto dall'art. 49 del D.lgs 36/2023.

VISTA la determinazione n. G01128 del 08/02/2021 del Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo, così come rettificata con Determinazione n. G01735 del 19/03/2021, con la quale è stato approvato il 1^ elenco degli Operatori Economici da utilizzare nella selezione dei professionisti da invitare alle procedure per l'affidamento del servizio di redazione dell'attestato di prestazione energetica APE di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;

VISTA la determinazione n. G04100 del 10/04/2024 concernente l'aggiornamento dell'Elenco degli Operatori economici in cui sono state inserite le regolari istanze pervenute dal 23 dicembre 2020 fino al 31 marzo 2024 composto da n. 46 operatori economici;

VISTO il Verbale di pubblico sorteggio del 30/04/2024 dal quale si evince che all'intervento in oggetto, A0100E0343, è stato assegnato il seguente professionista: arch. Antonio Ciolfi iscritto all'Ordine degli Architetti di Roma con il n. 8466 e nell'elenco Certificatori presente sul sito ENEA – Sistemi Informativo – APE Lazio con numero di iscrizione 9568;

ATTESO che il RUP geom. Massimo Albanesi, a seguito della notifica del nominativo del professionista esterno selezionato per l'intervento A0100E0343, ha provveduto, in data 02/04/2025 con nota prot. n° 396826 alla richiesta della migliore offerta all'arch. Antonio Ciolfi sull'importo a base di gara di € 2.842,64=, oltre IVA e oneri di legge, calcolato ai sensi del decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" nonché alla richiesta della documentazione relativa al possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263;

VISTA l'offerta presentata dall'arch. Antonio Ciolfi in data 09/04/2025, assegnata al prot. n° 423158, relativa alle prestazioni professionali per la redazione dell'Attestato di prestazione energetica APE presso Polo amministrativo e Socioeducativo Via G. Mameli, nel Comune di Poggio Mirteto (RI). Dossier LI-ES2-3190420- Intervento A0100E0343, comprensiva della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 21 DPR 445/di non versare in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 52 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'arch. Antonio Ciolfi, ha offerto un ribasso dello 8% (ottopercento) sull'importo a base d'asta di € 2.842,64= e che pertanto l'importo contrattuale risulta pari a € 2.615,23= oltre oneri previdenziali e IVA;

RITENUTO necessario, a seguito della procedura di affidamento, approvare il quadro economico come analiticamente di seguito riportato:

A1	IMPORTO CONTRATTUALE		**8,0000%**	€ 2.615,23
B	SOMME A DISPOSIZIONE PROGETTAZIONE			
b1	CASSA SU A1	4%	€ 104,61	
b2	IVA SU A1 E + B1	22%	€ 598,36	
b3	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€ 702,97
B4	**TOTALE IMPORTO DA IMPEGNARE**			**€ 3.318,20**

CONSIDERATO che l'importo complessivo risultante dal suddetto QTE di aggiudicazione è pari a € 3.318,20=;

VISTA la determinazione n. G15440 del 13/12/2021 con la quale è stato prenotato l'impegno della somma di € 4.270,00= comprensivo di IVA e oneri di legge a favore di creditori diversi (cod. creditore 3805), (impegni nn. 180322, 180319, 180327 del 2021, riaccertati nel 2022 con i nn. 36867, 36864 36872, nel 2023 con i nn. 35791, 35788, 35796 e nel 2024 con i seguenti numeri 34012, 34009, 34017) per l'affidamento del servizio relativo alla Certificazione Energetica per "APE post operam", nell'ambito della Missione 17, Programma 02, utilizzando il Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.003;

RITENUTO, pertanto, dover disimpegnare la somma di euro -951,80 pari alla differenza tra il totale complessivo di € 4.270,00 comprensivo di IVA e oneri di legge di cui all'impegno assunto con determinazione G15440 del 13/12/2021, a favore di creditori diversi (cod. creditore 3805), e l'importo di euro 3.318,20 IVA inclusa ed oneri di legge, effettivamente aggiudicato, come di seguito rappresentato:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
U0000A42200	32952/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-475,90
U0000A42201	32949/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-333,13
U0000A42202	32957/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-142,77

RITENUTO necessario procedere, all'approvazione dello Schema di lettera di accettazione dell'incarico professionale predisposta dal RUP;

RITENUTO necessario di perfezionare le prenotazioni degli impegni sottostanti per un importo complessivo di € 3.318,20 comprensivi di IVA e oneri di legge corrispondente alla Missione 17, Programma 02, utilizzando il Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.003 in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio immobiliare del comune interessato ai lavori, attribuendoli al professionista arch. Antonio Ciolfi (cod creditore 177417), con le seguenti modalità:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
U0000A42200	32952/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.659,10
U0000A42201	32949/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.161,37
U0000A42202	32957/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	497,73

DATO ATTO che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, stante l'indivisibilità della prestazione;
- ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023, il contratto è stipulato, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- il compenso sarà liquidato in unica soluzione alla consegna dell'Attestato di Prestazione Energetica APE da parte del professionista;

RITENUTO di non avvalersi della deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro di cui all'art. 49 comma 6 del D.lgs. n.36/2023;

VISTE le disposizioni dell'articolo 52, comma 1 e comma 2, del D.lgs. 36/2023 in materia di controllo sul possesso dei requisiti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 nonché dell'art. 3, comma 4-bis della L.R. n. 12/2016, come modificato dall'art. 6, comma 4, lett. a) della L.R. n. 13/2018, la procedura di affidamento in oggetto è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – S.TEL.LA.";

RITENUTO pertanto, di provvedere sulla piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA. alla procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 in favore dell'arch. Antonio Ciolfi, per l'importo complessivo di € 3.318,20= comprensivo di cassa e IVA;

VISTA la legge n.136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni che prevede l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari;

ATTESO che attraverso l'espletamento della procedura oggetto del presente provvedimento sulla piattaforma S.TEL.LA - Registro di Sistema PI087138-25- è stato attribuito alla stessa il seguente

codice CIG: B6A187DCE5 acquisito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 36/2023, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

DATO ATTO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1) di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'incarico della redazione dell'Attestato di prestazione energetica A.P.E. dell'Intervento A0100E0343 presso il "Polo amministrativo e Socioeducativo Via G. Mameli" nel Comune di Poggio Mirteto (RI), nell'ambito del Piano di Sviluppo e Coesione – PSC Lazio - Intervento cofinanziato con risorse FSC, di cui alla delibera CIPESS n. 29/2021 - Sezione speciale 2 ex POR FESR 2014-2020, all'arch. Antonio Ciolfi, che ha offerto un ribasso dello 8,00% sull'importo a base d'asta di € 2.842,64=, pertanto per l'importo contrattuale di € 2.615,23= oltre IVA ed oneri di legge;

2) di disimpegnare la somma di euro -951,80 pari alla differenza tra il totale complessivo di € 4.270,00 comprensivo di IVA e oneri di legge di cui all'impegno assunto con determinazione G15440 del 13/12/2021, (impegni nn. 180322, 180319, 180327 del 2021, riaccertati nel 2022 con i nn. 36867, 36864 36872, nel 2023 con i nn. 35791, 35788, 35796 e nel 2024 con i seguenti numeri 34012, 34009, 34017), a favore di creditori diversi (cod. creditore 3805), e l'importo di euro 3.318,20 IVA inclusa ed oneri di legge, effettivamente aggiudicato, come di seguito indicato:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
U0000A42200	32952/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-475,90
U0000A42201	32949/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-333,13
U0000A42202	32957/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-142,77

3) di perfezionare le prenotazioni degli impegni sottostanti per un importo complessivo di € 3.318,20 comprensivi di IVA e oneri di legge corrispondente alla Missione 17, Programma 02, utilizzando il Piano dei conti finanziario fino al V livello 2.03.01.02.003 in quanto l'opera, una volta realizzata, rientrerà nel patrimonio immobiliare del comune interessato ai lavori, attribuendoli al professionista arch. Antonio Ciolfi (cod creditore 177417), con le seguenti modalità:

CAPITOLO	N. Impegno	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
U0000A42200	32952/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA UE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.659,10
U0000A42201	32949/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020 - ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA STATO § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	1.161,37
U0000A42202	32957/2025	ARMO - POR FESR LAZIO 2014/2020- ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' - QUOTA REGIONALE § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	497,73

4) di non avvalersi della deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro di cui all'art. 49 comma 6 del D.lgs. n.36/2023
5) di stabilire che il suddetto professionista, arch. Antonio Ciolfi assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136;
6) di approvare l'allegato schema di lettera di accettazione dell'incarico, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
7) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
8) di stabilire che il termine per la presentazione della certificazione APE di cui trattasi è pari a giorni 20 (venti) dalla data di accettazione dell'incarico;
9) di stabilire che la parcella professionale verrà liquidata in unica soluzione alla consegna dell'Attestato di Prestazione Energetica da parte del Professionista dietro presentazione di fattura elettronica;
10) di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corrente esercizio finanziario.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di legge.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it, sul sito www.lazioeuropa.it sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Direttore
Ing. Luca Marta

REGIONE LAZIO

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

LETTERA ACCETTAZIONE INCARICO

Art. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Committente, Regione Lazio, conferisce all'Affidatario, _____, che accetta, l'incarico per l'importo contrattuale di € _____ IVA ed oneri di legge esclusi, relativo alle seguenti prestazioni professionali e/o servizi: redazione dell'attestato di prestazione energetica A.P.E. del Polo amministrativo e Socioeducativo Via G. Mameli, nel Comune di Poggio Mirteto (RI) il tutto in accordo con le condizioni e gli impegni assunti dall'incaricato con offerta assunta al protocollo _____ le cui proposte presentate costituiscono parte integrante degli obblighi contrattuali del professionista incaricato.

I corrispettivi per le prestazioni di cui sopra sono stati ridotti dello _____% sulla base dell'offerta presentata dall'Affidatario in data _____ e ammontano complessivamente a € _____ (euro _____) al netto dei contributi previdenziali ed IVA e al lordo della eventuale ritenuta d'acconto;

Art. 2. ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale n. _____ rilasciata da _____ rinnovata fino al _____ con massimale di € _____= che si allega alla presente;

Art. 3. TERMINE ESECUZIONE INCARICO.

Il tempo massimo a disposizione per i servizi è definito complessivamente in 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di accettazione dell'incarico;

Art. 4. PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti i termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 3, potrà presentare richiesta di proroga contestualmente ad una nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto;

ART. 5. MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario stabilito, al netto delle eventuali penali, sarà corrisposto in unica soluzione alla consegna dell'Attestato di Prestazione Energetica da parte del Professionista.

Ai fini della fatturazione elettronica, il Codice Univoco Ufficio IPA è il seguente: S1DNWR

Art. 6. OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto per le fatture emesse sarà utilizzato, il conto corrente aperto presso _____ con codice IBAN: - _____

Le persone delegate ad operare sul conto corrente sono:

- _____ nato a _____ il _____ residente in _____ C.F: _____

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori

l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

ARTICOLO 7. – CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L.190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, l'operatore economico dichiara:

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'operatore medesimo e gli amministratori, i dirigenti ei dipendenti della Stazione appaltante;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'operatore economico che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione appaltante, per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 8. DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.lgs. 31 marzo 2023, n.36

Per accettazione:

Firma _____

Data _____

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 maggio 2025, n. G05661

OGGETTO: Interventi autorizzati Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 febbraio 2019, n. 87 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42. Accertamento delle economie maturate ed ulteriori rispetto a quelle quantificate con Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023.

OGGETTO: Interventi autorizzati Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 e decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42. Accertamento delle economie maturate ed ulteriori rispetto a quelle quantificate con Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023.

IL DIRETTORE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
VISTA la Legge Regionale 18/02/2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 9 dell'11 gennaio 2024, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'Ing. Luca Marta;
VISTO l'Atto di Organizzazione del 12/02/2024 n. G01353, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione "Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
VISTO in particolare l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104/2013 che prevede, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica musicale e coreutica, e immobili adibiti ad alloggi e residenza per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, che le Regioni interessate possano essere autorizzate dal MEF, d'intesa col MIUR e MIT a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la BEI, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa depositi e prestiti S.p.A. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.lgs. 1/9/1993, n. 385;
VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare l'articolo 1, coma 160, il quale stabilisce che la programmazione nazionale, predisposta in attuazione del citato decreto-legge n. 104/2013, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015/2017;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 3 gennaio 2018, n. 47, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 4 aprile 2018, n. 78, con il quale, in attuazione di quanto previsto all'art. 10 del citato D.L. n. 104/2013 vengono stabiliti: l'oggetto del finanziamento, la natura ed i criteri per la definizione dei Piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica, gli stati di avanzamento e monitoraggio, nonché le relative tempistiche;
VISTA la Deliberazione n. 201 del 24 aprile 2018 con la quale la Giunta regionale ha, tra l'altro, recepito i principi, le priorità di intervento e i criteri di cui al decreto interministeriale n. 47/2018 e ha precisato gli ulteriori criteri di cui all'art.3, comma 4, lettera g) del citato decreto interministeriale;
VISTA la Determinazione n. G05938 del 7.5.2018, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione degli interventi;
VISTA la determinazione n. G09897 del 01.08.2018 con la quale è stata approvata, in conformità alle risultanze della Commissione di valutazione, la graduatoria degli interventi ed individuato il fabbisogno della Regione Lazio per il triennio 2018/2020;
VISTA la Determinazione n. G13826 del 31.10.2018 con la quale, in via di autotutela e a rettifica della precedente Determinazione n. G09897 del 01.08.2018, è stata definitivamente approvata la graduatoria degli interventi di

edilizia scolastica su immobili di proprietà degli enti locali, adibiti all'istruzione scolastica statale, ed individuato il fabbisogno della Regione Lazio per il triennio 2018/2020;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 615 del 12 settembre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 28 settembre 2018, con il quale sono state individuate le quote di contributo annuo assegnate ad ogni Regione, tenendo conto dei parametri di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 3 gennaio 2018 n. 47, così come definiti nell'Accordo del 6 settembre 2018 stipulato in Conferenza unificata, di cui euro 14.021.841,35 alla Regione Lazio a decorrere dall'annualità 2018 fino all'annualità 2027;
VISTA la nota n. 28555 del 06 novembre 2018, con la quale il competente Ufficio del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha comunicato che il contributo annuo spettante alla Regione Lazio genera un volume di investimento per complessivi euro 140.218.413,50, corrispondenti ad un netto ricavo stimato di euro 127.846.200,54;
VISTA la Determinazione n. G00537 del 23 gennaio 2019 con la quale sono stati individuati gli enti rientranti nell'importo relativo al ricavo netto stimato da finanziare per l'annualità 2018;
VISTO il decreto interministeriale n. 87 del 1° febbraio 2019, pubblicato in G.U. n 104 del 6 maggio 2019, del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale le Regioni sono state autorizzate all'utilizzo dei contributi pluriennali assegnati per il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica inclusi nei piani regionali triennali;
VISTA la Determinazione n. G00955 del 3 febbraio 2020 con la quale, a seguito di approfondimenti istruttori è stato modificato l'allegato 1) alla Determinazione n. G00537 del 23 gennaio 2019, individuando, a stralcio ed integrazione, gli interventi rientranti nell'importo relativo al ricavo netto stimato da finanziare per l'annualità 2018;
VISTA la Determinazione n. G005948 del 18 maggio 2020, con la quale stati rettificati meri errori materiali, riscontrati in alcuni dati dell'allegato della Determinazione n. G00955 del 3 febbraio 2020;
VISTO il decreto ministeriale n. 42 del 30 giugno 2020, pubblicato in G.U. n. 236 del 23 settembre 2020 di modifica dei piani autorizzati con decreto del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 87 del 1° febbraio 2019, che include il piano di questa regione, come da ultimo approvato con la citata Determinazione n. G005948 del 18 maggio 2020, per un totale di €122.097.868,53 – Ricavo netto stimato pari ad €127.846.200,54, con un residuo pari ad € 5.748.332,01;
VISTO il Contratto di mutuo tra Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 4560652/00, stipulato in data 19.12.2019 per € 127.846.200,54;
VISTO il decreto ministeriale n. 203 del 28 giugno 2021, pubblicato in G.U. n. 180 del 29 luglio 2021, che, da ultimo, ha prorogato i termini per l'aggiudicazione degli interventi di edilizia scolastica autorizzati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° febbraio 2019, n. 87 e con decreto del Ministro dell'istruzione 30 giugno 2020, n. 42, stabilendo il termine massimo del 30 settembre 2021 in caso di progettazione esecutiva e di studio di fattibilità e/o progettazione definitiva e del 30 novembre 202 in caso di interventi di nuova costruzione, comportando, il mancato rispetto dei termini, la decadenza improrogabile dei contributi concessi;
VISTA la nota prot. AOODGFIESD U.0003273 del 29 maggio 2023, con la quale il Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale Ufficio 3 – Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica ha invitato le Regioni a trasmettere documentazione di accertamento delle economie di gara maturate in relazione agli interventi autorizzati con i citati D.I. MIUR-MEF n. 87 /2018 e D.M. n. 42/2020, da effettuarsi "*con apposito decreto dirigenziale, nel quale ogni singola Regione, per quanto di competenza, dovrà dichiarare le economie complessivamente maturatea seguito delle procedure di gara*".
VISTA la successiva nota prot. AOODGFIESD U.0003462 del 9 giugno 2023, con la quale è stato specificato quanto segue:

- l'accertamento non dovrà comprendere le economie derivanti dagli interventi per cui si sta valutando la revoca/definanziamento, gli eventuali casi critici noti e gli interventi per i quali il quadro economico rimodulato non è stato ancora approvato sulla piattaforma di monitoraggio e rendicontazione;
- dall'importo delle economie comunicato dovrà essere stornata la quota delle economie autorizzate per far fronte ai c.d. "oneri Covid";
- la trasmissione della documentazione richiesta dovrà essere effettuata entro i 15 giorni successivi al pagamento della rata di Mutuo della finestra del 30 giugno;

VISTA la Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023, trasmessa al competente ufficio del Ministro dell'istruzione e del merito con nota regionale prot. n. 802213 del18.0.2023 con la quale le economie sono state quantificate come di seguito riportato:

- € 20.438.115,00 per intervenuta decadenza del finanziamento, afferenti a n. 9 dei n. 54 finanziamenti concessi con i citati D.I. MIUR-MEF n. 87 /2018 e D.M. n. 42/2020;
- € 5.372.182,9 maturate a seguito delle procedure di gara, afferenti a n. 21 interventi dei n. 45 in corso di esecuzione, non risultando caricata/validata sul Sistema di Gestione e Monitoraggio la necessaria documentazione per n. 24 interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 13 ottobre 2023, n. 196, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 262 del 9 novembre 2023, con il quale è stato prorogato al 15 ottobre 2025 il termine per il completamento dei lavori e la rendicontazione finale degli interventi di edilizia;
VISTO l'Atto, Rep. n. 7374 del 28.3.2024, aggiuntivo-modificativo del sopracitato Contratto di finanziamento posizione n. 4560652/00, stipulato in considerazione della proroga di cui al decreto ministeriale n. 196/2023;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 novembre 2023, n. 223, pubblicato in Gazzetta ufficiale - Serie generale n. 300 del 27 dicembre 2023 che prevede che le risorse derivanti dalle economie degli interventi in oggetto sono assegnate pro quota, agli enti locali titolari degli interventi nell'ambito dei quali le stesse risorse sono maturate in conseguenza delle relative procedure di gara, secondo le modalità e casistiche ivi definite;
VISTA la nota prot. AOODGFIESD U.0004571 del 18 settembre 2024, con la quale il Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale - Ufficio 3 – Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica ha invitato le Regioni a trasmettere, in relazione agli interventi in oggetto, atto di accertamento delle ulteriori economie maturate all'esito dello svolgimento delle procedure di gara, escludendo le economie derivanti da interventi per cui si sta valutando la revoca/definanziamento, gli eventuali casi critici noti e gli interventi con quadro economico rimodulato non ancora approvato sulla piattaforma di monitoraggio e rendicontazione, stornando altresì la quota delle economie autorizzate per far fronte ai c.d. "oneri Covid";
VISTA la Determinazione n. G13545 del 14.10.2024, trasmessa al competente ufficio del Ministro dell'istruzione e del merito con nota regionale prot. n.1262879 del 15.10.2024, con la quale, tra altro, sono state di quantificare in complessive **€ 9.062.956,96**, la somma delle economie maturate a seguito delle procedure di gara per gli interventi di cui al D.I. MIUR-MEF n. 87 /2018 e D.M. n. 42/2020 (le economie afferiscono a n. 33 interventi dei n. 45 in corso di esecuzione, non risultando, per gli ulteriori n. 12 interventi, caricata/validata sul Sistema di Gestione e Monitoraggio la necessaria documentazione);
CONSIDERTO che con note ministeriale prot. DGFIESD n. 884 del 13/02/2025 e n. 2714 del 24.4.2025, è stato evidenziato che dall'importo delle economie di gara quantificate con la sopracitata Determinazione n. G13545 del 14.10.2024 dovevano essere scomputate le risorse già quantificate con Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023;
RITENUTO necessario provvedere ad una ricognizione delle economie in argomento, tendo in considerazione le precisazioni contenute nelle note ministeriali di cui sopra;
TENUTO CONTO che per n. 9 interventi (dei complessivi n. 54 interventi finanziati con il citato decreto ministeriale n. 42 del 30 giugno 2020) è intervenuta la decadenza del finanziamento a causa del mancato rispetto dei termini massimi previsti per la proposta di aggiudicazione dei lavori, con una economia complessiva pari ad € 20.438.115,00;
RICHIAMATE, per i restanti n. 45 interventi in corso di esecuzione, nell'Allegato al presente atto, le economie totali quantificate con le citate Determinazioni n. G09903 del 18 luglio 2023 e n. G13545 del 14.10.2024;
TENUTO CONTO altresì che per n. 12 interventi (dei n. 45 in corso di esecuzione), con le citate Determinazioni non è stato possibile quantificare economie di gara in quanto non risultava caricata/validata sul Sistema di Gestione e Monitoraggio la documentazione necessaria (in Allegato: ND = dato non disponibile);
EVIDENZIATE altresì nella pertinente colonna dell'Allegato al presente atto, delle complessive economie pari ad € 9.062.956,96, le sole economie da considerarsi ulteriori rispetto a quelle già quantificate con Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023 e comunicate al competente ufficio del Ministro dell'istruzione e del merito con nota regionale prot. n. 0802213 del 18.07.2023;

RITENUTO necessario per quanto sopra precisare che:

- delle complessive economie pari ad € 9.062.956,96 di cui alla Determinazione n. G13545 del 14.10.2024, le economie da considerarsi ulteriori rispetto a quelle già quantificate con Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023 e comunicate al competente ufficio del Ministro dell'istruzione e del merito con nota regionale prot. n. 0802213 del 18.07.2023, ammontano ad **€ 3.844.517,00**;
- le economie di gara di cui al punto precedente si riferiscono a n. 13 interventi e sono dettagliate nella pertinente colonna dell'Allegato al presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione Lazio, trattandosi di risorse statali che non transitano nel Bilancio regionale;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- di dare atto che:
    - delle complessive economie pari ad € 9.062.956,96 di cui alla Determinazione n. G13545 del 14.10.2024, le economie da considerarsi ulteriori rispetto a quelle già quantificate con Determinazione n. G09903 del 18 luglio 2023 e comunicate al competente ufficio del Ministro dell'istruzione e del merito con nota regionale prot. n. 0802213 del 18.07.2023, ammontano ad **€ 3.844.517,00**;
    - le economie di gara di cui al punto precedente si riferiscono a n. 13 interventi e sono dettagliate nella pertinente colonna dell'Allegato alla presente Determinazione;
- di trasmettere il presente atto al Ministero dell'istruzione e del merito - Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale Direzione generale per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche - Ufficio 3 – Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Ing. Luca Marta

Regione	Provincia	Ente	CUP	Titolo	Anno Mutuo	Finanziamento graduatoria	Finanziamento pre-gara	Finanziamento post gara	Economia prevista	Cofinanziato pre-gara	Cofinanziato post gara	Importo Anticipo	Importo Autocertificato Validato Totale	% Validato	Importo Pagato Totale	% Pagato	Economie quantificate con Determinazione n. G09960 del 16.07.2023	Economie TOT AL quantificate con Determinazione n. G13545 del 14.10.2024	ECONOMIE CONCRETIZZATE TRA LUGLIO 2023 E OTTOBRE 2024=ECONOMIE ULTERIORI RISPETTO A QUELLE QUANTIFICATE con Determinazione n. G09960 del 16.07.2023	note
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI ARNARA	H38E18000 1000 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico della scuola L. Pirogalli, con opere di completamento, impianto antincendio, ascensore e abbattimento barriere architettoniche, nuova palestra e lavori accessori	2018	1.260.079,23	1.260.079,23	17,00	69.716,00	0,00	0,00	252.015,85	616.087,99	50,35	616.616,99	50,35	ND	69.716,00 €	69.716,00 €	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI AUSONIA	B91B18000 4500 02	MUTUI BEI 2018 # Lavori di miglioramento e adeguamento sismico della scuola Media E. Cialente	2018	1.330.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00	0,00	665.284,60	266.000,00	1.195.675,00	89,90	1.143.411,55	85,97	20.902,17 €	0,00 €	0,00 €	Perizia di variante non ancora approvata dalla stazione appaltante e non ancora validata in data 28/05/24 pv
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI CASALVIERI	H33H18000 3300 02	MUTUI BEI 2018 # Completamento dell'edificio scolastico statale Scuola Elementare Santa Maria mediante adeguamento sismico, sfruttamento del risalto di energia, messa a norma, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e rifacimento copertura.	2018	868.857,39	868.857,39	650.857,00	238.040,04	774.964,24	96.892,41	171.791,40	326.825,98	50,21	326.825,98	50,21	ND	238.040,04 €	238.040,04 €	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO	B94H18000 1000 01	MUTUI BEI 2018 # Lavori di completamento, adeguamento sismico e messa a norma scuola scuola Elementare Capolago.	2018	650.000,00	650.000,00	640.738,95	39.260,05	100.000,00	9.246,82	130.000,00	528.251,86	82,44	528.251,86	82,44	39.451,35 €	39.260,05 €	0,00 €	Perizia di variante non ancora approvata dalla stazione appaltante e non ancora validata in data 28/05/24 pv
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI CASTELNUOVO PARANO	B94H18000 4500 01	MUTUI BEI 2018 # Lavori di completamento, adeguamento sismico e messa a norma scuola scuola materna capolago.	2018	650.000,00	650.000,00	642.492,97	7.509,03	100.000,00	8.439,15	130.000,00	466.164,63	71,66	466.164,63	71,66	7.509,03 €	7.509,03 €	0,00 €	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI CERVARO	D93H18000 0700 06	MUTUI BEI 2018 # RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA CON LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO, DELL'EDIFICIO PROPRIETA' COMUNALE SCUOLA MATERNA PRIMARIA SECONDARIA CD, ASSIRI	2018	2.089.200,00	2.089.200,00	1.930.762,30	663.437,65	663.000,00	73.248,48	919.940,00	1.406.946,71	72,63	1.406.946,71	72,63	ND	663.437,65 €	663.437,65 €	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI CERVARO	E11C18000 4500 01	MUTUI BEI 2018 # INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO ATTRAVERSO LA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA "GIOVANNI PAOLO II"	2018	2.112.112,00	2.112.112,00	1.540.688,64	571.423,66	537.868,56	382.369,17	422.422,00	974.705,89	63,39	974.705,89	63,39	571.423,66 €	571.423,66 €	0,00 €	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI ESPERIA	B82E18000 0500 02	MUTUI BEI 2018 # INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MESSA IN SICUREZZA SCUOLA	2018	757.309,14	757.309,14	745.823,73	11.485,41	0,00	0,00	151.461,83	744.766,05	98,35	744.766,05	98,35	3.812,09 €	11.485,41 €	7.673,32 €	MAGGIORE ECONOMIA a Causa estensione fondo validata in data 28/05/2025
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI PATRICA	D33H18000 0400 01	MUTUI BEI 2018 # DEMOLIZIONE DEL POLO SCOLASTICO COMUNALE IN LOCALITA' PAGNESI E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO SCOLASTICO DELLA SCUOLA "QUATTRO STRADE"	2018	6.171.138,37	6.171.138,37	5.638.553,84	646.184,43	0,00	0,00	1.234.227,67	4.656.270,04	86,01	4.419.170,04	78,56	ND	646.184,43 €	966.184,43 €	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI PIGLIO	H18E18000 1900 02	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico del complesso scolastico della Scuola ELEMENTARE E MEDIA SOTTINI	2018	2.461.860,84	2.461.860,84	1.837.287,41	644.573,43	0,00	0,00	466.372,17	995.956,75	54,20	995.956,73	54,20	644.573,43 €	644.573,43 €	0,00 €	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI SAN DONATO VAL DI COMINO	G18B18011340 02	MUTUI BEI 2018 # INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DELL'AVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELL'ATTUTTURA EDIFITATO DA DESTINARE A SCUOLA DELL'INFANZIA PREVIA SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA STESSA NON CONFORME ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO.	2018	2.440.000,00	2.440.000,00			1.000.000,00		488.000,00	0,00		488.000,00		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI SAN VITTORE DEL LAZIO	E36D17000 6900 05	MUTUI BEI 2018 # Intervento di adeguamento sismico, ristrutturazione, messa in sicurezza della Scuola dell'Infanzia di Via Bagno	2018	552.822,09	552.822,09			193.437,73			0,00		0,00		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI SANT'APOLLINARE	B66F18000 6300 01	MUTUI BEI 2018 # LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO DEL PLESSO SCOLASTICO "DON BOSCO 2" CON OPERE CONNESSE PER IL COMPLETAMENTO, RISERVA (NUOVA LAVORI DI SICUREZZA DELL'IMMOBILE...	2018	1.804.644,76	1.804.644,76			0,00		361.928,75	0,00		361.928,75		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	COMUNE DI VALLEMAIO	E45B18000 6800 01	MUTUI BEI 2018 # Intervento di completamento dell'edificio scolastico statale G. Di Martino mediante adeguamento sismico, sfruttamento del risalto di energia, messa a norme degli impianti ed abbattimento delle barriere architettoniche ed efficientamento energetico	2018	506.000,00	506.000,00			420.000,00			0,00		0,00		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	H34H18000 1300 01	MUTUI BEI 2018 # Intervento di adeguamento sismico, riqualificazione energetica e funzionale dell'ITCG "Brunelleschi - De Vico" di Frosinone	2018	1.710.347,07	1.710.347,07			0,00		343.069,91	0,00		343.069,91		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	D31H18000 3100 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico Istituto IIT "Magistri-Volt	2018	2.830.000,00	2.830.000,00			0,00		567.000,00	0,00		567.000,00		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	H34H18000 1200 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico funzionale dell'edificio in palazzo degli "Stenterelli" di	2018	5.009.034,40	5.009.034,40			0,00		1.015.906,88	0,00		1.015.906,88		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	D31H18000 3000 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico, efficientamento energetico, messa in sicurezza ed Ampliamento I.T.S. San Benedetto di Cassino.	2018	4.023.171,88	4.023.171,88			0,00		804.634,34	0,00		804.634,34		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	D31H18000 2300 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico San Pasquale - Cassino	2018	1.122.897,17	1.122.897,17	1.050.738,88	72.170,16	0,00	0,00	224.579,43	756.615,89	72,00	756.615,89	72,00	72.170,16 €	72.170,16 €	0,00 €	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	H34H18000 1400 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico e messa in sicurezza edificio scolastico I.I.S. "Ritrovati" di Sora	2018	2.700.000,00	2.700.000,00			0,00		540.000,00	0,00		540.000,00		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	D31H18000 3200 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico ed efficientamento energetico del corpo aula	2018	2.969.197,83	2.969.197,83			0,00		593.839,57	0,00		593.839,57		ND	ND	ND	
LAZIO	FR ISINONE	PROVINCIA DI FROSINONE	B41B18000 2800 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico ed efficientamento energetico e sostituzione edilizia dell'edificio scolastico ITAS di	2018	3.268.884,28	3.268.884,28			0,00		653.776,85	0,00		653.776,85		ND	ND	ND	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI CASTELFORTE	H32E19000 1200 01	MUTUI BEI 2018 # LAVORI DI COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO SISMICO E ANTINCENDIO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE "GIOVANNI XXIII"	2018	1.046.000,00	1.046.000,00	947.966,19	98.033,81	0,00	0,00	351.706,27	351.706,27	37,10	351.706,27	37,10	ND	98.033,81 €	98.033,81 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI CASTELFORTE	H32E19000 1300 01	MUTUI BEI 2018 # LAVORI DI COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE "DON CATALDO" N	2018	980.000,00	980.000,00	730.349,07	230.650,93	0,00	0,00		606.984,30	69,20	606.984,30	69,66	ND	230.650,93 €	230.650,93 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI FONDI	G74H18000 1300 06	MUTUI BEI 2018 # INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	2018	2.864.368,84	2.644.368,84	2.439.070,43	205.298,41	5523.667,31	503.611,85	552.877,77	1.277.826,96	52,60	1.870.203,13	38,57	205.298,41 €	205.298,41 €	0,00 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI FONDI	G74H18000 1200 02	MUTUI BEI 2018 # INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO, MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO	2018	3.714.388,31	3.714.388,31	3.558.430,79	155.957,52	5142.900,00	492.656,31	742.877,66	0,00	0,00	742.877,66	20,67	155.957,52 €	155.957,52 €	0,00 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI GAETA	B97D19000 4600 06	MUTUI BEI 2018 # Lavori di messa a norma dell'edificio scolastico Scuola Elementare Via Firenze - Ammissione del Corso E	2018	2.161.849,86	2.161.849,86	1.994.979,36	166.870,50	2500000,00	16.458,23	432.369,99	652.84 1,97	30,21	652.841,97	30,21	166.870,50 €	166.870,50 €	0,00 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI GAETA	B97D19000 5800 06	MUTUI BEI 2018 # Completamento - Adeguamento - Miglioramento sismico - Ristrutturazione e messa a norma della Scuola	2018	1.860.000,00	1.860.000,00	1.631.764,43	228.235,57	2500000,00	17.571,96	372.000,00	767.281,37	41,45	767.281,37	41,45	228.235,57 €	228.235,57 €	0,00 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI GAETA	B97D19000 3600 06	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento - Miglioramento sismico - Funzionale e messa a norma della Scuola Primaria	2018	4.650.000,00	4.650.000,00	4.732.563,65	217.436,35	2500000,00	10.117,50	930.000,00	2.604.28 6,87	55,26	2.234.470,65	47,41	217.436,35 €	217.436,35 €	0,00 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO	J67B19000 3300 02	MUTUI BEI 2018 # Lavori di completamento adeguamento sismico,riduzione rischio d'incendio, messa a norma dell'edificio scolastico, abbattimento barriere architettoniche.	2018	460.000,00	460.000,00	348.770,75	111.229,25	1000000,00	7.581,98	92.000,00	313.778,09	89,66	313.778,09	89,66	111.229,25 €	111.229,25 €	0,00 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO	J67B19000 3400 02	MUTUI BEI 2018 # Lavori di completamento adeguamento sismico,riduzione rischio d'incendio, messa a norma dell'edificio scolastico, abbattimento barriere architettoniche.	2018	990.000,00	990.000,00	831.656,47	158.343,53	1000000,00	8.400,57	198.000,00	744.000,00	89,76	744.000,00	89,76	158.343,53 €	158.343,53 €	0,00 €	
LAZIO	LATINA	COMUNE DI TERRACINA	J59F19000 0800 05	MUTUI BEI 2018 # INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIDUZIONE RISCHI INCENDIO, ELIMINAZIONE CADUTA DALL'ALTO, ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO EX FORNACIA ROMA 2° LOTTO	2018	1.350.000,00	1.350.000,00			0,00			0,00		0,00		ND	ND	ND	
LAZIO	ROMA	CITTA' METROPOLITANA DI ROMA	F85B18000 0100 05	MUTUI BEI 2018 # ROMA - I.A. Carnelos - Piazza dei Rioni,centro 40 b - Roma. Lavori di miglioramento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico D.S. n.	2018	4.165.000,00	4.165.000,00	2.875.698,89	1.289.113,11	1650000,00	127.740,48		99.1.626,05	34,48	0,00	0,00	ND	1.289.113,11 €	1.289.113,11 €	
LAZIO	ROMA	COMUNE DI BELLEGRA	H18E18000 6100 02	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio comprensivo	2018	4.500.000,00	4.500.000,00	4.228.617,33	271.382,67	0,00	0,00	900.000,00	3.364.064,00	70,31	3.346.982,69	70,22	271.382,67 €	271.382,67 €	0,00 €	
LAZIO	ROMA	COMUNE DI CARPINETO ROMANO	F97B18000 3100 06	MUTUI BEI 2018 # LAVORI DI "MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO, ANTINCENDIO E RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA ASTRA 2018-2020. SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA DI VIA ROMA"	2018	5.054.600,00	5.054.600,00	4.060.412,45	994.187,55	2540000,00	20.458,07		1.010.920,00	34,89	1.010.920,00	34,89	994.187,55 €	994.187,55 €	0,00 €	
LAZIO	ROMA	COMUNE DI GAVIGNANO	J37B20000 4100 02	MUTUI BEI 2018 # INTERVENTO DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PLESSO SCOLASTICO "GIOVANNI XXIII" A SEGUITO DI PROVVEDERE AL CRONICO ADEGUAMENTO ANTISISMICO	2018	1.400.000,00	1.400.000,00	1.319.419,20	80.580,80	0,00	0,00	280.000,00	700.000,00	50,00	700.000,00	50,00	80.580,80 €	80.580,80 €	0,00 €	
LAZIO	ROMA	COMUNE DI MONTELANICO	J63E20000 1100 05	MUTUI BEI 2018 # ADEGUAMENTO SISMICO, AMPLIAMENTO, IMPIANTI TECNOLOGICI, SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2018	1.350.000,00	1.350.000,00	1.334.283,87	15.716,13	1350000,00	13.242,62	270.000,00	1.076.880,86	80,70	1.076.880,86	80,70	140.386,61 €	15.716,13 €	0,00 €	Perizia di variante non ancora approvata dalla stazione appaltante e non ancora validata in data 28/05/24 pv
LAZIO	ROMA	COMUNE DI PRIVERNO	J39F20000 5300 01	MUTUI BEI 2018 # Opere di messa in sicurezza sismica del plesso scolastico Scuola Elementare di Piavolano - Nuova Costruzione	2018	1.200.000,00	1.200.000,00	1.139.463,57	60.536,43	0,00	0,00	240.000,00	593.753,47	52,10	600.794,57	43,85	60.536,43 €	60.536,43 €	0,00 €	
LAZIO	ROMA	COMUNE DI POLI	B44H19001 3000 03	MUTUI BEI 2018 # SOSTITUZIONE EDILIZIA - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA MATERNA ELEMENTARE DEL COMPRENSORIO SCOLASTICO IN VIA TOMMASO DI CARPINETO	2018	2.728.167,38	2.728.167,38	2.474.334,41	253.832,95	7162502,07	626.837,07	545.633,47	1.626.071,52	59,79	1.626.071,52	59,79	253.832,95 €	253.832,95 €		
LAZIO	ROMA	COMUNE DI ROMA	J84H18001 3500 02	MUTUI BEI 2018 # Progetto per la riqualificazione, messa in sicurezza, adeguamento alle norme tecniche antincendio del plesso scolastico Di Donato, via Elio Di Rocco - Municipio I	2018	3.208.110,34	3.208.110,34	2.308.019,29	882.091,05	1200000,00	870.108,96	961.823,07	1.025.801,66	43,04	1.025.801,66	43,04	882.091,05 €	882.091,05 €		
LAZIO	ROMA	COMUNE DI SUBIACO	J32E18000 1900 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico, funzionale ed efficientamento energetico del plesso scolastico "Regina Maria Via Fiumicino	2018	2.200.715,00	2.200.715,00	2.214.081,66	76.633,31	1534.638,1	146.339,65	458.143,00	458.143,00	20,69	458.143,00	20,69	ND	76.633,31 €	76.633,31 €	
LAZIO	ROMA	COMUNE DI ZAGAROLO	C49J18000 6500 02	MUTUI BEI 2018 # Riqualificazione edilizia dell'edificio ex-cinema in di primo grado "A. Tilgher"	2018	5.200.000,00	5.200.000,00	4.860.246,47	339.753,53	0,00	0,00	1.040.000,00	4.211.906,76	80,65	4.211.906,76	80,65	339.753,53 €	339.753,53 €	0,00 €	
LAZIO	VITERBO	COMUNE DI GRAFFIGNANO	H86E18001 7100 01	MUTUI BEI 2018 # Adeguamento sismico e RICOSTRUZIONE EDIFICIO SCOLASTICO "DANTE ALIGHIERI" - FRAZIONE SIPICCIANO COMUNE	2018	1.680.000,00	1.680.000,00	1.559.601,33	120.398,67	0,00	0,00	336.000,00	1.181.174,44	70,73	1.181.174,44	70,73	120.398,67 €	120.398,67 €	0,00 €	
LAZIO	VITERBO	PROVINCIA DI VITERBO	G34B18000 3700 04	MUTUI BEI 2018 # Messa in sicurezza sismica, efficientamento energetico e funzionale con ampliamento e ristrutturazione di agibilità dell'immobile sede dell'I.S.S."Carlo Alberto Dalla Chiesa" di	2018	194.018,00	194.018,00	139.070,72	54.947,28	2150800	15.452,85	38.803,60	38.803,60	27,90	38.803,60	27,90	54.944,28 €	54.944,28 €		
LAZIO	VITERBO	PROVINCIA DI VITERBO	G86B18000 1500 04	MUTUI BEI 2018 # Intervento di adeguamento funzionale igienico sanitario nonché alla vigente normativa antincendio dell'I.S.T.A. "Paolo Savi" di Viterbo	2018	470.000,00	470.000,00	310.102,26	161.892,74	5278400	52.794,00	95.011,00	0,00	0,00	95.011,00	30,33	ND	161.892,74 €	161.892,74 €	
																	TOTALE ECONOMIE		5.575.192,91 €	9.082.995,95 €	3.844.911,00 €	

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2025, n. G06334

Conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia della Regione Lazio a soggetto esterno all'Amministrazione, ai sensi dell'Allegato S del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Perfezionamento della prenotazione n. 4373/2025 per l'importo di € 7.000,00 e variazione in diminuzione della prenotazione n. 4373/2025 della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900, perfezionamento della prenotazione n. 1077/2026 per l'importo di € 9.000,00 e impegno della somma di € 3.000,00 sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2026, impegno della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2027.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Consigliere di Fiducia della Regione Lazio a soggetto esterno all'Amministrazione, ai sensi dell'Allegato S del r.r. n. 1/2002 e successive modificazioni. Perfezionamento della prenotazione n. 4373/2025 per l'importo di € 7.000,00 e variazione in diminuzione della prenotazione n. 4373/2025 della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900, perfezionamento della prenotazione n. 1077/2026 per l'importo di € 9.000,00 e impegno della somma di € 3.000,00 sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2026, impegno della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2027.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione del benessere organizzativo, Servizi al personale, Sistema professionale e Formazione;

VISTA la legge statuaria 11 novembre 2004, n. 1 *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "*Regolamento d'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto *"Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza"*, modificato con atto di organizzazione 29 febbraio 2024, n. G02263 e con atto di organizzazione 16 gennaio 2025, n. G00458;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679 con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza"

VISTO l'Atto di Organizzazione del 31 gennaio 2025, n. G01206, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Valentina Campagnola l'incarico di dirigente dell'Area "Promozione del benessere organizzativo, Servizi al personale, Sistema professionale e Formazione" della Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTA la Raccomandazione della Commissione Europea 92/131/CEE del 27 novembre 1991 *"Tutela della dignità delle donne e degli uomini sul lavoro";*

VISTA la Dichiarazione del Consiglio europeo del 19 dicembre 1991, relativa all'applicazione della Raccomandazione stessa, con la quale si invitano gli Stati membri a sviluppare e applicare politiche integrative volte a prevenire e a reprimere le molestie sessuali sul mondo del lavoro;

VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo A3-0043/94 del 11 febbraio 1994 sulla designazione di un consigliere nelle imprese (GUCE n. C 61/246 del 28 febbraio 1994), con cui *"invita gli Stati membri dell' Unione ad adottare quanto prima una legislazione adeguata che obblighi il datore di lavoro, da un lato, a prendere misure di prevenzione prevedendo sanzioni nei regolamenti interni delle imprese e, dall' altro, a designare un consigliere con il compito, nell' ambito di queste ultime, di*

combattere i casi di molestie sessuali proteggendo tanto le vittime quanto i testimoni", in considerazione, tra l'altro, che *"un numero troppo elevato di donne e di uomini subiscono situazioni di molestie sessuali sul luogo di lavoro, cosa che costituisce una minaccia per la parità delle possibilità in materia professionale visto il carattere sempre più misto delle imprese",* e che *"secondo gli studi realizzati su tale argomento tanto in Europa quanto negli Stati Uniti e in Giappone, le molestie sessuali sul luogo di lavoro sono non soltanto un attentato alla dignità della persona, ma comportano anche una minore produttività e un costo supplementare in materia di gestione dei personale"*;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio europeo del 29 giugno 2000 (in GUCE n. L/180 del 18/07/2000) *"Parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica"*;

VISTA la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio europeo del 27 novembre 2000 (in GUCE L/303 del 2.12.2000) *"Parità di trattamento in materia di occupazione e di lavoro";*

VISTA la relazione della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e il parere della commissione per i diritti della donna e le pari opportunità (A5-0283/2001);

VISTA la Risoluzione del Parlamento Europeo A5-0283/2011 (2001/2339 (INI)) del 20 settembre 2001 sul mobbing sul posto di lavoro (GUCE n. C77/E138 del 28 marzo 2002) che, dopo aver indicato agli Stati membri di completare la normativa in materia di mobbing, raccomanda *"la messa a punto di un'informazione e di una formazione dei lavoratori dipendenti, del personale di inquadramento, delle parti sociali e dei medici del lavoro, sia nel settore privato che nel settore pubblico; ricorda a tale proposito la possibilità di nominare sul luogo di lavoro una persona di fiducia alla quale i lavoratori possono eventualmente rivolgersi";*

VISTA la Direttiva 2002/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 23 settembre 2002, (GUCE n. L/269/15E138 del 5 ottobre 2002), che modifica la direttiva 76/207/CEE del Consiglio relativa all'attuazione del principio della parità di trattamento tra gli uomini e le donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e le condizioni di lavoro;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni, in particolare l'art. 1, comma 1, lettera c), che prevede, tra gli altri fini del decreto, quello di "*realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica*";

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124 *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO il decreto legislativo. 25 maggio 2017, n. 75, "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";*

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";*

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";*

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 *"Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)";*

VISTE le Linee guida sulla *"Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni"* adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento delle Pari opportunità in data 6 ottobre 2022;

VISTA la Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione 29 novembre 2023 recante *"Riconoscimento, prevenzione e superamento della violenza contro le donne in tutte le sue forme"*;

VISTO l'Allegato S *"Codice di condotta nella lotta contro le molestie sessuali, le discriminazioni, le violenze morali, psicologiche, il mobbing e lo straining nell'ambito dell'attività lavorativa"* del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituito dall'articolo 19, comma 1 del r.r. 27 aprile 2023 n. 3;

VISTO articolo 446-ter del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modifiche, che istituisce la rete del benessere organizzativo di cui è parte anche la/il Consigliera/e di fiducia;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario

gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTO l'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche: *"Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili."*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 *"Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";*

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";*

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE"* e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",* in particolare l'articolo 15;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";*

VISTA la determinazione 13 agosto 2024, n. G10985, pubblicata sul B.U.R. n. 70 del 29 agosto 2024, con cui è stato approvato un Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per l'affidamento dell'incarico di Consigliera/e di fiducia della Regione Lazio a soggetto esterno all'Amministrazione;

VISTO che il suddetto Avviso è stato pubblicato sul B.U.R. n. 71, supplemento n. 1, del 3 settembre 2024, nonché sul sito web della Regione Lazio;

VISTA la determinazione 09 ottobre 2024, n. G13355, pubblicata sul B.U.R. n. 83, supplemento n. 1, del 15 ottobre 2024, con cui sono stati ammessi/e i candidati e le candidate alla procedura di valutazione, per titoli e colloquio, per l'affidamento dell'incarico di Consigliere/a di fiducia della Regione Lazio a soggetto esterno all'Amministrazione;

VISTA la determinazione 31 ottobre 2024, n. G14481, pubblicata sul B.U.R. n. 90 del 7 novembre 2024, con cui è stata modificata la citata determinazione n. G13355/2024, escludendo dalla suddetta procedura di valutazione, una candidata, in quanto la stessa ha manifestato la volontà di ritirare la propria candidatura.

VISTA la determinazione 6 novembre 2024, n. G14724, pubblicata sul B.U.R. n. 94 del 21 novembre 2024, con cui si è proceduto a nominare la Commissione esaminatrice della suddetta procedura;

VISTI i verbali delle sedute del 18 dicembre 2024, 7 gennaio 2025 e 14 gennaio 2025, trasmessi con nota protocollo n. 0066543 del 20 gennaio 2025, i quali, anche se non materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTA la determinazione 29 gennaio 2025, n. G01101, pubblicata sul B.U.R. n. 10 del 4 febbraio 2025, con cui si è proceduto ad individuare i/le candidati/e ammessi/e al colloquio individuale e quelli/e esclusi/e dalla procedura;

VISTI i verbali delle sedute del 26 febbraio e del 27 febbraio 2025 trasmessi con nota protocollo n. 0266753 del 03/03/2025, i quali, anche se non materialmente allegati al presente atto, ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTA la determinazione 11 marzo 2025, n. G02969, pubblicata sul B.U.R. n. 22 del 18/03/2025, con cui si è proceduto ad approvare la graduatoria finale;

CONSIDERATO che con la citata determinazione n. G02969 del 2025 è stata individuata come prima candidata idonea la dott.ssa Caddeo Angela Maria;

ATTESO che sono state avviate, ai sensi del D.P.R. 445/2000, le verifiche delle dichiarazioni rese dalla candidata dott.ssa Caddeo Angela Maria con la presentazione della domanda di partecipazione e più precisamente:

- con nota protocollo n. 437302 del 14/04/2025 è stato chiesto all'Università di Cagliari di confermare il conseguimento della laurea, dell'abilitazione all'esercizio della professione e lo svolgimento dell'incarico di collaborazione professionale;
- con nota protocollo n. 437320 del 14/04/2025 è stato chiesto all'Università di Tor Vergata di Roma di confermare il conseguimento del Master di II livello;
- con nota protocollo n. 437275 del 14/04/2025 è stato chiesto al Comune di Pabillonis di conferma lo svolgimento dell'incarico di collaborazione professionale;
- con nota protocollo n. 437326 del 14/04/2025 è stato chiesto alla Procura della Repubblica di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota protocollo n. 0369383 del 26/03/2025 è stato chiesto alla candidata di trasmettere la documentazione il cui possesso è stato dichiarato nella domanda di partecipazione alla procedura e i titoli richiamati nel curriculum vitae, nonché l'autorizzazione al conferimento dell'incarico extraistituzionale ai sensi dell'articolo 53, comma 9, del d.lgs. 165/2000 e la dichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse e dichiarazione di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A. o allo svolgimento di attività professionali (ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 33/2013);
- in data 30/04/2025 è stata consultata la banca dati dell'Ordine degli Psicologi e accertata la relativa iscrizione all'albo;

ATTESO che sono state avviate, ai sensi del D.lgs. 39/2019, le verifiche in relazione alla sussistenza di cause di incompatibilità o di inconferibilità all'incarico da ricoprire e più precisamente:

- con nota protocollo n. 437290 del 14/04/2025 è stato chiesto all'INPS di fornire, in merito alla candidata, le posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- in data 31/03/2025 è stata consultata dal responsabile del procedimento la "Scheda persona con cariche completa" tramite il sistema Telemaco della CCIA, dalla quale non è stato estratto alcun risultato;

CONSIDERATO che in relazione alle suddette verifiche attualmente l'Amministrazione regionale ha ricevuto:

- con nota protocollo n. 0441479 del 15/04/2025 conferma da parte dell'Università di Tor Vergata di Roma del conseguimento del Master di II livello dichiarato dalla candidata;
- con nota protocollo n. 0445735 del 16/04/2025 conferma da parte dell'Università di Cagliari del conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione;
- con nota protocollo n. 0449974 del 17/04/2025 l'invito da parte dell'Università di Cagliari di effettuare la procedura di accesso alla banca dati UNICA al fine di verificare il conseguimento della laurea dichiarata dalla candidata;
- con nota protocollo n. 0473207 del 28/04/2025 la produzione da parte della candidata del documento attestante il conseguimento della laurea presso l'Università di Cagliari;
- con nota protocollo n. 0473207 del 28/04/2025 la produzione da parte della candidata della documentazione attestante i titoli dichiarati nella domanda e nel curriculum vitae ed oggetto di valutazione;
- con nota protocollo n. 0482872 del 30/04/2025 conferma da parte della Procura della Repubblica dell'assenza di condanne penali e di carichi pendenti, così come dichiarato dalla candidata;
- con nota protocollo n. 0440594 del 15/04/2025 da parte dell'INPS la comunicazione in merito al rapporto di lavoro in essere con altra Pubblica Amministrazione, dato indicato dalla stessa candidata nel curriculum vitae;

PRESO ATTO che la candidata ha fornito inoltre la documentazione relativa agli incarichi ricoperti ed oggetto di valutazione, nonché parte della documentazione richiesta agli Enti nelle more della trasmissione da parte di questi ultimi;

PRESO ATTO che con la nota protocollo n. 0473207del 28/04/2025 la candidata ha altresì prodotto i seguenti documenti:

- autorizzazione al conferimento dell'incarico extraistituzionale ai sensi dell'articolo 53, comma 9, del d.lgs. 165/2000 e ss.mm.ii.;
- dichiarazione sull'assenza di conflitto di interesse e dichiarazione di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A. o allo svolgimento di attività professionali (ai sensi dell'art. 53, comma 14 del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 15, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 33/2013);

CONSIDERATO che, dagli esiti delle verifiche finora effettuate sulle dichiarazioni rese dalla candidata dott.ssa Caddeo Angela Maria in merito ai titoli posseduti e oggetto di valutazione, ivi compresa la certificazione del casellario giudiziale, non emergono cause ostative ai fini del conferimento dell'incarico, fermo restando che l'esito delle suddette verifiche non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci e che l'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e

dalla normativa vigente in materia, determina, ipso iure, la nullità del provvedimento del conferimento dell'incarico e la risoluzione del relativo contratto;

RITENUTO pertanto opportuno procedere al conferimento dell'incarico, al fine di attenersi alla citata Risoluzione del Parlamento europeo senza lasciare sguarnito oltre tempo detto incarico;

PRESO ATTO che il compenso complessivo per 24 mesi per lo svolgimento dell'incarico è determinato nella misura annuale di euro 12.000,00 lordi e che tale ammontare deve intendersi omnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese necessarie per raggiugere le sedi della Regione Lazio;

PRESO ATTO che il compenso è corrisposto in rate bimestrali posticipate, previa presentazione di rendicontazione delle attività svolte nel bimestre di riferimento.

VISTO lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, a seguito della citata determinazione n. G02969 del 2025, occorre provvedere all'attribuzione delle prenotazioni, assunte con la determinazione 13 agosto 2024, n. G10985, alla dott.ssa Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689, attività che si rende necessaria al fine di procedere alla liquidazione degli oneri dovuti a seguito del contratto stipulato che avrà una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso;

ATTESO che, a seguito della citata determinazione n. G10985 del 2024, è stata prenotata la spesa di euro 24.000,00 sul capitolo U0000S15900 con l'assunzione delle seguenti prenotazioni:
- n. 55586/2024 per l'esercizio finanziario 2024 di € 3.000,00;
- n. 4373/2025 per l'esercizio finanziario 2025 di € 12.000,00;
- n. 1077/2026 per l'esercizio finanziario 2026 di € 9.000,00;

CONSIDERATO che la prenotazione di impegno n. 55586/2024, assunta con la determinazione n. G10985 del 2024, deve ritenersi decaduta, ai sensi dell'art. 56, comma 4 del d. lgs. 118/2011, in quanto non è stato possibile affidare l'incarico in argomento entro l'anno 2024, e che per questo motivo si procede all'assunzione di nuovi impegni;

RITENUTO, al fine di dare copertura finanziaria al contratto della durata di 24 mesi, necessario eseguire le seguenti operazioni contabili sul capitolo U0000S15900, missione 01 programma 10, piano dei conti finanziari 1.03.02.10.001, rimodulando le somme necessarie come segue:

1. perfezionamento della prenotazione n. 4373/2025 per l'importo di € 7.000,00 da creditori diversi a Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689;
2. variazione in diminuzione della prenotazione n. 4373/2025 della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900;
3. perfezionamento della prenotazione n. 1077/2026 per l'importo di € 9.000,00 da creditori diversi a Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689;
4. impegno della somma di € 3.000,00 a favore di Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689, sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2026;
5. impegno della somma di € 5.000,00 a favore di Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689, sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2027;

ATTESO che le obbligazioni verranno a scadenza, con rate bimestrali posticipate, nel corso degli anni 2025, 2026 e 2027, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di conferire l'incarico di Consigliera di fiducia alla dott.ssa Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689;
2. di dare atto che l'incarico in oggetto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;
3. di dare atto che il compenso annuo per lo svolgimento dell'incarico è determinato nella misura di euro 12.000,00 lordi e che tale ammontare, liquidabile in rate bimestrali posticipate, deve intendersi omnicomprensivo, anche con riferimento ad eventuali spese necessarie per raggiugere le sedi della Regione Lazio;
4. di approvare lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale per il conferimento dell'incarico di Consigliere di fiducia della Regione Lazio, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di eseguire le seguenti operazioni contabili sul capitolo U0000S15900, missione 01 programma 10, piano dei conti finanziari 1.03.02.10.001, rimodulando le somme necessarie, al fine di dare copertura finanziaria al contratto della durata di 24 mesi, come segue:
    a. perfezionamento della prenotazione n. 4373/2025 per l'importo di € 7.000,00 da creditori diversi a Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689;
    b. variazione in diminuzione della prenotazione n. 4373/2025 della somma di € 5.000,00 sul capitolo U0000S15900;
    c. perfezionamento della prenotazione n. 1077/2026 per l'importo di € 9.000,00 da creditori diversi a Caddeo Angela Maria codice creditore 253689;
    d. impegno della somma di € 3.000,00 a favore di Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689, sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2026;
    e. impegno della somma di € 5.000,00 a favore di Caddeo Angela Maria, codice creditore 253689, sul capitolo U0000S15900 es. fin. 2027;
6. di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal decreto legislativo n. 33/2013 in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R Lazio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE CON IL/LA DOTT./DOTT.SSA _____, SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI CONSIGLIERE DI FIDUCIA DELLA REGIONE LAZIO

PREMESSO CHE:

con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____ è stato:

- conferito l'incarico di Consigliere di fiducia al dott./dott.ssa _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, per lo svolgimento delle attività di cui all'Avviso approvato con determinazione 13 agosto 2024, n. G10985 e pubblicato sul BUR. n. 71 supplemento n. 1 del 3 settembre 2024;
- assunto l'impegno di spesa per il compenso da corrispondere al collaboratore indicato in oggetto;
- approvato lo schema di contratto;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza, dott./dott.ssa _____ nato/a a _____, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

il/la dott./dott.ssa _____, nato/a a _____il _____ e residente a _____ in _____ – Cod. Fisc.: _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1- Costituzione del rapporto

1. La Regione Lazio conferisce a tempo determinato, con contratto di prestazione d'opera intellettuale, l'incarico di Consigliere di fiducia, al dott./dott.ssa _____, soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 - Durata dell'incarico

1. L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del presente contratto, fermi restando gli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio degli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, del nominativo del soggetto percettore, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

2. Detto incarico ha durata di 24 mesi.

ART.3 – Obiettivo

1. L'incaricato, quale Consigliere di Fiducia, è tenuto allo svolgimento dei compiti di cui alla determinazione dirigenziale n. G10985 del 13 agosto 2024.

ART. 4 – Consegna della relazione sull'attività oggetto dell'incarico

1. Il collaboratore deve presentare alla Direzione regionale Personale, Enti locali e Sicurezza, con cadenza annuale, una relazione, priva di dati identificativi, sulla propria attività.

ART. 5 – Obblighi del collaboratore

1. Il collaboratore opera in piena autonomia tecnica e organizzativa. Il collaboratore potrà avvalersi, nello svolgimento della sua funzione, in piena autonomia, previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale, della collaborazione di esperti in materia e può partecipare, su invito, alle riunioni del CUG senza diritto di voto.

2. Il collaboratore è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali in qualità di Titolare esclusivo del trattamento.

3. È fatto divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività interferenti con quelle della Regione né assumere incarichi che risultino incompatibili con i contenuti di lavoro che formano oggetto del presente contratto.

4. Il collaboratore si impegna all'osservanza del Codice di comportamento del personale della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 33 del 21/01/2014, con cui è stato recepito il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013.

5. La violazione degli obblighi derivanti dal predetto codice costituisce causa di risoluzione o decadenza dal rapporto di lavoro.

ART. 6 – Trattamento economico

1. Il compenso lordo per la durata dell'incarico, come deciso con determinazione dirigenziale n. _____ del _____, è complessivamente determinato in Euro 24.000,00, ed è corrisposto in rate bimestrali posticipate, previa presentazione di rendicontazione delle attività svolte nel bimestre di riferimento.

ART. 7 – Risoluzione del rapporto di prestazione d'opera intellettuale

1. Il rapporto di Consigliere di fiducia cessa alla data di scadenza del presente contratto, fatto salvo quanto disposto al precedente articolo 5.

2. Il contratto è risolto quando, senza giustificato motivo, non viene prodotta entro il termine la richiesta relazione. Il contratto si risolve, altresì, in caso di sospensione ingiustificata della prestazione che rechi pregiudizio agli obiettivi da raggiungere. Il contratto infine può essere risolto qualora i risultati delle prestazioni fornite non risultino conformi a quanto richiesto sulla base del contratto ovvero siano del tutto insoddisfacenti.

ART. 8 – Tutela dei dati personali

1. La Regione Lazio garantisce al/alla dott./dott.ssa _____che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

ART. 9 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto si rinvia alle disposizioni del Codice civile ed alla vigente normativa nazionale in materia.

ART. 10 – Foro competente

1. Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni contenute nell'art. 413, comma 5, del c.p.c.

ART. 11 - Registrazione

1. Il presente contratto è esente da bollo (DPR n. 642/72, tabella art.25) e da registrazione (DPR n. 131/86, tabella art. 10).

Letto, confermato e sottoscritto

Roma lì, _____

Il Collaboratore
(_____)

Il Direttore
(_____)

_____ _____

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 maggio 2025, n. G06362

Conferimento di n. 3 incarichi professionali - n. 1 architetto, n. 2 ingegneri ambientali - Misura 1, Componente 1, Sub investimento 2.2.1, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021 e successive modifiche, progetto CUP F81B21008070006, mediante scorrimento delle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali n. G06250/2024 e n. G06053/2024. Impegno di spesa di complessivi euro 152.256,00, capitolo U0000S11104, esercizio finanziario 2025, a favore di Giorgio Sist (cod. cred. 122323), Gioia Giansante (cod. cred. 253688) e Ezio Ranieri (cod. cred. 218500).

OGGETTO: Conferimento di n. 3 incarichi professionali – n. 1 architetto, n. 2 ingegneri ambientali - Misura 1, Componente 1, Sub investimento 2.2.1, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021 e successive modifiche, progetto CUP F81B21008070006, mediante scorrimento delle graduatorie approvate con le determinazioni dirigenziali n. G06250/2024 e n. G06053/2024. Impegno di spesa di complessivi euro 152.256,00, capitolo U0000S11104, esercizio finanziario 2025, a favore di Giorgio Sist (cod. cred. 122323), Gioia Giansante (cod. cred. 253688) e Ezio Ranieri (cod. cred. 218500).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo – relazioni sindacali";

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTI:
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTI:
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO l’atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 recante “Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale “Personale, enti locali e sicurezza”, modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale”, ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale “Personale, Enti Locali e Sicurezza”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02069 del 19 febbraio 2025 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area "Attuazione delle politiche per il rafforzamento amministrativo-Relazioni sindacali" della Direzione regionale " Personale, Enti Locali e Sicurezza" al dott. Lorenzo De Angelis;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G01105 del 30 gennaio 2023 avente ad oggetto “Legge 7 agosto 1990, n. 241, art. 4 - individuazione delle unità organizzative responsabili e dei Dirigenti referenti per l'attuazione del progetto CUP F81B21008070006 di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance", Subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza “Next Generation Italia” (PNRR) trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile 2021;

VISTA la Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;

VISTI
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, e s.m.i.;

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e s.m.i.;
- il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, l'art. 9;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e, in particolare, l'art. 31 che ha modificato l'art. 9 del D.L. n. 80/2021 nella parte in cui prevedeva un contingente massimo di 1.000 esperti;

VISTI
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.M. Funzione pubblica 14 ottobre 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 novembre 2021, n. 268, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR", concernente le modalità per la pubblicazione degli avvisi di selezione e la successiva formazione degli elenchi dei professionisti ed esperti, attraverso il portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione pubblica InPA;
- il DPCM 12 novembre 2021, recante "Riparto delle risorse per il conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR";
- il Decreto del 29 agosto 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro per gli Affari regionali e le autonomie e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale concernente ulteriori risorse assegnate alle Regioni per l'attuazione del PNRR M1C1, investimento 2.2, subinvestimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR";

VISTO l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal dipartimento della funzione pubblica per il progetto 'assistenza tecnica a livello centrale e locale' – CUP F81B21008070006 sottoscritto in data 27 dicembre 2021 dal Presidente della Regione Lazio e dal Capo del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come integrato con "addendum" del 18 ottobre 2023;

VISTE
- la deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 2 dicembre 2021, con la quale è stato adottato il Piano territoriale della Regione Lazio di cui all'articolo 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021 Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 – Sub investimento 2.2.1 "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR, con risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 551 del 14 luglio 2022, di aggiornamento del predetto Piano territoriale di cui alla DGR 868/2021;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 14 aprile 2023 con la quale è stato approvato lo schema di revisione dei fabbisogni e Piano Territoriale, per le finalità di attuazione del Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 - Sub investimento 2.2.1;

- la deliberazione n. 507 del 14 settembre 2023 con la quale la Giunta regionale, in considerazione della necessità di individuare ulteriori ambiti/settori di competenza di professionisti ed esperti con profili professionali anche multi-settoriali, ha approvato un nuovo schema dei fabbisogni, in sostituzione dello schema denominato "Risorse e modalità di attuazione" di cui al punto 2) dell'Allegato 1) della D.G.R. n. 96/2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 481 del 4 luglio 2024 con cui è stato adottato il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006, investimento 2.2, Sub-investimento 2.2.1 del PNRR, che ha sostituito il precedente Piano da ultimo revisionato con deliberazione di Giunta regionale n. 507 del 14 settembre 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1040 del 3 dicembre 2024 con cui è stato adottato il nuovo piano territoriale di Assistenza Tecnica - Progetto CUP F81B21008070006, in sostituzione del Piano adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 481/2024 ed è stata riconosciuta la facoltà di rinnovare i contratti di collaborazione degli Esperti e dei Professionisti previa valutazione positiva degli stessi per il contributo significativo apportato alla performance del progetto;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 12 novembre 2021, il Piano territoriale della Regione Lazio di cui alla succitata D.G.R. n. 868/2021 e successivi aggiornamenti, sono stati approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

RILEVATO che il Piano Territoriale di Assistenza Tecnica adottato, da ultimo, con la D.G.R. n. 1040/2024 ha ridefinito il fabbisogno per le finalità del progetto in complessivi n. 88 professionisti ed esperti;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G17663 del 20 dicembre 2024 e n. G17788 del 23 dicembre 2024 concernenti il rinnovo di n. 84 incarichi con i professionisti ed esperti che hanno reso un contributo significativo alla performance del progetto PNRR M1-C1-I2.2-SI2.2.1, di cui 80 incarichi accettati mediante sottoscrizione del contratto per l'anno 2025 e n. 4 incarichi non ancora conferiti;

PRESO ATTO che tra gli incarichi previsti nel Piano Territoriale adottato con la D.G.R. n. 1040/2024, non ancora conferiti, sono presenti i seguenti:
- n. 1 incarico di architetto, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici" (n. 5 incarichi da Piano Territoriale adottato con la D.G.R. n. 1040/2024);
- n. 2 incarichi di ingegnere ambientale, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici" (n. 8 incarichi da Piano Territoriale adottato con la D.G.R. n. 1040/2024);

ATTESO che per le tipologie di profilo professionale e settore operativo sopra citati sono vigenti le graduatorie di seguito indicate dalle quali poter attingere per il conferimento dei succitati incarichi:
- graduatoria per la selezione di n. 4 architetti, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici", approvata con la determinazione dirigenziale n. G06250/2024;
- graduatoria di n. 8 ingegneri ambientali, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici", approvata con la determinazione dirigenziale n. G06053/2024;

RITENUTO necessario dare attuazione al Piano Territoriale di Assistenza Tecnica adottato con la D.G.R. n. 1040/2024 mediante lo scorrimento della graduatoria relativa alla selezione di n. 4 architetti, approvata con la determinazione dirigenziale n. G06250/2024, come di seguito indicato:

	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	VALUTAZIONE FINALE	IDONEITA'	Anni di esperienza nel settore	NOTE
1	QH24QTDBFH	MUSACCHIO	CLARA	55,00	idoneo	17 anni e 5 mesi	Rinuncia incarico pervenuta con PEC prot. n. 085366/2024
2	F678W7WXZ1	SCHIRRU	MARIA RITA	55,00	idoneo	18 anni	Incarico conferito
3	CMDTUAH2YT	ZANI	SIMONA	55,00	idoneo	17 anni	Incarico conferito
4	97WMH43CY5	CECCONI	LAVINIA	54,00	idoneo	4 anni	Incarico conferito
5	WC3U6YCPA7	MURA	LAURA	53,00	idoneo	4 anni	Incarico conferito
6	WTG4D3PUKH	SIST	GIORGIO	52,00	idoneo	16 anni e 8 ms	Accettazione incarico pervenuta con PEC prot. n. 0495564/2025

RITENUTO necessario, per le medesime finalità sopra esposte, procedere allo scorrimento della graduatoria relativa alla selezione di n. 8 ingegneri ambientali approvata con la determinazione dirigenziale n. G06053/2024, come di seguito indicato:

	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	VALUTAZIONE FINALE	IDONEITA'	Anni di esperienza nel settore	NOTE
1	ATZEQ6CDVS	DE PAOLA	PABLO	51	idoneo	22	Incarico conferito
2	TMCWAR35NN	BRAIDA	MATTEO	50	idoneo	13	Incarico conferito
3	XSDB9UDZY7	VITIELLO	GAETANO	50	idoneo	19	Incarico conferito
4	V6WB3DSRBB	SERA	BERNARDO	50	idoneo	22	Rinuncia incarico pervenuta con PEC prot. n. 0849081/2024
5	HFQ9EM1NKD	INTRIERI	ROSARINO	50	idoneo	25	Incarico conferito
6	N6FR9U1NXN	INTRIERI	ILARIA	49	idoneo	20	Rinuncia incarico pervenuta con PEC prot. n.1192086/2024
7	XBPRDC1VAT	RAIMONDO	LUIGIA	48	idoneo	18	Rinuncia incarico pervenuta con PEC prot. n.1192992/2024;
8	HAEK3VDDC6	CASTIGLIONE	SIMONA	48	idoneo	7,5	Incarico conferito
9	TKRQ2AXCSF	CRISTOFARO	MARIANGELA	47	idoneo	22	Incarico conferito
10	T99AKQM9A9	GIANSANTE	GIOIA	47	idoneo	25	Accettazione incarico pervenuta con PEC prot. n. 0462659/2025
11	GRZMYVW718	RANIERI	EZIO	47	idoneo	30	Accettazione incarico pervenuta con PEC prot. n. 0462125/2025

RITENUTO per quanto sopra esplicitato, di conferire n. 3 incarichi di collaborazione professionale a favore dei seguenti professionisti:

1. GIORGIO SIST, architetto, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici" mediante scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. G06250/2024;
2. GIOIA GIANSANTE, ingegnere ambientale, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici", mediante scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. G06053/2024;
3. EZIO RANIERI, ingegnere ambientale, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici", mediante scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. G06053/2024;

RITENUTO di riconoscere ai suddetti professionisti un compenso declinato secondo quanto indicato nella tabella di cui all'art. 7, comma 8, del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con Decreto del Direttore Generale *pro tempore* dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018 pari a complessivi euro 152.256,00, così suddiviso:

Nome e cognome	Profilo professionale	Profilo economico	n. max gg.	Tariffa €/g	Compenso netto €	Contributi 4%	IVA 22%	Compenso lordo €
Giorgio Sist	Architetto	Project manager	80	500	40.000,00	1.600,00	9.152,00	50.752,00
Gioia Giansante	Ingegnere ambientale	Project manager	80	500	40.000,00	1.600,00	9.152,00	50.752,00
Ezio Ranieri	Ingegnere ambientale	Project manager	80	500	40.000,00	1.600,00	9.152,00	50.752,00

PRESO ATTO dell'avvio delle procedure per la verifica del possesso dei requisiti richiesti per l'incarico;

DATO ATTO che la verifica, con esito negativo, delle dichiarazioni rese dai professionisti ed esperti individuati nel punto che precede, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. in merito al possesso dei requisiti per la sottoscrizione del contratto e all'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., comporterà la nullità del contratto;

RICHIAMATO lo schema di contratto approvato con la determinazione dirigenziale n. G05170/2024 così come integrato alla luce degli aggiornamenti apportati dal Decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 18 gennaio 2024;

DATO ATTO che il contratto avrà durata fino al 31/12/2025;

ATTESO che l'incarico in argomento è finanziato con le risorse del DPCM 12 novembre 2021, disponibili sul capitolo di entrata E0000229168, "*ENTRATE DERIVANTI DAL PNRR - DPCM 12 NOVEMBRE 2021 ATTUATIVO DEL D.L. N. 80/2021 - M1C1I2.2S2.2.1 ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE*", piano dei conti finanziario 2.01.01.01.001, esercizio finanziario 2025, accertamento n. 4539;

RITENUTO di impegnare euro 152.256,00 sul capitolo di spesa U0000S11104, "*PNRR - DPCM 12 NOVEMBRE 2021 ATTUATIVO DEL D.L. N. 80/2021 - M1C1I2.2S2.2.1 ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE*", missione 01, programma 10, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.11, esercizio finanziario 2025, di cui euro 50.752,00 a favore di Giorgio Sist (cod. cred. 122323), euro 50.752,00 a favore di Gioia Giansante (cod. cred. 253688) ed euro 50.752,00 a favore di Ezio Ranieri (cod. cred. 218500);

DATO ATTO che l'obbligazione oggetto della presente determinazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di procedere al conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione professionale, Misura 1, Componente 1, Sub investimento 2.2.1, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 113/2021 e successive modifiche, progetto CUP F81B21008070006, a favore dei seguenti professionisti:

1. GIORGIO SIST, architetto, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici" mediante scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. G06250/2024;
2. GIOIA GIANSANTE, ingegnere ambientale, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici", mediante scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. G06053/2024;
3. EZIO RANIERI, ingegnere ambientale, settore "Regolamentazione e digitalizzazione demanio, usi civici, patrimonio, ambiente, urbanistica, lavori pubblici", mediante scorrimento della graduatoria approvata con la determinazione dirigenziale n. G06053/2024;

- di dare atto che lo schema di contratto da stipulare con i professionisti sopra indicati è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G05170/2024 così come integrato alla luce degli aggiornamenti apportati dal Decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica del 18 gennaio 2024;

- di dare atto che il contratto avrà durata fino al 31/12/2025;

- di riconoscere ai suddetti professionisti un compenso declinato secondo quanto indicato nella tabella di cui all'art. 7, comma 8, del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" adottato con Decreto del Direttore Generale pro-tempore dell'Agenzia della Coesione Territoriale n. 107 dell'08/06/2018 pari a complessivi euro 152.256,00, così suddiviso:

Nome e cognome	Profilo professionale	Profilo economico	n. max gg.	Tariffa €/g	Compenso netto €	Contributi 4%	IVA 22%	Compenso lordo €
Giorgio Sist	Architetto	Project manager	80	500	40.000,00	1.600,00	9.152,00	50.752,00
Gioia Giansante	Ingegnere ambientale	Project manager	80	500	40.000,00	1.600,00	9.152,00	50.752,00
Ezio Ranieri	Ingegnere ambientale	Project manager	80	500	40.000,00	1.600,00	9.152,00	50.752,00

- di impegnare euro 152.256,00 sul capitolo di spesa U0000S11104, "*PNRR - DPCM 12 NOVEMBRE 2021 ATTUATIVO DEL D.L. N. 80/2021 - M1C1I2.2S2.2.1 ASSISTENZA TECNICA A LIVELLO CENTRALE E LOCALE § PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE*", missione 01, programma 10, piano dei conti fino al IV livello 1.03.02.11.000, esercizio finanziario 2025, di cui euro 50.752,00 a favore di Giorgio Sist (cod. cred. 122323), euro 50.752,00 a favore di Gioia Giansante (cod. cred. 253688) ed euro 50.752,00 a favore di Ezio Ranieri (cod. cred. 218500);

- di dare atto che l'obbligazione avrà scadenza nel corrente esercizio finanziario, come espresso nel piano finanziario di attuazione redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it, "Amministrazione trasparente" sezione "Bandi di concorso e avvisi".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 21 maggio 2025, n. G06284

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Ufficio "Coordinamento rete oncologica regionale" dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Ufficio "Coordinamento rete oncologica regionale" dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

PRESO ATTO che l'Ufficio "Coordinamento rete oncologica regionale" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", è priva di titolare;

VISTO l'avviso esterno di ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Coordinamento rete oncologica regionale" dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del R.R. n. 1/2002, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BUR n. 34 del 29 aprile 2025, con scadenza 9 maggio 2025;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area suindicata;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'allegato H, del suddetto regolamento, il Responsabile del Ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del Responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO, altresì, che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio indicata in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del Ruolo e dal Direttore della Direzione regionale interessata;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al dott. Andrea URBANI;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore Generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Andrea URBANI – Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al r.r. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Coordinamento rete oncologica regionale" dell'Area "Rete ospedaliera e specialistica" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", così come composta:

    - dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore Generale;
    - dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
    - dott. Andrea URBANI – Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

    - la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 21 maggio 2025, n. G06287

Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Ufficio "Farmaci e dispositivi medici ospedalieri e HTA" dell'Area "Farmaci e dispositivi" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".

OGGETTO: Costituzione commissione ai sensi dell'Allegato "H" del R.R. n. 1/2002. Incarico di dirigente dell'Ufficio "Farmaci e dispositivi medici ospedalieri e HTA" dell'Area "Farmaci e dispositivi" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria".

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", modificata, da ultimo, dalla legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

PRESO ATTO che l'Ufficio "Farmaci e dispositivi medici ospedalieri e HTA" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", è privo di titolare;

VISTO l'avviso esterno di ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio "Farmaci e dispositivi medici ospedalieri e HTA" dell'Area "Farmaci e dispositivi" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del R.R. n. 1/2002, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul BUR n. 34 del 29 aprile 2025, con scadenza 9 maggio 2025;

DATO ATTO che è scaduto il termine di presentazione delle candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Ufficio suindicato;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'allegato H, del suddetto regolamento, il Responsabile del Ruolo provvede all'inoltro delle candidature alla Commissione, appositamente costituita con atto di organizzazione del Responsabile stesso, alla scadenza del termine di presentazione delle candidature;

PRESO ATTO, altresì, che la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio indicato in oggetto è composta dal Direttore generale, dal Responsabile del Ruolo e dal Direttore della Direzione regionale interessata;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 14 aprile 2023 n. 103, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione generale al dott. Alessandro Ridolfi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al dott. Andrea URBANI;

RITENUTO, pertanto, di costituire la Commissione indicata in oggetto, così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore Generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Andrea URBANI – Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

ATTESO che la Commissione procederà ad espletare le attività previste nel citato allegato "H" al R.R. n. 1/2002;

RITENUTO che la partecipazione alla Commissione dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di costituire la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Farmaci e dispositivi medici ospedalieri e HTA" dell'Area "Farmaci e dispositivi" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria", così come composta:

- dott. Alessandro RIDOLFI – Direttore Generale;
- dott. Luigi Ferdinando NAZZARO - Responsabile del Ruolo;
- dott. Andrea URBANI – Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" - Direttore della Direzione regionale interessata;

e di nominare quale segretaria della Commissione medesima:

- la dott.ssa Maria Tiziana DI GIOVANNI – funzionario regionale;

- di stabilire che la partecipazione alla Commissione esaminatrice dei dirigenti e funzionari della Regione Lazio è a titolo gratuito;

Il presente atto è notificato agli interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Responsabile del Ruolo
Luigi Ferdinando Nazzaro

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 9 maggio 2025, n. G05749

Delega, ai sensi dell'art. 164, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., del dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale" all'adozione degli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale Ragioneria Generale.

OGGETTO: Delega, ai sensi dell'art. 164, comma 1, del regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i., del dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale" all'adozione degli atti indifferibili e urgenti della Direzione regionale Ragioneria Generale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare:

- l'art. 164, comma 1, ai sensi del quale "In caso di assenza o impedimento temporanei del direttore regionale, il medesimo delega ad un dirigente della direzione stessa gli atti indifferibili e urgenti, senza che sia prevista alcuna retribuzione aggiuntiva";
- l'art. 66, comma 2, ai sensi del quale la delega ai dirigenti è conferita mediante decreto del Direttore, redatto secondo lo schema E) dell'allegato F del regolamento medesimo;
- lo schema E dell'allegato F) che stabilisce la pubblicazione dei decreti dirigenziali sul BURL;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTO il Regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 che, tra le varie, ha disposto la novazione del contratto del Direttore regionale da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale";

VISTA la novazione del contratto reg. cron n. 28387 del 4 luglio 2023 a Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale, sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G13913 del 14/10/2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Carmine Modola, l'incarico di Dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale" della Direzione regionale "Bilancio della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto reg. cron. n. 27428 del 25.11.2022 a Dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale" della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 9 febbraio 2024, con scadenza il 13 ottobre 2025;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01400 del 12 febbraio 2024, successivamente modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02254 del 29 febbraio 2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo delle strutture organizzative della Direzione regionale Ragioneria Generale, con decorrenza 1° maggio 2024;

ATTESO che:

- con decreto dirigenziale n. G05001 del 30 aprile 2024 è stata disposta la delega del dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale" ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale Ragioneria Generale fino al 30 aprile 2025;
- la delega, disposta con il citato decreto dirigenziale n. G05001 del 30 aprile 2024 è scaduta;

CONSIDERATA la necessità di garantire la continuità amministrativa della Direzione regionale Ragioneria Generale in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore regionale;

RITENUTO pertanto, di delegare, a decorrere dalla data del presente atto, l'Ing. Carmine Modola, dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale", della Direzione regionale Ragioneria Generale, all'adozione degli atti indifferibili ed urgenti di competenza della Direzione medesima, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore regionale, fino alla scadenza dell'incarico dirigenziale, il 13 ottobre 2025 e senza retribuzione aggiuntiva;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

di delegare, a decorrere dalla data del presente atto, l'Ing. Carmine Modola, dirigente dell'area "Bilancio e controllo contabile delle deliberazioni di Giunta regionale", all'adozione degli atti indifferibili ed urgenti di competenza della Direzione regionale Ragioneria Generale, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore regionale, fino alla scadenza dell'incarico dirigenziale, il 13 ottobre 2025 e senza retribuzione aggiuntiva.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE REGIONALE
Marco Marafini

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05641

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 33 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

Oggetto: Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 33 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RAGIONERIA GENERALE

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*";

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994, n. 30, recante "*Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale*" ed in particolare l'articolo 3, ai sensi del quale nei casi in cui la sanzione amministrativa sia contestabile ad un ente locale, gli agenti accertatori procedono nei confronti del medesimo e trasmettono il rapporto alla struttura regionale competente in materia di sanzioni amministrative, che provvede direttamente ad assolvere alle funzioni inerenti all'irrogazione della sanzione medesima;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente *ad interim* dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO il processo verbale n. 33 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio a carico del Sindaco, nella veste di rappresentante legale pro tempore del Comune di Camerata Nuova con il quale si contesta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 133, comma 1 del d.lgs. 152/2006;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

PRESO ATTO CHE i destinatari del verbale hanno presentato memorie difensive nel termine di 30 giorni dalla di notifica del verbale, come previsto dalla L. 689/1981;

VISTO l'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui **"***il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile."*

VISTO l'articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in base al quale "*ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*";

VISTO l'articolo 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, in base al quale "i*l termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020*";

VISTO l'art. 7 del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, in base al quale "*in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021*"

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo, oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", l'assolvimento delle funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30;

PRESO ATTO CHE, all'esito dell'istruttoria svolta, è stato rilevato che il verbale stato notificato oltre il termine di 90 giorni di cui all'art. 14 della L. 689/1981;

RITENUTO necessario provvedere quindi, all'esito dell'istruttoria svolta, ad archiviare la sanzione amministrativa elevata nei confronti del Comune di Camerata Nuova;

VISTO l'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui "*salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150";*

DISPONE L'ARCHIVIAZIONE

del Verbale n. 33 del 21/07/2021 adottato da Arpa Lazio a carico del Comune di Camerata Nuova.

Si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05642

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 2 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 32 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

Oggetto: Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 2 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 32 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RAGIONERIA GENERALE

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*";

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994, n. 30, recante "*Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale*" ed in particolare l'articolo 3, ai sensi del quale nei casi in cui la sanzione amministrativa sia contestabile ad un ente locale, gli agenti accertatori procedono nei confronti del medesimo e trasmettono il rapporto alla struttura regionale competente in materia di sanzioni amministrative, che provvede direttamente ad assolvere alle funzioni inerenti all'irrogazione della sanzione medesima;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente *ad interim* dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO il processo verbale n. 32 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio a carico del Sindaco, nella veste di rappresentante legale pro tempore del Comune di Camerata Nuova con il quale si contesta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 133, comma 2 del d.lgs. 152/2006;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

PRESO ATTO CHE i destinatari del verbale hanno presentato memorie difensive nel termine di 30 giorni dalla di notifica del verbale, come previsto dalla L. 689/1981;

VISTO l'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui **"***il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile."*

VISTO l'articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in base al quale "*ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020*";

VISTO l'articolo 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, in base al quale "i*l termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020*";

VISTO l'art. 7 del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, in base al quale "*in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021*"

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo, oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", l'assolvimento delle funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30;

PRESO ATTO CHE, all'esito dell'istruttoria svolta, è stato rilevato che il verbale stato notificato oltre il termine di 90 giorni di cui all'art. 14 della L. 689/1981;

RITENUTO necessario provvedere quindi, all'esito dell'istruttoria svolta, ad archiviare la sanzione amministrativa elevata nei confronti del Comune di Camerata Nuova;

VISTO l'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui "*salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150";*

DISPONE L'ARCHIVIAZIONE

del Verbale n. 32 del 21/07/2021 adottato da Arpa Lazio a carico del Comune di Camerata Nuova.

Si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05643

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 31 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

Oggetto: Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 31 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*";

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994, n. 30, recante "*Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale*" ed in particolare l'articolo 3, ai sensi del quale nei casi in cui la sanzione amministrativa sia contestabile ad un ente locale, gli agenti accertatori procedono nei confronti del medesimo e trasmettono il rapporto alla struttura regionale competente in materia di sanzioni amministrative, che provvede direttamente ad assolvere alle funzioni inerenti all'irrogazione della sanzione medesima;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente *ad interim* dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO il processo verbale n. 31 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio a carico del Sindaco, nella veste di rappresentante legale pro tempore del Comune di Camerata Nuova e, in solido, con la Società Cooperativa a Mutualità prevalente "Eco Simbruini", con il quale si contesta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 133, comma 1 del d.lgs. 152/2006;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTO l'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui **"***il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile."*

VISTO l'articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in base al quale "*ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti*

amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020";

VISTO l'articolo 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, in base al quale "i*l termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020*";

VISTO l'art. 7 del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, in base al quale "*in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021*"

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo, oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", l'assolvimento delle funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30;

PRESO ATTO CHE, all'esito dell'istruttoria svolta, è stato rilevato che il verbale stato notificato oltre il termine di 90 giorni di cui all'art. 14 della L. 689/1981;

RITENUTO necessario provvedere quindi, all'esito dell'istruttoria svolta, ad archiviare la sanzione amministrativa elevata nei confronti del Comune di Camerata Nuova;

VISTO l'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui "*salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150";*

DISPONE L'ARCHIVIAZIONE

del Verbale n. 31 del 21/07/2021 adottato da Arpa Lazio a carico del Comune di Camerata Nuova e, in solido, con la Società Cooperativa a Mutualità prevalente "Eco Simbruini".

Si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini

firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05644

Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 2 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 30 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

Oggetto: Archiviazione sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 2 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 30 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*";

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994, n. 30, recante "*Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale*" ed in particolare l'articolo 3, ai sensi del quale nei casi in cui la sanzione amministrativa sia contestabile ad un ente locale, gli agenti accertatori procedono nei confronti del medesimo e trasmettono il rapporto alla struttura regionale competente in materia di sanzioni amministrative, che provvede direttamente ad assolvere alle funzioni inerenti all'irrogazione della sanzione medesima;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente *ad interim* dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO il processo verbale n. 30 del 21/07/2021 adottato da Regione Carabinieri Forestale Lazio a carico del Sindaco, nella veste di rappresentante legale pro tempore del Comune di Camerata Nuova e, in solido, con la Società Cooperativa a Mutualità prevalente "Eco Simbruini", con il quale si contesta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 133, comma 2 del d.lgs. 152/2006;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTO l'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui **"***il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile."*

VISTO l'articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in base al quale "*ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti*

amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020";

VISTO l'articolo 37 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, in base al quale "i*l termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, è prorogato al 15 maggio 2020*";

VISTO l'art. 7 del decreto legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, in base al quale "*in considerazione dell'attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021*"

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo, oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", l'assolvimento delle funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30;

PRESO ATTO CHE, all'esito dell'istruttoria svolta, è stato rilevato che il verbale stato notificato oltre il termine di 90 giorni di cui all'art. 14 della L. 689/1981;

RITENUTO necessario provvedere quindi, all'esito dell'istruttoria svolta, ad archiviare la sanzione amministrativa elevata nei confronti del Comune di Camerata Nuova;

VISTO l'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui "*salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150";*

DISPONE L'ARCHIVIAZIONE

del Verbale n. 30 del 21/07/2021 adottato da Arpa Lazio a carico del Comune di Camerata Nuova e, in solido, con la Società Cooperativa a Mutualità prevalente "Eco Simbruini".

Si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE

Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05645

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 18375 del 26/03/2021 adottato da Arpa Lazio.

Oggetto: Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 1 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 18375 del 26/03/2021 adottato da Arpa Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RAGIONERIA GENERALE

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*";

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994, n. 30, recante "*Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale*" ed in particolare l'articolo 3, ai sensi del quale nei casi in cui la sanzione amministrativa sia contestabile ad un ente locale, gli agenti accertatori procedono nei confronti del medesimo e trasmettono il rapporto alla struttura regionale competente in materia di sanzioni amministrative, che provvede direttamente ad assolvere alle funzioni inerenti all'irrogazione della sanzione medesima;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente *ad interim* dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO il processo verbale n. 18375 del 26/03/2021 adottato da Arpa Lazio a carico del Sindaco, nella veste di rappresentante legale pro tempore del Comune di Camerata Nuova con il quale si contesta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 133, comma 1 del d.lgs. 152/2006;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

VISTO l'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui **"***il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile."*

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo, oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", l'assolvimento delle funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30;

PRESO ATTO CHE, all'esito dell'istruttoria svolta, sussistono i requisiti e gli elementi necessari ai fini dell'irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 133, comma 1 del d.lgs. 152/2006;

RITENUTO necessario provvedere quindi, all'esito dell'istruttoria svolta, ad ingiungere al pagamento della sanzione amministrativa il Comune di Camerata Nuova nella misura di euro 3.000,00;

VISTO l'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui "*salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150";*

I N G I U N G E

Al Comune di Camerata Nuova di pagare la somma di euro 3.000,00 entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella causale, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**
Nella causale del versamento dovrà essere tassativamente riportato, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.** Del pagamento effettuato nei predetti termini dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC all'indirizzo federalismofiscale@pec.regione.lazio.it.
In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi della procedura di iscrizione a ruolo.
Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.
Contro il presente provvedimento l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05646

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, commi 1 e 3 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 58193 del 08/09/2021 adottato da Arpa Lazio.

Oggetto: Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, commi 1 e 3 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 58193 del 08/09/2021 adottato da Arpa Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RAGIONERIA GENERALE

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*";

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994, n. 30, recante "*Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale*" ed in particolare l'articolo 3, ai sensi del quale nei casi in cui la sanzione amministrativa sia contestabile ad un ente locale, gli agenti accertatori procedono nei confronti del medesimo e trasmettono il rapporto alla struttura regionale competente in materia di sanzioni amministrative, che provvede direttamente ad assolvere alle funzioni inerenti all'irrogazione della sanzione medesima;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente *ad interim* dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO il processo verbale n. 58193 del 08/09/2021 adottato da Arpa Lazio a carico di Talete S.p.A., con il quale si contesta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 133, commi 1 e 3 del d.lgs. 152/2006;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

PRESO ATTO CHE i destinatari del verbale hanno presentato memorie difensive nel termine di 30 giorni dalla di notifica del verbale, come previsto dalla L. 689/1981;

VISTO l'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui **"***il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile."*

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo, oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", l'assolvimento delle funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30;

PRESO ATTO CHE, all'esito dell'istruttoria svolta, sussistono i requisiti e gli elementi necessari ai fini dell'irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 133, commi 1 e 3 del d.lgs. 152/2006;

RITENUTO necessario provvedere quindi, all'esito dell'istruttoria svolta, ad ingiungere al pagamento della sanzione amministrativa Talete S.p.A nella misura di euro 2.500,00;

VISTO l'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui "*salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150";*

I N G I U N G E

a Talete S.p.A di pagare la somma di euro 2.500,00 entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella causale, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**
Nella causale del versamento dovrà essere tassativamente riportato, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.** Del pagamento effettuato nei predetti termini dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC all'indirizzo federalismofiscale@pec.regione.lazio.it.
In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi della procedura di iscrizione a ruolo.
Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.
Contro il presente provvedimento l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 8 maggio 2025, n. G05647

Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 3 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 13586 del 08/03/2021 adottato da Arpa Lazio.

Oggetto: Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa per violazione sanzionata ai sensi dell'articolo 133, comma 3 del D.lgs. 152/2006. Verbale n. 13586 del 08/03/2021 adottato da Arpa Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE

SU PROPOSTA della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "*Modifiche al sistema penale*";

VISTA la legge regionale 5 luglio 1994, n. 30, recante "*Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale*" ed in particolare l'articolo 3, ai sensi del quale nei casi in cui la sanzione amministrativa sia contestabile ad un ente locale, gli agenti accertatori procedono nei confronti del medesimo e trasmettono il rapporto alla struttura regionale competente in materia di sanzioni amministrative, che provvede direttamente ad assolvere alle funzioni inerenti all'irrogazione della sanzione medesima;

VISTO che con contratto a tempo pieno e determinato reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023, è stato formalmente conferito al Dott. Marco Marafini l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio";

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro e dell'addendum al contratto (reg. cron. n. 28387 del 4 luglio 2023), nella denominazione nonché nella declaratoria delle competenze della Direzione da Direttore della Direzione regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio" a Direttore della Direzione regionale "Ragioneria generale", sottoscritta in data 1° febbraio 2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07677 dell'11 giugno 2024, con cui il Dott. Andrea Sabbadini è stato individuato quale dirigente *ad interim* dell'Area Tributi, Finanza e Federalismo;

VISTO il processo verbale n. 13586 del 08/03/2021 adottato da Arpa Lazio a carico di Talete S.p.A., con il quale si contesta la violazione delle disposizioni di cui all'articolo 133, comma 3 del d.lgs. 152/2006;

VISTI gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

PRESO ATTO CHE i destinatari del verbale hanno presentato memorie difensive nel termine di 30 giorni dalla di notifica del verbale, come previsto dalla L. 689/1981;

VISTO l'articolo 28 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui **"***il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione. L'interruzione della prescrizione è regolata dalle norme del codice civile."*

CONSIDERATO che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo, oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Ragioneria Generale", l'assolvimento delle funzioni inerenti all'irrogazione delle sanzioni, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 5 luglio 1994, n. 30;

PRESO ATTO CHE, all'esito dell'istruttoria svolta, sussistono i requisiti e gli elementi necessari ai fini dell'irrogazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 133, comma 3 del d.lgs. 152/2006;

RITENUTO necessario provvedere quindi, all'esito dell'istruttoria svolta, ad ingiungere al pagamento della sanzione amministrativa Talete S.p.A nella misura di euro 1.500,00;

VISTO l'articolo 22 della legge 24 novembre 1981, n. 689, secondo cui "*salvo quanto previsto dall'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, e da altre disposizioni di legge, contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento e contro l'ordinanza che dispone la sola confisca gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria. L'opposizione è regolata dall'articolo 6 del decreto legislativo 1° settembre 2011, n. 150";*

I N G I U N G E

a Talete S.p.A di pagare la somma di euro 1.500,00 entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria, riportando tassativamente nella causale, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.**
Nella causale del versamento dovrà essere tassativamente riportato, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501.** Del pagamento effettuato nei predetti termini dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC all'indirizzo federalismofiscale@pec.regione.lazio.it.
In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi della procedura di iscrizione a ruolo.
Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.
Contro il presente provvedimento l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE
Dott. Marco Marafini
firma digitale

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 maggio 2025, n. G05770

Determinazione n. G02209 del 24 febbraio 2025 recante: "Voltura del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario denominato "Policlinico Casilino" sito in Via Casilina, 1049 - 00155 Roma, dalla Società "EUROSANITA' S.p.A." (P.IVA 06726891002) alla Società "POLICLINICO CASILINO S.p.A." (P.IVA 17717831006) con sede legale in Piazza dei Caprettari, 70 - 00186 Roma- Ripartizione del budget 2025 di assistenza ospedaliera tra cedente e cessionaria - Modifica Determinazione G18186 del 30 dicembre 2024 e s.m.i.: "Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024"

OGGETTO: Determinazione n. G02209 del 24 febbraio 2025 recante: "*Voltura del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario denominato "Policlinico Casilino" sito in Via Casilina, 1049 – 00155 Roma, dalla Società "EUROSANITA' S.p.A." (P.IVA 06726891002) alla Società "POLICLINICO CASILINO S.p.A." (P.IVA 17717831006) con sede legale in Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma*- Ripartizione del budget 2025 di assistenza ospedaliera tra cedente e cessionaria - Modifica Determinazione G18186 del 30 dicembre 2024 e s.m.i.: **"***Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024".*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024 e s.m.i., avente ad oggetto *"Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale"*;

VISTI:

- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa nel caso delle determinazioni d'impegno;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 concernente "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";*

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "*Bilancio di previsionefinanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";*
- la DGR n. 1176 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto: *"Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024"*;
- la DGR n. 28 del 23 gennaio 2025, concernente: *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente *"Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";*
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *"Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"*;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DCA n. U00469 del 7 novembre 2017 di aggiornamento, tra l'altro, dei requisiti di accreditamento;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale"*;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 "*Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*" adottato con il Decreto del Commissario *ad acta* n. 81 del 25

giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante "*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno*;

- la Deliberazione n. 939 del 15 novembre 2024 recante: Adozione del "*Programma Operativo 2024-2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*"

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", in particolare:

- l'art. 8 – bis, comma 1, che prevede che "*le regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'articolo 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 – quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 – quinquies";*
- l'art. 8 *quater*, comma 2, che prevede che "*la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui al suddetto art. 8 quinquies*"*;*
- l'art. 8 *quater*, comma 8, secondo cui, "*in presenza di una capacità produttiva superiore al fabbisogno determinato in base ai criteri di cui al comma 3, lettera b), le Regioni e le unità sanitarie locali, attraverso gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies, sono tenute a porre a carico del servizio sanitario nazionale un volume di attività, comunque, non superiore a quello previsto dagli indirizzi della Programmazione nazionale*";
- l'art. 8 *quinquies*, comma 2, che disciplina la stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati, anche mediante intese con le loro associazioni rappresentative a livello regionale, che indicano, tra l'altro:

  - il corrispettivo preventivato a fronte delle attività concordate risultante dalla applicazione dei valori tariffari e della remunerazione extratariffaria delle funzioni incluse nell'accordo, da verificare a consuntivo sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte secondo le indicazioni regionali (art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera d);
  - la modalità con cui viene comunque garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture correlato ai volumi di prestazioni, concordato ai sensi della lettera d), prevedendo che, in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno dei valori unitari dei tariffari regionali, per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, nonché delle altre prestazioni comunque remunerate a tariffa, il volume massimo di prestazioni remunerate, di cui alla lettera b), si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti indicati alla lettera d), ….omissis….(art. 8 *quinquies*, comma 2, lettera e-*bis*);

- l'art. 8 *quinquies*, comma 2-*quater*, il quale prevede che "*Le Regioni stipulano accordi con le Fondazioni istituti di ricovero e cura a carattere scientifico … e contratti con gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati, che sono definiti con le modalità di cui all'articolo 10 comma 2 del Decreto legislativo 16 ottobre 2003, n. 288. Le Regioni stipulano altresì accordi con gli istituti, enti ed ospedali di cui agli articoli 41 e 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, che prevedano che l'attività assistenziale, attuata in coerenza con la Programmazione sanitaria regionale, sia finanziata a prestazione in base ai tetti di spesa ed ai volumi di attività predeterminati annualmente dalla Programmazione regionale nel rispetto dei vincoli di bilancio…*";

– l'art 8 *quinquies*, comma 2 *quinquies*, che prevede in caso di mancata stipula degli accordi contrattuali, la sospensione dell'accreditamento istituzionale di cui all'articolo 8-*quater*;

CONSIDERATO che nel corso degli anni è emersa, sempre più, la necessità di assicurare che le strutture sanitarie private che erogano prestazioni con onere a carico del SSR posseggano, oltre ai requisiti tecnologici, strutturali ed organizzativi ulteriori per l'accreditamento, anche requisiti minimi di affidabilità e onorabilità in ordine ad una corretta gestione nel rapporto con la pubblica amministrazione anche al fine di elevare *standard* di qualità e trasparenza;

PRESO ATTO della DGR 869 del 7 dicembre 2023, pubblicata sul BURL n. 99 del 12 dicembre 2023 recante "*Approvazione del Documento Tecnico: "Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015*;

VISTA la DGR n. 1186 del 30 dicembre 2024, pubblicata sul BURL n. 1 del 2 gennaio 2025, recante: *Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026*;

CONSIDERATO che la suddetta deliberazione 1186/2024, con riferimento all'assistenza ospedaliera per acuti stabilisce in particolare:

- *"che vengono confermati, per l'esercizio 2025, i budget assegnati nel 2024 per l'acquisto di prestazioni di ricovero per acuti in applicazione della metodologia individuata di cui alle note prot. n. 1418379/2023 e n. 1462712/2023, prevedendo eventuali riproporzionamenti su base annuale dei finanziamenti assegnati alle strutture in corso d'anno;*
- *che il budget aggiuntivo da assegnare alle strutture private accreditate per l'acquisto degli ulteriori posti letto di ricovero per acuti, in regime ordinario, di Area medica a supporto dei Pronto Soccorso – nelle discipline di Geriatria, Pneumologia, Gastroenterologia, Neurologia, Medicina Generale attive presso le strutture private accreditate non dotate di Pronto Soccorso e nelle discipline di Medicina Generale, Medicina d'urgenza, Geriatria, Pneumologia attive presso le strutture private accreditate dotate di Pronto Soccorso – dovrà essere determinato in applicazione della metodologia del "costo medio a posto letto per disciplina e classe di erogatore" di cui alla DGR n. 977/2023, individuando le strutture che presentano, rispetto al budget di Area medica ad esse assegnato nel 2024, una percentuale di acquisto di posti letto riferiti alle discipline in argomento inferiore alla soglia del 82,87% e acquistando i posti letto accreditati disponibili fino a tale soglia con l'obiettivo di riequilibrare l'offerta contrattualizzata;*
- *che il budget aggiuntivo di cui al punto che precede dovrà essere assegnato esclusivamente alle strutture private accreditate che non sono state già oggetto di potenziamento dell'offerta accreditata contrattualizzata di Area medica, di cui alle soprarichiamate DGR n. 899/2023, n. 867/2023 e DGR n. 207/2024";*

RICHIAMATA la nota prot. 34802 del 15 gennaio 2020 della Direzione salute e Integrazione Socio sanitaria – Area Sistemi Informativi/ICT, Logistica sanitaria e Coordinamento Acquisti recante: *Adeguamento del sistema automatico di acquisizione e controllo dei dati di attività ospedaliera SIOXL*, nella quale, tra l'altro, viene ribadito come sia "*presupposto fondamentale che le Aziende Sanitari vigilino affinché le specialità registrate su NSIS e, conseguentemente sul SIOXL, siano coerenti con la programmazione regionale e con gli atti regionali di autorizzazione e accreditamento degli erogatori;*

VISTA la determinazione n. G18186 del 30 dicembre 2024, pubblicata sul BURL n. 5 del 16 gennaio 2025, recante **"***Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024"*, con la quale, in attuazione di quanto disposto dalla sopracitata DGR 1186/2024, sono stati definiti i budget dell'attività ospedaliera 2025 delle strutture private accreditate, di cui agli allegati 1A – Budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti, 1B – Budget 2025 prestazioni di riabilitazione post acuzie, 1C - Budget 2025 prestazioni di lungodegenza medica del medesimo provvedimento;

RICHIAMATA la determinazione n. G03295 del 18 marzo 2025 recante: "Det. G18186 del 30 dicembre 2024: *Definizione dei livelli massimi di finanziamento per le strutture private accreditate erogatrici di prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, riabilitazione post-acuzie e lungodegenza medica con onere a carico del servizio sanitario regionale per l'anno 2025, in attuazione di quanto previsto dalla DGR 1186 del 30 dicembre 2024*- RETTIFICA –

VISTO, in particolare, l'allegato "*1A- Budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti* " della sopracitata determinazione G18186/2024 e s.m.i;

VISTA la Determinazione n. G02209 del 24 febbraio 2025 recante: "*Voltura del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario denominato "Policlinico Casilino" sito in Via Casilina, 1049 – 00155 Roma, dalla Società "EUROSANITA' S.p.A." (P.IVA 06726891002) alla Società "POLICLINICO CASILINO S.p.A." (P.IVA 17717831006) con sede legale in Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma;*

VISTA la nota prot. 333945 del 18 marzo 2025 recante: *Efficacia volture del titolo di autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di Policlinico Casilino, Poliambulatorio Casilino e Presidio Dialisi Ambulatorio Casilino* con la quale la Direzione salute e Integrazione Sociosanitaria, con riferimento ai provvedimenti di voltura che hanno interessato le Società sopra riportate, ha comunicato alle stesse (cedente e cessionaria) e alla ASL Roma 2, di confermare che " *come concordato tra le parti, ai fini dell'ottimizzazione delle procedure e della corretta gestione di rapporti in essere, l'efficacia delle modifiche di cui ai provvedimenti richiamati decorerà a far data dal 1° aprile c.a.* ";

VISTA la nota prot. 295927 del 10 marzo 2025 con la quale l'Area Innovazione e ICT ha comunicato che al presidio sanitario denominato Policlinico Casilino, sito in Via Casilina, 1049 – 00155 Roma, gestito dalla società *POLICLINICO CASILINO S.p.A."* è stato assegnato, per quanto previsto dalla determinazione G02209/2025, il codice di struttura "120308";

PRESO ATTO della nota prot. 429997 dell' 11 aprile 2025 recante "Determinazione G02209 del 24 febbraio 2025: *Voltura del titolo di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale del Presidio Sanitario denominato "Policlinico Casilino" sito in Via Casilina, 1049 – 00155 Roma, dalla Società "EUROSANITA' S.p.A." (P.IVA 06726891002) alla Società "POLICLINICO CASILINO S.p.A." (P.IVA 17717831006) con sede legale in Piazza dei Caprettari, 70 – 00186 Roma"* con la quale l'area Rete Ospedaliera e Specialistica ha chiesto all'Area Innovazione e ICT la comunicazione della valorizzazione della produzione ospedaliera per acuti (distinta per area Medica, Area Chirurgica, Area Medica D.H., area Critica) registrata dal SIOXL dal 1 gennaio 2025 al 31marzo 2025 in capo alla struttura Policlinico Casilino –cod. NSIS 120294;

PRESO ATTO della nota prot. 495705 del 6 maggio 2025, con la quale l'Area Innovazione e ICT ha riscontrato la sopracitata nota prot. 429997 dell' 11 aprile 2025 fornendo i dati richiesti, di seguito riportati:

- produzione acuti Area Medica dal 1 gennaio 2025 sino al 31 marzo 2025: € 8.789.587;
- produzione acuti Area Chirurgica dal 1 gennaio 2025 sino al 31 marzo 2025: € 7.986.045;
- produzione acuti Area Critica dal 1° gennaio 2025 sino al 31 marzo 2025: € 479.906;
- produzione acuti Area Medica D.H. dal 1° gennaio 2025 sino al 31 marzo 2025: € 142.161;

RILEVATI i budget 2025 dell'attività ospedaliera per acuti assegnati dalla determinazione G18186 del 30 dicembre 2024 e s.m.i. (All. 1A) alla struttura Policlinico Casilino - cod NSIS 120294 - di seguito riportati:

- Budget Area Medica - : € 38.184.864,40
- Budget Area Chirurgica: € 31.398.153,49
- Budget Area Critica: € 1.855.238,79;
- Budget Ricovero Diurno Area Medica: € 529.535,27

RITENUTO pertanto di dover procedere a modificare la determinazione G18186 del 30 dicembre 2024, ripartendo i budget di cui sopra dal 1 gennaio 2025 al 31 marzo 2025 al Presidio Policlinico Casilino (cod. NSIS n.120294) gestito dalla Società Eurosanità S.p.A. e dal 1 aprile 2025 al Presidio Policlinico Casilino (cod. NSIS 120308) gestito dalla Società Policlinico Casilino S.p.A secondo il sottostante prospetto:

	A	B	C= (Min A;B)	D = (A-C)
ATTIVITA'	POLICLINICO CASILINO COD NSIS 120294- BUDGET 2025 DET G18186/2025	PRODUZIONE POLICLINICO CASILINO COD NSIS 120294- 01/01/2025 - 31/03/2025 (nota prot. 495705 del 6 maggio 2025)	**POLICLINICO CASILINO - COD NSIS 120294 BUDGET 01/01/2025 - 31/03/2025**	**POLICLINICO CASILINO - COD NSIS 120308 BUDGET 01/04/2025 - 31/12/2025**
ACUTI AREA MEDICA	38.184.864,40	8.789.587	8.789.587,00	29.395.277,40
ACUTI AREA CHIRURGICA	31.398.153,49	7.986.045	7.986.045,00	23.412.108,49
ACUTI AREA CRITICA	1.855.238,79	479.906	479.906,00	1.375.332,79
ACUTI RICOVERO DIURNO AREA MEDICA	529.535,27	142.161	142.161,00	387.374,27
TOT	71.967.791,94	17.397.699,00	17.397.699,00	54.570.092,94

VISTO, pertanto, l'allegato "*1A - Budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti- Modifica Policlinico Casilino* - , parte integrante della presente determinazione a modifica e in sostituzione dell'allegato "*1A Budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti* " di cui alla determinazione G18186/2024 e s.m.i.;

STABILITO che la competente Area della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria procederà con gli adempimenti riferiti allo schema di Accordo-Contratto di budget ex art. 8-quinquies del D.

Lgs. 502/92 e s.m.i. che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 dovrà sottoporre al Policlinico Casilino per disciplinare i rapporti tra le parti;

STABILITO che resta fermo tutto quanto previsto dalle determinazioni G18186 del 30 dicembre 2024 e G03295 del 18 marzo 2025 e non modificato dalla presente determinazione;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'allegato denominato " *Allegato 1A - Budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti- Modifica Policlinico Casilino*", parte integrante della presente determinazione, a modifica e in sostituzione dell'allegato *"1A -Budget 2025 prestazioni di ricovero per acuti*" della determinazione G18186 del 30 dicembre 2024 e s.m.i.;

- che la competente Area della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria procederà con gli adempimenti riferiti allo schema di Accordo-Contratto di budget ex art. 8-quinquies del D. Lgs. 502/92 e s.m.i. che l'Azienda Sanitaria Locale Roma 2 dovrà sottoporre al Policlinico Casilino per disciplinare i rapporti tra le parti;

- che resta fermo tutto quanto previsto dalle determinazioni G18186 del 30 dicembre 2024 e G03295 del 18 marzo 2025 e non modificato dalla presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta (60) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi (120) dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. o dalla data di notifica dello stesso.

Il Direttore
Andrea Urbani

ALLEGATO 1A

BUDGET 2025 PRESTAZIONI DI RICOVERO PER ACUTI - Modifica Policlinico Casilino

			A	B	C=A+B	D	E	F	G=C+D+E+F
AZIENDA SANITARIA LOCALE	**CODICE NSIS**	**DENOMINAZIONE STRUTTURA**	**BUDGET AREA MEDICA**	**BUDGET AGGIUNTIVO PER POTENZIAMENTO AREA MEDICA**	**BUDGET TOTALE AREA MEDICA**	**BUDGET AREA CHIRURGICA**	**BUDGET AREA CRITICA**	**BUDGET RICOVERO DIURNO AREA MEDICA**	**BUDGET TOTALE**
120201 - ASL ROMA 1	120071	OSPEDALE SAN PIETRO FATEBENEFRATELLI	18.616.634,11 €	599.956,55 €	19.216.590,66 €	24.725.738,93 €	2.591.591,02 €	1.735.850,05 €	**48.269.770,67 €**
120201 - ASL ROMA 1	120307	AURELIA HOSPITAL	11.258.875,60 €	671.727,68 €	11.930.603,28 €	10.643.883,37 €	4.195.517,32 €	- €	**26.770.003,96 €**
120201 - ASL ROMA 1	120305	OSPEDALE SAN GIOVANNI CALIBITA	18.603.478,17 €	428.871,45 €	19.032.349,62 €	25.494.689,91 €	2.393.797,31 €	1.048.858,16 €	**47.969.694,99 €**
120201 - ASL ROMA 1	120905	POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI	129.290.791,71 €	51.528,39 €	129.342.320,10 €	153.763.235,98 €	10.762.061,33 €	9.482.404,52 €	**303.350.021,94 €**
120201 - ASL ROMA 1	120079	CASA DI CURA VILLA DOMELIA	5.471.286,00 €	- €	5.471.286,00 €	- €	- €	- €	**5.471.286,00 €**
120201 - ASL ROMA 1	120115	CASA DI CURA SANTA FAMIGLIA	830.980,40 €	- €	830.980,40 €	6.293.398,60 €	- €	- €	**7.124.379,00 €**
120201 - ASL ROMA 1	120159	NUOVA VILLA CLAUDIA	- €	- €	- €	4.169.241,00 €	- €	- €	**4.169.241,00 €**
120201 - ASL ROMA 1	120163	CASA DI CURA SAN FELICIANO	3.945.532,02 €	- €	3.945.532,02 €	13.319.072,76 €	- €	- €	**17.264.604,78 €**
120201 - ASL ROMA 1	120288	CASA DI CURA VILLA TIBERIA	6.823.420,89 €	- €	6.823.420,89 €	7.152.596,59 €	- €	- €	**13.976.017,48 €**
120201 - ASL ROMA 1	120296	CASA DI CURA VILLA BETANIA	2.694.778,83 €	- €	2.694.778,83 €	14.541.438,25 €	- €	- €	**17.236.217,08 €**
120201 - ASL ROMA 1	120911	ISTITUTO DERMOPATICO DELL'IMMACOLATA I.R.C.C.S.	6.583.077,62 €	- €	6.583.077,62 €	14.067.428,31 €	- €	1.014.722,77 €	**21.665.228,70 €**
120201 - ASL ROMA 1	120913	I.R.C.C.S. G.B. BIETTI	- €	- €	- €	1.000.000,00 €	- €	- €	**1.000.000,00 €**
120201 - ASL ROMA 1	120073	OSPEDALE CLASSIFICATO DI ZONA SAN CARLO DI NANCY	7.106.325,97 €	- €	7.106.325,97 €	25.474.697,72 €	924.658,54 €	- €	**33.505.682,22 €**
120201 - ASL ROMA 1	120074	OSPEDALE CRISTO RE	2.168.948,11 €	806.207,60 €	2.975.155,71 €	17.557.734,61 €	911.101,40 €	219,10 €	**21.444.210,81 €**
120202 - ASL ROMA 2	120076	OSPEDALE MADRE GIUSEPPINA VANNINI	13.065.219,98 €	101.689,86 €	13.166.909,83 €	14.596.842,31 €	3.311.777,92 €	769.218,48 €	**31.844.748,54 €**
120202 - ASL ROMA 2	120294	POLICLINICO CASILINO (dal 01/01/2025 al 31/03/2025)	8.789.587,00 €	- €	8.789.587,00 €	7.986.045,00 €	479.906,00 €	142.161,00 €	**17.397.699,00 €**
120202 - ASL ROMA 2	120308	POLICLINICO CASILINO (dal 01/04/2025 al 31/12/2025)	29.395.277,40 €		29.395.277,40 €	23.412.108,49 €	1.375.332,79 €	387.374,27 €	**54.570.092,94 €**
120202 - ASL ROMA 2	120915	POLICLINICO CAMPUS BIOMEDICO	33.476.481,30 €	- €	33.476.481,30 €	62.286.377,13 €	2.212.948,00 €	1.710.292,44 €	**99.686.098,88 €**
120202 - ASL ROMA 2	120089	CASA DI CURA NEUROLOGICAL CENTRE OF LATIUM ISTITUTO DI NEUROSCIENZE	665.734,93 €	- €	665.734,93 €	2.468.519,41 €	413.035,57 €	- €	**3.547.289,92 €**
120202 - ASL ROMA 2	120104	CASA DI CURA VILLA FULVIA	2.540.161,55 €	- €	2.540.161,55 €	- €	- €	- €	**2.540.161,55 €**
120202 - ASL ROMA 2	120132	CLINICA GUARNIERI	2.725.616,31 €	- €	2.725.616,31 €	12.873.030,65 €	- €	- €	**15.598.646,96 €**
120202 - ASL ROMA 2	120143	CASA DI CURA CONCORDIA HOSPITAL	- €	- €	- €	4.504.888,00 €	- €	- €	**4.504.888,00 €**
120202 - ASL ROMA 2	120157	CASA DI CURA FABIA MATER	1.605.923,77 €	- €	1.605.923,77 €	10.603.598,37 €	- €	- €	**12.209.522,13 €**
120202 - ASL ROMA 2	120166	CASA DI CURA NUOVA ITOR	8.361.666,04 €	- €	8.361.666,04 €	8.587.578,19 €	17.343,29 €	11.422,35 €	**16.978.009,87 €**
120202 - ASL ROMA 2	120169	NUOVA CLINICA ANNUNZIATELLA	- €	- €	- €	4.389.520,00 €	- €	- €	**4.389.520,00 €**
120202 - ASL ROMA 2	120290	CASA DI CURA KAROL WOJTYLA HOSPITAL	- €	- €	- €	5.500.274,53 €	- €	- €	**5.500.274,53 €**
120203 - ASL ROMA 3	120075	OSPEDALE ISRAELITICO	7.400.330,75 €	221.472,05 €	7.621.802,79 €	16.848.287,58 €	- €	282.784,75 €	**24.752.875,12 €**
120203 - ASL ROMA 3	120113	CASA DI CURA VILLA PIA	3.335.454,64 €	674.249,95 €	4.009.704,59 €	3.925.251,36 €	- €	- €	**7.934.955,95 €**
120203 - ASL ROMA 3	120171	CASA DI CURA CITTÀ DI ROMA S.P.A.	1.111.112,71 €	279.618,36 €	1.390.731,07 €	7.487.786,98 €	- €	983,31 €	**8.879.501,36 €**
120203 - ASL ROMA 3	120173	EUROPEAN HOSPITAL SPA	5.478.477,30 €	- €	5.478.477,30 €	13.063.095,04 €	1.092.106,30 €	- €	**19.633.678,64 €**
120203 - ASL ROMA 3	120191	CASA DI CURA MERRY HOUSE	2.060.700,00 €	400.851,64 €	2.461.551,64 €	- €	- €	- €	**2.461.551,64 €**
120203 - ASL ROMA 3	120283	ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO	8.348.117,34 €	189.423,25 €	8.537.540,59 €	5.653.341,77 €	- €	- €	**14.190.882,36 €**
120203 - ASL ROMA 3	120295	POLICLINICO DI LIEGRO	4.729.324,75 €	546.582,99 €	5.275.907,74 €	6.955.764,26 €	- €	- €	**12.231.672,00 €**
120203 - ASL ROMA 3	120910	SAN RAFFAELE PISANA I.R.C.C.S.	4.413.258,00 €	- €	4.413.258,00 €	- €	- €	- €	**4.413.258,00 €**
120206 - ASL ROMA 6	120082	CASA DI CURA VILLA DELLE QUERCE	2.603.247,08 €	215.104,25 €	2.818.351,33 €	810.441,92 €	- €	- €	**3.628.793,25 €**
120206 - ASL ROMA 6	120096	CASA DI CURA PRIVATA MADONNA DELLE GRAZIE	2.405.951,42 €	- €	2.405.951,42 €	7.495.753,24 €	- €	70.484,68 €	**9.972.189,34 €**
120206 - ASL ROMA 6	120176	INI GROTTAFERRATA	8.470.020,33 €	- €	8.470.020,33 €	6.612.579,58 €	- €	1.419.980,23 €	**16.502.580,14 €**
120206 - ASL ROMA 6	120280	SAN RAFFALE MONTECOMPATRI	3.246.104,31 €	- €	3.246.104,31 €	- €	- €	- €	**3.246.104,31 €**
120206 - ASL ROMA 6	120302	OSPEDALE REGINA APOSTOLORUM	13.311.217,09 €	- €	13.311.217,09 €	9.163.798,89 €	- €	883.472,39 €	**23.358.488,37 €**
120206 - ASL ROMA 6	120134	CASA DI CURA SANT'ANNA DI POMEZIA	2.857.356,66 €	235.627,08 €	3.092.983,74 €	8.024.251,28 €	65.631,48 €	- €	**11.182.866,50 €**
120109 - ASL VITERBO	120014	CASA DI CURA NUOVA SANTA TERESA	3.805.163,00 €	- €	3.805.163,00 €	- €	- €	- €	**3.805.163,00 €**
120111 - ASL LATINA	120209	CASA DEL SOLE CLINICA POLISPECIALISTICA TOMMASO COSTA	2.313.838,38 €	2.591.086,34 €	4.904.924,73 €	6.360.497,49 €	- €	- €	**11.265.422,22 €**
120111 - ASL LATINA	120215	CASA DI CURA "CITTÀ DI APRILIA" SRL	4.191.749,55 €	- €	4.191.749,55 €	7.878.223,45 €	- €	- €	**12.069.973,00 €**
120111 - ASL LATINA	120212	ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO	3.648.504,63 €	- €	3.648.504,63 €	29.521.151,07 €	223.813,49 €	1.494,89 €	**33.394.964,08 €**
120111 - ASL LATINA	120213	CASA DI CURA SAN MARCO	1.959.493,33 €	1.018.060,62 €	2.977.553,94 €	1.770.136,67 €	- €	- €	**4.747.690,62 €**
120112 - ASL FROSINONE	120230	CASA DI CURA PRIVATA SANT'ANNA	- €	- €	- €	4.299.117,88 €	- €	- €	**4.299.117,88 €**
120112 - ASL FROSINONE	120235	CASA DI CURA VILLA SERENA	2.650.061,80 €	- €	2.650.061,80 €	- €	- €	2.854,60 €	**2.652.916,40 €**
120112 - ASL FROSINONE	120236	CASA DI CURA PRIVATA SANTA TERESA	- €	- €	- €	2.920.334,00 €	- €	- €	**2.920.334,00 €**
120112 - ASL FROSINONE	120456	SAN RAFFAELE CASSINO	2.292.464,12 €	423.575,38 €	2.716.039,50 €	- €	- €	- €	**2.716.039,50 €**
120112 - ASL FROSINONE	120291	CASA DI CURA SORA	2.081.000,00 €	864.700,79 €	2.945.700,79 €	- €	- €	- €	**2.945.700,79 €**
		Totale	**406.732.744,89 €**	**10.320.334,21 €**	**417.053.079,10 €**	**614.201.750,55 €**	**30.970.621,74 €**	**18.964.578,00 €**	**1.081.190.029,39 €**

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2025, n. G05837

Corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lazio. Nomina Commissioni per il colloquio finale sessione ordinaria triennio formativo 2021-2024 (ai sensi dell'art. 29, comma 3 del d.lgs. n. 368 del 17.8.1999)

Oggetto: Corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lazio. Nomina Commissioni per il colloquio finale sessione ordinaria triennio formativo 2021-2024 *(ai sensi dell'art. 29, comma 3 del d.lgs. n. 368 del 17.8.1999)*

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Risorse Umane

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta regionale n 234 del 25 maggio 2023, con cui è stato conferito al Dr. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Determinazione del 23 febbraio 2024, n. G01930 con la quale si dispone la Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale, prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024;
- l'Atto di organizzazione n. G06669 del 31 maggio 2024 con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Floriana Rosati l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 368 concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal decreto legislativo 8 luglio 2003, n.277, emanato in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed, in particolare, l'art. 29 che prevede la composizione della commissione per il colloquio finale e per il rilascio, previo giudizio di idoneità, del diploma di formazione al termine dei corsi;

VISTO la Determinazione G13577 del 08/11/2021, avente ad oggetto "Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di complessivamente n. 304 (trecentoquattro) medici al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale (2021- 2024) della Regione Lazio";

VISTA la Determinazioni G13575 del 08/11/2021 avente ad oggetto "Avviso pubblico per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (2021-2024) tramite graduatoria riservata ex art. 12, comma 3, del D.L. n. 35/2019, convertito con legge n. 60/2019";

VISTO il D.M. 7 marzo 2006 e s.m.i. che ha definito i principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale;

PREMESSO che la Regione Lazio ha programmato la sessione ordinaria di colloquio finale per i tirocinanti del triennio formativo 2021-2024 nelle date 13/05/2025, 14/05/2025, 20/05/2025 e 21/05/2025;

RICHIAMATO CHE:

- il tirocinante accede al colloquio finale dopo aver frequentato tutte le ore di attività pratica e di attività teorica previste dal piano formativo ed ottenuto i giudizi di idoneità su tutti i periodi formativi;
- l'ammissione al colloquio finale avviene, sulla base della frequenza, dei giudizi e delle idoneità conseguite durante i periodi formativi.
- il colloquio prevede la discussione di un elaborato finale predisposto dal medico tirocinante dinanzi ad una commissione esaminatrice;
- i medici del corso 2021-2024 che alle date d'esame programmate non hanno ancora completato l'intero percorso formativo, e/o i 36 mesi obbligatori di durata del corso, potranno comunque sostenere l'esame finale avvalendosi delle successive sessioni straordinarie;

CONSIDERATA le nota 0406157.04-04-2025 con la quale il Presidente dell'Ordine dei Medici di Roma, avvalendosi della prevista facoltà di delega, ha designato i presidenti delle commissioni esaminatrici, gli ulteriori componenti di competenza, nonché i membri supplenti nel caso di loro impossibilità a partecipare;

CONSIDERATE le note 0390179.01-04-2025, 390228.01-04-2025, 0390238.01-04-2025, 0390290.01-04-2025, 0390296.01-04-2025, 0413720.08-04-2025, con le quali il Ministero della Salute ha designato i rappresentanti di sua competenza ed i relativi supplenti nel caso di loro impossibilità a partecipare;

RITENUTO di nominare n 2 Commissioni per il colloquio finale del corso di formazione specifica in medicina generale triennio formativo 2021-2024;

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. di nominare le Commissioni per il colloquio finale sessione ordinaria del corso di formazione specifica in medicina generale triennio formativo 2021-2024 composte come di seguito specificato:

Commissione 1 13 e 20 maggio 2025	**Nominativo**
Presidente	Petrangeli Rossana
Supplente Presidente	Felici Claudia
Rappresentante MMG	Valente Fabio
Supplente MMG	Cristiana Polucci
Professore Universitario di Medicina Interna	Letizia Claudio
Rappresentante Ministero Salute	Rauso Giuseppe
Rappresentante Regionale SSR	Beccaria Samuela
Segretario funzionario regionale	Francesco Tontini

Commissione 2 14 e 21 maggio 2025	**Nominativo**
Presidente	Martini Luigi
Supplente Presidente	Buono Francesco
Rappresentante MMG	De Renzi Marina
Supplente MMG	Nardelli Marco
Professore Universitario di Medicina Interna	Savoia Carmine
Rappresentante Ministero Salute	Carla Cilfone
Rappresentante Regionale SSR	Maria Serena Fiore
Segretario funzionario regionale	Francesco Tontini

2. di fissare quali date per la sessione straordinaria di colloquio finale i giorni 13/05/2025, 14/05/2025, 20/05/2025 e 21/05/2025;
3. ai componenti della commissione di esame spettano i compensi determinati sulla base delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, non vigendo analoghe disposizioni regionali;
4. con successivo provvedimento della Direzione Regionale competente si procederà alla determinazione dei compensi in relazione al numero dei candidati presenti alle prove di esame ed alle sessioni effettivamente svolte.

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 13 maggio 2025, n. G05860

Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) - Missione 6 - Componente 2 - Sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» - Approvazione Avviso Pubblico - Assegnazione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR. Perfezionamento delle prenotazioni di bollinatura n. 5642/2025 per un importo complessivo di euro 2.428.880,44, cap. U0000H22162, e.f. 2025, in favore del creditore LazioCrea S.p.A. (codice creditore 164838). Impegno di spesa sul capitolo U0000H22162, per l'importo complessivo di euro 8.071.119,56 , e.f. 2025, in favore del creditore LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838).

OGGETTO: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 – Componente 2 – *Sub*-investimento 1.3.1 «*Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione*» - Approvazione Avviso Pubblico - Assegnazione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR. Perfezionamento delle prenotazioni di bollinatura n. 5642/2025 per un importo complessivo di euro 2.428.880,44, cap. U0000H22162, e.f. 2025, in favore del creditore LazioCrea S.p.A. (codice creditore 164838). Impegno di spesa sul capitolo U0000H22162, per l'importo complessivo di euro 8.071.119,56 , e.f. 2025, in favore del creditore LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*";
- il Regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 24 aprile 2018 n. 203 concernente: "*Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni*" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2023 n. 234, con cui è stato conferito al Dott. Andrea Urbani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria;
- l'Atto di Organizzazione del 20 maggio 2024, n. G05861, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Innovazione e ICT della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla Ing. Annalisa Bononati;
- l'Atto di Organizzazione del 23 febbraio 2024, n. G01930, avente ad oggetto "*Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale*" e l'Atto di organizzazione n. G15849 del 27 novembre 2024;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali*

e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- l'art. 30 del soprarichiamato Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, rubricato *"Gestione delle entrate e delle spese"*;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "*Legge di contabilità regionale*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "*Legge di stabilità regionale 2025*";
- la legge regionale 30 dicembre 2024 n. 23 recante: "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la DGR n. 1176 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto: "Ricognizione nell'ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. - Perimetro Sanitario - Esercizio Finanziario 2024";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;
- la Determinazione n. G04259 del 4 aprile 2025, recante *"Ricognizione accertamenti e impegni sui capitoli di bilancio del perimetro sanitario ai sensi dell'art. 20 e dell'art. 22 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. - Competenza Esercizio Finanziario 2024"*;

VISTI per quanto riguarda la normativa statale e regionale in materia sanitaria:

- la Legge 27 dicembre 1978, n. 833 e s.m.i. concernente "*Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale*";
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e*

successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere";

- il DPCM 29 novembre 2001, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo 2017 in Gazzetta Ufficiale (Supplemento ordinario n. 15), recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*";

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente "*Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L, 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019*";

- la DGR n. 12 del 21 gennaio 2020, avente ad oggetto: "*Presa d'atto e recepimento del "Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio*
- *Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo*";

- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato "*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 20192021*", in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti e ha definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

- la Deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020, n. 406, avente ad oggetto "*Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato «Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021»*";

- la Deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante "*Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020*";

CONSIDERATO che ad oggi è ancora in vigore il Piano di rientro di cui al DCA n. U00081/2020 e con la Deliberazione della Giunta regionale del 15 novembre 2024 n. 939, la Regione Lazio ha provveduto all'"*Adozione del programma operativo 2024 – 2026 di prosecuzione del piano di rientro della Regione Lazio*";

VISTI, in particolare, per quanto riguarda le disposizioni in materia di autorizzazione e accreditamento e i requisiti delle strutture private accreditate:

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*";

- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: "*Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e*

dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale";

- il Decreto del Commissario ad acta n. U00008 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto "*Modifica dell'Allegato 1 al decreto del Commissario ad Acta 90/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3. Approvazione testo integrato e coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e sociosanitarie*";
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00469 del 7 novembre 2017, avente ad oggetto: "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

VISTI, con riferimento all'Accordo/Contratto di *budget ex* art. 8 *quinquies* del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. e al regolamento regionale sulle modalità di fatturazione e pagamento:

- il DCA n. U00247/2019, avente ad oggetto: "*Approvazione modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017*";
- la DGR n. 695 del 4 agosto 2022, recante: "*Approvazione modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui al DCA n. 243/20192*", con la quale è stato approvato lo schema di contratto per il triennio 2022-2024, valido per tutte le strutture private accreditate;
- la DGR n. 310 del 20 giugno 2023, avente ad oggetto: "*Modifiche ed integrazioni artt. 1, 8 e 15 dell'Accordo/Contratto di budget ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. 20222024 ex DGR n. 695/2022 e Corrispettivo 2023. Approvazione schema Addendum*", con la quale, tra l'altro, è stato confermato, con riferimento a tutti i contratti in ambito sanitario, l'aggiornamento del testo della Disciplina Uniforme di cui al citato DCA n. U00247/2019, quale parte integrante e sostanziale dell'Accordo/Contratto *ex* art. 8-*quinquies* D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
- la DGR n. 977 del 28 dicembre 2023 e s.m.i., recante: *"Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell'Accordo/Contratto ex art.* 8 *quinquies* D. Lgs. 502/92 e s.m.i. *approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024"*, con la quale è stato, tra l'altro, approvato lo schema di Addendum contrattuale 2024, che regolamenta il corrispettivo per l'anno 2024 e modifica parzialmente la Disciplina giuridica triennale del

contratto di budget 2022-2024 *ex* art. 8 *quinquies* D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., di cui alla DGR n. 695/2022, come modificata con DGR n. 310/2023;

- la DGR n. 126 del 28 febbraio 2024, avente ad oggetto: "*Modifica della DGR* n. *977 del 28 dicembre 2023: "Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D.* Lgs. *502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione schema di Addendum contrattuale 2024*", con la quale sono state introdotte ulteriori modifiche allo schema contrattuale per l'anno 2024;
- la DGR 30 dicembre 2024, n. 1186, recante: "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026*";

CONSIDERATI, altresì, i provvedimenti vigenti, adottati dalla Regione Lazio in materia di programmazione sanitaria, tariffe, criteri di remunerazione e Agende digitali;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante: "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, verso il miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR, al fine di favorirne la completa realizzazione;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "*Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";

VISTO il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli

interventi PNRR e corrispondenti *Milestone e Target* previsti per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, così come definiti nella Tabella A dell'allegato al suddetto decreto;

CONSIDERATO che le risorse del PNRR e del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) destinate alla realizzazione degli interventi sono state ripartite tra le Regioni e le Province autonome con Decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute "*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari. (22A01552)*";

VISTO il Decreto 20 maggio 2022 del Ministero della Salute, con il quale sono state adottate le Linee Guida di attuazione del Fascicolo Sanitario Elettronico che forniscono l'indirizzo strategico unico a livello nazionale per l'implementazione e il governo delle iniziative di evoluzione del Fascicolo Sanitario Elettronico e dei sistemi con esso integrati;

VISTO il Decreto 8 agosto 2022 del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale di concerto con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto: "*Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3*.";

VISTO il Decreto 7 settembre 2023 del Ministero della Salute e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega all'innovazione tecnologica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, avente ad oggetto: "*Fascicolo sanitario elettronico 2.0*";

CONSIDERATO che, conformemente a quanto stabilito dal già menzionato Decreto Interministeriale dell'8 agosto 2022, l'erogazione su base annuale delle risorse PNRR alle ASL, in qualità di soggetti attuatori, sono subordinate:

- all'approvazione da parte dei Ministeri competenti del piano di adeguamento tecnologico predisposto dalla Regione che è avvenuta con nota prot. DTD-0004807 del 23/12/2022;
- al raggiungimento da parte delle Aziende sanitarie degli obiettivi specifici di alimentazione e formato documenti, di cui alle normative nazionali e regionali adottate in materia di fascicolo sanitario;

DATO ATTO che:

- in applicazione dell'art. 21 della Legge n. 25 del 28 marzo 2022, "*ogni prestazione sanitaria erogata da operatori pubblici, privati accreditati e privati autorizzati è inserita, entro cinque giorni dalla prestazione medesima, nel FSE 2.0 in conformità alle disposizioni dell'articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*";
- l'art. 2 e il relativo allegato A del Decreto Salute 19 dicembre 2022, stabilisce gli obblighi previsti dalle disposizioni nazionali in materia di requisiti minimi autorizzativi e dei requisiti ulteriori di accreditamento introdotti disponendo, tra l'altro, la: "[…] *Tempestività e continuità nella alimentazione del Fascicolo sanitario elettronico* (FSE 2.0) […]";

VISTO in particolare, l'art. 3 del Decreto Interministeriale 8 agosto 2022, il quale prevede:

– al comma 3, che "*Le regioni e province autonome gestiscono le risorse, nell'ambito della loro autonomia organizzativa, per raggiungere gli obiettivi dettagliati nell'allegato 2. Tali obiettivi sono da intendersi come relativi a tutti gli operatori che erogano prestazioni sanitarie (pubblici, privati accreditati e privati autorizzati), coerentemente con quanto stabilito dal comma 15-bis dell'art. 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, modificato dall'art. 21 del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4"*;

– al comma 3-*bis*, che "*Le regioni e province autonome possono, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie presenti sul territorio di competenza, assegnare, secondo criteri individuati dalla regione e provincia autonoma stessa tenendo conto del livello già raggiunto da ciascun operatore con riferimento alle infrastrutture digitali necessarie ad adeguare i sistemi gestionali preposti alla refertazione per l'integrazione con l'infrastruttura nazionale e regionale sulla base delle specifiche tecniche, un contributo alle strutture private e/o private accreditate. Resta in capo alla regione e provincia autonoma il monitoraggio dell'utilizzo dell'eventuale contributo erogato all'erogatore privato, essendo la regione e provincia autonoma responsabile del raggiungimento complessivo degli obiettivi previsti*";

– al comma 3-*ter*, che "*Gli operatori privati autorizzati, laddove non abbiano già ricevuto contributi in qualità di operatori accreditati, al fine di rispettare l'obbligo riportato al comma 3 potranno accedere al contributo nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato prevista dal regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli numeri 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» e successive modificazioni ed integrazioni. Gli adempimenti relativi all'avviso pubblico per la selezione degli operatori privati autorizzati beneficiari degli aiuti, contenente le modalità, le scadenze di presentazione delle domande e le verifiche documentali per l'assegnazione dei contributi, sono curati dalle regioni e province autonome sulla base di uno schema predisposto dalla struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale sentito il Ministero della Salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e pubblicato mediante successiva circolare della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale*";

VISTA la nota del Dipartimento della Trasformazione Digitale prot. n. 0004144-P del 03/10/2024 avente ad oggetto "*PNRR Missione 6, Componente 2, Sub-Investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'Infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione" - Avvio delle attività di adeguamento tecnologico delle strutture private accreditate ed autorizzate*";

VISTI:

– l'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, che individua i criteri in forza dei quali i finanziamenti statali costituiscono aiuti di Stato e sono soggetti a notifica alla Commissione, a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato stesso;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;
- il Regolamento (UE) 2015/1588, del Consiglio Europeo, che ha incluso gli aiuti «*de minimis*» nella categoria degli aiuti di cui all'art. 109 del Trattato, per i quali è prevista dispensa dall'obbligo di notifica alla Commissione di cui al menzionato art. 108, paragrafo 3, del Trattato;
- il Regolamento (UE) 2023/2381 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», che sostituisce il Regolamento (UE) 1407/20131;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 sopra richiamato, e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;
- il Decreto che ha approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) del 5 aprile 2022 registrato alla Corte dei conti il 4 maggio 2022, n. 1282;
- la quantificazione della stima dei costi da poter riconoscere come contributo alle strutture private accreditate, effettuata dal Gruppo di lavoro nazionale e regionale raccordato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale;

PRESO ATTO che le Linee guida del Dipartimento della Trasformazione Digitale nazionale, trasmesse con nota prot. n. 0004144-P del 03/10/2024, precisano che in attuazione anche delle indicazioni provenienti dalle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, ai fini dell'erogazione del contributo ivi normato, dovrà procedersi mediante indizione di una procedura di selezione pubblica e trasparente e nel rispetto della normativa euro-unitaria in materia di aiuti di Stato;

CONSIDERATO che l'adozione di tali strumenti di gestione delle contribuzioni è regolato dai seguenti vincoli normativi e principi generali e dagli obblighi che ne derivano:

- dagli artt. 107 e 108 del T.F.U.E., a fronte dei quali la natura economica dei servizi erogati dalle strutture in regime di accreditamento istituzionale con il SSN giustifica la riconducibilità dei finanziamenti all'ambito di applicazione delle norme euro-unitarie in materia di tutela della concorrenza;
- dai principi di trasparenza di cui all'art. 12 della L. 241/1990 e s.m.i. e di pubblicità previsti dalle normative e dalle prassi, anche in ambito PNRR, nonché dei principi espressi dal Regolamento UE 2018/1046 («*Financial Regulation*») e dalla disciplina in tema di criteri di selezione delle operazioni a valere sui fondi strutturali, i quali richiedono il ricorso all'evidenza pubblica e alla predeterminazione dei criteri per l'accesso ai contributi economici;
- dai principi di cui al D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 123 («Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59») e s.m.i., che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, ivi compresi gli incentivi, i contributi, le agevolazioni, le sovvenzioni e i benefici di qualsiasi genere, concessi da Amministrazioni pubbliche, anche attraverso soggetti terzi e il ricorso a procedure c.d. valutative;

– dalle eventuali e successive normative e prassi regionali di recepimento delle disposizioni normative sopra enunciate;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Trasformazione digitale nazionale ha precisato che l'*iter* tecnico per valutare l'ammissibilità degli aiuti «*de minimis»,* previsto dal Reg. UE 2832/2023 a beneficio delle aziende che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale, richiede tempistiche che potrebbero compromettere il rispetto dei degli obiettivi previsti per il FSE 2.0 dal Decreto 8 agosto 2022, e che, pertanto, sono da applicare i limiti disposti dal Regolamento (UE) n. 2831/2023;

PRESO ATTO che il Decreto 8 agosto 2022 del Ministro per l'Innovazione e la Transizione Digitale, di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha determinato le risorse riconducibili alla linea di attività dell'intervento di investimento M6C2 b) "*Adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle Regioni*" in euro 610.389.999,93, di cui euro 299.300.000,00 destinate al potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari ed euro 311.089.999,93 destinate all'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario;

CONSIDERATO che la programmazione regionale degli interventi e degli investimenti in conto capitale di cui ai fondi statali è formulata in coerenza a quanto disposto nei tavoli interministeriali, nei decreti commissariali emessi e nel rispetto dei fabbisogni di adeguamento e messa a norma espressi dalle Aziende Sanitarie;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 332 del 24 maggio 2022, recante "*Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (332/2022) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – Approvazione Piano Operativo Regionale e Schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS)*";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G06845 del 27 maggio 2022 con il quale è stato individuato il Referente Unico Regionale, come previsto dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), nel Dirigente dell'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

PRESO ATTO del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) sottoscritto tra le parti, munito del visto di regolarità amministrativa contabile ed acquisito al protocollo regionale n. 599826 del 17/06/2022;

VISTA la nota prot. n. 378731 del 15 aprile 2022, con la quale l'Area Patrimonio e Tecnologie della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, ha chiesto, a seguito del decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022, recante "*Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari*", l'istituzione di specifici capitoli di entrata e di spesa, con i relativi stanziamenti, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio 2022 e, in termini di competenza, per gli esercizi 2023, 2024, 2025, 2026;

PRESO ATTO delle risorse assegnate alla Regione Lazio dal sopra citato Decreto Interministeriale 8 agosto 2022 pari ad un importo di euro 28.575.064,00 per l'investimento (M6C2 - 1.3.1) Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE 2.0) – potenziamento dell'infrastruttura digitale;

TENUTO CONTO di dover:

- assicurare il conseguimento di *Milestone* e *Target*;
- assicurare gli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR e nel PNC;
- garantire il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH);

PRESO ATTO che**,** in ragione dell'art. 5 della L.R. n. 12 del 24 novembre 2014, la Società LAZIOcrea S.p.A., società in house providing della Regione Lazio, è il soggetto deputato alla realizzazione e gestione dei servizi informatici di interesse regionale tramite la fornitura di servizi professionali e prestazioni informatiche;

PRESO ATTO dell'assegnazione del Codice univoco di progetto (CUP) F81J23000330006 attivato in data 28 giugno 2023 per la quota di investimento relativa al potenziamento dell'infrastruttura digitale (FSE 2.0) per un importo pari a € 28.575.064,00;

CONSIDERATO l'atto di organizzazione n. G06748 del 3 giugno 2024 che sostituisce il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), Dott. Danilo Fusco, con l'Ing. Annalisa Bononati per il (CUP) F81J23000330006 attivato in data 28 giugno 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 20 marzo 2025 n. 140 concernente: *"Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 – Componente 2 – Sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» - Finalizzazione delle risorse previste nel Piano Operativo di cui alla DGR n. 332/2022 - Assegnazione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR"*;

CONSIDERATO che la sopracitata Deliberazione prevede l'assegnazione alle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR , al fine di addivenire al conseguimento dei *target* nazionali ed euro-unitari di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico entro le scadenze previste, di un contributo *una tantum* a fondo perduto, attraverso una procedura di selezione pubblica e trasparente, in regime "*de minimis*" - di seguito definito "contributo PNRR" - per il potenziamento dell'infrastruttura digitale (FSE 2.0) nel rispetto di quanto stabilito dal DM 8 agosto 2022 e dagli obiettivi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC) - M6C2 Sub investimento 1.3.1, sulla base di una procedura valutativa a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la sopracitata Deliberazione ha stabilito:

- di affidare a LAZIOcrea S.p.A., quale soggetto attuatore delegato, la gestione dell'Avviso pubblico provvedendo a tal fine all'istruttoria delle domande pervenute e all'erogazione del "contributo PNRR," di cui all'art. 3, comma 3-*bis*, del Decreto Interministeriale 8 agosto 2022, utilizzando le risorse assegnate con DGR n. 427 del 28 luglio 2023;
- di finalizzare l'importo di euro 10.500.000,00 per la concessione del "contributo PNRR" mediante Avviso pubblico, quale parte integrante dei fondi assegnati a LAZIOcrea S.p.A. con DGR n. 427 del 28 luglio 2023;
- di concedere il "contributo PNRR" nei limiti di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE sugli aiuti "*de minimis*", con particolare riferimento agli artt. 1 ("*Campo di applicazione*"), 2, par. 2 ("*Definizioni*"), 3 ("*Aiuti de minimis*"), 5 ("*Cumulo*") e 6 ("*Controllo*"), previa verifica e assolvimento degli

adempimenti previsti dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, come disciplinati dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115;

CONSIDERATO altresì che ai fini della presentazione delle domande e della concessione del contributo la stessa Deliberazione ha stabilito:

- che ciascuna "*impresa unica*" dovrà inviare entro i termini fissati dall'**Avviso pubblico** un'unica domanda di ammissione e indicare tutte le aziende/strutture afferenti;
- che, dato l'importo dei fondi del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) stanziati per il potenziamento dell'infrastruttura digitale (FSE 2.0) e l'elevato numero di strutture private autorizzate e accreditate della Regione Lazio, il suddetto contributo PNRR sarà assegnato alle sole strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR in possesso dei requisiti di accesso prefissati nell'**Avviso pubblico** e che avranno presentato domanda nei termini stabiliti nel medesimo avviso, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili;
- che il contributo PNRR, da riconoscere ai sensi del presente provvedimento, è relativo all'intervento di adeguamento tecnologico FSE 2.0 degli applicativi refertanti e, **per ogni "applicativo adeguato"** al sistema regionale FSE 2.0. sarà pari ad un importo massimo di euro **12.000,00** (omnicomprensivo di tutte le spese) oltre ad un eventuale quota aggiuntiva di:
  - euro 610,00 (omnicomprensivo di tutte le spese) per ogni ulteriore tipologia documentale refertata dal medesimo applicativo;
  - euro 610,00 (omnicomprensivo di tutte le spese) per ogni azienda/struttura (SlS11/HSP11) aggiuntiva afferente alla medesima "impresa unica" refertata dal medesimo applicativo;
- che l'assegnazione avverrà solo successivamente all'esame di tutte le domande pervenute nei termini, secondo quanto previsto nell'**Avviso pubblico**, nonché alla successiva verifica dei requisiti dei partecipanti, secondo procedura di selezione pubblica e trasparente;
- che al fine della partecipazione alla procedura di selezione, la trasmissione della domanda dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Lazio, che permetterà la compilazione dell'istanza tramite *form* e l'invio della stessa firmata digitalmente;
- che l'erogazione delle somme, come sopra determinate e quindi assegnate alle strutture private accreditate e contrattualizzate con il SSR, avverrà solo successivamente all'esito positivo dei collaudi, su specifica piattaforma messa a diposizione da LAZIOcrea S.p.A., secondo le specifiche tecniche richieste per l'implementazione e la verifica dell'effettiva trasmissione al sistema FSE 2.0 di almeno 100 documenti generati dagli applicativi oggetto di implementazione, per ognuna delle tipologie documentali richieste, per ogni azienda/struttura (SlS11/HSP11) dell'impresa unica;
- che le procedure di collaudo da parte delle strutture assegnatarie dovranno concludersi **entro e non oltre il 30 settembre 2025**, e la trasmissione di almeno 100 documenti al sistema FSE 2.0, generati dagli applicativi oggetto di implementazione, dovrà avvenire **entro e non oltre il 31 ottobre 2025**, pena la decadenza definitiva dall'assegnazione del contributo a fondo perduto;

RITENUTO di procedere all'approvazione dell'**Avviso pubblico**, redatto sulla base dello schema predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, come previsto dal richiamato art. 3, comma

3-*ter*, del Decreto Interministeriale 8 agosto 2022, per la concessione del contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR;

ATTESO CHE l'intervento di cui all'Avviso pubblico approvato con la presente Determina mira a potenziare l'infrastruttura del Fascicolo sanitario elettronico regionale con conseguente incremento del valore dell'infrastruttura digitale di proprietà di Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1244 del 28 dicembre 2022 con la quale si è proceduto alle variazioni di bilancio, istituendo specifici capitoli di entrata (E0000437136, E0000227260) e di spesa (U0000H22145, U0000H13215) e la relativa imputazione a valere sulle annualità del bilancio regionale 2022-2024;

RICHIAMATA la DGR n. 427 del 28 luglio 2023, avente ad oggetto *"Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) –M6C2 Sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e l'incremento delle competenze digitali FSE 2.0 – Finalizzazione delle risorse previste nel Piano Operativo di cui alla DGR 332/2022"*, con la quale, tra l'altro, al fine di procedere con gli interventi volti al rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica, è stata individuata la Società LazioCrea S.p.A. quale stazione appaltante, come previsto nel Contratto quadro di servizio, per la realizzazione di una parte degli interventi di cui alle Schede relative all'investimento M6C2 - 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE), e destinata alla società medesima una quota delle risorse complessive assegnate alla Regione dal Decreto 8 agosto 2022, e precisamente euro 24.288.804,40 per il triennio 2023 – 2025, assumendo, sul capitolo di spesa U0000H22145, le prenotazioni di bollinatura di seguito elencate:

- n. 52723/2023, per un importo pari ad € 13.358.842,42;
- n. 2340/2024, per un importo pari ad € 8.501.081,54;
- n. 1141/2025, per un importo pari ad € 2.428.880,44;

VISTA la Determinazione n. 17695 del 29 dicembre 2023, avente ad oggetto *"Perfezionamento prenotazione impegni n. 52724/2023 di euro 2.210.405,55 sul capitolo U0000H13215 e n. 52723/2023 di € 13.358.842,42 sul capitolo U0000H22145, assunte con DGR n. 427/2023 in favore di LAZIOcrea Spa (codice creditore 164838). Perfezionamento prenotazione impegni n. 64236/2023 di euro 8.841.622,21 sul capitolo U0000H13215 e n. 64237/2023 di € 2.357.442,78 sul capitolo U0000H22145, assunte con DGR n. 779/2023 in favore di GSA (cod. cred. 145642). Esercizio finanziario 2023*", con cui, tra l'altro, è stata perfezionata, in favore della Società LazioCrea S.p.a., la prenotazione di bollinatura n. 52723/2023, sul capitolo di spesa U0000H22145, con il numero di registrazione n. 72635/2023, per un importo pari ad € 13.358.842,42;

CONSIDERATO che la sopracitata Deliberazione n. 140/2025 prevede che la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria proceda all'adozione del provvedimento amministrativo finalizzato a perfezionare le necessarie prenotazioni di impegno sulle risorse restanti in favore della Società LAZIOcrea S.p.A.;

RICHIAMATA la nota prot. n. 949015 del 25 luglio 2024 con la quale la Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria ha richiesto l'attivazione della specifica procedura di variazione di bilancio delle risorse stanziate con la DGR n. 1244/2022;

RICHIAMATA la Determinazione n. G12220 del 18 settembre 2024, avente ad oggetto *"Disaccertamento parziale dell'importo di € 2.354.436,54 sul capitolo n. E0000227260 e di € 1.011.834,88 sul capitolo n. E0000437136 di cui agli accertamenti n. 891/2024 e 890/2024 a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Cod.Debitore 69720). Esercizio finanziario 2024. DGR n. 332/2022 e s.m.i. - PNRR e PNC - M6C2 Sub investimento 1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e l'incremento delle competenze digitali FSE 2.0"*;

PRESO ATTO della DGR n. 747 del 3 ottobre 2024, avente ad oggetto *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazioni di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2024 e in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026, in riferimento ai capitoli di entrata E0000227260 e E0000437136 e ai capitoli di spesa U0000H13215, U0000H13225, U0000H22145, U0000H22162 e U0000H22163"*;

RICHIAMATA la Determinazione n. G14821 del 8 novembre 2024, avente ad oggetto *"PNRR - Missione 6 - Componente 2 - sub-investimento 1.3.1 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE)" - "Potenziamento dell'infrastruttura digitale" (CUP F81J23000330006) e incremento delle competenze (CUP F81J23000410006)". Accertamento di euro 2.354.436,54, cap. E0000227260, ee.ff. 2025-2026, e di euro 1.011.834,88, cap. E0000437136, ee.ff. 2025- 2026, debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze (cod. debitore 69720)"*;

RILEVATO che a seguito delle operazioni di variazioni di bilancio di cui alla nota prot. n. 949015 del 25 luglio 2024, le prenotazioni di bollinatura n. 2340/2024, per un importo pari ad € 8.501.081,54, e n. 1141/2025, per un importo pari ad € 2.428.880,44, assunte, in favore della Società LazioCrea S.p.A., sul capitolo di spesa U0000H22145, sono state cancellate d'ufficio e riassunte sul capitolo di spesa U0000H22162 con le prenotazioni di bollinatura n. 60182/2024 e n. 5642/2025, in favore di Creditori diversi;

RILEVATO, altresì, che sul capitolo di spesa U0000H22162 risulta, sulla prenotazione di bollinatura n. 5642/2025, una disponibilità a perfezionare di euro 2.428.880,44;

RILEVATO che la prenotazione di bollinatura n. 60182/2024, assunta per complessivi € 8.501.081,54, è decaduta al 31 dicembre 2024 per l'importo di € 8.501.081,54 per mancato perfezionamento ai sensi dell'articolo 56, comma 4, decreto D. Lgs 118/2011 e e ss.mm.ii., e che, pertanto, gli importi non sono disponibili sul capitolo U0000H22162;

RILEVATO, altresì, che sul capitolo di spesa U0000H22162 risulta una disponibilità ad impegnare di euro 8.501.081,54;

RITENUTO NECESSARIO procedere, ai fini dell'attuazione di quanto disposto con la DGR n. 747/2023 e s.m.i., con:

il perfezionamento della prenotazione di bollinatura n. 5642/2025, sul capitolo U0000H22162, Missione 13, programma 08, pcf 2.02.03.02, per l'importo complessivo di euro 2.428.880,44, relativamente all'esercizio finanziario 2025, in favore del creditore LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838);

			ESERICIZI
CAPITOLO DI SPESA	**DESCRIZIONE**	**P.D.F**	**2025**
U0000H22162	ARMO - PNRR - DECRETO MITD 8 AGOSTO 2022 - M6C2I1.3S1.3.1 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE) - LINEA DI ATTIVITA' B): ADOZIONE E UTILIZZO FSE DA PARTE DELLE REGIONI - RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI § SOFTWARE	2.02.03.02	2.428.880,44 €
			5642/2025

– l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo U0000H22162, Missione/Programma 13.08, pcf 2.02.03.02, per l'importo complessivo di euro 8.071.119,56 , relativamente all'e.f. 2025, in favore del creditore LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838);

			ESERICIZI
CAPITOLO DI SPESA	**DESCRIZIONE**	**P.D.F**	**2025**
U0000H22162	ARMO - PNRR - DECRETO MITD 8 AGOSTO 2022 - M6C2I1.3S1.3.1 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE) - LINEA DI ATTIVITA' B): ADOZIONE E UTILIZZO FSE DA PARTE DELLE REGIONI - RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI § SOFTWARE	2.02.03.02	8.071.119,56 €

– di stabilire che le obbligazioni riferite al presente atto giungeranno a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione spesa, redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendono integralmente richiamate, di:

1. procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico, redatto sulla base dello schema predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, come previsto dal richiamato art. 3, comma 3-ter, del Decreto Interministeriale 8 agosto 2022, per la concessione del contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR;

2. procedere, ai fini dell'attuazione di quanto disposto con la DGR n. 747/2023 e s.m.i., con:
   – il perfezionamento della prenotazione di bollinatura n. 5642/2025, sul capitolo U0000H22162, Missione 13, programma 08, pcf 2.02.03.02, per l'importo complessivo di euro 2.428.880,44, relativamente all'esercizio finanziario 2025, in favore del creditore LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838);

			ESERICIZI
CAPITOLO DI SPESA	**DESCRIZIONE**	**P.D.F**	**2025**
U0000H22162	ARMO - PNRR - DECRETO MITD 8 AGOSTO 2022 - M6C2I1.3S1.3.1 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE) - LINEA DI ATTIVITA' B): ADOZIONE E UTILIZZO FSE DA PARTE DELLE REGIONI - RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI § SOFTWARE	2.02.03.02	2.428.880,44 €
			5642/2025

– l'assunzione dell'impegno di spesa sul capitolo U0000H22162, Missione/Programma 13.08, pcf 2.02.03.02, per l'importo complessivo di euro 8.071.119,56 , relativamente all'e.f. 2025, in favore del creditore LAZIOcrea S.p.a. (codice creditore 164838);

			ESERICIZI
CAPITOLO DI SPESA	**DESCRIZIONE**	**P.D.F**	**2025**
U0000H22162	ARMO - PNRR - DECRETO MITD 8 AGOSTO 2022 - M6C2I1.3S1.3.1 RAFFORZAMENTO DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA E DEGLI STRUMENTI PER LA RACCOLTA, L'ELABORAZIONE, L'ANALISI DEI DATI E LA SIMULAZIONE (FSE) - LINEA DI ATTIVITA' B): ADOZIONE E UTILIZZO FSE DA PARTE DELLE REGIONI - RISORSE PER IL POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI § SOFTWARE	2.02.03.02	8.071.119,56 €

– di stabilire che le obbligazioni riferite al presente atto giungeranno a scadenza come espresso nel piano finanziario di attuazione spesa, redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017.

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi agli organi competenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE REGIONALE

(Andrea URBANI)

Allegato A

Schema di Avviso Pubblico

per la concessione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR, per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico («F.S.E.»), da finanziare nell'ambito del P.N.R.R., Missione 6 – Componente 2 – *sub*-investimento 1.3.1 «*Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione*» finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, in attuazione delle previsioni del D.M. 8 agosto 2022.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO l'art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, che individua i criteri in forza dei quali finanziamenti statali costituiscono aiuti di Stato e sono soggetti a notifica alla Commissione a norma dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588, del Consiglio che ha incluso gli aiuti «*de minimis*» nella categoria di aiuti di cui all'art. 109 del Trattato per i quali è prevista dispensa dall'obbligo di notifica alla Commissione di cui al menzionato art. 108, paragrafo 3, del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante disposizioni sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, che, all'art. 1 comma 1043, prevede l'istituzione del sistema informatico di registrazione e conservazione di supporto dalle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle componenti del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, il quale prevede gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

TENUTO CONTO dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale («***tagging***»), gli allegati VI e VII al Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO l'art. 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do no significant harm*»), e la comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;

CONSIDERATO che il principio di «non arrecare un danno significativo» (DNSH, «*Do no significant harm*») è definito, ai sensi dell'art. 2, punto 6), del Regolamento (UE) n. 2021/241, come segue: «*non sostenere o svolgere attività economiche che arrecano un danno significativo all'obiettivo ambientale, ai sensi, ove pertinente, dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852*»;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza («PNRR») valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare la Missione 6 «*Salute e resilienza*» del richiamato PNRR che, nell'ambito della Componente 2 «*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*» prevede l'investimento 1.3.1 «*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE 2.0)*»;

VISTO che il citato investimento 1.3.1 «*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE 2.0)*» è legato al conseguimento dei seguenti target: M6C2 11 «*85% di medici di base alimentano il fascicolo sanitario*» e M6C2 13 «*Tutte le regioni hanno adottato e utilizzano il fascicolo sanitario elettronico*»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTI i Regolamenti (UE) numeri 2021/1056, 2021/1057, 2021/1058, 2021/1059, 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108 e successive modificazioni ed integrazioni, recante l'individuazione della governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 46 del citato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, relative alle «*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;*

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178*» e, in particolare, l'art. 3, comma 3, laddove si prevede che «*con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti in materia sanitaria, le regioni e province autonome accendono appositi capitoli relativi alla spesa sanitaria del bilancio gestionale al fine di garantire un'esatta imputazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, in coerenza con l'art. 20 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118*»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, recante modifiche alla tabella A del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

CONSIDERATA la «*Tabella A-PNRR - Italia quadro finanziario per amministrazioni titolari*» allegata al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificata dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2021, che prevede per il *sub*-investimento «*1.3.1 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE 2.0)*» l'importo complessivo di euro 1.379.989.999,93, di cui, per i «*progetti in essere*», un importo pari a euro 569.600.000,00 e per i «nuovi progetti» un importo pari a euro 810.389.999,93;

CONSIDERATO che l'investimento previsto dal PNRR (M6C2 1.3.1) si compone di linee di attività relative a: a) *repository* centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia *user-friendly*, per un importo pari a euro 200.000.000; b) adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle regioni, per un importo pari a euro 610.389.999,93; c) utilizzo delle risorse relative ai progetti già in essere del sistema tessera sanitaria e dell'Infrastruttura Nazionale per l'interoperabilità (INI), nonché del Fondo investimenti per il FSE 2.0 per gli anni 2018- 2021, per un importo complessivo pari a euro 569.600.000,00;

CONSIDERATO che l'investimento previsto dal PNRR (M6C2 1.3.1), per le linee di attività a) *repository* centrale, digitalizzazione documentale, servizi e interfaccia *user-friendly* e b) adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle regioni e province autonome, è stato oggetto di accordo di collaborazione firmato digitalmente in data 21 settembre 2021 tra il Ministero della Salute e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 2, comma 6-*bis*, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «*le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR verifica il rispetto del predetto obiettivo e, laddove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative*»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del citato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «*In caso di mancato rispetto da parte delle regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, delle città metropolitane, delle province e dei comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e assunti in qualità di soggetti attuatori, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti del piano, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, il Presidente del Consiglio dei ministri, ove sia messo a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del PNRR e su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, assegna al soggetto attuatore interessato un termine per provvedere non superiore a trenta giorni. In caso di perdurante inerzia, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, il Consiglio dei ministri individua l'amministrazione, l'ente, l'organo o l'ufficio, ovvero in alternativa nomina uno o più commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari ovvero di provvedere all'esecuzione dei progetti, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 o di altre amministrazioni specificamente indicate*»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 15, comma 4, del citato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 «*Gli enti di cui al comma 3 possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti*»;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO, in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO l'art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante: «*Attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*», e, in particolare, l'art. 1 che prevede l'obbligo, per i soggetti individuati, di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente le informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali relative alla pianificazione e programmazione delle opere e dei relativi interventi, nonché all'affidamento ed allo stato di attuazione di tali opere ed interventi, a partire dallo stanziamento iscritto in bilancio fino ai dati dei costi complessivi effettivamente sostenuti in relazione allo stato di avanzamento degli interventi;

VISTO l'art. 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

CONSIDERATO che la misura contribuisce all'indicatore comune UE «Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati» misurato attraverso il numero di utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici recentemente sviluppati o significativamente aggiornati grazie al sostegno fornito da misure nell'ambito del dispositivo di ripresa e resilienza e che il Soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione dell'indicatore sul sistema informativo REGIS, di cui al comma 1043, art. 1, Legge n. 178/2020;

VISTA la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);

VISTO l'art. 25, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del Codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 14 ottobre 2021, n. 21 recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 29 ottobre 2021, n. 25 recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 31 dicembre 2021, n. 33, «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1, comma 1, del Decreto Legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6 recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 10 febbraio 2022, n. 9 recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*» e in particolare le «*Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante «*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 26 luglio 2022, n. 29, in materia di procedure finanziarie del PNRR e in particolare il «*Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 11 agosto 2022, n. 30, in materia di procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e in particolare le «*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 13 ottobre 2022, n. 33, recante «*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)*»;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*», e in particolare l'art. 10, commi 2 e 3, secondo cui «*Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze con cui sono state individuate le risorse finanziarie, come determinate nella decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN recante «Approvazione della valutazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia», viene aggiornato sulla base di eventuali riprogrammazioni del PNRR adottate secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione. Le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione necessarie all'attuazione del Piano sono assegnate annualmente sulla base del cronoprogramma finanziario degli interventi cui esse sono destinate. La notifica della citata decisione di esecuzione del consiglio UE-ECOFIN recante*

«Approvazione della valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia», unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2, costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2»;

VISTO l'art. 12 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 recante «*Fascicolo sanitario elettronico, sistemi di sorveglianza nel settore sanitario e governo della sanità digitale*» come modificato dall'art. 21 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, il quale prevede, in particolare, al comma 15-*bis*:

(i) che per il potenziamento del FSE 2.0, sono adottate le Linee Guida che dettano le regole tecniche per l'attuazione dei decreti di cui al comma 7 dell'art. 12 del Decreto Legge n. 179/2012, ivi comprese quelle relative al sistema di codifica dei dati e quelle necessarie a garantire l'interoperabilità del FSE 2.0 a livello regionale, nazionale ed europeo, nel rispetto delle regole tecniche del sistema pubblico di connettività;

(ii) le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano predispongono entro tre mesi dalla data di pubblicazione e di aggiornamento delle linee guida un piano di adeguamento ai Decreti di cui al comma 7 e alle Linee Guida. I piani regionali e provinciali di adeguamento del FSE 2.0 sono oggetto di monitoraggio e valutazione da parte del Ministero della Salute e della struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, con il supporto dell'AGENAS;

(iii) la Regione o Provincia autonoma che non abbia presentato il piano di adeguamento nei termini previsti, ovvero che abbia presentato un piano di adeguamento non conforme alle Linee Guida, ovvero che non abbia attuato il piano adottato è tenuta ad avvalersi dell'infrastruttura nazionale ai sensi del comma 15- ter, numero 3) dell'art. 12 del Decreto Legge n. 179/2012; nel caso di inerzia o ritardo nella presentazione o nell'attuazione del predetto piano di adeguamento ovvero anche nei casi di mancato rispetto dell'obbligo di avvalimento della infrastruttura nazionale di cui al sesto periodo, si procede all'esercizio del potere sostitutivo di cui agli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione, ai sensi dell'art. 8 della Legge 5 giugno 2003, n. 131; la predisposizione e l'attuazione del piano regionale di adeguamento di cui al medesimo comma 15-bis sono ricomprese tra gli adempimenti cui sono tenute le Regioni e le Province autonome per l'accesso al finanziamento integrativo a carico del Servizio Sanitario Nazionale da verificare da parte del Comitato di cui all'art. 9 dell'intesa sancita il 23 marzo 2005 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, congiuntamente con il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti di cui all'art. 12 della predetta intesa del 23 marzo 2005;

VISTE le Linee Guida attuative del citato comma 15-bis dell'art. 12 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, approvate nella Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano il 28 maggio 2022, le quali prevedono, in particolare, la definizione degli indicatori di monitoraggio e controllo;

VISTO lo schema di Contratto istituzionale di sviluppo (CIS) e di Piano operativo approvato con Decreto del Ministro della Salute in data 5 aprile 2022;

VISTO il Decreto proposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale dell'8 agosto 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 232 del 4 ottobre 2022, recante «*Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.»* che determina in euro 610.389.999,93 le risorse riconducibili alla linea di attività dell'intervento di investimento M6C2 1.3.1 b) «*Adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle regioni*» di cui euro 299.300.000,00 destinate al potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari, da utilizzare per attuare le Linee Guida adottate ai sensi del comma 15-bis dell'art.

12 del Decreto Legge n. 179/2012, ed euro 311.089.999,93 destinate all'incremento delle competenze digitali dei professionisti del sistema sanitario, il cui utilizzo è definito da un apposito piano operativo predisposto dalle Regioni;

VISTO l'art. 3, comma 2, del Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, il quale prevede che: «*L'erogazione annuale delle risorse è subordinata al raggiungimento di obiettivi specifici di alimentazione e formato dei documenti, definiti dall'allegato 2, nel rispetto del meccanismo di funzionamento e rendicontazione degli investimenti del PNRR, fatta salva l'erogazione dell'anticipo previsto per l'anno 2022. Ogni Soggetto attuatore della misura deve assegnare un codice unico di progetto al fine di monitorare l'investimento. Le risorse sono vincolate al completo raggiungimento di tutti gli obiettivi indicati per ogni periodo di riferimento. Nei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte di una regione, oltre il margine di flessibilità concesso, l'erogazione delle risorse può essere subordinata all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 4, comma 5, del presente Decreto*»;

VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, il quale prevede che: «*Le Regioni e Province autonome gestiscono le risorse, nell'ambito della loro autonomia organizzativa, per raggiungere gli obiettivi dettagliati nell'allegato 2. Tali obiettivi sono da intendersi come relativi a tutti gli operatori che erogano prestazioni sanitarie (pubblici, privati accreditati e privati autorizzati), coerentemente con quanto stabilito dal comma 15-bis dell'art. 12 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, modificato dall'art. 21 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4*»;

VISTO l'art. 3, comma 3-*bis*, del Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, a mente del quale: «*le regioni e province autonome possono, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi da parte di tutti gli erogatori di prestazioni sanitarie presenti sul territorio di competenza, assegnare, secondo criteri individuati dalla regione e provincia autonoma stessa tenendo conto del livello già raggiunto da ciascun operatore con riferimento alle infrastrutture digitali necessarie ad adeguare i sistemi gestionali preposti alla refertazione per l'integrazione con l'infrastruttura nazionale e regionale sulla base delle specifiche tecniche, un contributo alle strutture private e/o private accreditate. Resta in capo alla regione e provincia autonoma il monitoraggio dell'utilizzo dell'eventuale contributo erogato all'erogatore privato, essendo la regione e provincia autonoma responsabile del raggiungimento complessivo degli obiettivi previsti*»;

CONSIDERATO, altresì, che il predetto Decreto Ministeriale ha assegnato alla Regione Lazio, in qualità di amministrazione attuatrice, euro **55.484.349,00** ripartendo le risorse come segue:

- Potenziamento delle infrastrutture digitali dei sistemi sanitari: euro **28.575.064,00**
- Incremento delle competenze digitali dei professionisti del Sistema Sanitario: euro **26.909.285,00**;

VISTA la DGR Lazio n. 869 del 7 dicembre 2023 che ha approvato il documento tecnico "*Programmazione della rete ospedaliera 2024-2026 in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015*", evidenziando l'importanza dell'innovazione tecnologica e dell'interoperabilità per migliorare l'accessibilità e la sicurezza dei dati e dei servizi sanitari;

VISTA la DGR Lazio n. 977 del 28 dicembre 2023 e s.m.i., recante: "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento e dei criteri di assegnazione dei budget 2024, determinazione delle regole di remunerazione, modifica parziale della Disciplina giuridica dell'Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. 502/92 e s.m.i. approvato con DGR n. 695/2022, come modificato dalla DGR n. 310/2023 e approvazione dello schema di Addendum contrattuale 2024*"

VISTA la DGR Lazio 30 dicembre 2024, n. 1186, recante: "*Definizione dei livelli massimi di finanziamento, dei criteri di assegnazione dei budget 2025 e delle regole di remunerazione. Modifiche allo schema di Accordo/Contratto ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. per gli anni 2025-2026*";

VISTA la DGR n. 1130 del 19/12/2024, con la quale la Regione Lazio ha adottato il nuovo documento tecnico concernente la definizione del fabbisogno di assistenza specialistica ambulatoriale, con validità dal 1° gennaio 2025;

PRESO ATTO che la DGR n. 427/2023 ha assegnato a LAZIOcrea S.p.A. la somma di euro 29.670.661,40 per il triennio 2023–2025, destinata alla realizzazione degli interventi per il potenziamento dell'infrastruttura digitale e l'incremento delle competenze digitali connesse al FSE 2.0.**;**

VISTA la nota prot. n. 12345 del 15 marzo 2023, con la quale la Regione Lazio, in qualità di amministrazione attuatrice, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, il «*Piano di adeguamento per il potenziamento dell'infrastruttura digitale dei sistemi sanitari*»;

VISTA la Circolare prot. n 0004144-P del 03/10/2024, con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha pubblicato lo schema di avviso pubblico per la selezione degli operatori privati beneficiari degli aiuti di cui all'art. 3 commi 3-bis e 3-*ter* del Decreto Interministeriale 8 agosto 2022, contenente le modalità, le scadenze di presentazione delle domande e le verifiche documentali per l'assegnazione dei contributi;

VISTO, da ultimo, il Regolamento (UE) 2023/2381 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «*de minimis*», che sostituisce il Regolamento (UE) 1407/2013[1];

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 20 marzo 2025 n. 140 concernente: "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 – Componente 2 – Sub-investimento 1.3.1 «Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione» - Finalizzazione delle risorse previste nel Piano Operativo di cui alla DGR n. 332/2022 - Assegnazione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate con il SSR";

VALUTATA, al fine di addivenire al conseguimento dei target nazionali ed euro-unitari di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico entro le scadenze previste, la necessità di indire il presente Avviso per la concessione di un contributo a fondo perduto da erogare alle strutture sanitarie private accreditate e contrattualizzate, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 3, commi 3-*bis* e 3-*ter,* del Decreto Interministeriale 8 agosto 2022.

Art. 1

(Finalità e ambito di applicazione)

1. Il presente avviso definisce, ai sensi dell'art. 3, comma 3-*bis* e 3-*ter*, del Decreto Ministeriale 8 agosto 2022, i termini e le modalità di presentazione, da parte dei soggetti beneficiari individuati dalle predette disposizioni normative, delle domande di erogazione del contributo ivi previsto e la documentazione da presentare a corredo delle stesse, nonché gli ulteriori elementi atti a definire la corretta attuazione dell'intervento agevolativo previsto dal medesimo decreto, al fine di agevolare, nell'ambito dell'investimento 1.3.1 (b) «*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE 2.0)*» - «*Adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle regioni*» di cui alla Missione 6 «*Salute e resilienza*» del PNRR, Componente 2 «*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*» del PNRR, il conseguimento degli obiettivi specifici di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico e di formato dei documenti, da parte di tutti gli operatori privati accreditati e contrattualizzati che erogano prestazioni sanitarie all'interno del territorio della Regione Lazio.

2. Ai fini della determinazione della base giuridica, si precisa che il presente Avviso pubblico prevede la concessione di un aiuto in regime "*de minimis*", sotto forma di contributo a fondo perduto, sulla base di una

procedura a sportello, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e s.m.i.[1]

Art. 2 (*Definizioni*)

1. Ai fini del presente avviso si intende per:

«**Aiuti di stato**»: qualsiasi misura che risponda ai criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europa: «*aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza*»;

«**Amministrazioni titolari**»: Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR;

«**Applicativo adeguato**»: è l'applicativo informatico del Soggetto beneficiario adeguato al sistema regionale FSE 2.0, cioè, che ha superato con esito positivo il collaudo e la verifica dei documenti trasmessi;

«**Cabina di Regia PNRR**»: organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR;

«**Componente**»: elemento costitutivo o parte del PNRR, che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche;

«**Corruzione**»: fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli;

«**CUP**»: il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici;

«**D.M. Riparto**»: il Decreto proposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale dell'8 agosto 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 232 del 4 ottobre 2022, recante «*Assegnazione di risorse territorializzabili riconducibili alla linea di attività M6C2 1.3.1(b) «Adozione e utilizzo FSE 2.0 da parte delle regioni» nell'ambito dell'investimento PNRR M6C2 1.3.*»;

«**Fascicolo Sanitario Elettronico**» o «**FSE 2.0**»: il fascicolo sanitario elettronico di cui al comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e successive modificazioni, istituito dalle regioni e province autonome ai sensi delle disposizioni di cui al comma 2 del medesimo articolo;

«**Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia**»: Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

«**Frode**»: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee la "frode" in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: *«(i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità Europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità Europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione*

[1] Il Regolamento in commento, in vigore dal 1° gennaio 2024, eleva in particolare, ai sensi del relativo art. 3, comma, 3, il massimale di aiuti che uno Stato membro può concedere ad un'impresa unica ad € 300.000,00. Si segnala che, a mente del relativo art. 7, comma 1, il regolamento trova applicazione con riferimento agli aiuti concessi anteriormente alla sua entrata in vigore purché soddisfino tutte le condizioni di cui allo stesso.

in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;(iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi»;

«**Frode sospetta**»: irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea;

«**Imprese**»: come definite al punto 7 della comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

«**Impresa unica**»: ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2831/2023: «*tutte le imprese fra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica*»;

«**Indicatori di *outcome***»: misura sintetica, espressa in forma quantitativa, atta a rappresentare i risultati su cui il PNRR incide. Gli indicatori di esito (o di risultato o di *outcome*) sono tutti quegli indicatori che tentano di quantificare il miglioramento o il peggioramento delle condizioni indagate;

«**Indicatori di *output***»: misura sintetica, espressa in forma quantitativa, atta a riassumere i prodotti risultanti dal progetto o da parte di esso;

«**Intensità di aiuto**»: importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, punto 26), del Regolamento 651/2014 e s.m.i.;

«**Investimento**» e/ o «***sub*-investimento**»: spesa per un'attività, un progetto o altre azioni utili all'atterrimento di risultati benefici per la società, l'economia e/ o l'ambiente. Gli investimenti possono essere intesi come misure che portano ad un cambiamento strutturale e hanno un impatto duraturo sulla resilienza economica e sociale, sulla sostenibilità, sulla competitività a lungo termine (transizioni verdi e digitali) e sull'occupazione;

«**Irregolarità**»: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione Europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite;

«***Milestone***»: traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);

«**Missione**»: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute);

«**Misura del PNRR**»: specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati;

«**OLAF**»: Ufficio Europeo per la lotta antifrode;

«**Opzioni semplificate in materia di costi**» o «**OSC**»: modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli *output*, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi;

«**PNRR**»: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

«**Pilastro**»: uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze;

«**Principio non arrecare danno significativo**» o «**DNSH**»: principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;

«**Procedura a sportello**»: procedura, di cui all'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e s.m.i., definita dall'Allegato alla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR» come procedura automatica, in cui «l'assegnazione dei fondi basata su criteri oggettivi e predeterminati, senza una valutazione discrezionale;

«**Progetto**»: Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;

«**Registro Nazionale degli aiuti di stato**» o «**RNA**»: lo strumento per verificare che le agevolazioni pubbliche siano concesse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, disciplinato dal Decreto Interministeriale 31 maggio 2017, n. 115;

«**Rendicontazione delle spese**»: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;

«**Rendicontazione dei *milestone* e *target***»: attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto;

«**Rendicontazione di intervento**»: rendicontazione bimestrale all'Ispettorato generale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai Soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati agli interventi di competenza;

«**Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale**» o «**Domanda di Rimborso**»: richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;

«**Sistema ReGiS**»: Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della Legge di bilancio n. 178/2020 (Legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di

controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano;

«**Soggetto attuatore**»: Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i Soggetti attuatori sono: «i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR». L'art 9, comma 1, del medesimo Decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". Per le finalità del presente Avviso, il Soggetto attuatore è la Regione Lazio;

«**Soggetto attuatore delegato**»: la società LAZIOcrea S.p.A., quale Soggetto deputato alla realizzazione e gestione dei servizi informatici di interesse regionale tramite la fornitura di servizi professionali e prestazioni informatiche, al quale la Regione ha affidato la gestione dei rapporti per l'erogazione dei fondi PNRR assegnate con il Decreto Interministeriale 8 agosto 2022, e conseguentemente le verifiche necessarie a garantire il rispetto dei criteri dettati dalla Regione Lazio;

«**Soggetto beneficiario**»: Soggetto individuato dal Soggetto attuatore, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile, quale beneficiario del contributo di cui al presente Avviso. Ai fini del presente Avviso si intendono soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 3, comma 3-*bis,* del D.M. 8 agosto 2022 le strutture sanitarie accreditate e contrattualizzate , come definite dall'art. 1, comma 1, lett. g), del D.M. 7 settembre 2023 ovvero: «*le strutture autorizzate (pubbliche e private), professionista o organizzazione (pubblica o privata) autorizzata per l'erogazione di cure domiciliari, cui è stato rilasciato l'accreditamento istituzionale di cui all'art. 8-quater del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.*»;

«***Target***»: traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.);

«Unità di audit»: struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241;

«Unità di missione RGS»: Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

Art. 3

(Dotazione finanziaria dell'Avviso)

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a euro **10.500.000,00 ,** individuata a valere sulle risorse di cui alla Missione 6 «*Salute e resilienza*», Componente 2 «*Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale*», *sub*-investimento 1.3.1 «*Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione (FSE 2.0)*» del PNRR, nella misura assegnata al Soggetto attuatore delegato con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 427 del 28 luglio 2023**,** in attuazione al D.M.

Art. 4

(Entità del contributo e disciplina in materia di aiuti di Stato)

1. È prevista la concessione di un contributo a fondo perduto del valore di euro **12.000,00** (omnicomprensivo di tutte le spese), **per ogni "applicativo adeguato" al sistema regionale FSE 2.0,** oltre ad un eventuale quota aggiuntiva di:

- euro 610,00 (omnicomprensivo di tutte le spese) per ogni ulteriore tipologia documentale refertata dal medesimo applicativo;
- euro 610,00 (omnicomprensivo di tutte le spese) per ogni azienda/struttura (cod. STS11/HSP11) aggiuntiva afferente alla medesima "impresa unica" refertata dal medesimo applicativo;

2. Ciascuna "*Impresa unica*" dovrà inviare all'amministrazione un'unica domanda di ammissione e indicare tutte le aziende/strutture afferenti entro il termine fissato al successivo art. 9.

3. I contributi finanziari oggetto del presente Avviso sono stabiliti e concessi ai Soggetti Beneficiari nei limiti di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE sugli aiuti "*de minimis*", con particolare riferimento agli artt. 1 ("*Campo di applicazione*"), 2, par. 2 ("*Definizioni*"), 3 ("Aiuti *de minimis*"), 5 ("*Cumulo*") e 6 ("*Controllo*"), previa verifica e assolvimento degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234, come disciplinati dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115.

4. Il contributo concedibile sulla base del presente Avviso è erogato nella forma di contributo in conto capitale.

5. Il contributo finanziario si considera concesso dal momento di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento, ai sensi dell'art. 3, par. 3, del Regolamento (UE) n. 2831/2023.

6. Il presente Avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

7. Il finanziamento concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o europei, per le stesse spese ammissibili.

Art. 5

(Soggetti beneficiari ammissibili)

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Avviso le strutture sanitarie private che, alla data di presentazione della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, presentino i seguenti requisiti:

a) essere in possesso dei titoli di autorizzazione e di accreditamento istituzionale rilasciati con provvedimento regionale in corso di validità alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;

b) aver sottoscritto l'Accordo/Contratto *ex* art. 8 *quinquies* D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. con la ASL territorialmente competente, in corso di validità alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso;

c) avere la sede operativa nel territorio della Regione Lazio;

d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedura concorsuale, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

e) insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre

2011, n. 159 e s.m.i.;

f) non essere destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i.;

g) essere in regola con rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;

h) insussistenza procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;

i) essere in regola con l'adempimento previsto dall'art. 46 del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. «*Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile*» (per le sole strutture che occupano più di 50 dipendenti);

j) essere in regola con le assunzioni previste dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*» s.m.i, in materia di collocamento mirato ai disabili;

k) non essere destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea che ha dichiarato illegali e incompatibili aiuti di Stato ricevuti e successivamente non rimborsati o depositati in un conto bloccato (c.d. impegno Deggendorf, in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014);

l) non aver beneficiato, in proprio o congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di "impresa unica" di cui all'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 2831/2023, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "*de minimis*" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 o di altri regolamenti "*de minimis*", che determinino il superamento del massimale più favorevole previsto dalla pertinente disciplina "*de minimis*" applicabile;

m) non aver ricevuto, per le medesime spese oggetto delle agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso, altri contributi pubblici che si configurino come aiuti di Stato notificati ai sensi dell'articolo 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea o comunicati in esenzione ai sensi dei regolamenti della Commissione che dichiarano alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, tali da determinare, cumulativamente, il superamento dell'intensità o dell'importo di aiuto più elevati previsti dalle pertinenti discipline applicabili (assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241);

n) essere in possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

o) essere in possesso della capacità operativa e amministrativa necessaria per la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di *milestone e target* di cui alla Missione 6, Componente 2, Investimento 1.3.1 del PNRR.

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti, a pena di esclusione, oltre che al momento della presentazione della domanda, anche al momento dell'esecuzione delle attività funzionali al perseguimento delle finalità di cui al presente Avviso.

Art. 6

(Interventi finanziabili)

1. Sono ammissibili a contributo i progetti comprendenti tutte le attività e procedure necessarie al raggiungimento, da parte delle strutture destinatarie del presente Avviso, degli obiettivi specifici di alimentazione del F.S.E. e formato dei documenti, di cui all'Allegato 2 al D.M. Riparto, ivi inclusi l'acquisizione e/o gli interventi adeguativi di infrastrutture digitali necessari a conseguire l'interoperabilità dei sistemi

gestionali in uso preposti alla refertazione per l'integrazione con l'infrastruttura nazionale e regionale sulla base delle specifiche tecniche.

Art. 7

(Criteri di ammissibilità)

1. Le domande di partecipazione devono essere presentate in conformità con le disposizioni di cui al successivo art. 10 e i progetti presentati dovranno, in primo luogo, rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie citate nelle premesse ed essere coerenti con le finalità previste dal presente Avviso e in particolare:

a) essere coerenti con i *target e milestones* di cui alla Missione 6 – Componente 2 – *sub*-investimento 1.3.1 «*Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione*» e con gli obiettivi specifici di alimentazione del F.S.E. definiti dall'Allegato 2 del D.M. Riparto;

b) rispettare il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

c) rispettare il principio di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, garantendo che non sussista una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;

d) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

e) rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, il sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del PNRR;

f) conseguire gli obiettivi nel rispetto di quelli climatici e della transizione digitale;

g) prevedere attività di formazione al personale medico refertante sulle funzionalità applicative FSE 2.0.

2. Gli interventi da realizzare devono essere coerenti con le disposizioni di cui al D.M. Riparto e al relativo Allegato 2, alle Linee Guida attuative del comma 15-bis dell'art. 12 del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, al D.M 7 settembre 2023 e alle previsioni di cui al piano di adeguamento regionale. In particolare, dovranno rispondere ai seguenti requisiti specifici di ammissibilità, garantendo tutte le funzionalità previste dalle specifiche tecniche di seguito citate, di cui si riporta un elenco a mero titolo indicativo e non esaustivo:

i generazione dei documenti clinico sanitari relativi a LDO (Lettera dimissione ospedaliera), VPS (Verbale pronto soccorso), LIS (Laboratorio e trasfusionale), RIS (Radiologia), AP (Anatomia patologica), altri Referti Ambulatoriali per esterni in formato PDF/A, con HL7 CDA2 in PDF/A, coerentemente alle specifiche tecniche di cui alle nuove Linee Guida nazionali adottate con Decreto Ministeriale 20 maggio 2022, di cui la documentazione tecnica e le procedure sono rese disponibili al seguente link: https://developers.italia.it/it/FSE 2.0/;

ii sottomissione e superamento dei succitati documenti alla verifica formale e semantica mediante le soluzioni tecnologiche rese disponibili da Agenas tramite la Regione Lazio (c.d. Validazione Gateway);

iii in caso di esito positivo dell'operazione di controllo formale e semantico di cui al punto precedente, il sistema aziendale deve procedere all'apposizione della firma in formato PAdES sul documento e procedere alla pubblicazione dello stesso tramite *middleware* regionale secondo le specifiche tecniche riportate alla seguente pagina:

https://www.salutelazio.it/ → Area sviluppatori → Fascicolo Sanitario

3. I link regionali per certificare l'integrazione ed eseguire i test con FSE 2.0 Regionale sono disponibili al seguente indirizzo:

https://www.salutelazio.it/ → Area sviluppatori → Fascicolo Sanitario

4. Il *middleware* regionale procederà, in caso di esito positivo, a trasmettere il documento stesso tramite le soluzioni tecnologiche rese disponibili da AGENAS (gateway) per l'inserimento dello stesso nell'FSE 2.0 e successivamente attraverso INI per l'indicizzazione del documento stesso;

5. La gestione dei consensi e degli oscuramenti espressi dall'assistito, secondo le specifiche tecniche regionali, è disponibile al seguente link **https://www.salutelazio.it/ → Area sviluppatori → Fascicolo Sanitario**.

6. Il conferimento all'FSE 2.0 di tutti i referti prodotti a fronte delle prestazioni erogate, comunque non inferiore al 95% del totale dei documenti prodotti, fatto salvo eventuali deroghe autorizzate dalla Direzione sanità, secondo le specifiche tecniche regionali di cui al punto precedente, al fine di assicurare il mantenimento del livello di conferimento degli stessi duraturo e costante nel tempo.

Art. 8

(Durata e termini di realizzazione dell'intervento)

1. Il termine per la conclusione degli interventi finanziabili attraverso il contributo di cui al presente Avviso non potrà superare la data del **30 settembre 2025 per il collaudo** e la data del **31 ottobre 2025 per la verifica della trasmissione dei documenti,** salvo ulteriori proroghe che potranno essere accordate dalla Regione Lazio, in qualità di Soggetto attuatore, e comunque non potrà eccedere le tempistiche di attuazione delle *milestones* e dei *target* di cui alla Missione 6 – Componente 2 – *sub*-investimento 1.3.1 «*Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione*» e degli obiettivi specifici di alimentazione del F.S.E. definiti dall'Allegato 2 del D.M. Riparto.

Art. 9

(Termini e modalità di presentazione della domanda)

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, la domanda dovrà essere trasmessa dal titolare o rappresentante legale dell'Impresa unica, a pena di irricevibilità, **entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente Avviso**.

2. La trasmissione della domanda dovrà avvenire esclusivamente attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Lazio, che permetterà la compilazione dell'istanza tramite *form* e l'invio della stessa firmata digitalmente.

3. Alla piattaforma sarà possibile accedere con le credenziali SPID tramite il seguente link:

https://webapp.regione.lazio.it/bandofseprivatoaccreditato/

4. Il termine di chiusura del presente Avviso potrà essere anticipato per esaurimento dei fondi disponibili. Dell'esaurimento delle risorse disponibili sarà data opportuna e tempestiva comunicazione per mezzo PEC.

5. Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 dell'11 agosto 2022 (avente ad oggetto le «*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*»), e dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 28 marzo 2024, n. 13 recante «Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241», ossia, in particolare:

- dichiarazione per l'individuazione del titolare effettivo;
- dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di conflitti di interessi;
- dichiarazione relativa all'assenza di situazioni di doppio finanziamento.

6. È obbligatoria, a pena di inammissibilità, l'indicazione nella domanda di un unico indirizzo PEC presso il quale è eletto il domicilio ai fini delle comunicazioni di cui al presente Avviso.

7. Tutte le comunicazioni tra il Soggetto attuatore delegato (LAZIOcrea S.p.A.) e le strutture si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tra l'indirizzo PEC **bandofseprivatoaccreditato@pec.laziocrea.it** e l'indirizzo PEC indicato come domicilio dalle imprese nella domanda di contributo.

8. Il Soggetto attuatore delegato (LAZIOcrea S.p.A.) non assume responsabilità per eventuali ritardi e/o disguidi nella presentazione della domanda comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore né per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della struttura richiedente.

Art. 10

(Modalità di valutazione e approvazione della domanda – istruttoria di ammissibilità)

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi sulla base di una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123 e s.m.i. **In caso di insufficienza dei fondi, le domande istruite con esito positivo sono ammesse alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.**

2. L'istruttoria delle domande di partecipazione è effettuata dal Soggetto attuatore delegato (LAZIOcrea S.p.A.) con riferimento alla completezza e alla regolarità della domanda, nonché alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti beneficiari e degli interventi.

3. L'istruttoria sull'ammissibilità delle domande è svolta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, sulla base della data e dell'orario di invio telematico delle istanze tramite piattaforma, risultanti dalla stessa.

4. La graduatoria terrà conto dell'ordine di arrivo delle domande e dell'idoneità delle imprese richiedenti e dovrà intendersi a scorrimento qualora le imprese ammesse non completino l'*iter* di adeguamento dell'applicativo richiesto entro **il 31/10/2025** (adeguamento, collaudo e trasmissione dei documenti).

5. Nel caso in cui, a seguito della disanima dei documenti acquisiti, si renda necessario richiedere ad uno o più soggetti concorrenti chiarimenti e/o un'integrazione documentale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e in ossequio al principio del "soccorso istruttorio", il Soggetto attuatore delegato procederà ad inviare specifica richiesta al soggetto interessato, assegnando allo stesso un termine perentorio per provvedere. **Il mancato riscontro entro il termine assegnato comporta la decadenza della domanda.**

6. L'erogazione effettiva del contributo avverrà secondo le condizioni di cui all'art. 11 del presente Avviso e prescinde dalla soddisfazione dei requisiti di ammissione allo stesso.

7. In caso di esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità, LAZIOcrea S.p.A. provvederà alla comunicazione al soggetto interessato dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo, ai sensi dell'articolo 10-*bis* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

8. Sono considerate inammissibili e, quindi, comunque escluse dall'istruttoria le domande non rispondenti ai requisiti minimi richiesti, e in particolare, le proposte:

a) presentate oltre il termine o con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;

b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al precedente art. 5;

c) incomplete nella documentazione richiesta, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 5.

9. L'esclusione per una o più delle cause previste dal presente paragrafo sarà comunicata all'impresa richiedente tramite PEC, all'indirizzo che verrà indicato, ai sensi del precedente art. 9, comma 7.

10. L'ammissione al contributo è effettuata con riserva di verifica dei requisiti e delle autocertificazioni presentate da parte di LAZIOcrea S.p.A. L'esito negativo delle verifiche di riscontro, che saranno effettuate su tutti i Soggetti ammessi al finanziamento, comporterà la relativa esclusione.

11. Al termine dell'istruttoria di ammissibilità della domanda, LAZIOcrea S.p.A. determinerà l'importo del contributo da erogare ai soggetti ammessi a seguito della procedura di seguito descritta:

- adozione del provvedimento di approvazione dello schema di Convenzione attuativa per concessione del finanziamento;
- verifica del rispetto da parte dell'impresa ammessa al finanziamento dei massimali previsti dai regolamenti *de minimis*;
- predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi;
- calcolo, per ognuno dei soggetti ammessi, del contributo spettante;
- calcolo della somma dei contributi dei soggetti ammessi;
- pubblicazione dell'elenco delle imprese beneficiarie ammesse e dei rispettivi importi del contributo spettante;
- registrazione dell'aiuto sul RNA.

Art. 11

(Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese)

1. LAZIOcrea S.p.A. procederà alla sottoscrizione digitale della Convenzione di cui al precedente art. 10, comma 11, con i soggetti beneficiari ammessi al contributo.

2. La convenzione di cui al comma 1 individua, tra l'altro, il progetto ammesso, l'ammontare delle agevolazioni concesse e le modalità di erogazione, e riporta gli impegni a carico del Soggetto beneficiario anche in ordine agli obiettivi, tempi e modalità di realizzazione del progetto, nonché le condizioni di revoca, nel rispetto dei principi e delle condizioni previsti per l'utilizzo delle risorse del PNRR, anche tenuto conto delle istruzioni fornite dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. L'erogazione delle somme, come sopra determinate, avverrà solo successivamente all'esito positivo del collaudo, su specifica piattaforma messa a diposizione da LAZIOcrea S.p.A., secondo le specifiche tecniche richieste per l'implementazione e la verifica dell'effettiva trasmissione al sistema FSE 2.0 di almeno 100 documenti generati dagli applicativi oggetto di implementazione, per ognuna delle tipologie documentali richieste, per ogni azienda/struttura (SlS11/HSP11).

4. Le procedure di collaudo da parte delle strutture assegnatarie dovranno concludersi **entro e non oltre il 30 settembre 2025**, e la trasmissione di almeno 100 documenti al sistema FSE 2.0, generati dagli applicativi oggetto di implementazione, dovrà avvenire **entro e non oltre il 31 ottobre 2025**, pena la decadenza definitiva dall'assegnazione del contributo a fondo perduto.

5. Nel caso in cui, nel corso del procedimento, si renda necessario prevedere un'integrazione istruttoria, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. b) della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per cause non imputabili

al Soggetto beneficiario, il termine di cui al precedente comma potrà essere sospeso, per una sola volta e per un termine non superiore a 30 giorni, al fine di consentire il completamento dell'*iter*.

6. LAZIOcrea S.p.A. provvederà ad erogare, in un'unica soluzione, l'importo stabilito nel provvedimento di ammissione al contributo sul conto corrente intestato al titolare o rappresentante legale della struttura, a seguito dell'esito positivo dei controlli di legge e successivamente all'esito positivo del collaudo.

7. La richiesta di erogazione deve essere presentata a seguito degli interventi realizzati in coerenza con le disposizioni del presente Avviso unitamente ai titoli di spesa oggetto dell'istanza, accompagnati dalle relative quietanze o da documenti contabili equivalenti, atti a dimostrare l'avvenuto pagamento della spesa rendicontata, il rispetto degli obblighi e condizioni associati all'attuazione degli interventi del PNRR.

8. Prima dell'erogazione del contributo il Soggetto beneficiario ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni necessarie all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva nonché alle verifiche di cui all'art. 48-*bis* D.P.R. n. 602/1973 e s.m.i. In assenza di tali elementi, LAZIOcrea S.p.A. non potrà procedere all'erogazione del finanziamento.

9. Il Soggetto beneficiario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*". In particolare, i pagamenti saranno effettuati riportando, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante, che verrà indicato nella convenzione sottoscritta da LAZIOcrea S.p.A. e dalla struttura privata accreditata.

10. Il contributo finanziario di cui al presente Avviso viene erogato sotto forma di rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dai Soggetti beneficiari per attuare i progetti di cui all'art. 6 del presente Avviso, nei termini e nelle modalità previste dalla convenzione attuativa della concessione di finanziamento. Pertanto, l'effettivo contributo finanziario non potrà, in ogni caso, eccedere le spese complessive effettivamente sostenute e documentate dai Soggetti beneficiari, fermo restando il limite massimo assegnato.

11. A tal fine, il Soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, nonché gli interventi realizzati nel rispetto dei *target* e *milestone* PNRR associati all'intervento.

Art. 12

(Responsabile dell'Avviso)

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Lorenzo Sornaga.

2. Eventuali richieste di chiarimenti relative ai contenuti del presente Avviso e dei relativi allegati potranno essere avanzate al Responsabile del procedimento entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione delle richieste di contributo, esclusivamente in forma scritta al seguente indirizzo PEC: **bandofseprivatoaccreditato@pec.laziocrea.it**

Art. 13

(Tutela della privacy)

1. Tutti i dati personali di cui il Soggetto attuatore delegato venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

2. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati autonomo è LAZIOcrea S.p.A., al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: **bandofseprivatoaccreditato@pec.laziocrea.it**

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di LAZIOcrea S.p.A. è raggiungibile al seguente indirizzo PEC: dpo.laziocrea@legalmail.it

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento. Nello specifico, la base giuridica per il trattamento dei dati è costituita dall'art. 3, commi 3-*bis* e 3-*ter,* del D.M. 8 agosto 2022.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali trattati sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'avviso pubblico per la concessione di un contributo a fondo perduto alle strutture sanitarie private autorizzate, di cui all'art. 8- *ter* del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., per il conseguimento degli obiettivi regionali di alimentazione del Fascicolo Sanitario Elettronico («F.S.E.»), da finanziare nell'ambito del P.N.R.R., Missione 6 – Componente 2 – *sub*-investimento 1.3.1 «*Rafforzamento della infrastruttura tecnologica del Fascicolo Sanitario Elettronico e degli strumenti per la raccolta, elaborazione analisi dei dati e la simulazione*».

3. Le informazioni che vengono fornite dai partecipanti alla procedura di cui al presente Avviso sono comunque acquisite da LAZIOcrea S.p.A. per le finalità sopra citate. Il Titolare tratta i dati personali identificativi (ad esempio, nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail) attraverso il Responsabile trattamento dati di LAZIOcrea S.p.A.

Modalità di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è volontario, ma, in difetto, non sarà possibile dare corso alla domanda di finanziamento pervenuta.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, sia manualmente sia con strumenti informatici, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista), nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

I dati personali, una volta acquisiti, possono essere trattati dai Responsabili del trattamento, appositamente nominati, nei limiti delle istruzioni ricevute dal Titolare.

I dati inoltre possono essere trattati da soggetti autorizzati dal Titolare e dai Responsabili, i quali operano sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a organismi di vigilanza, autorità di controllo, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Titolare nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) n. 679/2016), presentando apposita istanza agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Art.14

(Meccanismi sanzionatori)

1. Al fine di salvaguardare il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi intermedi e finali del PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei *milestones* e dei *target* previsti per lo svolgimento delle progettualità, il Soggetto attuatore delegato, in sede di sottoscrizione della convenzione con il Soggetto beneficiario prevede clausole di riduzione o revoca dei contributi e risoluzione della medesima convenzione.

2. Tutti i casi di riduzione o revoca del contributo comportano l'obbligo per il Soggetto beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dal Soggetto attuatore di intervento ed in ossequio alla normativa europea e nazionale vigente in materia.

3. Tra i casi di revoca del contributo si richiama, tra gli altri, il mancato perseguimento degli obiettivi progettuali richiamati all'art. 7 del presente Avviso.

4. Provvedimenti di sospensione o revoca del finanziamento possono altresì essere adottati nel caso di accertamento della violazione da parte del Soggetto attuatore delegato dei principi trasversali del PNRR, con particolare riferimento al DNSH e al *tagging* climatico e digitale eventualmente associato all'investimento oggetto del presente Avviso.

5. Nei casi di revoca del contributo, la convenzione tra Soggetto attuatore e Soggetto beneficiario si intende automaticamente risolta *ex* art. 1456 c.c. e il Soggetto beneficiario è tenuto all'immediata restituzione di quanto già percepito.

Art. 15

(Controversie e Foro competente)

1. L'autorità giudiziaria competente per eventuali ricorsi giurisdizionali derivanti o connessi al presente Avviso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

2. Per le controversie scaturenti dalla fase di esecuzione della convenzione attuativa per la concessione del finanziamento è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 16

(*Rinvio*)

1. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso, si rinvia alle disposizioni di cui al D.M. Riparto, alle norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale ed i provvedimenti di giunta regionali.

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06026

Autorizzazione per variazione denominazione sociale per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, della Q FARMA s.r.l. per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Amaldi n. 34/36 - Territorio geografico: Italia

Oggetto: Autorizzazione per variazione denominazione sociale per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, della Q FARMA s.r.l. per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Amaldi n. 34/36 – Territorio geografico: Italia

IL DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e dispositivi;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.5.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea URBANI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la determinazione n. G16551 del 7.12.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dott.ssa Marzia MENSURATI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Decreto Legislativo 219/2006 come modificato dal Decreto Legislativo n. 274 del 29 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18 settembre 2015;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09710 del 04.8.2015 avente per oggetto: "*Autorizzazione regionale alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano e/o delle materie prime farmacologicamente attive della società Soc. UNICO La farmacia dei Farmacisti"*;

VISTA l'istanza del 22.4.2025, acquisita agli atti regionali al prot.n. 462165 del 22.4.2025, con la quale il dr. V. L., Legale Rappresentante della Q FARMA s.r.l., con sede legale in Brescia (BS) – Via Achille Grandi n. 18 – P.IVA 04616560985, chiede la variazione della ragione sociale da UNICO La farmacia dei Farmacisti S.p.A. (P.IVA 02217430343) in Q FARMA s.r.l. per effetto della fusione per incorporazione di Unico La Farmacia dei Farmacisti S.p.A. in Q Farma s.r.l. a decorrere dal 15.6.2025, di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione del 17.4.2025, repertorio n. 42103, ove è stato deliberato *di prendere atto degli adempimenti posti in essere e da porre in essere per il perfezionamento della fusione di Unico La Farmacia dei Farmacisti S.p.A. in Q Farma s.r.l.* e *di stabilire che gli effetti giuridici della fusione per incorporazione di UNICO La farmacia dei farmacisti Spa in Q FARMA s.r.l. (data di efficacia della fusione) decoreranno a far data dal 15 giugno 2025;*

VISTA la sopra richiamata istanza e l'ulteriore documentazione inoltrata per il tramite della Asl Roma 5, prot. 95 del 30.4.2025 ed acquisita al protocollo regionale con prot. n. 485884 del 5.5.2025;

VISTA l'intera documentazione allegata all'istanza;

PRESO ATTO dell'accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico della Q FARMA s.r.l. per il magazzino sito in Monterotondo (RM) – Via Amaldi 34/36 – Territorio geografico: Italia – da parte della dr.ssa C. F., iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma al n. 15325 dal 4.5.2016;

CONSIDERATO che la UNICO La farmacia dei Farmacisti S.p.A. è già titolare di autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs 219/2006 e s.m.i. di cui alla determinazione n. G09710 del 04.8.2015 per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Amaldi n. 34/36;

CONSIDERATO che la UNICO La farmacia dei farmacisti S.p.A. ha assunto la denominazione di Q FARMA s.r.l., come da documentazione presentata;

RITENUTO, quindi, necessario procedere alla revoca della determinazione n. G09710 del 04.8.2015, tenuto conto della domanda di autorizzazione regionale per la variazione di denominazione sociale per distributore all'ingrosso di medicinali del 22.4.2025;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la Q FARMA s.r.l. alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Monterotondo (RM) – Via Amaldi n. 34/36 – Territorio geografico: Italia;
- di prendere atto dell'accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico della Q FARMA s.r.l. per il magazzino sito in Monterotondo (RM) – Via Amaldi n. 34/36 – da parte del dr.ssa C. F., iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Roma al n. 15325 dal 4.5.2016;
- che entro trenta giorni dal rilascio dell'autorizzazione regionale, la Q FARMA s.r.l. dovrà richiedere obbligatoriamente l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso per le sostanze e medicinali stupefacenti di cui al D.P.R. 309/1990 e s.m.i., così come disposto dal Ministero della Salute per i grossisti di medicinali;
- per l'effetto di revocare la determinazione n. G09710 del 04.8.2015, tenuto conto della domanda di autorizzazione regionale per la variazione di denominazione sociale per distributore all'ingrosso di medicinali del 22.4.2025, a decorrere dalla data del 15 giugno 2025.

Tutte le variazioni relative alla titolarità, all'oggetto dell'autorizzazione, al Direttore Tecnico o Persona Responsabile, al trasferimento, all'ampliamento e alla trasformazione dei locali devono essere preventivamente comunicate e autorizzate.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è tenuta alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene emessa l'autorizzazione.

Il presente provvedimento viene notificato all'interessato e comunicato all'Azienda Sanitaria Locale

competente per territorio e al Ministero della Salute – Direzione Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06027

V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. - Autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Ercole Ramarini snc - Territorio geografico: Italia.

Oggetto: V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. – Autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Ercole Ramarini snc – Territorio geografico: Italia.

IL DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e dispositivi;

VISTA la Legge Statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.5.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore ad interim della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea URBANI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la determinazione n. G16551 del 7.12.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dott.ssa Marzia MENSURATI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO il Decreto Legislativo 219/2006 come modificato dal Decreto Legislativo n. 274 del 29 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00437 del 18 settembre 2015;

VISTA l'istanza del 24.2.2025, acquisita agli atti regionali al prot.n. 236543 del 25.2.2025, con la quale il sig. V. M., Legale Rappresentante della V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A., con sede legale in Città di Castello (PG) – Piazza Giovanni XXIII n. 5 – P.IVA 02514530548, chiede il rilascio dell'autorizzazione per distributori all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Ercole Ramarini snc – Territorio geografico: Italia;

VISTA la nota di questa struttura prot. 399013 del 3.4.2025, con la quale è stato richiesto alla Asl Roma 5 il verbale di ispezione, in conformità a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di farmaci per uso umano di cui alla DCA U00437 del 18.9.2015, per poter procedere con il seguito di competenza;

VISTO il verbale di ispezione della Commissione di Vigilanza della Asl Roma 5, trasmesso con prot. 105 del 7.5.2025 ed acquisito al protocollo regionale al n. 499690 di pari data, con il quale è stato dato, all'esito dell'ispezione, parere favorevole senza condizioni;

PRESO ATTO dell'accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico della V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. per il magazzino sito in Monterotondo (RM) – Via Ercole Ramarini snc – Territorio geografico: Italia – da parte della dr.ssa E. R. V., iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia al n. 1919 dall'1.2.2002;

VISTA l'intera documentazione allegata all'istanza;

RITENUTO opportuno autorizzare la V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. alla distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano, ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni, per il magazzino sito in Monterotondo (RM) - Via Ercole Ramarini snc – Territorio geografico: Italia;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare la V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. con sede legale in Città di Castello (PG) – Piazza Giovanni XXIII n. 5 – P.IVA 02514530548 ad esercitare nei locali del magazzino sito in Monterotondo (RM) – Via Ercole Ramarini snc, l'attività di distribuzione all'ingrosso (acquisto, deposito e vendita) di medicinali per uso umano ai sensi del Decreto Legislativo 219 del 24 aprile 2006 e successive modifiche e integrazioni – Territorio geografico: Italia;
- di prendere atto dell'accettazione dell'incarico di Direttore Tecnico della V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. per il magazzino sito in Monterotondo (RM) – Via Ercole Ramarini snc – da parte del dr.ssa E. R. V., iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Perugia al n. 1919 dall'1.2.2002;
- che entro trenta giorni dal rilascio dell'autorizzazione regionale, la V.I.M. G. OTTAVIANI S.p.A. dovrà richiedere obbligatoriamente l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso per le sostanze e medicinali stupefacenti di cui al D.P.R. 309/1990 e s.m.i., così come disposto dal Ministero della Salute per i grossisti di medicinali;

Tutte le variazioni relative alla titolarità, all'oggetto dell'autorizzazione, al Direttore Tecnico o Persona Responsabile, al trasferimento, all'ampliamento e alla trasformazione dei locali devono essere preventivamente comunicate e autorizzate.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è tenuta alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti in base ai quali viene emessa l'autorizzazione.

Il presente provvedimento viene notificato all'interessato e comunicato all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio e al Ministero della Salute – Direzione Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

Il Direttore
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06030

D. Lgs. 218/2023 - Revoca autorizzazione per il commercio di medicinali veterinari art. 17 Ditta COPAG S.p.A. Via Campobello, 4 - 00071 Pomezia (RM).

Oggetto: D. Lgs. 218/2023 – Revoca autorizzazione per il commercio di medicinali veterinari art. 17 Ditta COPAG S.p.A. Via Campobello, 4 - 00071 Pomezia (RM).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore Regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative di gestione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018 recante: "Modifica al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024 e s.m.i., avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12758 del 30/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Veterinaria e Sicurezza Alimentare" dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla Dott.ssa Valeria Ficarelli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00196 del 10 gennaio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al dott. Andrea Siddu;

VISTO l'articolo 17 del Decreto Legislativo 218/23, che stabilisce che il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari è subordinato al possesso di autorizzazione rilasciata dalla Regione;

VISTA la Determinazione n. G16952 del 12 dicembre 2024 "Procedure regionali per la detenzione e fornitura dei medicinali veterinari ai sensi del decreto legislativo 7 dicembre 2023, n 218 e del Reg. (UE) n. 2019/6. Modifica e aggiornamento della Determinazione regionale n. D3752 del 20.09.2010";

VISTA la Determinazione 24 ottobre 2019, n. G014565 con la quale viene rilasciata alla Ditta COPAG S.p.A. l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari presso i locali di Via Campobello, 4 - 00071 Pomezia (RM), ai sensi dell'art. 66 del Decreto Legislativo 193/06, attualmente sostituito dall'art. 17 del D. Lgs. 218/2023;

VISTE altresì le Determinazioni n. G08625 del 21 luglio 2020 e n. G15831 del 30 novembre 2022, con le quali è stata aggiornata la determina sopra richiamata alla Ditta COPAG S.p.A. Via Campobello, 4 - 00071 Pomezia (RM), ai sensi dell'art. 66 del Decreto Legislativo 193/06, attualmente sostituito dall'art. 17 del D. Lgs. 218/2023;

VISTA la nota prot. n. 17500 del 06/03/2025 (prot. regionale n. 0287647 del 07/03/2025) della ASL Roma 6, competente per territorio, volta a comunicare la cessata attività di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari della Ditta COPAG S.p.A. presso i locali di Via Campobello, 4 - 00071 Pomezia (RM);

RITENUTO pertanto di dover revocare la suddetta Determinazione n. G014565 del 24 ottobre 2019, e successive determinazioni di modifica e aggiornamento;

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di revocare l'atto autorizzativo di cui alla Determinazione n. G014565 del 24 ottobre 2019 e successive determinazioni di modifica e aggiornamento rilasciato alla Ditta COPAG S.p.A per il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari presso i locali siti in Via Campobello, 4 - 00071 Pomezia (RM), ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 218/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06084

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione ACCADEMIA KRONOS SEZIONE GOEPA ODV CF 96580410585

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di iscritti all'Associazione ACCADEMIA KRONOS SEZIONE GOEPA ODV CF 96580410585

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00196 del 10 Gennaio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al Dott. Andrea Siddu;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12758 del 30/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Veterinaria e Sicurezza Alimentare" dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla Dott.ssa Valeria Ficarelli;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;"

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca DGR 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. G14857 dell'08 novembre 2024 avente ad oggetto "Aggiornamento nuove procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale. Allegato A;"

CONSIDERATO che l'Associazione ACCADEMIA KRONOS SEZIONE GOEPA ODV CF 96580410585 iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato, ha chiesto la conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Roma di suoi associati iscritti precedentemente ad altra Associazione di seguito indicati:

- Di Donato Marco
- Menzocchi Giovanna

PRESO ATTO della documentazione allegata alla richiesta di conferma di nomina, da cui si evince che non sono trascorsi oltre tre mesi tra la data di dimissioni dalla precedente associazione e la nuova iscrizione, requisito che consente la conferma della nomina a guardia zoofila, ai sensi della determinazione n. G14857 dell'08 novembre 2024 punto C;

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G14857/2024;

ATTESO che tale conferma di nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Roma, così come stabilito dalla citata determinazione n. G14857/2024 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di confermare la nomina a Guardia Zoofila Volontaria ai sensi della determinazione G14857/2024 ai Sig.ri Di Donato Marco e Menzocchi Giovanna;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G14857/2024, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le sopra enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G14857/2024, di vigilare sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle Associazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione delle Organizzazioni di volontariato.

DETERMINA

di confermare Guardia Zoofila Volontaria:

- Di Donato Marco
- Menzocchi Giovanna

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Roma;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G14857/2024;

- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;

- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G14857/2024, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06085

D. Lgs. 218/2023 -Autorizzazione per il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 17 Ditta COPAG S.P.A. Via della Mola Saracena snc - 00065 Fiano Romano (RM).

Oggetto: D. Lgs. 218/2023 –Autorizzazione per il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari art. 17 Ditta COPAG S.P.A. Via della Mola Saracena snc – 00065 Fiano Romano (RM).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su PROPOSTA del dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 11 relativo alle strutture organizzative della Giunta regionale e l'articolo 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore Regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative di gestione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24 aprile 2018 recante: "Modifica al Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01930 del 23 febbraio 2024 e s.m.i., avente ad oggetto "Riorganizzazione delle strutture della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Recepimento delle Direttive del Direttore Generale";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12758 del 30/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Veterinaria e Sicurezza Alimentare" dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla Dott.ssa Valeria Ficarelli;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00196 del 10 gennaio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al dott. Andrea Siddu;

VISTO l'articolo 17 del Decreto Legislativo 218/2023, che stabilisce che il commercio all'ingrosso di medicinali veterinari è subordinata al possesso di autorizzazione rilasciata dalla Regione;

VISTA la Determinazione n. G16952 del 12 dicembre 2024 "Procedure regionali per la detenzione e fornitura dei medicinali veterinari ai sensi del decreto legislativo 7 dicembre 2023, n 218 e del Reg. (UE) n. 2019/6. Modifica e aggiornamento della Determinazione regionale n. D3752 del 20.09.2010";

VISTA la domanda presentata dalla Ditta COPAG S.P.A. intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esercizio di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari presso i locali siti in Via della Mole Saracena snc – 00065 Fiano Romano (RM), ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 218/2023;

VISTO il parere favorevole rilasciato dal Servizio Veterinario dell'ASL Roma 4, competente per territorio, trasmesso con nota prot. 24603 del 17.04.2025 (prot. regionale n. 0452343 del 17.04.2025);

PRESO ATTO che l'imposta di bollo per il provvedimento autorizzativo è stata assolta con l'acquisto da parte della ditta della seguente marca da bollo € 16,00 numero seriale 01231109211442 del 26/07/2024, la quale sarà annullata e conservata in originale dal soggetto istante;

VISTA la correttezza e la completezza della documentazione presentata;

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto espresso in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare la Ditta COPAG S.P.A. per l'esercizio di commercio all'ingrosso di medicinali veterinari presso i locali siti in Via della Mole Saracena snc – 00065 Fiano Romano (RM), ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Legislativo n. 218/23 alle condizioni di seguito riportate:

DITTA TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE E CODICE FISCALE:
COPAG S.P.A. C.F.: 02176330583 P.IVA: 01035041001
SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA:
VIA LUCREZIO CARO N.63 – 00193 ROMA (RM)
SEDE OPERATIVA:
VIA DELLA MOLA SARACENA SNC – 00065 FIANO ROMANO (RM)
DIRETTORE TECNICO RESPONSABILE:
DR. MASSIMO BOSCHETTO

Ogni modifica riguardante le condizioni autorizzative di cui sopra dovrà essere richiesta a questa Regione per il tramite della ASL competente per territorio, al fine del rilascio della preventiva autorizzazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla notifica.

Il presente atto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06086

Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Frosinone di iscritti all'Associazione GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA-ODV SEZIONE FROSINONE E PROVINCIA C.F. 91035580603

OGGETTO: Legge Regionale 21 ottobre 1997, n. 34. Conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Frosinone di iscritti all'Associazione GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA-ODV SEZIONE FROSINONE E PROVINCIA C.F. 91035580603

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 ed, in particolare, l'art. 53 che prevede l'attribuzione della gestione tecnica finanziaria amministrativa e la relativa responsabilità dell'azione amministrativa ai dirigenti;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale", ed in particolare l'art. 18, comma 1, che prevede, tra le competenze del Direttore regionale, l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale ed, in particolare, l'art. 160, comma 1, lettera b);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 avente ad oggetto "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni ed, in particolare, l'art. 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Socio-sanitaria;"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 234 del 25/05/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Andrea Urbani;

VISTO l'atto di organizzazione n. G00196 del 10 Gennaio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area Promozione della Salute e Prevenzione al Dott. Andrea Siddu;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G12758 del 30/09/2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio "Veterinaria e Sicurezza Alimentare" dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla Dott.ssa Valeria Ficarelli;

VISTA la legge regionale 28 Giugno 1993, n. 29 recante la "Disciplina dell'attività di volontariato nella Regione Lazio;"

VISTA la legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34, concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo;"

VISTO il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;"

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 337 "Legge Regionale 34/97. Procedure per la nomina e per l'impiego delle guardie zoofile volontarie nel territorio regionale. Revoca DGR 457/2007 e 187/2008;"

VISTA la determinazione dirigenziale della Regione Lazio n. G14857 dell'08 novembre 2024 avente ad oggetto "Aggiornamento nuove procedure per la nomina e per l'impiego delle Guardie Zoofile Volontarie nel territorio regionale. Allegato A;"

CONSIDERATO che l'Associazione GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA-ODV SEZIONE FROSINONE E PROVINCIA C.F. 91035580603 iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione delle Organizzazioni di Volontariato, ha chiesto la conferma di nomina a guardia zoofila volontaria per la Provincia di Frosinone di un suo associato iscritto precedentemente ad altra Associazione di seguito indicato:

- De Angelis Domenico

PRESO ATTO della documentazione allegata alla richiesta di conferma di nomina, da cui si evince che non sono trascorsi oltre tre mesi tra la data di dimissioni dalla precedente associazione e la nuova iscrizione, requisito che consente la conferma della nomina a guardia zoofila, ai sensi della determinazione n. G14857 dell'08 novembre 2024 punto C;

CONSIDERATO che dai curricula dell'aspirante Guardia Zoofila Volontaria, nonché dalla documentazione allegata è stato accertato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G14857/2024;

ATTESO che tale conferma di nomina non pregiudica il rispetto del contingente massimo di guardie zoofile volontarie per la Provincia di Frosinone così come stabilito dalla citata determinazione n. G14857/2024 al punto H;

RITENUTO, pertanto, di confermare la nomina a Guardia Zoofila Volontaria ai sensi della determinazione G14857/2024 al Sig. De Angelis Domenico;

PRESO ATTO che tale incarico sarà svolto a titolo gratuito, senza alcun onere per l'Amministrazione regionale;

RITENUTO che detti incarichi devono essere espletati in conformità alle indicazioni di cui alla citata D.G.R. n. 337/2016 e della successiva determinazione n. G14857/2024, e successive modifiche ed integrazioni;

ATTESO che per le sopra enunciate finalità è fatto obbligo alle Associazioni Animaliste di comunicare alla Regione Lazio qualsiasi modifica dello status di iscritto della Guardia Zoofila Volontaria;

ATTESO che è in capo al Presidente dell'Associazione l'obbligo di rendicontare annualmente l'attività svolta, secondo le modalità indicate al punto G della Determinazione n. G14857/2024, di vigilare sul corretto utilizzo del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Regione Lazio e di restituzione dello stesso in caso di decadenza dalla nomina;

TENUTO CONTO che le aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29 esercitano attività di vigilanza e controllo sulle attività svolte dalle Associazioni di volontariato iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione delle Organizzazioni di volontariato.

DETERMINA

di confermare Guardia Zoofila Volontaria:

- De Angelis Domenico

per la vigilanza e l'osservanza delle disposizioni della legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34 concernente la "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", limitatamente al territorio della Provincia di Frosinone;

- di stabilire che in caso di trasferimento ad altra Associazione la nomina è revocata salvo quanto previsto e disciplinato dalla determinazione n. G14857/2024;

- di attribuire al Presidente dell'Associazione la vigilanza correlata all'utilizzo del tesserino e l'obbligo della sua restituzione in caso di decadenza dalla nomina;

- di stabilire che l'incarico di Guardia Zoofila Volontaria è svolto a titolo gratuito, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione regionale ed in conformità alle indicazioni contenute nella determinazione n. G14857/2024, sotto la vigilanza ed il controllo delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge regionale del 28/06/1993, n. 29.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica o pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06093

ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 4 aprile 2024 e ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta del 25 luglio 2024 - Anticipo Prestazione Previdenziale - Pubblicazione elenchi APP Medici e Pediatri da incaricare- anno 2025.

OGGETTO: ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 4 aprile 2024 e ACN per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta del 25 luglio 2024 - Anticipo Prestazione Previdenziale - Pubblicazione elenchi APP Medici e Pediatri da incaricare- anno 2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

VISTA la Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 234 del 25 maggio 2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria al dr. Andrea Urbani;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G06669 del 31 maggio 2024 con il quale è stato conferito alla dottoressa Floriana Rosati l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale reso esecutivo con Atto di intesa Rep. N. n. 51/CSR del 4 aprile 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nell' allegato 5 al citato ACN al fine di favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta reso esecutivo con Atto di intesa Rep. atti n. 132/CSR del 25 luglio 2024 dalla Conferenza Stato – Regioni, Provincie autonome di Trento e Bolzano;

PRESO ATTO delle disposizioni contenute nell' allegato 5 al citato ACN al fine di favorire il ricambio generazionale dei pediatri di libera scelta;

VISTA la Determinazione n. G14503 del 31 ottobre 2024 avente ad oggetto: "ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale: Pubblicazione graduatoria unica definitiva della medicina generale valida per l'anno 2025 (domande presentate entro il 31 gennaio 2024)" pubblicata sul BURL n. 90 del 7 novembre 2024;

VISTA la Determinazione n. G14505 31/10/2024 avente ad oggetto: "ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta: pubblicazione graduatoria regionale definitiva di pediatria valida per l'anno 2025 (domande presentate entro il 31 gennaio 2024)" pubblicata sul BURL n. 90 del 7 novembre 2024;

DATO ATTO che in applicazione di quanto disposto dai citati Accordi Collettivi, con Determinazione n. G03053 del 12 marzo 2025 pubblicata sul BURL n. 22 suppl. 1 del 18 marzo 2025 si è provveduto a rendere noti gli Avvisi finalizzati alla acquisizione delle domande da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, inseriti nelle rispettive graduatorie valide per l'anno 2025, interessati all'inserimento rispettivamente nell'Elenco APP medici da incaricare e nell'Elenco APP PLS da incaricare;

RICHIAMATO l'articolo 5, paragrafo 1, lettere b e c, del Regolamento UE 2016/679;

CONSIDERATO che la competente Area, acquisite le domande pervenute entro il termine del 30 aprile 2025, ha provveduto a stilare l'Elenco APP medici da incaricare e l'Elenco APP PLS da incaricare, nel rispetto dei criteri fissati dagli Accordi Collettivi Nazionali e secondo il principio di minimizzazione dei dati personali di cui all'articolo 5 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento UE 2016/679;

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati

D E T E R M I N A

1. di approvare l'Elenco APP medici da incaricare di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

2. di approvare l'Elenco APP pediatri da incaricare di cui all'allegato "B" che costituisce parte integrante della presente determinazione;

3. di escludere dai suddetti elenchi i medici di cui all'allegato "C" per mancanza dei requisiti ai quali è stata data idonea comunicazione;

4. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Andrea Urbani

All. A - ELENCO APP MMG DA INCARICARE - ANNO 2025				
Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Gur 2025	Asl residenza
1	VERONESI	MARIACHIARA	1620	ASL ROMA 2
2	TESTA	ANGELO	720	ASL PESARO

All. B - ELENCO APP PEDIATRI DA INCARICARE - ANNO 2025

Posizione	Cognome	Nome	Punteggio Gur 2025	Pos. Gur 2025	Asl Residenza
1	CARBONE	MARIA PALMA	4090		Asl Roma 2
2	FOSTIRA	AIKATERINI	3820		Asl Roma 2
3	LOLLOBRIGIDA	VALERIA	3700		Asl Roma 2
4	SERAFINELLI	JESSICA	3340		Asl Roma 2
5	SERAFINI	MARTINA	2710		As Roma 1
6	AMARO	FLAVIA	2680		Asl Frosinone
7	LAZZARI	SIMONA	2015	107	Asl Frosinone
8	DE GENNARO	FRANCESCA	2015	108	Asl Roma 3
9	COLANTONIO	ERICA	1990		Asl Roma 6
10	MADDALONI	CHIARA	1780		Asl Roma 1
11	GIANNITTO	NINO	1730		Asl Messina
12	TOFFOLI	CARLOTTA	1720		Asl Roma 1
13	DISTANTE	MANUELA	1610	146	Asl Roma 6
14	CANTIELLO	GIULIA	1610	147	Asl Roma 2
15	FACCIA	VALERIO	1580		Asl Roma 2
16	FAGGIOLI	BERNADETTE	1445		Asl Roma 2
17	RICCA	ORNELLA ANGELA	1325		Asl Roma 1
18	MANCINI	VINCENZO	1290		Asl Roma 6
19	ROMA	ILARIA	1280	201	Asl Latina
20	CRISPINO	ANTONIO ALESSANDRO	1280	203	Asl Roma 6

21	SELLITTO	MARIA	905		Asl Roma 1
22	ROMEO	ANNA CLAUDIA	870		Asl Roma 2
23	GIANCOTTA	CARMELA	840	280	Asl Roma 1
24	ORTUSO	SILVIA	840	282	Asl Roma 2
25	PETROSINO	MARIANNA IMMACOLATA	820		Asl Roma 6
26	CLEMENTE	ANNA	805	288	Asl Roma 1
27	TRIOLO	MARICA FABIANA	805	289	Asl Messina
28	POSTIGLIONE	ALFONSINA	675		Asl Roma 1
29	BRECCIAROLI	MARCO	670		Asl Roma 1
30	BOVE	ELENA	620		Asl Roma 2
31	PESCE	ELENA	585		Asl Roma 6
32	ANTILICI DE MARINI DI VALLE AURELIA	LIVIA	560		Asl Roma 3
33	LUVARA'	DOMENICA	530		Asl Latina
34	IAVARONE	SONIA	510	404	Asl Caserta
35	BARBONE	ANDREA	510	406	Asl Latina
36	MIRAGLIA	ADELE	510	407	Asl Cosenza
37	REGINELLI	CHIARA	510	408	Asl Teramo
38	PATACCHIOLA	ROBERTA	465		Asl Rieti
39	FEDELI	SUSANNA	400	483	Asl Roma 1
40	ALFIERI	SARA	400	486	Asl Roma 1
41	ANGI	ALESSIA	400	494	Asl Taranto
42	CAPATA	GIULIA	400	517	Asl Roma 2
43	PAURI	GIULIA	400	521	Asl Roma 1
44	GIANSANTI	VERONICA	400	532	Asl Roma 2

All. C ESCLUSI

Elenco APP MMG

Dr.ssa Desiree Bicciré – non è inserita della GUR MMG valida anno 2025

Elenco APP PLS

Dr.ssa Lorenza Scioletti -– non è inserita della GUR PLS valida anno 2025

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06094

Elenco dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale e relativi prezzi di riferimento - Lista di trasparenza del 15 maggio 2025.

Oggetto: Elenco dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale e relativi prezzi di riferimento - Lista di trasparenza del 15 maggio 2025.

IL DIRETTORE REGIONALE
DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002 avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 234 del 25.5.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Andrea URBANI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTA la determinazione n. G16551 del 7.12.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dott.ssa Marzia MENSURATI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 18 settembre 2001, n. 347, recante «Interventi urgenti in materia di spesa sanitaria», convertito con modificazioni dalla legge 16 novembre 2001, n. 405, come modificato dall'art. 9, comma 5, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge di conversione 8 agosto 2002, n. 178, e dall'art. 48, comma 31, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 24 novembre 2003, n. 326, il quale dispone che «i medicinali, aventi uguale composizione in principi attivi, nonché forma farmaceutica, via di somministrazione, modalità di rilascio, numero di unità posologiche e dosi unitarie uguali, sono rimborsati al farmacista dal Servizio sanitario nazionale fino alla concorrenza del prezzo più basso del corrispondente prodotto disponibile nel normale ciclo distributivo regionale, sulla base di apposite direttive definite dalla regione»;

VISTA la DGR del 31 ottobre 2002 n. 1433 concernente "*Disposizioni regionali sull'attuazione della Legge n. 405/01 –Prezzo dei farmaci di uguale composizione- come modificato dalla legge 8 agosto 2002 n. 178*", con cui è stato dato mandato al Direttore del Dipartimento Sociale di procedere, con proprio atto, agli eventuali successivi aggiornamenti dell'elenco dei principi attivi con prezzi di riferimento;

VISTO il Decreto Commissariale U00017 del 29 gennaio 2014 di modifica e integrazione del Decreto Commissariale U00003 del 15 maggio2014;

VISTO il Decreto Commissariale n. U0002 del 14 gennaio 2009;

VISTO il Decreto Legislativo 39/2009 convertito in Legge 77/2009;

VISTO il Decreto-Legge n. 78 del 31 maggio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010 – supplemento ordinario n. 114;

VISTA la Legge del 30 luglio 2010, n.122 recante norme in tema di confronto del prezzo dei farmaci equivalenti in Italia rispetto ad altri mercati Europei;

VISTO il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, recante «Attuazione della direttiva n. 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva n. 2003/94/CE»

VISTA la Determinazione DG166 del 2021 dell'Agenzia Italiana del Farmaco AIFA "Definizione dei criteri per l'inserimento in lista di trasparenza dei medicinali" pubblicata nella G.U. n.39 del 16 febbraio 2021 serie generale con cui sono stati adottati i criteri di inserimento dei medicinali rimborsati dal Servizio sanitario nazionale nella lista di trasparenza, come indicato all'allegato 1 della determinazione AIFA in questione;

VISTA la Determinazione DG88/2022 dell'Agenzia Italiana del Farmaco AIFA "Modifica della Determinazione AIFA n.166/2021 recante Definizione dei criteri per l'inserimento in lista di trasparenza dei medicinali ai sensi dell'art.7 del D.L 18.09.2001, n.347 convertito in Legge 16.11.2001, n.405";

VISTO l'art. 11, comma 12, secondo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27;

TENUTO CONTO della determinazione G03275 del 21 marzo 2019 di "Integrazione Determinazione G14150 del 19 ottobre 2017 –Medicinali Inibitori della Pompa Protonica PPI; aggiornamento lista di riferimento con inserimento di Rabeprazolo 10mg e 20mg da 28 cpr";

VISTA la Determinazione G05587 del 08/05/2025 concernente "Elenco dei farmaci di cui è scaduta la copertura brevettuale e relativi prezzi di riferimento - lista di trasparenza del 14 aprile 2025";

TENUTO CONTO che l'Agenzia Italiana del Farmaco -AIFA ha pubblicato sul proprio sito web l'elenco dei medicinali di cui è scaduta la copertura brevettuale aggiornato al 15 maggio 2025 in cui risultano apportate le modifiche di seguito riportate rispetto al precedente elenco di aprile 2025:

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
R03BB01	Ipratropio bromuro	10 UNITA' 2 ML 0,025% - USO RESPIRATORIO	€ 3,53	NIA		Tipologia eliminata
S01ED01	Timololo	5 ML 0,25% - USO OFTALMICO SENZA CONSERVANTI	€ 2,92	37C		Tipologia eliminata
L04AX07	Dimetilfumarato	14 UNITA' 120 MG - USO ORALE	€ 64,40	JAO	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	Nuova tipologia di riferimento

L04AX07	Dimetilfumarato	56 UNITA' 240 MG - USO ORALE	€ 515,21	JAP	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	Nuova tipologia di riferimento
A10BD07	Sitagliptin + Metformina	56 UNITA' (50+1.000) MG - USO ORALE (RILASCIO MODIFICATO)	€ 16,83	RXE		Nuova tipologia di riferimento
V03AC02	Deferiprone	100 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 196,75	JXC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	Nuova tipologia di riferimento

RITENUTO necessario procedere al recepimento di quanto disposto dall'AIFA con l'adozione della lista di trasparenza pubblicata sullo stesso sito dell'Agenzia il 15 maggio 2025 sul sito web www.agenziafarmaco.it *liste di trasparenza;*

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato:

– di sostituire l'" *Elenco farmaci equivalenti 14 aprile 2025*" allegato alla Determinazione G05587 del 08/05/2025 con l'"*Elenco farmaci equivalenti – 15 maggio 2025*" allegato al presente atto di cui costituisce parte integrale e sostanziale;

- che le specialità medicinali corrispondenti ai principi attivi e alle relative confezioni di cui al punto precedente, sono quelle indicate nell'allegato "*Elenco dei medicinali per nome commerciale*" presente nel sito dell'AIFA all'indirizzo www.agenziafarmaco.it.;

- che i prezzi di rimborso dei principi attivi indicati nella tabella precedente entreranno in vigore dal quarto giorno successivo a quello di adozione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà portata a conoscenza delle strutture sanitarie regionali (AA.SS.LL., A.O., IRCCS, O.C. P.U.), delle associazioni di categoria e degli Ordini Professionali dei Farmacisti e dei Medici, inoltrata alla Direzione Regionale Centrale Acquisti nonché resa disponibile sul sito web della Regione Lazio tra la documentazione consultabile all'indirizzo www.regione.lazio.it - sezione dedicata agli Enti – Argomento Salute – Farmaci – Documentazione "Lista di trasparenza" (https://www.regione.lazio.it/cittadini/salute/documentazione-farmaci?argomento=Lista+di+trasparenza&data_pubblicazione=&keyword=).

Il Direttore
Andrea Urbani

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
A10BF01	Acarbosio	40 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 5,63	H1A		
A10BF01	Acarbosio	40 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 5,63	H1B		
M01AB16	Aceclofenac	40 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 5,64	B5B		
M01AB16	Aceclofenac	ACECLOFENAC 100MG 30 UNITA' USO ORALE	€ 7,69	B5A		
J05AB01	Aciclovir	100 ML 8% - USO ORALE	€ 13,90	26A		
J05AB01	Aciclovir	25 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 11,29	26B		
J05AB01	Aciclovir	25 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 9,01	26C		
J05AB01	Aciclovir	35 UNITA' 800 MG - USO ORALE	€ 25,04	26E		
B01AC06	Acido acetilsalicilico	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 1,41	H4B		
M05BA04	Acido alendronico	12 UNITA' 70 MG - USO ORALE	€ 25,20	CQD		
M05BA04	Acido alendronico	4 UNITA' 70 MG - USO ORALE	€ 11,94	CQA		
M05BB03	Acido alendronico + colecalciferolo	4 UNITA' 70 MG/2800 UI - USO ORALE	€ 11,23	H6A		
M05BB03	Acido alendronico + colecalciferolo	4 UNITA' 70 MG/5600 UI - USO ORALE	€ 13,60	H6B		
A16AA05	Acido carglumico	5 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 407,41	BRQ		
A16AA05	Acido carglumico	60 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 4.888,84	BRP	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
M05BA02	Acido clodronico	10 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 21,67	38B		
M05BA02	Acido clodronico	6 UNITA' 300 MG - USO PARENTERALE	€ 52,32	38A		
B03BB01	Acido folico	120 UNITA' 400 MCG - USO ORALE	€ 10,05	GSG		
B03BB01	Acido folico	120 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 9,74	JHI		
B03BB01	Acido folico	20 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 2,44	H7B		
B03BB01	Acido folico	28 UNITA' 400 MCG - USO ORALE	€ 3,13	H7A		
B03BB01	Acido folico	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,41	H7C		
B03BB01	Acido folico	60 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 5,95	H7E		
L04AA06	Acido Micofenolico	100 UNITA' 180 MG - USO ORALE	€ 83,48	F6C	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L04AA06	Acido Micofenolico	50 UNITA' 360 MG - USO ORALE	€ 83,48	F6D	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B02AA02	Acido tranexamico	6 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE E ORALE	€ 4,28	CAE		
A05AA02	Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 4,03	01C		
A05AA02	Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 225 MG - USO ORALE	€ 6,53	01D		
A05AA02	Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 5,24	01A		
A05AA02	Acido ursodesossicolico	20 UNITA' 450 MG - USO ORALE	€ 8,16	01B		
N03AG01	Acido valproico (sale di sodio)	40 ML 20% - USO ORALE	€ 4,18	39A		
D05BB02	Acitretina	20 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 23,89	HAB		
D05BB02	Acitretina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 17,00	HAA		
V07AB	Acqua per preparazioni iniettabili	1 UNITA' 10 ML - USO PARENTERALE	€ 0,23	40C		
C01CA24	Adrenalina	5 UNITA' 0,5 MG - USO PARENTERALE	€ 1,17	41A		
C01CA24	Adrenalina	5 UNITA' 1 MG - USO PARENTERALE	€ 1,44	41B		
G04CA01	Alfuzosina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,78	DWA		
M04AA01	Allopurinolo	30 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 2,05	33A		
M04AA01	Allopurinolo	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 1,25	33B		
N02CC05	Almotriptan	3 UNITA' 12,5 MG - USO ORALE	€ 11,18	HJA		
N02CC05	Almotriptan	6 UNITA' 12,5 MG - USO ORALE	€ 17,36	HJB		
N05AD01	Aloperidolo	30 ML 2 MG/ML - USO ORALE	€ 1,86	HKF		
C02KX02	Ambrisentan	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 2.079,19	HMA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C02KX02	Ambrisentan	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 2.079,19	HMB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J01GB06	Amikacina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	€ 6,88	42D		
J01GB06	Amikacina	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	€ 3,89	42C		
C01BD01	Amiodarone	20 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 4,52	44B		
N05AL05	Amisulpride	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 24,63	EUA		
N05AL05	Amisulpride	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 49,24	EUB		
N06AA09	Amitriptilina	20 ML 40 MG/ML - USO ORALE	€ 2,45	HOD		
C08CA01	Amlodipina	14 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 3,26	DOA		
C08CA01	Amlodipina	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,74	DOB		
C08CA01	Amlodipina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 5,73	KIQ		
C09DB01	Amlodipina + Valsartan	28 UNITA' (10 + 160 MG) - USO ORALE	€ 10,88	KGI		
C09DB01	Amlodipina + Valsartan	28 UNITA' (5 + 160 MG) - USO ORALE	€ 8,80	KGH		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
C09DB01	Amlodipina + Valsartan	28 UNITA' (5 + 80 MG) - USO ORALE	€ 7,47	KGG		
C09DX01	Amlodipina+ Valsartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (5+160+12,5) MG - USO ORALE	€ 8,80	LXQ		
J01CA04	Amoxicillina	100 ML 5% - USO ORALE	€ 2,12	18A		
J01CA04	Amoxicillina	12 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 3,27	18B		
J01CA04	Amoxicillina	12 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 1,90	18K		
J01CR02	Amoxicillina + Acido clavulanico	12 UNITA' (875+125) MG - USO ORALE	€ 7,90	CJA		
J01CR02	Amoxicillina + Acido clavulanico	140 ML (80+11,4) MG/ML - USO ORALE	€ 13,20	CJD		
J01CR02	Amoxicillina + Acido clavulanico	35 ML (80+11,4) MG/ML - USO ORALE	€ 3,20	CJB		
J01CR02	Amoxicillina + Acido clavulanico	70 ML (80+11,4) MG/ML - USO ORALE	€ 6,42	CJC		
L01XX35	Anagrelide	100 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 341,34	BRH	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L02BG03	Anastrozolo	28 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 35,80	F7A		
N05AX12	Aripiprazolo	150 ML 1 MG/ML - USO ORALE	€ 24,50	HSC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX12	Aripiprazolo	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 19,50	HSA		
N05AX12	Aripiprazolo	28 UNITA' 15 MG - USO ORALE	€ 19,50	HSB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX12	Aripiprazolo	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 19,50	HSD		
C07AB03	Atenololo	14 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 2,54	09A		
C07AB03	Atenololo	42 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 5,53	09D		
C07AB03	Atenololo	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 6,02	09B		
C07AB03	Atenololo	50 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 4,92	09C		
C07CB03	Atenololo + Clortalidone	28 UNITA' (100+25) MG - USO ORALE	€ 4,33	10A		
C07CB03	Atenololo + Clortalidone	28 UNITA' (50+12,5) MG - USO ORALE	€ 2,78	10B		
C07CB03	Atenololo + Clortalidone	30 UNITA' (100 + 25) MG - USO ORALE	€ 6,99	10D		
C10AA05	Atorvastatina	10 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 2,14	FTE		
C10AA05	Atorvastatina	10 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 3,78	FTF		
C10AA05	Atorvastatina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 4,35	FTA		
C10AA05	Atorvastatina	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 7,96	FTB		
C10AA05	Atorvastatina	30 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 7,16	KMP		
C10AA05	Atorvastatina	30 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 9,56	FTC		
C10AA05	Atorvastatina	30 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 9,90	KMQ		
C10AA05	Atorvastatina	30 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 13,00	FTD		
A03BA01	Atropina	5 UNITA' 0,5 MG - USO PARENTERALE	€ 1,62	47A		
L04AX01	Azatioprina	50 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 13,38	48A		
J01FA10	Azitromicina	3 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 6,32	EGA		
J01FA10	Azitromicina	37,5 ML 4% - USO ORALE	€ 7,08	EGB		
M03BX01	Baclofene	50 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 9,09	F1A		
A07EA07	Beclometasone	10 UNITA' 3 MG/60 ML - USO RETTALE	€ 21,28	50J		
R03BA01	Beclometasone	20 UNITA' 800 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 8,77	50G		
R03BA01	Beclometasone	200 DOSI 100 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 30,96	50D	*Medico prescrittore e farmacista sono tenuti ad istruire il paziente sulle modalità di utilizzo del farmaco prescritto	
R03BA01	Beclometasone	200 DOSI 100 MCG - USO RESPIRATORIO AEROSOL EXTRAFINE	€ 12,26	JGE		
R03BA01	Beclometasone	200 DOSI 250 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 25,32	50B		
R03BA01	Beclometasone	200 DOSI 50 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 6,80	50A		
R03AK08	Beclometasone + Formoterolo	120 DOSI (100+6) MCG - USO RESPIRATORIO SOLUZIONE PRESSURIZZATA	€ 25,00	I2A		
R03AK08	Beclometasone/Formoterolo	120 DOSI (100+6) MCG - USO RESPIRATORIO	€ 49,31	I2B		
R03AK08	Beclometasone/Formoterolo	120 DOSI (200+6) MCG - USO RESPIRATORIO	€ 49,31	JYV		
C09AA07	Benazepril	14 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 2,93	E8A		
C09AA07	Benazepril	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,11	E8B		
C09BA07	Benazepril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (10+12,5) MG - USO ORALE	€ 4,08	EAA		
A16AA06	Betaina	1 UNITA' 180 G - USO ORALE	€ 467,11	BRK	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H02AB01	Betametasone	10 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 1,01	53B		
H02AB01	Betametasone	10 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 2,08	53C		
H02AB01	Betametasone	3 UNITA' 4 MG - USO PARENTERALE	€ 2,30	53A		
H02AB01	Betametasone	6 UNITA' 1,5 MG - USO PARENTERALE	€ 2,50	53D		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
L02BB03	Bicalutamide	28 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 124,00	DXB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L02BB03	Bicalutamide	28 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 29,83	DXA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
S01EE03	Bimatoprost	3 ML 0,1 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 9,79	I6A		
S01EE03	Bimatoprost	30 UNITA' 0,15 ML 0,1 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 12,36	LNU		
S01EE03	Bimatoprost	30 UNITA' 0,4 ML 0,3 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 17,47	I6C		
S01ED51	Bimatoprost + Timololo	3 ML 0,3 MG/ML + 5 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 12,20	SRA		
S01ED51	Bimatoprost + Timololo	30 UNITA' 0,4 ML 300 MCG/ML + 5 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 18,40	SRB		
C07AB07	Bisoprololo	28 UNITA' 1,25 MG - USO ORALE	€ 2,41	CYC		
C07AB07	Bisoprololo	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 4,91	CYA		
C07AB07	Bisoprololo	28 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 2,59	CYD		
C07AB07	Bisoprololo	28 UNITA' 3,75 MG - USO ORALE	€ 2,84	CYE		
C07AB07	Bisoprololo	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 4,48	CYB		
C07AB07	Bisoprololo	28 UNITA' 7,5 MG - USO ORALE	€ 3,37	CYF		
C07BB07	Bisoprololo + Idroclorotiazide	30 UNITA' (10+6,25) MG - USO ORALE	€ 4,23	I9A		
C07BB07	Bisoprololo + Idroclorotiazide	30 UNITA' (2,5+6,25) MG - USO ORALE	€ 4,23	I9B		
C07BB07	Bisoprololo + Idroclorotiazide	30 UNITA' (5+6,25) MG - USO ORALE	€ 4,23	I9C		
C02KX01	Bosentan	56 UNITA' 125 MG - USO ORALE	€ 425,00	IBB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C02KX01	Bosentan	56 UNITA' 62,5 MG - USO ORALE	€ 425,00	IBA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
S01EA05	Brimonidina	5 ML 0,2% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 4,50	ECA		
S01ED51	Brimonidina + Timololo	5 ML 2 MG/ML + 5 MG/ML - USO OFTALMICO	€ 8,94	SSA		
S01EC04	Brinzolamide	5 ML 10 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 6,92	IDA		
S01EC54	Brinzolamide + Timololo	5ML 10MG/ML + 5 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 8,86	IEA		
J05AB15	Brivudina	7 UNITA' 125 MG - USO ORALE	€ 49,12	IFA		
R03BA02	Budesonide	100 UNITA' 200 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 15,13	C4A		
R03BA02	Budesonide	20 UNITA' 2 ML 0,25 MG/ML - USO RESPIRATORIO	€ 13,13	C4B		
R03BA02	Budesonide	20 UNITA' 2 ML 0,5 MG/ML - USO RESPIRATORIO	€ 20,17	C4C		
A07EA06	Budesonide	50 UNITA' 3 MG - USO ORALE	€ 34,50	C4M		
R03BA02	Budesonide	50 UNITA' 400 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 15,13	C4D		
R03AK07	Budesonide + Formoterolo	120 DOSI (160+4,5) MCG - USO RESPIRATORIO	€ 45,46	MBS		
R03AK07	Budesonide + Formoterolo	120 DOSI (80+4,5) MCG - USO RESPIRATORIO	€ 35,75	MBT		
R03AK07	Budesonide + Formoterolo	60 DOSI (320+9) MCG - USO RESPIRATORIO	€ 45,46	MBU		
N02AE01	Buprenorfina	3 UNITA' 20 MG 35 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 17,60	IIC		
N02AE01	Buprenorfina	3 UNITA' 30 MG 52,5 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 26,08	IID		
N02AX06	Buprenorfina	3 UNITA' 40 MG 70 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 32,45	IIE		
N02AE01	Buprenorfina	4 UNITA' 10 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 24,37	KBR		
N02AE01	Buprenorfina	4 UNITA' 20 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 27,33	KCO		
N02AE01	Buprenorfina	4 UNITA' 5 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 19,97	KBS		
N06AX12	Bupropione	30 UNITA' 150 MG RILASCIO MODIFICATO - USO ORALE	€ 23,72	P1B		
N06AX12	Bupropione	30 UNITA' 300 MG RILASCIO MODIFICATO - USO ORALE	€ 28,46	P1C		
G02CB03	Cabergolina	2 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 9,47	CZB		
G02CB03	Cabergolina	8 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 28,67	CZA		
A11CC06	Calcifediolo	10 ML 0,15 MG/ML - USO ORALE	€ 4,41	ILA		
A12AA04	Calcio carbonato	30 UNITA' 1.000 MG - USO ORALE	€ 4,52	03A		
A12AX	Calcio carbonato + Colecalciferolo	30 UNITA' 1000 MG + 880 UI - USO ORALE	€ 4,23	AQA		
A12AX	Calcio carbonato + Colecalciferolo	60 UNITA' 500 MG + 400 UI - USO ORALE	€ 5,02	AQC		
A12AX	Calcio carbonato + Colecalciferolo	60 UNITA' 600 MG + 400 UI - USO ORALE	€ 7,61	AQD		
A12AX	Calcio fosfato + Colecalciferolo	30 UNITA' 1200 MG + 800 UI - USO ORALE	€ 6,23	AQZ		
D05AX02	Calcipotriolo	30 G 0,005% - USO DERMATOLOGICO	€ 8,92	DGA		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
D05AX52	Calcipotriolo + Betametasone	30 G 0,005% + 0,05% - USO DERMATOLOGICO	€ 20,21	IQA	Vedi il comunicato del 15 ottobre 2020 pubblicato sul sito AIFA	
D05AX52	Calcipotriolo + Betametasone	60 G 0,005% + 0,05% - USO DERMATOLOGICO	€ 36,38	IQB		
A11CC04	Calcitriolo	30 UNITA' 0,25 MCG - USO ORALE	€ 3,97	AVA		
A11CC04	Calcitriolo	30 UNITA' 0,50 MCG - USO ORALE	€ 6,63	AVB		
C09CA06	Candesartan cilexetil	28 UNITA' 16 MG - USO ORALE	€ 7,55	FWB		
C09CA06	Candesartan cilexetil	28 UNITA' 32 MG - USO ORALE	€ 9,29	FWC		
C09CA06	Candesartan cilexetil	28 UNITA' 8 MG - USO ORALE	€ 5,83	FWA		
C09DB07	Candesartan cilexetil + Amlodipina	28 UNITA' (16+10) MG - USO ORALE	€ 11,12	KNW		
C09DB07	Candesartan cilexetil + Amlodipina	28 UNITA' (16+5) MG - USO ORALE	€ 8,94	KNU		
C09DB07	Candesartan cilexetil + Amlodipina	28 UNITA' (8+10) MG - USO ORALE	€ 9,76	KNV		
C09DB07	Candesartan cilexetil + Amlodipina	28 UNITA' (8+5) MG - USO ORALE	€ 7,58	KNT		
C09DA06	Candesartan cilexetil + Idroclorotiazide	28 UNITA' (16+12,5) MG - USO ORALE	€ 7,28	FXA		
C09DA06	Candesartan cilexetil + Idroclorotiazide	28 UNITA' (32+12,5) MG - USO ORALE	€ 9,13	FXB		
C09DA06	Candesartan cilexetil + Idroclorotiazide	28 UNITA' (32+25) MG - USO ORALE	€ 9,13	FXC		
L01BC06	Capecitabina	120 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 213,19	BRI	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01BC06	Capecitabina	60 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 32,14	BRJ	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C09AA01	Captopril	24 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 3,95	57B		
C09AA01	Captopril	50 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 4,23	57A		
C09BA01	Captopril + Idroclorotiazide	12 UNITA' (50+25) MG - USO ORALE	€ 1,88	CPA		
N03AF01	Carbamazepina	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 3,08	58B		
N03AF01	Carbamazepina	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 3,89	58D		
N03AF01	Carbamazepina	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 4,85	58E		
N03AF01	Carbamazepina	50 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 3,60	58C		
C07AG02	Carvedilolo	28 UNITA' 6,25 MG - USO ORALE	€ 3,62	C2A		
C07AG02	Carvedilolo	30 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 6,06	C2B		
J01DC04	Cefaclor	100 ML 5% - USO ORALE	€ 6,98	21A		
J01DC04	Cefaclor	6 UNITA' 750 MG - USO ORALE	€ 9,16	21D		
J01DC04	Cefaclor	8 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 5,21	21C		
J01DB04	Cefazolina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	€ 1,89	20A		
J01DD08	Cefixima	100 ML 2% - USO ORALE	€ 10,07	DUA		
J01DD08	Cefixima	5 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 9,66	DUB		
J01DD01	Cefotaxima	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	€ 3,40	ASA		
J01DD13	Cefpodoxima	100 ML 0,8% - USO ORALE	€ 8,39	FFA		
J01DD13	Cefpodoxima	12 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 8,60	FFB		
J01DD13	Cefpodoxima	6 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 8,77	FFC		
J01DD02	Ceftazidima	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	€ 4,63	C7A		
J01DD02	Ceftazidima	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	€ 2,01	C7B		
J01DD04	Ceftriaxone	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	€ 4,96	C0C		
J01DD04	Ceftriaxone	1 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	€ 3,28	C0B		
J01DC02	Cefuroxima	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	€ 3,07	63B		
J01DC02	Cefuroxima	12 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 5,60	63C		
J01DC02	Cefuroxima	6 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 5,60	63D		
M01AH01	Celecoxib	20 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 7,00	J1A		
R06AE07	Cetirizina	20 ML 1% - USO ORALE	€ 5,90	DFB		
R06AE07	Cetirizina	20 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 3,60	DFA		
L04AD01	Ciclosporina	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 55,34	J5A	Vedi determina pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016	

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
L04AD01	Ciclosporina	50 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 10,17	J5C	Vedi determina pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016	
L04AD01	Ciclosporina	50 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 25,41	J5D	Vedi determina pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016	
L04AD01	Ciclosporina	50 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 49,28	J5E	Vedi determina pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2016	
H05BX01	Cinacalcet	28 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 25,50	J9A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H05BX01	Cinacalcet	28 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 45,89	J9B	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H05BX01	Cinacalcet	28 UNITA' 90 MG - USO ORALE	€ 48,79	J9C	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J01MA02	Ciprofloxacina	10 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 3,52	D8A		
J01MA02	Ciprofloxacina	12 UNITA' 750 MG - USO ORALE	€ 16,63	D8C		
J01MA02	Ciprofloxacina	6 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 6,13	D8B		
G03HB01	Ciproterone + Etinilestradiolo	21 UNITA (2 + 0,035) MG - USO ORALE	€ 4,29	66A		
N06AB04	Citalopram	14 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 5,34	B7C		
N06AB04	Citalopram	15 ML 4% - USO ORALE	€ 7,15	B7A		
N06AB04	Citalopram	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 5,34	B7D		
J01FA09	Claritromicina	100 ML 2,5% - USO ORALE	€ 6,56	DPD		
J01FA09	Claritromicina	100 ML 5% - USO ORALE	€ 12,38	DPE		
J01FA09	Claritromicina	12 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 2,53	DPA		
J01FA09	Claritromicina	14 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 8,01	DPB		
J01FA09	Claritromicina	7 UNITA' 500 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 7,98	DPF		
D07AD01	Clobetasolo	125 ML 500 MCG/G - USO DERMATOLOGICO SHAMPOO	€ 10,67	EVC		
D07AD01	Clobetasolo	30 GRAMMI 500 MCG/G - USO DERMATOLOGICO UNGUENTO	€ 3,19	EVA		
B01AC04	Clopidogrel	28 UNITA' 75 MG - USO ORALE	€ 12,35	EWA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AC30	Clopidogrel + Acido acetilsalicilico	28 UNITA' 75 MG + 100 MG- USO ORALE	€ 12,64	JGA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH02	Clozapina	28 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 19,50	AZA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH02	Clozapina	28 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 5,38	AZB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A11CC05	Colecalciferolo	1 UNITA' 50.000UI - USO ORALE	€ 6,90	JNF		
A11CC05	Colecalciferolo	10 UNITA' 10.000 UI - USO ORALE	€ 6,32	LOJ		
A11CC05	Colecalciferolo	10.000 UNITA'/ML 10 ML - USO ORALE	€ 4,50	JNA		
A11CC05	Colecalciferolo	2 UNITA' 25.000UI - USO ORALE	€ 7,00	JNH		
A11CC05	Colecalciferolo	2 UNITA' 25.000UI - USO ORALE PREPARAZIONE SOLIDA	€ 3,59	LPC		
A11CC05	Colecalciferolo	2 UNITA' 50.000 UI - USO ORALE	€ 6,32	LGZ		
A11CC05	Colecalciferolo	2 UNITA' 50.000UI - USO ORALE	€ 12,00	JNG		
A11CC05	Colecalciferolo	25.000 UNITA'/2,5 ML - USO ORALE	€ 4,50	JNC		
A11CC05	Colecalciferolo	25.000 UNITA'/2,5 ML 10ML - USO ORALE	€ 11,50	JED		
A11CC05	Colecalciferolo	3 UNITA' 50.000UI - USO ORALE	€ 14,40	MWT		
A11CC05	Colecalciferolo	4 UNITA' 25.000UI - USO ORALE	€ 11,21	GBY		
A11CC05	Colecalciferolo	4 UNITA' 25.000UI - USO ORALE PREPARAZIONE SOLIDA	€ 6,32	MBR		
A11CC05	Colecalciferolo	5 UNITA' 20.000 UI - USO ORALE	€ 6,32	LOK		
B01AE07	Dabigatran	10 UNITA' 110 MG - USO ORALE	€ 7,00	TRA		
B01AE07	Dabigatran	30 UNITA' 110 MG - USO ORALE	€ 21,00	TRC		
B01AE07	Dabigatran	30 UNITA' 75 MG - USO ORALE	€ 21,00	TRD		
B01AE07	Dabigatran	60 UNITA' 110 MG - USO ORALE	€ 42,00	TRE		
B01AE07	Dabigatran	60 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 42,00	TRF		
V03AC03	Deferasirox	30 UNITA' 180 MG - USO ORALE	€ 209,11	JXJ	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
V03AC03	Deferasirox	30 UNITA' 360 MG - USO ORALE	€ 418,26	JXK	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
V03AC03	Deferasirox	30 UNITA' 90 MG - USO ORALE	€ 104,57	JXI	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
V03AC02	**Deferiprone**	**100 UNITA' 500 MG - USO ORALE**	**€ 196,75**	**JXC**	**In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.**	**Nuova tipologia di riferimento**
V03AC02	Deferiprone	50 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 144,29	JXA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
V03AC01	Deferoxamina	10 UNITA' 500 MG - USO PARENTERALE	€ 43,53	73A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H02AB02	Desametasone	10 ML 2MG/ML - USO ORALE	€ 3,71	K3B		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
R06AX27	Desloratadina	20 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 4,11	G2A		
H01BA02	Desmopressina	30 UNITA' 120 MCG - USO ORALE	€ 29,44	EJD		
H01BA02	Desmopressina	30 UNITA' 60 MCG - USO ORALE	€ 14,75	EJC		
M01AB05	Diclofenac	20 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 3,17	28A		
M01AB05	Diclofenac	20 UNITA' 75 MG - USO ORALE	€ 3,98	28H		
M01AB05	Diclofenac	21 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 4,82	28B		
M01AB05	Diclofenac	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 3,51	28C		
M01AB05	Diclofenac	30 UNITA' 75 MG - USO ORALE	€ 3,86	28D		
M01AB05	Diclofenac	5 UNITA' 75 MG - USO PARENTERALE	€ 1,96	28E		
D11AX18	Diclofenac	60 G 3% - USO DERMATOLOGICO	€ 47,19	JTI		
D11AX18	Diclofenac	90 G 3% - USO DERMATOLOGICO	€ 70,77	KGF		
G03DB08	Dienogest	28 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 17,00	DYU		
G03DB08	Dienogest	84 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 31,50	KYS		
C08DB01	Diltiazem	14 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 6,64	14G		
C08DB01	Diltiazem	24 UNITA' 120 MG - USO ORALE	€ 5,21	14C		
C08DB01	Diltiazem	36 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 13,33	14I		
C08DB01	Diltiazem	50 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 4,67	14B		
L04AX07	**Dimetilfumarato**	**14 UNITA' 120 MG - USO ORALE**	**€ 64,40**	**JAO**	**In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.**	**Nuova tipologia di riferimento**
L04AX07	**Dimetilfumarato**	**56 UNITA' 240 MG - USO ORALE**	**€ 515,21**	**JAP**	**In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.**	**Nuova tipologia di riferimento**
N06DA02	Donepezil	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 18,00	FSB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06DA02	Donepezil	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 13,00	FSA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
S01EC03	Dorzolamide	5 ML 20 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 5,05	FCA		
S01ED51	Dorzolamide + Timololo	5 ML 2% + 0,5% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 7,00	F3A		
C02CA04	Doxazosin	20 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 6,48	DBB		
C02CA04	Doxazosin	30 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 7,43	DBA		
C02CA04	Doxazosin	30 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 8,26	KQO		
J01AA02	Doxiciclina	10 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 2,35	76D		
C01BD07	Dronedarone	60 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 46,54	KMA		
N06AX21	Duloxetina	28 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 8,27	KNA		
N06AX21	Duloxetina	28 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 16,51	KNC		
N06AX21	Duloxetina	7 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 2,19	KNB		
G04CB02	Dutasteride	30 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 8,38	KOA		
G04CB02	Dutasteride	90 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 17,20	KOB		
R06AX22	Ebastina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 7,06	KPA		
N02CC06	Eletriptan	3 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 7,83	KQA		
N02CC06	Eletriptan	3 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 10,49	KQB		
N02CC06	Eletriptan	6 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 18,57	KQC		
C09AA02	Enalapril	14 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 2,94	BAA		
C09AA02	Enalapril	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 4,81	KNR		
C09AA02	Enalapril	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,09	BAB		
C09BA02	Enalapril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (20+12,5) MG - USO ORALE	€ 4,40	DMA		
C09BA02	Enalapril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (20+6) MG - USO ORALE	€ 5,81	DMB		
C09BA02	Enalapril + Idroclorotiazide	28 UNITA' (20+12,5) MG - USO ORALE	€ 7,21	KOU		
C09BB02	Enalapril + Lercanidipina	28 UNITA' (20+10) MG - USO ORALE	€ 7,93	KRA		
C09BB02	Enalapril + Lercanidipina	28 UNITA' (20+20) MG - USO ORALE	€ 7,19	KAP		
J05AF10	Entecavir	30 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 180,00	BRS	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J05AF10	Entecavir	30 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 180,00	BRT	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AB01	Eparina sodica	10 UNITA' 5000 UI - USO PARENTERALE	€ 9,65	78A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C03DA04	Eplerenone	30 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 29,07	DKA		
C03DA04	Eplerenone	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 29,07	ARI		
N06AB10	Escitalopram	15 ML 20 MG/ML - USO ORALE	€ 7,89	L2B		
N06AB10	Escitalopram	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 7,80	L2C		
N06AB10	Escitalopram	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 16,38	L2A		
N03AF04	Eslicarbazepina	30 UNITA' 800 MG - USO ORALE	€ 61,01	EIH		
G03CA03	Estradiolo	8 UNITA' 25 MCG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 5,73	81F		
G03FA17	Estradiolo + Drospirenone	28 UNITA' (1+2) MG - USO ORALE	€ 9,58	L5A		
M01AH05	Etoricoxib	20 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 9,01	SYB		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
M01AH05	Etoricoxib	20 UNITA' 90 MG - USO ORALE	€ 9,59	SYC		
M01AH05	Etoricoxib	5 UNITA' 120 MG - USO ORALE	€ 2,74	SYA		
L02BG06	Exemestane	30 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 64,80	FIA		
C10AX09	Ezetimibe	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 21,16	LHA		
C10AX09	Ezetimibe	50 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 26,43	LCU		
C10BA05	Ezetimibe + Atorvastatina	30 UNITA' (10+10) MG - USO ORALE	€ 10,30	LNM		
C10BA05	Ezetimibe + Atorvastatina	30 UNITA' (10+20) MG - USO ORALE	€ 11,83	LNX		
C10BA05	Ezetimibe + Atorvastatina	30 UNITA' (10+40) MG - USO ORALE	€ 12,50	KGQ		
C10BA05	Ezetimibe + Atorvastatina	30 UNITA' (10+80) MG - USO ORALE	€ 13,97	LSJ		
C10BA02	Ezetimibe + simvastatina	30 UNITA' 10+10 MG - USO ORALE	€ 17,10	LIA		
C10BA02	Ezetimibe + simvastatina	30 UNITA' 10+20 MG - USO ORALE	€ 17,82	LIB		
C10BA02	Ezetimibe + simvastatina	30 UNITA' 10+40 MG - USO ORALE	€ 18,40	LIC		
J05AB09	Famciclovir	21 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 41,13	E5A		
J05AB09	Famciclovir	21 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 92,26	E5B		
M04AA03	Febuxostat	28 UNITA' 120 MG - USO ORALE	€ 16,97	LPA		
M04AA03	Febuxostat	28 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 16,97	LPB		
C08CA02	Felodipina	14 UNITA' 10 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 5,31	EBA		
C08CA02	Felodipina	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 5,31	EBB		
C10AB05	Fenofibrato	20 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 3,45	BDA		
C10AB05	Fenofibrato	30 UNITA' 145 MG - USO ORALE	€ 6,77	BDB		
N02AB03	Fentanil	10 UNITA' 100 MCG - USO ORALE	€ 47,25	CIF		
N02AB03	Fentanil	10 UNITA' 200 MCG - USO ORALE	€ 47,25	CIQ		
N02AB03	Fentanil	10 UNITA' 300 MCG - USO ORALE	€ 47,25	CIM		
N02AB03	Fentanil	10 UNITA' 400 MCG - USO ORALE	€ 47,25	CIV		
N02AB03	Fentanil	10 UNITA' 600 MCG - USO ORALE	€ 47,25	CI0		
N02AB03	Fentanil	10 UNITA' 800 MCG - USO ORALE	€ 47,25	CI4		
N02AB03	Fentanil	28 UNITA' 100 MCG - USO ORALE	€ 116,20	LGH		
N02AB03	Fentanil	28 UNITA' 200 MCG - USO ORALE	€ 116,20	LGI		
N02AB03	Fentanil	28 UNITA' 400 MCG - USO ORALE	€ 116,20	LGJ		
N02AB03	Fentanil	28 UNITA' 600 MCG - USO ORALE	€ 116,20	LGK		
N02AB03	Fentanil	28 UNITA' 800 MCG - USO ORALE	€ 116,20	LGL		
N02AB03	Fentanil	3 UNITA' 100 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 44,75	CID		
N02AB03	Fentanil	3 UNITA' 12 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 5,37	CIE		
N02AB03	Fentanil	3 UNITA' 25 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 13,89	CIA		
N02AB03	Fentanil	3 UNITA' 50 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 22,21	CIB		
N02AB03	Fentanil	3 UNITA' 75 MCG/ORA - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 36,29	CIC		
N02AB03	Fentanil	30 UNITA' 400 MCG - USO ORALE	€ 110,20	J03		
N02AB03	Fentanil	30 UNITA' 800 MCG - USO ORALE	€ 110,20	J05		
N02AB03	Fentanil	4 UNITA' 100 MCG - USO ORALE	€ 18,10	CII		
N02AB03	Fentanil	4 UNITA' 200 MCG - USO ORALE	€ 18,10	CIU		
N02AB03	Fentanil	4 UNITA' 400 MCG - USO ORALE	€ 18,10	CIW		
N02AB03	Fentanil	4 UNITA' 600 MCG - USO ORALE	€ 18,10	CI1		
N02AB03	Fentanil	4 UNITA' 800 MCG - USO ORALE	€ 18,10	CI5		
B03AA03	Ferroso gluconato	30 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 5,74	ARA		
R06AX26	Fexofenadina	20 UNITA' 120 MG - USO ORALE	€ 5,17	E1A		
R06AX26	Fexofenadina	20 UNITA' 180 MG - USO ORALE	€ 5,23	E1B		
G04CB01	Finasteride	15 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 7,88	BEA		
G04CB01	Finasteride	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 12,12	KVL		
L04AE01	Fingolimod	28 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 804,33	BRU		
C01BC04	Flecainide	20 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 6,14	DHA		
C01BC04	Flecainide	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 8,11	LFQ		
C01BC04	Flecainide	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 11,05	JDD		
C01BC04	Flecainide	30 UNITA' 150 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 16,58	JDE		
C01BC04	Flecainide	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 22,10	JDF		
C01BC04	Flecainide	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 5,52	JDC		
J02AC01	Fluconazolo	10 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 26,63	DCA		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
J02AC01	Fluconazolo	2 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 8,28	DCB		
J02AC01	Fluconazolo	7 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 33,52	DCC		
R03BA03	Flunisolide	15 UNITA' 2 ML 0,05% - USO RESPIRATORIO	€ 11,29	87C		
R03BA03	Flunisolide	15 UNITA' 2 ML 0,1% - USO RESPIRATORIO	€ 15,70	87D		
R03BA03	Flunisolide	30 ML 0,1% - USO RESPIRATORIO	€ 11,20	87B		
N06AB03	Fluoxetina	12 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 2,55	35A		
N06AB03	Fluoxetina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 6,10	35D		
N06AB03	Fluoxetina	60 ML 0,4% - USO ORALE	€ 7,50	35B		
R03BA05	Fluticasone	120 DOSI 125 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 14,39	M8A		
R03BA05	Fluticasone	120 DOSI 250 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 29,18	M8F		
D07AC17	Fluticasone	30 G 0,05% - USO DERMATOLOGICO	€ 4,43	M8C		
C10AA04	Fluvastatina	28 UNITA' 80 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,82	E9A		
N06AB08	Fluvoxamina	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 11,00	BFA		
N06AB08	Fluvoxamina	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 5,00	BFB		
R03AC13	Formoterolo	100 DOSI 12 MCG - USO RESPIRATORIO SOLUZIONE	€ 52,26	CR8		
R03AC13	Formoterolo	100 UNITA' 12 MCG - USO RESPIRATORIO POLVERE	€ 29,41	CR9		
R03AC13	Formoterolo	60 UNITA' 12 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 17,64	CRA		
J01XX01	Fosfomicina	2 UNITA' 3000 MG - USO ORALE	€ 6,51	EKA		
C09AA09	Fosinopril	14 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 3,73	EEA		
C09BA09	Fosinopril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (20+12,5) MG - USO ORALE	€ 3,75	E0A		
N02CC07	Frovatriptan	2 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 8,23	MDA		
N02CC07	Frovatriptan	6 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 17,19	MDB		
C03CA01	Furosemide	20 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 12,41	89C		
C03CA01	Furosemide	30 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 1,46	89D		
C03CA01	Furosemide	60 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 2,38	LBS		
N03AX12	Gabapentin	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 12,00	C1A		
N03AX12	Gabapentin	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 6,00	C1B		
N03AX12	Gabapentin	50 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 18,00	C1C		
N06DA04	Galantamina	28 UNITA' 16 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 39,02	G1B	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06DA04	Galantamina	28 UNITA' 24 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 44,09	G1C	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06DA04	Galantamina	28 UNITA' 8 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 31,02	G1A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C10AB04	Gemfibrozil	20 UNITA' 900 MG - USO ORALE	€ 5,58	15A		
C10AB04	Gemfibrozil	30 UNITA' 600 MG - USO ORALE	€ 5,58	15B		
L03AX13	Glatiramer	12 UNITA' 40 MG/ML USO PARENTERALE	€ 859,40	TUB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L03AX13	Glatiramer	28 UNITA' 20 MG/ML USO PARENTERALE	€ 893,77	TUA		
A10BB09	Gliclazide	30 UNITA' 60 MG - USO ORALE (RILASCIO MODIFICATO)	€ 5,37	92C		
A10BB09	Gliclazide	40 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 3,34	92A		
A10BB09	Gliclazide	60 UNITA' 30 MG - USO ORALE (RILASCIO MODIFICATO)	€ 6,80	92B		
A10BB12	Glimepiride	30 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 2,12	CMA		
A10BB12	Glimepiride	30 UNITA' 3 MG - USO ORALE	€ 3,56	CMB		
A10BB12	Glimepiride	30 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 3,56	CMC		
B05BA03	Glucosio	250 ML 10% - USO PARENTERALE	€ 1,59	93H		
B05BA03	Glucosio	250 ML 5% - USO PARENTERALE	€ 1,36	93D		
B05BA03	Glucosio	500 ML 10% - USO PARENTERALE	€ 1,90	93I		
B05BA03	Glucosio	500 ML 5% - USO PARENTERALE	€ 1,63	93E		
A04AA02	Granisetrone	10 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 44,01	EFA		
A04AA02	Granisetrone	5 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 44,01	EFB		
M01AE01	Ibuprofene	20 UNITA' 800 MG - USO ORALE (RP)	€ 5,60	95C		
M01AE01	Ibuprofene	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 2,78	95A		
M01AE01	Ibuprofene	30 UNITA' 600 MG - USO ORALE	€ 3,72	95B		
C03AA03	Idroclorotiazide	20 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 1,32	96A		
P01BA02	Idroxiclorochina	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 4,62	MUA		
B01AC11	Iloprost	30 UNITA' 1ML 20 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 737,30	JNS		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
L01XE01	Imatinib	120 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 300,00	BRZ	Non sostituibile nelle indicazioni relative al trattamento dei tumori stromali gastrointestinali (GIST), per le indicazioni di cui al Piano Terapeutico pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.65 del 18/03/2017, in distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01XE01	Imatinib	30 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 300,00	JNJ	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
D06BB10	Imiquimod	12 UNITA' 250 MG 5% - USO DERMATOLOGICO	€ 55,89	MWA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C03BA11	Indapamide	30 UNITA' 1,5 MG - USO ORALE	€ 5,39	06C		
C03BA11	Indapamide	50 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 5,74	06A		
R03BB01	**Ipratropio bromuro**	**10 UNITA' 2 ML 0,025% - USO RESPIRATORIO**	**€ 3,53**	**NIA**		**Tipologia eliminata**
C09CA04	Irbesartan	28 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 6,44	NJA		
C09CA04	Irbesartan	28 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 8,65	NJB		
C09DA04	Irbesartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (150+12,5) MG - USO ORALE	€ 5,77	NKA		
C09DA04	Irbesartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (300+12,5) MG - USO ORALE	€ 7,79	NKB		
C09DA04	Irbesartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (300+25) MG - USO ORALE	€ 7,79	NKC		
C01DA14	Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 3,77	05D		
C01DA14	Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 6,54	05A		
C01DA14	Isosorbide mononitrato	30 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 6,50	05E		
C01DA14	Isosorbide mononitrato	50 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 3,23	05C		
D10BA01	Isotretinoina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 14,29	C3A		
D10BA01	Isotretinoina	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 25,07	C3B		
J02AC02	Itraconazolo	8 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 7,50	CBA		
C01EB17	Ivabradina	56 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 19,80	NPA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C01EB17	Ivabradina	56 UNITA' 7,5 MG - USO ORALE	€ 19,80	NPB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
M01AE03	Ketoprofene	28 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 8,98	31D		
M01AE03	Ketoprofene	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 8,98	31E		
M01AE03	Ketoprofene	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 2,41	31A		
M01AE03	Ketoprofene	30 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 2,84	31F		
M01AE03	Ketoprofene	6 UNITA' 100 MG - USO PARENTERALE	€ 3,28	31B		
M01AB15	Ketorolac	3 UNITA' 30 MG - USO PARENTERALE	€ 2,16	BHA		
R06AX17	Ketotifene	15 UNITA' 2 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 2,67	AUA		
C08CA09	Lacidipina	14 UNITA' 6 MG - USO ORALE	€ 6,79	FMB		
C08CA09	Lacidipina	28 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 9,12	FMA		
N03AX18	Lacosamide	14 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 12,53	NRA	PT Aifa in prima prescrizione nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia alle condizioni del template Aifa (ultima rev. Det. n. 388/2022, G.U. n. 178/2022)	
N03AX18	Lacosamide	14 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 6,26	NRF	PT Aifa in prima prescrizione nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia alle condizioni del template Aifa (ultima rev. Det. n. 388/2022, G.U. n. 178/2022)	

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
N03AX18	Lacosamide	56 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 50,10	NRB	PT Aifa in prima prescrizione nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia alle condizioni del template Aifa (ultima rev. Det. n. 388/2022, G.U. n. 178/2022)	
N03AX18	Lacosamide	56 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 75,17	NRD	PT Aifa in prima prescrizione nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia alle condizioni del template Aifa (ultima rev. Det. n. 388/2022, G.U. n. 178/2022)	
N03AX18	Lacosamide	56 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 100,23	NRE	PT Aifa in prima prescrizione nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia alle condizioni del template Aifa (ultima rev. Det. n. 388/2022, G.U. n. 178/2022)	
N03AX18	Lacosamide	56 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 25,05	NRG	PT Aifa in prima prescrizione nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti con epilessia alle condizioni del template Aifa (ultima rev. Det. n. 388/2022, G.U. n. 178/2022)	
J05AF05	Lamivudina	28 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 55,31	F0A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N03AX09	Lamotrigina	28 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 4,73	CLA		
N03AX09	Lamotrigina	56 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 29,97	CLC		
N03AX09	Lamotrigina	56 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 50,40	CLD		
N03AX09	Lamotrigina	56 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 16,37	CLB		
H01CB03	Lanreotide	1 UNITA' 120 MG - USO PARENTERALE	€ 1.339,05	NSA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H01CB03	Lanreotide	1 UNITA' 60 MG - USO PARENTERALE	€ 843,71	NSC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H01CB03	Lanreotide	1 UNITA' 90 MG - USO PARENTERALE	€ 1.030,51	NSD	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
S01EE01	Latanoprost	2,5 ML 50 MCG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 6,98	EXA		
S01EE01	Latanoprost	30 UNITA' 0,2 ML 50 MCG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 9,35	EXB		
S01ED51	Latanoprost + Timololo	2,5 ML 50 MCG/ML + 5 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 9,50	FYA		
S01ED51	Latanoprost + Timololo	30 UNITA' 0,1ML 50 MCG/ML + 5 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 9,50	GYI		
L04AA13	Leflunomide	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 56,14	FRA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C08CA13	Lercanidipina	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 5,63	EPA		
C08CA13	Lercanidipina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 9,12	EPB		
L02BG04	Letrozolo	30 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 66,06	FLA		
N03AX14	Levetiracetam	150 ML 100 MG/ML CON SIRINGA 1 ML - USO ORALE	€ 25,32	G3E	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
N03AX14	Levetiracetam	150 ML 100 MG/ML CON SIRINGA 3 ML - USO ORALE	€ 25,32	G3D	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
N03AX14	Levetiracetam	30 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 36,16	G3A	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
N03AX14	Levetiracetam	300 ML 100 MG/ML - USO ORALE	€ 37,97	G3C	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
N03AX14	Levetiracetam	60 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 37,67	G3B	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
A16AA01	Levocarnitina	10 UNITA' 2.000 MG - USO ORALE	€ 11,88	BJA		
R06AE09	Levocetirizina	20 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,63	ESA		
N04BA02	Levodopa + Carbidopa	30 UNITA' (200+50) MG - USO ORALE	€ 7,38	34C		
N04BA02	Levodopa + Carbidopa	50 UNITA' (100+25) MG - USO ORALE	€ 7,38	34B		
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	100 UNITA' 100 + 25 + 200 MG - USO ORALE	€ 53,00	NYA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	100 UNITA' 125 + 31,25 + 200 MG - USO ORALE	€ 57,86	NYB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	100 UNITA' 150 + 37,5 + 200 MG - USO ORALE	€ 53,00	NYC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	100 UNITA' 200 + 50 + 200 MG - USO ORALE	€ 53,00	NYD	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	100 UNITA' 50 + 12,5 + 200 MG - USO ORALE	€ 53,00	NYE	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N04BA03	Levodopa/carbidopa/entacapone	100 UNITA' 75 + 18,75 + 200 MG - USO ORALE	€ 57,86	NYF	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J01MA12	Levofloxacina	5 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 3,90	FGA		
J01MA12	Levofloxacina	5 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 6,25	FGB		
J01MA12	Levofloxacina	7 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 9,03	KZB		
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 100 MCG - USO ORALE	€ 1,89	BKA	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 125 MCG - USO ORALE	€ 1,91	BKE	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 150 MCG - USO ORALE	€ 1,95	BKF	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 175 MCG - USO ORALE	€ 2,35	BKG	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 200 MCG - USO ORALE	€ 2,41	BKH	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 25 MCG - USO ORALE	€ 1,78	BKB	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 50 MCG - USO ORALE	€ 1,78	BKC	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
H03AA01	Levotiroxina	50 UNITA' 75 MCG - USO ORALE	€ 1,78	BKD	Vedi precisazioni del comunicato AIFA del 15 dicembre 2014 pubblicate sul sito AIFA	
J01XX08	Linezolid	10 UNITA' 600 MG - USO ORALE	€ 479,99	BSD	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C09AA03	Lisinopril	14 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 3,30	DIB		
C09AA03	Lisinopril	14 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 2,10	DIA		
C09AA03	Lisinopril	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 5,27	KOW		
C09AA03	Lisinopril	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,36	KOV		
C09BA03	Lisinopril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (20+12,5) MG - USO ORALE	€ 2,80	EDA		
C09BA03	Lisinopril + Idroclorotiazide	28 UNITA' (20+12,5) MG - USO ORALE	€ 4,49	KWK		
R06AX13	Loratadina	20 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 3,63	DLA		
C09CA01	Losartan	21 UNITA' 12,5 MG - USO ORALE	€ 4,70	EQA		
C09CA01	Losartan	28 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 10,00	EQC		
C09CA01	Losartan	28 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 8,01	EQB		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
C09DA01	Losartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (100+25) MG - USO ORALE	€ 6,90	ERA		
C09DA01	Losartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (50+12,5) MG - USO ORALE	€ 6,90	ERB		
C10AA02	Lovastatina	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 8,54	FAA		
C10AA02	Lovastatina	30 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 8,54	FAB		
N05AE05	Lurasidone	28 UNITA' 18,5 MG - USO ORALE	€ 39,92	KFM		
N05AE05	Lurasidone	28 UNITA' 37 MG - USO ORALE	€ 39,92	KFN		
N05AE05	Lurasidone	28 UNITA' 74 MG - USO ORALE	€ 39,92	KFO		
A02AD02	Magaldrato	250 ML 80 MG/ML - USO ORALE	€ 3,96	BMA		
A02AD02	Magaldrato	40 UNITA' 800 MG - USO ORALE	€ 4,78	BMB		
C08CA11	Manidipina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 11,33	F9A		
L02AB01	Megestrolo	30 UNITA' 160 MG - USO ORALE	€ 60,69	C5A		
M01AC06	Meloxicam	30 UNITA' 15 MG - USO ORALE	€ 6,02	CWA		
M01AC06	Meloxicam	30 UNITA' 7,5 MG - USO ORALE	€ 4,90	CWB		
N06DX01	Memantina	1 UNITA' 50 ML 10 MG/ML - USO ORALE	€ 52,72	OGC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06DX01	Memantina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 19,00	OGB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06DX01	Memantina	56 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 19,00	OGA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A07EC02	Mesalazina	20 UNITA' 500 MG - USO RETTALE	€ 12,15	02D		
A07EC02	Mesalazina	24 UNITA' 800 MG - USO ORALE	€ 11,26	02A		
A07EC02	Mesalazina	28 UNITA' 1 G - USO RETTALE	€ 49,48	02I		
A07EC02	Mesalazina	50 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 12,48	02B		
A07EC02	Mesalazina	50 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 17,64	02G		
A07EC02	Mesalazina	60 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 11,57	02L		
A07EC02	Mesalazina	60 UNITA' 800 MG - USO ORALE	€ 19,80	02H		
A07EC02	Mesalazina	7 UNITA' 2000 MG - USO RETTALE	€ 21,96	02E		
A07EC02	Mesalazina	7 UNITA' 4000 MG - USO RETTALE	€ 33,44	02F		
A10BA02	Metformina	30 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 1,27	A1A		
A10BA02	Metformina	30 UNITA' 850 MG - USO ORALE	€ 2,23	A1E		
A10BA02	Metformina	40 UNITA' 850 MG - USO ORALE	€ 2,53	A1B		
A10BA02	Metformina	50 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 1,97	A1D		
A10BA02	Metformina	60 UNITA' 1.000 MG - USO ORALE (RP)	€ 5,43	GLO		
A10BA02	Metformina	60 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 3,64	A1C		
A10BA02	Metformina	60 UNITA' 500 MG - USO ORALE (RP)	€ 5,43	GLP		
A10BA02	Metformina	60 UNITA' 750 MG - USO ORALE (RP)	€ 5,43	GLQ		
A10BD02	Metformina + Glibenclamide	36 UNITA' (500+5) MG - USO ORALE	€ 2,35	FEA		
H02AB04	Metilprednisolone	20 UNITA' 16 MG - USO ORALE	€ 4,97	OQA		
H02AB04	Metilprednisolone	30 UNITA' 16 MG - USO ORALE	€ 5,96	MEO		
H02AB04	Metilprednisolone	30 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 4,13	GMG		
A03FA01	Metoclopramide	5 UNITA' 10 MG - USO PARENTERALE	€ 1,40	A3A		
C07AB02	Metoprololo	100 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 9,00	08D		
C07AB02	Metoprololo	28 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 5,63	08E		
C07AB02	Metoprololo	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 2,95	08A		
C07AB02	Metoprololo	50 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 3,82	08C		
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 10 MG USO PARENTERALE	€ 26,96	HZP	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 12,5 MG USO PARENTERALE	€ 33,40	HKZ	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 15 MG USO PARENTERALE	€ 40,52	HZR	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 17,5 MG USO PARENTERALE	€ 46,00	JGX	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 20 MG USO PARENTERALE	€ 53,60	HZT	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 22,5 MG USO PARENTERALE	€ 59,68	JSG	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 25 MG USO PARENTERALE	€ 65,78	A4L	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
L04AX03	Metotrexato	4 UNITA' 7,5 MG USO PARENTERALE	€ 20,79	HZM	*esclusivamente per uso sottocutaneo	
P01AB01	Metronidazolo	20 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 1,59	A5B		
L04AA06	Micofenolato mofetile	100 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 89,42	F6B	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L04AA06	Micofenolato mofetile	50 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 74,97	F6A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A16AX06	Miglustat	84 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 5.324,91	OXA		
N06AX11	Mirtazapina	30 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 16,17	C8B		
R03DC03	Montelukast	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 14,50	P6A		
R03DC03	Montelukast	28 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 14,50	P6B		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
R03DC03	Montelukast	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 14,50	P6C		
N02AA01	Morfina solfato	16 UNITA' 10 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 4,47	P8B		
N02AA01	Morfina solfato	16 UNITA' 100 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 22,85	P8A		
N02AA01	Morfina solfato	16 UNITA' 30 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,51	P8F		
N02AA01	Morfina solfato	16 UNITA' 60 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 15,74	P8H		
J01MA14	Moxifloxacina	5 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 8,75	P9A		
C02AC05	Moxonidina	28 UNITA' 0,2 MG - USO ORALE	€ 6,35	EIA		
C02AC05	Moxonidina	28 UNITA' 0,4 MG - USO ORALE	€ 10,45	EIB		
N07BB04	Naltrexone	14 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 25,34	FOA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
M01AE02	Naprossene	20 UNITA' 750 MG - USO ORALE	€ 7,68	30C		
M01AE02	Naprossene	30 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 4,78	30A		
C07AB12	Nebivololo	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 6,10	EZA		
C07BB12	Nebivololo + Idroclorotiazide	28 UNITA' (5+12,5) MG - USO ORALE	€ 5,97	PAB		
C07BB12	Nebivololo + Idroclorotiazide	28 UNITA' (5+25) MG - USO ORALE	€ 5,97	PAA		
C08CA05	Nifedipina	14 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 5,52	12A	*non sostituibile con Adalat Crono, Nifedipina Doc, Nifedipina Mylan Generics	
C08CA05	Nifedipina	14 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 5,52	12X		
C08CA05	Nifedipina	14 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 8,21	12B	*non sostituibile con Adalat Crono, Nifedipina Doc, Nifedipina Mylan Generics	
C08CA05	Nifedipina	14 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 8,21	12Y		
C08CA05	Nifedipina	28 UNITA' 30 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 9,05	NAX		
C08CA05	Nifedipina	28 UNITA' 60 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 13,46	NAY		
C08CA05	Nifedipina	50 UNITA' 20 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 5,63	12D		
M01AX17	Nimesulide	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 2,36	32A		
A16AX04	Nitisinone	60 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 3.828,93	TMC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A16AX04	Nitisinone	60 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 1.056,25	TMA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A16AX04	Nitisinone	60 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 7.657,86	JUS		
A16AX04	Nitisinone	60 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 2.112,51	TMB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J01XE01	Nitrofurantoina	20 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 6,71	GUU		
J01XE01	Nitrofurantoina	20 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 5,31	A7B		
C01DA02	Nitroglicerina	15 UNITA' 10 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 6,86	A8B		
C01DA02	Nitroglicerina	15 UNITA' 15 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 9,63	A8C		
C01DA02	Nitroglicerina	15 UNITA' 5 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 6,08	A8A		
J01MA06	Norfloxacina	14 UNITA' 400 MG - USO ORALE	€ 3,97	A9B		
H01CB02	Octreotide	1 UNITA' 1 MG - USO PARENTERALE	€ 50,98	E2C	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H01CB02	Octreotide	5 UNITA' 100 MCG - USO PARENTERALE	€ 26,80	E2A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H01CB02	Octreotide	5 UNITA' 50 MCG - USO PARENTERALE	€ 15,99	E2B	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H01CB02	Octreotide	5 UNITA' 500 MCG - USO PARENTERALE	€ 143,73	E2D	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH03	Olanzapina	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 33,50	FNC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH03	Olanzapina	28 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 9,90	FNA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH03	Olanzapina	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 19,50	FNB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C09DX03	Olmesartan medoximil + amlodipina + idroclorotiazide	28 UNITA' (20+5+12,5) MG - USO ORALE	€ 8,72	KGR		
C09DX03	Olmesartan medoximil + amlodipina + idroclorotiazide	28 UNITA' (40+10+12,5) MG - USO ORALE	€ 8,72	LXT		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
C09DX03	Olmesartan medoximil + amlodipina + idroclorotiazide	28 UNITA' (40+10+25) MG - USO ORALE	€ 8,72	LXU		
C09DX03	Olmesartan medoximil + amlodipina + idroclorotiazide	28 UNITA' (40+5+12,5) MG - USO ORALE	€ 8,72	LXR		
C09DX03	Olmesartan medoximil + amlodipina + idroclorotiazide	28 UNITA' (40+5+25) MG - USO ORALE	€ 8,72	LXS		
C09CA08	Olmesartan medoxomil	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 5,83	PLA		
C09CA08	Olmesartan medoxomil	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 8,17	PLB		
C09CA08	Olmesartan medoxomil	28 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 8,17	PLC		
C09DB02	Olmesartan medoxomil + amlodipina	28 UNITA' (20+5) MG - USO ORALE	€ 9,13	PMA		
C09DB02	Olmesartan medoxomil + amlodipina	28 UNITA' (40+10) MG - USO ORALE	€ 10,00	PMB		
C09DB02	Olmesartan medoxomil + amlodipina	28 UNITA' (40+5) MG - USO ORALE	€ 9,13	PMC		
C09DA08	Olmesartan medoxomil + Idroclorotiazide	28 UNITA' 20+12,5 MG - USO ORALE	€ 7,33	PNA		
C09DA08	Olmesartan medoxomil + Idroclorotiazide	28 UNITA' 20+25 MG - USO ORALE	€ 7,33	PNB		
C09DA08	Olmesartan medoxomil + Idroclorotiazide	28 UNITA' 40+12,5 MG - USO ORALE	€ 7,33	PNC		
C09DA08	Olmesartan medoxomil + Idroclorotiazide	28 UNITA' 40+25 MG - USO ORALE	€ 7,33	PND		
C10AX06	Omega polienoici (esteri etilici di acidi grassi polinsaturi)	20 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 10,17	POC		
C10AX06	Omega polienoici (esteri etilici di acidi grassi polinsaturi)	30 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 12,96	EXI		
A04AA01	Ondansetrone	6 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 23,89	DZC		
A04AA01	Ondansetrone	6 UNITA' 8 MG - USO ORALE	€ 38,69	DZD		
G04BD04	Ossibutinina cloridrato	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 5,22	C9A		
N02AA05	Ossicodone	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,17	PUA		
N02AA05	Ossicodone	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 16,12	PUB		
N02AA05	Ossicodone	28 UNITA' 40 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 28,77	PUC		
N02AA05	Ossicodone	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 4,50	PUD		
N02AA55	Ossicodone/naloxone	28 UNITA' (10+5) MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 11,64	PVA		
N02AA55	Ossicodone/naloxone	28 UNITA' (20+10) MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 20,78	PVB		
N02AA55	Ossicodone/naloxone	28 UNITA' (30+15) MG 28 UNITA' USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 28,06	LNG		
N02AA55	Ossicodone/naloxone	28 UNITA' (40+20) MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 37,79	PVC		
N02AA55	Ossicodone/naloxone	28 UNITA' (5+2,5) MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 7,96	PVD		
N02AJ17	Ossicodone/paracetamolo	28 UNITA' (10+325) MG - USO ORALE	€ 14,54	PWA		
N02AJ17	Ossicodone/paracetamolo	28 UNITA' (20+325) MG - USO ORALE	€ 14,54	PWB		
N02AJ17	Ossicodone/paracetamolo	28 UNITA' (5+325) MG - USO ORALE	€ 14,54	PWC		
N03AF02	Oxcarbazepina	50 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 9,81	DNA		
N03AF02	Oxcarbazepina	50 UNITA' 600 MG - USO ORALE	€ 18,87	DNB		
N05AX13	Paliperidone	28 UNITA' 3 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 60,06	PZA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX13	Paliperidone	28 UNITA' 6 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 60,06	PZB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX13	Paliperidone	28 UNITA' 9 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 101,35	PZC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
H05BX02	Paracalcitolo	28 UNITA' 1 MCG - USO ORALE	€ 80,49	Q1A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H05BX02	Paracalcitolo	28 UNITA' 2 MCG - USO ORALE	€ 161,00	Q1B	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
H05BX02	Paracalcitolo	5 UNITA' 5 MCG - USO PARENTERALE	€ 78,97	Q1C	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N02AJ06	Paracetamolo+Codeina solfato	16 UNITA' (500+30) MG - USO ORALE	€ 3,16	Q2A		
A07AA06	Paromicina	16 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 10,44	D4A		
N06AB05	Paroxetina	10 MG/ML 60 ML - USO ORALE	€ 16,27	AXD		
N06AB05	Paroxetina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 6,49	AXB		
N06AB05	Paroxetina	33,1 MG/ML 18,5 ML - USO ORALE	€ 19,04	AXE		
C09AA04	Perindopril	30 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 7,14	EHA		
C09AA04	Perindopril	30 UNITA' 8 MG - USO ORALE	€ 7,14	EHB		
C09BB04	Perindopril + Amlodipina	30 UNITA' (4+10) MG - USO ORALE	€ 8,94	QBC		
C09BB04	Perindopril + Amlodipina	30 UNITA' (4+5) MG - USO ORALE	€ 8,94	QBD		
C09BB04	Perindopril + Amlodipina	30 UNITA' (8+10) MG - USO ORALE	€ 10,56	QBA		
C09BB04	Perindopril + Amlodipina	30 UNITA' (8+5) MG - USO ORALE	€ 9,33	QBB		
C09BA04	Perindopril + Indapamide	30 UNITA' (2+0,625) MG - USO ORALE	€ 10,40	ELA		
C09BA04	Perindopril + Indapamide	30 UNITA' (4+1,25) MG - USO ORALE	€ 10,40	ELB		
C09BA04	Perindopril + Indapamide	30 UNITA' (8+2,5) MG - USO ORALE	€ 12,07	ELC		
C09BX01	Perindopril + Indapamide + Amlodipina	30 UNITA' (4+1,25+10) MG - USO ORALE	€ 7,06	LGO		
C09BX01	Perindopril + Indapamide + Amlodipina	30 UNITA' (4+1,25+5) MG - USO ORALE	€ 7,06	LGP		
C09BX01	Perindopril + Indapamide + Amlodipina	30 UNITA' (8+2,5+10) MG - USO ORALE	€ 7,49	LGQ		
C09BX01	Perindopril + Indapamide + Amlodipina	30 UNITA' (8+2,5+5) MG - USO ORALE	€ 6,76	LGR		
A10BG03	Pioglitazone	28 UNITA' 15 MG - USO ORALE	€ 10,00	QEA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BG03	Pioglitazone	28 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 15,00	QEB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BG03	Pioglitazone	28 UNITA' 45 MG - USO ORALE	€ 30,94	QEC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BD05	Pioglitazone + Metformina	56 UNITA' (15+850) MG - USO ORALE	€ 24,62	QGA		
J01CA12	Piperacillina	1 UNITA' 1000 MG - USO PARENTERALE	€ 3,28	19A		
J01CA12	Piperacillina	1 UNITA' 2000 MG - USO PARENTERALE	€ 4,44	19B		
J01CR05	Piperacillina + Tazobactam	1 UNITA' (2+0,25) G - USO PARENTERALE (EV)	€ 6,66	E7B		
J01CR05	Piperacillina + Tazobactam	1 UNITA' (2+0,25) G - USO PARENTERALE	€ 6,66	E7A		
M01AC01	Piroxicam	30 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 2,84	29A		
M01AC01	Piroxicam	6 UNITA' 20 MG - USO PARENTERALE	€ 3,12	29B		
J02AC04	Posaconazolo	105 ML 40 MG/ML - USO ORALE	€ 532,49	BSI		
J02AC04	Posaconazolo	24 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 580,91	DWN	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C03DA02	Potassio canrenoato	20 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 3,59	B0A		
N04BC05	Pramipexolo	10 UNITA' 0,26 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 2,38	F4C		
N04BC05	Pramipexolo	10 UNITA' 0,52 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 4,79	F4D		
N04BC05	Pramipexolo	30 UNITA' 0,18 MG - USO ORALE	€ 5,00	F4A		
N04BC05	Pramipexolo	30 UNITA' 0,7 MG - USO ORALE	€ 18,00	F4B		
N04BC05	Pramipexolo	30 UNITA' 1,05 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 28,99	F4E		
N04BC05	Pramipexolo	30 UNITA' 2,1 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 57,97	F4F		
N04BC05	Pramipexolo	30 UNITA' 3,15 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 86,96	F4G		
B01AC22	Prasugrel	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 39,68	QRA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AC22	Prasugrel	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 39,68	QRB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C10AA03	Pravastatina	10 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 1,41	DQA		
C10AA03	Pravastatina	14 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 6,00	DQB		
C10AA03	Pravastatina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 3,19	KSV		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
C10AA03	Pravastatina	28 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 9,72	KSW		
H02AB07	Prednisone	10 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 4,58	QTB		
H02AB07	Prednisone	10 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 1,26	QTD		
H02AB07	Prednisone	20 UNITA' 20 MG USO - ORALE	€ 5,87	LGY		
H02AB07	Prednisone	20 UNITA' 25 MG USO - ORALE	€ 7,32	RAC		
H02AB07	Prednisone	20 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 2,54	QTE		
N03AX16	Pregabalin	14 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 7,31	QUA	Vedi il comunicato del 13 luglio 2017 pubblicato sul sito AIFA	
N03AX16	Pregabalin	14 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 1,97	QUC	Vedi il comunicato del 13 luglio 2017 pubblicato sul sito AIFA	
N03AX16	Pregabalin	14 UNITA' 75 MG - USO ORALE	€ 4,89	QUE	Vedi il comunicato del 13 luglio 2017 pubblicato sul sito AIFA	
N02BF02	Pregabalin	56 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 28,19	QUB	Vedi il comunicato del 13 luglio 2017 pubblicato sul sito AIFA	
N03AX16	Pregabalin	56 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 43,79	QUD	Vedi il comunicato del 13 luglio 2017 pubblicato sul sito AIFA	
N03AX16	Pregabalin	56 UNITA' 75 MG - USO ORALE	€ 19,56	QUF	Vedi il comunicato del 13 luglio 2017 pubblicato sul sito AIFA	
G03DA04	Progesterone	15 UNITA' 200 MG - USO ORALE O VAGINALE	€ 5,02	D5A		
G03DA04	Progesterone	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE O VAGINALE	€ 5,02	D5B		
C01BC03	Propafenone	30 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 3,54	ABA		
C01BC03	Propafenone	30 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 6,46	ABB		
N05AH04	Quetiapina	30 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 9,27	FVB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	6 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 1,84	FVA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 40,00	FVC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 150 MG - USO ORALE RILASCIO PROLUNGATO	€ 47,83	FVJ	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 50,00	FVD	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 200 MG - USO ORALE RILASCIO PROLUNGATO	€ 63,76	FVG	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 300 MG - USO ORALE	€ 60,00	FVE	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 300 MG - USO ORALE RILASCIO PROLUNGATO	€ 71,88	FVH	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 400 MG - USO ORALE RILASCIO PROLUNGATO	€ 95,64	FVI	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 10,00	LFU	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AH04	Quetiapina	60 UNITA' 50 MG - USO ORALE RILASCIO PROLUNGATO	€ 31,49	FVF	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C09AA06	Quinapril	14 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 2,21	DDB		
C09BA06	Quinapril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (20+12,5) MG - USO ORALE	€ 2,22	DEA		
G03XC01	Raloxifene	28 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 17,11	R2B		
C09AA05	Ramipril	14 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 2,17	DRA		
C09AA05	Ramipril	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 5,69	DRC		
C09AA05	Ramipril	28 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 2,74	DRB		
C09AA05	Ramipril	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,28	KJW		
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	28 UNITA' (10+10+25) MG - USO ORALE	€ 8,71	LXP		
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	28 UNITA' (10+5+25) MG - USO ORALE	€ 6,88	LXO		
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	28 UNITA' (5+5+12,5) MG - USO ORALE	€ 5,83	LXL		
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	28 UNITA' (5+5+25) MG - USO ORALE	€ 5,83	LXM		
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	30 UNITA' (10+10+25) MG - USO ORALE	€ 9,14	LTN		
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	30 UNITA' (10+5+25) MG - USO ORALE	€ 7,22	LTM		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	30 UNITA' (5+5+12,5) MG - USO ORALE	€ 6,12	LTK		
C09BX03	Ramipril + Amlodipina + Idroclorotiazide	30 UNITA' (5+5+25) MG - USO ORALE	€ 6,12	LTL		
C09BX05	Ramipril + Bisoprololo	30 UNITA' 10+10 MG - USO ORALE	€ 9,09	MVZ		
C09BX05	Ramipril + Bisoprololo	30 UNITA' 10+5 MG - USO ORALE	€ 8,73	MVY		
C09BX05	Ramipril + Bisoprololo	30 UNITA' 2,5+1,25 MG - USO ORALE	€ 4,42	MVU		
C09BX05	Ramipril + Bisoprololo	30 UNITA' 2,5+2,5 MG - USO ORALE	€ 4,57	MVV		
C09BX05	Ramipril + Bisoprololo	30 UNITA' 5+2,5 MG - USO ORALE	€ 5,03	MVW		
C09BX05	Ramipril + Bisoprololo	30 UNITA' 5+5 MG - USO ORALE	€ 6,65	MVX		
C09BA05	Ramipril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (2,5+12,5) MG - USO ORALE	€ 1,74	DSA		
C09BA05	Ramipril + Idroclorotiazide	14 UNITA' (5+25) MG - USO ORALE	€ 2,38	DSB		
C09BA05	Ramipril + Idroclorotiazide	28 UNITA' (2,5+12,5) MG - USO ORALE	€ 2,60	KJY		
C09BA05	Ramipril + Idroclorotiazide	28 UNITA' (5+25) MG - USO ORALE	€ 3,57	KJX		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	28 UNITA' 10+10 MG - USO ORALE	€ 8,71	JCW		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	28 UNITA' 10+5 MG - USO ORALE	€ 6,88	JCU		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	28 UNITA' 5+10 MG - USO ORALE	€ 7,67	JCV		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	28 UNITA' 5+5 MG - USO ORALE	€ 5,83	JCT		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	30 UNITA' 10+10 MG - USO ORALE	€ 9,14	JAG		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	30 UNITA' 10+5 MG - USO ORALE	€ 7,22	JAE		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	30 UNITA' 5+10 MG - USO ORALE	€ 8,04	JAF		
C09BB07	Ramipril/Amlodipina	30 UNITA' 5+5 MG - USO ORALE	€ 6,12	JAD		
C01EB18	Ranolazina	60 UNITA' 375 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 15,20	R4A		
C01EB18	Ranolazina	60 UNITA' 500 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 15,20	R4B		
C01EB18	Ranolazina	60 UNITA' 750 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 15,20	R4C		
N04BD02	Rasagilina	28 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 57,99	R5A		
A10BX02	Repaglinide	90 UNITA 0,5 MG - USO ORALE	€ 7,80	EYA		
A10BX02	Repaglinide	90 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 7,80	EYB		
A10BX02	Repaglinide	90 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 7,80	EYC		
N07XX02	Riluzolo	56 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 224,88	G4A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX08	Risperidone	100 ML 0,1% - USO ORALE	€ 36,95	DTA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX08	Risperidone	60 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 14,63	DTB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX08	Risperidone	60 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 27,06	DTC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX08	Risperidone	60 UNITA' 3 MG - USO ORALE	€ 38,14	DTD	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N05AX08	Risperidone	60 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 63,25	DTE	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AF01	Rivaroxaban	10 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 10,37	RCA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AF01	Rivaroxaban	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 29,02	RCE	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AF01	Rivaroxaban	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 31,10	RCB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AF01	Rivaroxaban	42 UNITA' 15 MG - USO ORALE	€ 43,54	RCD	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
B01AF01	Rivaroxaban	56 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 14,90	KHW		
N06DA03	Rivastigmina	30 UNITA' 13,3 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 56,53	RDG		
N06DA03	Rivastigmina	30 UNITA' 4,6 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 44,39	RDD		
N06DA03	Rivastigmina	30 UNITA' 9,5 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 48,39	RDF		
N06DA03	Rivastigmina	56 UNITA' 1,5 MG - USO ORALE	€ 43,15	RDA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06DA03	Rivastigmina	56 UNITA' 3 MG - USO ORALE	€ 43,15	RDB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
N06DA03	Rivastigmina	56 UNITA' 4,5 MG - USO ORALE	€ 43,15	RDC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06DA03	Rivastigmina	56 UNITA' 6 MG - USO ORALE	€ 43,15	RDE	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N02CC04	Rizatriptan	3 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 8,28	REA		
N02CC04	Rizatriptan	6 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 14,16	REC		
N04BC04	Ropinirolo	21 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 4,50	E6B		
N04BC04	Ropinirolo	21 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 5,41	E6C		
N04BC04	Ropinirolo	21 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 10,79	E6D		
N04BC04	Ropinirolo	21 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 22,53	E6E		
N04BC04	Ropinirolo	28 UNITA' 2 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 9,50	E6F		
N04BC04	Ropinirolo	28 UNITA' 4 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 18,00	E6G		
N04BC04	Ropinirolo	28 UNITA' 8 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 33,00	E6H		
C10AA07	Rosuvastatina	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 6,50	RGA		
C10AA07	Rosuvastatina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 9,83	RGB		
C10AA07	Rosuvastatina	28 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 10,23	RGC		
C10AA07	Rosuvastatina	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 5,35	RGD		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	28 UNITA' 10 + 10 MG - USO ORALE	€ 6,79	MCQ		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	28 UNITA' 10 + 5 MG - USO ORALE	€ 5,35	MCR		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	28 UNITA' 20 + 10 MG - USO ORALE	€ 8,54	MCS		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	28 UNITA' 20 + 5 MG - USO ORALE	€ 7,10	MCT		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	30 UNITA' 10 + 10 MG - USO ORALE	€ 7,29	RGG		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	30 UNITA' 10 + 5 MG - USO ORALE	€ 5,73	RGH		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	30 UNITA' 20 + 10 MG - USO ORALE	€ 9,15	RGE		
C10BX09	Rosuvastatina (sale di calcio) + Amlodipina	30 UNITA' 20 + 5 MG - USO ORALE	€ 7,60	RGF		
C10BA06	Rosuvastatina (sale di calcio) + Ezetimibe	28 UNITA' 10 + 10 MG - USO ORALE	€ 10,61	KYL		
C10BA06	Rosuvastatina (sale di calcio) + Ezetimibe	28 UNITA' 20 + 10 MG - USO ORALE	€ 10,61	KYT		
C10BA06	Rosuvastatina (sale di calcio) + Ezetimibe	28 UNITA' 5 + 10 MG - USO ORALE	€ 8,84	KYU		
C10BX05	Rosuvastatina + Acido Acetilsalicilico	28 UNITA' 10+100 MG - USO ORALE	€ 6,50	LXE		
C10BX05	Rosuvastatina + Acido Acetilsalicilico	28 UNITA' 20+100 MG - USO ORALE	€ 9,60	LXF		
C10BX05	Rosuvastatina + Acido Acetilsalicilico	28 UNITA' 5+100 MG - USO ORALE	€ 5,35	LXG		
C10BA06	Rosuvastatina + Ezetimibe	30 UNITA' 10+10 MG - USO ORALE	€ 10,70	KSX		
C10BA06	Rosuvastatina + Ezetimibe	30 UNITA' 20+10 MG - USO ORALE	€ 10,70	KSY		
C10BA06	Rosuvastatina + Ezetimibe	30 UNITA' 40+10 MG - USO ORALE	€ 15,00	MMN		
C10BA06	Rosuvastatina + Ezetimibe	30 UNITA' 5+10 MG - USO ORALE	€ 8,70	KSZ		
N04BC09	Rotigotina	28 UNITA' 2 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 71,98	RHA		
N04BC09	Rotigotina	28 UNITA' 4 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 75,31	RHC		
N04BC09	Rotigotina	28 UNITA' 6 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 100,58	RHE		
N04BC09	Rotigotina	28 UNITA' 8 MG/DIE - CEROTTI TRANSDERMICI	€ 125,36	RHG		
R06AX28	Rupatadina	120 ML 1 MG/ML - USO ORALE	€ 8,43	RMB		
R06AX28	Rupatadina	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 6,94	RMA		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
R03AC02	Salbutamolo	200 DOSI 100 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 2,51	AEB		
R03AL02	Salbutamolo + Ipratropio bromuro	15 ML 0,375% + 0,075% - USO RESPIRATORIO E ORALE	€ 6,80	DYA		
R03AC12	Salmeterolo	60 DOSI 50 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 32,70	D6A		
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	120 DOSI 25 MCG+125 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 30,00	RPA		
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	120 DOSI 25 MCG+250 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 40,00	RPD		
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	120 DOSI 25 MCG+50 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 26,20	RPB		
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	60 DOSI 50 MCG+100 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 18,51	RPC		
R03AK06	Salmeterolo/fluticasone	60 DOSI 50 MCG+250 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 25,92	RPE		
R03AK06	Salmeterolo/Fluticasone	60 DOSI 50 MCG+500 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 32,50	RPF		
A16AX07	Sapropterina	120 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 2.260,27	RQA		
A16AX07	Sapropterina	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 589,85	RQB		
N04BD01	Selegilina	50 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 10,76	RSB		
N06AB06	Sertralina	15 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 6,00	CGD		
N06AB06	Sertralina	15 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 4,63	CGC		
N06AB06	Sertralina	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 11,99	CGB		
N06AB06	Sertralina	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 6,00	CGA		
V03AE02	Sevelamer	180 UNITA' 800 MG - USO ORALE	€ 117,00	RTB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
V03AE02	Sevelamer	60 UNITA' 2,4 G - USO ORALE	€ 128,98	RTA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
G04BE03	Sildenafil	8 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 18,05	BQV	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
G04BE03	Sildenafil	90 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 678,52	BSK	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
G04CA04	Silodosina	30 UNITA' 4 MG - USO ORALE	€ 3,66	RUA		
G04CA04	Silodosina	30 UNITA' 8 MG - USO ORALE	€ 7,32	RUB		
C10AA01	Simvastatina	10 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 2,48	DAA		
C10AA01	Simvastatina	10 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 3,73	DAB		
C10AA01	Simvastatina	20 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 1,91	DAE		
C10AA01	Simvastatina	28 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 2,68	KXL		
C10AA01	Simvastatina	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 5,62	DAC		
C10AA01	Simvastatina	28 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 8,81	DAD		
A10BH01	Sitagliptin	28 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 21,88	RWA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BH01	Sitagliptin	28 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 21,88	RWB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BH01	Sitagliptin	28 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 21,88	RWC	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BD07	**Sitagliptin + Metformina**	**56 UNITA' (50+1.000) MG - USO ORALE (RILASCIO MODIFICATO)**	**€ 16,83**	**RXE**		**Nuova tipologia di riferimento**
A10BD07	Sitagliptin + Metformina	56 UNITA' (50+1000) MG - USO ORALE	€ 26,15	RXA		
A10BD07	Sitagliptin + Metformina	56 UNITA' (50+850) MG - USO ORALE	€ 26,15	RXB		
V07AB	Sodio cloruro	10 ML 0,9% - USO PARENTERALE	€ 0,27	AFC		
B05BB01	Sodio cloruro	250 ML 0,9% - USO PARENTERALE	€ 1,40	AFE		
V07AB	Sodio cloruro	5 ML 0,9% - USO PARENTERALE	€ 0,23	AFB		
B05BB01	Sodio cloruro	500 ML 0,9% - USO PARENTERALE	€ 1,81	AFF		
M05BA06	Sodio ibandronato	1 UNITA' 150 MG - USO ORALE	€ 13,00	FZA		
M05BA07	Sodio risedronato	12 UNITA' 35 MG - USO ORALE	€ 24,60	GTZ		
M05BA07	Sodio Risedronato	2 UNITA' 75 MG - USO ORALE	€ 12,00	F2C		
M05BA07	Sodio Risedronato	4 UNITA' 35 MG - USO ORALE	€ 10,98	F2A		
G04BD08	Solifenacina	10 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 5,18	ICW		
G04BD08	Solifenacina	20 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 10,36	ICV		
G04BD08	Solifenacina	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 15,54	ICX		
C07AA07	Sotalolo	40 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 3,38	07A		
C07AA07	Sotalolo	50 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 4,66	07C		
J01FA02	Spiramicina	12 UNITA' 3.000.000 UI - USO ORALE	€ 6,58	AWA		
C03DA01	Spironolattone	10 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 4,06	S4A		
C03DA01	Spironolattone	16 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 2,10	S4B		
A02BX02	Sucralfato	30 UNITA' 2000 MG - USO ORALE	€ 5,42	AHC		
A02BX02	Sucralfato	40 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 5,47	AHB		
N02CC01	Sumatriptan	2 UNITA' 6 MG - USO PARENTERALE	€ 39,78	BVA		
N02CC01	Sumatriptan	4 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 13,00	BVB		
N02CC01	Sumatriptan	4 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 6,00	BVC		
D11AH01	Tacrolimus	10 G 0,1% - USO DERMATOLOGICO	€ 9,24	FHG		
D11AH01	Tacrolimus	30 G 0,1% - USO DERMATOLOGICO	€ 27,71	FHE		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
L04AD02	Tacrolimus	30 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE	€ 24,32	FHA	Vedi precisazioni del 22 luglio 2011 pubblicate sul sito AIFA. In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL..	
L04AD02	Tacrolimus	30 UNITA' 0,5 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 23,25	FHI	Vedi precisazioni del 22 luglio 2011 pubblicate sul sito AIFA. In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L04AD02	Tacrolimus	30 UNITA' 3 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 139,46	FHL	Vedi precisazioni del 22 luglio 2011 pubblicate sul sito AIFA. In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L04AD02	Tacrolimus	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 241,51	FHB	Vedi precisazioni del 22 luglio 2011 pubblicate sul sito AIFA. In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL..	
L04AD02	Tacrolimus	30 UNITA' 5 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 232,50	FHK	Vedi precisazioni del 22 luglio 2011 pubblicate sul sito AIFA. In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L04AD02	Tacrolimus	60 UNITA' 1 MG - USO ORALE	€ 104,09	FHC	Vedi precisazioni del 22 luglio 2011 pubblicate sul sito AIFA. In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL..	
L04AD02	Tacrolimus	60 UNITA' 1 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 93,01	FHJ	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
G04BE08	Tadalafil	12 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 64,08	GSW	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
G04BE08	Tadalafil	56 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 733,81	S8A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L02BA01	Tamoxifene	20 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 4,58	AJB		
L02BA01	Tamoxifene	30 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 5,06	AJA		
G04CA02	Tamsulosina	20 UNITA' 0,4 MG - USO ORALE	€ 4,41	CNA		
G04CA02	Tamsulosina	30 UNITA' 0,4 MG - USO ORALE	€ 5,87	KQP		
N02AX06	Tapentadolo	30 UNITA' 100 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 14,20	SAA		
N02AX06	Tapentadolo	30 UNITA' 150 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 21,00	SAB		
N02AX06	Tapentadolo	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 26,77	SAC		
N02AX06	Tapentadolo	30 UNITA' 250 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 33,47	SAD		
N02AX06	Tapentadolo	30 UNITA' 50 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,63	SAE		
N02AX06	Tapentadolo	40 UNITA' 25 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,30	SAF		
J01XA02	Teicoplanina	1 UNITA' 200 MG - USO PARENTERALE E ORALE	€ 31,21	SCA		
C09CA07	Telmisartan	28 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 3,80	SEA		
C09CA07	Telmisartan	28 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 4,00	SEB		
C09CA07	Telmisartan	28 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 5,50	SEC		
C09DA07	Telmisartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (40+12,5) MG - USO ORALE	€ 6,50	SFA		
C09DA07	Telmisartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (80+12,5) MG - USO ORALE	€ 7,35	SFB		
C09DA07	Telmisartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (80+25) MG - USO ORALE	€ 7,35	SFC		
L01AX03	Temozolomide	5 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 296,39	F8A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01AX03	Temozolomide	5 UNITA' 140 MG - USO ORALE	€ 414,97	F8B	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01AX03	Temozolomide	5 UNITA' 180 MG - USO ORALE	€ 533,53	F8C	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01AX03	Temozolomide	5 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 59,28	F8D	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01AX03	Temozolomide	5 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 741,04	F8E	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01AX03	Temozolomide	5 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 14,81	F8F	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
G04CA03	Terazosina	10 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 2,06	AYA		
G04CA03	Terazosina	14 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 3,86	AYB		
G04CA03	Terazosina	28 UNITA' 5 MG - USO ORALE	€ 5,51	AYD		
C02CA03	Terazosina	30 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 7,90	AYC		
D01BA02	Terbinafina	8 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 9,69	CEA		
L04AA31	Teriflunomide	28 UNITA' 14 MG - USO ORALE	€ 688,87	DQY		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
H05AA02	Teriparatide	1 UNITA' 20 MCG/80 MCL - USO PARENTERALE	€ 308,51	SHA		
N07XX06	Tetrabenazina	112 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 140,18	SKA		
G03CX01	Tibolone	30 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 10,28	SPA		
B01AC05	Ticlopidina	30 UNITA' 250 MG - USO ORALE	€ 3,27	04A		
S01ED01	Timololo	30 UNITA' 0,4G 1MG/G - USO OFTALMICO GEL MONODOSE	€ 9,69	37F		
S01ED01	Timololo	5 ML 0,25% - USO OFTALMICO SENZA CONSERVANTI	€ 2,92	37C		Tipologia eliminata
S01ED01	Timololo	5 ML 0,25% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 1,90	37A		
S01ED01	Timololo	5 ML 0,5% - USO OFTALMICO SENZA CONSERVANTI	€ 3,10	37D		
S01ED01	Timololo	5 ML 0,5% - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 1,98	37B		
R03BB04	Tiotropio	30 UNITA' 10 MCG - USO RESPIRATORIO	€ 32,00	SVA		
J01GB01	Tobramicina	1 UNITA' 100 MG - USO PARENTERALE	€ 2,89	ANA		
J01GB01	Tobramicina	1 UNITA' 150 MG - USO PARENTERALE	€ 3,47	ANB		
J01GB01	Tobramicina	56 UNITA' 300 MG - USO RESPIRATORIO	€ 1.271,63	JRA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C03XA01	Tolvaptan	28 UNITA' 15 MG + 28 UNITA' 45 MG - USO ORALE	€ 1.152,96	KES	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C03XA01	Tolvaptan	28 UNITA' 30 MG + 28 UNITA' 60 MG - USO ORALE	€ 1.152,96	KET	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C03XA01	Tolvaptan	28 UNITA' 30 MG + 28 UNITA' 90 MG - USO ORALE	€ 1.152,96	KEU	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N03AX11	Topiramato	60 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 40,00	ENC	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
N03AX11	Topiramato	60 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 75,00	END	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
N03AX11	Topiramato	60 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 12,50	ENA	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
N03AX11	Topiramato	60 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 20,00	ENB	Vedi precisazioni del 17 settembre 2012 pubblicate sul sito AIFA.	
C03CA04	Torasemide	14 UNITA' 10 MG - USO ORALE	€ 2,30	C6A		
N02AX02	Tramadolo	10 ML 100 MG/ML - USO ORALE	€ 4,17	BZD		
N02AX02	Tramadolo	10 UNITA' 150 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 6,37	BZF		
N02AX02	Tramadolo	10 UNITA' 200 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,49	BZH		
N02AX02	Tramadolo	20 UNITA' 100 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,49	BZE		
N02AX02	Tramadolo	20 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 4,17	BZA		
N02AX02	Tramadolo	30 UNITA' 200 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 22,92	BZM		
C09AA10	Trandolapril	14 UNITA' 2 MG - USO ORALE	€ 3,72	E4A		
S01EE04	Travoprost	2,5 ML 40 MCG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE MULTIDOSE	€ 10,61	LWA		
S01EE04	Travoprost	30 UNITA' 0,1ML 40MCG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE MONODOSE	€ 10,61	JYP		
S01ED51	Travoprost + Timololo	2,5 ML 40 MCG/ML + 5 MG/ML - USO OFTALMICO SOLUZIONE	€ 15,26	STA		
A16AX12	Trientina	100 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 2.647,95	MAY		
J05AB11	Valaciclovir	21 UNITA' 1000 MG - USO ORALE	€ 59,82	ETA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J05AB11	Valaciclovir	42 UNITA' 500 MG - USO ORALE	€ 59,82	ETB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J05AB14	Valganciclovir	60 UNITA' 450 MG - USO ORALE	€ 929,44	T7A	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C09CA03	Valsartan	14 UNITA' 40 MG - USO ORALE	€ 2,40	FPA		
C09CA03	Valsartan	28 UNITA' 160 MG - USO ORALE	€ 7,20	FPC		
C09CA03	Valsartan	28 UNITA' 320 MG - USO ORALE	€ 10,00	FPD		
C09CA03	Valsartan	28 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 5,60	FPB		
C09DA03	Valsartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (160+12,5) MG - USO ORALE	€ 6,15	FQB		
C09DA03	Valsartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (160+25) MG - USO ORALE	€ 6,15	FQC		
C09DA03	Valsartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (320+12,5) MG - USO ORALE	€ 9,00	FQD		
C09DA03	Valsartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (320+25) MG - USO ORALE	€ 9,00	FQE		
C09DA03	Valsartan + Idroclorotiazide	28 UNITA' (80+12,5) MG - USO ORALE	€ 4,95	FQA		

Elenco Farmaci equivalenti 15 maggio 2025

ATC	Principio attivo	Confezione di riferimento	Prezzo di riferimento 15 maggio 2025	Codice gruppo equivalenza	Nota	Annotazioni
G04BE09	Vardenafil	12 UNITA' 20MG - USO ORALE	€ 46,08	KBQ	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
N06AX16	Venlafaxina	10 UNITA' 150 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 8,01	E3B		
N06AX16	Venlafaxina	14 UNITA' 225 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 16,65	E3F		
N06AX16	Venlafaxina	14 UNITA' 75 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 5,60	E3A		
N06AX16	Venlafaxina	28 UNITA' 150 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 18,41	KQT		
N06AX16	Venlafaxina	28 UNITA' 37,5 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 5,60	E3C		
N06AX16	Venlafaxina	28 UNITA' 75 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 9,18	KQS		
N06AX16	Venlafaxina	30 UNITA' 150 MG - USO ORALE (RILASCIO PROLUNGATO)	€ 19,72	KWJ		
C08DA01	Verapamil	30 UNITA' 120 MG - USO ORALE	€ 4,09	13A		
C08DA01	Verapamil	30 UNITA' 240 MG - USO ORALE	€ 8,31	13B		
C08DA01	Verapamil	30 UNITA' 80 MG - USO ORALE	€ 2,04	13C		
A10BH02	Vildagliptin	56 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 24,50	TBA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BD08	Vildagliptin + Metformina	60 UNITA' (50+1000) MG -USO ORALE	€ 24,50	TCA	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
A10BD08	Vildagliptin + Metformina	60 UNITA' (50+850) MG -USO ORALE	€ 24,50	TCB	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
L01CA04	Vinorelbina	1 UNITA' 20 MG - USO ORALE	€ 37,78	BSR		
L01CA04	Vinorelbina	1 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 56,67	BSS		
J02AC03	Voriconazolo	28 UNITA' 200 MG - USO ORALE	€ 150,00	BSU	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
J02AC03	Voriconazolo	28 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 229,08	BST	In distribuzione diretta da parte delle AA.SS.LL.	
C09AA15	Zofenopril	28 UNITA' 30 MG - USO ORALE	€ 8,89	FJA		
C09BA15	Zofenopril + idroclorotiazide	28 UNITA' (30+12,5) MG - USO ORALE	€ 10,41	THA		
N02CC03	Zolmitriptan	3 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 7,54	FUA		
N02CC03	Zolmitriptan	6 UNITA' 2,5 MG - USO ORALE	€ 13,59	FUB		
N03AX15	Zonisamide	14 UNITA' 25 MG - USO ORALE	€ 2,61	TIB		
N03AX15	Zonisamide	28 UNITA' 50 MG - USO ORALE	€ 7,39	TIC		
N03AX15	Zonisamide	56 UNITA' 100 MG - USO ORALE	€ 35,72	TIA		

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 maggio 2025, n. G06009

D.G.R. n. 133 del 13/03/2025: PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione - Anno 2025" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale - anno 2025". Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo - Gli Stati Generali Europei sulla Cultura Sostenibilità 2025" che si svolgerà a Roma ai Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali, dal 5 al 6 giugno 2025. Presa d'atto della manifestazione di interesse rivolta a imprese/startup femminili del Lazio per la partecipazione alla collettiva regionale.

OGGETTO: D.G.R. n. 133 del 13/03/2025: PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2025" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2025". Approvazione della scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo – Gli Stati Generali Europei sulla Cultura Sostenibilità 2025" che si svolgerà a Roma ai Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali, dal 5 al 6 giugno 2025. Presa d'atto della manifestazione di interesse rivolta a imprese /startup femminili del Lazio per la partecipazione alla collettiva regionale.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA'

PRODUTTIVE E RICERCA anche in qualità di AUTORITÀ di GESTIONE

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" 6 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;
- l'atto di organizzazione n. G04392 del 08/04/2025 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Francesco Costanzo;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR FESR Lazio 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati";

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

VISTA la convenzione Reg. cron. n. 30291 del 07 marzo 2025, tra l'Autorità di Gestione del PR Lazio FESR 2021-2027 e Lazio Innova S.p.A. per le attività di Internazionalizzazione delle PMI;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 133 del 13/03/2025: PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2025" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2025". con la quale, in particolare:

- si approva il Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2025 (allegato 2 alla DGR), dove, al punto 3.3 "PROGETTI SPECIALI 2025" è prevista la partecipazione della Regione Lazio a una serie di manifestazioni tra le quali "Phygital Sustainability Expo" – Roma, 5- 6 giugno 2025;
- si individua Lazio Innova spa quale soggetto attuatore per la gestione delle attività di internazionalizzazione;
- si accantonano le risorse necessarie all'attuazione del Programma annuale di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2025, pari a un importo complessivo di € 2.500.000,00, di cui € 1.500.000,00 di risorse a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 ed € 1.000.000,00 a valere su fondi regionali stanziati sul capitolo B25921 del bilancio di previsione, es. finanziario 2025, "FONDO PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA FIERISTICO REGIONALE - PARTE CORRENTE (L.R. n. 21/2020)";

VISTA la nota prot. regionale n. 0508947 del 09/05/2025 con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso la scheda progetto per la partecipazione della Regione Lazio alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo – Gli Stati Generali Europei sulla Cultura Sostenibilità 2025", che si svolgerà a Roma ai Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali, dal 5 al 6 giugno 2025, con il dettaglio delle attività da svolgersi e il preventivo delle spese;

PRESO ATTO che i costi massimi presunti per la realizzazione del progetto sono stati determinati da Lazio Innova secondo criteri di congruità degli stessi e secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all'approvazione della suddetta scheda progetto e, in particolare, del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO di prendere atto che tale iniziativa prevede un costo massimo complessivo pari a € 24.900,00 I.V.A. inclusa, come riportato nel piano finanziario di budget, a valere sulle risorse di cui alla citata DGR n. 133 del 13/03/2025;

CONSIDERATO che in data 12/05/2025 Lazio Innova Spa ha inviato via e-mail una proposta di manifestazione di interesse per la selezione di n. 5 PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo" che si svolgerà a Roma ai Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali, dal 5 al 6 giugno 2025;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della manifestazione di interesse, Allegato 2 che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rivolta a PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo";

RITENUTO altresì di stabilire che con successivo atto verrà approvata la rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento

- di approvare la scheda progetto per la partecipazione della regione alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo" che si svolgerà a Roma ai Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali, dal 5 al 6 giugno 2025, pervenuta con nota prot. regionale n. 0508947 del 09/05/2025, inviata da Lazio Innova Spa, e in particolare del piano finanziario di budget in essa riportato, Allegato I, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di prendere atto che il costo complessivo massimo per l'attuazione dell'intero progetto è pari ad € 24.900,00 I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse di cui alla DGR n. 133 del 13/03/2025: "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Approvazione del "Programma di Attività di Internazionalizzazione – Anno 2025" e dello "Schema di convenzione tra Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma per la partecipazione congiunta al programma di eventi e manifestazioni fieristiche per la promozione del sistema produttivo laziale – anno 2025.";

- di prendere atto della manifestazione di interesse rivolta a PMI laziali interessate a partecipare alla manifestazione "Phygital Sustainability Expo" che si svolgerà a Roma ai Mercati di Traiano – Museo dei Fori Imperiali, dal 5 al 6 giugno 2025, Allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di rinviare ad atto successivo l'approvazione della rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su

funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

ALLEGATO 1

VI^ Edizione
Phygital Sustainability Expo® - Gli Stati Generali Europei sulla Cultura Sostenibilità 2025

Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali
Roma, 5 – 6 giugno 2025

BUDGET PER ATTIVITÀ/AZIONE

VOCI DI SPESA PER ATTIVITÀ	COSTO (€) (IVA inclusa)
Spazio, allestimento e servizi di internazionalizzazione e business networking per le 5 realtà dell'ecosistema dell'innovazione del Lazio selezionate	€ 24.400,00
Roll-up di presentazione dell'ecosistema dell'innovazione del Lazio	€ 500,00
TOTALE IVA INCLUSA	**€24.900,00**

ALLEGATO 2

Oggetto: Manifestazione di interesse per la partecipazione a "Phygital Sustainability Expo® - Gli Stati Generali Europei sulla Cultura della Sostenibilità 2025", Roma 5-6 giugno 2025.

La **Regione Lazio**, attraverso il soggetto attuatore **Lazio Innova**, **seleziona n. 5 imprese / startup femminili operative nel sistema lusso, moda e accessori, con focus della loro attività legati alla sostenibilità ed all'innovazione.** Alle imprese quali sarà offerta la partecipazione ai lavori di **"Phygital Sustainability Expo® - Gli Stati Generali Europei sulla Cultura Sostenibilità 2025"** che si svolgeranno a Roma dal 5 al 6 giugno, presso i Mercati di Traiano.

La partecipazione **delle 5 aziende è sostenuta con il contributo del PR FESR Lazio 2021/2027**, nell'ambito del Programma delle attività di internazionalizzazione 2025, ed è rivolta a Startup e PMI femminili. Per imprese femminili si intendono:

- lavoratrici autonome donne;
- imprese individuali con titolare donna;
- società cooperative, società di persone o studi associati in cui il numero di donne socie o associate rappresenti almeno il 60% dei componenti della compagine sociale;
- società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e da imprese femminili e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne.

Il *Phygital Sustainability Expo®*, è il *flagship event* in Italia per la cultura della sostenibilità ed il *climate change*, dove gli stakeholder privati (CEO e Presidenti di multinazionali) si incontrano con gli Amministratori locali, i massimi esponenti del mondo istituzionale (Ministri, Parlamentari europei, Commissari europei), gli opinion leaders più influenti al fine di favorire le interazioni vitali e il networking B2B di alto livello, dando vita al processo che promuove il dibattito sulle sfide che interessano i settori strategici per l'industria dell'energia, finanza, turismo, trasporti, manifatturiero, cultura, sport, lavoro, tecnologia e formazione.

Le imprese selezionate rappresenteranno il sistema dell'Innovazione Laziale coinvolgendo sia realtà a carattere privato, sia pubbliche e collegate con il mondo accademico ed universitario.

Il progetto è co-organizzato con il Parlamento europeo, la Commissione Europea e con Sapienza Università di Roma. Il *Phygital Sustainability Expo®* accoglie ogni anno in presenza 100 relatori, tra cui 15 tra Parlamentari e Commissari europei. Si tratta di uno strumento sociale di rilevanza internazionale per formare gratuitamente i giovani, cittadini, turisti, aziende, le fasce sociali più fragili, le minoranze e la community di scholars e accademie internazionali, grazie a 50h di masterclass formative (30 professori + 70 esperti internazionali) che verranno erogate durante il progetto. Saranno svolti anche tavoli di lavoro intersettoriali (15 temi diversi) in presenza per la contaminazione culturale dei dipendenti dei nostri partner, al fine di stimolare le interazioni sociali e il networking B2B del livello più alto.

Il *Phygital Sustainability Expo®* è un evento indipendente che rappresenta da anni un importante volano per il turismo nazionale, grazie alle partnership con 16 strutture alberghiere sul territorio, l'evento garantisce a Roma un turismo esclusivamente in target con la sostenibilità e la cultura della circolarità. Il *Phygital Sustainability Expo®* attrae turismo sostenibile da tutto il mondo. I *tour operators* hanno potuto vendere due notti in più ai turisti internazionali che si sono recati a Roma lo scorso anno a giugno, perché si fermano più a lungo per visitare il *Phygital Sustainability Expo®*. Inoltre, l'ingresso è gratuito per il pubblico con l'obiettivo di formare i cittadini e i turisti da tutto il mondo, grazie alle traduzioni simultanee.

Settore ammesso alla partecipazione alla manifestazione fieristica:

- Sistema lusso, moda e accessori

SPAZIO ESPOSITIVO
A ciascuna azienda verrà riservato:

- Desk inserito all'interno delle nicchie millenarie con tavoli e sedie in cartone pressato
- Display promozionale per n.5 le aziende laziali partecipanti all'interno della location per networking e opportunità di business
- Servizi di comunicazione e promozione per n. 5 aziende laziali, ed interviste con ampio *reach*.

Le imprese selezionate incontreranno rappresentanti della PRESS Internazionale, Buyer convolti anche da ICE Agenzia e Stakeholder di ambito sia nazionali, sia internazionali.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ PER LE IMPRESE INVITATE A PARTECIPARE
L'opportunità di prendere parte a *Phygital Sustainability Expo® 2025* è riservata a Startup e PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale e/o operativa nella Regione Lazio;
- coerenza dell'attività dell'azienda con il settore o i settori economici cui la manifestazione è rivolta;
- essere regolarmente iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ed essere in regola, al momento della presentazione della manifestazione di interesse o comunque entro i termini di chiusura di presentazione della stessa, con il pagamento del diritto annuale e con la dichiarazione dell'attività esercitata;
- essere MPMI, come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, in forma singola o associata in Consorzi, Società Consortili o Reti di imprese con personalità giuridica (Reti-soggetto), definite ai sensi dei commi 4-ter e 4-quater dell'art. 3 del Decreto-legge n. 5 del 10 febbraio 2009, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 33 del 09 Aprile 2009 e ss.mm.ii., al momento della presentazione della manifestazione di interesse;
- esercitare, in relazione alla sede laziale, un'attività economica coerente con il settore;
- non essere beneficiarie di agevolazioni pubbliche relative alla partecipazione alla manifestazione fieristica in questione né aver presentato domande di agevolazione per partecipare alla medesima manifestazione;
- non aver superato, negli ultimi tre anni, l'importo massimo di € 300.000,00 delle agevolazioni in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, attive e non sottoposte né essere state sottoposte, nei cinque anni precedenti, a procedure di liquidazione volontaria, liquidazione coatta, fallimento, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) ed ogni altra procedura concorsuale né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle suddette situazioni;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere state oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- non avere Amministratori e/o Legali rappresentanti condannati con sentenza passata in giudicato ovvero nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di

esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio);
- non avere Amministratori e/o Legali rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica amministrazione;
- essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, accertabile mediante acquisizione del DURC, ovvero non essere soggetti agli obblighi in materia di regolarità contributiva e, quindi, non essere tenuti all'iscrizione presso alcun Ente previdenziale o assistenziale.

Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese al momento della partecipazione attraverso il modulo di manifestazione di interesse.

Tali dichiarazioni potranno essere verificate, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
Le aziende interessate a partecipare alla collettiva regionale dovranno effettuare i seguenti adempimenti, entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 23 maggio 2025 pena la non ammissibilità della domanda:

1 compilare il Form di registrazione al link: https://www.lazioinnova.it/laziointernational/partecipazione-a-phygital-sustainability-expo-2025/;
2 Compilare il modulo Manifestazione di interesse, disponibile al medesimo link, firmarlo digitalmente o in maniera olografica, in tal caso, allegando copia di un documento valido di identità e trasmetterlo via PEC al seguente indirizzo: **internazionalizzazione@pec.lazioinnova.it** indicando nell'oggetto della PEC la seguente dicitura: "Phygital Sustainability Expo 2025".

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ GENERALI
- Correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di partecipazione (rispetto delle modalità e dei tempi);
- Completezza della domanda di partecipazione.

CRITERI DI SELEZIONE E COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE
Fermo il possesso dei requisiti indicati, saranno oggetto di selezione le prime 6 imprese che risulteranno aver ottenuto il maggiore punteggio in ragione della valutazione svolta secondo i seguenti criteri:

1. Livello di **innovazione d**elle soluzioni proposte dall'azienda. **40 punti**
   Indicatori: descrivere la tecnologia innovativa introdotta nel processo produttivo
2. Capacità di **Commercializzazione Internazionale**: **20 punti**
   Indicatori: esperienza e capacità dell'azienda di vendere e operare sui mercati internazionali - Volume di vendite internazionali
3. Contributo alla **Sostenibilità ambientale**: **40 punti**
   Indicatori: Impegno dell'azienda verso l'uso responsabile di materiali, risorse ed energia.

CONDIZIONI DI ESCLUSIONE
Sono escluse dalla partecipazione le imprese già presenti alla manifestazione con un proprio stand o corner e le imprese morose nei confronti degli organizzatori per somme relative a precedenti manifestazioni, ovvero morose nei confronti di altri organismi in collaborazione con i quali gli organizzatori promuovono le iniziative.

Sono escluse, inoltre, le imprese che non abbiano sufficiente capienza del plafond “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023
Le seguenti fattispecie potranno costituire causa di esclusione, ad insindacabile giudizio del Nucleo di Valutazione, alle future iniziative organizzate dalla Camera di Commercio di Roma e da Regione Lazio nell’ambito della Convenzione:

- mancata partecipazione;
- mancato presidio dello spazio desk per l’intero periodo della manifestazione;
- accorpamento di due o più spazi desk tramite arbitraria rimozione degli spazi divisori dei medesimi da parte di una o più imprese;
- partecipazione di due o più imprese che, pur avendo diversa partita IVA e codice fiscale, si avvalgono per il presidio dello spazio desk della medesima persona fisica.

SELEZIONE
La selezione avverrà a cura di un Nucleo di Valutazione composto da:

- un rappresentante di Regione Lazio;
- un rappresentante del Sistema Camerale di Roma;
- un rappresentante di Lazio Innova.

SELEZIONE E COMUNICAZIONE DI AMMISSIONE
A seguito dello svolgimento del processo di selezione, tutti i soggetti che hanno sottoposto la candidatura:

1. riceveranno una comunicazione all’indirizzo Pec indicato in sede di presentazione della manifestazione di interesse circa l’ammissione o meno all’iniziativa in oggetto;
2. i soggetti ammessi dovranno, entro il termine indicato nella suddetta comunicazione, provvedere a comunicare alla Pec **internazionalizzazione@pec.lazioinnova.it** la loro adesione definitiva ovvero la loro rinuncia; il mancato rispetto dei termini per l’accettazione della proposta di partecipazione comporterà l’esclusione dell’azienda. A seguito dell’accettazione, l’azienda sarà tenuta a partecipare alla manifestazione in oggetto;
3. in caso di rinuncia di uno o più dei soggetti ammessi, si procederà a selezionare gli ulteriori soggetti risultati idonei, nel rispetto della graduatoria redatta dal Nucleo di Valutazione.

Si segnala, infine, che la suddetta manifestazione di interesse dell’impresa non vincola gli Enti promotori che si riservano, in qualsiasi momento, di poter annullare, qualora le circostanze lo richiedessero, l’organizzazione dell’iniziativa regionale alla Fiera in oggetto.

REGIME DI AIUTO
Considerata la volontà degli Enti Promotori di venire incontro alle esigenze delle imprese selezionate, la partecipazione alla manifestazione è gratuita, fermo restando che rimangono a carico delle stesse le spese relative ad ogni ulteriore servizio extra di personalizzazione richiesto dalle imprese medesime.
I costi di partecipazione sono sostenuti dagli Enti promotori e tale sostegno alle imprese si configura quale aiuto indiretto, per la partecipazione alle iniziative e manifestazioni promosse dalla Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma, e sarà concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 2831 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”.

A seguito dell’obbligo di consultazione preventiva e di implementazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, di cui al Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli importi relativi alle agevolazioni concesse verranno conseguentemente inseriti nel suddetto Registro, fino ad un importo di massimo € 4.880,00 IVA compresa da calcolare per ogni impresa ammessa. Come previsto dall’art. 3 par. 7 dello stesso Regolamento, qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali previsti, nessuna

delle nuove misure di aiuto può beneficiare del Regolamento. L'importo massimo delle agevolazioni in regime "de minimis" che possono essere concesse ad un'unica impresa nell'arco di tre anni e senza che ciò possa incidere sugli scambi tra gli Stati membri e da non falsare o minacciare di falsare la concorrenza, è pari a € 300.000,00.

In caso di superamento delle soglie predette, l'agevolazione suindicata non potrà essere concessa, neppure per la parte che non superi detti massimali.
Si fa presente che ciascuna impresa può monitorare l'importo delle agevolazioni in regime "de minimis" di cui ha beneficiato a far data dal 12 agosto 2017, sul sito del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato nella sezione Trasparenza al seguente
link: https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx.

PRIVACY
I dati forniti saranno trattati dagli organizzatori in osservanza di quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 sulla protezione dei dati personali.
Per informazioni rivolgersi a:

- Regione Lazio – Lazio Innova S.p.A. – Area Internazionalizzazione & Cluster
  e-mail: internazionalizzazione@lazioinnova.it – Tel. 06.60.51.60
- Camera di Commercio di Roma:
  Area III Promozione e Sviluppo – Servizio Filiere produttive e Fiere: e-mail: attivita.promozionali@rm.camcom.it – Tel. 06.52082571 – 2065

- Sviluppo e Territorio - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Roma per lo sviluppo e la crescita di Roma e del Lazio: e-mail Sviluppo@sviluppoeterritorio.camcom.it Tel. 066787758 - 06 69797165

Tutta la modulistica è consultabile e scaricabile sui seguenti siti Istituzionali:
www.lazioinnova.it/laziointernational
www.rm.camcom.it
www.sviluppoeterritorio.camcom.it

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 maggio 2025, n. G06074

PR LAZIO FESR 2021-2027. Progetto A046B0001. Convenzione-Quadro, reg. cron. n. 414784 del 14.04.2023 tra Regione Lazio e RTI composto da INTELLERA CONSULTING S.P.A. e KPMG ADVISORY S.P.A. Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027. Presa d'atto variazioni societarie INTELLERA CONSULTING S.P.A.

Oggetto: PR LAZIO FESR 2021-2027. Progetto A046B0001. Convenzione-Quadro, reg. cron. n. 414784 del 14.04.2023 tra Regione Lazio e RTI composto da INTELLERA CONSULTING S.P.A. e KPMG ADVISORY S.P.A. Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027. Presa d'atto variazioni societarie INTELLERA CONSULTING S.P.A.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR FESR LAZIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 97 del 26 febbraio 2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";

VISTO l'Atto di organizzazione della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza n. G10803 del 7 agosto 2024 che conferisce al dott. Massimiliano Pacifico l'incarico di Dirigente dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017 e l'articolo 32 comma 3 della L.R. n. 11/2020 relativo alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa ed al cronoprogramma di esigibilità per le determinazioni recanti impegno di spesa;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del

"Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

VISTA la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 final del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027", contrassegnato con il CCI I021IT16RFPR008, modificata con Decisione C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, "Presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione n. C (2024) 6747 final del 26 settembre 2024";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e s. m.i.;

VISTA la Determinazione a contrarre n. G06269 del 19/05/2022 con cui la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca ha decretato di procedere all'espletamento di una procedura di gara comunitaria aperta per l'affidamento dei "Servizi di supporto tecnico e specialistico nella gestione, attuazione e controllo del PR FESR Lazio 2021-2027, suddivisa in n. 3 lotti funzionali." mediante lo strumento dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3 del D.Lgs. 50/2016" del valore a base d'asta pari ad € 19.061.350,00 oltre IVA per il Lotto 1, € 10.009.860,00 oltre IVA per il Lotto 2, € 7.836.484,60 oltre IVA per il Lotto 3 e per la durata quadriennale del medesimo;

CONSIDERATO che all'esito della Procedura, con Determinazione n. G16522 del 28/11/2022, dichiarata efficace e confermata con Determinazioni n. G18803 del 28/12/2022 e n. G02041 del 17/02/2023, relativamente al servizio di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027, l'Amministrazione regionale ha aggiudicato definitivamente la Procedura al raggruppamento temporaneo di imprese composto da INTELLERA CONSULTING S.P.A. e KPMG ADVISORY S.P.A nell'ambito del quale KPMG riveste la qualità di mandante, per un importo massimo pari a € 12.273.800,00 Iva esclusa;

CONSIDERATO che con Convenzione-Quadro, reg. cron. n. 414784 del 14.04.2023, l'Autorità di Gestione del PR FESR ha affidato al RTI l'esecuzione dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica all'Organismo Intermedio per l'attuazione ed il controllo

delle azioni delegate del PR FESR Lazio 2021-2027, da attuarsi mediante la stipula di contratti attuativi ;

TENUTO CONTO che, con nota acquisita agli regionali con prot. n. 0186564 del 13/02/2025, Intellera Consulting S.p.A, ha trasmesso la documentazione relativa "*all'acquisto da parte di Accenture Holdings B.V. dell'intero capitale sociale di Intellera Consulting S.p.A., indirettamente per il tramite di Leading HoldCo S.à r.l. e Leading EquityCo S.à r.l. – per comunicare anzitutto che, il 27 gennaio 2025, in esito alla liquidazione volontaria e al conseguente scioglimento (i) del socio unico della scrivente, Leading Holdco S.à r.l., e (ii) del socio unico di quest'ultima, Leading Equityco S.à r.l., le azioni di Intellera Consulting S.p.A. sono state trasferite conseguentemente al socio unico di Leading Equityco S.a r.l., ossia Accenture Holdings B.V.*";

DATO ATTO che, a seguito della ricezione della comunicazione prot. n. 0186564 del 13/02/2025, al fine della verifica di veridicità delle autocertificazioni prodotte, sono stati avviati controlli sull'operatore economico Intellera Consulting S.p.A. ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota regionale prot. n. 0227682 del 21/02/2025, inerente le verifiche penali ai sensi dell'articolo 80 D.Lgs n. 50/2016, riscontrata dalla Procura della Repubblica di Roma, con esito "Nulla", con nota e certificati del casellario acquisiti al protocollo regionale al n. 0307553 del 12/03/2025;

VISTA la nota regionale prot. n. 0259976 del 28/02/2025, inerente le verifiche fiscali, riscontrata dall'Agenzia delle Entrate di Milano con nota acquisita al protocollo regionale al n. 0346244 del 20/03/2025, che attesta in capo alla Intellera Consulting S.p.A. l'assenza di violazioni definitivamente accertate e di violazioni non definitivamente accertate ai sensi dell'art. 80, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la nota regionale prot. n. 0260006 del 28/02/2025, inerente il rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, assicurativa e di diritto al lavoro dei disabili, riscontrata dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro con nota acquisita al protocollo regionale al n 0267707 del 04/03/2025, che attesta in capo alla Intellera Consulting S.p.A. attestante l'ottemperanza alle norme della Legge n. 68/1999;

VISTI i documenti estratti in data 08/05/2025 dalla piattaforma TELEMACO di Infocamere che documentano la iscrizione nel Registro delle Imprese e l'assenza di procedure concorsuali in capo alla società Intellera Consulting S.p.A.;

VISTO il documento DURC INPS_487036 con validità fino 13/08/2025, con esito regolare per il codice fiscale della società Intellera Consulting S.p.A.;

VISTO che presso la Banca dati dell'osservatorio ANAC in data 08/05/2025 non risultano annotazioni per il codice fiscale della società Intellera Consulting S.p.A.;

CONSIDERATO che in data 26/03/2025 è stata effettuata verifica e resa informativa presso la Banca dati nazionale antimafia per la società Intellera Consulting S.p.A., anche per i titolari di cariche sociali e loro familiari maggiorenni conviventi;

VISTO che, ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. 159/2011 il rilascio dell'informazione antimafia "è immediatamente conseguente alla consultazione della BDNA. Qualora dalla consultazione della BDNA emergano elementi suscettibili di opportuni approfondimenti, il Prefetto dispone le necessarie verifiche nel termine di 30 giorni dalla data della consultazione o, nei casi di particolare complessità e previa comunicazione all'amministrazione interessata, nei successivi 45 giorni. Decorso detto termine, ovvero immediatamente nei casi d'urgenza, i soggetti richiedenti procedono anche in assenza dell'informazione antimafia e sotto condizione risolutiva";

ATTESO che in data 25/04/2025 è decorso il termine previsto per le verifiche prefettizie e che non risultano comunicazioni a questa Direzione regionale ai sensi dell'articolo 92 D.Lgs n. 159/2011;

CONSIDERATO l'esito positivo dei controlli in ordine al possesso dei requisiti morali e generali in capo alla società Intellera Consulting S.p.A.;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto dell'esito favorevole dei controlli sull'operatore economico Intellera Consulting S.p.A., Codice fiscale e Partita Iva n. 11088550964, disposti e pervenuti ex art. 80 D.Lgs n. 50/2016 a seguito di comunicazioni di variazione societaria prot. n. 0186564 del 13/02/2025;

DATO ATTO che le istanze, gli esiti delle verifiche disposte, le comunicazioni, nonché le variazioni oggetto di presa d'atto nel presente provvedimento, emergenti dalla nota PEC prot. n. 0186564 del 13/02/2025 e suoi allegati, seppur non materialmente allegati al presente atto, risultano conservati nel fascicolo d'ufficio del Progetto A046B0001 dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;

DATO ATTO che dalla presente determinazione, costituendo mera presa d'atto di variazioni societarie, non derivano oneri a carico del Bilancio regionale;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto dell'esito favorevole dei controlli sull'operatore economico Intellera Consulting S.p.A., Codice fiscale e Partita Iva n. 11088550964, disposti e pervenuti ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016 a seguito di comunicazioni di variazione societaria prot. n. 0186564 del 13/02/2025;
- di dare atto che le istanze, gli esiti delle verifiche disposte, le comunicazioni, nonché le variazioni oggetto di presa d'atto nel presente provvedimento, emergenti dalla nota PEC prot. n. 0186564 del 13/02/2025 e suoi allegati, seppur non materialmente allegati al presente atto, risultano conservati nel fascicolo d'ufficio del Progetto A046B0001 dell'Area Programmazione e attuazione del Programma operativo FESR Lazio, assistenza all'Autorità di Gestione del POR FESR della Direzione regionale Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca;
- di trasmettere a Intellera Consulting S.p.A. e a Lazio Innova S.p.A. il presente atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul BUR della Regione Lazio, sul sito istituzionale www.lazioeuropa.it nonché sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi –Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla conoscenza a seguito di comunicazione o dalla pubblicazione.

Il Direttore
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 maggio 2025, n. G06213

Rettifica della Determinazione n. G12051 del 16 settembre 2024 relativa alla approvazione del programma del Comune di Sezze concernente l' avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Determinazione Dirigenziale n. G01534 del 15.02.2024. - Rimodulazione dell' importo complessivo del programma pari a euro 70.250,00 e ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 49.175,00.

OGGETTO: Rettifica della Determinazione n. G12051 del 16 settembre 2024 relativa all'approvazione del programma del Comune di Sezze concernente l'avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'Elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1 - Determinazione Dirigenziale n. G01534 del 15.02.2024. - Rimodulazione dell'importo complessivo del programma pari a euro 70.250,00 e ammissione al contributo regionale per l'importo riconosciuto di euro 49.175,00.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato;

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 12/08/2020, n. 11 recante "Legge di Contabilità Regionale";
- il regolamento regionale 09/11/2017, n. 26 recante "Regolamento Regionale di Contabilità", che, ai sensi del comma 2 dell'art. 56 della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Contabilità di cui all'art. 55 della stessa L.R. n. 11, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

VISTE ALTRESI':
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 del 26.02.2024, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'Allegato H del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6.9.2002;

VISTO l'atto di organizzazione del 12.12.2022 n. G17608 che conferisce l'incarico di Dirigente dell'Area Commercio e Artigianato, della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca, al dott. Umberto Cerasoli;

VISTA la novazione del contratto individuale di lavoro, quale dirigente dell'Area commercio e artigianato della direzione regionale Sviluppo economico, attività produttive e ricerca, sottoscritta dal Dott. Umberto Cerasoli in data 30 aprile 2024;

VISTA la legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1, recante "Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche";

VISTO il regolamento regionale 22 aprile 2020 n. 11 "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i";

VISTO il regolamento regionale 11 agosto 2022, n. 11, approvato con la DGR n. 666 dell'8 agosto 2022, concernente "Regolamento di attuazione e integrazione della Legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. (Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche)";

CONSIDERATO che il medesimo regolamento, agli articoli 8 e 9, prevede la possibilità, da parte della Regione, di erogare contributi ai comuni per programmi a favore delle botteghe e attività storiche, nonché per le attività storiche di commercio su aree pubbliche;

VISTA la D.G.R. 9 novembre 2022, n. 1044, concernente "Regolamento Regionale 11 agosto 2022, n. 11, Indirizzi per la concessione dei contributi ai Comuni a sostegno di programmi di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche, e dei mercati e delle fiere iscritte nell'Elenco regionale, nonché delle attività di commercio su aree pubbliche con carattere di storicità censite sulla base di appositi elenchi comunali;

CONSIDERATO che con la predetta DGR 1044/2022, in fase di prima attuazione dell'articolo 4 della l.r. 1/2022, si è ritenuto opportuno di destinare le risorse stanziate dalla medesima legge prevedendo un contributo a favore dei Comuni che adotteranno programmi di intervento per la salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, inserite nell'elenco regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale 6 febbraio 2024, n. G01230, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 12 del 08/02/2024, concernente “Elenco regionale delle Botteghe e Attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023 -, articolato in “Botteghe e attività storiche”, “Mercati storici”, “Fiere storiche”, “Attività di commercio su aree pubbliche di valenza storica”. Legge regionale 10 febbraio 2022 n. 1 "Disciplina per la salvaguardia e la valorizzazione delle botteghe e attività storiche". Rettifica per mero errore materiale della determinazione dirigenziale n. G16355 del 05.12.2023” con cui è stato approvato l’Elenco regionale delle botteghe e attività storiche della Regione Lazio - Annualità 2023;

PRESO ATTO, in particolare, che nel Comune di Sezze sono presenti n. 5 botteghe e n. 3 fiere, aventi valenza storica, inserite nell’Elenco regionale approvato con i provvedimenti sopra citati;

VISTA la D.G.R. 8 febbraio 2024 n. 66, concernente “Approvazione di criteri ed indirizzi per la concessione di contributi, tramite avviso pubblico con procedura valutativa a sportello, volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritti nell'elenco regionale previsto dalla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1”;

VISTA la propria determinazione n. G01534 del 15.02.2024, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di contributi in favore dei Comuni del Lazio volti al finanziamento di programmi comunali di salvaguardia e valorizzazione delle botteghe e attività storiche, dei mercati e delle fiere di valenza storica, nonché delle attività storiche di commercio su aree pubbliche, iscritte nell’elenco regionale previsto dalla l.r. n. 1/2022;

CONSIDERATO che il Comune di Sezze ha trasmesso, tramite PEC, in data 24/05/2024 prot. comunale n. 15596, la domanda di finanziamento, acquisita agli atti regionali con protocollo n. 690858 del 27/05/2024 e la documentazione richiesta dall’art. 8 dell’avviso;

CONSIDERATO che, a seguito dell’istruttoria espletata dalla struttura regionale competente, con la determinazione regionale n. G12051 del 16/09/2024 è stata dichiarata ammissibile a contributo la domanda presentata dal Comune di Sezze ed è stato approvato il programma del Comune di Sezze per complessivi € 71.500,00 nonché ammesso al contributo regionale per l'importo riconosciuto di € 50.000,00, secondo i massimali definiti dall’articolo 6, comma 3, dell’avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

PRESO ATTO della nota comunale prot. n. 34998 del 19/12/2024 acquisita con prot. reg. n. 1562767 in pari data, con cui il Comune di Sezze ha trasmesso un aggiornamento del programma che comporta una decurtazione della somma di euro 1.250,00 dal costo complessivo del programma presentato e approvato con la determinazione regionale n. G12051/2024;

CONSIDERATO che con nota regionale prot. n. 217057 del 20/02/2025 sono state fornite alcune indicazioni al Comune di Sezze in merito alla rimodulazione del programma comunale, confermando la decurtazione della somma di €. 1.250,00 dalle spese ammissibili, poiché importi non riconoscibili per le modalità di pagamento, e assegnando un termine al Comune stesso per eventuali osservazioni, scaduto il quale, in mancanza di riscontro, si sarebbe proceduto a rettificare la determinazione n. G12051/2024;

PRESO ATTO che non è pervenuta dal Comune di Sezze, entro il termine fissato, alcuna osservazione in merito alla rimodulazione dell'importo complessivo del programma comunale, come definito a seguito della nota regionale prot. n. 217057 del 20/02/2025;

RITENUTO necessario procedere alla rettifica della determinazione regionale n. G12051 del 16/09/2024, prevedendo la rimodulazione dell'importo complessivo relativo al programma inviato, con la ridefinizione del costo per euro 70.250,00 di cui euro 21.075,00 quale quota obbligatoria a carico del Comune pari al 30% del costo complessivo del programma ed euro 49.175,00 quale contributo regionale;

TENUTO CONTO che la struttura regionale competente ha concluso le attività istruttorie previste dall'articolo 9 dell'avviso valutando ammissibile al contributo regionale, alla luce dell'aggiornamento effettuato al programma, la domanda di finanziamento presentata dal Comune di Sezze e accertando che il programma comunale di valorizzazione delle botteghe storiche inserite nell'Elenco regionale, come rimodulato, è coerente con gli obiettivi della l.r. 1/2022, in quanto in grado di concorrere alla salvaguardia delle imprese commerciali storiche censite sul territorio comunale, attraverso l'attuazione di interventi necessari alla conservazione delle loro peculiarità, allo sviluppo ed al miglioramento della visibilità del loro marchio di "bottega storica", alla conservazione dei beni che costituiscono la caratteristica di "bottega storica", al consolidamento della loro competitività, nonché al sostegno alla continuità aziendale;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare ammissibile, a seguito della rettifica della determinazione regionale G12051/2024, il programma del Comune di Sezze per un importo totale del contributo regionale da corrispondere pari ad euro 49.175,00, calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;

RITENUTO opportuno confermare tutte le altre indicazioni e prescrizioni poste in capo al Comune di Sezze, riportate nella determinazione n. G12051/2024;

RITENUTO, inoltre, opportuno richiedere al Comune di Sezze di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della nuova convenzione, che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024, che sostituisce integralmente la convenzione inviata con pec comunale del 25/09/2024, da rettificare alla luce della modifica dell'importo complessivo del programma pari a euro 70.250,00, con relativo contributo regionale pari ad euro 49.175,00 e quota obbligatoria di euro 21.075,00 a carico del comune, pari al 30% del costo complessivo del programma;

RITENUTO, altresì, di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Sezze all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione rettificata sottoscritta, il contributo regionale pari ad euro 49.175,00.

ATTESO che, ai sensi del medesimo articolo 11, nonché dello schema di convenzione citato, il Comune di Sezze, soggetto beneficiario del contributo, è individuato ed agisce quale responsabile in ordine alla gestione, utilizzazione, certificazione e rendicontazione del contributo regionale;

RITENUTO opportuno notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Sezze affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare la determina G12051 del 16/09/2024 relativamente all'importo da erogare e di dichiarare ammissibile a contributo regionale la domanda presentata dal Comune di Sezze, per un importo totale del contributo regionale di euro 49.175,00 calcolato secondo i massimali definiti dall'articolo 6, comma 3, dell'avviso pubblico approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024;
- di richiedere al Comune di Sezze di procedere alla sottoscrizione, con firma digitale del dirigente della struttura competente, della nuova convenzione, che regola i rapporti tra ente finanziatore e soggetto beneficiario, il cui schema è stato approvato con la determinazione dirigenziale n. G01534 del 15 febbraio 2024, che sostituisce integralmente la convenzione inviata con pec comunale del 25/09/2024, da rettificare alla luce della modifica dell'importo complessivo del programma pari a euro 70.250,00, con relativo contributo regionale pari ad euro 49.175,00 e quota obbligatoria di euro 21.075,00 a carico del comune, pari al 30% del costo complessivo del programma;
- di dare mandato a LAZIOcrea S.p.A. di erogare in favore del Comune di Sezze il contributo regionale pari ad euro 49.175,00, all'esito dei controlli previsti dalla normativa vigente e dalla convenzione rettificata sottoscritta;
- di notificare, tramite Posta Elettronica Certificata, il presente provvedimento al Comune di Sezze affinché provveda a porre in essere gli adempimenti di competenza.

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione www.regione.lazio.it/rl amministrazione trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 maggio 2025, n. G06467

Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 - Intervento denominato: "Aree industriali - Rotatoria SR 6 Casilina - Comune di Cervaro", codice SIGEM A0805P0024 - CUP J11B22001790002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027 - Revoca del contributo concesso a favore del Consorzio Industriale del Lazio (cod. cred. 211933) e disimpegno della somma complessiva di €.718.000,00 a valere sugli impegni n. 44454/2025 ex n. 55770/2024, n. 4399/2025, n. 1101/2026, sul capitolo di spesa U0000C24128. E.F. 2025 e 2026.

OGGETTO: Accordo per la Coesione, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124, approvato con delibera CIPESS n. 21 del 23/4/2024 – Intervento denominato: "Aree industriali - Rotatoria SR 6 Casilina - Comune di Cervaro", codice SIGEM A0805P0024 – CUP J11B22001790002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027 - Revoca del contributo concesso a favore del Consorzio Industriale del Lazio (cod. cred. 211933) e disimpegno della somma complessiva di €.718.000,00 a valere sugli impegni n. 44454/2025 ex n. 55770/2024, n. 4399/2025, n. 1101/2026, sul capitolo di spesa U0000C24128. E.F. 2025 e 2026.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
"SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA"

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30.12.2024, n. 22 relativa a "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30.12.2024, n. 23 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1172 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Documento tecnico di accompagnamento», ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30.12.2024, n. 1173 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del «Bilancio finanziario gestionale», ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23.1.2025, n. 28 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03.04.2025, n. 203 “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 03.04.2025, n. 204 “Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”.

VISTO il regolamento regionale 26 gennaio 2021, n. 18 concernente: "Modifiche al regolamento regionale 22 aprile 2020, n. 11 (Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi del comma 1.2 dell'articolo 6 della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i.)";

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58 recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, come modificato dal comma 309 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e da ultimo dall’articolo 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n.120, e in particolare l’articolo 44 che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, la riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all’approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni amministrazione denominato “Piano Sviluppo e Coesione” con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;

VISTI altresì i principi di governance e di gestione del Piano Sviluppo e Coesione stabiliti nel citato articolo 44, commi 2, 2-bis, 3, 4 e 5, del decreto-legge n.34 del 2019;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.2, pubblicata nella G.U. n. 142 del 16 giugno 2021, recante “Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”;

VISTA la delibera CIPESS 29 aprile 2021, n.29, pubblicata nella G.U. n. 198 del 19 agosto 2021, recante "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 603 del 28/9/2021 recante "Attuazione deliberazioni CIPESS n.2 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" e n.29 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Lazio" - Nomina dell'Autorità Responsabile e dell'Autorità di Certificazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, e istituzione del Comitato di Sorveglianza";

VISTA la delibera CIPESS del 22 dicembre 2021, n.79, pubblicata nella G.U. n. 72 del 26 marzo 2022, recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";

CONSIDERATO che la suddetta delibera CIPESS dispone, tra l'altro, l'assegnazione in anticipazione di risorse FSC 2021-2027 a favore della Regione Lazio per un importo complessivo pari ad € 192.241.643,59;

VISTA la delibera CIPESS 3 agosto 2023, n.25 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Imputazione programmatica", che stabilisce la quota di risorse FSC 2021-2027 imputata in via programmatica alla Regione Lazio, pari ad euro 1.212.989.603,90;

VISTO il decreto-legge 19 settembre 2023, n.124 recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" (Decreto-legge Sud);

CONSIDERATO che il D.L. n.124/2023 stabilisce che il Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR e ciascun Presidente di Regione definiscono d'intesa un accordo, denominato "Accordo per la coesione" contenente, tra l'altro:

- ✓ la specificazione degli interventi e delle eventuali linee d'azione suscettibili di finanziamento;
- ✓ il cronoprogramma procedurale e finanziario di ciascun intervento o linea d'azione;
- ✓ il piano finanziario dell'Accordo per la coesione articolato per annualità definito in considerazione del cronoprogramma finanziario degli interventi;
- ✓ i principi per la definizione del sistema di gestione e controllo dell'Accordo per la coesione, nonché di monitoraggio dello stesso;
- ✓ l'indicazione degli interventi già finanziati, a valere sulla dotazione finanziaria del Fondo, mediante anticipazioni;

TENUTO CONTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze assegna le risorse in favore delle amministrazioni di cui agli Accordi per la coesione, secondo l'articolazione temporale indicata dai medesimi accordi;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 822 del 27/11/2023 recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Approvazione dello schema di "Accordo per la Coesione" tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio, di cui all'art.1, comma 1, lett. d del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124";

VISTO l'Accordo per la Coesione, sottoscritto in data 27 novembre 2023 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che, ai fini della verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, l'Accordo prevede che le strutture regionali provvedano a comunicare i relativi dati al Sistema nazionale di monitoraggio (BDU);

CONSIDERATO che per gli interventi finanziati con le "risorse ordinarie FSC 2021-2027" l'Accordo per la Coesione prevede che il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa annuale, come riportato nel piano finanziario dell'Accordo previsto per l'attuazione degli interventi, determina il definanziamento dell'Accordo medesimo per un importo corrispondente alla differenza tra la spesa annuale preventivata, come indicata nel cronoprogramma, e i pagamenti effettuati, come risultanti dal Sistema nazionale di monitoraggio;

CONSIDERATO che la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario/attuatore viene costantemente aggiornata nel Sistema nazionale di monitoraggio, ai fini della verifica del raggiungimento dei target del piano finanziario dell'Accordo per la Coesione;

VISTA la delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024 recante "Regione Lazio - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della L. n. 178/2020 e s.m.i. e rimodulazione delle risorse assegnate con la delibera CIPESS n. 79/2021 ai sensi del punto 2.6 della delibera CIPESS n.16/23";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 30/05/2024 recante "Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027 di cui all'1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto della rimodulazione del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, e approvazione dello Stralcio del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)";

CONSIDERATO che nella seduta del 20 novembre 2024, il Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza ha approvato la proposta di riprogrammazione dell'Accordo per la Coesione della Regione Lazio, stabilendo comunque alcuni adempimenti in capo al Responsabile Unico dell'Attuazione deliberazione Giunta n. 1189 del 30/12/2024 dell'Accordo per la Coesione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1189 del 30/12/2024 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Presa d'atto delle modifiche del programma degli interventi finanziati con risorse FSC 2021-2027, di cui alla delibera CIPESS n.21 del 23/4/2024, approvate dal Comitato tecnico di indirizzo e vigilanza nella seduta del 20 novembre 2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 23/01/2025 avente ad oggetto: Accordo per la Coesione della Regione Lazio - FSC 2021-2027, di cui all'art.1, comma 1, lett. d) del Decreto-legge 19 settembre 2023, n.124. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 dicembre 2023, n. 915, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza per gli anni 2024 e 2025 a integrazione del capitolo di entrata E0000432144 e dei capitoli di spesa U0000C24127 e U0000C24128";

VISTO l'intervento denominato: "Aree industriali - Rotatoria SR 6 Casilina - Comune di Cervaro", CUP J11B22001790002, finanziato con risorse ordinarie FSC 2021-2027 per € 718.000,00, riportato nell'Accordo per la Coesione;

CONSIDERATO che, affinché sia possibile effettuare la trasmissione dei dati di monitoraggio ai sistemi di monitoraggio nazionale, e la relativa richiesta periodica al MEF dei rimborsi delle risorse anticipate per i pagamenti degli interventi finanziati con il Fondo di Sviluppo, è necessario rispettare il cronoprogramma finanziario che, conformemente all'avanzamento fisico degli interventi e ai pagamenti dei beneficiari, costituisce elemento essenziale per la richiesta dei rimborsi;

CONSIDERATO che con determinazione n. G11212 del 26/08/2024, è stata impegnata la somma di € 718.000,00, a favore del Consorzio Industriale del Lazio (cod. cred. 211933), sul capitolo di spesa U0000C24128, Missione 14, Programma 05, PCF: 2.03.01.02.018, così ripartita:
€ 215.400,00 per il 2024 (impegno n. 44454/2025 ex n. 55770/2024);
€ 359.000,00 per il 2025 (impegno n. 4399/2025);
€ 143.600,00 per il 2026 (impegno n. 1101/2026);

PRESO ATTO del contenuto della nota protocollo CONSINDLAZIO -2025- 2040 del 19/02/2025, acquisita al protocollo regionale con il n. 213342 del 19/02/2025, con la quale il Consorzio fa presente che " … alla luce degli incontri tecnici tra il Comune di Cervaro tecnici dell'ANAS e la struttura del Consorzio, siamo a certificare che l'opera di "Realizzazione di una rotatoria svincolo SS6 Casilina-Cervaro" non risulta eseguibile nell'area di sedime attualmente interessata dalla viabilità, a causa dell'orografia del terreno e di impedimenti (interferenza di attività esistenti e civili abitazioni di competenza del comune richiedente) che non ne consentono la corretta realizzazione. Alla luce di quanto sopra appare opportuno definanziare il progetto "Realizzazione di una rotatoria svincolo SS6 Casilina-Cervaro", liberando le relative risorse che rientreranno nella disponibilità programmatica della Regione Lazio";

RITENUTO, necessario, per quanto sopra esposto, dover procedere:

- alla revoca del finanziamento a favore del Consorzio Industriale del Lazio (cod. cred. 211933), di cui alle DGR n. 370 del 30/05/2024 e DGR n. 1189 del 30/12/2024, per la realizzazione dell'intervento denominato "Aree industriali - Rotatoria SR 6 Casilina - Comune di Cervaro", codice SIGEM A0805P0024 – CUP J11B22001790002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027, per un importo complessivo di € 718.000,00, per mancata attuazione dell'intervento;

- al disimpegno della somma complessiva di € 718.000,00, sul capitolo di spesa U0000C24128, Missione 14, Programma 05, PCF: 2.03.01.02.018, e.f. 2025-2026 così ripartita:
  € 215.400,00 per il 2024 (impegno n. 44454/2025 ex n. 55770/2024);
  € 359.000,00 per il 2025 (impegno n. 4399/2025);
  € 143.600,00 per il 2026 (impegno n. 1101/2026);

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che fanno parte integrante della presente determinazione

- di revocare il finanziamento a favore del Consorzio Industriale del Lazio (cod. cred. 211933), di cui alle DGR n. 370 del 30/05/2024 e DGR n. 1189 del 30/12/2024, per la realizzazione dell'intervento denominato "Aree industriali - Rotatoria SR 6 Casilina - Comune di Cervaro", codice SIGEM A0805P0024 – CUP J11B22001790002 - finanziato con risorse FSC 2021-2027, per un importo complessivo di €.718.000,00, per mancata attuazione dell'intervento;
- di disimpegnare la somma complessiva di € 718.000,00, sul capitolo di spesa U0000C24128, Missione 14, Programma 05, PCF: 2.03.01.02.018, e.f. 2025-2026, così ripartita:

  € 215.400,00 per il 2024 (impegno n. 44454/2025 ex n. 55770/2024);
  € 359.000,00 per il 2025 (impegno n. 4399/2025);
  € 143.600,00 per il 2026 (impegno n. 1101/2026);

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione al Consorzio Industriale del Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi all'autorità competente nei termini di legge.

Il Direttore della Direzione Regionale
Sviluppo Economico, Attività Produttive
e Ricerca
Tiziana Petucci

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06500

PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07/12/2023. Approvazione Rinunce e Revoche.

OGGETTO: PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07/12/2023. Approvazione Rinunce e Revoche.

il DIRETTORE REGIONALE

SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE e RICERCA

anche in qualità di Autorità di GESTIONE del PR FESR Lazio 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Misure per la competitività delle imprese;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 97 del 26/02/2024, che conferisce alla dott.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della "Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività produttive e Ricerca";
- l'Atto di Organizzazione n. G08600 del 26 giugno 2024 di conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Misure per la competitività delle imprese" al dott. Guido Vasciminno, con decorrenza 28 giugno 2024 e per la durata di tre anni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti" che demanda all'Autorità di Gestione di provvedere ai sensi degli articoli 72 e 76 alle funzioni inerenti e connesse alla gestione del Programma ed a fornire supporto al Comitato di Sorveglianza del Programma 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e al Fondo di Coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta regionale 31 maggio 2016, n. 281 è stato adottato il documento definitivo della "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio", successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 997 del 30 dicembre 2021;
- con deliberazione della Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 950 si è preso atto della Decisione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha

approvato il Programma "PR Lazio FESR 2021-2027" contrassegnato con il CCI 2021IT16RFPR008;

- con procedura scritta n. 4/2023 del 26 luglio 2023 il Comitato di Sorveglianza del PR Lazio FESR 2021-2027 ha approvato il "*Documento metodologico per l'applicazione delle somme forfettarie nell'ambito dell'intervento Voucher digitalizzazione PMI a valere sul PR FESR 2021-2027*" elaborato in virtù delle previsioni dell'art. 94, comma 2 del Regolamento UE 2021/1060;
- in data 2 agosto 2023 è stata inviata alla Commissione Europea la proposta di modifica del PR Lazio FESR, contrassegnato con il CCI 1021IT16RFPR008, finalizzata all'inserimento nel Programma di Opzioni di Costo Semplificato in materia di concessione di contributi per progetti di internazionalizzazione e negli interventi per la digitalizzazione delle PMI, approvata con Decisione di esecuzione n. C (2023) 5956 final del 30/08/2023, come da ultimo modificato con Decisione C(2024) 6747 final del 26/09/2024;
- con deliberazione della Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918, si è preso atto della Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024 della Commissione Europea che approva la modifica del Programma "PR Lazio FESR 2021-2027";
- con il PR Lazio FESR 2021-2027 di cui sopra è stato designato il Direttore pro tempore della Direzione regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca quale Autorità di Gestione del Programma;
- con determinazione n. G09045 del 30/06/2023 è stato approvato il documento "*Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)*" con i relativi allegati, per il PR FESR Lazio 2021-2027;
- con determinazione n. G16494 del 07/12/2023 è stato approvato l'Avviso Pubblico "*Voucher Digitalizzazione PMI*" e la relativa modulistica, con una dotazione finanziaria di € 15.000.000,00, a valere sul PR FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 1.2;
- con determinazione n. G17670 del 29/12/2023, in parte rettificata con DE n. G02996 del 15/03/2024, è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione PR FESR Lazio 2021-2027 e l'Organismo Intermedio Lazio Innova, oltreché lo schema di Progetto di rafforzamento amministrativo dell'Organismo Intermedio, redatto in base al "Piano di Rigenerazione Amministrativa per la Coesione 2021-2027 Regione Lazio – PRIGA" allegato al PR FESR Lazio 2021-2027;
- con determinazione n. G00406 del 17/01/2024 sono stati posticipati i termini per la presentazione delle domande;
- con determinazioni n. G05748 del 16/05/2024, n. G06263 del 24/05/2024, n. G07417 del 07/06/2024, n. G08345 del 21/06/2024, n. G09439 del 16/07/2024, n. G10705 del 06/08/2024, n. G12054 del 16.09.2024, n. G13584 del 15/10/2024 e n. G15597 del 21/11/2024 sono stati approvati gli elenchi relativi, rispettivamente, al primo, secondo, terzo, quarto, quinto, sesto, settimo, ottavo e nono gruppo delle domande esaminate (Domande Ammissibili e Finanziabili, Dettaglio beneficiari e Domande Non Ammissibili);
- con determinazione n. G01395 del 05/02/2025 sono state approvate Variazioni, Rinunce e Revoche e conclusione le attività di istruttoria formale svolte da Lazio Innova S.p.A.;

CONSIDERATA l'attività di istruttoria formale, in capo a Lazio Innova S.p.A., in qualità di Organismo Intermedio, così come previsto all'art. 5 dell'Avviso pubblico e dal Si.Ge.Co. approvato con determinazione n. G09045 del 30/06/2023;

TENUTO CONTO degli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico con il richiamato Decreto 31/05/2017, n. 115, per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e di quanto disposto dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 0019270 del 22/05/2025 con la quale Lazio Innova S.p.A. trasmette l'elenco dei progetti revocati e dei progetti che hanno formalmente presentato Rinuncia (Allegato A);

RITENUTO, pertanto, di dover:

- prendere atto dell'elenco trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0019270 del 22/05/2025;
- approvare l'elenco dei progetti Revocati e dei progetti che hanno formalmente presentato Rinuncia (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, completi dei rispettivi codici RNA;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

- prendere atto dell'elenco trasmesso da Lazio Innova S.p.A. con nota prot. n. 0019270 del 22/05/2025;
- approvare l'elenco dei progetti Revocati e dei progetti che hanno formalmente presentato Rinuncia (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, completi dei rispettivi codici RNA;
- demandare a Lazio Innova S.p.A., quale Organismo Intermedio, la comunicazione delle sopradette risultanze agli interessati e l'adempimento degli obblighi previsti dal Decreto del MISE 31/05/2017, n. 115 e dalla Legge 234/2012 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito www.regione.lazio.it e sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice ordinario nei tempi prescritti dalla legge e al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla suddetta data.

Il Direttore
Tiziana Petucci

PR FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 1.2 - Progetto T0008B0016 - A0722 Avviso Pubblico "VOUCHER DIGITALIZZAZIONE PMI" approvato con DE n. G16494 del 07.12.2023
ALLEGATO A - REVOCHE E RINUNCE

Codice progetto	Protocollo	Partita IVA	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Motivazioni	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Contributo concesso	Codice RNA	Codice COVAR
A0722B1662	A0722-2023-083808	10635071003	STARCOPY S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	Ai sensi dell'art. 8 lettera d) dell'Avviso Pubblico revoca del contributo concesso con Determina n. G08345 del 21/06/2024 pubblicata sul BURL n. 51 del 25/06/2024 per mancata presentazione della richiesta di erogazione a titolo di SALDO entro 6 mesi successivi alla data di Concessione, ovvero entro il 25/12/2024, come disposto all'art. 6 dell'Atto di Impegno. Si evidenzia, altresì, che è trascorso infruttuosamente anche l'ulteriore periodo di 30 giorni previsto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico. Con nota prot. 0003217 del 31/01/2025 Lazio Innova ha inviato una comunicazione con proposta di revoca, ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.	48.940,00	48.940,00	48.940,00	22507731	1512300
A0722B1308	A0722-2023-083390	03041160601	SIGAFARMA SRL	a2.2	Regime de minimis	Ai sensi dell'art. 8 lettera d) dell'Avviso Pubblico revoca del contributo concesso con Determina n. G06263 del 24/05/2024 pubblicata sul BURL n. 44 del 30/05/2024 per mancata presentazione della richiesta di erogazione a titolo di SALDO entro 6 mesi successivi alla data di Concessione, ovvero entro il 30/11/2024, come disposto all'art. 6 dell'Atto di Impegno. Si evidenzia, altresì, che è trascorso infruttuosamente anche l'ulteriore periodo di 30 giorni previsto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico. Con nota prot. 0001887 del 20/01/2025 Lazio Innova ha inviato una comunicazione con proposta di revoca, ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.	74.480,00	50.000,00	50.000,00	22416159	1512334
A0722B1433	A0722-2023-083542	02542320599	SBOCCHI CONSULTING S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	In data 03/02/2025 è stata ricevuta formale rinuncia al contributo concesso con Determina n. G07417 del 07/06/2024 pubblicata sul BURL n. 47 del 11/06/2024. (Prot. 0003489 del 03/02/2025)	46.670,00	46.670,00	46.670,00	22438865	1512336
A0722B0568	A0722-2023-082393	02633320607	ROSSI MOTO 2 S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	Revoca del contributo, ai sensi dell'art. 8 lett. g) dell'Avviso Pubblico, in quanto la domanda è stata presentata con un punteggio autodichiarato pari a 68 che, a seguito di verifiche svolte da Lazio Innova in sede di rendicontazione, è risultato errato e ricondotto al punteggio di 33: in quanto nella compilazione dei campi attinenti al Criterio 1 della Griglia Punteggi in fase di domanda, l'impresa ha omesso i dati richiesti relativi al campo VF 25, rilevabili dalla Dichiarazione Iva allegata. Il punteggio, così come rideterminato, non consente la finanziabilità del progetto secondo quanto previsto all'art. 5 dell'Avviso Pubblico. Con nota prot. 0004032 del 05/02/2025 Lazio Innova ha inviato una comunicazione con proposta di revoca, ai sensi della L. 241/90. Con pec prot. 0005658 del 14/02/2025 la Rossi Moto 2 S.r.l. ha inviato delle osservazioni, le cui argomentazioni non consentono di rivedere quanto comunicato con nota prot. n. 0004032 del 05/02/2025, in quanto i controlli e le verifiche posso essere effettuate da Lazio Innova anche successivamente all'erogazione del contributo, così come previsto all'art. 2 dell'Avviso Pubblico in oggetto. Con nota prot. 0015190 del 16/04/2025 Lazio Innova ha inviato la conferma di revoca.	100.000,00	50.000,00	50.000,00	22507761	1512335

Codice progetto	Protocollo	Partita IVA	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Motivazioni	Contributo richiesto	Contributo ammesso	Contributo concesso	Codice RNA	Codice COVAR
A0722B0801	A0722-2023-082719	05762301009	ESACONSULT S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	Ai sensi dell'art. 8 lettera d) dell'Avviso Pubblico revoca del contributo concesso con Determina n. G09439 del 16/07/2024 pubblicata sul BURL n. 58 del 18/07/2024 per mancata presentazione della richiesta di erogazione a titolo di SALDO entro 6 mesi successivi alla data di Concessione, ovvero entro il 18/01/2025, come disposto all'art. 6 dell'Atto di Impegno. Si evidenzia, altresì, che è trascorso infruttuosamente anche l'ulteriore periodo di 30 giorni previsto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico concesso con nota prot. 0001883 del 20/01/2025. Con nota prot. 0007104 del 21/02/2025 Lazio Innova ha inviato una comunicazione con proposta di revoca, ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.	72.210,00	50.000,00	50.000,00	22549204	1512338
A0722B0437	A0722-2023-082067	02999320605	ALTAMECCANICA S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	In data 01/04/2025 è stata ricevuta formale rinuncia al contributo concesso con Determina n. G09439 del 16/07/2024 pubblicata sul BURL n. 58 del 18/07/2024. (Prot. 0012777 del 01/04/2025)	48.050,00	48.050,00	48.050,00	22549142	1512346
A0722B1186	A0722-2023-083245	02871730608	C.E.BU. S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	Ai sensi dell'art. 8 lettera d) dell'Avviso Pubblico, revoca del contributo ammesso con Determina n. G06263 del 24/05/2024 pubblicata sul BURL n. 44 del 30/05/2024 per mancata presentazione della richiesta di erogazione a titolo di SALDO entro 6 mesi successivi alla data di Concessione, ovvero entro il 25/12/2024, come disposto all'art. 6 dell'Atto di Impegno. Si evidenzia, altresì, che è trascorso infruttuosamente anche l'ulteriore periodo di 30 giorni previsto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico. Con nota prot. 0003219 del 31/01/2025 Lazio Innova ha inviato una comunicazione con proposta di revoca, ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.	76.340,00	50.000,00	50.000,00	22506374	1512399
A0722B0154	A0722-2023-081487	15162141004	PROFESSIONISTI E CONSULENTI ITALIA S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	Ai sensi dell'art. 8 lettera d) dell'Avviso Pubblico, revoca del contributo ammesso con Determina n. G12054 del 16/09/2024 pubblicata sul BURL n. 76 del 19/09/2024 per mancata presentazione della richiesta di erogazione a titolo di SALDO entro 6 mesi successivi alla data di Concessione, ovvero entro il 19/03/2025, come disposto all'art. 6 dell'Atto di Impegno. Si evidenzia, altresì, che è trascorso infruttuosamente anche l'ulteriore periodo di 30 giorni previsto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico e concesso con nota prot. 0011228 del 21/03/2025. Con nota prot. 0016923 del 05/05/2025 Lazio Innova ha inviato una comunicazione con proposta di revoca, ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.	145.430,00	145.430,00	145.430,00	22703410	1512401
A0722B0630	A0722-2023-082494	15837421005	BUSINESS SERVICE ITALIA S.R.L.	a2.2	Regime de minimis	Ai sensi dell'art. 8 lettera d) dell'Avviso Pubblico, revoca del contributo ammesso con Determina n. G06263 del 24/05/2024 pubblicata sul BURL n. 44 del 30/05/2024 per mancata presentazione della richiesta di erogazione a titolo di SALDO entro 6 mesi successivi alla data di Concessione, ovvero entro il 25/12/2024, come disposto all'art. 6 dell'Atto di Impegno. Si evidenzia, altresì, che è trascorso infruttuosamente anche l'ulteriore periodo di 30 giorni previsto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico. Con nota prot. 0003221 del 31/01/2025 Lazio Innova ha inviato una comunicazione con proposta di revoca, ai sensi della L. 241/90. La richiedente non ha inviato controdeduzioni.	49.530,00	49.530,00	49.530,00	22505519	1512403

Regione Lazio

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 maggio 2025, n. G06501

PR Lazio FESR 2021-2027. Progetto T0008B0010. Approvazione del quarto elenco delle domande rinunciate e/o revocate a valere sull'avviso pubblico: Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - "Voucher Internazionalizzazione PMI", approvato con determinazione Dirigenziale n. G 13698 del 18/10/2023.

Oggetto: PR Lazio FESR 2021-2027. Progetto T0008B0010. Approvazione del quarto elenco delle domande rinunciate e/o revocate a valere sull'avviso pubblico: Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" –"Voucher Internazionalizzazione PMI", approvato con determinazione Dirigenziale n. G 13698 del 18/10/2023.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E RICERCA
AUTORITA' DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Internazionalizzazione, Attrazione Degli Investimenti E Sistema Fieristico;

VISTI:
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
– il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta n. 97 del 26 febbraio 2024 di conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca" alla dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04392 08/04/2025 del 08 aprile 2025 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim dell'Area "Internazionalizzazione, Attrazione degli investimenti e Sistema fieristico" della Direzione regionale "Sviluppo economico, Attività produttive e Ricerca" al dott. Francesco Costanzo;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che stabilisce regole comuni applicabili al FESR;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il PR FESR Lazio 2021-2027 approvato con Decisione Comunitaria C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022, così come modificato con Decisione C (2024) 6747 del 26.9.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del 7 novembre 2024, n. 918 di presa d'atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027 approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 del 26/09/2024;

VISTA la determinazione Dirigenziale n. G09045 del 30/06/2023 "PR FESR Lazio 2021-2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)" con i relativi allegati";

VISTA la determinazione Dirigenziale n.G17670 del 29/12/2023 di conferma della Società Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio del PR Lazio FESR 2021- 2027 per le funzioni delegate di cui agli art. 72, 73 e 74 del Reg. 1060/2021, in continuità con il precedente ciclo programmatico;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 600 del 28/09/2023 concernente "PR FESR Lazio 2021-2027. Obiettivo specifico 1.3. Programma di Attività di Internazionalizzazione delle MPMI – Anno 2023";

CONSIDERATO che nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" "del PR Lazio FESR 2021-2027 rientrano azioni a favore dell'internazionalizzazione delle PMI, anche attraverso strumenti agili quali i voucher, in grado di facilitare l'accesso a servizi per l'internazionalizzazione da parte di un elevato numero di imprese anche di piccola dimensione;

VISTA la Metodologia per l'applicazione di Opzioni di Costo Semplificato relativa alla concessione di contributi per progetti di internazionalizzazione a valere sul PR FESR 2021- 2027, elaborata in virtù delle previsioni dell'art. 94, comma 2 del Regolamento UE 2021/1060, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Lazio FESR 2021-2027 con procedura scritta n. 2/2023 del 20 giugno 2023 ed inserita nel Programma modificato con Decisione C (2024) 6747 final del 26.9.2024;

PRESO ATTO che con la suddetta metodologia sono state definite le somme forfettarie per la partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali, intese come rimborso complessivo riconosciuto alle imprese per partecipare ad eventi fieristici con conseguente semplificazione delle procedure di rendicontazione;

VISTA la determinazione Dirigenziale n G13698 del 18/10/2023 che approva l'Avviso pubblico concernente "PR Lazio FESR 2021-2027. Progetto T0008B0010. Obiettivo Specifico 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" - Approvazione dell'Avviso pubblico denominato "Voucher Internazionalizzazione PMI Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027" e il relativo allegato denominato "Avviso Pubblico Voucher Internazionalizzazione PMI Allegato Modulistica e istruzioni"- Impegno di spesa complessivo di € 5.000.000,00 in favore di Lazio Innova Spa, codice creditore 59621 a valere sui capitoli di bilancio U0000A44173, U0000A44174, U0000A44175. Esercizi finanziari 2023-2024;

VISTA la determinazione Dirigenziale n. G01536 del 15/02/2024 di costituzione della Commissione Tecnica di Valutazione delle richieste presentate ai sensi dell'Avviso pubblico "Voucher Internazionalizzazione PMI Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G13698 n. 18/10/2023;

PRESO ATTO che Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, con nota prot. n. 0019104 del 21/05/2025, acquisita con prot. reg n 0546308 del 21-05-2025, ha trasmesso il quarto elenco delle domande revocate e/o rinunciate (Allegato B), con indicazione dei motivi di rinuncia ed i COVAR aggiornati dei progetti approvati con le determinazioni dirigenziali nn G06267 del 24/05/2024, G05294 del 07/05/2024, G10534 del 02/08/2024 e G07678 del 11/06/2024;

RITENUTO di approvare il quarto elenco costituito da:

- 9 domande revocate e/o rinunciate per un importo complessivo di euro 330.840,00 di cui all' Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento,
di approvare il quarto elenco costituito da:

- 9 domande revocate e/o rinunciate per un importo complessivo di euro 330.840,00 di cui all' Allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore
Tiziana Petucci

VOUCHER

INTERNAZIONALIZZAZIONE PMI

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027

Allegato A1

Dettaglio RINUNCE E REVOCHE

N.	Codice progetto	Protocollo	Codice Fiscale / Partita IVA	Denominazione Beneficiario	Intervento	Tipo Aiuto	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo concesso	DETERMINA	BURL	ESITO	NOTE	Codice RNA	Codice Variazione RNA
1	A0653B0444	A0655-2023-080706	14766281001	WONDERFUL EDUCATION S.R.L.	a3.4	Regime de minimis	45.720,00 €	45.720,00 €	45.720,00 €	G06357 del 24/05/2024 rett con det G07679 del 11/06/2024	n.43 del 28/05/2024 n.48 del 13/06/2024	Proposta di revoca	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art.8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 03/03/2025 LISPA Prot. n.0008323 e proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 07/04/2025 LISPA Prot. n. 0013510. Non è pervenuta alcuna risposta.	22416435	1511962
2	A0653B0154	A0655-2023-080155	15953321005	SIBYLLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	a3.4	Regime de minimis	49.320,00 €	49.320,00 €	49.320,00 €	G05294 del 07/05/2024	n.38 del 09/05/2024	Proposta di revoca	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art.8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 03/03/2025 LISPA Prot. n.0008331 e proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 07/04/2025 LISPA Prot. n. 0013511. Non è pervenuta alcuna risposta.	22370531	1511968
3	A0653B0445	A0655-2023-080707	01592100562	CARDINAL MARCANTONIO BARBARIGO - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	a3.4	Regime de minimis	30.480,00 €	30.480,00 €	30.480,00 €	G10534 del 02/08/2024	n.63 del 06/08/2024	Proposta di revoca	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art.8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 03/03/2025 LISPA Prot. n.0008316. Ricevuta comunicazione di rinuncia con PEC del 06/03/2025 LISPA Prot. n.0008760. Inviata proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 07/04/2025 LISPA Prot. n. 0013509.	22597405	1511973
4	A0653B0557	A0655-2023-081025	02488760600	SISTEMISOFT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	a3.4	Regime de minimis	34.080,00 €	34.080,00 €	34.080,00 €	G07678 del 11/06/2024	n.48 del 13/06/2024	Proposta di revoca	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art.8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 03/03/2025 LISPA Prot. n.0008335 e proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 07/04/2025 LISPA Prot. n. 0013503. Non è pervenuta alcuna risposta.	22461034	1511971
5	A0653B0488	A0655-2023-080771	01907211006	GEN.ER. BUS S.R.L.	a3.4	Regime de minimis	15.240,00 €	15.240,00 €	15.240,00 €	G07678 del 11/06/2024	n.48 del 13/06/2024	Proposta di revoca	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art. 8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 03/03/2025 LISPA Prot. n.0008317 e proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 07/04/2025 LISPA Prot. n. 0013506. Non è pervenuta alcuna risposta.	22461036	1511974
6	A0653B0176	A0655-2023-080189	16373631007	REDNOY S.R.L.	a3.4	Regime de minimis	49.320,00 €	49.320,00 €	49.320,00 €	G10534 del 02/08/2024	n.63 del 06/08/2024	Proposta di revoca	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art.8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 03/03/2025 LISPA Prot. n.0008332 e proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 07/04/2025 LISPA Prot. n. 0013512. Non è pervenuta alcuna risposta.	22597408	1511977
7	A0653B0204	A0655-2023-080234	04887271006	SUBSEA SERVICES S.R.L.	a3.4	Regime de minimis	45.720,00 €	45.720,00 €	45.720,00 €	G05294 del 07/05/2024	n.38 del 09/05/2024	Proposta di revoca	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art.8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 03/03/2025 LISPA Prot. n.0008330 e proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 07/04/2025 LISPA Prot. n. 0013513. Non è pervenuta alcuna risposta.	22370541	1511979
8	A0653B0013	A0655-2023-079805	00849290597	FUTURPLAST S.R.L.	a3.4	Regime de minimis	30.480,00 €	30.480,00 €	30.480,00 €	G06357 del 24/05/2024 rett con det G07679 del 11/06/2024	n.43 del 28/05/2024 n.48 del 13/06/2024	Rinuncia	Soggetto beneficiario considerato rinunciatario per mancata presentazione del saldo entro i termini previsti, come da Avviso Pubblico art.7 e art.8 lettera d). Inviate comunicazione ad adempiere con PEC del 07/02/2025 LISPA Prot. n.0004645. Ricevuta comunicazione di rinuncia con PEC del 12/02/2025 LISPA Prot. n.0005279. Inviata proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art.10 bis con PEC del 14/02/2025 LISPA Prot. n. 0005952.	22416408	1511981
9	A0653B0512	A0655-2023-080900	16243051006	MI.RI. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	a3.4	Regime de minimis	30.480,00	30.480,00	30.480,00	n. 005294 del 07/05/2024	n.38 del 09/05/2025	Proposta di revoca	In sede di verifica dei requisiti per l'erogazione del saldo richiesto in data 16/12/2024 LISPA prot. n. 0038648, è stato rilevato il mancato mantenimento di uno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario previsti dall'art. 2 dell'Avviso Pubblico. In particolare, è venuto meno il requisito di non risultare "Impresa in Difficoltà" rilevabile dall'ultimo bilancio d'esercizio al 31/12/2023 chiuso, approvato e pubblicato presso il Registro delle Imprese della CCIAA. A seguito di proposta di revoca ai sensi della L.241/90 art. 10 bis inviata tramite PEC del 30/01/2025 LISPA prot. n. 0003068 il soggetto beneficiario ha trasmesso osservazioni con PEC del 04/02/2025 LISPA prot.n. 0003899. Inviata conferma di REVOCA con PEC del 27/02/2025 LISPA prot.n. 0007882.	22370529	1511980
						TOT.	330.840,00 €	330.840,00 €	330.840,00 €						

Enti Locali

Comuni

Comune di Cave

Statuto 15 luglio 2019, n. 41

Statuto Comune di Cave

STATUTO COMUNE

Citta di
CAVE

COMUNE DI CAVE (Roma)

**(Statuto approvato con deliberazione del consiglio comunale del 27 marzo 2001, n. 11
Modificato ed integrato con deliberazione del consiglio comunale del 4.6.2010, n. 29 e con deliberazione del consiglio comunale del 15.07.2019 n. 41).**

TITOLO I – PRINCIPI GENERALI

ART. 1 – Autonomia Statutaria

1. Il Comune di CAVE:
a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della repubblica italiana;
b) è ente democratico che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà;
c) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;
d) considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica per sé e per gli altri comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;
f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente statuto, l'autogoverno della comunità.

ART. 2 – Finalità

1. Il Comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della comunità di Cave ispirandosi ai lavori e agli obiettivi della Costituzione.
2. Il Comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo e il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali.
3. Il Comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali e internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future.
   Tutela la salute dei cittadini e salvaguardia altresì la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità.
4. Il Comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:
a) dare concreta attuazione all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del Comune di Cave;
b) valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;
c) tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio;
d) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;

e) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;
f) tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi; garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
g) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza;
h) sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
i) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi.
j) sostiene e valorizza l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;

ART. 3 – Territorio e sede comunale

1. Il territorio del Comune si estende per 17,7 kmq, confina con i comuni di Valmontone, Palestrina, Genazzano, Rocca di Cave.
2. Il Palazzo civico, sede comunale è ubicato in Piazza Giuseppe Garibaldi n.6.
3. Le adunanze degli organi collegiali si svolgono normalmente nella sede comunale e nell'aula consiliare in P.za Garibaldi; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze.
4. All'interno del territorio del Comune di Cave non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive, né infine impianti produttori di inquinamento elettromagnetico.

ART. 4 – Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di CAVE.
2. Lo stemma del Comune già appartenente alla nobile Famiglia Colonna, è come descritto dal decreto ministeriale:
   "Campo di cielo, alla sirena in maestà, d'argento, capelluta d'oro, coronata con la corona all'antica di cinque punte visibili, dello stesso, con le mani impugnati le due code squamate, d'oro, ripiegate verso il capo, sormontata dalla stella di sei raggi, d'oro, accompagnata in punta dalla colomba rivolta, d'argento, tenente nel becco il ramoscello d'olivo, di verde, posto in banda. Sotto lo scudo, su lista bifida e svolazzante d'azzurro, la scritta, in lettere maiuscole di nero " CAVARUM TERRA". Sta bene il drappo del gonfalone di azzurro.
3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qual volta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del comune.
4. La giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ART. 5 – Programmazione e cooperazione

1. Il Comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, sportive e culturali operanti sul suo territorio.
2. Il Comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la provincia di Roma, con la Regione Lazio e la Comunità XI Comunità Montana del Lazio "Castelli Romani e Prenestini".

TITOLO II – Ordinamento strutturale

CAPO I – Organi e loro attribuzioni

ART. 6 – Organi

1. Sono organi del Comune il consiglio comunale, il sindaco e la giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.
2. Il consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo.
3. Il sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello stato.
4. La giunta collabora col sindaco nella azione amministrativa del comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del consiglio.

ART. 7 – Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questa svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili dei servizi, la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della giunta è curata dal segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio.
3. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal vicesegretario o dal componente del consiglio nominato dal Sindaco – Presidente.
4. I verbali delle sedute della giunta sono firmati dal sindaco, dall'assessore anziano e dal segretario, mentre quelli delle sedute del consiglio sono firmati dal sindaco, dal consigliere anziano e dal segretario.

ART. 8 – Consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione. La presidenza del consiglio comunale è attribuita al Sindaco o al Presidente del Consiglio, se eletto tra i consiglieri comunali.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del consiglio comunale sono regolati dalla legge.
3. Il consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
4. Il consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.
5. Il consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.
6. Gli atti fondamentali del consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.
7. Il consiglio comunale ispira la propria azione al principio di solidarietà e sussidiarietà.

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
Art. 8 bis
Presidenza del Consiglio comunale elezione e mozione di sfiducia

1. È istituito il Presidente del Consiglio. Il Consiglio comunale è presieduto da un Presidente eletto fra i Consiglieri nella prima riunione del Consiglio, dopo la convalida degli eletti.
2. È istituita la Vicepresidenza del Consiglio che prevede un vicepresidente di maggioranza ed un vicepresidente di minoranza. La vicepresidenza viene assunta dal vicepresidente di minoranza che esercita le funzioni vicarie del Presidente nel caso di sua assenza o impedimento temporaneo. In caso di assenza ed impedimento del vicepresidente di minoranza subentra il vicepresidente di maggioranza. I Vicepresidenti sono eletti con votazione segreta e separata a maggioranza di almeno 2/3 di voti, dei consiglieri assegnati rispettivamente per la maggioranza e per la minoranza, nella prima riunione del Consiglio, dopo l'elezione del Presidente. In caso di mancato raggiungimento di tale quorum alla prima votazione l'elezione avviene a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, rispettivamente di maggioranza e di minoranza, nella votazione successiva da tenersi entro 15 giorni.
3. L'elezione del Presidente è effettuata con votazione segreta, a maggioranza di almeno 2/3 di voti, dei consiglieri assegnati, nella prima votazione, in caso di mancato raggiungimento di tale quorum alla prima votazione l'elezione avviene a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati nella votazione successiva da tenersi entro 15 giorni. Nel computo della maggioranza come sopra descritta è compreso anche il Sindaco in carica che partecipa all'elezione del Presiedente del Consiglio.
4. La deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile. Gli eletti dichiarano di accettare le cariche e tali dichiarazioni sono registrate a verbale. Essi assumono immediatamente la carica.
5. La proposta per l'elezione del Presidente del Consiglio va iscritta all'ordine del giorno del primo consiglio, dopo la convalida degli eletti. Il Presidente del Consiglio cessa dalla carica nel caso di

mozione di sfiducia, presentata da almeno quattro consiglieri e votata con le modalità indicate al comma 3. Alla votazione partecipa anche il Sindaco, la mozione viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione.

La mozione di sfiducia può essere proposta, con i medesimi criteri e modalità, anche per i Vice Presidenti, rispettivamente per la maggioranza e per la minoranza.

6. Prima dell'elezione del Presidente, il Consiglio comunale è presieduto dal Sindaco che esercita le funzioni previste dalla legge per tale carica.
7. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Sindaco lo sostituisce il Vicesindaco se lo stesso ricopre anche la carica di Consigliere comunale. In caso diverso la Presidenza è temporaneamente assunta dal Consigliere anziano.
8. Le dimissioni del Presidente e dei Vicepresidenti producono effetti a seguito della loro presa d'atto da parte del Consiglio Comunale.
9. In sede di prima applicazione l'elezione del Presidente e dei Vicepresidenti sarà contestuale all'istituzione e avverrà con le modalità previste dal presente articolo.

Art. 8 ter
Funzioni e status del Presidente del Consiglio

1. Le funzioni del Presidente del Consiglio comunale sono esercitate in conformità ai principi del T.U.E.L. e dello statuto comunale ed alle disposizioni del regolamento.
2. Al Presidente del Consiglio comunale sono attribuiti i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio.
3. Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio entro un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano il Sindaco o un quinto dei Consiglieri, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.
4. I l Presidente del Consiglio è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, assicurare l'osservanza delle leggi e la regolarità delle discussioni e delle deliberazioni. Ha facoltà di sospendere e di sciogliere l'adunanza.
5. Il Presidente promuove l'esercizio delle funzioni proprie del Consiglio comunale, previste dall'art. 4 2 e dalle altre disposizioni del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.
6. Il Presidente del Consiglio comunale:

   - propone la costituzione delle Commissioni consiliari e cura il coordinamento con le stesse per gli atti che devono essere sottoposti all'Assemblea;
   - convoca e presiede la Commissione dei presidenti dei gruppi consiliari;
   - promuove da parte del Consiglio le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze previste dallo statuto e, in conformità allo stesso, l'attribuzione alle minoranze della presidenza delle Commissioni consiliari aventi funzione di controllo o di garanzia;
   - attiva l'istruttoria prevista dall'art. 49 del Testo Unico n. 267/2000 sulle deliberazioni d'iniziativa dell'Assemblea e dei Consiglieri, nell'ambito delle competenze esclusive che la legge ha riservato al Consiglio;
   - programma le adunanze del Consiglio comunale e ne stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto delle richieste e proposte dell'Assemblea, del Sindaco e della Giunta, delle Commissioni, dei singoli Consiglieri, che risultano istruite ai sensi di legge;
   - promuove e coordina, secondo le modalità stabilite dal presente statuto, la partecipazione del Consiglio alla definizione, adeguamento e verifica periodica delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli Assessori;

- cura rapporti periodici del Consiglio con l'Organo di revisione economico-finanziaria secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto;
- promuove la partecipazione e la consultazione dei cittadini secondo quanto dispone il terzo comma dell'art. 8 del D.Lgs. 267/2000 ed in conformità allo statuto ed all'apposito regolamento;
- promuove ogni azione necessaria per la tutela dei diritti dei Consiglieri comunali previsti dall'art. 43 del D.Lgs. 267/2000, dallo statuto e dal regolamento;
- adempie alle altre funzioni allo stesso attribuite dallo statuto e dal regolamento.

7. Il Presidente del Consiglio comunale, lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto:
- all'aspettativa non retribuita disciplinata dall'art. 81 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;
- ai permessi retribuiti e licenze di cui agli artt. 79 e 80 del T.U.;

ART. 9 – Sessioni e convocazione

1. L’attività del consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.
2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all’approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.
3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. In caso d’eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.
4. La convocazione del consiglio e l’ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal sindaco o dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all’ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.
5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del comune; la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale. L’avviso scritto può prevedere anche una seconda convocazione.
6. L’integrazione dell’ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.
7. L’elenco degli argomenti da trattare deve essere affisso nell’albo pretorio almeno entro il giorno precedente a quello stabilito per la prima adunanza e deve essere adeguatamente pubblicizzato in modo da consentire la più ampia partecipazione dei cittadini.
8. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei consiglieri comunali almeno cinque giorni prima della seduta nel caso di sessioni ordinarie, almeno tre giorni prima nel caso di sessioni straordinarie e almeno 18 ore prima nel caso di eccezionale urgenza.
9. Le sedute del consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.
10. La prima convocazione del consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

11. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del sindaco si procede allo scioglimento del consiglio comunale; il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco.

ART. 10 – Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del sindaco, sentita la giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.
2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale.
3. Con cadenza almeno annuale, il consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del sindaco e dei rispettivi assessori, e dunque entro il 30 settembre di ogni anno. E' facoltà del consiglio provvedere a integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.
4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

ART. 11 – Commissioni

1. Il consiglio comunale istituisce, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette commissioni sono composte solo da consiglieri comunali, con criterio proporzionale. Per quanto riguarda le commissioni aventi funzione di controllo e di garanzia, la presidenza è attribuita ai consiglieri appartenenti ai gruppi di opposizione.
2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l'oggetto e la durata delle commissioni verranno disciplinate con apposito regolamento.
3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

ART. 12 – Scioglimento del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale viene sciolto con Decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministero dell'Interno:
   a) quando compia atti contrari alla Costituzione o per gravi e persistenti violazioni di legge, nonché per gravi motivi di ordine pubblico;
   b) qualora non possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per le seguenti cause:
      1) dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco;

2) cessazione dalla carica per dimissioni contestuali, ovvero rese anche con atti separati purché contemporaneamente presentati al protocollo dell'Ente, della metà più uno dei membri assegnati, non computando a tal fine il Sindaco;
3) riduzione dell'organo assembleare per impossibilità di surroga alla metà dei componenti del Consiglio;

c) quando non sia stato approvato entro i termini il bilancio e negli altri casi previsti dalla legge.

2. Il Consiglio Comunale è altresì sciolto a seguito dell'approvazione della mozione di sfiducia prevista dall'art.21del presente Statuto.
3. La legge stabilisce le procedure per lo scioglimento del Consiglio Comunale, gli eventuali provvedimenti di sospensione dei Consiglieri, di nomina di un commissario, il rinnovo degli organi.

ART. 13 – Consiglieri Comunali

1. I consiglieri comunali rappresentano la comunità, senza vincolo di mandato.
2. La legge determina le indennità o gettone di presenza spettanti ai Consiglieri per lo svolgimento delle loro funzioni.
3. Il consigliere entra in carica all'atto della proclamazione, ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio Comunale la relativa deliberazione consiliare.
4. Le cause e le modalità per la cessazione dalla carica di Consigliere sono stabilite dalla legge.
5. Le dimissioni dalla carica di consigliere sono indirizzate al Consiglio Comunale e devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.
   Il Consiglio entro e non oltre 10 giorni deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari con separate deliberazioni e seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo dell'Ente.
   Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del Consiglio a norma dell'art.12, lett. b, n. 2 e 3, del presente Statuto.
6. Il Consigliere decade dalla carica per la mancata e ingiustificata partecipazione a cinque sedute consecutive. In ogni caso prima della dichiarazione di decadenza il Presidente garantisce al consigliere la possibilità di far valere eventuali cause giustificative; la motivata contestazione deve essere notificata al consigliere, che ha dieci giorni di tempo per le giustificazioni; il Presidente propone al consiglio l'accettazione delle giustificazioni o la decadenza.
7. Nel caso di sospensione di un Consigliere, adottata ai sensi dell'art. 15 comma 4bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 1 della legge 18 gennaio 1992 n. 16, il Consiglio Comunale, nella prima riunione successiva alla notifica del provvedimento di sospensione, procede alla temporanea sostituzione, affidando la supplenza per l'esercizio delle funzioni di consigliere comunale al candidato della stessa lista che ha riportato, dopo gli eletti, il maggior numero di voti. La supplenza ha termine con la cessazione della sospensione.
8. Le prerogative dei Consiglieri Comunali sono stabilite dalla legge e dal regolamento.
9. I consiglieri sono abilitati ad ottenere tutte le notizie ed informazioni in possesso degli uffici comunali utili all'espletamento del mandato, comprese l'estrazione di copie dei documenti, incluse le determinazioni, senza addebito di costi e di diritti e senza necessità di motivazioni.

ART. 14 – Diritti e doveri dei consiglieri

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.
2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del consiglio comunale.
3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto, specificandone gli estremi, utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge. Inoltre essi hanno diritto a ottenere, da parte del sindaco, oppure dal presidente del consiglio comunale se eletto, un'adeguata e preventiva informazione sulle questioni sottoposte all'organo, anche attraverso l'attività della conferenza dei capigruppo, di cui al successivo art. 15 del presente statuto.
4. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

ART. 15 – Gruppi Consiliari

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del consiglio comunale e ne danno comunicazione al sindaco e al segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, ovvero nel caso di scissione i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, capolista.
2. I consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purchè tali gruppi risultino composti da almeno 2 membri.
3. Ai gruppi consiliari sono fornite strutture ed attrezzature di supporto idonee a consentire il regolare svolgimento delle loro funzioni, tenendo presenti le esigenze comuni ad ogni gruppo.
4. Ai capigruppo consiliari sono comunicate, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, le deliberazioni della Giunta Comunale.
5. Per i consiglieri singoli di diverse formazioni politiche è prevista la costituzione del gruppo misto con la nomina di un capogruppo.

ART. 16 – Sindaco

1. Il sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.
2. Egli rappresenta il comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale, al direttore, se nominato, e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.
3. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al comune. Egli ha inoltre

competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

4. Il sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni.
5. Il sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.
6. Al sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.
7. Nomina e revoca il direttore generale, previa contestazione degli addebiti e parere della G.M.

ART. 17 – Attribuzioni di amministrazione

1. Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune; in particolare il sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;
b) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il consiglio comunale;
c) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 6 della legge n. 142/90, e successive modifiche e integrazioni;
d) adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;
e) nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;
f) conferisce e revoca al segretario comunale se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della giunta comunale, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri comuni per la nomina del direttore;
g) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.

ART. 18 – Attribuzioni di vigilanza

1) Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il consiglio comunale.
2) Egli compie gli atti conservativi dei diritti del comune e promuove, direttamente o avvalendosi del segretario comunale o del direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del comune.

3) Il sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

ART. 19 – Attribuzioni di organizzazione

1) Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei consiglieri (questa attribuzione non è esercitata nel caso in cui sia stato eletto il Presidente del Consiglio).
b) Esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;
c) Propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;
d) Riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio in quanto di competenza consiliare.

ART. 20 – Vice Sindaco

1) Il Vice Sindaco nominato tale dal sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.
2) Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori o consiglieri, deve essere comunicato al primo consiglio comunale dopo la nomina e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

ART. 21 – Mozioni di sfiducia

1) Il voto del consiglio comunale contrario a una proposta del sindaco o della giunta non ne comporta le dimissioni.
2) Il sindaco e la giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.
3) La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

ART. 22 – Dimissioni e impedimento permanente del sindaco

1) Le dimissioni comunque presentate dal sindaco al consiglio diventano irrevocabili decorsi 20 giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

2) L'impedimento permanente del sindaco viene accertato da una commissione di 3 persone eletta dal consiglio comunale e composta da soggetti estranei al consiglio, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.
3) La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal vicesindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età che vi provvede di intesa con i gruppi consiliari.
4) La commissione nel termine di 30 giorni dalla nomina relaziona al consiglio sulle ragioni dell'impedimento.
5) Il consiglio si pronuncia sulla relazione in seduta pubblica, salvo sua diversa determinazione, anche su richiesta della commissione, entro dieci giorni dalla presentazione.

ART. 23 – Giunta comunale

1) La giunta è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col sindaco al governo del comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.
2) La giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali e in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal consiglio comunale. In particolare, la giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.
3) La giunta riferisce annualmente al consiglio comunale sulla sua attività.

ART. 24 – Composizione

1) La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di assessori che non deve essere superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei consiglieri comunali, computando a tal fine il Sindaco.
2) Il Vicesindaco e gli Assessori possono essere nominati anche al di fuori del Consiglio Comunale purché siano in possesso dei requisiti di compatibilità ed eleggibilità.
3) Gli assessori esterni possono partecipare alle sedute del consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

ART. 25 – Nomina

1) Il vicesindaco e gli altri componenti della giunta sono nominati dal sindaco e presentati al consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.
2) Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio e deve sostituire entro 15 giorni gli assessori dimissionari dandone comunicazione alla prima seduta utile del Consiglio Comunale.
3) Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonchè gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della giunta coloro che abbiano tra loro o con il sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

4) Salvi i casi di revoca da parte del sindaco la giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del consiglio comunale.

ART. 26 – Funzionamento della giunta

1) La giunta è convocata e presieduta dal sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.
2) Le modalità di convocazione e di funzionamento della giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.
3) Le sedute sono valide se sono presenti la metà più uno dei componenti e le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

ART. 27 – Competenze

1) La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al sindaco, al segretario comunale, al direttore o ai responsabili dei servizi comunali.
2) La giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.
3) La giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

a) propone al consiglio i regolamenti;
b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti previsti dallo Statuto;
c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del consiglio;
d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;
e) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;
f) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;
g) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;
h) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;
l) promuove e resiste alle liti, ed ha il potere di conciliare e di transigere;
m) affida gli incarichi professionali, tecnici e specialistici;
n) autorizza la stipula degli accordi di contrattazione decentrata;
o) delibera, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il direttore generale;
p) determina, sentiti i revisori dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal consiglio;
q) approva il P.E.G. su proposta del servizio economico finanziario.

TITOLO II – Istituti di partecipazione e diritti dei cittadini
CAPO I – Partecipazione e decentramento

ART. 28 – Partecipazione popolare

1) Il comune promuove e tutela la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, all'amministrazione dell'ente al fine di assicurarne il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.
2) Il consiglio comunale predispone e approva un regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

CAPO II – Associazionismo e volontariato

ART. 29 – Associazionismo

1) Il comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio.
2) A tal fine, la giunta comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.
3) Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in comune copia dello statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.
4) Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con indirizzi generali espressi dalla Costituzione e dalle norme vigenti .
5) Il comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

ART. 30 – Diritti delle associazioni

1) Ciascuna associazione registrata ha diritto, per il tramite del legale rappresentante o suo delegato, di accedere ai dati di cui è in possesso l'amministrazione e può essere consultata, a richiesta, in merito alle iniziative dell'ente nel settore in cui essa opera.
2) Le scelte amministrative che incidono sull'attività delle associazioni possono essere precedute dall'acquisizione di pareri espressi dagli organi collegiali delle stesse.

ART. 31 – Contributi alle associazioni

1) Il comune può erogare alle associazioni, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.
2) Il comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.
3) Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'ente è stabilita in apposito regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

4) Il comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato, l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione verranno stabilite in apposito regolamento.
5) Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o natura dall'ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzi l'impiego.

ART. 32 – Volontariato

1) Il comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente, e del patrimonio comunale.
2) Il volontariato potrà esprimere il proprio punto di vista sui bilanci e programmi dell'ente, e collaborare a progetti, strategie, studi e sperimentazioni.
3) Il comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III – Modalità di partecipazione

ART. 33 – Consultazioni

1) L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.
2) Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

ART. 34 – Istanze –Petizioni – Proposte

1) Gli elettori del Comune possono rivolgere istanze e petizioni dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi della collettività, nonché proporre deliberazioni nuove o revoca di precedenti delibere.
2) Le istanze, le petizioni non richiedono particolari formalità per la loro presentazione.
3) Le istanze e le petizioni possono essere sottoscritte da uno o più cittadini; Le proposte da non meno di duecento elettori e devono essere indirizzate al Sindaco; Le firme devono essere autenticate a norma di legge, pena la non accettazione.
4) Il Sindaco è tenuto ad inserire all'ordine del giorno del Consiglio o della Giunta, secondo la rispettiva competenza, l'istanza, la petizione o la proposta entro quaranta giorni dal ricevimento della stessa, per l'adozione degli eventuali provvedimenti.

ART. 35 – Referendum

1) Un numero di elettori residenti non inferiore al 10% degli iscritti nelle liste elettorali, o il Consiglio Comunale, con una maggioranza qualificata dei ¾ dei suoi componenti, può chiedere che vengano indetti referendum in tutte le materie di competenza comunale.
2) Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:
a) statuto comunale;
b) regolamento del consiglio comunale;
c) piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi.
3) Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.
4) Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del comune, a eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 2.
5) Il consiglio comunale approva un regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, le modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato.
6) Il consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 90 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.
7) Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno un terzo degli aventi diritto, poiché il referendum non è da ritenersi valido.
8) Il recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria è vincolante per il Consiglio Comunale qualora abbiano espresso parere favorevole alla consultazione almeno la metà più uno dei votanti.

ART. 36 – Accesso agli atti

1) Ciascun cittadino ha libero accesso alla consultazione degli atti dell'amministrazione comunale e dei soggetti, anche privati, che gestiscono servizi pubblici.
2) Possono essere sottratti alla consultazione soltanto gli atti che esplicite disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione.
3) La consultazione degli atti di cui al primo comma, deve avvenire senza particolari formalità, come richiesta scritta motivata dell'interessato, nei tempi stabiliti da apposito regolamento.
4) In caso di diniego da parte dell'impiegato o funzionario che ha in deposito l'atto, l'interessato può rinnovare la richiesta al sindaco del comune, che deve comunicare le proprie determinazioni in merito entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
5) In caso di diniego devono essere esplicitamente citati gli articoli di legge che impediscono la divulgazione dell'atto richiesto.
6) Il regolamento stabilisce i tempi e le modalità per l'esercizio dei diritti previsti nel presente articolo.

ART. 37 – Diritto di informazione

1) Tutti gli atti dell'amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati.
2) La pubblicazione avviene, di norma, mediante affissione in appositi spazi a ciò destinati, situati sia nel Capoluogo che nelle Frazioni.
3) L'affissione viene curata dal segretario comunale o dai responsabili del servizio che si avvale di un messo e, su attestazione di questi, certificano l'avvenuta pubblicazione.
4) Gli atti aventi destinatario determinato devono essere notificati all'interessato.
5) Le ordinanze, i conferimenti di contributi a enti e associazioni devono essere pubblicizzati mediante affissione.
6) Inoltre, per gli atti più importanti, individuati nel regolamento, deve essere disposta l'affissione negli spazi pubblicitari e ogni altro mezzo necessario a darne opportuna divulgazione.

CAPO IV – Difensore civico

ART. 38 – Nomina

1) Il difensore civico è nominato dal consiglio comunale, salvo che non sia scelto in forma di convenzionamento con altri comuni o con la provincia di Roma, a scrutinio segreto e a maggioranza dei ¾ dei componenti arrotondato all'unità superiore, e in mancanza, dei due terzi dei componenti, da conseguirsi in due successive sedute da tenersi nell'arco di trenta giorni.
2) Ciascun cittadino che abbia i requisiti di cui al presente articolo può far pervenire la propria candidatura all'amministrazione comunale che ne predispone apposito elenco previo controllo dei requisiti.
3) La designazione del difensore civico deve avvenire tra persone che per preparazione ed esperienza diano ampia garanzia di indipendenza, probità e competenza giuridico-amministrativa e siano in possesso del diploma di laurea in scienze politiche, giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti.
4) Il difensore civico rimane in carica quanto il consiglio che lo ha eletto ed esercita le sue funzioni fino all'insediamento del successore.
5) Non può essere nominato difensore civico:
   a) chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;
   b) i parlamentari, i consiglieri regionali, provinciali e comunali, i membri dei consorzi tra comuni e delle comunità montane, i membri del comitato regionale di controllo, i ministri di culto, i membri degli organi direttivi dei partiti politici;
   c) i dipendenti del Comune, gli amministratori e i dipendenti di persone giuridiche, enti istituti e aziende che abbiano rapporti contrattuali con l'amministrazione comunale o che ricevano da essa a qualsiasi titolo sovvenzioni o contributi;
   d) chi fornisca prestazioni di lavoro autonomo all'amministrazione comunale;
   e) chi sia coniuge o abbia rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con amministratori del comune, Responsabili dei servizi od il segretario comunale.

ART. 39 – Decadenza

1) Il difensore civico decade dal suo incarico nel caso sopravvenga una condizione che ne osterebbe la nomina o nel caso egli tratti privatamente cause inerenti l'amministrazione comunale o qualora non presti giuramento entro 60 giorni dalla nomina.
2) La decadenza è pronunciata dal consiglio comunale.
3) Il difensore civico può essere revocato dal suo incarico per gravi motivi con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale.
4) In ipotesi di surroga, per revoca, decadenza o dimissioni, prima che termini la scadenza naturale dell'incarico, sarà il consiglio comunale a provvedere.

ART. 40 – Funzioni

1) Il difensore civico ha il compito di intervenire presso gli organi e uffici del comune allo scopo di garantire l'osservanza del presente statuto e dei regolamenti comunali, nonché il rispetto dei diritti dei cittadini italiani e stranieri.
2) Il difensore civico deve intervenire dietro richiesta degli interessati o per iniziativa propria ogni volta che ritiene sia stata violata la legge, lo statuto o il regolamento.
3) Il difensore civico deve provvedere affinché la violazione, per quanto possibile, venga eliminata e può dare consigli e indicazioni alla parte offesa affinché la stessa possa tutelare i propri diritti e interessi nelle forme di legge.
4) Il difensore civico deve inoltre vigilare affinché a tutti i cittadini siano riconosciuti i medesimi diritti.
5) Il difensore civico deve garantire il proprio interessamento a vantaggio di chiunque si rivolga a lui; egli deve essere disponibile per il pubblico nel suo ufficio almeno un giorno alla settimana.
6) Il difensore civico esercita il controllo sulle deliberazioni comunali di cui all'art. 17, comma 38 della legge 15 maggio 1997 n. 127 secondo le modalità previste dall'art. 17, comma 39, dell'ultima legge citata.

ART. 41 – Facoltà e prerogative

1) L'ufficio del difensore civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dell'amministrazione comunale, unitamente ai servizi e alle attrezzature necessarie allo svolgimento del suo incarico.
2) Il difensore civico nell'esercizio del suo mandato può consultare gli atti e i documenti in possesso dell'amministrazione comunale e dei concessionari di pubblici servizi.
3) Egli inoltre può convocare il responsabile del servizio interessato e richiedergli documenti, notizie, chiarimenti senza che possa essergli opposto il segreto d'ufficio.
4) Il difensore civico riferisce entro 30 giorni l'esito del proprio operato, verbalmente o per iscritto, al cittadino che gli ha richiesto l'intervento e segnala agli organi comunali o alla magistratura le disfunzioni, le illegittimità o i ritardi riscontrati.
5) Il difensore civico può altresì invitare l'organo competente ad adottare gli atti amministrativi che reputa opportuni, concordandone eventualmente il contenuto.

ART. 42 – Relazione annuale

1) Il difensore civico presenta ogni anno, entro il mese di marzo, la relazione relativa all'attività svolta nell'anno precedente, illustrando i casi seguiti, le disfunzioni, i ritardi e le illegittimità riscontrate e formulando i suggerimenti che ritiene più opportuni allo scopo di eliminarle.
2) Il difensore civico nella relazione di cui al primo comma può altresì indicare proposte rivolte a migliorare il funzionamento dell'attività amministrativa e l'efficienza dei servizi pubblici, nonché a garantire l'imparzialità delle decisioni.
3) La relazione deve essere affissa all'albo pretorio, trasmessa a tutti i consiglieri comunali e presentata al Consiglio Comunale.
4) Tutte le volte che ne ravvisa l'opportunità, il difensore civico può segnalare singoli casi o questioni al sindaco affinché siano discussi nel consiglio comunale.

ART. 43 – Indennità di funzione

1) Al difensore civico è corrisposta un'indennità di funzione il cui importo è determinato annualmente dal consiglio comunale.

CAPO V – Procedimento amministrativo

ART. 44 – Diritto di intervento nei procedimenti

1) Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.
2) L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

ART. 45 – Procedimenti ad istanza di parte

1) Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'amministrazione che deve pronunciarsi in merito.
2) Il funzionario o l'amministrazione devono sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.
3) Ad ogni istanza rivolta a ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento.
4) Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.
5) Tali soggetti possono inviare all'amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

ART. 46 – Procedimenti a impulso di ufficio

1) Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.
2) I soggetti interessati possono, altresì, nello stesso termine chiedere di essere sentiti personalmente dal funzionario responsabile o dall'amministrazione che deve pronunciarsi in merito.
3) Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art. 35 dello statuto.

ART. 47 – Determinazione del contenuto dell'atto

1) Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la giunta comunale.
2) In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministrazione.

TITOLO III – Attività amministrativa

ART. 48 – Obiettivi dell'attività amministrativa

1) Il comune informa la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.
2) Gli organi istituzionali del comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.
3) Il comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

ART. 49 – Servizi pubblici comunali

1) Il comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.
2) I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

ART. 50 - Forme di gestione dei servizi pubblici

1) Il consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:
   a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;
   b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
   c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;
   d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
   e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;
   f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.
2) Il comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al comune.
3) Il comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.
4) I poteri, a eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

ART. 51 – Aziende speciali

1) Il consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.
2) Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.
3) I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

ART. 52 – Struttura delle aziende speciali

1) Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.
2) Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.
3) Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.

4) Il direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.
5) Il consiglio comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi.
6) Il consiglio comunale approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
7) Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal consiglio comunale.

ART. 53 – Istituzioni

1) Le istituzioni sono organismi strumentali del comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2) Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.
3) Gli organi dell'istituzione sono nominati dal sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.
4) Il consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.
5) Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento.
6) Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini e degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

ART. 54 – Società per azioni o a responsabilità limitata

1) Il consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.
2) Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.
3) L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.
4) Il comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.

5) I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.
6) Il sindaco o suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.
7) Il consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che nell'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

ART. 55 – Convenzioni

1) Il consiglio comunale, su proposta della giunta, delibera apposite convenzioni da stipularsi con amministrazioni statali, altri enti pubblici o con privati al fine di fornire in modo coordinato servizi pubblici.
2) Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari e i reciproci obblighi e garanzie.

ART. 56 – Consorzi

1) Il comune può partecipare alla consultazione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.
2) A questo fine il consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.
3) La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 38, 2° comma del presente statuto.
4) Il sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

ART. 57 – Accordi di programma

1) Il sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.
2) L'accordo di programma, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci delle amministrazioni interessate viene definito in un'apposita conferenza la quale provvede altresì all'approvazione formale dell'accordo stesso ai sensi dell'art. 27, comma 4, della legge 8 giugno 1990 n. 142, modificato dall'art. 17, comma 9, della legge n. 127/97.
3) Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

TITOLO IV – Uffici e personale

CAPO I – Uffici

ART. 58 – Principi strutturali e organizzativi

1) L'amministrazione del comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:
   a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
   b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
   c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d) Il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

ART. 59 – Organizzazione degli uffici e del personale

1) Il comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli Uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale e ai responsabili degli uffici e dei servizi.
2) Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
3) I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
4) Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

ART. 60 – Regolamento degli uffici e dei servizi

1) Il comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il direttore e gli organi amministrativi.
2) I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; al direttore e ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli

obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

3) L'organizzazione del comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

4) Il comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

ART. 61 – Diritti e doveri dei dipendenti

1) I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici e ordinati secondo categorie in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2) Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile verso il direttore, il responsabile degli uffici e dei servizi e l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3) Il regolamento degli uffici e dei servizi determina le condizioni e le modalità con le quali il comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

4) L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile delle singole aree e dei diversi servizi , nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, dal direttore e dagli organi collegiali.

5) Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie.

6) Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPO II – Personale direttivo

ART. 62 – Direttore generale

1) Il sindaco, previa delibera della giunta comunale, può nominare un direttore generale al di fuori della dotazione organica e con un contratto a tempo determinato, secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione, dopo aver stipulato apposita convenzione tra comuni le cui popolazioni assommate raggiungano i 15 mila abitanti.

2) In tal caso il direttore generale dovrà provvedere alla gestione coordinata o unitaria dei servizi tra i comuni interessati.

ART. 63 – Compiti del direttore generale

1) Il direttore generale provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'ente secondo le direttive che, a tale riguardo, gli impartirà il sindaco.
2) Il direttore generale sovraintende alle gestioni dell'ente perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza tra i responsabili di servizio che allo stesso tempo rispondono nell'esercizio delle funzioni loro assegnate.
3) La durata dell'incarico non può eccedere quella del mandato elettorale del sindaco che può procedere alla sua revoca previa delibera della giunta comunale nel caso in cui non riesca a raggiungere gli obiettivi fissati.
4) Quando non risulta stipulata la convenzione per il servizio di direzione generale, le relative funzioni possono essere conferite dal sindaco al segretario comunale, sentita la giunta comunale.

ART. 64 – Funzioni del direttore generale

1) Il direttore generale predispone il piano dettagliato degli obiettivi previsto dalla normativa, sulla base del PEG approvato dalla Giunta.
2) Egli in particolare esercita le seguenti funzioni:
   a) predispone, sulla base delle direttive stabilite dal sindaco, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
   b) organizza e dirige il personale, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal sindaco e dalla giunta;
   c) verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale a essi preposto, disponendo le opportune sostituzioni ove necessario;
   d) promuove i procedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili degli uffici e dei servizi e adotta le sanzioni sulla base di quanto prescrive il regolamento, in armonia con le previsioni dei contratti collettivi di lavoro;
   e) autorizza le missioni, le prestazioni di lavoro straordinario, i congedi, i permessi dei responsabili dei servizi;
   f) gestisce i processi di mobilità intersettoriale del personale e le selezioni interne;
   g) riesamina annualmente, sentiti i responsabili dei settori, l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo, proponendo alla giunta e al sindaco eventuali provvedimenti in merito.

ART. 65 – Responsabili degli uffici e servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel regolamento di organizzazione e nel regolamento degli uffici e dei servizi:
2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute del direttore generale, se nominato, ovvero dal segretario e secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta comunale.

3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal direttore, se nominato, dal sindaco e dalla giunta comunale.

ART. 66 – Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.
2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:
   a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e nominano gli altri membri;
   b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
   c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
   d) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
   e) adottano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;
   f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal sindaco;
   g) adottano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento a eccezione di quelle di cui all'art. 38 della legge n.142/1990;
   h) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;
   i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della giunta e del consiglio alle direttive impartite dal sindaco;
   j) forniscono al settore finanziario nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;
   k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore;
   l) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il comune;
   m) rispondono, nei confronti del direttore generale, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati;
   n) i contratti di mutuo previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio;
   o) nomina i membri delle Commissioni per i concorsi pubblici.
3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale a essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.
4. Il sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni sulla base dello statuto e dei regolamenti, che non siano in contrasto con essi, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

ART. 67 – Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. La giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge, e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare al di fuori della dotazione organica l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziali o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità.
2. La giunta comunale nel caso di vacanza del posto o per altri gravi motivi può assegnare, nelle forme e con le modalità previste dal regolamento, la titolarità di uffici e servizi a personale assunto con contratto a tempo determinato o incaricato con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 127/97.
3. I contratti a tempo determinato non possono essere trasformati a tempo indeterminato, salvo che non lo consentano apposite norme di legge.

ART. 68 – Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.
2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilire la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

ART. 69 - Ufficio di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturate deficitarie di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92.

CAPO III – Il Segretario Comunale

Art. 70 – Segretario Comunale

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.
2. Il consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del segretario comunale.
3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.
4. Il segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del comune, ai singoli consiglieri e agli uffici.

Art. 71 – Funzioni del Segretario Comunale

1. Il segretario comunale partecipa alle riunioni di giunta e del consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al sindaco e al Consigliere anziano per il Consiglio Comunale.
2. Il segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del sindaco, a quelle esterne;
   egli, su richiesta, formula i pareri ed esprime valutazioni di ordine tecnico-giuridico al consiglio, alla giunta, al sindaco, agli assessori e ai singoli consiglieri.
3. Il segretario comunale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della giunta soggette a controllo eventuale del difensore civico.
4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del sindaco, degli assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.
5. Il segretario comunale roga i contratti del comune, nei quali l'ente è parte, quando non sia necessaria l'assistenza di un notaio, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dal regolamento conferitagli dal sindaco.

ART. 72 – Vicesegretario comunale

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un vicesegretario comunale individuandolo in uno dei funzionari dell'Ente in possesso della qualifica funzionale apicale.
2. Il vicesegretario comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

CAPO IV – La responsabilità

ART. 73 – Responsabilità verso il comune

1. Gli amministratori e i dipendenti comunali sono tenuti a risarcire al comune i danni derivanti da violazioni di obblighi di mandato e di servizio.
2. Il sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei Conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.
3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del Sindaco.

ART. 74 – Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il segretario, il direttore e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.
2. Ove il comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.
3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, del direttore o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.
4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto od operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

ART. 75 – Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, del maneggio del denaro del comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V – Finanza e contabilità

ART. 76 – Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.
2. Nell'ambito della finanza pubblica il comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.
3. Il comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

ART. 77 – Attività finanziaria del comune

1. Le entrate finanziarie del comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, alle entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.
2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili;

le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.
4. Il comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

ART. 78 – Amministrazione dei beni comunali

1. Il sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del comune da rivedersi, annualmente ed è responsabile, unitamente al segretario e al ragioniere del comune dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.
2. I beni patrimoniali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo secondo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla giunta comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello stato e nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

ART. 79 – Bilancio comunale

1. L'ordinamento contabile del comune è riservato alla legge dello stato e, nei limiti da questa fissati, al regolamento di contabilità.
2. La gestione finanziaria del comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal consiglio comunale entro il termine stabilito dal regolamento, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.
3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.
4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. L'apposizione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

ART. 80 – Rendiconto della gestione

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.
2. Il rendiconto è deliberato dal consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.

3. La giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione del collegio dei revisori dei conti.

ART. 81 – Attività contrattuale

1. Il comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.
2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del responsabile procedimento di spesa.
3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

ART. 82 – Collegio dei revisori dei conti

1. Il consiglio comunale elegge il Collegio dei revisori dei conti secondo i criteri stabiliti dalla legge.
2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.
3. L'organo di revisione collabora con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.
4. Nella relazione di cui al precedente comma l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.
5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al consiglio.
6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.
7. All'organo di revisione possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione al nucleo di valutazione dei responsabili degli uffici e dei servizi di cui all'art. 20 del D.Lgs.3 febbraio 1993 n. 29.

ART. 83 – Tesoreria

1. Il comune ha un servizio di tesoreria che comprende:
   a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
   b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro 15 giorni;
   c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;

d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

ART. 84 – Controllo economico della gestione

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla giunta e dal consiglio.
2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso all'assessore competente che ne riferisce alla giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito il collegio dei revisori.

TITOLO VI – Disposizioni diverse

ART. 85 – Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali

1. Il comune esercita l'iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali di cui all'art. 133 della Costituzione, osservando le norme emanate a tal fine dalla Regione.
2. L'iniziativa deve essere assunta con deliberazione approvata a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

ART. 86 – Delega di funzioni alla Comunità Montana

1. Il consiglio comunale, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può delegare alla Comunità Montana l'esercizio di funzioni del Comune.
2. Il comune, nel caso di delega, si riserva poteri di indirizzo e di controllo.

ART. 87 – Pareri obbligatori

1. Il comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 16, commi 1 – 4, della legge 7 Agosto 1990, n, 241, sostituito dall'art. 17, comma 24, della legge 127/97.
2. Decorso infruttuosamente il termine di 45 giorni, il comune può prescindere dal parere.

TITOLO VII – Norme transitorie e finali

ART. 88 – Revisione dello statuto

1. Le modificazioni e l'abrogazione dello Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con la stessa procedura stabilita per l'approvazione dello Statuto.
2. Le proposte di cui al precedente comma sono sottoposte al parere degli organismi di partecipazione popolare, da richiedersi almeno trenta giorni prima dell'adunanza del Consiglio Comunale. Entro lo stesso termine sono inviate in copia ai consiglieri comunali e depositate presso la segreteria comunale, dando pubblici avvisi di tale deposito nelle forme previste dal regolamento.
3. La proposta di deliberazione di abrogazione totale dello statuto deve essere presentata al Consiglio Comunale congiuntamente a quella di deliberazione del nuovo statuto.
4. L'adozione delle due deliberazioni di cui al precedente comma è contestuale:
   l'abrogazione totale dello statuto assume efficacia con l'esecutività, a norma di legge, del nuovo testo dello stesso.

ART. 89 – Entrata in Vigore

1. I regolamenti previsti dalla legge 8.6.1990, n. 142, devono essere approvati entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente statuto.
2. L'iniziativa della revisione dei consorzi e delle altre forme associative alle quali attualmente partecipa il Comune in qualità di capo consorzio, o che hanno sede nel territorio comunale, deve essere attuata entro 60 giorni dall'entrata in vigore dello statuto, in base agli indirizzi assunti dal Consiglio Comunale.
3. Il presente statuto, dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione ed è affisso all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi.
4. Il Sindaco invia lo statuto, munito delle certificazioni di esecutività e di pubblicazione, al Ministero dell'Interno, per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.
5. Il presente Statuto entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
6. Il Segretario Comunale, con dichiarazione apposta in calce allo statuto, ne attesta l'entrata in vigore.
7. Il Consiglio Comunale promuove le iniziative più idonee per assicurare la conoscenza dello statuto da parte dei cittadini.

Enti Locali

Comuni

Comune di Cave

Determinazione Dirigenziale 23 maggio 2025, n. 477

Determina n. 477 del 23.05.2025 "Accreditamento n. AR14353 del servizio di asilo nido "Il Giardino dei Piccoli - Paolo Colli" - Comune di Cave

Originale

CITTÀ DI CAVE

Città Metropolitana di Roma Capitale

Numero Registro Generale 477

DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI - SEGRETERIA

Numero 80 del 23-05-2025

N. Generale 477 **Del 23-05-2025**	**OGGETTO:**	***ACCREDITAMENTO REGIONALE N. AR14353 DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE "IL GIARDINO DEI PICCOLI – PAOLO COLLI" CAVE.***

IL RESPONASABILE DELL'AREA

Richiamati:
- La Legge Regionale n. 7/2000 recante "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia";
- Il Regolamento Regionale n. 12/2021 recante "Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia)";
- la DGR n. 964/2022 recante "Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7: "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi, di cui all'art. 45.";
- il Regolamento dei servizi educativi comunali per la prima infanzia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 31.07.2023;

Vista l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella L.R. n. 7/2020, per l'esercizio del servizio di asilo nido comunale all'interno della struttura denominata "Il Giardino dei Piccoli Paolo Colli" autorizzata ad accogliere 60 minori, giusto provvedimento all'esercizio del 06/05/2021, progressivo 6150, adottato dal Dirigente del III Dipartimento ai sensi della L.R. n. 7/2020 ed in virtù del parere igienico sanitario reso dal Dirigente Medico S.I.S.P. della ASL Roma 5, con provvedimento 06/05/2021, Prot. ASL n. 16737;

Dato atto che:
- con determinazione del Dipartimento Amministrativo n. gen. le 798 del 05/09/2024 è stata rideterminata al 31 dicembre 2024 la scadenza del servizio in concessione di asilo nido, appaltato alla Cooperativa Sociale Sanitaria Arcobaleno a R.L., con sede legale in L.go Boccaccio, n. 4 Colleferro (Rm);
- con successiva determinazione dell'Area Amministrativa n. gen. le 1229 del 31/12/2024 è stata rideterminata al 31 luglio 2025 la scadenza del servizio in concessione di asilo nido, appaltato alla Cooperativa suddetta;

Premesso che:
- il Titolare della struttura educativa comunale "Il Giardino dei Piccoli Paolo Colli" dove viene svolto il servizio di asilo nido è il Comune di Cave;
- il Gestore del servizio di asilo nido è la Cooperativa Sociale Sanitaria Arcobaleno a R.L., con sede legale in L.go Boccaccio, n. 4 Colleferro (Rm), in persona del suo Legale Rappresentante Dott.ssa Martina Paolozzi;
- la denominazione del servizio di asilo nido comunale è "Il Giardino dei Piccoli Paolo Colli", sito in Cave in

Via Angelo Mazzenga s.n.c. presso immobile di proprietà comunale;

Preso atto:
- dell'istanza di accreditamento, acquisita agli atti sul portale SIRSE presentata in data 07/04/2025 dalla Cooperativa Sociale Sanitaria Arcobaleno a R.L., con sede legale in L.go Boccaccio, n. 4 Colleferro (Rm) , Società affidataria della gestione in concessione del servizio di asilo nido comunale "Il Giardino dei Piccoli Paolo Colli", in persona del suo Legale Rappresentante Dott.ssa Martina Paolozzi;
- del parere positivo della CTP di riferimento rilasciato, ai sensi della DGR n. 964/2022 in data 22.05.2025.

Considerato che l'immobile presso cui è attivo il servizio educativo comunale "Il Giardino dei Piccoli Paolo Colli" è di proprietà del Comune e che il relativo affidamento in concessione della gestione del servizio stesso è fissata al 31 luglio 2025, come da determina dell'Area Amministrativa n. gen. le 1229 del 31/12/2024, già richiamata;

Vista la nota della Regione Lazio prot. n. U. 0337954 del 18/03/2025, ad oggetto: "DGR 3 novembre 2022, n. 964 "Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia. Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi" – Chiarimenti sull'interferenza tra "proroghe tecniche" e Sistema di Accreditamento regionale";

Ritenuto, pertanto necessario accreditare al n. AR14353 ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 964/2022 recante "Legge Regionale 5 agosto 2020 n.7: Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi di cui all'art.45", il servizio di asilo nido comunale "Il Giardino dei Piccoli Paolo Colli", sito in Via Angelo Mazzenga s.n.c., autorizzato ad accogliere 60 minori, giusto provvedimento all'esercizio del 06/05/2021, progressivo 6150, adottato dal Dirigente del III Dipartimento ai sensi della L.R. n. 7/2020 ed in virtù del parere igienico sanitario reso dal Dirigente Medico S.I.S.P. della ASL Roma 5, con provvedimento 06/05/2021, Prot. ASL n. 16737, gestito dalla Cooperativa Sociale Sanitaria Arcobaleno a R.L., con sede legale in L.go Boccaccio, n. 4 Colleferro (Rm), in persona del suo Legale Rappresentante Dott.ssa Martina Paolozzi;

Dato atto che il presente accreditamento avrà durata fino al 31.07.2025.

Dato atto che il provvedimento sarà pubblicato sul BURL e che ad avvenuta pubblicazione verrà inserito sul portale SIRSE con i riferimenti del bollettino ufficiale di pubblicazione, dell'atto comunale e della scadenza e inviato a mezzo pec al gestore e alla Regione Lazio all'indirizzo inclusione.fragilita.regione.lazio.it

Attestata l'assenza di conflitto di interesse da parte del Segretario Comunale in sostituzione del Responsabile di Area con la sottoscrizione del presente atto in conformità agli obblighi di cui all'art. 16 d.lgs. 36/2023, dell'art.6 - 6 bis della l.241/90 e dell'art.6 comma 2 del D.P.R. n.62/2013, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune";

Visto il decreto legislativo in data 18/08/2000, n. 267, con il quale è stato approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e ss.mm. ed ii.;

Visti, in particolare, gli artt. nn. 107, comma 3 lettera d), 151, comma 4, e 183, commi 1 e seguenti;

Ritenuta ed attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 13/03/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;

DETERMINA

1. Di accreditare al n. AR14353 ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 964/2022 recante "Legge Regionale 5 agosto 2020 n.7: Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia". Criteri e modalità per il rilascio dell'Accreditamento dei servizi educativi di cui all'art.45", il servizio di asilo nido comunale "Il Giardino dei Piccoli Paolo Colli", sito in Via Angelo Mazzenga s.n.c., Cave, autorizzato ad

accogliere 60 minori, giusto provvedimento all'esercizio del 06/05/2021, progressivo 6150, adottato dal Dirigente del III Dipartimento ai sensi della L.R. n. 7/2020 ed in virtù del parere igienico sanitario reso dal Dirigente Medico S.I.S.P. della ASL Roma 5, con provvedimento 06/05/2021, Prot. ASL n. 16737, gestito dalla Cooperativa Sociale Sanitaria Arcobaleno a R.L., con sede legale in L.go Boccaccio, n. 4 Colleferro (Rm) , in persona del suo Legale Rappresentante Dott.ssa Martina Paolozzi;

2. **Di dare atto** che il presente accreditamento avrà durata fino al 31.07.2025;

3. **Di dare atto** che il provvedimento sarà pubblicato sul BURL e che ad avvenuta pubblicazione verrà inserito sul portale SIRSE con i riferimenti del bollettino ufficiale di pubblicazione, dell'atto comunale e della scadenza e inviato a mezzo pec al gestore e alla Regione Lazio all'indirizzo inclusione.fragilita.regione.lazio.it

4. **Di dare atto** che il presente atto non comporta oneri finanziari;

Cave, 23 Maggio 2025

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI - SEGRETERIA
DOTT.SSAGIADA DE FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune dal

23-05-2025 al 07-06-2025 (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Cave, 23-05-2025

IL RESPONSABILE AFFARI GENERALI - SEGRETERIA

F.TO DOTT.SSAGIADA DE FRANCESCO

Enti Locali

Comuni

Comune di Gallese

Avviso 19 maggio 2025, n. 22

AVVISO APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE DEL COMUNE DI GALLESE

COMUNE DI GALLESE
PROVINCIA DI VITERBO

AVVISO
APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE GENERALE DEL COMUNE DI GALLESE

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che con Delibera del Consiglio Comunale n° 22 del 19.05.2025 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato ai sensi dell'art.33 della L.R. n°38 del 22.12.1999 il Piano Urbanistico Comunale Generale del Comune di Gallese e ratificato l'Accordo di Pianificazione tra il Presidente della Provincia di Viterbo e il Sindaco di Gallese sottoscritto in data 07.05.2025
Ai sensi dell'art.33, comma 12 della L.R. 38/99 il PUCG acquista efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione

Gallese 20.05.2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.to (arch. Francesca Pontani)

Enti Locali

Comuni

Comune di Guidonia Montecelio

Determinazione Dirigenziale 15 maggio 2025, n. 31

Presa d'atto della decorrenza dei termini di efficacia per l'approvazione Regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87- PP zona C2/3p-4p-5 località Colle Giannetta Approvazione/perfezionamento dello strumento urbanistico ai sensi dellart. 4 comma 2 della L.R. 36/87 e ss.mm.ii

CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA IV - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 31 DEL 15-05-2025

OGGETTO: Presa d'atto della decorrenza dei termini di efficacia per l'approvazione Regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87- PP zona C2/3p-4p-5 località Colle Giannetta Approvazione/perfezionamento dello strumento urbanistico ai sensi dellart. 4 comma 2 della L.R. 36/87 e ss.mm.ii

Il Dirigente

PREMESSO CHE

Il Comune di Guidonia Montecelio è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con Deliberazione Consiliare n. 272 del 20/12/1971 e DGR n. 430 del 10/02/1976, pubblicato con BUR n. 11 del 20/04/1976;

A seguito di approvazione dello stesso sono stati redatti ed approvati i successivi Piani Attuativi in esecuzione e/o variante al PRG;

Nel corso degli anni 2010/2011 questo Ente ha proceduto ad avviare una complessa attività di pianificazione urbanistica in diverse zone territoriali del Comune approvando diversi PP in gran parte in variante al PRG, tra cui il Piano in oggetto;

Con detto strumento attuativo l'amministrazione comunale ha inteso attuare in parziale variante alle previsioni di PRG una zona sita in ambito urbano ai margini sud di Guidonia Centro, in località Colle Giannetta avente un'estensione di circa 13,5 ettari;

La parziale compromissione e la posizione intermedia di questa area con le zone di espansione di Guidonia Centro e il PEEP di Colle Fiorito ha comportato l'opportunità di prevedere il completamento delle urbanizzazioni primarie e secondarie in modo unitario al fine di un più ampio programma di "riqualificazione urbana". Con detto strumento attuativo si è inteso completare i vuoti urbani individuati nel vasto contesto prevalentemente residenziale, in gran parte già edificato, prevedendo la realizzazione di volumetrie nei lotti liberi, la saturazione di quelli edificati, con l'individuazione di comparti e sub comparti, e la individuazione di aree per dotazione di servizi e la viabilità interna;

Con DCC 64/2010 è stato pertanto adottato il PP zona C2/3p-4p-5 località Colle Giannetta ;

il suddetto Piano ha acquisito i seguenti pareri previsti dalla legge:

- esclusione del piano particolareggiato dalla VAS a seguito di valutazione ai sensi dell'art.12 del Dlgs 152/2006 di cui alla Determina n.A00221 del 18.01.2013 emessa dalla Regione Lazio – Area Valutazione Ambientale Strategica;
- preventivo parere geomorfologico favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 e della DGR 2649/ 1999 intervenuta con atto 197661/2S/05 (fasc.8365/A13) del 29/10/2009 della Regione Lazio;
- preventivo parere igienico sanitario ASL RM G acquisito con nota n.1153 del 23/02/2010;

Con successiva D.C.C. n.20 del 16/02/2011 si è proceduto alle Controdeduzione delle osservazioni presentate e, in data 05/12/2011 con nota prot.n.97768, questo ufficio ha quindi inoltrato, alla Regione Lazio,ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 36/87 istanza di approvazione, completa di tutta la documentazione di rito;

PRESO ATTO CHE

E' intervenuta, con Determina Dirigenziale n. 16 del 7 febbraio 2013, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87, l' approvazione dello strumento in variante, per decorrenza dei termini, considerato che la Regione Lazio non ha,nel termine dei novanta giorni previsti dalla legge, proceduto all'approvazione con delibera di G.R. ;

A seguito di successive verifiche d'ufficio l'ambito del "Piano C2/3p-4p-5 – loc.tà Colle Giannetta" è risultato parzialmente vincolato a seguito della individuazione dei beni paesaggistici tipizzati introdotti dal PTPR, adottato con DGR 556/2007 e DGR 1025/2007 e poi definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 5 del 21 aprile 2021 e pubblicato sul BUR n. 56 del 10 giugno 2021, supplemento n. 2;

Il Comune di Guidonia Montecelio, al fine di perfezionare l'intervenuta approvazione ha proceduto, anche in attuazione dell'invito della Regione Lazio Direzione regionale competente, come indicato nella nota n. 520646 del 16/10/2017:

- A regolarizzare gli atti amministrativi al fine di consentire la corretta attuazione dello strumento urbanistico di che trattasi, ritenendo in tal modo di perseguire il prevalente interesse pubblico ai sensi e con gli effetti previsti nel capo IV-bis della Legge 241/1990, richiedendo il parere paesaggistico, ex art. 16 della L.1150/1942 e art 55 delle N.T.A. del P.T.P.R;

- Con delibera di G.C.n.129 /2023, trasmessa alla regione Lazio con nota prot.125170 del 28/11/2023, ha dichiarato il persistere interesse pubblico rilevante alla attuazione di alcuni Piani, tra cui il "PP Piano C2/3p-4p-5 – loc.tà Colle Giannetta", dando atto che la suddetta delibera costituisce attuazione delle linee di mandato e concretizzazione/integrazione del DUP dell'Ente;

In data 6/08/2024, con nota regionale prot.n.996698/2024, acquisita al prot. Comunale dell'Ente al n.87289/2024, è stato acquisito il parere paesaggistico favorevole da parte della Regione Lazio Direzione Regionale Urbanistica e Pianificazione territoriale sul PP in oggetto;

DATO ATTO CHE questo ufficio ha comunicato con nota, prot. 20465 del 20 /02/2025 inviata ed acquisita dalla Regione Lazio in data 28/03/2025 (per problemi tecnici legati alla Pec), la riattivazione dell'iter approvativo/di perfezionamento dello strumento urbanistico in oggetto, avendo acquisito il parere paesaggistico favorevole mancante ai fini della definitiva/corretta approvazione del PP .

CHE con la stessa nota ha comunicato che l'iter di approvazione, si intendeva riattivato a far data dall'acquisizione del parere paesaggistico espresso in modo esplicito dalla Regione Lazio ovvero dal 6/08/2024; si comunicava altresì che l'assenza di osservazioni contrarie in merito, entro i termini di 30gg., avrebbe comportato implicita l'approvazione Regionale dello strumento attuativo, essendo già ampliamente decorsi i 90gg., di cui all'art.4 comma 2 della L.R. 36/87;

DATO PERTANTO ATTO che nel termine di cui sopra, si intende intervenuta l'approvazione implicita Regionale dello strumento in oggetto;

TENUTO CONTO che occorre procedere alla formale presa d'atto della conclusione del relativo procedimento e procedere all'approvazione definitiva, per decorrenza dei termini del PP ai sensi dell'art. 4. comma 2 della L.R. 36/87;

VISTA

- la L.R. 2 luglio 1987, n. 36 e ss.mm.e ii. i
- la legge 1150/1942;
- la legge regionale 38/1999;
- la legge regionale 36/1987;
- il d.lgs 152/2006;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI DARE ATTO CHE:

- Questo Ente con delibera di G.C.n.129 /2023, trasmessa alla regione Lazio con nota prot.125170 del 28/11/2023, ha dichiarato il persistere interesse pubblico rilevante alla attuazione di alcuni Piani, tra cui il "PP Piano C2/3p-4p-5 – loc.tà Colle Giannetta", dando atto che la suddetta delibera costituisce attuazione delle linee di mandato e concretizzazione/integrazione del DUP dell'Ente;

- La modifica al Piano Attuativo non compromette la dotazione minima degli standards di cui al D.M. 1444/68, come verificabile da elaborato grafico della proposta di Piano;

- Questo ufficio ha comunicato con nota, prot. 20465 del 20 /02/2025 inviata ed acquisita dalla

Regione Lazio in data 28/03/2025 , la riattivazione dell'iter approvativo/di perfezionamento dello strumento urbanistico in oggetto, avendo acquisito il parere paesaggistico favorevole mancante ai fini della definitiva/corretta approvazione del PP .

- Con la stessa nota ha comunicato che l'iter di approvazione, si intendeva riattivato a far data dall'acquisizione del parere paesaggistico espresso in modo esplicito dalla Regione Lazio ovvero dal 6/08/2024; si comunicava altresì che l'assenza di osservazioni contrarie in merito, entro i termini di 30gg., avrebbe comportato implicita l'approvazione Regionale dello strumento attuativo, essendo già ampliamente decorsi i 90gg., di cui all'art.4 comma 2 della L.R. 36/87;

- che nel termine di cui sopra (ovvero 28/04/2025, 30g. dalla suddetta comunicazione), si intende intervenuta l'approvazione implicita Regionale dello strumento in oggetto;

DI APPROVARE per decorrenza dei termini , ai sensi dell'art. 4 comma 2 L.R. 36/87, il PP zona C2/3p-4p-5 località Colle Giannetta ;

Di DISPORRE la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento entro i successivi quindici giorni, come disposto dall'art.4 comma 2 della L.R. 36/87.

Guidonia Montecelio, 15-05-2025

Il Dirigente
Paolo Caracciolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Enti Locali

Comuni

Comune di Guidonia Montecelio

Determinazione Dirigenziale 15 maggio 2025, n. 32

Presa D'atto della decorrenza dei termini di efficacia per l'approvazione Regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87- P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio "A" Approvazione/perfezionamento dello strumento urbanistico ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87 e ss.mm.ii -

CITTA' DI GUIDONIA MONTECELIO

Area Metropolitana di Roma Capitale

AREA IV - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 32 DEL 15-05-2025

OGGETTO: Presa D'atto della decorrenza dei termini di efficacia per lapprovazione Regionale, di cui allart. 4 comma 2 della L.R. 36/87- P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio "A" Approvazione/perfezionamento dello strumento urbanistico ai sensi dellart. 4 comma 2 della L.R. 36/87 e ss.mm.ii -

Il Dirigente

PREMESSO CHE

Il Comune di Guidonia Montecelio è dotato di Piano Regolatore Generale (PRG), approvato con Deliberazione Consiliare n. 272 del 20/12/1971 e DGR n. 430 del 10/02/1976, pubblicato con BUR n. 11 del 20/04/1976;

A seguito di approvazione dello stesso sono stati redatti ed approvati i successivi Piani Attuativi in esecuzione e/o variante al PRG;

Nei successivi decenni il Comune di Guidonia Montecelio conferma, in conseguenza dello sviluppo che lo ha connotato, la propria strutturazione di Comune ad alta tensione abitativa, ciononostante non provvede ad integrare le ipotesi di sviluppo con la previsione di aree da destinarsi alla realizzazione di edilizia residenziale pubblica;

Pertanto negli anni 2010/2011 questo Ente approva cinque ambiti territoriali, in variante al PRG, su quali procedere con interventi ERP.

Tali ambiti prevedono, nello schema convenzionale approvato, che a fronte della trasformazione urbanistica (passaggio da zone destinate a servizi pubblici comprese nell'abitato a zone a destinazione C - espansione) intervenga la cessione di aree in favore del Comune di Guidonia Montecelio per una quota del 60% della superficie territoriale oggetto di piano attuativo in variante, su cui collocare, con procedure di evidenza pubblica interventi in E.R.P;

Di seguito si riportano i cinque ambiti approvati :

- P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio A (approvato con procedura da perfezionare a valle della approvazione del PTPR);
- P.I.I. loc.tà Villanova, denominato E.R.P. Comprensorio B (approvato con convenzione già stipulata);
- P.I.I. loc.tà Colle Fiorito - Guidonia, denominato E.R.P. Comprensorio D (approvato con procedura già perfezionata);
- P.I.I. loc.tà La Pietrara, denominato E.R.P. Comprensorio F (approvato con procedura da perfezionare a valle della approvazione del PTPR);
- P.I.I. loc.tà La Pietrara, denominato E.R.P. Comprensorio G (approvato con procedura da perfezionare a valle della approvazione del PTPR);

Con DCC 33 del 09/04/2011 è stato pertanto adottato il P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio A ;

il suddetto Piano ha acquisito i seguenti pareri previsti dalla legge:

- esclusione del piano particolareggiato dalla VAS a seguito di valutazione ai sensi dell'art.12 del Dlgs 152/2006 notificata dalla Regione Lazio con prot. 486620 del 12/11/2012 della Det.Reg. n. GA05287 del 04/06/2012 ;
- preventivo parere geomorfologico favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.89 del DPR 380/2001 e della DGR 2649/ 1999 intervenuta con atto 223507 (fasc.8365/A13) del 12/06/2013 della Regione Lazio; -
- preventivo parere igienico sanitario ASL RM G acquisito con nota n.4868 del 03/08/2012;

Con successiva D.C.C. n. 56 del 26/09/2014 si è proceduto alle Controdeduzione delle osservazioni presentate

e, in data 1/04/2015 prot. 28213 , questo ufficio ha quindi inoltrato, alla Regione Lazio,ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 36/87 istanza di approvazione, completa di tutta la documentazione di rito;

PRESO ATTO CHE

E' intervenuta, con Determina Dirigenziale n. 117 del 4/12/2015, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87, l' approvazione dello strumento in variante, per decorrenza dei termini, considerato che la Regione Lazio non ha,nel termine dei novanta giorni previsti dalla legge, proceduto all'approvazione con delibera di G.R. ;

A seguito di verifiche d'ufficio l'ambito del "Comprensorio A ", loc. "Le Sprete", risulta parzialmente vincolato a seguito della individuazione dei beni paesaggistici tipizzati introdotti dal PTPR, prima adottato con DGR 556/2007 e DGR 1025/2007 e poi definitivamente approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 5 del 21 aprile 2021 pubblicato sul BUR n. 56 del 10 giugno 2021, supplemento n. 2;

Il Comune di Guidonia Montecelio, al fine di perfezionare l'intervenuta approvazione ha proceduto, anche in attuazione dell'invito della Regione Lazio Direzione regionale competente, come indicato nella nota n. 520646 del 16/10/2017:

- A regolarizzare gli atti amministrativi al fine di consentire la corretta attuazione dello strumento urbanistico di che trattasi, ritenendo in tal modo di perseguire il prevalente interesse pubblico ai sensi e con gli effetti previsti nel capo IV-bis della Legge 241/1990, richiedendo il parere paesaggistico, ex art. 16 della L.1150/1942 e art 55 delle N.T.A. del P.T.P.R;

- Con delibera di G.C.n.129 /2023, trasmessa alla regione Lazio con nota prot.125170 del 28/11/2023, ha dichiarato il persistere interesse pubblico rilevante alla attuazione di alcuni Piani, tra cui il "P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio "A"", dando atto che la suddetta delibera costituisce attuazione delle linee di mandato e concretizzazione/integrazione del DUP dell'Ente;

In data 13/12/2024 con nota regionale n.1534052, acquisita al prot. Comunale n. 133372 , è stato acquisito il parere paesaggistico favorevole da parte della Regione Lazio Direzione Regionale Urbanistica e Pianificazione territoriale sul PII in oggetto;

DATO ATTO CHE questo ufficio ha comunicato con nota, prot. 20473 del 20/02/2025 inviata ed acquisita dalla Regione Lazio in data 28/03/2025 (per problemi tecnici legati alla Pec), la riattivazione dell'iter approvativo/di perfezionamento dello strumento urbanistico in oggetto, avendo acquisito il parere paesaggistico favorevole mancante ai fini della definitiva/corretta approvazione del PP .

CHE con la stessa nota ha comunicato che l'iter di approvazione, si intendeva riattivato a far data dall'acquisizione del parere paesaggistico espresso in modo esplicito dalla Regione Lazio ovvero dal 13/12/2024; si comunicava altresì che l'assenza di osservazioni contrarie in merito, entro i termini di 90gg. dalla data sopra indicata, avrebbe comportato implicita l'approvazione Regionale dello strumento attuativo, di cui all'art.4 comma 2 della L.R. 36/87;

CHE per problemi tecnici la pec di invio (prot. 20473/2025) risulta pervenuta alla Regione Lazio solo in data 28/03/2025 , successivamente alla scadenza dei 90gg. (13/03/2025)

DATO PERTANTO ATTO che sono trascorsi ulteriori 45 gg. dalla data sopra indicata, si intende intervenuta l'approvazione implicita Regionale dello strumento in oggetto;

TENUTO CONTO che occorre procedere alla formale presa d'atto della conclusione del relativo procedimento e procedere all'approvazione definitiva, per decorrenza dei termini del PII ai sensi dell'art. 4. comma 2 della L.R. 36/87;

VISTA

- la L.R. 2 luglio 1987, n. 36 e ss.mm.e ii. i

- la legge 1150/1942;
- la legge regionale 38/1999;
- la legge regionale 36/1987;
- il d.lgs 152/2006;

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

DI DARE ATTO CHE:

- Questo Ente con delibera di G.C.n.129 /2023, trasmessa alla regione Lazio con nota prot.125170 del 28/11/2023, ha dichiarato il persistere interesse pubblico rilevante alla attuazione di alcuni Piani, tra cui il "P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio "A", dando atto che la suddetta delibera costituisce attuazione delle linee di mandato e concretizzazione/integrazione del DUP dell'Ente;
- Questo ufficio ha comunicato con nota, prot. 20473 del 20/02/2025 inviata ed acquisita dalla Regione Lazio in data 28/03/2025 (per problemi tecnici legati alla Pec), la riattivazione dell'iter approvativo/di perfezionamento dello strumento urbanistico in oggetto, avendo acquisito il parere paesaggistico favorevole mancante ai fini della definitiva/corretta approvazione del PII .
- Con la stessa nota ha comunicato che l'iter di approvazione, si intendeva riattivato a far data dall'acquisizione del parere paesaggistico espresso in modo esplicito dalla Regione Lazio, ovvero dal 13/12/2024; si comunicava altresì che l'assenza di osservazioni contrarie in merito, entro i termini di 90gg.dalla data sopra indicata, questo ufficio avrebbe,con specifico atto, formalizzato il perfezionamento della procedura di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto, con conseguente pubblicazione dello stesso sul BUR Lazio e sul sito web del Comune, ritenendo intervenuta l'implicita l'approvazione Regionale dello strumento ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 36/87;
- per problemi tecnici la pec di invio (prot. 20473/2025) risulta pervenuta alla Regione Lazio solo in data 28/03/2025 , successivamente alla scadenza dei 90gg. (13/03/2025) e pertanto si è atteso ulteriori 45 gg. ai fini dell'approvazione/perfezionamento della procedura di approvazione;
- Nel termine dei suddetti ulteriori 45 gg non è intervenuta l'approvazione Regionale;

DI APPROVARE per decorrenza dei termini , ai sensi dell'art. 4 comma 2 L.R. 36/87, il P.I.I. loc.tà Le Sprete, denominato E.R.P. Comprensorio "A" ;

Di DISPORRE la pubblicazione sul BUR del presente provvedimento entro i successivi quindici giorni, come disposto dall'art.4 comma 2 della L.R. 36/87, con l'invio dello stesso alla Regione Lazio ;

Guidonia Montecelio, 15-05-2025

Il Dirigente
Paolo Caracciolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n° 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Enti Locali

Comuni

Comune di Vetralla

Decreto dirigenziale 22 maggio 2025, n. 2

AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO E AL PAGAMENTO IN FAVORE DEI SIGG.RI BACOCCO GIANFRANCA E BACOCCO PIERO DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI VITERBO-RIETI SEDE DI VITERBO QUALI INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

Decreto N.2

Data di registrazione

22/05/2025

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO E AL PAGAMENTO IN FAVORE DEI SIGG.RI BACOCCO GIANFRANCA E BACOCCO PIERO DELLE SOMME DEPOSITATE PRESSO MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE - RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI VITERBO-RIETI SEDE DI VITERBO QUALI INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITÀ

Il Responsabile del Settore VII

Patrimonio del Comune di Vetralla, incaricato con provvedimento del Sindaco n. 4 del 07/06/2024

Premesso che:

-Con D.G.C. n. 237 del 28.06.2005 veniva adottato il progetto definitivo per la realizzazione del parcheggio e servizi in frazione Cura di Vetralla;

-Con D.C.C. n. 293 del 30.08.2005 veniva approvato e dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del T.U. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., dell'intervento di realizzazione di un parcheggio e servizi in frazione Cura di Vetralla;

-Con determinazione n. 328 del 31.08.2010, autorizzata da D.G.C. n. 223 del 31.08.2010, il Comune di Vetralla procedeva ad impegnare la somma complessiva di € 300.195,00 quale indennità di esproprio per le aree di proprietà dei Sigg.ri Bacocco Gianfranca e Bacocco Piero interessate dalla realizzazione del parcheggio e servizi nella frazione Cura oltre alle indennità aggiuntiva prevista dall'art. 37 c.9 del T.U. 327/2001 e s.m.i. pari a € 31.332,90 per complessivi € 331.527,90 e procedeva a liquidare le somme predette quale indennità di esproprio per le aree citate mediante deposito presso il MEF direzione territoriale di Viterbo;

-Il Comune di Vetralla con decreto di esproprio n. 330 del 01.09.2010 ha decretato l'espropriazione dei terreni di proprietà dei Sigg.ri Bacocco Gianfranca e Bacocco Piero per la realizzazione di un parcheggio e servizi in frazione Cura di Vetralla, individuati al N.C.T. del Comune di Vetralla al:

F.48 part. 87/p per mq 3.460,

F.48 part. 88 per mq 5.240,

F.48 part. 111 per mq 5.640,

tutti intestati catastalmente per diritti di ½ ai Sigg.ri Bacocco Gianfranca, nata a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] residente in [redacted] n. [redacted] e Bacocco Piero nato a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] residente in [redacted], n. [redacted];

-Il Comune di Vetralla con determina n. 200 del 28.07.2011 integrava e rettificava il decreto di esproprio sopra citato a seguito del frazionamento inerente le particelle 87 e 88 del foglio 48, approvato dall'Agenzia del Territorio della provincia di Viterbo giusto protocollo n. 63932 del

05.04.2011, determinando che i terreni oggetto di esproprio risultano essere cosi individuati al N.C.T. come segue:

foglio 48 part. 1662, qualità seminativo irriguo arborato, classe U, superficie mq 3.397, R.D. € 56,14, R.A. € 24,56;

foglio 48 part. 1665, superficie mq 5.082; porzione AA, qualità seminativo irriguo, classe 1, superficie 5.000 mq, R.D. € 61,97, R.A. € 33,57; porzione AB qualità pascolo arborato, classe 2, superficie 82 mq, R.D. € 0,06, R.A. € 0,02;

foglio 48 part. 111, superficie mq 5.640; porzione AA, qualità seminativo irriguo, classe 1, superficie 4.800 mq, R.D. € 84,29, R.A. € 32,23; porzione AB qualità seminativo, classe 1, superficie 840 mq, R.D. € 6,72, R.A. € 2,60;

- Che la misura dell'indennità determinata in detto Decreto non fu condivisa dai Sigg.ri Bacocco i quali chiesero l'attivazione del procedimento previsto dall'art 21 comma 2 e ss del D.P.R. 08 Giugno 2001n. 327;

- Che pertanto fu nominato un Collegio che, con propria determinazione del 23.06.2011, fissava in via definitiva la misura dell'indennità di esproprio;

- Che il Comune di Vetralla promuoveva opposizione alla determinazione collegiale instaurando un giudizio innanzi alla Corte di Appello di Roma conclusosi con sentenza n. 38/2019;

- Che avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma, il Comune di Vetralla ha proposto ricorso per Cassazione iscritto al R.G. n. 8926/2019;

- Che detto contenzioso si è definitivamente risolto con Ordinanza n. 32652/2024 della I° Sezione Civile della Suprema Corte di Cassazione che ha rigettato il ricorso del Comune di Vetralla avverso la sentenza n. 38/2019 della Corte di Appello di Roma con condanna del medesimo al pagamento:

1)di complessivi € 624.091,18 oltre il pagamento degli interessi legali di natura compensativa in favore dei Sig. Bacocco Piero e Bacocco Gianfranca a titolo di indennità di esproprio dei terreni per cui è causa oltre interessi legali di natura compensativa;

2)di € 12.000,00 per compenso oltre € 200,00 per esborsi ed accessori di legge a titolo di refusione delle spese di lite sostenute dai controricorrenti nel giudizio di legittimità innanzi alla Corte Suprema di Cassazione

3)di € 4.000,00 per compenso oltre € 200,00 per esborsi ed accessori di legge in favore dei controricorrenti per le spese di lite relative al sub-procedimento svoltosi ex art 373 c.p.c. innanzi alla Corte di Appello di Roma;

- I Sigg.ri Bacocco con messaggio pec del 03.02.2025 (Prot. N. 0003496) hanno richiesto all'Autorità Espropriante del Comune di Vetralla l'emissione di idoneo provvedimento di svincolo rispetto alle somme già da tempo depositate a loro favore dallo stesso Comune di Vetralla presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo, per complessivi € 331.527,90, in forza dei seguenti depositi amministrativi a loro favore:

a) Deposito posizione nazionale n. 1145497 – n. provinciale 31040 – di € 134.190,10, costituito con quietanza n. 10932 del 03.09.2010;

b) Deposito posizione nazionale n. 1145503 – n. provinciale 31041 – di € 63.083,40, costituito con quietanza n. 10933 del 03.09.2010;

c) Deposito posizione nazionale n. 1145504 – n. provinciale 31042 – di € 134.254,40, costituito con quietanza n. 10934 del 03.09.2010.

Il tutto oltre interessi maturati su dette somme, come verranno calcolati dalla Ragioneria Territoriale all'emissione del mandato di pagamento;

-Con atto di diffida e messa in mora a mezzo PEC del 13.03.2025 (Prot. 0007532) i Sigg.ri Bacocco hanno richiesto al Comune di Vetralla di dare esecuzione alla Sentenza n. 38/2019 della Corte d'Appello di Roma, confermata dalla Corte di Cassazione con Ordinanza del 16/12/2024, eseguendo il pagamento dell'ulteriore somma di € 292.563,28 oltre interessi legali del dovuto al saldo;

Considerato che al fine di evitare l'insorgere di una controversia tra le parti sull'entità delle somme complessivamente dovute dal Comune agli espropriati (indennità di esproprio, interessi legali maturati sulle somme dal Decreto di esproprio fino ad oggi e ogni altra indennità dovuta per legge), nonché sulle modalità ed i termini dell'adempimento degli obblighi di pagamento gravanti sul Comune per l'ottemperanza alle sopra citate Sentenze della Corte d'Appello di Roma e della Corte di Cassazione, con D.G.C. n. 111 del 16.05.2025 è stato approvato lo schema di atto transattivo da sottoscrivere tra il Comune di Vetralla e i Sigg.ri Bacocco;

Visto

-l'atto di transazione stragiudiziale sottoscritto dal Sindaco del Comune di Vetralla ed i Sigg.ri Bacocco Gianfranca e Bacocco Piero in data 22.05.2025 prot. 14058 con il quale si stabilisce **fra l'altro** che il Comune di Vetralla:

- riconosce dovuta e si obbliga a corrispondere ai signori Bacocco Gianfranca e Bacocco Piero, nella misura del 50% ciascuno, la complessiva somma di € 624.091,18 a titolo di indennità di esproprio, **oltre gli interessi attivi maturati a favore degli espropriati sulla somma di € 331.527,90 in giacenza presso il MEF di Viterbo**;

- si obbliga a corrispondere le somme sopra indicate con le modalità definite dall'accordo citato;

- il Comune opererà una ritenuta del 20% a titolo di imposta solo sul valore della porzione di terreno espropriato ricadente in zona C1, valore economico indicato nella Sentenza n. 38/2019 della Corte d'Appello di Roma, confermata dalla Suprema Corte di Cassazione, con Ordinanza del 16.12.2024 e pari a € 379.323,82 (valore del terreno ricadente in zona C1 = € 379.323,82 - Cfr. pag. 9 della relazione finale del CTU Arch. Memmola), incrementato del 10% ex art. 37, comma 2, DPR 327/2001, per un importo complessivo di € **417.256,20**.

Considerato che il preposto Ufficio comunale, con riferimento alla indennità di esproprio giacente presso il MEF, all'atto di svincolo della stessa dovrà richiedere al MEF l'applicazione della ritenuta del 20% sui seguenti depositi:

a)Deposito posizione nazionale n. 1145497 – n. provinciale 31040 – di € 134.190,10, costituito con quietanza n. 10932 del 03.09.2010, in quanto inferiore al valore della quota parte della part. 1662 (ex 87/p) ricadente in zona C1;

b)Deposito posizione nazionale n. 1145504 – n. provinciale 31042 – di € 134.254,40, costituito con quietanza n. 10934 del 03.09.2010, in quanto inferiore al valore della quota parte della part. 1665 (ex88/p) ricadente in zona C1;

Sul restante valore delle aree ricadenti in zona C1, pari a € 148.811,70 (valore determinato da 417.256,20 – 134.190,10 – 134.254,40), l'Ufficio comunale preposto applicherà la ritenuta del 20% all'atto del pagamento con fondi propri.

Si precisa che sul valore delle altre aree oggetto di esproprio ricadendo in zona F/6 ed F/7 **non verrà applicata** la ritenuta del 20% sul seguente deposito:

b) Deposito posizione nazionale n. 1145503 – n. provinciale 31041 – di € 63.083,40, costituito con quietanza n. 10933 del 03.09.2010, riguardante la part. 111.

ATTESO CHE:

-L'Ente svincolante ha accertato direttamente la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

-L'Ente svincolante attesta di aver acquisito agli atti la dichiarazione del proprietario in cui lo stesso, ai sensi dell'art.26 del DPR 327/2001, assume ogni responsabilità in ordine a eventuali diritti dei terzi;

-L'Ente svincolante attesta che ad oggi non risultano notificate opposizioni di terzi al pagamento delle indennità a favore dei beneficiari ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001;

-non sono stati individuati controinteressati, anche potenziali, rispetto allo svincolo delle somme di cui al presente provvedimento, né che tantomeno alcuno abbia mai fatto valere, a tutt'oggi, quale controinteressato, posizioni giuridiche soggettive di egual natura e in senso contrario rispetto a quella della scrivente Amministrazione e/o dei beneficiari finali del decreto di inservibilità già proprietari espropriati dei lotti sopra indicati;

Vista la vigente normativa antimafia, ed in particolare, il D.Lgs. 159/2011;

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Tutto ciò posto, premesso, rilevato, visto e considerato;

EMETTE

- il presente decreto di svincolo nei confronti dei Sigg.ri Bacocco Gianfranca, nata a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] residente in [redacted] n. [redacted] e Bacocco Piero nato a [redacted] il [redacted] c.f. [redacted] residente in [redacted], n. [redacted], nella misura del 50% ciascuno;

DECRETA

1)Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

2)Il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo/Rieti sede di Viterbo - è autorizzato a svincolare la somma di € 331.527,90 - (euro trecentotrentunomilacinquecentoventisette/90) di cui alla costituzione deposito definitivo:

-numero nazionale 1145497 numero provinciale 31040 anno - 2010, la somma di € 134.190,10 - (euro centotrentaquattromilacentonovanta/10 euro) costituito con quietanza n. 10932 del 03.09.2010;

-numero nazionale 1145503 numero provinciale 31041 anno -_2010, la somma di € 63.083,40 - (euro sessantatremilazeroottantatre/40) costituito con quietanza n. 10933 del 03.09.2010;

-numero nazionale 1145504 numero provinciale 31042 anno - 2010, la somma di € 134.254,40 - (euro centotrentaquattromiladuecentocinquantaquattro/40), costituito con quietanza n. 10934 del 03.09.2010

integrato dagli interessi maturati e quindi al pagamento a favore dei Sigg.ri Bacocco Gianfranca [redacted] e Bacocco Piero [redacted] nella misura del 50% ciascuno;

3) Di autorizzare, a seguito di invio da parte di questo ufficio di Nulla Osta emesso una volta trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURL Regione Lazio ed in assenza di opposizioni, la Ragioneria territoriale dello stato di Viterbo/Rieti sede di Viterbo, a fronte dell'esproprio per € 624.091,18 (seicentoventiquattromilazeronovantuno/18) **a svincolare** la somma depositata presso la Ragioneria territoriale dello stato di Viterbo/Rieti sede di Viterbo, a favore dei Sigg.ri Bacocco Gianfranca [redacted] e Bacocco Piero [redacted] pari a:

-Posizione numero nazionale 1145497 numero provinciale 31040 anno - 2010, la somma di € 134.190,10 - (euro centotrentaquattromilacentonovanta/10 euro) costituito con quietanza n. 10932 del 03.09.2010;

-Posizione numero nazionale 1145503 numero provinciale 31041 anno - 2010, la somma di € 63.083,40 - (euro sessantatremilazeroottantatre/40) costituito con quietanza n. 10933 del 03.09.2010;

-Posizione numero nazionale 1145504 numero provinciale 31042 anno - 2010, la somma di € 134.254,40 - (euro centotrentaquattromiladuecentocinquantaquattro/40) costituito con quietanza n. 10934 del 03.09.2010, per un importo complessivo pari a € 331.527,90 - (euro trecentotrentunomilacinquecentoventisette/90), integrato dagli interessi maturati e quindi di accreditare dette somme nella misura del 50% cadauno ai sigg.ri Bacocco Gianfranca, nata a [redacted] c.f. [redacted] residente in [redacted] e Bacocco Piero nato a [redacted] c.f. [redacted] residente in [redacted].

4) L'Amministrazione depositaria è esonerata da qualsiasi responsabilità in ordine alla restituzione della somma sopra indicata.

5) Le predette somme sono soggette al regime fiscale di cui nell'art. 11 della L. 30/12/1991, n. 413 e pertanto va applicata una ritenuta pari al 20% sui seguenti depositi:

a)Deposito posizione nazionale n. 1145497 – n. provinciale 31040 – di € 134.190,10, costituito con quietanza n. 10932 del 03.09.2010, in quanto inferiore al valore della quota parte della part. 1662 (ex 87/p) ricadente in zona C1;

b)Deposito posizione nazionale n. 1145504 – n. provinciale 31042 – di € 134.254,40, costituito con quietanza n. 10934 del 03.09.2010, in quanto inferiore al valore della quota parte della part. 1665 (ex88/p) ricadente in zona C1;

Sul restante valore delle aree ricadenti in zona C1, pari a € 148.811,70 (valore determinato da 417.256,20 – 134.190,10 – 134.250,40), l'Ufficio comunale preposto applicherà la ritenuta del 20% all'atto del pagamento con fondi propri.

Si precisa che sul valore delle altre aree oggetto di esproprio ricadendo in zona F/6 ed F/7 non verrà applicata la ritenuta del 20%

6) Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente ai sensi di legge nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale internet del Comune di Vetralla ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, art. 23 e per 30 giorni sul BUR regione Lazio per eventuali opposizioni.

7) **Il presente provvedimento viene notificato al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo-Rieti, Sede di Viterbo, nonché ai signori Bacocco Gianfranca [redacted] e Bacocco Piero [redacted].**

Si comunica che ai sensi della L. 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. che il Responsabile del procedimento è il Dott. Antonio Delle Monache.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:- Entro 60 giorni dalla data della notifica al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - In alternativa, entro 120 dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica con ricorso straordinario.

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

Diario delle prove d'esame del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, da assegnare alle Strutture dell'ASL Latina, indetto con Deliberazione CS n. 733 del 03/10/2024.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ASL DI LATINA

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Diario delle prove d'esame del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, da assegnare alle Strutture dell'ASL Latina, indetto con Deliberazione CS n. 733 del 03/10/2024.

Le prove d'esame del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Chirurgia Maxillo-Facciale, Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, da assegnare alle Strutture dell'ASL Latina, si terranno secondo il seguente calendario:

PROVA SCRITTA: Martedì 24 Giugno 2025 a partire dalle ore 09:00 – presso la Palazzina Direzionale del P.O. Santa Maria Goretti, sita in via Lucia Scaravelli snc, 04100, Latina (LT);

PROVA PRATICA: Martedì 24 Giugno 2025, a seguito della prova precedente e solamente per i candidati che avranno raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 nella prova scritta, presso la medesima sede;

PROVA ORALE: Martedì 24 Giugno 2025, a seguito della prova precedente e solamente per i candidati che avranno raggiunto una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 nella prova pratica, presso la medesima sede.

I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi, per la registrazione ed identificazione, nel giorno indicato per la prova, all'orario di convocazione, presso la predetta sede.
L'orario indicato è da considerarsi perentorio.

I candidati, il giorno della prova, in sede di identificazione, dovranno essere muniti di **fotocopia del documento originale di riconoscimento** (carta d'identità, patente di guida o passaporto) da consegnare obbligatoriamente al personale di vigilanza.

Per ogni altra disposizione procedurale si rinvia al Bando del concorso, che è stato pubblicato nel B.U.R.L. n. 90 del 07/11/2024 e, per estratto, in Gazzetta ufficiale 4° Serie Speciale n. 93 del 22/11/2024.

Si comunica inoltre che i candidati che parteciperanno alle prove, durante lo svolgimento delle stesse non potranno utilizzare telefoni cellulari, tablet, palmari, e altri dispositivi elettronici nonché carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri.

Coloro che avranno superato la prova scritta potranno sostenere la prova pratica e successivamente la prova orale.

La mancata presentazione nei giorni e negli orari prestabiliti sarà considerata rinuncia al concorso qualunque sia la causa dell'assenza.

I candidati, pertanto, sono invitati a monitorare costantemente la propria casella PEC, come indicata in domanda, e la sezione **"Avvisi e Concorsi"** del sito aziendale, dove verranno effettuate tutte le comunicazioni di competenza, con valore di notifica a tutti gli effetti.

L'ASL di Latina si riserva la facoltà di modificare il diario delle prove concorsuali nonché la modalità di espletamento.

Dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente avviso e di ogni altra relativa successiva comunicazione, sarà data comunicazione esclusivamente sul sito internet aziendale dell'ASL di Latina nella sezione "Avvisi e Concorsi".

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alla Unità Operativa Complessa "Reclutamento del personale" - Azienda Sanitaria Locale di Latina – tramite telefono ai numeri: 0773/6553239, ovvero tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica: reclutamento@ausl.latina.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sabrina Cenciarelli

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

Diario delle prove d'esame Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posti di Dirigente medico, nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA, per le esigenze dell'Asl di Latina, indetto con Deliberazione C.S. n. 766 del 10/10/2024.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ASL DI LATINA

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Diario delle prove d'esame **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posti di Dirigente medico, nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA, per le esigenze dell'Asl di Latina,** indetto con Deliberazione C.S. n. 766 del 10/10/2024.

Le prove d'esame del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posti di Dirigente medico, nella disciplina di ANATOMIA PATOLOGICA, per le esigenze dell'Asl di Latina, si terranno secondo il seguente calendario:

- **PROVA SCRITTA: 26 GIUGNO 2025 a partire dalle ore 08:30 –** La prova si svolgerà presso Sala Conferenze della Palazzina Direzionale del P.O. S.M. GORETTI, con ingresso in via L. Scaravelli, Latina;

e

- le date della PROVA PRATICA e ORALE saranno pubblicate, successivamente, sul sito web www.ausl.latina.it sezione "Avvisi e Concorsi".

I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi, per la registrazione ed identificazione, nel giorno indicato per la prova, all'orario di convocazione, presso la predetta sede.
L'orario indicato è da considerarsi perentorio.
I candidati, il giorno delle prove, in sede di identificazione, dovranno essere muniti di:

- **Fotocopia del documento originale di riconoscimento** (carta d'identità, patente di guida o passaporto) da consegnare obbligatoriamente al personale di vigilanza;

Per ogni altra disposizione procedurale si rinvia al Bando del concorso, che è stato pubblicato su nel B.U.R.L. n. 90 del 07/11/2024 e in Gazzetta ufficiale n. 93 del 22/11/2024.
Si comunica inoltre che i candidati che parteciperanno alle prove, durante lo svolgimento delle stesse non potranno utilizzare telefoni cellulari, tablet, palmari, e altri dispositivi elettronici nonché carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri.
Terminate le operazioni di correzione degli elaborati della prova scritta, i relativi esiti verranno resi noti tramite pec individuale, indicata dal candidato nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
Coloro che avranno superato la prova scritta potranno sostenere la prova pratica e successivamente la prova orale, il cui diario verrà pubblicato nella sezione "Avvisi e concorsi" del sito dell'ASL di Latina.
La mancata presentazione nei giorni e negli orari prestabiliti sarà considerata rinuncia al concorso qualunque sia la causa dell'assenza.
I candidati, pertanto, sono invitati a monitorare costantemente la sezione **"Avvisi e Concorsi"** del sito aziendale, sul quale verranno effettuate tutte le comunicazioni di competenza, con valore di notifica a tutti gli effetti.
L'ASL di Latina si riserva la facoltà di modificare il diario delle prove concorsuali.
Dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente avviso e di ogni altra relativa successiva comunicazione, sarà data comunicazione esclusivamente sul sito internet aziendale dell'ASL di Latina nella sezione "Avvisi e Concorsi".
La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alla Unità Operativa Complessa "UOC RECLUTAMENTO del personale" - Azienda Sanitaria Locale di Latina – tramite telefono ai numeri: 0773/655-3407-3410-3937, ovvero tramite email all'indirizzo di posta elettronica: reclutamento@ausl.latina.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Sabrina Cenciarelli

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL LATINA

Avviso

Diario delle prove d'esame del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 posti di Dirigente medico, nella disciplina di OFTALMOLOGIA, da assegnare alle strutture dell'Asl di Latina.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

ASL DI LATINA

DIARIO DELLE PROVE D'ESAME

Diario delle prove d'esame del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 posti di Dirigente medico, nella disciplina di OFTALMOLOGIA, da assegnare alle strutture dell'Asl di Latina.**

Le prove d'esame del **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 5 posti di Dirigente medico, nella disciplina di OFTALMOLOGIA,** si terranno secondo il seguente calendario:

PROVA SCRITTA: 19 giugno 2025 a partire dalle ore 09:00 – presso l'Auditorium, Agenzia Latina Formazione e Lavoro, via Epitaffio, km 4,200, strada Piscinara sx, 04100 Latina (LT)

e

le date della PROVA PRATICA e ORALE saranno pubblicate, successivamente, sul sito web www.ausl.latina.it sezione "Avvisi e Concorsi".

I candidati ammessi alla procedura dovranno presentarsi, per la registrazione ed identificazione, nel giorno indicato per la prova, all'orario di convocazione, presso la predetta sede.
L'orario indicato è da considerarsi perentorio.

I candidati, il giorno della prove, in sede di identificazione, dovranno essere muniti di:

- **Fotocopia del documento originale di riconoscimento** (carta d'identità, patente di guida o passaporto) da consegnare obbligatoriamente al personale di vigilanza;

Per ogni altra disposizione procedurale si rinvia al Bando del concorso, che è stato pubblicato sul BURL n. 90 del 7/11/2024 e in Gazzetta ufficiale n. 93 del 22/11/2024.

Si comunica inoltre che i candidati che parteciperanno alle prove, durante lo svolgimento delle stesse non potranno utilizzare telefoni cellulari, tablet, palmari, e altri dispositivi elettronici nonché carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri.
Terminate le operazioni di correzione degli elaborati della prova scritta, i relativi esiti verranno resi noti mediante comunicazione individuale ai singoli candidati con PEC indicata in domanda di partecipazione al presente Concorso, ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.
Coloro che avranno superato la prova scritta potranno sostenere la prova pratica e successivamente la prova orale, il cui diario verrà pubblicato nella sezione "Avvisi e concorsi" del sito dell'ASL di Latina.
La mancata presentazione nei giorni e negli orari prestabiliti sarà considerata rinuncia al concorso qualunque sia la causa dell'assenza.
Dell'avvenuta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» - del presente avviso e di ogni altra relativa successiva comunicazione, sarà data comunicazione esclusivamente sul sito internet aziendale dell'ASL di Latina nella sezione "Avvisi e Concorsi".
La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi alla Unità Operativa Complessa "UOC RECLUTAMENTO" - Azienda Sanitaria Locale di Latina – tramite email all'indirizzo di posta elettronica: reclutamento@ausl.latina.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Sabrina Cenciarelli

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, per le sole esigenze della ASL di Rieti

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale del *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, per le sole esigenze della ASL di Rieti*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 9/DG del 08/04/2025 è stata approvata la graduatoria finale del *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, per le sole esigenze della ASL di Rieti"*, indetto con deliberazione n. 950/C.S. del 07/10/2024 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 84 ordinario del 17/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 29/10/2024.

La graduatoria dei medici in formazione specialistica approvata è la seguente:

N.	Cognome Nome/Codice Identificativo	Totale	Vincitore/Idoneo	
1	MARI FEDERICA	72,314	VINCITORE	
2	GENTILE LAVINIA	71,842	VINCITORE	
3	201-64	70,750	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
4	201-38	69,888	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2014
5	201-29	69,100	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2015
6	201-21	68,060	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2016
7	201-94	67,300	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2017
8	201-84	66,680	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2018
9	201-7	65,060	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2019
10	201-62	64,643	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2020
11	201-69	64,190	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2021
12	201-70	62,890	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2022
13	201-40	61,880	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2023
14	201-49	61,255	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2024
15	201-101	60,803	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2025
16	201-15	60,545	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2026

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare, per le esigenze esclusive della Asl di Rieti

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale del *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare, per le esigenze esclusive della Asl di Rieti*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 34/DG del 16/04/2025 è stata approvata la graduatoria finale del *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico disciplina Chirurgia Vascolare, per le esigenze esclusive della Asl di Rieti*, indetto con deliberazione n. 968/C.S. del 10/10/2024 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 85 ordinario del 22/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 08/11/2024.

La graduatoria approvata è la seguente:

GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALISTI:

N.	COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO	TOTALE	VINCITORE/IDONEO
1	MAZZEO GIROLOMINA	88,423	VINCITORE

GRADUATORIA CANDIDATI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA:

N.	COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO	TOTALE	VINCITORE/IDONEO	NOTE
1	CANNIZZARO GIULIA ANTONIETTA	75,852	VINCITORE	
2	198-34	73,200	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
3	198-24	72,420	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
4	198-18	72,024	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
5	198-28	71,920	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
6	198-17	71,843	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
7	198-22	71,220	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
8	198-35	71,202	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
9	198-16	70,935	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
10	198-1	69,896	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
11	198-5	69,825	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 posti per Dirigente Medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le sole esigenze della Asl di Rieti"

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale del *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 posti per Dirigente Medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le sole esigenze della Asl di Rieti"*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 334/CS del 26/03/2025 è stata approvata la graduatoria finale del *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 4 posti per Dirigente Medico di Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le sole esigenze della Asl di Rieti"*, indetto con deliberazione n. 958/CS del 07/10/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 84 ordinario del 17/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 29/10/2024.

La graduatoria approvata è la seguente:

GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALISTI:

N.	COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO	TOTALE	VINCITORE/IDONEO
1	GUERGACHE ANTONELLO KARIM	71,55	VINCITORE

GRADUATORIA CANDIDATI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA:

N.	COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO	TOTALE	VINCITORE/IDONEO	NOTE
1	MAZZA MARIA LETIZIA	75,94	VINCITORE	
2	ALFIERI NORMA	75,91	VINCITORE	
3	MUSSETTO ILARIA	75,39	VINCITORE	
4	199-31	75,19	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
5	199-21	75,09	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
6	199-26	74,99	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
7	199-50	73,26	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
8	199-24	72,84	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
9	199-36	72,62	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
10	199-59	72,14	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
11	199-28	71,31	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
12	199-70	70,91	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
13	199-119	70,90	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
14	199-41	70,88	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
15	199-93	70,83	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
16	199-66	70,15	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
17	199-60	70,14	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
18	199-107	70,00	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
19	199-42	69,86	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
20	199-81	66,88	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
21	199-45	66,32	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
22	199-8	66,29	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013

23	199-67	65,88	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
24	199-76	65,46	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
25	199-83	65,26	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
26	199-4	64,90	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
27	199-125	64,14	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
28	199-3	63,34	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
29	199-33	63,17	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
30	199-89	62,78	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
31	199-17	62,66	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
32	199-25	62,30	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
33	199-46	61,25	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto per Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, per le sole esigenze della Asl di Rieti

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale del *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto per Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, per le sole esigenze della Asl di Rieti*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 37/DG del 16/04/2025 è stata approvata la graduatoria finale del *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto per Dirigente Medico disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, per le sole esigenze della Asl di Rieti"*, indetto con deliberazione n. 954/C.S. del 07/10/2024 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 84 ordinario del 17/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 29/10/2024.

La graduatoria approvata è la seguente:

GRADUATORIA CANDIDATI SPECIALISTI:

N.	COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO	TOTALE	VINCITORE/IDONEO
1	TUMBARELLO GAETANO	69,07	VINCITORE

GRADUATORIA CANDIDATI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA:

N.	COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO	TOTALE	VINCITORE/IDONEO	NOTE
1	200-87	78,31	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
2	200-60	66,57	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
3	200-27	63,77	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
4	200-73	62,58	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
5	200-63	62,19	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
6	200-9	62,08	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
7	200-44	61,25	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
8	200-3	60,54	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
9	200-2	60,13	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
10	200-54	59,94	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
11	200-103	59,80	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
12	200-15	59,27	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
13	200-20	58,89	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013
14	200-53	58,50	IDONEO	Art. 19 D.lgs. 33/2013

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti per Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale del *Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti per Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. Delibera n. 43/DG del 17/04/2025 è stata approvata la graduatoria finale del *"Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 6 posti per Dirigente Medico disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza"*, indetto con deliberazione n. 963/C.S. del 08/10/2024 integrata con Deliberazione n. 1001/C.S. del 21/10/2024, (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 91 ordinario del 12/11/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 del 26/11/2024.

La graduatoria candidati specialisti approvata è la seguente:

	Cognome e Nome	Totale	Vincitore/Idoneo
1	Cimini Ludovica Anna	94,315	VINCITORE

La graduatoria candidati in formazione specialistica approvata è la seguente:

	Cognome e Nome	Totale	Vincitore/Idoneo
1	Onelli Elena	91,324	VINCITORE

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale del "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Urologia per le sole esigenze della ASL di Rieti"

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale del *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Urologia per le sole esigenze della ASL di Rieti"*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 76/DG del 28/04/2025 è stata approvata la graduatoria finale del *"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato, di n. 2 posti per Dirigente Medico di Urologia per le sole esigenze della ASL di Rieti"*, indetto con deliberazione n. 951/C.S. del 07/10/2024 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 84 ordinario del 17/10/2024 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 87 del 29/10/2024.

La graduatoria approvata è la seguente:

GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALISTI				
N.	**COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO**	**PUNTEGGIO TOTALE**	**VINCITORE/IDONEO**	**NOTE**
1	DEL VECCHIO GIANLUCA	90,86	VINCITORE	
2	CAMPOBASSO DAVIDE	90,46	VINCITORE	
3	197-53	84,73	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
4	197-61	83,43	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
5	197-65	82,68	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
6	197-70	82,36	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
7	197-62	78,06	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
8	197-14	72,23	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
9	197-48	69,16	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
10	197-43	67,26	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013

GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALIZZANDI				
N.	**COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO**	**PUNTEGGIO TOTALE**	**VINCITORE/IDONEO**	**NOTE**
1	197-55	81,80	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
2	197-8	81,17	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
3	197-3	79,34	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
4	197-42	79,01	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
5	197-4	77,96	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
6	197-2	77,88	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
7	197-27	76,97	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
8	197-18	76,28	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
9	197-19	70,58	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
10	197-37	70,11	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
11	197-44	66,92	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
12	197-30	66,88	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
13	197-9	64,86	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013
14	197-1	63,86	IDONEO	Art. 19 D.Lgs. n. 33/2013

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia, per le sole esigenze della ASL di Rieti"

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale dell'*"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia, per le sole esigenze della ASL di Rieti"*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 44/DG del 17/04/2025 è stata approvata la graduatoria finale dell'*"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 5 posti di Dirigente Medico disciplina di Cardiologia, per le sole esigenze della ASL di Rieti"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 5 ordinario del 16/01/2025.

La graduatoria approvata è la seguente:

GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALISTI:

N	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	CRISTOFARI LORENZO	62,50	VINCITORE

GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALIZZANDI:

N	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	TOTA ANTONIO	62,36	VINCITORE

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale di merito relativa dell'Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto per Dirigente Medico di Gastroenterologia.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 –02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale di merito relativa dell'Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto per Dirigente Medico di Gastroenterologia.

Ai sensi dell'art.18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che Deliberazione n. 57/DG del 28/04/2025, è stata approvata graduatoria finale di merito relativa all' Avviso pubblico per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato di n. 1 posto per Dirigente Medico di Gastroenterologia, indetto con deliberazione n. 53/C.S. del 16/01/2025 (Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 9 del 30/01/2025).

La graduatoria finale di merito approvata è la seguente:

N.	COGNOME NOME/CODICE IDENTIFICATIVO	TOTALE	VINCITORE/IDONEO	NOTE
1	PETRAROLI CHIARA	61,814	VINCITORE	

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL RIETI

Avviso

Pubblicazione graduatoria finale dell'"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurologia".

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL RIETI

REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI – Tel. 07462781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Pubblicazione graduatoria finale dell'*"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurologia".*

Ai sensi dell'art. 18, comma 6, D.P.R. n. 483/97, si rende noto che con deliberazione n. 273/CS del 28/02/2025 è stata approvata la graduatoria finale dell'*"Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo determinato per n. 7 posti di Dirigente Medico disciplina di Neurologia"*, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 95 ordinario del 26/11/2024.

La graduatoria approvata è la seguente:

GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALISTI:

N	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	CIOFFI ETTORE	55.13	VINCITORE

GRADUATORIA FINALE MEDICI SPECIALIZZANDI:

N	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO TOTALE	NOTE
1	SALVATI NICOLETTA	51.81	VINCITORE

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Maccari

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 2

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA - ASL ROMA 2.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PSICHIATRIA - ASL ROMA 2.

In esecuzione della deliberazione n. 588 del 16.05.2025 è indetto un *"Avviso di mobilità nazionale per il reclutamento di n. 1 Dirigente Medico Disciplina Psichiatria per le esigenze dell'ASL Roma 2"* con possibilità di eventuale scorrimento all'esito dell'approvazione del fabbisogno 2025. Le unità da reclutare saranno assegnate al Dipartimento Integrato di Salute Mentale, Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza e delle Dipendenze Patologiche (DSM-DP), che a seguito dell'adozione del nuovo Atto aziendale pubblicato sul BURL n. 18 del 04.03.2025 annovera 12 U.O.C. atte ad "*assicurare tutte le attività e le integrazioni necessarie per garantire la salute mentale dei minori e degli adulti*".
Tra le citate U.O.C. assumono particolare rilievo quelle deputate (SPDC) alla gestione dei ricoveri ordinari ed in urgenza per disturbi psichici e mentali sia volontari che obbligatori (TSO), dei ricoveri in day hospital e delle attività complementari a quelle svolte dai Centri di Salute Mentale (CSM).

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo indeterminato, con avvenuto superamento del periodo di prova, e inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina Psichiatria presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Nazionale;
2. non aver superato il periodo di comporto;
3. essere in possesso dell'idoneità lavorativa alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex articolo 41 decreto legislativo n. 81/08. Il trasferimento è pertanto subordinato alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
4. non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
5. essere iscritto al relativo Albo professionale;
6. impegnarsi, a pena di esclusione dalla procedura in questione, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl Roma 2;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando sia alla data dell'effettivo trasferimento.

La omessa indicazione, anche di un solo requisito, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, della firma apposta in originale e della data della domanda, la mancata presentazione del documento di identità, il mancato rispetto dei termini di scadenza, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e delle norme in esso richiamate.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale, redatta in carta semplice, datata e firmata in forma autografa, senza necessità di autentica della firma, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ed inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di seguito indicato: risorse.umane.giuridico@pec.aslroma2.it.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda e gli allegati devono essere inoltrati in un unico file formato PDF. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Qualora, in considerazione dei titoli che si intendano presentare, non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file.

Nell'oggetto della PEC il candidato dovrà riportare la seguente dicitura: "Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio per n. 1 posti di Dirigente Medico – Disciplina Psichiatria - ASL Roma 2".

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. **Non saranno considerate e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata**.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso di mobilità nazionale, redatta in carta semplice e firmata in forma autografa, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) di essere dipendente presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii.;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale;

g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;

h) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti;

i) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità, in caso di malfunzionamento della PEC. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo alla scrivente Azienda, che non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 101/2018;

i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso la banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

k) di impegnarsi all'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, del codice etico aziendale, del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano triennale per la trasparenza, pena la risoluzione del rapporto di lavoro;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

l) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione a quanto previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., dal decreto legislativo 08.04.2013 n. 39 e ss.mm.ii., dal Codice Etico aziendale.

Alla domanda va allegata fotocopia di un valido documento di identità personale, pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- anche di una delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della allegazione di una fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di appartenenza;
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso di mobilità nazionale;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato in forma autografa, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente l'eventualità di trovarsi o non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità a svolgere le proprie mansioni presso l'Azienda ASL Roma 2, ai sensi della normativa vigente;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., corredata di valido documento d'identità.

Il candidato deve produrre in luogo del titolo:

dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art.46, corredata di fotocopia di un documento di identità; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali etc, corredata di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, il profilo nel quale è stato prestato, il tipo di rapporto di

lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazioni di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizio nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter consentire una corretta valutazione dei titoli; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettono di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle certificazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. I dipendenti di altre Aziende del

S.S.N. che hanno già inoltrato istanza di mobilità volontaria per la copertura di uno dei posti messi a selezione, devono necessariamente, nel caso in cui intendessero partecipare al presente Avviso, inoltrare nuova istanza con la documentazione richiesta dal presente bando.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuali contenziosi in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE, PUNTEGGIO, GRADUATORIA

Per la valutazione dei titoli e dei colloqui sarà nominata, dal Direttore Generale, una commissione che provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e le modalità di svolgimento del colloquio e elaborerà una graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al colloquio, ai titoli di carriera, al curriculum formativo professionale.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per la prova colloquio;
- 40 punti per titoli, così ripartiti:

a) fino ad un massimo di 20 punti per titoli di carriera;

b) fino ad un massimo 6 punti per titoli accademici e di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla procedura selettiva;

c) fino ad un massimo di 6 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

d) fino ad un massimo di 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

La commissione procederà a redigere la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.

La graduatoria stilata dalla commissione ha validità esclusivamente al fine dell'identificazione del candidato vincitore ed esaurisce i propri effetti al momento della presa in servizio del candidato stesso. È consentito lo scorrimento della graduatoria tra i candidati eventualmente idonei esclusivamente nel caso in cui il vincitore rinunci prima della presa di servizio.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Roma 2. La graduatoria finale sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Azienda, sul Sito Internet aziendale www.aslroma2.it nell'Area "Bandi

SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

e Avvisi", e nell'Area "Amministrazione Trasparente" – "05 Bandi di Concorso" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

PROVA COLLOQUIO

La prova di esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie inerenti al profilo di cui al presente avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove colloquio e la sede di svolgimento delle stesse sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aslroma2.it alla sezione "Bandi e Avvisi" almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, non seguiranno ulteriori comunicazioni.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'azienda, deve essere notificata entro trenta giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (c.d. G.D.P.R.), si informa che la Asl Roma 2, con sede in via Maria Brighenti 23 – Edificio B - 00159 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13665151000 quale Titolare del trattamento tratterà i dati conferiti direttamente dall'interessato nell'ambito della presente procedura al solo fine del suo espletamento e per tutte le attività amministrative e di legge connesse. Base giuridica dei trattamenti in questione è da rinvenirsi nell'essere gli stessi necessari all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare del trattamento. Per quanto riguarda l'eventuale trattamento di categorie particolari di dati, la legittimante si rinviene nell'essere lo stesso necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario all'effettivo completamento della procedura e, fatto salvo ogni obbligo di legge e la gestione di eventuale contenzioso, successivamente cancellati. Il conferimento di tutti i dati richiesti è facoltativo, ma necessario per la corretta gestione della procedura e l'eventuale rifiuto di fornirli rende impossibile parteciparvi. I dati forniti non saranno diffusi se non nei termini in cui ciò si renda necessario per espressa disposizione di legge e potranno essere conosciuti dal personale dell'ASL Roma 2 appositamente autorizzato al relativo trattamento e adeguatamente formato in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'articolo 22 della legge 241/90. Ogni interessato potrà esercitare sui dati conferiti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del G.D.P.R., fra i quali, in particolare, il diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto di opporsi al trattamento e quello alla portabilità nei casi previsti dal G.D.P.R.. Tali diritti potranno essere esercitati inviando una richiesta all'Asl Roma 2 all'indirizzo della sede aziendale anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati sempre contattabile all'indirizzo e-mail dpo@aslroma2.it. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato dall'ASL Roma 2 nei termini sopra indicati, avvenga in violazione di quanto statuito dal G.D.P.R. potranno proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'articolo 77 del G.D.P.R. medesimo o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del G.D.P.R.).

NORME FINALI

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul portale web aziendale all'indirizzo www.aslroma2.it nell'Area "Bandi e Avvisi", e nell'Area "Amministrazione Trasparente" – "05 Bandi di Concorso".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Ufficio Mobilità ASL Roma 2 - tel. 06 51004676 – 06 41433045.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Amato

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

FAC SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
ASL Roma 2
Via Maria Brighenti n. 23
00159 – Roma

_l_ sottoscritt_____chiede di essere ammess_ a partecipare all'Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per n. 1 posto di Dirigente medico - Disciplina Psichiatria.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1) di aver preso visione del bando di avviso pubblico e di accettarne, con la presente domanda, le clausole ivi contenute;
2) di essere nat_ a_____il_____;
3) di essere residente in_____(_____)
   Via/Piazza_____n._____;
4) Codice Fiscale_____;
5) di essere cittadin_ italian_ ovvero di essere cittadin_____;
6) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo_____;
7) di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001,_____;
8) di essere inquadrato nel profilo di _____- Area della Dirigenza medica e veterinaria, e di aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
9) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
10) di non aver superato il periodo di comporto;
11) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
12) di impegnarsi, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso ASL Roma 2;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e/o preferenza, in caso di parità di punteggio _____;

14) di eleggere domicilio, in caso di malfunzionamento della PEC, in _____ (_____) via _____n.___ telefono _____;

15) di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003;

16) di impegnarsi all'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, del codice etico aziendale, del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano triennale per la trasparenza, pena la risoluzione del rapporto di lavoro;

17) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione a quanto previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., dal decreto legislativo 08.04.2013 n. 39 e ss.mm.ii., dal Codice Etico aziendale.

Allega alla presente:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso di mobilità nazionale;
- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- altro_____
  _____

(vedere bando alla sezione '*Documentazione da allegare alla domanda*').

Data_____ Firma _____

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

ASL ROMA 2

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA - ASL ROMA 2.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' NAZIONALE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 4 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA PEDIATRIA - ASL ROMA 2.

In esecuzione della deliberazione n. 587 del 16.05.2025 è indetto un *"Avviso di mobilità nazionale per il reclutamento di n. 4 Dirigenti Medici Disciplina Pediatria per le esigenze dell'ASL Roma 2".* Le unità da reclutare saranno assegnate alla U.O.C. Pediatria Ospedale Pertini che all'esito dell'adozione del nuovo Atto Aziendale, Deliberazione n. 61 del 13.02.2025, pubblicato sul BURL n. 18 del 04/03/2025, annovera anche una U.O.S. di Neonatologia richiedendo conseguentemente altresì la presa in carico di bambini affetti da patologie acute.

È garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dal decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo indeterminato, con avvenuto superamento del periodo di prova, e inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina Pediatria (o discipline equipollenti o affini) presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. pubblici del Servizio Sanitario Nazionale;
2. non aver superato il periodo di comporto;
3. essere in possesso dell'idoneità lavorativa alle mansioni specifiche della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex articolo 41 decreto legislativo n. 81/08. Il trasferimento è pertanto subordinato alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
4. non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
5. essere iscritto al relativo Albo professionale;
6. impegnarsi, a pena di esclusione dalla procedura in questione, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl Roma 2;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, sia alla data di scadenza del bando sia alla data dell'effettivo trasferimento.

La omessa indicazione, anche di un solo requisito, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, della firma apposta in originale e della data della domanda, la mancata presentazione del documento di identità, il mancato rispetto dei termini di scadenza, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e delle norme in esso richiamate.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale, redatta in carta semplice, datata e firmata in forma autografa, senza necessità di autentica della firma, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ed inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di seguito indicato: risorse.umane.giuridico@pec.aslroma2.it.

La validità dell'invio mediante P.E.C. è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata personale. La domanda e gli allegati devono essere inoltrati in un unico file formato PDF. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Qualora, in considerazione dei titoli che si intendano presentare,

non sia possibile per ragioni tecniche inviare un unico file formato pdf, sarà possibile inviare un archivio dei file aggregati in formato winzip o winrar utilizzando i relativi programmi di uso quotidiano di compressione del peso di ogni file.

Nell'oggetto della PEC il candidato dovrà riportare la seguente dicitura: "Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio per n. 4 posti di Dirigente medico – Disciplina Pediatria - ASL Roma 2".

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità nazionale scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. **Non saranno considerate e verranno pertanto escluse, le domande che perverranno con modalità differenti da quella sopra indicata**.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione all'avviso di mobilità nazionale, redatta in carta semplice e firmata in forma autografa, il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il codice fiscale;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) di essere dipendente presso una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii.;

f) l'inquadramento nel relativo profilo professionale;

g) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazioni e/o prescrizione alcuna;

h) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti;

i) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di mobilità, in caso di malfunzionamento della PEC. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti dell'indirizzo alla scrivente Azienda, che non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;

j) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 101/2018;

i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso la banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo;

k) di impegnarsi all'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, del codice etico aziendale, del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano triennale per la trasparenza, pena la risoluzione del rapporto di lavoro;

l) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione a quanto previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., dal decreto legislativo 08.04.2013 n. 39 e ss.mm.ii., dal Codice Etico aziendale.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

Alla domanda va allegata fotocopia di un valido documento di identità personale, pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- anche di una delle dichiarazioni richieste nella domanda;
- della allegazione di una fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- nulla osta alla mobilità in uscita preventivamente rilasciato dall'Azienda di appartenenza;
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso di mobilità nazionale;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato in forma autografa, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà concernente l'eventualità di trovarsi o non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità a svolgere le proprie mansioni presso l'Azienda ASL Roma 2, ai sensi della normativa vigente;
- un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti, sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., corredata di valido documento d'identità.

Il candidato deve produrre in luogo del titolo:

dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., relativa ad esempio a titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art.46, corredata di fotocopia di un documento di identità; dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattiche, stage, prestazioni occasionali etc, corredata di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica rivestita, il profilo nel quale è stato prestato, il tipo di rapporto di

lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e fine dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazioni di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionale etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione.

In caso di servizio nell'ambito del S.S.N., deve essere precisato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'autocertificazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono per poter consentire una corretta valutazione dei titoli; in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettono di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle certificazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria. I dipendenti di altre Aziende del

S.S.N. che hanno già inoltrato istanza di mobilità volontaria per la copertura di uno dei posti messi a selezione, devono necessariamente, nel caso in cui intendessero partecipare al presente Avviso, inoltrare nuova istanza con la documentazione richiesta dal presente bando.

Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuali contenziosi in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE, PUNTEGGIO, GRADUATORIA

Per la valutazione dei titoli e dei colloqui sarà nominata, dal Direttore Generale, una commissione che provvederà a determinare i criteri di valutazione dei titoli presentati e le modalità di svolgimento del colloquio e elaborerà una graduatoria sulla base della valutazione positiva e comparata da effettuarsi in base al colloquio, ai titoli di carriera, al curriculum formativo professionale.

La commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 60 punti per la prova colloquio;
- 40 punti per titoli, così ripartiti:

a) fino ad un massimo di 20 punti per titoli di carriera;

b) fino ad un massimo 6 punti per titoli accademici e di studio ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla procedura selettiva;

c) fino ad un massimo di 6 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

d) fino ad un massimo di 8 punti per il curriculum formativo e professionale.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 42/60.

La commissione procederà a redigere la graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli di carriera, del curriculum, dei titoli professionali e del colloquio.

La graduatoria stilata dalla commissione ha validità esclusivamente al fine dell'identificazione del candidato vincitore ed esaurisce i propri effetti al momento della presa in servizio del candidato stesso. È consentito lo scorrimento della graduatoria tra i candidati eventualmente idonei esclusivamente nel caso in cui il vincitore rinunci prima della presa di servizio.

La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'Asl Roma 2. La graduatoria finale sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Azienda, sul Sito Internet aziendale www.aslroma2.it nell'Area "Bandi

SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

e Avvisi", e nell'Area "Amministrazione Trasparente" – "05 Bandi di Concorso" nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

PROVA COLLOQUIO

La prova di esame consisterà in un colloquio vertente sulle materie inerenti al profilo di cui al presente avviso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario delle prove colloquio e la sede di svolgimento delle stesse sarà pubblicato sul sito internet aziendale www.aslroma2.it alla sezione "Bandi e Avvisi" almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse ed avrà valore di notifica a tutti gli effetti, non seguiranno ulteriori comunicazioni.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'azienda, deve essere notificata entro trenta giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente e dalle norme regionali. Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (c.d. G.D.P.R.), si informa che la Asl Roma 2, con sede in via Maria Brighenti 23 – Edificio B - 00159 Roma, codice fiscale e partita IVA: 13665151000 quale Titolare del trattamento tratterà i dati conferiti direttamente dall'interessato nell'ambito della presente procedura al solo fine del suo espletamento e per tutte le attività amministrative e di legge connesse. Base giuridica dei trattamenti in questione è da rinvenirsi nell'essere gli stessi necessari all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso nonché per adempiere agli obblighi di legge ai quali è soggetto il titolare del trattamento. Per quanto riguarda l'eventuale trattamento di categorie particolari di dati, la legittimante si rinviene nell'essere lo stesso necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale. I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario all'effettivo completamento della procedura e, fatto salvo ogni obbligo di legge e la gestione di eventuale contenzioso, successivamente cancellati. Il conferimento di tutti i dati richiesti è facoltativo, ma necessario per la corretta gestione della procedura e l'eventuale rifiuto di fornirli rende impossibile parteciparvi. I dati forniti non saranno diffusi se non nei termini in cui ciò si renda necessario per espressa disposizione di legge e potranno essere conosciuti dal personale dell'ASL Roma 2 appositamente autorizzato al relativo trattamento e adeguatamente formato in materia di tutela della riservatezza e dei dati personali. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'articolo 22 della legge 241/90. Ogni interessato potrà esercitare sui dati conferiti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del G.D.P.R., fra i quali, in particolare, il diritto di chiedere al titolare l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda, il diritto di opporsi al trattamento e quello alla portabilità nei casi previsti dal G.D.P.R.. Tali diritti potranno essere esercitati inviando una richiesta all'Asl Roma 2 all'indirizzo della sede aziendale anche per il tramite del Responsabile della protezione dei dati sempre contattabile all'indirizzo e-mail dpo@aslroma2.it. Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato dall'ASL Roma 2 nei termini sopra indicati, avvenga in violazione di quanto statuito dal G.D.P.R. potranno proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'articolo 77 del G.D.P.R. medesimo o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del G.D.P.R.).

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabiliscano il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul portale web aziendale all'indirizzo www.aslroma2.it nell'Area "Bandi e Avvisi", e nell'Area "Amministrazione Trasparente" – "05 Bandi di Concorso".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi a: Ufficio Mobilità ASL Roma 2 - tel. 06 51004676 – 06 41433045.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Amato

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

FAC-SIMILE DOMANDA

Al Direttore Generale
ASL Roma 2
Via Maria Brighenti n. 23
00159 – Roma

_l_ sottoscritt_____ chiede di essere ammess_ a partecipare all'Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per n. 4 posti di Dirigente medico - Disciplina Pediatria.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

1) di aver preso visione del bando di avviso pubblico e di accettarne, con la presente domanda, le clausole ivi contenute;
2) di essere nat_ a_____ il_____;
3) di essere residente in_____(____)
   Via/Piazza_____n._____;
4) Codice Fiscale_____;
5) di essere cittadin_ italian_ ovvero di essere cittadin_____;
6) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo_____;
7) di essere dipendente a tempo indeterminato presso la seguente Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001,_____;
8) di essere inquadrato nel profilo di_____- Area della Dirigenza medica e veterinaria, e di aver superato, alla scadenza del presente bando, il prescritto periodo di prova;
9) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
10) di non aver superato il periodo di comporto;
11) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
12) di impegnarsi, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso ASL Roma 2;

SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL ROMA 2

REGIONE LAZIO

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza e/o preferenza, in caso di parità di punteggio _____;

14) di eleggere domicilio, in caso di malfunzionamento della PEC, in _____ (_____) via _____n. _____ telefono _____;

15) di autorizzare al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, così come integrato dal decreto legislativo n. 101/2018;

16) di impegnarsi all'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti, del codice etico aziendale, del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano triennale per la trasparenza, pena la risoluzione del rapporto di lavoro;

17) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità in relazione a quanto previsto dall'art. 53 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., dal decreto legislativo 08.04.2013 n. 39 e ss.mm.ii., dal Codice Etico aziendale.

Allega alla presente:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso di mobilità nazionale;
- curriculum formativo professionale datato e firmato;
- elenco dei documenti e dei titoli presentati;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità;
- altro_____
_____

(vedere bando alla sezione '*Documentazione da allegare alla domanda*').

Data_____ Firma _____

Privati

RENERGY SRL

Avviso

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile fotovoltaica connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 9.9876 Mw denominato impianto Enrico Comani - Latina in Strada Eschido.

Pubblicazione, ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011, dei dati relativi alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a fonte rinnovabile fotovoltaica connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 9.9876 Mw denominato impianto Enrico Comani - Latina in Strada Eschido.

Il sottoscritto, sig. Francesco Re nella sua qualità di legale rappresentante della società RE SOLAR SRL con sede in Darfo Boario Terme (BS) via Saletti n. 1 - CAP 25047 , P.IVA 04442180982, con riferimento alla domanda di Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) - art. 6 del D. Lgs. 28/2011, presentata con prot. n. 71990 del 23/04/2024 e successiva integrazione prot. 145651 del 05/08//2024, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e delle opere connesse, denominato "ENRICO COMANI", per una potenza di picco pari a 9,9876 MWp, e relativo elettrodotto di connessione interrato in MT di lunghezza totale pari a 7,41 km, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Latina e Cisterna Latina n Strada Eschido – Foglio 57 p.lle 1008 -1010-1011-1012-1013

DICHIARA CHE

è stata conclusa positivamente la conferenza di servizi indetta ed è stata rilasciata la determina dirigenziale n. 703/2025 del 24 marzo 2025 del Comune di Latina che consente la realizzazione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete MT di E-Distribuzione di potenza di picco pari a 9,9876 MWp denominato impianto Enrico Comani - Latina in Strada Eschido.

È possibile consultare tutta la documentazione della PAS in oggetto presso l'ufficio SUE del Comune di Latina, accessibile da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Il Legale rappresentante
Francesco Re